

## PAR CONDICIO LIBERTA' VIGILATA DI OPINIONE

Massimo Luciani

**L**A recente approvazione da parte del Senato del disegno di legge sulla par condicio suggerisce qualche riflessione.

In sintesi, si può dire che il disegno di legge disciplina: a) le condizioni di accesso alla comunicazione politica radiotelevisiva e le sue modalità; b) la pubblicità politica; c) il regime dei programmi di informazione in periodo elettorale; d) i sondaggi politici ed elettorali. L'intento è palesemente quello di ripristinare un minimo di equità, direi di *fair play*, nella competizione politica, riducendo il vantaggio di cui gode chi può disporre della Tv. Buone le intenzioni, insomma, un po' meno il risultato.

Diciamo subito che la disciplina degli spot e dei sondaggi, che a qualcuno piace, non è il vero problema. I primi diventerebbero meno invasivi, mentre i secondi sarebbero governati da principi di grande trasparenza. Sinceramente, non so come si possa sostenere che senza pubblicità politica «mordi e fuggi» non ci sarebbe democrazia, oppure che sia un bene l'uso disinvolto e incontrollato dei sondaggi d'opinione. Le cose non vanno, semmai, nel settore dei principi generali. Vediamo solo un paio di punti critici.

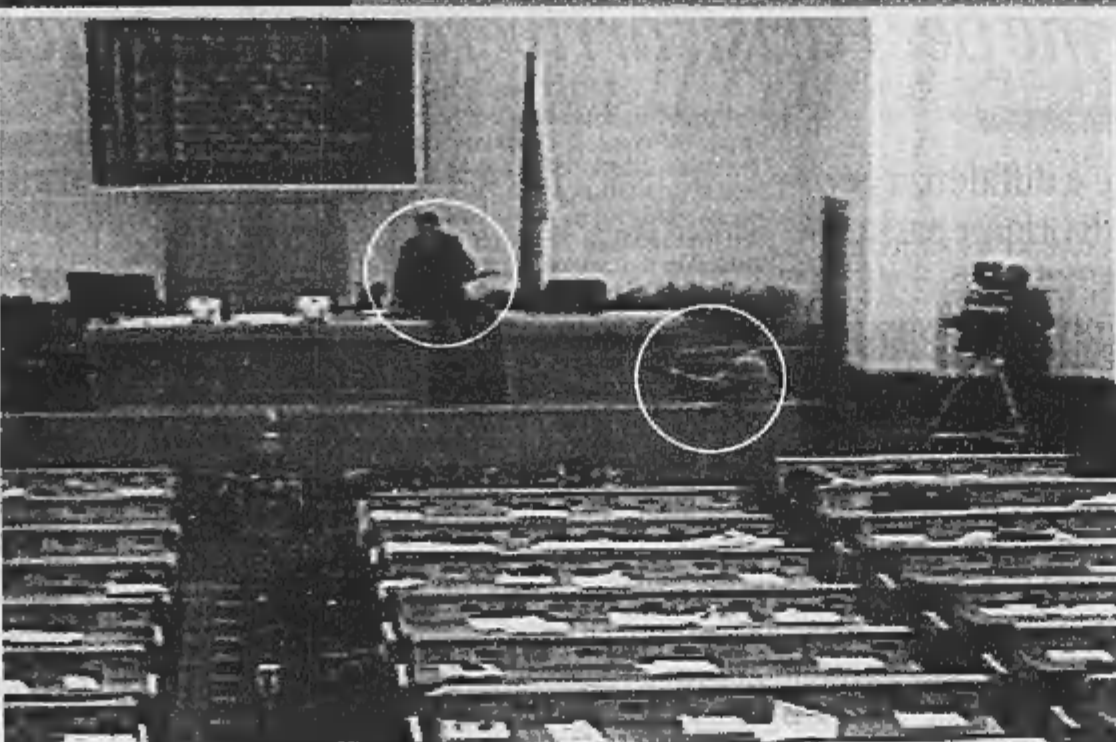
L'art. 2, comma 2, definisce «comunicazione politica radiotelevisiva» la diffusione di «programmi contenenti opinioni e valutazioni politiche», e il successivo terzo comma dice che la comunicazione politica radiotelevisiva «consiste in una di queste forme: «tribune politiche, dibattiti, tavole rotonde, presentazione in contraddittorio di programmi politici, confronti, interviste». Il rapporto fra le due previsioni non è affatto chiaro. Che succede se un programma contiene «opinioni e valutazioni politiche», ma non ha una delle «forme» previste? Non è un programma di vera comunicazione politica, e allora si sottrae alla rigorosa disciplina stabilita, oppure è un programma di questo tipo, ma in forma illegittima? Entrambe le interpretazioni porrebbero gravi problemi. La prima consentirebbe, con grande facilità, l'aggiornamento della normativa. La seconda avrebbe effetti imprevedibili, un po' perché definire il concetto di opinione o di valutazione «politica» non è per niente facile, un po' perché la probabilità che in un programma si esprimano opinioni di questo tipo (magari in diretta e all'improvviso) è altissima, sicché sarebbe molto difficile, per le emittenti, assicurare davvero, anche se lo volessero, l'effettiva parità di condizioni.

La cosa più singolare, però, sono i poteri conferiti alla Commissione parlamentare di vigilanza e all'autorità per le garanzie nelle comunicazioni (i cui reciproci rapporti, peraltro, restano oscuri). Esse, infatti, stabiliscono regole per la comunicazione politica radiotelevisiva ulteriori rispetto a quelle fissate dalla legge, e in caso di violazioni possono anche adottare provvedimenti d'urgenza diversi da quelli che la legge stessa espressamente prevede. Tutto questo, senza che nel disegno di legge si trovi un minimo di criteri direttivi da rispettare. In uno Stato di diritto si vorrebbe, davvero, qualcosa di più.

Ho l'impressione che, su questo testo, la Camera dovrà lavorare molto. E, comunque, continuare a credere che per avere democrazia nell'informazione radiotelevisiva sarebbe più importante limitare le concentrazioni e garantire il pluralismo, piuttosto che cercare di assoggettare i pochi soggetti che ci sono a rigorose regole di comportamento.

## BLITZ COI MITRA

## IL CAPO DEL GOVERNO UCCISO DAVANTI ALLE TV, DUECENTO DEPUTATI IN OSTAGGIO



## Armenia, un commando fa strage in Parlamento

CECENIA

### PIOGGIA DI MISSILI SULLA CAPITALE

Oltre cento le vittime  
del nuovo attacco russo  
Grozny circondata  
dalle truppe corazzate  
Eltsin: andremo  
fino in fondo  
per liquidare i banditi

SERVIZIO A PAGINA 7

MOSCA. Sparatoria nel Parlamento armeno di Erevan: un commando di quattro uomini armati, guidati da un ex parlamentare che fu protagonista delle manifestazioni indipendentistiche di fine Anni 80, ha fatto irruzione in aula e ha aperto il fuoco, uccidendo il premier Sarkisian e almeno altri nove parlamentari e ferendone una trentina. La strage è stata ripresa in diretta dalle telecamere fisse installate nella sala. Il commando tiene in ostaggio 200 persone, mentre la polizia ha circondato il palazzo. Nella foto, due dei killer con le armi durante il blitz, mentre i deputati cercano riparo fra i banchi del Parlamento.

Chiesa A PAGINA 7

## REPORTAGE



### «IO, IL KAMIKAZE DELLA CERNOBIL GIAPPONESE»

«Quel giorno dovevo farlo  
Sono ancora vivo  
ma non tutti i diciotto  
che hanno spento  
il rogo erano volontari»

Pierangelo Sapegno A PAGINA 9

Incontro con il premier a Palazzo Chigi: «Non capisco Cossiga». La crisi slitta a gennaio

# D'Alema: accordo o me ne vado

Cresce il rischio delle elezioni anticipate dopo la Finanziaria. Andreotti corteggiato dal Polo  
Craxi rifiuta il salvacondotto medico. D'Ambrosio: aveva ragione lui, tutti hanno preso soldi

## I SERVIZI

BOSELLI E IL PRIMO MINISTRO, STORIE PARALLELE  
Venti anni di litigi dai tempi delle federazioni giovanili  
conclusi da un'intesa in nome di «papà Bettino»  
Filippo Caccarelli A PAGINA 4

## VITA AD HAMMAMET

Così è diventato prigioniero  
del suo personaggio e della sua vicenda  
Massimo Franco A PAGINA 5

## INTERVISTA ALLA FIGLIA STEFANIA

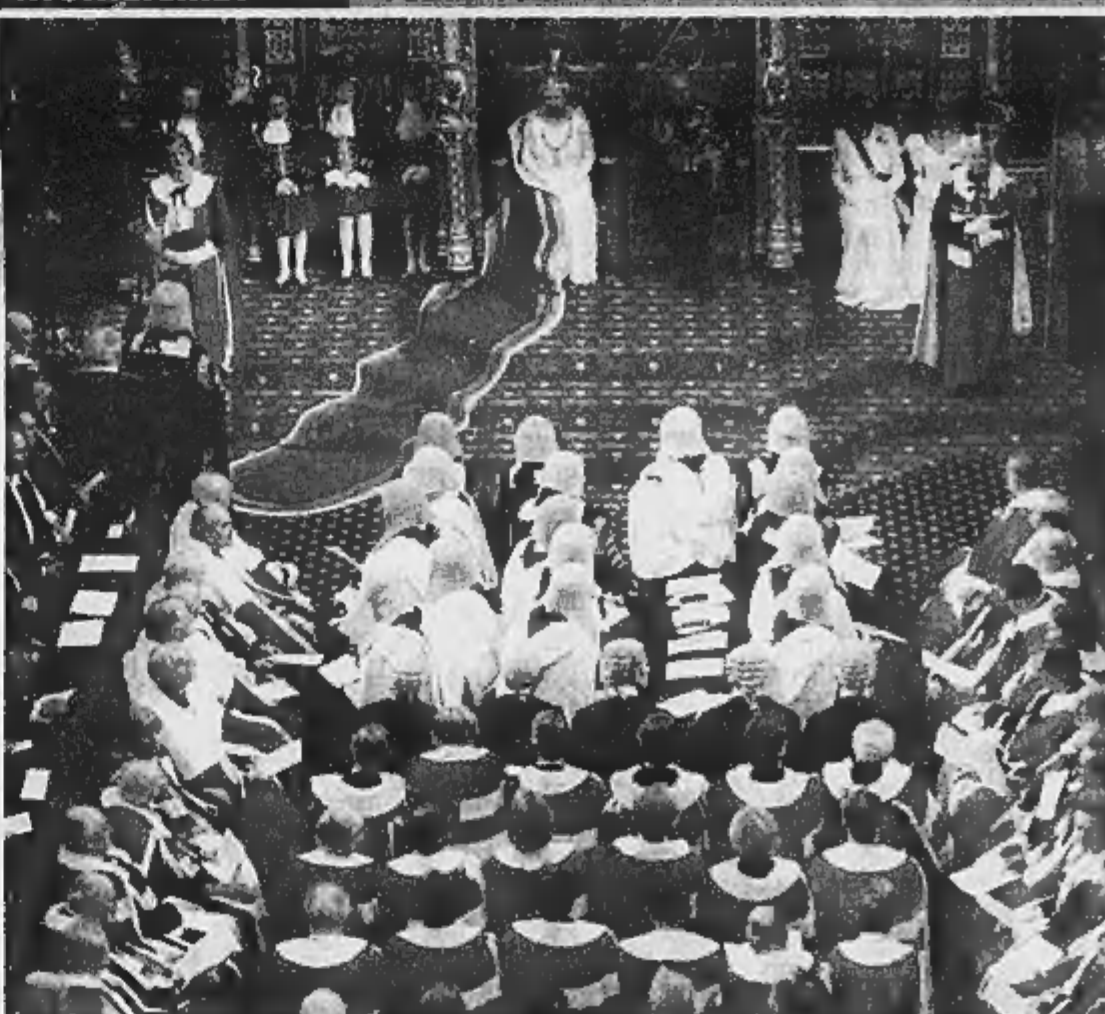
«Tornerà soltanto da uomo libero: non dimentico  
chi in questi anni ha scritto nefandezze»  
Aldo Cazzullo A PAGINA 4

ROMA. Si allontana la crisi di governo, rimandata a dopo l'approvazione della Finanziaria. Ma cresce il rischio di elezioni anticipate. Il premier D'Alema spiega: «Se ci sono le condizioni per compiere un passo in avanti nell'azione del governo e della maggioranza, bene. Altrimenti faremo la Finanziaria, che è nostra. E dopo non avremmo più senso continuare. Non viviamo l'angoscia del ruolo».

Dalla Tunisia i familiari di Craxi fanno sapere che il leader socialista rifiuta il salvacondotto medico. E a sorpresa il procuratore capo di Milano D'Ambrosio dice: «Aveva ragione lui, tutti i partiti hanno preso i soldi».  
Magri, Martini, Meil, Tibergo e Ranzano ALLE PAGINE 2, 3, 4 E 5

## INGHILTERRA

## I LORD PERDONO IL SEGGIO DOPO SEI SECOLI



### Addio ermellini e parrucche

Dopo sei secoli, i Lord a titolo ereditario hanno perso il diritto di partecipare alle riunioni della Camera Alta. La legge, voluta dal premier laborista Tony Blair, è stata approvata dalla stessa Camera dei Lord che ha, così, votato la sua eutanasia. Non senza polemiche di fuoco. «Siamo assistendo all'abolizione della Gran Bretagna», ha gridato uno dei Lord. La legge passerà ora alla Camera dei Comuni e sarà operativa prima del 17 novembre, quando la Regina inaugurerà i lavori parlamentari (nella foto l'ultimo discorso della Corona), e per allora i Pari con l'ermellino, il mantello rosso e le parrucche non ci saranno più.

Galvano A PAGINA 8

L'ordigno in una fioriera vicino al Duomo. Accertamenti anche a Torino

## Trovata un'altra bomba a Milano S'indaga nel mondo degli squatter

## ENEL

DUE MILIONI  
DI ITALIANI IN CODA  
Richieste record  
per la privatizzazione  
E a Piazza Affari  
Tiscali guadagna il 55%

Ugo Bertone A PAGINA 18

MILANO. Dopo l'esplosivo inviato alla stazione dei Carabinieri di Musocco, un altro ordigno è stato scoperto martedì notte in piazza Diaz, nei pressi del Duomo: una bomba confezionata con polvere di mina e nascosta in un vaso da fiori, che non è esplosa unicamente perché la pioggia ha danneggiato l'innesco. Secondo gli inquirenti il volantino di rivendicazione, in cui si chiede la liberazione di un detenuto greco e si fa riferimento alla «Angry

Brigade» (una vecchia organizzazione terroristica inglese), sarebbe fumo negli occhi: il pm D'Ambrosio ha imboccato la pista dei centri sociali più combattivi e dei più oscuri circoli anarchici. Né si trascura il fatto che a Torino pochi giorni fa è iniziato il processo agli squatter. Il procuratore D'Ambrosio ha sottolineato che «il vuoto delle istituzioni rischia di favorire il proliferare di azioni terroristiche».

Colaninello e Giacobbe A PAGINA 11

## BUONGIORNO

di Massimo Gramellini

### Zucche e zucconi

**D**OPO gli hamburger, i blockbuster e i politici kennediani, gli Stati Uniti sono riusciti a venderci anche la notte di Halloween. Nessuno sa cosa c'entri con la nostra cultura questa festa dai contenuti religiosi, si dubbi e forse pericolosi, ma intanto le vetrine si riempiono di teschi sanguinanti e lampade a forma di zucca, si preparano celebrazioni nelle scuole, i vip discotecari sono in fermento e le tv già annunciano per il 31 ottobre un caravanserraglio di mostri e fantasmi, mentre la Chiesa distratta tace. A questo punto tanto varrebbe importare direttamente il 4 luglio, festa dell'indipendenza americana, il famoso «Independence Day» che già riecheggia nella recente fissazione per i «Security days», «Information Days», «Andreotti Days», oh yeah.

Alimentata da un consumismo nevrotico: dalla cultura «Happy Days» dei cinquantenni al potere, l'Halloween all'italiana è solo un'occasione in più per fare festa senza sapere perché. Quel che invece sappiamo di certo è che l'euro-estremismo politico dei prossimi anni unirà le ragioni dell'antiamericismo radicale a quelle della difesa delle tradizioni locali. A colpi di Halloween, noi stiamo offrendo a quell'estremismo nuovi pretesti per crescere, fino a diventare ingovernabile e pericoloso per tutti.

## ENZO BIAGI Odore di cipria



RAI-ERI Rizzoli

## Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi,  
Pensionati, Casalinghi e  
Agricoltori  
(che hanno avuto bisogno)

da 3 a 15 milioni  
entro 24 ore  
con una semplice telefonata  
800-929291  
dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00  
Sabato dalle 9.00 alle 14.00  
FORUS

## TORINO

### FURTO BEFFA

AL MUSEO EGIZIO  
Rubato di notte  
un piccolo  
ma prezioso  
bassorilievo  
sculpto oltre  
cinquemila anni fa  
che raffigura  
un uomo e una iena

Angelo Conti in CRONACA





Il leader dei Democratici torna improvvisamente in città per fronteggiare l'offensiva di Tura, il «nuovo Guazzaloca» del Polo

## Ds-Asinello, a Bologna l'ora dei sospetti

E' allarme per Parisi: arriveranno i voti della Quercia?

Il coordinatore dei Democratici Arturo Parisi è candidato dell'Ulivo alle suppletive di Bologna nel collegio lasciato libero da Romano Prodi

Fabio Martini  
ROMA

Per ora la «crisi» di governo si è infilata su un binario morto e così il suo artefice, il professor Arturo Parisi, ieri pomeriggio ne ha approfittato per prendere un pendolino e tornare a Bologna. Un ritorno a casa a metà settimana che ha anche un motivo politico: il tam tam da Bologna è sempre più insistente e ripete che lo sfidante di Parisi nel collegio 12 di Bologna, il professor Santo Tura, è partito in quarta. In pochi giorni, l'ematologo sostenuto dal Polo si è proposto ai bolognesi come un nuovo Guazzaloca, riuscendo a coagulare una coalizione elettorale insidiosa: Tura si presenta esplicitamente come il candidato del cardinal Biffi («Mi ha detto auguri...»), del populismo sindaco e del Resto del Carlino.

E nelle ultime ore, a rendere più complicato il cammino dell'ex braccio destro di Prodi, contribuisce anche l'affiorare nei Ds di un umore anti-Asinello: «Sicuramente», sostiene Alessandra Servidori, della direzione regionale Ds, «alcuni diessini pensano di non essere coinvolti nella eventuale sconfitta dell'altezzoso professor Parisi, già consigliere di molti principi e che parla ai bolognesi con lo stesso accento di Cossiga». Morale della storia: l'esito del duello tra i due professori diventa di ora in ora più incerto.

E' la prima volta che Arturo Parisi, una vita da Righelosi, si cimenta in una campagna elettorale. Che capita in un momento difficile: è meno che in poche settimane



SCONTRO CON VELTRI

Di Pietro: ci tradisci. La replica: voi come il psi

ROMA. Arturo Parisi e Antonio Di Pietro hanno una che «all'unanimità», l'esecutivo nazionale dei Democratici ha deplorato l'operato dell'on. Elio Veltri in Trentino, diffidandolo dal proseguire in una azione giudicata in palese contraddizione con gli scopi stessi per cui i Democratici si sono costituiti. Nel corso della riunione dell'esecutivo il garante per il Trentino e l'Alto Adige, Pietro Giurickovic, ha riferito su un intervento del garante della Liguria, Elio Veltri, inteso a mettere in difficoltà il processo politico di costruzione del Partito Democratico Trentino, che vede Democratici, Margherita e Autonomisti come partner attivi, inteso elemento paradigmatico del percorso politico nazionale, sintetizzato nella ricerca di un

nuovo Ulivo. Modi e contenuti dell'intervento di Veltri rappresentano quindi una inaccettabile violazione. Inoltre il comportamento di Veltri, con il palese tentativo di costituire una propria componente in seno al Movimento, tradisce lo spirito unitario dei Democratici. La replica non si è fatta attendere. «Così mi si vuole chiudere la bocca», ha detto Veltri. Che ha aggiunto: «Nel 1981 Antonio Natali, inventore delle tangenti milanesi, per conto di Craxi, ci buttò fuori dal psi perché avevamo contestato il segretario sulla questione morale. Io anticipai gli altri di due giorni e me ne andai da solo. Ora scopro che viene intradotto il nostro movimento il giorno di opinione e mi chiedo: chi è il Vichinsky della situazione?» [r.i.]

il professore è riuscito ad affermare come l'«uomo nuovo» della politica italiana, ma è pur vero che nei prossimi giorni la tensione tra l'Asinello e i Ds potrebbe acuirsi. Certo, se fosse stato per Parisi, probabilmente avrebbe preferito rinviare la partita in campo ad un'altra occasione. Ma dentro l'Asinello bolognese si era creata una situazione

spiacevole: proprio quando sembrava decollare la candidatura di Giulio Santagata, amico personale di Prodi e organizzatore dell'avvenuta del pullman ulivista, i democratici di Bologna hanno acceso un semaforo rosso. E Parisi, da leader dei Democratici non può rinviare molto il suo ingresso in Parlamento, si è trovato a decidere nelle

condizioni peggiori: con un movimento diviso e con una crisi di governo da lui stesso aperta con un'intervista al Corriere della Sera comparsa il 18 ottobre, ad appena 24 ore dalla decisione sul collegio. Parisi ha scelto la riserva in zona Cesarini, ma la quasi-crisi da lui innescata lo ha trattenuto a Roma. E a Bologna, nel frattempo, San-

to Tura ha macinato consensi. Accreditandosi come il candidato del cardinal Biffi («Tra di noi c'è da tempo un'affettuosa amicizia», «ci siamo visti e mi ha fatto gli auguri») e cercando di ripetere lo stile Guazzaloca: il professore è affidabile, non si lascia etichettare («Alla Camera non so a quale gruppo mi iscriverò») e lancia (come fanno Guazzaloca) grandi messaggi di simpatia all'elettorato di sinistra: «Ho tanti amici nel centro-sinistra, tra i popolari, tra i Ds: sarei felicissimo di avere i loro voti».

Sassarese di nascita ma bolognese di adozione, Parisi è conosciuto a Bologna e in particolare nel collegio 12, quello lasciato libero da Prodi e dove il professore vive. Incardinato sull'asse di via di Santo Stefano, il «12» è un collegio interclassista: il nucleo centrale è di buona borghesia, ma ci sono aree di ceto medio e anche popolare che in occasione delle Europee ha dato ai partiti dell'Ulivo il 47%, ma che nel secondo turno delle comunali ha preferito Guazzaloca alla diessina Bartolini.

Situazione incertissima, tanto più che Parisi sa quanto insidiosa sia la diffidenza di un certo elettorato diessino. «Parisi», dice Giuliano Cazzola, l'ex dirigente Cgil che stava per diventare il candidato del Polo - può contare sicuramente su un sentimento diffuso nell'elettorato di sinistra di Bologna che è quello di rivalsa rispetto alla destra che è andata al potere. Ma questo senso di rivalsa, gli elettori diessini lo spenderanno per Arturo Parisi?»

PERSONE

## Cambio di stagione

Lietta Tornabuoni

NATURALMENTE il governo c'entra poco, non ha molte responsabilità né colpe dirette, però in questi giorni si vedono cose davvero nauseanti. Andreotti ha resistito poche ore a conservare un atteggiamento composto dopo la sentenza di Palermo, presto s'è



sfronato in ripicche, promesse di vendetta, vanterie, esibizioni televisive, comportamenti che da lui era difficile aspettarsi. Del fatto che l'assoluzione di Andreotti fosse riportabile al vecchio articolo di legge sull'insufficienza di prove, e non a innocenza proclamata, ad azioni non commesse o alla natura incolpevole di quelle azioni, alcuni (pochi) se ne sono ricordati lì per lì: poi, sgangheratamente, sguaiatamente, la sentenza è diventata nelle dichiarazioni e nei commenti di politici un'assoluzione generale per la ex Democrazia Cristiana, una autorizzazione a procedere contro coloro che s'erano illusi di poter cambiare i metodi e voltare pagina, un'ingorda appropriazione a proprio vantaggio da parte di altri indicati o riconosciuti colpevoli politici, una legittimazione a rivendicare la propria impunità.

La sentenza di caduta in prescrizione del processo All Iberian ha suscitato deplorazioni d'una giustizia così lenta (per generale uso italiano) e per particolare volontà astuta da vanificare la propria funzione: anzi, è stata accolta come una significativa coincidenza con la sentenza Andreotti, come il ripetuto segno d'inizio di un'epoca nuova, di conclusione definitiva del tentativo di rendere la giustizia uguale per tutti, anche per Craxi, Berlusconi e altri. Craxi si ammala in Tunisia, senza suscitare reazioni gli era già capitato diver-

se volte da quando è latitante ad Hammamet? Corro attuale: deve poter tornare in Italia per curarsi (come se la nostra sanità potesse garantire chissà quali sicurezze e protezioni), come se negli ospedali tunisini si curassero i pazienti con radici, ragni polverizzati e scongiuri, le sue condanne penali possono venir sospese e rinviate per consentirgli le terapie necessarie, bisogna mostrarsi magnanimi, ci vuole un atto umanitario (come se nelle nostre carceri ci fossero i malati di tumore o di Aids), son tanti anni ormai che è all'estero (come se stare lontani dall'Italia fosse una pena detentiva, una tortura).

Cambio di stagione. Veltroni con al collo la sciarpa di seta bianca del Dalai Lama, Cirino Pomicino reavvicinato, l'intreccio di arroganti ricatti condotti contro il governo e lo sforzo immane di D'Alema per resistere costi quello che costi, l'aggressività padronale, la debolezza sindacale, la lacerazione generale, le bugie fiscali e tariffarie: tutto il costume italiano ha subito una degradazione non soltanto comportamentale o quattrinaia, anche morale e di stile. Naturalmente il governo c'entra poco: ma è doloroso che una simile degenerazione coincida con la sinistra arrivata a quel potere governativo a cui aspirava da oltre mezzo secolo. Non era davvero questo che tanti avevano immaginato, sperato, creduto.

Regione, il ds Capodicaccia rinuncia. Il procuratore di Palermo: «Tanta incertezza non aiuta l'antimafia»

## Sicilia, un altro ko per la sinistra

E Grasso: vedrò mai il presidente regionale?

Antonio Navaia

corrispondente da PALERMO

Cinque franchi-tiratori e otto nell'ultima votazione (addirittura sono stati eletti assessori pure il forzista Giuseppe Provenzano e Giovanni Petrolia del Ccd) hanno obbligato il diessino Angelo Capodicaccia a rinunciare a formare il suo secondo governo regionale in dieci mesi. Era stato rieletto per un solo voto il 12 ottobre. Adesso il Polo punta a riassumere l'iniziativa, tentando un controribaltone (suoi i primi due governi della legislatura, cominciata nel 1996). E c'è l'irritata presa di posizione del procuratore di Palermo, Pietro Grasso, che denuncia: «L'instabilità del governo della Regione non giova alla soluzione dei problemi e alla lotta alla mafia».

Franchi tiratori ancora in azione  
Così il centrodestra ora tenterà il contro-ribaltone  
Ma la soluzione non sembra vicina

Decisive le lotte dentro l'Udeur  
La Quercia accusa «Voti acquistati come al mercato»  
Forza Italia esulta «Ora proviamo noi»



Il procuratore della Repubblica Grasso e il presidente della Regione Capodicaccia



che la politica del mosaico non funziona o si è posto fine a un meccanismo di perversione politica nel quale poco contava il da farsi, ma importava chi lo doveva fare, Capodicaccia esordisce un'analisi realistica, sui franchi tiratori «non soltanto: «Sì, insoddisfazioni personali. Ma c'è da pensare anche a riserve politiche mai prima espresse. Dobbiamo verificare se la coalizione sia in grado di farsi carico di scelte politiche di governo».

Gianfranco Micciché, coordinatore di Forza Italia in Sicilia, dopo l'insuccesso dei precedenti due governi del Polo, era gongolato: «Con 18 deputati siamo il gruppo di maggioranza relativa. Adesso tocca a noi provare». E sul tentativo del Polo (finora 42 deputati su 90, ma a questo punto non si sa mai...) concordano il capogruppo di An Raffaele Stancanelli e sull'altra sponda il segretario regionale del Ppi Fausto Spagna. L'eurodeputato e segretario dei

Ds in Sicilia Claudio Fava parla di «voti acquistati uno ad uno sul mercato dei franchi-tiratori». E sfida il Polo: «Il centrodestra ha dimostrato di sapere organizzare le imboscate d'aula, adesso dimostri di sapere organizzare un governo». Il leader siciliano di Rifondazione Francesco Forgione chiede al centrosinistra di evitare larghe intese e operazioni trasversali. E il presidente degli industriali siciliani Pippo Puglisi commenta demoralizzato: «Non

ha vinto nessuno, hanno perso tutti». Francesco Scoma di Forza Italia propone al Polo di «cacciare l'Udeur da tutte le giunte provinciali e comunali siciliane». Francesco D'Onofrio, presidente dei senatori del Ccd (e anche assessore provinciale ad Agrigento) osserva: «L'Udeur di Cardinale e Mastella ha esaurito la spinta politica con cui un anno fa aveva portato la Sicilia in dono alla sinistra in cambio della nascita del governo D'Alema».

Carteggio inedito del leader cattolico negli anni dell'esilio in America

## «Quando Kennedy lodò Don Sturzo»

De Rosa: un ritratto che evita interpretazioni riduttive

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

Potrebbe essere proprio il John Kennedy futuro presidente degli Stati Uniti, da poco laureato ad Harvard e giornalista, il commentatore politico che nel settembre 1944 pensava che Don Luigi Sturzo avrebbe dovuto avere un ruolo attivo nella politica italiana. La citazione compare in una delle tante lettere inedite fra il professor Robert Pollock e il fondatore del partito popolare, allora esule negli Stati Uniti. Un carteggio - e un episodio - da poco recuperato nell'immenso archivio dell'Istituto Sturzo, che la stessa presidente Gabriele De Rosa cita nella sua relazione introduttiva al convegno internazionale «Universalità e cultura del pensiero di Luigi Sturzo» che si apre oggi a Roma.

«Un'occasione per ricostruire un ritratto unitario, a tutto tondo, di quella figura sfaccettata e

complessa che negli ultimi anni è stata oggetto di interpretazioni spesso riduttive» spiega De Rosa, che non vuol entrare direttamente nel merito delle polemiche che hanno seguito l'appropriazione del Don Sturzo liberale e anti-totalitario da parte di Silvio Berlusconi e la rilettura, in chiave anti-totalitaria (di sinistra e di destra) da parte degli intellettuali e giornalisti che fanno capo a «Liberal». Aspetti che comunque sono presenti (con gli interventi di Antonio Marzano e Piero Craveri) nel convegno, al quale parteciperà anche il presidente Ciampi.

Ma la novità è soprattutto la ricostruzione - attraverso i molti inediti - della densissima attività culturale e politica di Don Sturzo nei 22 anni di esilio, 16 dei quali passati in Inghilterra e 6 negli Stati Uniti. «In questi anni», spiega De Rosa, «non solo ha voluto rendersi ragione politicamente della nascita del fascismo,

sostenendo coi più alti intellettuali inglesi, francesi, americani, la battaglia per la difesa della democrazia e la libertà, ma ha riflettuto sulla debolezza delle democrazie occidentali e della stessa Chiesa - nei confronti del totalitarismo nazista».

Sturzo distingue fra i due totalitarismi per il modo in cui si erano storicamente evoluti. «Ma non ammetteva la distinzione allora in voga fra totalitarismo «buono» perché anticomunista (quello di Mussolini), e «cattivo», perché nemico di Dio (quello di Stalin). E non si fece mai illusioni che il primo potesse essere usato contro il secondo».

Non solo. Sturzo era sì anticomunista. E tuttavia - continua De Rosa - faceva una distinzione netta fra le attese del movimento operaio e la maniera debole in cui la Chiesa aveva affrontato i molti concreti problemi posti dall'industrializzazione. Così come criticava l'abbraccio forte e troppo



Lo storico ed ex senatore della Dc Gabriele De Rosa

insidioso del Concordato del 1929. Un timore che andava oltre gli aspetti politici e investiva le sorti intime, più profonde e divine dell'istituzione religiosa». Ancora.

«Se le carte inedite al fratello venissero Mario restituiscano un Don Sturzo intellettuale in contatto con la cultura francese dei Blondel, Bremond, Maritain, attratto dall'intuizionismo di Bergson, quelle giornalistiche testimoniano un'attività incessante ricca di preveggenza sui domini dell'Europa - un'Europa anzitutto culturale, depositaria dell'eredità cristiana. E lo rivelano uomo di grande statura morale e politica. Anche agli occhi del Dipartimento di Stato dell'America rooseveltiana, che lo consultava. Così che anche il giudizio del giovane Kennedy non apparirebbe affatto fuori luogo».

Gardenia  
TI REGALA

VIVERE COUNTRY



I MENSILI GIORGIO MONDADORI - LA BELLEZZA DELLA QUALITÀ

I CR-800 DELLA STAMPA  
tutto  
compact  
LA STAMPA

800-011959

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
CON ORARIO CONTINUATO  
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.lastampa.it





Ugo Magri

ROMA

«Questa volta Cossiga non lo capisco. Da un'ora e più Massimo D'Alema ragiona a voce alta nel salottino che sta dietro il suo studio presidenziale. Come sempre gli accade, comincia a lasciarsi andare proprio quando la chiacchierata volge al termine. «Non lo capisco», insiste, «ma mi sembra più una ripicca...». Mentre un altro fa una grande ambizione, mettere fuorigioco Berlusconi, stavolta mi sfugge il senso della posizione attuale».

**Una questione personale con l'ex presidente?**

«Per lui ho grande stima. E' un uomo intelligente, creativo, con una forte passione politica. Sono giudizi che ho espresso anche nei momenti di più aspro conflitto. Mi sta simpatico, anche se a volte mi po' eccede nel suo gusto per la battuta sarcastica».

**Ammetterà che Cossiga qualche ragione per essere irritato ce l'ha...**

«All'inizio c'è chi nell'Asinello, ndr) ha sbagliato dando la sensazione che lo si volesse escludere, ma poi quest'impressione è stata corretta».

**Come pensa di uscire dalla**

# «L'ex capo dello Stato è incomprensibile». «Andare al voto con due simboli? Un suicidio»

## «Non tiro a campare, senza accordo lascio»

### D'Alema: dopo il chiarimento trarrò le mie conclusioni

**crisi?**  
«Non siamo né in crisi, né in pre-crisi. Con la Finanziaria da approvare, precipitare la situazione sarebbe irresponsabile. Un Paese serio non fa queste cose».

**Se lei si dimetterà, Cossiga dice che indicherà il suo nome come presidente del Consiglio incaricato. Cosa gli risponde?**

«Lo ringrazio del pensiero, ma non è ragionevole che si apra una crisi al buio, per poi fare una trattativa con l'Ulivo e col Trifoglio... Il governo continua a lavorare normalmente, sta preparando i collegati alla Finanziaria, non è per nulla disturbato da questo confronto politico».

**E il chiarimento?**

«Il chiarimento è in corso. Sono io che l'ho sollecitato con l'obiettivo di

dare al centro-sinistra una forma più organica. Alla fine trarrò le conclusioni dal quadro che emergerà».

**In che senso?**

«Se ci sono le condizioni per compiere un passo in avanti, un salto di qualità nell'azione del governo e della sua maggioranza, bene. Senonché non c'è accordo sul significato dell'operazione politica da compiere, faremo la Finanziaria, che è

**Dopo?**

«Io non sono un amministratore che guida un governo tecnico. Sono un leader politico e perseguo un disegno politico. Non mi va di tirare a campare».

**Per Andreotti, è sempre meglio che tirare le cuoia...**

«Sinceramente, non penso di tirare. Nel momento in cui mi dovessi rendere conto che il mio progetto non si può perseguire, non avrebbe più senso continuare l'azione di governo. Non vivo l'angoscia del ruolo. Piuttosto faccio dell'altro».

**Che cosa?**

«Lavorare a un nuovo Ulivo sarebbe meglio che rimanere qui prigionieri di contraddizioni. Non mi interesserebbe restare con un centro-sinistra incerto perfino sul pre-

sentarsi unito alle elezioni oppure no».

**Ma il rischio di elezioni politiche anticipate c'è o no?**

«Su questo non do valutazioni. E' una prerogativa del Capo dello Stato. Quello che potrei dire in un Paese normale, qui diventerebbe una minaccia... Ma io non voglio minacciare nessuno, posso solo decidere per me stesso».

**Cossiga sostiene che il governo nacque come alleanza tra centro e sinistra...**

«Alla base del governo c'era una situazione che, davanti alle Camere, io definii "complessa"».

**In che senso?**

«Perché convivevano due diverse idee, quella dell'Ulivo come alleanza strategica e quella della collabo-

razione transitoria tra centro e sinistra. Questa seconda idea si è via via consumata. E fu proprio Cossiga a riconoscerlo qualche tempo fa, in una riunione dei senatori di maggioranza. In modo cavalleresco ne prese atto. «Il mio filo è finito», «maggioranza politica e di governo debbono coincidere» furono le espressioni che egli usò».

**La prospettiva è il partito unico dell'Ulivo?**

«Un dibattito sul partito unico si porterebbe in una palude. Sarebbe già molto più realistico arrivare a gruppi parlamentari unici e, naturalmente, a un unico simbolo elettorale».

**C'è la possibilità che ciò non accada?**

«Se interpreto alla lettera le parole di Cossiga nell'intervista alla Stampa-

pa, debbo dedurre che si presenterebbe col simbolo del Trifoglio... Ma non si può arrivare alle regionali con una maggioranza che presenta due simboli. Sarebbe un suicidio».

**Dunque, nuovo Ulivo...**

«Sì. Un'alleanza di centro-sinistra che si allarga all'intero arco delle forze di governo, per uscire dalla logica delle coalizioni litigiose. Altrimenti, il Paese è ingovernabile, come all'epoca della proporzionalismo».

**Già, il passato che ritorna. Andreotti beatificato, Craxi sulla via di casa...**

«Va bene guardare serenamente al passato, e io ho sempre aborrito il giustizialismo anche quando era difficile. Altra cosa sono le rimozioni collettive, i processi barbarici ai magistrati, le velleità che il Paese possa tornare indietro».

**Perché volete?**

«Perché un ritorno indietro non sarebbe nei sentimenti degli italiani. Le responsabilità politiche restano. E quel sistema crollò non per il complotto di un magistrato, ma perché non era più adeguato a un grande Paese. Col vecchio sistema, non saremmo mai entrati in Europa».



LA NOTA ROMANA

## MINACCE E RIVELAZIONI

Paolo Passerini

**L**e cose possono naturalmente cambiare del tutto nelle prossime settimane, ma, in questo momento, non è irragionevole ipotizzare una crisi di governo (vera) dopo la finanziaria, più probabilmente all'inizio del 2000. Due movimenti opposti sembrano convergere verso questo esito come le truppe di Napoleone e Wellington a Waterloo. La crisi potrebbe essere provocata dallo stesso Massimo D'Alema, come ha annunciato ieri lui stesso, per non lasciarsi logorare e prendere d'anticipo i suoi riottosi alleati; oppure da questi ultimi per disfarsi di D'Alema. E, di conseguenza, potrebbe avere, nei due casi, tempi diversi: o attorno alle feste di Natale, oppure all'inizio della primavera, dopo le regionali. Certo, poiché questo esito appare ormai evidente a tutti, è possibile che qualche mossa politica azzeccata, assieme a un po' di fortuna, consenta di raddrizzare le sorti della maggioranza. Ma in questo momento non si vede chi possa farlo né come.

**LA RIVELAZIONE.** Oltre alla confessione di D'Alema di fronte a un gruppo di giornalisti, l'altro fatto significativo della giornata è stato l'assemblea dei senatori diessini. Nel corso della riunione si è finalmente preso atto dell'esistenza di un veto nei confronti della leadership diessina del Nuovo Ulivo. I diessini hanno cioè capito che la vera ragione del malessere nella maggioranza è che gran parte di essa vuole far fuori D'Alema e interpretano correttamente questo disegno non rivolto personalmente contro D'Alema, ma contro la leadership diessina.

**LA MINACCIA.** D'Alema ha detto che per adesso non farà la crisi e continuerà a cercare un chiarimento. E che, se il chiarimento non ci sarà, dopo la finanziaria sarà lui ad andarsene per non lasciarsi logorare e dedicarsi personalmente alla costruzione del Nuovo Ulivo. In che cosa deve consistere il chiarimento? Nell'accordo su un soggetto unitario che, pur non essendo un partito unico, si presenti con un solo simbolo alle regionali. D'Alema teme che, se si andasse alle regionali con due simboli (mettiamo Ulivo e Trifoglio cossighiano) si perderà, per lui sarebbe finita. Quindi tanto vale. Il problema, però, rimane: se D'Alema aprirà la crisi gli salteranno addosso e poi con chi costruirà «personalmente» il Nuovo Ulivo?

paopass@tin.it

IL SENATORE «O QUESTO GOVERNO VA AVANTI O IL PRESIDENTE VADA DA CIAMPI»

## «Il premier rispetti la Costituzione»

### Cossiga all'attacco: basta con le manfrine

le reazioni

Guido Tiberga

ROMA

**C**OSSIGA? Posso solo ricordargli che il trifoglio sardo appartiene a una multinazionale americana che lo ha manipolato geneticamente. Se vuole una consulenza botanica, noi siamo a disposizione... Sul portone di Palazzo Chigi, prima dell'incontro con Massimo D'Alema, Grazia Francesco Liguori così la proposta lanciata sulla «Stampa» dall'ex Capo dello Stato. Una proposta giudicata «insipida» da Giorgio La Malfa e «molto interessante» da Enrico Boselli, rispettivamente la «vota verde» e la «vota rossa» del disegno cossighiano.

L'ironia della leader dei Verdi nasce dall'ultima metafora vegetale della politica italiana. Cossiga - che ieri ha formalmente invitato D'Alema a «metterla con le alchimie» e ad «attenersi alla Costituzione» - sbatte in faccia all'Ulivo l'idea di un «trifoglio a tre rose» che metta insieme «le componenti dei socialisti, dei liberal-democratici e dei cristiano-riformisti». Un centro alternativo e «non succube» del Ds. Un centro composto da cossighiani, socialisti e repubblicani, aperto al dialogo con i popolari e soprattutto con i Democratici. Almeno con quelli buoni (Parisi e Rutelli), precisa l'ex Capo dello Stato, mai molto tenero con Antonio Di Pietro.

«E' un'ipotesi difficilmente discutibile: è chiaro che nel nuovo Ulivo ci sarà Cossiga, non potremo nemmeno anche noi, apre La Malfa, che pure non nasconde qualche differenza da Cossiga. «Un progetto interessante, ma di cui non abbiamo ancora parlato», dice Boselli. «Non c'è stato alcun incontro», assicura. Intanto, però, la pattuglia cossighiana in Parlamento parte a testa bassa. Al Senato, la recentissima alleanza con il rinnovamento si schianta contro il progetto del nuovo Ulivo, sostenuta da Lamberto Dini: i ministri Scognamiglio e Folloni se ne vanno dal gruppo sbattendo la porta, seguiti da Valentino Martelli, Jacchia e Meluzzi. «Si sta aprendo una nuova fase - spiega quest'ultimo - Anche per le elezioni politiche che potrebbero incomberci. Contro l'Ulivo, noi abbiamo già pronto il nostro trifoglio...». Un'aria di guerra che si manifesta anche a Montecitorio, dove i cossighiani dogmatizzano due: Angelo Sanza e Giorgio Rebuffa. Tiziano Treu assicura che non ci sono posizioni contrastanti, ma in Transatlantico Ernesto Stajano, ex portavoce del ministro degli Esteri, disegna uno scenario paradossale, da mitologia antica, con i diavoli che minacciano di divorare Dini: «Ormai lui è in minoranza - conferma Stajano - Se qualcuno se ne dovrà andare dal gruppo, sarà lui...».

CONVEGNO

## An ricorda la caduta del muro di Berlino

**ROMA.** Questa volta la destra è arrivata prima della sinistra nell'organizzazione di un convegno politico-culturale di una certa suggestione. Per l'8 e il 9 novembre, in occasione del decennale della caduta del muro di Berlino, l'Osservatorio Parlamentare del centro-destra ha organizzato il convegno «Il Polo dell'Est», una due giorni durante la quale uomini di governo, parlamentari e ambasciatori provenienti dai Paesi dell'Est europeo discuteranno la singolare esperienza che li accomuna: 10 anni dopo la caduta del Muro, in tutti i Paesi ex comunisti (eccetto Repubblica ceca e Serbia) sono al governo i partiti del centro-destra.

Anche a sinistra, in area Ds, nelle settimane scorse c'è stata la tentazione di organizzare un

convegno in occasione del decennale del crollo comunista ma alla fine il tentativo non è andato a buon fine.

Dice Adolfo Urso, portavoce di Alleanza Nazionale e ideatore del convegno: «Nel 1994 il Polo sembrava un'anomalia italiana, oggi è un modello nelle due metà d'Europa: nei Paesi dell'Est ma anche a Strasburgo, dove si è realizzata una alleanza tra il Partito Popolare europeo e l'Unione per l'Europa delle Nazioni».

Il convegno si svolgerà nell'Aula Marini, nuova sala della Camera dei deputati (attrezzata per le traduzioni in simultanea) e, come fanno sapere gli organizzatori, vi potrebbe partecipare un «personaggio di prima grandezza nella storia dell'Est europeo».

[f. m.]

**Il Trifoglio? Per La Malfa «proposta simpatica» per Boselli «molto interessante» E intanto al Senato i ministri Folloni e Scognamiglio abbandonano Dini**

## Veltroni in tv: mai con Berlusconi

«O si ricostruisce l'Ulivo o andremo al voto ma escludo governi tecnici e larghe intese»

Antonella Rampino

ROMA

La quasi crisi di governo nella ricostruzione di Walter Veltroni? C'era la disponibilità dei Democratici a entrare nell'esecutivo, bisognava rilanciare la coalizione, e l'abbiamo fatto. Le sorti di D'Alema? «Escludo elezioni anticipate, rifiuto l'idea di un governo tecnico, e assicuro agli italiani che non ci sarà mai un governo con i voti nostri e con quelli di Berlusconi». La coesione dell'Ulivo, e l'attacco di Popolari e Democratici all'egemonia del Ds? «C'è stato un errore di valutazione delle segreterie di partito, si pensava di poter sostituire all'Ulivo un'alleanza tra Ppi e Ds». La telecamera di «Porta a porta» si avvicina nel buio, e Veltroni toglie il chiaroscuro dal volto del segretario di Botteghe Oscure, e le convulsioni della maggioranza, il tormentone di quella che durante la trasmissione Marcello Sorgi definirà «la prima crisi di governo virtuale», improvvisamente sembrano sfumare, come un pensiero cupo che lascia appena un po' d'amaro in bocca.

E sostanzialmente, fuor di linguaggio vel-

troniano, il leader dei diess dice che si è risposto a una «campana» sollevata dal centro dell'Ulivo contro l'egemonia di Botteghe Oscure all'interno della coalizione proprio con il fatto che l'Ulivo finalmente s'è riunito, dopo un anno che non ci si era mai riusciti, e si sono superate le difficoltà del luglio scorso, quando sembrava che si dovesse ragionare per esclusione, aprendo invece la coalizione. Insomma: che gli italiani si cancellassero dalla memoria tutta questa confusione Ulivo uno, Ulivo due, Ulivo tre, perché quello che è successo è che adesso, nella coalizione ci sta chi vuole, e chi non vuole dialoga con noi: ma il governo, comunque, va avanti. Così, inutilmente Vespa incalza, ma come, se Cossiga dice che D'Alema deve dimettersi, che deve tornare alla Costituzione. Inutilmente, perché Cossiga, che proprio alla Stampa aveva minacciosamente raccontato «ho parlato a lungo con Prodi: di politica, e assicuro che siamo d'accordo su tutto», Veltroni quasi non lo nomina. In realtà, il segretario di maggioranza del governo ha avuto una lunga telefonata con Prodi, del resto si sentono spessissimo, e ha poi raccontato ai suoi di essere stato rassicurato dallo sleeping



Il segretario del Ds Walter Veltroni

partner dei Democratici, e di considerare la supporto alleanza tra questi e il Picconatore né più né meno che un bluff.

E dunque anche per questo, calma piatta a Botteghe Oscure. La stessa calma, per inciso, che regna rispetto alla «svolta» che a Veltroni non sembra di aver mai fatto, «non capisco tutto il clamore che ha suscitato il mio articolo sulla Stampa, ho solo detto le cose che ho sempre detto circa i torti del comunismo».

Naturalmente, nonostante la serenità che forse in questi giorni mi ha trasmesso il l'alibi

che restituisce sgravi fiscali ai cittadini. Anche perché è intenzione dell'Ulivo «arrivare con solidità politica alle elezioni». E per fare questo, il ruolo di marcia è preciso: «Primo: rilanciare la coalizione. Secondo: la discussione programmatica che D'Alema sta conducendo con le forze dell'Ulivo. Terzo: dopo la Finanziaria si tirano le somme». Ma, pensando bene, alla fine questo significa anche che se l'accordo politico nella maggioranza non si troverà, a gennaio si correrà il rischio delle elezioni.



Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema. A sinistra Francesco Cossiga





Aldo Cazzullo  
inviato a TUNISI

Il televisore della camera numero 1 del servizio rianimazione e terapia intensiva è spento. Al quinto piano dell'ospedale militare di Tunisi arriva il segnale di Rai Uno. Ma Bettino Craxi non ha ancora visto un solo tg. «Stu troppo male», racconta la figlia Stefania. Non ha neppure sfogliato i giornali italiani (che qui arrivano dopo tre giorni), né la rassegna stampa giunta via fax. «Il rientro in Italia? Un'ipotesi che non prendiamo in considerazione - assicura Stefania Craxi -. Le aperture di D'Alema e D'Ambrosio? Mio padre non ne sa nulla. In ogni caso, un uomo che ha servito il Paese per quarant'anni non ha certo interesse a rientrarvi grazie a un salvacondotto medico». Con un amico giornalista, Stefania va oltre: «La nostra linea non è cambiata - confida -. Mio padre è sempre deciso a tornare in patria da uomo libero, o da morto».

Anche quella di ieri è stata una giornata di sofferenza per Craxi. Ore 8, sveglia per i prelievi di sangue e le analisi delle urine (va meglio: le transaminasi si sono abbassate, segno che il danno epatico regredisce, e il livello degli zuccheri, che era crollato, sta risalendo). Ore 11, il caposala Ahmed Ahmed porta il pranzo - una tazza di brodo di verdure - e una corbeille di fiori: rose rosse, omaggio del cerimoniale di Ben Ali. Ore 12, il professor Guediche, medico personale del leader tunisino, passa a far visita al «president italiano». Che è di umore pessimo. «Stefania sollevami il letto», Stefania vorrebbe dal sales,

## La figlia dell'ex leader socialista: rientrare per curarsi? No, qui è trattato come un amico «Per mio padre niente salvacondotti medici» Stefania Craxi: «Ritournerà in patria libero o morto»

«Stefania portarmi dell'acqua». «Sì, mio padre è un paziente difficile», racconta la signora Craxi. L'ex premier si era sentito male per la prima volta giovedì. Ma non aveva voluto farsi visitare. Al fido Lucio Barani, sindaco di Aulla nonché cardiologo, che gli proponeva di auscultargli il cuore, ha replicato: «Io mi ausculto da solo». Poi, sabato mattina, dopo la sentenza Andreotti, alla moglie Anna che gli riferiva delle telefonate dall'Italia ha risposto: «Non me la sento di parlare con nessuno. Sto sempre peggio». Ora Stefania trova la forza di scherzare: «Spero che la consapevolezza di trovarsi in un ospedale militare lo induca a obbedire. E' l'unico sorriso della giornata».

La mano destra trema, mentre stringe il foglio con un breve comunicato: «La famiglia Craxi

ringrazia il presidente Ben Ali per la premura dimostrata verso lo stato di salute di Bettino Craxi...». Ora con la sinistra si tormenta la manica del vestito verde di foggia orientale: «La famiglia Craxi ringrazia in particolare i medici tunisini per la loro efficienza...». Poi traduce in francese per la tv locale: «Si dice "efficiency", vero?». E conclude, tirando su col naso: «Vi ringrazio di essere qui. Non ringrazio coloro che in questi anni hanno scritto nefandezze sul conto della mia famiglia».

A chi si riferisce? «Ad esempio a chi, tre anni fa, quando mio padre rischiava di perdere una gamba, diceva che aveva un foruncolo».

Ma ora, dopo l'assoluzione di Andreotti e le aperture di D'Ambrosio e D'Alema,

suo padre e la sua famiglia non avvertono un clima diverso in Italia?

«Quando hanno assolto Andreotti io ero in vacanza a Marsiglia, e non ho parlato con papà. Né l'ho informato delle novità italiane. Per ora non lo farò. Mio padre sta molto male. Non ha un raffreddore. Lei è mai stato male? Io, quando ho 38 di febbre, non riesco a guardare la tv o a leggere i giornali. Si figuri lui».

Quali sono le sue condizioni?

«Non è più intubato, respira meglio, è cosciente. Ci sono complicazioni epatiche, ma non ne conosciamo la causa. I medici hanno due ipotesi: un virus, o una conseguenza dell'insufficienza cardiaca. Tutto nasce da un diabete da stress,

trascurato per anni».

Non crede che suo padre potrebbe essere curato meglio in Italia? O in Francia?

«No. Al momento non esiste la necessità medica di rientrare in Italia. Lunedì è stato visitato dal professor Pozza e dalla dottoressa Melogli, che lo seguono da 25 anni. Qui in Tunisia papà è trattato come un amico di questo Paese. E' assistito da ottimi medici, tutti laureati in Francia o negli Stati Uniti, con due e tre specializzazioni e un grado militare. Ed è ricoverato in un grande ospedale, attrezzato pure per i trapianti cardiaci».

Intende dire che c'è un intervento chirurgico in vista?

«E' troppo presto per dirlo. Tra 48 ore avremo un quadro più

preciso».

Si sente sollevata rispetto a domenica?

«Più che sollevata sono stanca. In questi due giorni sono uscita dall'ospedale soltanto per fare una doccia e, adesso, per parlare con voi. Pensare che martedì era il mio compleanno...».

Dall'Italia arriveranno gli avvocati Guiso e Lo Giudice, per parlare con suo padre dell'ipotesi del rientro?

«Non attendiamo visite, se non quella di mio fratello. Ma abbiamo ricevuto moltissime telefonate di solidarietà. Anche troppe: per me è difficile riuscire a chiamare mia madre, che attende notizie nella casa di Hammamet. E ora perdonatemi: torno da papà, a passare la notte con lui».

NON PUO' TORNARE



**ANTONIO DI PIETRO**  
«Arresto inevitabile  
Il codice è chiaro:  
benefici ai detenuti  
non ai latitanti»



**UMBERTO BOSSI**  
«Più che un esule  
lui è un inquisito  
Il suo posto?  
Preso dal Cavaliere»



**MASSIMO CACCIARI**  
«Che ritorni o no  
è indifferente  
Conta che è in atto  
la restaurazione»



**FAUSTO BERTINOTTI**  
«Il diritto alla cura  
deve valere per tutti  
Sono contrario  
agli statuti speciali»



**ALFONSO PECORARO**  
«Niente privilegi  
Può anche rientrare  
ma deve collaborare  
con la giustizia»

«Non dimentico  
chi in questi anni  
ha scritto nefandezze  
Mentre papà rischiava  
di perdere una gamba  
qualcuno parlava  
di un foruncolo...  
E' un paziente  
difficile, non sa nulla  
delle «aperture»  
sul suo caso»



Silvio Berlusconi con il leader del Ccd Pierferdinando Casini  
A destra la figlia di Craxi, Stefania, durante  
la conferenza stampa tenuta ieri pomeriggio a Tunisi



## Berlusconi: i tempi non sono maturi «Andreotti? Meglio con noi che a sinistra»

Francesco Manacorda  
inviato a STRASBURGO

«Il rientro in Italia di Bettino Craxi? Io non credo che i tempi lo rendano possibile». E' prudentissimo, Silvio Berlusconi sulla questione del rimpatrio dell'ex segretario socialista, il cui nome è comparso appena 24 ore prima assieme al suo nell'elenco degli assolti per prescrizione del reato nel processo All Iberian. Del resto, spiega il Cavaliere, l'assedio giudiziario a cui ritiene di essere sottoposto lo spinge a moderare i toni: «Mi trovo ad essere vincolato a forme di prudenza perché, ahimè, mi trovo sottoposto al giudizio dei magistrati. Non sono un uomo libero».

Ma questo atteggiamento tocca il suo piccolo proprio sul caso Craxi. L'ipotesi di un suo rientro in Italia non sembra proprio entusiasmare il leader di Forza Italia: «Per ora credo che la cosa più importante sia che lui superi questo momento grave, le sue condizioni di salute sono preoccupanti - dice - e penso che l'augurio più sincero che gli si possa inviare è quello di riprendersi da questa crisi». In quanto al ritorno sul suolo patrio «vedremo perché scio che si deve chiarire su questa vicenda della rivoluzione giudiziaria ha ancora bisogno di altro tempo».

Significa che i tempi non sono ancora maturi per rivedere Craxi in Italia? «Temo che sia così», dice ancora lui, «non tanto per la situazione giudiziaria, quanto per l'atteggiamento di molta parte della sinistra, che ancora non vuole riconoscere la realtà di questi ultimi anni. Ancora oggi ho visto le dichiarazioni di membri del Consiglio Superiore della Magistratura che appartengono alla sinistra...». Una realtà, quella del «partito dei giudici», che Berlusconi ha descritto con toni aspri infinite volte in questi ultimi anni, ma che proprio oggi preferisce non rievocare: «I tempi non sono

ancora maturi per descriverla», se la cava con una battuta.

Insomma, di Craxi meno parla meglio è, anche perché un suo intervento farebbe più male che bene a una possibile tesi favorevole al suo rientro, sostiene il Cavaliere. Che minimizza anche l'apertura fatta dal presidente del Consiglio Massimo D'Alema all'ex segretario socialista. «D'altra parte non credo che si potesse esprimere un'opinione diversa in questo momento, con un'opinione pubblica che ha cominciato a capire».

E prudente, il Cavaliere, appare anche sulle sue vicissitudini giudiziarie, sulla situazione del governo, sulla recentissima assoluzione per Andreotti... Proprio ieri, mentre a Strasburgo mette l'ennesima pietra alla costruzione del ponte che il 3 dicembre porterà Forza Italia a entrare nel Partito popolare europeo con una larghissima maggio-

### GARZON: L'UE GLI TOLGA L'IMMUNITA'

MADRID. Il giudice Baltasar Garzon ha chiesto che si dia il via alla procedura per chiedere al Parlamento europeo di sospendere l'immunità per Silvio Berlusconi e Marcello Dell'Utri affinché possano essere indagati in Spagna.

La richiesta è relativa all'inchiesta su una presunta frode fiscale della tv privata Telecinco in cui c'è una partecipazione azionaria Fininvest-Mediaset.

Il leader di Forza Italia ha detto di non essere sorpreso dall'iniziativa di Garzon. «Quello del giudice Garzon è un atto dovuto, conseguente alla mia qualità di deputato europeo», ha dichiarato a Strasburgo Silvio Berlusconi, commentando la notizia. «Adesso sarà il tribunale supremo spagnolo a verificare gli atti. Ho fiducia - ha aggiunto - che non sarà difficile riscontrare l'assoluta infondatezza dell'accusa che mi viene rivolta. Non ho mai partecipato ad una discussione sugli aspetti fiscali, né tantomeno mai firmato un atto che abbia rapporto con il fisco».

[r.i.]

ranza, gli piomba sul capo la richiesta di revoca dell'immunità di europarlamentare, inoltrata dal giudice spagnolo Baltasar Garzon alla Corte suprema di Madrid per il caso Telecinco? E lui quasi non batte ciglio: «E' un atto

dovuto».

E così la sentenza All Iberian, con la prescrizione del reato, lo lascia sì con l'amaro in bocca, dato che c'era «un mio assoluto diritto all'assoluzione perché il fatto non sussiste». Ma in fondo è sem-

pre «un procedimento in meno tra i tanti di cui sono stato fatto oggetto da quando sono sceso in politica».

Bocca cucita pure sulle polemiche seguite all'assoluzione di Giulio Andreotti: «Non credo che sia conveniente né per me né per il Paese intervenire in queste vicende, i fatti a poco a poco si impongono». Ma quando dalle polemiche sull'Antimafia di Luciano Violante e sul giudice Giancarlo Caselli si passa al ruolo politico di Andreotti, Berlusconi abbandona le sue reticenze. No, il Partito popolare non può proporgli nessuna carica perché «non si può prima abbandonare qualcuno al suo destino e poi oggi ritornare ad avvalorare di quell'immagine perché sia comodo».

Invece per lui che si considera l'erede della Democrazia Cristiana - anche se quel

partito non può rinascere «perché la storia è cambiata e ci sono forze nuove in campo» - un Andreotti nelle file di Forza Italia non dispiacerebbe affatto: «Se dovesse esprimersi in questo senso non ne potremmo essere che lieti».

Prudenza è la parola d'ordine pure sul governo, che non cadrà tanto presto, «perché tutti i ministri e i sottosegretari sono impegnati nella difesa della propria poltrona». Così, anche se la crisi in atto provoca «grande disgusto da parte degli italiani», il Polo si mette a guardare e ad aspettare e non spera più di tanto nelle elezioni anticipate che «sarebbero un'opportunità straordinaria per noi, visto che il consenso è oltre il cinquanta per cento degli italiani, e per il Paese, ma non credo che mi le concederanno».

## Dai tempi di Fgci e Fgsi litigano, ma si capiscono: anche Bettino fa parte del loro passato D'Alema-Boselli, come vent'anni fa

Filippo Ceccarelli

LITIGAVANO allora e litigano. Senza che l'ultima litigata, tuttavia, ne impedisca una prossima. Un accordo, insomma, quasi di ferro.

Ma se Bettino ritorna, se con l'aiuto della magistratura si potrà sistemare l'impiccio giudiziario tra Milano e Hammamet, dovrà ringraziare gli ex ragazzi della Fgci e della Fgsi: cioè l'ex segretario Massimo D'Alema e l'ex segretario Enrico Boselli, che l'altro ieri pomeriggio si sono incontrati a Palazzo Chigi, hanno litigato esattamente come vent'anni fa, ma poi...

Poi, s'è visto: «Non ho nulla in contrario al ritorno» ha detto il Presidente del Consiglio. Mentre il leader dello Sdi è parso assumere una posizione meno intrusante sulla crisi dell'alleanza e su quell'altra misteriosa questione che è l'Ulivo 2. I più gagliardi e scorrevoli retroscena integrano i risulta-

ti politici con la voce che D'Alema avrebbe esordito con il consueto «ti distruggerò per poi concludere il colloquio offrendo un dicastero a Boselli».

Chi si fosse messo all'ascolto, molto probabilmente, non avrebbe trovato poi troppe differenze dagli incontri che si tenevano vent'anni orsono - tema altrettanto artificiosamente lunare: la costruzione di un movimento unitario degli studenti - nella sede dei giovani comunisti a via della Vite; o all'ultimo piano del palazzo di via del Corso, prima che Craxi sfrattasse i giovani socialisti per beccarsi lui il magnifico terrazzo e la splendida vista.

D'Alema e Boselli sono infatti gli epigoni di quella tradizione giovanile. Non è un caso che si capiscano, pur litigando, e che trovino un accordo a proposito di un personaggio, Craxi, che comunque fa parte del loro passato. Un passato che coincide con il sistema dei partiti, i suoi schemi, le sue compatibili-

tà, le sue degenerazioni politicistiche.

Nella Fgci e nella Fgsi si faceva politica a quel modo: litigando e subito dopo accordandosi, manovrando e cambiando idea a ritmo vertiginoso su qualcosa che non si capiva mai bene. Così era e così è. Né forse poteva essere altrimenti.

Stessa generazione, infatti, arrivata alla guida dei partiti giovanili tra gli Anni Settanta e Ottanta. Stessa predilezione e cooptazione da parte dei rispettivi leader. Ma anche stessa espressione di una politica che un tempo interessava milioni di persone, coinvolgeva centinaia di migliaia di militanti, e che oggi invece appare sempre più residuale.

Al di là delle maschere che devono indossare o dei ruoli che si trovano a giocare, proprio a causa di quel loro imprinting Boselli e D'Alema sono molto più simili tra loro di quanto non lo sia ciascuno di loro rispetto ai nuovi arrivati sulla scena politica: Berlusconi, Pro-

di, Di Pietro o Guazzaloca.

La stessa carriera del presidente del Consiglio e del leader dei socialisti presenta analogie che solo con lo scorrere del tempo si riescono a notare.

Se infatti Berlinguer e Chiaromonte paracadutarono D'Alema - che neanche era iscritto - alla guida della Fgci per restaurarvi un certo equilibrio all'indomani delle ubriacature movimentiste, Boselli, che pure era della sinistra lombardiana, e quindi fan scatenato dell'alternativa, dovette presto adattarsi a sopravvivere come segretario dei giovani in un partito che tornava al governo. «E ora alternative» recavano scritto tonnellate di manifesti che la Fgsi dovette buttare al macero nel 1980 dopo che Craxi, sconfitto Signorile, si accordò con la Dc del preambolo.

Sempre a Craxi, comunque, si torna. Come i figli, pure gli spregiudicati, tornano sempre ai padri. Anche quando l'eredità è fatta di debiti e amarezze.





# L'Asinello: campagna revisionista. Palazzo Chigi ripete: nulla contro il rientro dell'ex leader Psi

## Il caso Craxi spacca il centrosinistra

### Rissa alla Camera tra Lega e «forzisti». Rivolta nei Ds

Maria Teresa Melli  
ROMA

A Botteghe oscure narrano che Walter Veltroni non abbia gradito troppo la sortita dell'altro ieri sera di Massimo D'Alema su Bettino Craxi. Non gli sarebbe piaciuta l'enfasi data alla vicenda con un comunicato ufficiale della presidenza del Consiglio. Certamente, quell'uscita non è stata approvata da tutti gli iscritti di sinistra e gli elettori della sinistra in genere che hanno letteralmente inondato le linee telefoniche di «Italia radio» e delle segreterie delle federazioni della Quercia. Anche al Bottegone sono giunte moltissime chiamate di protesta da parte di militanti di diverse sezioni sparse in tutta la penisola e più di un dirigente (il responsabile Giustizia Carlo Leoni, per esempio) è stato costretto a rassicurare e tranquillizzare gli animi alquanto esacerbati.

Chiaramente, nelle sue esternazioni pubbliche, il segretario Veltroni lascia intendere che tutto è a posto, che tra lui e il presidente del Consiglio c'è sintonia e che, soprattutto, che nella base di sinistra la vicenda non ha creato scalpore alcuno. «E' del tutto evidente - dice a «Porta a Porta» il leader della Quercia - che una persona sta male deve essere curata: quale cultura si potrebbe schierare contro? Nella nostra base non c'è preoccupazione per questo.

La nostra base è preoccupata per la canizza contro i magistrati che è montata dopo l'assoluzione di Giulio Andreotti.

Ma dichiarazioni rassicuranti a parte, nella Quercia, ora, si mastica amaro. Il capogruppo alla Camera Fabio Mussi alla sola parola «Craxi» fugge come un furetto, gli altri allargano le braccia. «Siamo sorpresi un po' tutti, ammette il deputato Sergio Soave. Mentre il senatore Alessandro Pardini, membro della commissione Antimafia, si dice stupefatto per l'ondata di perdono che si è abbattuta sui palazzi della politica italiana, e chiede provocatoriamente: «Se Provenzano si dichiarasse gravemente malato, avrebbe lo stesso trattamento che viene oggi auspicato per l'onorevole Craxi?».

Già, è duro convincere i militanti che non più di sei anni fa, al termine di una manifestazione in piazza Navona, andarono a gettare le monetine all'allora leader socialista, che ora occorre invertire la rotta. Ma è difficile farlo comprendere anche ai dirigenti della Quercia.

Ormai, però, un processo si è innescato e c'è pure chi, come Giulio Andreotti sulle colonne del «Giorno» chiede un «gesto di clemenza» (la grazia) nei confronti dell'ex segretario socialista. L'operazione, però, non è indolore. Lo si capisce dai visi scuri dei diessini o dal parapiglia che scoppia, in mattinata, nell'aula di Montecitorio dove, i leghisti - al grido di «Andreotti, Craxi

e Berlusconi tutti ladri» - sfiorano lo scontro con i forzisti, tant'è vero che il presidente di turno deve sospendere la seduta per cinque minuti onde evitare che si arrivi alle mani.

Il Carroccio alza la bandiera della protesta, ma il malessere vero è tutto dalle parti del centro sinistra. Antonio Di Pietro si è già fatto sentire il giorno prima. Adesso sono tutti i Democratici che non nascondono più il loro imbarazzo. Il sindaco di Venezia, Massimo Cacciari, punta l'indice contro «il processo reazionario in atto» e parla di «restaurazione». Il direttivo dell'Asinello al Senato diffonde una nota preoccupata in cui si denuncia la «campagna d'opinione di stampo revisionistico tesa a riscattare l'infamata stagione del Caf». Sì, quella sigla, dopo gli ultimi avvenimenti è tornata sulla bocca di molti. E ora che disagio, malumori e lamentele si fanno sentire, che Fausto Bertinotti attacca («niente statuti speciali per Craxi») e che un'interrogazione dei Democratici chiede al governo se è sua intenzione facilitare il rientro dell'ex leader psi, i rappresentanti del Gabinetto tentano di mettere l'esecutivo al riparo da questa ondata di protesta. «Il governo non c'entra: la questione non è politica, è tecnica», spiega il Guardasigilli Diliberto, mentre il ministro delle Finanze Visco ripete: «La cosa non riguarda il governo». Ma dopo quella nota ufficiale di palazzo Chigi, tutto ciò è vero solo a metà. Peccato, inoltre, che dopo

queste dichiarazioni si venga a sapere che l'esecutivo, si interessa, eccome, della faccenda: il sottosegretario Marco Minniti telefona al segretario dello Sdi, Enrico Boselli, per «sondare» quali siano le reali intenzioni di Bettino Craxi circa l'ipotesi di un suo ritorno in patria e per ribadire che palazzo Chigi non ha nulla in contrario a questo proposito.

Così, mentre il figlio dell'ex segretario psi, Bobo, incontra e ringrazia Enrico Boselli e annuncia che intende vedere oggi Giulio Andreotti, il centro sinistra si laceri e si macera. E' anche per questo motivo, per lasciare la maggioranza nel suo brodo, oltre che per una ragione confessata esplicitamente («non ritengo di dover intervenire perché potrei fare più male che bene a Craxi»), che Silvio Berlusconi è assai cauto. «Temo - dice il Cavaliere - che i tempi per un suo rientro in Italia non siano maturi, non tanto per la situazione giudiziaria, quanto per l'atteggiamento di larga parte della sinistra». E, sempre nel Polo, anche il presidente di Alleanza nazionale, Gianfranco Fini, giudica «ragionevole» l'ipotesi di un ritorno di Craxi, mentre il forzista Franco Frattini (ma pure altri «azzurri») fanno ragionamenti analoghi: propone la strada di una commissione, cui potrebbe seguire la chiusura di Tangentopoli con l'indulto, l'amnistia o la grazia individuale.

PUO' TORNARE



MASSIMO D'ALEMA

«Sta male, mi spiace e non vedo complotti dietro la coincidenza col caso Andreotti»



SILVIO BERLUSCONI

«Se i tempi non sono maturi colpa di larga parte della sinistra»



GIULIO ANDREOTTI

«Credo che un gesto di clemenza sarebbe compreso e rispettato da tutti»



GIANFRANCO FINI

«Un rientro in Italia "umanitario"? Mi sembra una cosa ragionevole»



ROCCO BUTTIGLIONE

«Diamo pure l'ostracismo a Craxi. Poi però Cossutta vada in galera»

IL DESTINO DEL LEADER SOCIALISTA CHE DAL 1994 VIVE IN UN REGIME DI «EXTRATERRITORIALITA'»

Qui accanto la villa di Bettino Craxi ad Hammamet e un'immagine dell'ex leader del Partito socialista al lavoro alla sua scrivania



## C'è da scommetterci: non tornerà

### E' «prigioniero» della sua fuga ad Hammamet

Abbiamo chiesto a Massimo Franco, inviato di «Panorama», editorialista di «Avvenimenti» e autore del libro «Hammamet», questo articolo sull'ipotesi del ritorno di Craxi in Italia

Massimo Franco

**D**A tempo, ormai, Bettino Craxi è diventato quasi un personaggio letterario. Il villone bianco sulla collina di Hammamet evoca lussi sibaritici e misteriosi archivi: anche se di lussuoso ha ben poco, e i segreti di cui è depositario l'ex presidente del Consiglio socialista forse sono custoditi altrove, in qualche cassetta di sicurezza. E lui si sforza di trasmettere una immagine che ormai appartiene soprattutto al mito. Adesso che si ipotizza un suo ritorno, con procedure degne della fama bizantina dell'Italia, si ha la sensazione di sentire parlare di un'ombra: l'ombra grande e insieme fragile e malata di un'altra Italia, vicinissima, anzi incombente, eppure rimossa.

Ormai, il Craxi che conosciamo gli italiani non esiste più. Nel palazzo dove c'era il Psi in via del Corso, a Roma, vendono tappeti. I suoi epigoni si sforzano di sopravvivere con riciclaggi più o meno dignitosi. E il vuoto lasciato dal craxismo è stato riempito da immagini e esotiche, remote, da gita turistica che si fa per distrarsi dalla realtà, non per affrontarla. Le guardie tunisine che proteggono le residenze isolano «monsieur le presidente», nel parco che corre intorno alla piscina e alle quattro palme davanti al porticato. Quel senso di extraterritorialità, che è soprattutto sospensione del tempo, percepibile quando si varca il portale ad arco e si viene privati del passaporto: tutto contribuisce a creare intorno a Craxi una bolla di irrealtà.

Di questa assurdità, l'uomo di Hammamet è prigioniero. Fuggendo dall'Italia, cinque anni e mezzo fa, si è trasformato nel grande alibi di tutti. Ha legittimato con la latitanza le inchieste della magistratura, an-

che quelle meno fondate, perché la sua fuga è apparsa una ammissione implicita di colpevolezza. Ma adesso che sta di nuovo in ospedale, a Tunisi, per i postumi del diabete, e l'Italia concede pietosamente di farlo tornare per curarsi, senza arrestarlo, viene da chiedersi se resterà ad Hammamet, pur di non infrangere il proprio mito.

Apparentemente, Craxi può «vincere» in due modi: se la magistratura ha un ripensamento nei suoi confronti, o restando un latitante e continuando a rifiutare di essere considerato tale. Il resto è un compromesso. La malattia si presenta come lo schermo dietro il quale si consuma una operazione politica che sembra essere, se non di riabilitazione, di comprensione per la situazione in cui l'ex

Scappando dall'Italia cinque anni fa si è trasformato per tutti in un grande alibi

L'idea della pena differita va contro l'impostazione che ha dato alla sua vita

leader socialista si trova. Ma è un'operazione che Craxi, anche questa volta, subisce. Da tempo, ormai, si ha l'impressione che non sia padrone del proprio destino: che l'idea che si ha di lui venga definita e plasmata, di volta in volta, a Roma e a Milano.

Così, più che burattinaio ten-

de ad apparire come un gigante, un burattino, che altri cercano di usare per fini che gli sono per lo più estranei. Probabilmente, Craxi ne è consapevole. Per questo, c'è chi giura che non tornerà in Italia nemmeno stavolta. L'idea della pena differita in attesa di guarire sarebbe un colpo a tutta l'impostazione



## «Aveva ragione, prendevano soldi tutti»

D'Ambrosio: nessun privilegio, applicheremo la legge

MILANO

«Almeno una cosa, a Bettino Craxi va riconosciuta. E' stato il primo ad alzarsi in Parlamento e confermare che c'era il finanziamento illecito dei partiti», dice Gerardo D'Ambrosio, il numero uno della procura, che se da una parte sembra dare ragione all'ex segretario socialista, dall'altra rivendica il ruolo di Mani pulite. Come tiene a puntualizzare: «Che poi siano stati colpiti tutti i partiti, è un fatto diverso. Anche se confermo quanto diceva Craxi in Parlamento, un po' per il suo fiuto politico, un po' perché aveva previsto che tutti i partiti coinvolti si sarebbero sbranati l'un l'altro».

Ci tiene a distinguere, il procuratore capo. Ci tiene soprattutto oggi, che le sue dichiarazioni delle ultime ore vengono lette come un «sì» del Pool di Milano al ritorno di Craxi gravemente

malato. «Il problema tocca soprattutto la difesa di Craxi, che deve decidere o meno se formulare un'istanza, poi al Tribunale di sorveglianza e solo da ultimi a noi magistrati», fa l'elenco D'Ambrosio. E codice alla mano, cita quelle che sarà la linea della procura.

«Confermo che se ci dovesse essere richiesto un parere sul differimento della pena, la nostra risposta non potrebbe che essere positiva», è la promessa. «Ma è quanto stabilisce il codice, articolo 147. Non vorrei essere equivocabile ancora, quando ripeto che in via teorica questa sarebbe una strada percorribile», è la spiegazione, mentre gli avvocati di Craxi sono lì a sondare il terreno, mentre dal mondo politico arrivano dichiarazioni quasi univoche, dopo le aperture arrivate anche dal presidente del Consiglio D'Alema.

Ma Gerardo D'Ambrosio va

anche oltre: «Io non capisco perché ci si stupisca tanto. Il differimento della pena viene applicato in molti casi. Lo abbiamo fatto anche per grossi delinquenti comuni, non mi sembra che per Craxi ci si possa comportare in modo diverso. E poi non è certo uno che, una volta tornato in Italia, si mette a sparare per strada».

Possibilista, dunque. Almeno al ricovero ospedaliero di Craxi, necessario dopo l'aggravamento delle sue condizioni negli ultimi giorni. «Va bene, ma dopo», è la domanda di Enzo Lo Giudice, uno dei difensori dell'ex segretario socialista, che insieme a Giannino Guiso, l'altro legale, prende ancora tempo perché ufficialmente non si sa ancora cosa voglia fare Craxi, né quali siano le intenzioni della magistratura milanese, che sin dal dicembre '92, anno primo di Mani pulite, aveva messo nel mirino l'allora

che ha voluto dare alla sua vita da quella lontana primavera del 1994. Può darsi, ma la sua presenza in Tunisia, ai confini del deserto del Sahara, non può non risultare alla lunga imbarazzante, per l'Italia.

A occhio, si tratta dell'unico

caso in cui un uomo di governo

occidentale scappa dalla giusti-

zia del proprio Paese per cercare rifugio in Africa, anche se in un'Africa europeizzata. Di solito, avviene il contrario, nella presunzione che il sistema giudiziario del Terzo Mondo dia meno garanzie. Non solo: dietro la sospensione della pena per motivi di salute, è destinata a rispuntare, irrisolta, una polemica solo apparentemente lessicale: e cioè se in questi anni Craxi sia stato latitante o esule.

Margini di ambiguità, formalmente, non esistono. Ma è ambiguo il contesto in cui tutto è avvenuto e soprattutto tutto è avvenuto. Già in passato, Craxi era stato male. Evidentemente, però, i tempi non erano maturi per parlare del suo rimpatrio. Non può ritenersi casuale la coincidenza con la sentenza di assoluzione di Giulio Andreotti. In questo momento, la magistratura è meno forte, la Procura di Milano è diventata nuovamente «una Procura e non la Procura per antonomasia. E anche la sinistra al governo, acerrima avversaria del craxismo, forse, vuole chiudere i conti che le si stanno ritorcendo contro.

Galleggia sempre, in fondo alla mazzetta della classe politica, l'immagine di Craxi che in Parlamento, alla Camera, invita tutti ad ammettere i finanziamenti illeciti ai partiti. Ad Hammamet, nella villa sulla collina circondata dalla sterpaglia, adesso tutti aspettano che «monsieur le presidente» torni dall'ospedale e decida. Ma sono pronti anche ad affrontare un altro lungo inverno: tanto, in quella casa per le vacanze trasformata in bunker, ormai c'è perfino il riscaldamento.

[L.pol.]



## Honda Civic da L. 22.950.000\*



CIVIC AERO DECK



CIVIC 5 PORTE



PNEUMATICO ANTERIORE Dx

**Sulle spietate Civic, una taglia di L.15.000.000  
in 30 mesi a interessi zero.**

**Fino al 30 novembre, Honda Civic con ABS,  
due airbag e climatizzatore è tua con un finanziamento  
senza precedenti. Qualunque Civic sia.**

Fai attenzione a Civic 5 porte e Aero deck. Oggi ti aspettano anche con specchietti e vetri anteriori elettrici, chiusura centralizzata, sedile guida regolabile in altezza, predisposizione radio con altopar-

lanti anteriori, antifurto immobilizer a codice variabile, cinture di sicurezza anteriori con pretensionatore e ABS con ripartitore elettronico della frenata. Non fartele sfuggire, corri dalla tua Concessionaria Honda.



**HONDA**  
First man, then machine.

**È un'offerta, valida su tutto il territorio nazionale, delle Concessionarie Honda che aderiscono all'iniziativa.**

\*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa della versione Civic 5 porte 1.4i. Esempio finanziamento: prezzo L. 22.950.000 (€ 11.852,69) - anticipo L. 7.950.000 (€ 4.105,83), importo finanziato L. 15.000.000 (€ 7.746,86). Rata mensile per 30 mesi L. 560.000 (€ 258,23). Spese istruttoria pratica L. 250.000 (€ 129,11). T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,31%. Salvo approvazione Honda Finsystem. **Garanzia 100.000 km e 3 anni, estendibile a 200.000 km e 5 anni.**

### Concessionarie Ufficiali

#### Torino e provincia

##### FUTURAUTO

Burol - Ivrea - S.S. Lago di Viverone, 26 - Tel. 0125 617 555

##### ISOARDI

Cavour - Via Pinerolo, 77 - Tel. 0121 600 233

##### SICA

Moncalieri - C.so Trieste, 140 - Tel. 011 - 6647 350 / 850

#### Alessandria e provincia

##### NEVIO CAR

Pozzolo Fornigaro - S.S. per Alessandria 4/A - Tel. 0143 418 818

#### Asti e provincia

##### AUTO 3

Asti - Fraz. S. Marzanotto, 322 - Tel. 0141 597 822

#### Biella e provincia

##### V. AUTO

Gaglianico - Via Cavour, 61 (Strada Trossi, 61) - Tel. 015 542 951

#### Cuneo e provincia

##### BIAUTO

Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171 346 376

##### NORDAUTO

Alba - Corso Torino, 14 - Tel. 0173 441 374

#### Novara e provincia

##### MILLEMIGLIA

Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321 - 451 802 / 465 274

#### Vercelli e provincia

##### V. AUTO

Vercelli - Via W. Manzoni, 120 - Tel. 0183 158 980

#### Imperia e provincia

##### LE AUTOMOBILI

Imperia - Via Foce, 18 - Tel. 0183 290 994

#### Savona e provincia

##### C.R. AUTO

Savona - Via Nizza, 124 T - Tel. 019 684 533





Giulietta Chiesa

Inviato a MOSCA

Sparatoria dentro il Parlamento di Erevan. Mentre, attorno alle 16, il ministro delle Finanze Levon Barkhudarian stava rispondendo alle interpellanze dei deputati, quattro uomini armati hanno fatto irruzione sparando all'improvviso. Si riconosce già il nome del capo, Nairi Unanian, che sarebbe stato accompagnato da un fratello. Unanian si sarebbe avvicinato al premier Vazgen Sarkisian, che sedeva in sala, gridandogli: «Basta bere il nostro sangue». Al che Sarkisian gli avrebbe risposto: «Quello che facciamo è per te e per il futuro dei tuoi figli». Unanian avrebbe aperto il fuoco da meno di due metri di distanza, uccidendolo.

Le drammatiche immagini dell'ex sede del Comitato Centrale del partito comunista armeno, in cui si vedono da lontano quattro uomini armati, vestiti con impermeabili, sono state girate dalle telecamere fisse installate nella sala e mandate in onda da tutte le catene televisive russe. Da Mosca è possibile vedere decine di deputati gettarsi a terra e nascondersi dietro ai banchi, ma anche due degli attentatori che sparavano contro gli uomini a terra. Il bilancio di vittime è terribile: almeno dieci morti e una trentina di feriti. Oltre al primo ministro, sono stati uccisi il presidente del Parlamento, Karen Demircian, due suoi vice, Iuri Bakhshian e Ruben Mirzian, e il ministro senza portafoglio Leonard Petrosian. La confusione e lo choc nella capitale armena rendevano ieri sera assai difficile ricavare informazioni attendibili dell'accaduto e delle sue cause. Alle 22 ora di Mosca non era ancora del tutto chiaro se gli assalitori fossero ancora asserragliati dentro il Parlamento, dove si sarebbero trovate circa 200 persone. Ma, sebbene il commando abbia gridato - secondo alcune fonti - che era in corso un «colpo di Stato», l'impressione ricavata dalle immagini televisive poi giunte da Erevan, che mostravano l'esterrefatto del palazzo, è che la polizia stava circondando il Parlamento non per appoggiare ma per catturare gli insorti.

Circostanza forse non secondaria, per spiegare l'accaduto, era la presenza a Erevan (o l'imminente arrivo) del vicesegretario di Stato americano Strobe Talbott. Non è del tutto chiaro se Talbott avesse già incontrato Sarkisian o se stesso per incontrarlo. Certo è che l'alto esponente americano era in mattinata a Baku, in Azerbaigian, dove aveva incontrato il presidente Aliyev, e che nella seconda metà della giornata si sarebbe dovuto recare appunto a Erevan. Scopo del viaggio: una sorta di mediazione Usa per convincere i due Paesi a trovare un compromesso sulla spinosa questione del Nagorno-Karabakh, un'enclave in territorio azerbaijano ora popolata solo da armeni.

Il Nagorno-Karabakh è da alcuni anni, dopo la vittoria milita-

## Un commando irrompe gridando «Basta bere il nostro sangue, è un colpo di Stato», e spara Killer nel Parlamento armeno Dieci assassinati, il premier tra le vittime

IL GOLPE FALLITO DI TEJERO

Uno dei precedenti all'episodio accaduto ad Erevan, reso celebre dalla diffusione delle immagini televisive, accadde in Spagna il 23 febbraio del 1981. Mentre si votava la fiducia al governo centrista di Calvo Sotelo, il colonnello della Guardia Civil, Antonio Tejero Molina, pistola in pugno, irruppe nella Cortes spalleggiato da un gruppo di militari della sua Arma. Tejero prese brevemente in ostaggio tutti i parlamentari presenti. Il mondo poté assistere a quel clamoroso tentativo di colpo di Stato che si concluse con un fallimento e senza vittime. Tejero si arrese, venne arrestato, condannato a 30 anni e rilasciato dopo 15 anni sulla parola per buona condotta, il 3 dicembre 1996.



re realizzata (con l'aiuto della madrepatria armena) sull'esercito azerbaijano, formalmente uno Stato indipendente. Che nessuno riconosce, salvo l'Armenia. La guerra, cominciata quando ancora esisteva l'Unione Sovietica, è costata complessivamente non meno di trentamila morti. L'Azerbaigian non ha però cessato di rivendicare il possesso e, anzi, l'ostilità di Baku verso

Mosca, intensificatasi negli ultimi anni, deriva in gran parte dal fatto che il Cremlino è accusato di avere privilegiato l'amicizia con Erevan stipulando con l'Armenia un patto di cooperazione militare. Sembra che la tensione fosse cresciuta negli ultimi tempi tra



l'entourage del presidente Robert Kotcharian, originario del Nagorno-Karabakh, e quello del primo ministro Vazgen Sarkisian, esponente degli armeni d'Armenia, considerati arrende-

voli di fronte alle pretese azerbaijane. Ma è per ora impossibile trarre conclusioni definitive. Nairi Unanian è un ex deputato, e fu protagonista delle manifestazioni studentesche indipendenti-

un, ma ne fu poi espulso. Le truppe russe di stanza in Armenia sono state messe in stato d'allerta e rimangono chiuse nelle loro caserme, «per evitare possibili provocazioni». Così

## UNA REPUBBLICA IN GUERRA

- Territorio: 29.800 chilometri quadrati
- Popolazione: 3.287.667 (censimento del 1989). Stim. 1997: 3.773.000
- Crescita annua: 0,8 (1991-96)
- Gruppi etnici: Armeni 93,3%; Azerbaigiani 2,6%; Curdi 1,7%; Russi 1,6%; altri 0,8%
- Indice di sviluppo umano: 0,631 (103°) PNL: 2.752 miliardi di dollari Usa
- Inflazione 31,9% (1995)
- Disoccupazione: 8,2% (1996)
- Già Repubblica federale nell'ambito dell'Urss. L'Armenia ha proclamato l'indipendenza il 23 settembre 1991. Dal 1988, una «guerra non dichiarata» l'ha opposta all'Azerbaigian per il controllo del Nagorno-Karabakh, una enclave in territorio azero abitata in maggioranza da armeni insoddisfatti della dipendenza da Baku. Un accordo tra i due presidenti siglato nel 1997 prevede la concessione dell'autonomia alla regione.

### Duecento deputati in ostaggio La strage in coincidenza con l'arrivo dell'inviato Usa per mediare sul Nagorno-Karabakh

Ambulanze e uomini dei servizi di sicurezza davanti al Parlamento di Erevan dopo l'assalto

ste degli anni 1988-1990. Fu anche membro del partito nazionalista Dashnakuti-

Eltsin ribadisce che il governo andrà fino in fondo per «liquidare i banditi» mentre le truppe avanzano nella Repubblica ribelle

## A Grozny torna il terrore russo Pioggia di bombe: 116 i morti

Inviato a MOSCA

La sanguinosa offensiva russa verso Grozny è continuata ieri con un nuovo violentissimo bombardamento sulla capitale cecena: sono stati colpiti un ospedale, la stazione degli autobus, uno dei mercati della città e una caffetteria. Il bilancio (di parte cecena) è di 116 morti e 220 feriti, che vanno ad aggiungersi ai 282 morti del nuovo conteggio dell'attacco di giovedì scorso sul mercato centrale di Grozny.

Nel duro attacco, ieri è stata colpita anche l'abitazione del leader della guerriglia cecena, Shamil Basayev. L'ha riferito il vice ministro dell'Interno ceceno, Magomed Albasov. «È un crimine mostruoso, perché praticamente tutte le vittime sono civili», ha detto il vice ministro che si è recato personalmente sui luoghi bombardati.

Le dimensioni della tragedia si vanno facendo sempre più gravi, mentre rimangono poco chiari gli obiettivi militari reali dell'avanzata russa. Su cui continuano a esercitarsi le previsioni degli os-

servatori. Ma una cosa appare evidente: che i ceceni non si stanno difendendo attivamente e che sembrano avere adottato la tattica di un ripiegamento sistematico. Forse con l'obiettivo di lasciare entrare i russi dentro Grozny e Gudermes (seconda città cecena), per poi far scattare la trappola che si rivelò micidiale nel gennaio 1995.

Su Grozny, circondata da tre lati dalle truppe corazzate russe, sono caduti ieri almeno sei missili terra-terra, che hanno fatto strage. Il commando militare russo afferma di avere lasciato aperta una via d'uscita per consentire alla popolazione civile di abbandonare la città. Il che sta avvenen-

do, in direzione della vicina repubblica di Inguscetia, dove già oltre 170 mila cececi hanno trovato rifugio, ma alla cui frontiera nell'ultima settimana i profughi vengono bloccati dalle guardie russe.

Intanto oggi il presidente ceceno Maskhadov dovrebbe entrare in Inguscetia i capi di tutte le repubbliche del Caucaso del nord. Strana situazione in cui il nemico entra in casa del nemico, sotto la protezione dei presidenti delle repubbliche che fanno parte del nemico, ma che non si considerano troppo nemiche. Scopo dell'incontro è ottenere una dichiarazione congiunta del popolo del Caucaso che faccia appello a



Una postazione dell'artiglieria russa che spara su Grozny fotografata a Gudermes nella regione orientale della Cecenia

Mosca per un nuovo negoziato. Ma sia Putin che Eltsin (poco prima di partire per le ennesime vacanze) hanno ieri ribadito che la Russia andrà fino in fondo per «liquidare i banditi».

Ieri sera il ministro della difesa russo, Igor Sergeev, è arriva-

ta. Il presidente bielorusso Lukashenko, ospite d'onore della Duma, ha ieri invitato Mosca a «smetterla di giustificarsi» di fronte alla «signora Albright», per ciò che dev'essere considerata un affare interno della Russia. Tanto interno che un altro scandalo è esploso ieri nella conferenza stampa dell'ex capo delle guardie del corpo di Eltsin, ora deputato della Duma, Aleksandr Korzhakov. Il quale ha rivelato ai giornalisti di avere in tasca (e l'ha mostrata) una cassetta registrata da cui risulterebbe che il banchiere oligarca Boris Berezovskij, gli chiese, cinque anni fa, di ammazzare il sindaco di Mosca, Jurij Luzhkov, il magnate televisivo Vladimir Gusinskij, e il cantante in odore di mafia Josif Kobson. Che c'entra con la Cecenia? Niente, se non fosse che Korzhakov ha avanzato l'ipotesi che la seconda guerra di Cecenia sia un'invenzione dello stesso Berezovskij, che avrebbe come obiettivo quello di compromettere l'attuale premier Putin, e di aprire la via al vero «spaciatore» futuro, Aleksandr Lebed. [g. c.]

Negli Stati Uniti ogni anno migliaia di animali vengono torturati e uccisi

## «Arriva Halloween, salvate i gatti neri»

«Adozioni» vietate per evitare i truci rituali dei satanisti

Franco Pantarelli

NEW YORK

Si avvicina Halloween e fra gli amici degli animali è scattata la solita parola d'ordine: salvare i gatti neri. Domenica sera, infatti, non sarà solo la sera in cui bambini innocenti, concitati come streghe, andranno in giro per le case (i più piccoli seguiti a distanza da vigili genitori) per ricevere dai loro sorridenti occupanti caramelle e dolcetti vari. Sarà anche la sera in cui adulti «attivisti», cioè membri di sette, devoti di (presunte) streghe, fanatici di riti satanici e roba del genere, «sacrificheranno» gli animali che da sempre sono considerati portatori di malavita: per l'appunto i gatti neri.

All'indomani della festa, di solito, le conseguenze delle gesta di questi signori sono dappertutto. Un breve elenco dei «ritrovamenti» dell'anno scorso indica gatti neri squartati a

Teterboro, nel New Jersey; gatti rasati a zero e con scritte incise sulle carni a Doylestown, in Ohio; gatti decapitati a Sanford, in Florida, per dire che il fenomeno è diffuso, come si dice, su tutto il territorio nazionale. «A tutti piace pensare che certe cose accadevano nel Medio Evo. Non è vero, accadono oggi, a New York», dice Hedy Litke, responsabile della società per la protezione degli animali di qui.

Chi sono i «sacrificatori»? «Non certo noi, chi ci accusa è un calunniatore», dice Rosemary Kooiman, una «sacerdotessa» di Laurel, nel Maryland, che si autodefinisce «strega» e i cui devoti le assicurano, attraverso le loro «donazioni», un ottimo tenore di vita. «Personalmente ho un gatto che adoro. Quelli che fanno queste cose sono individui tarati che con la scusa dei riti scatenano il loro sadismo. Considerano molto «in» dire che

è stato Satana a suggerirgli di sacrificare un gatto nero».

Che siano «religiosi» o semplici sadici, per i difensori degli animali (quelli che cercano costantemente qualcuno disposto ad «adottare» le bestiole rimaste senza padrone) il problema è comunque quello di tenere alla larga i «sacrificatori». Il centro di New York, per esempio, ha compilato una lista delle «date cruciali» in cui i gatti neri non devono assolutamente essere «sofferiti», e ottobre è naturalmente al primo posto. Il centro di Washington ha promosso un'azione «intensiva» la scorsa estate, in modo da esaurire prima di ottobre tutto il suo «stock» di gatti neri. Un centro della Virginia ha deciso di buttarla sulla scientifico, sicché chiunque voglia adottare un gatto nero deve sottoporsi a una lunga ed elaborata «valutazione psicologica». Chissà se basterà a limitare la strage.

## Protezione costante, capelli più forti

MILANO - Ore sette: doccia, shampoo, phon al massimo e via veloci verso un caffè e verso il traffico. Poi in ufficio: molto stress, qualche sigaretta, telefonate e telefonate. Pausa: un panino - poca verdura, niente frutta. Dopo il lavoro, un po' di sport: capelli sudati, altro shampoo, phon... e così via.

In una giornata, diciamo «normale», i nostri capelli hanno subito attacchi non solo dall'esterno (shampoo eccessivi, phon troppo caldi, inquinamento ambientale) ma anche dall'interno: alla radice! Il fumo e gli squilibri alimentari determinano infatti un'eccessiva proliferazione dei Radicali Liberi, frammenti di molecole senza controllo che attaccano costantemente le cellule, arrivando persino a distruggerne il DNA. Per neutralizzarli, le difese di cui l'organismo dispone utilizzano normalmente Vitamine e Minerali antiossidanti.

Ma se la nostra alimentazione presenta squilibri e carenze - per esempio è povera di frutta e verdura fresca - i Radicali Liberi prendono il sopravvento, diventando una seria minaccia anche per le cellule del bulbo pilifero.

### Risposta su due fronti

Per fornire all'organismo principi attivi utili a una piena vitalità del capello, la Ricerca Giuliani ha messo a punto Bioscalin Retard, un integratore vitaminico-minerale che agisce dall'interno con un doppio effetto:

- neutralizza i Radicali Liberi in eccesso, grazie all'azione antiossidante di una batteria di Vitamine e Minerali specifici: protegge così le cellule del bulbo pilifero, permettendogli di lavorare al meglio e di dare vita a capelli più resistenti ed elastici;
- fornisce al bulbo i micronutrienti rivita-

lizzanti che favoriscono la crescita di capelli forti e luminosi.

### Solo una capsula al giorno

Il vantaggio in più di Bioscalin Giuliani? È la formulazione Retard, che rilascia i componenti in modo costante e graduale nell'arco di 8-12 ore. Così, con solo una capsula, i capelli dispongono di protezione e nutrimento per tutto il giorno. Con un normale integratore invece, l'organismo, che non è in grado di immagazzinare alcune di queste sostanze, utilizza la parte che gli necessita nell'immediato ed elimina il resto con le urine, restando «scooperato» a sole 2-3 ore dall'assunzione. Bioscalin Giuliani Retard si può acquistare in Farmacia. Si consiglia un trattamento di almeno 1 mese, anche più volte l'anno. Per consolidare i risultati ottenuti, si può prolungare ogni ciclo fino a 3 mesi.

Per la pubblicità su  
**LA STAMPA**

20123 MILANO  
Via Carducci 29 - Tel. 02/244.24.611

10126 TORINO  
C.so Massimo d'Azeglio 60  
Tel. 011/666.52.11

**PK**  
publikompass



Il presidente della commissione Ue in visita a Washington parla a nome dei consumatori europei

## «Garanzie sui cibi transgenici»

### Il vertice tra Prodi e Clinton

Andrea di Robilant

corrispondente da WASHINGTON

Il problema dei cibi transgenici è difficile da risolvere. Ma sono stato chiaro con il Presidente Clinton: la sensibilità dei consumatori europei su questo tema è molto forte. E noi dobbiamo essere in grado di dar loro le massime garanzie scientifiche prima di aprire quei mercati. Romano Prodi è sbarcato a Washington per la sua prima bilaterale con il Presidente Clinton nella sua veste di commissario europeo, un incontro che ha dato un'idea del clima tra Stati Uniti ed Europa a un mese dal vertice di Seattle sul commercio mondiale.

Divergenze importanti rimangono: i cibi transgenici americani e i sussidi europei all'agricoltura sono i due temi più controversi. E l'incontro di ieri non è servito a risolverne alcuno. Ma dopo un'ora trascorsa con Clinton a parlare di carne agli ormoni, banane, investimenti e tante altre cose, Prodi è comunque emerso dalla Casa Bianca fiducioso che il suo blitz avesse quantomeno contribuito a schiarire l'aria.

«Adesso sono convinto - ha detto - che andremo a Seattle con un'agenda molto più coordinata. Anzi, un'agenda comu-

A un mese dal summit di Seattle sul commercio mondiale l'incontro doveva rasserenare il clima tra i mercati concorrenti

L'ex presidente del Consiglio ha spiegato: «La sensibilità su questo tema è forte e dobbiamo rassicurare l'opinione pubblica»

ne. Sono felice di aver trovato una totale apertura del Presidente. Certo, le difficoltà ci sono. Ma sono ottimista. Credo davvero che riusciremo ad avere una visione comune del futuro commercio mondiale. Il clima tra Washington e Bruxelles si era considerevolmente rassicurato nelle settimane scorse, con scambi anche piuttosto acrimoniosi tra le due parti. Ma l'assenza di un accordo di massima tra Stati Uniti ed Europa - i due maggiori blocchi commerciali del mondo - porterà quasi certamente ad un fiasco a Seattle. Di qui l'urgenza di un incontro chiarificatore.

«La nostra impressione dopo la visita di Prodi è che le differenze saranno superate in tempo e che Seattle sarà un successo», ci ha detto una fonte della Casa Bianca. D'altra parte il compito dei ministri del commercio è proprio

quello di litigare. Il compito del leader è quello di ricompattare. Ma certo queste tempeste improvvise tra le due sponde dell'Atlantico sono molto dannose. E noi teniamo molto, e lo abbiamo ricordato a Prodi, alla creazione di un meccanismo che permetta di disinnescare la miccia prima dell'esplosione. Un ufficio di coordinamento che riduca la tensione anticipando i proble-

Ma intanto non è chiaro come le due parti riusciranno a risolvere i contrasti immediati, specie sul fronte dell'agricoltura. Clinton ha insistito sul fatto che la politica di sovvenzioni su cui si regge l'agricoltura europea non è compatibile con la liberalizzazione del commercio mondiale. E Prodi ha riconosciuto che il contenzioso agricolo rimane «la questione centrale» della disputa tra america-

Il presidente Bill Clinton e il presidente della Commissione Europea Romano Prodi subito prima della partenza dell'inviato Ue dalla Casa Bianca



ni ed europei. «Ho spiegato che ci stiamo muovendo nella direzione che ci viene raccomandata, di una riduzione delle tariffe sui prodotti agricoli. Ma ho anche tenuto a ricordare al Presidente Clinton che esiste una stretta correlazione tra la riforma della politica agricola euro-

pea e tutto il processo di allargamento dell'unione ai nuovi membri».

Insomma, su quel fronte gli americani non devono aspettarsi grandi passi avanti in tempi brevi. In compenso Prodi ha promesso tempi rapidi ai cibi transgenici. «Stiamo già lavorando alla creazione

di un'agenzia modellata sulla Food and Drug Administration americana che permetta in futuro di prendere decisioni su basi scientifiche. Nel frattempo dobbiamo mettere in piedi subito un meccanismo di collaborazione bilaterale sui cibi modificati geneticamente».

ANALISI

## CHE NOIA LA GUERRA IN SOMALIA

Domenico Quirico

L'UNICA speranza dei somali, forse, è Bin Laden. Se il miliardario-terrorista e i suoi fervidi assassini decideranno davvero, come sospettano i servizi segreti occidentali, di trasferirsi in questa terra di nessuno per avvolgersi in un nuovo, confortevole rifugio, la comunità internazionale tornerà a occuparsi della loro sbrante odissea. Ci sono molti scheletri negli armadi del palazzo dell'Onu, ma il modo in cui è stata sepolta nell'oblio la Somalia resta un argomento di perpetua meraviglia. Da quando, nel 1995, le truppe del contingente di pace hanno ammainato bandiere sulla spiaggia di Mogadiscio, fantasma di città ammazzata dall'odio tribale, questo lembo di Corno d'Africa è diventato un fastidioso argomento da dribblare. Gli unici che, per la verità, con lodevole accanimento continuano a lottare e a ritenere che le diplomazie sono gli italiani. Proprio una settimana fa il sottosegretario Rino Serri ha avviato l'ennesimo round: stavolta, per cercare di ricomporre i mille frammenti di clan, sottoclan, tribù, bande criminali che hanno preso il posto dello Stato unitario si puntava sul benedetto esempio della parte Nord, il Somaliland, uscito dal caos e, si spera, in grado di contagiare i risorti fratelli del Sud.

Invece, come atroce contrappasso, combattimenti furiosi sono ripresi proprio a Mogadiscio, dove dal '97 vige una fragile tregua tra le maggiori fazioni che tenevano guerra e pace su una sottile lama di coltello. Mille, cinquemila, diecimila? Quanti sono i morti di questi anni di guerra silenziosa, simile più a un conflitto tra bande criminali che a uno scontro etnico? Ormai i clan rivali si sono talmente affondati gli artigli nella carne che paiono non poter lasciare la preda. Ma questa volta la battaglia è più complessa: il controllo di settori del contrabbando o il furto di aiuti umanitari. Nella parte Nord della città, controllata da uno scaltro affarista, Ali Mahdi, si battono integralisti e clan contrari all'imposizione integrale della shari'a e dei tribunali islamici. Ali Mahdi si è appoggiato agli integralisti nella lotta contro il rivale Aidid junior, sicuro di poter poi pensionare gli alleati. Ora rischia di essere inghiottito dai suoi prepotenti amici.

Il rimpicciolo della pacificazione rischia di restare per sempre affondato nell'onda torbida con cui la lunga guerra civile a ricoperto la Somalia. I signori della guerra ormai sono figure secondarie. Chi comanda davvero è la mafia dei grandi commercianti, degli affaristi che in questi anni, con inaudita, fredda rapacità, hanno accumulato tesori gestendo i fondi della diaspóra, speculando con il lancio famelico sugli aiuti umanitari, assicurandosi il controllo delle telecomunicazioni, le esportazioni di banane, il contrabbando che fiorisce rigoglioso in questa Tortuga senza legge.

«Bisogna scegliere la via del dialogo». Il «forte scontento» di Pechino

## Veltroni: il Tibet come il Kosovo

### Il leader dei Ds si schiera con il Dalai Lama

Maurizio Molinari

ROMA

Al terzo giorno di incontri politici ed istituzionali del Dalai Lama, Pechino ha posto termine alla linea di dissenso ufficiale ed ha affidato al portavoce del ministero degli Esteri una dichiarazione di «forte scontento». «Malgrado l'opposizione del governo cinese il Dalai Lama ha potuto svolgere tranquillamente tutte le attività politiche ed istituzionali» si è lamentato il portavoce, accusando il leader religioso tibetano di «perseguire non l'autonomia ma lascia intendere la indipendenza dalla Cina».

Palazzo Chigi e Farnesina erano ben al corrente dell'irritazio-

ne di Pechino ma avevano sperato di evitare che si manifestasse pubblicamente fino alla partenza dell'ospite e comunque, dopo, hanno scelto di continuare a rassicurare solo attraverso i normali canali diplomatici. Diversa invece è stata la scelta dei Democratici di Sinistra, autori dell'invito che ha portato il Dalai Lama in Italia nella cornice di un più ampio impegno politico in difesa del rispetto dei diritti umani. Il segretario di Botteghe Oscure Walter Veltroni si è rivolto a Pechino durante un incontro con il Dalai Lama nel cinema «Capranica». «Al governo cinese chiediamo di scegliere con coraggio la via del dialogo - ha chiesto Veltroni - perché non è accettabile che in

«La Cina deve prendere esempio dalla soluzione dei conflitti in Medio Oriente, Irlanda del Nord e Sud Africa»

Tibet continuino le violazioni dei diritti umani e che siano ancora centinaia i prigionieri politici incarcerati». Poi il leader dei Ds ha fatto un passo in più: «Quello che è accaduto quest'anno in Kosovo ed a Timor Est ci ricorda che quando una delle parti vuole affermarsi con la violenza e la prepotenza,

calpestando i diritti umani e la libertà, diviene inevitabile il ricorso all'uso della forza per la risoluzione dei conflitti».

Parole che pesano, e non solo perché Pechino era stata assai reticente ad approvare l'uso della forza tanto in Kosovo quando a Timor Est: mai nessun leader della sinistra europea si era

spinto a difendere fino dentro i confini della Repubblica popolare cinese l'applicazione del principio dell'ingerenza umanitaria, fatto proprio dal segretario generale dell'Onu Kofi Annan all'apertura dei lavori dell'Assemblea Generale in settembre. Veltroni comunque non ha esitato, indicando alla Cina gli esempi



Walter Veltroni riceve la sciarpa dal Dalai Lama nel suo studio a Botteghe Oscure

di soluzione di conflitti del Medio Oriente, dell'Irlanda del Nord e del Sud Africa» perché «la difesa dei diritti umani vale sotto qualsiasi latitudine, anche in Asia». Prima del suo intervento Nicola Zingaretti, responsabile Esteri dei Ds, e Fabio Mussi, capogruppo alla Camera, avevano rassicurato i cinesi sull'intenzione di «favorire il dialogo» per raggiungere una «reale autonomia» del Tibet e niente altro. Ma ieri sera le luci dell'ambasciata cinese a Roma sono rimaste aperte fino a tardi ed all'interno la tensione - si apprende - era oltre i livelli di guardia. A Pechino infatti trovano difficile a condividere la tesi secondo cui i Ds «non rappresentano il governo».

Il procuratore dell'Aia Del Ponte: prioritario l'arresto di Milosevic Karadzic e Mladic

SKOPJE

Carla Del Ponte, nuovo procuratore del Tribunale internazionale dell'Aia per i crimini di guerra nell'ex Jugoslavia, ha affermato di considerare «un compito prioritario la cattura del presidente jugoslavo Slobodan Milosevic, dell'ex leader dei serbi di Bosnia, Radovan Karadzic e dell'ex comandante delle truppe serbo-bosniache, Ratko Mladic. «Le incriminazioni dei criminali di guerra già fatte dal mio ufficio sono la mia priorità assoluta», ha dichiarato Carla Del Ponte in visita a Skopje, in Macedonia. I tre, ha detto il magistrato elvetico secondo la radio B2-92, «devono venire arrestati e condotti davanti al tribunale per essere giudicati». Circa 400 esperti di 14 paesi, ha poi aggiunto Del Ponte, «stanno indagando in Kosovo, non solo sui serbi, ma anche sugli albanesi, perché risulta che ci siano responsabilità da entrambe le parti». Il procuratore ha ricordato che nel Kosovo gli esperti medico-legali della Corte dell'Aia hanno individuato 450 fosse comuni. Carla Del Ponte sarà nel Kosovo il 28 ottobre, e proseguirà poi il suo giro dei Balcani con tappe in Bosnia e in Croazia. (Ansa)

Passa la legge voluta da Blair, momenti drammatici alla Camera Alta del Parlamento di Londra

## E Lord Wedgwood gridò: attenta, Elisabetta

I Pari ereditari votano a larga maggioranza la propria fine politica

Fabio Galvano

corrispondente da LONDRA

Se ne sono andati: ma non in punta di piedi, come tradizione avrebbe voluto. Dopo oltre sei secoli i Lord o titolari ereditari hanno perso il diritto di partecipare alle riunioni e alle votazioni di quella Camera Alta del Parlamento britannico; anzi, si sono autoscelti, volando a larga maggioranza (221 a 81, ma moltissimi si sono astenuti) il progetto di legge voluto da Tony Blair che a giorni i Comuni approveranno definitivamente e che siglerà la morte degli eremellini politici. Si sono piegati, uccidendo la tradizione in nome di un'altra tradizione, quella secondo cui i Lord non si oppongono mai a una legge elencata nel manifesto elettorale del governo. Ma in punta di piedi no: semmai sbattendo, a modo loro, la porta.

E' stato una dei futuri esultii a urlare - letteralmente - la sua indignazione. Charles Francis Topham de Vere Beauclerk, conte di Buford, discendente di un «bastardo» di Carlo II, erede del 14° duca di St Albans, non occuperà mai il seggio di suo padre. Ma proprio perché figlio di Lord, ed egli stesso fino a ieri futuro Lord, poteva prendere posto per tradizione, nobile spettatore, ma gradini del trono. Il conte di Buford ha fatto di più: è balzato in piedi sul Woolsock, un grande



La Camera dei Lord riunita ascolta il discorso della regina Elisabetta

cuscino quadrato imbottito di lana che il da sei secoli e su cui prende posto - quando c'è - il Lord Cancelliere, gridando a squarciagola fra i divani di pelle rossa di quello che è stato definito «il miglior club di Londra». «Tradimento», ha tuonato: «My Lords, questa legge scritta a Bruxelles (l'Unione europea non c'entra, ma lui è antieuropeo; ndr) è un tradimento. Stiamo assistendo all'abolizione della Gran Bretagna».

L'hanno portato via di peso, ma molti ieri erano disposti a perdonargli la drammaticità dell'intervento, ricordando casualmente che il conte di Buford è discendente di Edward de Vere, 17° conte di Oxford, cui taluni attribuiscono la paternità delle opere di Shakespeare. Non è stato il solo, comunque, a pronunciare frasi epiche. «Stasera - ha detto Lord Strathclyde, leader dell'opposizione conservatrice - si chiude un lungo capitolo di storia. Ora è leggenda. Il passato è passato, il vetro è infranto. Il primo ministro ha preso un coltello e ha fatto uno sfregio gigante sul volto della storia. Più cauta ma non meno commossa Lady Jay, mai a nome del governo era toccato proporre la

legge: «E' venuto il momento di dire grazie e addio».

E' stato l'ultimo voto importante di questa Camera dei Lord. Fra pochi giorni morirà. Quando il Parlamento riaprirà, il 17 novembre, con il tradizionale discorso della Regina, resteranno nei loro seggi le poche centinaia di Lord a vita di nomina politica (in due anni Blair ne ha fatti 171, per equilibrare le voci conservatrici) e i cosiddetti «Lord spirituali» (25 fra arcivescovi e vescovi anglicani). Dei 752 Pari a titolo ereditario ne resteranno, in attesa della riforma di quella Camera di cui si sta occupando una commissione presieduta da Lord Wakeham, soltanto 92: quelli che i Lord stessi eleggeranno nei prossimi giorni, sulla base di un «programma elettorale» - massimo 70 parole - che è stato chiesto loro come se fossero scolari, e che i più hanno rifiutato di scrivere.

Dopo la definitiva approvazione dei Comuni, che cancellerà anche formalmente un'istituzione che rimarrà al tempo dei normanni, ci vorrà la ratifica reale. Elisabetta firmerà, forse, con una smorfia. Perché sa bene che non ha tutti i torti l'atletico Lord Wedgwood: meno atletico forse del conte di Buford ma non meno incivile. «Sapete bene - ha detto ai suoi Pari - che questa legge prelude alla scomparsa del monarca da Buckingham Palace».

**E' un film da mettere in programma.**

Disney Pixar

FIK Francis Dot Heimlich

Quattro copertine da scegliere per un film davvero unico. In videocassetta e DVD.



## UN MESE DOPO LA CERNOBIL GIAPPONESE

Ha occhi di ghiaccio rifiuta di dire il suo nome: «Sono vivo i medici mi seguono»

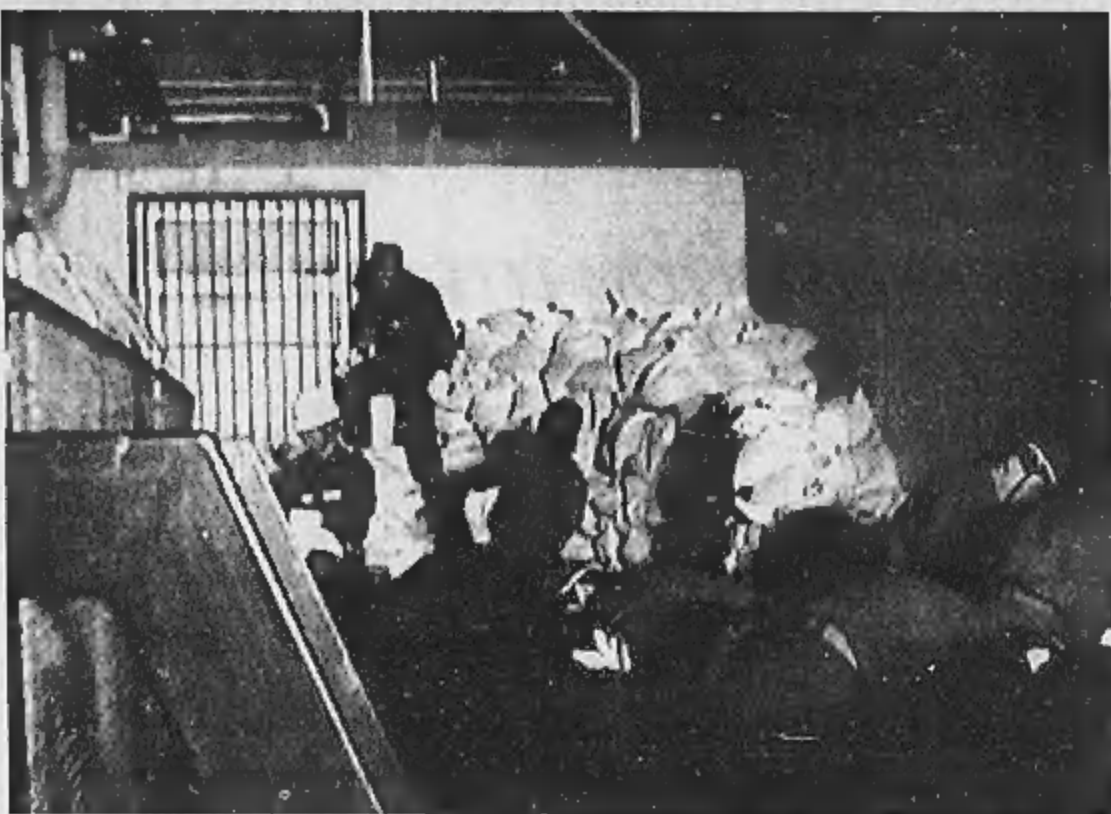
## reportage

Pierangelo Sepegnia

inviato a TOKAIMURA

L'UOMO che abbiamo davanti potrebbe anche non esistere. Non ha un nome, non ha cognome, e adesso non ha neppure una vita che gli appartenga. Non ha paura, non ha rabbia, non ha futuro, non ha niente altro che questa faccia da samurai con i capelli corti tirati indietro e gli occhi che ci fissano senza muoversi mai, come due fessure intagliate sul volto. Keito dice che è uno dei 18 che entrò quella notte di un mese fa nell'impianto della «Sumitomo metalli» per spegnere la Cernobil del Giappone. Siamo a Mito, a qualche chilometro da Tokaimura, davanti a una casetta di legno e dei cespugli affacciati su una strada che porta al fruscio della pioggia. Noi abbiamo davanti quest'uomo e cerchiamo un segno, la pelle arrossata che si stacca a brani, gli occhi di un alieno, il fremito della morte, qualunque cosa che ci racconti l'orrore di un lampo blu che ha ucciso un'altra volta le speranze di un mondo nucleare. Ma non c'è niente, oltre quello sguardo immobile. Lui non parla inglese. Qui, quasi nessuno parla inglese. Keito traduce quel che dice: «Sono sotto controllo, i medici mi seguono».

Keito ci ha portato qui perché dice che tutti conoscono i nomi dei 18. Lui lavora in un negozio vicino alla stazione. Parla inglese. Però, i loro nomi devono rimanere segreti, dice. Perché? Perché lo vogliono loro. Balle. «Forse lo vuole la Jco. Ma è lo stesso». La Jco è la società che gestisce l'impianto nucleare che s'è incendiato. Keito, chiedigli cosa ne pensa della Jco. Lui risponde: «Io non parlo». Chiedigli se è un volontario. «Non parlo. Sono vivo. Non ho niente da dire». E' Keito che lo dice: «Non tutti i 18 erano dei volontari. Cioè, li hanno obbligati ad andare dentro a spegnere un incendio nucleare? Hanno estratto a sorte quelli che mancavano: ce ne volevano 18». Vorremmo chiedergli se ha paura di morire. Ma non osiamo. Un mese dopo, la vedova di Vasily Ignatenko, uno dei 27 pompieri sacrificati a Cernobil, aveva di fronte un uomo che perdeva anche gli occhi, che sbirciolava la sua pelle, che emanava radiazioni col suo respiro. I medici le dicevano: «Signora, quello non è più suo marito. Scappi via». Lei restò, perché esiste ancora qualcuno che ha deciso di aspettarla. E' passato un mese, anche qui, a Tokaimura. Quella mattina, il direttore dello stabilimento, Kogi Kitan, venne fuori e fece un inchino: «C'è stato un terribile incidente. Vi chiedo scusa». I giorni che



A sinistra, vigili del fuoco ammassano sacchi di sabbia attorno all'impianto nucleare incendiato. Qui sopra, uno degli operai rimasti contaminati nell'incidente viene portato in ospedale avvolto in un telo di plastica

Che cosa pensa della Jco, la società che gestiva l'impianto responsabile del disastro? «Io non parlo», risponde. Non tutti i diciotto che spensero il rogo erano volontari. Quelli che mancavano furono estratti a sorte

## Il kamikaze di Tokaimura

A tu per tu con un eroe del lampo blu nucleare

E' LA PRIMA VOLTA

### Un torneo di calce per le iraniane



Il primo ministro giapponese Obuchi

TEHERAN. Finna due anni fa non potevano tirare calci al pallone né assistere ad una partita allo stadio. Ora le donne iraniane sono riuscite ad organizzare un torneo di calce, il primo della rivoluzione islamica del 1979. Ma questa volta sono gli uomini ad essere banditi dalla palestra di Teheran dove si svolgono le gare femminili. Al torneo, cominciato cinque giorni fa e che andrà avanti per un mese, partecipano nove squadre. L'iniziativa, alla quale ha collaborato la Federcalcio iraniana, si deve a Mitra Danaifard, un'ex giocatrice che fu costretta ad abbandonare il calcio dopo il crollo del regime imperiale. «Le ragazze si sono

allenate per quattro mesi e hanno acquisito una buona tattica, ma ci sono ancora molti problemi tecnici», ha commentato una delle donne arbitro, Fariba Partovi. Per l'occasione in Iran è stato coniato un nuovo termine calcistico: «footsalon». Il Salon indica la sala al coperto dove si svolge il tennis e il cui accesso è rigorosamente vietato agli uomini e alle telecamere. Nella repubblica islamica le donne possono praticare, davanti a un pubblico misto, solo gli sport che consentono loro di rispettare le norme sull'abbigliamento, ossia di mantenere la testa e tutto il corpo coperti: equitazione, sci, canottaggio, alpinismo, tiro, dellapiano. (Ansa)

Un bimbo di cinque mesi viene sottoposto a controllo della radioattività a Tokaimura dopo l'incidente



sono venuti dopo hanno spiegato bene il significato di quell'inchino: tutto lì dentro era fuori legge. L'azienda non seguiva le norme del manuale di sicurezza dell'Agenzia nazionale per la scienza, in pratica il ministero dell'Energia giapponese. Si serviva di un manuale illegale: «Anche la nostra direzione a Tokyo non ne sapeva nulla», dice oggi Ogawa Hirofuchi, il direttore della produzione. Per risparmiare tempo e danaro, gli addetti usavano una quantità di uranio 7 volte superiore ai limiti consentiti. Non avevano nemmeno una speciale pompa di sicurezza, una miscelavano uranio e acido nitrico con una sorta di imbuto manovrato a mano. Al posto di un moderno serbatoio protetto di sedimentazione, avevano un secchio d'acciaio. Invece di tre ore, facevano i lavori in mezz'ora, senza

controlli e senza garanzie. Cosa c'è di diverso da quei pompieri di Cernobil mandati contro la radiazione con i guanti che si bruciavano nelle mani? Keizo Obuchi, il primo ministro giapponese, adesso dice che quell'incidente è avvenuto per la mancanza di senso morale di quelli che dovevano sorvegliare e non l'hanno mai fatto. Ma quanti altri posti così esistono nel mondo? In tutta questa storia, c'è un filo comune che lega la morte di Cernobil alla paura di Tokaimura, un filo che contiene il disprezzo dell'uomo per l'altro uomo ma anche il senso del dovere, il silenzio, il coraggio persino ottuso di tutti quelli che passano da noi senza che nessuno legga nemmeno la loro firma, sul libro degli addii.

Allora, un mese dopo siamo venuti qui a Tokaimura, sulle tracce delle vittime e dei colpevoli,

degli eroi e dei mandanti. Se c'è stato un disastro nucleare, quanti ne pagheranno un prezzo? E quanti ne pagheranno la colpa? L'ultima ispezione nell'impianto della Sumitomo Metall era stata fatta nel '92, e Toru Nakahara, il direttore delle relazioni esterne dell'Agenzia per la scienza e le tecnologie, ha già detto ai giornali che «ci sono state serie responsabilità anche penali, e in quel posto sono state violate le norme di sicurezza». Però, ha detto che le attrezzature erano in ordine: sono state usate male. Come dire, che gli unici colpevoli starebbero qui. Arriviamo a Tokaimura un giorno che piove. I campi di riso, i boschi di susini, le distese piatte coltivate con la lattuga. Poi, alberi che si perdono, mura alte, cancelli, filo spinato, capannoni. Polvere. Giardini, un parcheggio di biciclette.

Un tempio. Splendidi pini e ombrelli in un cortile di ghiaia. Ancora polvere. Tokaimura sta fra la collina e il mare, riempito di cartelli celesti, verdini, arancioni, di scritte che fanno pensare a chissà quale sogno americano, Group, Family, Phone 88-3700, Driven by imagination. Poi sfilano davanti a queste case grigie, fra queste strade piene di polvere, come in una città costruita in fretta e furia. Era un antico borgo di pescatori, Tokaimura. Oggi qui c'è la compagnia Sumitomo Metall per la fusione dell'uranio e dell'acido nitrico, la Naka Fusion, l'impianto di combustibili nucleari della Mitsubishi, la Società per la conversione del carburante nucleare, il Centro di Sviluppo Nucleare, l'Istituto giapponese di ricerca sull'atomo, l'Istituto giapponese per lo sviluppo del ciclo nucleare, la Società giapponese dell'energia

atomica, il Gruppo di industrie del carburante nucleare, l'Istituto ingegneristico sulla separazione atomica attraverso il laser. Ha trentamila abitanti. Vivono tutti per questo. E' un fortino del nucleare: siamo capitati in mezzo al futuro.

La gente del futuro ha un'altra visione del mondo. Questa è la nuova vita, questa la nuova morte. Yoshitaka Mura, 42 anni, tecnico, dice che tutta la città è andata in processione a ringraziare i 18 che sono entrati dentro. Ma loro non hanno fatto quello per distruggere tutto questo. L'hanno fatto per salvarlo. E Mika Marutomi ricorda che «in questo villaggio siamo abituati a vivere con la paura, è già successo altre volte. Un mese fa è stato solo peggio. Però, non c'è altro da fare, perché è questo che ci dà da vivere». Così, la gente ha cominciato a rientrare, appena hanno riaperto la stazione e appena cessato l'allarme, 20 giorni fa. Hanno spalancato le case affacciate sulle fabbriche e sulle ciminiere. Hanno riportato i loro bambini. Una, Hisami Kawasaki, raccontava con stupore ai giornalisti: «I miei genitori sono stati controllati con quell'aggeggio che misura la radioattività». Eppure, in questo

mondo gli alieni siamo noi. A Tokaimura succede la stessa cosa che è successa a Cernobil, quando tre anni dopo i contadini volevano tornare ai loro campi, alle loro case. C'erano gli animali che nascevano deformi con delle strane cose al posto degli arti, dei maiali con delle facce da rana, delle mucche senza collo, senza ano. Alle donne era stato chiesto di non procreare. Però, volevano tornare tutti alla loro terra sporca di cenere nera, a guardarsi le galline senza gambe e i conigli senza occhi. Keito mangia tranquillamente la verdura cruda, si chiama arenkon. Hishashi Ouchi, uno dei feriti di Tokaimura, sopravvive con le trasfusioni di sangue dal cordone ombelicale dei neonati. Glielo dico: «Gli mancano milioni di cellule del sangue». Keito fa cenno di sì, «ah-ah». Altri due colleghi suoi sono concitati. E altri 3 pompieri. E poi ci sono i 18: «Sì, hanno assorbito delle radiazioni», ha ammesso Nakahara. Se vivranno, dovranno passare la vita a guardarsi il sangue. Davvero è giusto, è normale, tutto questo? Eppure Keito prima di portarci dall'uomo senza nome disse solo così: «Siete voi che rovinare la vita a quei 18. Ma perché?»

Per la sua crudeltà potrebbe essere dichiarata incostituzionale, subito sospese due previste esecuzioni

## La morte sulla sedia elettrica finisce alla Corte Suprema

Andrea di Robilant

corrispondente da WASHINGTON

«Old Sparky» - vecchia scintilla - ha i giorni contati? La Corte suprema ha finalmente annunciato che per la prima volta dal 1890 si pronuncerà sulla costituzionalità della sedia elettrica come strumento per l'esecuzione delle pene capitali. E a questo punto è probabile, dicono molti giuristi, che scompaia dalla scena con l'inizio del nuovo millennio.

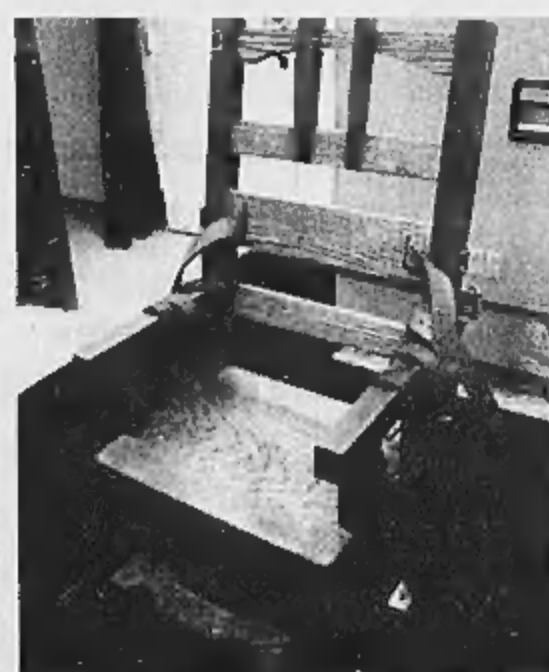
A smuovere i giudici supremi è stata appunto la pessima prova di «Old Sparky» - così viene chiamata la vecchia sedia elettrica in Florida - che per tre volte in questi ultimi dieci anni ha funzionato male. La legge vieta che l'esecuzione venga «ritardata o interrotta» in maniera «crudele e insolita». E questo appiglio giuridico permetterebbe alla Corte di dichiarare fuorilegge Old Sparky e le poche altre sedie elettriche che rimangono in funzione. I nove giudici potrebbero impiegare diversi mesi per arrivare ad una decisione. Ma il fatto che abbiano deciso di affrontare la questione ha già provocato l'immediata sospensione di due esecuzioni - una doveva avvenire ieri mattina all'alba, l'altra era prevista per martedì.

La pena capitale è in vigore in 38 stati, ma solo in quattro di essi la sedia elettrica resiste ancora - Florida, Alabama, Georgia e Nebraska. In tutti gli altri stati le esecuzioni vengono portate a termine con un'iniezione letale. Venne introdotta per la prima volta nel 1890 nello stato di New York e con la diffusione dell'elettricità sostituì la forca nel resto del Paese. Cinquant'anni fa era prevista in 26 stati. Da allora il suo declino è stato inesorabile. Negli anni, Old Sparky è diventata il simbolo del barbarismo della pena capitale.

L'ultimo a morire sulla sedia elettrica in Florida, a luglio, fu Allen Lee «Tiny» Davis, condannato alla pena capitale per aver ucciso una donna incinta e le sue due bambine. Davis subì un'emorragia durante l'esecuzione (ma si dice che il bavaglio di cuoio lo fece soffocare prima che la corrente elettrica gli venisse applicata). Le foto del volto insanguinato di Davis finirono su Internet e fecero scalpore.

Adesso quelle foto si trovano sulla scrivania dei giudici supremi a Washington. Chi le ha mandate? Un giudice della corte suprema della Florida, Leander Shaw - per protestare contro la sua stessa

Le foto sconvolgenti dell'ultimo detenuto giustiziato in Florida sono state mandate da un giudice ai nove magistrati federali per protesta. La sentenza richiederà alcuni mesi



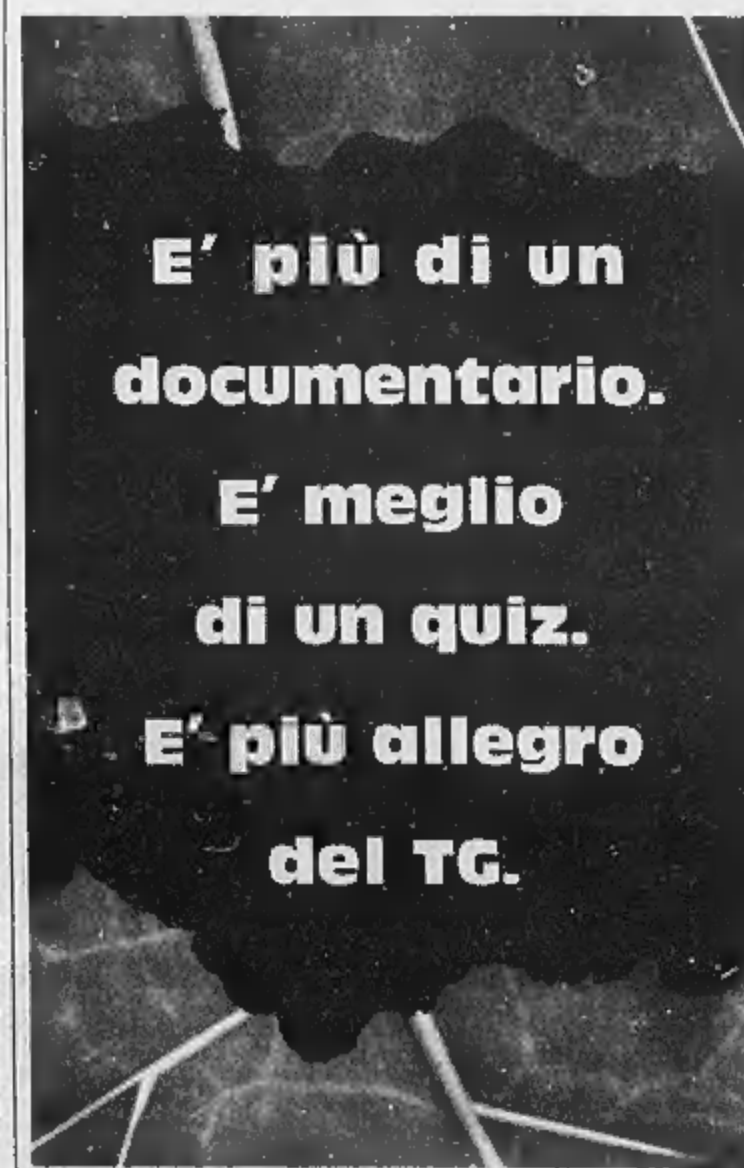
«Old Sparky» la sedia elettrica della Florida che ha innescato il dibattito sulla costituzionalità di questa forma di esecuzione dei condannati a morte negli Stati Uniti

corte, che proprio il mese scorso confermò 14 voti a favore a 3 contrari, tra cui quello di Shaw) la legalità della sedia elettrica in quello stato.

La Corte suprema ha deciso di intervenire anche perché non è la prima volta che Old Sparky dà le bizze e finisce sulle prime pagine dei giornali. Già nel 1990 e poi di nuovo nel 1997 i condannati a morte morirono tra le fiamme a causa di un corto circuito. Dopo l'incidente di due anni fa, «Old Sparky» venne messa temporaneamente fuori servizio. Ma poi fu

rimessa in azione dopo una serie di controlli e dopo che la corte suprema della Florida ne aveva ribadito la costituzionalità. Per anni i legali dei condannati a morte hanno cercato invano di mettere al bando la sedia elettrica perché inutilmente crudele. Ma le centinaia di appelli sono stati respinti dalle corti supreme statali. E la Corte suprema federale se n'era finora levata le mani. L'improvvisa decisione della Corte di affrontare il problema ha fatto naturalmente esultare Anthony Bryan, che doveva morire sulla

sedia elettrica ieri mattina alle sette. «Una decisione monumentale», ha esclamato Andrew Thomas, l'avvocato di Bryan. Ma il governatore della Florida Jeb Bush, fratello minore del candidato presidenziale George W. Bush, ha detto di essere sorpreso e deluso dall'annuncio della Corte suprema. «E' un peccato che la famiglia delle vittime debba aspettare ancora perché venga fatta giustizia», ha detto la sua portavoce. Ma il governatore è convinto che «Old Sparky» tornerà presto a funzionare.



E' più di un documentario.  
E' meglio di un quiz.  
E' più allegro del TG.



Un decreto annunciato dal ministro all'Ambiente Ronchi: Italia allineata agli altri Paesi

# Troppo rumore, aerei fermi di notte

## E' polemica: «Limitare i cargo sarebbe un suicidio»

Daniela Daniele  
ROMA

Sonni tranquilli e cieli deserti all'orizzonte degli italiani: il traffico aereo si fermerà dalle 23 alle 6. Saranno ammesse deroghe per atterraggi e decolli notturni in caso di emergenza, per voli sanitari, di Stato e per aerei in ritardo. I ministeri dei Trasporti e dell'Ambiente, inoltre, potranno concedere permessi speciali a voli di notte, purché venga rispettato il limite di rumore di 60 decibel. Il decreto del Consiglio dei ministri, però, non ha messo tutti d'accordo e, di certo, non ha segnato uno stop alle polemiche.

L'annuncio è stato dato durante il convegno del Rumore del 2000 dal ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, che ha assicurato un miglioramento della salute acustica nel nostro Paese entro sei mesi, il tempo necessario al regolamento per entrare in vigore. «Questa norma - ha detto Ronchi - allinea anche l'Italia con gli altri Paesi industrializzati che hanno varato limiti ai voli notturni. E, di certo, avrà effetti benefici anche per l'inquinamento acustico di Malpensa».

E' l'ultimo atto della guerra dichiarata dal ministro intorno all'aeroporto di Malpensa. «Ma - sostengono i rappresentanti di alcune compagnie che operano in Italia - in tutta Europa la



Manifestazione degli abitanti dei Comuni che sono vicini alla Malpensa

**Vittoria dei Comuni vicino alla Malpensa: voli proibiti dalle 23 alle 6, deroga solo nei casi d'emergenza. I piloti: all'estero succede già. Ma il rischio è l'aumento del traffico a terra**

maggiore parte degli aeroporti è chiusa di notte. Inoltre, gli unici voli nelle ore del riposo sono oggi quelli postali per i quali i due ministeri hanno concordato una deroga al divieto».

Il problema, invece, ha un nome: cargo. Ovvero, il traffico delle merci. Mentre fonti ufficiali di Malpensa preferiscono ribattere con un «no comment» alle decisioni del Consiglio dei ministri, «almeno fino a quando non avremo esaminato per inte-

ro il decreto», allo scalo milanese esplodono le prime proteste. «L'ipotesi di chiusura dell'operatività notturna - accusa un operatore del cargo - darebbe un colpo mortale agli spedizionieri». I voli merci che solcano i cieli di notte a Malpensa sono, attualmente, 10, ma con ambiziose prospettive di sviluppo legate all'entrata in funzione di Cargo city.

C'è poi la questione dei voli charter. Sempre dallo scalo lom-

bardo fanno notare che alcuni partono di notte per questioni di forza maggiore. Dalla mezzanotte alle 3 di ieri erano decollati tre voli. Uno, partito a mezzanotte e un quarto, era diretto a Zanzibar, ma gli altri cinque riportavano a Londra i tifosi del Chelsea dopo l'incontro con il Milan di Champions League.

Che ne pensano i piloti? «Ci stiamo soltanto adeguando, e con un discreto ritardo, a quanto negli altri Paesi europei acca-

strata nelle questioni relative alla sicurezza del volo», ma ha invitato tutti a una rivalutazione globale del problema.

Più critico nei confronti del decreto è stato Fabrizio Fabrizi, vicepresidente dell'Assoaeroporti. Il quadro tracciato dal tecnico è quello di una pesante penalizzazione dell'economia nazionale proprio nel momento in cui il Paese si sta avviando verso una crescita di domanda nel campo del trasporto merci. Il rischio, osservano gli esperti del settore, è che si riversino tonnellate di merci sopra il traffico su gomma, già peraltro sovraccarico.

Ma come conciliare la sacrosanta esigenza di chi ha il diritto di non diventare sordo e di riposare la notte, con quella dell'economia nazionale? Chi vuole la revisione del decreto fa osservare che le case costruite così vicino alla Malpensa erano abusive e sono state sanate. «Però - commenta qualcuno fra i denti -, in questo modo non si farà altro che invitare la gente a continuare a costruire abusivamente».

Contrario al decreto anche l'Aduc, Associazione dei diritti degli utenti e dei consumatori. «Un provvedimento inutile e demagogico - sostiene il presidente Vincenzo Donvito - ci allontanerà dal resto del globo e creerà sovraffollamento delle piste durante le ore diurne».

Il caso in Parlamento

## «Liberato» il traghetto incagliato

OLBIA

Il traghetto Arborea della Tirrenia è stato «liberato» ieri sera alle 22.30 e rimorchiato nel porto di Olbia. Fine di un incubo per 125 passeggeri. Lo scafo del traghetto, arenato su un fondale fangoso di 4 metri di profondità, non ha subito danni, come è stato accertato dall'ispezione subacquea. Nel tentativo di snuovare la chiglia affondata nel fango sono stati impiegati 6 rimorchiatori che sviluppano complessivamente 16 mila cavalli, ma le operazioni sono andate a rilente perché ogni tanto è stato necessario sospendere per «insistere il normale traffico navale nella zona. Alle 11 c'è stato un movimento significativo - spiegava ieri un marinaio - poi abbiamo dovuto interrompere l'azione e la nave è tornata nella posizione di prima». Col passare delle ore la situazione rischiava di complicarsi, in quanto per effetto di mare e correnti, la chiglia del traghetto tendeva a incardinarsi nel fango. «In pratica - spiegava un addetto dei rimorchiatori - è come se dovessimo cercare di trainare non solo la nave ma anche un pezzo di fondale». La svolta quando è entrato in azione un settimo rimorchiatore, che sviluppa da solo la potenza degli altri 5. Lo scalo delle operazioni era stato accolto con notevole disappunto dai 125 passeggeri rimasti a bordo del traghetto: si erano rifiutati di scendere per non abbandonare le auto.

Intanto continuano le polemiche tra la Tirrenia e la società dei rimorchiatori, proprietà di un concorrente. Il costo dell'operazione è a carico dell'assicurazione presso la quale la Tirrenia ha stipulato la polizza. Sono state disposte due inchieste da parte del ministero della Marina Mercantile e del procuratore di Tempio Pausania: dovranno anche accertare il funzionamento delle apparecchiature di bordo che avrebbero dovuto evitare, nonostante la nebbia, la secca dove si è infilato l'Arborea. Il ministro dei Trasporti, Treu, ha detto che «ci sono responsabilità da definire sulla base di dati precisi».

I vertici della Tirrenia fanno sapere di avere chiesto «delucidazioni al ministero dei Trasporti sulla mancata autorizzazione a un'altra nave della società per le operazioni di rimorichio. L'Aurelia era pronta al traino, con i suoi 14.150 cavalli di potenza ma il comandante della capitaneria di porto ha negato l'autorizzazione». La capitaneria risponde adducendo motivi di sicurezza della manovra. Il caso è finito anche in Parlamento: interrogazioni a Treu sono state presentate da due deputati di Forza Italia.

Nella giornata nera dei traghetti ieri è stata rimorchiata nel porto di Reggio Calabria la Ostfide che a causa di una fitta foschia si era incagliata sul frangiflutti che protegge la diga foranea. La nave non ha riportato danni e ha potuto scaricare gli automezzi. In servizio tra Messina e Reggio Calabria il lunga 100 metri. (c.g.)

Modena: la vittima è un pregiudicato di Torre del Greco, caccia al complice. L'orefice aveva già subito altre rapine e furti

## Gioielliere spara e uccide un bandito

### Niente cella, è legittima difesa: i colleghi applaudono

Raffaella Quaquaro  
MODENA

Si trova due rapinatori armati dentro il negozio. Cerca di azionare l'allarme, viene scoperto e, vistosi in pericolo, fa fuoco. Finisce con un morto, uno dei malviventi, l'assalto a una gioielleria della prima periferia di Modena. Vittorio Marsanich, come molti colleghi orefici, aveva subito diverse rapine e furti nel corso della sua attività. Per questo si era attrezzato, con una pistola Smith & Wesson calibro 38 nel cassetto, ieri mattina intorno alle 11 era nel suo negozio di via Bellini, una tranquilla strada a poche decine di metri dal centro storico. Entra un giovane che chiede di vedere alcuni gioielli e un orologio. Marsanich intuisce subito che qualcosa non va, e si precipita a suonare il pulsante dell'allarme. Ma in quel momento si accorge che dentro al negozio è entrato un altro

giovane. Entrambi - dirà poi parlavano con accento campano. Almeno uno è armato.

I due si accorgono che il gioielliere ha azionato l'allarme e gli saltano addosso, malmenandolo. Marsanich riesce ad aprire il cassetto dove c'è la pistola, carica. Fa fuoco una volta, poi un'altra. Uno dei due rapinatori viene centrato all'addome. Barcolla, cerca di uscire ma si accascia proprio in prossimità della porta d'ingresso. Morirà qualche minuto più tardi in ospedale.

L'altro si volta, fissa il gioielliere negli occhi («Ho tenuto che volesse finirlo») racconta in lacrime agli inquirenti ma è un attimo, poi scavalca il corpo del compagno e si dà alla fuga. Jeans e giubbotto nero, lo segnalano dalla centrale alle volanti. Fugge a piedi, ma forse nelle vicinanze c'è un complice. Di lui, comunque, si perdono le tracce. Marsanich chiama subito un'am-

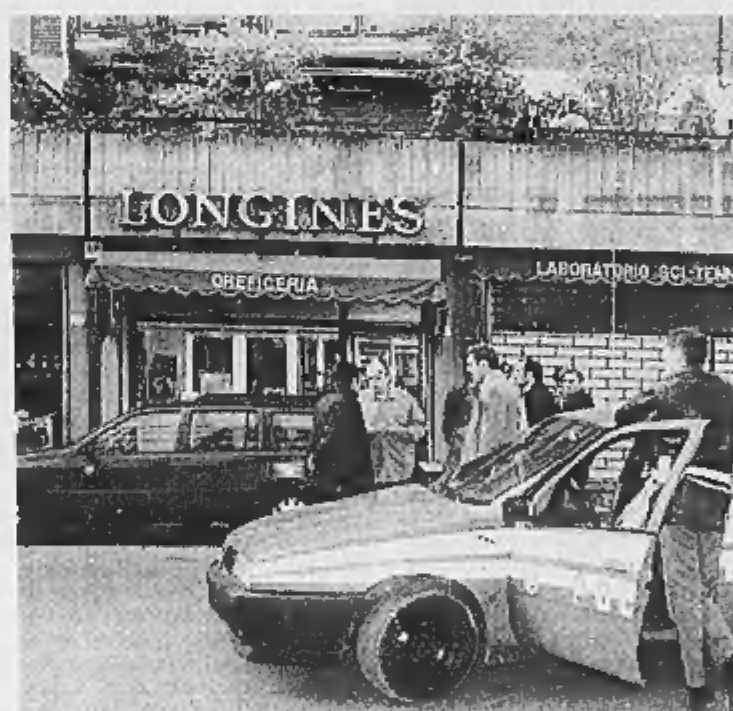
bulanza, arrivano polizia e carabinieri. Nel pomeriggio verrà interrogato anche dal magistrato. Ma, almeno per ora, non deve temere conseguenze per il suo gesto: il fascicolo aperto dalla Procura ipotizza semplicemente la legittima difesa, senza abusi di sorta.

Nessun provvedimento a suo carico, quindi, anche se la posizione del gioielliere verrà definita in modo più chiaro quando saranno concluse le perizie medico-legali. Il rapinatore ucciso viene identificato soltanto qualche ora più tardi, attraverso le impronte digitali. E' un pregiudicato di origine campana.

E' proprio a una banda di Torre del Greco, che ha messo a segno negli ultimi mesi decine di rapine non solo in Emilia Romagna ma anche in Umbria e in Toscana, fanno riferimento i carabinieri per riferire l'escalation di violenza che, in questi ultimi tempi, si è abbattu-

**Il presidente dei commercianti: siamo nel mirino, abbiamo paura. Per questo molti di noi hanno preso il porto d'armi**

L'orefice preso d'assalto da due banditi. Uno è stato ucciso dal gioielliere



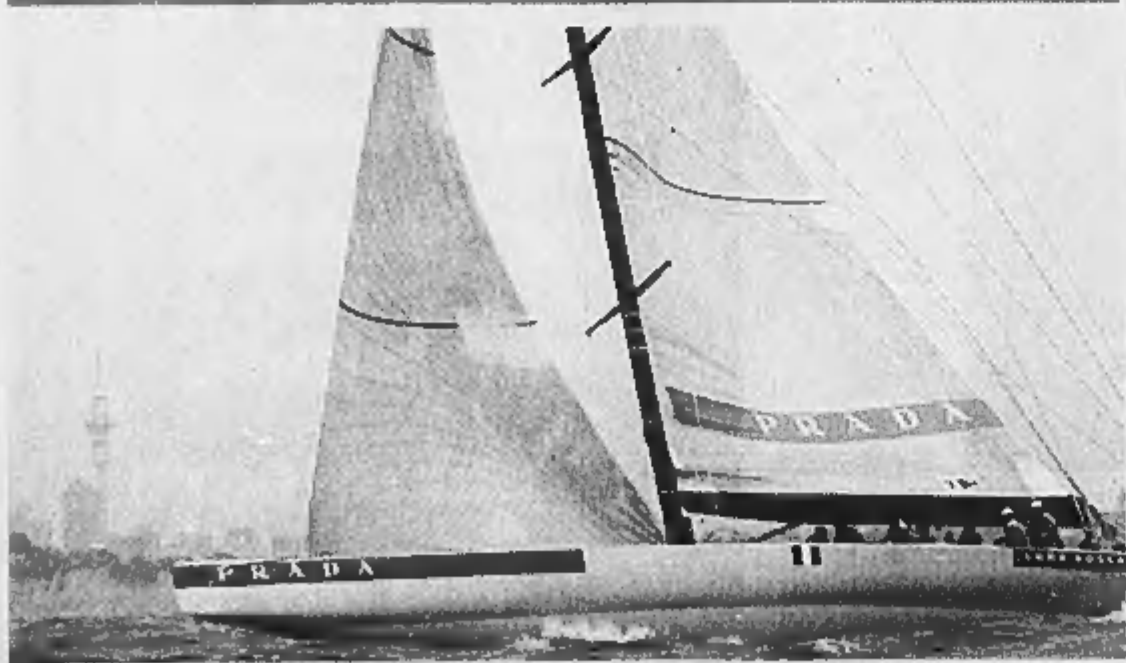
ta su Modena. Valgono a titolo di esempio gli ultimi tre giorni: una rapina in banca con fucili a pompa lunedì, un ufficio postale sfondato da un'auto marmitta, la rapina con il drammatico epilogo di ieri.

Alla notizia che il gioielliere non verrà incriminato, i

colleghi modenesi tirano un sospiro di sollievo. Si sentono nel mirino dei rapinatori, hanno paura. Molti, come Marsanich, hanno una pistola nel cassetto. E anche se sperano di non doverla usare mai, hanno parole di forte solidarietà per il collega. Pietro Bonini, presiden-

te dei gioiellieri modenesi e della Confcommercio, è tra i primi ad accorrere nel negozio di via Bellini. Abbraccia l'amico e gli dice: «Mio padre diceva sempre: meglio sul bancone degli imputati che su quello dell'obitorio». Intorno, scatta l'applauso.

## ACCOLTO IL RECLAMO DEGLI AMERICANI



## Da rifare la sfida Luna Rossa-Abracadabra 2000

AUCKLAND. La giuria internazionale ha deciso che la sfida tra Luna Rossa e Abracadabra 2000 deve essere ripetuta. I giudici americani hanno accolto il reclamo degli americani che avevano protestato contro il comitato di regata che aveva negato loro la possibilità di riparare un

guasto al timone prima del via. La Giuria internazionale ha anche criticato le scelte del giudice Vince Cook. A Luna Rossa è stato così tolto il punto conquistato nella sfida e ora dovrà tornare ad affrontare gli avversari. Stesso discorso per Stars and Stripes che aveva affrontato e vinto contro Young Australia. [Ansa]

## Disagi stazione Termini Per i pendolari sause «concrete» dalle Ferrovie

ROMA. Come promesso: dopo i disagi procurati dalla stazione Termini ai pendolari arrivano le sause «concrete» delle Ferrovie dello Stato. I pendolari potranno scegliere tra uno sconto del 30% sull'acquisto dell'abbonamento del prossimo mese di dicembre (il primo mese possibile per ragioni tecniche), un carnet di 4 biglietti per viaggiare gratis sui treni metropolitani (100 chilometri a biglietto) o, in alternativa, una tessera «amico treno» (da diritto al titolare e a un accompagnatore a scatti del 50% sulla maggior parte dei treni regionali, del 20% sulla quasi totalità dei treni a lunga e media percorrenza, più sconti e agevolazioni su oltre 3 mila esercizi convenzionati nel settore del tempo libero). La lettera con le opzioni sarà in distribuzione in tutte le biglietterie della regione Lazio. Il ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, ha subito espresso la propria soddisfazione per la decisione delle Ferrovie di rimborsare i passeggeri che hanno subito disagi alla stazione Termini. [Ansa]

## Chiede modifiche Il cardinale Ruini Basta discriminare la scuola cattolica

ROMA. Il cardinale Camillo Ruini vuole una «modifica incisiva» del disegno di legge sulla parità scolastica, anche nei suoi risvolti economici, e pensa a un riordino dei cicli, che «rimanda inevitabilmente a quella dei saperi», che non offra «solo modelli, tecniche, metodi, strategie conoscitive e operative, ma anche convinzioni e valori da scoprire, riconoscere, apprezzare». E quasi un manifesto della scuola cattolica, e, nelle intenzioni, della scuola tutta, la protezione con la quale Ruini, presidente della Conferenza episcopale italiana, ha aperto a Roma l'Assemblea nazionale della scuola cattolica. La scuola cattolica è per un superamento del binomio scuola statale-scuola privata a favore di un unico strumento «della società civile, certo con un perdurante ed irrinunciabile ruolo dello Stato, ma nella linea della sussidiarietà», ossia con interventi pubblici destinati a supportare quelli che la società autorizzativa ai vari livelli o a completarli in quei campi «non fossero garantiti dalla collaborazione». [Ansa]

## Scelta dei capi religiosi Assisi assegna a Bobbio il drappo della pace

ASSISI. Si è ripetuta ieri ad Assisi la Giornata della preghiera per la pace con il raduno di capi religiosi di tutto il mondo. L'iniziativa, voluta tredici anni fa dal Santo Padre, ha visto anche quest'anno la partecipazione di Ernesto Olivero, fondatore del Sermig di Torino. Dopo una rapida consultazione con gli altri partecipanti all'incontro, Olivero ha deciso quest'anno di consegnare la speciale bandiera della pace al professor Norberto Bobbio che ha compiuto novant'anni pochi giorni fa. Lo speciale drappo, ideato da Mauro Testa e donato al Sermig anni fa, viene consegnato ogni anno a quanti si adoperano per la pace e lo sviluppo del genere umano. Questa la motivazione del dono di quest'anno: «A un grande uomo di buona volontà che ha il rispetto dei capi religiosi di tutte le religioni del mondo». La bandiera della pace verrà consegnata al professor Bobbio stamane a Torino. (r.crl.)

## LOTTO CONCORSO N. 86

MERCOLEDÌ 27 OTTOBRE					
Bari	25	36	39	90	51
Cagliari	17	18	53	46	41
Firenze	82	27	12	41	66
Genova	62	81	26	88	41
Milano	34	40	31	79	80
Napoli	72	11	60	25	57
Palermo	82	6	55	34	28
Roma	76	83	10	59	82
Torino	29	13	78	74	8
Venezia	12	38	14	10	44

## SUPERENALOTTO

6 - 25 - 34 - 72 - 75 - 82					
Numero jolly 12					
Montepremi L. 18.052.426.405					
Nessun 6					
Jackpot L. 32.221.861.284					
Al 2+1+1 L. 1.806.242.500					
Punti Lire					
Al 34	5	105.190.700			
Al 5017	4	719.600			
Al 198.035	3	18.200			



# Nel volantino di rivendicazione un riferimento a un detenuto greco e al gruppo inglese «Angry Brigade» Bombe a Milano, l'ombra degli squatter Ritrovato un nuovo ordigno a pochi passi dal Duomo

Paolo Colonnello

**MILANO**  
«Ai compagni il nostro saluto col fuoco...» Sono «anarchici» e sono italiani i terroristi che nelle ultime 48 ore hanno piazzato due bombe a Milano, una delle quali confezionata sicuramente per uccidere e per colpire un'istituzione come l'Arma dei carabinieri. Il riferimento è un detenuto greco, tale Nikos Maziotis, un anarchico condannato l'anno scorso ad Atene a 15 anni di reclusione per un fallito attentato, e a una vecchia organizzazione

terroristica inglese, la «Angry Brigade» (Brigata arrabbiata), contenuta nei volantini di rivendicazione, secondo gli inquirenti è per il momento soltanto fumo negli occhi. «Mentre il capitalismo opprime - recitano passi della rivendicazione, sostanzialmente identica per entrambe le bombe - l'unione europea millanta la sua vittoria...» gruppi di compagni in Europa hanno deciso di attaccare congiuntamente in solidarietà con il prigioniero anarchico Nikos Maziotis... Segue l'avvertimento del doppio attentato, una citazione contro il capitalismo ripresa da vecchi manuali della Angry Brigade e il saluto ai compagni col fuoco. L'al-

larme rimane allusivo: magistrati e investigatori, dopo il ritrovamento di un ordigno ritrovato martedì notte in piazza Diaz, a pochi metri dal Duomo, si aspettano che vengano organizzati altri attentati esplosivi. La città è sotto shock e già si intravedono i rischi di un effetto psicosi: «Sera, una valigetta abbandonata vicino al posteggio taxi della Stazione Centrale ha fatto scattare una mobilitazione generale che ha interrotto il traffico nella zona proprio nell'ora punta».

Le indagini, coordinate dal pm Stefano D'Ambrosio, lo stesso che si occupa anche della bomba di palazzo Marino e della postuma Patrizia Cadeddu, hanno dunque decisamente imboccato la pista del «movimento antagonista» più estremo, quello che si annida tra i centri sociali più combattivi e gli oscuri circoli anarchici del «Movimento insurrezionalista anarchico», gli stessi insomma che nell'estate di un anno fa disseminarono l'Italia di pacchi bomba indirizzati a politici e giornalisti, contemplando il reato di tentato omicidio. E non trascurano nemmeno il fatto che pochi giorni fa è iniziato a Torino il processo agli squatter: l'anno scorso, una manifestazione anarchica ad Atene esprimeva solidarietà a Maziotis che a Soledad, la ragazza dei centri sociali che si

uccise in carcere. La differenza con le inchieste dei mesi scorsi, è che, come si diceva negli anni di piombo, adesso si è calato il tiro. E lo dimostra il potenziale omicida di tritolo utilizzato per confezionare il pacco bomba inviato l'altro pomeriggio al maresciallo comandante della stazione dei carabinieri di Musocco, un avamposto di periferia che non ha mai avuto a che fare con inchieste sull'estremismo. L'esplosivo, 150 grammi di plastico, era stato nascosto in una videocassetta tagliata a metà: estraendola dall'involucro, conte-

nuto una volta in una grossa busta gialla (intente: «R.Priori, via Martiri della Democrazia») il congegno esplosivo si sarebbe innescato uccidendo sul colpo il militare. Solo il rifiuto dell'anziano maresciallo ha impedito che l'attentato andasse a segno.

«Purtroppo mi sa questi regali» sono appena iniziati, commenta preoccupato il procuratore capo Gerardo D'Ambrosio che invita «a non abbassare la guardia», ricordando come da un paio d'anni a questa parte, Milano sia teatro di misteriosi attentati (Università Bocconi, metropolitana, palazzo di giustizia...), firmati il più delle volte da sigle ritenute inintelligibili. Tra le forze dell'ordine lo stato di allerta è massimo. Soprattutto dopo il ritrovamento della seconda bomba, scoperta alle 11 di martedì sera da due giovani nella centralissima Piazza Diaz. Anche in questo caso un ordigno confezionato artigianalmente ma, anziché con tritolo, con polvere di mina quindi di minore potenza. Dunque, a differenza di quello recapitato ai carabinieri, non pensato per uccidere.

La bomba, collegata a una bomba del gas, campeggiava nascosta in un vaso di fiori. Il timer avrebbe dovuto farlo esplodere alle 3 del mattino di domenica, dunque prima che fosse inviato ai carabinieri il pacco bomba. Ma in questo caso è stata l'umidità, causata dalle piogge che fino a lunedì hanno sferzato la città, ad impedire l'innescare per la deflagrazione. Così per due giorni la bomba è rimasta nella piazza, sotto gli occhi dei passanti e di una commessa che ha raccontato di aver visto fioriera da lunedì mattina.

Ma secondo gli inquirenti le citazioni servirebbero soltanto a depistare le indagini

Un anno fa in una manifestazione anarchica ad Atene fu espressa solidarietà ai gruppi torinesi

Ma secondo gli inquirenti le citazioni servirebbero soltanto a depistare le indagini



In alto il procuratore di Milano, Gerardo D'Ambrosio. Sopra, un agente mostra il luogo, vicino a piazza Duomo a Milano, dove ieri è stata ritrovata un'altra bomba degli anarchici e, nella foto più grande, il pacco bomba

## «Istituzioni deboli»

D'Ambrosio: qualcuno vuole dare una spallata

MILANO

Il procuratore capo Gerardo D'Ambrosio ha troppa esperienza, troppi ricordi, si stanca di ripetere il suo grido d'allarme: «Non bisogna abbassare la guardia, l'attenzione deve essere vivissima».

Perché ogni tanto questa città deve svegliarsi con l'incubo bomba?

«Perché la logica è sempre quella: le bombe vengono messe quando le istituzioni perdono di credibilità. E quando succede, c'è sempre qualcuno che approfitta tentando di dare una spallata».

In che modo, dottor D'Ambrosio, le istituzioni mostrano vulnerabilità?

«Pensiamo agli attacchi alla magistratura che si sono succeduti nel biennio 1992-93, pensiamo agli attacchi e agli scontri di quest'ultimo periodo. Chi ha interesse a colpire le istituzioni, approfitta sempre di questi momenti di conflittualità, di calo della loro credibilità».

Perché si creano questi scontri istituzionali, secondo lei?

«Direi che ogni volta che s'indaga sui poteri forti, scatta il scontro. Il successo quando abbiamo aperto le inchieste di Mani Pulite, ad esempio. Quando invece abbiamo indagato sul terrorismo, pur commettendo errori, nessuno ha avuto niente da ridire».

Che senso ha mandare un pacco bomba a una piccola stazione dei carabinieri, anziché a palazzo di giustizia?

«Colpire i carabinieri è un segnale molto preoccupante. E' la scelta di un'istituzione particolare, importante. Il fatto poi che sia toccata alla stazione di Musocco è in qualche modo secondario: va inquadrato forse nell'idea che potevano avere gli attentatori di trovare in una piccola caserma minore vigilanza».

Che idea vi siete fatti degli attentatori?

«Direi che si tratta di persone che si muovono sempre nello stesso ambito: quello dei centri sociali più duri, dei movimenti che rifiutano ogni etichetta e che si scontrano addirittura al loro interno. Ora per queste due bombe, bisogna ancora vedere cosa c'è dietro. Purtroppo penso che ci sarà una nuova puntata. Sono episodi che potrebbero inscrivere in un ambito che è quello legato alla forma di terrorismo protagonista anche dei pacchi bomba. Vedo una sorta di continuità tra i pacchi bomba dell'estate '98 e questi nuovi attentati. Anche allora, all'interno di questi movimenti ci fu, in molti centri sociali, chi prese le distanze dalle bombe e mi auguro che succeda ancora».

Però nel 1998, c'erano scontri interni alle istituzioni.

«Ma c'erano le elezioni amministrative e dunque esisteva comunque tensione a livello istituzionale. Lo ripeto: chi decide di agire con le bombe sceglie sempre momenti delicati per la vita pubblica».

Tra gli inquirenti non si esclude che la decisione di piazzare queste due bombe, con rivendicazione anarchica, abbia a che fare anche con l'inizio del processo agli «squatter» di Torino.

E' un'ipotesi plausibile?

«Nell'immediatezza di questi fatti, tutto è possibile e si può tralasciare nessuna pista. Sicuramente i pacchi bomba arrivarono al termine di una stagione di violenza e di fatti drammatici che videro protagonisti alcuni di questi squatter. Però voglio dire che finora l'unico fatto certo che abbiamo è la sentenza che ha condannato la «postina» degli anarchici, Patrizia Cadeddu, rivelando una realtà preoccupante in quel mondo».

Per tornare allo scontro nelle istituzioni: non trova che sia normale che possa succedere in un paese democratico?

«Assolutamente. Bisogna rendersi conto che in uno stato democratico succedano anche queste cose, senza che nessuno si metta in testa di spargere bombe per le città».

(p.col.)

## I CENTRI SOCIALI E LA STAGIONE DELLA TENSIONE

# Una scia di paura e sangue A Torino l'esplosivo arrivò con la posta

la storia

Claudio Giacchino

**S**EI bombe inesplose, tre giovani vite spente dal suicidio, corrotti città, Torino, più volte blindata. Ricca di mistero, tragedia, di violenze di gruppo è questa storia della nuova stagione bombarola se davvero gli ordigni di Milano sono collegati a quelli spediti in pacchi-libro nell'estate dell'anno scorso. Tra il 3 e il 23 agosto 1998 ben sei furono recapitati via posta: mittente, com'è logico, ignoto mascherato dietro un nome inventato. Destinataria, quattro torinesi e due milanesi. Una ora mal fabbricata, sarebbe mai potuta esplodere. Le altre, invece, per verso o per l'altro, non fecero in tempo a deflagrare. Se fossero scoppiate avrebbero ucciso, dissero gli

inquirenti. La ripetuta «fortuna» casuale non botto fece anche germogliare l'ipotesi che qualcuno in alcuni casi non si tratta di attentati ma solo di atti dimostrativi. Le rivendicazioni, o inesistenti oppure firmate da «Volante». Sempre, gli sconosciuti fecero in modo che la loro azione venisse riferita ai centri sociali, alla tragedia di Edoardo Massari, l'anarchico impiccato nel 1997 delle Vallée nel marzo di un anno fa.

Massari e Vallée aprono e chiudono la catena di torinesi agitati e dell'invio dei pacchi con l'esplosivo. Il giovane era stato arrestato con il sospetto d'essere un fiancheggiatore dei «Lupi grigi», la fantomatica organizzazione che s'era attribuita la paternità di alcuni attentati ai cantieri dell'alta velocità in Val Susa. Massari, detto Edo, schiacciato da un'accusa di banda armata, accusa poi caduta, si suicidò in

cella, all'alba di un sabato. Una settimana dopo i suoi compagni dei centri sociali, aiutati da quelli del Leoncavallo di Milano e dei centri veneti e romani, sfilavano in una Torino blindata, lapidavano indisturbati le vetrate del nuovo palazzo di giustizia che aspetta all'infinito di essere inaugurato. Non era il primo corteo, non sarà l'ultimo. Come i danneggiamenti che, ad ogni modo, non saranno mai più tanto ingenti e clamorosi. Pochi giorni prima, i funerali di Massari, a Brusio, in Valchiusella, gli squatter avevano picchiato a sangue costringendolo a lungo ricovero in ospedale il giornalista Daniele Genco, corrispondente dell'Ansa.

E, proprio a Genco, il 3 agosto, quando a Milano in convalescenza fu spedito un pacco con tre libri e l'esplosivo. Lo stesso giorno ricevette analogo corrispondenza Maurizio Laudi, vice capo della Procura,

il giudice che indaga sui Lupi grigi e aveva fatto arrestare Massari. L'indomani, nel suo ufficio in Regione, nel cuore di Torino, una terza bomba: è indirizzata a Pasquale Cavaliere, consigliere dei Verdi, il battevo la mediazione tra le istituzioni e i centri sociali. Il 7 agosto, un altro «mediatore» è nel mirino: il capogruppo di Rifondazione al Comune di Milano, Umberto Gay. A Roma è intercettato uno stesso pacco destinato all'onorevole Giuliano Pisapia. E il 23, fine della storia con la posta bomba mandata a Kemo Urani, medico del carcere delle Vallée. Finisce la bombarola spedizione. Anticipata e seguita dalla tragedia: Soledad Rosas, la donna di Massari, l'11 luglio '98, si è tolta la stessa morte dell'amato nella comunità in cui era agli arresti domiciliari. Soledad era argentina e nella sua terra, l'agosto scorso, si uccide anche Pasquale Cavaliere.

In alto il procuratore di Milano, Gerardo D'Ambrosio. Sopra, un agente mostra il luogo, vicino a piazza Duomo a Milano, dove ieri è stata ritrovata un'altra bomba degli anarchici e, nella foto più grande, il pacco bomba

«Se si sparge la convinzione che tutto ciò che arriva si rende pubblico, gli alleati non ci manderanno più nulla»

## Mattarella: «Non c'è traccia del dossier Havel»

Il vicepresidente alla commissione stragi: aspettiamo risposte da Praga

Francesco Grignetti

ROMA

Il mistero del «dossier Havel» sulle fantomatiche cartelle su cui si interrogano magistrati e parlamentari, appassiona anche il governo. E' Sergio Mattarella, presidente del Consiglio, che illustra ai parlamentari della commissione Stragi, i dubbi di palazzo Chigi. «Su alcuni giornali c'è stata l'affermazione che Havel avrebbe consegnato un dossier nel 1990 a autorità italiane. Naturalmente il caso è stato oggetto di verifiche al Sismi, Sisde, Cesis e altri uffici. Non s'è riscontrata traccia. Per questo s'è risposto anche alla magistratura che c'è».

L'11 marzo scorso, l'on. D'Alema si è recato a Praga in prossimità dell'ingresso della Repubblica Ceca nella Nato. In quell'occasione l'on. D'Alema ha chiesto notizie di quel dossier direttamente a Havel. La risposta era che ricordava di aver portato della documen-

tazione, ma non ricordava che cosa. Si impegnava a fare delle ricerche. Questo, per quanto riguarda il dossier Havel, è lo stato delle cose.

Il presidente della commissione, Giovanni Polignone, è il primo a restare sorpreso: «Ma questo che ci dice, e cioè che le carte non si trovano nei nostri archivi, ma Havel ricorda di aver portato alcuni cose, più certe testimonianze di fonte ceca, renderebbe probabile l'ipotesi che la personalità italiana che ha ricevuto la carta da Havel non ha trasmesso agli uffici, ma le ha tenute nel suo archivio personale». Mattarella si segue nel gioco delle ipotesi: «riferisco dei fatti. Noi ci siamo rivolti direttamente al presidente Havel. E ora aspettiamo risposte».

Mattarella, però, con trasparente riferimento alle polemiche del Polo degli ultimi giorni, e con la pubblicità di tutti i documenti del dossier Mitrokhin, ha anche

fure appello: «rischia di diffondere la convinzione tra i nostri alleati che tutto quello che si dice in Italia diventa pubblico. Si rischia che nessun servizio segreto ci mandi più niente e invece noi abbiamo bisogno disperato della loro collaborazione. Specie in vista del Giubileo con l'arrivo di milioni di persone in Italia. Rischiando di avere l'inarridimento delle fonti. Sarebbe un fatto gravissimo che attiene alla sicurezza dei cittadini. Non lo dico con intento polemico. Ma sento di dover fare questa valutazione davanti al Parlamento».

Palazzo Chigi, comunque, non ha voglia di passare per insabbiatore. Così deposita in Parlamento «dossier ceca» del Sisde, di 558 pagine, che non ha nulla a che vedere con il cosiddetto «dossier Havel». Ma la vera sorpresa che il Consiglio tira fuori riguarda invece l'antico Piano Solo, il progetto di golpe del generale De Lorenzo.

Sono state trovate bozze una lettera risalente al 1991. Era la risposta di Virginio Rognoni, all'epoca ministro della Difesa, al generale Libero Gualtieri, che presiedeva in quel momento la commissione Stragi. In quella lettera inviata solo ora al Parlamento c'è la conferma che i 731 anacardi, ossia le persone che i carabinieri avrebbero arrestato, sarebbero stati tratti da una speciale rubrica e cioè un elenco di persone controindicate per la sicurezza dello Stato. Ci sono i nomi di Pagetta, Scoppimarro, Boldrini. Ci sono anche parlamentari del msi. Polignone: «Ma allora il Piano Solo è un normale piano di controllo dell'ordine pubblico predisposto dai carabinieri? O era una gravissima rottura all'ordine costituzionale? Non dico che è un golpe, ma qualcosa che gli assomiglia molto». Risposta di Mattarella: «Per quanto riguarda il contenuto, al confermo che vi sono nomi di parlamentari».



COSIMO DI LILLA

GIOIELLI IMPREVEDIBILI

IN VIA DE' MERCANTI 15 A TORINO



100



EMERGENZA VULCANI/1. LA BOMBA A TEMPO DELLA CAMPANIA

# Lite sul rischio eruzione

## Tre «saggi» per il Vesuvio

Gabriele Beccaria

ROMA

Potrebbe essere una commedia napoletana, se non ci fossero le esistenze e le angosce di 600 mila persone: per la prima volta nella storia una procura indaga su un vulcano e vuole capire se l'ingombrante sospetto - pessimo curriculum storico, Pompei sulla coscienza, maxi taglia da oltre 1200 metri d'altezza - ha voglia di scatenare un'eruzione oppure se sarà buono ancora per qualche decennio. «Che disagio valere i carabinieri che vengono a prendere le carte con i nostri dati sul Vesuvio», si lamenta Lucia Civetta, direttrice dell'Osservatorio. Accusata di sottovalutare i rischi di una possibile esplosione dall'ex responsabile del centro, Giuseppe Luongo, da ieri deve subire l'umiliazione di una perizia da parte di tre esperti dell'università di Napoli e di Trieste.

I professori Giuseppe di Natale, Giuliano Panza e Aldo Zollo hanno il compito poco invidiabile di dover risolvere il giallo, emerso la scorsa del 9 ottobre, quando cominciarono gli Sos di Luongo. Che si sono amplificati e sono continuati imperterriti anche ieri, in occasione di «Euromed», la conferenza internazionale organizzata a Napoli sulla prevenzione delle catastrofi nel Mediterraneo. Per la prima volta si sono trovati faccia a faccia i protagonisti della controversia, compreso il sottosegretario della Protezione Civile Franco Barberi. Da una parte il politico-vulcanologo - Barberi, appunto - e lo scienziato, Lucia Civetta, a insistere che non c'è giallo e dall'altra Luongo, deciso a interpretare la parte della Cassandria: «Le scelte dell'unanimità sono le peggiori, certo peggio dei confronti violenti».

«E' stata montata una campagna di allarmismo assolutamente non giustificata - ha ribattuto il responsabile della Protezione Civile - Dovo dire che non c'è nessuna ragione di preoccuparsi per un'imminente riattivazione del vulcano». E dai suoi laboratori - aperti 24 ore al giorno, 365 giorni l'anno - la direttrice dell'Osservatorio Vesuviano non si stanca di spiegare che prima di evocare scenari disastrosi, con drammatiche evacuazioni di massa da filmo - kolossal, devono manifestarsi una serie di fenomeni premonitori: «Sismicità notevole e caratteristiche particolari, legate cioè ai movimenti dei fluidi verso la superficie, una serie di deformazioni del suolo

**L'Osservatorio: «Riceviamo migliaia di telefonate di persone terrorizzate ma non ci sono prove di un disastro imminente»**  
**L'ex direttore: sono state sottovalutate le prove sismiche»**

## LE 10 ERUZIONI PIU' RECENTI

Vulcano	Data di inizio del fenomeno
Tungurahua, Ecuador	19 ottobre 1999
Etna, Italia	17 ottobre 1999
Cofre, Messico	12 ottobre 1999
Guagua Pichincha, Ecuador	7 ottobre 1999
Villarrica, Cile	1 ottobre 1999
Taal, Filippine	30 settembre 1999
Papocatepetl, Messico	29 settembre 1999
Piton de la Fournaise, Réunion	28 settembre 1999
Mayon, Filippine	22 settembre 1999
Ruapehu, Nuova Zelanda	13 settembre 1999

dovute al magma, variazioni della composizione dei gas delle fumarole, notevoli alterazioni del campo gravimetrico».

Per ora, esiste nessuno di questi raggelanti indizi. «E d'altra parte - aggiunge Lucia Civetta - le previsioni sono probabilistiche: se possiamo osservare e misurare le trasforma-

zioni dello stato del vulcano, è detto che poi l'eruzione avvenga. Attualmente registriamo solo una media di tre-quattro scosse al giorno, di bassa intensità. Il Vesuvio è tranquillo». Incalza Enzo Buschi, direttore dell'Istituto Nazionale di Geofisica: «E' quindi possibile un falso allarme, mentre è im-

possibile il mancato allarme».

Intanto, in questi giorni, all'Osservatorio i telefoni sono squillati migliaia di volte. Persone preoccupate, molte terrorizzate, «C'è chi chiede se è meglio vendere la casa e scappare», racconta Lucia Civetta. «I ricercatori non possono tollerare accuse e veleni. Viste le loro

grandi responsabilità, devono essere lasciati tranquilli». Ogni giorno, infatti, può riservare sorprese e ribaltare la situazione. Il vulcano più famoso del mondo è anche uno dei più pericolosi. «Sappiamo che sono sempre possibili repentini cambiamenti. Primo o poi l'eruzione tanta tenuta avrà luogo».

il sottosegretario Franco Barberi

Francesca Siorza

«Nessuno sottovaluta i rischi connessi a un'eruzione. Le accuse e gli allarmismi di questi giorni sono del tutto ingiustificati», dicono alla Protezione Civile. E anche se per ora, sul Vesuvio, tutto tace, il piano di evacuazione, che risale al 1995, è da tempo allo studio degli esperti, che stanno pensando ad aggiornarlo per garantirne una completa ed efficace attuazione.

«Sul vulcano - dice Giuseppe Romano, prefetto di Napoli dal giugno 1997 - si trovano attualmente numerose squadre di scienziati, che dovrebbero consentire di individuare i tempi dell'eruzione. Il piano entra in vigore dopo la comunicazione alla prefettura dell'Osservatorio scientifico e della Commissione Grandi rischi a Roma. Avremmo comunque tutto il tempo per organizzarci e interve-

nire prima della possibile eruzione». Il piano prevede l'esodo di 600 mila persone - quelle appartenenti ai 18 comuni più vicini alle pendici, nella cosiddetta «fascia rossa» - e l'allontanamento temporaneo di altre 900 mila, che potrebbero essere colpite dai lapilli o da altro materiale vulcanico («fascia gialla»). Per una settimana, 18 mila persone al giorno sarebbero costrette ad abbandonare le proprie case. Via mare o via terra.

Allo stato attuale le infrastrutture stradali (in particolare la Salerno-Reggio Calabria) non sembrano in grado di sostenere un traffico così massiccio, «ma ci sono anche le vie di

aggiunge il prefetto - e poi faremo un'esercitazione, il 21 novembre prossimo, nel comune di Somma Vesuviana, proprio per verificare la praticabilità delle vie di fuga». L'efficacia del piano si fonda sulla divisione dei compiti: le forze armate si occuperanno di seguire l'evacuazione e di evitare fenomeni di scioglimento nel caso la sciate vuote, la Telecom e l'Enel si occuperanno della gestione di linee telefoniche ed elettriche, e persone non dovranno fare altro che seguire le istruzioni.

Resta aperto il problema dell'accoglienza: gli evacuati verrebbero infatti trasferiti in altri comuni d'Italia. E rispetto al 1995, nasce del piano, molte

## «Pronti allo sgombero»

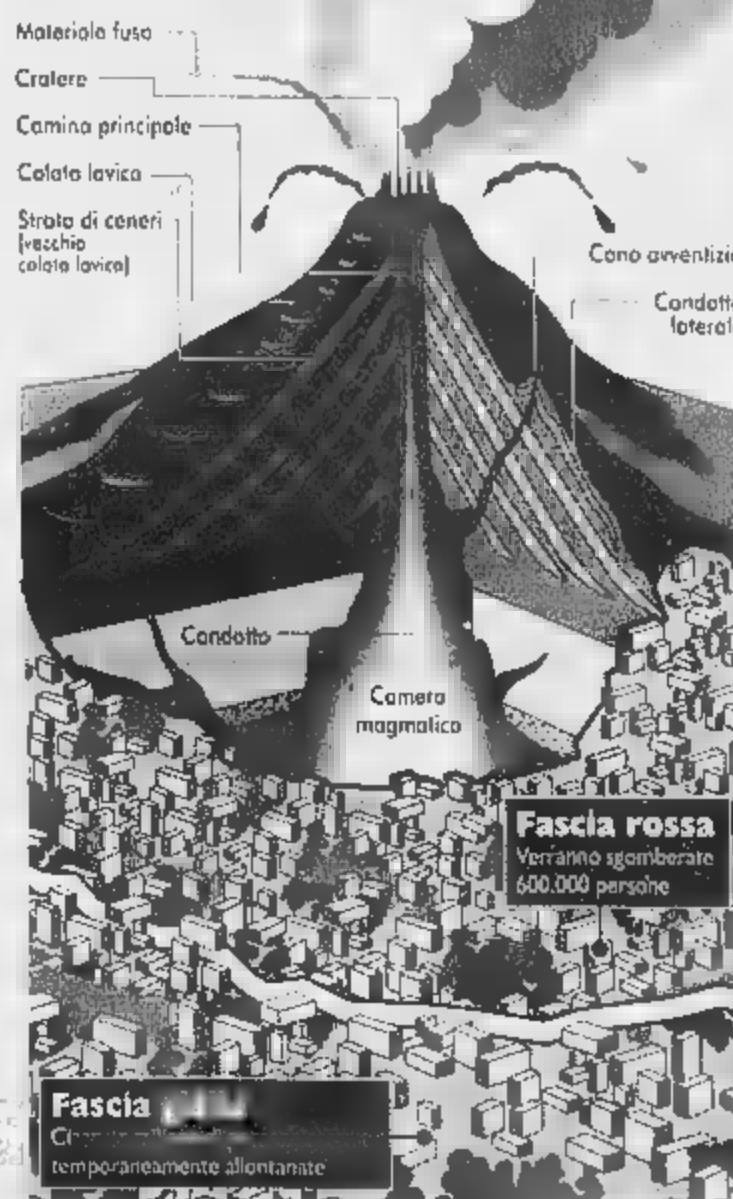
### La Protezione civile: ecco il piano

«La collaborazione degli abitanti è fondamentale, con il vulcano bisogna imparare a convivere»

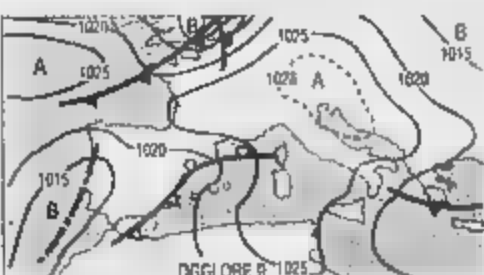
cosa è cambiata. Umbria e Marche, ad esempio, seguito all'ultimo terremoto, non sono verosimilmente in grado di ospitare altri senzatetto, e molti comuni del nord hanno espresso perplessità sulla possibilità di attrezzare in tempi brevi centri d'accoglienza. «Stiamo formalizzando l'intesa tra Stato e regioni perché si prendano contatti diretti con i comuni - dice Alberto D'Erice, ingegnere della Protezione civile. «Certo non sarà semplice, ma l'Italia ha sempre dato prova, nei momenti difficili, di grande solidarietà sociale. Si tratterà di definire chiaramente l'impegno dei comuni ospitanti e, soprattutto, di mettere alla prova la maturità del dispositivo generale della Protezione Civile». La cosa più importante - ricorda l'ingegner D'Erice - è che il piano non lo fanno solo i tecnici, ma gli abitanti. Il lavoro di informazione nelle scuole è cominciato da un anno, adesso verranno le esercitazioni. Un po' come in Giappone o in Califor-



Il piano di evacuazione sarà attuato quindici giorni prima della prevista eruzione. Dall'ottavo al quindicesimo giorno saranno sgombrate, dai diciotto Comuni appartenenti alla «fascia rossa», 80.000 persone al giorno. Gli abitanti della «fascia gialla» (circa un milione) saranno temporaneamente allontanati e, a differenza degli altri, potranno riprendere possesso delle loro case una volta cessata l'eruzione.

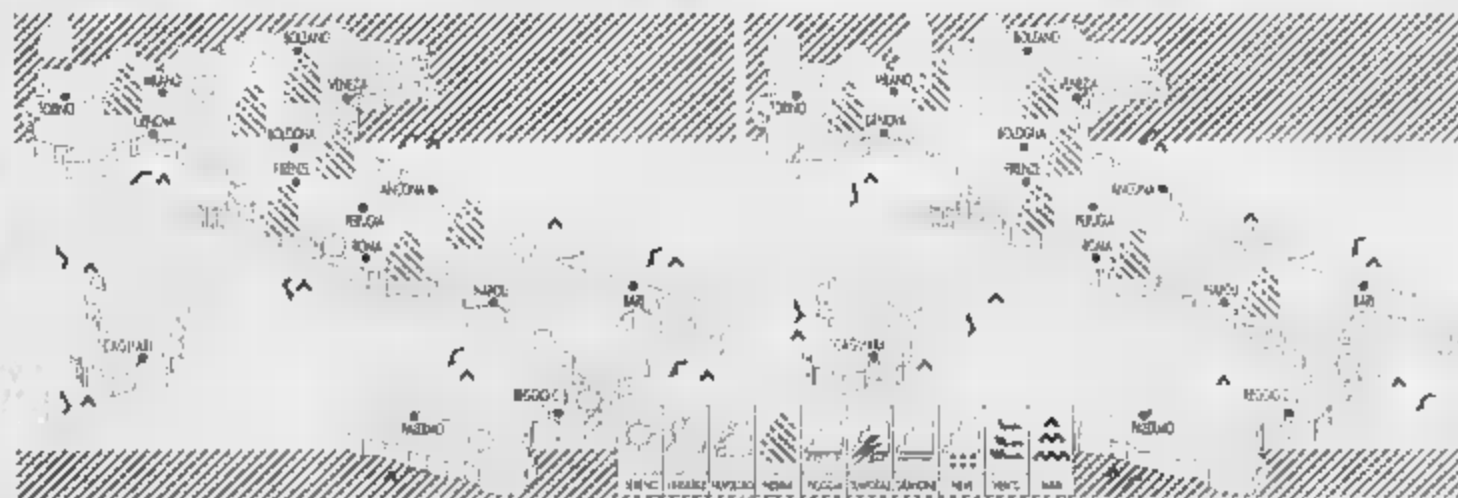


## IL TEMPO



**CALDO IN CALO, NIEBBIA.** Sono cessate le correnti meridionali ed è cessata la circolazione di aria calda umida. Ora sulla penisola si va affermando la circolazione di aria più fresca, proveniente dal Nord Est i cui unici riflessi saranno avvertiti nella temperatura. Resta invece l'alta pressione: garantisce stabilità all'atmosfera, ma favorisce il processo di formazione delle nebbie, destinate ad intensificarsi.

**TENDENZA PER DOPODOMANI.** Cloro parzialmente nuvoloso al Nord con nebbie notturne e mattutine anche intense sulle regioni padano-venete. Sereno o poco nuvoloso sulle regioni centro-meridionali.



**GGGI** Sulle regioni centro-settentrionali, generalmente poco nuvoloso tendenza a velature di nubi ciriformi sulla Liguria, sul basso Piemonte e sulla Sardegna. Nebbie diffuse nelle valli e lungo i litorali. Al Sud da poco nuvoloso a velato. Leggera flessione delle temperature sulle regioni adriatiche ed al Sud.

**DOMANI** Al mattino tempo nebbioso sulle regioni padane e nelle valli del centro, sereno sul resto della penisola. Nel pomeriggio sulle regioni di Nord Ovest e sulla Sardegna interverrà della nuvolosità, di tipo ciriforme, a velare parzialmente il cielo. Temperatura ancora in leggera flessione al Sud.

a cura di Marcello Lottredì

## CITTA' ITALIANE

	min		max	min		max	min		max
Ancona	3	20	Bologna	15	23	Bari	17	25	
Bolzano	11	21	Firenze	16	24	Belluno	10	18	
Verona	14	21	Prato	18	25	Biella	14	20	
Torino	16	20	Ascona	14	21	S. M. Eufemia	18	24	
Trieste	16	20	Portofino	18	24	Porto Cervo	18	24	
Venezia	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Milano	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Imperia	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Genova	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Verona	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Imperia	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Genova	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Verona	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Imperia	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Genova	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Verona	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Imperia	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Genova	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Verona	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Imperia	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Genova	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Verona	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Imperia	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Genova	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Verona	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Imperia	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Genova	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Verona	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Imperia	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Genova	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Verona	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Imperia	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Genova	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Verona	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Imperia	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Genova	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Verona	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Imperia	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Genova	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Verona	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Imperia	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Genova	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Verona	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Imperia	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Genova	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Verona	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Imperia	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Genova	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Verona	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Imperia	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Genova	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Verona	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Imperia	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Genova	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Verona	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Imperia	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Genova	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Verona	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Imperia	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Genova	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Verona	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Imperia	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Genova	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Verona	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Imperia	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Genova	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Verona	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Imperia	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Genova	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Verona	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Imperia	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Genova	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Verona	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Imperia	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Genova	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Verona	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Imperia	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Genova	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Verona	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Imperia	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Genova	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Verona	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Imperia	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Genova	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Verona	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Imperia	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Genova	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Verona	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Imperia	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Genova	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Verona	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Imperia	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Genova	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Verona	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Imperia	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Genova	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Verona	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Imperia	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Genova	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Verona	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Imperia	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Genova	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Verona	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Imperia	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Genova	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Verona	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Imperia	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Genova	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Verona	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Imperia	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Genova	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Verona	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Imperia	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Genova	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Verona	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Imperia	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Genova	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Verona	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Imperia	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Genova	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Verona	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Imperia	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Genova	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Verona	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Imperia	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Genova	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Verona	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Imperia	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Genova	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Verona	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Imperia	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Genova	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Verona	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Imperia	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Genova	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Verona	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Imperia	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Genova	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Verona	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Imperia	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Genova	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Verona	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Imperia	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Genova	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Verona	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Imperia	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Genova	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Verona	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Imperia	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Genova	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Verona	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Imperia	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Genova	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Verona	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Imperia	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Genova	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Verona	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Imperia	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Genova	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Verona	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Imperia	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Genova	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Verona	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Imperia	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Genova	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Verona	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	18	24	
Imperia	16	20	Portofino	18	24	Porto Tolle	1		

## CITTA' ESTERE

min max			min max				
Amsterdam	11	15	variabile	Lisbona	13	17	nuvoloso
Atene	10	24	sereno	Londra	8	17	nuvoloso
Bangkok	24	32	variabile	Los Angeles	16	24	sereno
Berlino	10	17	variabile	Madrid	11	18	nuvoloso
Bruxelles	10	17	variabile	Montréal	1	13	variabile
Bucarest	8	16	variabile	Mosca	4	11	nuvoloso
Budapest	12	17	variabile	New York	9	16	nuvoloso
Buenos Aires	19	24	sereno	Nizza	14	21	variabile
Copenaghen	10	16	variabile	Parigi	5	16	sereno
Dubrovnik	8	16	variabile	Pechino	9	21	nuvoloso
Francfort	7	15	variabile	Praga	10	17	nuvoloso
Ginevra	14	24	sereno	Rio del Janeiro	17	21	nuvoloso
Helsinki	8	17	variabile	Saltà	3	21	variabile
Johannesburg	16	25	sereno	Singapore	14	27	nuvoloso
Los Angeles	18	24	sereno	Tokyo	16	24	nuvoloso
Madrid	14	20	sereno	Warsaw	16	24	sereno
Memphis	14	20	sereno	Vienna	13	19	nuvoloso



Audi trazione quattro®.

Ovunque e comunque,

perché quattro è meglio di due.

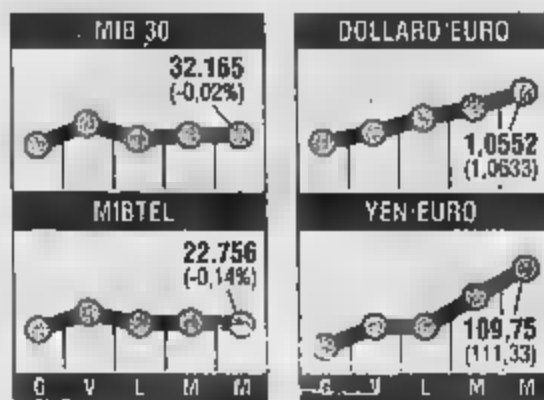




## Bankitalia: tassi in calo, mutui fermi

Leggero raffreddamento dei tassi bancari a settembre. In base alle rilevazioni di Banca d'Italia, per le erogazioni a medio-lungo termine (quelle che comprendono anche i mutui) il tasso è sceso dal 5,58% di agosto al 5,56%; in flessione anche gli interessi medi sui prestiti alla clientela (dal 5,27 al 5,25%) e quelli delle erogazioni a medio-lungo termine per le imprese (dal 4,51 al 4,38%). La riduzione potrebbe però non rappresentare l'atteso segnale della conclusione del proces-

so di rialzo dei mutui, in corso da mesi e fonte di recenti polemiche. Bankitalia segnala infatti che sia le emissioni di certificati di deposito con durata compresa tra i 6 e i 24 mesi, sia quella di obbligazioni a tasso fisso (la principale fonte di provvista delle banche per le operazioni di finanziamento fondiario) sono in rialzo. Per le obbligazioni a tasso fisso, in particolare, l'incremento è sensibile, dal 3,56 al 3,66%, e gli effetti potrebbero scaricarsi sui mutui di ottobre.



## Giugiaro scalda i motori per la Borsa

Italdesign-Giugiaro debutterà a Piazza Affari l'11 novembre. L'ingresso in Borsa avverrà tramite un'offerta di 17,4 milioni di azioni, pari al 35% del capitale, coordinata da Lehman Brothers e Banca Imi. L'operazione sarà realizzata tramite offerta pubblica di vendita di almeno 4 milioni 347.500 azioni che avrà inizio il 2 e si chiuderà il 4 novembre, mentre il prezzo di collocamento, compreso tra 6,20 e 7,20 euro (12.005 e 13.941 lire), sarà

stabilito al termine dell'offerta. Il pagamento avverrà lo stesso giorno dell'avvio delle negoziazioni. La società ha chiuso il primo semestre dell'anno con ricavi pari a 126 miliardi (contro i 91 dell'analogo periodo del '98) e un utile netto di 19,8 miliardi (contro i 14,9 dello stesso semestre '98). Intanto alla Giugiaro Design il direttore commerciale, Aldo Cingolani, ricoprirà anche la carica di direttore generale, in sostituzione di Giuliano Molinari.

## LA STAMPA

# ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 28 Ottobre 1999 14

Primi sì alla Finanziaria in Senato, mentre Fossa e D'Antoni attaccano il governo. Sconti sulle tasse ai ciechi

## Disco verde al pacchetto fiscale

### Pensioni, arriva la stretta sui parlamentari

Gian Carlo Fossi

**ROMA**  
Primo via libera ieri, in commissione bilancio del Senato, al pacchetto di sgravi fiscali proposti dal governo per 7 mila miliardi di spesa nel 2000 e di 28 mila miliardi nel triennio 2000-2002. E, fra le molte novità, nella sala delle finanze che prosegue a tappe forzate il suo iter a Palazzo Madama, si delinea improvvisamente un giro di vite in tempi strettissimi per le pensioni di deputati e senatori: il contributo del 2%, introdotto con la legge di bilancio sullo scatto di importi superiori ai 142

milioni annui, sarà esteso anche ai vitalizi dei parlamentari, mentre dal 1° gennaio verranno cancellati i contributi figurativi a carico dell'Inps e delle altre gestioni previdenziali, di cui godono parlamentari, consiglieri regionali e chiunque venga chiamato a ricoprire funzioni pubbliche. Le due misure, lasciate dal governo all'iniziativa parlamentare, seguiranno comunque strade diverse: la più importante, quella che elimina i contributi figurativi, è contenuta in un emendamento presentato alla finanziaria dal questore anziano del Senato Forcieri (Dc); l'altra, relativa al contributo del 2%, sarà

adottata autonomamente da senatori e deputati con modifiche ai rispettivi regolamenti. Inoltre, è quasi certa l'estensione del contributo ai dipendenti di Camera e Senato, che come i parlamentari usufruiscono di regime previdenziale autonomo, ben più vantaggioso dell'assicurazione generale obbligatoria. Non è escluso che contraccoppi anche sul vistoso trattamento dei parlamentari europei. Non è molto sul piano finanziario, ma è tanto sotto il profilo dell'equità perseguito dalla riforma Dini e Prodi. Ugualmente è significativo il fatto che ogni tanto maggioranza ed opposizione finiscano di azzuffarsi, sia pur per poco e per aspetti di non grande rilevanza, come è avvenuto ieri in commissione bilancio che ha approvato gli articoli della finanziaria sulle dimissioni immobiliari degli enti previdenziali e dello Stato (trenta per 4 mila miliardi); maggioranza ha appoggiato un emendamento di Forza Italia che esclude i consulenti incaricati della valutazione dei beni dell'eventuale successivo acquisto degli stessi. Fra le altre norme votate in commissione ce n'è una proposta dal governo a favore dei ciechi: potranno detrarre dai loro redditi le spese per il proprio cane accom-

pagnatore e per l'auto anche se non modificata. L'atmosfera, peraltro, rimane pesante dentro e fuori Palazzo Madama. Il presidente di Confindustria Fossa sollecita l'esecutivo ad intervenire, ma seriamente e non solo a parole, mentre il leader della Cisl D'Antoni attacca il ministro delle finanze Visco: «Niente applausi al ministro prestigioso, ma solo critiche. Nessuna replica di Visco, che invece commenta così il contro-emendamento fiscale del Polo: «Non l'ho nemmeno letto. Sarà una di quelle proposte che costano 50-60 mila miliardi...».

«Fido» sarà presto detraibile dalle spese sostenute per l'assistenza ai vedenti. Non solo, ma sarà detraibile anche la spesa per l'automobile dell'eventuale familiare o accompagnatore del cieco.

## FIDIO INFINITA: INFINITA

(Come sta cambiando la Finanziaria)

### PARLAMENTARI

Il contributo del 2% introdotto con la finanziaria per le pensioni di importo superiore ai 142 milioni sarà esteso anche ai loro vitalizi, mentre dal primo gennaio del 2000 saranno cancellati i contributi figurativi di cui godono parlamentari, consiglieri regionali e chiunque viene chiamato a ricoprire funzioni pubbliche che danno diritto a vitalizi e trattamenti pensionistici.

### ENTI

Via libera agli articoli che puntano ad accelerare le dimissioni del patrimonio immobiliare di enti previdenziali e statali. Queste norme costituiscono il capitolo di entrata della manovra 2000 che il governo ha quantificato in 4 mila miliardi.

### VEDENTI

«Fido» sarà presto detraibile dalle spese sostenute per l'assistenza ai vedenti. Non solo, ma sarà detraibile anche la spesa per l'automobile dell'eventuale familiare o accompagnatore del cieco.

## IMMOBILI SOTTO TORCHIO E MERCATO INGESSATO

### «Sei mesi di affitto l'anno mangiati dalle tasse»

#### La Confedilizia lancia l'Sos casa: pressione ormai insostenibile

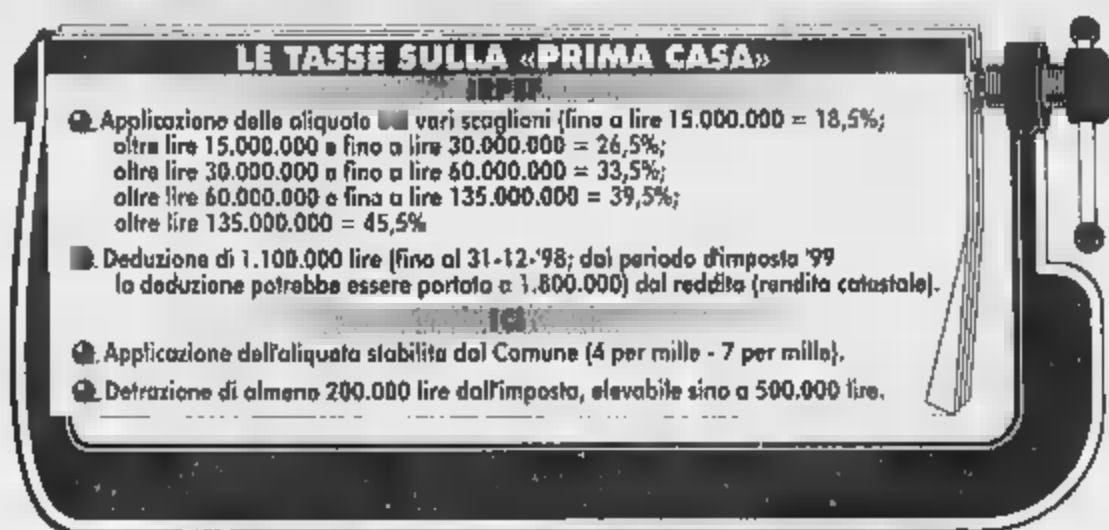
Raffaello Masci

**ROMA**  
Perché in Italia non si trovano facilmente case in affitto, neppure con la riforma delle locazioni sta entrando a regime? Perché la tassazione sulla casa da locare è talmente alta - spiega uno studio di Confedilizia - che non rende interessante affittare. Con la conseguenza di generare un mercato nero parallelo, di determinare il periodo in cui si verificano le emergenze abitative nelle grandi città e - infine - di bloccare la mobilità del lavoro. Sì, sostengono in Confedilizia, perché il motivo principale per cui un disoccupato non si sposta è legato alla difficoltà di trovare un'abitazione in affitto a prezzi ragionevoli.

Questo discorso è contenuto in uno studio realizzato dall'Ufficio studi della Confederazione presentato ieri alla stampa, con il quale è stata annunciata una giornata di mobilitazione antifisco che si terrà a Piacenza il 6 novembre prossimo e in altre città contestualmente.

Fino al 28 giugno - dice lo studio di Confedilizia - un proprietario di casa che affittava non percepiva alcun reddito, in quanto le somme fino ad allora riscosse vanno tutte in tasse. La data del 29 giugno - dice la ricerca - corrisponde al caso di un immobile che si trova in un Comune con Ici al 5,5 per mille, affittato a 12 milioni annui, che si aggiungono ad un reddito da altre fonti pari a 60 milioni di lire. Fino a metà anno dunque, il reddito proveniente dall'immobile finisce nelle casse dello Stato e dei Comuni. E le cose, avverte Confedilizia, andranno ancora peggio dopo l'attuazione della nuova tassazione immobiliare contenente la delega per la revisione dell'imposizione sugli immobili (legge 133 del '99).

Quanto alla casa non affittata, il solo privilegio Ici può assorbire più del conto per conto della rendita catastale, a seconda dell'aliquota Ici che i comuni applicano (dal 4 al 7 per cento): si va insomma dal 18 al 123 per cento della rendita catastale. «I dati dell'Ufficio Studi della Confederazione - ha dichiarato il presidente di Confedilizia Corrado Sforza Fogliani - sono la prova concreta che l'imposizione sugli immobili ha raggiunto livelli non più sostenibili, con conseguenze negative sul mercato della compravendita e del-



le locazioni, oltre che sulla situazione patrimoniale dei proprietari e a proposito della mobilità sul territorio. Avovamo chiesto al Governo l'adozione, nell'ambito della manovra finanziaria, di un provvedimento che renderebbe un po' più equo

il gravame sulla casa: la facoltà di dedurre l'Ici dalle imposte sui redditi. Purtroppo, il ministro delle Finanze è rimasto sordo alla richiesta di far sì che i proprietari di casa non debbano continuare a pagare le tasse

Si potrà obiettare a Confedilizia che i governi - da anni ormai - tendono a penalizzare fiscalmente le case sfitte proprio per invogliare la locazione ma, nonostante questo, è giustappunto a motivo dell'alto prelievo fiscale, il proprietario non è

invogliato a dare in affitto. Seconda obiezione: si fa presto a dire abbassate le tasse, quando bisogna fare i conti con un debito pubblico come il nostro. A questa osservazione Confedilizia ribatte che ora esiste un vastissimo mercato nero dell'affitto, proprio per ragioni fiscali. Se si allentasse invece la morsa del prelievo, il mercato nero potrebbe emergere, il gettito fiscale ne trarrebbe giovamento e i prezzi di affitto scenderebbero per effetto della concorrenza. La ricaduta positiva si vedrebbe - secondo Sforza Fogliani - anche sulla mobilità occupazionale, in quanto la possibilità di trovare una casa consentirebbe a chi cerca lavoro lontano dalla propria città, di potersi spostare senza problemi. Il ministro dei Lavori pubblici Enrico Micheli ha annunciato ieri - a proposito della casa - che al disegno di legge contro l'abusivismo, cancellerà per sempre dal vocabolario del controsinistra l'espressione «condono edilizio».

### Il governo «decentra» circa 31 mila chilometri L'Anas lascia alle Regioni il 65% della rete stradale

ROMA

Passano dalla gestione Anas a quella di Regioni ed enti locali 30.000 chilometri di strade. All'Anas rimarrà il controllo di 15.000 chilometri di strade statali. Lo prevede un decreto legislativo approvato dal Consiglio dei ministri. Il decentramento stradale porta al trasferimento di 31.000 chilometri (il 65% dell'intera rete viaria nazionale), dall'Anas alle Regioni. La questione del decentramento stradale Italia ha diviso le Regioni: da una parte quelle del Nord a sostenere la minima presenza dello Stato, dall'altra quelle del Sud, convinte della necessità del mantenimento di una significativa presenza dello Stato nella gestione della rete stradale del Mezzogiorno. Una serie di accordi tecnici ha permesso di giungere a una ipotesi di ripartizione in base alla quale la rete di interesse nazionale che rimarrà di competenza dello Stato passerà da 46.000 a 15.000 chilometri.

metri costituiti da strade statali, cui si aggiungono circa 6.400 chilometri di autostrade e trafori. Tra i problemi da gestire con il decentramento c'è anche il passaggio alle Regioni di una parte consistente dei circa 9.000 occupati attualmente all'Anas. In base alle prime stime, infatti, soltanto 2.000 dovrebbero restare all'Anas, mentre gli altri 7.000, indispensabili per l'esperienza acquisita nella manutenzione di determinati tratti di strade, andrebbero a gravare sulle spese regionali. L'Anas dovrà gestire direttamente le strade di valenza nazionale rimaste di propria competenza e operare in termini di servizio, direttamente o attraverso società miste con gli enti locali, per garantire la funzionalità della rete viaria passata alle Regioni. L'Anas sottolinea inoltre la necessità di garantire continuità di gestione in quanto si prevede che nei prossimi anni il traffico avrà un incremento superiore al

**Un investimento che rende. Felici.**

**ALPHI B**

**ALIMENTATORE DIETETICO A BASE VEGETALE**

**ALPHI B. ENERGIA ALLE STELLE.**

**SOLO IN FARMACIA**

## TUTTOSOLDI

### La commissione pesa su chi investe in fondi

Ho sottoscritto, dopo molte insistenze dell'impiegato della banca a cui mi rivolgo abitualmente per investire i miei risparmi, una Gestione in fondi comuni (in sigla Gf), la abito al Btp o al Cct che tenevo sul conto e che mi costavano unicamente le spese di tenuta del dossier. Ora ho paura di pagare molto di più, tra commissioni e altre voci. Mi può chiarire quali sono tutti i costi dei fondi comuni? Aldo B. (Torino)

**Giulio Maggi**

La gestione finanziaria e la consulenza costante al cliente soddisfanno reali esigenze di chi non vuole «non far da sé. Logica» che custodire. Ma se è vero che la convenienza di pagare un certo prezzo si verifica solo a posteriori, sapere prima i costi che gravano sulla performance futura aiuta a scegliere tra le varie offerte. Vediamo le commissioni una per una. **PRIMARIO.** Sono quelle che si pagano al momento della sottoscrizione di un fondo comune, normalmente a scalare con il crescere del patrimonio: tanto più elevato, insomma, quanto più piccolo è il capitale investito. Possono anche variare a seconda della categoria di appartenenza del fondo: meno care per i monetari e via via più salate per i fondi obbligazionari misti, i bilanciati e gli azionari. Questa spesa ha la giustificazione storica nei costi distributivi: l'industria del risparmio gestito sarebbe decollata in Italia negli anni Settanta se gli agenti «porta a porta» non avessero potuto contare su tante commissioni. Di norma, esse sono ancora oggi più pesanti per chi compra un fondo da un promotore, il cui guadagno continua a fondarsi, per una percentuale più o meno consistente, sulle nuove acquisizioni di clientela. Definire quello distributivo un servizio è però, oggi, sempre meno vero: mentre un arziglione ormai si profila l'acquisto dei prodotti finanziari «case via Internet, appare sempre più assurda questa voce di spesa (compresa in un ventaglio che va dall'1% al 8%) per il sotto-

scrittore già orientato, di propria iniziativa, all'acquisto di un fondo. E infatti, sul mercato aumenta la quota di fondi «no load» (senza carico di spese d'entrata). **PRIMARIO.** Sono rare nel sistema fondi italiano. Come dice il termine, si pagano al momento del riscatto, normalmente a scalare anno dopo anno. Con lo scopo evidente di disincentivare la fuga dal fondo, generalmente scendono a zero dopo tre-cinque anni. **COMMISSIONI.** Sono il core business dell'industria del risparmio gestito e gravano sul patrimonio complessivo per una percentuale generalmente tra lo 0,50% e l'1,50% annuo. E' la voce cui guardare con più attenzione al momento della sottoscrizione, quando si legge il prospetto che va obbligatoriamente consegnato da chi propone l'investimento. I fogli informativi sono dettagliati (anche di non facile lettura) e riportano tutte le spese a carico del cliente. La commissione di gestione la si ritrova però indicata tra quelle a carico del fondo: ciò è vero dal punto di vista contabile, nel senso che la società di gestione trattiene la percentuale che le spetta prima di determinare il valore visibile della quota, quello che appare quotidianamente sulla stampa. «Invisibile» è anche la spesa che la società deve corrispondere alla Banca depositaria esterna. **DI PERFORMANCE.** Sono una super commissione di gestione, che alcuni fondi fissano per premiare le performance ottenute oltre un certo traguardo. Se quest'ultimo l'andamento medio dello stesso mercato in cui il gestore opera, passi. Se sono i Bot, o l'Istat, si tratta d'un vero e proprio balzello. **SPESSE.** E veniamo alle Gf. A tutte le spese fin qui esposte, i clienti delle gestioni in fondi devono aggiungere un'ulteriore trattativa annua (dallo 0,50% all'1,50% di solito): è giustificabile solo se c'è un effettivo valore aggiunto in termini di consulenza personalizzata e di miglior performance.



**Metti bene a fuoco:  
pagamento in 10 mesi  
a tasso zero.**  
**Ora scegli, o la 404 o la 505.**

LA MINOLTA... in rate... 11.888

# MINOLTA



**DYNAX  
404si**

Con zoom AF/35-80mm

**PREZZO SPECIALE**



**DYNAX  
505si**

Con zoom AF/28-80mm

**PREZZO SPECIALE**

Salvo approvazione Finconsun. 10 mesi tasso 0% - TAN 0,21% - TAEG 0,22% - Validità dal 10 Settembre al 31 Dicembre 1999. Prezzi validi fino ad esaurimento delle scorte.

# Grande marvin

**Piazza Lagrange TORINO Tel. 011.562.40.33 (30 linee r.a.)**  
**www.marvin.it e-mail: marvin-helpdesk@marvin.it**

Orario continuato da martedì al venerdì dalle 15.00-19.30

1.000 DI PORTUGALIA... AGLI ACQUIRENTI PRESSO: AUTOPARCHEGGI ACI VIA ROMA - PIAZZA C. FELICE - PIAZZA G.B. BODONI  
AUTORIMESSA VIA U. RATTAZZI COLLEGATA CON ASCENSORE

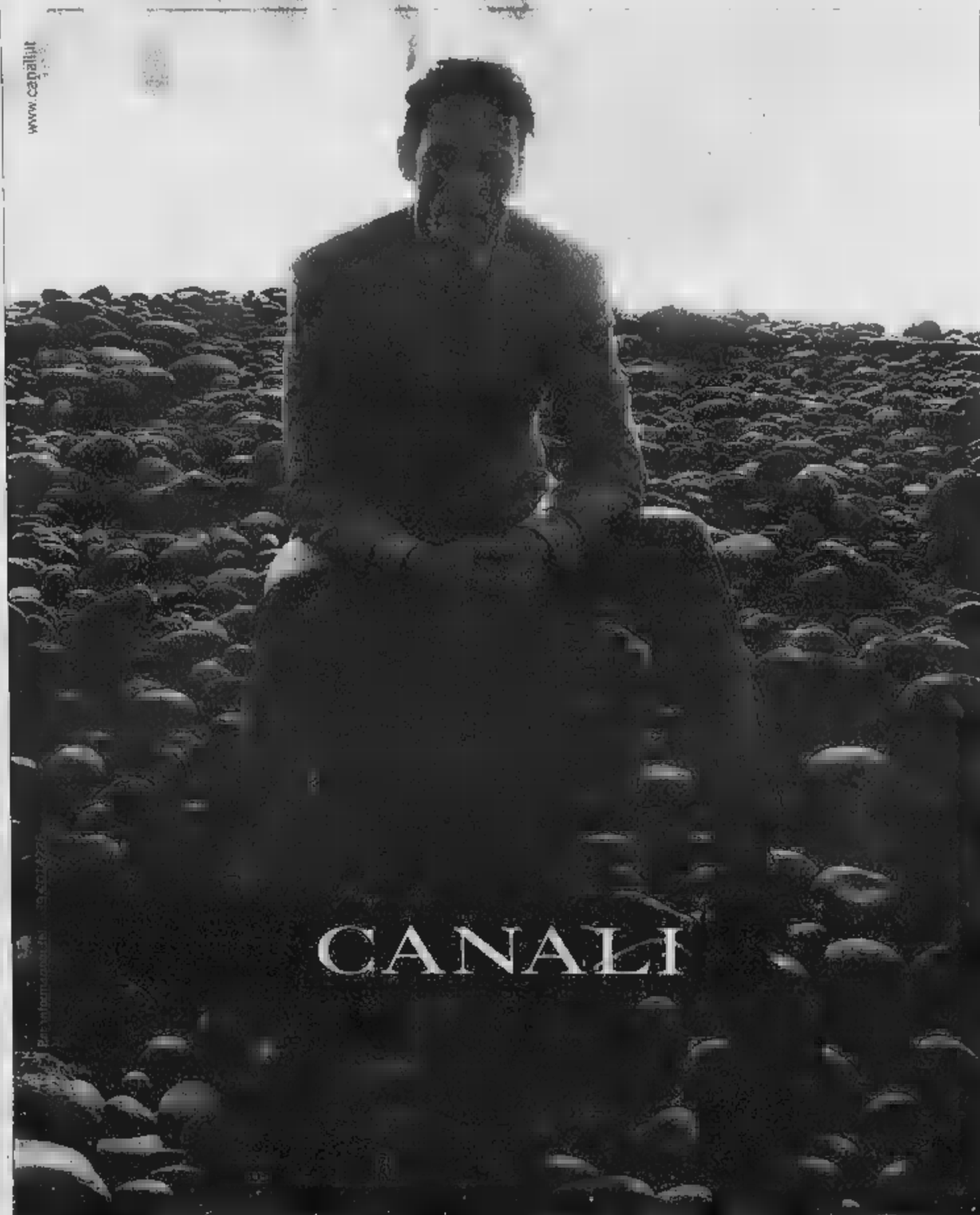


## Di 3 mila miliardi

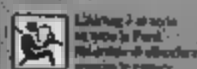
***Vola la seconda compagnia europea***

ROMA

Questo si caratterizza per una crescita reale del prodotto interno lordo dell'1,3 per cento, inferiore di 0,6 punti percentuali rispetto alle previsioni, per una crescita dell'occupazione per lavoro dipendente nel settore privato dello 0,1 per cento (inferiore dello 0,2 per cento rispetto alle previsioni) e per una crescita delle retribuzioni globali dei settori privati del 3,3 per cento, inferiore rispetto alle attese di 0,1 punti percentuali.







## ford presenta fiestazetec

Debutta la Quarta Generazione Fiesta. Più veloce di un e-mail, più precisa di un raggio laser, più sicura di una password: si chiama Fiesta Zetec. Fiesta Zetec aggiunge alla sicurezza e al comfort sempre, l'originalità del new edge design per interpretare un nuovo stile di guida. Fiesta Zetec è un'emozione che devi provare subito.

### da oggi guido io



Fiesta è riciclabile al 65%

nuova quinta Fiesta

						Prezzi di lancio*		
	Ambiente	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.		17.450.000	120.000
	Zetec	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia	interni e colore auto coordinati	plancia con inserti in alluminio
	Ghia	motore in alluminio 1.2 e 1.4 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	cerchi in lega e fari fendinebbia	plancia in radica limalex	soglie batticarro cromate climatizzatore
							19.950.000	120.000

www.ford.it

**Guidala anche tu dai Concessionari**



\*Prezzi di lancio con Concessionari Ford validi fino al 31/12/99. (Chiedi in mano. IPT esclusa.)

IdeaFord comprende l'estate, l'Iniziativa e 3 anni e 50.000 km della garanzia "La Lunga Protezione", l'assicurazione incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 km. (esempio per Fiesta Zetec lire 18.450.000) anticipo di C. 120.000 (t.a.n. 9,50 - t.a.g. 11,73). Il residuo dovuto dopo 2 anni e di C. 8.671.500 pari al valore futuro garantito (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km).



**A GRUGLIASCO**  
**CENTRO COMMERCIALE SPORT - C.so Torino 173**

# PLANET

**SOLO REPARTO  
 SPORTIVO**

**DA SABATO 30 OTTOBRE**

# SVALUTA

## PREZZI!!!

**1.000  
 ARTICOLI  
 SPORTIVI**

# FINO A-50%



**PROMOVEND SAS**  
 DI COSTANTINO FRANCESE

FAX 011-3825244  
 0335-6009099





Valeria Sacchi  
MILANO

In attesa di parere del Consiglio di Stato che domani si pronuncerà sulla decisione del Tar di sospendere la passività rateale all'Ina, e dell'assemblea delle Generali che sabato dovrà approvare l'aumento di capitale a favore dell'Opas su Ina (che ha avuto il via libera sia da Isvap che da Bankitalia), i protagonisti della partita ostentano tranquillità e sicurezza. A Roma il consiglio della compagnia di via Sallustiana esamina i conti semestrali consolidati che vedono i premi del gruppo salire di quasi il 30%, anche l'utile netto che contrae del 5% a 560 miliardi, un trend anticipato dal momento che il 1997 era stato sotto troppi aspetti «eccezionale». Discute a lungo anche sulle mosse difensive e dà mandato al presidente Sergio Siglienti e all'amministratore delegato Lino Benassi di perfezionare alcune operazioni: eventuale della quota del 16,2% in Unim, dismissione del 12,6% della compagnia Neuernberger per 305 miliardi con plusvalenza di cento, riacquisto di azioni proprie, già deliberato dall'assemblea, aprile. Sempre sulla delega conferitagli il consiglio il via alla seconda tranche di aumento di capitale per 1,5 miliardi riservata a cinquanta dirigenti del gruppo mediante utilizzo di riserve.

La prudenza della nota Ina e anche delle mosse, che non è aggressiva, avvelena la che tra i due avversari, Ina e Generali, qualcuno si sta muovendo per tentare una ricomposizione che smussa il muro contro muro. Espugnare un'Ina nemica potrebbe creare non pochi problemi al conquistatore Generali, costare troppo, e se ne rende ben conto il presidente Alfonso Desiato. Ecco allora l'ipotesi di una trattativa che punta a trasformare l'offerta ostile in amichevole, a patto di migliorare l'offerta stessa per non favorire una sola degli avversari, il Sanpaolo Imi e Sanpaolo Imi, e garantire alla compagnia una maggiore autonomia rispetto al piano industriale elaborato da Trieste. Un piano che messo in allarme i potenti Agenti Generali dell'Ina, molti dei quali starebbero

Sanpaolo-Imi nega intese con Trieste: vedremo dopo l'offerta. Arcuti: ci interessa Banconapoli

# L'Ina frena e tenta la carta del dialogo

## Si tratta nelle retrovie per rendere amichevole l'Opas Generali

### Oggi Consiglio, scontata la conferma di Bernheim

MILANO. Conferma di Antoine Bernheim come consigliere e, tutta probabilità, come vicepresidente, ingresso di Axel Von Ruedorffer come rappresentante Commerzbank in consiglio d'amministrazione in esecutivo. Queste le principali novità che dovrebbero emergere dall'assemblea dei soci di Mediobanca di oggi che, oltre alla nomina di consiglieri, ha all'ordine del giorno il bilancio 98-99 e la fusione della Promotex (1% Generali). Il rappresentante di Commerzbank, attuale consigliere della Comit, prenderà il posto di Wolfgang Graebner, rappresentante della Ing. uscita dal capitale a favore della banca tedesca.

Von Ruedorffer entrerà di diritto nell'esecutivo, come previsto dal patto di sindacato che prescrive la presenza dei rappresentanti delle banche partecipanti all'accordo nell'organo collegiale ristretto. Il gruppo proporrà all'assemblea di ratificare le recenti cooptazioni in consiglio di Carlo Pesenti, Alessandro Profumo e Aldo Civaschi. E in scadenza del cda anche Lucio Rondelli, in rappresentanza di Unicredit, componente del gruppo a dei soci dell'istituto (ex Bini), a senza dubbio verrà riconfermato. Scade anche il mandato di Pietro Ferrero, Alberto Pecci, Antonio Ratti e Marco Tronchetti Provera.



Sergio Siglienti

### Tro buste per Mediocentrale

#### Offerta totale da Roma e Unicredit La cordata Popolari alza la posta

MILANO

Erano tre e tre sono rimasti i candidati per il ricco boccone del Mediocredito centrale, ultimo brandello di credito pubblico ad imboccare la via della privatizzazione in date l'altrettanto interessante 62 per cento del Banco di Sicilia. Ieri alle 19 è scaduto il termine per la presentazione delle offerte, e sul tavolo del ministro Giuliano Amato sono giunte buste che tutti si aspettavano, quelle di Banco di Roma, Unicredit e cordata Popolari del Nord Est. I dettagli non sono noti, ma pare proprio che i primi due concorrenti puntino, annunciato al cento per cento, e il gruppo dei terzi sia rimasto fermo sull'intenzione di acquisire una quota del 30 per cento.

La novità di giornata è proprio il contenuto della proposta delle Popolari. Vicentina, Emilia e Bergamo intendono impegnarsi per poco meno di un terzo del capitale, nonostante la rinuncia di Caridif a partecipare alla gara (i tre istituti infatti si sono suddivisi la quota del 5% destinata ai francesi). Nella proposta avanzata al ministero del tesoro, sottolineano fonti vicine all'operazione, dovrebbe essere prevista anche la presenza di un consorzio di garanzia pronto a rilevare a fermo le azioni che eventualmente dovessero restare invendute a livello di Opv. La cordata, a quanto risulta, può poi contare sull'appoggio esterno di un gruppo di imprenditori siciliani disposto a rilevare una quota del 5%.

Le tre buste sono state aperte ieri sera per un primo esame sommario della documentazione pervenuta. Spetterà al comitato

Draghi che potrebbe riunirsi domani per vagliare le ipotesi di acquisto, anche se i tempi di assegnazione della gara potrebbero slittare alla prossima settimana. Questo, nelle intenzioni del Tesoro che sarebbe orientato a prendere più tempo per la designazione del vincitore. Unicredit e Banca di Roma hanno puntato alla presentazione offerte totalitarie, cioè per l'acquisizione del 100% del Mediocredito Centrale che controlla oltre il 62% del Banco di Sicilia. In posizione favorevole sembrerebbe essere l'istituto di Rondelli e Profumo che ha presentato un piano ispirato ad un modello di banca federata e che ha interesse ad espandere nelle aree centro-meridionali. Più articolato il discorso per la Banca di Roma che segue la linea dell'offerta, ma dovrà ricorrere ad una ricapitalizzazione per coprire i 3.500-4.000 miliardi necessari all'acquisizione. Il consiglio di Bancaroma ha comunque già dato il via alla complessa struttura finanziaria dell'operazione che scatterà nel caso l'istituto si aggiudicasse la gara.

Adesso la palla passa al tesoro. In tutto questo, sembra che l'istituto centrale delle banche popolari stia pensando di chiedere il rientro anticipato del prestito subordinato da 500 miliardi concesso al Mediocredito centrale due anni fa, in occasione del suo sbarco in Sicilia. Autorevoli ambienti finanziari legano l'eventuale alla sconfitta della cordata formata dalle banche popolari di Vicenza, di Bergamo e dell'Emilia Romagna nella corsa alla privatizzazione dell'investment bank guidata da Gianfranco Imperatori, che controlla il Banco di Sicilia. [r.e.s.]

Audizione alla Camera sul rilancio. 70% di adesioni allo sciopero

### «Telecom, doppia redditività»

#### Colaninno: dall'11 a oltre il 20% nel 2000

ROMA

«Il livello di redditività sugli investimenti di Telecom Italia potrà crescere nel 2000 dall'attuale 11,2% a più del 20%». Lo ha detto alla commissione Trasporti della Camera il presidente e amministratore delegato Roberto Colaninno, illustrando le strategie di sviluppo della società. L'incremento, ha spiegato Colaninno, corrisponde alla riserva di valore oggi compresa dentro le attività di telefonia fissa di Telecom.

Al termine dell'audizione Colaninno ha risposto a varie domande di giornalisti, a cominciare da

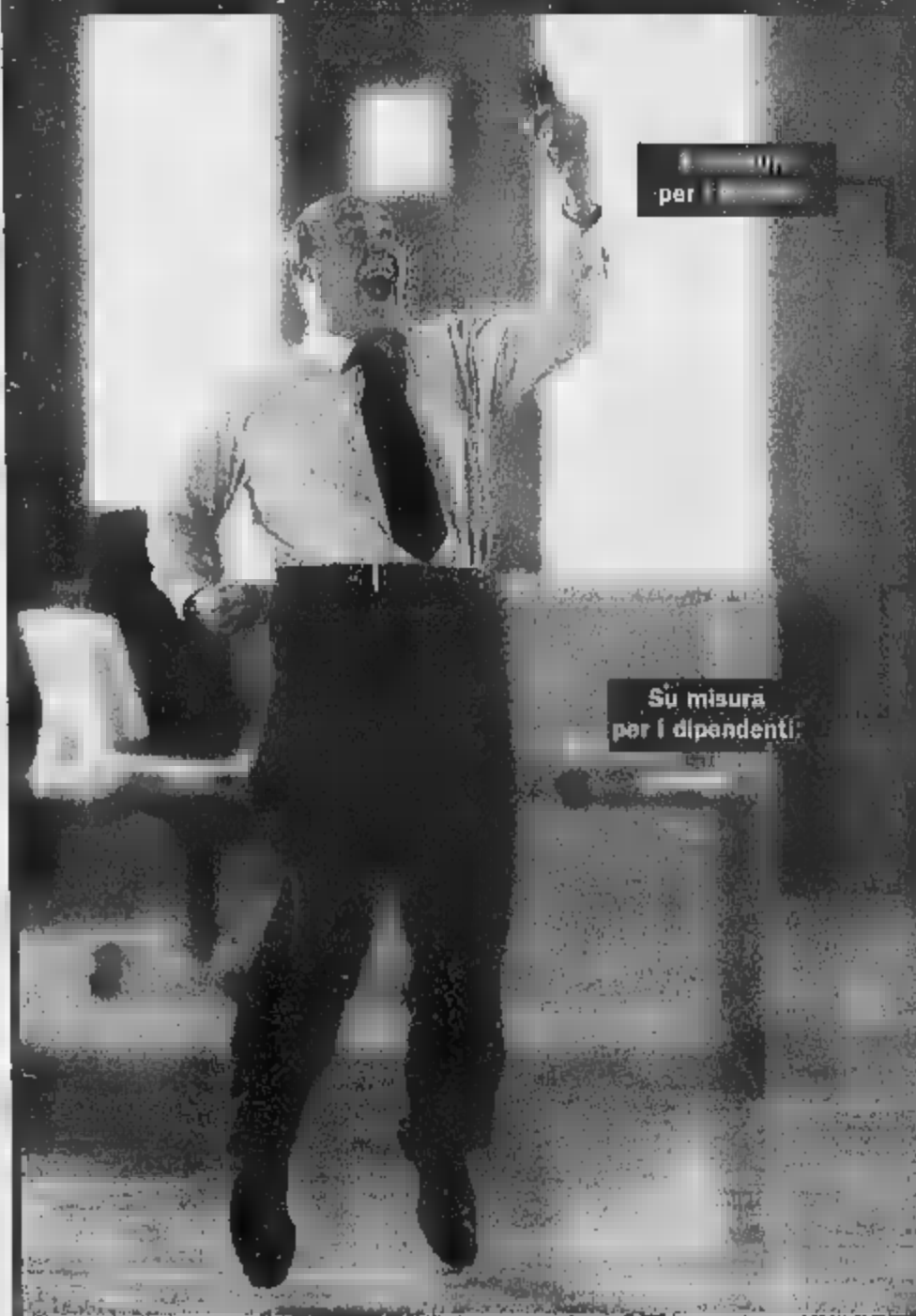
quella sul possibile acquisto della quota azionaria Telecom tuttora in mano al Tesoro. «Non so», ha risposto Colaninno, «ma se il Tesoro intendesse vendere e deciderà, vedremo». Colaninno ha aggiunto che non è immediato l'accordo su Finsiel. «Verrà annunciato dopo il novembre», data che era stata indicata da varie voci come sicura. Colaninno ha aggiunto: «Di Finsiel intendiamo mantenere il controllo».

Tempi stretti per la cessione della Sirti: «Credo che entro un mese concluderemo. Finsiel non è

l'unica società interessata». Quanto a Italtel, la trattativa procede. Un altro argomento toccato è stato l'eventuale ingresso in Tmc. «Telecom, per legge, non può entrare nella tv che trasmette in chiaro».

Il presidente della commissione Trasporti della Camera, Stefano Stajano, ha espresso soddisfazione per la relazione di Colaninno. Sul fronte sindacale l'adesione allo sciopero di 4 ore indetto venerdì 29 ottobre è stata valutata oltre il 70% dalle organizzazioni interessate. Le rivendicazioni riguardavano il piano industriale e il contratto di settore.

### Nuova Opzione Dual di RAM.



New  
**RAM**  
Mobile

New RAM, l'abbonamento creato da Omnitel per le Aziende offre grandi vantaggi. La nuova Opzione Dual li moltiplica per due. Infatti ogni dipendente può usufruire dell'Opzione Dual, grazie alla quale le chiamate personali dai cellulari non vengono fatturate all'Azienda ma direttamente ai dipendenti.

#### Vantaggi per l'Azienda:

- risparmio dei tempi e dei costi per la gestione delle chiamate personali dei dipendenti;
- totale controllo dei costi: l'Azienda paga solo le telefonate di lavoro;\*
- possibilità di raggiungere maggiori sconti per maggiori volumi di chiamate;

... sempre con il grande vantaggio dell'abbonamento RAM: 95 lire/min. (+ IVA)\*\* per le chiamate nazionali di lavoro tra colleghi.

#### Vantaggi per i dipendenti:

- zero costi fissi mensili;
- chiamate nazionali a 95 lire/min. (+IVA)\*\* la sera dei giorni feriali, dalle 21.00 alle 8.00, e nei weekend;
- stesso numero per le chiamate di lavoro e per quelle personali;

... semplicemente digitando il numero 9 prima di fare le proprie chiamate personali.

La nuova Opzione Dual New RAM sarà una festa per molte Aziende. Per maggiori informazioni, chiamate il numero verde 800 oppure visitate il sito [www.omnitel.it](http://www.omnitel.it)

L'abbonamento New RAM prevede da parte dell'Azienda un minimo di 10 dipendenti, alla Tariffa di Concessione Governativa mensile, l'80% di sconto, e un canone fisso di 5.000 lire (+IVA). Ogni SIM abilitata alle sole predefinite e di 10.000 lire (+IVA) per ogni altro servizio, a carico dell'Azienda. L'Opzione Dual deve essere sottoscritta sia dall'Azienda (con abbonamento New RAM) sia dai dipendenti interessati. Il dipendente può scegliere come modalità di pagamento la Carta di Credito o il Bollettino Postale. In quest'ultimo caso il dipendente sarà tenuto al pagamento di 100.000 lire quale anticipo sulle chiamate.

\*Tutti gli SMS (Breve Messaggio di Testo) verranno comunque addebitati all'Azienda. Il traffico in roaming internazionale, ove abilitato dall'Azienda, sarà interamente addebitato alla stessa. Se il dipendente non aderisce all'Opzione Dual, l'abbonamento di roaming internazionale dovrà scegliere come modalità di pagamento la Carta di Credito.

Le altre tariffe nazionali di New RAM sono: 295 lire/min. (+IVA)\*\* per le chiamate verso tutti i numeri di rete fissa italiani ed i numeri Omnitel 0347, 0348 e 0349 esternali al gruppo predefinito a verso le proprie segretarie telefoniche Omnitel 2020. Tutte le altre chiamate voce nazionali costano 395 lire/min. (+IVA)\*\*. Queste stesse tariffe valgono anche per l'Opzione Dual nei giorni feriali dalle 8.00 alle 21.00.

\*\*Per ogni telefonata nazionale effettuata vengono addebitate 200 lire (+IVA) di imposta.

**omnitel**



Rendite record a Piazza Affari: Acsm guadagna il 40%, Prima Industrie il 6,4

## Oltre due milioni in corsa per l'Enel

## E in Borsa esplode Tiscali (+55%)

Ugo Bertone

MILANO

Renato Soru, fondatore e regista di Tiscali, è uomo abituato a pensare in grande. Ma, probabilmente, neppure lui, ostinato e tenace come ogni sardo che si rispetti, che a marzo ha lanciato nella scintilla generale la navigazione gratuita Internet (successo clamoroso, 400 mila clienti, ormai almeno una mezza dozzina di investitori si sarebbe aspettato un boom di queste proporzioni: ieri, data di debutto dei titoli Tiscali sul nuovo mercato, è esplosa la ennesima titolo introvabile.

Tiscali è stata rinviata 0-7 volte nel corso della giornata per eccesso di rialzo, per poi chiudere con un rialzo da vertigine: il 55%. La società di Soru ha offerto 3,04 milioni di titoli mentre le prenotazioni hanno addirittura raggiunto quota 102 milioni. Ma al popolo dei borsisti erano state riservate solo 418 mila azioni su 35,4 milioni prenotate. Solo un risparmiatore su 100 o poco più, insomma, ha avuto la fortuna di aggiudicarsi i titoli Tiscali. Una sorta di terrore al lotto, con un premio lusinghiero per i vincitori, dato il rialzo da brividi, e confortato da un giro d'affari notevole dato che Tiscali, nel piano dell'esordio, ha movimentato scambi per 135 milioni di euro, seconda solo a Tim (160 milioni).

La voglia di Borsa dei risparmiatori italiani non si esaurisce, perciò, con la sola Enel che continua a macinare sottoscrizioni a suon di centinaia di migliaia di nuovi, potenziali azionisti. Ieri la sottoscrizione hanno già superato abbondantemente i due milioni 100 mila, con una domanda che interessa l'Italia intera, superando ampiamente ogni offerta precedente (due milioni e 120 mila al Montepulci, 2.064.000 a Telecom). C'è anche Tiscali, ambita da una folla di aspiranti soci. E c'è pure l'Acsm, azienda energetica di Como, che ieri si è presentata al listino ufficiale con un balzo del 40%. In un quadro del genere, nessuno

s'impresiona per il buon risultato (+6,43%) di Prima Industrie, anch'essa allineata a ieri nel nuovo mercato. La tentazione, di fronte a questi numeri, è di celebrare la voglia di Borsa del pubblico dei risparmiatori. Stavolta, poi, grazie a Tiscali si verificano scene da circo o superEnalotto di fronte ai borsisti più agguerriti della Penisola dove il pubblico degli Internet-azionisti ha atteso, con impazienza crescente, l'esito della "lotteria". E chissà che accadrà al momento dell'assegnazione dei titoli Enel, date queste premesse...

Ma, prima di scomodare la sociologia, val la pena di fare alcune considerazioni più prosaiche. Primo, come si era già rilevato nella scorsa estate per motivi opposti (diverse matricole subirono grossi scivoloni al momento dell'esordio, quando si registrarono nel primo giorno di quotazione «strappi» così rilevanti si può sospettare che qualcosa non sia andato per il verso giusto: o il prezzo d'offerta era sbagliato, oppure il quantitativo inadeguato. Ovvero i meccanismi e le regole messe a punto dal mercato sono incapaci a fronteggiare le puntate della speculazione.

Al di là di queste valutazioni, però, c'è da segnalare la grande fortuna delle «utilities» in questa fase del mercato: Enel e Acsm, così come Arca, Aem e Edison sono ormai i motori (quasi unici) del rialzo in una Borsa apatica. Ancor più importante è la prima avvisaglia della febbre da Internet che promette di investire dopo Manhattan, anche l'Europa, Piazza Affari compresa.

Fino a pochi mesi fa Tiscali era poco più di una scommessa avventurosa in un mercato dominato da Telecom e Infostrada-Omnitel. Ieri, il «d-day» dell'offerta è stato accompagnato da un'attesa spasmodica, culminata in un attento e benevolo esame da parte dell'implacabile «lex Columna» del «Financial Times», proprio il censore più severo di Colaninno. Chissà, forse il vero capitano coraggioso abita a Cagliari, non in Padania.

OMNITEL

## Nove milioni di abbonati

MILANO. Omnitel ha raggiunto i 9 milioni di clienti il 9 ottobre scorso - mentre i ricavi sono cresciuti del 74% a 5.125 miliardi nei primi nove mesi del '99 rispetto al corrispondente periodo '98. L'utile netto nello stesso periodo è stato di 1.105 miliardi rispetto ai 498 dello scorso anno (+122%), dopo accantonamenti per imposte per 11 miliardi. La crescita dei clienti - sottolinea la società telefonica - ha mantenuto durante l'estate un andamento costante confermando Omnitel secondo gestore di telefonia mobile in Europa. La crescita della clientela nei primi 9 mesi dell'anno è stata quindi di 2,7 milioni di unità e si posiziona alla pari con Telecom. I ricavi del terzo trimestre sono stati pari a 1.918 miliardi, mentre l'utile prima degli oneri finanziari, ammortamenti e imprevisti è stato positivo per 2.121 miliardi, con un'incidenza sul fatturato da servizi del 46%.

Cento lire per ogni azione. Corrisponde al 4,5% del patrimonio netto

## La Juventus distribuisce dividendo

E' il primo club in Italia a premiare gli azionisti

TORINO

E' una svolta che il vice presidente del Milan, Adriano Galliani, ha definito «cuperniciana». La Juventus è la prima società calcistica italiana (in Inghilterra, per esempio, l'ha preceduta il Manchester), a distribuire un dividendo ai suoi azionisti.

Nell'assemblea di ieri il club di piazza Crimea ha sottoposto all'approvazione dei soci un dividendo di cento lire per azione, pari al 4,5% del patrimonio netto. Un traguardo possibile dopo che nel '96 era stato archiviato per legge il divieto del fine di lucro per le società di calcio.

Un lungo applauso ha concluso l'assemblea, durante la quale il presidente Vittorio Chiusano, insieme all'amministratore delegato Antonio Giraud e al vice presidente Roberto Bettiga, ha reso noti i conti della società. La Juve ha chiuso l'esercizio 1998-'99 in utile per il terzo anno consecutivo con 10,1 miliardi (erano 16,3 nell'esercizio precedente) dopo aver fatto ammortamenti per 34,9 miliardi. I ricavi complessivi lordi hanno raggiunto i 173 miliardi segnando una crescita di oltre 9 miliardi



Vittorio Chiusano

rispetto all'esercizio precedente - un incremento del 6%. L'assemblea ha deliberato di destinare il 10% del risultato a sostegno dell'attività giovanile, come previsto dallo statuto.

In stipendi lordi a giocatori e tecnici la società ha pagato al 30 giugno di quest'anno oltre 90 miliardi (86,6 nella precedente stagione). Dei 50 sponsor e degli oltre 50 licenziatari ufficiali la Juve ha incassato oltre 44 miliardi, dei quali 19 riguardano lo sponsor ufficiale e quello tecnico. E dai diritti tv sono arrivati 50 miliardi.

Nel mese di giugno è stato prorogato di sei mesi il contratto con lo sponsor Europa Tv e contestualmente rinnovato fino al giugno 2001. Per le prime due stagioni sarà limitato ai tornei nazionali, mentre per le successive verrà esteso anche alle competizioni internazionali per le quali attualmente la Juve ha un accordo con la Sony.

Ha spiegato Chiusano: «Quattro anni fa avevamo 50 miliardi di passivo. Ma potremo quotarci in Borsa soltanto dopo aver risolto il problema dello stadio. E' indispensabile che la Juve abbia una propria casa».



Stefano Preda, presidente Borsa

## TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Ufficio Fallimenti

di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 10000 di: Lo Casale Cesare Curatore Dr. Valter Bullo il giudice Delegato Dr. ass. Vittorio Nicosio ha disposto la vendita con incanto per il giorno 31/10/99 alle ore 11,15 del seguente bene: Loto unico in Comune di Castelluccio provincia di Torino, con accesso dalla Via Cuneo a n. c., già Via Malediana civico n. 11, fabbricato unifamiliare ad uso civile abitazione ed altro corpo di fabbrica ad uso agenzia di tutto entrostante e terreno, parco di vocazione edificatoria, della superficie catastale complessiva di mq. 165,26 (mq. 16,628), o più precisamente l'intero oggetto di trasferimento: 1) al piano terreno (7° fl.) ed in parte contro terra). Soggetti, cucina, pranzo, camera, quattro locali cantina e due locali sgombero di cui uno in fabbricato indipendente, oltre a due zone a pertinenza antistante la zona soggiorno e cucina, 2) al piano primo (8° fl.) ed in parte (7° fl.), dampio, ampiezza con bagno, 5 camere, cucina, disimpegno, bagno, lavandino e portico. Immobile si trova all'indirizzo Individuo n. 11, E. di Torino alla piana N.C.T. n. 3851 fg. 11, n. 148, 171, 172, 189, 230, 231, 232, 243, 244 ed alla periferia N.C.U. n. 1001749 fg. 11, n. 172, sub 3, z.c. U. Cat. C1, 3, vani 16,5, z.c. 1 a 960.000. Il tutto si intende trasferito nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con arretrati di imposte, imposte, servitù attive e passive, appalti e non appalti, fidei ed indebiti, arretrati e commesse, adiacenze, pertinenze e servizi fino ad oggi praticati, come visto e riferito a quanto pervenuto in forza dei titoli di proprietà o dei passivi e con particolare riferimento a quanto previsto in capo al 1° e 4° del presente provvedimento ed a quanto debitamente esposto nel elaborato preliminare d'ufficio in merito alla regolarità dell'atto del fabbricato, il tutto come meglio risulta dalle elencazioni di atti e documenti. Prezzo minimo L. 2.000.000 per il lotto unico. Depositi per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 30/11/99 mediante assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale F.P. 77" di Torino alla consegna del contatore. Assegno unico in Torino la Provincia. Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Gli relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare. Via del 12 - Torino

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

Lidia

## REGIONE DELLA VALLE D'AOSTA

Direzione Protezione Civile Loc. Aeroporto 7/A - 11100 Saint-Christophe - AD Tel. 0165.238222 - Fax 0165.40935

Estratto del bando di gara

Oggetto: l'Ente deve essere incaricato per la progettazione e la direzione dei lavori di un intervento di recupero della Gallia del Monte Bianco. Procedura di aggiudicazione: pubblica incanto al cento del RD 23 maggio 1974, n. 827 e del DM 18 luglio 1991, n. 573.

Criterio di aggiudicazione: aggiudicazione per tutti i prezzi di prezzo più basso rispetto al prezzo base di base di asta per ogni lotto. Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 6 dicembre 1999, da adempiere alla Direzione Provinciale Civile - Loc. Aeroporto 7/A - 11100 Saint-Christophe - AD. Maggiori informazioni e copia di tutta la documentazione di gara potranno essere richieste alla Direzione sopra indicata. Il bando di gara è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Valle d'Aosta il giorno 26 ottobre 1999.

R. INCHIESTE LORENZO CANTRE

## COMUNE DI SAN REMO

Settore C.I.A.A. - Piazza Ajunt va

Avviso di gara

Il Comune di San Remo provvede ad affidare l'incarico di direzione e direzione dei lavori dell'opera di restauro e recupero dell'edificio denominato "Palazzo del Comune" sito in Piazza Ajunt va n. 10. L'opera è di importo complessivo di lire 1.500.000.000. Il bando di gara è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Valle d'Aosta il giorno 26 ottobre 1999.

R. INCHIESTE LORENZO CANTRE

## Costa Rica

VILLAGGIO FLOR DE PACIFICO

Flamingo Beach

VENDESI

VILLE ARREDATE DA L.73 MILIONI

INFORMAZIONI ITALIA "Mirica"

Tel. 0366.40046

E-mail: flor@tecna.it

Avviso di gara per pubblico incanto

Il Comune di San Remo provvede ad affidare l'incarico di direzione e direzione dei lavori dell'opera di restauro e recupero dell'edificio denominato "Palazzo del Comune" sito in Piazza Ajunt va n. 10. L'opera è di importo complessivo di lire 1.500.000.000. Il bando di gara è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Valle d'Aosta il giorno 26 ottobre 1999.

R. INCHIESTE LORENZO CANTRE

pubblicità

C.A. Massimo d'Azeglio 40 TORINO - Tel. 011.666.30.11

LUNEDÌ: Tuttosoldi

MARTEDÌ: Tuttoscienze

VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)

Sabato: Spechio

e TuttoLibriTempolibro

DOMENICA: Tuttosaffari (solo Torino)

LA MANTOVA

1.400 MILIARDI

STANNO PER AVERE UNA CASA TUTTA LORO.



Un cambiamento importante

quello del 11 novembre

In Sanpaolo IMI.

Con lo Spin-Off, Beni Stabili

diventa indipendente

e viene quotata in Borsa.

Al patrimonio di questa

storica società immobiliare

nata nei primi anni del secolo,

si aggiungono i 1.400 miliardi

(dato al 30 giugno 1999)

del patrimonio immobiliare

del Gruppo torinese.

Operando nella globalità del

mercato immobiliare italiano,

Beni Stabili valorizzerà

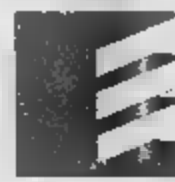
al meglio il suo patrimonio

e l'investimento degli oltre

100.000 azionisti Sanpaolo IMI.

Beni Stabili una solida

casa alle vostre azioni.



BENI STABILI

Solidi vantaggi

GRUPPO SANPAOLO IMI

già da 100 miliardi di

Beni Stabili

di 1.400 miliardi.







## FONDI DI INVESTIMENTI

[illegible]

\_\_\_\_\_

ECONOMIA FLASH

Paese	Mese	Base	Prezzo	Vol	Ind	Operativ	Milioni	Base	Prezzo	Vol	Ind	Operativ	Milioni	Base	Prezzo	Vol	Ind
<b>GRUPPO COMAN</b>																	
ITA	Nov	5.680,00	0,0680	35	7360	Generale	Dic	39.700,00	1,2795	10	79	Medio	Nov	20.000,00	20,0000	5	1132
ITA	Nov	5.700,00	0,0685	14	391	Generale	Dic	30.500,00	0,9245	13	100	Medio	Nov	35.000,00	11,0000	188	748
ITA	Dic	5.750,00	0,1000	3	201	Generale	Dic	30.750,00	0,9100	7	77	Medio	Nov	36.000,00	0,8000	1	874
ITA	Mag	13.000,00	+5,700	7	727	Generale	Dic	18.000,00	0,7670	13	360	Medio	Nov	35.000,00	26,1500	73	98
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio	Nov	1.600,00	0,1800	5	44
ITA	Nov	30.000,00	0,9600	305	328	Generale	Dic	31.750,00	0,9875	7	267	Medio					

## ECONOMIA FLASH

► **MOVIE MESSE CONSOLIDATE PER IL GRUPPO COMAL.** I ricavi di produzione consolidati della Comal (gruppo Fiat), hanno raggiunto nei 9 mesi quota 1.595,5 miliardi contro 1.322,5 miliardi del corrispondente periodo '98. Sono stati acquisiti nuovi ordini per 1.343 miliardi, in linea con i 1.323 del '98. Il risultato operativo consolidato è stato di 19,7 miliardi in crescita sui 0,7 miliardi, anche per la favorevole variazione del tasso di cambio euro-dollaro.

**Primi nove mesi d'esercizio** in crescita per il gruppo Mondadori. Il fatturato consolidato al 30 settembre è cresciuto del 6,9% ■ 1.867 miliardi. Nel periodo, l'utile operativo è stato di 187,2 miliardi, con un balzo del 24,6% sui primi nove mesi dell'88.

**■ PRIME ELEZIONI DELLE RSE ALLE POSTE.** Per la prima volta 180.000 lavoratori delle Poste voteranno per eleggere 3.000 Rappresentanze sindacali unitarie (Rsu). Le elezioni si svolgeranno il 9 e il 10 novembre in 14.500 uffici postali, da Lampedusa ad Aosta. Oltre a quelle dei tre sindacati confederali sono presenti anche liste delle organizzazioni autonome.

■ **LA QUOTAZIONE DELL' ORO.** Oro di nuovo in picchiata sui mercati internazionali: il metallo giallo è stato quotato al fixing del pomeriggio a Londra 290,60 dollari l'oncia, in ribasso rispetto ai 296,40 dollari della chiusura precedente.



Il violoncellista Mstislav Rostropovich e il gruppo hard rock Scorpions suoneranno insieme il 10 novembre a Berlino per il decimo anniversario della caduta del Muro.



# SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI



## «ZETA-JONES» INTORNO ALLA DELLA ZETA-JONES

Arriverà il 10 novembre la versione Dvd del film *La maschera di Zorro* interpretato da Catherine Zeta-Jones (foto) e da Antonio Banderas. Il film sarà in edizione integrale.

ANNO 133 NUMERO 295 21

LA STAMPA

GIOVEDÌ 28 OTTOBRE 1999

Incontro con il classicista italiano più noto oltreoceano: come esplorare la mente dei greci e dei romani

# BETTINI

## Ho costruito un genio

Paguzzi  
invita a PISA

UNO dei geni del prossimo secolo, secondo la rivista americana *The Chronicle of Higher Education*, è una giovane studiosa americana che dagli studi informatici è passata di colpo agli studi di antichista, mettendo a conoscenza del computer al servizio del mondo classico, greco e romano. Si chiama Laura Gibbs e insegna all'Università dell'Oklahoma, da quest'anno, dopo aver stato più brillante studentessa a Berkeley. Come ha dichiarato, il Pignatone è uno studioso italiano di antichista, forse più noto negli Stati Uniti che in Italia: Maurizio Bettini, del quale la Gibbs è stata assistente per cinque anni, traducendo in inglese il saggio *Il ritratto dell'amante*, appena pubblicato dall'University of California Press. L'insegnamento di Bettini percorre un nuovo campo di studi, l'antropologia del mondo antico, che propone affascinanti scoperte. Ecco la storia di questo emergente campo di ricerca e di colui che ne è oggi il più rappresentativo esploratore.

Tutto comincia quando Bettini, nato a Livorno, 52 anni fa, era ancora studente a Pisa e seguiva con particolare interesse i corsi di Marino Barchiesi, filologo classico, e di Romano Lezzeroni, linguista, che gli trasmisero la passione di penetrare i recessi del mondo antico attraverso le parole. Verso la fine degli anni '70 partecipò a un ciclo di seminari tenuto da Emile Benveniste, grande linguista francese, attratto dagli studi antropologici, fondatore della rivista *L'Homme* con Claude Lévi-Strauss.

«Lui era convinto che attraverso l'esplorazione linguistica si potesse arrivare a dei modelli culturali. In questa chiave scrisse il suo libro fondamentale, *Vocabolario delle istituzioni indoeuropee*. Rimasi folgorato. Mi aprì una prospettiva che prima sospettava. Negli stessi anni in Francia si sviluppavano gli studi innovativi di Jean-Pierre Vernant e di Marcel Detienne sulla cultura greca. Questi erano allora, per me, maestri sconosciuti, più tardi diventati per fortuna maestri diretti e amici carissimi. Ma nella nostra formazione contano anche i piccoli maestri. Uno di questi per me è stato Alberto Borghini, compagno di corso, che studiò in Francia con Lévi-Strauss. Attraverso di lui ho potuto capire tantissime cose. E' una

disgrazia se non si incontra un piccolo maestro. Erano gli anni un po' difficili post-68 in cui la cultura dominante era quella marxista, che a me piaceva: infatti leggevo Gramsci, anche Marx, ma contemporaneamente, grazie a Borghini, mi entusiasma anche per Jacobson o Lévi-Strauss. Si avevano allora identità plurime. Pisa, Venezia e dal 1985 Siena sono le tappe della carriera universitaria di Maurizio Bettini, che appunto a Siena fonda nel 1986 il Centro antropologia e mondo antico, unico al mondo, dove ogni tre mesi si organizzano convegni su temi significativi come «straniero, la maschera, la memoria e l'oblio». Al tempo stesso, dal 1990, comincia l'insegnamento negli Stati Uniti, prima alla Johns Hopkins di Baltimora, quindi all'Università della California a Berkeley. Ma cosa vuol dire antropologia del mondo antico?

«Vuol dire uno sguardo trasversale che non si limita ai testi letterari ma allarga alle espressioni figurative, cercando ciò che sta dietro: modi di pensare, racconti tradizionali, credenze, miti. Appena laureato ho scritto un articolo sull'Idolo dei romani, che apriva un discorso sulla simbologia degli animali, pensiamo alle



rappresentazioni dell'anima come il falco, il pipistrello. E' il mondo degli animali. I miti di pensare il mondo. Il mio primo libro americano trattava invece il mito di Anfione, del quale Zeus prende la sembianza per sedurre la moglie. Anfione che Anfione s'imbocca in un altro se stesso. Come faccio a dire che io? Dietro la domanda si spalancano le grandi domande dell'identità. O pensiamo a un tema come la divinazione. Perché c'erano i riti di divinazione? Per sapere cosa ti succederà. Ma lo facciamo anche

«Viaggi» e scoperte di un antropologo del mondo antico  
La sua allieva Laura Gibbs è considerata negli Usa fra i cinque studiosi destinati a lasciare il segno nel prossimo secolo

SARANNO

«Creating a buzz»: con questa espressione idiomatica, che si può tradurre all'incirca «lasciare il segno», la rivista settimanale americana *The Chronicle of Higher Education* presenta cinque nuovi Ph.D. (titolo che corrisponde al nostro dottorato) destinati a diventare superstar nella loro rispettiva disciplina.

Oltre a Laura Gibbs, la pupilla di Maurizio Bettini, fanno parte di questa élite delle università americane il sociologo Sadhir Venkatesh, assistente alla Columbia University, il micologo David S. Hibbett, che insegna alla Clark

University, lo storico dell'arte Richard T. Neer (Università di Chicago) e lo scienziato computerista I. August dell'Università di Princeton. Questi furbi geni, contesti dai migliori atenei, si sono tutti specializzati in territori inesplorati. Venkatesh studia l'economia sotterranea della povertà urbana. Hibbett ha messo a punto una specie di Dna linguistico. Neer è a caccia di paradossi negli antichi vasi greci. August modella il design dei microprocessori di nuova generazione



Il Narciso dipinto nel 1600 da Caravaggio. A sinistra Maurizio Bettini (foto di Giorla Chisté) e Laura Gibbs

noi con i sondaggi. Che spesso ci azzeccano, altre volte no. Ma questo conta, perché i sondaggi, come le divinazioni, a legittimare un'autorità superiore. Ieri si chiamava divinità, oggi si chiama maggioranza. I libri di Bettini potrebbero essere gli affascinanti diari del suo viaggio nel mondo antico. E' il vagabondaggio di Chetwin delle civiltà greca e romana - fra i due c'è persino una vaga somiglianza - che sulle pagine del suo *moleskine* annota non i vaneggiamenti e i fantasmi dei coloni patagonici né le vie dei canti degli aborigeni australiani, ma per esempio il ruolo della *matrateria* romana, la zia materna, una *mater altera*, una seconda madre, per i nipoti, come quando Plutarco racconta di una festa in cui le donne pregavano non per i propri figli ma per i figli delle proprie sorelle (in *Antropologia e cultura romana*, Nis 1986, il primo libro di Bettini, anche tradotto in inglese).

Oppure ricostruisce la funzione suppletiva e consolatoria delle immagini, partendo dalla figlia di un vasaio di Corinto abbandonata dal fidanzato, quale l'ultima notte illumina con una candela l'amante dormiente e ne traccia la silhouette sul muro, chiedendo il padre di modellare nell'argilla, per serbare la memoria e per non distaccarsene completamente. Da questa storia, che per Plinio è l'origine delle arti figurative, come da quelle di Narciso o di Pignatone, si deduce per Bettini che funzione fondamentale dell'immagine artificiosa è colmare un vuoto, sostituire un'assenza (vedi il saggio *Il ritratto dell'amante*, che nel 1992 segna l'inizio della collaborazione con Einaudi).

Attraverso queste peregrinazioni, nello stile di un romanziere, per quanto dense di citazioni e note, il mondo antico riesce a parlare alla attualità contemporanea. Nell'ultimo saggio pubblicato, *Nascere* (Einaudi, 1998), Bettini racconta la storia di Alcmena, la madre di Eracle, vittima di un sortilegio di Era e liberata da una fanciulla che per punizione viene trasformata in donna. Perché in dondola, si domanda lo studioso. Così comincia un'avventura per il mondo della cultura della nascita presso gli antichi, che approda a una interpretazione dei ruoli femminili, fondamentale per capire le

origini e le ragioni di questioni come la riproduzione, la verginità, la dominanza maschile. En passant Bettini ha pubblicato *I classici nell'età dell'indiscrezione* (Einaudi 1995), un libriccino che svolge sul filo del paradosso i temi legati all'attualità dei classici. La quale, per Bettini, è una questione chiave, come spiega la cosiddetta regola del compagno di treno, che suggerisce a tutti gli allievi di dottorato. «E' noto che in treno capita di scambiare conversazioni, a cui a un certo punto ti chiedono che cosa fai. Quando rispondi che sei classicista, noti un irrigidimento. Allora devi spiegarli esattamente che stai studiando o scrivendo. Se ti capisce e si appassiona vuol dire che la tua ricerca è buona. Se dice sì, bene e apre il giornale, vuol dire che sei fuori strada».

E Laura Gibbs, professor Bettini? «Lei era una studentessa straordinaria, con la quale adesso abbiamo stabilito un rapporto scientifico assolutamente paritario. La considero uno dei miei interlocutori decisivi, e senza di lei *Nascere* non sarebbe stato nemmeno portatore».

## E' la pelliccia che fa la storia

Curio Grande

MILLE anni di storia, per la nostra civiltà guardano, sono più vivi e digeribili una miniatura, in un film o uno sceneggiato televisivo, che i volumi accademici. Devono aver pensato così due studiosi, i docenti di Storia medievale Chiara Frugoni e Alessandro Barbero, che, raccontando un'epoca, hanno privilegiato sculture, affreschi, mosaici e miniature del tempo, attribuendo loro lo statuto di fonte, insegnandoci il gusto per il dettaglio rivelatore. Nel capitolo sulla cristianizzazione, ad esempio, viene presentata la miniatura di un messale del XII secolo in uso a San Martino di Tours, intitolata «San Martino fa abbattere il pino sacro agli adoratori di Cibele»: lo sguardo disperato di un contadino racconta la guerra tra cristianesimo e mondo pagano che avvenne nei secoli nell'Alto Medioevo, a partire dalla caduta dell'Impero romano. Un'altra miniatura, nello stesso capitolo, testimonia l'identico contrasto di credo religioso: questa volta è evidente nel sbigottito, tra le fronde, degli spiriti di un'altra pianta abbattuta per ordine di Sant'Amando perché era venerata da una donna cieca. L'incontro-scontro tra la civiltà romana e quella germanica, nel capitolo «Romani e Germani», è racchiuso nelle fotografie del cimitero funebre di Childeric: il re dei Franchi indossa sì un mantello di porpora, al dito porta l'anello con la scritta latina «Childeric rex», accanto a lui ci sono anche la temibile *francisca*, scure da lancio tipica dei franchi (la lama pesava un chilo) e una sfera di cristallo di rocca grande quanto un mandarino, usata come amuleto per dare più forza nel maneggiare le armi. Le fobie sessuali della Chiesa, che sulla scia di San Paolo per



Alessandro Barbero e Chiara Frugoni  
**Medioevo**  
Laterza  
350 pagine, 11 mila lire

secoli non vide di buon occhio il matrimonio, raccontate da un'altra miniatura del XII secolo: Cunegonda, moglie di Enrico II, si sottopone al giudizio di Dio sotto gli occhi preoccupati del marito imperatore; camminando indossa su vomeri di aratro incandescenti, dimostra di essere vergine e costruisce la leggenda del suo casto matrimonio. Parlando di Tre-Quattrocento, di solito si dà moltissima importanza a date e nomi sulla «cattività avignonese» e la guerra dei Cent'Anni, sulla scia di «Occidente» sul Concilio di Costanza. Nel capitolo sulla «Rinascita dello Stato» viene invece messa in evidenza una bellissima miniatura del Libro d'Ore del Duca Jean Berry, fotografata a tavola nel mese di gennaio: il pavimento della sala da pranzo è coperto da una stuoia di vimini, nel camino arde un fuoco scoppiettante e alle pareti pesanti tappezzerie trattengono spifferi e umidità. Il duca ha un abito foderato di pelliccia e un berretto di pelo. L'ospite più importante, nelle immagini del '400, era senz'altro il freddo. Raccontare la storia per immagini non è un compito semplice, cronologia e ricche citazioni bibliografiche non è dunque un'esclusiva: perché «vogliamo circondarci da immagini», spiegano gli autori, ma anche gli uomini del Medioevo lo erano: i loro occhi si posavano su sculture, affreschi, mosaici, miniature nelle chiese, nei palazzi, nei manoscritti. E allora smettiamola di parlare del Medioevo come dei secoli bui.

## Scendono in campo gli ebrei italiani. Su «Shalom» polemica intervista John Cornwell «Olocausto, Pio XII sapeva fin dall'inizio»

Lo storico britannico: tacque per favorire gli interessi cattolici, ecco le prove

Maurizio Molinari

NEGLI archivi vaticani ci sono ancora numerose sorprese nascoste sui silenzi di Pio XII e non tutto il materiale è consultabile. Parola di John Cornwell, l'autore del libro (edito a Londra) su Pio XII il Papa di Hitler, che ha concesso a *Shalom* la sua prima intervista a un giornale italiano (in distribuzione i primi di novembre, consultabile al sito Internet <http://www.litex.it/shalom/>).

Cornwell in quegli archivi entrò con il tesserino numero 1 nel 1997 ed è convinto che ci sia ancora molto da scoprire. Sul numero di novembre del mensile *Comuni-*

nità ebraica Roma lo storico britannico, responsabile del Dipartimento di ricerca del Jesus College di Cambridge, chiede alla Santa Sede di far cadere gli ultimi segreti su Pio XII all'indomani della decisione di affidare a un gruppo ristretto di storici cattolici ed ebrei il compito di rileggere quanto già reso noto e pubblicato. Lo studioso si rivolge poi a quegli esponenti del mondo cattolico che hanno duramente criticato la sua ricostruzione dei silenzi di papa Pacelli sull'Olocausto, diventata subito un bestseller in Gran Bretagna e negli Stati Uniti. «La documentazione che ho consultato negli archivi vaticani parla chiaro, sin dal 1933 Pacelli era al corrente delle persecuzioni», dice. «Quando gli ebrei venivano cacciati dalle aule lui

negotia i benefici per le scuole cattoliche e dopo le leggi di Norimberga del 1935 fu consentito ai preti di aprire gli archivi di diocesi dove erano conservati i registri su matrimoni misti e conversioni che permisero ai nazisti di identificare con certezza quali cattolici tedeschi fossero di una razza impura».

«Sono rapporti dettagliati dei vescovi tedeschi», sottolinea Cornwell, «riguardo agli ebrei convertiti, come la Edith Stein recentemente beatificata da Giovanni Paolo II, che soffrirono quanto gli altri, furono tutti ignorati. A chi gli ha contestato di non aver risposto e rilanciato: «La Storia non è una gara podistica, nessuno mette in dubbio l'autenticità di quanto

ho trovato sul silenzio del Papa davanti all'Olocausto né le 60 lettere che nessuno aveva mai letto prima» di Francis D'Arcy Osborne, ambasciatore inglese presso il Vaticano.



Pio XII. Secondo John Cornwell, che ha consultato gli archivi vaticani, papa Pacelli era al corrente delle persecuzioni fin dal 1933: «Ma quando gli ebrei venivano cacciati dalle aule lui negoziava i benefici per le scuole cattoliche in Germania»

contro i nazisti avrebbe significato l'esecuzione di un numero ancora più alto di ebrei e sacerdoti. Risponde Cornwell: «Questa è stata la vera ragione, perché Pio XII a guerra finita non lo disse, chiese scusa spiegando al mondo le ragioni del suo silenzio? Pio XII scelse di tacere anche dopo, quando era più minacciato da Hitler sul perché aveva privato della sua testimo-



**EDITRICE LA STAMPA SPA**  
 Presidente  
**Giovanni Agnelli**  
 Amministratore delegato  
 e direttore generale  
**Piero Paloschi**  
 Amministratore  
**Francesco Paolo Mattioli**  
**Alberto Siroletti**  
**Marcello Sotgiu**

...a 548) que sea de la Comandancia de Malabar  
...a 548) que sea de la Comandancia de Malabar  
...a 548) que sea de la Comandancia de Malabar

... **FUE**

**Gianni Vattimo**

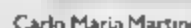
Se il cristianesimo si presentasse sempre soprattutto in questa luce, chi potrebbe ancora sentirlo come un ostacolo alla propria libertà, respingerlo come una «piaga dei preti»? Forse, se cominciassimo a non aver più paura del buio, inventeremmo anche noi generosi e, alla fine, più liberi.

**Leopoldo Zaga**

Le conferme di questa posizione — talmente numerose e autorevoli che non possono esservi dubbi sulla rettitudine delle intenzioni e sul desiderio della Gerarchia e dei cattolici impegnati nella scuola di collaborare — anche nello spirito del Concordato rivissuto nel 1984 — per il bene del Paese, che nella scuola costruisce il suo futuro. L'auspicio è che l'Assemblea non si chiuda in se stessa, sappia ascoltare e proporre con spirito costruttivo, e che dall'altra parte ci sia altrettanta disponibilità, fuori dagli steccati ideologici e dalla «sacralità» di un articolo della Costituzione che — può essere considerato «intoccabile» — come le leggi dei Medi e dei Persiani di biblica memoria. Del resto è stato Paolo VI che, dalla sua prima enciclica, *Evangelium iuam*, a quello straordinario documento che è il *Comunicato al progresso* ci ha insegnato costantemente che «è nel dialogo che siamo chiamati a scoprire la verità».

## Henri Tinca

Il suo «sogno», espresso a **ROMA** alta nell'ambito ufficiale di un Sinedo in Vaticano, non fa che ribadire ciò che egli ha confidato molte volte, anche ai media. Per rinviare la Chiesa del XXI secolo, è tempo di «scoprire qualcuno di quei nodi disciplinari e dottrinali che riappaiono periodicamente come punti caldi e che intralciano la sua missione. Per ottenere ciò, il cardinal Martini auspica «un confronto universale



Il cardinal Martini è il primo a conoscere questa obiezione. Ma il suo sgarbo non porta a un cantiere smisurato come quello aperto, agli inizi degli Anni 60, da Giovanni XXIII, energico pratefice dell'aggiornamento di tutta la Chiesa. Il suo ordine del giorno è più limitato, i «modi disciplinari e dottrinali di cui l'arcivescovo di Milano

Vaticanista  
Copyright La Monda

**Bruno Vergano, Asst.**

Avete un compagno, un brigadiere della Guardia di Finanza che dal 1992 ha vissuto con me, casa mia. Io sono divorziata, la

## d.B.

## Oreste del Buono

avesse solo 42 anni e conducesse una vita sana e sportiva. Il suo ■■■ scoperto un tumore maligno avanzato all'apparato gastroenterico, impossibile da operare. A casa è continuato il nostro inferno per 9 mesi, tra corse in ospedale, dolorose applicazioni e interminabili quotidiane terapie. Non ho potuto più lavorare, uscire di casa, talvolta dormire. A fine maggio se ne è andato, ironia della vita, nel frattempo ■■■ arrivato il divorzio. ■■■ il nostro matrimonio no, la malattia non ce l'ha concesso. Gianni ■ morte

E così tutto è finito. E' finita la mia vita, la mia speranza, la mia

**Gabriella Bottani**

LE LETTERE VANNNO INVIATE A <b>LA</b>		VIA MARENCO 33, 10124		FAX 011-656.8024		E MAIL <a href="mailto:Lettere@stampa.it">Lettere@stampa.it</a>					
<b>EDITORIALE AMMINISTRAZIONE PUBBLICITÀ</b>											
10126 Torino via Mazzini 12 tel.011/566111 fax 011/4555 Roma via				<b>ABBONAMENTI AMMINISTRAZIONE</b>							
Paronelli 10126 tel.011/566111 fax 011/4555 Milano via Padova 2 tel.				10126 Torino via Mazzini 12 tel.011/566111 fax 011/4555 Roma via							
02/562101 fax 02/562101 internet <a href="http://www.la.stampa.it">www.la.stampa.it</a>				Paronelli 10126 tel.011/566111 fax 011/4555 Milano via Padova 2 tel.							
<b>ABBONAMENTI RTI</b>				02/562101 fax 02/562101 internet <a href="http://www.la.stampa.it">www.la.stampa.it</a>							
10128 Torino via Roma del 1848 56189 fax 011/562756				10126 Torino via Mazzini 12 tel.011/566111 fax 011/4555 Roma via							
Paronelli 10128 tel.011/562756 fax 011/562756				Paronelli 10126 tel.011/566111 fax 011/4555 Milano via Padova 2 tel.							
10128 tel.011/562756 fax 011/562756				02/562101 fax 02/562101 internet <a href="http://www.la.stampa.it">www.la.stampa.it</a>							
10128 tel.011/562756 fax 011/562756				10126 Torino via Mazzini 12 tel.011/566111 fax 011/4555 Roma via							
10128 tel.011/562756 fax 011/562756				Paronelli 10126 tel.011/566111 fax 011/4555 Milano via Padova 2 tel.							
10128 tel.011/562756 fax 011/562756				02/562101 fax 02/562101 internet <a href="http://www.la.stampa.it">www.la.stampa.it</a>							
10128 tel.011/562756 fax 011/562756				10126 Torino via Mazzini 12 tel.011/566111 fax 011/4555 Roma via							
10128 tel.011/562756 fax 011/562756				Paronelli 10126 tel.011/566111 fax 011/4555 Milano via Padova 2 tel.							
10128 tel.011/562756 fax 011/562756				02/562101 fax 02/562101 internet <a href="http://www.la.stampa.it">www.la.stampa.it</a>							
10128 tel.011/562756 fax 011/562756				10126 Torino via Mazzini 12 tel.011/566111 fax 011/4555 Roma via							
10128 tel.011/562756 fax 011/562756				Paronelli 10126 tel.011/566111 fax 011/4555 Milano via Padova 2 tel.							
10128 tel.011/562756 fax 011/562756				02/562101 fax 02/562101 internet <a href="http://www.la.stampa.it">www.la.stampa.it</a>							
10128 tel.011/562756 fax 011/562756				10126 Torino via Mazzini 12 tel.011/566111 fax 011/4555 Roma via							
10128 tel.011/562756 fax 011/562756				Paronelli 10126 tel.011/566111 fax 011/4555 Milano via Padova 2 tel.							
10128 tel.011/562756 fax 011/562756				02/562101 fax 02/562101 internet <a href="http://www.la.stampa.it">www.la.stampa.it</a>							
10128 tel.011/562756 fax 011/562756				10126 Torino via Mazzini 12 tel.011/566111 fax 011/4555 Roma via							
10128 tel.011/562756 fax 011/562756				Paronelli 10126 tel.011/566111 fax 011/4555 Milano via Padova 2 tel.							
10128 tel.011/562756 fax 011/562756				02/562101 fax 02/562101 internet <a href="http://www.la.stampa.it">www.la.stampa.it</a>							
10128 tel.011/562756 fax 011/562756				10126 Torino via Mazzini 12 tel.011/566111 fax 011/4555 Roma via							
10128 tel.011/562756 fax 011/562756				Paronelli 10126 tel.011/566111 fax 011/4555 Milano via Padova 2 tel.							
10128 tel.011/562756 fax 011/562756				02/562101 fax 02/562101 internet <a href="http://www.la.stampa.it">www.la.stampa.it</a>							
10128 tel.011/562756 fax 011/562756											



## Incontri, film e dibattiti ■ Aix-en-Provence sull'autore del «Lamento di Portnoy»

Lo scrittore americano Philip Roth, protagonista degli incontri di Aix-en-Provence. Sotto: Masolino d'Amico

Masolino d'Amico  
AIX-EN-PROVENCE

**N**EGLI Sessanta Philip Roth, che è nato nel 1933, scandalizzò e divertì scherzando sulla repressione sessuale e sul soffocante dominio materno in famiglia ebrea americana col *Lamento di Portnoy*, bestseller che oltre a piantare per la prima volta la bandiera della masturbazione sul mappamondo della letteratura lo condannò a ripetersi; il che, sia pure qualche tentativo di evasione, come un pamphlet contro Nixon, sostanzialmente avvenne durante i due decenni successivi, mediando una lunga serie di romanzi brevi imperniati sulle disavventure spesso erotiche di Nathan Zerkman, scrittore dichiaratamente immaginario, peraltro come Roth nato a Newark e autore di un romanzo trasgressivo. Poi, in tempi più vicini a noi, e pur senza rinnegare la sua vena satirica, lo scrittore ha sterzato, affrontando temi più ampi e crisi legate ai grandi avvenimenti storici della sua epoca, in quattro volumi abbastanza compulsi. Il primo di questi, *Operazione Skylock* (uscì in Italia nel 1993), è il più confuso, tormentato e dichiaratamente seminobitografico, protagonista essendo Roth stesso, il quale reduce da una spaventosa depressione e da un avvelenamento da psicofarmaci si trova a Tel Aviv per seguire il processo di un presunto boia del lager, il suo malgrado coinvolto nelle tensioni fra sionisti e palestinesi. Sfondo lontano del Teatro di Sabbath è la seconda guerra mondiale; nella quale il perito l'amato fratello maggiore del personaggio principale, Mickey Sabbath, irriducibile trasgressore, barbone e sporcaccione, già animatore di un teatrino di strada. Per Mickey, deluso da tutto, l'eros era rimasto l'unica ragione di



L'ex scavezzacollo, satirico scrittore di erotismo, appare ora un uomo sobrio ed ascetico

Dopo i pamphlet degli Anni 60 negli ultimi romanzi affronta i grandi temi del secolo

## Roth, la trasgressione è finita

«Adesso vi racconto il maccartismo»

vita; ma la sua amante defunge, e così egli decide di uccidersi sulla sua tomba. Intriso di morte - la scena-clou si svolge, comicamente, in un cimitero -, il libro è un inno alla fisicità, celebrata in persone né giovani né belle e nemmeno rispettabili.

## La figlia dello Svedese

In *Pastorale americana* (1998), il capolavoro, la lontana guerra nel Vietnam e la conseguente contesa giovanile distruggono le conquiste cosiddette Svedese, un bravo ragazzo ebreo che aveva affrontato la vita lealmente e vittoriosamente, come ammirato campione in più sport, industriale onesto e laborioso, marito fedele di una moglie esemplare oltre che bellissima. Probabilmente schiacciata dall'irraggiungibile perfezione dei genitori, la figlia di questa coppia ideale diventa prima terrorista e assassina, poi clandestina e schiava di una di imbecilli. L'ultimo romanzo, infine, *I Moricci* (Community), non ancora tradotto, rievoca gli

maccartismo e della caccia alle streghe.

Come talvolta gli succede, i francesi si accorti per primi di questo salto di qualità e di impegno nella produzione sempre popolarissimo autore, e piccola ma culturalmente vivace città di Aix gli ha dedicato nei giorni scorsi una celebrazione davvero imponente, con tre seminari pubblici, rispettivamente di critici francesi, critici europei e statunitensi; due mostre fotografiche, di cui una su Newark, che i lettori di Roth conoscono ancora meglio di quanto quelli di Joyce conoscano Dublino; proiezione di due eccellenti documentari: Roth, di France 3 e uno della BBC, un concerto di musiche americane scelte da Roth stesso (Barber, Copland, Sessions, Carter); una rassegna di film-documento sempre indicati da Roth (per esempio, il formidabile *Point of Order* di D'Antonio, col processo pubblico che segnò l'inizio del crollo dell'infame senatore McCarthy). Roth stesso è stato presente tutto il tempo, firmando libri, ascoltando i dibattiti e rispondendo in due tornate alle domande di gruppi di studenti universitari. Tutto ciò si

è svolto nell'anfiteatro, sempre gremito da circa seicento persone, dello Cité du Livre, ammirabile complesso di biblioteca e altri servizi.

## Le domande degli studenti

E' istruttivo ascoltare le domande degli studenti, un primo scaglione dei quali, fuorviato da cattivi maestri, non ha fatto che cercare significati simbolici nei nomi dei personaggi e in altre coincidenze, provocando solo costernazione e smentite da parte dell'autore. Meglio le ragazze della seconda ondata, che verteva su *Operazione Skylock*, le quali fra l'altro hanno spinto Roth a sottolineare come il corretto e affidabile Svedese, eroe della *Pastorale*, sia nato quasi come una vacanza che il creatore si è preso dopo i mesi passati con l'invadente Mickey Sabbath e la turpe sensualità che lo ossessiona.

Quanto a Roth, in questa fase di maturità e saggezza l'ex scavezzacollo appare come un uomo tranquillo e disponibile, alto, magro,

sobrio, anzi, fisicamente quasi ascetico; un paziente artigiano che dopo gli anni passati a New York e a Londra (emi domando ancora perché) ha trovato finalmente la pace nella sua casa nel Connecticut, dove passa tutto il suo tempo scrivendo (che altro deve fare uno scrittore?) spesso in piedi, alternandosi fra due leggi, uno col computer e la stampante, uno per i fogli correggere. E a questa pratica si vorrebbe dire manuale hanno riportato gran parte delle risposte date a chi voleva estorcergli confessioni ammissioni di intenzioni segrete e complicate; gli si citavano testi in ebraico, e lui rispondeva parlando di problemi tecnici e di soluzioni concrete. Più rivelatrici di ogni altro contributo sono sembrate definitive, nei filmati, le interviste a amici e parenti, che rievocavano tutte un ragazzino attentissimo e curiosissimo per non dire insaziabile dei fatti e pettegolezzi del vicinato; e le fotografie di questo ragazzino, col sorriso allegro e intelligente e i nerissimi occhi sempre all'erta, contengono in embrione tutto l'osservatore odierno, che dal microcosmo di Newark riesce a parlare a tutto il mondo.

## Festival italiano Campanella e Accardo in Cina

Luoyan-Shen  
PECHINO

**L**'ITALIA lancia un'offensiva culturale in Cina. Una serie di concerti, che inizierà da questa settimana con il pianista Michele Campanella cercheranno di capitalizzare l'interesse vivissimo in questo Paese per la cultura e l'arte italiana.

Fino ai primi di dicembre si susseguiranno in rapida successione i solisti veneti, dieci tenori italiani, Marcello Abbado per cultura e Salvatore Accardo. E questo dovrebbe solo l'assaggio perché per l'anno prossimo è in preparazione un mega show dell'Arena di Verona che dovrebbe portare a Pechino per la prima volta la Tosca di Puccini. Inoltre si sta lavorando per avere anche Andrea Bocelli, popolarissimo qui dopo i fasti americani.

Lo scopo, secondo il direttore dell'Istituto di cultura Mario Sabatini, è quello di soddisfare la grande curiosità e l'interesse che in Cina per la cultura italiana. Questo interesse potrebbe essere veicolo importante anche per aiutare la penetrazione in questo mercato delle aziende italiane, la cui fama però è di gran lunga inferiore a quella degli artisti.

L'Italia vorrebbe poi di portare le manifestazioni in più città smettendo di concentrarsi solo a Pechino e Shanghai. In Cina la cultura occidentale è per lo più cultura italiana che finora è arrivata attraverso gli Stati Uniti, come per esempio è accaduto per Benigni. La copia, rigorosamente piratata, della sua *La vita è bella* hanno avuto un successo travolgente che ha portato a pirataggio anche tutta la sua produzione. Al seguito di Benigni, e grande dell'edizione riveduta di *Morte accidentale* un'anarchico di Dario Fo, i circoli culturali hanno introdotto anche copie piratate dei comici Aldo, Giovanni e Giacomo. Qui in versione rigorosamente originale con sottotitoli in cinese dei comici si vede *Tre uomini e una gamba* e *Così è la vita*. E l'italiano è l'unico cinema che riesce a trovare uno spazio tra la marea di titoli americani che coprono il mercato cinese.

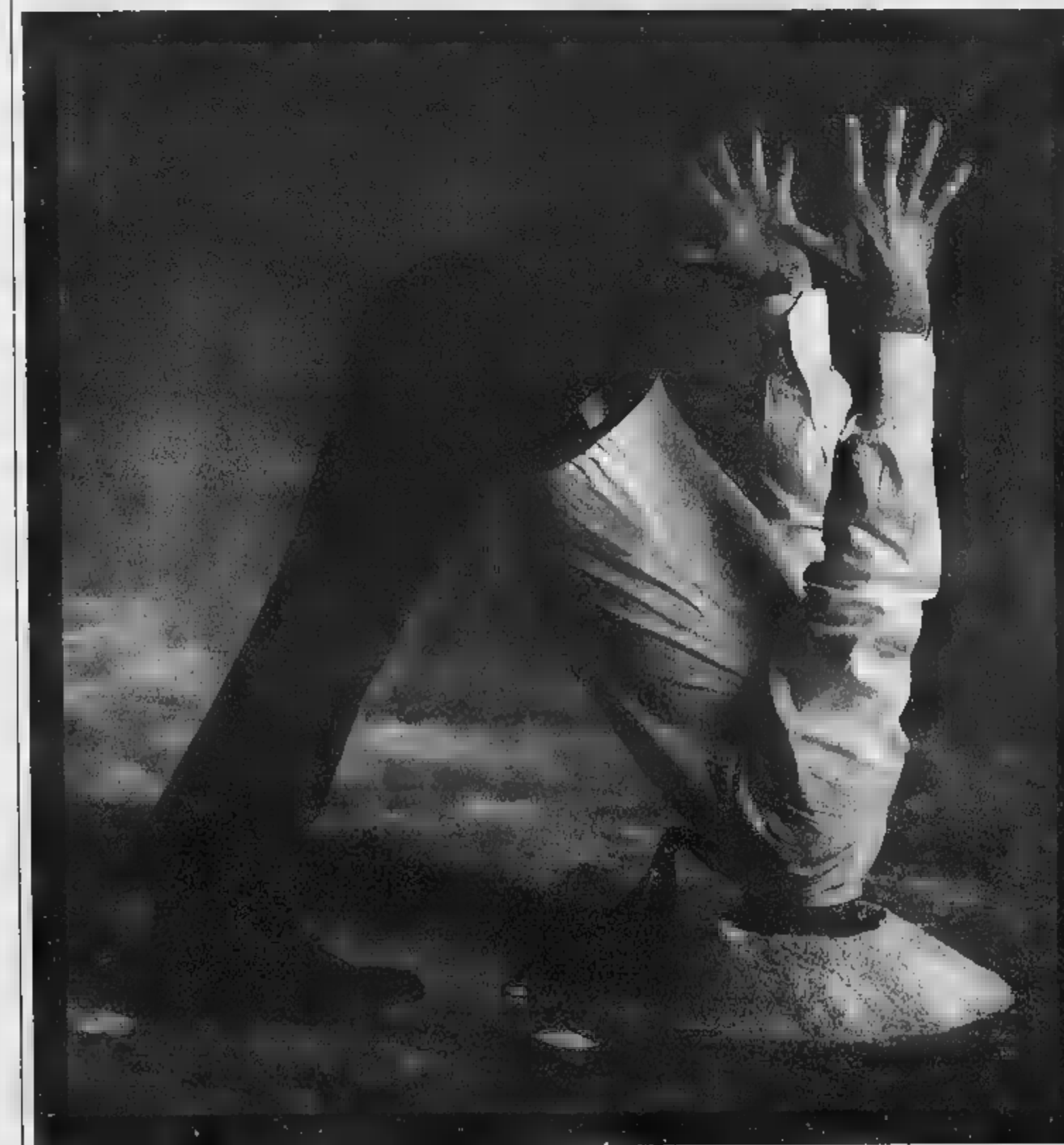
## Praemium Imperiale Tokyo incorona la Bausch

TOKYO

**Q**UALCOSA che va oltre tutti i confini, come la danza, come l'amicizia. Così Pina Bausch, vincitrice quest'anno per la prima volta del Praemium Imperiale, il più importante riconoscimento artistico in Giappone, che le sarà consegnato domani a Tokyo. Con lei riceveranno il premio, messo in palio dalla Japan Art Foundation, il pittore tedesco Anselm Kiefer, la scultrice americana Louise Bourgeois, l'architetto giapponese Fumihiko Maki e il jazzista canadese Oscar Peterson. Il Praemium Imperiale, ha detto durante la conferenza stampa di presentazione odierna, è un premio che testimonia di amore sconfinato per le arti.



**ICEBERGHERONE** eccolo qua, nun sta de qua e neppure de là. Legge le news su Internet, ride col libro de psico Crepé. Lo legge Calas, autore di Ka, lo legge pure la Rodotà. Nun piace alla destra che nun ce stà, nun piace alla sinistra dei quaquaraquà. Sa che la guerra fredda è finita, seppure nissuno l'ha detto a De Rita, Icebergherone eccolo qua.



Giovane, forte, alla dipinta. Rimanendo però, che sia meglio affidarsi anche alla creatività di una polizza sulla

# VINCERAI

grazie alla qualità di una grande compagnia di assicurazioni. Una compagnia come Fonitalia che ha fatto del tempo una

# MARI

una delle più grandi di forza, in grado di offrire migliori condizioni assicurative rispetto a quelle di una compagnia di assicurazione.

# ALLA LOTTERIA

alla gestione del risparmio. Una compagnia che lavora per condizionare e offrire il miglior modo della vostra vita.





# PRO

# TUTTO INTE

Vieni da TRONY. Tutto\* senza interessi, Senza una lira di acconto !!!

# PAGHI DA

**TO TORINO** via Cavour 102

**TO TORINO**

**TO SETTIMO TORINESE**

**TO ORBASSANO**

**TO VENEZIA**

**TO PINEROLO**

**TO VARESE**

**TO INVERIGO**

**TO LEGNANO**

**TO MONZA**

**TO Sesto San Giovanni**

**TO Sesto San Giovanni**

**TO Sesto San Giovanni**

**TO Sesto San Giovanni**

**TO Sesto San Giovanni**

**TO Sesto San Giovanni**

**TO Sesto San Giovanni**

**TO Sesto San Giovanni**

**TO Sesto San Giovanni**

**TO Sesto San Giovanni**

**TO Sesto San Giovanni**

**TO Sesto San Giovanni**

**TO Sesto San Giovanni**

**TO Sesto San Giovanni**

**TO Sesto San Giovanni**

**TO Sesto San Giovanni**

**TO Sesto San Giovanni**

**TO Sesto San Giovanni**

**TO Sesto San Giovanni**

**TO Sesto San Giovanni**

**TO Sesto San Giovanni**

**TO Sesto San Giovanni**

**TO Sesto San Giovanni**

**TO Sesto San Giovanni**

**TO Sesto San Giovanni**

**TO Sesto San Giovanni**

**TO Sesto San Giovanni**

**TO Sesto San Giovanni**

**TO Sesto San Giovanni**

**TO Sesto San Giovanni**

**TO Sesto San Giovanni**

**TO Sesto San Giovanni**

**TO Sesto San Giovanni**

**TO Sesto San Giovanni**

**TO Sesto San Giovanni**

**TO Sesto San Giovanni**

**TO Sesto San Giovanni**

**TO Sesto San Giovanni**

**TO Sesto San Giovanni**

**TO Sesto San Giovanni**

**TO Sesto San Giovanni**

**NESSUN ACCONTO**  
paghi da APRILE 2000  
**49.000**  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

Lavatrice Indesit  
400 giti - 18 programmi  
3 tassi - lavaggio a pioggia

**NESSUN ACCONTO**  
paghi da APRILE 2000  
**59.000**  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

Lavatrice CANDY  
400 giti - vasca inox  
termosilata - 1/2 carico  
lasta esclusione centrifuga

**NESSUN ACCONTO**  
paghi da APRILE 2000  
**75.000**  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

Lavatrice REX  
500 giti  
4 tassi - 1/2 carico - prof. 52cm

**NESSUN ACCONTO**  
paghi da APRILE 2000  
**79.000**  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

Lavatrice BOSCH  
classe A/A 400/600 giti  
6 KG - Elettronica

**NESSUN ACCONTO**  
paghi da APRILE 2000  
**89.000**  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

Lavatrice ARISTON  
classe chachemita - vasca inox  
400cm di prol. - 700 giti  
pulsante super oca

**NESSUN ACCONTO**  
paghi da APRILE 2000  
**89.000**  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

Lavatrice ZANUSSI  
600 giti cesto in acciaio inox  
18 programmi - 1/2 carico -  
prof. 42cm

**NESSUN ACCONTO**  
paghi da APRILE 2000  
**99.000**  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

Lavastoviglie  
12 coperti - 5 programmi  
3 temperature Aquastop

**NESSUN ACCONTO**  
paghi da APRILE 2000  
**130.000**  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

Lavastoviglie BOSCH "2 in 1"  
2x6 programmi aquastop  
DB super silenziosa

**NESSUN ACCONTO**  
paghi da APRILE 2000  
**39.000**  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

FRIGORIFERO  
INDESIT classe C - 240L  
Maniglia esterne - col. Bianco

**NESSUN ACCONTO**  
paghi da APRILE 2000  
**149.000**  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

Frigorifero KELVINATOR HD FROSTI  
classe C - 385L - Doppia porta  
frigorifero attivo

**NESSUN ACCONTO**  
paghi da APRILE 2000  
**49.000**  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

IMPIANTO HI-FI  
SONY  
100w - 3 CD  
changer  
full logic  
costo a 3 vie

**NESSUN ACCONTO**  
paghi da APRILE 2000  
**59.000**  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

IMPIANTO HI-FI  
PIONEER  
200w (RMS)  
3CD changer  
RDS  
cassa a 3 vie

**NESSUN ACCONTO**  
paghi da APRILE 2000  
**89.000**  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

IMPIANTO HI-FI AWA 2x47w - RDS  
deck autoreversante - uscita  
illuminazione blu

**NESSUN ACCONTO**  
paghi da APRILE 2000  
**79.000**  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

Aspirapolvere POLTI 1200w ecologico  
sistema innovativo ad acqua

**NESSUN ACCONTO**  
paghi da APRILE 2000  
**249.000**  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

COMPAQ 1266 K6-400, 32 MB, 4.3GB  
video 21MB, CD 24x, modem fax, V90, Batt. Ni  
MH, display HP 12.1"

**NESSUN ACCONTO**  
paghi da APRILE 2000  
**369.000**  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

COMPAQ 1685 Pentium AMD K6-2 300 MHz, 64 MB  
SynchDRAM HD 4.8 GB 2X AGP (133MHz Acc.  
Graphics Port) SIS 2D/3D 8 MB CD 24x MM - Aural  
A3D Positional Sound - Easy Access Keyboard  
Modem 56K PCIA/Parallel JBL Pro USB Touchpad  
1 porta USB Batt. Li Ion-Display LCD 12.1 TFT

**NESSUN ACCONTO**  
paghi da APRILE 2000  
**439.000**  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

PACKARD BELL 3813 PENTIUM II 366 - 64 MB -  
6.4GB CD ROM 24X - MODEM FAX - MONITOR 13.3  
TFT - pannello 2.7kg scheda sonora - oltre 30 Mb software

**NESSUN ACCONTO**  
paghi da APRILE 2000  
**539.000**  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

Sharp PC50 1172s co - pentium II 300 mhz  
- 64 mb - 6.4 gb di HD - sc. Vid. Cyber 9525  
DVD - monitor LCD 11.3" - scheda audio -  
scheda rete 100 base - ultra slim - 26,9mm,  
peso 1,4kg, batteria al litio, floppy disc EXT,  
opzionale, Windows 98 e Lap Link pro

infiniti vendita TRONY

TELE + 011

CENTRO



MOTOROLA  
LETU ALI



# SENZA RESSI

## CONDIZIONI CHIARE IRONY

valore su tutti i prodotti di valore superiore a 350.000  
nessun acconto  
10 rate mensili a partire da aprile 2000  
nessun interesse = TAN 0  
spese pratica fissa = 30.000 = TAEG variabile  
Es. lire 500.000 = TAEG 6,68  
lire 1.000.000 = TAEG 3,23  
lire 2.000.000 = TAEG 1,60

Tutte le pratiche  
sono finanziate da

**PRESTITEMPO**

Un finanziamento  
nel Gruppo Credito Italiano

**Finconsumo**

Paghi in 10 rate mensili con prima rata ad aprile 2000! Questi sono solo alcuni esempi di oltre 2000 prodotti...

# APRILE 2000

CELLULARE MOTOROLA  
"TRIVASTRA"  
GSM Dual Band  
LCD - 11100mAh  
Batteria ricaricabile  
in dotazione  
con scheda prepagata  
COMPRESA NEL PREZZO

NESSUN ACCONTO  
paghi da APRILE 2000  
**38.000**  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

MOTOROLA  
Startac 130 GSM  
batteria litio  
40 ore in stand by

NESSUN ACCONTO  
paghi da APRILE 2000  
**55.000**  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

CELLULARE  
ERICSSON T18 GSM  
dual band  
tip attivo

NESSUN ACCONTO  
paghi da APRILE 2000  
**65.000**  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

CELLULARE ALICAT LARY  
GSM dual band con  
vivavoce incorporato  
Disponibile in 4 colori  
CON SCHEDA PREPAGATA  
COMPRESA NEL PREZZO

NESSUN ACCONTO  
paghi da APRILE 2000  
**40.000**  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

NESSUN ACCONTO  
paghi da APRILE 2000  
**40.000**  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

CELLULARE  
NOKIA 5110 GSM  
trifonico colorato  
compreso  
Predefinito a invio e  
ricezione messaggi  
3 giochi  
SCHEDA PREPAGATA  
COMPRESA NEL PREZZO

CELLULARE NOKIA 3210 GSM  
dual band - antenna incorporata  
Batteria 55h st.by - 3 giochi

NESSUN ACCONTO  
paghi da APRILE 2000  
**45.000**  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

CELLULARE MOTOROLA  
V7089 GSM tri-band  
900/1800/1900MHz  
può essere utilizzato  
anche negli Stati Uniti

NESSUN ACCONTO  
paghi da APRILE 2000  
**79.000**  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

TV color SABA 28" - televideo  
secam L - 2x20w

NESSUN ACCONTO  
paghi da APRILE 2000  
**69.000**  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

TV color 28" GRUNDIG  
stereo televideo - Bialta Linea - Ingresso AV  
funzione Hotel

NESSUN ACCONTO  
paghi da APRILE 2000  
**79.000**  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

TV color 29" SONY stereo - televideo  
superintention 2x20w - digital surround  
processor

NESSUN ACCONTO  
paghi da APRILE 2000  
**119.000**  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

THOMSON VIDEOREGISTRATORE stereo  
Hi-Fi - show view - secam L - ingresso AV  
funzione controllo satellite

NESSUN ACCONTO  
paghi da APRILE 2000  
**58.000**  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

videoregistratore Aiwa 4 testine  
show view SPUP - riproduzione fast NISC

NESSUN ACCONTO  
paghi da APRILE 2000  
**39.000**  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

TV COLOR 32" GRUNDIG  
stereo 16/9 - 100Hz megatron  
PIP predisposizione per moduli  
SAT o VGA

NESSUN ACCONTO  
paghi da APRILE 2000  
**269.000**  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

TV COLOR 20" TELEFUNKEN  
televideo  
funzione Hotel - ingresso AV

NESSUN ACCONTO  
paghi da APRILE 2000  
**39.000**  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

TV COLOR 21" PHILIPS televideo  
OSD scart

NESSUN ACCONTO  
paghi da APRILE 2000  
**49.000**  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

MACCHINA FOTOGRAFICA MINON  
reflex APS - zoom 30/60  
ottica intercambiabile

NESSUN ACCONTO  
paghi da APRILE 2000  
**85.000**  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

FAX PHILIPS 211 FAX CARTA COMUNE  
3 in 1 fax + fotocopiatrice + telefono

NESSUN ACCONTO  
paghi da APRILE 2000  
**49.000**  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

VIDEOCAMERA  
SAMSUNG 8mm  
zoom 16x  
0,3 lux - 1100 linee  
programmi AE

NESSUN ACCONTO  
paghi da APRILE 2000  
**59.000**  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

VIDEOCAMERA  
CANON 8mm  
zoom 22x440  
ottici digital flexzoom

NESSUN ACCONTO  
paghi da APRILE 2000  
**89.000**  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

VIDEOCAMERA JVC  
digitale zoom 16x160  
LCD 2,5" stabilizzatore  
auto editing

NESSUN ACCONTO  
paghi da APRILE 2000  
**169.000**  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

VIDEOCAMERA CANON  
- zoom 16/320  
LCD 2,5" stabilizzatore ottico  
auto editing

NESSUN ACCONTO  
paghi da APRILE 2000  
**199.000**  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI

AUTORADIO PIONEER 4X45W  
amplificatore Master - RDS - sistema EEG

NESSUN ACCONTO  
paghi da APRILE 2000  
**39.000**  
AL MESE X 10 MESI  
SENZA INTERESSI



La Turner presenta il nuovo cd «Twenty Four Seven» e sarà

# Tina, l'ultimo ruggito

## «Ancora questo tour, poi smetto»

Marinella Venegoni  
inviata a PARIGI

Il 23 novembre Tina Turner compirà 60 anni, e chissà se è la prima volta che le capita. Alcune biografie - le più malandrate - suggeriscono che avrebbe dovuto festeggiare più nel '98 o addirittura nel '95. Inutile comunque illudersi che il suo attuale splendore sia frutto solamente di una vita di ginnastica e ballo, come Tina suggerisce: «Apprendo sexy e scatto come una pantera su un palco davanti a giornalisti di tutt'Europa, in una confusione molto glamour, per presentare il mio nuovo disco «Twenty Four Seven». Per ogni disco, le preparo sempre delle agende: sarà perché così parla meno e può stare ripanata dentro la sua timidezza, e anche perché, in fondo, il bello è ammirarla, assaporare con lei il dono dell'eterna giovinezza che il rock in tutte le sue varianti fa sognare. La vedrete da voi, nel primo weekend di novembre, quando sbarcherà prima dalla Carro e poi a Montecarlo».

Il dentista le ha costruito un sorriso meraviglioso e perfetto (altri che la Oxa...), la parrucca è imitata ovunque, la pelle del viso è levigata come in una bimba di 10 anni, e da dieci anni poi il piccolo seno che corrobba la maliziosa di un reggiseno nero sotto una maglietta trasparente. E le braghe? A vita alta: mica tutte possono permetterselo, quel modello.

Nata forte, Tina (che è plurinazionale), ha perso la madre una ventina di giorni fa. E' costretta a lavorare perché tutto è pronto per l'uscita del disco, il 1° novembre: vi si confermano antenata speciale di tutte le numerose ragazze pop-gospel-soul di questi tempi. Il disco in parte si confonde con le perfette marmellate sonore che vanno per la maggiore, ma in un crescendo la voce si fa più energica e aggressiva, e cattura come nel brano che dà il titolo all'album e in una ballata «I Will Be There» (ci dice Gesù, C'è un cammeo di Brian Adams e la canzone scelta come brano, «When The Heartache Is Over», è prodotta dagli stessi che hanno resistito a Cher la fama giovanile di debutto. Mentre ieri sera cantava (da brava buddista) al «Jazzclub Bar», ci chiedevano che cosa inventerà per il nuovo tour, che parte il 30 giugno da Zurigo (basta in Italia - forse all'Arena di Verona - in settembre).

Cara Tina, in sue tournée negli stadi sono memorabili: ricordiamo l'ultima, quando spuntava sul braccio meccanico bella come una dea, sotto l'occhio di DDT.

«Il Millennium Tour 2000 Twenty Four Seven» sarà l'ultimo negli stadi. Voglio cambiare abitudini, fare serate benefiche, cantare nei club. (L'ha giurato anche l'altra volta, ndr).

Chia cosa c'è nell'album che la rassomiglia?

«Questo è un disco per le donne. Oggi le donne sono indipendenti, stanno anche bene con se stesse e hanno più possibilità di emergere che non ai tempi dei miei genitori: loro, a 60 anni, erano molto diversi da me. Vi sembra una di 60 anni, io? Lavoro, mi sento bene, cerco di cogliere tutte le nuove opportunità e non bado al tempo che passa».

Come si trova a lavorare persone più giovani di lei?

**Energica, fascinosa sfoggia con grinta i sessant'anni. Il suo singolo è il più trasmesso dalle radio di tutto il mondo**

«Benissimo perché mi rispettano, come io rispetto loro. Mi sento molto diversa nel look, ma ho deciso di mantenere comunque un mio stile. Mi piace ridere, poi... e 60 anni sono in un'età giusta per diventare ragazzina».

Da dove viene tanta energia sul palco?

«E' un dono che mi è venuto, ma è anche frutto di una vita di ginnastica e movimento. Io facevo anche quando non era di moda, io...».

Come conserva la voce?

«E' un'altra fortuna. Non ho mai dovuto esercitarla, ho sempre cantato su tonalità giuste. Il suo tour parte da Zurigo, dove lei vive, alternando Svizzera e Costa Azzurra».

**«Voglio cambiare vita e abitudini fare serate benefiche ed esibirmi in piccoli club»: non è la prima volta che lo dice**

Cosa pensa della vittoria della destra alle elezioni?

«Per me non è un problema. Altrimenti me ne sarei andata. Il tempo peggiore della sua vita?».

«Agli inizi, forse ascoltare in radio per i neri era molto difficile. Poi vennero i Marvin Gaye, gli Otis Redding, Sam & Dave, e aprirono la strada. Ascolto ancora quella musica, mi piace molto quella del '60/70».

Il capodanno Duemila?

«Sarò in concerto a Las Vegas, poi passerò qualche giorno con i miei familiari negli Usa». (Il compenso di Las Vegas sarà di 6 milioni di dollari, più di 10 miliardi di lire, come quello di Elton John).



Elton John sarà  
Tina Turner  
protagonista  
del concerto  
a Capodanno  
a Las Vegas

Tina Turner  
compirà  
sessant'anni  
il prossimo  
23 novembre:  
«Un buon tempo  
per tornare  
bambina», dice

ospite di «Carràmba!» Nel nuovo disco

# Irene Grandi: cresco e cambio

## Sheryl Crow

Luca Dondoni  
MILANO

«Dovevo mettere da parte un momento di grande crisi e così ho deciso di darmi da fare con la registrazione del nuovo disco». Irene Grandi, 31 anni, una delle più interessanti della musica leggera italiana è fatta così. Ha la pelle sulla lingua. Ieri a Milano per presentare il nuovo quarto disco della carriera intitolato «Verde e Blu», la cantautrice ha raccontato tutto o quasi del suo periodo di crisi coinciso con la fine di una storia d'amore durata qualche anno. «Ho dato un taglio netto. Ho passato a cominciare dai capelli - racconta con il solito tono vispo - Ho ancora i riccioli, è vero ma ciò che mi interessava cambiare era lo stile musicale. Il nuovo disco è la dimostrazione di quanto avessi bisogno di voltare pagina».

Ecco allora la collaborazione di Gigi De Rienzo (già con Pino Daniele), il mantenimento - perché lui è il mio vero faro musicale - del rapporto con l'amico e musicista Telenio e la creazione di un gruppo vero e proprio formato da artisti del panorama fiorentino.

«I tre colori con i quali ho intitolato il disco esprimono la mia anima. Verde è la speranza che ho ancora perché sono fondamentalmente ottimista, il rosso è l'amore e la passione che ho in sovrabbondanza mentre il blu è invece una tranquillità che sto ancora inseguendo».

Nel cd c'è anche la grande collaborazione con la cantautrice americana Sheryl Crow per la canzone «Limbo». «La Crow - racconta Irene - aveva molti brani nel cassetto da proporre ad artisti stranieri. L'ho contattata via internet e abbiamo cominciato a mettere on-line le nostre affinità. Ho ascoltato un suo pezzo, le chiedo il permesso di... un testo suo... poi si siamo risentite e lei ha apprezzato la mia... Chissà che da questo non possa nascere qualcosa di più importante».

Nel video della canzone «Eccellenza» mostrato in anteprima all'inizio dell'incontro, c'è un Irene Grandi nella doppia veste di cantante di successo e povera senza tetto. «Sono le due facce di una realtà - ha spiegato l'artista - che ci circonda e che dobbiamo imparare ad accettare». Le canzoni del cd sono tutte parte di un'ideale collana fatta di concatenazioni musicali e liriche. In «Francesco» per esempio torna forte il tema del rapporto di coppia. «Francesco è un nome fittizio - spiega - Molti uomini scappano di fronte a una donna libera, che non vuole fidanzarsi in senso tradizionale. Francesco non è personaggio reale - un nome che rappresenta tutta la categoria».

Anche il cinema è interessato alla bionda fiorentina. «Ho avuto proposte - racconta con orgoglio - per adesso nessuna mi ha convinto. Certo ammetto che la carriera di attrice mi lusinga parecchio. A gennaio partirà il tour diviso in due tranches di un mese a cavallo fra gennaio e di due mesi a primavera».



Irene Grandi

La soubrette ha presentato il cd nel quale ha raccolto tutti i suoi successi, c'è anche un brano di Elio

# Carrà, trent'anni in «Fiesta»

## «Il mio sogno è cantare in uno stadio»

Raffaella Carrà,  
regina del «Tuca  
Tuca», ha anticipato  
la moda del ritmo  
latino e caribico

Simonetta  
Robbioni

Sul grande schermo dell'Auditorium sfilano trent'anni di Raffaella Carrà: da «Ma che mi, ma che mi, ma che musica maestosa» a «Dance, dance, dance, dance», dalle vecchie «Canzonissime» alle nuove «Carràmba», dai testi simili-scemi scritti per lei da Gianni Boncompagni, al testo simil-demenziale composto, sempre per lei, da Elio, quello di «Le storie tese». Sono marce, marce, girotondi, jingle che per la loro penetrazione infantile ripetitiva, una stagione dopo l'altra, hanno scandito la vita di tutti noi. Anche di quelli che non hanno mai comprato un suo disco, non hanno mai intonato, neppure per sfottò, un suo motivetto,



ma l'hanno ignorata, snobbata, criticata, perfino odiata. Incredibile ma vero Raffaella Carrà appare eternamente identica, tanto nelle vecchie immagini in bianco e nero come in quelle più contemporanee a colori: abituata da bambina del Luna Park, giacchette con almanari da circo Togni, pantaloni a zampa di elefante per colore turchese e zeppole, palloncini, ricami, e soprattutto, ieri come oggi, un'incredibile e invidiabile vitino da vespa, ieri nudo, a mostrare il mitico ombelico del «Tuca

**«Il segreto? Se una cosa mi piace la faccio e la impongo e me ne infischio se c'è chi mi deride»**

Tuca» con cui si esibì in coppia con Alberto Sordi, oggi coperto da un corsetto strizzato a intonare «Vámos a bailar, vamos a bailar», refrain della recentissima e appena incisa «Salama». Per festeggiare questi trent'anni di musica leggera, anzi leggerissima, che le hanno fruttato però milioni di dischi venduti in Italia e nel mondo, prima che andassero di moda, i ritmi latini in una mescolanza tra melodia nostrana e allegria caribica. Il progio maggiore? «Ne ho uno

con tanto di bambolina di accompagnamento, in chiaro segno di presa di distanza dal suo mito. «Non sono cantante vera, non ho una gran voce, non ho mai pensato di intraprendere quella carriera. Sono una «outsider» che si è imposta al pubblico per alcune qualità». E i meriti che la Carrà si attribuisce, enumerandoli con un sorriso, molti. Primo: aver lanciato canzoncine piene di energia accompagnandole dal ballo e da effetti scenici ben prima di Madonna, come fosse i due video ante-literari. Secondo: aver cantato soltanto canzoni cucite apposta su di lei per mantenere integro il suo personaggio pubblico. Terzo: averci messo l'unica, tirando fuori da brava romagnola la vitalità che possiede e che le viene dalla mamma, dal papà, dalla nonna e dagli zii. Quarto: aver lanciato in Italia e nel mondo, prima che andassero di moda, i ritmi latini in una mescolanza tra melodia nostrana e allegria caribica. Il progio maggiore? «Ne ho uno

solo. Anche nella canzone. Ho coraggio. Se una canzone mi piace, la canto e la impongo. Se voglio vestirmi da farfalla, lo faccio e me ne frego delle irrisorie. Tra le canzoni quali è la preferita? «Non ho dubbi: «Rumore». E' una vera disco-musica: la suonano ancora». La più stravagante? «Una che non è mai stata messa in circolazione. Si chiama «Presidente» e parla di un presidente inquisito per corruzione. L'ha scritta nel '76 Boncompagni per me, ma siccome da allora c'è sempre stato un qualche presidente sotto indagine, non l'abbiamo mai incisa». C'è ancora qualcosa che vorrebbe fare e non osa? «Mi piacerebbe cantare in uno stadio. Dal mio ufficio «Carràmba» ho sentito Venditti e Renato Zero all'Olimpico e li ho invidiati un po'. Perché non lo fa? «Intanto perché temo di non poter riempire da sola uno stadio. Poi perché, se davvero decidessi di montare un mio spettacolo, farei talmente ricco da esser costretto a esibirmi per almeno un intero anno».

All'Alfieri, per il Teatro Stabile, il dramma di Ibsen con la regia di Navello

# L'amore proibito del costruttore Solness

## In scena gli ottimi Giuseppe Pambieri e sua figlia Micol

Oswaldo Guerrieri

Raf Vallone diretto da Fantasio Piccoli è stato l'ultimo interprete italiano del «Costruttore Solness». Da allora sono passati vent'anni prima che questo tardivo, misterioso e mai molto visitato dramma di Ibsen ritrovasse la via del palcoscenico. Ne hanno favorito il recupero la produttrice Maura Catalani e il Csat, che hanno affidato a Beppe Navello un allestimento basato sulla nuova traduzione di Roberto Alange. Lo spettacolo che ne è scaturito, ospite del Teatro Stabile, è andato in scena l'altra sera all'Alfieri, dove resterà fino a domenica.

Definito il dramma vita inumabile o, disse MacLennan, un teatro di fantasmi, «il costruttore Solness» nasce da un'esperienza tempestosa di Ibsen. Nel 1869, l'anziano drammaturgo è in vacanza a Gassernass; qui conosce la giovane viennese

Emilia Bardach, con la quale ha una relazione travolgente che ha il suo culmine (attenzione alla data) il 19 settembre. Tre anni dopo, Ibsen utilizza quella sua abbagliante avventura per un dramma che non fu del tutto compreso né dal pubblico né dai teatrali. Questi lo misero a lungo in scena in chiave naturalistica, ignorandone le voci subconscie. Dovrà arrivare Grotdeck (ma anche il nostro Savinio) per cominciare a svelare il mistero della sua verità.

E' proprio sull'enigma del profondo che gioca la traduzione di Alange: ecco ma con orecchio attento ad echi simbolisti, preoccupato di rispettare - certo parlo ibseniano irto di curiosi raffronti («Questo è bello per questo»). Alange ha dunque preparato una complessa partitura sulla quale Beppe Navello lavora con puntiglio, cercando di mostrare i doppi fondi di un' anima che trova la propria precipizio

nel contatto - forse fresche della vita: «Arriverà la gioventù e sarà finita per il costruttore Solness», dice profetico il protagonista.

La gioventù è incarnata da Brovik, il disegnatore al quale Solness nega schiavisticamente di costruire in proprio; e soprattutto da Hilde, la ragazza che riappare dopo dieci anni, 19 settembre (eccola, la data fatidica), per «reclamare il suo regno». Dieci anni prima, quando Hilde si affacciava all'adolescenza, Solness era stato vittima di un turbamento erotico che aveva cercato di rimuovere. Erano abbracciati l'adulto e la bambina? Si erano baciati? E che cosa stavano per fare quando sono arrivati gli estranei? Qualunque sia la risposta, Hilde entra come una folata di vento nella vita calcificata di Solness o, tra gioco e verità, lo iatiga ad erigere con lei castelli in aria, fa in modo che il costruttore, sfidando le proprie vertigini, cal-



Giuseppe Pambieri e la figlia Micol, sulla scena del costruttore Solness e la sua giovane amante

ga come un vincitore sull'impalcatura della torre che sta costruendo. L'esito è tragico: sotto gli occhi di Hilde, di Aline che vive come esiliata dal ruolo di moglie, e sotto lo sguardo raggelato del dottor Herdal, Solness precipita e muore.

Torri, castelli in aria, incendi, il «dolore» contrapposto alla «casa», capite le parole di Ibsen siano finestre che, ad apri-

le, mostrano un paesaggio imprevedibile. Navello prova a schiuderle; e ci provano Giuseppe Pambieri e sua figlia Micol, a cui affidati i personaggi di Solness e di Hilde. Essi, emergendo da una compagnia molto disuguale (ma ricorderemo Laura Panti, Giorgio Lanza e Renzo Loni, hanno occupato la scena intensa teatralità, in bilico tra tensione fisica e introversione. Lui l'uomo che

ha la rivelazione di propria pazzia e ad essa si concede. Lei è la ragazza che, valicando i decenni, gli arriva dinanzi una teenager dai nostri giorni, con zainetto e scarpe da ginnastica, per la sordità della sala e per la solita chiassosità degli spettatori coatti forniti dalle scuole, molto si perde. Il che non impedisce alla folta platea di applaudire alla fine calore.

Per «Musica del cuore»

# Bill Clinton all'anteprima di Meryl Streep

NEW YORK

Il presidente Usa, Bill Clinton, ha fatto un'involontaria figuraccia: è addormentato nel mezzo dell'anteprima alla Casa Bianca di «Musica del cuore», melodramma del re dell'horror Wes Craven. Meryl Streep nel ruolo di Roberta Guaspari, carismatica insegnante di violino italo-americana che redime una scuola di Harlem.

«Musica del cuore» non ha fatto soltanto russare Bill Clinton. Il film prodotto dalla Miramax (il cui Harvey Weinstein è il grande editore di Hillary nella corsa al Senato per lo stato di New York) ha provocato una rivolta a Central Park East, Harlem dove la storia vera di Roberta Guaspari è stata ambientata. «Hollywood ci ha tradito: per esigenze di copione ha fatto di noi una scuola della violenza mentre siamo sempre stati una scuola-pilota dove i genitori facevano la fila per iscriverci i figli», insorta Deborah Meier, la fondatrice di Central Park East, nelle cui aule Guaspari ha insegnato.







Da «Avanzi» al Molleggiato: la coppia comica racconta il successo di «Francamente me ne infischio»

# Olcese & Margiotta, miracolati da Celentano

## «Ora la gente parla come noi»

Fulvia Caprara

ROMA

Due pagine fitte di curriculum teatro, cinema, televisione, cabaret. E circa undici anni di felice collaborazione. Eppure c'è voluto il «molleggiato» per far conoscere il duo Olcese & Margiotta, un sol colpo, dalla prima puntata di «Francamente me ne infischio», a una platea televisiva grande oltre dieci milioni. «Cercavano comici fissi per il programma», racconta Massimo Olcese, 42 anni, genovese, il «lungo» della coppia, «fino a quando è successo che Adriano ha visto la nostra pubblicità della carne Montana. Ha detto "voglio questi" e così eccoci qua». La cosa che li ha resi più felici, da quel momento, è la piena fiducia manifestata nei loro confronti dal «re degli ignoranti». «Dal momento in cui l'abbiamo incontrato», dice Adolfo Margiotta, 42enne, originario di Torre del Greco, ma residente a Genova da quando aveva 10 anni. «Adriano ci ha fatto capire che ci aveva scelto, che credeva in noi, e questo ci ha molto aiutato». La struttura dell'intero programma è sempre suscettibile di cambiamenti dell'ultima ora, di sorprese che rendono necessari l'improvvisazione: «In ogni puntata», spiega Olcese, «si sono verificati cambi in corso, allargamenti o restringimenti degli spazi, insomma c'è stato bisogno di andare all'improvviso. Abbiamo funzionato da jolly e va benissimo, vuol dire che si sono fidati e noi abbiamo risposto con una grande energia».

Dopo essere stati chiquito e Paolino nella parodia della telenovela di «Avanzi», i risotti Rino e Pino ai tempi di «Tunnel», le guardie del corpo tifose della Sampdoria in «Pippo Chenney

## Noah-Khaled, duetto di pace

ROMA. Un arabo e una israeliana cantano per la pace: per l'ultima puntata di «Francamente me ne infischio», questa sera su Raiuno, Adriano Celentano assesta ancora un colpo ad effetto. Khaled, il re del rai algerino, e Noah, la bella cantante israeliana, si esibiranno in un duetto dedicato alla pace, sulle note di «Imagine» di John Lennon. Gli altri ospiti musicali saranno Biagio Antonacci, che renderà un tributo ad Adriano con una sua versione di «Yuppy Doo», Goran Bregovic e Max Pozzoli, per il quale si era parlato di una defezione e che invece, secondo i responsabili del programma, aveva solo un «problema tecnico» che dovrebbe essere stato risolto. Ancora segreti i video-choc che Adriano proporrà comunque anche per l'ultima puntata. Sembra verosimile che la scelta cadrà su un tema che possa legarsi all'esibizione di Khaled e Noah.

Show», Olcese & Margiotta hanno lanciato, dal tavolino del Caffè degli Ignoranti, un modo di parlare che fa più moda: «Alla fine della prima puntata», ricorda Olcese, «siamo andati a cena con tutto il cast del programma e c'era anche il direttore di Raiuno Saccà che parlava molto bene di noi. A un certo punto si ha detto "certo, nel vostro linguaggio si sente la Padania, si sente l'ostrogotico...". Noi gli abbiamo spiegato che semplicemente parliamo togliendo l'ultima vocale alle parole». Il risultato è che adesso tutti parlino così: dal molleggiato alla solara Francesca Neri. «L'altro giorno», dice Margiotta, «è arrivata per le prove, noi eravamo in camerino, ci ha salutato e le abbiamo fatto notare che si esprimeva esattamente come noi. Non so, ma credo che adesso parli così anche con Claudio Amendola e con suo figlio». Sussurra, per il gran finale, Olcese & Margiotta hanno preparato tre interventi, ma sanno bene che tutto il copione potrebbe essere rivoluziona-



to: «Saremo, sempre, a disposizione». Dopo torneranno al teatro, che è il loro punto di riferimento. «Faccendo questo programma», dice Olcese, «ci siamo trovati come dentro un guscio, guadagnando, improvvisamente, una visibilità enorme. Ma questo non mi fa un effetto particolare: sono diventato un comico per poter fare teatro e sono contento perché adesso, forse, sarà più facile riuscirci». Margiotta, padre di due bambine,



Adolfo Margiotta e Massimo Olcese: i due comici hanno alle spalle una lunga carriera di cabaret e tv. In basso Celentano

Carolina di 6 anni, e Sofia di 15 mesi, la pensa allo stesso modo: «Per me successo vuol dire avere la possibilità di esprimersi, di far parlare le proprie voci di dentro, di farsi ascoltare dalla gente. Spero, insomma, che, dopo averci visto in tv, il pubblico sia più invogliato a venire in teatro: in fondo anche Gaber è andato in tv e poi la gente lo ha seguito in palcoscenico». Insieme con alcune idee televisive, Olcese & Margiotta hanno in mente un nuovo spettacolo, da mettere in piedi con Fabio Modesti con cui hanno scoperto di avere delle affinità elettive. L'esperienza di «Francamente me ne infischio» ha rappresentato per la coppia quel colpo di fortuna che, prima o poi, arriva nella carriera di ogni artista: «Secondo me Celentano è in collegamento con qualche santo», dice Margiotta, «e sono d'accordo anche con la sua scelta di inserire nello show momenti seri, di riflessione: pensare a chi soffre per qualche secondo non credo faccia male a nessuno».

## Chiambrètti cambia un barbone

### Il conduttore cade vittima delle «Iene» e la sua Victoria appare su «Playboy»

ROMA

Chiambrètti «predica bene e razzola male»: è il verdetto delle «Iene», il programma di Italia 1 che ha messo alla prova il conduttore. Ogni settimana nel suo «Penomeni» propone candidi camere per sondare il grado di solidarietà delle città italiane, utilizzando finti barboni che svenivano nelle piazze e nelle strade cittadine, per poi vedere in quanto tempo vengono soccorsi.

A «stunare» Chiambrètti è stato una delle «Iene», Marco Berri che ha atteso il conduttore fuori dal suo albergo milanese. Camuffato da barbone, con parrucca e barba lunga e un fiasco di vino sotto il braccio, Berri gli è svenuto davanti.

Ma, a sorpresa, Chiambrètti lo ha ignorato, girandogli intorno e proseguendo per la sua strada. A quel punto la «Iena» è balzata in piedi e lo ha inseguito: «Piero, Piero... scusa, tu sei delle Iene, o tu sei uno che predica bene e razzola male». «Mah, ho visto...», ha replicato Chiambrètti. L'episodio verrà trasmesso nel corso della puntata delle «Iene» questa sera alle 23 su Italia 1.

Sarà anche poco solidale, ma un mento Chiambrètti ce l'ha comunque: ha portato in Italia il «fenomeno» Victoria Silvstedt. E ora la cantante e modella svedese, conosciuta nei panni della Giustizia e già diventato personaggio cult, appare nuda nel numero di novembre di «Playboy».

**MICHAEL JACKSON RICATTATO.** Jackson è stato ricattato da un ladro che gli ha rubato alcuni video. I mostrano mentre gioca con i suoi due bambini Prince Michael (due anni) e Paris-Michael Katherine (un anno). I video sono spariti da un albergo di Parigi dove Jackson alloggiava. Richiesta: 100 mila dollari per riavere le immagini. La pop star si è rifiutata di pagare ed ha dato mandato ai suoi avvocati a tutelare privacy e interessi.

**ROBBIE WILLIAMS NUDO IN SCENA.** Il musicista, 25 anni, ha fatto quattro passi sul palco completamente nudo nello show che ha tenuto ad Atlanta, in Georgia, per il quale erano accorse 3 mila persone.

Mentre la regia sistemava le luci e i tecnici controllavano il suono, l'artista ha fatto una passeggiata sul palco completamente nudo con le mani incrociate sulle parti intime. L'ex Take That è rimasto un po' perplesso: «È stato come lo sketch di una commedia, la maggior parte dell'audience non ha avuto nemmeno il tempo di capire quello che accadeva», ha spiegato l'organizzatore del concerto, Colin Gormley.

**PO E RAME AD.** Dario Fo e Franca Rame domani riceveranno una laurea «ad honorem» dall'università inglese di Wolverhampton per il loro contributo al teatro internazionale, per l'universalità e l'umanità della loro arte insieme all'impegno democratico, sociale e politico che li ha contraddistinti.

**CHER, TOUR IN ITALIA.** «Do you believe», il primo tour europeo di Cher dopo otto anni, arriva in Italia: il 4 novembre la cantante americana si esibirà al Palafium di Assago (Milano). Cher, il cui ultimo album ha venduto finora oltre 7 milioni di dischi in tutto il mondo (600 mila solo in Italia), riproporrà successi della sua trentennale carriera.

PUBBLICITÀ

In relazione a notizie riprese dagli organi di stampa radiotelevisivi, inerenti l'insabbiamento della nave Arborea all'imboccatura della canaletta di accesso del porto di Olbia,

## Tirrenia di Navigazione

ritiene necessario chiarire la reale dinamica dei fatti al fine di smentire tutte le inesattezze, le falsità ed anche le strumentalizzazioni che vi sono state sull'argomento. I fatti si sono svolti nel seguente modo:

**ore 07.05:** la nave, che ha regolarmente imbarcato il pilota del porto di Olbia, si incaglia su di un banco di sabbia all'imboccatura della Canaletta di accesso del porto stesso; nella zona grava una fitta nebbia. Le cause dell'avvenimento saranno oggetto di inchiesta;

**ore 07.50:** chiamato dal comando nave, giunge in loco il rimorchiatore Impetuoso, l'unico di stanza ad Olbia. Pertanto, non corrispondono al vero le notizie secondo le quali il Comandante avrebbe rifiutato i soccorsi. Anzi, li ha richiesti;

**tra le 08.45 e le 11.00:** ripetuti tentativi di disincaglio non hanno esito, perché, evidentemente, il tiro del rimorchiatore (dalla potenza di 1.405 KW) non è sufficiente;

**tra le 11.00 e le 14.52:** la Società predispone affinché la nave sociale Aurelia (dotata di un apparato motore della potenza di 14.118 KW) effettui le operazioni di disincaglio e pertanto la Società chiede autorizzazione alla Capitaneria di Porto di Olbia per l'operazione; il Comandante ordina al rimorchiatore, il cui operato si è evidenziato insufficiente, di mollare i cavi.

Nel frattempo, il Comandante, per alleviare il crescente disagio dei passeggeri e nell'attesa della autorizzazione da parte della Capitaneria, alle ore 12.30 annuncia a bordo che si stanno approntando idonei mezzi per lo sbarco di chi voglia farne richiesta comincia alle ore 14.45 lo sbarco dei 439 passeggeri. Rimangono a bordo, per loro volontà, 147 passeggeri;

**ore 14.52:** la Capitaneria di Porto di Olbia non autorizza l'intervento della nave sociale Aurelia, opponendo motivi di sicurezza; Non resta che attendere l'arrivo di ulteriori rimorchiatori.

**ore 17.00:** giunge in loco il rimorchiatore Sparviero;

**ore 17.50:** giunge il rimorchiatore Mascalzone;

**ore 18.53:** Tirrenia di Navigazione concorda gli aspetti contrattuali dell'intervento dei rimorchiatori. Pertanto, non corrisponde al vero che le trattative economiche abbiano influenzato i tempi dell'operazione di disincaglio e, tantomeno, compromesso la sicurezza dei passeggeri;

**ore 21.00:** giunge il rimorchiatore Vincenzo Onorato;

**ore 22.00:** giunge il rimorchiatore Achillina;

solo alle ore 23.45, quando sono presenti tutti i cinque rimorchiatori, cominciano i nuovi tentativi di disincaglio, che si prolungano sino alle ore 4.00 del 27/10;

**tra le ore 10.00 e le 14.30 del 27/10** continuano senza esito i tentativi dei cinque rimorchiatori

**ore 14.30:** un ulteriore rimorchiatore (Silvia Onorato) giunge a rinforzare la flotta dei rimorchiatori dedicati all'operazione;

Tirrenia di Navigazione conferma che, nel frattempo, ha doverosamente fornito la massima assistenza ai passeggeri sia a bordo sia a terra, mettendo a disposizione quanto necessario - offerta di alloggiamento in albergo, disponibilità di mezzi di superficie, ecc. per alleviarne i disagi.

Sulla scorta dei fatti così come descritti appare di tutta evidenza che la principale preoccupazione della Tirrenia in ordine all'avvenimento è stata quella di tentare di disincagliare l'unità nel più breve tempo possibile, nell'interesse primario dei passeggeri, fermo restando che in nessun momento è stata pregiudicata la sicurezza dei passeggeri e della nave.

Nel contesto evidenziato, appaiono del tutto inattendibili le dichiarazioni dell'armatore dei rimorchiatori, secondo le quali se Tirrenia di Navigazione avesse dato ordine di mollare i cavi del rimorchiatore Impetuoso, i passeggeri sarebbero stati a terra dopo poco più di un'ora, che il comportamento della Tirrenia sia stato condizionato, in questi frangenti, da polemiche tra armatori concorrenti.

Tirrenia di Navigazione, infine, si riserva di tutelare la propria immagine nelle sedi più opportune rispetto a frasi e giudizi di particolare irresponsabilità comparsi sui mezzi di comunicazione.



# ANDREA PARISI COSTRUZIONI

VIA DEI MARTIRI 34 - NICHELINO (TO)

VI PRESENTA LE SUE INTERESSANTI PROPOSTE DI VENDITA IN  
TORINO, NONE, CANDIOLO



## RESIDENZA "MASSARI"

Via G. Massari ang. Via Fea



VENDESI IN NUOVE PALAZZINE APPARTAMENTI SIGNORILI DI VARIE METRATURE. RIFINITURE DI PREGIO. MATERIALI A SCELTA DELL'ACQUIRENTE.

PER INFORMAZIONI UFFICIO VENDITE

TORINO, VIA VEROLENGO 150 ANG. VIA CRIMI ■ - TUTTI I SABATI 14,30/18,30  
TEL. 0337.213780 - 0336.311421

## VILLAGGIO "S. LORENZO"

None



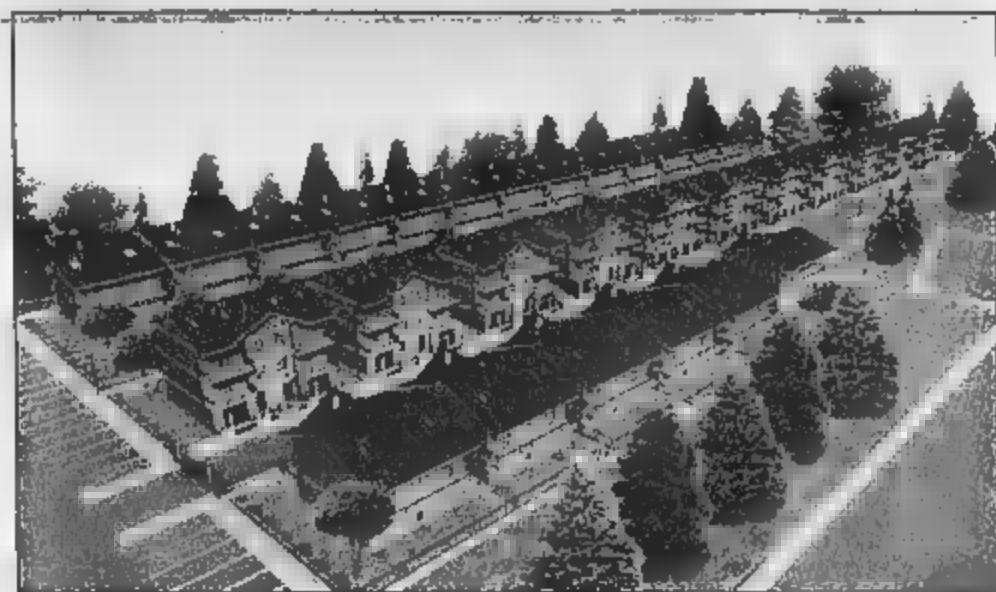
VENDESI NEL "VILLAGGIO S. LORENZO" ULTIME VILLE A SCHIERA IN PRONTA CONSEGNA A PREZZI DI VERO AFFARE. SI ESAMINANO EVENTUALI PERMUTE CON ALLOGGI IN TORINO. VISITE IN CANTIERE TUTTI I GIORNI ANCHE SABATO E DOMENICA DALLE ORE 14,30 ALLE ORE 18,30.

PER INFORMAZIONI UFFICIO VENDITE

NONE, VIA S. LORENZO 7 - TEL. 011.6800665 - 0337.213780

## CANDIOLO (TO)

Via Roma 27



IMMERSE NEL VERDE VENDESI VILLE UNIFAMILIARI E BIFAMILIARI DI NUOVA COSTRUZIONE ED APPARTAMENTI IN VILLA.

PER INFORMAZIONI UFFICIO VENDITE

NICHELINO (TO), VIA DEI MARTIRI 34 - TEL. 011.6800665 - 0337.213780

## RESIDENZA "CHIESA della SALUTE"

Torino - Via Saorgio 41 - a 50 mt. da p.za Chiesa della Salute



VENDESI IN EDIFICIO DI NUOVA COSTRUZIONE APPARTAMENTI PRESTIGIOSI DI VARIE METRATURE. MATERIALE INTERNO A SCELTA DELL'ACQUIRENTE. PREZZI DI VERO AFFARE.

PER INFORMAZIONI UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

TORINO, VIA SAORGIO 41 - 9,30/12 - 14,30/18,30 - TEL. 0337.213780 - 0336.311421

## NONE

Via Sestriere ang. via Ugo La Malfa



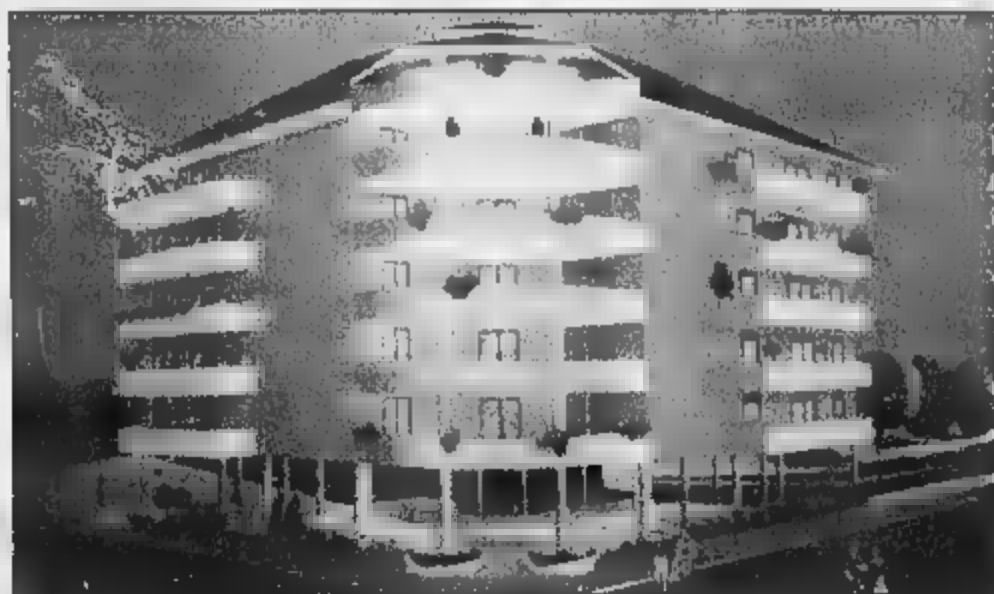
VENDESI CAPANNONE INDUSTRIALE ULTIMATO DI MQ 6.000 DIVISIBILI, CON PALAZZINE ADIBITE AD UFFICI ED ABITAZIONI E MQ 3.000 DI ZONA ESPOSITIVA.

PER INFORMAZIONI

TEL. 0337.213780 - 011.626867 DALLE ORE ■ ALLE ORE 19,30

## RESIDENZA "LA ROTONDA"

Torino - Via Verolengo 150 - a 50 mt. da c.so Potenza



VENDESI IN STABILE PRESTIGIOSO. ULTIMI APPARTAMENTI SIGNORILI IN PRONTA CONSEGNA DA MQ 100 E MQ 120. VISITE IN CANTIERE TUTTI I GIORNI DALLE ORE 14,30 ALLE ORE 18,30.

PER INFORMAZIONI UFFICIO VENDITE

TORINO, VIA VEROLENGO 150 - TEL. 011.730858 - 0336.215955 - 0337/213780



Da Cascella, il mobiliere di famiglia

# GRANDE SPETTACOLO DELLE CUCINE

## BERLONI



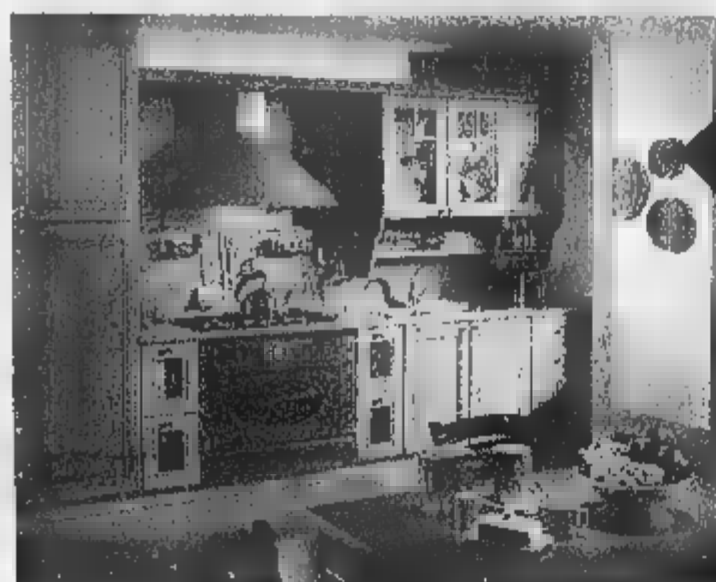
mod. COLORS



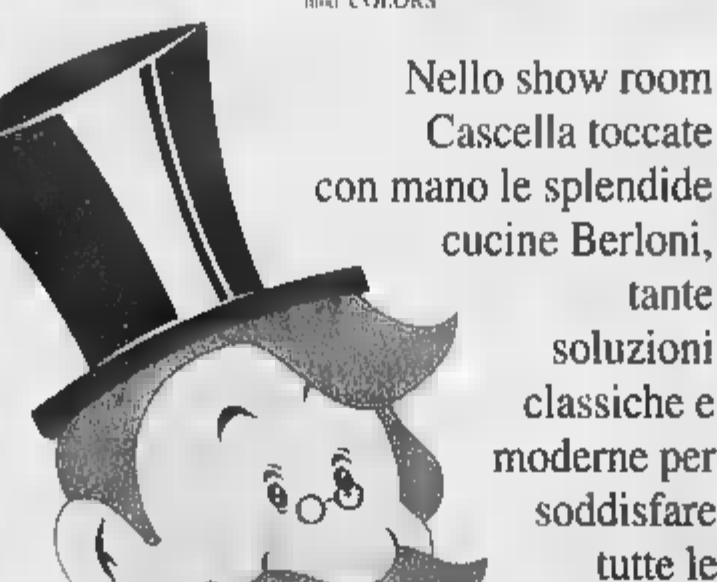
mod. COLORS



mod. CASTELLANA



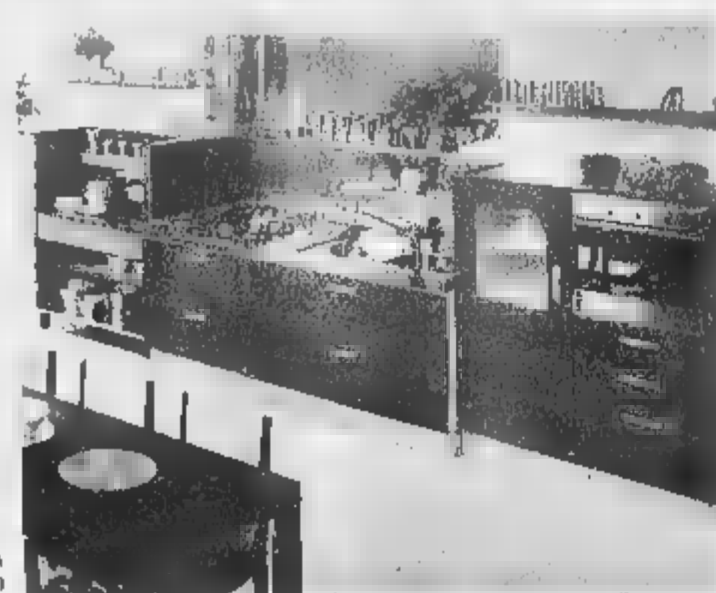
mod. MELOGRANO VERDE



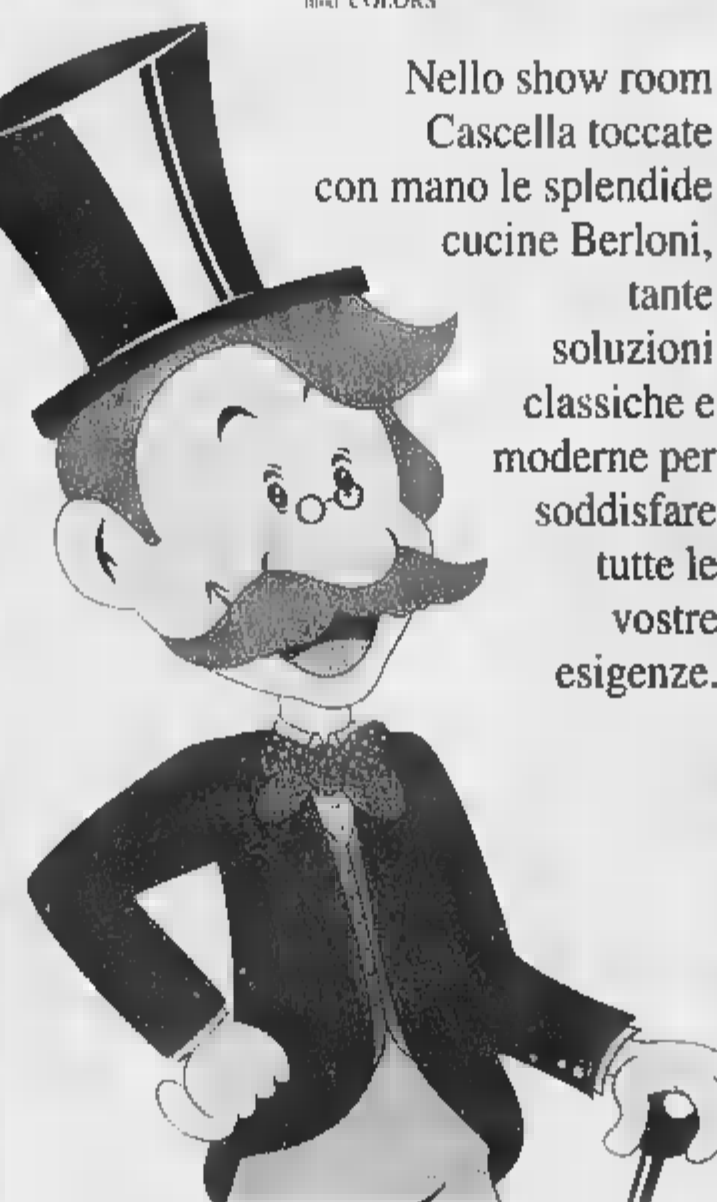
mod. MIRÒ



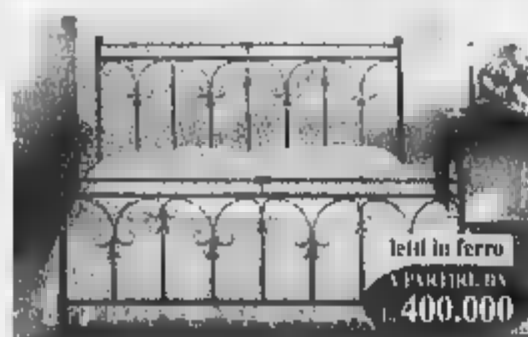
mod. EFFIGIE



mod. RIQUADRA FRASSINO



Nello show room Cascella toccate con mano le splendide cucine Berloni, tante soluzioni classiche e moderne per soddisfare tutte le vostre esigenze.



letto in ferro a partire da 1.400.000

Da Cascella tutte le nuove collezioni! Da Cascella trovate tutte le nuove collezioni di mobili e cucine prodotte dalle migliori Aziende italiane. Tante novità che non mancheranno di stupirvi per design, rifiniture, qualità.

prezzo contenuto. Entrare oggi da Cascella significa poter vedere subito mobili di pregio di ogni stile e tendenza: moderno, classico, arte povera. L'esposizione è molto ampia e comoda da visitare, estesa per 2000 metri tutti su un piano: niente scale da salire e scendere! Potrete toccare con mano camere da letto, armadi, soggiorni, divani, divani letto a partire da 390.000 lire, poltrone, librerie, camerette per ragazzi a partire da 790.000 lire, mobiletti, vetrinette, complementi d'arredo.

**Grande novità: nuovo Centro Armadi** Cascella sta per aprire un nuovo Centro dedicato esclusivamente agli armadi.

Fin d'ora potrete trovare decine di armadi, armadioni, cabine armadio di ogni tipo, stile e dimensione: dal super economico al modello di gran pregio, anche su misura con soluzioni in altezza, larghezza e profondità che soddisfano al meglio le vostre esigenze di gusto e di spazio disponibile.

Da Cascella le cabine armadio, sempre più richieste per la loro comodità e eleganza, sono oggi alla portata di tutti con prezzi a partire da 1.950.000 lire.

**Divani e salotti: grandi affari in pronta consegna**

Ogni giorno da Cascella trovi esposti nuovi divani e salotti, dal più semplice al modello di gran pregio: tocca, prova, scegli quello che ti piace di più. Quelli esposti li avrai in pronta consegna, a prezzi così bassi che più bassi non si può.

**Ambienti personalizzati a vostro gusto** Sono sempre più le coppie che desiderano allontanarsi da ambientazioni standard e "mischiare" nello stesso ambiente mobili di diverso stile e tendenza. Cascella ha elaborato una serie di proposte che consentono di

comporre a vostro gusto ogni camera rendendo ogni ambiente della vostra casa un pezzo unico. Gli specialisti arredatori di Cascella sono a vostra disposizione per aiutarvi ad ottenere le soluzioni più originali e confortevoli. In più potrete usufruire di finanziamenti personalizzati in funzione delle vostre esigenze.

**Rapporto cordiale e personalizzato** Nella sua grande esposizione Cascella non ha rinunciato a un rapporto molto personalizzato con i propri Clienti: qui troverete cordialità, esperienza, rapporto diretto con i titolari e quella familiarità tipica del buon tempo

andato. Inoltre, in Sala Relax, potrete tranquillamente godervi un caffè o un drink (offerta da Cascella ovviamente) e i vostri bambini si potranno divertire con un cartone animato visto in TV, mentre voi visitate l'esposizione.



in cabina armadio a partire da 1.950.000

Orario di apertura:  
9-12,30 - 15-19,30 (LU 15-19,30)  
SABATO ORARIO CONTINUATO



# CASCELLA

il mobiliere di famiglia

Vendita in  
C.SO VIGEVANO, 43  
di mobili nuovi provenienti  
da fiera e magazzino

- PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70% SU MOBILI ESPOSTI.
- IL TUO USATO CUCINE DA NOI VALE FINO A L. 500.000.
- RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI.
- SALA RELAX, TV, BAR.
- 2000 METRI DI ESPOSIZIONE.
- 1000+ PROPOSTE DI ARREDAMENTO.

VIA PAVIA 18 - Tel. 011/28.40.70 - C.SO BRESCIA 35 CORTILE - Tel. 011/248.89.95 - TO



## Milan, Galliani assolve tutti

MILANO. Il rischio di uscire dalla Champions League e di restare fuori anche dalla Coppa Uefa cambia la strategia di Silvio Berlusconi e Adriano Galliani. I due amministratori della squadra di calcio di Milano, che si sono presentati in una conferenza stampa, predicano serenità e tranquillità e invitano i tifosi a pensare in positivo. La società ha chiesto all'Uefa di ospitare, il prossimo 24 maggio, la finale di Champions League al Meazza. Galliani (foto) respinge al mittente ogni illazione di Milano all'anno

zero e, quindi, rifondazione. Il momento è importante e delicato ma, come ha passato sempre i rischi. Dobbiamo soltanto battere il Galatasaray per restare almeno in Coppa Uefa. Non mi interessa cosa faranno Chelsea e Hertha Berlino. Non ho appunti da fare a nessuno. Anche Abbiati deve stare tranquillo. Galliani elogia la Juve, prima squadra che dà un dividendo agli azionisti: «Per il calcio rappresenta una rivoluzione copernicana».



## Ronaldo chiede scusa a Lippi

MILANO. Ronaldo chiude le polemiche seguite alla espulsione nel derby, dando ragione a Lippi e riconoscendo di aver commesso una leggerezza. L'allenatore ha detto bene: sono stato ingenuo e quel fallo su Ayala, anche se volevo proteggermi. Capisco l'arrabbiatura di Lippi. Il nostro rapporto è bellissimo: mi ha aiutato molto e mi ha sempre difeso. Il brasiliano lancia un appello agli arbitri:

«Bisognerebbe colpire non solo gli attaccanti che fanno certe scengie in campo. Ayala, facendo, ha battuto la palla ma non la guerra». Ronaldo vede l'inter in grado di battere la Lazio anche senza lui: «Lo conferma il fatto che in sette partite disputate quando sono stato in campo dall'inizio ne abbiamo pareggiata una e perse due. Con me in panchina l'inter ha sempre vinto».

### OGGI IN TV

Time	Time
8,00 Sport edicola	Time
12,30 Tmc sport	Time
20,10 Tmc sport	Time
23,00 Tmc2 sport	Time2
23,10 Tmc2 sport magazine	Time2
19,00 Rai sport notizie	Raiuno
19,57 Studio sport	Italia1
20,00 Rai sport tre	Raiuno
20,45 Calcio, Coppa Italia: Bari-Napoli, ritorno turno eliminatorio	Raiuno
0,45 Studio sport e Italia1 sport	Raiuno
0,55 Vela, Coppa America	Raiuno
1,00 Italia1 sport motion	Italia1

Renault Mégane Station Wagon

## LA STAMPA SPORT

Giovedì 28 Ottobre 1999 27

Stay Active Stay Beautiful

Champions League: impresa dei viola a Wembley, nel finale Toldo salva la vittoria con una parata strepitosa

## Batistuta, una magia per Trap

### Il suo capolavoro promuove la Fiorentina

Marco Amsalio  
Invitato a LONDRA

I miracoli non finiscono a sessant'anni. L'ultima immagine che abbiamo di Wembley è il Trap che, mentre i giocatori della Fiorentina ballano in mezzo al campo, esce da solo, in giacchetta, e si consegna quasi in lacrime ai taccuini ardenti, il prodigio di Batistuta ancora davanti agli occhi, la qualificazione matematica in tasca a spese di un Arsenal presuntuoso. Un Trap rimasto solo per godersi la gioia di aver trasmesso nella tempesta, ancora una volta, il messaggio giusto, l'idea di una delle partite più trappatoliane che si possano vedere, in quel secondo tempo di calcio antico, dove emergono gli uomini che hanno dentro qualcosa. Poteva vincere soltanto così la Fiorentina. Lottando per non scomparire. Batistuta ne è il simbolo per elezione, ma abbiamo visto tanti giocatori trasformati.

«Rispetta l'amichevole atmosfera di Wembley», invita uno dei molti messaggi pacifisti del tabellone luminoso di questo stadio incredibilmente pieno e incredibilmente bello, il primo intervento di Batistuta: la dimostrazione che per la Fiorentina non è serata di buoni sentimenti. L'argentino si avventa dopo 2' sulla cavalcata di Dixon con decisione selvaggia, in Italia l'aria che forse l'avrebbero espulso, lo slovacco Michel è arbitro meno drastico e l'ammonisce. Per fortuna dei viola che, insieme al capitano, avrebbero perso le speranze. Bati resta, nel primo tempo, naufrago nella difesa inglese: dal centrocampo lo cercano con lanci lunghi e alti, l'ideale per i coppia di lampioni (Keown e Adams) che manco si sollevano da terra per respingere. I due anche muoversi con un tempismo inusuale per i difensori inglesi. Il risultato è che se i viola cercano il passaggio filtrante, le punte rimangono in fuorigioco, uno dei modi più frustranti di essere fermati. A farla breve, la Fiorentina si esprime in attacco con due sole pale pericolose: al 16' per un cross teso di Di Livio che Chiesa sbucca di testa; al 44' col sinistro potente e impreciso da fuori area di Chiesa.

L'Arsenal aveva lasciato, a Fi-

renze, un'impressione più brillante, con trame più rapide e un controllo assoluto del centrocampo; a Londra gli uomini di Wenger non mostrano la stessa spinta. Overmars sulla sinistra ha più difficoltà che all'andata. A destra c'è Parlour e non Ljungberg, brutta roba nel primo match. Le fonti del gioco sono prosciugate, la Fiorentina incarta meglio gli avversari, anche se Bergkamp ci prova al 25' ma il cross di Parlour filtra inatteso e non gli permette di coordinarsi. Al 33', su uno dei pochi errori di Pierini, è ancora Bergkamp a mettere in area un pallone che Kanu e Parlour non deviano di un armen. Non è un match ricco di occasioni come Milan-Chelsea. I viola hanno i nervi a fior di pelle e lo si capisce dalle reazioni, da litigi esemplari come quello tra Batistuta e Chiesa nel secondo tempo. Giganteggiano gli uomini che celebrerebbe Ligabue, i mediani alla Rossitto (grande nel confronto con Petit), alla Di Livio. Corridori inesauribili. Regge bene la difesa, mal visto giocare così Piricano. Mancano Chiesa, Rui Costa, i piedi nobili che, nel del portoghese, si nascono spesso in questa stagione. La ripresa porta all'assalto. L'Arsenal tambureggia, con poca lucidità ma con pressione. Kanu e Bergkamp costruiscono al 6' un'azione terribile, assist del nigeriano mira imprecisa dell'olandese. La capitolazione sembra fatta quando Keown al 16' colpisce testa due passi: Toldo vola e sbucca. E' match da giocare ormai all'italiana, nel più trappatoliano dei modi. Senza Chiesa, Rossitto e Di Livio sono una diga commovente nel cuore del centrocampo. Difesa controspiede, ecco la chiave al 30' da un contrasto vinto da Piricano parte l'azione di Heinrich per Batistuta: il resto pensa lui, scuote i crinieri e di destro spedisce un diagonale alto, forte, angolato, così che riescono solo a quelli come lui. Finisce con sofferenza indicibile (palo) Winterburn, formidabile salvataggio di Toldo su Kanu a un metro da lui. Ma finisce bene. E soprattutto è finito il Trap. L'unico a dolersi è Sandro Cois: ha riportato un trauma cranico dopo uno scontro di gioco ed è stato ricoverato per accertamenti. Non è grave.

Squadra trasformata rispetto al campionato: i viola combattono con il cuore. Sarà un'amichevole la sfida col Barcellona.

L'allenatore quasi in lacrime. Per l'Arsenal un palo e tanti errori. Cois ricoverato per trauma cranico.

ARSENAL (4-4-2)	0	FIorentina (3-4-1-2)	1
SEAMAN	6	TOLDI	8
COXON	6	PIERINI	6,5
(29' st Suker)	6,5	FRUCANO	7,5
NEOVIN	5,5	PERNA	6
ADAMS	6	DI LIVO	7,5
WINTERBURN	5,5	COIS	5,5
PARLOUR	6	(1' st Adams)	6,5
(12' st Ljungberg)	6	ROSSITTO	8
WIERA	6,5	HEINRICH	6
PETI	6	RUI COSTA	5
(15' st Vivas)	6,5	CHIESA	5,5
OVERMARS	6,5	BATISTUTA	8
BERGKAMP	6		
KANU	6		
AL WENGER	5,5	AL TRAPATTONI	8

Arbitro: MICHEL (Slovacco) 7  
Ammoniti: Batistuta, Parlour, Rossitto, Perna, Adams, Rui Costa.  
Spettatori: Pagani 73.236



Da Wembley con furore: un duello aereo fra Batistuta e Viera

## FORTUNA MA ANCHE CARATTERE

Beccantini

QUESTO è il suo calcio, questo è lui. Ancora una volta, Giovanni Trapattoni estrae un tesoro dalla miniera di Wembley. Nel 1963, la Coppa dei Campioni del Milan. Teri notte, la qualificazione alla seconda fase della Champions League. Un prodigio autentico, se soltanto pensiamo ai triboli che avevano scortato e intralciato la procezione verso il tempio: le tre sconfitte consecutive in campionato, le dimissioni offerte e (per fortuna) congelate, quel clima di disamore che aveva logorato risorse e affetti. Il gol di Gabriel Batistuta è stato un capolavoro, anche uno schiaffo al destino, un dardo nel cuore di un ottobre mortificante e ingrato. E così, nella sera dell'imbatutata Lazio, la Fiorentina si sporge, radiosa e golosa, verso i miliardi che il rocco più ricco d'Europa ha in serbo per i suoi cavalieri. Due su tre: sempre che al Milan non riesca il miracolo che, le scorso stagione, aveva rallentato gli autunni juventini.

Batistuta come Zola, Trap come Maldini. In un colpo solo, gli dei hanno blandito e risarcito. Il palo di Suker, le bricole dantesche, i tentacoli di Toldo, gli scarabocchi di Bergkamp hanno cancellato dal radar quello che sarebbe stato, come minimo, un pareggio sacrosanto. Non sapeva più che cosa dire, fare, Arrigo Sacchi, per mascherare il distacco ideologico dallo spartito trappattoniano, il disgusto per un risultato strappato con armi lontane dalle sue. Difesa e contropiede, contropiede e difesa, soprattutto difesa. Ma nella tana del Chelsea, il Milan di Zac, frequentatore assiduo e presuntuoso 3-4-3, aveva sofferto la fanteria di Viali non meno di quanto la Fiorentina di Trap abbia patito l'ardore dell'Arsenal.

Voleva una risposta, Trap. Eccola. Avrebbe firmato per un altro pareggio. Ha avuto tutto, ha avuto di più. Martedì è in programma Fiorentina-Barcellona. Doveva essere una polveriera: sarà una passeggiata.

## La Lazio «passa» dopo soli 50'

### Segna Nedved, replica Kirsten: poi la noia

Giancarlo Lorenzini  
ROMA

Senza esaltarsi ed esaltare, Lazio ha ottenuto quello che cercava da una unida serata: fine ottobre. Un pareggio, un punto e un gol di Nedved dopo 50 secondi contro il Bayer che dopo il pareggio di Kirsten accetta la divisione della torta, la qualificazione biancoceleste al secondo girone di Champions League in tasca con un turno di anticipo, l'imbatibilità europea (che dura dalla finale Uefa persa contro l'Inter due anni fa), ancora orgogliosamente esposta.

E soprattutto, la trasferta di Kiev di martedì riservata a squadra Primavera e turn-over a Marcolin, Gottardi, forse Lombardo, magari Mancini, sicuramente il te-

soi, ovvio. Ha giocato ricordando la cingolante prestazione di domenica contro il Lecce, la Lazio: motore a pieni giri, sonnolenta degli spazi, movimento dei giocatori senza palla vicino allo zero. E difesa in difficoltà sugli aggiramenti dei rivali, specie se - come probabilmente sarà anche sabato - Nesta e Negro sono in ambulatorio a leccarsi le ferite.

In fondo, nonostante Eriksson avesse provato a gettare fumo negli occhi, a distribuire dardi avvelenati contro il nemico, proclami di lotta, l'obiettivo è illuminato a giorno. E' della Lazio, cioè, c'è l'agitata gita a San Siro. Teri la squadra ha solo abbozzato lo strim-pello di una partita, facilitata nel compito e nei pensieri dal vantaggio istantaneo, un pestone di Nedved al pallone che - dopo il consueto corner al cianuro di Mihajlovic - caracolla nei dintorni della porta mal difesa dal polacco Matyszek prima di addormentarsi in rete. L'inizio di passeggiata ai punti di rovina tedesche è trasformata, invece, in una noiosa marcia di trasferimento verso la qualificazione. I ricami di Veron si limitavano a un paio di sventagliate sbilenche, Conceicao sbuccava mai dalla parte giusta per saltare l'avversario, Zivkovic abboccava di rado alle finte di Salas, il camaleontico modulo del tecnico offriva punti di riferimento e confondeva le alle scolorite manovre biancoceleste. Solo Boksic conservava una voglia matta di segnare costringendo il povero e macchinoso Nowotny a un tris di brutte figure, incoerente dalle percussioni a slalom del croato, instempestivo però al momento delle conclusioni finali.

In aggiunta, evidente era la zoppia di Almeyda, uscito malconcio da un tackle di mezzocampo e deputato alla muscolatura di Emerson, il brasiliano pronto a riemergere all'Olimpico con la maglia della Roma (gennaio o giugno). E il coraggio del Bayer prendeva le mosse proprio dalla geometria del faro che accendeva i luci dei compagni modello lampioni. Prima lo sventò Zivkovic incoicciava un metro sopra tutti gli altri un corner di Schneider spedito alto tra i brividi del canuto Cragnotti (25'pt); poi, dopo una serie di aridi possessi tedeschi senza sugo, il morbida tocco volante di

manicini made in Kirsten (centro di Ramelow sinistra) che regalava al Bayer il meritato pari (43'pt).

La ripresa era una fotocopia in bianco e nero venuta male del grigio primo tempo. Il Bayer - obbligato dalla classifica a bottino pieno per ipotizzare la qualificazione - ha continuato a proiettarsi verso Marchegiani con sviluppo del gioco orizzontale e ricerca cronica - crasi della banda per Kirsten e il marxista Neuville. La Lazio si è accucciata a protezione del punto d'oro, pronta a ripartire con le fondate dei suoi arcieri. Tra l'ammortamento Almeyda (salterà la sfida di Kiev) e il passaggio di testimone tra Boksic e Inzaghi (13'pt) ci quasi niente.

Subito dopo, invece, due occasioni - platino fittile dal più scondito corner di Džurica: prima un colpo di testa buco a due metri dal gol (15'pt); quindi tocco elementare scaraventato in curva con la porta spalancata dopo assist volante stesso Inzaghi (20'pt). La girandola di cambi finale, due di più, due di più, equivaleva alla strizza d'occhio. E quando dai transitori tedeschi usciva il temuto gol della Dinamo ucraina, era troppo tardi per cambiare marcia.

LAZIO (4-4-2)	1	BAYER (4-4-2)	1
MARCHIGIANI	8	MATYSZEK	5,5
PANCARD	5,5	REIB	6
GOLTO	5	(22' st. Hajduk)	6
MARILJOVIC	6	WROTHNY	5,5
FAYALLI	6	ZIVKOVIC	6,5
CONCEICAO	5,5	GRESKO	6,5
(31' st. Stankovic)	6,5	(24' st. Hagg)	5,5
VERON	5,5	SCHNEIDER	5,5
(43' st. Semone)	6,5	EMERSON	7
ALMEYDA	6	RAMLOW	6
NEDVED	6,5	BERNICH	6
SALAS	5	KIRSTEN	6,5
BOKSIC	6	(43' st. Marini)	5,5
(13' st. Inzaghi)	6	NEUVILLE	5
AL ERIKSSON	5,5	AL DAUM	6

Arbitro: DALLAS (Scozia) 6  
Note: pt. 1' Nedved, 43' Kirsten  
Ammoniti: Pancard, Almeyda e Kirsten.  
Spettatori: Pagani 30.627, incasso



Nedved, un gol decisivo per la Lazio

## Dugarry eroe del Marsiglia

### La sua doppietta qualifica i francesi

A un turno dal termine della prima fase - già molti i verdetti in Champions League. Per regolamento, le prime due di ogni gruppo accedono alla seconda fase, la scivola in Coppa Uefa (25 novembre e 9 dicembre), la quarta viene eliminata. Qualificati: Lazio (gruppo A), la squadra di Eriksson è irraggiungibile al primo posto, Barcellona e Fiorentina (gruppo B), i viola del Trap sono comunque secondi per maggior numero di punti negli scontri diretti. Arsenal, Rosenborg (C), Manchester e Marsiglia (D), Porto e Real Madrid (E), Valencia (F), Bordeaux e Sparta Praga (G). In Uefa: Arsenal (B), Spartak Mosca (G). Eliminate: Solna (B), Willem II (G).

Gruppo A. Lazio-Bayer Leverkusen 1-1, pt. 1' Nedved, 44' Kirsten; Maribor-Dinamo Kiev 1-2, pt. 37' Rebrov; st. 5' Balajic (M), 39' Rebrov. Classifica: Lazio punti 11, Dinamo Kiev 7, Bayer Leverkusen 6, Maribor 3. Ultimo turno (2-11): Bayer Leverkusen-Maribor; Dinamo Kiev-Lazio.

Gruppo B. Barcellona-Aik Solna 5-0, pt. 16' Kluivert, 43' Zundun; st. 8' Galri, 11' Dehu. Arsenal-Fiorentina 0-1, st. 30' Batistuta. Classifica: Barcellona 13, Fiorentina 8, Arsenal 5, Aik 1. Ultimo turno (2-11): Aik-Arsenal; Fiorentina-Barcellona.

Gruppo C. Rosenborg-Boavista 2-0, pt. 16' Berg, 21' Dahlum. Borussia-Payenord 1-1, pt. 45' Addo (B); st. 27' Van Voosen. Classifica: Rosenborg 11, Borussia 6, Payenord 5, Boavista 2. Ultimo turno (2-11): Boavista-Borussia; Payenord-Rosenborg.

Gruppo D. Croatia-Manchester 1-2, pt. 32' Beckham; st. 4' Keane, 45' Prosinecki (C). Sturm Graz-Marsiglia 3-2, pt. 18' Mahlich; st. 8' Dugarry (M), 16' Kocijan, 33' Dugarry, 39' Kocijan. Classifica: Manchester 10, Marsiglia 9, Sturm Graz 6, Croatia 4. Ultimo turno (2-11): Manchester-Sturm Graz; Marsiglia-Croatia.

Gruppo E. Real Madrid-Olympiakos 3-0, pt. 21' Raul; st. 18' Morientes, 38' Roberto Carlos. Porto-Moldo 3-1, pt. 1' e 28' Deco; st. 12' Jardel; st. 37' Berg Hestad (M). Classifica: Porto 12, Real Madrid 10, Olympiakos 4, Moldo 3. Ultimo turno (3-11): Olympiakos-Porto; Moldo-Real Madrid.

Gruppo F. Psv Eindhoven-Bayern Monaco 2-1, pt. 40' Van Nistelrooy; st. 6' Santa Cruz (B), 12' Nils. Glasgow Rangers-Valencia 1-2, pt. 35' Mendietta, 48' Lopez; st. 15' Moore (R). Classifica: Valencia 9, Rangers 7, Bayern Psv Eindhoven 4. Ultimo turno (3-11): Bayern-Rangers; Valencia-Psv.

Gruppo G. Bordeaux-Sparta Praga 0-0; Spartak Mosca-Willem 1-1, pt. 25' Bezrodnij (S); st. Sanou. Classifica: Bordeaux 11, Sparta Praga 9, Spartak Mosca 5, Willem 1. Ultimo turno (3-11): Sparta Praga-Spartak Mosca; Willem II-Bordeaux.

Gruppo E. Milan-Chelsea 1-1, st. 29' Bierhoff, 32' Wise. Hertha Berlino-Galatasaray 1-4, pt. 35' Rekdal (H); st. 3' e 21' Hakan Sukur, 38' Tugay, 48' Okan. Classifica: Hertha Berlino e Chelsea 6, Milan 6, Galatasaray 4. Ultimo turno (3-11): Chelsea-Hertha B.; Galatasaray-Milan.

**più vinci.**

Sintonizzati su  
RDS RADIO DIMENSIONE SUONO  
ogni giorno c'è un  
**Honda pantheon 125  
in palio.**

**Radio  
Dimensione  
Suono**

1678/68028

Leggi il regolamento sul sito [www.rds.it](http://www.rds.it)



## COPPA ITALIA



Bruno Bernardi

TORINO

Toro fuori dalla Coppa Italia. L'avventura è già finita al primo ostacolo: toccherà all'Atalanta affrontare il Milan negli ottavi di finale. Il mancato incasso della doppia sfida con i rossoneri non sembra turbare più di tanto Vidulich alla vigilia dell'assemblea dei soci in cui il presidente presenterà un bilancio in perdita. Ieri il presidente granata si è rammaricato per le dichiarazioni sui conti in rosso attribuite al sindaco Castellani: «Non è la prima volta che si trova in una situazione imbarazzante. Comunque, il telefono ha smontato le gravi affermazioni. Nessun vittimismo, ma siamo sottoposti ad un bombardamento. Non so se dietro tutto questo si nascondano delle manovre. Noi andiamo avanti per la nostra strada. Peccato per l'eliminazione in Coppa: vuol dire che ci concentriamo sul campionato, che ci sta dando non poche soddisfazioni».

Il miracolo di ribaltare il 3-1 subito all'andata a Bergamo non è verificato. E' già stata un'impresa, per il Toro di scorta, aver vinto 2-1 giocando in dieci per quasi un'ora in seguito all'espulsione di Galante (fatto da ultimo uomo su Cossato) dopo il botta e risposta tra Artistic e Nappi. L'Atalanta, in superiorità numerica, s'è fatta mettere sotto mandando in bestia il suo tecnico

Ritorno del 2° turno: la capolista di serie B limita i danni al Delle Alpi e negli ottavi avrà il Milan

# Toro in dieci, rimonta sfiorata

## Espulso Galante, si qualifica l'Atalanta

Vavassori, che l'ha definita oscura: «Abbiamo giocato in neve». Chiara l'allusione a Canigian, entrato al 18' del secondo tempo per Nappi e poi sostituito con Rossini, e a Caccia. Anche contro un'Atalanta così sbiadita, ci sarebbe voluto il miglior Toro, ma la ragion di campionato e l'anticipo di sabato a Firenze, hanno indotto Mondino a dare spazio alle alternative. Compreso quel Lentini degradato dopo lo sfogo contro l'allenatore. La fascia è così passata sul braccio di Bonomi, che l'ha onorata con una prova puntigliosa. Anche Lentini, dopo un primo tempo in chiaroscuro, a inizio ripresa ha trovato il colpo di testa vincente del vano 2-1. Segno che l'orgoglio c'è, che il capitano, come lo chiama ancora Mondo, può recuperare la voglia di essere utile al Toro. Mondo dice che Lentini ha dimostrato carattere. Bello lo stacco perentorio del suo gol di testa sulla punizione di Brambilla.

Ancora più bello era stato l'1-0 di Artistic. Su intelligente suggerimento di Ivic, Ciccio-gol aveva piegato la mano di Fontana (27'). Un gol rabbioso dopo un avvio di gara in cui, con la squadra sbilanciata, la difesa granata era andata in crisi, concedendo due grosse occasioni a Nappi (tiro a lato) e a Cossato (pallone parato). Il gol di Artistic aveva incanalato la gara sul binario giusto, ma un lancio di

Bellini filtrava Galante e Diawara e consentiva a Nappi, in sospetto offside, di inficare Pastine (32'). Tre minuti dopo, l'episodio decisivo. Un passaggio errato di Piccadenti faceva scattare il contropiede, che obbligava Galante al fallo da cartellino rosso.

Con un uomo in meno la partita da dura diventava durissima. Ma l'Atalanta era costretta a soffrire, specie dopo il 2-1 di Lentini, che rimetteva in corsa il Toro. Mondo aveva tolto Edman inserendo Lantz, arretrando Piccadenti alle spalle della difesa che tremava su un tiro di Gallo, deviato da Pastine contro la traversa, e su un'incornata a lato di Nappi. Annullati un gol di Nappi in fuorigioco e uno di mano alla Maradona Ivic, ammonito, Diawara lottava come un leone, recuperando palloni in retrovia e ripartendo in avanti. Procurava anche un'occasione senza riuscire a finalizzarla. Poi Mondo tagliava l'affaticato Ivic, pensando anche a Firenze dove mancheranno Diawara, Bonomi e Piccadenti, che saranno sostituiti da Piccadenti, Galante e Brambilla. L'innesto di Panarelli, all'esordio, imprimeva maggior spinta. Entrava anche il primavere brasiliano Pinga, al debutto. Per l'arrembaggio finale, ci sarebbe voluto Silenzi. Ma «Pennellone» era al capezzale del suo bambino che durante la notte aveva subito un trauma cranico, fortunatamente senza gravi conseguenze.

Aprì Artistic, pari di Nappi, poi «rosso» all'ex interista. Lentini degradato firma l'inutile vittoria



Fabio Galante è stato espulso al 35' primo tempo per fallo da ultimo uomo su Cossato lanciato da Pastine

TORINO (4-4-2)	ATALANTA (4-4-2)
PASTINE 6	FONTANA 5,5
BONOMI 6	ZENONI 6
GALANTE 5	5,5
DIAWARA 5,5	BRIGLIA 5,5
EDMAN 5,5	BELLINI 6
(1° st. Lantz) 6	ZENONI 6
ASTA 5,5	GALLO 6
BRAMBILLA 6,5	ZAURI 5,5
(40' st. Pinga) 5,5	DDI 5,5
PICCADENTI 5,5	NAPPI 6,5
LENTINI 6,5	(18' st. Canigian) 5
ARTISTICO 6,5	(44' st. Rossini) 5,5
NOC 6,5	COSSATO 6,5
(25' st. Panarelli) 5,5	(1' st. Caccia) 5
AN MARINO 6	AN VAVASSORI 6

Arbitro: RODOLFO DI STEFANO  
Rati: p. 27 Artistic, 32 Nappi, 32 Lentini  
Ammoniti: Bonomi, Piccadenti, Ivic, Artistic e D. Peron  
Espulsi: p. 35 Galante  
Spettatori: 25.533

## DA DICEMBRE LE BIG

2° TURNO	Andata	Ritorno	OTTAVI (1-15/12)
ATALANTA - TORINO	3-1	1-2	MILAN
SAMPDORIA - BOLOGNA	0-2	0-2	INTER
REGGINA - PIACENZA	0-0	0-2	ROMA
CAGLIARI - GENOA	3-1	oggi 18	
TERNANA - PERUGIA	1-2	1-1	FIORENTINA
PESCARA - VENEZIA	0-0	0-1	UDINESE
NAPOLI - BARI	1-0	oggi 18, 6	JUVENTUS
RAVENNA - VERONA	2-1	2-1	LAZIO

## Ravenna sorprende: Verona ko

### Piacenza, un altro 2-0 per Simoni

### Ancora incidenti nel derby umbro

Non si sarà soltanto l'Atalanta a rappresentare la B negli ottavi di Coppa Italia. L'altra sorpresa di ieri è stata firmata dal Ravenna che, bissando in trasferta il 2-1 casalingo dell'andata, ha eliminato il Verona. Tutto facile per il Piacenza contro smorta Reggina, da brividi le qualificazioni del Perugia (in un derby di nuovo contornato da incidenti) e soprattutto del Venezia, promosso al 94' da un acuto del nipponico Nanami.

Piacenza-Reggina 2-0. Gigi Simoni è in tutto a Crevalcore, ai funerali del figlio, e il suo Piacenza, ancora guidato da Braghin, dopo la Fiorentina, rifila due gol anche alla Reggina.

Subito a segno (12') con un colpo di testa di Mizzitelli su cross di Mezzala, gli emiliani hanno raddoppiato al 34' st. con un rigore trasformato da Gaudieri.

Perugia-Ternana 1-1. Dopo il 2-1 dell'andata, Mazzoni sperava in un match tranquillo. Invece, al 14', il gol di Stellini ha rimesso in discussione la qualificazione fino al pareggio firmato al 91' da Ba. Come all'andata, purtroppo, il derby umbro è stato accompagnato da incidenti. Nel pomeriggio, alla Lazio-Torino, gli altri rossoverdi in partenza per Perugia sono stati protagonisti di scontri con le forze di polizia: 4 agenti sono rimasti feriti. I tifosi (400-450

persone) si sono accalcati intorno al convoglio di linea utilizzato per la trasferta. Quando gli agenti cercati di controllarli sono scoppiati i tafferugli. Nel corso degli scontri sono state distrutte alcune vetrine e fioriere dello stadio.

Venezia-Pescara 1-0. Novantatré minuti di noia e poi, con i supplementari dietro l'angolo, la prodezza di Nanami. Il 1° gol italiano del giapponese arriva su punizione e s'insacca all'incrocio dei pali.

Verona-Ravenna 1-2. Scallieri eliminati e fischietti. I romagnoli passano già al 13' (sinistro al volo di Murgita) e si mettono al sicuro al 26' del secondo tempo (Centofanti). Inutile, di 47', il rigore realizzato da Piovaneli.

Oggi. Mancano due notti per completare il quadro delle ammesse agli ottavi. Li conosceremo stasera, dopo Genoa-Cagliari (arbitro Messina e Branzoni, h. 18, all'andata 3-1 per i sardi) e Bari-Napoli (arb. Pellegrino e Rossi, h. 20,45 con diretta su Raitre, si riparte dalle 0-1).

Gazzoni ha esonerato l'allenatore preferito in estate ■ Mazzoni

## Bologna, salta la festa di Buso

### Arriva Guidolin: «L'ambiente giusto per me»

Franco Cervellati

BOLOGNA

Sergio Buso non è più l'allenatore del Bologna. Al suo posto arriva Franco Guidolin. L'annuncio dato da Giuseppe Gazzoni Frascara ha colto di sorpresa chi aveva ascoltato il presidente rinnovare la fiducia al tecnico non più tardi di domenica pomeriggio. «Ma in serata» ha spiegato Gazzoni - Buso ha rimesso il mandato nelle mie mani. Ho preso un po' di tempo, ho valutato la situazione preoccupante sia come risultati che come clima nella squadra, poi ho deciso per la sostituzione.

Ancora pochi minuti prima dell'ingresso di Guidolin (contratto triennale), Buso era all'oscuro di tutto, tanto che in mattinata aveva convocato la stampa bolognese offrendo pasticci. «E' chiaro, sono amareggiato» - commenta l'ex allenatore rossoblu - «La situazione non era così drammatica e non crede di avere commesso molti errori, soprattutto perché ho lavorato sempre in emergenza per gli infortuni. Preciso di non essermi dimesso anche se, dopo la partita con il Verona ho detto il presidente che se lo riteneva giusto, poteva prendere una decisione su di me».

Dopo la rottura violenta dello scorso giugno con Mazzoni, che aveva ottenuto grandi risultati ma aveva una personalità ritenuta scomoda, la scelta estiva di Buso rientrava in un progetto societario volto a risparmiare denaro e a cercare all'interno nuove soluzioni tecniche. Il progetto, per ammissione dello stesso Gazzoni, è fallito e si è reso necessario un nuovo sacrificio economico per strappare Guidolin alla concorrenza, in prima fila la Fiorentina che lo aveva già contattato. «E' stato blitz» ha ammesso il presidente.

Sergio Buso, 49 anni, ha guidato il Bologna nella prima parte del campionato. Il bilancio: 1 vittoria, 1 pareggio e 2 sconfitte.



## E BRAVO, PRESIDENTE

Sul finire della scorsa stagione, Gazzoni si era dimesso per sdegno, invidioso delle serenità pro-Mazzoni: «Non mi meritata». L'epilogo del caso-Buso fa giustizia di una politica cervellottica, di una scelta profondamente sbagliata, prima che trasgressiva. Il presidente raccoglie quello che ha seminato. Complimenti.

Francesco Guidolin per la prima volta in carriera subentra a campionato in corso. «Ho scelto in fretta» ha dichiarato - perché senza calcio mi sentivo dimezzato e volevo fare la figura del che aspetta le disavventure degli altri allenatori. Penso che questo sia l'ambiente giusto per me. La squadra è di valore. Guidolin ritroverà Marzocchi, il quale è giocato nel Bologna 17 anni fa e ricorda: «Era un ragazzino e dava sempre un passaggio in mezzo dove prendeva il treno per Imola. Ora lo ritrovo alla fine di una grande carriera».

Secca replica da parte della Juventus alle velenose insinuazioni del suo ex tecnico

## Conte: sparito Lippi ho riavuto tutto

### Il dottor Agricola: gli manca la serenità

Fabio Vergnano

TORINO

La Juve risponde a Marcello Lippi, dopo l'attacco frontale di martedì con cui il tecnico dell'Inter ha pesantemente chiamato in causa il capo dello staff medico, Riccardo Agricola, e il capitano Antonio Conte. Il presidente Vittorio Ghisani, al termine dell'Assemblea degli azionisti della società, ha ribattuto seccamente a Lippi: «Le sue parole mi hanno molto amareggiato. Non capisco perché abbia tirato in ballo la Juve nel contesto di un discorso completamente diverso. Ho grande stima per un allenatore che ha scritto pagine importanti della nostra storia, ma non capisco il motivo di questa intromissione. Tutto il mondo vede come gioca Conte, che grazie alle sue prestazioni è anche ritornato in Nazionale. Se fosse stato davvero un giocatore tutto come sostiene Lippi non sarebbe un giocatore fondamentale della Juve».

La replica del medico sociale, Riccardo Agricola, è condensata

in un comunicato di undici righe: quella di Conte in una secca dichiarazione che non si presta ad equivoci. Ricordiamo che, alludendo a Conte, Lippi ha spiegato che fu il dottor Agricola a suggerire la cessione del centrocampista, considerato un giocatore a rischio a causa delle sue condizioni fisiche. Il medico bianconero ha ribattuto così: «Leggo con stupore le dichiarazioni di Lippi nelle quali, fra l'altro, mi attribuisce in sostanza e inverosimilmente quasi un ruolo direttivo nella Juventus. Si è che io ho svolto e svolgo, invece, il ruolo di responsabile del settore medico con il massimo scrupolo per tutelare la salute dei giocatori. Le decisioni, riguardanti la loro cessione sono di esclusiva competenza della società. Mi è spiaciuto notare nelle dichiarazioni di Lippi un tono di ira che si accoppia alla loro assoluta non rispondenza al vero. Poi una frase conclusiva che Lippi, se lo conosciamo bene, non gradiva: «Gli auguro una maggiore serenità».



Sopra Conte, da nove anni alla Juve. A sinistra il medico sociale Agricola

Ci si attendeva una reazione vibrante da parte di Conte. Invece il capitano, dopo essersi consultato con i dirigenti, ha limitato a poche, ma precise, frasi la sua risposta, cercando di essere diplomatico, mentre si capiva che dentro aveva il fuoco. Da nove anni alla Juve, uno dei giocatori simbolo della squadra, ha evitato parole che potessero spragere altro veleno. In due minuti era tutto finito. Conte ha espresso così la sua verità: «Non c'è molto da aggiungere. Gli ho parlato, esprimen-

dendo la mia opinione su ciò che è stato il nostro rapporto. Ora lui allena l'Inter e per me il discorso è chiuso. Lippi fa parte del passato. Sono contento che abbia detto ciò che pensa, così come sono felice nel constatare che, dopo le sue dimissioni nel febbraio scorso, ho ripreso a giocare da titolare, mi hanno ridato la fascia di capitano, ho riconquistato la Nazionale. E la Juve mi ha prolungato il contratto per altri tre anni, fino al 2002. Ora basta, sono stato fatto troppe chiacchiere».

Vuoi seguire i tuoi investimenti senza dover andare in banca?

# Ci attiviamo noi.

Con Comit on line sei in contatto con i tuoi investimenti e con la tua banca 24 ore su 24.



BANCA COMMERCIALE ITALIANA  
Attiva, per te.





# Tensione alla vigilia delle prove, mentre Hakkinen monta deflettori simili ■ quelli delle Rosse McLaren-Ferrari, la guerra delle gomme

## A Suzuka sospetti e gelosie

LO SVOLGIMENTO DI MARANELLO

### In Giappone 60 specialisti e 4 monoposto

SUZUKA. E' una super-squadra, quella allineata dalla Ferrari per il Gran Premio di Giappone. Agli ordini Jean Todt, ben 60 uomini, più di quanti non ne siano stati inviati in trasferta nelle precedenti gare di campionato. I più numerosi, ovviamente i meccanici, 22, divisi in piccoli team, per ognuna delle quattro vetture (due gara e due di riserva per ogni pilota) a disposizione. Poi vengono gli ingegneri, che sono 13, gli tecnici specializzati, 3 addetti al magazzino, 4 persone per l'ufficio stampa e comunicazioni, 10 logistici (trasporti e cucina, cuoco compreso). Una formazione «panchina lunga», dice

nel calcio, per affrontare al meglio l'ultima gara del Mondiale, senza lesinare sforzi e mezzi. Del resto anche McLaren è presente una squadra di analoghe dimensioni, rafforzata da un imponente spiegamento anche per quanto riguarda il marketing, soprattutto in funzione delle Mercedes. A Maranello potrebbero essere in 30 o mila a tifare per Irvine e Schumacher, all'alba di domenica (la gara scatterà alle 6), davanti ai due maxischermi piazzati dal Comune, che sta lavorando a pieno regime per accogliere il popolo ferrartista. Ci sono anche richieste per un servizio di bus che porti i tifosi dalla stazione a Maranello.



Dopo le esibizioni promozionali organizzate dalla Bridgestone (qui la F399 con Irvine sul palco), da oggi si fa sul serio

Cristiano Chiavogato  
inviato a SUZUKA

Oggi scatta il Gran Premio di Giappone, l'ultima gara di un Mondiale che quest'anno è vissuto una serie impressionante di colpi di scena. Impegnabili uscite di pista, rotture, il brutto incidente di Schumacher, errori, vittorie fortunate, successi, portate di lasciate per strada. Di norma le gare si iniziano il venerdì, con le prime prove libere. Stavolta però l'ostilità prendono il via con le odierne verifiche tecniche, tante volte passate sotto silenzio perché irrilevanti, lavoro di routine.

Ma, dopo il fatto della Malesia e la sentenza di Parigi, è più così. La Formula 1 vive di sospetti e dubbi, di veleni e controveleni. La tensione diventa alta anche per il controllo delle vetture. Il delegato tecnico Jo Bauer è il direttore di Charlie Whiting, insieme con i commissari locali, chiamati a un compito molto delicato, mentre sui loro nomi si addensano ombre. Nell'ambiente, la bene informata radio-box, insiste sul ruolo che avrebbero avuto nella esclusione dalla classifica di Irvine e Schumacher a Sepang, decisio-

ne poi - com'è arcinoto - annullata dai magistrati del Tribunale d'Appello della Fia. Si parla di delazioni partite da un'altra squadra, di complicità in un'azione non proprio corretta. Certamente a breve scadenza ci sono delle novità, da rimandare però alla prossima stagione, visto che il campionato ormai è giunto al termine.

E' dei sintomi, questo, che accentua le voci di momenti di forti contrasti tra Bernie Ecclestone, gestore delle gare, e Max Mosley, l'ex legale

del manager inglese, divenuto presidente della Federazione. A nessuno dei due personaggi, per motivi diversi, è piaciuto lo scherzetto della Malesia. Lo scontro, in futuro, potrebbe diventare frontale, anche se in passato, alla fine di ogni disputa, i due potenti dell'automobilismo hanno sempre trovato il modo di mettersi d'accordo.

In questo clima esasperato anche dalle tensioni agonistiche, con due Mondiali in gioco domenica, nessuno cerca di gettare acqua sul fuoco. La McLa-

ren non ha digerito la sconfitta in pista, ma ancora quella a tavolino. Così vengono fuori altre storie. Pare che l'assenza di Mika Hakkinen, lunedì, alla conferenza organizzata dalla Bridgestone, non fosse motivata solo dal desiderio di non perdere tempo in mondanità per concentrarsi meglio sulla corsa. Il team anglo-tedesco rimprovererebbe alla Casa giapponese di aver «insegnato» alla Ferrari il modo di sfruttare al meglio le sue gomme. Non è un mistero che a Sepang la stessa

McLaren sia stata sul punto di fare reclamo per l'eccessiva usura degli pneumatici utilizzati sulla vettura di Schumacher, che al termine della gara avevano perso quasi tutto il battistrada diventando come le vecchie slick, completamente lisce. Un fatto che, fra l'altro, era stato notato sulla vettura di Hakkinen qualche giorno prima. Insomma, in F1 c'è guerra calda in pista e guerra fredda nel paddock.

Mentre la Ferrari si compat- ta intorno ai suoi piloti fieri è

arrivato anche Schumacher, fresco come una rosa e ai tecnici che ieri hanno lavorato il dopopio per controllare che tutto fosse a posto sul monoposto, un'altra indiscrezione ha preso forma nella serata. Qualcuno ha notato che i deflettori laterali dietro le ruote anteriori delle auto di Hakkinen e Coulthard assomigliano curiosamente a quelli che furono contestati alla scuderia di Maranello. Un fotografo con l'occhio di lince ha notato che, su questi particolari aerodinamici che prima erano

sagomati ma piatti, sarebbero comparse «bombature» simili a quelle delle F399. Nulla di straordinario, perché in F1 se c'è qualcosa che può funzionare bene si migliora la prestazione viene subito copiato. Non si sa ancora, tuttavia, se si tratta soltanto di una provocazione o di un effettivo tentativo di ottenere vantaggi. Lo si scoprirà nelle prossime ore, e soprattutto nelle prove che domani daranno il vero via all'evento motoristico più atteso dell'anno.

### FIONA MAY CONTINUA



### «La cattiva» più top-model

MILANO. Fiona May (foto) ha annunciato ieri che lascia l'atletica. La saltatrice in lungo di origine giamaicana, dopo i tentennamenti seguiti al Mondiale di Siviglia, ha però precisato che non gareggerà più nel triplo. Nel frattempo continuerà a fare la modella. «A Siviglia ho imparato che il mondo non è perfetto, anzi che può essere cattivo: ma anch'io sono diventata più cattiva» ha detto la campionessa italiana.

### Sabato ■ domenica sul ghiacciaio di Tignes (Francia) prologo della Coppa del Mondo con la disputa di due giganti

Giorgio Rocca deve ribadire quest'anno la qualità messa in mostra nella scorsa stagione: può essere la carta vincente dello sci azzurro

Carlo Coscia

Sabato sul ghiacciaio della Grande Motte di Tignes, a 3500 metri di altitudine, si aprirà il sipario sulla Coppa del Mondo di sci. Sempre che non la laura a spazzare via tutto, come sovente il successo in passato a dispetto della bizzarra scelta della Fia di cominciare la stagione a fine ottobre e in alta quota, dove come tutti sanno esistono forti probabilità di maltempo. In realtà le due gare del weekend francese (sabato gigante femminile, domenica gigante maschile) volute dalle aziende del settore che per ovvie ragioni impongono un avvio anticipato, sono soltanto il prologo all'inizio vero e proprio fissato il 18 novembre sulle nevi di Park City, nello Utah, tradizionale apertura della grande competizione.

La competizione che quest'anno occuperà tutta la scena, che non sono in programma né Olimpiadi né Mondiali, e che si concluderà in Italia con le finali di



Bormio, appuntamento assai prestigioso nel quale saranno coinvolte per la prima volta anche le altre discipline degli sport invernali.

Sarà una stagione di transizione per tutti, attesa di piatti più ricchi (Mondiali di St. Anton 2001, Olimpiadi di Salt Lake City 2002, Mondiali di St. Moritz 2003) e la cosa tutto sommato non costituisce uno svantaggio per lo sci azzurro alla ricerca di nuovi filoni d'oro, per il momento difficili da localizzare, dopo la chiusura di quelle ricche miniere che rispondevano ai nomi di Alberto Tomba e Deborah Compa-

## Torna lo sci, cercando un po' d'azzurro

### Vita dura dopo il ritiro di Tomba e Compagnoni

gnoni, due campioni che non cessano mai di rimpiangere. Le prospettive sono per verità piuttosto modeste per lo sport della neve pesantemente penalizzato dai ritiri e dai cambi generazionali, che sono inevitabili, e dai tagli finanziari del Coni, ai quali si dovrebbe porre qualche rimedio specie considerando che, nel 2006, Torino ospiterà le Olimpiadi bianche e sarebbe bello se lo sci azzurro grazie al lavoro svolto sui giovani potesse presentarsi sulle piste di casa un campione capace di restituire dignità e interesse a uno sport oggi in evidente declino tecnico.

Per restare al presente, sul ghiacciaio di Tignes abbiamo pochi assi da calare. Le speranze riguardano più i ragazzi che le ragazze. Giorgio Rocca e Patrick Holzer, a Matteo Nana, garantiscono almeno sulla carta prestazioni dignitose. Ma sono allenati bene, pare, questo ha detto Gustavo Thoeni che è stato confermato grande boss dello sci maschile azzurro, però è difficile

fare valutazioni e pronostici in queste gare anticipate e dunque affrontate al massimo della condizione. Il discorso vale per tutti, anche per austriaci e norvegesi che tuttavia, in passato, hanno dimostrato di avere grande appetito pure in avvio di stagione. L'anno scorso a Soelden, sempre sul ghiacciaio, vinse Herminator Maier davanti a Eberharder.

Per quanto riguarda le ragazze, poche chances e molta curiosità. I vertici tecnici sono cambiati, al posto di Giorgio D'Urbano è arrivato Tino Pietrogiovanna detto il Colonnello, l'ex allenatore di Deborah, ed è già una bella garanzia. Le slalomiste sono passate sotto le cure di Luis Perren e le velociste sotto quelle di Massimo Di Donato, con Valerio Chirardi ad occuparsi di Isi Kostner, la nostra campionessa di punta. Ma sabato, in gigante, la prima a partire sarà Karen Putzer, 24ª nelle liste FIS. La strada è lunga e piena di ostacoli: dovremo avere tutti molta pazienza.

### «SPORTI COSÌ»

Le prime gare di Coppa. UOMINI. 31 ottobre (Tignes, Fra): gigante: 19-21 novembre (Park City, Usa); gigante e slalom: 27-28 novembre (Val, Usa); discesa e SuperG: 4-5 dicembre (Lake Louise, Can); discesa e SuperG: 11-12 dicembre (Val d'Isère, Fra); discesa e gigante: 13 dicembre (Madonna di Campiglio, Ita); slalom: 18 dicembre (Val Gardena, Ita); discesa: 19 dicembre (Alta Badia, Ita); gigante: 21 dicembre (Kranjska Gora, Slo); slalom. DONNE. 30 ottobre (Tignes): gigante: 18-20 novembre (Park City, Usa); gigante e slalom: 27-28 novembre (Lake Louise, Can); discesa e SuperG: 4-5 dicembre (Serre-Chevalier, Fra); gigante e slalom: 8-9 dicembre (Val d'Isère, Fra); SuperG e gigante: 12 dicembre (Sestriere, Ita); slalom: 17-19 dicembre (Saint-Moritz, Sviz); discesa e 1 SuperG: 28-29 dicembre (Lienz, Aut); gigante e slalom.

### SPORTFLASH

■ **MERY TORRES, CUBA** Risolto il problema della suddivisione del Delle Alpi per il Derby del 7 novembre. Su invito del Questore, il Toro lascia alla Juve la curva Scirea e il settore attiguo Est4. Gli abbonati granata che avrebbero dovuto assistere alla partita in quei settori saranno accolti nel 1° anello della curva Maratona.

■ **BOPIRE, VIETNAM** La procura antidoping del Coni ha archiviato il caso **LUIS TUDISCO**, giocatore dell'Andria positivo alla lidocaina dopo la gara di Chievo del scorso, in quanto dalla documentazione acquisita e dall'audizione risultano elementi di responsabilità. Deferito il medico sociale Pizzolorusso.

■ **NEGRUZZI** Pur reduce da un grave infortunio che l'ha costretto ad uno stop di 5 mesi, il difensore del Bari, Negruzz, non ha esitato a inseguire a piedi un ludo che gli aveva appena rubato l'Alfa 156: pattuglia della polizia, a bordo delle volanti, hanno poi bloccato e arrestato il malfattore dopo un breve inseguimento.

■ **RUSSIA, 10 TIRI PER SPUGNARE ALL'ARBITRO** Ha spulato sull'arbitro per vendicarsi di una decisione ritenuta giusta, ma il gesto gli è costato una squalifica di 10 giornate. La punizione è toccata al difensore russo German Kutarba, dell'Alania Vladikavkaz. Il giocatore era già stato protagonista di episodi violenti e la federazione gli aveva inflitto l'anno di sospensione con la condizionale.

■ **VOLLEY** Ritorno al quarto di Coppa Italia: Sisley Tv-Del Monte Fe 3-1 (and. 3-0); Casa Modena-Labo Mc 3-1 (2-3); Trn-Aipour Cn-Brescia Lat Montichiari 2-3 (1-3); Piaggio Rm-Iveco Pat 2-3 (3-1). Sisley, Casa Modena, Brescia Lat e Piaggio alla finale del 26-27 febbraio 2000 a Milano. Nella Coppa di A2, promosse in semifinale: Grotazzolina, Taranto, Torino e Pano.

■ **ITALIANE OK** Ieri, 5° turno: Paf Bo-Pau Orthez 83-68 (Karnikovas 22, Pucka 15); Olympiakos Atene-Varese 62-69 (Pozzocco 14, Allen 11). Oggi: Caska Mosca-Benetton Tv.

■ **ROCKY SHARRO, MERANO SOLITARIO** Dopo i turni, i campioni d'Italia del Merano guidano il campionato, grazie al 4-2 di Como. Hanno il punto sul Vipiteno, che ha sconfitto il Brunico solo ai rigori.

■ **IL 15. Schenada vincente**: 1-X-1; 2-X-X; 1-1-2. Quota sul ghiacciaio di Tignes: premiazioni: 487-746-398 lire.

■ **CORSA TEST** Galoppo a S.Siro: combinazione 9-17-1. Ai 632 vincitori vanno 4.103.400 lire. Quota coppia (ritirati n. 13 e 16): 147.600 lire.

UNA



CORONA

PER DUE.



Day-Date

Lady-Datejust

Rappresentano cento anni di invenzioni Rolex. Sono realizzati in gran parte a mano. La cassa è interamente ricavata da un lingotto di platino o d'oro 18 ct. E' necessario un anno di lavoro per crearli. Sono i modelli più prestigiosi della collezione Oyster: i cronometri Day-Date e Lady-Datejust.

ROLEX  
Giulio

LA TARGA "RIVENDITORE AUTORIZZATO" ESPOSTA NELLE VETRINE DEI PUNTI VENDITA ROLEX, ATTESTA LA COMPLETA ORIGINALITÀ DEL PRODOTTO E LA VALIDITÀ DEL CERTIFICATO DI GARANZIA.

TORINO: ASTRUA - ROMA 25 - ALASSIO: SEVERLODIOLI - VIA XX SETTEMBRE 143 R - ALESSANDRIA: GIOIELLA - VIA 11 - AOSTA: TROSELLO - VIA DE TILLIER 39 - ARONA: ZANABONI - VIA CAVOUR 38 - ASTI: BISIQ - CORSO ALFIERI 270 - BIELLA: ROSSETTI GIOIELLI - VIA ITALIA 11 - BORGOMANERO: - CORSO CAVOUR 40 - CASALE MONFERRATO: EDA 1880 - PIAZZA MAZZINI 22 - COURMAYEUR: TROSELLO - VIA ROMA - CUNEO: - CORSO NIZZA 10 - ELLI BRIZIO - VIA BRIGNA 14 - GAVI: CROCE FIORIO - VIA BOA - 22 - IMPERIA/ONEGLIA: BERIO - VIA ROME - 20 - IVREA: COBETTO - - 27 - NOVARA: L'ANGOLO DELLE ORE - CORSO CAVOUR 1 - NOVI: - RIZZIO - VIA GIRARDENGO 56 - SANREMO: ABATE - CORSO IMPERATRICE 3 - SAVONA: BURNIQUET - VIA PALEOCAPA 61 - STRESE: ZANABONI - VIA PRINCIPALE 16 - VERBANIA/INTRA: - CORSO MAMELI 153/165 - - BIELLA: - CORSO DI SAN PIETRO 71

ROLEX, DAY-DATE E LADY-DATEJUST SONO MARCHI REGISTRATI DI MONTRES ROLEX S.A. GINEVRA.



## IL CITI' DELLA NAZIONALE TRA I VIP CHE HANNO PROMOSSO

Dino Zoff, capitano della Nazionale di calcio campione del mondo nell'82 in Spagna, ha allenato Juventus e Lazio prima di essere nominato commissario tecnico degli azzurri.

## intervista

Piero Bianco

**D**INO Zoff, il Signor Calcio, e Max Pezzali, il cantante leader degli **■**. La seducente Licia Colò, conduttrice tv, e lo scrittore Luciano De Crescenzo, accanto a tecnici e giornalisti specializzati. Nomi eccellenti che hanno «firmato» la nuova campagna per la sicurezza stradale promossa dal ministero dei Lavori Pubblici e dall'Automobile Club. Volete, soprattutto, amici del giorno **■**. E il jury di vip che ha scelto il logo per le iniziative ufficiali di prevenzione e sensibilizzazione stradale: un'automobilina bianca, tratteggiata in modo infantile, su fondo giallo, con un cuoricino rosso all'interno.

**Zoff, cosa l'ha spinto a scendere in campo in questa battaglia? Siamo abituati a vedere il ci della Nazionale in ben altri scenari.**

«Non mi piace essere definito testimone. Troppa responsabilità. Sono soltanto uno dei membri che hanno scelto il logo. Me l'hanno chiesto e ho accettato con piacere. Un'immagine azzurrata più serve più di tante chiacchiere. In questo campo l'informazione è importante, più se ne parla, meglio è. Lei è anche papà. Ritiene di essere stato un buon genitore, sotto il profilo dell'educazione stradale?»



## Zoff: io, paladino della sicurezza

«Mettete le cinture, occhio al telefonino»

«Beh, ho un ragazzo di 25 anni che oggi va in macchina e che prima andava in motorino, nel traffico metropolitano di città affollate e congestionate. Come Torino e poi Roma. Ho visto e vivo problemi, emozioni, ansie che tanto famiglie ogni giorno vivono. Spero di aver seminato bene, anche se un po' paura, dentro, di resto sempre. Cosa provava papà Zoff quando **■** figlio Marco partiva in

motorino? «I patti erano chiari. Quando gli ho concesso il motorino gli ho consegnato anche un casco. Aveva l'ordine di indossarlo: e lui partiva col casco allacciato. Spero che poi non lo toglierà dietro l'angolo, non voglio crederci. L'educazione, in questi casi, è fondamentale. Anzi, è indispensabile. E' l'unica forma concreta di prevenzione. Lei viaggia molto, per lavoro o

anche per piacere. Che rapporto ha con il traffico? E' molto peggiorato? «E' soprattutto aumentato, in modo impressionante: più ci sono auto in giro, più aumentano in percentuale i rischi e i pericoli. Un'equazione matematica. Le auto, però, sono molto più sicure. «Sì, ma non è sufficiente. Bisognerebbe addeperare sempre la testa,

non solo per allacciarsi il casco. E' una vecchia regola, uno slogan sempre efficace. Lei si ritiene un buon automobilista? Per esempio, sappia che le piace andare forte, con la sua Bmw. «No, non è vero che vado sempre forte, anche se qualche volta capita. Conta fare le cose per bene. Personalmente cerco di prevenire, di anticipare le manovre, intuendo

## LA CAMPAGNA MINISTERIALE

**«Mio figlio ha avuto il motorino con l'obbligo di indossare il casco. Vedo troppa gente che sul bagnato corre ignorando i gravi pericoli»**

quello che possono fare gli altri. Questo **■** un antidoto che funziona».

Quali peccati nota più di frequente, in giro? «Molti non hanno la minima percezione del pericolo. Vedo degli automobilisti che sul bagnato, magari con macchine vecchie e gomme lisce, viaggiano come sull'asciutto. Senza capire quanto rischiano. Sen-  
■ sapere che per frenare **■** molto più spazio. Io sono un perfezionista, voglio la mia vettura sempre a puntino, con tutti i sistemi di sicurezza più sofisticati: eppure quando piove moltiplico la mia attenzione, adotto precauzioni speciali. So cosa vuol dire un'emergenza sul bagnato.  
Ha mai fatto un **■** di guida sicura?

«No. Ma penso che sarebbe utile. E' tutto utile, ciò che si fa per imparare, per migliorarsi».

E le cinture? Le indossa sempre?

«Fuori Roma sì. In città qualche volta non lo metto, quando mi ritrovo nel traffico ai venti chilometri l'ora. So che è sbagliato, che statisticamente **■** maggior parte degli incidenti gravi avvengono nelle metropoli. Bisognerebbe indossarle sempre, le cinture. Anch'io ora ci provo. In effetti più si parla **■** questi argomenti e più si riflette, si impara a viaggiare».

Dica la verità: col telefonino qualche volta sgarrisce?

«E' davvero pericoloso usarlo alla guida. Fuori, se scivola, appena posso mi fermo. **■** città non sempre è possibile. Anche in questo caso bisogna imparare a limitarsi».

Ricordiamo uno Zoff appassionato di Formula 1. La segue ancora?

«Sì, mi piace sempre. Ma sono anche **■** grande appassionato di Superturismo, direi di tutte le **■**. Ritengo che diano un grande contributo alla sicurezza: materiali, tecnologie, esperienze, dalla pista arrivano poi alla produzione».



Il cantante Pezzali, altro testimonial

## NON BASTA SOLTANTO PREVENIRE

Michele Fenu

**B**RAVO Zoff. E bravi i suoi colleghi testimonial. Non bisogna mai arrendersi e considerare gli incidenti stradali come una piaga ineluttabile. E magari limitarsi a elencare statistiche di morti e feriti o intervenire solo quando accadono tragedie gravissime, magari spettacolari.

C'è un po' la tendenza a considerare risaputi i consigli, gli inviti, gli avvertimenti relativi alla sicurezza stradale. Ma come, si dice, ormai tutti sanno che bisogna essere prudenti e ragionare, anche più del solito, quando si è al volante. E, invece, no, occorre insistere, martellare con ogni mezzo a disposizione. I mass media, le campagne «promozionali» **■** qui si «promuove» la vita, perbacco, la scuola.

Questa è prevenzione, e di buona sostanza. Ma, secondo noi, la prevenzione migliore nasce (dovrebbe nascere) a scuola e in casa, cioè negli ambienti formativi per eccellenza. Nel primo caso fin dalle elementari, perché così ci si abitua al rispetto delle **■**. La famiglia, siamo sinceri, **■** tema dolente: perché con i giovani più delle parole conta l'esempio. E quale esempio possono dare mamme che parcheggiano l'auto in doppia fila o papà che salgono sul marciapiede per raccogliere il pargolo alla fine delle lezioni? E che poi **■** si allacciano le cinture **■** fanno indossare al bimbo, che - capita, capita - fanno sedere davanti? E i padri che se ne infischiano dei limiti di velocità, insultano gli altri guidatori, compiono sorpassi azzardati? E che anche loro, naturalmente, non si mettono le cinture?

La prevenzione è fondamentale. Guidare con educazione e prudenza dovrebbe diventare parte integrante del costume, della mentalità. Chi passa la fila non è un «forbo», uno più abile al volante, ma **■** maleducato, **■** irresponsabile. Uno che bara e che si sottrae alle regole del gioco.

In questo senso è opportuno che alla prevenzione **■** accompagni **■** repressione. Brutta parola, magari, ma qui non sono sul tappeto libertà e democrazia. **■** spiace notare che in Italia **■** repressione si legni **■** città soprattutto alle «zone blu». Allora si che fioncano le multe.

Ma si vorrebbe che aumentassero gli investimenti, a tutti i livelli, per rendere migliore la circolazione. Non si può solo educare e punire.

## Assicurazioni: le iniziative di Toro Targa Servizi di tutti i tipi per evitare sorprese

Renzo Villare TORINO

Quando l'assicurazione diventa moderna e trasparente: il suo nome è **■**. Il successo che sta riscuotendo è superiore alle attese. Premi acquisiti per 150 miliardi di lire in poco più di un anno, 200 mila clienti, 360 nuove polizze ogni giorno sono i risultati di questo prodotto di punta di Toro Targa Assicurazioni, la società del Gruppo Fiat che sviluppa servizi integrati con le esigenze dei clienti. Per il 51% di Toro Assicurazioni e per il 49% di Toro Services, affianca l'esperienza della Toro nel settore con lo sviluppo della rete Fiat, Lancia e Alfa Romeo. E 200 concessionari degli 800 esistenti hanno già raccolto un portafoglio medio superiore ai 100 milioni ciascuno. Oggi 25 automobilisti su 100 stipulano una **■**, al più contenuto di servizio e assistenza presso un dealer.

A Torino questi risultati è stato l'amministratore delegato di Toro Targa Assicurazioni, Carlo Francesco Bellingeri, che ha illustrato il nuovo contratto, fermamente voluto dal management Fiat, dell'affiancamento costante del servizio all'utente: la vendita di auto deve essere associata a tutta una serie di misure efficienti, che accompagnano il cliente per la vita della vettura.

Automobili sì, ma non solo. Ecco, allora, i piani di finanziamento che permettono di diluire la spesa di acquisto nel tempo e programmare il futuro spendendo quale sarà il valore residuo dell'auto **■** di quanto denaro **■** potrà disporre per sostituirla; l'assicurazione in concessionaria; l'assistenza della garanzia fino a tre anni; la serenità del viaggio grazie al capillare sistema di assistenza.

Ma c'è di più, come ha ricordato il responsabile di Toro Targa Assicurazioni. Un po' in tutti i Paesi, nel nostro in particolare, esiste una reciproca diffidenza che, alle volte, rende difficili i rapporti. In questo senso **■** ha spiegato **■** la nostra società sta facendo passi molto importanti, favorita dall'essere parte del Gruppo Fiat e pertanto poter fornire una garanzia a tutto campo. **■** formula **■** non a caso, può coprire tutti i danni derivanti da furto, incendio, rapina, kasko e anche da eventi drammatici: dai terremoti alle rivoluzioni.

In caso **■** danno totale, per **■** anno dalla data di acquisto della vettura, **■** offre tre soluzioni: riavere gratis una vettura identica alla precedente; scegliere un'altra **■** Gruppo, utilizzan-

do l'intera valore assicurato (se il valore, per cambio di modello, è superiore si integra la differenza, se inferiore il cliente la trattiene), acquistare un'auto di altra marca mantenendo il rimborso completo nei primi sei mesi **■** il valore commerciale successivamente. Se il danno è parziale vengono pagate le parti danneggiate o rimborsate con il valore del nuovo per 5 anni, purché la garanzia sia stata rinnovata annualmente. Il prezzo della polizza è in linea con quelli di mercato, riferiti alle prime 20 compagnie italiane.

Per concludere, Bellingeri ha sottolineato alcune iniziative «mirate» per nuovi modelli del Gruppo. Sono state così **■** Privilegio Alfa 166, «Soluzione Multiplus», «Merito Duetto», «Merito Punto» e «Preferenza Lybra». Infine ha ricordato la presenza di Toro Targa Assicurazione all'estero, dal Brasile, dove opera attraverso la controllata «Phenix» con ottimi risultati in soli sei mesi, alla Polonia, dove da inizio 2000 sarà attiva «Fiat Assicurazioni», alla Francia. E si stanno sviluppando accordi in molti altri Paesi.

Dalla Renault la Clio Max con un motore 1.4 e 98 Cv

## Un pizzico di sportività per incantare i giovani

Alberto Bellucci ROMA

Porte di un successo che l'ha portata al primo posto sul mercato francese e in vetta alla classifica europea con oltre 850 mila vetture vendute dall'aprile del '98 (cioè da quando è nata la seconda serie), la nuova Clio Max amplia ora la sua gamma in chiave prettamente giovanile. E **■** fu utilizzando **■** solo **■** 1400 cc a 16 valvole di casa Renault - qui fatto esaltare fino a 98 Cv - ma anche una connotazione **■** un po' «macho», almeno per il mercato italiano: da noi, infatti, l'ultima Clio viene lanciata in una versione speciale battezzata Max. Che è poi il nome dell'omonima rivista maschile di moda e di costume.

«Di questa versione speciale - dicono in Renault Italia - ne abbiamo preparate 3 mila unità... Ma, niente paura: finito lo stock ed eliminate le decalcomanie laterali e i tappetini con la scritta Max, la Clio 1.4 16 valvole resta sul mercato in tutta la sua sostanziale. E vi resta anzitutto con

il nuovo, potente e brioso motore, che conta ben 23 **■** in **■** rispetto al tradizionale 8 valvole della stessa cilindrata, **■** anche quelle chicche - piccole e grandi - che ne sottolineano la sportività: dalle ruote in lega di 14 pollici ai sedili sportivi (con regolazioni lombare e in altezza, dai fari fendinebbia al servosterzo. Per non dimenticare poi il doppio airbag e il climatizzatore di serie.

Venduta al prezzo di 22,3 milioni per la versione a tre porte e di 23,3 per quella a cinque, la nuova Max dovrebbe essere «visita» dai giovani quasi **■** una piccola coupé e dunque preferita soprattutto con le tre porte. Tanto più che l'abitabilità posteriore, indipendentemente dal tipo di carrozzeria scelta, è un po' sacrificata dal tetto rastrenato e dall'originale disegno **■** «double de lanetto»: una conformazione, quindi, che meglio si addice a un coupé piuttosto che a una comoda berlina.

Su strada, d'altronde, la nuova Clio ha proprio la verva di una piccola sportiva. Peccato soltanto che **■** sospensioni, ancora un po'

La Clio Max è una versione speciale con 98 Cv di potenza



morbide, la facciano inclinare non poco in curva: un pizzico di rigidità in più **■** guasterebbe dunque, anche se tenuta e stabilità non hanno nulla da rimproverarsi. Anzi. D'altra parte, 98 cavalli non sono davvero pochi per un'auto di questo tipo e di questo peso (poco più di 1000 kg). E, per giunta, l'erogazione sia della potenza che della coppia sono assai «dolci» e regolari, come non ci si aspetterebbe proprio **■** un'auto d'intonazione sportiva.

Così, nonostante il cambio sia morbido e maneggevole, la voglia di «conservare» **■** terza o la quarta **■** il motore che ronfa ad appena 1500 giri/minuto è tanta: basta schiacciare l'acceleratore, infatti, l'auto scivola via con grande progressione e vivace ripresa, ma soprattutto senza mai disturbare nella rumorosità. La notevole silenziosità di questo 16 valvole - i cui bilanciatori posano su rulli,

a tutto vantaggio dunque della discrezione di funzionamento - e **■** grande «civiltà» nell'erogazione di coppia **■** potenza contrastano con l'aspetto così volutamente macho della Clio Max: un'auto che, al contrario, può essere guidata in tutta tranquillità da qualsiasi signora abitua più allo shopping cittadino che alla pista domenicale.

D'altronde, chi ha **■** detto che un oggetto decisamente **■** schile non possa mai attirare anche il gentil sesso? E' vero sempre il contrario - giurano gli esperti di marketing - infatti, il potere di attrazione e seduzione è forte anche per le donne, ma non per tutte... Resta solo da sperare allora che tra quelle fortemente strugate dall'oggetto maschile ci **■** soprattutto le «donne con le gonne», come canta poeticamente Roberto Vecchioni. Ah, il fascino indiscreto della poesia...

## FLASH

**■ METROCUPO PININFARINA AL TOP.** Il prototipo di ricerca Pininfarina si è aggiudicato al Salone di Tokyo tre prestigiosi premi **■** «Concept Car of the Year Awards». Il concorso, cui hanno partecipato 55 modelli, era suddiviso in quattro categorie. La mini ha conquistato **■** successo assoluto nella «Interior Concept» (design degli interni), il secondo posto nel settore Ambiente e il terzo in quello Sicurezza. La Metrocupo era l'unica vettura italiana selezionata e candidata in tutte le categorie.

**■ DAEWOO TACUMA.** Il monovolume Daewoo Tacuma, presentato al Salone di Francoforte, arriverà in Italia nella seconda metà del Duemila. Il veicolo ha 5/7 posti, con motorizzazioni a benzina e **■** lio: ancora da fissare i prezzi.

**■ Bmw Serie 3 Touring.** E' disponibile anche in Italia la nuova Bmw Serie 3 Touring nelle versioni 318i, 320i, 328i e 320d, cui si aggiungerà presto la 330d. Prezzi da 54,9 a 71,8 milioni di lire, chiavi in mano.

**■ Bmw Serie 3.** Al Motor Show di Bologna anche quest'anno ci sarà un padiglione dedicato ai veicoli commerciali.

**IL SUCCESSO RICHIEDE UN'ATTENTA PREPARAZIONE**

**Sceglie Cepu**

perché Cepu punta sulla qualità e l'efficacia del suo metodo. I risultati: l'85% di promossi al 1° appello. Per la preparazione di ogni esame, lo studente è affiancato da un tutor, una guida esperta per conseguire la laurea nei tempi regolamentari e con i migliori risultati.

100 sedi in Italia.

Per informazioni chiama il verde **800-331188**

**AF AQ**

Il sistema qualità del Cepu è certificato dal UNI EN ISO 9001

Gli studenti Cepu trovano la sede Cepu più vicina a casa loro sul sito <http://www.cepui.it>

Alvin Del Piano



# LIDL è conveniente!

**Macinatrice Siemens**

- Con regola/taglio fino a 24 mm., profondità di taglio: 220 mm., dim.: 24 x 24,3 x 35,5 cm.,
- in alluminio,
- colore: nero/grigio,
- 110 Watt

**149.900\***

Motore estraibile per una miglior pulizia

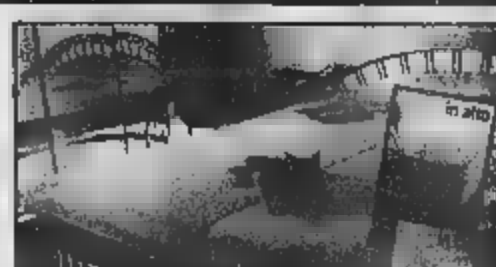
Garanzia di 3 anni

Con interruttore di sicurezza

**Coprimalterasso**

- Materiale: lana, poliestere, cotone (100%),
- per materassi da: 90 x 190 / 100 x 200 cm.

**28.900\***



**Portafoglio in pelle**

Diversi modelli e colori per uomo e donna



**19.900\***

**Agenda con calcolatrice**

- Cartella in PVC con planning e calcolatrice digitale a 8 cifre,
- con portacarte di credito e 1 penna a sfera,
- dim.: ca. 18,5 x 13 x 3 cm.,
- colore: blu

**9.990\***

**Orologio da polso**

- Funzione Countdown "2.000",
- e con meccanismo LCD,
- con allarme LCD,
- funzione stop,
- diversi colori

**13.900\***

**Passatoia a righe**

- Mat.: poliammide - sintetica,
- in diversi motivi,
- dim.: 67 x 120 cm.,
- con frange

**9.900\***

**Super-spugna assorbente**

- Materiale: PVA,
- lavabile in lavatrice,
- dim.: ca. 17,5 x 7,5 x 3,5 cm.

**2.900\***

**Giaccone da uomo**

- Materiale: 100% cotone,
- colore: blu e verde

**19.900\***

**Pigiama da uomo in maglione**

- Maglia a maniche lunghe e collo a V, a fantasia,
- pantaloni a tinta unita,
- taglie: S - L

**19.900\***

**Puzzle a cubi**

- In pratica valigetta,
- motivi: Il Re Leone, Paperino, Winnie Pooh, Ariel,
- dim.: 16,5 x 16,3 x 4,5 cm.

**6.990\***

**Bambola "Sally Ann"**

- Con lettino: dim. ca. 33 x 16,5 x 11,5 cm.,
- dim. bambola: ca. 25 cm.

**15.900\***

**Modellino motocicletta BMW**

3 diversi modelli

**9.990\* CE**

**Completo da jogging unisex**

- Colore grigio: 70% cotone, 30% poliestere,
- colore blu: 100% cotone,
- maglia a quadri, collo con zip,
- pantaloni con elastico in vita e cordoncino

**29.900\***

**Appendiabiti**

3 pz.

**4.990\***

**Felpa per bambini**

- Blu: 100% cotone,
- grigio: 85% cotone, 15% viscosa,
- con ricamo sul davanti

**9.990\***

**Custodia per abiti**

- Colore: a righe bianco-verde,
- dim.: ca. 20 x 50 x 135 cm.,
- con zip

**8.990\***

**Pile da uomo**

- Colore antracite: 25% viscosa, 75% poliestere,
- colore blu, e beige: 100% poliestere,
- con cordoncino in vita,
- taglie: M - XXL

**24.900\***

**Salopette in jeans**

- 100% cotone-Denim,
- con imbottitura,
- con 3 tasche sul davanti e applicazioni,
- misure: 86 - 110 cm.

**19.900\***

**Pullover da donna**

- Materiale: 60% lana, 20% angora, 20% nylon,
- a girocollo,
- taglie: S - XL,
- colori: rosso e antracite

**22.900\***

**Libreria in legno**

- Materiale: pino verniciato,
- dim.: 87 x 70 x 38 cm.,
- con 3 ripiani

**44.900\***

**Vaso**

- 24% PbO,
- diversi modelli

**9.990\***

**Lucine per addobbo natalizio**

- 50 lucine,
- con 3 lampadine sostitutive,
- lunghezza: 9 m.

**5.990\***

**Marionetta**

- Materiale: peluche,
- diversi animali: riccio, leopardo, rana, rinoceronte, cane, pinguino,
- altezza: 23 - 25 cm.

**9.990\***

**Mazzo di crisantemi**

**4.990\***

**Mix di piante con vaso in ceramica**

**2.990\***

**Cubetti domino**

- Dolcetti speciali ricoperti di cioccolato - 250 gr.
- L. 7.960 / Kg.

**1.990\***

**Corone di cioccolato**

- 35% di cacao minimo
- 200 gr. L. 8.950 / Kg.

**1.790\***

**Bastoncini di cioccolato**

- 175 gr. L. 17.085 / Kg.

**1.490\***

**Croissants**

- 400 gr. L. 8.225 / Kg.

**2.490\***

**Accendini 3 pz.**

**4.990\***

**Jensen's Poté**

- Per un piatto raffinato
- 3x80 gr. L. 29.125 / Kg.

**6.990\***

**Gel rinfrescante per il corpo**

- 200 ml. L. 14.950 / Kg.

**2.990\***

**Approfittatene ora**

**Pantofole per bambini**

- Tomaia/fodera: tessuto,
- antiscivolo,
- a forma di orsetto,
- misura: 25 - 32

**4.990\***

**Guanti unisex**

- Materiale: poliacrilico,
- fodera: 100% poliestere,
- imbottitura 3M THINSULATE,
- caldi e soffici

**5.990\***

**Pantofole da donna**

- Materiale: camoscio,
- con pelo sul davanti,
- diversi colori,
- misura: 38 - 40

**6.990\***

**Zerbino**

- Materiale: 100% fibra di cocca,
- spessore: 15 mm.,
- con motivi diversi applicati

**7.990\***

**Collant riposante**

- Materiale: 82% poliammide, 18% elastan,
- misura: 38 - 54,
- 40 DEN

**3.990\***

**Calzini per bambini**

- Materiale: 50% cotone, 15% viscosa, 35% poliacrilico,
- misura: 23 - 38

**1.990\***

**Giaccone da uomo**

- Materiale giaccone: esterno 100% cotone, fodera 100% poliestere, interno 100% poliestere, rivestito in PVC e PU
- Colletto, 5 bottoni, 2 tasche esterne, 1 tasca interna
- Taglie: S - XXL

**49.900\***

**Pullover dolcevita unisex**

- Materiale: 100% cotone, colore melange: 80% cotone, 20% PA.,
- colori: blu, bianco, ecru, nero,
- taglie: S - XXL

**9.990\***

**Maglia da donna**

- Materiale: 100% poliestere,
- con scollo a V e colletto,
- colore: nero,
- taglie: S - XL

**17.900\***

**Pantaloni da donna**

- Materiale: 96% poliestere, 4% elastan,
- elastico in vita,
- colori: nero e marrone,
- taglie: S - XL

**17.900\***

**Camicetta da donna**

- Materiale: 70% seta, 30% poliestere,
- a girocollo,
- colori: oro e argento

**19.900\***

**Con luce alogena,**

- 2 x 20 V, 20 Watt,
- lunghezza: 38 cm.,
- colori: nero e bianco

**39.900\***

**Coordinato da notte per donna**

- Materiale: 100% poliestere satinato,
- costituito da soffiavesta e culottes,
- colori: nero e bianco,
- taglie: XS - L

**16.900\***

**Felpa per bambini**

- Blu: 100% cotone,
- grigio: 85% cotone, 15% viscosa,
- con ricamo sul davanti

**9.990\***

**Custodia per abiti**

- Colore: a righe bianco-verde,
- dim.: ca. 20 x 50 x 135 cm.,
- con zip

**8.990\***

**Pile da uomo**

- Colore antracite: 25% viscosa, 75% poliestere,
- colore blu, e beige: 100% poliestere,
- con cordoncino in vita,
- taglie: M - XXL

**24.900\***

**Salopette in jeans**

- 100% cotone-Denim,
- con imbottitura,
- con 3 tasche sul davanti e applicazioni,
- misure: 86 - 110 cm.

**19.900\***

**Pullover da donna**

- Materiale: 60% lana, 20% angora, 20% nylon,
- a girocollo,
- taglie: S - XL,
- colori: rosso e antracite

**22.900\***

**Libreria in legno**

- Materiale: pino verniciato,
- dim.: 87 x 70 x 38 cm.,
- con 3 ripiani

**44.900\***

**Vaso**

- 24% PbO,
- diversi modelli

**9.990\***

**Lucine per addobbo natalizio**

- 50 lucine,
- con 3 lampadine sostitutive,
- lunghezza: 9 m.

**5.990\***

**Marionetta**

- Materiale: peluche,
- diversi animali: riccio, leopardo, rana, rinoceronte, cane, pinguino,
- altezza: 23 - 25 cm.

**9.990\***

**Mazzo di crisantemi**

**4.990\***

**Mix di piante con vaso in ceramica**

**2.990\***

**Cubetti domino**

- Dolcetti speciali ricoperti di cioccolato - 250 gr.
- L. 7.960 / Kg.

**1.990\***

**Corone di cioccolato**

- 35% di cacao minimo
- 200 gr. L. 8.950 / Kg.

**1.790\***

**Bastoncini di cioccolato**

- 175 gr. L. 17.085 / Kg.

**1.490\***

**Croissants**

- 400 gr. L. 8.225 / Kg.

**2.490\***

**Accendini 3 pz.**

**4.990\***

**Jensen's Poté**

- Per un piatto raffinato
- 3x80 gr. L. 29.125 / Kg.

**6.990\***

**Gel rinfrescante per il corpo**

- 200 ml. L. 14.950 / Kg.

**2.990\***

**Approfittatene ora**

**LIDL**

**Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 011/2622140**

**PRODOTTI DISPONIBILI NEI PUNTI VENDITA CON SELETTIVA AUTORIZZAZIONE DAL 22/10/99 AL 31/11/99 PER AD ESCLUSIVO ACCESSO A TUTTI I PREZZI SONO VALORI SALVO ERRORI DI CALCOLO. TUTTI LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. VALORI SOLO PER QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE**



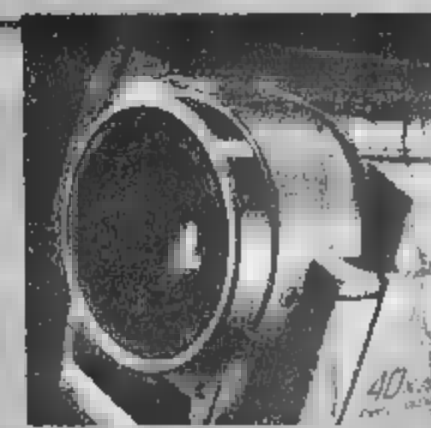
# VIPIANA APRE A TORINO.

**CORSO REGINA MARGHERITA 270**

Il nuovo mondo Viapiana a Torino

**NUOVO  
A TORINO**  
PRESSO LANCAR

**GRANDE  
PARCHEGGIO  
PRIVATO  
GRATUITO**



**VENERDÌ  
29 OTTOBRE  
FESTECCGATE  
CON NOI**

Brindiamo insieme  
con animazioni, gadget,  
regali per i bambini  
e un magico mondo  
fatto di alta tecnologia

## VIPIANA

[www.vipiana.it](http://www.vipiana.it)

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRONICHE - TELEFONIA - COMPUTERS

**ALESSANDRIA**  
Via Marengo 64  
0131.442791

**BIELLA**  
Corso Europa 7c  
015.8409155

**CHIAVARI M.TO**  
Via C. d'Olivola 6  
0142.79015

**CUNEO**  
Corso Francia 75  
0171.344720

**NOVARA**  
Via Grifetti 70  
0321.393234

**VERCELLI**  
Via G. Ferraris 54  
0161.255255

**VILLANOVA M.TO**  
Manferrato Shopping Center  
0142.483900



Tokyo Motor Show e ambiente

## Il mondo gira verso il verde

Roberto Platti  
TOKYO

Dal New Otani Hotel, la cupola della Makuhari Messe sembra un grande hangar assorbito e silenzioso dai mille colori che hanno celebrato il Salone di Tokyo. Il mercato interno ha registrato una flessione del 13% nel 1998, la recessione economica è tutt'altro che dimenticata, ma i costruttori giapponesi non mancano di propositi, di desideri per il futuro. Con trentina di nuove show cars confezionate per suggerire nuovi trend a platea mondiale sempre più annoiata. E il grido più forte delle nuove strategie di mercato è la frase "environment friendly". Gli organizzatori ammoniscono: per arrivare al Salone dell'auto, utilizzate i treni.

Sopra il bulgare arie operative, hostess in minigonna ballano con il pubblico in una discoteca estemporanea ricreata nello stand vicino, mentre il ragazzo cannucciato da scienziato nell'area Toyota spiega all'immaginazione collettiva la tecnologia vera protagonista di un futuro automobile capace di un migliore impatto con quell'ambiente che, anche nel 2000, non pur sempre l'unico posto dove l'uomo possa vivere. Il tema del Salone recita chiaro: «Un'auto al futuro: cambiare i veicoli per Terra» e, del resto, il governo nipponico sta varando una nuova legge che dovrebbe entrare in vigore dal primo gennaio che considera di emissioni nocive come parametro per il computo della tassa di circolazione.

La risposta sono i motori a iniezione diretta, benzina e Diesel, le propulsioni ibride e le «vissime fuel cells», dove idrogeno e ossigeno reagiscono chimicamente

generano l'energia che il motore elettrico veicola. Toyota e General Motors hanno dichiarato proprio qui a Tokyo che la loro collaborazione per lo sviluppo di veicoli alimentati da fuel cell si concentrerà sull'utilizzo dell'idrogeno per produrre elettricità. I due costruttori aspirano a commercializzare mezzi a idrogeno entro il 2004, utilizzando un processo capace di estrarre idrogeno da alcool e gas naturale. E gli investimenti devono davvero ingenti se anche Mazda, Ford, Daimler-Chrysler e Ballard Power Systems si sono alleate con lo stesso obiettivo di ricerca.

A proposito di impatto ambientale, anche le dimensioni sono importanti e parrebbe che il proliferare di minivette giapponesi l'ideale per città come Tokyo e Osaka. Poi si scopre, evviva la razionalità, che solo le vetture su 100 a Tokyo appartengono alla categoria «Mini» (lunghezza inferiore ai 3,4 e motore inferiore ai 660 cc), mentre nella zona rurale e nei paesi i pescatori superano talvolta l'80%, a fronte di una media nazionale del 40%.

Con i temi ambiente e mini, poteva mancare la celebrazione dell'elettronica, i «mi» di navigazione che sono ormai consuetudine e carte personali che inserite sul cruscotto solo abilitano l'accensione, ma regolano in automatico il sedile ricordando la taglia del pilota. Tra le curiosità, una selezione dei disegni, scelti fra oltre 3000, realizzati da bimbi di 5 anni, risposta ai temi: l'auto che ho sognato e l'auto che vorrei guidare con amici e famiglia.

Ecologia, bassi consumi e silenzio dunque gli ingredienti per l'automobile del nuovo millennio. Il politically correct è salvo.

Ecco la 607, arriverà nell'autunno del 2000



La nuova 607 rappresenta la sfida Peugeot ai costruttori tedeschi: è una berlina a tre volumi molto elegante ricca di sistemi elettronici e con una ricca gamma di motori a benzina e a gasolio: arriverà in Italia nell'autunno del 2000.

## Voglie d'ammiraglia

### La sfida Peugeot ai tedeschi

Giulio Mangano  
PARIGI

Il 607 è il numero più grande mai assegnato a un modello Peugeot a parte la 905, che godeva di una numerazione fuori norma essendo un'auto da competizione. Ma non c'è mai stata una Peugeot tanto ricca in termini di lusso e tecnologia. Destinata a sostituire la chiacchierata 605 (appena 255 mila esemplari in una decina d'anni), la nuova ammiraglia rompe decisamente col passato e punta, senza timori reverenziali, a sfidare le Case tedesche nel campo delle berline di prestigio, fatta del mercato che vale in Europa un milione di vetture l'anno: con una produzione di circa 45 mila unità, a regime, cioè nel 2001, costituirà un buon 4% del segmento.

Con una lunghezza di 4,87 metri - una quindicina più dell'Alfa 166, dieci più della Bmw Serie 5, sette più dell'Audi A8 e cinque più della Mercedes Classe E - e quasi 188 di larghezza, la 607 è un'auto importante non solo per ingombri esterni, ma anche per impatto visivo. I 10,6 metri di lunghezza in più sul modello precedente (da cui eredita l'impostazione generale: trazione anteriore e motore trasversale) sono stati sfruttati per imbarcare una grossa dose di componenti tecnologiche (compresi due dozzine di calcolatori) e per migliorare dimensioni del bagagliaio (mezzo metro cubo) e abitabilità. Troviamo oltre un metro e mezzo di larghezza interna, ma anche qualche problema di accessibilità: le persone di una certa statura devono

fare attenzione, salendo, a non urtare con la testa il padiglione superiore. Un piccolo tributo per un' aerodinamica eccellente, con un valore del Cx a quota 0,29.

L'avventura della 607 partirà in primavera in Francia e successivamente negli altri Paesi. In Italia prima dell'estate i concessionari avranno un esemplare da mostrare, in autunno prime consegne. Tre i motori di partenza: due a benzina (4 cilindri di 2.230 cc, 116 kW/160 CV e 220 km/h e un V6 di 2.946 cc, 152 kW/210 CV e 240 km/h) e il turbodiesel HDi, common rail, di 2.179 cc, 98 kW/136 CV e 205 km/h, un unico livello di allestimento: tre filosofie di presentazione, proposte al medesimo prezzo (base, avorio e titanio) e un pacchetto di super opzioni che, indicativamente, costerà in Francia 6,7 milioni di lire. Sempre indicativamente, i prezzi di lancio già fissati oltrevalgono i 55,35 milioni per il modello col 2.2 litri a benzina, 58,9 milioni per il turbodiesel HDi e 70,7 milioni per il V6 tre litri.

Nessuno regala nulla, qui ci sono ricche dotazioni con materiali di qualità, buona dose di tecnologia, dall'Abs all'Esp, dall'airbag a tendina a una decina di sistemi innovativi. Qualche obice: l'amplificatore delle frenate di emergenza (che automaticamente si attivano le luci lampeggianti), la spia di perdita di pressione dei pneumatici, la chiave individuale con regolazioni differenti per due diversi guidatori, sospensioni attive su 9 livelli, filtro anti-pollutazione sul motore HDi, attivazione automatica delle luci in caso di penombra o buio (e del tergicristallo, in caso di pioggia).

Novità: Kia Sportage Cabrio

## Il fuoristrada si leva il tetto

Gianni Rogliatti  
TORINO

Lo Sportage della Kia è un Suv (Sport Utility Vehicle) cioè un veicolo fuoristrada ma elegante e rifinito come un'automobile ed a quanto pare molto gradito dal bel sesso. Anzi, in Kia sottolineano come sia stato proprio lo Sportage agli inizi degli Anni Novanta a lanciare la moda di questo tipo di autoveicolo.

La nuova versione 2 porte cabrio mantiene tutte le caratteristiche di base (compreso il confort offerto dalla cabina con la parte anteriore in acciaio) ma ha la possibilità di aprire la parte posteriore: così si gode meglio l'aria delle vacanze e si possono portare oggetti che non starebbero in nessun monovolume. Il tetto si



Lo Sportage in versione cabrio

può chiudere con una capottina che protegge dal rumore e dal freddo grazie anche a un potente impianto di riscaldamento.

Lo Sportage Cabrio ha una configurazione meccanica «classica» con motore anteriore longitudinale, cambio a 5 marce, riduttore e retromarcia, trasmissione permanente al ponte posteriore (dotato di autobloccante inseribile alle ruote anteriori (innesti automatici a ruota libera per ridurre gli attriti e migliorare la guidabilità su strada). Una sola leva situata dietro a quella del cambio serve per inserire trazione integrale e riduttore, anche con il veicolo in moto.

Il motore è un 4 cilindri a benzina, bialbero 16 valvole, cilindrata 1998 cc, 128 CV a 5400 giri/min, capace di spingere le vetture

a 172 km/h, quindi con buon margine di sicurezza rispetto alla velocità legale in autostrada. Il consumo medio è di 11 litri/100 km.

Freni a disco all'avantreno e a tamburo sul retrotreno, sospensioni anteriori indipendenti, ponte rigido posteriore. Ci sono due versioni, entrambe bene equipaggiate: cerchi in lega, antifurto immobilitatore, alzacristalli elettrici, regolazione elettrica degli specchi retrovisori esterni e dell'assetto fari ecc. La LS costa 29.500.000 lire e la Top

per tre milioni in più offre anche il condizionatore e il sistema Abs.

Con questa aggiunta alla già ampia gamma di modelli la Kia si avvia ad ottenere il più lusinghiero risultato della sua pur breve presenza in Italia: ripartita praticamente da zero nel 1996 dopo una infelice precedente

esperienza, la Casa coreana ha venduto in quell'anno nel nostro mercato 590 vetture per passare a 2301 nel 1997 e, in un crescendo notevole, alle 3080 del 1998. Quest'anno la scienza, che fa parte del Gruppo Kia, arriverà a 9500 vendite, di cui 250 saranno del nuovo Sportage. E questo il bestseller della Casa (3250), seguito dalla Pride (3000), dal monovolume Carnival (2200) e dalla berlina Shuma (1000).

Il successo in Italia si affianca alla ripresa dell'azienda che dopo l'Unione con la Hyundai ed avere superato il periodo nero dell'economia coreana nel '98 (quando la produzione scese a 700.000 veicoli) tornerà nel '99 a quota un milione. L'obiettivo per il 2000 è di toccare il milione 250.000 unità.

SAATCHI & SAATCHI ADVERTISING COMMUNICATIONS



ROVER 75

**Benzina** 1.8  
4 cilindri 12V/16V  
110 km/h - 18.500.000

**Benzina** 2.0  
4 cilindri 16V/18V  
140 km/h - 23.500.000

**Turbodiesel Common Rail**  
2.0 16V/18V  
140 km/h - 23.500.000

**Benzina** 2.4  
4 cilindri 24V/24V  
160 km/h - 28.500.000

Scegliete un'auto perottimamente completa. Come Rover Seventy Five, un'automobile particolarmente unita ad una severissima tecnologia. Dotazioni di serie ricche e sofisticate, derivate dall'ABS, dell'ultima generazione, ambienti interni riscaldati, equipaggiamenti personalizzabili, quasi il controllo elettronico della trazione e due sistemi di navigazione satellitare, giusto compendo alle sorprendenti prestazioni dei motori V6 per i modelli benzina e Common Rail, 16V per il turbodiesel. Sperimentate la sensazione di mettersi alla guida di un cambiamento. Non avrete vie di mezzo, né alternative. Solo un'auto che vi piacerà tanto. Rover Seventy Five. Venite a provarla.

#### Servizi esclusivi inclusi:

- Assistenza programmata fino a 3 anni con tagliandi (Rover fino a 50.000 km)
- Responsabilità di sostituzione o rimborso dell'auto entro 3 mesi o 1000 km
- Assistenza stradale in tutta Europa per i possessori Rover
- Rover Drive & Buy 11, 3 anni, 3.000 km, 3.000 km, 3.000 km
- Servizio assicurativo "ProtectoCar" con una polizza assicurativa per il noleggio

www.rover.it



SEVENTY FIVE

SALVO IMMATRICOLAZIONE

ENTRO IL 30 OTTOBRE POTETE PRENOTARE UNA

ROVER 75

HE FINO ALLE 2



# PALAZZO DEL LAVORO

Via Ventimiglia, 211

## TORINO

### SFILATE DI MODA

### AUTUNNO-INVERNO

## FIERA

## D'AUTUNNO



MOSTRA COLLATERALE MOBILI

### ART DÉCO

1920-1940

Con la collaborazione Gruppo Italiano Amatori Art Déco  
Vendita e scambio - Segreteria tel. 011/4030361

Feriali **INGRESSO GRATUITO**  
**Sabato-Domenica e Festivi L.5000**

Mini-Zoo con cuccioli e animali esotici

**29 OTTOBRE**  
**7 NOVEMBRE**

**1999**

**ORARIO**  
**Feriali e Sabato**  
**16.00-23.30**  
**Domenica e Festivi**  
**15.00-23.30**

## CONCESSIONARIA **FIAT** AUTOFRANCIA

C.so Francia 341 - Torino - Tel. 011.4030361

**PAGAMENTO ANCHE SENZA ANTICIPO FINO A 60 MESI**

**VETTURE D'OCCASIONE CON 1 MESE DI PROVA E 12 MESI DI GARANZIA**

Modello e Motori	Optional	Anno	Prezzo
<b>FIAT</b>			
CINQUECENTO 1100	di serie	'94/'95	5.800.000
CINQUECENTO 1100	di serie	'94/'95 da	6.200.000
CINQUECENTO SPORTING	di serie	1995	8.300.000
UNO 900	di serie	1992	4.300.000
UNO 1100 16V S 3p.	di serie	1993	4.300.000
PUNTO 55 S 3p.	di serie	1994	7.300.000
PUNTO 55 S 5p.	di serie	1994	7.300.000
PUNTO 75 SX 5p.	clim. - idrog.		16.800.000
PUNTO GT	cerchi in lega		12.900.000
TEMPRA 1.4 SW	idroguida		8.800.000
BRAVO 1.4 SX	climatizz.	'96/'97 da	15.900.000
BRAVO 1.6 SX	clima - airbag	'96/'97 da	16.200.000
BRAVOTD 1.6	abs - clima - airbag	1997	21.900.000
BRAVA 1.4 SX	clima	'96/'97 da	14.900.000
BRAVA 1.6 SX	clima - airbag	'96/'97 da	16.200.000

Modello e Motori	Optional	Anno	Prezzo
DELTA 1.6 16V LS	clima - airbag	1997	15.800.000
MAREA W.E. TD 100 ELX	climatizz.	1997	23.800.000
MAREA W.E. 1.6 ELX	clima - airbag	1997	22.900.000
PALIO W.E. TDS	clima	1998	16.300.000
MULTIPLA 1.6 ELX	clima - abs - radio	1999	29.900.000

### ALFA ROMEO

145 1.6			15.800.000
145 1.3	clima		14.800.000
156 1.6 T.S.	abs - clima	1998	da 29.900.000

### LANCIA

DEDRA 1.6	clima	1994	
DEDRA SW 1.6	clima	1997	19.800.000
K 2.0 TURBO	optional	1998	

Marca e Modello	Optional	Anno	Prezzo
<b>ALTRE MARCHE</b>			
CLIO	di serie	'95/'96	8.800.000
PEUGEOT 106	di serie		13.800.000
POLO	di serie	'92/'93	4.800.000
FORD KA	di serie		da 10.800.000
ROVER 200 1.4 16V 5p.	clima - 2 airbag		17.800.000
ROVER 400 1.4 16V 5p.	clima - 2 airbag	1998	da 18.800.000

### SUPER ECONOMICHE

UNO 1000 FIRE	di serie	'90/'91	da 3.200.000
POLO	di serie	1990	3.400.000
CLIO	di serie	'90/'91	da 3.600.000
PANDA	di serie	'89/'90	da 2.700.000
TIPO	di serie	'89/'90	da 2.900.000
TEMPRA	di serie	'89/'90	3.000.000
Y10 SELECTION	cambio autom.	1992	
AUDI 80 CONFORT	clima	1991	5.800.000

### SUPER OFFERTE A KM.0 ULTIMISSIME OPPORTUNITA'

PANDA YOUNG	NUOVA A KM.0	ROTTAMAZIONE	8.490.000	ULYSSE 2.1 TD EL 7p.	NUOVA A KM.0	FULL OPTIONAL	44.900.000
SEICENTO YOUNG	NUOVA A KM.0	CON ROTTAMAZIONE	9.990.000	PALIO W.E. TD	NUOVA A KM.0	CON ROTTAMAZIONE	17.900.000
SEICENTO 3p.	NUOVA A KM.0	CON ROTTAMAZIONE	12.990.000	MAREA W.E. JTD 105 SX	NUOVA A KM.0	CON ROTTAMAZIONE	
BRAVO 100 16V CLIMA	NUOVA A KM.0	ROTTAMAZIONE	21.500.000	SCUDO COMBI 9p. 1.6 EL	NUOVA A KM.0		29.900.000
BRAVA 105 HSX	NUOVA A KM.0	ROTTAMAZIONE	27.800.000	PANDA CITYVAN	NUOVA A KM.0		8.400.000 +
ULYSSE 2.0 EL 7p.	NUOVA A KM.0	FULL OPTIONAL		FIORINO 17 TD	NUOVA A KM.0		13.900.000 +

**SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO**







# STIEVANI

## PAGAMENTI RATEALI SENZA INTERESSI!!!



**Prezzo Bomba!!!**

**€ 299.000**

**MOTOROLA CD920**



**NOKIA 3210**

**€ 399.000**

**Prezzo Bomba!!!**



**Prezzo Bomba!!!**

**VIDEO SONY**

**€ 290.000**



**Prezzo Bomba!!!**

**SABA 25"**

**Stereo - Televideo**

**€ 590.000**

**HITACHI**

2 testine

**€ 199.000**



**FRAYDOL**

4 testine  
A partire da

**€ 239.000**



**AKAI VS6701**

Videoregistratore HI-FI - Stereo

**€ 369.000**




**PANASONIC 640**

Videoregistratore Hi-Fi - Stereo

**€ 459.000**

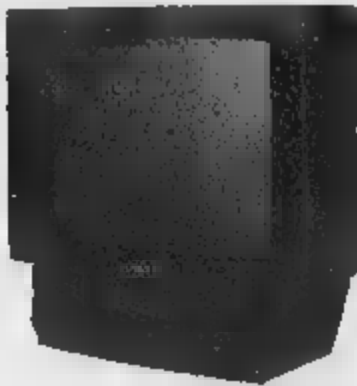




**SONY KV2173**

None

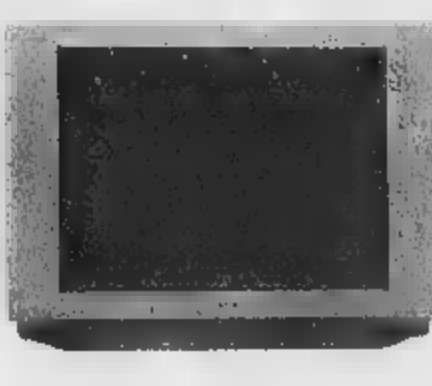
**€ 499.000**



**SONY COMBI**

Doppio Tuner - Televideo


**€ 990.000**



**SONY KV291X20**

Stereo - Televideo

**€ 1.299.000**



**SONY KV2912**

Stereo - Televideo

**€ 1.299.000**



**€ 299.000**



**MOTOROLA TRI BAND**

**€ 699.000**



**€ 290.000**



**NOKIA DE**

**€ 299.000**

**TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 011.218666 (r.a.)**



Dopo il decreto legge del governo che dichiara legittimi i verbali degli ausiliari del traffico

# E' l'ora delle maxi multe

## Strisce blu, da novembre a 60 mila

Emanuela Minicci

Dopo settimane di annunci (puntuale) accompagnati da una retromarcia, siamo finalmente giunti alla decisione ufficiale. Anche a Torino - entro il 15 novembre - le famose penali di 9, 18 o 36 mila lire, inflitte dagli addetti Atm a chi non paga la sosta, saranno sostituite da normali contravvenzioni da 60.600 lire. Il decreto legge sugli ausiliari del traffico varato ieri dal Consiglio dei ministri (esecutivo del 1° novembre), infatti, spazza il campo da ogni dubbio: i verbali elevati dai «simil-vigili» sono legittimi.

E così, dopo un mese di attesa, il «carissimo-sostat» prende il volo. L'assessorato ai Trasporti ha temporeggiato fino a oggi (dopo aver volutamente tutti i dettagli della novità) proprio per essere inattaccabile. «Prima» far partire la macchina delle contravvenzioni per divieto di sosta anche all'interno delle strisce blu - ha dichiarato ieri l'assessore alla Viabilità Franco Corsi - volevamo essere ben certi che la legge fosse dalla nostra. Ultimamente c'erano idee troppo confuse in proposito: i cittadini si sentivano raggirati e puntualmente presentavano domanda di ricorso, mentre i Comuni, pur conoscendo nei dettagli il contenuto della legge Bassanini, erano imbarazzati sul «come» applicarla.

Mentre Roma risolveva il problema della legittimità o meno delle multe elevate dagli ausiliari del traffico (anche nella capitale c'era un cittadino che aveva fatto ricorso) Torino, dunque, ha prudentemente bloccato il passaggio delle penali alle normali contravvenzioni: «Meglio aspettare ed essere completamente certi di quello che facciamo, ben sapendo che la giustizia è dalla nostra, che non improvvisare» aveva detto Corsi. E adesso quella certezza c'è. Il decreto legge varato ieri dal Consiglio dei ministri e illustrato al termine della riunione di governo dal sottosegretario Franco Bassanini, che entrerà in vigore dal 1° novembre non lascia dubbi in proposito: le funzioni di prevenzione e accertamento di violazione del codice della strada da parte degli ausiliari al traffico sono equiparate a quelle dei vigili urbani. Il decreto, una durata di due mesi, è stato adottato perché la normativa in questione - contenuta nella finanziaria - poteva soltanto entrare in vigore dal 1° gennaio del 2000.

Ma vediamo ora nei dettagli in che cosa consista la nuova «stangata» che sta per colpire gli

autotitolari torinesi allergici al pagamento del caro-sosta. Entro il 15 novembre (il giorno esatto del debutto delle contravvenzioni) i «simil-vigili» definiranno chi guida in centro o in altre zone governate dalle strisce blu farà bene munirsi di svariati blocchetti di voucher. O comunque sempre uno a portata di cruscotto. La multa di 60.600 lire infatti, verrà inflitta dai 150 addetti Atm con mansioni di ausiliari del traffico, soltanto nel caso in cui il cruscotto dell'auto presenti disordine di qualsiasi «contrasto» di avvenuto pagamento: dallo scontrino al famoso, appunto, voucher. Attenzione però: anche le auto a doppia fila o che comunque ostacolano coloro che devono entrare o uscire dal parcheggio circondato dalle strisce blu, verranno multate con una multa da 60.600 lire. Fine dunque del malcostume dei «furbini» che lasciavano l'auto in seconda fila confidando nel fatto che gli addetti Atm non potevano multarli. Una sanzione ridot-



I verbali degli ausiliari del traffico sono legittimi: quindi via libera alle maxi multe

ta (36.360) elevata a chi presenta sul cruscotto un documento di «scaduto». Per evitare questa multa si può versare entro 30 minuti quanto dovuto, cioè l'importo per mezz'ora di

sosta ad un parcheggio e ritirare il corrispondente scontrino, oppure inviando all'Atm, entro 5 giorni, lo scontrino indicando il numero di targa, il giorno e l'ora di scadenza della sosta.

E' l'ora delle maxi multe

- 1 PER CHI HA PAGATO LA SOSTA
- 2 CHI NON HA ESPOSTO LO SCONTRINO, IL BIGLIETTO O L'ABBONAMENTO CHE INDICANO IL PAGAMENTO EFFETTUATO
- 3 PER I VEICOLI CHE, COMUNQUE, OSTACOLANO CHI DEVE E/O DAL PARCHEGGIO NELLE BLU

EVITARE LA SANZIONE DI L. CHI HA ALMENO UN'ORA SE:

- 1 VERSA ENTRO 30 MINUTI QUANTO DOVUTO, CIOE' L'IMPORTO PER TRENTA MINUTI DI SOSTA, UN PARCHEGGIO E RITIRA IL CORRISPONDENTE SCONTRINO;
- 2 INVIA O CONSEGNA ALL'ATM ENTRO LO SCONTRINO INDICANDO IL NUMERO DI TARGA, IL GIORNO E L'ORA DI SCADENZA DELLA SOSTA.



Lettera aperta della presidente Bresso e dell'assessore Oliva ai presidi degli istituti senza riscaldamento

## Scuole al freddo, la Provincia chiede scusa

«Dobbiamo cambiare i tempi per l'assegnazione degli appalti»

Gianni Biso

«Per i disagi di questi giorni non possiamo far altro che chiedere scusa a tutti coloro che vivono e lavorano nella scuola». Firmato: Mercedes Bresso, presidente della Provincia, Gianni Oliva, assessore all'Istruzione. Con una lettera inviata a tutti i presidenti dei Consigli d'istituto superiori rimaste al freddo in queste due settimane, poco più di una dozzina, la Provincia, rendendosi conto «del disagio che studenti e docenti hanno sofferto per il servizio riscaldamento», afferma di essere consapevole «delle preoccupazioni che la situazione ha prodotto nelle famiglie».

Spiegano la Bresso e Oliva: «Il disservizio non si è verificato per trascuratezza o per disattenzione, ma a causa di numerosi ostacoli tecnici e procedurali che ci stiamo sforzando di superare rapidamente». Come dire: non è colpa nostra, ma certamente qualcosa negli uffici del Provveditorato non ha funzionato, lo sappiamo e provvederemo. D'altra parte non è pensabile che in una regione come la nostra si aprano il 1° settembre le buste di un appalto per il riscaldamento con un contratto quinquennale per oltre 50 miliardi e che il decreto che aggiudica i forniture sia del 14 ottobre, alla vigilia dell'accensione stagionale degli

## Diritto allo studio, oggi studenti in corteo

L'appuntamento per la prima manifestazione studentesca dell'anno è alle 11 in piazza Arbarello: a sfilare per le vie del centro fino a raggiungere Palazzo Nuovo, via Sant'Otavio, sono stamane gli studenti delle superiori. La manifestazione è promossa dall'Uds (sindacato studentesco di area Cgil) e dall'ambito della mobilitazione nazionale per affermare il diritto allo studio. Gli studenti sfileranno anche in via Maria Vittoria, davanti a Palazzo Cisterna, sede della Provincia. Qui una delegazione sarà ricevuta dall'assessore all'Istruzione Gianni Oliva: i ragazzi gli sottoporrono le difficoltà di questo avvio di anno scolastico

all'insegna dei guasti al sistema di riscaldamento delle scuole. Tra i punti della piattaforma che gli studenti di sinistra vogliono portare all'attenzione del governo: rispetto e diffusione in tutte le scuole dello Statuto dei Diritti degli studenti, 2500 miliardi per il diritto allo studio, obbligo scolastico completamente gratuito, abbattimento del costo dei libri, libero accesso all'Università (contro le restrizioni in base agli studi superiori previste dalla riforma Zecchini). Sabato, altra manifestazione, organizzata dagli «Scanners», gli studenti delle superiori vicini a centri sociali come Gabrio, Murazzi, Askatasuna.

impianti.

Bresso e Oliva capiscono anche che i ragazzi al freddo, né gli insegnanti, né i genitori capirebbero i problemi burocratici che hanno portato al disservizio e che hanno privato gli studenti del loro diritto allo studio. E così si limitano a chiedere scusa e ad esprimere

«vivo rammarico per l'accaduto assicurando che nel più breve tempo possibile la situazione sarà portata alla normalità».

Fin qui la lettera, che arriva in un giorno nel quale gli uffici raccolgono singolarmente una protesta per motivazioni contrarie (A) Guarini fa troppo cal-

do», hanno telefonato ieri) e alcuni consiglieri si lamentano per l'alta temperatura in Consiglio («Martedì l'anticamera dell'aula era una sauna») e a Palazzo Cisterna. Ieri, peraltro, è stato diffuso un opuscolo dell'assessore all'Ambiente, Gambetta, che invita a «risparmiare energia»: meglio metterlo subito in pratica anche per il riscaldamento, non solo per l'illuminazione e l'utilizzo delle apparecchiature elettroniche.

Di certo molti impianti dei 170 edifici provinciali - 156 scuole - devono essere rifatti: le normative (dalla legge in avanti) si moltiplicano. Malgrado lo sforzo compiuto in numerosi stabili, le necessità della Provincia per gli edifici di sua competenza, scolastici e non, soprattutto nella a norma per la prevenzione incendi, sono enormi: il fabbisogno sfiora gli 80 miliardi. La scadenza del 1998 è stata fortunatamente prorogata al 2004, altrimenti molte scuole sarebbero «inagibili», ma sono i fondi a mancare, non il tempo.

Un giovane marocchino attendeva l'autobus alla fermata, in via Giulio Cesare: la sera del 20 ottobre '98 fu aggredito a colpi di spranghe e di molotov da un gruppo di ragazzi italiani che avevano organizzato una spedizione punitiva. Ieri sono stati condannati. SERVIZIO A PAGINA 34

PROTESTE

## Influenza

Il vaccino non si trova

Epidemia di nervosismo in arrivo a Torino. Tutta colpa della lentezza che caratterizza la distribuzione gratuita dei vaccini antinfluenzali, iniziata in un crescendo di proteste e gomitole che ieri si sono registrate al poliambulatorio di via Pacchiotti 4. L'ultimo Ra A PAGINA 38

la  
Comerze  
TESSUTI ALTA MODA  
**CHIUDE**  
CONTINUA LA  
**LIQUIDAZIONE**  
SU TUTTA LA MERCE  
**SCONTI REALI DEL 50%**  
SULL'ASSORTIMENTO ESTIVO:  
LINI, SETE, COTONI, TELE, UNITI  
E FANTASIA  
Via XX Settembre, 67 ang. Via Barbaroux  
Tel. 011.530.007

Nella Torino multietnica piantati 12 mila cespi di piante di varietà coreana

## L'integrazione passa sulle civole

Con i fiori extracomunitari dell'assessore Hutter

«Quando mi hanno chiesto di fare una conferenza stampa per i crisantemi sistemati in verde pubblico, mi sono detto: qui, o l'assessorato è un'idea forte, oppure non tiene».

Lo ha candidato, il nuovo assessore all'Ambiente Paolo Hutter, di aver invitato un'amica marocchina - Soud Shaimi - alla presentazione, in piazza Solferino dei nuovi fiori «di varietà coreana, e quindi «larian» con i quali il Comune ha tappezzato di aiuole e fontane cittadine per dare un'interpretazione sociale dell'intervento: «Nella Torino multietnica le donne straniere sono felici a vedere verde». 12 mila cespi di fiori che il settore del Verde pubblico posa in ogni stagione...» ha esordito l'assessore dopo aver parcheggiato la sua bicicletta d'ordinanza vicino alla fontana decorata di chimes multicolore. E Soud Shaimi: «Io marocchina i crisantemi non sono legati alla commemorazione dei defunti, ma sono portati in dono alle feste e ai



Il nuovo assessore all'Ambiente Paolo Hutter alla presentazione della aiuola «multietnica» in piazza Solferino. A Soud Shaimi: «Nel verde e in questi fiori vediamo una possibile armonia in una città che deve fare i conti con l'integrazione sociale».

matrimoni, proprio come avete fatto voi oggi. E ancora Hutter: «Nel verde e in questi fiori, vediamo una possibile armonia sociale che riassume al mondo degli immigrati. Inoltre parte dei crisantemi viene prodotta dagli ospiti delle carceri con i quali il settore del

Verde pubblico da anni ha avviato una forma di collaborazione con risultati economici e professionali soddisfacenti. Tutto perfetto, a parte l'ironia di qualche passante: «Finalmente un verde che affronta i problemi di integrazione alla radice...».

## Il giovedì dà spettacolo.

QUESTA SERA C'E' GIRADORA, BELLE COSE IN FIERA.



**Giradora**

La nuova fiera del giovedì

A Borgo Dora dalle 16.00 alle 23.00  
in Via Lanino, Via Mameli e Via Borgo Dora

ANTIQUARIATO • COMMERCIO EQUO E SOLIDALE  
ENOLOGIA • FIORI • FUMETTI • GASTRONOMIA  
GIOCATTOLE DA COLLEZIONISMO • LIBRI • MODA  
MUSICA E SPETTACOLI • RESTAURO • STRUMENTI MUSICALI



# Sul Delle Alpi rimane l'incertezza, le opposizioni all'attacco di Castellani

## Stadi, la decisione dopo il derby

### Juve e Toro premono: vogliamo un impianto

**SINDACO, SI' O NO MA DECIDA**

Roberto Beccantini

**D**OPO le Olimpiadi, la questione Delle Alpi. Non si può dire che la classe politica che governa Torino abbia dato un taglio decisionista alla questione. Tutt'al più, Juventus e Toro sono prigionieri di una scelta mortificante. Il dibattito si trascina ormai dal giugno del 1994: ha coinvolto il Comune e il Parlamento, salvo accartocciarsi su se stesso. E' un problema enorme, di complicata lettura. Peggio di così, non poteva essere.

Juventus e Toro hanno diritto a un impianto di proprietà, perché questo è l'indirizzo che si è data l'Ente del calcio: si pensi, per esempio, a club come il Manchester United o il Chelsea. L'importante è che, a rimetterci, siano i risparmi dei cittadini. Per contratto, Juve e Toro devono giocare allo stadio delle Alpi entro il 30 giugno del Duemila. Ormai ci siamo. Le spese d'affitto hanno toccato cifre esorbitanti: l'ultima è di 8,5 miliardi a stagione, sette dei quali a carico di Juve e Toro, il resto del Comune (e, dunque, della collettività). Il bello è che, secondo gli esperti del sindaco Castellani, la gestione non costerebbe che 3,5 miliardi. Meno della metà. Strano. E molto sospetto. Le società sono furibonde, avendone sborsato grosso modo 120 dal 1995: da quando, cioè, l'arena venne eretta in funzione dei Mondiali.

Nessuno, sia chiaro, la beneficenza. Tanto meno la Juventus, il cui progetto - presentato e discusso, approvato e disapprovato - attende una risposta che, probabilmente, non arriverà neppure l'8 novembre. La maggioranza è orientata a concedere il Delle Alpi (da abbattere), un'area di 15 mila metri quadrati per il centro sportivo, e un massimo di 17 mila per attività commerciali, rinviano a un'asta pubblica la definizione degli altri 40 mila metri richiesti. La prossima mossa tocca a Castellani. E deve essere una mossa netta, chiara, definitiva: sì o no. Promesse invase, manfrine burocratiche, delibere ondineggianti hanno macchiato il prestigio politico e raccolto a Sud, in occasione del verdetto olimpico. Deve alla Juve, di conseguenza, al Toro una risposta al più presto.

Le carte sono sul tavolo del Consiglio comunale da troppi anni perché si possa giustificare l'ennesima dilazione. La prospettiva di emigrare a Borgaro non rappresenta, da parte juventina, un banale diversivo. Torino-Bianco è un pessimo spot per chi intende investire. Delle Alpi, Filadelfia (con annessa Fondazione): il tempo è scaduto. Bisogna scegliere.

Giuseppe Sangiorgio

**D**omenica 7 novembre, c'è il derby, Juve-Toro, il giorno dopo, lunedì 8, la partita, per bianconeri e granata, si gioca invece a Palazzo Civico, in un Consiglio comunale che dovrebbe decidere sul destino degli stadi, sul «Delle Alpi», che potrebbe essere «concessa» alla società di piazza Crimea, e sul «Filadelfia», che la Fondazione vorrebbe far rivivere, con riserve, però, avanzate dal Club guidato da Vidulich.

Il problema stadi è all'ordine del giorno da oltre cinque anni. In un continuo tira e molla: prima - parliamo del 1994 - tutti si stracciano le vesti alla sola idea di abbattere il «Delle Alpi», ossia l'impianto costruito in 24 mesi per dare ospitalità al campionato mondiale di calcio e, come si ricorderà, al verde-oro del Brasile. Ma, negli anni successivi, Toro e Juve lamentarono che giocare in quella struttura, dalla scarsa visibilità perché munita di pisce d'attacco, costava troppo. E s'inizia la «querelle infinita» che continua, oggi, alla fine del 1999: abbattere o non abbattere il «Delle Alpi», affidare struttura e area alla Juventus (mentre il Toro potrebbe tornare in via Filadelfia) con quote di attività commerciali da definire.

E' trascorso un lustro e siamo ancora ai dibattiti: il sindaco Castellani, a luglio, ha scritto ai vertici della società di piazza



Il Delle Alpi dovrebbe essere abbattuto: costa troppo e non è funzionale

Crimea, «concedendo» loro di realizzare, alla Continassa (con l'intento di rivalutare la zona che, come noto, rientra nel quartiere delle Vallette), complessivamente circa 50 mila metri quadrati di «commerciale», nel quale - previsto un complesso multiplex, ossia una serie di sale cinematografiche sul tipo di quelle che hanno avuto successo negli Stati Uniti e che si stanno realizzando in più parti del Piemonte. Mostra nella m... di maggioranza, che l'8 novembre arriverà all'esame dell'aula, i metri riservati ad

attività terziarie e per il tempo libero scendono a 17 mila. Per tutti questi motivi e trascorsi, i giorni attuali si possono considerare di vigilia ad un confronto che s'inizierà l'8 novembre, nel day after del derby vero, quello stracittadino fra Toro e Juve. «Siamo in attesa dell'eventualità», dice ironico Mauro Battuello, esponente del Centro. Al quale i gruppi vogliono arrivare «preparati». Così Forza Italia si riunirà il 2 novembre. «Valuteremo il problema nel merito», dice il capogruppo Daniele Cantore,

ma nel metodo possiamo dire subito che l'amministrazione ha perso troppo tempo, grazie ad una giunta pasticciata e inefficiente.

Durissimo il giudizio di An. Agostino Ghiglia non ha dubbi: «La querelle sul Delle Alpi ha portato ad un grande spreco. Quindi l'8 novembre il sindaco, più che presentare ipotesi di soluzione incredibili, dovrebbe dire alla città chi paga i danni».

Da sinistra Rc che, se si rallegra per la riduzione della «quota commerciale» consentita alla Juventus e per il fatto che il «Delle Alpi», nel caso non lo volesse nessuno, passerà in gestione al Comune, critica il modo con cui si è arrivati all'attuale situazione.

In maggioranza, tutti, dai Verdi ai Ds, dal Ppi ai Pdc, da Alleanza per Torino ai socialisti, auspicano che le due squadre cittadine restino a Torino. Ma, per ora, non indicano come. Così sale il timore che i dirigenti di piazza Crimea, stanchi di incertezze, decidano davvero di rivolgersi altrove. La Juventus chiarisce di non voler lasciare Torino, anche se ammette che Borgaro potrebbe essere un'alternativa. E l'avvocato Vittorio Chiusano, presidente della società bianconera, precisa: «Noi continueremo a ritenere valida la lettera che il sindaco ci ha scritto a luglio. Se dal Comune arriveranno indicazioni diverse, le valuteremo».

Presentata all'Unione Industriale



L'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella e il sindaco Castellani

## Investimenti all'estero

### Agenzia per le imprese

Servirà a dare assistenza internazionale  
piccole e medie aziende del Piemonte

Enzo Bacarani

**D**al gennaio del Duemila (cioè fra due mesi) sarà operativa l'Agenzia per l'internazionalizzazione. Si tratta di una società a responsabilità limitata che offrirà alle piccole e medie imprese torinesi impegnate sui mercati mondiali servizi specializzati e assistenza per un'efficace operatività sui Paesi extraeuropei. Il capitale iniziale - sottoscritto dall'Unione Industriale (per il 35 per cento), dalla Fiat (per il 35 per cento), dall'Amma

realizzazione di commesse; costituzione di strutture locali nei singoli Paesi che possono essere oggetto di potenziale business.

Secondo l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, la costituzione di questa agenzia è «un passo importante nel quale crediamo molto perché sappiamo che un'iniziativa di assistenza per un'efficace operatività sui Paesi extraeuropei. Il capitale iniziale - sottoscritto dall'Unione Industriale (per il 35 per cento), dalla Fiat (per il 35 per cento), dall'Amma



Francesco Devalle

l'associazione delle industrie metalmeccaniche della provincia torinese) per il 15 per cento e dall'Api (l'associazione delle piccole e medie imprese) per il 15 per cento - sarà di 200 milioni. Il presidente della società sarà Riccardo Bussolati, che negli ultimi cinque anni ha guidato con successo Unindustria (un progetto dell'Unione Industriale per un'offerta di servizi alle piccole e medie imprese).

Teri sarà l'iniziativa a stata presentata nella sede dell'Unione Industriale dal presidente degli imprenditori piemontesi, Francesco Devalle, dal sindaco Valentino Castellani e dall'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella.

Devalle ha spiegato gli obiettivi del nuovo progetto: «Favorire la competitività del sistema industriale: si tratta della costituzione di una agenzia che ha il compito di offrire alle imprese piccole e medie i supporti necessari per operare con successo sui mercati mondiali. Secondo Devalle, l'area torinese e il Piemonte dispongono di un patrimonio di conoscenze e tecnologie apprezzate a livello mondiale. Gli obiettivi dell'agenzia sono: consulenza alle imprese per una maggiore informazione sui mercati; sviluppo di una capacità di management per la

piena di sorprese, a cui è indispensabile arrivare ben preparati. Quel che vogliamo fare con questa agenzia è offrire a tutto il mondo imprenditoriale torinese e piemontese l'occasione per minimizzare le difficoltà e massimizzare i successi. I Paesi in via di sviluppo, ha quindi sostenuto

Cantarella, hanno sempre più esigenze di sviluppo e Torino ha affermato l'amministratore delegato della Fiat - ha credibilità storica per mettere a disposizione di chi lo richiede le proprie capacità e la propria competenza».

Si tratta dunque di un'ulteriore occasione per Torino e per il mondo imprenditoriale torinese. Ne è consapevole il sindaco Castellani che ha sottolineato come l'operazione rientra nella predisposizione del piano strategico Torino Internazionale. Non solo, Castellani ha ribadito che questa ulteriore iniziativa non fa altro che riaffermare il concetto che in questo periodo, a cavallo tra un secolo e l'altro, tra un millennio e l'altro «c'è una percezione più positiva e ottimistica della nostra città». Un'ulteriore occasione per la città di valicare i confini e andare ad affermarsi come punto di riferimento per i Paesi cosiddetti in via di sviluppo.

Fu una spedizione punitiva contro un giovane marocchino alla fermata del tram

## Molotov contro il nero, condannati

Cinque anni agli aggressori per tentato omicidio

CORSO BRUNELLESCHI

### Don Ciotti: «Viola i diritti»

«Chiedete il centro di corso Brunelleschi. E non aprite quelli per i richiedenti asilo politico, previsti dalla legge». L'appello è stato lanciato ieri da don Luigi Ciotti e dell'Associazione antirazzista «3 febbraio» dopo l'ennesima visita al campo di «permanenza temporanea per immigrati clandestini». «Siamo stati tutti troppo prudenti e tiepidi - ha detto don Ciotti - di fronte alla creazione di queste strutture dove si negano i diritti umani fondamentali. Il problema deve porsi a livello europeo: l'Italia sta solo imitando quanto esiste in altri Paesi. In questi luoghi viene detenuta gente che non ha commesso reati, perché l'essere clandestini non è reato. Non bisogna confondere: gli immigrati delinquenti devono finire e finire in carcere». Evo Zohil, Sandra Rustos e gli altri rappresentanti di «3 febbraio» hanno sottolineato che i detenuti nella prigione-contenitore torinese versano in condizioni sub-umane «con l'unica colpa di aver cercato un livello di vita migliore».

Commenta l'avvocato Deborah Abate Zoro. «Resto dell'idea che il tentato omicidio - risponde alla realtà dei fatti. Ibiadi - è mai trovato in pericolo di vita e se l'è cavata con 40 giorni di prognosi come ha dichiarato lo stesso consulente del pm». L'avvocato Abate Zoro e le colleghe del collegio difensivo (Manuela

Deorola, Silvana Fantini e Anna Rosomando) si sono impegnate nel promuovere una vera e propria colletta fra i parenti degli imputati che hanno successivamente coinvolto vicini di casa e altra gente del quartiere. Con i 14 milioni raccolti si è risarcita la vittima che ha rifiutato la costituzione di parte civile. Nel determi-

nare le pene per i condannati il giudice ha tenuto conto del risarcimento del danno, così come della giovanissima età degli imputati e della condizione di incensurabilità di tre di loro. La scelta processuale del rito abbreviato aveva già assicurato agli imputati lo sconto automatico di un terzo della pena.

In via Cuneo - vecchio quartiere operaio torinese e zona di residenza degli imputati - si è seguito con attenzione anche l'epilogo giudiziario di questa brutta storia. Il giorno dopo l'aggressione, furono in molti a collaborare con la polizia per individuare gli autori. I testimoni oculari li descrissero, altri parlarono di ragazzi a bordo di due motorini. Dal primo che identificò e fermarono, Valguernera, gli uomini della Digos ottennero i nomi degli altri. Una volta scarcerato, il ragazzo non ha più rimesso piede nel quartiere. Anche la figura della vittima scelta era simbolicamente importante: un immigrato di 31 anni, garzone di macelleria, che aveva scelto di lavorare e integrarsi.

## Specchio dei tempi

«E ■ facessimo ■ ponte Olimpico sul Po? - «In quel medico sconosciuto ho trovato il vero senso della «pietas» - «Corso Raffello resta invivibile» - «Noi commercianti ■ il laccio al collo»

Un lettore ci scrive:

Giovane funzionario, negli Anni 50 partecipai alle riunioni della commissione che doveva indicare i lavori da fare per celebrare il Centenario dell'Unità d'Italia. Un giorno, dopo alcuni approcci inconcludenti, mi alzai in piedi e dissi: «Potremmo fare un ponte». La proposta ■ respinta dopo sguardi di commiserazione e ironia. E venne fuori l'Italia '61.

Oggi, vecchio dirigente in pensione, leggo sui giornali che si stanno riunendo ■ commissioni per decidere quali opere fare per Torino 2006. Mi alzo idealmente e memore dei numerosi ponti di Parigi, del caotico traffico che investe Torino sul fiume Po nelle ore ■ punta, mi ripeto come allora ■ dopo cinquant'anni mi permetto di suggerire: «E se facessimo ■ un ponte?». In questo caso sapremmo anche ■ chiamarlo, Ponte Olimpico. Commiserazione e ironia anche oggi?.

Alessandro Camussi

Una lettrice ci ■

«Alla fine di agosto ■ mia mamma ■ stata ricoverata per due settimane all'ospedale. Vorrei calare un pietoso velo sul periodo di degenza perché ho avuto modo di trovare conferma a quello che ■ solo un

sospetto: ■ non si è in possesso di un'età e/o di una patologia ■ potrei usufruire praticamente subito dell'assistenza domiciliare infermieristica, fornita dall'Asl, alla quale facciano ■ riferimento. Ebbene, ho avuto modo di entrare in contatto con una realtà ■ incredibile: una struttura che funziona come un orologio svizzero, come si suol dire, gestita ■ da infermieri professionali capaci, gentili, educati e disponibili».

«Qui voglio ringraziare questi ragazzi e ragazze che sono stati vicini alla mia mamma fino all'ultimo. Un pensiero va anche al medico di guardia inviato d'urgenza dal 118: non conosco il suo nome, ■ che adorerò alla Faro. Ha fatto una mia madre oggetto di quella ■ pietas ■ sentimento ormai sconosciuto ai più - che permette ■ vedere con gli occhi del cuore: non ci ha costretti ad

una donna veramente in gamba sotto tutti i punti di vista, ■ potuto usufruire praticamente subito dell'assistenza domiciliare infermieristica, fornita dall'Asl, alla quale facciano ■ riferimento. Ebbene, ho avuto modo di entrare in contatto con una realtà ■ incredibile: una struttura che funziona come un orologio svizzero, come si suol dire, gestita ■ da infermieri professionali capaci, gentili, educati e disponibili».

«Qui voglio ringraziare questi ragazzi e ragazze che sono stati vicini alla mia mamma fino all'ultimo. Un pensiero va anche al medico di guardia inviato d'urgenza dal 118: non conosco il suo nome, ■ che adorerò alla Faro. Ha fatto una mia madre oggetto di quella ■ pietas ■ sentimento ormai sconosciuto ai più - che permette ■ vedere con gli occhi del cuore: non ci ha costretti ad

un ricovero d'urgenza che sarebbe solo servito a far soffrire la mamma, la quale è spirata poco dopo, serena, a casa sua, con tutti noi vicino».

Ida Brunetti

Una lettrice ci scrive: «I lavori di "trivellatura", 5-6 interventi effettuati parrebbe senza alcun progetto d'insieme, dagli enti più disparati da inizio anno ad oggi rendono il corso Raffaello invivibile. Il Comune di Torino, Ufficio magazzino generale, dice di non avere la data ■ conclusione lavori e ripristino. Il materiale usato per calmare i buchi si applica alle scarpe danneggiando androni ed interni delle case. A seguito di un intervento per "ripiantaggio" potatura, resti di piante fanno triste e pericolosa mostra di sé. Riuscirà Specchio dei tempi ■ fare sapere a quanti abitano in questo corso

quando il corso, i marciapiedi, le piante, ■ blu ■ ripristinate?».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive: «Abbiamo appreso con vivo disappunto che anche i lavori per la ripavimentazione di piazza Castello, stanno subendo un notevole ritardo e che termineranno, (forse?) solo a fine anno anziché per i primi giorni di dicembre. In questo modo ■ soffocherà il lavoro di decine di esercizi commerciali proprio nel periodo natalizio. Non ci sembra questo il metodo per rilanciare l'economia di questa città».

«Noi negozianti chiediamo anche di fare aprire il passaggio pedonale tra piazza Castello lato Palazzo Reale o via Palazzo di Città, al più presto, in quanto siamo tutti ormai con il laccio al collo. Con il traffico in difficoltà (ma, si badi bene, non chiediamo il passaggio delle auto) i nostri affari diminuiscono in modo sensibile e molti nostri clienti finiscono ■ malincuore per scegliere altri negozi più facilmente raggiungibili. ■ Il centro della città si va speguendo sempre di più. Non ■ spostare la "patinoire" per ridare energia alla piazza più importante della città».

Seguono le firme

## CREMAZIONE

### Una scelta di libertà e di progresso

**SOCREM**  
ENTE TORINO  
MORALE

800-233771

Assistenza funebre con garanzie  
il rispetto della vostra scelta



# Il reperto (40 centimetri per 30) ha 5 mila anni e vale cinquanta milioni

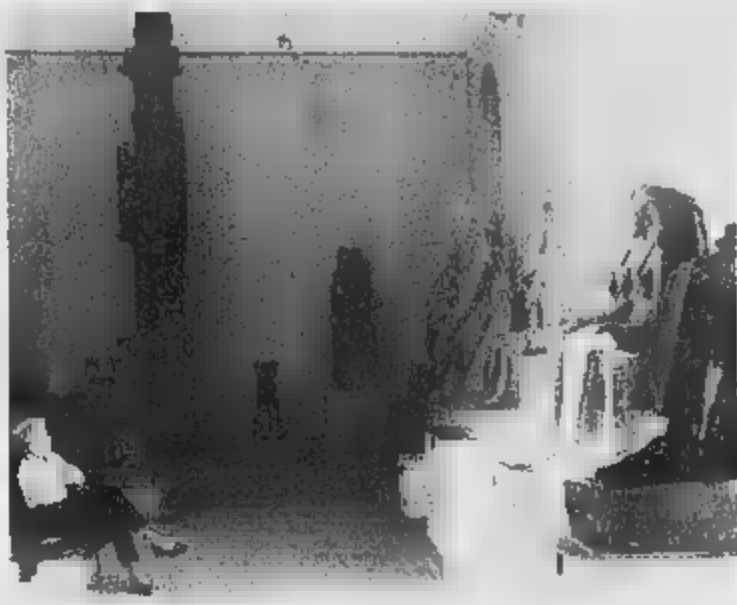
## Rubano un bassorilievo all'Egizio

### Nessun allarme, il furto scoperto dai custodi

Angelo Conti

Al Museo Egizio, questi tempi, sembrano interessati in tanti. Ma l'unico che, almeno sino a ora, è riuscito a spostare il pezzo, è il ladro che l'altra notte se ne è andato dall'austero palazzo sottobraccio un bassorilievo scolpito 5000 anni fa. L'opera, raffigurante un uomo ed una iena, ha una base di 40 centimetri ed un'altezza di 30. La sovrintendente Donadoni, che ha immediatamente sporto denuncia ai carabinieri, ha comunque saputo precisare che le esatte modalità del furto: gli inservienti, l'altra notte, si sono semplicemente accorti che il bassorilievo c'era più, ed ogni successiva ricerca è stata inutile. Consoliderà poco gli egittologi, sapere che la preziosa opera è regolarmente assicurata per una cifra che dovrebbe aggirarsi sui 50 milioni.

I carabinieri della compagnia San Carlo, che hanno in custodia il centro della città, si sono già messi al lavoro compiendo un primo sopralluogo, ma l'impresa di recuperare il reperto appare facile. Una grossa mano verrà data loro dai colleghi del Raggruppamento Tutela Patrimonio Artistico di Roma (che, fra poco, apriranno una sezione anche a Torino, in virtù della presenza del Museo Egizio e delle vestigia



Una sala del Museo Egizio: il ladro ha potuto agire indisturbato

sabauda, a cui è stata trasmessa la fotografia del bassorilievo rubato.

Quante concrete speranze ci sono di recuperare un oggetto che risale al Terzo Millennio avanti Cristo? «Dipende dal ladro», spiegano gli investigatori. Nel caso che le speranze sono poche, se si tratta di un furto su commissione, messo in atto da qualcuno che dispone già di un acquirente, a sua volta determinato a sistemare

il bassorilievo nel salotto di casa, magari in un paese lontano. Sono invece molte se a compiere il furto è stato un balordo che ha colto un'occasione, un attimo propizio, riuscendo a uscire dal museo senza farsi notare, ma che dovrà ora esporti per trovare un ricettatore e cercare di monetizzare in qualche modo la sua impresa.

Che l'Egizio fosse museo vulnerabile, in passato era comun-

**L'EGIZIO IN CIFRE**

Data di nascita: 1824

Visitori: circa 420 mila presenza nel 1998

Esposizioni: circa 15 mila

Pezzi posseduti: circa 30 mila, fra i quali 11 mila scarabei

Depositi: 1390 mq

Bilancio annuo: 2 miliardi di lire

Investimenti sull'attuale palazzo dal 1985: 11 miliardi donati dal San Paolo

Custodi: 45

que parso a tanti, anche in considerazione degli oltre 30.000 reperti ospitati: un museo di La Stampa, nel febbraio del '93, aveva spostato anche ed infilato dita a mani nelle bacheche, senza far scattare allarmi e senza provocare l'intervento di guardiani. Quel blitz, successivo ad alcune lettere di allarme giunte al nostro giornale, non aveva però sortito particolari effetti. E la situazione, nonostante alcune

giorie tecnologiche, non è evidentemente cambiata nel tempo. Allora la dottoressa Donadoni, la stessa che oggi ha firmato la denuncia di furto, aveva fornito ampie assicurazioni: «Il museo offre garanzie. Certo, nulla è sicuro al cento per cento, ma i furti con destrezza si possono e si devono prevenire». Nella realtà, la sola bachecca del museo ad apparire inerte inattaccabile è quella che ospita una «collana d'oro del nuovo regno» donata, anni fa, dall'orefice Fasano.

La storia del museo torinese non è altro che una storia di furti e rapine. Negli ultimi vent'anni, anzi, dallo storico palazzo di via Accademia delle Scienze, è uscito nemmeno un solo spillo. I soli allarmi stati per qualche gesto teppistico di scolaresche scontente. Un caso di furto all'Egizio è però entrato nella letteratura, anche se solo quella dei fumetti: è quello raccontato su «Topolino» della prima settimana del febbraio '93. In quella storia a sparire dal museo era stata una statuina, che venne però ovviamente recuperata dopo rapide e precise indagini. A condurlo furono l'espertissimo commissario Basettoni e l'improvvisato detective Pippo, forse oggi disposti a dare qualche consiglio al «collega» capitano Accio, che però deve acchiappare un ladro vero.

L'Ente di assistenza ha dato il suo «ok» ieri pomeriggio perché le verifiche tecniche sono state tutte positive

## L'aeroporto ritorna in «Serie A» e con 14 voli in più ogni giorno

Bizio

Due notizie positive per l'aeroporto di Caselle, dopo una settimana di timori per la non ancora chiarita vicenda del declassamento. Primo: ieri, alle 19, dopo la stesura del verbale dei tecnici dell'Ente di assistenza al volo, la pista è ritornata in categoria 3B. Sono quindi possibili atterraggi anche di aerei a visibilità (75 metri in orizzontale) e l'aeroporto è pienamente operativo. Tira un sospiro di sollievo chi temeva l'inclemenza della stagione. Secondo: con l'avvio dell'orario invernale, da domenica, ci saranno ogni giorno 14 voli in più da Caselle rispetto all'estate appena trascorsa e soprattutto il collegamento Torino-Roma, che tante proteste aveva raccolto, sarà servito 16 voli quotidiani, 11 dell'Alitalia, 5 di Air One.

Il ritorno alla categoria superiore è atteso da tempo, all'altro, dopo le verifiche, tutte positive, fatte dai tecnici martedì. Resta in ballo il problema con la magistratura sull'inter-

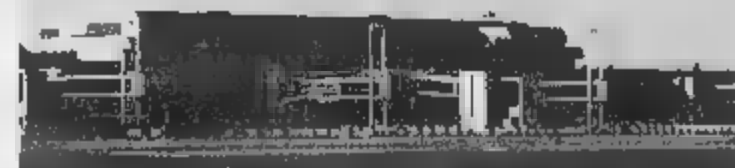
pretazione dell'atto di indirizzo del ministero dei Trasporti, documento che però pare chiaro nel rendere obbligatorio, per ora, soltanto il monitoraggio «percentuale» delle luci (di cui fornisce i parametri) e non quello «puntuale» di quelle, soltanto «raccomandato» dall'Organizzazione internazionale per l'aviazione civile (Icao).

La scoperta di un problema negli impianti (una morsetteria saltata, caso unico in 25 anni) e alcune sue singolari enfatizzazioni, proprio in concomitanza con l'avvio delle procedure per la privatizzazione, farebbero pensare anche a una manomissione intenzionale per ridurre il valore del pacchetto azionario Sagat in vendita, 41,33 per cento del totale. E' un'ipotesi che è emersa nel corso degli interrogatori e che il magistrato inquirente, il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, dovrà valutare. L'ipotesi di reato, per la quale sono iscritti sul registro degli indagati alcuni dirigenti Sagat, è quella di attentato alla sicurezza dei trasporti.

## Il collegamento con Roma servito da 16 collegamenti Alitalia e Air One

L'aeroporto di Caselle che, da ieri sera, è tornato in categoria 3B

Benissimo, invece, per i voli. Oltre al collegamento con Roma, sono previsti 16 voli per Napoli e per Bari di Air One, un trisettimanale Alitalia con Lamezia Terme, un Iberia con Madrid (dal 13 dicembre), mentre Parigi avrà 8 voli al giorno, 5 Air France e 3 Lufthansa, con Canadair e 3 posti. Novità anche per le merci: Ups ha iniziato a operare con un Torino-Colonia dal lunedì al venerdì, Tnt, che già collega Liegi e Mosca, sta sviluppando le sue potenzialità.



Il presidente e amministratore delegato della Sagat, Mario Carrara, esprime grande soddisfazione per il deciso aumento dei collegamenti: «I segnali positivi ci sono e continuano ad esserci - dice - ma soprattutto sono soddisfatto perché l'utenza piemontese sta premiando questi importanti vettori, volando sempre più da Caselle: in ottobre stiamo prevedendo un incremento del traffico linea del 3 per cento sul nazionale e di oltre il 10 sull'internazionale».

«Particolarmente significati-

vo - dice ancora Carrara - è il fatto che per la prima volta Lufthansa voli da Torino non solo verso la Germania. Il collegamento del vettore tedesco con Parigi, quindi tra Italia e Francia, rappresenta la prima dimostrazione dei benefici effetti determinati dalla liberalizzazione dei cieli, nonché un ulteriore segnale di attenzione da parte della Lufthansa (la compagnia più importante per volume di traffico con il 10 per cento del totale) nei confronti dei cittadini piemontesi».

Simonetta

Uizio, Angela ha acquistato qualche anno fa un alloggio con metri quadri di proprietà. Scrive: «Senza chiedere alcun permesso ho pavimentato per metà il terreno e su questo ho installato una fontana e un barbeque in pietra. L'assemblea condominiale in una riunione mi imporrebbe la rimozione del pavimento, della fontana e del barbeque, perché installati senza preventivo consenso della stessa assemblea. Ma il regolamento di condominio, secondo me, precisa che occorre il permesso per lavori da effettuare sulle parti comuni e non parla dei terreni di proprietà. Vorrei sapere se il parere dell'assemblea è vincente».

La lettrice chiude alla lettera uno stralcio del regolamento di condominio in questo si legge, tra l'altro, nei divieti: «Non si può alterare l'estetica del fabbricato».

L'avvocato Lorenzo Profeta aggiunge due sentenze della Cassazione, che definisce «due illuminanti massime»: «Per decoro architettonico del fabbricato ai fini della tutela (art. 1120 del codice civile) si deve intendere l'estetica data dall'in-

## SAPER SPENDERE

### Una fontana abusiva nel giardino

sione delle linee e delle strutture che connotano il fabbricato stesso e gli imprimono determinata armonica fisionomia. L'alterazione di tale decoro può anche derivare dalla realizzazione di opere che cambino l'originario aspetto anche soltanto di singoli elementi o punti del fabbricato tutte le volte che la modifica sia suscettibile di riflettersi sull'insieme dell'aspetto stabile. L'indagine che dovrà stabilire in concreto l'alterazione o meno del decoro di un fabbricato è demandata al giudice di merito (Cassazione, sez. II, sentenza del 3-9-98, n. 8731).

Altra sentenza chiarificatrice: «Poiché le norme del regolamento di condominio di natura negoziale possono derogare a comunque integrare i disciplinari legali, si chiarisce: una norma regolamentare condominiale che vieti innovazioni che modifichino l'architettura,

l'estetica o la simmetria del fabbricato, non soltanto contribuisce a definire la nozione di decoro architettonico (art. 1120 del codice civile), ma recepisce anche un autonomo valore nel senso che il decoro architettonico del fabbricato è qualificato da elementi attinenti alla simmetria, estetica e architettura generale impressi dal costruttore o comunque preesistenti all'innovazione; di conseguenza, l'alterazione del decoro è ravvisabile (e diventa operativa il divieto) alla mazione anche di solo dei predetti elementi. Pare proprio che Angela si trovi in un bel pasticcio».

Da Collegno, un quesito sulla riparazione di una finestra e relativa persiana collocata nel vano scala per l'accesso a una terrazza a livello. Lo pone un lettore - alloggio - pianterono al quale è stato richiesto di concorrere alla spesa

sostenuta dai proprietari del secondo piano che hanno l'uso esclusivo di quella parte di scala».

L'avvocato Lorenzo Profeta chiarisce: «Sono di proprietà esclusiva le scale che servono come accesso soltanto ad alcune proprietà esclusive e che sono interne ad esse e non esclusivamente di accesso a terrazze soprastanti o a locali sottostanti di proprietà esclusiva». Quindi pare abbia ragione il lettore. Il legale però aggiunge: «Se comunque si trattasse di scale prima di fare eseguire i lavori si doveva chiedere una decisione dell'assemblea».

In uno stabile di La Salla (Aosta) due condomini - ormai da due anni - «Così» il condominio ha dovuto sostenere l'onere di interessi passivi - scrive una lettrice - e l'amministratore ha suddiviso il debito tra tutti i condomini.

Secondo il legale, «non è consentito all'assemblea condominiale - deliberando a maggioranza - di ripartire tra i condomini il debito delle quote di quelli morosi, salvo in caso di assoluta improrogabile necessità, ad esempio evitare azioni esecutive da parte dei creditori».

## Con Rivera e Arpino

### Oggi si aprono i corsi alla Scuola di Applicazione

Corimonia d'inaugurazione del nuovo Anno Accademico della Scuola d'Applicazione, questa mattina, alle 11, al Palazzo dell'Arsenale. Sarà il sottosegretario alla Difesa, Gianni Rivera, ad aprire ufficialmente i corsi all'Università con le stellette, dopo gli interventi del Capo Stato Maggiore della Difesa, generale Mario Arpino, e quello dell'Esercito, Francesco Cervoni. Inevitabili saranno i riferimenti al processo di riorganizzazione che l'esercito sta affrontando, a cominciare dall'ingresso delle donne che, se il Parlamento rispetterà i tempi, tra pochi anni potranno frequentare i corsi della Scuola d'Applicazione, dopo l'Accademia di Modena.

Intanto, la città si prepara a salutare il rientro degli alpini della Taurinense dalle missioni in Albania e in Kosovo. La cerimonia è in programma sabato, alle 11, alla caserma Monte Grappa.

## COMUNICATO

informa Spettabile Clientela che da oggi fino al 20-11-99 presso il Centro Frau di Torino si ricevono le prenotazioni per le consegne di NATALE 1999

Dopo tale data le consegne avverranno a GENNAIO 2000

Tutti acquisti effettuati nel periodo danno diritto alla personalizzazione su targhetta Poltrona Frau di tutti gli arredi

Al fine di consentire ad un maggior numero di persone di regalarsi un Frau nel periodo viene eccezionalmente praticata formula

RITIRO DELL'USATO\*  
\*ritiro = supervalutazione di qualsiasi vecchio salotto

## UN SALOTTO FRAU PER IL TERZO MILLENNIO

Offerta valida fino al 23-12-99



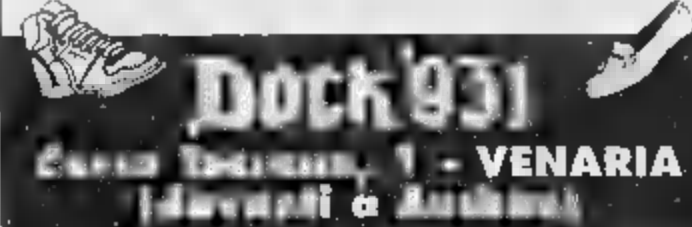
POLTRONA FRAU  
Corso Peschiera, 237 • Tel. 011/3855596

## Dock'931

### IL PALASCARPA

Scarpe, borse  
di alta qualità  
a prezzi vantaggiosi

La moda, i marchi più prestigiosi,  
i campionari, gli stock  
al prezzo che cercate, compreso  
un pratico OMAGGIO



ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - CASUALS

Tema moda  
veste bene  
taglie tutte

A PREZZI MAI VISTI!  
Via Frejus, 13 - Torino

SABET Company  
CARPET PERSIANI

GRANDE VENDITA  
DI FINE MILLENNIO

V. C. Alberto ang. v. ...

MARUTTA  
aperta anche domenica  
Moscova - St. Carlo, 22

PK  
publikompass  
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO  
Tel. 011/666.52.11 - Fax 011/666.53.00

L'ASIN: Tuttosoldi  
MERCATO: Tuttosoldi  
VENERI: TorinoSette (solo Torino)  
SALATO: Specchio  
e TuttolibriTempoLibero  
DOMENICA: Tuttosoldi (solo Torino)



Sorpresa durante la presentazione della nuova mostra alla Biblioteca Reale

# «Un altro autoritratto di Leonardo»

## L'annuncio di uno studioso: ora le verifiche

Maurizio Lupo

La Biblioteca Reale di Torino forse possiede un secondo autoritratto di Leonardo, altro a quello già celebre. «Si tratta di uno schizzo a matita rossa, che compare sotto annotazioni del grande genio, tracciate sul "recto" del foglio numero venti del "Codice degli uccelli"».

L'ipotesi, che chiede verifiche o tecniche d'analisi digitale, è formulata dal professor Carlo Pedretti, direttore dell'Istituto di studi vinciani dell'Università della California, intervenuto ieri in occasione della presentazione di «Leonardo e le Magnificenze del Seicento».

La mostra da oggi fino al 12 dicembre ripropone la visione del celebre autoritratto. Viene esposto nel deposito climatizzato della Biblioteca Reale, in piazza Castello 191, accanto al «Codice del Volo degli uccelli» e all'«Angelo della Vergine delle Rocce», ai quali si aggiungono altri capolavori del maestro.

È un appuntamento che la Biblioteca diretta da Giovanni Bernard vuole presentare per brevi periodi ogni anno, dal momento che la tutela dei beni sconsiglia l'esposizione continua. L'occasione offre modo ad ogni edizione di unire altre «Magnificenze». Questa volta si tratta di testi figurati, disegni ed incisioni d'epoca barocca, fra i quali un prezioso manoscritto di Torquato Tasso e un singolare «zoo» di carta, appartenuto a Carlo Emanuele I di Savoia, e finora mai esposto.

L'eccezionale insieme si vale del rinnovato sostegno dell'assessor regionale alla Cultura Giampiero Len e dei 29 Mecenate industriali della «Consulta per la Valorizzazione dei beni Artistici e Culturali di Torino», presieduta da Luigi Garosci. «È un impegno», dice Garosci, «che ci piacerebbe coronare in occasione del Giubileo del 2000, con una mostra ancora più importante, sempre dedicata a Leonardo. Oltre ai beni della Biblioteca vorremmo esporre i disegni vinciani che la Regina Elisabetta I possiede a Windsor, ma anche una testa di fanciulla conservata al Louvre e uno studio per la Madonna di



La nuova esposizione dei capolavori vinciani s'apre oggi alla Biblioteca Reale e si protrarrà fino al 12 dicembre. In mostra anche un manoscritto di Torquato Tasso e rari albi dipinti d'epoca barocca finora mai presentati al grande pubblico

### LAVORI IN CORSO

## Casa Cavour vetrina della Regione

L'appartamento privato dove lo statista Camillo Cavour visse e morì diverrà sede delle grandi mostre della Regione. La residenza barocca, opera dell'ingegnere Giovanni Giacomo Planori, venne costruita nell'isolato San Filippo verso il 1729, al numero 8 dell'odierna via Cavour. La Regione, che affitta lo spazio fino a 5 anni fa occupato dalla Corte dei conti, ristrutturata il piano nobile, di circa 1500 metri quadri. I lavori, che finiranno alla fine dell'anno venturo, permetteranno comunque il prossimo 2 dicembre di ospitare la mostra inaugurale, dedicata a opere d'arte da Segantini a Balla, un viaggio nella luce. A marzo seguirà una mostra ora in corso a Parigi, dedicata alla Contessa di Castiglione e al suo tempo.

Lilla, custodita a Francoforte, più altri fondi italiani.

«La mostra», nota Pedretti, «potrebbe intitolarsi "Leonardo Europeo, i grandi temi vinciani della Biblioteca Reale di Torino"». L'approccio di Pedretti e Garosci, ad esempio, vorrebbe abbinare all'autoritratto torinese un profilo di Leonardo eseguito da suo allievo e conservato a Windsor. Si assomigliano? «No. Nell'opera di Windsor Leonardo è più giovane, cambiano occhi e bocca». Si vuole capire perché. Visto che già questa mostra, grazie a una lettura digitale del volto leonardesco, curata da Daniela

Risone, ha interpretato il testo che lo accompagna e dice: «Leonardus Vincius, ritratto di lui stesso».

Non è l'unica sorpresa. Il percorso espositivo propone «tesori» quasi ignoti. Come il manoscritto dell'ultima opera di Torquato Tasso, rimasta incompiuta. Si tratta «del giudizio sovra la sua Gerusalemme da lui stesso riformata». Il Tasso lo scrisse nel 1630. Non possono poi sfuggire, per bellezza e dimensioni, due «Album naturalistici» provenienti dalla «Camera delle meraviglie» di Carlo Emanuele I di Savoia. Il primo contiene 74 tavo-

le che illustrano pesci, molluschi, crostacei, rettili e uccelli. I disegni, di grande formato, ambivano a ritrarre i vari soggetti in dimensione quasi naturale. Sono dipinti a tempera su cartoncino ritagliato e più volte ripiegato per contenere immagini che possono raggiungere anche i tre metri di lato. Ancora più accurato è l'«Atlante degli uccelli». La mostra prosegue con testi di Emanuele Tesauro, con il «Theatrum Sabaudianum» e il «Trattato» d'architettura di Guarino Guarini, seguendo un itinerario che presenterà per il Settecento alcuni progetti degli architetti Benedetto Alfieri e Bernardo Vittone. Un altro capitolo è dedicato a teatro e feste sabauda, illustrati da album miniati da Giovanni Borgonio.

L'ingresso ha luogo il lunedì, mercoledì, giovedì e domenica dalle ore 10 alle 19, il martedì dalle 10 alle 14 e il venerdì e sabato dalle 10 alle 22. Il martedì pomeriggio la mostra è chiusa. La visita avviene a piccoli gruppi. Al primo quarto di ogni ora è guidato e gratuito. Biglietto e accesso al deposito possono essere già prenotati, al numero verde 800.867711. Il servizio è gratuito, mentre il biglietto costa 10 mila lire, il ridotto 7 mila e quello per scolari 3 mila.

Periodico d'informazione della Città di Torino

# Città

3-99

### IN QUESTO NUMERO

- Passante ferroviario. In tunnel da Porta Susa al Lingotto
- Aeroporto di Caselle. Nuovi soci per Sagat
- Torino e musica. Nel mondo del pentagramma. Lezioni di pianoforte. Jazz e rock in riva al Po
- Come cambia la città. Un progetto per Palazzo
- Formazione e lavoro. Motorola mette le ali a Torino
- Ambiente. Agenda 21. Trent'anni dell'Amiat
- Appuntamenti. Natale sotto il cielo d'artista
- Comune & Internet. Il primo finisce in Rete
- Scuola. Asilo nido a domicilio
- Terra età. Non più da soli
- Il Difensore civico. L'Anticorruzione dalla parte del cittadino
- Teatro Regio. La Stagione 1999-2000
- Giovani e Arte. Big Torino 2000 Off. Nuovi spazi per i tesori della Gam

VENERDÌ 29 OTTOBRE IN ALLEGATO

A TORINO SETTE TROVERETE IL TERZO

NUMERO DI INFORMACITTÀ

IL NUOVO PERIODICO DI INFORMAZIONE DELLA CITTÀ DI TORINO

INFORMACITTÀ vuole fornire informazioni ad ampio raggio sulle iniziative del Comune, sulla gestione dei servizi erogati e sui progetti già avviati. Illustra le scelte dell'Amministrazione, le ragioni di determinati interventi, i principi che stanno alla base delle politiche intraprese. I contenuti del giornale spaziano quindi dalle iniziative culturali ai servizi per i cittadini, dagli interventi urbanistici ai progetti speciali, dalle variazioni tariffarie e fiscali alle politiche per lo sviluppo.

La ricerca di un contatto diretto tra i cittadini e il Comune di Torino è il presupposto che dà vita a INFORMACITTÀ.

Città



LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze  
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)  
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero  
DOMENICA: Tuttoaaffari (solo Torino)

LA STAMPA



# Questo latte è altamente digeribile. Basta non berlo con la bagnacàuda.



Centrale del Latte di Torino  
Per noi la qualità è centrale.

Latte Alta Digeribilità. Chi non digeriva il latte, ora lo digerirà.



Intensa giornata di mons. Poletto che ieri mattina ha visitato malati e personale sanitario delle Molinette

## «Mai in corteo, dialogo sempre»

### L'arcivescovo incontra lavoratori e sindacati

Alessandro Mondo

«Non scenderò mai in strada a fare i cortei. Ma sono sempre favorevole al dialogo. Il mio compito consista nel dire con umiltà e chiarezza le cose come stanno a chi di dovere».

Parole forti, quelle scandite da monsignor Severino Poletto - arcivescovo di Torino - davanti a una platea convenuta alla Molinette in occasione della Pastorale Sociale e del Lavoro. Le associazioni cattoliche e i sindacati. «Non è una ricetta per questioni che più grandi di me - ha esordito - il successore del cardinale Saldarini - sono qui soprattutto per ascoltare e per capire».

Per ascoltare ha ascoltato, il monsignor Poletto, affiancato (fra gli altri) da Vincenzo Scudiere e Tom Delessandri, rispettivamente segretari della Cgil e della Cisl torinese. Ma una volta terminati gli interventi dei tre delegati sindacali in rappresentanza di Cgil, Cisl e Uil e di altrettanti giovani lavoratori - uniti dalla volontà di illustrare i problemi e contraddizioni di un mercato lavorativo in rapida trasformazione - monsignor Poletto ha preso la parola con decisione, cogliendo di sorpresa chi si aspettava poco più di un saluto formale. D'accordo: i dati sulla disoccupazione e sul precariato forniti dai sindacati (114 mila lavoro a Torino e Provincia, altri 100 mila occupati in attività a tempo determinato) sono impressionanti, ha convenuto l'arcivescovo, reduce dalla visita in mattinata all'Ospedale Molinette e introdotto alla platea da don Gianni Fornero, responsabile della Pastorale del Lavoro. «Ma non basta piangere su una situazione che deve vedersi creati coraggiosi nel contesto di una regione, il Piemonte, penalizzata da una mancata diversifica-

zione del posto di lavoro. Su questo terreno siamo ancora indietro, come dimostrano le molte occupazioni che hanno seguito il destino spesso infausto delle grandi aziende».

Creatività e coraggio, quindi, per gestire al meglio questa fase di turbolenta trasformazione a livello di investimenti ed occupazione: che l'arcivescovo, a pochi giorni dal insediamento, ha avuto modo di discutere in un incontro con i giovani Agnelli. Ma a due condizioni, ha precisato: «La centralità della persona, specie se inserita nella famiglia, e l'attenzione a non trascurare i principi etici, in quanto tali irrinunciabili. Guai alla creatività senza etica». Principio da rispettare a livello di lavoro di impresa e di cooperativa. Ed insieme, una maggior dose di ottimismo per rilanciare

Torino. Perché, «il pessimismo è una delle cause del declino di questa città». Per questo, fra le iniziative spirituali del Giubileo, non vedrei male un grande convegno sui problemi e sulle prospettive di Torino».

Da parte sua, ha aggiunto, la Chiesa deve rinnovare l'impegno ad occuparsi del lavoratore in quanto persona, senza per questo trascurare le problematiche legate al mondo del lavoro. Volontà ribadita a livello torinese. «So che il mio invito a questo incontro ha il sapore di una sollecitazione - ha dichiarato - State tranquilli: me ne lavo le mani, non voglio fare l'arcivescovo solo in chiesa. Avrò impegno ed attenzione per queste problematiche». «Nodi» che non sono estranei al suo vissuto sacerdotale, come ha ricordato nel breve cenno autobiografico. In parti-

colare: l'esperienza biennale in una azienda metalmeccanica, o il completamento dell'impegno parrocchiale in un quartiere operaio di Casale.

La mattinata è dedicata alle Molinette, visitate da monsignor Poletto e alcuni reparti (Gastroenterologia, Medicina generale, Psichiatria...) su richiesta del direttore generale Luigi Odasso (che nell'occasione lo ha invitato a celebrare proprio nell'ospedale la prima Messa di Natale). «Una struttura qualificata, che si è conquistata grande stima», ha commentato l'arcivescovo, accolto dagli operatori sanitari ed esponenti sindacali. Dopo il passaggio nei reparti - scandito dalla benedizione e da parole affettuose ai malati - monsignor Poletto ha incontrato i cappellani e le suore operanti nella struttura.



Monsignor Severino Poletto adegente delle Molinette

**■ PROTESTA TELECOM.** Un migliaio di lavoratori della Telecom hanno manifestato ieri nell'ambito dello sciopero di 4 ore, indetto da Cgil-Cisl-Uil del settore. I lavoratori hanno distribuito mele con un cartellino: «Siamo alla frutta». Si temono 13.000 tagli occupazionali. Chiedono un piano industriale e garanzie per l'occupazione.

**■ API E OLIMPIADI.** L'associazione delle Piccole e Medie Imprese di Torino e Provincia, lancia un severo monito al mondo politico piemontese, affinché si mettano da parte le discussioni sullo staff che dovrà organizzare le Olimpiadi invernali del 2006 e si entri rapidamente nella fase di piena operatività degli organi preposti a tale funzione.

**■ VERDE PUBBLICO.** La giunta comunale ha approvato il progetto definitivo per la manutenzione straordinaria del verde pubblico, stanziando un importo complessivo di 14 miliardi e mezzo destinati agli interventi in giardini, aiuole, spazi verdi degradati, aree di gioco e nuovi alberi.

**■ CHANNEL, ALE&FRANZ.** I due cabarettisti-inventi di Disney Channel Live, saranno oggi in centro nell'ambito del loro programma itinerante «Vado bene per il 2000?». A bordo di un fuoristrada, che partirà alle 14 da piazza San Carlo, percorreranno le vie del centro intervistando i ragazzi su «gli oggetti che ci porteranno nel XXI secolo».

**■ L'OSPEDALE A CASA.** Sanità migliore con costi minori. L'Asl 4 muove in questa direzione puntando sull'assistenza domiciliare. E per la prima volta in Piemonte proprio l'Asl 4, in collaborazione con il Collegio Infermieristico, ha formalizzato le linee guida per gli interventi di terapia endovenosa a casa dei pazienti, evitando così sovraccollamento e costi di ricoveri fino ad ora inevitabili. Nel 1998 l'Asl 4 ha seguito oltre 1180 malati, soprattutto anziani, al domicilio.

Dal «Progetto Excelsior» dell'Unioncamere le assunzioni nel terziario e nelle micro-imprese

## In Piemonte più posti di lavoro, ma precari

Inferiori alla media italiana le previsioni di crescita nel '99-2000

Marina Cassi

La notizia buona è che in Piemonte l'occupazione crescerà nel biennio 1999-2000, quella cattiva che la crescita sarà inferiore alla media del Paese. Gli incrementi ci saranno soprattutto nel terziario e nelle micro-imprese, il 45,4% delle assunzioni non a tempo indeterminato, bensì precarie: 24,2% con contratti di formazione, 16,3% termine, 4,7 con contratto di apprendistato, 1,1 l'interinale. Oltre 16 mila assunti potrebbero essere cittadini stranieri. So-

no i dati che emergono dal «Progetto Excelsior 1999», strumento delle Camere di Commercio, il sostegno del Ministero del lavoro e dell'Unione Europea, che serve a realizzare la situazione dell'occupazione. Nel solo Piemonte sono coinvolte oltre 8 mila imprese che dichiarano quante assunzioni pensano di fare nel futuro e soprattutto di quale tipo.

Gli imprenditori piemontesi prevedono per il biennio 73.909 assunzioni (37.476 nell'industria, 35.433 nei servizi) contro 62.232 uscite lavoratori dipendenti, il saldo è,

quindi, positivo di 11.677 unità. Il valore di crescita dell'occupazione è dell'1,1%, inferiore a quello nazionale. Prosegue la terziarizzazione anche di una delle regioni maggiormente industriali: l'86 per cento dell'incremento occupazionale deriva dal settore servizi, mentre nell'industria i valori più positivi sono quelli delle imprese metalmeccaniche e delle costruzioni. Non positivo l'andamento in prospettiva del settore dei mezzi di trasporto che potrebbe perdere quasi 1.500 occupati. Non brillanti neppure le industrie di cuoio, pelli, calzature, car-

bone, petrolio, energia. A crescere sono le aziende più piccole, anche micro: nelle realtà produttive tra uno e 9 dipendenti l'aumento di addetti sarà nel biennio di quasi 11 mila persone, mentre nelle grandi imprese con oltre 250 dipendenti la flessione sarà di quasi 3.300 persone. Nelle future assunzioni sono rilevanti, oltre il 40 per cento, quelle di persone a bassissima scolarità, la sola media dell'obbligo; costano meno e possono essere formate in azienda in base alle necessità.

Piccole e medie aziende

## Oltre 5 miliardi in investimenti per l'occupazione

Il Fondo per l'occupazione ha stanziato per il Piemonte 5 miliardi e 500 milioni per finanziare i piani di inserimento al lavoro in studi professionali, imprese artigiane, piccole e medie imprese per persone tra i 19 e i 32 anni, o per i disoccupati da due anni che non abbiano più di 35 anni. Le associazioni imprenditoriali, gli ordini e i collegi professionali devono presentare entro il 31 dicembre le convenzioni quadro all'Agenzia per l'Impiego. Sinora sono stati inseriti 804 giovani, 364 aziende, collegi e studi professionali del Piemonte.



## NUOVA ALFA 146. LASCIATI TENTARE.

Fino al 30 novembre grandi vantaggi per chi sceglie Alfa 146, anche il turbodiesel 1.9 JTD. Se hai un usato risparmi fino a 5 milioni. Oppure puoi scegliere la comodità del finanziamento di 20 milioni in 36 mesi a tasso zero. L'iniziativa è valida anche Alfa 145.

- 5 milioni in meno sul prezzo di listino se consegnerai un usato catalizzato che vale zero\*
- 1 milione di supervalutazione se consegnerai un usato quotato Eurotax Blu\*
- 20 milioni di finanziamento in 36 mesi a tasso zero\*

\*Le offerte non sono cumulabili tra loro e valgono in caso di acquisto della versione 1.4 I.S. 1.6 I.S. 1.8 I.S. 1.9 JTD. La quotazione dell'usato è riferita a Eurotax Blu in vigore al contratto. Esempio di finanziamento: importo L. 20.000.000 - 36 rate mensili da L. 555.600 - Spese gestione pratica più bolli L. 270.000 - TAN 0% - TAEG 0,00%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a terra di legge.

ALFA 146 1.4 I.S. Sport L. 23.700.000 - 12.240,03 chiavi in mano I.P.T. esclusa se consegnerai un usato non catalizzato che vale zero.

A fianco di chi guida Alfa Romeo con serenità.

**ARCAR** MONCALIERE (TO) - Via Moncalieri, 3 - Tel. 011/6050111  
Show-room: MONCALIERE (TO) - Via Martin della Libertà, 9 - Tel. 011/447772  
Show-room: PNO TORINESE (TO) - Strada Chieri, 6 - Tel. 011/12044

**BOZZALLA** S. SECONDO DI PIEMONTE (TO) - Via Val Polce, 16  
Tel. 011/500444

**CAR SAM** CORTINA (UD) - S. Maria, 161 - Tel. 0432/211111  
Show-room: CORTINA (UD) - S. Maria, 161 - Tel. 0432/211111

**LORED** YVERDON (VD) - Via Trossa, 11 - Tel. 011/4550121

**MI.TO.** TORINO - Corso Turati, 63 - Tel. 011/3193933  
BOZZALLA TORINESE (TO) - Via Lanzo, 44 - Tel. 011/4700150  
Show-room: TORINO - Corso Giulio Cesare, 187 - Tel. 011/201001

**S.E.A.** BIELLA (VC) - PIAZZA EUROPA - Tel. 015/557585  
BIVARCO CANAVESE (TO) - Bivio Riva, 11 - Tel. 011/4255603

**SOGEA** TORINO - Corso Salaria, 11 - Tel. 011/3799333  
COLLEGGIO (LO) - Corso Italia, 11 - Tel. 011/4555000  
www.sogea.alfaromeo.com

Concessionari Alfa Romeo



Code e tensioni nei poliambulatori Asl. I medici: le scorte non ci bastano

## Psitici influenza, caccia al vaccino

La Regione: sono in arrivo altre 3 mila dosi  
«La campagna di informazione funziona»

Luisella Ro

Pochissimi colpi di tosse ma forti indizi di un'epidemia di nervosismo in arrivo a Torino, con l'inverno. Lo fa sospettare l'andazzo che caratterizza la distribuzione gratuita dei vaccini antinfluenzali, iniziata martedì in un crescendo di ingorghi, proteste e gonfiore che ieri ha toccato il livello di guardia al poliambulatorio di via Pacchiotti 4, nel secondo distretto della Asl 2.

Quasi 300 le persone in coda tra cui moltissimi anziani, con i pazienti in attesa della salute torpida mescolati al mare di evasione contro l'influenza. Compresi i soliti che non sanno o non capiscono: gente che si è comperata il vaccino per conto suo e non sa che per motivi precauzionali legati a eventuali incognite di conservazione deve farselo iniettare dal suo medico di base, gente che ignora i numeri telefonici di prenotazione o i recapiti giusti, gente che ne fa una questione di vita o di morte perché se non si vaccina subito, al primo freddo chissà cosa rischia. E in più qualche inevitabile energumeno, pronto a dare in escandescenze edite che qui ci trattano come bestie e lo fate apposta.

E' finita bene: nessuno è stato travolto per le scale e tutti - compreso chi si era dimenticato di prenotare - sono passati entro mezzogiorno. Ma la mezza dozzina di impiegate e infermiere che ieri ha fronteggiato l'assalto non si illude. Spiegano esultanti: «Anche se il vaccino ci è stato rinnovato ieri e il servizio esaurirà qualsiasi richiesta senza scadenze prefissate, questa frenesia continuerà per una decina di giorni, per poi spegnersi nel disinteresse generale. Quest'anno è diventata una moda che resista: fissazione e non tollerare ritardi».

Tra le vittime, anche qualche

medico. Ha telefonato una dottoressa al giornale: «Lavoro da 19 anni e rientro tra i medici di base che distribuiscono il vaccino ai propri pazienti. Seguo 800 anziani con più di 64 anni che ne hanno diritto come i pazienti di ogni età con determinate patologie, ma ho ottenuto solo 42 dosi che ho subito esaurito: più delle 35 dosi dell'anno scorso ma un numero irrisorio rispetto alla richiesta. Alla Asl 2 mi dicono che di vaccino non ne hanno più, mi chiedo come comportarmi per non dirottare i miei anziani con problemi di mobilità sino a via Braccini».

Meglio di no, anche perché (come precisa un foglietto a disposizione di chi voglia informarsi), per la Asl 2 i centri di prenotazione risultano solo in via Monginevro 130 e via Spalato 15 (per il secondo distretto), e in via Biscara 12/10 o corso Sebastopoli 262 (per il primo). Dove ci si potrebbe prenotare telefonicamente, ritirando rapidamente nel pomeriggio numero e tagliando delle controindicazioni, ma la pratica moltissimi preferiscono prenotarsi di persona. Con il risultato delle code denunciate ieri da un «Comitato spontaneo di Santa Rita» non meglio precisato.

Ma è vero che nella Asl 2 manca il vaccino? Dalla Regione, buona notizia: già coperto il fabbisogno per le prenotazioni al 18 novembre. Arrivo altre tremila dosi. Lo conferma la direttrice sanitaria della Asl 1 Maria Renata Kanieri, che in passato concentrava questo servizio nell'ex Ufficio di Igiene di via Consolata e ora provvede a suddividerlo tra le quattro Asl torinesi: «Martedì il corso Corsica abbiamo vaccinato 520 persone e, con un po' di pazienza, chiunque ne abbia diritto lo avrà. Un assalto inammissibile? Se non altro conferma che la campagna di sensibilizzazione ha fatto centro».



Anziani in coda per la somministrazione del vaccino anti-influenzale

Presentate le liste Cgil per le elezioni del 9 e 10

## Al voto oltre 13 mila postini Eleggeranno 251 delegati

Per la prima volta in Italia 180.000 lavoratori delle Poste voteranno per eleggere 3.000 Rappresentanze Sindacali Unitarie (Rsu); gli elettori in Piemonte sono 13.337 per eleggere 251 rappresentanti. Le elezioni si svolgeranno il 9 e 10 novembre in 1500 uffici postali di 1.209 comuni. Oltre a quelle di Cgil-Cisl-Uil sono presenti anche 5 liste di autonomi. Tra i candidati della Cgil - che ieri ha presentato le sue liste - il 35% sono donne, il 40 ha meno di 40 anni.

Commenta il segretario della categoria, Franco Latona: «Si tratta di un appuntamento importante di grande vittoria della Cgil che è battuta a lungo

per portare anche questa categoria alle elezioni a suffragio universale». Il segretario nazionale, Fulvio Farnon, ha aggiunto: «Queste elezioni, che si tengono proprio mentre la legge sulle Rappresentanze sindacali incontra tante difficoltà, devono essere un segnale che i lavoratori vogliono le Rsu. E' necessario infatti, affinché le elezioni siano valide, che votino quasi 100.000 lavoratori». Farnon ha precisato che le elezioni rientrano nella discussione sul rinnovo contrattuale e che «accanto al contratto nazionale, si vuole non un integrativo nazionale, ma una contrattazione di secondo livello fatta dalle Rsu».

Gli impiegati denunciati da un collega

## Tutto l'ufficio Istat davanti al giudice

Un onorevole per testimone, quasi un intero ufficio sul banco degli imputati e un «diffamato» che viene ammonito dal giudice Giorgio Semeraro a dire la verità. E di che si è discusso nelle quattro ore della prima udienza contro 18 dipendenti della sede Istat di Torino? Se nella lettera sottoscritta costoro, e inviata a tutte le autorità possibili, immaginabili, sia stata lesa la reputazione del dottor Francesco Russo, che ancora si è presentato in tribunale come un fustigatore dello sperpero di denaro pubblico, confortato in questo suo atteggiamento da

Come l'aver chiesto conto al ministro della Funzione Pubblica del perché la pulizia degli uffici all'Istat di Torino non venisse svolta da una ditta esterna. La signora sarebbe stata parente di un dirigente. In ogni caso ha da anni problemi di salute molto. E via cantando.

Comunque, ad un certo punto, Russo, impiegato di livello C ter, 2 milioni e 100 mila lire al mese di stipendio e adibito a colorare le carte del Piemonte e della Liguria utilizzate nei dossier statistici, finisce a Milano su sua richiesta dopo aver subito un procedimento disciplinare per «incompatibilità ambientale». Ha 52 anni, è laureato in filosofia e si sente superiore ai colleghi che apostrofa con distacco aristocratico: «Servizi, plebe, eccetera, 18 subiscono o ricambiano? Uno dei loro avvocati, Irma Cia-



Giorgio Semeraro

qualcosa di surreale in questo processo che ha impegnato più magistrati a valutare la consistenza delle accuse e porterà via più udienze per approdare a un giudizio penale. Al solo fine di venire a capo di una guerra di scrivanie (e quindi di posizioni) durata undici anni. Uno andava all'Istat e non sapeva che in quelle stanze immerse nel silenzio delle statistiche c'era chi si sentiva un precursore delle vittime di mobbing e informava il parlamentare di riferimento di denunce gravissime, puntualmente rilanciate da quest'ultimo.

Stop alla frontiera

## Francia vietata agli oppositori degli ayatollah

BARDONECCHIA

Frontiere francesi chiuse per gli oppositori iraniani che si oppongono al regime del presidente Mohammad Khatami, ospite in questi giorni a Parigi. I poliziotti francesi hanno ripristinato i blocchi di frontiera precedenti la convenzione di Schengen e l'hanno fatto su tutti i valichi alpini. In provincia di Torino: Frejus, Monginevro e Moncenisio. Per tutta la giornata si sono registrati disagi e rallentamenti alla circolazione. Una situazione che potrebbe durare fino a venerdì, ultimo giorno della visita Khatami.

Non si passa neppure per il piccolo valico del colle della Scala, dove il transito è chiuso per tutti, iraniani e non, perché i francesi hanno piazzato in mezzo alla strada due grossi blocchi di cemento armato. A lato di questi, un cartello: «Chiuso come Francia; ma di franco, secondo gli italiani, neanche l'ombra ed alcuni residenti accusano i francesi di aver bloccato il colle per la stessa ragione per la quale sono state «chiusure» le altre frontiere. Sugli altri valichi il controllo è su ogni intransito, 24 ore su 24.

Documenti alla mano, quindi, per chiunque vuole passare il confine francese. Ieri, al Frejus, scoppiate le prime proteste. Una quindicina di iraniani intenzionati a varcare il confine e respinti, hanno inscenato una protesta cercando di coinvolgere, senza troppo successo, chiunque transitasse per il tunnel.

Momenti di tensione si sono vissuti nel primo pomeriggio, quando alcuni di loro si sono buttati all'improvviso sull'asfalto sdraiandosi davanti alle auto in transito. Un grosso tir, invece di fermarsi, ha sterzato all'improvviso passando a pochi centimetri da un iraniano che, sdraiato, inveiva contro il presidente Khatami. (a. mac.)

**BORBONESE**

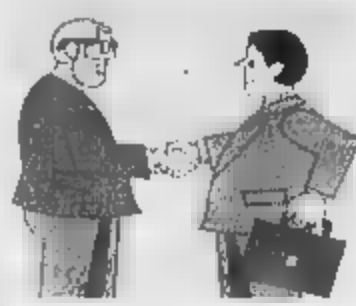
collezioni  
Autunno/Inverno 1999-2000  
manipolazione e nuove idee  
di abbigliamento Borbone  
giovedì 28 Ottobre 1999  
ore 18 alle 20  
a tariffa ad invito

**BOUTIQUE BORBONESE**  
via Mercanti 16, Torino  
telefono 011/541624



**PK**  
publikompass





# L'appuntamento settimanale per chi cerca occupazione nelle aziende di Torino e provincia

## Lavoro in affitto, le richieste urgenti

### Centinaia di proposte dalle società d'impiego interinale

#### AD INTERIM S.p.A.

C.so Vittorio Emanuele II, 2  
Tel. 011 882.172  
fax 011 812.24.28

**N. 3 operai montatori meccanici** esp. 2-3 anni, orario centrale, 3/4 mesi con possib. proroga, zona: Scalenghe (TO); rif.: TB1.

**N. 3 operai** macchinisti stampaggio materie plastiche/gomma anche senza esp. autom. disp. 2 turni per incarichi di 1/3 mesi; zone: Pinerolo; rif.: TB2.

**N. 5 operai add. macchine** minime esp. presso e puntatrici, uomini e donne, 25/40enni, disp. 3 turni, autom. disp. 2 mesi; zona: Fiano (TO); rif.: TB3.

**N. 3 Impiegati contabili** add. contabilità gen. e supporto capo contabile, esp. 2 anni in contabilità clienti/fornitori, 1° Nota, partita doppia, intrastat, buon PC, autom. disp. 4/12 mesi; zona: Leini (TO); Torino; Volpiano (TO); rif.: AP1.

**N. 1 commessa bella presenza** per prestigioso negozio di biancheria per la casa. E' richiesta esp. Durata 2 mesi; Torino; rif.: SA1.

**N. 1 impiegato tecnico** impiegato add. programmazione produzione, conoscenza procedure MRP, con esp. manovra o ingegnere con conoscenze teoriche. Costituisce titolo preferenziale la conoscenza del SAP. Autom. disp. 2/3 mesi; zona: Chiusa di San Michele (TO); rif.: TB4.

#### ADECCO

Via Martorelli, 35  
Tel. 011 26.60.58  
fax 011 24.61.67

(Sede di Rivoli)  
corso Francia 238/b  
tel. 011 95.93192  
(Sede di Pinerolo)  
via del Pino 64  
tel. 0121 39.35.51  
fax 0121 37.70.18

**N. 30 operai/e** età 21-40 anni, disp. 3 turni e sabato; zona: Torino Nord.

**N. 1 impiegato/amministrativo** esp. paghe e contributi; zona: Venaria.

**N. 1 infermiera/professionista** esp. su turni; zona: Venaria.

**N. 4 magazzinieri carrellisti** esp. lav., disp. su turni; zona: Rivoli; rif.: 011/9593192.

**N. 20 operai/e** disp. su turni e il sabato; zona: Rivoli; rif.: 011/9593192.

**N. 1 sistemista** diploma breve esp. gestione reti aziendali, conosc. Intranet; zona: Rivoli; rif.: 011/9593192.

**N. 50 operatori call center** uomini e donne, età 20-35 anni.

#### ADECCO

Via Rattazzi, 11/c  
Tel. 011 563.40.60  
fax 011 563.41.57

c.so Orbassano, 350/c  
tel. 011 306363  
fax 011 3092617

(Sede di Moncalieri)  
c.so Roma 18/20  
Tel. 011 6402121  
Fax 011 6829535

**N. 1 magazziniere** diploma scuola superiore; 20-25 anni; conoscenza pacchetto Office; breve esp. gestione magazzino; zona: Torino; rif.: Moncalieri corso Roma 18.

**Op. presso autom.** 21-40 anni; disp. sab. e dom.; zona: Moncalieri; rif.: Moncalieri corso Roma 18.

**N. 2 antenisti** diploma tecnico elettronico, telecomunicazioni e informatica; autom. disp. PC; word, excel; disp. trasferte.

#### ALIS S.p.A.

Corso Re Umberto, 55  
Tel. 011 580.50.95  
fax 011 580.99.57

**N. 10 operai generici** add. montaggio, meccanico, 21-35 anni, rotazione sui tre turni; zona: Torino/Rivale; rif.: 781.

**N. 1 operaio generico** add. produzione, solo turno notturno anche festivi; zona: Torino; rif.: 546.

**N. 2 regionieri** contabilità, lavori vari segreteria; zona: Torino; rif.: 996.

**N. 1 controller** controllo movimentazione, controllo anomalie ed elaborazione costi, analisi sc-

quisti, analisi rimanenze; zona: Grugliasco; rif.: 997.

**N. 1 impiegata** esperta amministrazione vendite (fatturazione, ordini, spedizioni, esportazioni, bolle, statistiche, etc.); buona conoscenza lingua inglese; zona: Verona; rif.: 521.

#### CRONOS S.p.A.

Via San Quintino, 4  
Tel. 011 518.45.62  
fax 011 518.44.68

**N. 1 responsabile commerciale** per apertura Cronos a Torino 30-40 anni, conoscenza del territorio ed esperienza ramo commerciale; zona: Torino.

**N. 10 operai uomini autom.** add. linea montaggio; zona: Villanova d'Alba; Poirino.

**N. 6 periti meccanici** 20-25 anni, lettura disegni, uso calibri e maschere; zona: Cascine Vica.

**N. 1 impiegata** ottimo inglese parlato e scritto, esp. 3 anni di lavoro all'estero; zona: Torino.

**N. 1 contabile** registrazione fatture, archiviazione parti; zona: Cascine Vica.

**N. 5 operai generici** zona: Rivoli.

#### KELLY SERVICES

Corso V. Emanuele II, 73  
Tel. 011 518.44.20  
fax 011 518.63.81

**N. 1 agente** esp. preferibilmente salt. cancelleria, autom. disp. zona: Torino; rif.: S/SA.

**N. 5 help desk** precedente esp., laurea ingegneria, informatica per assistenza aziendale; zona: Mondovì; rif.: S/IT.

**N. 30 addetti call center** diploma maturità, utilizzo pc e Internet, precedente esp. servizio clienti; zona: Torino; rif.: S/CC.

**N. 4 cablatori** esp. pregressa, conoscenza schemi elettrici, autom. disp. zona: Val Susa; rif.: S/TC.

**N. 3 buyer** esp. pregressa, inglese e francese, utilizzo strumenti office automation, autom. disp. zona: Val Susa; rif.: S/AC.

**N. 5 saldatori** esp. saldatura filo continuo; zona: Torino; rif.: S/PR.

#### INTERIMAN S.p.A.

Via S. Tommaso, 16/h  
Tel. 011 518.58.11  
fax 011 518.40.60

**N. 1 addetto/a assicurazione** qualità peno meccanico o chimico, conoscenza disegno mecc. e strumenti misura, basi di statistica e esp. anche breve; zona: Torino Nord; rif.: C. Chiabrando.

**N. 1 add. ufficio commerciale** esp. nel ruolo, inglese e francese, possibilità di inserimento diretto; zona: Torino cintura Nord e Sud; rif.: S. Rosso.

**N. 1 operaio assemblatore** disp. turni; zona: Pinerolo; rif.: F. Minervino.

**N. 1 impiegata** add. ricevimento/gestione ordini, esp. nel ruolo; zona: Casale; rif.: C. Galina.

**N. 1 impiegata amministrativa** diploma ragioneria o equivalente, esperienza movimenti banche (pref. remote banking), inglese; zona: Torino; rif.: C. Chiabrando/S. Rosso.

**N. 1 manutentore elettromeccanico** disp. 2 turni, possibilità di inserimento diretto; zona: Venaria e Torino; rif.: C. Gallina/S. Rosso.

#### LA IN S.p.A.

Via Albi di S. Siro 59/c  
Tel. 011 220.78.83  
fax 011 221.63.28

**N. 5 operai addetti linee di produzione**, autom. disp. militare esente, contratto semestrale, disponibilità turni; zona: Trana, Giaveno; rif.: TO36/S.

**N. 10 operai** autom. disp. orario giornaliero e/o turni, addetti linee di produzione; zona: provincia Torino; rif.: TO37/S.

**N. 4 operai** add. macchine automatizzate lavorazione profilati ferro, orario giornaliero, militare esente, autom. disp. provincia; zona: Torino; rif.: TO38/S.

**N. 1 impiegata/e ammin.** diplom. ragioniera, esp. contabilità ordinaria min. 3 anni, conoscenza progr. videoscrittura, autom. disp. zona: Astigiano; rif.: TO39/S.

#### MANPOWER S.p.A.

Via Valperga Caluso, 7/f  
Tel. 011 669.28.60  
fax 011 669.22.75

(Sede di Nichelino)  
piazza Camandona 31  
Tel. 011 6279.320  
Fax 011 6279323

(Sede di Collegno)  
corso Francia 92/c  
Tel. 011 4038067

**N. 3 disegnatori CAD**, progett. e conosc. schemi elettrici; zona: TO Sud (011/6279320).

**N. 1 operatore controllo quali-**

ta 35enne, precedente esp. settore tessile/gomma, nel controllo qualità di reparto; zona: Polirio; rif.: TO12q.

#### KELLY SERVICES

Corso V. Emanuele II, 73  
Tel. 011 518.44.20  
fax 011 518.63.81

**N. 1 agente** esp. preferibilmente salt. cancelleria, autom. disp. zona: Torino; rif.: S/SA.

**N. 5 help desk** precedente esp., laurea ingegneria, informatica per assistenza aziendale; zona: Mondovì; rif.: S/IT.

**N. 30 addetti call center** diploma maturità, utilizzo pc e Internet, precedente esp. servizio clienti; zona: Torino; rif.: S/CC.

**N. 4 cablatori** esp. pregressa, conoscenza schemi elettrici, autom. disp. zona: Val Susa; rif.: S/TC.

**N. 3 buyer** esp. pregressa, inglese e francese, utilizzo strumenti office automation, autom. disp. zona: Val Susa; rif.: S/AC.

**N. 5 saldatori** esp. saldatura filo continuo; zona: Torino; rif.: S/PR.

**N. 1 addetto/a assicurazione** qualità peno meccanico o chimico, conoscenza disegno mecc. e strumenti misura, basi di statistica e esp. anche breve; zona: Torino Nord; rif.: C. Chiabrando.

**N. 1 add. ufficio commerciale** esp. nel ruolo, inglese e francese, possibilità di inserimento diretto; zona: Torino cintura Nord e Sud; rif.: S. Rosso.

**N. 1 operaio assemblatore** disp. turni; zona: Pinerolo; rif.: F. Minervino.

**N. 1 impiegata** add. ricevimento/gestione ordini, esp. nel ruolo; zona: Casale; rif.: C. Galina.

**N. 1 impiegata amministrativa** diploma ragioneria o equivalente, esperienza movimenti banche (pref. remote banking), inglese; zona: Torino; rif.: C. Chiabrando/S. Rosso.

**N. 1 manutentore elettromeccanico** disp. 2 turni, possibilità di inserimento diretto; zona: Venaria e Torino; rif.: C. Gallina/S. Rosso.

**N. 1 add. ufficio commerciale** esp. nel ruolo, inglese e francese, possibilità di inserimento diretto; zona: Torino cintura Nord e Sud; rif.: S. Rosso.

**N. 1 operaio assemblatore** disp. turni; zona: Pinerolo; rif.: F. Minervino.

**N. 1 impiegata** add. ricevimento/gestione ordini, esp. nel ruolo; zona: Casale; rif.: C. Galina.

**N. 1 impiegata amministrativa** diploma ragioneria o equivalente, esperienza movimenti banche (pref. remote banking), inglese; zona: Torino; rif.: C. Chiabrando/S. Rosso.

**N. 1 manutentore elettromeccanico** disp. 2 turni, possibilità di inserimento diretto; zona: Venaria e Torino; rif.: C. Gallina/S. Rosso.

**N. 1 add. ufficio commerciale** esp. nel ruolo, inglese e francese, possibilità di inserimento diretto; zona: Torino cintura Nord e Sud; rif.: S. Rosso.

**N. 1 operaio assemblatore** disp. turni; zona: Pinerolo; rif.: F. Minervino.

**N. 1 impiegata** add. ricevimento/gestione ordini, esp. nel ruolo; zona: Casale; rif.: C. Galina.

**N. 1 impiegata amministrativa** diploma ragioneria o equivalente, esperienza movimenti banche (pref. remote banking), inglese; zona: Torino; rif.: C. Chiabrando/S. Rosso.

**N. 1 manutentore elettromeccanico** disp. 2 turni, possibilità di inserimento diretto; zona: Venaria e Torino; rif.: C. Gallina/S. Rosso.

**N. 1 add. ufficio commerciale** esp. nel ruolo, inglese e francese, possibilità di inserimento diretto; zona: Torino cintura Nord e Sud; rif.: S. Rosso.

**N. 1 operaio assemblatore** disp. turni; zona: Pinerolo; rif.: F. Minervino.

**N. 1 impiegata** add. ricevimento/gestione ordini, esp. nel ruolo; zona: Casale; rif.: C. Galina.

**N. 1 impiegata amministrativa** diploma ragioneria o equivalente, esperienza movimenti banche (pref. remote banking), inglese; zona: Torino; rif.: C. Chiabrando/S. Rosso.

**N. 1 manutentore elettromeccanico** disp. 2 turni, possibilità di inserimento diretto; zona: Venaria e Torino; rif.: C. Gallina/S. Rosso.

**Carpentiere meccanico** (autom. disp. a lavorare su turni) zona: TO Nord - Beinasco. Rif.: Lufenda Medema.

**Operai metalmeccanici** (anche autom. disp. 3 turni) zona: Villastellone, Moncalieri. Rif.: Gerardo Comagiotti.

**Planner** (esp. settore logistico; conoscenza PC) zona: Torino Nord. Rif.: Lufenda Medema.

**Venditori tecnici** (perito o laurea breve in meccanica con 2 anni di esp. settore commerciale, disegno tecnico. Autom. disp. zona: Rivoli. Rif.: Lufenda Medema.

**SYNERGIE ITALIA**  
Via Giotto, 15  
Tel. 011 561.88.29  
fax 011 535.500

**N. 10 periti meccanici** (esperti utilizzo PC, attitudine attività di coordinamento; disponibili ai turni).

**N. 40 confezionatori, montatori** per turno notturno.

**N. 20 operai generici** (liberi subito provincia di Cuneo).

**N. 5 operai addetti alla lussitura.**

**N. 6 operai sbavatori.**

**TEMPOR S.r.l.**  
Via Casale, 15  
Tel. 011 437.81.93  
(Sede di Cuorgnè)  
p.zza Boetto 5  
Tel. 0124 620104

**N. 10 operai** (montatori scocci add. assemblaggio e saldatura scocce autovetture) zona: Grugliasco. Rif.: SP.

**N. 4 operai** (esp. montaggio saldatura componenti auto) zona: Bruino. Rif.: SP1.

**N. 1 capo** (esp. lav. meccaniche su componenti auto tecnologicamente avanzati; prospettiva assunzione a T. I.) zona: Pinerolo. Rif.: ZAN.

**N. 1 manutentore elettromeccanico** (conoscenza meccanica, elettronica e pneumatica - oleodinamica - prospettiva - T. I.) zona: Pinerolo. Rif.: ZAN1.

**N. 4 operai specializzati** (add. controllo macchine utensili a controllo num. - 3 mesi - disp. turni) zona: Canavese. Rif.: Bol (tel. 0124/68082).

**N. 3 carrellisti** (add. carico/scarico merci con muletto) zona: Canavese. Rif.: Bol1 (tel. 0124/68082).

**TEMPORARY S.p.A.**  
C.so V. Emanuele II, 11  
Tel. 011 815.40.48  
fax 011 817.08.87

**N. 10 operai addetti alla produzione** autom. disp. turni; zona: Prima cintura di Torino; rif.: V134.

**N. 20 periti meccanici** autom. disp. turni; zona: Torino; rif.: V136.

**N. 5 contabili** diploma di ragioneria, esperienza nella contabilità generale (fino al bilancio), conoscenza dei più comuni pacchetti applicativi (word, excel, AS400); zona: Torino; rif.: V138.

**N. 5 periti informatici** esperti in computer grafica, photoshop, freehand, Xpress; zona: Torino; rif.: V139.

**N. 5 programmatori** esperienza nella programmazione con Visual Basic; zona: Torino; rif.: V140.

#### QUANDO CORRE

Corso Marconi 13  
Tel. 011 6680490  
fax 011 6509531

**N. 50 operai generici** (21-40 anni; disp. 3 turni); zona: Torino.

**N. 50 addetti centralino / Call Center** (20 - 30 anni); zona: Torino.

**N. 20 ingegneri** (laurea in ingegneria aeronautica ed elettronica); zona: Torino.

**N. 2 laureati economia e commercio** (esp. controllo di gestione); zona: Torino.

**N. 1 segretario direzione** (ottima inglese, gradita conoscenza 2° lingua; buona conoscenza Windows Word; Excel); zona: Torino.

**RANOSTAD ITALIA S.p.A.**  
Corso Einaudi, 49  
Tel. 011 580.53.58  
fax 011 580.53.59

**Verniciatori** (capacità lucidare, seppire e verniciare; disp. 2 turni) zona: Moncalieri. Rif.: Gerardo Comagiotti.

**Applicatori grafici** (esp. settore grafico; manualità e precisione. Lunga durata) zona: Torino. Rif.: Gerardo Comagiotti.

**N. 2 saldatori** (Esp. documentabile; autom. disp. turni) zona: Prov. Torino. Rif.: OS31 (011/8154048)

**N. 5 contabili** (esp. decennale; slessura bilanci aziendali; autonomia; utilizzo sist. informatici) zona: Prov. Torino. Rif.: CO31 (011/8154048)

**N. 2 autisti** (conducenti bus possesso certificato abilitazione prol.) zona: Orbassano. Rif.: OS31 (0121/375084)

**N. 3 manutentori meccanici / elettromeccanici** (minima esp. in azienda mecc.; autom. disp.) zona: Pinerolo. Rif.: MM31 (0121/375084)

**N. 3 regionieri** (conoscenza contabilità aziendale e professionale metodo Zucchetti) zona: Prov. Torino. Rif.: IA31 (011/6177237 - 011/6177233).

**VEDIOR**  
Via Andrea Doria, 15  
Tel. 011 817.09.51  
fax 011 815.41.47

**N. 3 periti meccanici / ingegneri** (conoscenza CAD/CAM) zona: Torino. Rif.: LSPM.

**N. 4 operatori grafici** (esp. Macintosh, Photoshop) zona: Torino. Rif.: LSGO.

**N. 10 manutentori elettronici/elettromeccanici** (esp. autom. disp. industriali) zona: Torino. Rif.: LSME.

**N. 100 operai generici** (disp. turni) zona: Grugliasco/Torino. Rif.: LSGO.

**N. 6 contabili** (esp. pluriennale problematiche fiscali; contabilità) zona: Avigliana. Rif.: LSCS.

**N. 20 magazzinieri** (iscritti nelle liste di mobilità o da più di 24 mesi all'ufficio di collocamento) zona: Robassano/Torino. Rif.: LSMA.

**WORKNET S.p.A.**  
Via Stampatori, 9  
Tel. 011 517.10.85  
fax 011 517.16.85

**N. 4 montatori meccanici** anche senza esperienza, autom. disp. indispensabile saper leggere il disegno tecnico; zona: Torino. Rif.: MON/10/99.

**N. 30 cablatori** esp. cablaggio strutturato; zona: Torino; rif.: CAB/10/99.

**N. 2 centralinisti/esp. settore informatico**, conoscenza di base informatica, inglese; zona: Torino; rif.: CEN/10/99.

**N. 1 grafico/a** esp. in agenzia pubblicitaria, ottimo Macintosh; zona: Torino; rif.: GRA/10/99.

**N. 4 magazzinieri/carrellisti** esperienza; zona: Avigliana, Salimmo; rif.: MAG/10/99.

**N. 1 programmatore di produzione** con minima esp. e dopo aver effettuato un corso di programmazione industriale; zona: Avigliana; rif.: PRO/10/99.

#### BOLLETTINO METEO

Giovedì 28 ottobre

#### PREVISIONI

La previsione è valida per l'area di Torino e provincia. Per le previsioni di pioggia e neve, si intende la precipitazione cumulata in mm. La previsione è valida per l'area di Torino e provincia. Per le previsioni di pioggia e neve, si intende la precipitazione cumulata in mm.

#### IERI

**RE IN CITTA'**  
MASSIMA 22,5  
MINIMA 11,5  
UMIDITA' (ore 14) 57%

#### PRECIPITAZIONI

**FINO ALLE ORE 19** 0 mm  
**TOTALE DI QUESTO MESE** 89,5 mm  
**MEDIA (1913-1994)** 87,7

#### DI

**22,5** MINIMA **6,3**  
**PRESSIONE (ore 20)** 1025 hPa

**RECORD del mese ultimi 50 anni**  
MASSIMA 28,8 1 ottobre 1997  
MINIMA -4,9 30 ottobre 1997

#### UN ANNO FA

**MASSIMA** 19,2  
**MINIMA** 5,6

#### OGGI

**IL SOLE** sorge alle ore 6 e 27 minuti tramonta alle ore 18 e 24 minuti



## Il pianista russo diretto da Alexander Vedernikov Pletnev suona al Lingotto E la Monetti è alla «Pro Cultura»

Leonardo Osella

Cambio di bacchetta ai concerti Rai del Lingotto, a causa di indisposizione del giovane direttore giapponese Yutaka Sado. Sul podio, stasera alle 20,30 e domani alle 21, ci sarà il russo Alexander Vedernikov, che non ha apportato variazioni al programma. Esso comprende i nomi di Wagner, Liszt e Stravinskij. Con Vedernikov sarà come grande solista al pianoforte Mikhail Pletnev.

Si intensifica con una pagina wagneriana, «Preludio e Incantesimo del Venerdi Santo» dal «Parsifal», profondamente intrisa di misticismo. Poi ecco Liszt con due pagine celebri: il poema sinfonico «Les Préludes», su una meditazione poetica di Lamartine, giocata tra momenti di incantesimo e di eccitata vitalismo, e il sempre trascendente «Concerto n. 1» per pianoforte e orchestra, in cui l'impresa virtuosistica non va mai a scapito degli accenti lirici ed espressivi. Il finale rutilante, effervescente e ricco di fantasia è affidato a «Petruska» di Stravinskij, designato come scena burlesca in quattro quadri.

Intanto oggi pomeriggio alle 17, nella sede della Pro Cultura Femminile in via Accademia Albertina 40, Mariacarla Monetti terrà una conferenza con interventi musicali sulla figura di Luigi Dallapiccola per quanto riguarda la produzione pianistica. Si conosceranno così



La pianista Mariacarla Monetti

pagine come «Il Quaderno musicale di Annalibera», i tre episodi tratti dal balletto «Marsia», la «Sonatina Canonica».

Il pianismo di Dallapiccola, come ha osservato Arrigo Ouatrocchi, assume nella propria eterogeneità l'influenza «due contrapposte scuole: la scuola timbrica di Musorgskij, Debussy, Ravel e Bartók e la Scuola di Vienna, con aspetti risalenti al grande repertorio romantico». La spiegazione è evidente se si pensa che Dallapiccola era istriano, cioè con le radici affondate in una terra che conobbe prima di altre la multietnia e la multiculturalità. In suo diario lo stesso compositore ha ricordato che, quando era ragazzo e rientrava dalle scuole di

Graz nella città natale, il capostazione grideva il nome in italiano (Pisino), in tedesco (Mitteberg) ed in croato (Pazin).

Da registrare poi, sempre in serata, appena fuori città, un bel concerto dell'Orchestra Filarmonica di Torino. L'appuntamento è alle 20,30 nell'Abbazia di Sant'Antonio di Ranverso, vicino alla statale tra Rivoli e Avigliana. Lo storico e artistico edificio, messo a disposizione dall'Ordine Mauriziano che lo custodisce con affettuosa devozione, è a ingresso gratuito e prevede anche la partecipazione di tre «Michele Mo al flauto, Gustavo Fioravanti alla viola e Maria Elena Bovio all'arpa. Il programma è assai variegato e piacevole e comprende, oltre al celebre brano «anonimo» di Johann Sebastian Bach, la «Scena» di Campi Elisi dall'«Orfeo» di Gluck, due minuetti e una polonaise di Carl Philipp Emanuel Bach, una «Sonata» di Telemann, la «Partita in do maggiore» di Albrechtsberger e il «Trio» di Anton Diabelli.

## Una serie di performance all'«Hiroshima Mon Amour» Fra rock, fumetti e streghe nelle serate di Halloween

Guido Tiberio

«Traumfabrik», nei duri e lontani Anni Settanta, era lo pseudonimo usato dai fumettisti Andrea Pazienza e Filippo Scòzzari per le loro prime collaborazioni con l'AlterLinos della Rizzoli. «Traumfabrik», oggi, è il nome di un gruppo rock le cui ambizioni vanno oltre la musica per fondersi con le altre voci dell'arte popolare, a partire dal fumetto. Sarà proprio un concerto dei «Traumfabrik» a concludere, domani sera, la due giorni che «Hiroshima Mon Amour» dedica al «Nostro orrore quotidiano», celebrazione in chiave horror-vampiresca della ricorrenza (non più solo americana) di Halloween.

Mostri, streghe, succhia-sangue a mezza strada tra musica, parole e tavole disegnate: questa la chiave dell'iniziativa. «Un orrore mascherato da Halloween - spiegano gli organizzatori - che in realtà vuole porre l'accento, con incontri, performance e mostre, su questa autodistruttiva tendenza di fine millennio».



dalle guerre alle città, dall'indifferenza agli zombie che incontriamo sulla nostra strada ogni giorno...

■ parte questa sera, alle 21,30 in via Bossoli 83, c'è un incontro coordinato da Alessandra Montrucchio e l'apertura di una mostra dedicata ai disegni di Davide Toffolo, Giuseppe Palumbo e di un gruppo di giovani matite guidate da Antonio Lapone, il torinese che proprio in questi giorni ha debuttato in Francia sulle pagine del mensile «If-Dou». Sul palco, accanto a Toffolo e Palumbo, saranno Maurizio Colombo e Mauro Boselli, creatori di «Dampire», testata horror in gestazione nella redazione di Sergio Bonelli, l'editore principe del fumetto italiano da edificare. In chiusura, prima del concerto dei «Tre allegri ragazzi morti» - altro gruppo rock con molti legami con i fumetti - Stefano Della Casa presenterà il volume su John Carpenter curato da Roberto Turigliatto.

Domani, musica e disegni si fonderanno direttamente sul palco: il rock dei «Traumfabrik» sarà accompagnato dai disegni in diretta di Squaz e Palumbo. Quest'ultimo, l'unica firma del fumetto italiano capace di spaziare dall'underground alla produzione seriale, dal supereroe spicco Ramarro all'investigatore logorico Martin Mystery, incontrerà il pubblico alle 17,30 di oggi alla «901 Comics Resort» di via Di Nanni 49 a.

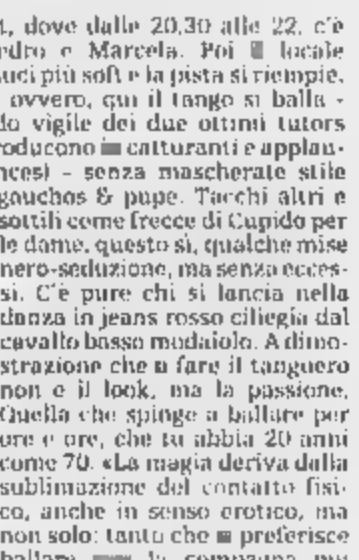
### L'AVVENIMENTO

**Tango, ovvero suoni e passi per trasformare in sensuale ballo un piacevole «pensiero triste»**



**Padre e figlia argentini lo insegnano al Supermarket**

al Supermarket, dove dalle 20,30 alle 22, c'è lezione con Pedro e Marcela. Poi il locale accende le sue luci più soft e la pista si riempie. Senza folklore: ovvero, qui il tango si balla - sotto lo sguardo vigile dei due ottimi tutors (che talora si producono in catturati e applaudite performance) - senza mascherate stile gauchos e puppe. Tarchi altri e sottili come frecce di Cupido per le dame, questo sì, qualche mise nero-seduzione, ma senza eccessi. C'è pure chi si lancia nella danza in jeans rosso ciliegia dal cavallo basso modaiolo. A dimostrazione che a fare il tanguero non è il look, ma la passione. Quella che spinge a ballare per ore e ore, che tu abbia 20 anni come 70. «La magia deriva dalla sublimazione del contatto fisico, anche in senso erotico, ma non solo: tanto che le preferenze ballare in compagnia più brava, non la più bella», commenta Emanuele Enria, studente. «Si impara a sentire il proprio corpo nella comunicazione con l'altro, in perfetto equilibrio di movimento», aggiunge Tiziana, che nella vita fa la scultrice. Ma ogni riflessione sul fascino di questo ballo vale quanto il tentativo di decifrare il mistero della sfinge. Bisogna sintonizzarsi con la passione, per capire cosa induca schiere di medici e psicologi, consulenti del lavoro e casalinghe a trasformarsi, nottetempo, in virtuosi di ganci, bolle e ruse. E a stringersi in quell'avvicinamento «schizofrenico» corpi, dove il busto e quasi immobile, mentre le gambe disegnano tra aria e suolo le più incredibili figure.



Un viaggio nella memoria musicale degli Anni 60. Non sull'onda della nostalgia, alla maniera di Paolo Bonolis, ma per capire e raccontare la complessità di un decennio segnato da cambiamenti politici, sociali e di costume. Con Fausto Amodei e Gianni Peroni. Le canzoni che raccontano gli Anni Sessanta stasera, alle ore 21 alla Biblioteca civica di La Loggia, via Vittorio Veneto 11, si parlerà di Sanremo, di Paoli, Tenco ed Endrigo, degli urlatori dall'ugna d'oro e dei cantautori impegnati. Anche, autore di «I morti di Reggio Emilia» e uno dei protagonisti dell'esperienza torinese dei Cantacronache, farà riaffiorare ricordi e aneddoti legati a quel periodo, mentre Marco Peroni, dottore in storia contemporanea, illustrerà altri aspetti legati alla società e al costume. L'appuntamento inaugura il ciclo dei giovedì culturali in biblioteca che durerà sino al 27 gennaio e che toccherà vari temi, dal calcio al liberalismo, dal fascismo al cristianesimo, dal femminismo all'ecologia. (a.tap.)

### Con Fausto Amodei Parole e musica per conoscere gli Anni Sessanta

Un viaggio nella memoria musicale degli Anni 60. Non sull'onda della nostalgia, alla maniera di Paolo Bonolis, ma per capire e raccontare la complessità di un decennio segnato da cambiamenti politici, sociali e di costume. Con Fausto Amodei e Gianni Peroni. Le canzoni che raccontano gli Anni Sessanta stasera, alle ore 21 alla Biblioteca civica di La Loggia, via Vittorio Veneto 11, si parlerà di Sanremo, di Paoli, Tenco ed Endrigo, degli urlatori dall'ugna d'oro e dei cantautori impegnati. Anche, autore di «I morti di Reggio Emilia» e uno dei protagonisti dell'esperienza torinese dei Cantacronache, farà riaffiorare ricordi e aneddoti legati a quel periodo, mentre Marco Peroni, dottore in storia contemporanea, illustrerà altri aspetti legati alla società e al costume. L'appuntamento inaugura il ciclo dei giovedì culturali in biblioteca che durerà sino al 27 gennaio e che toccherà vari temi, dal calcio al liberalismo, dal fascismo al cristianesimo, dal femminismo all'ecologia. (a.tap.)

### Da domani nel Palazzo del Lavoro a Italia '61 Alla Fiera d'Autunno anche animali esotici

Un allegro mix di generi diversi, dall'arredamento alla moda per gli sposi, dagli abiti per bambini all'antiquariato fa della Fiera d'Autunno che si apre domani al Palazzo del Lavoro in via Ventimiglia 211, un piacevole luogo d'incontro dove trascorrere qualche ora curiosando tra le novità di stagione. Sono oltre 150 gli espositori che provengono da Piemonte e Liguria e presentano nei loro stand i più disparati settori commerciali. Nell'ambito della fiera, uno spazio è dedicato all'Art Déco, in cui sono proposte soluzioni d'arredo ispirate a questo stile molto ricercato per la sua versatilità e linearità. Si potranno acquistare e scambiare mobili, tavolini, poltrone, oggettistica rigorosamente d'epoca.

Divertirsi sicuramente è più piccini il mini zoo con cuccioli e animali allestiti in un angolo di Palazzo Nervi. Oltre a cani e gatti dalle razze diverse, si potranno ammirare serpenti, boa, pitoni, iguane, furetti, conigli giganti americani e nani, scoiattoli e pappagalii. I golosi

invece si potranno deliziare nell'angolo enogastronomico con prodotti tipici di varie regioni. Nell'ambito della rassegna sono previsti anche numerosi appuntamenti-spettacolo, tra cui sfilate di abiti per gli sposi, da cerimonia e di abbigliamento tradizionale, con particolare attenzione ai capi per i bambini.

Sabato 30 ottobre, alle ore 21, presenta le sfilate di moda l'attrice Viviana Nobis. Domenica 31, alle 18, sarà da madrina al nuovo appuntamento con la moda la cantante Barbara Crudo. In questi due giorni animerà il pomeriggio e la sera Valerio Liboni, ex leader dei Nuovi Angeli, che proporrà alcuni brani storici della sua band. Gli altri appuntamenti sono lunedì 1, 18, sabato 6 e domenica 7 alle 18 con Barbara Crudo. Domenica 7 spettacolo musicale con Ronnie Jones. La rassegna resterà aperta sino al 7 novembre con il seguente orario: feriali dalle 16 alle 23,30, ingresso libero; sabato, domenica e festivi dalle 15 alle 23,30, ingresso 5 mila. (a.tap.)

Silvia Frasca

UNA musica «straniera». Non solo perché viene da lontano, Argentina precisamente. Straniera soprattutto perché, il luogo dove si incontra è quello in cui meno ce l'aspetteremmo. Non è consueta, d'altronde, la melancolia di una discoteca in milonga. Come è consueto che il locale elettrizzato dai suoni della contemporaneità, anche nelle varianti più ardite, vibri l'eco «un pensiero triste che si balla». Le note di un tango posto di breakbeats, tech-house, jungle, metal eccetera scettica. Pure succede: al «Supermarket» di via Madonna di Campagna, che la sera del martedì si traveste da milonga. Complici Pedro e Marcela Monteleone, padre e figlia che insieme ballarono nella sigla della trasmissione tv «Passione» (lui ha insegnato il tango a Madonna, prima delle riprese del film «Evita») e che ora, da chierici della tanguidità, sono in trasferta a Torino. Una città recettiva, a giudicare dal numero di locali che si è attrezzato per accogliere aspiranti e provetti tangueros: dal «Café Procope», prima milonga subalpina, a «Café Blues», «Garden», «da Giau» - per citarne qualcuno - sino all'«Hiroshima» Amour, altro posto che a tutto fa pensare, meno che al malinconico e sensuale ballo di Buenos Aires. «Di locali ce n'è tanti e ogni sera della settimana puoi scegliere uno diverso, per parlare delle scuole, un'infinità» spiegano i cultori subalpini della danza celebrata anche dalla penna di Borges. Il martedì, dunque, l'appuntamento è

### Proposte artistiche nelle Gallerie torinesi Da Miró a Kokoschka è arte contemporanea

Angelo Mistrangola

In ampie gallerie di esperienza nella panoramica di arte. Alla Narca, in piazza Carlo Felice 18, Elio e Marzio Pinotti propongono una rassegna di pittori del XX secolo: dall'acquarello di Miró a un piacevole traliccio di vite di Kokoschka, il concetto spaziale di Fontana a un'espressionismo dipinto di Jörn, fino al lirico Licini, alla composizione «vianca Plastica» di Burri e alla tecnica mista «Cool» di Ben Nicholson (confusione a fine novembre, con orario 10-12,30/15,30-19,30). Una trentina di luminose tele di Eugenio Comencini esposte sino al 10 novembre nelle sale della Miro, in piazza Vittorio Veneto 10 (orario: 16-19,30). Docente di pittura all'Accademia di Venezia, l'artista si esprime attraverso una figurazione permeata di sottile ironia e da una continua invenzione di situazioni. Un'ironia che «scopre» an-

che nella mostra d'arte fotografica satirica «Torino» giallo bu-  
di Raffaele Palma e Val-  
ter Capusotto, che si inaugura oggi nell'atelier «Colangelo», in via Mazzini 39, alle ore 18: sino al 9 novembre si possono vedere particolari dei monumenti, dei decori e dei fregi architettonici di Torino colti in modo inconsueto e dissacrante. Promossa dalla Regione Piemonte, si è aperta al Piemonte Artistico Culturale, in via Roma 264, una personale di Mario D'Amato, presentata da Lucia Cabutti. Per questi lavori D'Amato utilizza cortecce, vernici, lastre di rame che gli permettono di delineare un discorso concettuale che unisce arte e natura per definire «la sua visione della realtà d'oggi» (sino al 13 novembre). Al Circolo degli Artisti, in via Bogino 9, le sculture e le opere grafiche di Rosanna Costa sono caratterizzate da volti, nudità, armoniose figure di donna (sino al 8 novembre).

### Nel Principato sino al 31 Le lettere e i numeri del pittore Bolley esposti in Andorra

Segni e colori nello spazio. Dopo aver partecipato al progetto «Interreg» Italia-Francia, il pittore Bolley, che lavora a Bardonecchia e a Tokyo, espone sino al 31 ottobre al Centre Cultural del Comu d'Escaldes-Engordany del Principato di Andorra. Per questo appuntamento con il pubblico, Bolley propone una scelta di opere in cui - suggerisce Paolo Gallarati in catalogo - si avverte l'intenzione di «additare nell'armonia del disegno e del colore una d'uscita caos presente...». E in mostra si possono vedere l'acquarello «Sinfonia d'autunno» e la composizione «Bosco» alberti blu, realizzata su masonite, l'acrilico «Con-» blu e la china «l'acquilone impigliato». Si tratta di una sequenza di segni, di lettere dell'alfabeto, di numeri e farfalli, di foglie e stello, che si liberano leggere nell'atmosfera come un ideogramma e una squillante nota musicale. (a.m.)

### MUSICA dove

**SHAWN MONTEIRO**  
Per gli amanti del jazz, spicca stasera al «Kerryman Pub» di Moncalieri (strada Carignano 21) il concerto della cantante americana Shawn Monteiro. Al suo fianco sono attesi sul palco Aldo Zunino al contrabbasso, Massimo Farao al pianoforte e Amedeo Ariano alla batteria. S'inizia alle 22.

**JAZZ**  
Il Mediterranean Trio presenta questa sera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncalisio 12 bis) il suo disco. S'inizia alle 22, ingresso libero.

Per gli appassionati di heavy metal, l'appuntamento questa sera è al «Supermarket» (viale Madonna di Campagna 1) con il concerto degli inglesi Earthtone. S'inizia alle 22, i biglietti costano 15 mila lire.

**IN CITTA'**  
Il Bluesone caratterizzano il giovedì musicale dello Zoo Bar (corso Casale 127, ore 22).

il rock della Jam Band e di scena al «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22), jam session con Gigi Tempera al «Corner House» (corso Sebastopoli 230, ore 22).

**REGGIE WAYNE**  
Serata blues a «La Sacra Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncalisio 18) con Reggie Wayne Morris. S'inizia alle 22.

**FUORI TORINO**  
Il rock dei Momo all'«Ambarabà» di Gassino (piazza Antonio Chiesa 2, ore 22), il country rock dei Messico E Nuove al «Murphy's pub» di Ivrea (via Lago Michele, ore 22).

«Shokkineopleenight» è il titolo della serata al «Café Blues» (via Valprato 68, ore 22,30), «Disco 3000» al «Barrumba» (via San Massimo 1, ore 22,30), «Soul mission» al «Groove» (via Mongi-» 27, ore 22), «Disco fever 70/80» all'«Aeio» (via Spanzot-» 3, ore 22), «Il Giovedì Santo» al «Mezra» (in via Gioberti 33, alle ore 22).

### DOVE andiamo

**LINGUAGGI**  
Debutta questa sera al Teatro Juvavra, via Juvavra 15, lo spettacolo della compagnia Am-» Bolens intitolato «Linguag-» tratto dal testo teatrale «Tongues» di Sam Shepard e Joseph Chiarkin. Il Shepard si alza alle 20,45, i biglietti costano 20 mila lire (ridotti a 15 mila).

**PICCOLO**  
E' in programma questa sera al Piccolo Regio, piazza Castello 215, la proiezione del film documentario sulla vita di David Hockney «A Bigger Splash». La regia è di Jack Hazan, il lavoro risale al 1974. S'inizia alle 21, ingresso libero.

**IERI**  
Prende il via questa sera il cineforum dell'Universal di Chieri. Il film scelto per l'inaugurazione è «Un amore», opera seconda del torinese Gianluca Tavaroli (piaciuta sia al pubblico che alla critica). Unico spettacolo alle 21, i biglietti costano 7 mila lire.

### TORINO andiamo

**USCITA**  
Uscito di recente nelle sale di prima visione, approda questa sera al Trento di Torre Pellice per il cineforum l'ultimo lavoro del regista inglese Michael Winterbottom «Go now». «Judew» dal titolo «With or without you». E' una commedia che racconta di una coppia di Belfast che riesce ad avere un figlio e cui rapporto viene incrinato dall'arrivo di un amico francese di lei. Unico spettacolo alle 21,5, biglietti a 8 mila lire. Si replica domani sera alla stessa ora.

**CABARET**  
«Il cavatappi a motore» è il titolo dello spettacolo di cabaret di Marco Savio al Caffè Gheri, via Tripoli 37. Appuntamento alle 22, ingresso libero con consumazione obbligatoria. Serata di cabaret anche al Roll Play, piazza Castello 117, con Roberto De Marchi mattatore. S'inizia alle 21, cena e spettacolo a 30 mila lire mentre solo per lo show si paga 10 mila.



## Sospeso come Pantani: «Ma sono un caso speciale»


**BERNARDINI**



PUBBLICIS



# Voglio

## 500 offerte

# fuori di zucca



Dal 27 ottobre al 6 novembre.

**500** prodotti con sconti fino al **50%**  
E in più, "SPECIALE CAFFÈ"

Ecco alcuni esempi:

Caffè Lavazza Oro  
g 500

▶ **8.280**  
€ 4,28  
Invece di € 15,560

Pasta di Semola GS  
formati normali Kg 1

**30%** **1.220**  
€ 0,63  
Invece di € 1,750

Passata GS  
g 700

**40%** **710**  
Invece di € 1,190

Sugo Pomodoro  
al basilico g 400

**50%** **990**  
€ 0,51  
Invece di € 2,475

■ Olio ■ Oliva Extravergine  
Costa d'Oro Lt 1

▶ **6.240**  
€ 3,22

Tonno Palmera in Olio d'Olio  
conf. 3 pz. g 80 cad.

**30%** **2.800**  
€ 1,45  
Invece di € 11,660

Pizzaiola Locatelli  
g 125

**50%** **1.240**  
€ 0,64  
Invece di € 2,480

Prosciutto Cotto Wüber  
Mini Trancio g 500

**40%** **8.280**  
€ 4,28  
Invece di € 16,560

Panzerotti Fini alle Erbe  
g 250

**50%** **2.350**  
€ 1,175  
Invece di € 4,700

Crema Yogurt Muller  
Bianco ■ 500

**30%** **1.740**  
€ 0,90  
Invece di € 2,490

Le Goccioline Pavesi  
g 500

▶ **3.110**  
€ 1,61  
Invece di € 6,220

Nastro Mulino Bianco  
g 240

▶ **2.790**  
€ 1,44  
Invece di € 11,625

Pizze Bella Napoli Buitoni  
conf. 2 pz. g 280 cad.

**40%** **5.080**  
€ 2,54  
Invece di € 12,700

Acqua gassata Vera  
Lt 1,5

**30%** **530**  
€ 0,27  
Invece di € 0,750

Lambrusco Modena Cavicchioli  
Secco/Amabile Lt 1,5

**40%** **4.200**  
€ 2,10  
Invece di € 10,500

Frio Alluminio  
mt 16

**50%** **2.390**  
€ 1,23  
Invece di € 4,780

Asciugatutto Tenderly  
conf. 4 rotoli

▶ **1.990**  
€ 1,03

Dash liquido  
Lt 3

**30%** **8.750**  
€ 4,375  
Invece di € 12,500

Fazzoletti Kleenex  
conf. ■ pz.

**30%** **2.230**  
€ 1,15  
Invece di € 3,190

ricarica 30 Misurini  
Kg 4,05

**30%** **11.200**  
€ 5,78  
Invece di € 16,000



## Sa cosa voglio.

Offerte valide nei punti vendita della Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali antiprodotti, ribassi o modifiche alle leggi fiscali. Le foto sono solo rappresentative dei prodotti. Trovi la carta "Speciale Club" nei Supermercati GS della Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta che espongono la locandina e il regolamento. ■ sconti esclusivi, offre premi prestigiosi, è subito valida ed è gratuita.



## TEATRI

**AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI"**: ore 20.30 (Tutto Rosso) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 4, condiretta da Claudio Abbado. 1999-2000 Direttore: Alexander Vodonikov. Pianista: Mikhail Pletnev. RICHARD WAGNER Parsifal, Prologo e Incantesimo del Venerabile Santo. FRANZ LISZT Les Préludes, poème symphonique I da Lullaby, FIANZ LISZT Concerto n. 2 in la maggiore, per pianoforte e orchestra. GOR STRAVINSKI Polynka scene burlesche in quattro quadri. Poltrone L. 60.000 - Ingressi L. 30.000 - Ridotto giovani L. 18.000. Per informazioni tel. 011/552.0908

## RITROVI

**AMERICA** 447 7171. Stasera ricomincia la festa di Milano.  
**BEVERLY HILLS** Sanitizza il salotto del fisco 0161 935243 questa sera una grande occasione. Tati Sgarbi. A merzantato spaghettata omaggio.  
**CLUB 84** 011 557.9550. 15.30 Orchi 21. Iscio DOC by Harmony Bay Band.  
**OU PARC** 011 5215275 "Gardino Field" ore 21.15 "Tati e Gruppo" GRP Radio Danzica. coprisce!  
**GARDEN 620** 3443. In 15 Laura c'è, ovvia! "Big del Garden" 21 Tango elegante. Domani 21. Gattuso Eura.  
**LA LUCCIOLO** c.so Torino 206 T. 200 097 21. Poki Inge cono, drime gratis.  
**PATIO + INVIDIA** ore 22.30. Tel. 681 4841. TANGO Sals Danze, sera ore 21-1 musica da ballo.  
**TROCADERO** Night Club v. A. Doria 5. Musica dal vivo. Spettacoli ap. 22.30 aperto tutte le sere. Tel. 011.552.0908

## GALLERIE E MUSEI

**ARTE CLUB**: 636 331. Alfredo Delfino AVERSA (v. C. Alberto 24). Pittura italiana fra '900 e '900.  
**DAVICO**: Prizionale Francesco Tassano FOGLIATO: Pirelli dell'800.  
**LE IMMAGINI** v. a Cambiano FORNACE GARENA: sculture di Vanni Perone.  
**PIRRA** grandi maestri post impressionisti russi "Vladimir Zolotarev"

## ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE MODERNA

**ARTEINCORNICI**: Giuseppe Lupatoti CARLINA: I. Tabacco - verso S. Jacopo MICRO: Eugenio Comencini NARCISO: (piazza Carlo Felice 18) Arte Europa arte del XX secolo

## TEATRO ERBA

A grande richiesta si replica inimmaginabilmente solo a domenica 7 novembre

## FARASSINO in Concerto

Per la pubblicità su

LA STAMPA

**PK**  
publikompass

10126 TORINO

Corso Massimo d'Azeglio, 60  
Tel. (011) 868.52.11  
Fax 686.53.00

**tutto compact**  
LA STAMPA

## DOMANIAL

CHARLIE CHAPLIN



## ANCHE L'OCCHIO VUOLE LA SUA PARTE

## DOMANIAL CAPITOL

## AMORE a PRIMA VISTA



VINCENZO SALEMME MAURIZIO CARAGNANDI CARLO BUCCIROSSI  
BIAGIO IZZO MANDALA TAYDE MANDO PARRI  
regia di VINCENZO SALEMME

## DOMANI AI CINEMA

ACTOR'S STUDIO - AMBROSIO  
IDEAL - REPOS

## LE TV PRIVATE

**TELESTAR**  
8.50 Dynasty, TF; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg; 14.30 Siamak; 19.25 Baci in prima pagina; Telefilm; 20.00 Tg; 20.30 Eredità cortini; Film; 1.15 Tg; 2.00 Telestar By Night; 8.00 Tg.

**TELECOMUNICAZIONI**  
7.30 Tg; 8.05 Mattinata con Telecomunicazioni; 12.30 A gente richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 18.30 Tg; 20.00 Piemonte in piazza - Manifestazione canora; 21.30 A gente richiesta; 22.30 Tg; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

**MOTON TV - CANALI 68**  
10.00 Tg; 10.45 Motor Tv News; 11.00 Autocross; 11.30 Tg; 12.00 Speciale "Rally News"; 13.00 Auto d'oggi; 14.00 Autocross; 15.00 Motor Tv; 16.00 Motor Tv News; 17.00 Auto d'oggi; 19.30 Speciale "Rally News"; 20.30 Hard Trax; 21.00 Autocross; 21.40 Uomo e similitudini; 22.15 Crash.

**TRACITY**  
12.30 Tg; 13.38 Cartoni animati; 14.30 Poliziotto a quattro zampe; Telefilm; 15.10 Lot e vinci; 17.18 Poliziotto a quattro zampe; 17.53 I Wilson - Una famiglia americana; TF; 18.00 Tg; 19.32 Cartoni animati; 20.40 Fuga da Sobibor; Film; 22.50 Savan show; 23.50 Vacanze istruzioni per l'uso.

**VIDEOGRUPPO**  
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videogruppo; 20.00 "Super 90"; 21.00 Fantasy Island; Telefilm; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo; 1.00 Videonotizie.

**PRIMAVENTURA**  
11.40 Macedonio musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 La auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 15.30 La fortuna con Studio Iside; 16.00 Videonotizie; 19.00 Sport X; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Volley Time; Rubrica; 21.30 Hard Trax; 22.00 Eagle volley; 22.25 Cronache regionali News; 22.45 Lo spettacolo in Radiotelevisiva; 23.45 Le auto della settimana.

**QUARTA RETE TV**  
9.15 Dr. Chamberlain; TN; 9.00 Spazio unitario; 10.30 Affari d'oro; 12.15 Agn. news; 12.30 Dr. Chamberlain; TN; 13.00 En bol a' fusti; 13.30 Team tv news; 13.50 Tg; 17.50 Le auto della settimana; 18.00 Spazio infanzia; 19.15 Tg; 19.30 Team tv news; 19.45 Una finestra sul Piemonte; 20.00 Qui Jovenita - Qui Torino; 20.15 Game watch; 20.45 Tora amore mio; 22.00 Barnum; 24.00 Le auto della settimana.

**TELEITALIA**  
9.30 Tg; 10.30 Telematino; 11.00 Caromanzana; 12.30 Il mercato; 13.00 Auto oggi; 17.50 Fun Tv; 19.20 Tg Time; 20.30 Jovenita; 22.10 Tg Time; 22.45 Caromanzana; 1.00 Telematino by night.

12.30 Cantalupo; 13.00 Hollywood Beat; Telefilm; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente lei; 17.30 Cartoni animati; 18.30 First and ten; Telefilm; 19.00 Tg; 19.30 Caromanzana; 20.10 Documentario; 20.30 Film; 22.30 Caromanzana.

**QUADRIFOGLIO ORSON TV**  
18.45 Web school; 19.00 Auto chi; 19.10 Motown; 19.25 Cinema Orson; 19.55 Bloom; 20.00 Mela; 20.05 Tg rosa; 20.30 Animal; Film; 22.25 Mela; 23.30 Tg rosa edicola; 23.35 Sudgini; 24.00 Tg rosa; 0.30 Nude Look; 1.00 Soft bloc.

**RETE CANAVESI**  
9.00 La signora in rosa; TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 18.30, 22.30); 14.00 Consiglio per gli acquisti; 20.40 Fun tv; 21.10 Motonews; 23.00 Le auto della settimana.

**RETE RETE**  
12.00 Katts and dog; TF; 13.00 Rassegna stampa; 13.30 Made in Italy; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Fun tv; 19.00 Made in Italy; 20.00 Caromanzana; 20.30 Tg; 21.00 Film; 23.30 Auto d'oggi.

**RETE 7**  
7.00 J Ty Programm per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Day; 15.00 Cartoni animati; 16.00 Telefilm; 18.00 Auto d'oggi; 18.45 Informa 7; 20.40 Film; 22.45 Informa 7; 23.05 Film; 1.45 Informa 7.

**TELEUNIVERSAL**  
9.00 La valle dei monsoni; Film; 10.30 Vita della Chiesa; 12.00 Street legal; Telefilm; 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale; 16.15 Il mistero dello scoglio rosso; Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.25 Notte di E.N.S.; 21.00 Faldreth; quasi un rotocalco a cura di D. Rosso ed E. Del Santo; 23.00 Telegiornale locale.

**TELE 9**  
9.00 La valle dei monsoni; Film; 10.30 Vita della Chiesa; 12.00 Street legal; Telefilm; 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale; 16.00 Il regionale; 16.15 Il mistero dello scoglio rosso; Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Scusi lei; 21.00 Faldreth; quasi un rotocalco a cura di D. Rosso ed E. Del Santo; 23.00 Telegiornale locale.

**TELE ALPI**  
12.40 Alpi line, notiziario (anche alle 14.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 16.00 Programma con angustie; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con angustie; 21.45 Le auto della settimana.

9.00 Film; 11.00 Telefilm; 12.00 Fun tv; 12.30 Rassegna stampa; 13.20 Cartoni; 13.45 Marcellino; TN; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema; Film; 16.00 Rassegna stampa; 18.30 Documentario; 19.00 Caromanzana; 19.30 Tg; 20.15 Notte di Piamont; Spettacolo in diretta.

**VIDEONORD**  
8.20 Cartoni - Telegiornale - Rubriche - Documentari - Caromanzana; 11.30 Tg multilingua; 12.30 Telefilm; 13.00 The box; 16.00 Film; 19.10 Tg9 relanews; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 01.22.25 Auto d'oggi; 23.05 Telefilm; 0.45 Film; 2.00 The box.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

## DOMANI A TORINO

"... interpretazione da PREMIO OSCAR." (TG1)



**SCEGLI IL CINEMA**  
Dove sognare è sognare alla grande.

## DOMANI DORIA - eliseo

Dopo "TUTTI PAZZI PER MARY" solo questo film vi DIVERTIRA di più!



## TORINO sette

presenta  
il nuovo CD di Alberto Cesa  
per il



EDICOLA DAL 21 OTTOBRE A L. 9.900 (LA STAMPA COMPRESA)

Gli abbonati potranno richiedere il CD "Fogli Volanti" al Numero Verde 800-011959 o tramite Fax 011-8593067, indicando i propri dati e il proprio n° di

## MOMENTI DONNA CHIUDE

SALUTANDO TUTTE LE AFFEZIONATE CLIENTI DEL REPARTO DONNA CON UNA SPECIALISSIMA  
**VENDETTA PROMOZIONALE**  
DAL 14/10 AL 13/11 DI TUTTI I CAPI ESISTENTI

**-20-70%**

**MOMENTI**  
VIA SESTRIERE 11 - BORGO S. PIETRO - MONCALIERI

Comunicazione al Comune effettuata il 7/10/99



## TRAME

**ASTERIX E OBLIX CONTRO CESARE.** Commedia. Dai celeberrimi fumetti di Uderzo e Goscinny, la resistenza del villaggio gallico all'invasione dell'esercito romano nel III avanti Cristo.

**AUSTIN POWERS.** Comico. Le nuove avventure della bizzarra spia Austin Powers.

**ON THE MOON.** Commedia drammatica. Negli Stati Uniti del 1959, la casalinga Pearl (Diane Lane), sposata con figli, lascia la provincia e va a vacanza senza il marito. Sul posto s'incontra l'anticonformista Walker (Viggo Mortensen).

**LA BOMBA.** Commedia. Il nuovo film di Giulio Base racconta di giovani italiani che vanno in America per sfondare nel mondo del cinema.

**COME TE NESSUNO MAL.** Commedia. Le avventure sentimentali di un gruppo di sedicenni nel film di Gabriele Muccino («Ecco fatto»).

**E ALLORA.** Comico. Stefano scopre che banca gli è accreditato per sbaglio sul conto, 6 miliardi di lire.

**ENTRAPPEMENT.** Azione. Un attento ladro professionista (Sean Connery) accetta di lavorare a coppia con una donna tanto seducente quanto misteriosa (Catherine Zeta Jones) per trafugare oggetti d'arte di grande valore.

**EYES SHUT.** Drammatico. L'ultimo lavoro del maestro Stanley Kubrick di un coppia medico (Tom Cruise) e un'esperta d'arte (Nicole Kidman), che vive un momento difficile nel proprio rapporto d'amore.

**GREY OWL.** Avventuroso. Il film ricostruisce la figura realmente esistita di Archie Grey Owl, pacifico pellerossa che divenne noto ecologista nel Canada degli Anni '30.

**STELLARI - LA MINACCIA FANTASMA.** Fantascienza. Il nuovo capitolo della saga di George Lucas narra le vicissitudini del pacifico pianeta Naboo guidato da Amidala, giovane regina in pericolo.

**IL 13 GUERRIERO.** Avventuroso. Da un romanzo di Michael Crichton, la storia di un guerriero arabo (Antonio Banderas) che nell'anno 922 si unisce ai vichinghi per combattere il terrore di un invasore dai Wendal.

**INSTINCT.** Drammatico. Lo psichiatra Gooding Jr. studia il comportamento di un criminale in un manicomio. In un manicomio criminale, l'accusa di elitti delitti.

**LA MINACCIA FANTASMA.** Fantascienza. Il nuovo capitolo della saga di George Lucas narra le vicissitudini del pacifico pianeta Naboo guidato da Amidala, giovane regina in pericolo.

**L'AMANTE PERDUTO.** Drammatico. Una coppia inglese (Clare Hinds e Juliet Aubrey) in crisi che approda in Israele dopo il dramma della morte.

**LOCK & STOCK.** Drammatico. A Londra quattro giovani preparano una rapina «pericolosa».

**LA MINACCIA FANTASMA.** Fantascienza. Il nuovo capitolo della saga di George Lucas narra le vicissitudini del pacifico pianeta Naboo guidato da Amidala, giovane regina in pericolo.

**LA MINACCIA FANTASMA.** Fantascienza. Il nuovo capitolo della saga di George Lucas narra le vicissitudini del pacifico pianeta Naboo guidato da Amidala, giovane regina in pericolo.

**LA MINACCIA FANTASMA.** Fantascienza. Il nuovo capitolo della saga di George Lucas narra le vicissitudini del pacifico pianeta Naboo guidato da Amidala, giovane regina in pericolo.

**LA MINACCIA FANTASMA.** Fantascienza. Il nuovo capitolo della saga di George Lucas narra le vicissitudini del pacifico pianeta Naboo guidato da Amidala, giovane regina in pericolo.

**LA MINACCIA FANTASMA.** Fantascienza. Il nuovo capitolo della saga di George Lucas narra le vicissitudini del pacifico pianeta Naboo guidato da Amidala, giovane regina in pericolo.

**LA MINACCIA FANTASMA.** Fantascienza. Il nuovo capitolo della saga di George Lucas narra le vicissitudini del pacifico pianeta Naboo guidato da Amidala, giovane regina in pericolo.

**LA MINACCIA FANTASMA.** Fantascienza. Il nuovo capitolo della saga di George Lucas narra le vicissitudini del pacifico pianeta Naboo guidato da Amidala, giovane regina in pericolo.

**LA MINACCIA FANTASMA.** Fantascienza. Il nuovo capitolo della saga di George Lucas narra le vicissitudini del pacifico pianeta Naboo guidato da Amidala, giovane regina in pericolo.

**LA MINACCIA FANTASMA.** Fantascienza. Il nuovo capitolo della saga di George Lucas narra le vicissitudini del pacifico pianeta Naboo guidato da Amidala, giovane regina in pericolo.

**LA MINACCIA FANTASMA.** Fantascienza. Il nuovo capitolo della saga di George Lucas narra le vicissitudini del pacifico pianeta Naboo guidato da Amidala, giovane regina in pericolo.

## APPLAUDITA «SFIDA» PER LA STAGIONE DEL LINGOTTO

Giangiorgio Samragni

Due sedie, un leggio, la luce circoscritta sul palco, la sala nel buio. Questa atmosfera Yo-Yo Ma, fra i più grandi violoncellisti al mondo, ha voluto dare il suo concerto solistico per la stagione del Lingotto: la doppia sfida di un violoncello solo nel grande Auditorium e di un programma fuori dalle convenzioni, che lo stesso Ma ha spiegato - in italiano - al microfono, cosa insolita per i concerti classici. Era un percorso attraverso alcune radici nazionali che hanno viaggiato lungo il tempo e lo spazio, come la musica tipica del fiddle, il violino della tradizione nordamericana, che ritrova in America nella regione degli Appalachi e che Mark O'Connor ha trasferito in «Appalachian Waltz».

Di certo Ma, nato a Parigi da genitori cinesi e cresciuto negli Stati Uniti, ha molto a che fare con le «Sette melodie ascoltate

## Yo-Yo Ma al violoncello: «pizzicato» con chiave elettronica d'albergo

in Cina di Bright Sheng: davvero autentiche, comprese un brano ispirato a un pescatore ubriaco e destinato in origine alla cetrà «zheng», per il «pizzicato» Ma il servizio della chiave magnetica della camera d'albergo a mo' di platino. Sono pezzi in cui il violoncello tocca tutti i registri espressivi, e sappiamo che l'emozione si percepisce a fondo alla sala

più del ronzio di un fero, poi risolto.

Certo tutti hanno compreso la desolazione che David Wilde e il «Cellista di Sarajevo», ispirato a un musicista che per giorni suonò in un punto del mercato dove era caduta la granaia capita di rado che il pubblico resti così a lungo in silenzio. Porta anche a questo l'arte di Yo-Yo Ma, che amplifica il repertorio del suo strumento: l'elettronica, ma con i soli mezzi acustici, con la tecnica. Non potrebbe essere diversamente per uno che domina magnificamente le difficoltà sempre più moltiplicate - cogliendo però anche il lato oscuro del movimento lento - della «Sonata op. 11» in cui Kodaly trasferisce tutto il folklore magiaro, chiedendo al violoncello di suonare come tutti gli strumenti della tradizione ungherese messi insieme. L'«Ave» è stato davvero sensazionale, salutato con ovazioni dal pubblico che ha ringraziato con Bach la Sarabanda della Sesta Suite e il Preludio della Prima

## PRIME VISIONI

**ACCADENDO** p. 5. Giallo 2.85. tel. 011 817 3072. Come la mossa mal di G. Muccino con A. Gattuso, Silvio Muccino e Luca De Filippo. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 12.000, no 9000.

**ACTOR'S STUDIO** via Chiesa della Salute 77/b. tel. 011 216 6784. La bomba di G. Base con A. Gattuso, R. Pagnani, E. Brignani, L. Pagnani. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 12.000, no 9000.

**ANNA 280** c. G. Cesare 67. tel. 011 856 521. Notting Hill di R. Michael con J. Roberts. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Ingr. 12.000, no 9000.

**ANNA 400** corso Giulio Cesare 67. tel. 011 856 521. Asterix e Obelix contro Cesare di G. Zed con R. Benigni, G. Delella, D. Delella. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Ingr. 12.000, no 9000.

**AMOROSO MULTISALA 1** corso Vittorio 52. tel. 011 547 007. Manicando di J. De Bont con L. Nesson, Catherine Zeta-Jones. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Ingr. 12.000, no 9000.

**AMOROSO MULTISALA 2** corso Vittorio 52. tel. 011 547 007. Eyes wide shut di C. Kubrick con T. Cruise, N. Kidman. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Ingr. 12.000, no 9000.

**AMOROSO MULTISALA 3** c. Vittorio 52. tel. 011 547 007. Segno di una notte di mezza estate di J. De Bont con L. Nesson, C. Zeta-Jones. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Ingr. 12.000, no 9000.

**ARLECCHINO** corso Sallustiana 22. tel. 011 541 7190. Eyes wide shut di C. Kubrick con T. Cruise, N. Kidman. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Ingr. 12.000, no 9000.

**CAPITOL** via S. Damiano 24. tel. 011 540 605. Asterix e Obelix contro Cesare di G. Zed con R. Benigni, G. Delella, D. Delella. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Ingr. 12.000, no 9000.

**CENTRALE** via Carlo Alberto 27. tel. 011 540 110. Jaws di A. Kaufman con S. Goldstein, K. Quinn. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Ingr. 12.000, no 9000.

**G. CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/E. tel. 011 436 0723. Gli ultimi giorni di J. Mol. produttore esecutivo S. Spielberg. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Ingr. 12.000, no 9000.

**G. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/E. tel. 011 436 0723. L'amante perduto di R. Faenza con C. Hinds, J. Aubrey. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Ingr. 12.000, no 9000.

**LA MINACCIA FANTASMA** via S. Teresa 5. tel. 011 534 614. Come te nessuno mal di G. Muccino con A. Gattuso, Silvio Muccino e Luca De Filippo. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 12.000, no 9000.

**LEI** tel. 011 541 283. Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma di G. Lucas con L. Nesson, E. McGregor. Or. 14.40, 16.40, 18.40, 20.40. Ingr. 12.000, no 9000.

**MASSIMO 1** via Montebello 8. tel. 011 817 1048. Chiuso per lavori.

**MASSIMO 2** via Montebello 8. tel. 011 817 1048. Chiuso per lavori.

**MASSIMO 3** via Poma 7. tel. 011 812 4173. Lock e Stock e i loro compagni di scuola di G. Ritchie con S. Goldstein, K. Quinn. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Ingr. 12.000, no 9000.

**MASSIMO 4** via Poma 7. tel. 011 812 4173. Lock e Stock e i loro compagni di scuola di G. Ritchie con S. Goldstein, K. Quinn. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Ingr. 12.000, no 9000.

**MASSIMO 5** via Poma 7. tel. 011 812 4173. Lock e Stock e i loro compagni di scuola di G. Ritchie con S. Goldstein, K. Quinn. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Ingr. 12.000, no 9000.

**MASSIMO 6** via Poma 7. tel. 011 812 4173. Lock e Stock e i loro compagni di scuola di G. Ritchie con S. Goldstein, K. Quinn. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Ingr. 12.000, no 9000.

**MASSIMO 7** via Poma 7. tel. 011 812 4173. Lock e Stock e i loro compagni di scuola di G. Ritchie con S. Goldstein, K. Quinn. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Ingr. 12.000, no 9000.

**MASSIMO 8** via Poma 7. tel. 011 812 4173. Lock e Stock e i loro compagni di scuola di G. Ritchie con S. Goldstein, K. Quinn. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Ingr. 12.000, no 9000.

**MASSIMO 9** via Poma 7. tel. 011 812 4173. Lock e Stock e i loro compagni di scuola di G. Ritchie con S. Goldstein, K. Quinn. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Ingr. 12.000, no 9000.

**MASSIMO 10** via Poma 7. tel. 011 812 4173. Lock e Stock e i loro compagni di scuola di G. Ritchie con S. Goldstein, K. Quinn. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Ingr. 12.000, no 9000.

## ALTE VISIONI

**MASSIMO 1** via Poma 7. tel. 011 812 4173. Lock e Stock e i loro compagni di scuola di G. Ritchie con S. Goldstein, K. Quinn. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Ingr. 12.000, no 9000.

**MASSIMO 2** via Poma 7. tel. 011 812 4173. Lock e Stock e i loro compagni di scuola di G. Ritchie con S. Goldstein, K. Quinn. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Ingr. 12.000, no 9000.

**MASSIMO 3** via Poma 7. tel. 011 812 4173. Lock e Stock e i loro compagni di scuola di G. Ritchie con S. Goldstein, K. Quinn. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Ingr. 12.000, no 9000.

**MASSIMO 4** via Poma 7. tel. 011 812 4173. Lock e Stock e i loro compagni di scuola di G. Ritchie con S. Goldstein, K. Quinn. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Ingr. 12.000, no 9000.

**MASSIMO 5** via Poma 7. tel. 011 812 4173. Lock e Stock e i loro compagni di scuola di G. Ritchie con S. Goldstein, K. Quinn. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Ingr. 12.000, no 9000.

**MASSIMO 6** via Poma 7. tel. 011 812 4173. Lock e Stock e i loro compagni di scuola di G. Ritchie con S. Goldstein, K. Quinn. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Ingr. 12.000, no 9000.

**MASSIMO 7** via Poma 7. tel. 011 812 4173. Lock e Stock e i loro compagni di scuola di G. Ritchie con S. Goldstein, K. Quinn. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Ingr. 12.000, no 9000.

**MASSIMO 8** via Poma 7. tel. 011 812 4173. Lock e Stock e i loro compagni di scuola di G. Ritchie con S. Goldstein, K. Quinn. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Ingr. 12.000, no 9000.

**MASSIMO 9** via Poma 7. tel. 011 812 4173. Lock e Stock e i loro compagni di scuola di G. Ritchie con S. Goldstein, K. Quinn. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Ingr. 12.000, no 9000.

**MASSIMO 10** via Poma 7. tel. 011 812 4173. Lock e Stock e i loro compagni di scuola di G. Ritchie con S. Goldstein, K. Quinn. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Ingr. 12.000, no 9000.

**MASSIMO 11** via Poma 7. tel. 011 812 4173. Lock e Stock e i loro compagni di scuola di G. Ritchie con S. Goldstein, K. Quinn. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Ingr. 12.000, no 9000.

**MASSIMO 12** via Poma 7. tel. 011 812 4173. Lock e Stock e i loro compagni di scuola di G. Ritchie con S. Goldstein, K. Quinn. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Ingr. 12.000, no 9000.

**MASSIMO 13** via Poma 7. tel. 011 812 4173. Lock e Stock e i loro compagni di scuola di G. Ritchie con S. Goldstein, K. Quinn. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Ingr. 12.000, no 9000.

**MASSIMO 14** via Poma 7. tel. 011 812 4173. Lock e Stock e i loro compagni di scuola di G. Ritchie con S. Goldstein, K. Quinn. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Ingr. 12.000, no 9000.

**MASSIMO 15** via Poma 7. tel. 011 812 4173. Lock e Stock e i loro compagni di scuola di G. Ritchie con S. Goldstein, K. Quinn. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Ingr. 12.000, no 9000.

**MASSIMO 16** via Poma 7. tel. 011 812 4173. Lock e Stock e i loro compagni di scuola di G. Ritchie con S. Goldstein, K. Quinn. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Ingr. 12.000, no 9000.

**MASSIMO 17** via Poma 7. tel. 011 812 4173. Lock e Stock e i loro compagni di scuola di G. Ritchie con S. Goldstein, K. Quinn. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Ingr. 12.000, no 9000.

**MASSIMO 18** via Poma 7. tel. 011 812 4173. Lock e Stock e i loro compagni di scuola di G. Ritchie con S. Goldstein, K. Quinn. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Ingr. 12.000, no 9000.

**MASSIMO 19** via Poma 7. tel. 011 812 4173. Lock e Stock e i loro compagni di scuola di G. Ritchie con S. Goldstein, K. Quinn. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Ingr. 12.000, no 9000.

**MASSIMO 20** via Poma 7. tel. 011 812 4173. Lock e Stock e i loro compagni di scuola di G. Ritchie con S. Goldstein, K. Quinn. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Ingr. 12.000, no 9000.

**MASSIMO 21** via Poma 7. tel. 011 812 4173. Lock e Stock e i loro compagni di scuola di G. Ritchie con S. Goldstein, K. Quinn. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Ingr. 12.000, no 9000.

**MASSIMO 22** via Poma 7. tel. 011 812 4173. Lock e Stock e i loro compagni di scuola di G. Ritchie con S. Goldstein, K. Quinn. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Ingr. 12.000, no 9000.

**MASSIMO 23** via Poma 7. tel. 011 812 4173. Lock e Stock e i loro compagni di scuola di G. Ritchie con S. Goldstein, K. Quinn. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Ingr. 12.000, no 9000.

**MASSIMO 24** via Poma 7. tel. 011 812 4173. Lock e Stock e i loro compagni di scuola di G. Ritchie con S. Goldstein, K. Quinn. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Ingr. 12.000, no 9000.

## ALTE VISIONI

**MASSIMO 1** via Poma 7. tel. 011 812 4173. Lock e Stock e i loro compagni di scuola di G. Ritchie con S. Goldstein, K. Quinn. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Ingr. 12.000, no 9000.

**MASSIMO 2** via Poma 7. tel. 011 812 4173. Lock e Stock e i loro compagni di scuola di G. Ritchie con S. Goldstein, K. Quinn. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Ingr. 12.000, no 9000.

**MASSIMO 3** via Poma 7. tel. 011 812 4173. Lock e Stock e i loro compagni di scuola di G. Ritchie con S. Goldstein, K. Quinn. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Ingr. 12.000, no 9000.

**MASSIMO 4** via Poma 7. tel. 011 812 4173. Lock e Stock e i loro compagni di scuola di G. Ritchie con S. Goldstein, K. Quinn. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Ingr. 12.000, no 9000.

**MASSIMO 5** via Poma 7. tel. 011 812 4173. Lock e Stock e i loro compagni di scuola di G. Ritchie con S. Goldstein, K. Quinn. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Ingr. 12.000, no 9000.

**MASSIMO 6** via Poma 7. tel. 011 812 4173. Lock e Stock e i loro compagni di scuola di G. Ritchie con S. Goldstein, K. Quinn. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Ingr. 12.000, no 9000.

**MASSIMO 7** via Poma 7. tel. 011 812 4173. Lock e Stock e i loro compagni di scuola di G. Ritchie con S. Goldstein, K. Quinn. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Ingr. 12.000, no 9000.

**MASSIMO 8** via Poma 7. tel. 011 812 4173. Lock e Stock e i loro compagni di scuola di G. Ritchie con S. Goldstein, K. Quinn. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Ingr. 12.000, no 9000.

**MASSIMO 9** via Poma 7. tel. 011 812 4173. Lock e Stock e i loro compagni di scuola di G. Ritchie con S. Goldstein, K. Quinn. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Ingr. 12.000, no 9000.

**MASSIMO 10** via Poma 7. tel. 011 812 4173. Lock e Stock e i loro compagni di scuola di G. Ritchie con S. Goldstein, K. Quinn. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Ingr. 12.000, no 9000.

**MASSIMO 11** via Poma 7. tel. 011 812 4173. Lock e Stock e i loro compagni di scuola di G. Ritchie con S. Goldstein, K. Quinn. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Ingr. 12.000, no 9000.

**MASSIMO 12** via Poma 7. tel. 011 812 4173. Lock e Stock e i loro compagni di scuola di G. Ritchie con S. Goldstein, K. Quinn. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Ingr. 12.000, no 9000.

**MASSIMO 13** via Poma 7. tel. 011 812 4173. Lock e Stock e i loro compagni di scuola di G. Ritchie con S. Goldstein, K. Quinn. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Ingr. 12.000, no 9000.

**MASSIMO 14** via Poma 7. tel. 011 812 4173. Lock e Stock e i loro compagni di scuola di G. Ritchie con S. Goldstein, K. Quinn. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Ingr. 12.000, no 9000.

**MASSIMO 15** via Poma 7. tel. 011 812 4173. Lock e Stock e i loro compagni di scuola di G. Ritchie con S. Goldstein, K. Quinn. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Ingr. 12.000, no 9000.

**MASSIMO 16** via Poma 7. tel. 011 812 4173. Lock e Stock e i loro compagni di scuola di G. Ritchie con S. Goldstein, K. Quinn. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Ingr. 12.000, no 9000.

**MASSIMO 17** via Poma 7. tel. 011 812 4173. Lock e Stock e i loro compagni di scuola di G. Ritchie con S. Goldstein, K. Quinn. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Ingr. 12.000, no 9000.

**MASSIMO 18** via Poma 7. tel. 011 812 4173. Lock e Stock e i loro compagni di scuola di G. Ritchie con S. Goldstein, K. Quinn. Or. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30. Ingr. 12.000, no 9000.

**MASSIMO 19** via Poma 7. tel. 011 812 4173. Lock e Stock e i loro compagni di scuola di G. Ritchie con S. Goldstein, K. Quinn. Or





Il programma di offerte per  
l'aggiornamento tecnologico  
delle imprese, dei professionisti  
e delle attività commerciali

**Microsoft**  
Dove puoi andare oggi\*



I **DELL'E**  
PROPOSTE DALL'INIZIATIVA  
**Soluzioni2000:**

SEMPLICI ■ COMPLETE

PAGABILI ANCHE  
CON CARTASI\* BUSINESS RATEALE

PRONTE ALL'USO E COLLAUDATE

PARTICOLARI CONDIZIONI D'ACQUISTO  
VALIDE FINO AL 31/12/1999

ACQUISTABILI PRESSO  
I RIVENDITORI ABITUALI

La tecnologia sta cambiando il modo di lavorare. Oggi, grazie ad Internet, ai moderni software e a piattaforme hardware evolute, è possibile dare nuove, eccezionali opportunità di sviluppo ■ propria attività, grande o piccola che sia. Con l'obiettivo di rendere le nuove tecnologie più accessibili sia in termini di semplicità d'uso, sia di costo, Microsoft e Tin.it - in collaborazione con **CartaSi** ed altri importanti operatori del settore informatico - hanno unito ■ loro forze per dare vita ad un progetto dove ■ tecnologia parla finalmente un'unica lingua: quella del vostro lavoro. Le offerte che ■

presenta sono pronte per essere installate, facili da usare, perfettamente compatibili le une con le altre, acquistabili con **CartaSi** ■ oggi anche ■ che permette di finanziare l'acquisto di tutti gli strumenti per la vostra attività rateizzando i pagamenti in modo personalizzato. Da oggi non dovrete più preoccuparvi ■ perdere tempo dietro alla tecnologia: da oggi vi basta rivolgervi al vostro abituale fornitore di informatica e chiedergli le soluzioni di ■ Scegliete quella che fa per voi e concentratevi solo sul vostro lavoro: alla tecnologia per farlo crescere ci abbiamo già pensato noi.

\* Presso i rivenditori convenzionati

#### SOLUZIONI CARTASI BUSINESS

CARTASI ■ IE VIENE INCONTRO  
ESIGENZE, DA  
E DI PERSONALIZZARE E RATEIZZARE  
IL PAGAMENTO DEI VOSTRI

CONTATTATECI ■

SERVIZIO INFORMAZIONI CARTASI: 02-34980222  
NUMERO ■ SOLUZIONI2000: 800-2-2000-2\*\*  
WWW.CARTASI.IT  
WWW.SOLUZIONIDUEMILA.COM

In collaborazione con:

**Canon**



IL VOSTRO BUSINESS DALLA @ ALLA Z

\*\* Da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 18.00

# Soluzione CartaSi Business

La carta giusta per la vostra  
attività professionale.  
Chiedetela subito alla vostra Banca.



# CartaSi



Un decreto annunciato dal ministro all'Ambiente Ronchi: Italia allineata agli altri Paesi

# Troppo rumore, aerei fermi di notte

## E' polemica: «Limitare i cargo sarebbe un suicidio»

Daniela Daniele

ROMA

Sonni tranquilli e cieli deserti all'orizzonte degli italiani: il traffico aereo si fermerà dalle 23 alle 6. Saranno deroghe per atterraggi e decolli notturni in caso di emergenza, per voli sanitari, di Stato e per aerei di ritardo. I ministeri Trasporti e dell'Ambiente, inoltre, potranno concedere permessi speciali a voli di notte, purché venga rispettato il limite di rumore di 65 decibel. Il decreto del Consiglio dei ministri, però, non ha messo tutti d'accordo e, di certo, non ha segnato uno stop alle polemiche.

L'annuncio è stato dato durante il convegno «Il rumore del 2000» dal ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, che ha assicurato un miglioramento della salute acustica nel nostro Paese entro sei mesi, il tempo necessario al regolamento per entrare in vigore. «Questa norma - ha detto Ronchi - allinea anche l'Italia con gli altri Paesi industrializzati che hanno varato limiti ai voli notturni. E, di certo, avrà effetti benefici anche per l'inquinamento acustico di Malpensa».

E' l'ultimo atto della guerra dichiarata dai Comuni intorno all'aeroporto di Malpensa. «Ma - sostengono i rappresentanti di alcune compagnie che operano in Italia - in tutta Europa



Manifestazione degli abitanti dei Comuni che sono vicini alla Malpensa

**Vittoria dei Comuni vicino alla Malpensa: voli proibiti dalle 23 alle 6, deroga solo nei casi d'emergenza I piloti: all'estero succede già. Ma il rischio è l'aumento del traffico a terra**

maggiore parte degli aeroporti è chiusa di notte. Inoltre, gli unici voli nelle ore del riposo - oggi quelli postali per i quali i due ministeri hanno concordato - deroga al divieto».

Il problema, invece, ha un altro volto. Ovvero, il traffico delle merci. Mentre fonti ufficiali di Malpensa preferiscono ribattere con un «no comment» alle decisioni del Consiglio dei ministri, «almeno fino a quando non avremo esaminato per inte-

ro il decreto, allo scalo milanese esplodono le prime proteste. «L'ipotesi di chiusura dell'operatività notturna - accusa un operatore del cargo - darebbe un colpo mortale agli spedizionieri. I voli - che solcano i cieli - notte a Malpensa sono, attualmente, 10, ma con ambiziose prospettive di sviluppo legate all'entrata in funzione di CargoCity».

C'è poi la questione dei voli charter. Sempre dallo scalo lom-

bardo fanno notare che alcuni partono la notte per questioni di forza maggiore. Dalla mezzanotte alle 3 di ieri erano decollati sei voli. Uno, partito a mezzanotte e un quarto, diretto a Zanzibar, ma gli altri cinque riportavano a Londra i tifosi del Chelsea dopo l'incontro con il Milan di Champions League.

Che ne pensano i piloti? «Ci stiamo soltanto adeguando, e con un discreto ritardo, a quanto negli altri Paesi europei acca-

strata nelle questioni relative alla sicurezza del volo, ma ha invitato tutti a una rivalutazione globale del problema».

Più critico nei confronti del decreto è stato Fabrizio Fabrizi, vicepresidente dell'Assoseroporti. Il quadro tracciato dal tecnico è quello di una pesante penalizzazione dell'economia nazionale proprio nel momento in cui il Paese si sta avviando verso la crescita di domanda nel campo del trasporto merci. Il rischio, osservano gli esperti del settore, è che si riversino tonnellate di merci sopra il traffico su gomma, già peraltro sovraccaricato.

Ma conciliare la sacrosanta esigenza di chi ha il diritto di non diventare sordo di notte, con quella dell'economia nazionale? Chi vuole la revisione del decreto fa osservare che le case costruttrici così vicino alla Malpensa erano abusive - sono state sanate. «Però - commenta qualcuno fra i denti - in questo modo - si farà altro che invitare la gente a continuare a costruire abusivamente».

Contrario al decreto anche l'Aduc, Associazione dei diritti degli utenti e dei consumatori. «Un provvedimento inutile e demagogico - sostiene il presidente Vincenzo Donvito - ci allontanerà dal resto del globo e creerà sovraffollamento delle piste durante le ore diurne».

Il caso in Parlamento

## Oltim, ancora incagliato il traghetto

OLBIA

Il traghetto Arxorea della Tirrenia è ancora incagliato in un basso fondale davanti al porto di Olbia. Lo scafo del traghetto, arenato su un fondale fangoso di 4 metri di profondità, non ha subito danni, come è stato accertato dall'ispezione subacquea. Nel tentativo di smuovere la chiglia affondata nel fango - impiegati 6 rimorchiatori che sviluppano complessivamente 16 mila cavalli - ma le operazioni procedono a rilente perché ogni tanto è necessario sospendere per consentire il normale traffico navale nella zona. Alle 11 c'è stato un movimento significativo - ha spiegato un marinaio - poi abbiamo dovuto interrompere l'azione e la nave è tornata nella posizione di prima. Col passare delle ore la situazione rischia di complicarsi, in quanto per effetto di mare e correnti, la chiglia del traghetto tende a incardinarsi nel fango. In pratica - ha rilevato un addetto dei rimorchiatori - e come se dovessimo cercare di trainare non solo la nave, ma anche un pezzo di fondale. Stmane entrerà in funzione un settimo rimorchiatore, che sviluppa da solo la potenza degli altri 6. Lo stallo delle operazioni è stato accolto con notevole disappunto dai 125 passeggeri rimasti a bordo del traghetto che si sono rifiutati di scendere per non abbandonare le auto e hanno trascorso una seconda notte a bordo.

Intanto continuano le polemiche tra la Tirrenia e la società dei rimorchiatori, proprietà di un concorrente. Il costo dell'operazione è a carico dell'assicurazione presso la quale la Tirrenia ha stipulato la polizza. Sono state disposte due inchieste da parte del ministero della Marina Mercantile e del procuratore di Tempio Pausania: dovranno anche accertare il funzionamento delle apparecchiature di bordo che avrebbero dovuto evitare, nonostante la nebbia, la secca dove si è infilato l'Arxorea. Il ministro Trasporti, Treu, ha detto che «se ci sono responsabilità definite sulla base di dati precisi».

I vertici della Tirrenia fanno sapere di avere chiesto delle decisioni al ministero dei Trasporti sulla mancata autorizzazione a un'altra nave della società per le operazioni di rimorchio. L'Aurelia era pronta al traino, con i suoi 14.150 cavalli di potenza. I quattro rimorchiatori a stento riuscivano a raggiungere gli 11.150. Ma il comandante della capitaneria di porto ha negato l'autorizzazione. La capitaneria risponde adducendo motivi di sicurezza delle manovre. Il caso è finito anche in Parlamento: interrogazioni a Treu sono state presentate da 2 deputati di Forza Italia.

Nella giornata nera dei traghetti ieri è stato rimorchiato nel porto di Reggio Calabria la Ostfeld che a causa di una fitta nebbia si era incagliata sui frangiflutti a protezione della diga foranea. La nave non ha riportato danni e ha potuto scendere gli automezzi. In servizio tra Messina e Reggio Calabria è lunga 100 metri. (c.g.)

Modena: la vittima è un pregiudicato di Torre del Greco, caccia al complice. L'orefice aveva già subito altre rapine e furti

## Gioielliere spara e uccide un bandito

### Niente cella, è legittima difesa: i colleghi applaudono

Quasquaro

Si teneva una rapina armata dentro il negozio. Corca di azione all'arma, viene scoperto e, vistosi in pericolo, fa fuoco. Finisce un morto, uno dei malviventi, l'assalto a una gioielleria della prima periferia di Modena. Vittorio Marsanich, molti colleghi orfelli, aveva subito diverse rapine e furti nel corso della sua attività. Per questo si era attrezzato, con una pistola Smith & Wesson calibro 38 nel cassetto. Ieri mattina intorno alle 11 era nel suo negozio di via Bellini, una tranquilla strada a poche decine di metri dal centro storico. Entra un giovane che chiede di vedere alcuni gioielli e un orologio. Marsanich intuisce subito che qualcosa non va, e si precipita a suonare il pulsante dell'allarme. Ma in quel momento si accorge che dentro al negozio è entrato un altro

giovane. Entrambi - dirà poi - parlavano con accento campano. Almeno uno è armato. I due si accorgono che il gioielliere ha azionato l'allarme e gli saltano addosso, malmanandolo. Marsanich ad aprire il cassetto dove c'è la pistola, carica. Fa fuoco una volta, poi un'altra. Uno dei due rapinatori viene centrato all'addome. Barcolla, cerca di uscire ma si accascia proprio in prossimità della porta d'ingresso. Morirà qualche minuto più tardi in ospedale.

L'altro, volta, fissa il gioielliere negli occhi («Ho temuto che volesse finirmi») e racconta in lacrime agli inquirenti ma è un attimo, poi scavalca il corpo del compagno e si dà alla fuga. Jeans e giubbotto nero. Lo segnalano dalla centrale alle volanti. Fugge a piedi, ma forse nella vicinanza c'è un complice. Di lui, comunque, si perdono le tracce. Marsanich chiama subito un'am-

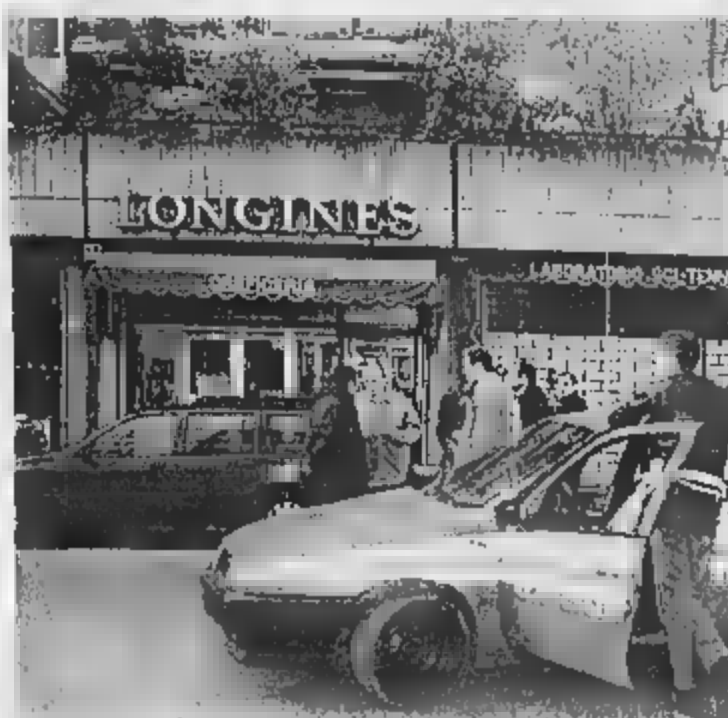
bulanza, arrivano polizia e carabinieri. Nel pomeriggio verrà interrogato anche dal magistrato. Ma, al momento, non deve temere conseguenze per il suo gesto: il fascicolo aperto dalla Procura ipotizza semplicemente la legittima difesa, «abusi di sorta».

Nessun provvedimento a suo carico, quindi, anche se la posizione del gioielliere verrà definita in modo più chiaro quando saranno concluse le perizie medico-balistiche. Il rapinatore ucciso viene identificato soltanto qualche ora più tardi, attraverso le impronte digitali. E' un pregiudicato di origine campana.

E proprio a una banda di Torre del Greco, che ha mesi decine di rapine non solo in Emilia Romagna ma anche in Umbria e in Toscana, fanno riferimento i carabinieri per spiegare l'escalation di violenza che, in questi ultimi tempi, si è abbattuta

**Il presidente dei commercianti: siamo nel mirino, abbiamo paura. Per questo molti di noi hanno preso il porto d'armi**

L'orefice presa d'assalto da due banditi. Uno è stato ucciso dal gioielliere



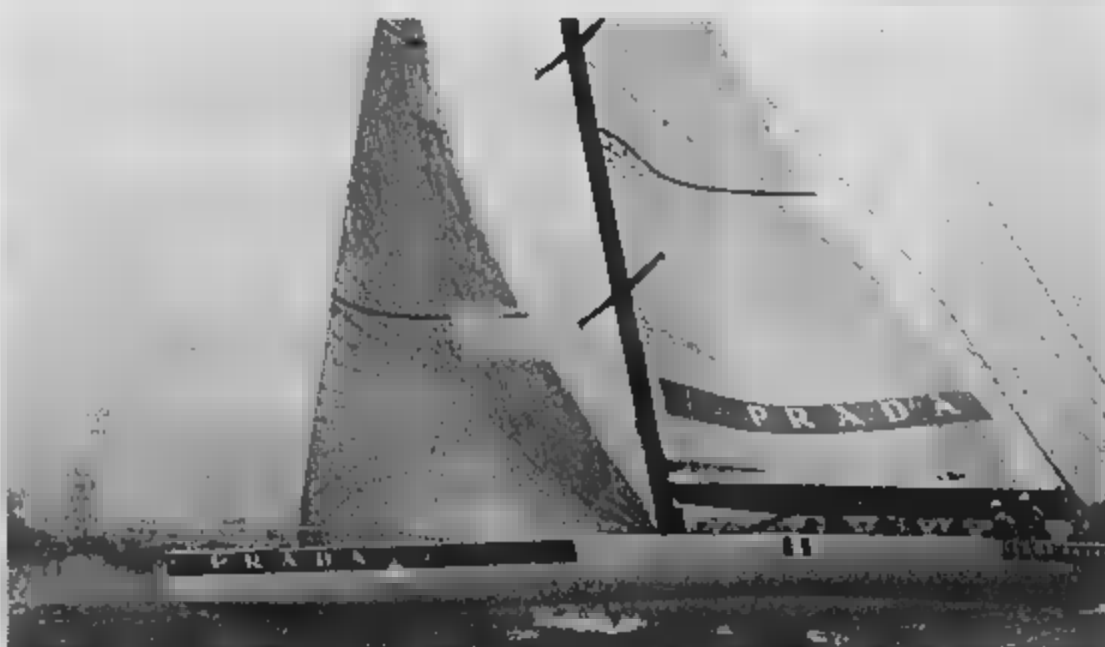
su Modena. Valgono a titolo di esempio gli ultimi tre giorni: una rapina in banca con fucili a pompa lunedì, un ufficio postale sfondato da un'auto inartata, la rapina con il drammatico epilogo di ieri.

Alla notizia che il gioielliere non verrà incriminato, i

colleghi modenesi tirano un sospiro di sollievo. Si sentono nel mirino dei rapinatori, hanno paura. Molti, come Marsanich, hanno una pistola nel cassetto. E anche se sperano di non doverla usare, hanno parole di forte solidarietà per il collega. Pietro Bonati, presiden-

te dei gioiellieri modenesi e della Confcommercio, è tra i primi ad accorrere nel negozio di via Bellini. Abbraccia l'amico e gli dice: «Mio padre diceva sempre: meglio sul bancone degli imputati che su quello dell'obitorio». Intanto, scatta l'ap-pausa.

## ACCOLTO IL RECLAMO DEGLI AMERICANI



## Da rifare la sfida Luna Rossa-Abnacadabra 2000

AUCKLAND. La giuria internazionale ha deciso che tra Luna Rossa e Abnacadabra 2000 nel torneo di qualificazione alla Coppa America deve essere ripetuta. I giudici internazionali hanno accolto il reclamo degli americani che protestano contro il comitato di regata che nega loro la possibilità di ripartire un

guasto al timone prima del via. La Giuria internazionale ha anche criticato le scelte del giudice Vince Cook. A Luna è stato così tolto il punto conquistato nelle sfide e dovrà tornare ad affrontarli gli avversari. Stesso discorso per Stars and Stripes che aveva affrontato e vinto contro Young Australia. (Ansa)

## Disagi stazione Termini Per i pendolari sause «concrete» dalle Ferrovie

ROMA. Come promesso dopo i disagi procurati dalla stazione Termini ai pendolari arrivano le scuse «concrete» delle Ferrovie dello Stato. I pendolari potranno scegliere tra uno sconto del 30% sull'acquisto dell'abbonamento o, a partire dal 1° dicembre (il primo mese possibile per ragioni tecniche), un carnet di 4 biglietti per viaggiare gratis sui treni metropolitani (100 chilometri a biglietto) o, in alternativa, una tessera amico treno (da diritto al titolare e a un accompagnatore a scenti del 50% sulla maggior parte dei treni regionali, del 20% sulla quasi totalità dei treni a lunga e media percorrenza, più sconti e agevolazioni su oltre 3 mila esercizi convenzionati nel settore del tempo libero). La lettera con le opzioni sarà in distribuzione in tutte le biglietterie della regione Lazio. Il ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, ha subito espresso la propria soddisfazione per la decisione delle Ferrovie di rimborsare i passeggeri che hanno subito disagi alla stazione Termini. (Ansa)

## Chiede modifiche Il cardinale Ruini basta discriminare la scuola cattolica

ROMA. Il cardinale Camillo Ruini, le una «incisiva» disegno di legge sulla parità scolastica, anche nei suoi risvolti economici, e pensa a un riordino dei cicli, che rimanda inevitabilmente a quella dei saperi, che offra «solo modelli, tecniche, metodi, strategie conoscitive e operative, ma anche convinzioni e valori da scoprire, riconoscere, apprezzare». E quasi un manifesto della scuola cattolica, e nelle intenzioni, della scuola tutta, la prolozione con la quale Ruini, presidente della Conferenza episcopale italiana, ha aperto a Roma l'Assemblea nazionale della scuola cattolica. La scuola cattolica è per un superamento del binomio scuola statale-scuola privata a favore di un unico sistema «della società civile, certo con un perdurante ed irrinunciabile ruolo dello Stato, ma nella linea delle sussidiarietà, con interventi pubblici destinati a supportare quelli che la società autorganizza ai vari livelli e a completarli in quei campi ove fossero carenati fiducia e la più ampia disponibilità alla collaborazione». (Ansa)

## Scelta dei capi religiosi Assisi esige il drappo della pace

ASSISI. Si è ripetuta ieri ad Assisi la Giornata della preghiera per la pace con il raduno di capi religiosi di tutto il mondo. L'iniziativa, voluta tredici anni fa dal Santo Padre, ha visto anche quest'anno la partecipazione di Ernesto Oliviero, fondatore Sermig di Torino. Dopo una rapida consultazione gli altri partecipanti all'incontro, Oltim, ha deciso quest'anno di consegnare la speciale bandiera della pace al professor Norberto Bobbio che ha compiuto novant'anni pochi giorni fa. Lo speciale drappo, ideato Sermig anni fa, viene consegnato ogni anno a quanti si adoperano per la pace e lo sviluppo del genere umano. Questa la motivazione del dono di quest'anno: «A grande uomo di buona volontà che ha il rispetto dei capi religiosi di tutte le religioni del mondo». La bandiera della pace verrà consegnata al professor Bobbio stamane a Torino. (r.eri.)

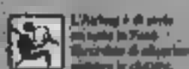
## LOTTO CONCORSO

MERCOLEDÌ 27 OTTOBRE									
Risultati	25	36	39	90	51				
Capitoli	17	18	53	46	41				
Numero	82	27	12	41	66				
Ambo	67	81	46	88	41				
Terzina	34	40	31	79	80				
Quadrupla	72	81	80	25	57				
Patrimonio	82	6	55	34	79				
Roma	76	85	70	59	82				
Firenze	29	10	78	74	8				
Venezia	12	38	14	76	44				

## SPERANZATO

6 - 25 - 34 - 72 - 76 - 82		
Numero jolly 12		
Montepremi L. 1.052.426.405		
Nessun 6		
Jackpot L. 32.221.861.284		
A 2 5 + 1 L. 1.006.242.900		
	Punti	L
A 34	5	106.190.700
A 5017	4	719.600
A 198.035	3	18.200





## ford presenta fiestazetec

Debutta la Quarta Generazione Fiesta. Più veloce di un e-mail, più precisa di un raggio laser, più sicura di una password: ■ chiama Fiesta Zetec. Fiesta Zetec aggiunge alla sicurezza e ■ comfort di sempre, l'originalità ■ new edge design per interpretare un nuovo stile di guida. Fiesta Zetec ■ un'emozione che devi provare subito.

## da oggi guido io



Fiesta è rimborsabile all'85%

	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	Prezzi di listino		IdeaFord
<b>Zetec</b>	motore in alluminio 1.2 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	17.450.000	120.000	120.000
<b>Ghia</b>	motore in alluminio 1.2 e 1.4 - 16 valvole	doppio airbag	servosterzo	alzacristalli elettr. e chiusura centr.	18.450.000	120.000	120.000
				cerchi in lega e fari fendinebbia			
				interni e colore auto coordinati			
				plancia con inserti in alluminio			
				cerchi in lega e fari fendinebbia			
				plancia in radica timbalax			
				soglie batticarro cromate			
				climatizzatore	19.950.000	120.000	120.000

www.ford.it

**Guida anche tu dai Concessionari**



\*Prezzi di listino in collaborazione con i Concessionari Ford validi fino al 31/12/99. (Chiacchi in mano, IPT escluse.)

IdeaFord comprende l'estensione fino a 3 anni o 50.000 km della garanzia "Lunga Protezione", l'assicurazione incendio/furto per 3 anni - a 1 tagliandi a 15.000 e 30.000 km. (esempio per Fiesta Zetec 1.2 a 18.450.000) anticipo di € 24.000 (di cui € 120.000 (tari. 9,50 - I.e.g. 1,73). Dovuto dopo 2 anni di € 8.871.500 pari al valore futuro garantito (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km).



**PK**  
olikompass



# Da «Avanzi» al Molleggiato: la coppia comica racconta il successo di «Francamente me ne infischio» Olcese & Margiotta, miracolati da Celentano

## «Ora la gente parla come noi»

Fulvia Caprara  
ROMA

Due pagine fitte di curriculum teatro, cinema, televisione, cabaret. E circa undici anni di felice collaborazione. Eppure c'è voluto il «molleggiato» per far scendere il duo Olcese & Margiotta, in un sol colpo, dalla prima puntata di «Francamente me ne infischio», a una platea televisiva grande oltre dieci milioni. «Corcavano comici fissi per il programma - racconta Massimo Olcese, 42 anni, genovese, il «lungo» della coppia - fino a quando è successo che Adriano ha visto la nostra pubblicità della carne Montana. Ha detto "voglio questi" e così eccoci qua». La cosa che li ha resi più felici, da quel momento, è la piena fiducia manifestata nei loro confronti dal «re degli ignoranti». «Dal momento in cui l'abbiamo incontrato - dice Adolfo Margiotta, 42enne, originario di Torre del Greco, ma residente a Genova da quando aveva 10 anni - Adriano ci ha fatto capire che ci aveva scelto, che credeva in noi, e questo ci ha molto gasato». La struttura dell'intero programma è sempre suscettibile di cambiamenti dell'ultima ora, di sorprese che rendono necessaria l'improvvisazione: «In ogni puntata - spiega Olcese - si sono verificati cambi in corso, allargamenti o restringimenti degli spazi, insomma c'è stato bisogno di andare all'improvviso. Abbiamo funzionato da jolly e va benissimo, vuol dire che ci sono fidati e noi abbiamo risposto con una grande energia».

Dopo essere stati Chiquito e Paquito nella parodia della televisione di «Avanzi», i risossi Rino e Pino ai tempi di «Tunnel», le guardie del corpo tifose della Sampdoria in «Pippo Chennedy

## Noah-Khaled, duetto di pace

ROMA. Un arabo e una israeliana cantano per la pace: per l'ultima puntata di «Francamente me ne infischio», questa sera su Raiuno, Adriano Celentano assesta ancora un colpo ad effetto. Khaled, il re del rai algerino, e Noah, la bella cantante israeliana, si esibiranno in un duetto dedicato alla pace, sulle note di «Imagine» di John Lennon. Gli altri ospiti musicali saranno Biagio Antonacci, che renderà un tributo ad Adriano con una sua versione di «Yuppy Due», Goran Bregovic e Max Pozzali, per il quale si era parlato di «defezione» che invece, secondo i responsabili del programma, aveva solo un «problema tecnico» che dovrebbe essere stato risolto. Ancora segreti i video-choc che Adriano proporrà comunque anche per l'ultima puntata. Sembra verosimile che la scelta cadrà su un tema che possa legarsi all'esibizione di Khaled e Noah.

Show», Olcese & Margiotta hanno lanciato, dal tavolino del Caffè degli Ignoranti, un modo di parlare che è già moda: «Alla fine della prima puntata - ricorda Olcese - andati a cena tutto il programma e c'era anche il direttore di Raiuno Saccà che parlava molto bene di noi. A un certo punto ci ha detto "certo, nel vostro linguaggio si sente la Padania, si sente l'ostrogoto...". Noi gli abbiamo spiegato che semplicemente parliamo togliendo l'ultima vocale alle parole. Il risultato è che adesso tutti parlano così: dal molleggiato alla solare Francesca Neri. L'altro giorno - dice Margiotta - è arrivata per le prove, noi eravamo in camerino, ci ha salutato e le abbiamo fatto notare che si esprimeva esattamente come noi. Non so, ma credo che adesso parli così anche Claudio Amendola o con suo figlio». Stasera, per il gran finale, Olcese & Margiotta hanno preparato tre interventi, sanno bene che tutto il copione potrebbe essere rivoluziona-



to: «Saremo, come sempre, a disposizione. Dopo torneranno al teatro, che è il faro guida della loro carriera: «Facendo questo programma - dice Olcese - ci siamo trovati come dentro un uragano, guadagnando, improvvisamente, una visibilità enorme. Ma questo non mi fa effetto particolare: è diventato per poter fare teatro e sono contento perché adesso, forse, sarà più facile riuscire. Margiotta, padre di due bambine,



Adolfo Margiotta e Massimo Olcese: i due comici hanno alle spalle una lunga carriera di cabaret e tv. In basso Celentano

Carolina di 6 anni, e Sofia di 15 mesi, la pensa allo stesso modo: «Per me successo vuol dire avere la possibilità di esprimersi, di far parlare le proprie voci di dentro, di farsi ascoltare dalla gente. Spero, insomma, che, dopo visto in tv, il pubblico sia più invogliato a venire in teatro; in fondo anche Gaber è andato in tv o la gente lo ha seguito in palcoscenico». Insieme con alcune idee televisive, Olcese & Margiotta hanno in mente un nuovo spettacolo, da mettere in piedi con Fabio Modesti «con cui abbiamo scoperto di avere delle affinità elettive». L'esperienza di «Francamente me ne infischio» ha rappresentato per la coppia quel colpo di fortuna che, prima o poi, arriva nella carriera di ogni artista: «Secondo me Celentano è in collegamento con qualche santo - dice Margiotta -, e sono d'accordo anche con la scelta di inserirlo nello show momentari, di riflessione: pensavo a chi soffre per qualche secondo credo faccia male».

## Chiambretti snobba un barbone Il conduttore cade vittima delle «lene» e la sua Victoria appare su «Playboy»

ROMA

Chiambretti predica bene e razzola male: è il verdetto delle «lene», il programma di Italia 1 che ha messo alla prova il conduttore. Ogni settimana, nel suo «Fenomeni» propone candidi camoristi per sondare il grado di solidarietà delle città italiane, utilizzando finti barboni che svencono nelle piazze e nelle strade cittadine, per poi vedere in quanto tempo vengono soccorsi.

A estendere Chiambretti è stato una delle «lene», Marco Berri che ha atteso il conduttore fuori dal suo albergo milanese. Camuffato da barbone, con parrucca e barba lunga e un fiasco di vino sotto il braccio, Berri gli è svenuto davanti.

Ma, a sorpresa, Chiambretti lo ha ignorato, girandogli intorno e proseguendo per la sua strada. A quel punto la «lena» è balzata in piedi e lo ha inseguito: «Piero, Piero... scusa, delle lene, e tu sei uno che predica bene e razzola male». «Mah, non ti ho visto...», ha replicato Chiambretti. L'episodio verrà trasmesso nel corso della puntata delle «lene» questa sera alle 23 su Italia 1. Sarà anche poco solidale, ma un merito Chiambretti ce l'ha comunque: ha portato in Italia il fenomeno Victoria Silvstedt. E cantante e modella svedese, conosciuta nei panni della Giustizia e già diventato personaggio cult, appare nuda nel numero di novembre di «Playboy».

## FLASH

**MONIE JACKSON** ■ ■ ■ ■ ■ Jackson è stato ricattato da un misterioso che ha rubato alcuni video che lo mostrano mentre gioca con i suoi due bambini Prince Michael (due anni) e Paris-Michael Katherine (un anno). I video sono spariti da un albergo di Parigi dove Jackson alloggiava. Richiesta: 100 mila dollari per le immagini. La pop star s'è rifiutata di pagare ed ha dato mandato ai suoi avvocati di tutelare privacy e interessi.

**ROBBIE WILLIAMS** ■ ■ ■ ■ ■ Robbie Williams stupisce ancora. Il musicista, 25 anni, ha fatto quattro passi sul palco completamente nudo nello show che ha tenuto ad Atlanta, in Georgia, per il quale erano previsti 3 mila persone.

Mentre la regia sistemava le luci e i tecnici controllavano il suono, l'artista ha fatto una passeggiata sul palco completamente nudo con le mani incrociate sulle parti intime. L'ex Take That è rimasto un po' per poi scomparire. «È stato come lo sketch di una commedia, la maggior parte dell'audience non ha avuto nemmeno modo di capire quello che accadeva», ha spiegato l'organizzatore del concerto, Gormley.



Robbie Williams

**FO** ■ ■ ■ ■ ■ Dario Fo e Franca Rame domani riceveranno la laurea «ad honorem» dall'università inglese di Wolverhampton per il loro contributo al teatro internazionale, per l'universalità e l'umanità della loro arte insieme all'impegno democratico, sociale e politico che li ha contraddistinti.

**CHER, TOUR IN ITALIA** ■ ■ ■ ■ ■ Do you believe, il primo tour europeo di Cher dopo otto anni, arriva in Italia: il 4 novembre la cantante americana si esibirà al Filaforum di Assago (Milano). Cher, il cui ultimo album ha venduto finora oltre 7 milioni di dischi in tutto il mondo (300 mila solo in Italia), riproporrà i successi della sua trentennale carriera.



Il mondo è fantastico visto dalla nuova BMW Serie 3 touring.

C.E.A.

Scarmagno, 22  
Tel. 0125.711344  
Romano Canavese (TO)  
Statale 26,  
Assago (MI)  
Tel. 0165.785083  
Quesi (AO)



di guidare



Code e tensioni nei poliambulatori Asl. I medici: le scorte non ci bastano

# Psicosi influenza, caccia al vaccino

La Regione: sono in arrivo altre 3 mila dosi  
«La campagna di informazione funziona»

Luisella

Pochissimi colpi di tosse ma forti indizi di un'epidemia di nervosismo in arrivo a Torino, con l'inverno. Lo fa sospettare l'andazzo che caratterizza la distribuzione gratuita dei vaccini antinfluenzali, iniziata martedì in un crescendo di ingorghi, proteste e gomitate che ieri ha toccato il livello di guardia al poliambulatorio di via Pacellotti 4, nel secondo distretto della Asl 2.

Quasi 300 le persone in coda tra cui moltissimi anziani, i più insistenti al mare di «vaccinazione» contro l'influenza. Compresi i soliti che non sanno o non capiscono: gente che si è comperata il vaccino per conto suo e non sa che per motivi precauzionali legati a eventuali incognite di conservazione deve farsi iniettare dal suo medico di base, gente che ignora i numeri telefonici di prenotazione o i recapiti giusti, gente che ne fa una questione di vita o di morte «perché se non mi vaccino subito, al primo freddo chissà cosa rischio». E in più qualche inevitabile energumeno, pronto a dare «escandescenze» dato che qui ci trattano come bestie e lo fate apposta.

E' finita bene: nessuno è stato travolto per le scale e tutti - compreso chi si era dimenticato di prenotare - sono passati entro mezzogiorno. Ma la mezza dozzina di impiegati e infermiere che ieri ha fronteggiato l'assalto non si illude. Spiegano esauriti: «Anche se il vaccino ci è stato rinnovato ieri il servizio esaurirà qualsiasi richiesta senza scadenze prefissate, questa frenesia continuerà per una decina di giorni, per poi spengersi nel disinteresse generale. Quest'anno è diventata una moda che resista la fissazione e non tollerare ritardi».

Tra le vittime, anche qualche

medico. Ha telefonato una dottoressa al giornale: «Lavoro da 19 anni e rientro tra i medici di base che distribuiscono il vaccino ai propri pazienti. Seguo 800 anziani con più di 64 anni che ne hanno diritto come i pazienti di ogni età con determinate patologie, ma ho ottenuto solo 42 dosi che ho subito esaurito: più delle 35 dosi dell'anno scorso ma un numero irrisorio rispetto alla richiesta. Alla Asl 2 mi dicono che di vaccino non ne hanno più, mi chiedo come comportarmi per non dirottare i miei anziani a Braccini».

Meglio di no, anche perché come precisa un foglietto a disposizione di chi voglia informarsi, per la Asl 2 i centri di prenotazione risultano solo in Monginevro 130 e via Spalato 15 (per il secondo distretto), e in via Biscarini 12/10 o corso Sebastopoli 262 (per il primo). Dove ci si potrebbe prenotare telefonicamente, ritirando rapidamente nel pomeriggio numero e tagliando delle controindicazioni, ma in pratica moltissimi preferiscono prenotarsi di persona. Con il risultato delle code denunciate ieri da un «Comitato spontaneo di Santa Rita» non meglio precisato.

Ma è vero che nella Asl 2 manca il vaccino? Dalla Regione, una buona notizia: già coperto il fabbisogno per le prenotazioni sino al 18 novembre, sono in arrivo altre tremila dosi. Lo conferma la direttrice sanitaria della Asl 1 Maria Renata Banieri, che in passato concentrava questo servizio nell'ex Ufficio di Igiene di via Consolata e ora provvede a suddividerlo tra le quattro Asl torinesi. «Martedì a Corsica abbiamo vaccinato 520 persone e, non un po' di pazienza, chiunque ne abbia diritto lo avrà. Un assalto inammissibile? Se non altro conferma che la campagna di sensibilizzazione ha fatto centro».



Anziani in coda per la somministrazione del vaccino anti-influenzale

Presentate le liste Cgil per le elezioni del 9 e 10

## Al voto dire 13 mila postumi Eleggeranno 251 delegati

Per la prima volta in Italia 180.000 lavoratori delle Poste voteranno per eleggere 3.000 Rappresentanze Sindacali Unitarie (Rsu); gli elettori in Piemonte sono 13.337 per eleggere 251 rappresentanti. Le elezioni si svolgeranno il 9 e 10 novembre in 1500 uffici postali di 1.209 comuni. Oltre a quelle di Cgil-Cisl-Uil sono presenti anche 5 liste di autonomi. Tra i candidati della Cgil - che ieri ha presentato le sue liste - il 35% sono donne, il 40 ha meno di 40 anni.

Commenta il segretario della categoria, Franco Latini: «Si tratta di un appuntamento importante di una grande vittoria della Cgil che si è battuta a lungo

per portare anche questa categoria alle elezioni a suffragio universale». Il segretario nazionale Fulvio Pannofino, ha aggiunto: «Queste elezioni, che si tengono proprio mentre la legge sulle Rappresentanze sindacali incontra tante difficoltà, devono essere un segnale che i lavoratori vogliono le Rsu. E' necessario infatti, affinché le elezioni siano valide, che votino quasi 100.000 lavoratori». Pannofino ha precisato che «le elezioni rientrano nella discussione sul rinnovo contrattuale» e che «accanto al contratto nazionale, ci vuole un integrativo nazionale, ma una contrattazione di secondo livello fatta dalle Rsu».

Gli impiegati denunciati da un collega

# Tutto l'ufficio Istat davanti al giudice

Un onorevole per testimone, quasi un intero ufficio sul banco degli imputati e un «diffamato» che viene ammonito dal giudice Giorgio Semeraro a dire la verità. E di che si è discusso nelle quattro ore della prima udienza contro 18 dipendenti della sede Istat di Torino? Se nella lettera sottoscritta da costoro, e inviata a tutte le autorità possibili ed immaginabili, sia stata lesa la reputazione del dottor Francesco Russo, che ancora ieri si è presentato in tribunale come un fumigatore dello sperpero di denaro pubblico, confortato in questo suo atteggiamento da

Come l'aver chiesto conto al ministro della Funzione Pubblica del perché la pulizia degli uffici all'Istat di Torino non venisse svolta da una certa dipendente, ma da una ditta esterna. La signora sarebbe stata parente di un dirigente. In ogni caso ha da anni problemi di salute molto seri. E via cantando.

Comunque, ad un certo punto, Russo, impiegato di livello C, 2 milioni e 100 mila lire al mese di stipendio e adibito a colorare le carte del Piemonte e della Liguria utilizzate nei dossier statistici, finisce a Milano



Giorgio Semeraro

una interrogazione parlamentare del leghista Borghesio che a suo tempo provocò l'intervento della Guardia di Finanza e commissioni di inchiesta.

Allora: moralizzatore o, come sostengono tutti i colleghi, mono uno, un impiegato con il lavoro e i rapporti sociali? C'è sicuramente

quidosa di surreale in questo processo che ha impegnato più magistrati a valutare la consistenza delle accuse e porterà via più udienze per approdare a un giudizio penale. Al solo fine di venire a capo di una guerra di scrivanie (e quindi di posizioni) durata undici anni.

Uno andata all'Istat e non sapeva che in quelle stanze immerse nel silenzio delle statistiche c'era chi si sentiva un precursore delle vittime di mobbing e informava il suo parlamentare di riferimento di denunce gravissime, puntualmente rilanciate da quest'ultimo.

su sua richiesta dopo aver subito un procedimento disciplinare per «incompatibilità ambientale». Ha 52 anni, è laureato in filosofia e si sente superiore ai colleghi che apostrofa con distacco aristocratico: «Servizi, plebei, eccetera. I 18 subiscono o ricambiano? Uno dei loro avvocati, Irma Gio-

ramella, taccia il signor Russo di querulomania. Ancora pentite rispetto alle bordate dei colleghi che insistono sulle sue stranezze. Più ci si addentra nella guerra di scrivanie più emerge uno spaccato di povere esasperati e fotografici che spuntano sulla scrivania dell'ufficio contro tutti mentre c'è chi si indigna e si indigna. Nel paese delle petizioni al Capo dello Stato e della denuncia continua si finisce prima o poi in un'aula di tribunale. Sembra persino fatale. Soprattutto per il nostro sistema giudiziario sommerso di cause.

Stop alla frontiera

# Francia vietata agli oppositori degli ayatollah

FRANCESCO - Frontiere francesi chiuse per gli oppositori iraniani che si oppongono al regime del presidente Mohammad Khatami, ospite in questi giorni a Parigi. I poliziotti francesi hanno ripristinato i blocchi di frontiera prelevando le convenzioni di Schengen. Hanno fatto su tutti i valichi alpini in provincia di Torino, Fregene, Monginevro, Moncenisio. Per tutta la giornata si sono registrati disagi e rallentamenti alla circolazione. Una situazione che potrebbe durare fino a venerdì, ultimo giorno della visita di Khatami.

Non si passa neppure per il piccolo valico di confine della Scaia dove si trasferisce il bus per tutti i turisti e tutti, per lo stesso motivo, piazzano in mezzo alla strada due grossi blocchi di cemento armato. A loro volta, un cartello di legno, quasi nuovo, ma di tranne secondo i tabulari, neanche lontanamente di aver bloccato il colle per la stessa ragione per la quale sono stati eretti gli altri frontiere: sugli altri valichi il controllo è stato messo in standby, 24 ore su 24.

Documenti alla mano, quindi, per l'impugnatura le passate di confine franco-italiane al Fregene sono scoppiate le prime proteste. Una scoppia di ira di iraniani intenzionati a varcare il confine e respinti hanno messo in una protesta per conto di coinvolgere, senza troppe successo, chiunque transitasse per il tunnel.

Molteplici di tensioni si sono vissute nel primo pomeriggio quando alcuni di loro si sono fermati all'improvviso sull'asfalto adiacente alla dogana, dove si trova il presidente Khatami. [a. mac.]

# Super A&O

# DI MEZZA I PREZZI!

Alcuni esempi validi dal 25 al 30 ottobre

"SOLO QUESTA SETTIMANA PREZZI PAZZI DA PERDER LA TESTA. CORRETE PRIMA CHE SIA TROPPO TARDI!"

Acqua Minerale Frizzante  
SAN BENEDETTO - lt. 1,5  
**390**

Grano Padano  
l'etto  
**1.390**

Prosciutto Crudo  
l'etto  
**1.590**

Polpa Famiglia Vitellone  
**9.900**

Cavoli Verza  
**650**

Passato Rustico GRIQ  
gr. 200  
**1.790**

Dado STAR 20 cubi  
gr. 200  
**2.390**

Castagne  
**2.000**

Caffè Macinato SPLENDID  
gr. 250x2  
**3.990**

Pasta di Semola TIALDORO  
gr. 500  
**470**

Crisantemi vaso Ø22 L. 7.900  
Lumini - 5 pezzi piccoli L. 1.100  
Lumini - 11 pezzi grandi L. 1.100  
Ceri - gr. 100 L. 690  
Ceri - gr. 500 L. 1.280

Vino TAVERNELLO  
brick lt. 1x4  
**8.000**

Detersivo Lavatrice  
BIO PRESTO - 20  
**4.990**

Carta Igienica Salvapancia  
SCOTTIX - 10 rotoli  
**3.990**



Domani il «tavolo» al ministero dell'Industria. Fulchir: nel futuro non solo personal computer

# Op, perplessità sul piano-assunzioni

## I sindacati: occorre accelerare per essere competitivi

Revello

SCARMAGNO

Prende forma la nuova Op Com-puters, un mese e mezzo dopo la chiusura definitiva e 7 giorni dalla vendita. Domani mattina, a Roma, tornerà il «tavolo» al ministero dell'Industria. Con una novità importante rispetto ad ogni precedente incontro: insieme al sottosegretario Gianfranco Morgando e ai segretari delle organizzazioni sindacali, infatti, sarà Carlo Fulchir, trentasettenne imprenditore padovano, amministratore delegato della società (la Finmek) scelta dal tribunale di Ivrea per risolvare le sorti di Op.

«Non è ancora la trattativa vera e propria», dice Laura Spazza, della Fiom. Si tratta di un incontro preliminare, ma comunque fondamentale per conoscere le rispettive posizioni e avviare finalmente il percorso per uscire dalla crisi. Restano a Ivrea, invece, i curatori fallimentari, impegnati nelle operazioni di vendita dell'azienda di Scarmagno. Entro il 30 novembre, alla presenza di un notaio, dovrà essere formalizzato l'atto. Soltanto allora le linee e gli impianti dello stabilimento potranno tornare in funzione.

Determinante, nelle prossime settimane, sarà la discussione sui livelli occupazionali. L'offerta di Fulchir è chiara: entro il 31 dicembre del 2002 l'azienda conterà 1040 dipendenti, praticamente tutti quelli oggi in cassa integrazione (ma sono previste anche 208 mobilità). A destare qualche perplessità, invece, sono i passaggi che - nei piani della Finmek - porteranno all'assunzione di personale. Entro il 31 gennaio prossimo si assumeranno 100 lavoratori, altrettanti entro fine aprile e ancora 100 a settembre.

INFORMATICA

## Nessun accordo su «Pagine Blu»

IVREA. Non hanno ancora raggiunto alcun accordo i rappresentanti della società milanese ICN e quelli della Italia On-Line, la società di Infostrada che si occupa del settore Internet. Alcuni fa la ICN aveva fatto causa ai rivali, chiedendo 11 miliardi e 280 milioni di danni per usurpazione del marchio, concorrenza del marchio e violazione del diritto d'autore. Motivo della querelle è stata «Pagine Blu», una pubblicazione e un sito Internet - in cui trovano spazio aziende, professionisti, artigiani e commercianti - che sarebbe stato copiato sulle reti telematiche da Italia On-Line. Ieri i legali delle rispettive parti (avvocati Fornelli e Moravia per Italia On-Line, Renni e Visconti per ICN) si sono incontrati davanti al presidente del tribunale di Ivrea, Luigi Grimaldi. L'udienza è stata aggiornata al 26 gennaio, per le conclusioni.

Alla scadenza del 2000 dovrebbero in fabbrica i 500 dipendenti previsti nel piano industriale. Ma è il primo semestre che si prospetta piuttosto debole, soprattutto se l'obiettivo è il rilancio. «Entro luglio - è il parere di Antonio Sirmarco, della Fim - dovrebbero esserci almeno 400 lavoratori, se si vuole sfruttare il mercato di fine anno. In sostanza, bisogna essere pronti già prima delle ferie. E questo soprattutto nel settore dei personali».

Quali saranno i livelli occupazionali si vedrà nelle prossime settimane. Per intanto si sta delineando quello che sarà l'assetto societario e industriale. A fianco della Finmek ci sarà la Ergom, azienda torinese di componentistica auto. E potrebbero avere un ruolo minore una cordata di imprenditori veneti e distributori Olivetti. Resta il marchio dell'azienda di Ivrea, ma ancora non si conosce il nome della nuova società che gestirà Scarmagno.

E' certo, comunque, che non ci sono soltanto più i pc nel

futuro della fabbrica. In un'intervista al quotidiano economico «Il Sole» - 24 ore, Carlo Fulchir spiega che saranno due i filoni di



Una delle ultime assemblee della Op prima della vendita dell'azienda a Fulchir

attività. «L'azienda» dice - si occuperà della convergenza sempre più stretta tra informatica e telecomunicazioni, anche del-

l'informatica applicata al settore auto. E in questo settore saranno importanti le sinergie con Ergom».

## DOVE E QUANDO

**DOVE** La rinnovata Osteria La Sosta di Settimo Vittone ospita, a partire dalle 22, un concerto jazz a ingresso libero del Luigi Bonafede Trio. Ospite è il trombonista Roberto Rossi.

**QUANDO** Iniziano oggi, alla sala 2001 di Montalto Dora, le proiezioni di una rassegna cinematografica regionale promossa da Agis e Aiace. Alle 21 viene presentato al pubblico «Il colore della menzogna» di Claude Chabrol. Il biglietto costa 7 mila lire, mentre l'abbonamento all'intero ciclo (7 film) costa 55 mila lire.

**DOVE** A Ivrea, nella sede di Agis, inizia il corso di primo livello di inglese; alla stessa ora, presso la sede di San Giusto (municipio), ancora inglese per «Quattro chiacchiere con l'insegnante di madrelingua».

**DOVE** Fagioli le cotiche per solleticare il palato dei partecipanti alla festa d'Autunno in svolgimento a San Ponso (alle 20.30, nel padiglione riscaldato); dalle 22.30 musica e ballo.

**QUANDO** Conferenza, alle 18 in sala Santa Maria a Ivrea, durante la quale i responsabili eporediesi dell'Arpa illustrano l'esperienza di rilevamento della radioattività effettuata nel settembre 1998 nella zona bielorussa prossima alla centrale di Cernobyl. Al termine ci sarà il dibattito.

**DOVE** L'Assip tiene, alle 17 nei locali dell'Assindus, di corso Nigra a Ivrea, una conferenza. «Le società che aiutano il lavoro e l'impresa». Interviene Leonardo Caroni, direttore tecnico di Fiat Avio e fondatore dell'associazione Vela.

Frassinetto, contro lo spopolamento

# Mamme e papà gestiscono l'asilo

Giampero Maggio

FRASSINETTO

E' bastata la volontà di qualche genitore e l'intraprendenza di un sindaco. Ma anche la necessità di trovare uno spazio (e in fretta) dove sistemare una decina di bambini per impedire un'ulteriore spopolamento della montagna. Così, a Frassinetto, centro di abitanti, un pugno di case raccolte a mille metri di quota, è nato «Il ritrovo dei piccoli». Abbiamo voluto dimostrare - dice il sindaco del paese, Gilberto Craveri - che fantasia e la volontà si può sopprimere alle carenze dello Stato, troppo spesso di stratto di fronte alle esigenze dei centri montani.

Questo spazio per i bambini è uguale a un asilo. Con la differenza che i genitori sono volontari, in pratica i genitori stessi dei piccoli e che non è costato praticamente nulla. «Avremmo pensato a un vero e proprio asilo, avremmo speso almeno una quarantina di milioni, senza contare il fatto che i tempi sarebbero stati molto più lunghi, anche solo per trovare del personale specializzato che seguisse i bimbi», dice Craveri.

Sembra una storia uscita da un libro di favole: mamme e papà che sfruttando quel poco di tempo libero dal lavoro e armati di pennelli, scope, carta vetro, vernice (colore fornite dal Comune e trovate negli scantinati), hanno rimesso a nuovo e in poche settimane un salone che sta sotto palazzo municipale. Così è nato «Il ritrovo», dove i piccoli - in totale sono 10

presto il numero potrebbe essere rimpolpo - possono trovare di tutto: dai giocattoli a uno spazio per riposare, dalle attrezzature per disegnare ad un giardino per stare all'aria aperta. «Noi mamme ci organizzeremo a turno per seguire i nostri figli. Questo modo potremo star loro più vicini senza dover rinunciare a uno spazio in cui possono socializzare tra loro», dice che una famiglia fosse già pronta a lasciare Frassinetto per trasferirsi in pianura, dove questo tipo di servizi è garantiti. «Invece hanno deciso di restare dopo che hanno saputo del centro - puntualizza orgoglioso il

primo cittadino - abbiamo impedito che altre persone lasciassero la nostra valle, è un segnale importante che per un paese di montagna come il nostro significa molto». Ora tutti raccontano che sono bastate due riunioni, dopo che alcune mamme avevano espresso l'esigenza di trovare un posto per i bambini, tra i genitori e l'amministrazione comunale per mettere tutti al lavoro. E che in due settimane tutto era già pronto. Resterà aperto anche il sabato e la domenica: «Per i figli dei villeggianti: così i bambini della montagna potranno socializzare con quelli della pianura, scambiarsi esperienze e crescere insieme». Un altro segnale che la valle non vuole morire ed è decisa a

nella pluriclasse delle elementari ci sono 10 allievi e il «ritrovo dei piccoli», come l'ha chiamato la Comunità di Frassinetto, ha voluto essere una dimostrazione di continuità.



Il sindaco Gilberto Craveri

## Un padre di Rivarolo

### «Giustizia per la morte di mio figlio»

RIVAROLO

E' una storia triste quella di Roberto Marchetti, 59 anni, di Rivarolo. E' la storia di un padre che da 4 anni combatte perché lo Stato riconosca la verità sul decesso del figlio. E ammetta che quel ragazzo di 24 anni, finanziere in una caserma vicino Trieste, è morto mentre era in servizio.

Danielle fu travolto e ucciso da un tir mentre tornava a casa dai Friuli. Tornava per dare la buona notizia ai genitori: aveva finalmente ottenuto il trasferimento a Caselle. Quel giorno, racconta il papà di Daniele, il ragazzo aveva con sé la pistola d'ordinanza e per questo gli doveva essere riconosciuto lo stato di servizio. «Non cerco i soldi dell'assicurazione, quelli non mi interessano perché non possono riportarlo in vita: chiedo solo che venga detta la verità».

Ma l'ospedale militare di Udine Daniele tornava a casa perché in licenza ordinaria e per questo doveva ritenersi libero dal servizio. Di conseguenza lo Stato deve alcun risarcimento alla famiglia del giovane. Una bugia, secondo Roberto Marchetti: «La licenza scattava un'ora dopo che Daniele era smontato di servizio. Alle 11 aveva finito il suo orario di lavoro, alle 8.40, su quella maledetta tangenziale, mio figlio era già morto». E allora? «A parte il fatto dell'orario è una cosa che mi tormenta: subito dopo la tragedia a un colonnello delle fiamme gialle feci una precisa domanda: gli chiesi cosa sarebbe successo a mio figlio se, in caso di necessità quel giorno anziché intervenire fosse fuggito e sa cosa mi ha risposto? Che Daniele sarebbe stato processato per direttissima: allora, mi chiedo, in servizio o no?».



D. Marchetti

■ **BANCHETTE, ARRESTO.** La polizia ha arrestato Ezio Regis, 33 anni, di Banchette, commerciante, su ordine di cattura emesso dalla Procura generale di Torino. Deve scontare un residuo di pena di 3 anni, 7 mesi e 16 giorni.

■ **COGNONE, PATTEGGIA.** Ha patteggiato un anno e mezzo di reclusione Francesco Bosco, 60 anni, di Torino, accusato di bancarotta in seguito al fallimento della società finanziaria Sifin. Bosco (difeso dagli avvocati Nicastro e D'Alessandro) era rimasto coinvolto nella maxi inchiesta incentrata su Francesco Villanis, imprenditore di Cognone condannato a 4 anni per bancarotta e usura impropria.

■ **NOASCA.** Stava sistemando una parte dell'ex casa Reale di caccia a Noasca, in località Gran Piano a oltre 200 metri di quota. Ma Angelo Semeraro, 32 anni, di Nichelino, operaio dell'impresa «Brek Prever» - Ciro che ha avuto appalto i lavori - manutenzione del Parco Nazionale del Gran Paradiso, è caduto nel vuoto battendo la testa. Il ferito è stato trasportato all'elicottero della ditta fino a Ivrea e da qui in ospedale con un'ambulanza. Se caverà in un mese.

■ **CASTELLAMONTE, INCIDENTE.** Un auto con due giovani a bordo è schiantata la scorsa notte contro un albero a Castellamonte, in località Spineto. Sono rimasti feriti, Flavio Chiara, 23 anni, di Vauda e Rosanna Guidetti (si è fratturata il bacino), 23 anni, di Castellamonte.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

## Ad Ivrea ultimi giorni presso la gioielleria FASANO Tutto quello che vorreste sapere sui diamanti

Scoprite cosa sono, da dove vengono, come si valutano

In collaborazione con De Beers potrete ammirare cento delle copie più famose di gemme del mondo, altrimenti sparse in tutto il globo e non tutte visibili, perché appartenenti a privati. Non mancano inoltre altre più piccole che possono essere seguite con maggiore libertà.

I diamanti, questi sconosciuti: come valutarli? Le caratteristiche che determinano il valore di un diamante sono quattro: peso, colore, purezza, taglio (in inglese carat, colour, clarity, cut) «le famose quattro C».

Il peso si misura in carati, e tali unità di misura corrispondono a 0,200 gr. Così per avere un grammo di diamante occorrono 500. Il colore, secondo le scale internazionali vigenti oggi si misura in lettere, dalla D, che indica il massimo dell'incolore, fino alla Z, che include varie sfumature, principalmente gialle. Esistono anche altri colori che hanno però altre classificazioni. Per la purezza le regole internazionali indicano che tutto ciò che sia

visibile a 10 ingrandimenti da un gemmologo allenato nel diamante concorre a determinare il grado di purezza, che va da IF (Internally Flawless), ovvero internamente puro alla I2, fino a P3, ovvero con grandi e numerosi segni visibili da un operatore esperto ed allenato ad occhio nudo.

Il taglio: questo aspetto è un po' più complicato, ma basti dire che è forse l'elemento meno considerato nella valutazione di una pietra da parte dei

Il peso si concentra maggiormente sulle altre caratteristiche, ma è molto importante nella resa estetica del diamante, oltre ad essere una delle più facilmente percepibili che da occhi poco allenati.

A disposizione in negozio un analista pronto a soddisfare curiosità e per rispondere a tutte le domande dei clienti. Allora non perdetevi tempo, la Gioielleria Fasano in via Palestro, ad Ivrea vi aspetta sabato 30 ottobre.

## AVVISO AI SOCI



**ILONA STALLER**  
La mitica Cicciolina  
il 12 e 13 NOVEMBRE

Con giovedì, venerdì e sabato a partire dal 28 ottobre  
attrazioni erotiche e porno • Lap Dance • Table Dance artistico  
• Addì • Cellato e nubilato su prenotazione

RENATO CASALINO 86 (ZONA)  
TEL. 0338 3595623 • Ingresso riservato ai soci

Abbiamo il piacere di annunciarvi che il nostro punto vendita si è arricchito di uno spazio speciale.

Uno spazio accogliente dove effettuare un test che vi orienta nella scelta del sistema letto più idoneo alle vostre esigenze.

SOMNIUM

Il nuovo modo di dormire è nato in prima persona al Somnium. Un progetto innovativo che ha portato alla luce il nuovo modo di dormire.

SOMNIUM

Vi invita alla prova del vostro riposo ideale presso il nostro punto vendita.



**ARREDAMENTI NICOLETTI**  
CAREMA E SETTIMO VITTONO





ASCOLTA LE FREQUENZE DI RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-25505 VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

## NUMERI UTILI

<b>SALUTE</b>	
Servizio sanitario	118
Servizio medico	58201335
Cross Roma Italiana	
Ambulante	5519
5875322	
Testimoniato sangue	4997 0860-7705 5563
Centri Antidroga	490663-3054343
Formazioni a domicilio (anziani disabili)	729941
Alloggiati anziani	
Drugs che fare	167286298
Ambulante veterinario	5800340
<b>PROTEZIONE CIVILE</b>	
Soccorso pubblico (emergenza)	112
Carabinieri (Pompa d'acqua)	112
Pubblica sicurezza	55441
Vigili Urbani (Pompa d'acqua)	0666
Vigili del fuoco (Pompa d'acqua)	115
Incendio al fuoco (Pompa d'acqua)	117
<b>PROTEZIONE CIVILE</b>	
Numero Azzurro (Abuso minori)	58320602
Numero Azzurro (Abuso minori)	58320602

**E'** un testo molto discusso e di grande bellezza, "Il Vespri della Beata Vergine" di Claudio Monteverdi. Pubblicato nel 1610, nonostante la grande fama che il suo compositore si era già conquistato con il trionfo dell'Orfeo (1607), l'opera ebbe successo solo nel 1614 quando Monteverdi venne nominato maestro di Cappella a Venezia. La Serenissima era il luogo migliore dove eseguire il Vespri, visto che Venezia fin dall'anno 421 era la sua fondazione al culto mariano tanto da fare dell'Annunciazione la festa più importante. Nonostante la forzatura storiografica eccezionale - saldare nello stesso giorno la fondazione della Serenissima e il concepimento di Cristo - la decisione fu un vero colpo da maestro che mise la

## La Vergine della Laguna



primato di una delle formazioni più prestigiose d'Europa. I musicisti sono tutti specializzati nella musica rinascimentale e barocca. L'appuntamento con questo importante momento del repertorio musicale mariano è alle 21.00.

## NUMERI UTILI

<b>COMUNE DI ROMA</b>	
Centralino	67101
Assessorato alla Cultura	167 267035
<b>GRUPPI</b>	
Acqua (Pompa intervento elettrico)	167 228833
Acqua (Pompa intervento acqua)	167 228833
Assessorato alla Cultura	116
Assessorato alla Cultura	16441
Assessorato alla Cultura	5295963
Assessorato alla Cultura	162
<b>NUMERI UTILI</b>	
Numero Verde	4646444
Numero Verde	167 431784
<b>NUMERI UTILI</b>	
Numero Verde	147 288088
Numero Verde	4881726
Numero Verde	4881726
<b>NUMERI UTILI</b>	
Numero Verde	65561
Numero Verde	794941
<b>NUMERI UTILI</b>	
Numero Verde	3570-4994-06177-6645-4157



ASCOLTA LE FREQUENZE DI RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-25505 VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

## TEATRI

**ACQUINO** 06671536 V.le della Fenicia, 33. Sala A. Roma e... 06671536 V.le della Fenicia, 33. Sala A. Roma e...

**ACQUINO** 06671536 V.le della Fenicia, 33. Sala A. Roma e... 06671536 V.le della Fenicia, 33. Sala A. Roma e...

**ALFALCHI** 06675707 V.le della Fenicia, 33. Sala A. Roma e... 06675707 V.le della Fenicia, 33. Sala A. Roma e...

**ALFALCHI** 06675707 V.le della Fenicia, 33. Sala A. Roma e... 06675707 V.le della Fenicia, 33. Sala A. Roma e...

**ALFALCHI** 06675707 V.le della Fenicia, 33. Sala A. Roma e... 06675707 V.le della Fenicia, 33. Sala A. Roma e...

**ALFALCHI** 06675707 V.le della Fenicia, 33. Sala A. Roma e... 06675707 V.le della Fenicia, 33. Sala A. Roma e...

**ALFALCHI** 06675707 V.le della Fenicia, 33. Sala A. Roma e... 06675707 V.le della Fenicia, 33. Sala A. Roma e...

**ALFALCHI** 06675707 V.le della Fenicia, 33. Sala A. Roma e... 06675707 V.le della Fenicia, 33. Sala A. Roma e...

**ALFALCHI** 06675707 V.le della Fenicia, 33. Sala A. Roma e... 06675707 V.le della Fenicia, 33. Sala A. Roma e...

**ALFALCHI** 06675707 V.le della Fenicia, 33. Sala A. Roma e... 06675707 V.le della Fenicia, 33. Sala A. Roma e...

**ALFALCHI** 06675707 V.le della Fenicia, 33. Sala A. Roma e... 06675707 V.le della Fenicia, 33. Sala A. Roma e...

**ALFALCHI** 06675707 V.le della Fenicia, 33. Sala A. Roma e... 06675707 V.le della Fenicia, 33. Sala A. Roma e...

**ALFALCHI** 06675707 V.le della Fenicia, 33. Sala A. Roma e... 06675707 V.le della Fenicia, 33. Sala A. Roma e...

**ALFALCHI** 06675707 V.le della Fenicia, 33. Sala A. Roma e... 06675707 V.le della Fenicia, 33. Sala A. Roma e...

**ALFALCHI** 06675707 V.le della Fenicia, 33. Sala A. Roma e... 06675707 V.le della Fenicia, 33. Sala A. Roma e...

**ALFALCHI** 06675707 V.le della Fenicia, 33. Sala A. Roma e... 06675707 V.le della Fenicia, 33. Sala A. Roma e...

**ALFALCHI** 06675707 V.le della Fenicia, 33. Sala A. Roma e... 06675707 V.le della Fenicia, 33. Sala A. Roma e...

**ALFALCHI** 06675707 V.le della Fenicia, 33. Sala A. Roma e... 06675707 V.le della Fenicia, 33. Sala A. Roma e...

## CONCERTI E LIRICA

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

**TEATRO DELL'OPERA** 066717003 Piazza B. G. gli. 1. Domani presso il Teatro dell'Opera...

## FARMACIE DI NOTTE

**APERTO DALLE 18.30 ALLE 6.00**  
**ALFALCHI** 06675707 V.le della Fenicia, 33. Sala A. Roma e... 06675707 V.le della Fenicia, 33. Sala A. Roma e...

## LIBRERIE DI NOTTE

**LIBRERIA** 06675707 V.le della Fenicia, 33. Sala A. Roma e... 06675707 V.le della Fenicia, 33. Sala A. Roma e...

## I LOCALI

**ACCADEMIA DI SPAGNA** Piazza San Pietro in Montorio 3. Domani alle 18.30. Quindici di...

## CANTIERI

**CANTIERI** 06675707 V.le della Fenicia, 33. Sala A. Roma e... 06675707 V.le della Fenicia, 33. Sala A. Roma e...

## FARMACIE DI NOTTE

**APERTO DALLE 18.30 ALLE 6.00**  
**ALFALCHI** 06675707 V.le della Fenicia, 33. Sala A. Roma e... 06675707 V.le della Fenicia, 33. Sala A. Roma e...

## LIBRERIE DI NOTTE

**LIBRERIA** 06675707 V.le della Fenicia, 33. Sala A. Roma e... 06675707 V.le della Fenicia, 33. Sala A. Roma e...

## I LOCALI

**ACCADEMIA DI SPAGNA** Piazza San Pietro in Montorio 3. Domani alle 18.30. Quindici di...

## CANTIERI

**CANTIERI** 06675707 V.le della Fenicia, 33. Sala A. Roma e... 06675707 V.le della Fenicia, 33. Sala A. Roma e...







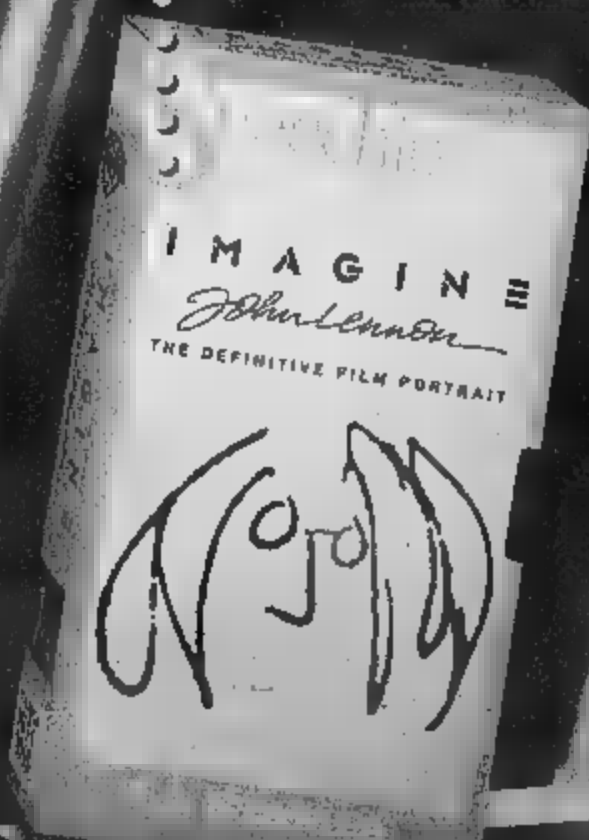
# Specchio

## Imagine John Lennon.

John Lennon racconta John Lennon  
in un emozionante film-documentario:  
interviste, immagini inedite,  
e 36 canzoni indimenticabili,  
da "Strawberry Fields Forever"  
a "Jealous Guy",  
da "Woman" a "Imagine".

Da sabato 30 ottobre  
con Specchio e LA STAMPA  
a sole L. 12.900  
la videocassetta  
"Imagine John Lennon".

facoltativo. Gli abbonati a  
hanno a il sconto di in edicola.



Specchio. Prima riflette, poi emoziona.



# STIEVANI

## PAGAMENTI RATEALI SENZA INTERESSI!!!



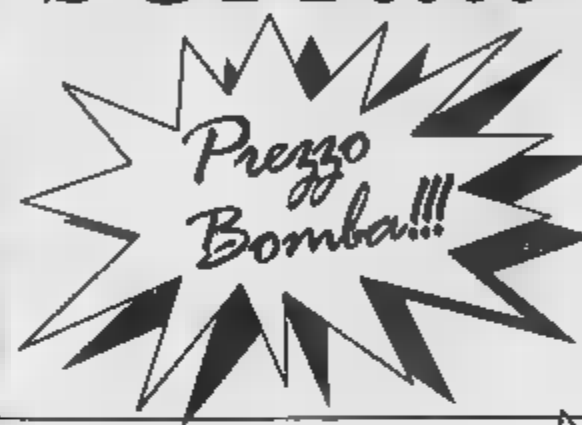
€ 299.000

MOTOROLA CD920



NOKIA 3210

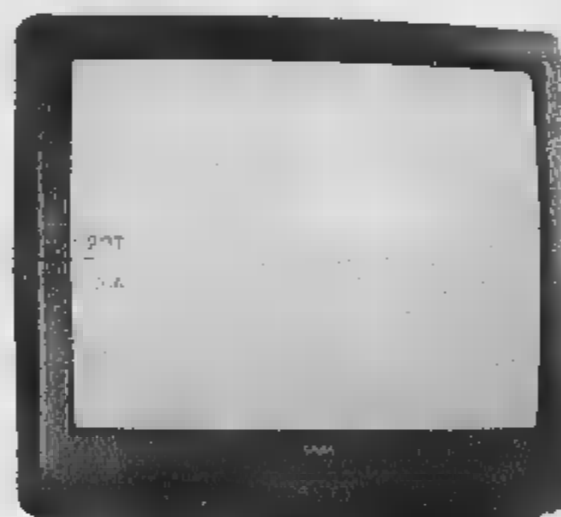
€ 399.000



VIDEO SONY

Telecomando

A partire da  
€ 290.000



SABA 25"

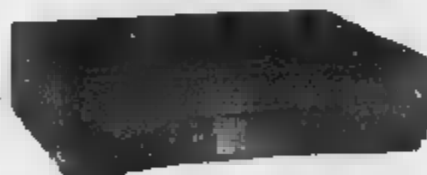
Stereo - Televideo

A partire da  
€ 590.000

VIDEOREGISTRATORE

Il testino

€ 199.000



VIDEOREGISTRATORE

Il testino

A partire da  
€ 239.000



AKAI VSG701

Videoregistratore Hi-Fi

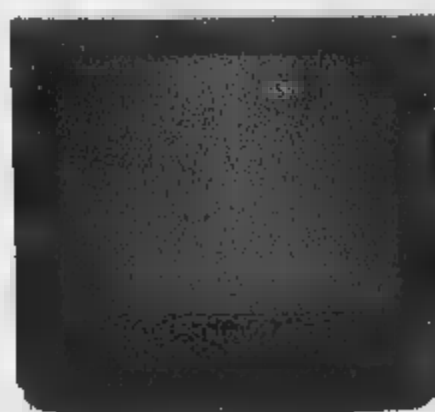
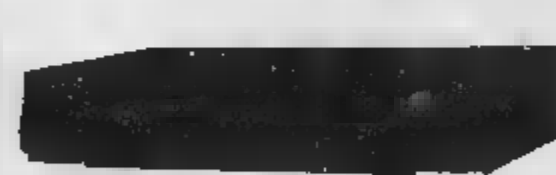
€ 369.000



PANASONIC 640

Videoregistratore Hi-Fi

€ 459.000



SONY KV21T3

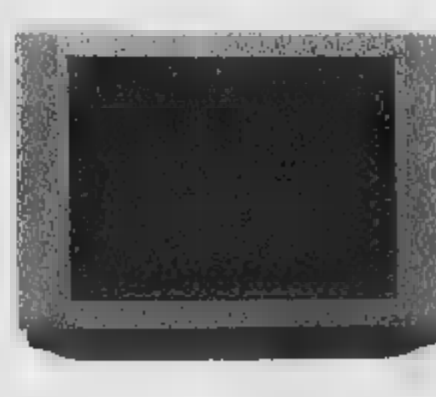
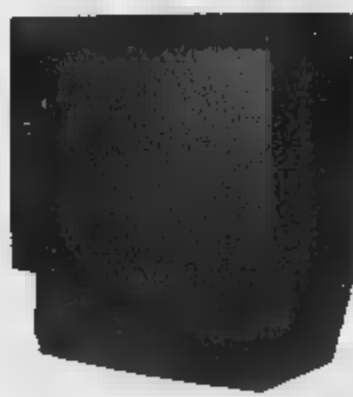
Stereo - Televideo

€ 499.000

SONY COMBI

Double Tuner - Televideo

€ 990.000



SONY KV29FX2D

Stereo - Televideo

€ 1.299.000

SONY KV29F2

Stereo - Televideo

€ 1.299.000



€ 299.000



€ 699.000



€ 290.000



€ 299.000

TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 011.218666 (r.a.)



## Nessun allarme, il furto scoperto dai custodi







**Associazione piccole e medie industrie  
della Provincia di Alessandria**

Corso Roma 35 Alessandria tel.: 0039.0131.283411 fax: 0039.0131.43115  
e-mail: [api.al@confapi.it](mailto:api.al@confapi.it) internet: <http://www.api.al.it>

**Consorzio Sviluppo** 

## COS'E' L'API

L'API, Associazione Piccole e Medie Industrie della Provincia di Alessandria con sede ad Alessandria, corso Roma 35, è l'organizzazione, alla quale aderiscono esclusivamente piccole e medie imprese per difendere e promuovere gli interessi generali della categoria. L'API rappresenta i propri associati a tutti i livelli consuntivi e decisionali e territoriali: si fa portatrice delle istanze che emergono dalla propria base associativa, in un rapporto corretto ed indipendente con le forze politiche.

## COS'E' IL CONSORZIO PMI

Il consorzio PMI Alessandria è promosso dall'API ed opera con attività esterna senza scopo di lucro. Il Consorzio ha il fine di fornire servizi, anche nel terziario avanzato, diretti a promuovere lo sviluppo, anche tecnologico, e la razionalizzazione della produzione, della commercializzazione e della gestione delle imprese consorziate.

IL PRECEDENTE NUMERO È STATO  
PUBBLICATO GIOVEDÌ 30/09/99  
IL SUCCESSIVO

**GLI AIUTI PER LE PMI PIEMONTESI:  
CONVEGNO API-ALESSANDRIA GIOVEDÌ 25 NOVEMBRE 1999**

La Commissione europea ha approvato lo scorso 1° luglio tre decisioni concernenti il funzionamento dei Fondi strutturali per il prossimo periodo 2000-2006. È stata in seguito definita la ripartizione per Stato membro degli stanziamenti d'impiego: nei prossimi 6 anni l'Italia riceverà dall'Unione Europea circa 42.472 miliardi di Lire destinati all'Obiettivo 1 e circa 4.153 miliardi di Lire a valere sul nuovo Obiettivo 2, destinando, inoltre, circa 7.250 miliardi di Lire per il finanziamento di iniziative di formazione e occupazione connesse al nuovo Obiettivo 3. Fondi per circa 730 miliardi di Lire verranno, infine, resi disponibili dall'UE per il sostegno delle aree uscite dai precedenti Obiettivi 2 e 5b. Occorre, a questo punto definire il concetto di Obiettivo comunitario, individuando, al momento, i Comuni italiani beneficiari delle sovvenzioni sopra indicate. Per Obiettivo comunitario deve intendersi un programma di intervento, perseguito attraverso l'impiego di fondi misti Unione europea / Stato membro, applicabile ad aree ritenute, ■ ■ ■ ■ ■ con standard di sviluppo, di produttività, di formazione ed occupazione, di densità di popo-

lizzazione esistenti a livello europeo (ai fini dell'individuazione delle varie aree si verificano i parametri economico-sociali di ciascuna zona geografica) di ciascun Comune).

La Commissione europea aveva definito per il periodo 1994-2000 7 Obiettivi prioritari per i Fondi strutturali; di questi i più conosciuti sono:

- Obiettivo 1: promuovere lo sviluppo e l'adeguamento strutturale delle regioni il cui sviluppo è in ritardo (Mezzogiorno)
- Obiettivo 2: riconvertire le regioni gravemente colpite dal declino industriale
- Obiettivo 4: agevolare l'adattamento dei lavoratori e delle lavoratrici alle trasformazioni industriali e all'evoluzione dei sistemi di produzione
- Obiettivo 5b: agevolare lo sviluppo e l'adeguamento strutturale delle zone rurali.

In tema di agevolazioni alle imprese le aree ammissibili agli aiuti sono normalmente individuate negli Ob. 1, 2 e 5b, con livelli di contributo diversi per aree depresse (rispettivamente più alta per l'Ob. 1, più bassa per il 5b).

A livello nazionale la situazione attuale vede ricompresi nell'Ob-

biettivo 1 e Regioni del Mezzogiorno. L'Obiettivo 2 « 5b sono, invece, distribuiti a macchia di leopardo nella restante parte del territorio nazionale: ad esempio nel nostro ambito Provinciale i Comuni rientranti negli attuali Ob. 2 e 5b « più di 100 (si veda elenco allegato).

Con il nuovo Regolamento dei Fondi Strutturali 2000-2006 gli Obiettivi sono stati ridotti a 3:

- Obiettivo 1: promuovere lo sviluppo e l'adeguamento strutturale delle regioni il cui sviluppo è in ritardo
- Obiettivo 2: favorire la riconversione economica e sociale delle zone con difficoltà strutturali
- Obiettivo 3: favorire l'adeguamento e l'ammodernamento delle politiche e dei sistemi di istruzione, formazione e occupazione.

Il primo elemento di novità della nuova Programmazione comunitaria, desumibile da quanto appena indicato, riguarda il numero degli Obiettivi perseguiti. « « da 7 a 3: merita particolare menzione, a proposito, il fatto che sia stato eliminato l'Obiettivo 5b, confluito nel nuovo Ob. 2.

La seconda importante modifica, apportata all'attuale situazione agevolativa, riguarda la riduzione

della copertura geografica degli aiuti: la popolazione comunitaria interessata dall'Obiettivo 2 sarà, ad esempio, pari al 18% del totale, con una riduzione di almeno il 30% rispetto alla copertura attuale da parte degli Ob. 2 e 5b.

Da quanto sinora detto risulta chiaro che il numero di Comuni della nostra provincia inseriti nel nuovo Obiettivo 2 non potrà che essere inferiore a quello attuale.

Le imprese fuoriuscite dall'Obiettivo 2 ■ 5b in fase di chiusura verranno, pertanto, convogliate nel gruppo delle aree cosiddette "Phasing Out", ovvero a sostegno transitorio. Tale ambito geografico godrà di agevolazioni fino al 31/12/2003, con livelli di aiuto inferiori a quelli stabiliti per il nuovo Ob. 2. Dal 1/1/2004, infine, non potranno più godere di aiuti comunitari, ma potranno usufruire ■■■■ mente di quelle sovvenzioni erogate con fondi nazionali e considerate dalla Commissione europea non lesive della libera concorrenza intracomunitaria.

A norma di legge ogni Regione era tenuta a comunicare al Ministero del Bilancio entro ■ 31/07/1999 l'elenco individuale i Comuni del nuovo Ob. 2 e dell'area "Phasing Out": nella riunione tenutasi il 06/08/1999, la

Giunta Regionale del Piemonte ha provveduto ad assolvere a tale compito con D.G.R. n. 2 - 28061. Per il nuovo Obiettivo, preso in considerazione per la Programmazione Economica dei prossimi 6 anni, si assiste all'uscita, nella nostra Provincia, di tutti i Comuni attualmente inseriti nell'Ob. 2. Tutti i Comuni del sistema del Novese e del Tortonese, infatti, hanno superato i valori economico-sociali massimi previsti per poter essere ancora considerate aree a declino industriale.

Entrano, invece, nel nuovo Ob. 2 i Comuni del Sistema di Acqui Terme, di Ovada, di Cerrina Monferrato, di Gavi, e di Cairo Montenotte. Dalle prime indicazioni ricevute, il nuovo Obiettivo 2 non dovrebbe mantenere la stessa intensità di aiuti attualmente esistente: probabilmente, infatti, si giungerà ad un livello di agevolazione pari al 15-17% del valore delle iniziative agevolate.

Ovviamente le aree "Phasing Out" non potranno che beneficiare di aiuti di minore capienza. Ad ora, comunque, non esistono ancora elementi di certezza sul futuro degli aiuti comunitari e sulla partecipazione dei nostri Comuni allestendoli all'inizio

del denaro comunitario: la Commissione europea in questi giorni ha, infatti, dichiarato *irricevibile* la prima proposta di suddivisione territoriale degli interventi destinati al nostro Paese. Occorrerà, pertanto, attendere la conclusione dei lavori nazionali e comunitari per poter definire esattamente la nuova normativa di recepimento delle direttive comunitarie in tema di sostegno alle imprese.

L'API di Alessandria, per consentire alle imprese di avere una migliore visione della problematica e per poter ragionare con maggiore chiarezza in tema di aiuto alle iniziative imprenditoriali, organizzerà per il 25/1/1999 alle ore 14,30 nella Sala Conferenze dell'API in C.so Roma 35 ad Alessandria, un convegno sul tema delle Leggi agevolative, nel quale Funzionari della Regione Piemonte, e di altri Enti Pubblici privati operanti nel ~~settore~~ degli aiuti alle imprese forniranno elementi di riflessione sulla situazione attuale e sulle prospettive future del mondo dell'agevolato.

La partecipazione è libera ■  
gratuita previa prenotazio-  
ne telefonica al n° 0131-  
28.34.11, ovvero ■ mezzo  
fax al n° 0131-43.115.

## NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

Il Consiglio Federale di Confapi, riunitosi il 15-16 ottobre 1999, ha eletto, su proposta del presidente Confederale, un nuovo componente della giunta di Presidenza nella persona di Cesare Buroco, Past President dell'API di Alessandria.

vederà alla delegn [ ] funzioni  
[ ] nominato componente di  
Giunta che [ ] la carica  
di Vice Presidente Conlapi.  
[ ] prendere atto della nomina,  
il Consiglio Direttivo dell'Ap [ ]  
Alessandria ha manifestato ca-  
lorosamente a Cesare Barone  
l'espressione delle [ ] più vive  
congratulazioni.

**LOGGE 1329/65 "SABATINI"**

A più di trent'anni dalla sua nascita, la Legge Sabatini rappresenta uno degli strumenti di incentivazione degli investimenti più conosciuti e utilizzati dalle piccole e medie imprese. Nell'ultimo triennio le operazioni presentate a valere su tale normativa hanno avuto un considerevole aumento: 1098 nel 1997, l'incremento rilevato è stato rispettivamente del 21%, nel 1997, del 6,5%, nel 1998 e del 10,5% nel primo semestre di 1999. Sembrerebbe confermare tale trend. Come è noto, la legge 144/99 prevede che le agevolazioni

Legge Sabatini vengano con-  
[ ] anche nella forma di con-  
tributo in conto capitale. Il Me-  
diocredito Centrale sta inoltre  
formulando proposte per elimi-  
nare alcuni vincoli che limitano  
un efficace utilizzo da parte delle  
imprese in termini di costi della  
operazione ad in particolare in  
termini [ ] imposte. La proposta  
del Mediocredito Centrale, infat-  
ti, [ ] quella [ ] estendere allo Sa-  
batini il regime di [ ] previsto  
per [ ] cambiali agrarie, L. 101  
per un milione circa 0,01%, an-  
ziché quello attuale pari a L. 1%  
per ogni mille circa 1,2%.

È stato prorogato al 7 novembre  
1999. (In precedenza era stata indi-  
cata il 31/10/99) il termine di pre-

sonalizzazione delle domande a valore sul protocollo aggiuntivo ■  
patto territoriale di Alessandria.

**FORMAZIONE: COME ACQUISTARLA, COME CERTIFICARLA**

Migliorare il livello qualitativo dell'offerta formativa e supportare le imprese nell'acquisto di percorsi formativi di qualità.  
Progetto 236/93 Azione di sistema n. 2660

E' ormai giunto alla sua fase finale il progetto "Sistema integrato per la promozione della cultura della qualità" nei processi di formazione continua" che ha visto impegnati, nelle sue diverse fasi di realizzazione, il Consorzio API Fondazione di Alessandria con altri sette partners (Colump-BO, capofila progetto; API/Fin-IE; CISP/RE; ISFORAPI/CA; Formapi-IMP; I'CAP-Emita Romagna; ENFAP - Emilia Romagna). La qualità del progetto è stata monitorata e validata da un comitato composto da rappresentanti di Regione Emilia Romagna, Fondazione Brodolini, CGIL, e Confind.

Abbiamo incontrato la dr.ssa Carla Tolomelli, funzionaria di Colump - coordinatrice del progetto stesso, al quale essa abbiamo chiesto di illustrarci i risultati ottenuti sul progetto, C.T. Va precisato sin qui tutto che la formazione è un elemento determinante per lo sviluppo delle persone, delle aziende, dell'intero sistema economico.

**Pochi rapporti della certamente insufficienti in termini economici, di tempo e di energie, è fondamentale porre attenzione alla qualità dell'acquisto. Anche per la formazione vale il principio che la soddisfazione deriva dalla coerenza tra il proprio bisogno ed il servizio**

**D** Quindi il fase di acculturazione di formazione, si deve porre attenzione alla qualità di ciò che si acquista e non è scontato che, chi fa formazione, la creghi di qualità?

C.T. L'esigenza di fondo che «*pone il mondo della formazione*», in effetti, quella di far incontrare nel modo più idoneo, offerta e domanda. Si tratta di avere a disposizione, da una parte gli strumenti utili per programmare, progettare, gestire, erogare un percorso di formazione secondo le pratiche di qualità. Questa è la parte che compete ai Centri ed agli enti di formazione. Dall'altra parte, si tratta della possibilità di leggere, interpretare, valutare il proprio fabbisogno formativo e le varie proposte presenti sul mercato. E questa è la parte che interessa i decisori aziendali e i singoli lavoratori.

Il progetto "Certificare la formazione", risponde proprio a tale esigenza basilare. Costituisce «*efficace punto tra offerta e domanda di formazione, certificando la qualità della prima e indirizzando i passi decisionali della seconda*».

**D** Attraverso il progetto avete realizzati dei materiali utili, sui centri di formazione che per le aziende, finalizzati a creare cul-

■ **della qualità nella formazione erogata ed acquisita?**

**C.T.** Sono stati approvati sia un CD Roma, che una pubblicazione specialistica: il primo sarà uno strumento in centri di formazione, il secondo di qualità le aziende per acquisire percorsi formativi di qualità.

Inoltre la certificazione della qualità di un prodotto formativo costituisce la prima parte del progetto. I destinatari sono gli enti formativi, pubblici e di formazione. A ciascun viene messo a disposizione un CD Rom contenente una serie di domande che servono ad autovalutare la propria posizione rispetto alla qualità del servizio di formazione offerto, ed una libreria di informazioni riguardanti la qualità e le sue diverse pratiche.

Navigando nel CD Rom, il viaggiatore che se ne trae è una presa di coscienza sul posizionamento della propria organizzazione rispetto al proprio sistema competitivo e alle "buone pratiche" di qualità.

**D.** Per i lavoratori e le aziende avete approvato un vademecum: ci può anticipare alcuni contenuti?

**C.T.** Per la realizzazione del vademecum siamo partiti dal presupposto che i singoli lavoratori, i responsabili aziendali delle risorse umane e i titolari stessi, necessitano

di strumenti semplici per valutare le proprie effettive necessità, per individuare la tipologia idonea dell'intervento formativo, per scegliere tra le varie strutture di formazione. Il volantino proposto, pertanto, contiene strumenti di agevole fruizione orientato per riconoscere ed analizzare quelle situazioni critiche che richiedono l'acquisizione di nuove competenze professionali.

**U. Ma come riconoscerle?**

C.T. Le guido passo un identificare le competenze che sono da parte vostra: **contenuto della formazione.**

Ricorda che le competenze sono la capacità di un individuo di utilizzare le proprie conoscenze, al fine di ottenere **una** performance di qualità in rapporto alle caratteristiche del contesto in cui opera: sono quindi la capacità di inserirsi in una specifico contesto organizzativo, di diagnosticare le varie situazioni, puntando e risolvendo problemi, sanno la capacità, ancora, di stabilire positivi rapporti di comunicazione e di occupare **il** proprio ruolo in modo attivo, decisa e responsabile.

Alla luce di questo complesso quadro, diventa cruciale scegliere le tipologie di intervento formativo più adatte. E poi assicurarsi che la metodologia formativa scelta sia in grado di comprendere le assottigliate

ve dell'azienda e del lavoratore, e di controllare che il percorso di formazione risulti efficace in tutte le sue componenti.

D. Gli enti di formazione, i lavoratori, gli imprenditori che volesser approfondire e conoscere meglio il lavoro del vostro progetto, cosa dovrebbero fare?

C.T. CD Roma e pubblicazione ipertestuale saranno disponibili, per tutti coloro che ne faranno richiesta, a partire dal prossimo mese di ottobre. Le richieste dovranno essere inoltrate direttamente a CoFimp Via S. Serlio 24/2 40128 Bologna Tel. 051/57978-WEB: WWW.CO-FIMP.IT; E-MAIL: INFO@CO-FIMP.IT o presso i singoli partner del progetto.

**SONO DISPONIBILI I NUMERI**

A cura dell'Ufficio Credito e Finanza  
dell'API di Alessandria:  
Funzionari: Adèle Berthoud - Marco Tromba  
Responsabile: Stefano Paolo



## OLTRE 700 DIPENDENZE IN TUTTA ITALIA



**la numero uno, qui da noi.**



**Banca Cassa  
di Risparmio  
di Tortona S.p.A.**



**Pasticceria  
Gelateria  
Snack House**

Via F.lli. D'Amico, 12 - Angeli Via Verdi  
15100 - Alessandria - Tel. 0131.111111

**GIOVEDÌ 28** SALOTTO DI MARIAN CON MUSICA DAL VIVO PRESIDENTE PAOLO PACCI CON ELENA CASELLI

**VENERDÌ 29** DESCO BAR CON ANIMAZIONI E BALLERINE

**PER CHI CI CONOSCE SIAMO UNA GARANZIA**

**SERRAMENTI**

PORTE INTERNE CHIUSURE DI SICUREZZA TENDI DA SOLI

**PER LA TUA CASA**

## Sono esclusi dal beneficio i bomboloni La «beffa» dello sconto sul gpl da riscaldamento

Il provvedimento si applica nei Comuni non metanizzati. Un appello ai ministri

ALESSANDRIA

«Beffa» sullo sconto per il gpl previsto dalla Finanziaria '99. E' pressoché impossibile usufruirne, perché il regolamento attuativo della Finanziaria prevede che il gpl sia distribuito attraverso reti canalizzate e non contempla il caso del gpl in bomboloni, largamente diffuso in provincia e in Piemonte. Per questo, l'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio, ha chiesto ai ministri Visco, Amato e Bersani un intervento «per estendere le riduzioni di costo anche alle forniture di gpl distribuito mediante reti canalizzate».

La Finanziaria '99 ha istituito la «carbon tax», imposta aggiuntiva al prezzo dei combustibili. Allo stesso tempo, però, riconosce uno sconto compensativo sul gasolio da riscaldamento e gpl utilizzati da chi abita nei Comuni situati nelle zone climatiche più fredde. E tra queste è compresa l'intera provincia di Alessandria. Il beneficio è previsto per tutti i Comuni compresi nella zona F (e riguarda anche il metano, nell'Alessandria i paesi interessati sono: Carriga Ligure, Fabbrica Curone, Fraconalio, Ponzon, Roccaforte Ligure) e per quei Comuni della zona E (cioè il resto della provincia) che non sono metanizzati. Il beneficio è di 258 lire per chilogrammo di gpl e di 200 lire al litro per il gasolio.

Il nostro Comune è interamente metanizzato, salvo una piccola frazione - commenta Andrea Mignone, sindaco di Ponzon - «Attendiamo di conoscere nei dettagli il contenuto del provvedimento, poi faremo una riunione con la società concessionaria per vedere come applicare il beneficio».

In effetti, la rete di distribuzione del metano copre ormai gran parte del territorio, anche se i centri abitati più isolati (soprattutto in zone montane e collinari) non sono collegati. Ed è proprio in questo che si fa ricorso agli alternativi bomboloni di gpl. «Anche noi metanizzati, ma alcune frazioni restano escluse. Quindi, ci sono sgravi - osserva Marco Mazzarello, presidente della Comunità montana Alta Val Lemme e Alto Ovadese - è giusto che siano applicati tutti e che ci si attivi per protestare».

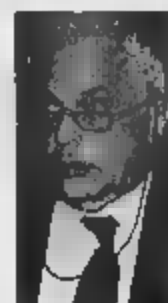
Sugli sconti, poi, c'è molta confusione. Dicono alla Comunità montana Alta Valle Orba e Erro: «Abbiamo chiesto informazioni e un importante distributore privato di gas e combustibile, ma ci è stato risposto che nessun Comune in provincia è compreso fra i centri che hanno diritto alle agevolazioni».



L'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio ha scritto a tre ministri per chiedere un intervento



A destra Andrea Mignone



Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco, a cui si è rivolto l'assessore regionale

## Oggi la consegna Dopo il studio dalla Cral 250 super diplomati

ALESSANDRIA. La Cassa di risparmio di Alessandria, come è consuetudine, assegna alle 16 di oggi in sala Ferrero i «Premi allo studio 100/100» a 250 studenti della provincia e delle province di Asti, Genova, Pavia - queste ultime limitatamente alle località sedi di filiali della banca - che si sono diplomati con la massima votazione a fine anno scolastico '98-99.

Il premio è in una borsa di studio di 500.000 lire, importo che può essere utile per le piccole spese che si proseguono gli studi e di chi sta per affrontare il mondo del lavoro.

Anche quest'anno un premio speciale di 5 milioni per attività didattiche viene assegnato agli istituti scolastici superiori che hanno fatto registrare il maggior numero di diplomati con la votazione 100/100. Sono il liceo classico «Plano» di Alessandria, il liceo classico «Balbo» di Casale e l'istituto «Madri Picci» di Ovada.

Agli studenti universitari residenti nel territorio di competenza la banca alessandrina propone il «Progetto giovani 2000» - speciale Università».

## Intanto a Tortona è ancora vietato l'utilizzo dell'acqua per scopi alimentari Scrivia, polemica dopo la piena Stato d'emergenza: «sì» del governo

Mario Teresa Marchese

TORTONA

Il Consiglio dei Ministri ha approvato il decreto che dichiara lo stato di emergenza fino al 31 dicembre della provincia di Alessandria e delle altre colpite dagli eventi alluvionali di questi mesi. La richiesta era stata inoltrata lunedì dall'assessore regionale Ugo Cavallera al sottosegretario alla Protezione civile, Franco Barberi. Oltre a sollecitare lo stato di calamità naturale, la Regione si è impegnata a comunicare le risorse necessarie ai ripristini. Lo stanziamento di fondi a sua volta era stato richiesto dall'amministrazione comunale per Tortona e per i centri serviti dall'acquedotto di Castellar Ponzano, per i quali è ancora in vigore l'ordinanza emessa dal sindaco domenica che vieta l'uso dell'acqua per scopi alimentari, se non preventivamente bollita.

Nuovi prelievi sono stati eseguiti ieri dall'Asl e saranno necessarie altre ore per gli esiti delle analisi. Fino a domenica, quindi, la situazione resterà invariata. L'ordi-

### «Acquedotto a rischio in caso di esondazione? Il Magispò sapeva»

nanza sarà revocata solo a fronte di una nota ufficiale dell'Asl che escluda la presenza di colibatteri. Le prospettive lasciano ben sperare: dopo le immissioni di cloro effettuate dall'Asm, i colibatteri si sono gradualmente ridotti. Intanto è polemica sul «disastro annunciato» da almeno due anni l'erosione spondale ha asportato l'argine di protezione dell'acquedotto. Le guardie ecologiche volontarie avevano provveduto ad informare le autorità competenti, ma nessun provvedimento è stato adottato, forse perché il Magispò aveva fondi disponibili. Oltre al disagio idrico per Tortona e paesi limitrofi (che avrebbe potuto essere un disastro se non fosse stato prontamente

disattivato l'impianto di sollevamento ed alimentare), il bisogno di riparare i danni ingenti provocati dalla piena ed eseguire lavori che già da tempo sarebbero dovuti realizzarsi. «Due anni fa dice l'assessore provinciale Ennio Negri - la Provincia aveva messo a conoscenza il Magispò per iscritto della necessità d'intervento, onde evitare il rischio che allagasse l'acquedotto. I fatti ci hanno dato ragione. Ora l'obiettivo degli enti locali è che siano garantite le risorse necessarie per la messa in sicurezza. Visto che il progetto è pronto, sono fiduciosi in una pronta risoluzione del problema».

Intanto il Comune di Tortona prepara un piano di protezione civile: l'incarico sarà affidato proprio oggi a due consulenti della Regione che lavorano nel campo della protezione civile, il generale Vito Bruno e l'ingegner Livio Pinelli, che hanno già maturato esperienze in Irpinia e in Valtellina. A loro l'amministrazione corrisponderà un primo stanziamento di milioni per realizzare il progetto.

Uno dei punti di rifornimento idrico a Tortona. L'emergenza potrebbe finire domani se le analisi sui campioni d'acqua confermassero l'assenza di colibatteri



## Novi, il Comune fa autocritica

«Notizie carenti e poco tempestive ai cittadini su quanto accadeva»

NOVILIGURE

C'è stata scarsa informazione ai cittadini durante l'emergenza idrica in città, lo scorso fine settimana, provocata dalle

date di piena dello Scrivia che hanno danneggiato la centrale dell'acquedotto a Bettola. Terza maggioranza e opposizione del Consiglio comunale si sono trovate concordi nel valutare carente e intempestiva la comunicazione alla popolazione delle difficoltà legate all'acqua.

«Almeno in situazione è in via di normalizzazione - ha detto il sindaco Mario Lovelli - Anche Arquata e Serravalle, serviti dall'Acos (l'ex municipalizzata novese per la gestione dell'acqua; ndr), hanno avuto problemi. La risposta, come capacità di intervento, è stata positiva. Quest'esperienza può essere utile in futuro per fornire una comunicazione del disagio più pronta ed efficace. L'incarico ai vigili di avvertire la popolazione con altoparlanti non basta, occorrerà trovare altri accorgimenti».

Il consigliere di Forza Italia Federico Tuo ha evidenziato i possibili danni agli elettrodomestici che l'assenza d'acqua può aver provocato in molte famiglie novesi. «D'atto - ha continuato - che la collocazione di cisterne nelle zone cittadine più colpite dall'emergenza idrica ha parzialmente limitato il disagio. Però avrebbero dovuto girare anche autobotti colme d'acqua affinché raggiungessero specialmente le case delle persone anziane. Chiedo poi all'Acos una relazione tecnica e di verificare la possibilità, come sembra, di acquisire nuovi pozzi lontani dallo Scrivia e di realizzare opere murarie di protezione delle «prese» dell'acquedotto».

Il sindaco ha replicato di aver già chiesto una relazione tecnica completa su quanto è accaduto e non appena sarà in suo possesso ne consegnerà una copia a tutti i consiglieri comunali.

(m. pu.)

## Primo bilancio dei vigili urbani ■ un anno dall'ordinanza Pavanello sul «sesso stradale»

## Già mille multe ai clienti delle «lucciole»

## Incassati 300 milioni, nonostante le scuse più incredibili

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Un migliaio di contravvenzioni negli ultimi sei-sette mesi, tutte da trecentomila lire. Questo il bilancio di una particolare attività della Polizia municipale, la lotta alla prostituzione utilizzando l'ordinanza firmata nell'estate del '98 dall'assessore Dario Pavanello e che prevede appunto di contravvenire gli automobilisti che, per contrattare prestazioni sessuali ai lati delle strade creano difficoltà alla circolazione oppure, identico importo, alle donne in abbigliamento troppo succinto.

«Il 90 per cento delle contravvenzioni - dicono al comando di via Lanza - colpiscono i potenziali clienti, le prostitute. Il capo che è rischioso scoprirsi poco, un problema che, inoltre, ormai non si pone più considerata la stagione».

Ma le «donnine» mettono in atto anche un altro sistema, per rendere più difficile l'intervento delle pattuglie dei vigili, sparpagliandosi in diverse zone



Sel mesi di attività contro la prostituzione

della città e della periferia, per evitare i controlli. Poi, grazie ai cellulari, si segnalano tra loro gli spostamenti delle pattuglie.

Un migliaio di contravvenzioni e cosa non farebbero alcuni dei clienti sorpresi a contrattare per non pagare le trecento-

«Io con quella? Ma se il medico mi ha prescritto astinenza»  
«Mi sono fermato solo perché l'ho scambiata per mia nipote»

«Questa ragazza? Stava male e volevo portarla in ospedale ma ho sbagliato la strada finendo vicino al cimitero»

da una ragazza che sembrava mia nipote, mi sono accostato per chiederle se avesse bisogno di aiuto, è la tesi sostenuta da un automobilista «sbecato» nel tratto Spinetta-Alessandria. «L'abbigliamento della ragazza - ha aggiunto respingendo la contestazione - non mi ha sorpreso, mia nipote veste stuzzico».

Inutile dire che, non creduto, dovrà pagare. Come il suo collega che si è presentato in Comune accompagnato dalla moglie. «Vedete - ha detto indicando la consorte - è una bella donna, non mi serve certo rivolgermi altrove. Poi il medico per sei mesi mi ha prescritto astensione totale». E ha presentato tanto di certificato medico.

Un altro, sorpreso in zona cimitero, ha detto di aver soccorso la ragazza, che si sentiva male. «Volevo accompagnarla in ospedale ma non essendo pratico ho sbagliato strada». E c'è chi non ha esitato a dire che la ragazza con cui «contrattava» in realtà gli aveva rapinato centomila lire.

«Ho visto sul lato della stra-

**amiu**  
Presenta  
**SEPARATI IN CASA**  
(per amore e per denaro)

Non possono più stare insieme. Il loro destino è la separazione. Vetro, plastica, carta e organico si dividono. Per amore della raccolta differenziata e per contenere i costi della tariffa sui rifiuti, migliorano l'economia domestica.

L'Area Raccolte Differenziate è presso l'amiu aperta al pubblico dalle ore 8,00 alle ore 12,40 tutti i giorni (domenica esclusa).

Numero Verde  
**800-296096**

L'amiu è in Viale Teresa Michel 44 ad Alessandria. Tel. 0131-22.32.15 (4 linee) Fax 0131-22.31.66





E da Casale una denuncia: per entrare al cinema la disabile deve attendere

# «Nel nuovo secolo senza sprechi»

Pioggia di critiche al Capodanno miliardario

BOTA

CRISPOSTA

«La non uno spreco disumano»

Gentilissima signora sindaco, abbiamo appreso che il Comune si appresta a festeggiare il nuovo secolo (o millennio) con manifestazioni varie anche molto costose.

E' simpatica tradizione che a Capodanno si festeggia e noi nulla abbiamo contro le tradizioni di questo tipo.

Tuttavia, operando quotidianamente nel volontariato assistenziale, ben sappiamo quanto stridono le voci della necessità dei poveri (e sono tanti anche nella nostra città) e lo spreco che può nascere dal superfluo. E' proprio contro gli sprechi che noi ci battiamo perché sappiamo che anche il residuo può risolvere qualche problema. La legittimità delle decisioni della maggioranza comunale non ci esime perciò dal suggerire che vi siano molti modi per celebrare l'avvenimento o tutti da rendere più significativa e far apprezzare la saggezza degli amministratori alessandrini. Perché non far ricordare questa amministrazione come quella che, pur non rinunciando alla festa, si fa carico per l'occasione di alleviare certe difficoltà che riguardano la casa, i bambini più piccoli, le maternità difficili, la solitudine degli anziani, i poveri?

Lei conosce, per il bussare continuo alla porta del suo ufficio, per le segnalazioni degli assistenti sociali, per le problematiche del settore case popolari, quanta ansia circonda la gestione della famiglia comunale e non le mancano i mezzi per progettare in positivo da un lato e dall'altro per evitare in ogni caso che il Capodanno 2000 sia ricordato come un momento disumano di spreco. E' con fiducia che le rivolgiamo questo appello: provi a collaborare per progettare insieme.

Movimento per la Vita  
Centro di Aiuto alla Vita  
Società San Vincenzo de' Paoli  
Consiglio centrale  
Alessandria

«Si pensi prima alle cose»

Mi associo alle proteste per il miliardo che la Calvo vuole spendere a Capodanno. Vuole spendere il tempo per ha prenotato due loculi nel cimitero di Alessandria perché il Comune diceva che la loro costruzione sarebbe iniziata entro breve tempo. Io e mia moglie abbiamo una certa età e ci piacerebbe andare senza che i nostri figli debbano preoccuparsi sul dove metterci, come è successo a qualche nostro concittadino. Abbiamo anche pagato la prenotazione. Sono andato in Comune più volte a chiedere quando par-

no i lavori ma dai Lavori pubblici mi sono sentito rispondere a breve. Sono due anni che mi sento rispondere a breve. Insomma, hanno incassato i soldi e tutto è fermo.

Ho cercato di parlare con l'assessore una volta e c'era e l'altra era in riunione. Meglio così perché sono stanco di farmi raccontare delle storie. Ho creduto che questo sindaco fosse diverso dagli altri quando leggo che si preoccupa di trovare i soldi per la pista di pattinaggio e per il Capodanno invece di pensare alle cose utili mi devo ricordare. Pensano alle opere per apparire e garantirsi il loro futuro. I problemi veri non li interessano.

Mi scuso se la lettera è scritta bene e io non sono abituato a scrivere.

Lettera firmata  
Alessandria

stanziare

Di fronte alla scelta del Consiglio comunale di Alessandria di spendere un miliardo per organizzare la festa di Capodanno 2000 si può restare indifferenti.

Al di là dei criteri personali, sempre rispettabili, da lei presentati per avallare la bontà della proposta quallora «far sì che questo evento non sia frustrante».

Lo Sportello del cittadino è oggi in gran parte dedicata alla recente decisione del Comune di Alessandria di stanziare oltre un miliardo per i festeggiamenti del 31 dicembre, il cui programma è in via di definizione ma che dovrebbe coinvolgere l'intera città con luminarie, spettacoli musicali e giganteschi brindisi con panettoni allo sfondo della mozzarella. Pubblichiamo alcune delle lettere di critica all'iniziativa giunte in redazione.

Lo Sportello si occupa anche del caso di una disabile discriminata in un cinematografo di Casale: la direzione del cinema risponde scusandosi e assicurando che l'acceduto non si ripeterà più.

Lo Sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele, estromere, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653 - o anche mandare fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

A CURA DI SELMA CHIOSSO E SILVANA MOSSANO

te per chi non ha la possibilità di muoversi dalla città... oppure per rimanere indietro rispetto ad altre città che vantano di iniziative di grande richiamo culturale, sociale, economico, ci sembra che una valutazione più ponderata delle situazioni porti ad una presa di posizione decisamente ferma.

Stanziare un miliardo per una serata di festa, anche se di Capodanno per il terzo millennio, è scandaloso per la situazione degli alessandrini ed offensivo della dignità delle persone.

Questo perché può utilizza-

re tale somma di denaro pubblico (e quindi dei cittadini) in modo utile, costruttivo e duraturo a vantaggio dei cittadini.

Pertanto chiediamo a lei, signor sindaco, e agli amministratori comunali, di rivedere la delibera circa l'utilizzo del miliardo per la festa di Capodanno 2000, riducendo la spesa al solo importo derivante dalle sponsorizzazioni previste, come è stato detto durante il Consiglio comunale, in milioni di lire (e scusate se è poco!!!).

Danielle Sacco  
Giuseppe Ruggiero  
Alessandria

Chi è in carrozzella entra a film

Vorrei segnalare un episodio (peraltro non il primo) avvenuto in questi giorni al Cine Poli di Casale Monferrato. Una persona disabile, in carrozzella, accompagnata da una amica, si è recata, con mezz'ora di anticipo rispetto all'orario di inizio del film, davanti all'ingresso. Poiché la sala cinematografica è piena superiore, questa persona ha chiesto di poter usufruire del montacarichi per accedere. Ma l'incaricato ha detto che avrebbe dovuto attendere che fosse iniziato il film e che fosse entrato tutto le altre persone (non disabili), particolarmente numerose per l'occasione. Se la sala cinematografica non è accessibile in altro modo se con il montacarichi e se il montacarichi è stato realizzato, mi domando a che cosa dal momento che un servizio potenziale non viene in realtà fornito, non con modi che non tengono conto e rispetto ne della sensibilità delle persone, comunque queste siano, disabili o no.

Lettera firmata  
Casale Monferrato

La direzione del Cine Poli, interpellata in merito, si rammarica dell'accaduto ed è pronta a far sì che non si ripeta.

Direzione Cine Poli, Casale

Convegno di 3 giorni: oggi e sabato in Cittadella, domani a Casale

## Carlo Alberto, un'epopea

### L'evento si completa con due mostre

ALESSANDRIA

Con un convegno di tre giorni e due mostre, in un percorso che unisce Alessandria e Casale, ci si prefigge di riesaminare motivazioni e passioni che hanno animato la periferia subalpina tra il 1948 e il 1949: Carlo Alberto contesse lo Statuto, dichiarò guerra all'Austria, abdicò in favore del figlio Vittorio Emanuele II per andarsene in esilio.

De «L'altro Piemonte nell'età di Carlo Alberto» si occuperanno, da oggi a sabato, alcuni tra i migliori accademici e studiosi in un convegno che si aprirà stamane in Cittadella (presiede Cesare Scudari della Cattolica di Milano), per proseguire domani all'Accademia Filarmónica di palazzo Trivella a Casale (presiede Adriano Cavanha della Cattolica e Aldo Setta dell'Università di Pavia) e concludersi sabato ancora in Cittadella (presiede Anna Maria Lazzarini del Grossa dell'Università di Genova). I lavori si svolgono dalle 9 alle 18 con l'intervallo del pranzo. E' prevista, sabato, la relazione di sintesi di Roberto Ghiringhelli della Cattolica di Milano e il saluto conclusivo del Gen. G. A. Bonifazio Incisa di Camerana, capo di Stato maggiore dell'Esercito. In tutto una quarantina di interventi. L'evento, che si avvale del sostegno della Fondazione della Cassa di risparmio di Alessandria, si completa con due mostre documentarie: «L'età di Carlo Alberto e la "eccellente provincia"» già inaugurata a Casale nell'ottobre della Corte di Assise in S. Croce, aperta fino a domenica, e «Una cittadella per l'indipendenza» nella Sala degli Umiliati di Alessandria, dal 1° al 15 dicembre. [a. m.]

Cultura e Italia  
parla



Maurizio Gasco

ALESSANDRIA. «Occidente e mondo islamico: verso uno scontro di civiltà?». E' questo il tema che verrà approfondito alle 19 di oggi nella sala conferenze dell'Associazione «Cultura e Sviluppo», in via San Giovanni Bosco 28, da Maurizio Gasco, ordinario di Storia del pensiero politico contemporaneo alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università Piemonte Orientale.

Il relatore da anni si occupa di storia politico-religiosa e dei rapporti tra società civile e società religiosa; ha pubblicato numerosi volumi fra cui «Politica e Stato nelle grandi religioni monoteistiche» edito da Franco Angeli di Milano.

La conferenza sarà seguita da un dibattito, moderatore Dario Fornaro, direttore dell'Unione Industriale. L'Associazione l'ha organizzata per approfondire un esperto di questi problemi i «diplomati della geopolitica e le nuove vie della pace» e segue le riflessioni proposte da Enzo Bettiza e Gian Enrico Rusconi sulla complessa situazione attuale dei Balcani. [b. c.]

IN CITTA' E FUORI

Amici della biblioteca  
Oppio degli intellettuali

Alle 21, nel salone degli Stucchi in Biblioteca a Casale, parte il ciclo di incontri degli Amici della biblioteca, su «Oppio degli intellettuali» a cura di Roberto Collo. Partecipano Enrico Malizia, Luigi Mantovani e Andrea Soffientino, lettura di Franca Rosso Chiosso. [r. sa.]

Psichiatria

Quando la...  
Alle ore 21, nel salone di Palazzo Guasco ad Alessandria, conferenza sul tema «Dove la cura può nuocere: casi di patologia psichiatrica apparente». [r. al.]

Disabili

Corsi per operatori  
Stasera alle 21 al Centro aggregazione, in corso Verdi, a Casale, secondo appuntamento del ciclo di formazione per operatori del gruppo sportivo disabili «Silvana Baja». [r. sa.]

Convegno scientifico

Corso del cavo orale  
Stasera alle 20,30 all'ospedale San-Spirito di Casale incontro scientifico su «Prevenzione e diagnosi precoce del carcinoma del cavo orale» con Sergio Gandolfo, dell'Università di Torino e direttore dell'unità di oncologia orale delle Molinette. [r. sa.]

Libri

Foto, danza e informatica  
«Fotografare la danza» e «Fotografia e informatica» sono gli argomenti di due cicli di seminari, promossi dal Centro Giovani e dalla Biblioteca di Rossignolo (Gel), che si terranno il 10 novembre al Centro giovani di Casale. Per informazioni 0131/925008. [r. sa.]

Orlando furioso

Nel salone ex Gallinaccio di Ticino dalle ore 21 lettura dell'Orlando Furioso con il professor Franco Romussi. [r. sa.]

Conferenza

Ambiente come risorsa  
Alle 21, alla Croce rossa, in corso Repubblica 21 di Tortona, terzo incontro nell'ambito delle iniziative locali per l'occupazione e gli ambienti occupazionali e «L'ambiente risorse naturale ed occupazionale». [r. sa.]

Riunione pubblica

I Democratici di Valenza organizzano un pubblico incontro, stasera alle 21,15, al Centro comunale di cultura con il consigliere provinciale Armando Calvo, Daniela Spirito e Corrado Pretto. [r. sa.]

LETTERE  
AL DIRIGENTE

Cassine, protagonisti nocivi alla

Memore di quanto accaduto durante la passata amministrazione, posso affermare che il copione è sempre la stessa: cambiano solo le prime duane. Stamane, sul palcoscenico della sala consiliare, i registi nocivi (ma non troppo) hanno diretto come attori protagonisti coloro che fino ad allora erano stati semplici comparse.

Quali le ragioni del cartellone in programma? Probabilmente le solite: certo è che nessun motivo politico appare giustificante di fronte a un evidente sacrificio degli interessi della comunità. E' superfluo ricordare che, appena insediata, questa amministrazione, il sindaco in testa, ha efficacemente affiancato con proprie iniziative il comitato antidiscarica e i Conti di Gropello e di Grey nella dura lotta contro l'insediamento «Gavonata di una discarica (prima per via per sovrappiù)» di diverse decine di milioni sono state investite dal Comune nei vari procedimenti giudiziari intentati al fine di scongiurare o quanto meno ritardare la costruzione della discarica.

Alla luce di ciò risulta per me sconcertante constatare che nel Consiglio del 13 ottobre la maggioranza sia venuta meno proprio sul punto «Variazioni al bilancio preventivo» predisposto, tra l'altro, al fine di stanziare ulteriori 10 milioni da utilizzare per un nuovo corso antidiscarica.

Pertanto ancor più ingiustificata della causa defezione dei «nostri» appare il contrario espresso da due membri della minoranza aderenti da sempre al comitato antidiscarica. Comportamento peraltro confermato durante il Consiglio comunale del 26 ottobre con l'abbandono dell'aula da parte dei suddetti, nonostante le speranze in loro ripensamento di molti cittadini, in particolare gavonatesi.

Anziamente devo quindi constatare che ancora una volta le ragioni della politica finalizzate al personale protagonismo hanno avuto la meglio sugli interessi della collettività e ancor peggio su quelli che sempre sono i principi cardine di una comunità: lealtà, rispetto e collaborazione.

Manuela Caviglioglio, Cassine  
comune Casale Monferrato

NUMERI  
UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.  
Alessandria: Cr. 0131 252.255; Cr. Verde 0131 252.255; Cr. 0131 270.027. Acqui: Cr. 0144 322.300; Cr. Banca 0144 322.333; Misericordia 0144 321.020. Arona: Cr. Verde 0143 636.430. Basiglio: Cr. Verde 0143 489.877. Bassignana: Cr. Verde 0143 642.263. Belforte: Cr. Verde 0141 993.577. Novi: Cr. 0143 20.20. Ovada: Cr. Verde 0142 466.888. Pontestura: Cr. 0142 466.888. Pontestura: Cr. 0141 927.317. Salverto: Cr. 0131 233.050. B. Sebastiano: Cr. 0131 766.666. Cr. Verde 0143 453.310. Misericordia 0131 811.247. Caviglioglio: Cr. 0131 623.535. Cortina: Cr. 0142 946.030. Felizzano: Cr. Verde 0131 761.6167. Gavi: Cr. 0143 642.263. Mirafiori: Cr. Verde 0141 993.577. Novi: Cr. 0143 20.20. Ovada: Cr. Verde 0142 466.888. Pontestura: Cr. 0142 466.888. Pontestura: Cr. 0141 927.317. Salverto: Cr. 0131 233.050. B. Sebastiano: Cr. 0131 766.666. Cr. Verde 0143 453.310. Misericordia 0131 811.247. Caviglioglio: Cr. 0131 623.535. Cortina: Cr. 0142 946.030. Felizzano: Cr. Verde 0131 761.6167. Gavi: Cr. 0143 642.263. Mirafiori: Cr. Verde 0141 993.577. Novi: Cr. 0143 20.20. Ovada: Cr. Verde 0142 466.888. Pontestura: Cr. 0142 466.888. Pontestura: Cr. 0141 927.317. Salverto: Cr. 0131 233.050. B. Sebastiano: Cr. 0131 766.666. Cr. Verde 0143 453.310. Misericordia 0131 811.247. Caviglioglio: Cr. 0131 623.535. Cortina: Cr. 0142 946.030. Felizzano: Cr. Verde 0131 761.6167. Gavi: Cr. 0143 642.263. Mirafiori: Cr. Verde 0141 993.577. Novi: Cr. 0143 20.20. Ovada: Cr. Verde 0142 466.888. Pontestura: Cr. 0142 466.888. Pontestura: Cr. 0141 927.317. Salverto: Cr. 0131 233.050. B. Sebastiano: Cr. 0131 766.666. Cr. Verde 0143 453.310. Misericordia 0131 811.247. Caviglioglio: Cr. 0131 623.535. Cortina: Cr. 0142 946.030. Felizzano: Cr. Verde 0131 761.6167. Gavi: Cr. 0143 642.263. Mirafiori: Cr. Verde 0141 993.577. Novi: Cr. 0143 20.20. Ovada: Cr. Verde 0142 466.888. Pontestura: Cr. 0142 466.888. Pontestura: Cr. 0141 927.317. Salverto: Cr. 0131 233.050. B. Sebastiano: Cr. 0131 766.666. Cr. Verde 0143 453.310. Misericordia 0131 811.247. Caviglioglio: Cr. 0131 623.535. Cortina: Cr. 0142 946.030. Felizzano: Cr. Verde 0131 761.6167. Gavi: Cr. 0143 642.263. Mirafiori: Cr. Verde 0141 993.577. Novi: Cr. 0143 20.20. Ovada: Cr. Verde 0142 466.888. Pontestura: Cr. 0142 466.888. Pontestura: Cr. 0141 927.317. Salverto: Cr. 0131 233.050. B. Sebastiano: Cr. 0131 766.666. Cr. Verde 0143 453.310. Misericordia 0131 811.247. Caviglioglio: Cr. 0131 623.535. Cortina: Cr. 0142 946.030. Felizzano: Cr. Verde 0131 761.6167. Gavi: Cr. 0143 642.263. Mirafiori: Cr. Verde 0141 993.577. Novi: Cr. 0143 20.20. Ovada: Cr. Verde 0142 466.888. Pontestura: Cr. 0142 466.888. Pontestura: Cr. 0141 927.317. Salverto: Cr. 0131 233.050. B. Sebastiano: Cr. 0131 766.666. Cr. Verde 0143 453.310. Misericordia 0131 811.247. Caviglioglio: Cr. 0131 623.535. Cortina: Cr. 0142 946.030. Felizzano: Cr. Verde 0131 761.6167. Gavi: Cr. 0143 642.263. Mirafiori: Cr. Verde 0141 993.577. Novi: Cr. 0143 20.20. Ovada: Cr. Verde 0142 466.888. Pontestura: Cr. 0142 466.888. Pontestura: Cr. 0141 927.317. Salverto: Cr. 0131 233.050. B. Sebastiano: Cr. 0131 766.666. Cr. Verde 0143 453.310. Misericordia 0131 811.247. Caviglioglio: Cr. 0131 623.535. Cortina: Cr. 0142 946.030. Felizzano: Cr. Verde 0131 761.6167. Gavi: Cr. 0143 642.263. Mirafiori: Cr. Verde 0141 993.577. Novi: Cr. 0143 20.20. Ovada: Cr. Verde 0142 466.888. Pontestura: Cr. 0142 466.888. Pontestura: Cr. 0141 927.317. Salverto: Cr. 0131 233.050. B. Sebastiano: Cr. 0131 766.666. Cr. Verde 0143 453.310. Misericordia 0131 811.247. Caviglioglio: Cr. 0131 623.535. Cortina: Cr. 0142 946.030. Felizzano: Cr. Verde 0131 761.6167. Gavi: Cr. 0143 642.263. Mirafiori: Cr. Verde 0141 993.577. Novi: Cr. 0143 20.20. Ovada: Cr. Verde 0142 466.888. Pontestura: Cr. 0142 466.888. Pontestura: Cr. 0141 927.317. Salverto: Cr. 0131 233.050. B. Sebastiano: Cr. 0131 766.666. Cr. Verde 0143 453.310. Misericordia 0131 811.247. Caviglioglio: Cr. 0131 623.535. Cortina: Cr. 0142 946.030. Felizzano: Cr. Verde 0131 761.6167. Gavi: Cr. 0143 642.263. Mirafiori: Cr. Verde 0141 993.577. Novi: Cr. 0143 20.20. Ovada: Cr. Verde 0142 466.888. Pontestura: Cr. 0142 466.888. Pontestura: Cr. 0141 927.317. Salverto: Cr. 0131 233.050. B. Sebastiano: Cr. 0131 766.666. Cr. Verde 0143 453.310. Misericordia 0131 811.247. Caviglioglio: Cr. 0131 623.535. Cortina: Cr. 0142 946.030. Felizzano: Cr. Verde 0131 761.6167. Gavi: Cr. 0143 642.263. Mirafiori: Cr. Verde 0141 993.577. Novi: Cr. 0143 20.20. Ovada: Cr. Verde 0142 466.888. Pontestura: Cr. 0142 466.888. Pontestura: Cr. 0141 927.317. Salverto: Cr. 0131 233.050. B. Sebastiano: Cr. 0131 766.666. Cr. Verde 0143 453.310. Misericordia 0131 811.247. Caviglioglio: Cr. 0131 623.535. Cortina: Cr. 0142 946.030. Felizzano: Cr. Verde 0131 761.6167. Gavi: Cr. 0143 642.263. Mirafiori: Cr. Verde 0141 993.577. Novi: Cr. 0143 20.20. Ovada: Cr. Verde 0142 466.888. Pontestura: Cr. 0142 466.888. Pontestura: Cr. 0141 927.317. Salverto: Cr. 0131 233.050. B. Sebastiano: Cr. 0131 766.666. Cr. Verde 0143 453.310. Misericordia 0131 811.247. Caviglioglio: Cr. 0131 623.535. Cortina: Cr. 0142 946.030. Felizzano: Cr. Verde 0131 761.6167. Gavi: Cr. 0143 642.263. Mirafiori: Cr. Verde 0141 993.577. Novi: Cr. 0143 20.20. Ovada: Cr. Verde 0142 466.888. Pontestura: Cr. 0142 466.888. Pontestura: Cr. 0141 927.317. Salverto: Cr. 0131 233.050. B. Sebastiano: Cr. 0131 766.666. Cr. Verde 0143 453.310. Misericordia 0131 811.247. Caviglioglio: Cr. 0131 623.535. Cortina: Cr. 0142 946.030. Felizzano: Cr. Verde 0131 761.6167. Gavi: Cr. 0143 642.263. Mirafiori: Cr. Verde 0141 993.577. Novi: Cr. 0143 20.20. Ovada: Cr. Verde 0142 466.888. Pontestura: Cr. 0142 466.888. Pontestura: Cr. 0141 927.317. Salverto: Cr. 0131 233.050. B. Sebastiano: Cr. 0131 766.666. Cr. Verde 0143 453.310. Misericordia 0131 811.247. Caviglioglio: Cr. 0131 623.535. Cortina: Cr. 0142 946.030. Felizzano: Cr. Verde 0131 761.6167. Gavi: Cr. 0143 642.263. Mirafiori: Cr. Verde 0141 993.577. Novi: Cr. 0143 20.20. Ovada: Cr. Verde 0142 466.888. Pontestura: Cr. 0142 466.888. Pontestura: Cr. 0141 927.317. Salverto: Cr. 0131 233.050. B. Sebastiano: Cr. 0131 766.666. Cr. Verde 0143 453.310. Misericordia 0131 811.247. Caviglioglio: Cr. 0131 623.535. Cortina: Cr. 0142 946.030. Felizzano: Cr. Verde 0131 761.6167. Gavi: Cr. 0143 642.263. Mirafiori: Cr. Verde 0141 993.577. Novi: Cr. 0143 20.20. Ovada: Cr. Verde 0142 466.888. Pontestura: Cr. 0142 466.888. Pontestura: Cr. 0141 927.317. Salverto: Cr. 0131 233.050. B. Sebastiano: Cr. 0131 766.666. Cr. Verde 0143 453.310. Misericordia 0131 811.247. Caviglioglio: Cr. 0131 623.535. Cortina: Cr. 0142 946.030. Felizzano: Cr. Verde 0131 761.6167. Gavi: Cr. 0143 642.263. Mirafiori: Cr. Verde 0141 993.577. Novi: Cr. 0143 20.20. Ovada: Cr. Verde 0142 466.888. Pontestura: Cr. 0142 466.888. Pontestura: Cr. 0141 927.317. Salverto: Cr. 0131 233.050. B. Sebastiano: Cr. 0131 766.666. Cr. Verde 0143 453.310. Misericordia 0131 811.247. Caviglioglio: Cr. 0131 623.535. Cortina: Cr. 0142 946.030. Felizzano: Cr. Verde 0131 761.6167. Gavi: Cr. 0143 642.263. Mirafiori: Cr. Verde 0141 993.577. Novi: Cr. 0143 20.20. Ovada: Cr. Verde 0142 466.888. Pontestura: Cr. 0142 466.888. Pontestura: Cr. 0141 927.317. Salverto: Cr. 0131 233.050. B. Sebastiano: Cr. 0131 766.666. Cr. Verde 0143 453.310. Misericordia 0131 811.247. Caviglioglio: Cr. 0131 623.535. Cortina: Cr. 0142 946.030. Felizzano: Cr. Verde 0131 761.6167. Gavi: Cr. 0143 642.263. Mirafiori: Cr. Verde 0141 993.577. Novi: Cr. 0143 20.20. Ovada: Cr. Verde 0142 466.888. Pontestura: Cr. 0142 466.888. Pontestura: Cr. 0141 927.317. Salverto: Cr. 0131 233.050. B. Sebastiano: Cr. 0131 766.666. Cr. Verde 0143 453.310. Misericordia 0131 811.247. Caviglioglio: Cr. 0131 623.535. Cortina: Cr. 0142 946.030. Felizzano: Cr. Verde 0131 761.6167. Gavi: Cr. 0143 642.263. Mirafiori: Cr. Verde 0141 993.577. Novi: Cr. 0143 20.20. Ovada: Cr. Verde 0142 466.888. Pontestura: Cr. 0142 466.888. Pontestura: Cr. 0141 927.317. Salverto: Cr. 0131 233.050. B. Sebastiano: Cr. 0131 766.666. Cr. Verde 0143 453.310. Misericordia 0131 811.247. Caviglioglio: Cr. 0131 623.535. Cortina: Cr. 0142 946.030. Felizzano: Cr. Verde 0131 761.6167. Gavi: Cr. 0143 642.263. Mirafiori: Cr. Verde 0141 993.577. Novi: Cr. 0143 20.20. Ovada: Cr. Verde 0142 466.888. Pontestura: Cr. 0142 466.888. Pontestura: Cr. 0141 927.317. Salverto: Cr. 0131 233.050. B. Sebastiano: Cr. 0131 766.666. Cr. Verde 0143 453.310. Misericordia 0131 811.247. Caviglioglio: Cr. 0131 623.535. Cortina: Cr. 0142 946.030. Felizzano: Cr. Verde 0131 761.6167. Gavi: Cr. 0143 642.263. Mirafiori: Cr. Verde 0141 993.577. Novi: Cr. 0143 20.20. Ovada: Cr. Verde 0142 466.888. Pontestura: Cr. 0142 466.888. Pontestura: Cr. 0141 927.317. Salverto: Cr. 0131 233.050. B. Sebastiano: Cr. 0131 766.666. Cr. Verde 0143 453.310. Misericordia 0131 811.247. Caviglioglio: Cr. 0131 623.535. Cortina: Cr. 0142 946.030. Felizzano: Cr. Verde 0131 761.6167. Gavi: Cr. 0143 642.263. Mirafiori: Cr. Verde 0141 993.577. Novi: Cr. 0143 20.20. Ovada: Cr. Verde 0142 466.888. Pontestura: Cr. 0142 466.888. Pontestura: Cr. 0141 927.317. Salverto: Cr. 0131 233.050. B. Sebastiano: Cr. 0131 766.666. Cr. Verde 0143 453.310. Misericordia 0131 811.247. Caviglioglio: Cr. 0131 623.535. Cortina: Cr. 0142 946.030. Felizzano: Cr. Verde 0131 761.6167. Gavi: Cr. 0143 642.263. Mirafiori: Cr. Verde 0141 993.577. Novi: Cr. 0143 20.20. Ovada: Cr. Verde 0142 466.888. Pontestura: Cr. 0142 466.888. Pontestura



A Novi protesta il sindacato: «Mancano infermieri, servono assunzioni dirette»

# Asl, polemica sul caro-consulenti

C'è chi prende il doppio del salario di un medico

Massimo Putzu  
NOVIGLIE

Nell'Asl vengono mosse critiche alle consulenze mediche: se ne contesta un eccessivo utilizzo e il costo che rappresentano per l'azienda sanitaria locale. Fa discutere ad esempio che sia stata assegnata ad una consulenza esterna la valutazione dell'appropriatezza dei servizi ospedalieri: è gestita da una sorta di supervisore che, tra i suoi compiti, ha quello di osservare la correttezza nella compilazione della cartella clinica, elemento indispensabile sul quale baserà il proprio giudizio sulla qualità dell'attività dell'Asl 22. La dottoressa Elisabetta Demaria Conley, 50 anni, originaria di Torino, abitante a Serravalle, medico otorino, è una grande esperta di management sanitario: «Si è specializzata in quest'ambito - dice il direttore generale Giorgio Mariny - seguendo corso e vantando esperienze di lavoro negli Stati Uniti. Potrà consentire un migliore utilizzo delle risorse ospedaliere e garantire maggiore qualità e appropriatezza dei servizi, secondo i criteri stabiliti dalla Regione».

Il contratto di consulenza è della durata di un anno, dal primo agosto '99 al 31 luglio del 2000. Come gli altri, viene deciso direttamente dalla direzione generale che ne stabilisce anche il prezzo. La dottoressa Conley - 80 mila lire all'ora per un tetto massimo di 30 ore lavorative settimanali, 11 milioni circa



L'ospedale San Giacomo, bufera per le consulenze a peso d'oro

mezzo: cifra lorda che in pratica si dimezza, al netto delle tasse. Su questa nomina e sulle consulenze in generale ci sono le lamentele dei sindacati. «Contestiamo il numero eccessivo di consulenze esterne assegnate dalla direzione generale - dice Leonardo Elia, della Rsu dell'Asl 22 - il costo di quella assegnata alla dottoressa è peraltro inferiore ad altre che raggiungono cifre maggiori, anche 150 mila lire all'ora. Nel frattempo manca il personale infermieristico, occorrono più assunzioni dirette».

Uno dei medici «decani» dell'ospedale San Giacomo sottolinea

la necessità delle consulenze esterne, per quanto riguarda reparti e servizi come oncologia o neurochirurgia che nell'Asl non esistono. «È giusto pagare profumatamente professionisti di alto livello - continua - con compensi che vengono determinati sul mercato. Sull'attività svolta dalla dottoressa Conley, in particolare circa il controllo delle cartelle cliniche, ritengo possa essere utile anche se non indispensabile: è però pagata troppo, il doppio rispetto al salario medio di un medico che è di tre o quattro milioni, per un lavoro che non ha la stessa responsabilità».

## Encefalite

Morto a 31 anni era di Fresonara

FRESONARA. Folla commossa ieri funerali di Gianmario Ferraresi, 31 anni, abitante con la famiglia in paese.

Tutta la popolazione del piccolo centro ha partecipato alle esequie celebrate nella chiesa parrocchiale e si è stretta attorno ai parenti del giovane, stroncato da una misteriosa encefalite. È stata eseguita l'autopsia per accertare le cause della morte che ancora restano oscure e cioè per scoprire che cosa ha provocato la fatale infiammazione dell'encefalo.

Gianmario Ferraresi aveva avvertito i primi sintomi del male all'inizio della scorsa settimana quando improvvisamente gli è salita la febbre. Il giovane è stato trasferito ad Alessandria nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale civile. Venerdì le sue condizioni sembravano migliori poi l'improvviso aggravamento, il coma e la morte lunedì. Gianmario Ferraresi era stimato e conosciuto in paese: fra i suoi hobby, il collezionismo di bambole e foto antiche. (m. pu.)

Serviva tutto il Nord Ovest. Protesta il Sap

# Alla scuola agenti poligono inagibile

ALESSANDRIA

Torna in trincea il Sap, sindacato autonomo di Polizia e attaccato sul poligono di tiro della scuola per allievi Ps «Cardile» di corso Acqui.

Il luogo dove gli aspiranti poliziotti dovrebbero esercitarsi non è più agibile, dopo essere

esercitazioni all'aperto coincidono con il periodo invernale, e che per gli allievi non ci sono ancora i giacconi imbottiti in Gore-tex».

Ma c'è da protestare anche per il servizio di infermeria: «Il solo medico può avere il dono dell'ubiquità, si deve pensare al periodo invernale con



Poliziotti al tiro nel Poligono

l'influenza alle porte - continua - i responsabili del Sap provinciale - è stata sospesa l'attività ordinaria dell'ufficio sanitario, per le urgenze comunque ci si dovrà rivolgere al pronto soccorso, e le due ambulanze in dotazione alla scuola non ci sono in sede: una è in cessione temporanea l'altra è al poligono di tiro».

CASERMA FRANZINI. È per domenica pomeriggio alle 15 la protesta davanti alla caserma Franzini di corso Lamarmora. «Assistiamo attardati e delusi - dicono dal sindacato autonomo di Polizia - alla telenovela dei lavori di ristrutturazione "a singhiozzo" dell'immobile Franzini, anche per i problemi di sicurezza connessi con il progressivo sbriciolarsi di cornicioni ed intonaci esterni».

(a. m.)

OVADA

Un cippo sul Turchino

## «Serata Coppi» Massignan ospite d'onore



Il ciclista Imerio Massignan, vicentino che vive a Silvano d'Orba: era alla serata in ricordo di Coppi

OVADA. Serata dedicata al ciclismo, a Palazzo Dellino, iniziativa della Associazione Confartigianato, presenti il sindaco Robbiano, il vice Rapetto e l'assessore Oddone, Valerio Bellerio e Giorgio Lottero presidente provinciale e locale della Confartigianato, Giovanni Gallinoro e Carletto Sonaglio della Udace e Massimo Merlino, del Consorzio Turistico Novi-Gavi promotore di diverse iniziative per ricordare Coppi.

Ospite d'onore Faustino Coppi che ha consegnato ufficialmente al sindaco l'edizione del Calendario dedicato al «Campionissimo».

Nel corso della serata, condotta da Massimo Subbrero dirigente Fie Regionale, è stata Luciana Repetto, assessore allo sport ad annunciare che finalmente sarà realizzato un cippo a ricordo della fontana, ubicata all'inizio della strada del Turchino, dove Coppi era solito fermarsi per dissetarsi nel corso degli allenamenti.

È stata poi l'occasione per festeggiare l'ex corridore Imerio Massignan, che originario del vicentino, vive a Silvano d'Orba. Grande scalatore con diversi piazzamenti al giro ed al Tour dove ha vinto due volte il G. P. della Montagna, è rimasto nella storia impresa sulla Gavia, nel 1960, quando dominò la tappa, e passò in vetta (2.621 mt.) l'«E55» su Gaulle 2° e 10 su Piambiando, ma la sfortuna lo portò a forzare ben tre volte ed arrivare a Bormio sul cerchio: ed è così che Gaul vinse la tappa ed Anquetil il Giro.

La serata si è poi conclusa con la consegna di attestati agli amatori locali: Laura Colletta, Fabio Calderone, Guido Ciccutin, Giorgio Deberchi, Francesco Dottore, Giovanni Olivieri, Cristian Parodi, Gialluigi Pisani, Renato Priano, Mauro Repetto, Claudio Riccardini, Mirko Scarsi, Valerio Sericano, Gianfranco Siri, Gebhard Trenkwalder e Corrado Vacca. (r. bo.)

SAN SALVATORE

Preso col sonnifero

## Caccia al cervo sulla strada provinciale

SAN SALVATORE. Caccia grossa ieri nelle campagne di San Salvatore: un cervo adulto si è divertito per ore a scorrazzare tra i campi, poi sulla carreggiata della provinciale 64, che unisce Valenza a Solero, mettendo in allarme gli automobilisti. Sono stati avvisati i carabinieri, intervenuti con i vigili urbani e al servizio veterinario di zona.

L'animale però è sfuggito per lungo tempo alla cattura, sottraendosi abilmente all'inseguimento. Dopo parecchio tempo, è stato bloccato in regione Va, legato e addormentato una dose di sonnifero. In attesa di trovare il proprietario, è stato sistemato nel recinto della Terme di Monte Valenza, dove su una superficie di 5 ettari, sono ospitati un centinaio di esemplari tra zebre, canguri, lama, struzzi, oche selvatiche, pavoni e così via: «Credo sia un danno di circa 4 anni - assicura il proprietario, Giuseppe Mazza - appartiene ad un privato, che può venire a riprenderlo quando vuole. Nel frattempo, qui starà benissimo, dopo aver dormito parecchio, si è subito ambientato». (r. c.)

ALESSANDRIA

Nell'alloggio della donna

## Aggredisce prostituta e la ferisce

ALESSANDRIA. Una prostituta abitante in città è stata aggredita in casa da un cliente che per due volte l'ha colpita al capo causandole una vasta ferita - in ospedale le sono stati praticati quindici punti di sutura - allo scopo, fallito, di rapinarla. Lei, infatti, si è messa ad urlare e il cliente si è allontanato in tutta fretta.

La donna ha presentato in questura denuncia contro ignoti asserendo di non conoscere il nome dell'uomo che da qualche tempo frequentava la sua casa attratto dalla inserzione fatta pubblicare su un giornale.

Il cliente, dopo essersi intrattenuto con la prostituta, è uscito per ripresentarsi subito dopo con la scusa di aver dimenticato il cellulare che peraltro aveva con sé. Ha insistito, l'ha pregata di guardare sotto il letto e quando lei si è chinata, l'ha violentemente colpito per due volte al capo servendosi, quasi certamente, del manico in ferro dell'ombrello. Non ha infatti utilizzato alcuno degli oggetti presenti nell'alloggio. (e. c.)

Capriata, fece irruzione in casa di una vicina e rubò un cellulare

## Rapinò per tornare in carcere condannato a 2 anni e 4 mesi

Emma Camagna

ALESSANDRIA

Aldo Bisio, 50 anni, di Capriata d'Orba, è stato condannato a giudizio abbreviato a 2 anni e 4 mesi di reclusione e a 1 anno di casa di cura e custodia per rapina di un cellulare. Ed è ciò che lui voleva: a marzo si fece arrestare per tornare in carcere - così

almeno disse - e farsi curare perché «quando sono libero ho idee strane per la testa». L'altro giorno ha chiesto al gip, chiamato a processarlo, una condanna per rimanere in carcere: «Mi raccomandando non mi mandi assolto».

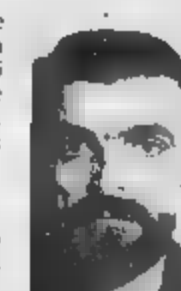
Dopo l'arresto, l'uomo (lo ha difeso Rosella Monti) era stato sottoposto a esami clinici e il perito psichiatra aveva sostenuto che al momento del fatto era «capace solo parzialmente e che ora palesa una certa pericolosità. E ne aveva consigliato il ricovero in comunità».

A marzo Aldo Bisio, con il volto coperto da calzamaglia (circostanza che non ne aveva impedito l'identificazione) armato di coltello, dopo aver spac-

cato i vetri aveva fatto irruzione in casa di un'anziana vicina, la pensionata Emilia Griffero, 85 anni che non è autosufficiente e viene assistita da una giovane. Qui si era recato alcuni giorni prima per farsi dare una medicina.

All'assistente domiciliare, Cristina Manfrin, 28 anni, di Bosco Marengo, che stava preparando il pranzo, raggiunse la consegna di tutti i valori e la ragazza, spaventatissima, estrasse dalla borsa il telefono cellulare, glielo consegnò. Il rapinatore senza pretendere altro se ne andò, poi, dicendosi informato della brutta avventura, tornò nell'alloggio per consolare la giovane donna (la Griffero, che era in un'altra stanza, non si era accorta di nulla).

I carabinieri, cui è stata segnalata l'aggressione, andarono a casa di Bisio e trovarono calzamaglia, coltello e cellulare. «Ho compiuto la rapina per tornare in carcere e farmi curare. Sono dentro sei mesi e stavo bene, da pochi giorni libero e ho idee strane per la testa» disse.



Aldo Bisio, 50 anni. «Ho compiuto la rapina per tornare in carcere e farmi curare» disse ai carabinieri e al gip ha ribadito la richiesta

VALENZA

Chiusa via Melgara e viale Santuario

A causa del rinnovo del manto stradale, oggi saranno difficoltà di circolazione in via Melgara e viale Santuario. In entrambe le arterie, potrebbe essere necessario il blocco totale del traffico automobilistico. (r. c.)

VALENZA

Chiusa via Melgara e viale Santuario

A causa del rinnovo del manto stradale, oggi saranno difficoltà di circolazione in via Melgara e viale Santuario. In entrambe le arterie, potrebbe essere necessario il blocco totale del traffico automobilistico. (r. c.)



### REGIONE PIEMONTE

### PROVINCIA DI ALESSANDRIA

**DOCUP 1997/1999 - FASE 2 MISURA**

INIZIATIVE LOCALI PER L'OCCUPAZIONE E GIACIMENTI OCCUPAZIONALI

**TORTONA, 28 OTTOBRE 1999 h. 21.00**  
Salone Croce Rossa Italiana, C.so Repubblica, 31

**"L'AMBIENTE RISORSA NATURALE ED OCCUPAZIONALE"**

- La Provincia di Alessandria e l'ambiente: monitoraggio per pianificare uno sviluppo sostenibile. Dott. Ennio Negri - Assessore ambiente Provincia Alessandria
- Il Parco dello Scrivia Arch. Clementina Della Casa - Associazione Volontari Ambiente Tortona
- Caso studio: Cooperativa Goja

**CO.F.I.S.AL.**

COMPAGNIA FINANZIARIA E DI SERVIZI ALESSANDRIA

**NOVI LIGURE, 3 NOVEMBRE 1999 h. 21.00**  
Sala Nuova Biblioteca Civica, Via Marconi, 66

**"QUINTO PROGRAMMA QUADRO DELLE AZIONI COMUNITARIE DI RICERCA, DI SVILUPPO TECNOLOGICO E DI DIMOSTRAZIONE RST 1998-2002"**

- Benvenuto Comune di Novi Ligure a cura dell'Amministrazione Comunale
- ERVET S.p.A.; l'azienda sviluppo dell'Emilia Romagna Dott.ssa Roberta Dall'Olio-Ervet
- La misura di finanziamento V Programma Quadro destinate piccole e medie imprese Dott. Andrea Pignatti-Ervet
- V Programma Quadro: ricerca scientifica e lo sviluppo tecnologico al aiuto dei cittadini europei. Dott.ssa Roberta Dall'Olio-Ervet



## 31 OTTOBRE

# FRESONARA

## Sapori d'autunno

**DALLE ORE 15.00**  
**IN PIAZZA DON ORIONE**  
**(AL COPERTO)**

Caldarroste, frittole, torte di zucca  
e Vini in degustazione.

Musica popolare e folkloristica  
"I VIGNOLANTI" di Candove (Val Susa)  
di strada, artigiani e bancarelle



## La Ballata delle Zucche

**DALLE ORE 21.00**  
Strogo, magia e curiosità  
in Piazza Vecchia  
per i bambini

"LA" di Acqui Terme e le compagnie teatrali "A. BOTTAZZI" di Salsizuela e "RA AR GERI" di Fresonara animeranno la serata.

**IN PIAZZA ITALIA**  
**"MAGIC LOOK" CON**  
**EMANUELA ROSSI STRISTI**  
**IN VISO E TRA I CAPELLI**  
**EYETI MALVISTI**

La manifestazione è organizzata a cura del  
  
**COMUNE DI FRESONARA**  
che in collaborazione della  
  
**SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO**



**Bl.e.Vi.** CONCESSIONARIA  


**BELLINI e VISTARINI s.r.l.**  
 S.S. 10 per Voghera - TORTONA - Tel. 0131/822424

**Abbiamo scelto per voi alcune offerte  
 nel nostro parco usato  
 altre sono a vostra disposizione  
 presso la nostra sede.**

MODEL	CILINDRATA	ALIMENT.	ACCESSORI
FORD KA	1300	BENZ.	abs/velocit
FIAT TEMpra	1600	BENZ.	abs/velocit
FIAT TEMpra	1900	BENZ.	abs/velocit
FIAT TEMpra	1600	BENZ.	abs/velocit
FIAT TEMpra	1600	BENZ.	abs/velocit
FIAT TEMpra	1600	BENZ.	abs/velocit
FIAT TEMpra	1600	BENZ.	abs/velocit
FIAT TEMpra	1600	BENZ.	abs/velocit
FIAT TEMpra	1600	BENZ.	abs/velocit
FIAT TEMpra	1600	BENZ.	abs/velocit

Legenda: ABS: Servosterzo - VT: Vetri Tintati - CC: Climatizzatore Centralizzato  
 AL: Alzacristalli elettrici - CL: Cerchi Leggeri - AF: Air Filter - MT: Motori

TUTTE LE NOSTRE VETTURE OFFERTE

COPEE DA VI ASPETTIAMO!!!

# AUTO USATE



Per le vostre proposte  
**PK Alessandria**  
 Via Cavour, 58 Tel. 0131.44.55.22



**ROMANO BRUNO**

Via di Brodolini 7 - Tel. 0142-456555

CASALE MONFERRATO

BMW 725 TDS 2500cc	blu met. - clima - abs - pella airbag	1997
BMW 525 TDS TOURING 2500cc	argento met. - clima - abs - airb.	1997
BMW 525 TDS BERLINA 2500cc	blu met. - clima - abs - airbag	1997
BMW 525 TDS TOURING 2500cc	met. - motore nuovo - clima	1994
BMW 325 TDS TOURING 2500cc	arg. met. - 12/96 - clima - abs - r.lega	1997
BMW 318 TDS TOURING 1700cc	arg. met. - clima - abs - airbag	1997
BMW 318i BERLINA 1800cc	arg. met. - clima - abs - airbag	1995
BMW 318i COUPÉ 1800cc	argento met. - clima - abs - airbag	1993
AUDI A4 BERLINA 1800cc	nero met. - abs - airbag	1996
MITSUBISHI PAJERO TD GLS 2500cc	blu met. - clima - abs	1999
1.8 SIGNO 125cv	nero met. - clima - abs - airbag	1999
VOLKSWAGEN GOLF GTI 3P 2000cc	grigio met. - garanzia	1993
LAND ROVER DISCOVERY TD/ECO 2500cc	verde met. - garanzia	1993
HONDA ACCORD SW 2000cc	beige met. - clima - abs - L.A.	1993
PEUGEOT 306 XT 5P 1600cc	bianco - garanzia	1993

N.B. TUTTE QUESTE AUTOVETTURE GODONO DI UN  
 FINANZIAMENTO FINO A 24 MESI

## Autobocca

CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN AUDI  
 per NOVI LIGURE • TORTONA • OVADA  
 Viale Regione Piemonte, 15 - Novi Ligure (AL)  
 Tel. 0143.329700 - 0143.329741 - Fax 0143.329761

<b>IMPREGIA CW 2.0 TURBO 4WD</b> anno 1997, colore argento, abs, air bag, climatizzatore L. 32.000.000	<b>DAIMLER 3.6</b> anno 1988, colore racing green full optional, uniproprietario L. 8.000.000
<b>VW GOLF GTI 16V EDITION</b> anno 1997, colore blu metallizzato 5 porte, abs, bag, climatizzatore L. 25.000.000	<b>GOLF GL 5P</b> anno 1994, blu revisionale L. 11.800.000
<b>AUDI 1.8</b> anno 1995 colore nero metallizzato abs, air bag, climatizzatore L. 23.600.000	<b>PASSAT VARIANT 1.8 GL</b> anno 1991, nero da revisionare L. 5.600.000

**OPEL TIGRA**  
 anno 1996, verde metallizzato,  
 aria condizionata,  
 L. 16.000.000  
 disponibile altra 1.6, colore blu  
 L. 17.000.000

**VW GOLF 1.6 EUROPE 5P**  
 anno 1994, bianco  
 L. 11.500.000

**AUDI AVANT 2.5 TDI**  
 anno 1996, colore argento  
 motore nuovo, abs, air bag,  
 clima, garanzia 1 anno  
 L. 40.000.000

**A4**  
 anno 1996, colore bianco  
 abs, air bag, climatizzatore  
 L. 29.000.000

**AUDI COUPÉ 2.0 E**  
 colore metallizzato  
 catalizzata, aria condizionata  
 L. 10.600.000

### AUTO AZIENDALI

**AUDI A4 AVANT 1.9 TDI**  
 anno 06/1999 colore grigio scuro met.  
 L. 52.000.000

**AUDI A6 2.5 TDI**  
 anno 04/1999 colore blu metallizzato  
 L. 63.000.000

**AUDI A6 AVANT 2.5 TDI**  
 anno 08/1999 colore argento  
 180 HP, cerchi 16"  
 L. 70.000.000

**VW PASSAT 1.9 TDI**  
 anno 09/1999 colore nero metallizzato  
 clima automatico  
 L. 40.000.000

**VW LUPO 1.0**  
 anno 03/1999, colore giallo  
 L. 15.000.000

**VW BORA 2.3 HIGHLINE 4 MOTION**  
 anno 04/1999, colore verde  
 L. 38.000.000

**VW BORA 1.9 TDI TRENDLINE**  
 anno 09/1999, colore argento  
 L. 39.000.000

**V.A.R. di SCOTTI**

Corso Lamarmora, 79 - Tel. 0131/25.23.21

FIAT	TEMPRA SW 1.6	1992 BORDEAUX MET	8.500.000
FIAT	UNO 70 SX 5P	1991 GRIGIO SCURO MET	4.500.000
FORD	ESCORT SW GHIA TD	1996 GRIGIO SCURO MET	18.000.000
FORD	FIESTA GHIA 1.4 AC 5P	1991 BORDEAUX MET	5.500.000
OPEL	KADETT SW GT AC	1989 GRIGIO CHIARO MET	5.500.000
OPEL	ASTRA SW SPORT 16V	1994 BLU MET.	12.500.000
RENAULT	COACH SI 1.4 16V	1999 GIALLO	
RENAULT	CLIO RTI 1.2 5P	1994 GRIGIO MET.	10.500.000
RENAULT	CLIO VAN D	1996 BIANCO	10.500.000
VOLKSWAGEN	GOLF GL 1.3 3P	1990 NERO	5.000.000
VOLVO 460	GL AC	1992 BIANCO	

Per i veicoli con anzianità inferiori a 6 anni  
 possibilità di finanziamento a tasso 0%  
 18-24-30 mesi

**RENAULT**  
 IL AUTO DA VIVERE



CONCESSIONARIA CITROËN

**E. TRAVERSO SAS**

Via Serravalle, 60 - NOVI LIGURE  
 Tel. 0143.329.880/329.885 - Fax 0143.329.876

### ELENCO USATO

RENAULT RS	colt. 88 azzurra
PANDA 900	'98 verde
AX 950 3P	'93 bianca
AX 4x4 1360 5P	'92 grigio met.
1.1 5P	'97 verde met.
FORD FIESTA XR2	'93 azzurra met.
FIAT UNO 1.1 IE	'94 port nera
FORD FIESTA 1.4 5P	'93 grigio met. clima
CITROËN BREAK 1.5	'94 verde met.
CITROËN ZX 1.4 BREAK	'96 met.
CITROËN XANTIA 2.0 TURBO ACTIVA	semestrale, met, clima
CITROËN 1.6	5 posti semestrale - azzurro met. - clima
CITROËN BERLINGO 1.9 D	

FINANZIAMENTI ANTICIPO

**è vero!**



**L'Usato Paterna:**

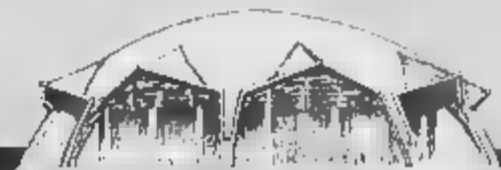
**UNO**  
 Ritorniamo la tua auto  
 pagandola in contanti

**DUE**  
 Acquisti  
 un'auto usata  
 senza ACCONTO  
 e con garanzia scritta

**TRE**  
 Paghi  
 299.000 lire al mese

**RICORDA  
 CHE  
 L'USATO  
 C'E'**

**LA COLLECTION 1.3** argento met. - '97 - full optional  
**W. GTI 2.0** - argento met. - '93 - optional  
**ROVER 825 TD 2.5** - bianco - '93 - full optional  
**VOLVO 5W 1.8** - fumo di Londra met. - 12/'96 - full optional  
**Y10 1.1** - blu met. - '94 - climatizzata  
**ISOTRA SW 1.6** - verde scuro met. - '94 - climatizzata  
**PEUGEOT 106 XT 1.1** 3p. - fumo di Londra met. - '91 - vetri elettrici - chiusura centralizzata  
**OPEL ASTRA SPORT 1.8** - blu met. - '94 - full optional  
**FIAT PUNTO SX 1.2** - 5p. - fumo di Londra met. - '94 - vetri elettrici - chiusura centralizzata - fendinebbia  
**FIAT TEMpra LSI 1.5** - rosso - '93 - vetri elettrici - chiusura centralizzata - servosterzo



**L'Usato Paterna:**

**due usate - invece di una.**

**"La Cupola"**

Casa Carlo Piana 13/bis Alessandria

Tel. 011 218801 - Fax 011 218821

## autoscriviva srl

str. prov. per castelnuovo, 4 - 15057 tortona (al)  
 telefono 0131.866.812 - fax 0131.811.899

il tuo  
 concessionario  
 multimarche in  
 grado  
 di soddisfare ogni  
 richiesta

## GARAGE PRIOCO

di Gerardo

C.so Valentino 255, Casale Monferrato, tel. 0142.77867

OFFICINA MECCANICA - CARROZZERIA AUTO  
 GOMMISTA GANCI TRAINO

**USATO GARANTITO**

FIAT PUNTO 55 S anno 1998 - colore verde  
 FIAT TEMpra 1.6 clima aut. - anno 1994 - colore bianco  
 FIAT TEMpra SW vari anni e colori  
 PEUGEOT 306 clima aut. - anno 1997 - colore bordeaux  
 RENAULT TWINGO anno 1996 - colore bleu  
 CHRYSLER VOYAGER 2.5 TD - anno 1994 - colore grigio  
 SUZUKI VITARA 1.6 - clima aut. - colore rosso  
 TOYOTA PICK-UP 4x4 - anno 1990 - colore bianco  
 OPEL CORSA 1.2 - vari colori  
 FIAT 124 SPORT SPIDER - da amatore  
 VOLVO 850 SW - full optional - gpl - anno 1995  
 NISSAN PRIMERA 1.6 - clima - gpl - anno 1993  
 SEAT CORDOBA 1.4 - anno 1994  
 FIAT 600 - km. zero - 1.1 - colore rosso  
 FORD ESCORT 1.6 - anno 1991

PRENOTAZIONE E REVISIONE AUTO ANCHE IN



Il pronto intervento in difficoltà ■ raggiungere alcune zone del Monferrato

# Nei paesi segnaletica fantasma

I carabinieri ai sindaci: «Mettete più cartelli»

CASALE MONFERRATO

Prosegue la campagna di sicurezza promossa dai carabinieri su tutto il territorio e, dopo l'operazione esodo, che si era svolta nei mesi estivi in città, l'attenzione è ora incentrata sui piccoli centri del Monferrato, dove sovente le persone anziane sono vittime di furti e rapine. La Compagnia di Casale, tramite le stazioni dislocate sui Comuni di competenza, ha fatto pervenire una lettera a tutte le amministrazioni comunali in cui si richiede la presenza di segnaletica sul territorio per favorire gli interventi in tempi celeri di forze dell'ordine, e mezzi d'emergenza quali vigili del fuoco e 118.

La realtà monferrina è infatti segnata da Comuni dislocati su vaste aree, spesso collinari, con tante frazioni e una miriade di cascinali sparsi e isolati. «Già da anni aggiorniamo il censimento dei cascinali siti nel nostro territorio», precisa il comandante della Compagnia, capitano Luca Pietranera - «si tratta di un elenco delle cascinie ed abitazioni isolate, indicando per ognuna la denominazione o la generalità del proprietario. Quest'anno oltre al censimento abbiamo fatto richiesta alle varie amministrazioni affinché attivino per



Il consigliere Cristiano Bussola

dotare tutte le case isolate di segnaletica perché siano facilmente individuabili. Sulla difficoltà d'intervento di mezzi d'emergenza, o anche dei postini, in borgate e piccole località del Monferrato, era anche intervenuto il consigliere provinciale di Forza Italia Cristiano Bussola che, tramite un'interrogazione, aveva chiesto un intervento dell'amministrazione provinciale. Nell'interrogazione Bussola commentava: «Sarebbe opportuno incentivare i Comuni con apposite norme e finanziamenti, a predisporre in modo efficace una precisa indicazione segnaletica che permetta, solo in caso d'urgenza, di raggiungere in tempi celeri tutte le abitazioni dei residenti nelle numerose case sparse che caratterizzano le colline e la campagna monferrina. A maggior ragione in caso d'emergenza le conseguenze di un eventuale ritardo del servizio 118 o di un pronto intervento delle forze dell'ordine, potrebbero rappresentare un grave problema di sicurezza per gli abitanti delle nostre comunità».

Qualcuno però si è attivato da tempo. «Lo scorso anno la guardia comunale ha effettuato un controllo di tutte le segnaletiche delle frazioni e dei cascinali, quindi abbiamo sistemato quelle mancanti», dicono, «ad esempio, nel comune di Pontestura che dove far fronte a tre frazioni e numerosi cascinali sparsi in pianura che in collina». (r. sa.)



Si sperimenta la nuova viabilità in piazza Dante. La prova continua anche oggi

## Esperimento in piazza Dante

### Oggi prosegue il test sulla viabilità

### Prime reazioni al provvedimento

CASALE MONFERRATO

Nuova viabilità in piazza Dante (Martiri della Libertà): positivi i primi commenti degli automobilisti. «Qualcosa andava fatto, la situazione era un vero e proprio disastro», interviene Piero Scagliotti che abita in via Matteotti - tutte le volte che rientravo a

casa, arrivato in piazza Dante correvano seri rischi di rimanere coinvolti in un incidente, rischi evitati anche grazie ad una condotta prudente. Adesso è meglio fare 100 metri in più e avere la sicurezza di non restare coinvolti in uno scontro. Parere contrario invece da parte dei titolari del bar Cream, all'altezza fra la

piazza e via Sobrero: «Dobbiamo ancora valutare bene i risultati, certo che stamattina alcuni nostri clienti abituali non si sono visti e poi anche gli inquilini della palazzina si sono lamentati per l'incremento di traffico e smog. Se il provvedimento diventasse definitivo chiederemo di trovare una soluzione per il parcheggio dei nostri clienti e poi il divieto di mezzi pesanti: è infatti transitato anche un biliardo carico di auto. Soddisfatto il comandante dei vigili urbani Remo Benzi, promotore del provvedimento: «Funziona al 90%, il meccanismo è ancora da definire ma i risultati sono più che buoni, la gente deve ancora abituarsi e più che altro i casalesi devono imparare a usare le frecce per indicare dove vogliono dirigersi. Forse qualcuno potrà lamentarsi, ma preferiamo salvaguardare la salute cittadina».

Oggi dalle 7,30 alle 19,30 la prova verrà ripetuta, sempre con l'utilizzo di segnaletica stradale e una massiccia presenza di agenti della polizia municipale. Per quanto riguarda la viabilità in città è allo studio un provvedimento che riguarderà l'incrocio fra via dei Grani, via Lanza e via Saletta. Dovrebbero venire tolti i «panettoni» in fondo a via Lanza, con il permesso alle auto di svolta a sinistra in via Saletta, mentre chi arriverà da via dei Grani, passando da piazza Venezia, potrà solo più svoltare a destra. (r. sa.)

Casale, aveva 82 anni. Al centro di un'inchiesta negli Anni 80

# E' morto Secondo Mametro il petroliere della «Maura»

Casale Monferrato

Sono stati celebrati ieri in Duomo i funerali del petroliere Secondo Mametro, all'età di 82 anni, all'ospedale Santo Spirito. La salma è stata tumulata nel cimitero di Mortara.

Imprenditore intraprendente e grande lavoratore, dopo la gavetta aveva fondato la raffineria «Maura» (dal nome della figlia) a Conio. Salì alla ribalta delle cronache giudiziarie all'inizio degli anni Ottanta, anche se, di fatto, i problemi di gestione dell'azienda si erano già manifestati un decennio prima.

L'ultimo processo a Mametro, per bancarotta fraudolenta, era stato celebrato dal tribunale di Casale, nell'ottobre 1990 e l'imprenditore aveva patteggiato una pena con la condizionale.

Ma in precedenza era stato coinvolto da un'inchiesta giudiziaria nota come «scandalo petroli», condotta dall'allora giudice istruttore di Torino, Aldo Cova (che poi divenne procuratore della Repubblica a Tortona, è lo stesso che si occupò della vicenda dei sassi, ndr), in cui erano stati coinvolti anche operatori dell'Uilf e della Guardia di Finanza che avevano operato ad Alessandria negli anni Settanta.

In base alle conclusioni dell'inchiesta torinese, tra il '72 e il '77 la raffineria Maura sarebbe stata contrabbandata quasi 300 milioni di chilogrammi di olii minerali, senza pagare imposte di fabbricazione e iva per alcuni miliardi. Anche la magistratura alessandri-



La raffineria «Maura» di Conio e il petroliere Secondo Mametro morto all'età di 82 anni

na aveva aperto un'inchiesta, riguardante traffici di contrabbando in anni successivi, tra il '77 e il '79. I guai del petroliere che aveva anche accusato gravi problemi di salute durante lo svolgimento delle indagini a suo carico erano partiti quando, secondo il racconto di uno dei suoi avvocati, negli anni Settanta aveva ottenuto un nulla osta di

massima dal Comune di Conio per ampliare lo stabilimento. Già aveva iniziato ad acquistare apparecchiature, con impegni finanziari notevoli, quando il Consiglio comunale del paese aveva bloccato l'ampliamento. Si era trovato, ovviamente, in difficoltà economiche con conseguente concordata preventivo e, dopo le inchieste sul contrabbando, anche fallimento nell'84.

La raffineria era stata venduta all'asta nell'84, per oltre un miliardo, ma l'unico utilizzo fatto fino ad ora è stato quello, disposto dalle autorità, di stoccare temporaneamente quantitativi di rifiuti provenienti dalla Ecosystem di Pontestura in alcune delle cisterne. (s. m.)

CASALE

Dopo lunga attesa

## Bonifica Eternit consegnato ieri il piano-lavoro

CASALE

CASALE. Ieri mattina, l'impresa Decam di Nervi ha consegnato il piano di lavoro per l'intervento di bonifica dell'Eternit al dottor Angelo Mancini, responsabile del Servizio di Igiene pubblica dell'Asl. Il dirigente lo ha subito inviato al Laboratorio regionale di Grugliasco perché è previsto che esaminerà anche da quello staff, oltre che da Mancini, prima che questi autorizzi l'avvio dei lavori. L'Asl ha giorni di tempo, a meno che la documentazione risulti non conforme a quanto richiesto. Lunedì, poi, i responsabili Decam torneranno a Casale per dall'ingegnere capo del Comune, Luigi Deandrea, la cosiddetta «consegna lavori». Si tratta di formalità - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Ettore Coppo - ma di fatto diventerà operativa solo quando ci sarà l'autorizzazione dell'Asl. Intanto, l'assessorato regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera, auspica che l'alta professionalità dei tecnici consentirà di arrivare in tempi rapidi alla bonifica, che ha un valore emblematico per tutta la cittadinanza e che assume anche un'importanza rilevante a livello nazionale. (s. m.)

OVADA

A palazzo Delfino

## Traslocchi negli uffici comunali

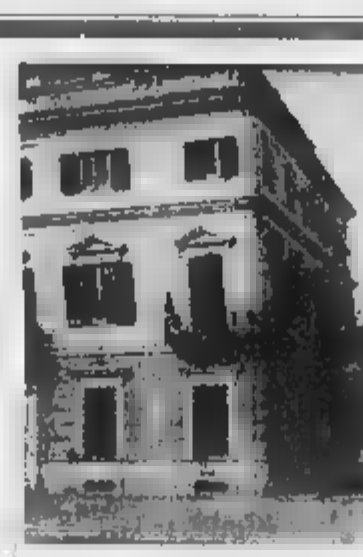
OVADA

E' iniziata la «rivoluzione» dei vari servizi comunali, con il trasloco, in questi giorni, del settore «Ragioneria Tributi ed Economica», che è al primo piano dell'edificio attiguo al palazzo comunale, sopra i servizi demografici, con ingresso da Torino. Anche l'ufficio dell'assessore al Bilancio è stato sistemato nella nuova sede.

I locali, lasciati liberi all'ultimo piano di palazzo Delfino, saranno messi a disposizione dell'ufficio Tecnico, che occuperà così interamente il piano. Qui verranno sistemati anche gli assessori ai Lavori Pubblici e all'Urbanistica.

Nel quadro di questa riorganizzazione generale, è prevista anche la sistemazione del piano terreno dove sarà trasferito anche l'ufficio Protocollo.

Con la disponibilità, poi, dei locali già occupati dalla Pretura, troveranno adeguata sistemazione anche i gruppi consiliari, con la possibilità all'occorrenza di utilizzare l'ingresso autonomo



Palazzo Delfino, sede del municipio

da via Giandomenico Buffa.

Intanto un altro importante intervento che si può considerare in via di attuazione riguarda l'abbattimento delle barriere architettoniche di palazzo Delfino, con la installazione di un «ascensore panoramico» che sarà realizzato dal lato del cortile.

Poiché la componente impiantistica e tecnologica incide in misura superiore al 50 per cento del valore dell'opera, è stato previsto un appalto concorso, e gli elaborati, firmati da un tecnico abilitato, dovranno essere presentati entro il 17 dicembre. L'assessore non potrà funzionare prima della fine del 2000. (r. bo.)

## La flavescenza dorata e i vivaisti falsi «untori»

Pubblichiamo un'intervista di Maurizio Gily sulla flavescenza dorata. Intanto, la commissione tecnica - Provincia, presieduta dall'assessore Paolo Filippi, ha deciso di chiedere un incontro al ministro per le Politiche agricole per sollecitare interventi urgenti a favore dei vivaisti danneggiati. Inoltre, altre due banche hanno sottoscritto con la Provincia la convenzione per il finanziamento a tasso agevolato degli agricoltori che espandono le vigne (unico modo per eliminare la flavescenza). Sono: la Banca popolare di Lodi e la Banca popolare di Novara che si aggiungono alle Casse di risparmio di Alessandria, Tortona e Torino, San Paolo, Banca nazionale del lavoro e Banca nazionale dell'Agricoltura. La Provincia interviene per l'abbattimento dei tassi per l'1,5%. Gli agricoltori si accollano il 2,5% circa.

SONO circolate voci a nostro avviso troppo allarmistiche sul rapporto tra vivaismo e infezioni da «flavescenza dorata».

A parte il fatto che vi è una limitazione naturale alla diffusione del fitoplasma tramite innesto, in quanto le marze di piante malate non attecchiscono al portainnesto e succano già in vivaio, vi è un ulteriore elemento di prevenzione che è rappresentato dal controllo dei campi di piante madri in generale dalla qualificazione dei fornitori.

E' ovvio che i vivaisti più accorti eviteranno di prelevare gemme da vigneti infetti, non da alcuni

no molto tale rischio.

E' profondamente sbagliato parlare di vivaismo genericamente, facendo di ogni erba un fascio. E' come parlare del vino: non è di buona e ce n'è di cattivo. In Piemonte operano aziende vivaistiche altamente professionali, che sono orgoglio per la nostra regione non meno dei suoi produttori di vino rinomati. E c'è anche, come nel vino, qualche pasticcione. Ancora una volta sarà la legge, ma il mercato, a separare la farina dalla crusca, decretando il successo delle aziende che operano bene in tutta la filiera, dall'approvvigionamento del legno da portinnesti fino all'assistenza post-impianto.

E' evidente che chi, nell'imminenza dell'impianto, cerca sulle bancarelle dei mercati le «barbatelle» che costano meno, senza preoccuparsi dell'origine, qualche rischio lo corre e purtroppo ne pagherà le conseguenze.

Ma per fortuna, oggi, la progettazione dei nuovi vigneti da parte delle aziende professionali è avanzata segue strade totalmente diverse, che consentono loro di operare con tranquillità: innesto su commissione, contratti con garanzie, fornitura di assistenza tecnica nelle prime fasi dell'impianto. Ci sentiamo tranquillamente di consigliare a chi ha intenzione di effettuare innesti di non farsi bloccare dal rischio di acquistare barbatelle infette. Il vigneto piemontese si sta profondamente rinnovando, ed è bene che continui questa strada, con tutte le precauzioni necessarie, ma senza paure millenaristiche.

La «flavescenza dorata» è un problema grave, ma si può combattere. Più difficile è combattere l'ignoranza e il pregiudizio come quello per cui i vivaisti sono tutti disonesti.

Maurizio Gily  
caposettore tecnico  
Vignaioli Piemontesi

## IN BREVE

CASALE

Nulla osta per i funerali del cestista morto sul parquet

Si svolgono oggi pomeriggio a S. Antonino di Susa, i funerali di Andrea Grossi, il giocatore di basket morto a Casale dopo un male sul parquet. Ieri mattina il pm, Marco Benatti, ha concesso il nulla osta al cestista. Grossi faceva l'architetto. (r. sa.)

LIVIA

Rubati numerosi attrezzi in cantiere in chiesa

Ladri in azione in via Mameli nel box della ditta torinese Eurodi di Giancarlo Lio, che sta effettuando lavori di ristrutturazione nella chiesa di San Paolo. Rubati diversi attrezzi e un montacarichi per un valore di oltre 8 milioni. (r. sa.)

CASALE

Slitta a febbraio 2000 la civile Comune-Asl

Slitta al 29 febbraio del 2000, alle 10,15, la causa civile intentata dall'Asl contro il Comune per la vicenda delle cosiddette villette del Rotondino. Nel frattempo si è deciso che le parti trovino un accordo. Un impegno che, peraltro, è già partito con la composizione di una commissione. (s. m.)

CASALE

Vendemmia, false bollette 20 giorni di reclusione

Marisa Celestina De Marchi, 54 anni, di Serralunga di Crea, della «Cascina Carena sas» ha patteggiato 20 giorni di reclusione, convertiti in 1 milione e mezzo di lire, per aver attestato falsamente sei bollette e per falsa notifica al sindaco, relativamente ad operazioni di vendemmia. Non doversi procedere nei confronti di altri tre soci e di un responsabile della Coldiretti, che risponderà di falsità in registri e notificazioni. (r. sa.)

Interrogazione regionale sul rischio di esondazioni

I consiglieri regionali dei Comunisti Simonetti e Chiezzani hanno inviato un'interpellanza al presidente della giunta per attivare iniziative idonee a scongiurare il rischio di esondazioni del Po nel tratto di Casale Popolo. (r. sa.)

Centri ventinove tris della gara di galoppo

Numerosi scommettitori hanno centrato ventinove tris (13-8-2), relativi alla corsa di galoppo a Roma, l'altro pomeriggio alla ricorrenza «Re di denari», di Marco Baroglio, in via Oddone, per una vincita di quasi quarantacinque milioni. (r. sa.)

Con le caricature sull'ex farmacista di Portacomaro realizzate dallo stampatore Pier Nebiolo

## «Permettete, vi faccio gli auguri fino al 2019»

Il volume su Carletto Bergaglio sarà presentato oggi ad Asti all'Ati



L'ex farmacista Carletto Bergaglio (in alto) visto in una caricatura di Pierbattista Nebiolo, l'artista stampatore del «Lanzello» morto alcuni anni fa

ASTI

Le immagini furbette e paciose di Carletto Bergaglio, ex farmacista di Portacomaro, interpretate in mille sfaccettature nel segno caricaturale di Pierbattista Nebiolo, l'artista stampatore del «Lanzello», morto qualche anno fa, sono state raccolte in un libro che sarà presentato oggi alle 18, da Bruno Vergano, nella sala riunioni di Astiurismo - Ati, via Grandi 5. Il volume ha per titolo «Il Clisterecense, uno speziale psicanalizzato graficamente da Pier Nebiolo - I Capodanno dal 1982 al 2019», contenente, oltre ai disegni, testi dello stesso Bergaglio, scritti di Armando Brigobio e Vazio Melegari, la postfazione di Luigi Veronelli. Lo ha editato Memorie dell'Accademia Lemurina di Gavi Ligure. Ad affibbiare a Bergaglio l'appellativo di «Clisterecense» era stato Nebiolo, poiché l'amico ex farmacista possiede una ricca collezione

di antichi strumenti medici per fare i clisteri, presentata nel '77 a «Portobello». In virtù della loro amicizia, Pierbattista Nebiolo aveva disegnato, nel 1982, una serie di vignette raffigurando Bergaglio armato di «serviziale», intento a praticare la terapia. Il senso letterario dell'opera riparte alla mente lo spirito di certe disquisizioni rabelaisiane in «Gargantua e Pantagruel».

Dal 1982 Bergaglio ha usato queste vignette come veicolo satirico in occasioni delle feste di ogni Capodanno. La sua scorta gli permette di arrivare fino al 2019, quando compirà 91 anni: «Ma - spiega - con la mortalità media maschile a 75 anni, non posso presumibilmente dare d'arrivare a quell'età». Nel volume che viene presentato stasera, quindi, ci sono tutti i disegni di Nebiolo. Chi vorrà ricevere gli auguri di Bergaglio, dall'anno prossimo non dovrà che aprire il libro alla data giusta ed è servito.



## Gli investimenti del Cisi, il consorzio servizi Amag, per i sobborghi Ora il metano arriva dappertutto Ma c'è chi confida nel calore del gasolio

ALESSANDRIA

Conclusa la rete sino a San Giuliano Nuovo, il Cisi (il consorzio servizi nato dalla trasformazione dell'azienda speciale Amag, acqua e gas) è in grado di fornire gas metano, per uso cottura e riscaldamento, praticamente in tutta la città e nei sobborghi. «Restano scoperte piccolissime zone - dicono alla sede del Cisi, in via Damiano Chiesa - quindi tutte le famiglie ed i condomini alessandrini possono usufruire del vantaggio economico rappresentato dall'utilizzo del metano per il riscaldamento».

■ nel centro sono stati anche sostituiti le vecchie condutture che non erano più in grado di sopportare gli allacciamenti per il riscaldamento, il tutto ovviamente con un notevole investimento economico da parte dell'Amag negli scorsi anni. «La gente - dicono al Cisi - ha tra l'altro scoperto che il metano non è soltanto comodo per gli apparecchi per la cottura dei cibi ma oggi come oggi è anche conveniente per il riscaldamento. D'altra parte dove siamo arrivati con le nuove condutture sono state molte le richieste di allacciamento».

Negli ultimi mesi il metano ha subito, secondo le direttive del Cip (comitato interministeriale prezzi), un leggero incremento nel prezzo passando da 455 a 477 lire il metro cubo per impianti singoli e da 452 a 474 per gli impianti condominiali ma, si fa notare, malgrado gli aumenti resta sempre competitivo rispetto al gasolio.

Si aggiunge che gli impianti a metano non inquinano l'ambiente ed inoltre il Cisi, proseguendo la campagna promozionale, garantisce contributi consistenti per chi decide di trasformare l'impianto a gasolio in impianto



Tutte le opportunità per affrontare la stagione invernale, dal gas metano al gasolio per finire alla legna

a metano.

Ma gli impianti a gasolio continuano ad essere numerosi ed in questo settore tutti i problemi può risolverli la ditta Restiani di via Giordano Bruno che, nata nel 1965 e trasformata in società per azioni nell'81, è veramente in grado di intervenire per tutti i problemi, dal rifornimento dei combustibili - sono prodotti della Erg - alla gestione ed al telecontrollo degli impianti. Viene garantita anche una gestione continua, ventiquattro ore su ventiquattro.

«Tra il nostro personale - dicono alla Restiani spa - ci sono tecnici preparati e possiamo garantire non solo la riduzione dei consumi, con risparmi economici per gli utenti, ma anche un minor impatto ambientale».

Parlando di riscaldamento

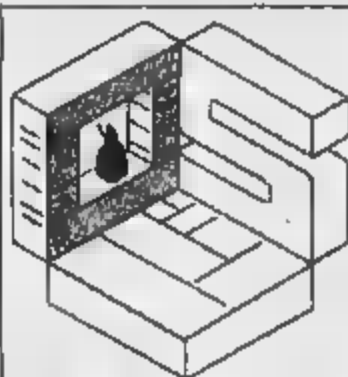
non va certo scordato il problema per camini e caminetti. Importante punto di riferimento è la «Spm» di Giuseppe Spigariol, a Bassignana. «Abbiamo l'esclusiva di una delle tre marche più importanti - dice il titolare - ed in magazzino sono disponibili subito le canne monopareti, in acciaio, e di vario diametro».

Se invece il cliente richiede canne a doppia parete, coibentate con lana di vetro inserita tra le due pareti, refrattarie ed ecoceramiche si possono ricevere, su prenotazione, nel giro di una settimana. Saldate a laser, con certificazioni e garanzie varie, hanno un costo interessante: «C'è un ottimo rapporto tra qualità e prezzo, quest'ultimo competitivo rispetto a quanto viene richiesto da produttori locali,

artigianali».

Stufe e caminetti, invece, possono essere scelti visitando l'azienda di Pino Spigariol, a Bassignana. Sono «pezzi» di qualità e di prestigio, tenuto conto che certe stufe ed ancora più i caminetti vengono sempre più spesso installati sia come integrazione dell'impianto tradizionale sia per il fascino che possono garantire all'arredamento. Sono oggi prodotti in acciaio: garantiscono maggior calore, minore consumo di legna e con determinati congegni da installare nei caminetti si riducono fumo ed eccessivi consumi.

Importanti, infine, assieme agli impianti di riscaldamento quelli di condizionamento, ottime occasioni si trovano da Poggi, a Tortona, in via Cavalieri di Vittorio Veneto.



# SPIGARIOL

STUFE - CAMINETTI - PARETI - REFRATTARI - ARREDO BAGNO



BASSIGNANA (AL) - Valenza-Pontecurone, 11 - tel. 0131.926295



# POGGI

RISCALDAMENTO  
CONDIZIONAMENTO  
MANUTENZIONE - ASSISTENZA

Azienda in possesso  
di TUTTI I REQUISITI di LEGGE  
Certificato di qualità UNI ISO 9002  
NUOVI NUMERI DI TELEFONO E FAX  
0131.813.615 - 863.126

Numero Verde  
800-806-966

Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 12 - TORTONA

PRODUZIONE

# GRONDATE

DI GRONDA E

PARETI INOX E PREVERNICIATE

PARETI INOX E PREVERNICIATE

CANNE FUMARIE

PARETI INOX

ALLUMINIO E INOX



E da oggi, si possono trovare anche i prodotti della "WIERER", azienda leader nel settore delle CANNE FUMARIE in ACCIAIO INOX, MONOPARETE e COIBENTATE (la parete esterna del tubo coibentato può essere anche di RAME o di PREVERNICIATO colorato), REFRATTARIO ed ECO-CERAMICA.

S.G.M.

Strada 1 - QUARGNENTO (AL)

Tel. 0131.244711 - Fax 0131.218877

# Restiani

S.p.A.



CONSOCIATA GRUPPO ENI PETROLI

SEDE E DEPOSITO:

15100 ALESSANDRIA - Via U. Giordano, 5  
Tel. 0131.244711 - Fax 0131.218877

PRODOTTI PETROLIERI PER RISCALDAMENTO E AGRICOLTURA  
G.P.L. LUBRIFICANTI BENZINE  
PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE IMPIANTI  
DI RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO

SEDI:

15011 TERZO D'ACQUI - S.S. Km. 39 Tel. 0144.594268  
15061 ARQUATA SCRIVIA - Via Gramsci, 41 Tel. 0143.636387 - Fax 0143.656412  
CASTELLAZZO B. DA (AL) - Via Pietro Grossa, 1 Tel. 0131.275228  
15076 OVADA - Via Raccogrimalda, 42 Tel. 0143.80462  
27058 VOGHERA - V.le Martiri della Libertà, 10 Tel. 0322.42971 - 648203 - Fax 0383.366888

UFFICI:

14100 ASTI - Corso Venezia, 12 Tel. 0141.437222  
15048 VALENZA - Strada per Pontecurone, 1/F Tel. 0131.943398

Bollette del gas e dell'acqua  
sempre corrispondenti ai consumi?  
Da oggi... BASTA UN DITO



Il nuovo Centro  
Telefonico Automatizzato  
per il servizio di telelettura  
24 ore su 24 per 365 giorni  
all'anno è operativo per  
tutti gli Utenti Cisi.

Semplice, no? Basta un dito

Se la lettura viene inviata nei periodi di bollettazione verrà considerata come dato valido per la fattura. Altrimenti verrà recepita un aggiornamento o un utile controllo dei dati in nostro possesso.

Per ulteriori  
informazioni:Via Damiano Chiesa 18  
ALESSANDRIA - Tel. 0131.283611



Da lunedì la «Riviera delle Alpi» ospita il 40° Premio per il cinema italiano

Tra gli ospiti:  
Scola, Bertolucci  
Pontecorvo, Tognazzi  
Piccioni, Greco  
Zaccaroni, Giannini  
Gullotta, Lidia Ravera  
Simona Izzo  
e Stefania Sandrelli

Nelle foto da sinistra, una ripresa  
del film «Un tè con Mussolini»  
del regista Franco Zeffirelli  
e l'attrice Giovanna Mezzogiorno



Beatrice Mosca

SAINT-VINCENT

Doppio compleanno all'insegna della settima arte nella «Riviera delle Alpi» che da lunedì ospita il Premio Saint-Vincent per il cinema italiano che si concluderà sabato con la consegna delle Grolle d'Oro al miglior regista, produttore, attore, alla migliore attrice, fotografia, colonna sonora. Le Grolle d'Oro compiono, infatti, quarant'anni, mentre festeggia il suo primo decennio il festival del cinema italiano che è legato e voluto dal direttore artistico Felice Laudadio come vetrina (finora la sola) che privilegia le produzioni nazionali.

«Tour de forces per la giuria di esperti, tutti stranieri, e quella popolare (29 valdostani, due torinesi e un sanremese) impegnate per quattro giorni, per la prima volta al Palais Saint-Vincent che dispone, per dimensioni, del secondo schermo d'Europa (20 metri per 8), nella sala dei diciotto film in concorso sedici dei quali sottotitolati in inglese. Fanno eccezione «La leggenda del pianista sull'oceano» e «Un tè con Mussolini» che, girati in lingua inglese, sono stati proiettati in versione originale (più lunga rispetto

## St-Vincent sposa la 7ª arte

### Sabato la consegna delle Grolle d'Oro

quello in distribuzione sale) per la giuria internazionale e in versione doppiata in italiano per quella popolare e il pubblico.

L'evento più atteso del numero pubblico (in media 600 persone al giorno) che segue le proiezioni è l'arrivo dei tanti ospiti annunziati per domani. Tra i registi e gli attori che hanno confermato la loro presenza Giuseppe Bertolucci, Ettore Scola, Roberto Torre, Gillo Pontecorvo, Carlo Lizzani, Francesco Maselli, Stefania Sandrelli, Massimo Cristaldi, Emidio Greco, Ricky Tognazzi, Simona Izzo, Enzo Monteleone, Gabriele Muccino, Mita Medici, Daniela Poggi, Antonella Ponziani, Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno, Chiara Caselli, Giancarlo Giannini, Lidia Ravera, Stefano Incerti, Silvio Orlando, Leo Gullotta, Simona Cavallari, Cristina Com-

inci, Giuseppe Piccioni e Maurizio Zaccaro. Sarà a Saint-Vincent un Rossana Rossanda, capo del dipartimento spettacolo del ministero dei Beni culturali.

L'appuntamento di Saint-Vincent, assicura Laudadio «è vissuto con entusiasmo anche dagli ospiti, molti dei quali ci hanno chiesto di poter dare quello che considerano un momento di festa con i loro compagni di vita. Primo tra tutti Ricky Tognazzi che arriverà a Saint-Vincent oltre che con la moglie Simona Izzo, con la figlia e la suocera».

Soltanto alle 17,30 di sabato si conosceranno i vincitori delle Grolle d'Oro che saranno premiati in serata al Palais Saint-Vincent nel corso di una cerimonia di ingresso libero fino ad esaurimento dei posti che si concluderà con un recital di Gino Paoli.

## In rete di idee

Esperti a confronto  
per uscire dal guado

SAINT-VINCENT

«Una finestra internazionale del nostro cinema», così Giovanna Melandri ha definito il Premio St-Vincent Grolle d'Oro nella lettera d'augurio di pieno e meritato successo inviata al direttore artistico Felice Laudadio che, con la lettura del messaggio del ministro, aprirà domani il convegno «Cinema italiano: in mezzo

al guado». Un convegno dal quale la Melandri si augura «emergano riflessioni ed elementi che consentano di guardare al futuro ed ai mercati internazionali con grinta, con la convinzione che gli strumenti per ottimizzare la politica di valorizzazione ora esistono, basta saperli utilizzare credendo soprattutto a quello che facciamo».

E Laudadio annuncia che il dibattito, a cui parteciperanno esperti di fama internazionale, punta a dare risposte per superare la crisi del cinema italiano che si deve interrogare su quali storie proporre, a quale pubblico, ed individuare i meccanismi per la analisi di mercato. «Non parleremo di soldi», dice il direttore artistico, «perché quelli adesso ci sono, seppur mal utilizzati, ma di idee».

## GIRO di VITE

### Avviso ai naviganti

Sergio Miravalle

Il popolo dei naviganti su Internet poteva dimenticare di mettere in cassetta buone scorie vino? Ovviamente no, ed ecco che questa sola parolina di quattro lettere, se digitata e inviata ad un motore di ricerca, avvia una esplorazione dei risultati esplodenti. Oltre trentamila pagine dedicate al vino che diventano dieci volte tante se la ricerca avviene anche in inglese scrivendo «wine» in francese «vin».

Il vino su Internet è spiegato, raccontato, proposto. Ad Asti, durante un recente convegno sul commercio elettronico si è detto delle grandi possibilità di fare business in rete, ma occorre realizzare siti aziendali mirati, registrare le «visite» dei potenziali clienti, organizzare il pagamento e la consegna delle bottiglie, creando una valida assistenza post vendita. Ci sono già molti tentativi e qualche insuccesso.

Il maestro di queste cose è, guarda caso, in Piemonte e precisamente in Valle d'Aosta, alle porte di Alba, dove opera da anni con il sistema delle mail-list la Giordano, azienda specializzata nella vendita di prodotti agroalimentari per corrispondenza. Un corbellone elettronico contiene i nomi e le preferenze di milioni di clienti in tutta Europa. Giordano, che ha recentemente acquistato anche un'azienda vitivinicola in Puglia, la dimostrazione di come anche nel settore enologico si può fronteggiare tutto da esplorare. L'«enoteca virtuale» è ormai una realtà e compare in numerosi siti.

E il vino su Internet diventa anche protagonista di giochi. Due giovani enologi lombardi, diplomati ad Alba, hanno creato una società che si chiama Enotime. Dopo anni di esperienza nell'organizzazione corsi per assaggiatori passati al virtuale realizzando un sito [www.enotime.com](http://www.enotime.com) che porta al Wine game. Fino all'8 gennaio del Duemila in palio bottiglie di Regalese bianco del Conte Tasca d'Almerita, uno dei marchi più noti dell'enologia siciliana. Ma bisogna saper rispondere esattamente nei secondi a dispo-

zione a 10 domande. E non è così facile come sembra. Il gioco può essere ripetuto. C'è un computer che ad ogni collegamento varia a caso le domande.

È il vino in rete fa anche notizia. Ecco una breve selezione di «files» rimbalzati sul video al tema vino: polemica dei produttori californiani contro l'Ammi-

nistrazione americana che consente di chiamare i nomi di vino bevande con aggiunta di succhi di frutta o semplicemente annacquati, se rimangono almeno il 10 per cento del prodotto originale; ricercatori di un istituto de L'Aquila hanno coltivato cellule con estratti di vino rosso scoprendo che se ne rallenta la degenerazione; incidente diplomatico tra Francia e Iran perché dal banchetto ufficiale all'Eliseo in onore del presidente Khatami avrebbe dovuto «sparire» il vino in ossequio alla stretta osservanza religiosa del leader mussulmano. Ma, piuttosto che rinunciare, i francesi hanno trasformato la cena in un semplice rinfresco analcolico.

# ESAMI CONCLUSIVI DI STATO

## UNA BORSA DI STUDIO PER I MIGLIORI ALLIEVI

Innanzitutto complimenti! Ed un premio meritato per tutti quei ragazzi che, dopo anni di studio e di impegno, hanno superato brillantemente gli esami conclusivi del loro corso di studi superiori. Premio che consiste in una borsa di studio da 500.000 lire che la Cassa di Risparmio di Alessandria consegna il 1° ottobre 1999 nel corso di un'apposita cerimonia. Un contributo concreto, un riconoscimento tangibile, un piccolo incoraggiamento a continuare così, di successo in successo nella vita personale e familiare. I premiati:

ALBERTI - VALENZA: Elena CHECCINI - Giovanni LONGANI - Tamara MANTOVANELLI - Luca MAZZUCCO - ISTITUTO ALFIERI - VOGHERA: Raffaele BARABESI - Lorenza CASTAGNETTI - Silvio MALINVERNO - Anna SCHIERA - LICEO AMALDI - NOVI LIGURE: Luca BUFFA - Federico CARREA - Paolo CARREIRA - Carlo COTUCCI - Andrea FERRANDO - Monica NEGRO - Mario POLI - LICEO BALBO - CASALE MONFERRATO: Denise ALINERI - Costanza CERUTTI - Michela FALZONE - Valeria GENOVESE - Dario GOVERNALLI - Laura LUPARIA - Elena MANTOVANELLI - Chiara MIGLIETTA - Michelangelo PETRARCA - Valentina PICELLO - Ilario POZZI - Francesca PRATESI - Chiara REPOSI - Michela ZAVATTARO - ISTITUTO M. BARATTA - VOGHERA: Valentina BARBERA - Erica D'OSPINA - ISTITUTO ITIS BARLETTI - OVADA: Anna ARINZONE - Fabio CROCCO - Monica NERVI - ISTITUTO CALVI - VOGHERA: Maria Grazia MARINO - ISTITUTO CANINA - CASALE MONFERRATO: Silvia VAUCA - ISTITUTO PROF. CARBONE - TORTONA: Marzia ADDAMO - Federico PELLEGRINI - Elina POKKI - ISTITUTO CELLINI - VALENZA: Annalisa ALESSIO - Sara CASANO - Anida DE CICCO - Anna Lisa GIORGETTI - Laura MAIONA - Rosa IZZO - ISTITUTO CIAMPINI - NOVI LIGURE: Diego MASSA - Simone TRUNCAI - ISTITUTO MAGISTRALE D. HORRO SALUZZO - ALESSANDRIA: Ramona AICIATI - Michela CAIATTO - Cinzia DEL VENTO - Valentina MAZZOLI - Elisa MUSSELLI - Elisabetta POGGIO - Maria SONNATI - Paola TORRIGLIA - Carlotta ZUCCARELLI - ISTITUTO DANTE - TORTONA: Maria BULETTO - Manuela CRESTA - ISTITUTO L. EINAUDI - CAMPO L. Stefano GALIE - ISTITUTO FERMI - ALESSANDRIA: Irene AGUGLIARO - Claudia CALZATO - Elena VASSALLO - LICEO SCIENTIFICO G. GALILEI - ALESSANDRIA: Angela Francesca BORASIO - Sergio CERRETTI - Domenico Iser Paolo COPPA - Daniele DE FIORIO - Erica FENILE - Valeria GERHOLX - Valentina MENSI - Elena NANI - Giulio PICHETTA - Marco RAPETTO - Alice REPETTO - Lucrezia SACCHI - Lucia SALLI - Cinzia SEGHERIO - Elena SUSNICH - LICEO G. GALILEI - NIZZA - MONFERRATO: Silvia BARBERO - Annalisa BIGLIA - Roberta DELPIANO - Michele GUAZZONE - Valeria MANERA - Benedetta MUTI - Enrica NANO - Sara OSTANEL - Annalisa PORRO - LICEO SCIENTIFICO G. GALILEI - VOGHERA: Raffaele BASSI - Giulia BATTISTON - Valentina BERTINONZI - Liuba BETTAGLIO - Andrea BRAMBATI - Pietro CEFALI - Riccardo FACCHINI - Fabio FERRARI - Edoardo GANDOLFI - Elisabetta MARTINOTTI - Sarah PASCHETTI - Alessandro PASSANNANTI - Anna Maria STELLA - Sankara TROVAMALA - ISTITUTO TECNICO GALLINI - VOGHERA: Marco GARRAGNOLI - Matteo GAT - Sara GIBIN - ISTITUTO TECNICO ITAS - ALBA: Diana REGGIO - ISTITUTO TECNICO ITIS - ACQUI: Marco PELLEGRINO - Federico VIGNOLO - Marco VISCONTI - ISTITUTO LEARDI - CASALE MONFERRATO: Valentina ANDRIN - Fabrizio CAPRIUCCIO - Lorenza CORNAGLIA - Valentina GAUDIOSO - Paola GORETTA - Sara ISOLANO - Fabio MARETTI - Maria Pulze - Elisa ZANO - ISTITUTO MADRI PIE - OVADA: Elena FERRARI, Elisa GARRONE - Walter OTTONELLO - Katia PIANA - Maria Emilia IZZO - Manuela KOCCA - ISTITUTO ITIS MAJORANA - RONCO SCRIVIA: Guido MARCHESELLI - Bruno MARCIANO - Luca PARODI - ISTITUTO MARAGLIANO - VOGHERA: Angela LAROCCA - ISTITUTO MARCONI - TORTONA: Daniela BARRIERI - Andrea NESCI - Marco PICCININI - Michele BOCCALBA - ISTITUTO MASERATI - VOGHERA:

Eugenio SALVO - ISTITUTO NOTRA SIGNORA DELLE GRAZIE - NIZZA MONFERRATO: Federica MARANO - Maddalena MUSSO - Stefania SATIAGNO - Elisabetta BARBERO - Sara BOSCO - ISTITUTO NERVI - ALESSANDRIA: Alessio BISIO - Alessio RIZZARRO - Eraldo GARIBI - N. MARTUCCI - Mauro MELILLI - Gabriele MONCALVO - Davide NEGRO - Chiara ODINO - Matteo PASTORINO - Davide VIZZINI - ISTITUTO NOE - VALENZA: Lara BAILLAN - Danilo CONTE - Melissa LONETTI - Lara POGGIO - Federico ROSO - Fabiana SCHIAVONE - LICEO PALLI - CASALE MONFERRATO: Tommaso BAZZI - Francesco BOSCO - Pamela BOTTA - Dario DEMARDA - Giacomo GANDINI - Germana GIOGLIO - Matia PAPILI - Andrea PATRUCCO - Fabio PIANESE - Daniele SOLERIO - LICEO PARODI - ACQUI TERME: Glenda CASSINI - Cristina Rita CAVANNA - Simona FORNARINO - Samuele GRILLO - Matteo PASTORINO - Francesco PERONO CACCIAPPOCO - Davide Antonio POGGIO - Silvia ROGGERO - Selena SCARSI - Emanuela VELLA - Davide ZUNINO - ISTITUTO PASCAL - OVADA: Andrea BRUZZONE - Marco CROCCO - Gianluca DANESIN - Stefano RATTI - LICEO PEANO - TORTONA: Sebastiana ALLEGRIANA - Francesco BOVERI - Giovanna CASTELLANO - Andrea CREMASCHI - Daniela FRASCAROLI - Viviana FRISIA - Federica GAZZANIGA - Camilla LOCATELLI - Valentina LEGANO - Simona MANZI - Elena MAZZUCCO - Stefanin MORO - Alessandro PEONIA - ISTITUTO PELLATI - NIZZA MONFERRATO: Gerardo DANZI - Stefania POGGIO - Daniela REGGIO - LICEO CLASSICO PLANA - ALESSANDRIA: Rosella CEBRERO - Chiara COCITO - Maria Carmelo FERRARA - Carlo FERRARIS - Carlo MOLINARI - Lisa NIZZO - Alessandra PERERA - Fabio PREVIGNANO - Monica ROAVE - ISTITUTO SAN GIORGIO - NOVI LIGURE: Alessandro AVIO - Barbara GRAMOLOTTI - Simona GRASSANO - Lorenza ZERMANI - LICEO LINGUISTICO SACRA FAMIGLIA - VOGHERA: Anna VALENTE - ISTITUTO SACRO CUORE - CASALE MONFERRATO: Cecilia COBIATO - Serena PILOTTI - Sara RUSSO - ISTITUTO SANTA CHIARA - TORTONA: Diego LUMELLI - Chiara MORESSA - Daniela STELLA - ISTITUTO SOBRERO - CASALE MONFERRATO: Marco AVIDANO - Daniele BERTIGLIA - Luca COFFO - Caterina CURATO - Matteo FORTI - Marco LUPARIA - Diego VOLPI - ISTITUTO TORRE - ACQUI TERME: Piera Raffaele GRATTANOLA - Alessandro IGHINA - Clara PAONESSA - Mirco PASETTI - Daniela SCARAMPI - ISTITUTO VINCI MIGLIARA - ALESSANDRIA: Barbara BARBERIS - Mariangela BARIOGLIO - Annalisa CAGNO - Elisa DEALESSI - Michela FERRARI - Mario LOMBARDI - Valerio RATTIERI - Chiara RANDAZZO - Andrea ROVERE - Nicola RUSSO - Alberto SISTO - Andrea SISTO - FEDERICA TIRANTELLI - ISTITUTO ITIS VOLTA - Federico - Davide BOVONE - Fabio CAROSIO - Marco CAROSIO - Nicola GIOACHINI - Marco MOLINARO - Matteo PISTARINI - Massimo REPETTO - Stefano RUZZA - Alberto SCAGLIOLA - Massimo VENTICINQUE.



CASSA DI RISPARMIO  
DI ALESSANDRIA SPA

la numero uno, qui da noi.



Stasera, e in replica domani, il primo appuntamento con la prosa a Tortona

## Civico quasi esaurito per Cechov

«Tre sorelle» rivisitato da Duccio Camerini

Maria Teresa Marchese  
TORTONA

Stasera e domani, con inizio alle 21, va in scena al Civico una versione moderna di «Tre Sorelle» di Anton Cechov, per la regia di Duccio Camerini e l'interpretazione di tre attrici che già nelle passate stagioni il pubblico tortonese ha avuto modo di apprezzare: Mariangela D'Abbraccio (il ritorno di Casanova) e «Sei personaggi in cerca d'autore», Chiara Noschese («Le notti di Cabiria») e Amanda Sandrelli («Gianni, Ginevra e gli altri»). «Bruciat».

Il cast è composto anche da Giorgio Colaninzi, Simona Colombini, Lorenzo Gioielli, Paolo Giovannucci, Andrea Lelli e Paola Minicucci. Il regista e drammaturgo Duccio Camerini è riuscito a portare alla luce la stupefacente modernità del poema di Cechov con un allestimento ironico, moderno e giovane. Quando il 16 ottobre 1900 Cechov terminò il lavoro, confidò a Gorkij come il suo compito fosse stato «terribilmente difficile». Forse si riferiva al fatto che «Tre Sorelle» è un poema sul tempo, un tempo che al pubblico viene subito mostrato in espansione.

L'azione comincia un 5 maggio e

AN ACQUI

### «Grease» con attori in erba

ACQUI. Va in scena «Grease Brillantina» stasera, alle 21.30, al Teatro Ariston: in scena una trentina di giovanissimi, dagli 11 ai 17 anni. Sono i cantanti-ballerini in erba del gruppo Teatro e Musica, diretti da Susanna Tagliapietra: per tutta l'estate hanno portato in scena in Liguria questa rivisitazione del celebre musical di Jacobs e Casey, che riscosse grande

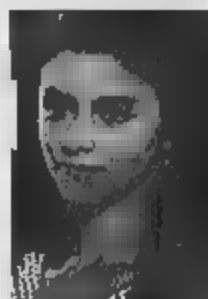
sugli schermi cinematografici nell'interpretazione di John Travolta e Olivia Newton-John. C'è un grande entusiasmo in questi aspiranti artisti, che si calano splendidamente nel ruolo di «ragazzi degli Anni Cinquanta». La scelta della Tagliapietra, insegnante elementare appassionata di canto e danza, si spiega facilmente: il soggetto di «Grease» dà la possibilità ai ragazzi di identificarsi coi personaggi, uniti dalle stesse aspirazioni dei loro coetanei: quell'epoca come la passione per la musica, i motori, le ragazze.

Ottimo anche il lavoro della coreografa Simona Fossardi e gli arrangiamenti di Sergio Usai: lo spettacolo offre anche l'occasione di ascoltare canzoni indimenticabili come il rock «Greased Lightnin'» o la dolce «Hopelessly devoted to you».

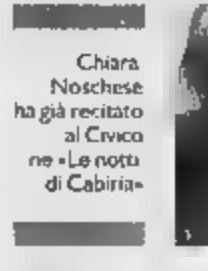
(b.v.)

finisce in un autunno, dopo circa tre anni e mezzo. Ci sono quattro gruppi che si formano tra i quindici personaggi e tra questi tre storie d'amore, vissute o sognate. I quattro atti sono quattro tappe: il compleanno di Irma, il burlesco, un incendio divampato in città, la

partenza del reggimento. Quando Cechov scrisse «Tre Sorelle», era stato confinato dai medici a Taganrog: tutto tende verso un addio che non vediamo. Pochissimi biglietti disponibili e solo nel loggione: «non in vendita al botteghino» dalle 17 alle 19.30.



Amanda Sandrelli, figlia d'arte, è un volto noto al pubblico tortonese



Chiara Noschese ha già recitato al Civico ne «Le notti di Cabiria»



Mariangela D'Abbraccio era nel cast che portò al Civico «Sei personaggi»

Canta il Coro Panatiero per la stagione dell'associazione «E. M. Ferrari»



## «Spirituals» in San Lorenzo

Nel programma anche Verdi e Mascagni

ALESSANDRIA

La stagione concertistica dell'associazione musicale «Emma Maria Ferrari», patrocinata dall'assessorato comunale alla Cultura, propone stasera (con inizio alle 21.15) nella chiesa di San Lorenzo un concerto del Coro di Alessandria «Mario Panatiero» diretto da Gian Marco Bosio, maestro collaboratore M. G. Matranga, maestro collaboratore al pianoforte Andrea Campora.

In programma cinque «spirituals» e musiche di Bernstein («Salmo ebraico n. 2»), Verdi («Geri-salem» e «O Signore dal tetto natio»), Mascagni («Inneggiando al Signore»), Puccini («Frammenti dalla Messa di Gloria»).

La serata musicale offre anche la possibilità di

ammirare nelle cappelle laterali della chiesa due tele restaurate di scuola lombarda della metà del '700 raffiguranti la prima San Francesco Sales e Santa Giovanna Chantal e la seconda San Giuseppe in gloria venerato dai santi Ambrogio e Carlo.

Il Coro di Alessandria «Mario Panatiero» si è costituito nel '98 assorbendo esperienza e componenti del disciolto del Teatro Comunale.

Si è pensato d'initiarlo al compositore alessandrino, nato nel '19 e scomparso prematuramente nel '62, in quanto nell'ambito del secondo dopoguerra, rappresenta la figura più vivace e più consapevolmente aperta ai molteplici stimoli provenienti dal panorama musicale non solo italiano. (a.c.)

Al Kristall il «Foà» fa il punto sul suo nuovo corso

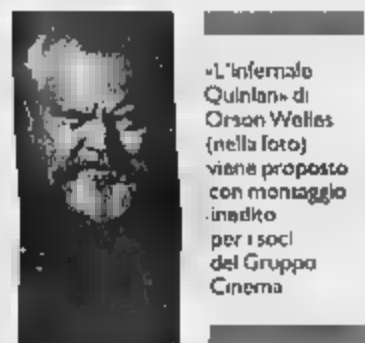
## Un film di Welles restaurato per i soci del Gruppo Cinema

ALESSANDRIA

Serata di presentazione della nuova attività del Gruppo Cinema «Foà», a vent'anni dalla sua nascita, è doppia proiezione nella sala Kubrick del Kristall alle 20 e alle 22.30 per «L'infernale Quinlan» di Orson Welles. La visione del film, in una versione restaurata, è gratuita e riservata ai soci del «Foà».

Sarà possibile tessersi anche stasera, al Kristall, pagando 15 mila lire: in cambio si otterrà anche un'agevolazione sul prezzo del biglietto di tutti gli spettacoli della stagione le cui sono alla prossima estate nella sala Kubrick. L'ingresso costerà 9 mila lire invece di dodici: analogamente anche nella sala Kubrick, ma solo dal martedì al venerdì.

Il Gruppo Cinema «Foà», che da anni gravitava sulla sala Ferrero del Comunale, ha così trovato ospitalità nella adetta-pioiella del rinnovato cinema di piazza Ceriana: il calendario dell'attività partirà dal 2000 e stasera si dialogherà di progetti e proposte. Già certo, comunque, retrospettiva su Akira Kurosawa e un ciclo di



«L'infernale Quinlan» di Orson Welles (nella foto) viene proposto con montaggio inedito per i soci del Gruppo Cinema

cinque pellicole di Carl Theodor Dreyer: «Il presidente», «Pagine del libro di Satana», «Dies Irae», «Ordet» e «Gertrude». «L'infernale Quinlan» di Orson Welles, che viene proiettato stasera - uscì nel '58, stravolto per esigenze della produzione e contro il valore del regista: le modifiche apportate con il nuovo montaggio hanno reso un atto di giustizia a un autorevole mensile americano ha definito la nuova versione di «Touch of Evil» (questo il titolo originale dell'opera) «il più bel film del '98».

La serata è domani al circolo «Il Ritrovo» di Voghera

## Valzer di Johann Strauss e famose arie d'operetta

VOGHERA

Il circolo «Il Ritrovo» di piazza Cesare Battisti inaugura domani, alle 21, la stagione concertistica all'insegna del valzer e dell'operetta. Proprio così recita il titolo dell'appuntamento, ad ingresso libero, che vede impegnato un gruppo di solisti di spiccata professionalità. Il soprano Linda Campanella ha studiato canto ad Alessandria con Franca Mattiucchi ed è specializzata in ruoli operistici che esigono estrema agilità di voce. I violinisti Walter Zagato e Alessio Murgia, il violoncellista Sergio Fioravanti, il violonista Sergio Patria fanno parte dell'orchestra del Regio di Torino.

La pianista Elena Ballario, biellese, oltre ad impegni concertistici e didattici si dedica alla trascrizione ed elaborazione di composizioni altrui. E il programma della serata è proprio a cura della Ballario, secondo la tradizione tutta viennese di ridurre brani d'orchestra per organici cameristici, in modo da poterli eseguire anche nei caffè. (b.v.)



La pianista biellese Elena Ballario ha ricurto le riduzioni del brano in programma nel concerto di domani

da titoli famosi di Johann Strauss come «Sul bel Danubio blu» e «Voci di primavera».

A completare il mosaico, il «Fox della luna» di El Paese dei Campanelli di Ranzato, «Lezite Rose» di «Martha» di Flotow, il brio di Offenbach in «Aria della Bambola» di «Racconti di Hoffmann» e «Griserius» dalla «Pericholes». E ancora «Mein Herr Marquis» dal «Pispirello» di Johann Strauss e due momenti immortali come l'aria di Vilja e «Tace il labbro» dalla «Vedova allegra» di Franz Lehár. (b.v.)

Comincia il ciclo «Una voce poco fa...», dedicato alla lirica

## I più celebri brani rossiniani al Teatro Comunale di Ovada

OVADA

E' in programma stasera, al Teatro Comunale, il primo dei tre concerti della seconda stagione lirica concertistica «Una voce poco fa...», programmata dalla Civica Scuola «Roberto» a richiesta dell'Associazione culturale «Arte e Scena».

I concerti di quest'anno sono dedicati ai più grandi autori del melodramma ottocentesco e la prima serata è intitolata «Gioacchino Rossini: dagli esordi italiani alla maturità».

Lo scopo è quello di ripercorrere la vita del compositore di Pesaro attraverso i brani più celebri delle sue opere: da «L'italiana in Algeria», «Il Barbiere di Siviglia», «Otello», «Cenerentola», «Cugliuola Tella», dalla grande partitura sacra «San Matteo» e «Petite Messe Solenne», per concludere con le ultime composizioni parigine, le «Soirées Musicalises».

Saliranno sul palco il mezzosoprano d'agilità Cristiano Enoli, il tenore leggero Giuseppe Veneziano, il baritone Claudio



Marina Mariotti, cantante del coro del Teatro «Carlo Felice» di Genova, presenterà la serata

Ottimo ed il basso Riccardo Ristori, accompagnati dal pianista Enrico Grillotti.

Come lo scorso anno, i concerti saranno preceduti dalla presentazione di Marina Mariotti, consigliere della Scuola Rehora e cantante del Coro del Teatro Carlo Felice di Genova, che illustrerà agli spettatori i brani che saranno proposti. Lo spettacolo si inizia alle 21 ed è raccomandata la puntualità. Per gli adulti il prezzo del biglietto è di 12 mila lire, gratuito per chi ha meno di 14 anni. (r.bo.)

## GIORNO E NOTTE

### Locali

#### Karaoke e sound latino

A Casale, all'Antico Caffè Pavia, in piazza Castello, serata di karaoke e musica dal vivo con Sergio e Fabrizio: ai Magazzini Mondani, latinoamericano. A Valenza, nel pomeriggio, al dancing Valentia il dj Franco Tesca propone i successi Anni '60-'70. Al Palladium di Acqui c'è Paco dj in sala liscio e la Conexión Cubana in sala latino. (r.al.)

### Band

#### Il rock dei Pitch

Suona il Bernini trio al William Wallace di Borghetto Borbora, I Pitch, i gruppi più interessanti del nuovo rock italiano, sono al Thunder Road di Codavilla. Il duo di voci femminili Lidia Mingrone e Paola Atzeni è stasera al Cowboys Guest Ranch di Voghera. (r.al.)

#### Opere di allievi di Brera

All'auditorium San Michele, in piazza Finazzi, a Villanova Monferrato prosegue oggi la mostra di opere calcografiche degli allievi dell'Accademia Brera di Milano. E' aperta alla sera, dalle 21 alle 23. (r.sa.)

## STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRIA. Tel. 011-212.644

Notting Hill  
di R. Mitchell con J. Roberts e H. Grant  
Ore 20-22.30. L. 12.000

ANNA. Tel. 011-757.079

Look & Stock - Pazzi scatenati  
Ore 20-22.30. L. 10.000/7.000

COMUNALE - Sala Branda. Tel. 011-234.240

Haunting - Presenza  
di J. Zeta Jones con R. Jones e C. Zeta Jones  
Ore 20-22.30. L. 12.000/9.000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 011-234.240

The Acid House  
di P. McGowan con E. Brenner, S. McCole e K. McCole  
Ore 20-22.30. L. 12.000/9.000

CORSO. Tel. 011-768.080

Asterix e Obelix contro Cesare  
di C. Zeta Jones con G. Depardieu e R. Benigni  
Ore 20-22.30. L. 12.000/9.000

GALLERIA. Tel. 011-252.112

The Fight Club  
di D. Fincher con Brad Pitt - Viet. ann. 14  
Ore 19.40-22.15. L. 12.000

MIDWINTER. Tel. 011-752.707

A walk in the moon - Complice la luna  
di T. Goldsmith con D. Loh e V. Montseny  
Ore 19.15-22.25. L. 12.000

KRISTALL - Sala Kubrick. Tel. 011-349.321

L'infernale Quinlan  
di O. Welles  
Sala Gruppo Cinema  
Ore 20-22.30. Ingresso riservato ai soci

KRISTALL - Sala Kurosawa. Tel. 011-349.321

Oggi chiuso  
Ore 20-22.30. L. 12.000

ARISTON. Tel. 011-322.885

Oggi chiuso  
Ore 20-22.30. L. 10.000/8.000

Tel. 011-322.400

Oggi chiuso  
Ore 20-22.30. L. 10.000/8.000

INQUA SORVIA

ROMA. Tel. 011-667.516

Oggi chiuso

CANALI

BALLO. Tel. 011-824.833

Oggi chiuso

Ore 20-22.30. L. 10.000/8.000

CARLA MONFERRATO

Asterix e Obelix contro Cesare  
di C. Zeta Jones con G. Depardieu e R. Benigni  
Ore 20-22.30. L. 12.000/9.000

POLI. Tel. 011-457.081

Notting Hill  
di R. Mitchell con J. Roberts e H. Grant  
Ore 20-22.30. L. 10.000

MODERNO. Tel. 011-452.910

Haunting - Presenza  
di J. Zeta Jones con R. Jones e C. Zeta Jones  
Ore 20-22.30. L. 12.000/9.000

MODERNO. Tel. 011-452.910

Haunting - Presenza  
di J. Zeta Jones con R. Jones e C. Zeta Jones  
Ore 20-22.30. L. 12.000/9.000

MODERNO. Tel. 011-452.910

Haunting - Presenza  
di J. Zeta Jones con R. Jones e C. Zeta Jones  
Ore 20-22.30. L. 12.000/9.000

MODERNO. Tel. 011-452.910

Haunting - Presenza  
di J. Zeta Jones con R. Jones e C. Zeta Jones  
Ore 20-22.30. L. 12.000/9.000

MODERNO. Tel. 011-452.910

Haunting - Presenza  
di J. Zeta Jones con R. Jones e C. Zeta Jones  
Ore 20-22.30. L. 12.000/9.000

MODERNO. Tel. 011-452.910

Haunting - Presenza  
di J. Zeta Jones con R. Jones e C. Zeta Jones  
Ore 20-22.30. L. 12.000/9.000

MODERNO. Tel. 011-452.910

Haunting - Presenza  
di J. Zeta Jones con R. Jones e C. Zeta Jones  
Ore 20-22.30. L. 12.000/9.000

MODERNO. Tel. 011-452.910

Haunting - Presenza  
di J. Zeta Jones con R. Jones e C. Zeta Jones  
Ore 20-22.30. L. 12.000/9.000

MODERNO. Tel. 011-452.910

Haunting - Presenza  
di J. Zeta Jones con R. Jones e C. Zeta Jones  
Ore 20-22.30. L. 12.000/9.000

MODERNO. Tel. 011-452.910

Haunting - Presenza  
di J. Zeta Jones con R. Jones e C. Zeta Jones  
Ore 20-22.30. L. 12.000/9.000

MODERNO. Tel. 011-452.910

Haunting - Presenza  
di J. Zeta Jones con R. Jones e C. Zeta Jones  
Ore 20-22.30. L. 12.000/9.000

MODERNO. Tel. 011-452.910

Haunting - Presenza  
di J. Zeta Jones con R. Jones e C. Zeta Jones  
Ore 20-22.30. L. 12.000/9.000

MODERNO. Tel. 011-452.910

Haunting - Presenza  
di J. Zeta Jones con R. Jones e C. Zeta Jones  
Ore 20-22.30. L. 12.000/9.000

MODERNO. Tel. 011-452.910

Haunting - Presenza  
di J. Zeta Jones con R. Jones e C. Zeta Jones  
Ore 20-22.30. L. 12.000/9.000

MODERNO. Tel. 011-452.910

Haunting - Presenza  
di J. Zeta Jones con R. Jones e C. Zeta Jones  
Ore 20-22.30. L. 12.000/9.000

MODERNO. Tel. 011-452.910

Haunting - Presenza  
di J. Zeta Jones con R. Jones e C. Zeta Jones  
Ore 20-22.30. L. 12.000/9.000

## NELLE SALE DI TORINO

5. Giulio P. ba. Tel. 011-817.973

Come te nessuno mai. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ACTOR'S STUDIO. Tel. 011-817.973

Il più grande dei re. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

AQUA 200. Tel. 011-817.973

Il più grande dei re. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

400. Tel. 011-817.973

Il più grande dei re. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

AMERIGO MULTISALA. Tel. 011-817.973

Il più grande dei re. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ANALOGHI. Tel. 011-817.973

Il più grande dei re. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ARLECCHINO. Tel. 011-817.973

Il più grande dei re. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ARLECCHINO. Tel. 011-817.973

Il più grande dei re. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ARLECCHINO. Tel. 011-817.973

Il più grande dei re. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ARLECCHINO. Tel. 011-817.973

Il più grande dei re. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ARLECCHINO. Tel. 011-817.973

Il più grande dei re. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ARLECCHINO. Tel. 011-817.973

Il più grande dei re. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ARLECCHINO. Tel. 011-817.973

Il più grande dei re. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ARLECCHINO. Tel. 011-817.973

Il più grande dei re. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ARLECCHINO. Tel. 011-817.973

Il più grande dei re. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ARLECCHINO. Tel. 011-817.973

Il più grande dei re. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ARLECCHINO. Tel. 011-817.973

Il più grande dei re. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ARLECCHINO. Tel. 011-817.973

Il più grande dei re. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ARLECCHINO. Tel. 011-817.973

Il



# ANDORA

## *Mai successo finora!*

solo fino al 31 ottobre  
Cambio del vecchio  
Cappotto o Capo in Pelle  
valutati fino a

# 1 milione

pagamento anche  
in dodici mesi  
senza interessi!



# Gruppo Alta Italia

*Le Grandi Firme in Pelle e Tessuto*

Andora (SV), via C. Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30

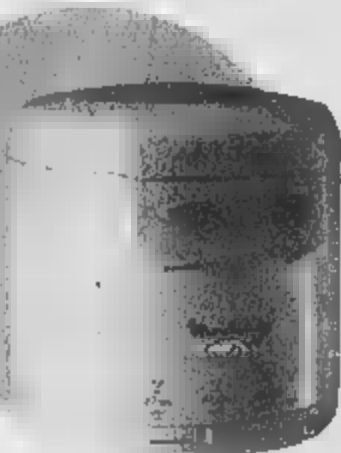
Sabato e Domenica: 12.00 - 19.30 continuato Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO



# 9 ANNI 9 METROPOLIS

**FRIGGITRICE  
MOULINEX**  
L. 89.000



**BISTECCHIERA  
TOSTIERA  
MOULINEX**  
L. 79.000



**AUTORADIO STEREO  
TREVI** L. 99.000



**FERRO CALDAIA  
A VAPORE  
MOULINEX**  
L. 159.000



**TERMOVENTILATORE  
ELIOS PLUS  
G3 FERRARI**  
L. 39.000



**RADIOREG. STEREO + CD  
TREVI** L. 99.000



**Call Me**

SPAZIO TELECOMUNICAZIONI



**SAMSUNG**  
SGH2100 - DUAL BAND  
CHIAMATA VOCALE  
L. 599.000



**SAMSUNG**  
SGH 600  
UFFICIALE ITALIA  
L. 499.000

**MOTOROLA V3688**  
UFFICIALE ITALIA  
L. 999.000



**IL PICCOLO AMICO CHE  
CRESCHE CON TE  
FURBY**  
L. 69.000



PARKING



AMBIENTE CLIMATIZZATO



SNACK BAR



BANCOMAT, CREDIT CARDS



SERVIZIO FINANZIARIO



9.15 - 12.30 e 15.15 - 19.30



BARATO E FESTIVI ORARIO CONTINUATO



TELEFONO 0143.633.133

OFFERTE VALIDE FINO AL 07/11/99 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

**APERTO LUNEDÌ 1° NOVEMBRE**  
**ORARIO CONTINUATO 9.15 - 19.30**

**Metropolis**  
GRANDI MAGAZZINI

SERRAVALLE • USCITA A7



Al Palasport di Alessandria (ore 20,30) in campo i due team più forti d'Italia

# Basket, è la serata delle stelle

Supercoppa femminile tra Comense e Schio

## SPORT FLASH

**Due vittorie e un pareggio per le alessandrine nell'Aics**

Due successi e un pareggio per le tre squadre alessandrine impegnate nelle fasi regionali dell'Aics. Batuzzi e Mandrogne hanno battuto in casa Nibbia Novara (1-0) e Castagnole Asti (3-0) mentre il Plastal Castelceriolo ha impattato a Torino 1-1. Le gare di ritorno si disputano domenica. (r.c.)

**A novembre al Moccagatta l'Italia di C e la Stiria**

Torna il calcio internazionale al Moccagatta: il 17 novembre alle 14,30 l'Italia Under 20 si scontra con la Stiria. C affronterà in amichevole la Stiria. (r.g.)

**Esordio in categoria Novizi per il capriatese Cima**

Il pugile capriatese Marco Cima, 17 anni, portacolori della Boxe Nicotra, esordirà sabato sera a Sestri Levante nella categoria dilettanti Novizi B. L'avversario sarà Giorgio Pomeranz, dell'Amatori Sport Cogorno. Il match si disputerà sulla distanza delle tre riprese, ciascuna di 2 minuti. (m.pu.)

**Rosignano «ka» in finale contro la quotata Imperia**

Secondo posto per la Monferri-Rosignano nel torneo di pallone leggero Amatori. Fatale la doppia sconfitta (1-6 e 1-8) contro l'Imperia. (r.sa.)

Per un giorno la città diventa la capitale del basket femminile. Al Palasport si assegna infatti (ore 20,30) la Supercoppa '99: in campo la Pool Comense, vincitrice dello scudetto, e la Familia Schio, che ha trionfato nella Coppa Italia '98-99. Lo spettacolo è assicurato, perché saranno sul parquet giocatrici di livello straordinario. Da una parte la lituana Streimikyte, la brasiliana Alessandra Santos De Oliveira, la francese Fijałkowski e le azzurre Ballabio, Macchi e Parazzolo, mentre nelle file dello Schio i riflettori saranno puntati sull'americana Mc Williams, sulla transalpina Santaniello, sulla canadese Hall ma soprattutto sulla «zarina» Caterina Pollini, la star della pallacanestro italiana degli Anni Novanta, che per la prima volta affronta Como da avversaria, dopo aver vinto tutto con il team lombardo.

Comense e Familia si ritrovano cinque mesi dopo il finale scudetto, vinto dalle lariane. Ma le vicentine si sono rinforzate con due nuove straniere, Santaniello e Williams. In Eurolega, lo Schio ha dimostrato di essere davvero competitivo, mentre in campionato è già costretto ad inseguire le rivali di sempre. La Supercoppa darà un'indicazione importante sui reali valori. Il match di stasera (che sarà preceduto dall'assemblea delle A1) è arginizzato dall'Ulka Delta, la matricola della massima categoria che ha conquistato le simpatie di tutto il movimento del basket femminile. L'auspicio è che il pubblico risponda a dovere e riempia le tribune del Palasport: l'ingresso costa 10 mila lire.



La «zarina» Caterina Pollini che è stata per anni la migliore giocatrice italiana e ha anche disputato una stagione nella Wnba affrontando stasera da avversaria la Comense con cui ha vinto molti trofei in Italia e in Europa

Ieri la svolta: oggi l'ex trainer della Novese guiderà il primo allenamento

## Lovisolò nuovo mister del Casale

Divorzio da Della Bianchina nonostante l'1-0 a Lodi

## CASALE

Mauro Della Bianchina lascia la conduzione tecnica del Casale: al suo posto arriva Stefano Lovisolò, ex Novese. La decisione non sorprende più di tanto: sin dall'arrivo il tecnico genovese aveva incontrato difficoltà ad immergersi nella realtà di un campionato che aveva lasciato 4 anni prima, con la Sestrese. Dopo una breve esperienza a Trani, in C2, Della Bianchina è diventato osservatore del Torino ed era stato scelto dal dg nerostellato Luigi Bodi come successore di Nicola Petrucci. Forse avrebbe potuto fare di più, la squadra fosse stata un

tantino fortunata. Al contrario, l'andamento delle gare è stato disastroso e neppure l'ultimo successo a Lodi, col fanalino di coda Fanfulla, ha cambiato carta in tavola.

Ieri, al termine dell'allenamento, il presidente e il mister si sono incontrati e si è giunti al divorzio. «Una decisione presa in amicizia», spiega Giuseppe Coppo, «per il bene del Casale». Cosa replica il tecnico? «Mi spiace molto, perché eravamo sulla strada giusta», sostiene Della Bianchina. «I giocatori erano me e i dimostra il fatto che domenica scorsa sono venuti tutti ad abbracciarmi, dopo il gol di Melchiorri. Il

problema era nello spogliatoio e neppure nell'entourage che lavorava per me. Evidentemente ho dato fastidio a qualcuno, per cui ho preferito accordarmi col presidente per una soluzione comune. Lascio con grande rammarico i giocatori e il patron Coppo. Sono sicuro che, se si libereranno di certi condizionamenti, potranno tornare subito in C2». Della Bianchina, dunque, dice addio al Casale, che oggi riprende gli allenamenti a vista dell'amichevole di sabato con il Moncalieri. Il campionato, infatti, domenica si ferma e ciò consentirà al nuovo tecnico di prendere confidenza con la squadra. (r.c.)

## ACQUITERME

Sempre vertici nazionali gli atleti dell'Automatica Brus: nel circuito tricolore di badminton, serie A, disputato a Palermo, l'acquese Monica Memoli ha vinto il doppio femminile. La Memoli insieme alla campionessa rumena Erika Stich, naturalizzata italiana, si è segnalata fra le migliori risalendo posizioni nelle classifiche nazionali.

Nel torneo di Palermo che si è svolto secondo la formula del doppio «ko» Memoli e Stich, dopo un esordio piuttosto agevole, hanno sconfitto il duo siciliano Avventuro-Rossana. In semifinale, la coppia italo-tedesca ha avuto ragione

tandem composto dalla fortissima cinese Lu Nan, numero 1 in Italia, e dalla siciliana Sonia Sutei, sconfitte soltanto al terzo set. Infine nella gara decisiva, le due atlete si sono nuovamente trovate fronte la stessa coppia cina-italiana rientrata dalla parte del tabellone dei perdenti. Ma in questa occasione Memoli e Stich hanno regolato in maniera netta (15-12, 15-12) Nan e Sutei. Domenica, test regionale ad Acqui per il campionato Under 17. Intanto l'emittente televisiva Stream sta interessandosi al badminton. Servizi e relative interviste sono stati realizzati nella città ligure ed andranno in onda nel programma «Anteprima» dall'8 al 13 novembre. (r.g.)



L'acquese Monica Memoli

## VOLLEY

Nel campionato Ragazzi sono in testa gli astigiani

## Juniores, «braccio di ferro»

tra Plastipol e Spendibene

Due vittorie in pochi giorni e la Plastipol Ovada balza in vetta al campionato Juniores femminile di volley, con 6 punti. La squadra biancorossa ha piegato nel recupero del primo turno il Sagitta Acqui per 3-0, poi ha espugnato 3-1 il parquet del Volley Group Alessandria. E' a punteggio pieno anche Spendibene Gairo Casale, corsara 3-0 sul campo del Sagitta. Nel campionato Ragazzi, girone A, il Sandamiano guida la classifica a quota 6 in virtù del duplice 3-0 inflitto a Derthona e Novi. Altri risultati: Spendibene B-Senelli Molare 1-3, Ovada-Pozzoletto 3-0. Nel girone B guida il terzo formato da Pgs Vela (3-0 al

Futura Asti, Spendibene A (3-0 al Team Volley Alessandria) e Jonathan Acqui (3-0 sulla Cofip). Nel torneo Ragazzi è in testa 14 punti l'Asti che ha perso 3-2 a Novi ma si è rifatto con un 3-0 sull'Acquifer. Plastipol Ovada e Gs Acqui inseguono a quota 3, hanno vinto l'unico incontro disputato, rispettivamente sul Green Casale (3-1) e sull'Acquifer (3-1). Infine, nella Coppa Comitato femminile, questi i risultati: Senelli-Quattrovalle 3-0, Quattrovalle-Derthona 0-3, Derthona-Senelli 1-2, Vela-Castellazzo 0-3, Pozzoletto-Fortitudo Occimiano 0-3, Yokohama-Fortitudo 2-1, Yokohama-Pozzoletto 3-0. (r.sa.)



## NUOVA ALFA 145. LASCIATI TENTARE.

Fino al 30 novembre grandi vantaggi per chi sceglie Alfa 145, anche con il turbodiesel 1.9 JTD. Se hai un usato risparmi fino a 5 milioni. Oppure puoi scegliere la comodità del finanziamento a 20 milioni in 36 mesi a tasso zero. L'iniziativa è valida anche su Alfa 146.

- 5 milioni in meno sul prezzo di listino ■ consegna ■ usato non catalizzato che vale zero
- 1 milione di svalutazione se consegna un usato quotato ■ Eurotax Blu
- 10 milioni ■ finanziamento ■ 36 mesi a tasso zero

\*Le offerte sono cumulabili tra loro e con altre in corso e riguardano le versioni: 1.4 T.S. 1.6 T.S. 1.7 JTD, 1.9 JTD. La quotazione dell'usato è riferita a Eurotax Blu in vigore al contratto. L'esempio di finanziamento riporta L. 20.000.000 - 36 rate mensili da L. 555.600 - Spese gestione pratica più bolli L. 270.000 - I.A.R. 0% - T.A.E.G. 0,83%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni visitate il sito [www.alfaromeo.com](http://www.alfaromeo.com) o leggi.

145 1.4 T.Sport L. 23.100.000 ■ 11.930,15 chiavi in mano I.P.T. esclusa ■ se consegna un usato non catalizzato che vale zero.

Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza legale

**AUTOVAR**

Alessandria - Via Marengo, 54 - Tel. 0131/229623  
NOVI LIGURE (AL) - Via E. Raggio, 22 - Tel. 0143/2146

**BERTÉ & C.**

(AL) - Corso Pirelli, 6/3  
Tel. 0131/862003

**EVOLUZIONE**

(AL) - Via Roccamare, 17/A  
Tel. 0143/838200

**GARAGE CASAIESE**

CASALE - Via E. Tarantelli, 11  
Tel. 0142/452130

Concessionario Alfa Romeo



## Iniziativa Soluzioni 2000

Il programma di offerte per  
l'aggiornamento tecnologico  
delle imprese, dei professionisti  
e delle attività commerciali

**Microsoft**  
Give your business edge™

**tin.it**

### I VANTAGGI DELLE OFFERTE PROPOSTE DALL'INIZIATIVA

SEMPLICI E COMPLETE

PAGABILI ANCHE  
CON CARTASI\* BUSINESS RATEALE

PRONTE ALL'USO E COLLAUDATE

PARTICOLARI CONDIZIONI D'ACQUISTO  
VALIDE FINO AL 31/12/1999

ACQUISTABILI PRESSO  
I RIVENDITORI ABITUALI

La tecnologia sta cambiando il modo di lavorare. Oggi, grazie ad Internet, ai moderni software ■ a piattaforme hardware evolute, è possibile dare nuove, eccezionali opportunità di sviluppo alla propria attività, grande ■ piccola che sia. Con l'obiettivo ■ rendere le nuove tecnologie più accessibili sia in termini di semplicità d'uso, sia di costo, Microsoft ■ Tin.it - in collaborazione ■ ■ altri importanti operatori del settore informatico - hanno unito le loro forze per dare vita ad ■ progetto dove la tecnologia parla finalmente un'unica lingua: quella del vostro lavoro. Le offerte che **Iniziativa** ■ presenta sono pronte per essere installate, facili da usare, perfettamente compatibili le une con le altre, acquistabili con ■ ■ da oggi anche ■ che permette ■ finanziare l'acquisto di tutti ■ strumenti per ■ vostra attività rateizzando i pagamenti in modo personalizzato. Da oggi ■ dovrete più preoccuparvi di perdere tempo dietro alla tecnologia: da oggi vi basta rivolgervi al vostro abituale fornitore di informatica e chiedergli le soluzioni di **Soluzioni2000**. Scegliete quella che fa per voi e concentratevi solo sul vostro lavoro: alla tecnologia per farlo crescere ci abbiamo già pensato noi.

\* Presso i rivenditori convenzionati

### SOLUZIONE CARTASI BUSINESS

... L'AZIENDA ...  
VOSTRE ESIGENZE. DA ...  
VI PERMETTE DI ... E RATEIZZARE  
IL PAGAMENTO DEI VOSTRI ...

CONTATTATECI ■

SERVIZIO INFORMAZIONI CARTASI: 02-34980222  
NUMERO ■ SOLUZIONI2000: 800-2-2000-2\*\*  
WWW.CARTASI.IT  
WWW.SOLUZIONIDUEMILA.COM

■ collaborazione ■

■ ■ ■

COMPAQ

3Com

IL VOSTRO BUSINESS DALLA @ ALLA Z

\*\* Da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 18.00

# Soluzione CartaSi Business

La carta giusta per la vostra  
attività professionale.  
Chiedetela subito alla vostra Banca.



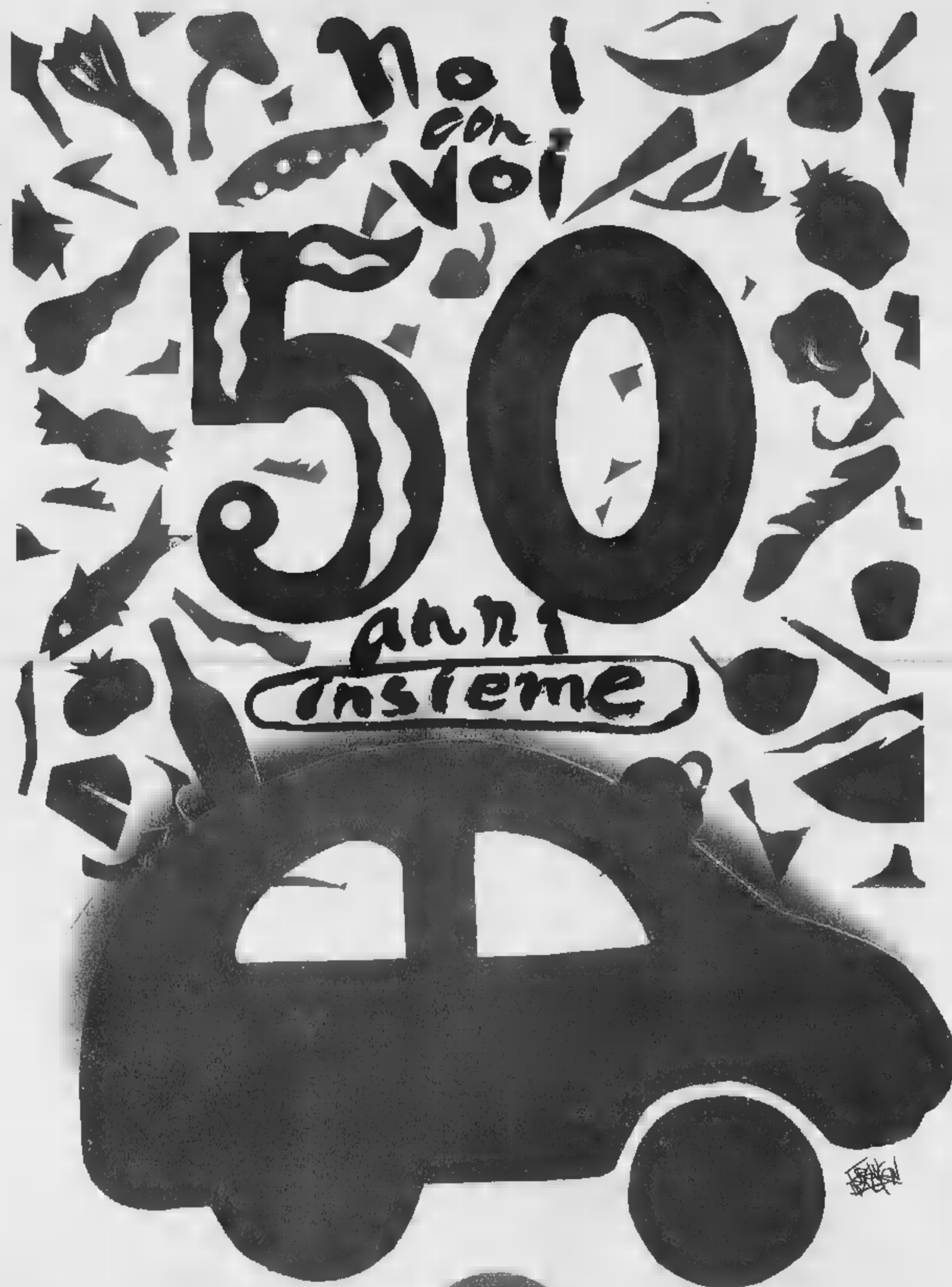
# CartaSi







**GROS  
CIDAC**  
1949 1999



**Parte il Cinquantenario**



**Concorso straordinario**

**Con Carta Più il**



**Raddoppia**



# Sul Delle Alpi rimane l'incertezza, le opposizioni all'attacco di Castellani

## Stadi, la decisione dopo il derby

### Juve e Toro premono: vogliamo un impianto

**SINDACO, SI' O NO MA DECIDA**

Roberto Beccantini

Dopo le Olimpiadi, la questione Delle Alpi. Non si può dire che la classe politica che governa Torino abbia dato un taglio decisionista alla sua azione. Tutt'altro. Juventus e Torino sono prigionieri di una stallo mortificante. Il dibattito si trascina ormai dal giugno del 1994: ha coinvolto il Comune e il Filadelfia, salvo accartocciarsi su stesso. E' un problema enorme, di complicata lettura. Peggio di così, non poteva essere cavalcato.

Juventus e Torino hanno diritto a un impianto di proprietà, perché questo è l'indirizzo che si è data l'Europa del calcio: si pensi, per esempio, a club come il Manchester United o il Chelsea. L'importante è che, a rimetterci, non siano i risparmi dei cittadini. Per contratto, Juve e Toro devono giocare allo stadio delle Alpi sino al 30 giugno 2001. Ormai ci siamo. Le spese d'affitto hanno toccato cifre esorbitanti: l'ultima è di 8,5 miliardi a stagione, sette dei quali a carico di Juve e Toro, il resto del Comune (e, dunque, della collettività). Il bello è che, secondo gli esperti del sindaco Castellani, la gestione non costerebbe che 3,5 miliardi. Meno della metà. Strano. E molto sospetto. Le società sono furibonde, avendone sborsato grosso modo 120 dal 1990: da quando, cioè, l'arena venne eretta in funzione dei Mondiali.

Nessuno, sia chiaro, fa beneficenza. Tanto meno la Juventus, il cui progetto - presentato e discusso, approvato e disapprovato - attende una risposta che, probabilmente, non arriverà neppure l'8 novembre. La maggioranza è orientata a concedere il Delle Alpi (da abbattere), un'area di 15 mila metri quadrati per il centro sportivo, e un massimo di 17 mila per attività commerciali, rinviando a un'asta pubblica la definizione degli altri 40 mila metri richiesti. La prossima mossa tocca a Castellani. E deve essere una mossa netta, chiara, definitiva: sì o no. Promesse invase, manovre burocratiche, delibere ondivaghe hanno macchiato il prestigio profuso e raccolto a Seul, in occasione del verdetto olimpico. Deve alla Juve (e, di conseguenza, al Toro) una risposta al più presto.

Le carte sul tavolo. Consiglio comunale da troppi anni perché si possa giustificare l'ennesima dilazione. La prospettiva di emigrare a Borgaro rappresenta, da parte juventina, un banale diversivo. Torino-Bianco è un pessimo spot per chi intende investire. Delle Alpi, Filadelfia (con annessa Fondazione): il tempo è scaduto. Bisogna scegliere.

Giuseppe Sangiorgio

Domenica 7 novembre, c'è il derby. Juve-Toro, il giorno dopo, lunedì 8, la partita, per bianconeri e granata, si gioca invece a Palazzo Civico. Un Consiglio comunale che dovrebbe decidere sul destino degli stadi, sul «Delle Alpi», che potrebbe essere sconsigliato alla società di piazza Crimèa, e sul «Filadelfia», che la Fondazione vorrebbe far rivivere, con riserve, però, avanzate dal Club guidato da Villulich.

Il problema stadi è all'ordine del giorno da oltre cinque anni. In un continuo tira e molla: prima - parliamo del 1994 - tutti si stracciarono le vesti alla sola idea di abbattere il «Delle Alpi», ossia l'impianto costruito nel 1990 per dare ospitalità al campionato mondiale di calcio, e come si ricorderà, ai verde-oro del Brasile. Ma, negli anni successivi, Toro e Juve lamentarono che giocare in quella struttura, dalla scarsa visibilità perché munita di pista d'atletica, costava troppo. E si è la «querelle infinita» che continua, oggi, alla fine del 1999: abbattere o non abbattere il «Delle Alpi», affidare struttura a area alla Juventus (mentre il Toro potrebbe tornare in via Filadelfia) o quote di attività commerciali da definire.

E' trascorso un lustro e siamo ancora ai dibattiti: il sindaco Castellani, a luglio, ha scritto ai vertici della società di piazza



Il Delle Alpi dovrebbe essere abbattuto: costa troppo e non è funzionale

Crimèa, «concedendo» loro di realizzare, alla Continassa (con l'intento di rivalutare la zona che, come noto, rientra nel quartiere delle Vallette), complessivamente circa 50 mila metri quadrati di «commerciale», nel quale era previsto un complesso «multiplex», ossia una serie di sale cinematografiche sul tipo di quelle che hanno avuto successo negli Stati Uniti e che si stanno realizzando in più parti del Piemonte. Mentre nella mozione di maggioranza, che l'8 novembre arriverà all'esame dell'aula, i metri riservati ad

attività terziarie e per il tempo libero scendono a 17 mila.

Per tutti questi motivi e trascorsi, i giorni attuali si possono considerare di vigilia ad un confronto che s'inizierà l'8 novembre, nel day after del derby vero, quello stracittadino fra Toro e Juve. «Siamo in attesa dell'eventuale ironico Mauro Battuello, esponente del Centro. Al quale i gruppi vogliono arrivare «preparati». Così Forza Italia si riunirà il 9 novembre. «Valuteremo il problema nel merito», dice il capogruppo Daniele Cantore,

nel metodo possiamo dire subito che l'amministrazione ha perso troppo tempo, grazie ad una giunta pasticciona e inefficiente».

Durissimo il giudizio di An. Agostino Chiglia: «ha dubbi: «La querelle sul Delle Alpi ha portato ad un grande spreco. Quindi l'8 novembre il sindaco, più che presentare ipotesi di soluzione, dovrebbe dire alla città chi paga i danni».

Da sinistra Rc che, se si rallegra per la riduzione della «quota commerciale» consentita alla Juventus e per il fatto che il «Delle Alpi», nel caso non lo volesse nessuno, passerà in gestione al Comune, critica il modo con cui si è arrivati all'attuale situazione.

In maggioranza, tutti, dal Verdi al Ds, dal Ppi al Pdc, da Alleanza per Torino ai socialisti, auspicano che le due squadre cittadine restino a Torino. Ma, per ora, non indicano come. Così sale il timore che i dirigenti di piazza Crimèa, stanchi di incertezze, decidano davvero di rivolgersi altrove. La Juventus chiarisce di non voler lasciare Torino, anche se ammette che Borgaro potrebbe essere «un'alternativa». E l'avvocato Vittorio Chiusano, presidente della società bianconera, precisa: «Noi continueremo a ritenere valida la lettera che il sindaco ci ha scritto a luglio. Se dal Comune arriveranno indicazioni diverse, le valuteremo».

Fu una spedizione punitiva contro un giovane marocchino alla fermata del tram

## Molotov contro il nero, condannati

### Cinque anni agli aggressori per tentato omicidio

Un giovane marocchino attendeva l'autobus alla fermata, in corso Giulio Cesare: la sera del 20 ottobre '98 fu aggredito a colpi di spranghe e di molotov da un gruppo di ragazzi italiani che avevano organizzato una spedizione punitiva per le avance che la sorella di uno di loro aveva ricevuto da un extracomunitario. Lahcen Biadi fu preso di mira perché si trovò sulla strada dei quattro.

Ieri, con rito abbreviato, i suoi aggressori sono stati riconosciuti colpevoli di tentato omicidio come richiesto dal pm Enrico Arnaldi di Balme e condannati a 5 anni e 8 mesi (Cristian Boarelli), a 4 anni, 8 mesi e 10 giorni (Antonio Volguerni e Yuri Aru) e a 4 anni (Gianluca Palmisano, il più vecchio del gruppo, 21 anni). Il giudice Fabrizio Pironti ha considerato come pena base 15 anni di reclusione e ha poi concesso le attenuanti che i difensori degli imputati avevano evidenziato in subordine alla richiesta principale di derubricazione del reato più grave contestato dal pm: il tentato omicidio.

**CORSO BRUNELLESCHI**

## Don Ciotti: «Viola i diritti»

«Chiedete il centro di corso Brunelleschi. E non aprite quelli per i richiedenti asilo politico, previsti dalla legge». L'appello è stato lanciato ieri da don Luigi Ciotti e dall'Associazione antirazzista «3 febbraio» dopo l'ennesima visita al campo di permanenza temporanea per immigrati clandestini. «Siamo stati tutti troppo prudenti e tiepidi», ha detto don Ciotti, «di fronte alla creazione di queste strutture dove si negano i diritti umani fondamentali. Il problema deve porsi a livello europeo: l'Italia sta solo imitando quanto esiste in altri Paesi. In questi luoghi viene detenuta gente che non ha commesso reati, perché l'essere clandestini non è reato. Non bisogna confondere: gli immigrati delinquenti devono finire e finire in carcere». Evo Zuhli, Sandra Busto e gli altri rappresentanti di «3 febbraio» hanno sottolineato che i detenuti nella prigione-containere torinese versano in condizioni sub-umane «con l'unica colpa di aver cercato un livello di vita migliore».

Commenta l'avvocato Deborah Abate Zaro: «Resto dell'idea che il tentato omicidio non risponde alla realtà dei fatti. Biadi non si è mai trovato in pericolo di vita e se l'aveva cavata con 40 giorni di prognosi come ha dichiarato lo stesso consulente del pm». L'avvocato Abate Zaro e le colleghe del collegio differenziale (Manuela

Deorsola, Silvana Fantini e Anna Rosomandi) si impegnano nel promuovere «vera e propria colletta fra i parenti degli imputati che hanno successivamente coinvolto vicini di casa e altra gente del quartiere. Con i 14 milioni raccolti si è risarcita la vittima che ha ritirato la costituzione di parte civile. Nel determi-

nare le pene per i condannati il giudice ha tenuto conto del risarcimento del danno, così come della giovanissima età degli imputati e della condizione di incensuratezza di tre di loro. La scelta processuale del rito abbreviato aveva già assicurato agli imputati lo sconto automatico di un terzo della pena.

In via Cuneo - vecchio quartiere operaio torinese e zona di residenza degli imputati - si è seguito con attenzione anche l'epilogo giudiziario di questa brutta storia. Il giorno dopo l'aggressione, furono in molti a collaborare con la polizia per individuare gli autori. I testimoni italiani li descrissero, altri parlarono di ragazzi a bordo di due motorini. Dal primo che identificarono e fermarono, Valguarnera, gli uomini della Digos ottennero i nomi degli altri. Una volta scarcerati, il ragazzo non ha più rimesso piede nel quartiere. Anche la figura della vittima scelta era simbolicamente importante: un immigrato di 31 anni, garzone di macelleria, che aveva scelto di lavorare e integrarsi.

Presentata all'Unione Industriale



L'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella e il sindaco Castellani

## Investimenti all'estero

### Agenzia per le imprese

Servirà a dare assistenza internazionale a piccole e medie aziende del Piemonte

Enzo Bacarani

Dal gennaio 2001 Duemila le idee fra due mesi sarà operativa l'Agenzia per l'internazionalizzazione. Si tratta di una società a responsabilità limitata che offrirà alle piccole e medie imprese torinesi impegnate sui mercati mondiali servizi specializzati e assistenza per un'efficace operatività sui Paesi extraeuropei. Il capitale iniziale - sottoscritto dall'Unione industriale (per il 35 per cento), dalla Fiat (per il 35 per cento), dall'Amma

realizzazione di commesse; sostituzione di strutture locali nei singoli Paesi che possono essere oggetto di potenziale business.

Secondo l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, la costituzione di questa agenzia è «un passo importante nel quale crediamo molto perché sappiamo che un'iniziativa come questa non deve crearsi un mercato, la domanda c'è già ed è forte». L'amministratore delegato della Fiat ha spiegato: «L'internazionalizzazione resta una grande sfida, complessa e



Paolo Cantarella

per la sorpresa, a cui è indispensabile arrivare ben preparati. Quel che vogliamo fare con questa agenzia è offrire a tutto il mondo imprenditoriale torinese e piemontese l'occasione per minimizzare le difficoltà e massimizzare i successi. I Paesi in via di sviluppo, ha quindi sostenuto Cantarella, hanno sempre più esigenze di sviluppo e Torino ha affermato l'amministratore delegato della Fiat, ha credibilità storica per mettere a disposizione di chi lo richiede le proprie capacità e la propria competenza».

Si tratta dunque di un'ulteriore occasione per Torino e per il mondo imprenditoriale torinese. Ne è consapevole il sindaco Castellani che ha sottolineato come l'operazione «entra nella predisposizione del piano strategico Torino Internazionali».

Non solo, Castellani ha ribadito che questa ulteriore iniziativa non fa altro che riaffermare il concetto che in questo periodo, a cavallo tra un secolo e l'altro, tra un millennio e l'altro c'è una percezione più positiva e ottimistica della «nostra città». Un'ulteriore occasione per la città di valutare i confini e andare ad affermarsi come punto di riferimento per i Paesi cosiddetti in via di sviluppo.

Devalle ha spiegato gli obiettivi del nuovo progetto: «Favorire la competitività del sistema industriale: si tratta della costituzione di una agenzia che ha il compito di offrire alle imprese piccole e medie i supporti necessari per operare sui mercati mondiali». Secondo Devalle, «l'area torinese e il Piemonte dispongono di un patrimonio di conoscenze e tecnologie apprezzate a livello mondiale». Gli obiettivi dell'agenzia sono: consulenza alle imprese per una maggiore informazione sui mercati; sviluppo di una capacità di management per la

## CREMAZIONE

Una scelta di libertà e di progresso



**SOCREM**  
ENTE MORALE TORINO

Associatevi per garantire il rispetto della vostra scelta.

Un lettore ci scrive:

«Giovane funzionario, negli anni 50 partecipai alle riunioni della commissione che doveva indicare i lavori da fare per celebrare il Centenario dell'Unità d'Italia. Un giorno, dopo alcuni approcci inconcludenti, mi alzai e dissi: «Potremmo fare un ponte». La proposta respinta dopo sguardi di commiserazione e ironia. E venne fuori l'Italia '61».

«Oggi, vecchio dirigente in pensione, leggo sui giornali che si stanno riunendo le commissioni per decidere quali opere fare per Torino 2006. Mi alzo idealmente e memore dei numerosi ponti di Parigi, del caotico traffico che investe Torino sul fiume Po nelle zone di punta, mi ripeto come allora: «dopo cinquant'anni mi permetto di suggerire: «E se facessimo un ponte?». In questo caso sapremmo anche come chiamarlo, Ponte Olimpico. Commiserazione e ironia anche oggi?».

Alessandro Camussi

Una lettrice ci scrive: «Alla fine di agosto la mia mamma è stata ricoverata per due settimane all'ospedale. Vorrei calare un pietoso velo sul periodo di degenza perché ho avuto modo di trovare conferma a quello che ero ancora solo un

## Specchio dei tempi

«■ facessimo un ponte Olimpico sul Po? ■ In quel medico sconosciuto ho trovato ■ senso della «pietas» ■ Corso Raffaello resta invivibile ■ ■ Noi commercianti con il laccio al collo ■

sospetto: se non si è in possesso di un'età e/o di una patologia interessanti che assicurino un ritorno economico all'investimento della spesa pubblica, si viene considerati alla stregua di «corpi di passaggio» ai quali garantire il minimo indispensabile durante la loro permanenza in corsia, con l'augurio che i parenti si riportino il malato a casa il più presto possibile, ovvero lo destinino ad altra struttura.

«Non vorrei trovarmi nei panni di quei medici che, a dispetto del loro giuramento, si trovano costretti a far quadrare coscienza e gerarchia senza avere, io credo, il potere contrattuale necessario per far premiare la prima e disapplicare la seconda.

«Desidero invece tenere ben alzato il velo sul periodo post-ricovero che mia madre ha passato a casa. Grazie all'interessamento del nostro medico di famiglia,

una donna veramente in gamba sotto tutti i punti di vista, abbiamo potuto usufruire praticamente da subito dell'assistenza domiciliare infermieristica, fornita dall'Asl, alla quale facciamo riferimento. Ebbene, ho avuto modo di entrare in contatto con una realtà incredibile: una struttura che funziona ■■ un orologio svizzero, come si suol dire, gestita da infermieri professionali, capaci, gentili, educati e disponibili».

«Qui voglio ringraziare questi ragazzi e ragazze che sono stati vicini alla mia mamma fino all'ultimo. Un pensiero va anche al medico di guardia inviato d'urgenza dal 118: non conosco il suo nome, sa che aderisce alla Faro. Ha fatto mia madre oggetto di quella «pietas» - sentimento ormai sconosciuto ai più - che permea di vedere con gli occhi del ■■ non ■■ ha costretti ad

un ricovero d'urgenza che sarebbe solo servito a far soffrire ■■ mamma, la quale è spirata poco dopo, serena, a casa sua, con tutti noi vicini».

Ida Brunetti

Una lettrice ci scrive: «I lavori di «trivellatura», 5-6 interventi effettuati parrebbe senza alcun progetto d'insieme, dagli enti più disparati da inizio anno ad oggi rendono il corso Raffaello invivibile. Il Comune di Torino, Ufficio magazzino generale, dice di non avere ■■ data di conclusione lavori e ripristino. Il materiale usato per colmare i buchi si applica alle scarpe danneggiando androni ed interni delle case. A seguito di un intervento per «ripiantaggio» di potature, resti di piante fanno triste e pericolosa mostra ■■. Riuscirà Specchio dei tempi ■■ fare sapere a quanti abitano in questo corso

quando il corso, i marciapiedi, le piazze, la zona blu saranno ripristinati?»

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive: «Abbiamo appreso con vivo disappunto che anche i lavori per il ripavimentazione di piazza Castello, stanno subendo un notevole ritardo e che termineranno, forse, solo a fine anno anziché per i primi giorni di dicembre. In questo modo si soffocherà il lavoro di decine di esercizi commerciali proprio nel periodo natalizio. Non ci sembra questo il metodo per rilanciare l'economia di questa città».

«Noi negozianti chiediamo anche di fare aprire il passaggio pedonale tra piazza Castello lato Palazzo Reale e via Palazzo di Città, al più presto, in quanto siamo tutti ormai con il laccio al collo. Con il traffico in difficoltà (ma, ■■ badi bene, non chiediamo il passaggio delle auto) i nostri affari diminuiscono in modo sensibile e molti nostri clienti finiscono a malincuore per scegliere altri negozi più facilmente raggiungibili. Così il centro della città si va spegnendo sempre di più. ■■ Basta spostare la «patinoire» per ridare energia alla piazza più importante della città».

Seguono le firme







Sorpresa durante la presentazione della nuova mostra alla Biblioteca Reale

# «Un altro autoritratto di Leonardo»

## L'annuncio di uno studioso: ora le verifiche

Maurizio Lupo

La Biblioteca Reale di Torino forse possiede un secondo autoritratto di Leonardo, oltre a quello già celebre. «Si tratta di uno schizzo a matita rossa, che compare sotto annotazioni del grande genio, tracciate sul "recto" del foglio numero venti del "Codice degli uccelli"».

L'ipotesi, che chiede verifiche a tecniche d'analisi digitale, è formulata dal professor Carlo Pedretti, direttore dell'Istituto di studi vinciani dell'Università della California, intervenuto ieri in occasione della presentazione di «Leonardo e la Magnificenza del Sei e Settecento».

La mostra, che oggi fino al 12 dicembre ripropone la visione del celebre autoritratto. Viene esposto nel deposito climatizzato della Biblioteca Reale, in piazza Castello 191, accanto al «Codice del Volo degli uccelli» e all'«Angelo della Vergine delle Rocce», ai quali si aggiungono altri capolavori del maestro.

È un appuntamento che la Biblioteca diretta da Giovanna Bernardi vuole presentare per brevi periodi ogni anno, un momento che fa tutela dei beni sconsiglia l'esposizione continua. L'occasione offre modo ad ogni edizione di unire altre «Magnificenze». Questa volta si tratta di testi figurati, disegni ed incisioni d'epoca barocca, fra i quali un prezioso scritto di Torquato Tasso, un singolare «zoos» di carta, appartenuto a Carlo Emanuele I di Savoia, e finora mai esposto.

L'eccezionale insieme si vale del rinnovato sostegno dell'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo. «Mecenati industriali della «Consulta per la Valorizzazione dei beni Artistici e Culturali di Torino», presieduta da Luigi Garosci, «E' un impegno - dice Garosci - che ci piacerebbe coronare in occasione del Giubileo del 2000, una mostra ancora più importante, sempre dedicata a Leonardo. Oltre ai beni della Biblioteca vorremmo esporre i disegni vinciani che la Regina Elisabetta I possiede a Windsor, ma anche una testa di fanciulla conservata al Louvre e studio per «Madonna di



La nuova esposizione del capolavoro vinciano s'apre oggi alla Biblioteca Reale e si protrarrà fino al 12 dicembre. In mostra anche un manoscritto di Torquato Tasso e vari altri dipinti d'epoca barocca finora mai presentati al grande pubblico

## Casa Cavour vetrina della Regione

L'appartamento privato dove lo statista Camillo Cavour visse e morì diverrà sede delle grandi mostre della Regione. La residenza barocca, opera dell'ingegnere Giovanni Giacomo Planteri, venne costruita nell'isolato San Filippo il 1729, al numero dell'odierna via Cavour. La Regione, che affitta lo spazio fino a 10 anni fa occupato dalla Corte dei conti, ristruttura il piano nobile, di circa 1500 metri quadri. I lavori, che finiranno alla fine dell'anno venturo, permetteranno comunque il prossimo dicembre di ospitare la mostra inaugurale, dedicata a opere d'arte da Segantini a Balla, un «aggiù nella luce». A marzo seguirà una mostra ora in corso a Parigi, dedicata alla Contessa di Castiglione e al suo tempo.

Litta, custodito a Francoforte, più altri fondi italiani».

«La mostra - nota Pedretti - potrebbe intitolarsi «Leonardo Europeo, i grandi temi vinciani della Biblioteca Reale di Torino». L'approccio di Pedretti e Garosci, ad esempio, vorrebbe abbinare all'autoritratto torinese un profilo di Leonardo eseguito da suo allievo e conservato a Windsor. Si assomigliano? «No. Nell'opera di Windsor Leonardo è più giovane, cambiano occhi e bocca». Si vuole capire perché. Visto che già questa mostra, grazie a una lettura digitale del volto leonardesco, curata da Daniela

Rissone, ha interpretato il testo che lo accompagna e dice: «Leonardus Vincius, ritratto di lui stesso».

Nadri è l'unica sorpresa. Il percorso espositivo propone «tesori» quasi ignoti. Come il manoscritto dell'ultima opera di Torquato Tasso, rimasta incompiuta. Si tratta «Del giudizio sovra la sua Gerusalemme» lui stesso riformata. Il Tasso scrisse nel 1593. Non possono poi sfuggire, per bellezza e dimensioni, due «Album naturalistici» provenienti dalla «Camera delle meraviglie» di Carlo Emanuele I di Savoia. Il primo contiene 74 tavo-

le che illustrano pesci, molluschi, crostacei, rettili e cetacei. I disegni, di grande formato, ambivano a ritrarre i vari soggetti in dimensione quasi naturale. Sono dipinti a tempera su un cartoncino ritagliato e più volte ripiegato per contenere immagini che possono raggiungere anche i tre metri di lato. Ancora più accurato è l'«Atlante degli uccelli». La mostra prosegue con testi di Emanuele Tesauro, con il «Theatrum Sabaudiae» e il «Trattato d'architettura» di Guarino Guarini, seguendo un itinerario che presenterà per il Settecento alcuni progetti degli architetti Benedetto Alfieri e Bernardo Vittone. Un altro capitolo è dedicato a teatro e feste sabaudie, illustrati da album miniati da Giovanni Borgonio.

L'ingresso ha luogo il lunedì, mercoledì, giovedì e domenica dalle ore 10 alle 19, il martedì dalle 10 alle 14 e il venerdì e sabato dalle 10 alle 22. Il martedì pomeriggio la mostra è chiusa. La visita avviene a piccoli gruppi. Al primo quarto di ogni ora il guidato è gratuito. Biglietto e accesso al deposito possono essere già prenotati, al numero verde 800.887711. Il servizio è gratuito, mentre il biglietto costa 10 mila lire, il ridotto 7 mila e quello per scolari 5 mila.

Periodico d'informazione della Città di Torino

# Città

3.99

## IN QUESTO NUMERO

- Passante Ferroviario  
In tunnel da Porta Susa al Lingotto
- Aeroporto di Caselle  
Nuovi soci per Sagat
- Torino e musica  
Nel mondo del pentagramma  
Lezioni di pianoforte  
Jazz e rock in riva al Po
- Come cambia la città  
Un progetto per Porta Palazzo
- Formazione e lavoro  
Motorola mette le ali a Torino
- Ambiente  
Agenda 21  
I trent'anni dell'Anit
- Appuntamenti  
Natale sotto il cielo d'arista
- Comune & Internet  
Il nonno finisce in Rete
- Scuola  
Ascolando a domicilio
- Terza età  
Non più da soli
- Il Difensore civico  
L'Autorità dalla parte del cittadino
- Teatro Regio  
La Stagione 1999-2000
- Giovani e Arte  
Big Torino 2000-01  
Nuovi spazi per i tesori della Gam

## VENERDÌ 29 OTTOBRE ■ ALLEGATO

A TORINO SETTE TROVERETE IL TERZO

NUMERO ■ INFORMACITTÀ

IL NUOVO PERIODICO ■ INFORMAZIONE DELLA CITTÀ ■ TORINO

INFORMACITTÀ vuole fornire informazioni ad ampio raggio sulle iniziative del Comune, sulla gestione dei servizi erogati e sui progetti già avviati. Illustra le scelte dell'Amministrazione, le ragioni di determinati interventi, i principi che stanno alla base delle politiche intraprese. I contenuti del giornale spaziano quindi dalle iniziative culturali ai servizi per i cittadini, dagli interventi urbanistici ai progetti speciali, dalle variazioni tariffarie e fiscali alle politiche per lo sviluppo.

La ricerca di un contatto diretto tra i cittadini e il Comune di Torino è il presupposto che dà vita a INFORMACITTÀ.

# Città

Città di Torino

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze  
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)  
SABATO: Specchio e TuttiLibriTempoLibero  
DOMENICA: Tuttosafari (solo Torino)

LA STAMPA



Questo latte è  
altamente digeribile.  
Basta non berlo  
con la bagnacàuda.



Centrale del Latte di Torino  
Per noi la qualità è centrale.

Latte Alta Digeribilità. Chi non digeriva il latte, ora lo digerirà.



# Fontana

TVC HI-FI ELETTRODOMESTICI

Grande Promozione

 **MOTOROLA**  
**V3688**

**TASSO ZERO**

omnitel®

 WIND

 TELECOM ITALIA

 D+  
LIBERTÀ DIGITALE

Una interessante opportunità per i nuovi clienti che vogliono entrare nel mondo di Motorola V3688: Motorola vi dà la possibilità di offrire una dilazione di pagamento in 6 rate a tasso zero.

Meno di **85g** in tasca,  
fino a **300gg** per pagarlo.

**Motorola V3688.**  
Solo 1.XXX.000 lire  
in 10 rate a tasso zero.





Offerta  
**Italy**

omnitel

**195 lire**  
al minuto\* (più Iva)  
**verso tutti**  
i numeri di  
**rete fissa**  
in Italia  
e i **cellulari**  
Omnitel.



Centre  
Valdôtain  
de la  
téléphonie

PONT ST  
MARTIN  
Via Chanoux, 79  
Tel. 0125 807303  
http://www.rias.it

CENTRO TIM

# VALLE D'AOSTA

Giovedì 28 Ottobre 1999

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.51

PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.63.99

Centre  
Valdôtain  
de la  
téléphonie

AOSTA  
Via Kaolack, 5  
Tel. 0165 111111  
http://www.rias.it

CENTRO TIM

Riforma, la maggioranza stempera le tensioni e s'impegna a cercare soluzioni

## Sulla Valle un patto fra 5 deputati

### Con Caveri si schiera la Svp. Strappo ricucito?

Enrico Martinet

AOSTA

Magari il «caso Valle d'Aosta» — stralcio, forse — saranno altri ritocchi al maggioranzenza-pensiero, certo è che a Roma la parola d'ordine è «stemperare ogni tensione». Il tutto — rinviato. Con — appello del governo portato ieri nell'apposita riunione di maggioranza da Antonio Maccanico, ministro delle Riforme Istituzionali: «È un punto importante».

Oltre alla riforma dello Statuto in sé, esiste anche una questione politica. Ieri — in una concitata riunione del «Comitato dei 9», cioè dei parlamentari che studiano per la prima commissione — Affari costituzionali la vicenda autonoma, Sigfrido Brugger, deputato altoatesino della Sudtiroler Volkspartei, ha detto: «Sia chiaro che il problema della Valle d'Aosta coinvolge tutti — cinque parlamentari delle minoranze linguistiche, — soltanto Luciano Caveri». Alle 13, c'è



Il ministro Antonio Maccanico e il deputato valdostano Luciano Caveri



stata la riunione di maggioranza. E la fiducia è stata di nuovo posta: i cinque si sono mostrati solidi e pronti a ritirare il loro voto al governo D'Alema. Caveri commenta: «I rapporti di amicizia in politica servono. La nostra è una battaglia sostenuta dal

Svp. Sono molto colpito da questa solidarietà che elimina ogni dubbio sul presunto egoismo sudtirolese».

La coesione tra i cinque parlamentari delle minoranze linguistiche si era già concretizzata martedì. Karl Zeller, — altro

deputato della Svp, aveva detto al collega di An Riccardo Migliori, uscendo dalla riunione della commissione: «Noi siamo con Caveri». Il commento di Migliori: «Noi salutiamo positivamente il fatto che siano stati posti i "paletti" alla riforma della Valle d'Aosta. La partita valdostana è una cartina di tornasole, — la maggioranza cede adesso lo farà anche per l'Alto Adige. Basta con questi ricatti politici. L'Uv non ha e non può avere il monopolio politico della Valle».

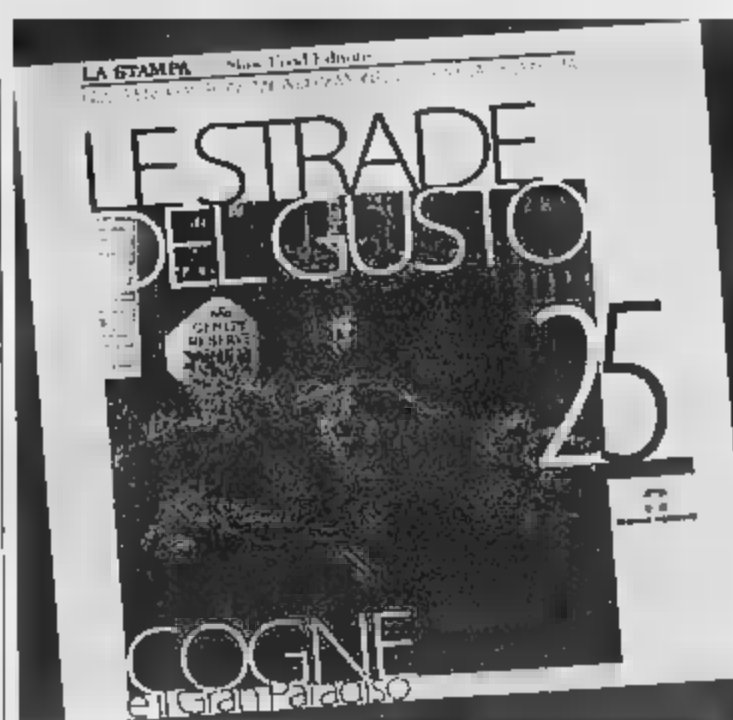
Le due questioni sul tappeto sono la norma transitoria sull'elezione diretta del presidente della giunta che interverrebbe qualora la Regione non legiferasse entro i 24 mesi e il referendum possibile anche se la nuova legge elettorale passasse in Consiglio regionale con i due terzi dei voti. «Può darsi — dice Caveri — che la maggioranza decida di lasciare perdere il referendum e le modifiche ipotizzate per la norma transitoria. La riunione di maggioranza mi è parsa orientata al buon

Pluttosto che fare un pasticcio, meglio sarebbe stralciare il nostro «caso» e valutarlo poi con calma. Anche perché — esistono particolari urgenze. Quello valdostano è un sistema stabile. Non siamo quindi nella condizione della Sicilia, per esempio, né abbiamo un'elezione regionale alle porte. E, ancora, non siamo vincolati al sistema proporzionale di voto come le altre Regioni autonome perché l'abbiamo già modificato. Certo che è spiacevole vedere che in questa situazione gongolino quelli che da sempre — nemici dell'autonomia».

Giancarlo Borluzzi, presidente di An in Valle, dice: «Per anni la destra ha chiesto l'apertura di un dibattito sulle riforme statutarie. Con il suo silenzio, l'Uv ha imposto lo scontro a Roma. Di concerto con la federazione valdostana di An, tutto il partito si è mosso per un rinnovamento della Valle d'Aosta che è parte integrante del Paese e non un feudo Uv».

## LE STRADE DEL GUSTO

### Cogne è in «Paradiso»



Le strade del gusto finiscono a Cogné e nella vallata del Gran Paradiso. «Dulcis in fundo», come a tavola. E non poteva chiudersi in altro

modo la guida enogastronomica di «Slow Food» e «La Stampa» che domani offrono ai lettori l'ultimo «piatto». Un Paradiso di dolcezza, raffinatezza e di panorami mozzafiato. Il 25° e ultimo fascicolo s'intitola «Cogné e il Gran Paradiso».

Il «prodotto dell'Arca» è la moccetta, poi ci saranno testi sul pane di segale, sulla Fontana, sul miele. La ricetta è quella della carbonata per quattro persone. Oltre a un viaggio nelle valli del Parco, da Cogné a Valsavarenche, da Rhêmes a Valgrisenche, nel fascicolo si dà spazio anche allo sci di fondo. L'«università» del fondo italiano è proprio Cogné, — la sua splendida prateria di Sant'Orso. Poi l'epopea delle miniere e l'artigianato tradizionale, con, in primo piano, le «dentelles» di Cogné.

I sapori incontrano la selvaggina e la «sueppetta cogné», —, passano per la rustica polenta e finiscono nel dolce della crema, del «mécoulon» e nelle torte di mele e noci. E dopo il dessert un caffè alla valdostana, magari un genepy caldo. Ci sarà un posto anche per le mele dei frutteti di Sarre o Saint-Pierre, oppure quelle della sponda opposta, di Gressan e Jovençon. Infine i locali, dai ristoranti agli alberghi, nello speciale elenco di «Slow Food» — «Scelti per voi». Quindi gli «allegati» all'ultimo fascicolo e cioè gli indici dell'intera guida: uno è specifico per i «prodotti dell'Arca».

Un agricoltore travolto dal suo trattore nel frutteto di famiglia e un operaio schiacciato da un camion nell'alta valle di Ayas

## Morte sul lavoro a Sarre e ad Antagnod

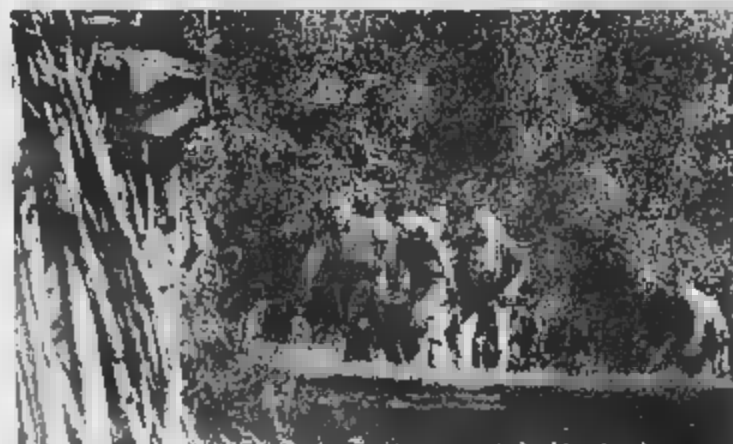
### Inutili i soccorsi, doppia indagine di carabinieri e Usl

Stefano Sergi

AYAS

È stato — giorno di sangue, ieri, sul fronte del lavoro. Due morti in altrettanti incidenti, accaduti a Sarre (un agricoltore travolto dal suo trattore) e Ayas (un operaio schiacciato da un camion), intorno alla stessa ora, le 11,30.

Il primo allarme — arrivato dall'alta valle di Ayas, dov'è morto Giacomo Greco, 60 anni, di Bonvicino (Cosenza). Sulla strada di Antagnod, all'altezza di frazione Bijoux, c'è un cantiere edile perché l'amministrazione comunale ha deciso di riasfaltare la carreggiata. La ditta incaricata dell'opera è la Piemonte Costruzioni — Isogone, dalla quale dipendeva Greco. Un camion Mercedes, dopo aver scaricato l'asfalto, è indietreggiato. L'autista stava facendo manovra a bassissima velocità. Vicino al camion c'era Giacomo Greco che, forse per spostare un attrezzo oppure per allontanarsi dalla zona di manovra, ha aggirato l'autocarro dal lato



posteriore. L'autista, anche a causa del forte rumore delle macchine operatrici, — ha sentito la grida dell'operaio. Greco è stato urtato dal camion, ha perso l'equilibrio ed è caduto a terra. Non sarebbe accaduto nulla, ma l'operaio non è riuscito ad alzarsi in tempo. Le grandi ruote gemellari dell'autocarro lo hanno schiacciato, uccidendolo all'istante. Da Aosta si

è alzato in volo anche l'elicottero della Protezione civile, ma è stato tutto inutile. Per Giacomo Greco non c'era più nulla da fare. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri di Brusson, che hanno ascoltato i testimoni dell'accaduto. Il corpo di Greco è stato poi trasferito alla camera mortuaria di Ayas, in attesa del nullaosta per la sepoltura.

E quasi alla stessa ora, c'è stato l'altro incidente mortale, sulla collina — Sarre, località Bellair 2. Luigi Bozon, 73 anni, agricoltore, stava lavorando nel frutteto di famiglia con un trattore. Una giornata come tante, nella grande casa che si affaccia sulla vallata centrale. Era appena arrivata la postina e i famigliari di Bozon si alternavano nei lavori quotidiani. L'anziano — alla guida di un piccolo trattore, stava raccogliendo le mele quando, per cause ancora sconosciute, è caduto a terra. Il trattore, dotato di acceleratore manuale, ha proseguito la sua marcia e, con l'asse anteriore (appeso al motore), è finito sopra il corpo di Bozon, provocandogli lo sfondamento della cassa toracica. Inutile ogni —. Sul posto sono arrivati i carabinieri della Compagnia di Aosta, per i rilievi. Il corpo di Bozon è rimasto nella casa di famiglia, in attesa dei funerali.

■ Ora, per i due incidenti sul lavoro, oltre alla procura indaga anche l'Usl.

A sinistra la rimozione del corpo di Luigi Bozon e qui a fianco la casa di Sarre in cui è morto l'agricoltore



## Ferito in autostrada

Si è schiantato con la sua Fiat Brava in autostrada, poi ha percorso un chilometro a piedi prima di essere — nell'autogrill. Il ferito è Dorian Zancanella, 27 anni, di Pont-St-Martin. Guarirà in 10 giorni. L'incidente è accaduto nella notte di ieri, alle 3, all'altezza di Pontey, sulla corsia verso Aosta. Zancanella viaggiava da solo alla guida della «Brava». Ha perso il controllo dell'auto, che — è schiantata contro il guard-rail (piegando 15 metri di lamiera) ed è poi finita fuori dalla carreggiata, ribaltandosi nella scarpata e fermandosi contro una recinzione. Zancanella è uscito dall'auto ed è tornato verso Châtillon a piedi, raggiungendo l'autogrill. «Cercavo una cassetta dell'autoradio, ho perso il controllo dell'auto e mi sono ritrovato nella boscaglia. Andavo piano» ha detto alla polizia stradale.

**C.P.N.**  
L'azienda la pensa NUS

**TUTTO PER L'EDILIZIA**

**Ferro**  
Inerti e lapidei

**MIRAGNO**  
ISOLTOIT  
LOGICO  
CONTRATELA

**Lafarge**  
CARTONCEMENTO

**ASTON**  
RISPARMIAMENTI INDUSTRIALI

**CATENA BUILDING INDUSTRY**  
CONTROSOFFITTI

**INDUSTRIA CALCESTRUZZO**  
MORD ITALIA ISOLANTI

**SOLATURE**

**Centro studi ricerca e formazione**

**PROGETTO**  
SERVIZIO  
AMBITO EDILE DEL MIGLIOR MARCHIO

**ALPICASE s.r.l.**

- AOSTA - St. de Corleins 214**  
Alloggio mq. 110 composto: — cucina - soggiorno - bagno - cantina - autorimessa
- AOSTA - Via Trottechen**  
Alloggio mq. 95 composto: 2 camere - cucina - soggiorno - 2 bagni - sottotetto mq. 50 - ampio terrazzo - autorimessa
- AOSTA - Via Evançon**  
Magazzino interrato mq. 45
- AOSTA - Via Monte Grivola**  
Autorimessa mq. —
- SAINT VINCENT - Via I. Mus (vicinanze Casinò)**  
Autorimessa varie metrature
- COURMAYEUR - Val Veny**  
Esclusivo rustico da ristrutturare - ai piedi del Monte Bianco

**Alpicase s.r.l.**  
Tel. 0165.761010 - 0165.45741

**Ve.Ba. IMMOBILI s. r. l.**

**SARRE**

In prestigiosa ristrutturazione vendiamo appartamenti composti da: soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, due camere da letto, cantina e posto auto esterno. A partire da £ 270.000.000. (Ottimo investimento)

**ST. MARCEL**

Fraz. Paquier rustico con progetto approvato e oneri comunali già pagati per la realizzazione di un alloggio di circa 60 mq. £ 40.000.000

**GIGNOD**

Frazione Plan de Chambave prenotiamo una villa monofamiliare con progettazione personalizzata degli interni. (Prezzo molto interessante)

**Ve.Ba. IMMOBILI s. r. l.**  
Via dei Tillier 1/A. 11100 Aosta. - Tel. 0165.361281 Fax. 0165.235266



## Il legale che dichiarava un impedimento smentito da un'indagine lampo

# «Inganno» nel fax dell'avvocato

## Sei imputati per 150 truffe nel Nord Italia

AOSTA

Nel processo per le «maxi-truffe» attribuite a un gruppo di personaggi con «base» in Bassa Valle, un avvocato manda un fax in tribunale per giustificare la sua assente. Ma un accertamento lampo ordinato dai giudici sbugiarda il legale. E così, l'avvocato Vito Calabrese, di Bari, difensore di fiducia di un imputato, è stato sostituito dal collega Orlando Navarra, in aula come avvocato d'ufficio per altri inquisiti. Sott' accusa sono Stefano Ramunni, 35 anni, di Verrès; la madre Irene Lucilla Ramunni, di 70, anche lei di Verrès; Tommaso Carbutti, di 28, di Torino; Luigi Rossi, di 33, di Venezia; Marina Furea, di 39, di Verrès; Salvatore Lombardo, di 28, di Torino (ha ottenuto «stralcio» in un'altra udienza per poter «patteggiare» la pena).

Ieri mattina, in aula c'era anche Franco Zorago, di Torino, fra gli 83 «donatori» con le oltre 150 truffe contestate ai 6 imputati. Lui si è costituito parte civile in questa vicenda favorendo Gemma Coquillardi, ma il suo vero ruolo è un altro. Dove dalle vicende giudiziarie deve risultare un truffatore anziché un truffato. Come molti altri, Zorago aveva risposto ad annunci sui giornali che promettevano posti di lavoro. Secondo la procura, quelle inserzioni erano state predisposte da Ramunni e soci. Lo scopo? di ottenere documenti, patenti, certificati di residenza: tutta materia



Il giudice Gianni Franciolini

le falsificate e poi utilizzate per ottenere l'apertura di conti correnti bancari. E relativi libretti degli assegni. Così, Zorago (come tanti altri) si è trovato denunciato per assegni in bianco mai firmati, ma «accettati da libretti intestati a conti aperti a suo nome». Nell'udienza di ieri, due ispettori della squadra mobile di Verrès hanno ricostruito una perquisizione in casa di Ramunni. «C'erano quadri e sculture acquistate alla "Meeting Art" con assegni risultati falsi», ha spiegato Antonio Sapienza, ora in pensione. «Abbiamo trovato anche un "jeton" di libretti di assegni, carte d'identità e patenti intestate ad altri e con le foto di Ramunni e Carbutti. Il processo riprenderà il 20 marzo: già previste 5 udienze per ascoltare i 204 testimoni previsti. (c.l.)

## Condannati per la calunnia

### Accuse di padre e figlia alla vicina per un morso dato durante una lite

AOSTA

«Come comportamento civile, siamo ai livelli più bassi. E parlo di tutte le persone coinvolte nella vicenda», ha esordito così l'avvocato Claudio Sora, difensore di Antonio Da Riva, 69 anni, e della figlia Maria Teresa, di 36, entrambi finiti sotto accusa per aver calunniato Vittorio Giovino, 25 anni: il padre è stato condannato a 19 mesi di carcere (senza condizionale), la giovane a 16 mesi e 15 giorni (con la condizionale).

Nell'agosto '97, l'uomo era finito al pronto soccorso con ferite da morso al gomito destro e all'avambraccio sinistro. «E' stata la Giovino», avevano detto lui e la figlia alla polizia. «Non è vero», ha detto Maria Teresa. «Aveva replicato la giovane accusata dai due».

Da quella denuncia era scaturita un'indagine, finita con il processo a padre e figlia per calunnia. La lite avvenuta tra Maria Teresa Da Riva e Vittorio Giovino era legata a un posteggio «rubato» in via Carrel. Le due giovani avevano incominciato a insultarsi, poi la discussione si era fatta più animata: la Giovi-

nazza era finita a terra, svenuta, colpita al viso da un pugno sferzato dalla rissa.

Per placare gli animi era intervenuto il padre di Maria Teresa, Antonio. Aveva tentato di dissuadere la figlia, quando lei era salita sulla sua «500» con l'intenzione di partire nonostante l'auto parcheggiata dietro la sua. Per tutta risposta, aveva ricevuto un paio di morsi, almeno secondo la ricostruzione di alcuni testimoni in aula, ritenuta attendibile dai giudici che hanno deciso la condanna.

«Ricordo che lui è entrato nel mio negozio di parrucchiera e si è diretto in fondo alla stanza, dove sono sistemati i lavandini», ha spiegato Caterina Manfroi. E ancora: «Mi disse "guarda che cosa mi ha fatto mia figlia" e gli risposi "caspita che morso"».

«Chiedo il riconoscimento del danno morale subito dalla mia cliente», ha detto l'avvocato Edoardo Valente, difensore di parte civile per Giovino. Il tribunale ha deciso di far pagare agli imputati la parcella dell'avvocato (oltre 4 milioni). Il resto sarà valutato in un processo civile. (c.l.)

## Una mozione presentata da Rifondazione Comunista

# Maggioranza sconfitta

## sugli affitti degli alloggi

AOSTA

Dieci «sì» da una parte, 8 astensioni e 2 «no» dall'altra: in questo caso di «parità» il regolamento del Consiglio comunale stabilisce la ripetizione delle votazioni. E' quanto è successo nell'assemblea municipale di Rifondazione Comunista relativa alla modifica di un articolo della legge 560, elaborata per tutelare il diritto di locazione delle fasce sociali deboli, hanno votato a favore i rappresentanti della minoranza completa e il consigliere di maggioranza Antonio Crea (assente Piera Perona, Autononisti), per un totale di 10 «sì»; gli astenuti sono stati 8 e i contrari 2. Nella seconda votazione, con il rientro di Piera Perona, i consensi sono stati 11, risultato che ha «battuto» la maggioranza, nonostante l'invito all'astensione sollecitato dall'assessore Guido Piovano alla coalizione che guida il Comune. «La nostra difesa delle categorie sociali svantaggiate è concreta, non basata su battute prelettorali», ha detto.

Questa legge impediva la vendita degli alloggi patrimonio dello Stato, cioè Poste (20) e Ferrovie (46). La Finanziaria del 2000 - ha detto Maurizio Pucci - apre la vendita anche per queste case. Sollecito l'intervento del Consiglio e dei parlamentari valdostani a risolvere il problema. Piovano si è mosso e precisa: «La legge dà la possibilità di vendita solo ed esclusivamente se chi acquista garantisce il contratto di affitto agli inquilini per un minimo di 8 anni. Lo



Il vice sindaco Guido Piovano



Roberto Greco capogruppo dei Ds

stesso concetto è stato espresso dal capogruppo di Ds Roberto Greco, astenuto insieme a Marino Guglielminotti e Antonio Zaffetier, mentre Antonio De Marco ha votato a favore. Greco dice: «L'alleggerimento di Pucci è demagogico e elettoralistico».

Il Consiglio ha poi respinto, con 9 «sì» e 7 «no», la richiesta degli Autononisti di riordinare lo spiazzo-parcheggio sterrato vicino alla Torre dei Balivi e ha «sboccato» con 16 astensioni e 3 «sì» la mozione con Forza Italia sollecitata dallo smantellamento della struttura sportiva, all'interno dello stadio Mario Puchoz, perché ritenuta «degradata e pericolosa per l'inquinamento degli sportivi». (s.l.)

## DALLA VALLE

### Condannato per poco dopo torna in carcere dopo

Paolo Franco, 33 anni, di Aosta, martedì è stato arrestato dalla polizia poche ore dopo essere stato condannato per «scippo». Il giovane, affidato a una comunità, ha violato gli obblighi di sorveglianza. A St-Vincent gli agenti hanno denunciato per «scippo» Giorgio De Rosa. Era agli arresti domiciliari per rapina, ma durante un controllo non era in casa.

### Dibattito sulla sede del nuovo depuratore

Si riunisce oggi alle 17 il consiglio comunale. Tra i cinque argomenti, le determinazioni sulla sede dell'impianto di depurazione comprensoriale.

### Incontro su Timor Est

Al convegno regionale, oggi alle 21, dibattito su «Il grido di Timor: una guerra di religione», con intervento del vescovo Giuseppe Anfosso. Al Caffè Nazionalino, stessa conferenza sul tema: «Anorexia, bulimia e altri disturbi alimentari».

## Francesco Stévenin contro il presidente Augusto Rollandin

# L'Uv divisa sul referendum

## Pareri discordi sulla strada da seguire

AOSTA

L'inaspettato «stop» del Tribunale le ha costato all'«Uv» procedurale per arrivare al referendum abrogativo della legge regionale sulla prova di francese all'esame di Stato provoca «sensazioni all'interno dell'Uv». In un documento, riconfermato dal presidente dell'«Uv» Augusto Rollandin, il movimento «impegna gli eletti a promuovere la riforma della legge regionale che regola la materia referendaria». L'ex presidente del Consiglio regionale Francesco Stévenin esprime qualche dissenso. «Non sulla necessità di modificare la legge regionale, che rinvio», dice, «ma sul fatto che questa sia l'unica opzione. Agli eletti abbiamo dato mandato di verificare non soltanto l'opportunità di modificare la legge regionale, ma anche l'ipotesi di impugnare la decisione del Tribunale, per riconfermare così le competenze statutarie delle Valle d'Aosta».

Per Stévenin, l'«Uv» non ha ancora scelto quale strada percorrere. Nel dibattito entrano intanto i gruppi consiliari di Forza



L'assemblea del Consiglio regionale dovrà riesaminare la legge sul referendum

Italia e Ulivo, che hanno presentato due mozioni. Forza Italia ritiene indispensabile tutelare le competenze legislative delle Regioni e salvaguardare l'esercizio di un diritto democratico fondamentale. Il partito chiede l'impegno del Consiglio regionale «a predisporre e approvare, entro la fine dell'anno, una legge idonea a superare i ribelli di inconstituzionalità accolti dal Tribunale di

Aosta». I consiglieri ulivisti, dopo avere sottolineato «l'insopprimibile diritto dei cittadini di esprimersi democraticamente con il referendum», chiedono l'impegno dell'assemblea «a modificare l'articolo 5 della legge regionale 10/75, armonizzando l'intero testo legislativo, in modo da superare ogni censura di costituzionalità, entro 40 giorni dall'approvazione della mozione». (c.l.)

## Il commissario di Forza Italia per la Valle

# «Cerchiamo alleanze per il voto del 2000»

AOSTA

Enrico Pianetta, senatore di Forza Italia, nominato commissario della federazione valdostana del partito per cercare di ricucire lo «strappo» tra l'ex coordinatore Alberto Zucchi e i consiglieri regionali Dario Frassy, Massimo Lattanzi e Enrico Tibaldi, ha fatto martedì la prima visita in Valle. Pianetta ha incontrato tutti gli «attori» della vicenda: l'ex coordinatore, i 13 consiglieri regionali, i 4 consiglieri comunali austini, il coordinatore cittadino, la coordinatrice «extracittadina».

Sulla possibilità di ricomporre la frattura, il parlamentare ha voluto sbilanciarsi. Lo scambio di accuse tra Zucchi e i consiglieri regionali era stato pesante. Denunce per presunte violazioni della legge sulla pubblica elettorale, non iscrizione a Fi, mancato versamento delle quote da parte dei consiglieri regionali, Frassy e Tibaldi difesi da i probatori e sospesi per 2 mesi. «Il problema non sono le tensioni interne - ha detto Pianetta - frutto della vicinanza a un partito in crescita. Dobbiamo lavorare per la «Forza Italia, anche «opportune alleanze», in vista delle «amministrative» del 2000.



Il senatore Enrico Pianetta

A proposito delle opportune alleanze, il senatore di Fi non ha voluto accennare ai difficili rapporti tra le componenti del Polo: «Nella prima visita aostana» ha avuto il tempo di occuparsi dei rapporti all'interno del Polo valdostano. Pianetta tornerà ad Aosta domani a martedì. (a.c.)

**SOLO SCAMPOLI**  
di ottima qualità ma messi a metraggio delle migliori tessute ed un vasto assortimento per l'arredamento della casa - comunità - alberghi  
LO: **SCAMPOLO**  
via Torino, 16 - Aosta  
tel. 0165.361886

**VALLE D'AOSTA**  
Assessorato Territorio, Ambiente  
Opere Pubbliche Dipartimento  
Opere Pubbliche  
Via Promis, 2/A  
Tel. 0165.272611 - Fax 0165.31705  
**Estratto bando di gara mediante pubblico incanto**  
Oggetto dell'appalto: servizio sgombero neve, stesa di abrasivi e solvenza lungo la S.R. n. 9 Torron in Comune di Anley-Saint-André e Torron per il biennio compreso le stagioni invernali 1999/2000 e 2001/2002 - base d'asta annuale Lire 52.000  
Requisiti di partecipazione: iscrizione alla C.I.A.A. o Albo Antiquari per l'attività di sgombero neve  
Offerta: entro il 12 del giorno 10/11/99 presso l'Assessorato appaltante il bando integrale e pubblicato nell'Albo Pretorio del Comune di Aosta e dell'Amministrazione regionale, nell'Albo dell'Ente appaltante e del Comune di Anley-Saint-André e Torron  
4 COORDINATORE dott. Ing. Frappa

**MERCOLEDÌ tuttoscienze**  
I supplementi  
**LA FANTASIA**  
Una settimana ricca di tutto.

## TRIBUNALE ORDINARIO DI AOSTA

### Cancelleria Fallimentare

#### Estratto del bando per cessione azienda a gara informale

Fallimento E.B.N. sas di Claudia Edera & C. nonché del socio Claudia Edera (Bar Torino) via Porta Pretoria n. 15, Aosta.  
Si rende noto che nel fallimento n. 2999 di E.B.N. sas di Claudia Edera & C. cessionaria del socio Claudia Edera all'Ingegnere Bar Torino, esercitata dalla società fallita, sia in Aosta, sia Porta Pretoria, 15, ed avente ad oggetto l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, bar e caffè. Prezzo base L. 140.000.000. Minima minima di aumento L. 5.000.000. Forma di applicazione: Gara informale sulla base di preventivo offerto. Con aggiudicazione a chi avrà formulato l'offerta più alta; nel caso di più offerte tra le tre migliori offerte si procederà ad una gara informale in forma scritta, selezionando come base l'offerta massima pervenuta e con almeno tre offerte, contestualmente depositate dal C.O. L'aggiudicazione sarà effettuata al miglior offerente al termine della gara. Versamento del Prezzo Entro 15 giorni dall'aggiudicazione e cauzione prima della stipulazione dell'atto di cessione.

Presentazione delle offerte: Prezzo base L. 140.000.000. Offerta presentata in busta chiusa presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Aosta entro le ore 13.30 del giorno precedente la vendita. All'esito della busta dovrà comparire la decisa. Offerta di acquisto di complesso immobiliare - Lodo 1° (ad assunzione di impegno) - Lodo 2° (ad assunzione di impegno) - Lodo 3° (ad assunzione di impegno). La offerta dovranno essere accompagnata da una cauzione, in assegni circolari intestati al Fallimento, per un importo pari al 10% della somma offerta. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili presso la Cancelleria Fallimentare. Maggiori informazioni presso il Curatore dell'Ente Edera & C. - Via di Toller, 15, Aosta (invece) - appuntamento - tel. 0165.455811. Aosta, il 27/10/99. IL COORDINATORE dott. Aurelio Colaninno

## LETTORI GIORNALE

### delle regine produttrici di latte

Quest'anno la finale regionale della Battaglia di regine è stata bella e appassionante: forse più di altre, ma per noi il vero motivo di soddisfazione è stata l'affermazione di alcune bovine che ogni giorno forniscono il loro latte alla Centrale Laitière d'Aosta: quella di Michele Bionaz. Nell'ambiente si sente dire che non si può essere allo stesso tempo un grande allevatore di regine e un ottimo produttore e del resto oggi produrre latte destinato all'alimentazione non è facile, per una costante qualità in tutto l'arco dell'anno non è sufficiente curare l'igiene e la pulizia, ma occorre dare un'alimentazione costante e regolare, prevenire le malattie della mammella, disporre di un ottimo funzionamento delle attrezzature che vengono a contatto con il latte, dei tubi e raccordi, del frigorifero, dei compressori e così via. Così l'allevatore che conferisce a una centrale deve essere anche un po' meccanico, elettricista e per questi motivi, senza nulla togliere a chi produce latte per la Fontina, per lui è più facile sbagliare. Come non bastasse, i nostri controlli sono severi: i

giornalieri, perciò eventuali errori non passano inosservati. Ma nella stalla di Michele Bionaz, dove per anni si sono dedicate alla cura e alla selezione delle proprie regine, hanno saputo mantenere costante e anzi incrementare la qualità del latte prodotto dalle proprie bovine: infatti è uno dei migliori, e da tempo, tra quelli raccolti per la costante della qualità e l'ottimo livello di igiene e pulizia. Eppure la stalla del Bionaz non è di quelle ultramoderne, non ci sono sofisticati marchingegni né attrezzature particolari, a dimostrazione che la serietà e la professionalità valgono più di ogni altra cosa e che la tradizione ha i suoi valori positivi non in contrasto con il progresso. E' perciò un piacere per noi far sapere a tutti che nel latte fresco che mettiamo in commercio ogni giorno c'è anche quello dell'azienda di Michele Bionaz, allevatore di regine. In questi giorni compiranno un'anni da quando abbiamo iniziato, ma siamo sicuri che questo doveroso riconoscimento da parte nostra farà piacere a lui e a tutta la sua famiglia tanto quanto i premi nell'Arene della Croix Noire.

Roberto Avetrani  
Centrale Laitière d'Aosta

## SERVIZI UTILI

### FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (A.S. 5) ogni giorno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse): la farmacia Chénier, in via Cruche di Omb; Distr. 1: Morges, La Thuille (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente); Distr. 2-3: Villanova, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente); Distr. 4: Val d'Ayas (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente); Distr. 5: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente); Distr. 6: Anley-Saint-André, Distr. 8: Châmbave; Distr. 10: Brusson; Distr. 11-12-13: Donnas; Distr. 14: Courmayeur.

### Ringraziamenti

Il Presidente e il Direttore della Pro Loco di Sarre partecipano al lutto di Lucia e famiglia per il decesso del papà.

**Luigi Bozon**  
- Sarre, 27 ottobre 1999

### Ringraziamenti

La famiglia Chapelet ringrazia con gratitudine quanti hanno preso parte al suo dolore per la perdita del caro.

**Giuseppe Amedeo**  
- Aosta, 27 ottobre 1999

## STASERA AL CINEMA

**ADAM**  
GIACOSA: Tel. (0165) 262220 Notting Hill. Or. 20.22.30. L. 12.000

**COUSIN MARY**  
GIACOSA: Tel. (0165) 262220 Notting Hill. Or. 20.22.30. L. 12.000

**DES GUIDES**  
Tel. (0165) 949473 Chiuso.

**SAINT-VINCENT**  
ANSP: Tel. (0335) 52.58.586 American Pie. (venerdì audizione ore 20) Notting Hill.

**ARCINEMA**  
Tel. (0125) 425864 Asterix e Obélix contro Cesare. Or. 20.22.15. L. 10.000

**DOANE**  
Tel. (0125) 641480 Notting Hill. Or. 20.22. L. 10.000

**POLITEAMA**  
Tel. (0125) 641.571 Chiuso.

**2001**  
Tel. (0125) 48516 (solo internet) www.lancia.it (residenza). Il colore della mensogna. Or. 20.30. 22.30. L. 10.000

**SIRO**  
Tel. (0341) 277.221.774 Jeanne d'Arc. Or. 20.30

**CONSO**  
Tel. (0341) 277.221.774. Or. 20.30

**TELE**  
Tel. 450.558.998 Jeanne d'Arc (sala 1, ore 17.21). Star wars. (sala 2, ore 18.21). Austin Powers. (sala 3, ore 21)

## TV IN VALLE

**RaiVd'A**  
14.10.35. 22.45 T3 della Valle d'Aosta  
14.10. Quando i ghiacciai si ritirano

**France 2**  
13.00. 20.00. 1.10 Journal

13.50 Inspecteur Derrick, série

14.55 Le rétro, série

15.00 Tiroc en direct de Longchamp

16.15 Le chance aux ch...

17.10 Des chiffres et des lettres, jeu

17.45 Cap de pins, feuilleton

18.20 Herley cœur à vif, série

19.10 1000 enfants vers l'an 2000

19.15 Qui est qui?, jeu

20.55 Envoyé spécial

23.15 Avec ou sans hommes, film

**Televisión Suisse Romande**  
12.55 Zog café

14.10 Homicide, série

15.00 La crotte de l'année

15.45 Couples légendaires...

16.15 Le rétro, série

17.20 La crotte de l'année

18.10 Top Model

19.15 Tout savoir

19.30 T3-Bel

20.05 Temps présent

21.35 Urgences, film

22.25 Fuscure

23.40 Eurofile, série

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non immediata comunicazione delle emittenti

## Specchio

In edicola da sabato 23 ottobre

✓ **Monica Bellucci sfida Laetitia Casta. La modella francese è stata eletta donna-simbolo della Francia. Per l'Italia trentacinque via hanno scelto la bellezza mediterranea dell'attrice umbra.**

✓ **Al cinema piace giallo. Sondaggio di Specchio sulle letture dei leader del media. Sul numero uno dei giornali troneggiano i libri di Camilleri.**

✓ **Il cinema svela i segreti dei suoi autoritratti.**

✓ **Il fatica vivere? Il Sindrome di affaticamento cronico: in Italia centomila malati non immaginari. Inchiesta su una malattia ancora misconosciuta. Con un test di autovalutazione per capire se siamo a rischio.**



I rivenditori consigliano di chiederlo entro il 12 novembre

## Sconto sul gasolio, pronti i moduli per il rimborso



In Valle è possibile chiedere lo sconto sul gasolio da riscaldamento acquistato dopo il 1° gennaio di quest'anno

AOSTA

Dopo una settimana di attesa, i chiarimenti sono arrivati. Ora finalmente i rivenditori di gasolio da riscaldamento della Valle d'Aosta sono in grado di applicare lo sconto di lire 100 al litro. Dopo la pubblicazione del decreto sulla Gazzetta ufficiale del 19 ottobre, i rivenditori avevano subito ricevuto molte richieste,

che non erano state esaudite in di ulteriori disposizioni applicative da Roma.

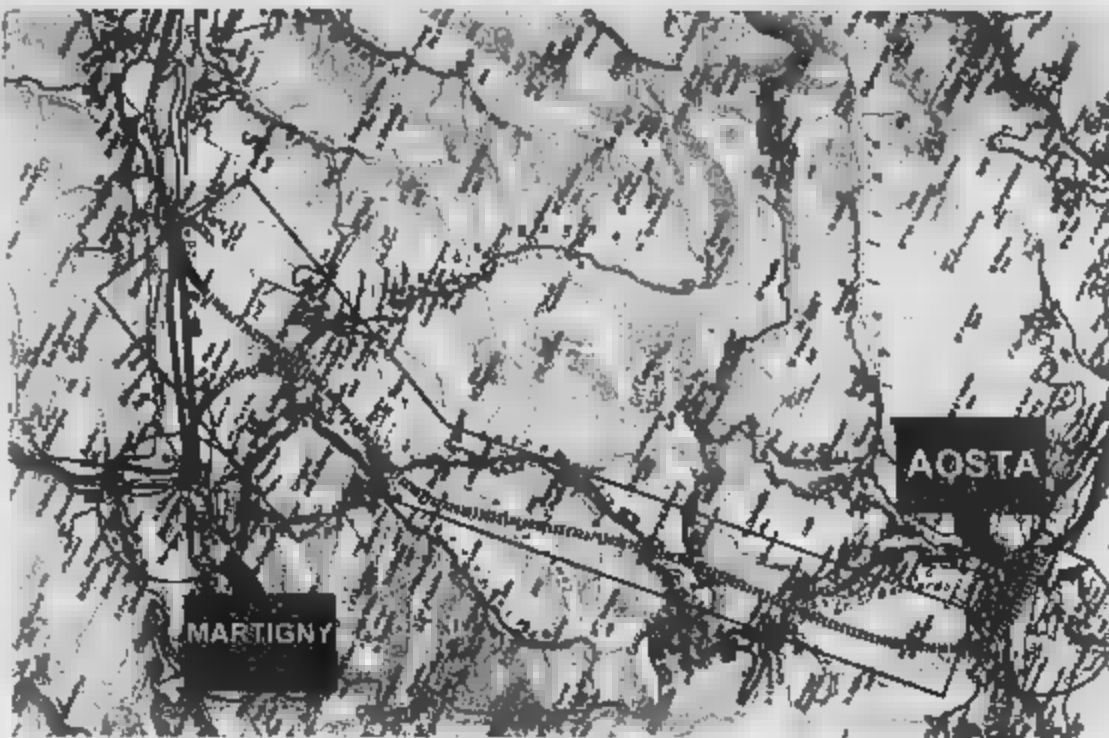
Le indicazioni arrivate. I rivenditori valdostani (Villeneuve Petrol, Nuova Polma Aosta, Saint-Vincent Petrol, Boffa, Dalle, Fratelli Picchiottino, Contoz e Petrolpoint) ieri hanno firmato un comunicato riguardante le richieste di rimborso per l'acquisto di gasolio dopo il 1° gennaio 1999

(data di entrata in vigore del decreto): i beneficiari possono presentarsi nelle sedi delle ditte per firmare i documenti previsti dalla legge. I rivenditori consigliano di farlo entro venerdì 12 novembre. La data indicata anticipa di una settimana la scadenza prevista dalla legge entro la quale presentare le domande, fine di poter risolvere eventuali disguidi. [gio. mac.]

Ieri «question time» alla Camera e gli emendamenti di Guido Dondeynaz

Il ministro valdostano ha chiesto l'impegno finanziario per studi e inizio delle attività per la realizzazione del nuovo asse alpino. Il deputato Caveri parla di nuovo interesse sul versante svizzero.

Il tracciato del traforo ferroviario tra Aosta e Martigny. Il tunnel progettato è lungo più di 48 km. Sotto, il ministro dei Trasporti Tiziano Treu e il deputato valdostano Guido Dondeynaz.



## L'Aosta-Martigny in parlamento

### Il ministro Treu: «Ma non è fra le priorità»

AOSTA

Due «fermate» in parlamento per il treno Aosta-Martigny: una nel primo pomeriggio di ieri alla Camera con la «question time» proposta dal deputato Luciano Caveri, l'altra in Senato, durante il dibattito sulla Finanziaria. Gli emendamenti del senatore Guido Dondeynaz. Il tentativo di inscrivere l'ambizioso progetto del nuovo tratto ferroviario transalpino nella Finanziaria era già stato annunciato ad Aosta da Dondeynaz durante l'incontro tra parlamentari valdostani e capi gruppo del Consiglio regionale.

Il senatore ha preparato tre emendamenti perché diventino impegni di spesa all'interno della Finanziaria del 2000. Il primo propone sei miliardi del denaro stanziato per il ministero dei Lavori Pubblici da destinare a uno studio di fattibilità dell'opera inserita nella rete europea di alta velocità. Il finanziamento sarebbe per tre anni, dal 2000 al 2002. Altri 57 miliardi, sempre per il triennio 2000-2002, e sempre attraverso il ministero Lavori Pubblici, a favore di soggetti non statali per la realizzazione della nuova trasversale ferroviaria alpina. E, ancora, 20 miliardi, a partire dal 2000, per l'avvio delle attività volte alla realizzazione del traforo ferroviario.

Ieri alle 15 il ministro dei Trasporti Tiziano Treu, nel rispondere a Caveri, ha detto: «Prendendo atto delle nuove esigenze abbiamo proposto al Parlamento di riprendere in mano il progetto, ma si tratta di fare un vero e proprio studio di fattibilità, per analizzare i tempi. Verifichiamo poi insieme con Francia e Svizzera se il nuovo ordine di priorità potrà essere concordato. Ci impegniamo a fare una verifica concreta e a prendere una conseguente decisione. Il progetto non è inserito nel



programma europeo di cui il 2010. Per il momento si parla della Torino-Lione e della Milano-Berna. Gli svizzeri poi sono impegnati nella realizzazione dei trafori ferroviari di Gottardo e Leuchberg. E, ancora, il nuovo del Brennero e la direttrice Venezia-Lubiana. Il ministro Treu ha sottolineato come «fra le priorità» ci sia il traforo Aosta-Martigny».



Tuttavia Caveri, nella replica, ha ricordato che il traforo Aosta-Martigny «non è rimasto a livello di buone intenzioni o di ipotesi perché esiste già un progetto di fattibilità definitivo studiato a spese della Valle d'Aosta» dell'Università di Trieste ed esiste anche uno studio di fattibilità precedente che ha verificato una serie di compatibilità economiche e finanziarie per questo tunnel. E adesso noi sappiamo dalla piccola République du Valais che c'è un rinnovato interesse nei confronti dell'Aosta-Martigny. E dobbiamo guardare avanti, come hanno fatto gli svizzeri, sapendo che le ferrovie del futuro dobbiamo cominciare a concepirle oggi. (e. m.)

## DALLA VALLE

### Accordo sul trasporto degli operai Bertolini

I sindacati e i vertici della Bertolini spa, in un incontro che si è svolto ieri mattina alla Direzione regionale del lavoro, hanno raggiunto un accordo che garantisce la continuità del trasporto gratuito da Collegno a Champdepraz dei dipendenti interessati. Lo hanno comunicato le parti. Con l'assessore regionale all'Industria Piero Ferraris, sono stati affrontati anche i problemi sulla flessibilità dell'orario. Ma su questo tema, il stato deciso un approfondimento delle discussioni per cercare soluzioni.

### Consiglio comunale

E' convocato per le 17 oggi il Consiglio comunale. Nove i provvedimenti all'ordine del giorno, tra i quali il progetto per la ristrutturazione delle scuole elementari del capoluogo e il nuovo regolamento comunale per l'erogazione di contributi a favore dell'attività sportiva.

## LA RICETTA PREMIATA



### Il «cuoco d'oro» vinto ad Aosta

ALLEIN. Con la zuppa contadina, Paola Conchatre (foto), dell'agriturismo «Lo Rutele» di Allein, ha vinto il primo premio nel 37° «Cuoco d'oro» internazionale 1999/2000 di Canelli (Asti). La ricetta: «bagnò nel latte il pane raffermo, mescolare con i pezzi di formaggio e zucchine cucinate prima al burro e poi infornare. A volte si spolvera di noce moscata».

## IL TEMPO E DINTORNI



### Caldo in quota

Per oggi e domani le condizioni del tempo in Valle d'Aosta saranno ancora caratterizzate da cielo sereno e temperature elevate. Questo perché si è stabilizzato sulle Alpi una massa d'aria alta che devia verso Sud le correnti umide e fredde che in questa stagione tradizionalmente arrivano dall'Oceano Atlantico.

Si assisterà a un fenomeno di «inversione delle temperature», condizioni di foglia, il tipico vento caldo che soffia a ridosso dei rilievi: vi perciò più freddo nell'asse centrale della Valle che in quota. L'umidità è in netto calo e si attesterà su un valore medio giornaliero inferiore al 50 per cento.

## LA QUALITA' DELL'ARIA

a cura dell'Arpa Valle d'Aosta valori indice del 27.10.1999

SO <sub>2</sub>	16	250 µg/m <sup>3</sup>	Rischio di colto
NO <sub>2</sub>	61	400 µg/m <sup>3</sup>	Rischio di colto
PS	99	300 µg/m <sup>3</sup>	Polveri sospese
CO	4,8	30 mg/m <sup>3</sup>	Monossido di carbonio
O <sub>3</sub>	33	360 µg/m <sup>3</sup>	Ozono
CH <sub>4</sub>	10,0	20 µg/m <sup>3</sup>	Benzene

Qualità: buona, discreta, mediocre, cattiva, pessima

## REGIONE

Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche Dipartimento Opere Pubbliche Via Promis, 2/A

Tel. 0165.272611 - Fax 0165.31705

Estratto bando di gara

dalla pubblica incanto

Oggetto dell'appalto: servizio sgombero neve, stesa di abrasivi e solerti lungo la S.R. n. 11 Verrayes in Comune di Champdepraz e Verrayes per il triennio compreso tra le stagioni invernali 1999/2000 e 2001/2002 - base d'asta annuale Lire 18.000.000

Requisiti di partecipazione: iscrizione alla C.C.I.A.A. o Albo Artigiani per l'attività di sgombero neve.

Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 10/11/99 presso l'Assessorato appalti. Il bando integrale è pubblicato nell'Albo Pretorio del Comune di Aosta e dell'Amministrazione regionale, nell'Albo dell'Ente appaltatore e dei Comuni di Champdepraz e Verrayes.

IL COORDINATORE dell'esp. Edmond Proppa

IN CHI NON NELLA STAMPA.

tutto compact

LA STAMPA

800-011959

## Corso di formazione per animatori polivalenti

Rivolto a 30 giovani disoccupati

destinatari e requisiti

il percorso è riservato a 30 giovani disoccupati di età compresa tra i 18 ed i 27 anni in possesso del diploma di scuola media superiore laureati e laureandi.

il percorso

FORMAZIONE TEORICA: 660 ore

STAGE: 400 ore

di qualifica

al termine del corso è previsto un esame, bilingue, che verterà sui contenuti del corso e sulla discussione di una tesi finale per l'ottenimento della qualifica italiano e del «brevet» francese.

di ammissione

l'ammissione ai corsi è vincolata al superamento della selezione comprendente attività di auto orientamento individuale e collegiale, test colloqui individuali, che si svolgeranno tra l'8 e il 12 novembre 1999. La frequenza ai corsi è gratuita ed obbligatoria.

Le domande di ammissione dovranno pervenire entro il 29 ottobre 1999.

Informazioni e iscrizioni:

AGENZIA REGIONALE DEL LAVORO  
Via Garin 1 - 11100 AOSTA Tel. (0165) 270611

AGENZIA REGIONALE DEL LAVORO  
AGENCE REGIONALE DE L'EMPLOI

Questo progetto è stato cofinanziato dalla comunità europea Fondo Sociale Europeo

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale





In un clima di grande impegno, misto a entusiasmo, continua in questi giorni il lavoro degli organizzatori del «Premio Saint-Vincent per il cinema italiano», dei cinque critici stranieri che dovranno assegnare le Grolle d'oro e dei trentadue appassionati che compongono la giuria popolare.

L'organizzazione sta a queste ore definendo l'elenco degli ospiti che saranno presenti alla serata finale, cercando di venire incontro alle esigenze degli uni e degli altri: ad esempio, l'attore e regista Ricky Tognazzi, oltre alla compagna Simona Izzo, vorrebbe che fossero presenti anche la figlia Sara e la suocera; qualcun altro, invece, non vorrebbe rinunciare alla compagnia della fidanzata o del fidanzato. Per attori e registi, infatti, il viaggio a Saint-Vincent rappresenta una prospettiva molto alllettante: l'occasione per trascorrere qualche giorno in un ambiente naturale di grande bellezza, soggiornando nei locali accoglienti del Billa, degustando le specialità della enogastronomia valdostana fra amici e colleghi. Tra l'altro, il Premio Saint-Vincent ha sovente permesso che alcuni progetti prendessero il via, in quanto i vari protagonisti della realtà cinematografica italiana hanno la possibilità di discutere, di conoscersi meglio, di comunicarsi i propri progetti e le proprie ambizioni.

«Anche alcuni amori se è per questo sono nati a Saint-Vincent», ha detto tra il serio e il faceto il direttore della rassegna Felice Laudadio. Ho poi aggiunto: «Il regista e produttore Claudio Bonivento una volta ha persino vinto 48 milioni giocando al Casinò». Un vero e proprio «aereo del cinema» prenderà il volo venerdì mattina da Roma: 110 i passeggeri a bordo la cui destinazione è Saint-Vincent. Alle 15,30, infatti, a previsto il primo impegno: nella Sala Montirosa del Centro Congressi registi e attori discuteranno sul tema «Il cinema italiano in mezzo al guado».

## In un clima di grande entusiasmo l'attesa per l'arrivo degli ospiti delle «Grolle d'oro»



### I FILM DI OGGI

Il programma di oggi al «Palais Saint-Vincent» (1600 posti a sedere a ingresso libero) prevede, al mattino, la programmazione di due film che parteciperanno al Premio cinematografico.

Alle 9,30 verrà proiettato «La leggenda del pianista sull'oceano» di Giuseppe Tornatore. La trama: il pianista del titolo venne rinvenuto appena nato in un cesto nascosto a bordo del piroscafo Virginian, che attraversava l'oceano dall'Europa all'America, a cavallo fra il XIX e il XX secolo.

Max Toomey, il vecchio amico trombettista, racconta la vita di quel trovatoio, che si sviluppa sempre a bordo della nave, diventata la sua famiglia, la sua terra, la sua casa. Fra i protagonisti Tim Roth e Gabriele Lavia. Le musiche sono di Ennio Morricone.

Alle 11,30 è prevista la proiezione di «Milonga», regista Emilio Greco. Il film è di un commissario di polizia impegnato nelle indagini per scoprire



Il regista Giuseppe Tornatore

l'assassino di un noto personaggio dello spettacolo. Il commissario è omosessuale e tutta la storia ruota attorno a una ambiguità di fondo: è un uomo «caccia di criminali che, però, corre» perduto anche dietro all'amore. Fra i protagonisti Giancarlo Giannini e Claudia Pandolfi.

Nel pomeriggio e in serata sarà la volta de «Il dolce rumore della vita» di Giuseppe Bertolucci, proiettato alle 17,30 e, alle 22, de «L'amante perduto», opera fuori concorso di Roberto Faenza.

«Il dolce rumore della vita» è un film sul tema della maternità. Vengono rappresentati tre momenti della vita di una donna, Sofia, fra i venti e i trentacinque anni. All'inizio della storia Sofia è una giovane allieva in una scuola di recitazione innamorata del suo maestro, Bruno. Quando scopre che quest'ultimo è omosessuale scappa sconvolta. Sul treno che la sta riportando a casa incontra una ragazza incinta che partorisce il bambino e lo abbandona. Fra gli interpreti Francesca Neri e Alida Valli.

«L'amante perduto» è ispirato a un libro ritenuto un capolavoro della narrativa contemporanea: «L'amante», di Abraham B. Yehoshua. Il film racconta la storia del rapporto d'amore tra Adam e Asya, che si amano a modo loro, senza più neanche sfiorarsi, forse per il dolore della perdita del loro primogenito, Ygal, morto a tre anni in un terribile incidente. Ma è anche la storia di Dafni, l'insonne figlia adolescente.

## Sull'«aereo del cinema» 110 posti

### A Saint-Vincent sono nate grandi idee e amori

Il convegno continuerà poi nella mattinata di sabato. «Vedrete con quali toni accesi si discuterà», dice Laudadio - la crisi del cinema italiano è un problema molto sentito da chi vive e lavora di per il cinema; in questo senso si tratta di una realtà di persone responsabili». E che si tratti di una crisi è anche piuttosto grave non vi possono essere dubbi. «Il film di Almodóvar, Tutto su mia madre, presentato all'ultimo festival di Venezia, ha incassato da solo come dieci film italiani di quelli attualmente in distribuzione. Solo il film comico Tifosi, con Diego Abatantuono, Christian De Sica e Enzo Iacchetti, sta reggendo alla concorrenza».

Alle 13 di sabato verranno annunciati i vincitori dei premi che poi alle 17,30 terranno una

conferenza stampa. Fra gli ospiti sono attesi gli attori Giovanni Mezzogiorno, Stefania Sandrelli, Chiara Caselli (che è presente nel programma del festival con il cortometraggio «Per sempre»), Antonella Ponziani, Stefano Accorsi (visto di recente nel film di Ligabue «Stadio Freccia»), Leo Gullotta, Simona Cavallari; fra i registi ci saranno «nostri sacri» come Gillo Pontecorvo e Ettore Scola ed esponenti del «nuovo» cinema italiano come Giuseppe Piccioni e Cristina Comencini. Ci sarà, infine, anche la scrittrice e sceneggiatrice Lidia Ravera. Sabato, inoltre, durante la cerimonia di premiazione, prevista per il 21, verrà letto un messaggio che il Ministro Giovanna Melandri ha voluto inviare ai partecipanti al festival.



**Il volo è previsto venerdì da Roma**  
**Nel pomeriggio attori e registi si confrontano**

Ricky Tognazzi e Simona Izzo sono fra gli ospiti che arriveranno domani a Saint-Vincent per discutere sul futuro del cinema italiano in alto una spettacolare scena de «La leggenda del pianista sull'oceano» che sarà proiettato al «Palais» questa mattina alle 9,30

## Premio Saint-Vincent per il Cinema Italiano dal 25 al 30 ottobre 1999

### Lunedì 25 ottobre

**UN UOMO** di Maurizio Zaccaro  
ore 22,00 - Palais Saint-Vincent - Serata inaugurale

### Martedì 26 ottobre

**E ABRACCI** di Paolo Virzì  
ore 9,30 - Palais Saint-Vincent

**FUORI MONDO** di Giuseppe Piccioni  
ore 11,30 - Palais Saint-Vincent

**DEL** di Stefano Incerti  
ore 17,30 - Palais Saint-Vincent

**COME TE NESSUNO** di Gabriele Muccino  
ore 22,00 - Palais Saint-Vincent

### Mercoledì 27 ottobre

**IMM E'** di Enzo Monteleone  
ore 9,30 - Palais Saint-Vincent

**MATRIMONI** di Cristina Comencini  
ore 11,30 - Palais Saint-Vincent

**ATTI E' IL GIARDINO** di G. Davide Maderia  
ore 15,30 - Palais Saint-Vincent

**di Bernardo Bertolucci**  
ore 17,30 - Palais Saint-Vincent

**IL TEMPO DELL'AMORE** di Giacomo Campitelli  
ore 22,00 - Palais Saint-Vincent

### Giovedì 28 ottobre

**LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO** di Giuseppe Tornatore  
ore 9,30 - Palais Saint-Vincent

**MILONGA** di Emilio Greco  
ore 11,30 - Palais Saint-Vincent

**IL RUMORE DELLA VITA** di Giuseppe Bertolucci  
ore 17,30 - Palais Saint-Vincent

**AMANTE PERDUTO** di Roberto Faenza  
Fuori concorso - ore 22,00 - Palais Saint-Vincent

### Venerdì 29 ottobre

**di Franco Zeffirelli**  
ore 9,30 - Palais Saint-Vincent

**LA BALLA** di Marco Bellocchio  
ore 11,30 - Palais Saint-Vincent

**IL MONDO IN MEZZO AL GUADO**  
ore 15,30 - Sala Monte Rosa - Grand Hôtel Billa  
Convegno - Prima parte

**LA** di Ettore Scola  
ore 17,30 - Palais Saint-Vincent

**PER** di Chiara Caselli

**AMOR NELLO SPECCHIO** di Salvatore Maira  
ore 22,00 - Palais Saint-Vincent

### Sabato 30 ottobre

**CINEMA ITALIANO: IN MEZZO AL GUADO**  
ore 9,30 - Sala Monte Rosa - Grand Hôtel Billa  
Convegno - Seconda parte

**ANNUNCIO DEI VINCITORI DEI PREMI SAINT-VINCENT 1999 PER IL CINEMA ITALIANO**  
ore 13,00 - Sala Monte Rosa - Grand Hôtel Billa

**I CORTOMETRAGGI DI «CINEMA IN DIRETTA»**  
ore 15,30 - Sala Monte Bianco - Grand Hôtel Billa - fuori concorso

**IL MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA DI TORINO**  
ore 17,00 - Sala Monte Rosa - Grand Hôtel Billa

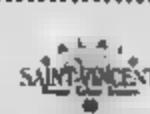
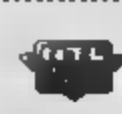
**CONFERENZA STAMPA DEI VINCITORI DELLE GROLLE D'ORO**  
ore 17,30 - Sala Monte Rosa - Grand Hôtel Billa

**IL CINEMA ITALIANO: TRENDING E TENDENZE**  
di Carlo Lizzani  
ore 20,30 - Palais Saint-Vincent

### CERIMONIA DI PREMIAZIONE

**Recital di Gino Paoli**  
Ingresso gratuito, sino ad esaurimento posti, con biglietto da ritirarsi alla cassa del Palais Saint-Vincent da lunedì 25 ottobre.

**PROIEZIONE DEL FILM VINCITORE DELLA GROLLO D'ORO PER LA MIGLIORE REGIA**  
ore 23,00 - Palais Saint-Vincent





# GIROdiVITE

## Avviso ai naviganti

**A.R.A.** AOSTA - Corso Ivrea, 132 - Tel. 0165239505



**Super**  
**A&O**

**DIMEZZA I PREZZI!**

Alcuni esempi validi dal 25 al 30 ottobre

"SOLO QUESTA SETTIMANA PREZZI PAZZI DA PERDER LA TESTA. CORRETE PRIMA CHE SIA TROPPO TARDI!"

Acqua Minerale Frizzante  
SAN BENEDETTO - lt. 1,5  
(4 x 1,25)

**390**

Grana Padano  
l'etto

**1.390**

Prosciutto Crudo  
l'etto

**1.590**

Polpa Famiglia Vitellone

**9.900**

Cavoli Verza

**650**

Castagne

**2.000**

Dado STAR 20 cubi  
gr. 200

**2.390**

STAR

Passata Rustica CIRIO  
gr. 680

**1.790**

Pasta di Semola ITALDORO  
gr. 500

**470**

Caffè Macinato SPLENDID  
gr. 250x2

**3.990**

Vino TAVERNELLO  
brick lt. 1x4

**8.000**

Detersivo Lavatrice  
BIO PRESTO - 20 misurini

**4.990**

Carta Igienica Salvapasta  
SCOTTEX - 10 rotoli

**3.990**

Crisantemi vaso Ø22 L. 7.900  
Lumini - 5 pezzi piccoli L. 1.100  
Lumini - 4 pezzi grandi L. 1.100  
Ceri - gr. 300 L. 690  
Ceri - gr. 500 L. 1.280

**I SUPPLEMENTI  
DE LA STAMPA:  
L'INFORMAZIONE  
OLTRE  
IL QUOTIDIANO.**

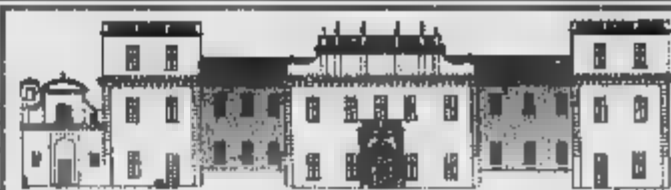
**LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze**

**VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)**

**SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero**

**DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)**

**LA STAMPA**



*Castello di San Giorgio Canavese  
Antica dimora dei Conti di Biandrate*

**ASTA**

**DI ARREDI E COMPENDI ANTICHI**

Fanno parte delle vendite:

Librerie, comò, credenze, scrivanie, vetrine,  
poltrone, tavoli e sedie, tavolini, specchiere,  
guerdon, marmi intarsiati, vetri Liberty,  
porcellane, bronzi,  
collezione di icone russe.

Argenti '800 di manifattura italiana, europea  
ed americana del XIX sec.

Fondi oro, antichi dipinti dal XV al XIX  
Pregevole lotto di tappeti persiani e caucasici

**VENDITE**

**Sabato 30 Ottobre ore 15.30**

**Domenica 31 Ottobre ore 15.30**

**Lunedì 1 Novembre ore 15.30**

S.GIORGIO CANAVESE (Autostr. TO - AO)  
Tel. 0124.32.52.96

Catalogo in loco - Ingresso libero

L'importante vendita di antiquariato  
è stata affidata alle Case d'Asta





Domani il «tavolo» al ministero dell'Industria. Fulchir: nel futuro non solo personal computer

## Op, perplessità sul piano-assunzioni

I sindacati: occorre accelerare per essere competitivi

Mauro Revello  
SCARMAGNO

Prende forma la nuova Op Comput, un mese e mezzo dopo la chiusura definitiva e a 7 giorni dalla vendita. Domani mattina, a Roma, torna a riunirsi il «tavolo» al Ministero dell'Industria. Con una novità importante rispetto ad ogni precedente incontro: insieme al sottosegretario Gianfranco Morgando e ai segretari delle organizzazioni sindacali, infatti, ci sarà Carlo Fulchir, trentasettenne imprenditore padovano, amministratore delegato della società (la Finmek) scelta dal tribunale di Ivrea per risolvere le sorti di Op.

«Non è ancora la trattativa vera e propria», dice Laura Spazia, della Fiom. «Si tratta di un incontro preliminare, ma comunque fondamentale per conoscere le rispettive posizioni e avviare finalmente il percorso per uscire dalla crisi». Restano a Ivrea, invece, i curatori fallimentari, impegnati in operazioni di vendita dell'azienda di Scarmagno. Entro il 30 novembre, alla presenza di un notaio, dovrà essere formalizzato l'atto. Soltanto allora le linee e gli impianti dello stabilimento potranno tornare in funzione.

Determinante, nelle prossime settimane, sarà la discussione sui livelli occupazionali. L'offerta di Fulchir è chiara: entro il 31 dicembre del 2002 l'azienda conterà 1040 dipendenti, praticamente tutti quelli oggi in cassa integrazione (ma sono previste anche 208 mobilità). A destare qualche perplessità, invece, sono i passaggi che - nei piani della Finmek - porteranno all'assunzione di personale. Entro il 31 gennaio prossimo si assumeranno 100 lavoratori, altrettanti entro fine aprile e ancora 100 a settembre.

## Nessun accordo su «Pagine Blu»

IVREA. Non hanno ancora raggiunto alcun accordo i rappresentanti della società milanese ICN e quelli della Italia On-Line, la società di Infostrada che si occupa del settore Internet. Alcuni fa la ICN aveva fatto causa ai rivali, chiedendo 11 miliardi e 280 milioni di danni per usurpazione del marchio, concorrenza del marchio e violazione del diritto d'autore. Motivo della querelle era stata «Pagine Blu», una pubblicazione e un sito Internet - in cui trovano spazio aziende, professionisti, artigiani e commercianti - che sarebbe stato copiato sulle reti telematiche da Italia On-Line, l'ori legale della rispettiva parti (avvocati Fornelli e Floridia per Italia On-Line, Benni e Visconti per ICN) si sono incontrati davanti al presidente del tribunale di Ivrea, Luigi Grimaldi. L'udienza è stata aggiornata al 26 gennaio, per le conclusioni.

Allo scadere del 2000 dovrebbero essere previsti nel piano industriale. Ma è il primo semestre che si prospetta piuttosto debole, soprattutto se l'obiettivo è il rilancio. «Entro luglio - è il parere di Antonio Sirimarco, della Fim - dovrebbero esserci almeno 400 lavoratori, se si vuole sfruttare il mercato di fine anno. In sostanza, bisogna essere pronti già prima delle ferie. E questo soprattutto nel settore dei personali».

Quali saranno i livelli occupazionali? Vedrà nelle prossime settimane. Per intanto si sta delineando quello che sarà l'assetto societario e industriale. A fianco della Finmek ci sarà la Ergom, azienda torinese di componentistica auto. E potrebbero avere un ruolo minore una cordata di imprenditori veneti e i distributori Olivetti. Resta il marchio dell'azienda di Ivrea, ma non si sa come sarà gestita Scarmagno.

E' certo, comunque, che non ci sono soltanto più i pc nel

futuro della fabbrica. In un'intervista al quotidiano economico «il Sole» - 24 ore, Carlo Fulchir spiega che saranno due i filoni di

attività. «L'azienda - dice - si occuperà della convergenza sempre più stretta tra informatica e telecomunicazioni, ma anche del-

l'informatica applicata al settore auto. E in questo settore saranno importanti le sinergie - Ergom».



Una delle ultime assemblee della Op prima della vendita dell'azienda a Fulchir

## DOVE E QUANDO

**CONCERTO JAZZ.** La rinnovata Osteria La Sosta di Settimo Vittone ospita, a partire dalle 22, un concerto jazz a ingresso libero del Luigi Bonafede Trio. Ospite è il trombonista Roberto Rossi.

**CINEMA DIFFUSO.** Iniziano oggi, alla sala 2001 di Montebello Dora, le proiezioni della rassegna cinematografica regionale promossa da Agis e Aiaco. Alle 21 viene presentato al pubblico «Il colore della menzogna» di Claude Chabrol. Il biglietto costa 7 mila lire, mentre l'abbonamento all'intero ciclo (7 film) costa solo 20 mila lire.

**INIZIA BASSO CANAVESE.** Alle 18, nella sede di Agliè, inizia il primo livello inglese; alla stessa ora, presso la sede di San Giusto (municipio), ancora inglese per «Quattro chiacchiere con l'insegnante di madrelingua».

**Fagioli con le cotiche per solleticare il palato** dei partecipanti alla festa d'Autunno in svolgimento a San Ponso (alle 20.30, nel padiglione riscaldato); dalle 22.30 musica e ballo.

**CERNOBIL.** Conferenza, alle 18 in sala Santa Marta a Ivrea, durante la quale i responsabili eporediesi dell'Arpa illustrano l'esperienza di rilevamento della radioattività effettuata nel settembre 1998 nella zona bielorusa prossima alla centrale di Cernobyl. Al termine ci sarà il dibattito.

**L'Aistp tiene, alle 17 nei locali dell'Assindustria di corso Nigra 2 a Ivrea, una conferenza «Le società che aiutano il lavoro e l'impresa».** Interviene Leonardo Caroni, direttore tecnico di Fiat Avio e fondatore dell'associazione Vela.

Frassinetto, contro lo spopolamento

## Mamme e papà gestiscono l'asilo

Giampiero Maggio  
FRASSINETTO

E' bastata la volontà di qualche genitore e l'intraprendenza di un sindaco. Ma anche la necessità di trovare un spazio (e in fretta) dove sistemare una decina di bambini per impedire un'ulteriore spopolamento della montagna. Così, a Frassinetto, centro di 300 abitanti, un pugno di case raccolte a mille metri di quota, è nato «il ritrovo dei piccoli».

«Abbiamo voluto dimostrare - dice il sindaco del paese, Gilberto Craveri - che con la fantasia e la volontà si può sopperire alle carenze dello Stato, troppo spesso distratto di fronte alle esigenze dei centri».

Questo spazio per i bambini è uguale a un asilo. Con la differenza che a seguirlo sono dei volontari, in pratica i genitori stessi dei piccoli e che non è costato praticamente nulla. «Avessimo pensato a un vero e proprio asilo, avremmo speso almeno una quarantina di milioni, per

ma presto il numero potrebbe essere rimpolpato - possono trovare di tutto: dai giocattoli a uno spazio per riposare, dalle attrezzature per disegnare ad un giardino per stare all'aria aperta. «Noi mamme ci organizzeremo a turno per seguire i nostri figli. In questo modo potremo star loro più vicini senza dover rinunciare a uno spazio in cui possono socializzare tra loro». Si dice che una famiglia fosse già pronta a lasciare Frassinetto per trasferirsi in pianura, dove questo tipo di servizi sono garantiti. «Invece hanno deciso di restare dopo che hanno saputo del centro - puntualizza orgoglioso il

primo cittadino - abbiamo impedito che altre persone lasciassero la nostra valle, è un segnale importante che per un paese di montagna come il nostro significa molto». Ora tutti raccontano che sono bastate due riunioni, dopo che alcune mamme avevano espresso l'esigenza di trovare un posto per i bambini, tra i genitori e l'amministrazione comunale per

mettere tutti al lavoro. E che in due settimane tutto era già pronto. Resterà aperto anche il sabato e la domenica: «Per i figli dei villeggianti: così i bambini della montagna potranno socializzare con quelli della pianura, scambiarsi esperienze e crescere insieme». Un altro segnale che la valle non vuole cedere ed è decisa a resistere: nella pluriclasse delle elementari ci sono 10 allievi e il «ritrovo dei piccoli», come l'ha chiamato la Comunità di Frassinetto, ha voluto una dimostrazione di continuità.



Il sindaco Gilberto Craveri

## IN BREVE

**SAN GIUSTO, PIRELLA.** Si svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale di San Giusto i funerali di Alessandro Braghieri, 20 anni, che abitava con i genitori e una sorella di 15 anni in paese, via Leonardo da Vinci 1: il giovane era deceduto nella serata di lunedì per un incidente accaduto alla periferia di San Benigno.

**SAN GIORGIO, DRUGA.** Tre giovani sono stati arrestati dai carabinieri per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Il primo è Antonio Montalto, 24 anni, di San Giorgio; i militari lo tenevano da tempo sotto controllo, e l'altra notte lo hanno bloccato con un gramma fra hashish e marijuana. Gli uomini della stazione di San Giorgio sono poi risaliti ai fratelli Marco e Bruno Sala, 36 anni, di Montalenghe: in casa avevano 7 grammi di hashish, 5 di marijuana, 400 grammi di canapa indiana e 7 milioni e mezzo in contanti.

**BANCHETTE, ARRESTO.** La polizia ha arrestato Ezio Regis, 49 anni, di Banchette, commerciante, su ordine di carcerazione emesso dalla Procura generale di Torino. Deve scontare un residuo di pena di 2 anni, 7 mesi e 16 giorni.

**COGNONE, PATTEGGIA.** Ha patteggiato un anno e mezzo di reclusione Francesco Bosco, 60 anni, di Torino, accusato di bancarotta in seguito al fallimento della società finanziaria Sifin. Bosco (difeso dagli avvocati Nicastro e D'Alessandro) era rimasto coinvolto nelle maxi inchieste incentrate su Francesco Villanis, imprenditore di Cuorgnè condannato a 4 anni per bancarotta e usura impropria.

**NOASCA, DESSAZIA.** Stava sistemando una parte dell'ex casa Reale di caccia a Noasca, località Gran Piano a oltre 2500 metri quota. Ma Angelo Semeraro, 32 anni, di Nichelino, operario dell'impresa «Brek Prevera» di Ciriè che ha avuto in appalto i lavori di manutenzione del Parco Nazionale del Gran Paradiso, è caduto nel battendo. Il ferito è stato trasportato con l'elicottero d'urto fino a Ivrea e da qui in ospedale con un'ambulanza. Se la caverà in un mese.

**CASTELLAMONTE, MORDENTE.** Auto con giovani a bordo è schiantata la scorsa notte contro un albero a Castellamonte, in località Spinetto. Sono rimasti feriti, Flavio Chiara, 23 anni, di Vauda e Rosanna Guidetto (si è fratturata il bacino), 23 anni, di Castellamonte.

## Un padre di Rivarolo

## «Giustizia per la morte di mio figlio»

RIVAROLO

E' una storia triste quella di Roberto Marchetti, 33 anni, di Rivarolo. E' la storia di un padre che da 4 anni combatte perché il Stato riconosca la verità sul decesso del figlio. E ammetta che quel ragazzo di 24 anni, finanziere in una caserma vicino Trieste, è morto mentre era in servizio.

Daniela fu travolto e ucciso da un tir mentre tornava a casa dal Friuli. Tornava per dare la buona notizia ai genitori: aveva finalmente ottenuto il trasferimento a Caselle. Quel giorno, racconta il papà di Daniela, il ragazzo aveva con sé la pistola d'ordinanza e per questo gli deve essere riconosciuto lo stato di servizio: «Non cerco i soldi dell'assicurazione, quelli non mi interessano perché non possono riportarlo in vita: chiedo solo che venga detta la verità».

Ma l'ospedale militare di Udine Daniela tornava a casa perché in licenza ordinaria e per questo doveva ritenersi libero dal servizio. Conseguentemente lo Stato deve alcun risarcimento alla famiglia del giovane. Una bugia, secondo Roberto Marchetti: «La licenza scattava un'ora dopo che Daniela era smontato dal servizio. Alla 8 finito il suo orario di lavoro, alle 8.40, su quella maledetta tangenziale, mio figlio era già morto». E allora? «A parte il fatto dell'orario è una cosa che mi tormenta: subito dopo la tragedia a un colonnello delle fiamme gialle feci una precisa domanda: gli chiesi cosa sarebbe successo a mio figlio se, in caso di necessità, quel giorno anziché intervenire fosse fuggito e se mi ha risposto? Che Daniela sarebbe stato processato per direttissima: allora, mi chiedo, era in servizio o no?».



D. Marchetti

## Ad Ivrea ultimi giorni presso la gioielleria FASANO Tutto quello che vorreste sapere sui diamanti

Scoprite cosa sono, da dove vengono, come si valutano

In collaborazione con De Beers potrete ammirare cento delle copie più famose gemme del mondo. I diamanti sparsi in tutto il globo e non tutte visibili, perché appartenenti a privati. Non mancano inoltre altre più piccole che possono essere sognate con maggiore libertà.

I diamanti, questi sconosciuti: come valutarli? Le caratteristiche che determinano il valore di un diamante sono quattro: peso, colore, purezza, taglio (in inglese carat, color, clarity, cut) «le famose quattro C». Il peso si misura in carati, e l'unità di misura corrisponde a 0,200 gr. Così per avere un grammo di diamante occorrono 5 carati. Il colore, secondo le scale internazionali vigenti oggi si misura in lettere, dalla D, che indica il massimo dell'incolore, fino alla Z, che include varie sfumature, principalmente gialle. Esistono anche altri colori che hanno però altre classificazioni.

Per la purezza le regole internazionali indicano che tutto ciò che sia

visibile a 10 ingrandimenti da un gemmologo allenato nel diamante concorre a determinare il grado di purezza, che va da IF (Internally Flawless), ovvero internamente puro alla I2, ovvero con grandi o numerosi segni visibili da un operatore esperto ed allenato ad occhio nudo.

Il taglio, questo aspetto è un po' più complicato, ma basti dire che è forse l'elemento meno considerato nella valutazione di una pietra da parte dei più. Spesso si concentrano maggiormente sulle altre caratteristiche, ma è molto importante nella resa estetica del diamante, oltre ad essere una delle più facilmente percepibili anche da occhi poco allenati.

A disposizione in negozio un analista pronto a soddisfare le curiosità e per rispondere a tutte le domande del caso. Allora non perdetevi tempo, la Gioielleria Fasano in via Palestro, 94 ad Ivrea vi aspetta entro sabato 30 ottobre.

Abbiamo il piacere di annunciarvi che il nostro punto vendita si è arricchito di uno spazio speciale.

Uno spazio accogliente dove effettuare un test che vi orienta nella scelta del sistema letto più idoneo alle vostre esigenze.



SOMNIUM

Vi invita alla prova del vostro riposo ideale presso il nostro punto vendita.

NICOLETTI  
ARREDAMENTI  
NICOLETTI  
CAREMA E SETTIMO VITTONO

**AVVISO AI SOCI**

**La Cicciolina**

**IL 12 E 13 NOVEMBRE**

Ogni giovedì, venerdì e sabato a partire dal 28 ottobre attrazioni erotiche e porno - Live Dance - Table Dance artistico - Addì al celibato e nublati su prenotazione

VERCELLI - RENATO CASALINO 86 (ZONA ISOLA) TEL. 0338 351113 - info al soci



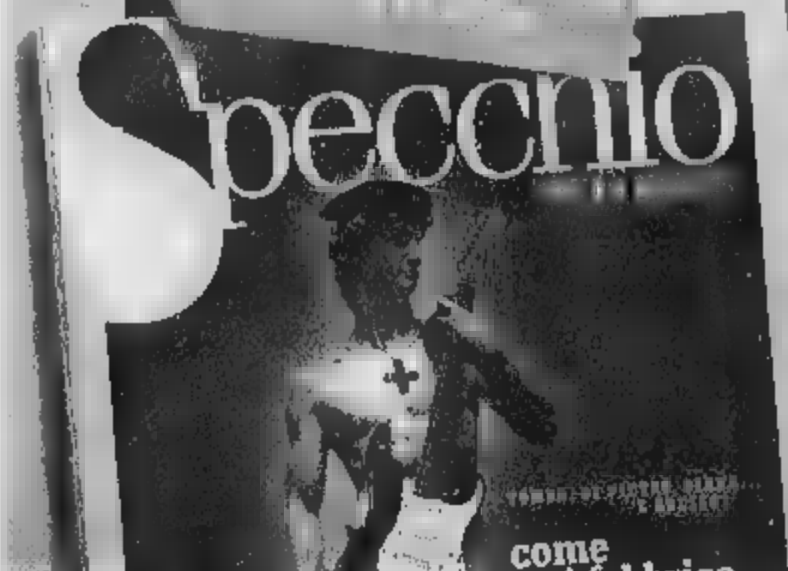
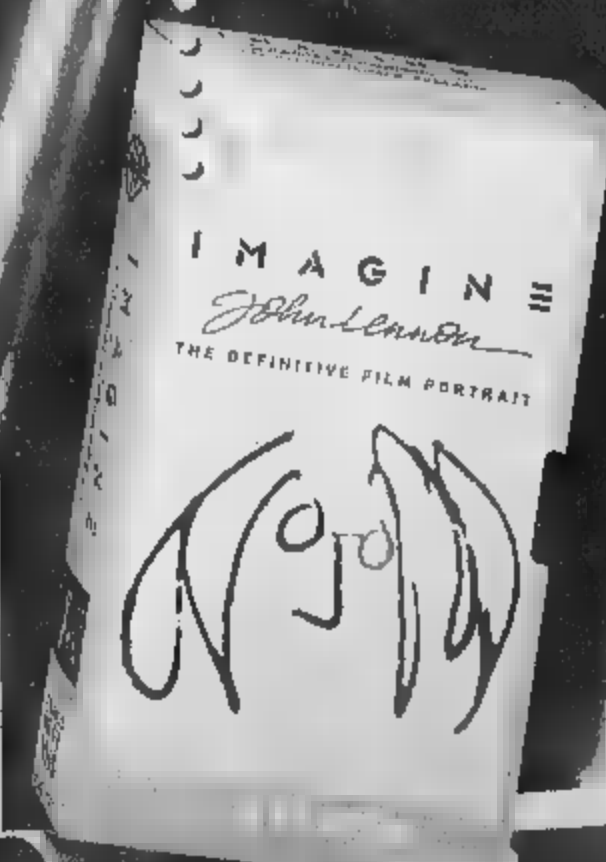
# Specchio

## Imagine John Lennon.

John Lennon racconta John Lennon  
in un emozionante film-documentario  
interviste, immagini inedite,  
e 36 canzoni indimenticabili,  
da 'Strawberry Fields Forever'  
a 'Jealous Guy',  
da 'Woman' a 'Imagine'.

Da sabato 30 ottobre,  
con Specchio e LA STAMPA  
a sole L. 12.900  
la videocassetta  
"Imagine John Lennon".

• Per saperne di più sul film, con il numero in edicola,  
• Acquisti Specchio e LA STAMPA a sole L. 12.900  
• Per saperne di più sul film, con il numero in edicola,  
• la videocassetta L. 12.900 in più di 2.500 lire.



Specchio. Prima riflette, poi emoziona.



Disputata la 6ª gara del campionato per società

# Atletica, la stagione si chiude senza acuti

AOSTA

Si è conclusa il campo scuola Tesolin di Aosta la stagione valdostana di atletica leggera. La gara, organizzata dall'Atletica Calvesi, valida per la prova dei campionati di Meccanica gli atleti dell'Us Pont D mentre erano presenti il Ccs Cogne e la società organizzatrice.

In campo femminile, sui 100 hs, Sara Gobbo ha corso in 19"8 così come Carole Agostino, mentre nel giro di pista ad ostacoli Mara Pasinelli ha vinto in 1'17"7. Nella velocità, sui 200, Nicole Charbonnier ha realizzato 34"6. Nei 400 la migliore è stata Naziba Crocitti in 1'10"9 e sui 800 Monica Caputo ha fermato il cronometro su 1'32"9. Nei concorsi Naziba Crocitti si è ripetuta nell'alto (1,40) con Costantine Girod che ha saltato 1,30. Nel lungo Sara Gobbo è balzata a 4,54, nel martello Chiara Curtaz ha lanciato a 14,80. Chiara Allegri a 10,90; nel disco Elena Nogara ha vinto la misura di 23,22 e nel peso (4 kg) Stefania Minniti ha lanciato a 7,94. Alessandra Bonetto a 6,86.

In campo maschile, sui 200, Fabrizio Borello (Canavesana) ha chiuso in 22"5; nei 400 Manuel Gela (Canavesana) ha corso in 55"8 e Massimiliano Loi (Ccs Cogne) gli 800 in 2'19"8. Nel lungo Marino Patrick (Cogne) ha saltato 5,17, nel triplo François



Elena Nogara ha vinto la prova del lancio del disco facendo segnare la misura di 23,22. La gara valida quale sesto appuntamento dei campionati valdostani di atletica per società è stata disputata al campo Tesolin di Aosta.

Marco (Cogne) è finito a 9,47. Nel martello Daniele Martinelli (Cogne) si è imposto in 26,01, nel disco Fabrizio Borello (Canavesana) ha lanciato a 29,44, nel giavellotto la vittoria è andata a

Luca Martinelli con la misura di 32,02, nel peso 6 kg il migliore è stato Patrick Marino (7,46) e nel peso 7 kg ancora Luca Martinelli ha prevalso lanciando l'attrezzo a 8,18. (p. 1.)

## CALCIO A 5

Serie C, sconfitto 9-1 dal Ros.Ma.

## Il Coumba perde partita e primato

AOSTA

Nulla da fare per il Coumba Freide di Collura che, alla 6ª giornata del campionato di C di calcio a 5, ha perso l'imbettibilità e la testa della classifica, sconfitto dai torinesi del Ros.Ma. con un secco 9 a 1 (1º tempo 4-0). I torinesi apparsi in grande condizioni e dotati di buona tecnica, malgrado la gara sia stata disputata all'aperto e con il campo bagnato. Dopo 10' di gioco i torinesi erano sul 3 a 0 e con altre 4 occasioni sventate all'ultimo da Pellegrino. Nella ripresa le non cambiavano fino al 9-1 finale.

Con questo successo il Ros.Ma. sale in testa solitario con 13 punti, seguito ad un punto dai valdostani e dal Lanzo, vittorioso 4-2 sul Rollières.

Lunedì 1º novembre, Montfleur, ci sarà proprio lo scontro Coumba Freide-Lanzo. L'altra valdostana in campionato, il Valdigne, ha invece ottenuto un buon sul Cral Telecom per 6 a 4, al termine di una partita quasi sempre dominata, ma sofferta nel primo tempo. La squadra di Alpin, pur colpendo i pali, non è riuscita a tradurre in rete tutte le occasioni avute. Chiuso 1-2 il 1º tempo, i valdostani hanno subito 3-1 prima di girare l'incontro a loro favore. I gol sono stati di Dorigatti (3), Clardo, Pascal e Berthod.

Questi gli altri incontri: Asa FC-Bubalo 1-6, Eurosporting-Polizia di Stato 2-1, Hg Torino-Torino Avis 2-1, Tavagnasco-Caluso 1-5. In classifica il Valdigne è salito a quota 7 punti e lunedì sarà scena a Torino contro l'Eurosporting. (p. 1.)

## CALCIO GIOVANILE

Le squadre valdostane sono riuscite a conquistare soltanto un punto nei tornei nazionali e regionali

## Mal di trasferta per gli juniores del Valle d'Aosta

Il Sarre raggiunto sull'1-1 dalla Tonenghese nei minuti di recupero

Piercarlo Lunardi

AOSTA

Hanno conquistato soltanto un punto le squadre valdostane juniores impegnate nei campionati nazionali e regionali.

Il Valle d'Aosta di mister Quaglia si è dovuto arrendere ancora in trasferta. A Legnano i giovani valdostani sono stati sconfitti per 2 a 1 ed hanno collezionato la terza sconfitta in altrettante gare esterne, dimostrazione di una sorta d'imbarrazzo nel giocare sui terreni avversari.

E dire che il Valle d'Aosta era passato in vantaggio in apertura di ripresa. Naclerio, ma la gioia è durata 17 minuti, fino al pareggio dei locali che in tre minuti trovavano anche il gol della vittoria. Il Valle d'Aosta rimane fermo a quota 9 punti, grazie alle tre vittorie casalinghe. Il campionato riprenderà sabato 6 novembre il Valle



Proseguono i campionati giovanili

d'Aosta impegnato in trasferta con l'Atletico Milan.

Nel campionato regionale l'unico punto conquistato è arrivato grazie al Sarre Vallée d'Aoste che è stato raggiunto dalla

Tonenghese nei minuti di recupero (1-1). Una vittoria che sembrava ormai alla portata e che è sfumata malgrado il buon gioco mostrato dai ragazzi di Ali. Il gol valdostano è stato realizzato da Calgaro, uno dei più positivi della squadra.

Non è andata altrettanto bene al St-Christophe, alla ricerca del primo punto in questo campionato. I granata sono stati sconfitti 2 a 2, ma hanno disputato una buona prova e sono stati superati nei minuti finali. Di Bruzzese e Réal le reti dei valdostani.

Gli campionati regionali allievi e giovanissimi continuano a rendersi protagonisti le valdostane.

Negli allievi il Valle d'Aosta ha superato anche l'ostacolo Pianese con 3 gol ed ha collezionato il sesto risultato utile consecutivo, rimanendo a punteggio pieno. Nel prossimo incontro i ragazzi di Benetti affronteranno a Biella il Villaggio Lammare, in un campo difficile.

Nei giovanissimi l'Aymavilles/Gressan si mantiene sulla scia della capolistina Venaria sconfiggendo 2-1 la Pro Collegno, mentre il Valle d'Aosta ha colto un bel successo sul Barcanova (1-0).

Nei campionati in Valle, negli juniores comanda la classifica la coppia Aymavilles/Gressan e Caluso; negli allievi l'Aymavilles/Gressan al comando con 10 punti dopo 4 giornate, mentre nei giovanissimi in testa c'è il terzetto di Aosta 2000, Charvensod S.Osso e Sarre Vallée d'Aoste con 8 punti.

Infine nel campionato esordienti soltanto il Sarre nel girone A e lo Charvensod nel girone B conducono a punteggio pieno con 12 punti dopo 4 giornate, mentre nel girone B l'Aymavilles/Gressan B è in testa con 10 punti.

## SPORT FLASH

### PODISMO

Le classifica finale del campionato valdostano

L'Associazione valdostana marzese a più ha reso note le classifiche del campionato regionale. Il titolo assoluto è andato a Gildo Vuillen. Nelle varie categorie si sono imposti Corrado Malavolti, Mauro Danna, Alessandro Nicco, Moreno Bergia, Guido Aiazzi, Luciano Magnin, Luca Saggiaro, Ulisse Fenza, Mario Desandré, Franco Brazzale, Solange Chablot, Charlotte Bonin, Beatrice Raso, Chiara Raso, Laura Maschi e Claudia Stinghel.

### BASKET

Al via questa sera il torneo di Promozione

Prende il via oggi il campionato di Promozione. L'Etoile du Nord debutta in casa, alla palestra del quartiere Dora (inizio alle 21.15) contro l'Alloiret San Mauro.

Il test per Olimpia e Gym e i corsi organizzati dall'Accl

Si è svolto a Biella il test di alta specializzazione per l'ammissione agli allenamenti collegiali invernali. L'Olimpia ha presentato Denise Cuneaz, Carlotta Scancarillo, Beatrice Bordet e Anaïs Pedraza. L'Associazione Gym Aosta ha schierato Gaia De Santis e Tania Villanova. L'Us Accl, in collaborazione con l'Es, organizza un corso di ginnastica fisico-motoria. Per iscrizioni e ulteriori informazioni rivolgersi ai numeri telefonici 0165/231669 o 0165/279635. I corsi si svolgeranno il martedì e il giovedì dalle 18.30 alle 19.30 alla palestra della scuola media Einaudi.

### CALCIO FEMMINILE

Serie C, la vittoria del Quart sul Romagnano

Nel campionato di serie C il Quart si è imposto 4-2 sul Romagnano. I gol sono stati della Ferraro (2), della Ferrando e della Favre.

### SKIROLL

Successo di Cuaz nel Trofeo Val Nervia

Rolando Cuaz ha vinto la provincia Imperia nel 2º Trofeo Val Nervia, gara di skiroll di 16 km, precedendo il piemontese Bertin e il ligure Fraboni.

Sul campi di «Papagrand» le gare degli alpini

Sabato, nell'ambito della celebrazione della festa degli alpini della Coumba Freide sono organizzate gare di pétanque a coppie sui campi di Chez Papagrand, per alpini e per simpatizzanti. Le iscrizioni sono aperte, sui campi da gioco, dalla 14.30.

### Serie B, Valle d'Aosta battuto all'overtime

Primo punto della stagione per il Valle d'Aosta nel campionato di hockey di B. La squadra di Luca Lattanzi si è battuta all'overtime dall'Hornets Bergamo dopo che i tempi regolamentari si sono conclusi sul 4-4 (1-2, 2-0, 1-2). Di Manazzale, Fico, Oro e Rinaldi le reti rossonere.



Più monovolume ai tuoi capelli.



Twingo Hélios L.16.900.000\*

- Tetto apribile full-space elettrico
- Sellerie in velluto
- Climatizzatore
- Airbag 1 guida e passeggero
- Servosterzo

\*Nostro prezzo speciale

Offerta valida fino al 31/10/99

Renault Twingo Hélios Monovolume, multiariosa.

Offriamo 12.000.000 A TASSO ZERO per 30 mesi (spese 270.000 ISTRUTTORIA)

VENITE A PROVARLA!!

alla concessionaria

Quality Car srl

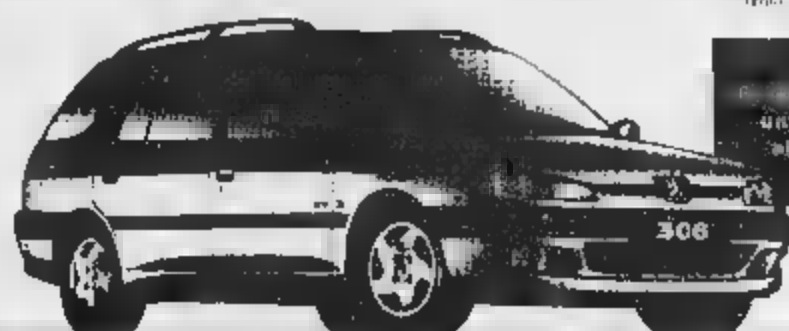
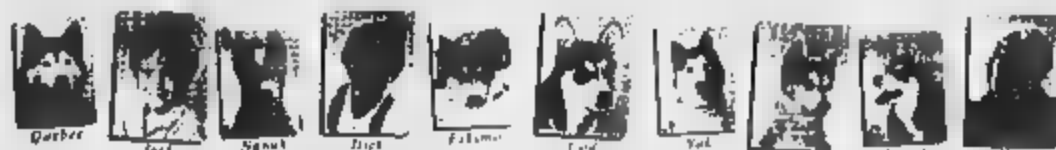
Concess. Renault Valle d'Aosta Reg. Amérique, 109/A

Tel. 0165.765121 - 765324

filiale di AOSTA - Via Parigi, 55

11100 AOSTA - Tel. e Fax 0165.554456

RENAULT



PEUGEOT 306 STATION WAGON XR 1.4 L.26.900.000.

- Climatizzatore
- ABS
- Airbag conducente e passeggero
- Tergicristallo anteriore pioggia
- Tergicristallo posteriore
- Retrovisori esterni elettrici autosbrinatori
- Fari fendinebbia
- Autoregolazione comandi al volante
- Servosterzo

- Alzacristalli elettrici anteriori
- Chiusura centralizzata con comando a distanza
- Immobilizzatore
- Sedile conducente regolabile in altezza
- Sedile posteriore frazionabile 1/3 - 2/3
- Appoggiatesta anteriori e posteriori
- Volante regolabile in altezza
- Vetri azzurrati
- Retrotreno autodirezionale

È UNA INIZIATIVA DI:

Concessionaria

IDEALCAR S.R.L.

via LILLAZ, 6 - QUART (AOSTA) - Tel. 0165.765991

Officine Autorizzate:

EUFICAR SNC - CHATILLON (AO)

SAMAR FILI IORIO - PONT ST. MARTIN (AO)

306 PEUGEOT



## Iniziativa Soluzioni 2000

Il programma di offerte per  
l'aggiornamento tecnologico  
delle imprese, dei professionisti  
e delle attività commerciali



I VANTAGGI ■ OFFERTE  
PROPOSTE DALL'INIZIATIVA  
**Soluzioni2000:**

SEMPLICI ■ COMPLETE

PAGABILI ANCHE  
CON CARTASI\* BUSINESS RATEALE

PRONTE ALL'USO E COLLAUDATE

PARTICOLARI CONDIZIONI D'ACQUISTO  
VALIDE FINO AL 31/12/1999

ACQUISTABILI PRESSO  
I RIVENDITORI ABITUALI

La tecnologia sta cambiando il modo di lavorare. Oggi, grazie ad Internet, ai moderni software e a piattaforme hardware evolute, è possibile dare nuove, eccezionali opportunità di sviluppo alla propria attività, grande o piccola che sia. Con l'obiettivo di rendere le nuove tecnologie più accessibili in termini di semplicità d'uso, sia di costo, Microsoft e Tin.it - in collaborazione con ed altri importanti operatori del settore informatico - hanno unito le loro forze per dare vita ad un progetto dove la tecnologia parla finalmente un'unica lingua: quella del vostro lavoro. Le offerte che **Iniziativa Soluzioni2000** presenta sono pronte per essere installate, facili da usare, perfettamente compatibili le une con le altre, acquistabili con **Rateale** che permette di finanziare l'acquisto di tutti gli strumenti per la vostra attività rateizzando i pagamenti in modo personalizzato. Da oggi non dovrete più preoccuparvi di perdere tempo dietro alla tecnologia: da oggi vi basta rivolgervi al vostro abituale fornitore di informatica e chiedergli le soluzioni **Soluzioni2000**. Scegliete quella che fa per voi e concentratevi solo sul vostro lavoro: alla tecnologia per farlo crescere ci abbiamo già pensato noi.

\* Presso i rivenditori convenzionati

### SOLUZIONE CARTASI BUSINESS

CARTASI BUSINESS È LA SOLUZIONE  
TRE ESIGENZE. DA ANCHE  
PERMETTE DI PERSONALIZZARE E RATEIZZARE  
IL PAGAMENTO DEI VOSTRI

CONTATTATECI

SERVIZIO INFORMAZIONI CARTASI: 02-34980222  
NUMERO VERDE SOLUZIONI2000: 800-2-2000-2\*\*  
WWW.CARTASI.IT  
WWW.SOLUZIONIDUEMILA.COM

In collaborazione con:

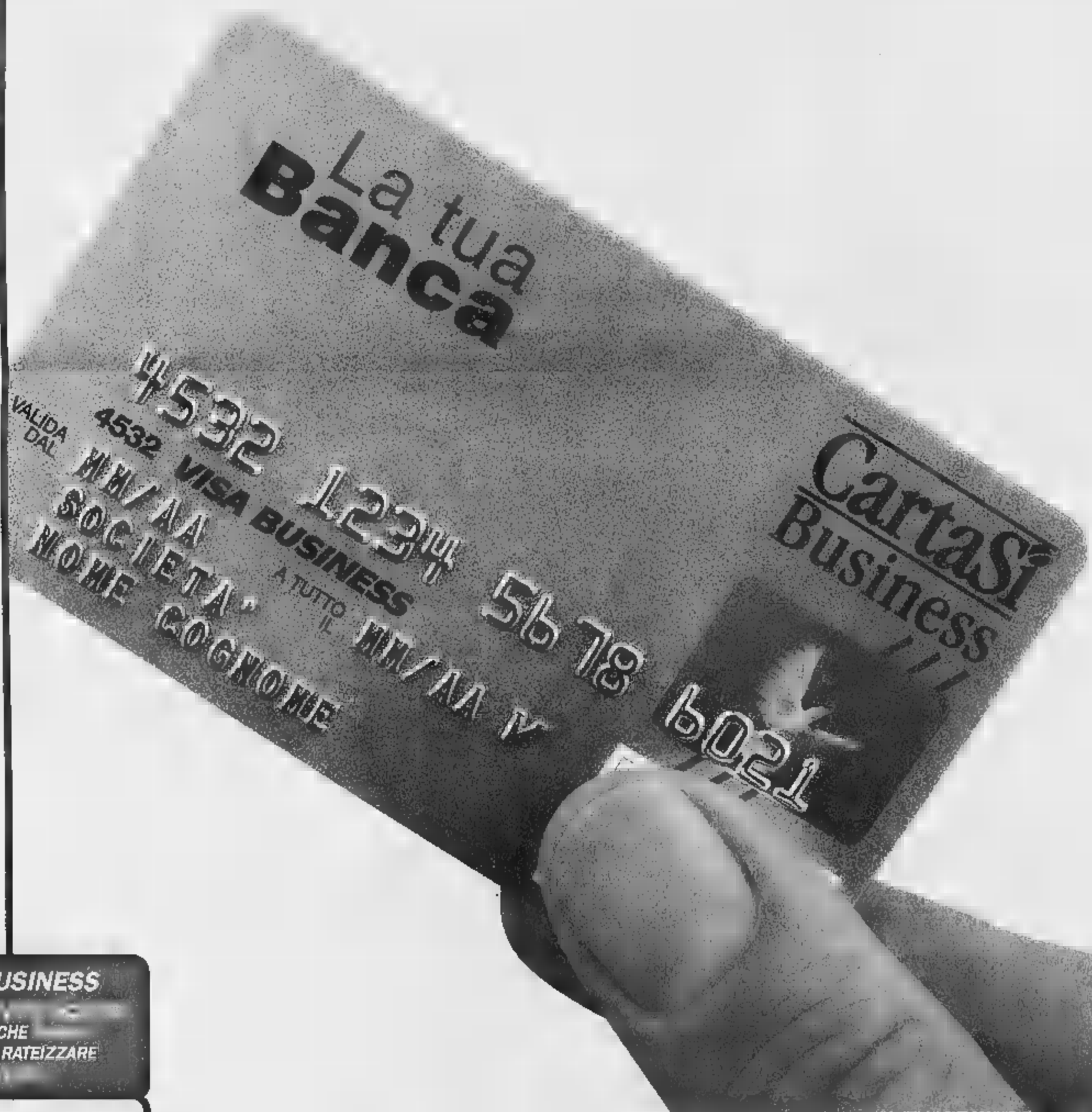


IL VOSTRO BUSINESS DALLA @ ALLA Z

\*\*Da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 18.00

# Soluzione CartaSi Business

La carta giusta per la vostra  
attività professionale.  
Chiedetela subito alla vostra Banca.



# CartaSi



# Il reperto (40 centimetri per 30) ha 5 mila anni e vale cinquanta milioni

## Rubano un bassorilievo all'Egizio

### Nessun allarme, il furto scoperto dai custodi

Angelo Conti

Al Museo Egizio, di questi tempi, sembrano interessati in tanti. Ma l'unico che, almeno sinora, sia riuscito a spostarne un pezzo, è il ladro che l'altra notte se ne è andato dall'austero palazzo con sottobraccio un bassorilievo scolpito 5 mila anni fa. L'opera, raffigurante un uomo ed una iena, ha una base di 40 centimetri ed un'altezza di 30. La sovrintendente Donadoni, che ha immediatamente sporto denuncia ai carabinieri, non ha comunque saputo precisare le esatte modalità del furto: gli inservienti, l'altra sera, si sono semplicemente accorti che il bassorilievo non c'era più, ed ogni successiva ricerca è stata inutile. Consolerà poco gli egittologi, sapere che la preziosa opera è regolarmente assicurata per una cifra che dovrebbe aggirarsi sui 50 milioni.

I carabinieri della compagnia San Carlo, che hanno in custodia il centro della città, si sono già mossi a lavoro: prendendo un primo sopralluogo, ma l'impresa di recuperare il reperto non appare facile. Una grossa mano verrà data loro dai colleghi. Raggruppamenti Tutela Patrimonio Artistico di Roma (che, fra poco, apriranno una sezione anche a Torino, in virtù della presenza del Museo Egizio e delle vestigia



Una sala del Museo Egizio: il ladro ha potuto agire indisturbato

sabauda), a cui è trasmessa la fotografia del bassorilievo rubato.

Quante concrete speranze sono recuperare un oggetto che risale al Terzo Millennio avanti Cristo? «Dipende dal ladro», spiegano gli investigatori. Nel senso che le speranze sono poche se si tratta di un furto commesso, messo in atto da qualcuno che dispo-

ne ha il bassorilievo nel salotto di casa, magari in un paese lontano. Sono invece molte se il ladro improvvisato, magari un balordo che ha colto un'occasione, un attimo propizio, riuscendo ad uscire dal museo senza farsi notare, che esporsi per trovare un ricettatore o cercare di monetizzare in qualche modo la sua impresa. Che l'Egizio fosse museo vul-

L'Egizio IN CIFRE	
Data di nascita	1824
Visitatori	circa 420 mila presenza nel 1998
Altezza espositiva	3300
Perzi esposti	circa 15 mila
Perzi posseduti	circa 30 mila, fra i quali 2 mila scrobbati
Depositi	1390 mq
Bilancio annuo	2 miliardi di lire
Investimenti sull'attuale palazzo	1985: 11 miliardi donati da San Paolo
Custodi	45

que parso a tanti, anche in considerazione degli oltre 30.000 reperti ospitati: un cronista de La Stampa, nel febbraio '93, aveva speso teche ed infilato dita e mani nelle bacheche, senza far allarmi e senza provocare l'intervento di guardiani. Quel blitz, successivo ad alcune lettere di allarme giunte al nostro giornale, non però sortito particolari effetti. E la situazione, nonostante alcune mi-

gliorie tecnologiche, non è evidentemente cambiata nel tempo. Allora la dottoressa Donadoni, la stessa che oggi ha firmato la denuncia di furto, aveva fornito ampie assicurazioni: il museo offre garanzie. Certo, nulla è sicuro al 100 per cento, ma i furti con destrezza si possono e si devono prevenire. Nella realtà, la sola bacheche museo ad apparire realmente inattaccabile è quella che ospita una scollana d'oro del regno donato, anni fa, dall'orefice Fasano.

La storia del museo torinese non conta altri casi di furti o rapine. Negli ultimi vent'anni, anzi, dallo storico palazzo di via Accademia delle Scienze, non è uscito nemmeno uno spillo. I soli allarmi sono stati per qualche gesto teppistico di scolaresche scatenate. Un caso di furto all'Egizio è però entrato nella letteratura, anche solo quella dei fumetti: è quello raccontato su «Topolino» della prima settimana del febbraio '93. In quella storia a sparire dal museo era stata una statuetta, che venne però ovviamente recuperata dopo rapide e precise indagini. A condurle furono l'espertissimo commissario Basettoni e l'improvvisato detective Pippo, forse oggi disposti a dare qualche consiglio al «collega» capitano Accio, che però deve acchiappare un ladro vero.

## IN BREVE

### PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

#### Il governo

ALESSANDRIA. Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri un decreto che dichiara lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2000 nel territorio delle province di Genova, La Spezia, Imperia, Parma, Piacenza e Alessandria, colpite dagli eventi alluvionali nei mesi di settembre e ottobre. Per quanto riguarda l'Alessandrino, l'area interessata è quella della Valle Scrivia, sul cui torrente fra sabato, domenica e lunedì si sono registrate diverse ondate di piena con straripamenti. Grave la situazione è particolare a Tortona: la città ancora ieri era in emergenza idrica dopo che le acque alluvionali avevano invaso la zona dove si trovano i pozzi dell'acquedotto. C'è polemica per le opere di difesa spondali e i cui progetti sono bloccati da due anni sul tavolo del Magistero. Lo stato di emergenza dovrebbe permettere di avviare celermente i lavori.

#### Caporali denunciati da ispettore del lavoro

NOVARA. Reclutavano una ventina di operai tutte le mattine alle 6 davanti ad un bar del centro di Novara. Con due pulmini li accompagnavano nei cantieri edili e, alla fine della giornata, li pagavano ovviamente in nero. I due «caporali» sono stati scoperti e denunciati da un ispettore del Lavoro. «E' il primo finto del genere che accade nel Novarese», dice Carlo Colzani, segretario Cisl - ma il solo la punta dell'iceberg.

#### Industria tessile speranze per il 2000

BIELLA. Un '98 da dimenticare, '99 altrettanto negativo ed un 2000 forse disastroso degli ultimi due anni. Sembrano più rossi il futuro per l'industria tessile: così perlomeno sostengono gli imprenditori, che ieri all'Uil hanno presentato l'indagine congiunturale. Per recuperare terreno bisognerà puntare su aggiornamento, innovazione e adeguamento dei prodotti locali alle esigenze del mercato globale.



#### Celebrazioni alfieriane Benedetto è presidente

ASTI. Ieri mattina a Roma è stato deciso che gestirà le celebrazioni in occasione del 250° anniversario della nascita di Vittorio Alfieri, per le quali il governo ha già stanziato un miliardo. Alla presenza del sottosegretario Giampaolo D'Andrea, in rappresentanza del ministro per Beni culturali Meloni, è stato nominato presidente del Comitato nazionale il docente universitario torinese Arnaldo Di Benedetto, da dieci anni alla guida del Centro nazionale studi alfieriani di Asti. Sarà affiancato da una giunta formata dal presidente della Regione (Giglio), dalla Provincia di Asti (Marmo), dal sindaco Florio, e dai docenti Mario Scotti, Gino Pellino e Clemente Mazzotta. La decisione è stata accolta con disappunto da un gruppo di astigiani che nei mesi scorsi hanno polemizzato sulla gestione del Centro alfieriano del presidente Di Benedetto.

#### Il chirurgo Mantero in pensione

SAVONA. Il professor Renzo Mantero è in pensione. Il chirurgo che ha dato fama internazionale all'ospedale San Paolo di Savona, operando le mani di sportivi e musicisti, cesserà dal servizio il 30 novembre. L'Asi ha deliberato la fine del rapporto di lavoro con il celebre chirurgo con cui intende comunque instaurare un contratto di consulenza e collaborazione. Il professor Renzo Mantero ha 65 anni di servizio effettivo.

#### Un bambino catturato l'assassino

GENOVA. Un ragazzo di anni 12 è stato catturato dopo aver ucciso il fratello minore della nuova compagna del padre. E' accaduto a Tribogna, nell'entroterra di Chiavari, dove il piccolo raggiungeva da Genova il genitore per il fine settimana. Il violentatore è stato catturato, la mamma del bambino è stata colta male. Intanto a Genova, l'altra mattina, è stato sorpreso dalla polizia un trentaduenne di Riva Trigoso, che si masturbava davanti a un asilo.

#### Niente corsi Vercelli accusa Torino

VERCELLI. Con una decisione unilaterale, che ha lasciato esterrefatti studenti e Comune, l'Isuf di Torino ha deciso di non riaprire in città i corsi di educazione fisica. E lo ha fatto senza avvisare gli interessati, se non con poche righe affisse nella bacheca dell'istituto torinese. Fronte la contestazione dei 37 iscritti al secondo anno e delle nuove matricole, che ieri si sono rivolti al Comune, gestito dei corsi. L'assessore Mengozzi, dopo aver ricordato i 50 milioni messi a disposizione dell'Isuf, oltre alle aule e al PalaPiacco per la pratica, ha declinato ogni responsabilità. Domani una delegazione di studenti sarà ricevuta a Torino dal preside dell'Isuf, ma la probabilità di arrivare ad una mediazione sembrano poche. Ed ora, come dicono gli studenti, è troppo tardi per trasferire per comodità le iscrizioni a Milano.

#### Concorso europeo

#### Aosta-Martigny fra le «question time»

AOSTA. Finisce in parlamento il progetto di traliccio ferroviario (48 km) tra Aosta e Martigny. Tre emendamenti al senatore Guido Bondevaz prevedono impegni nella finanziaria del 2000 e ieri pomeriggio alla Camera equazione time» proposta dal deputato Luciano Caveri al ministro Tiziano Treu per chiedere l'impegno del governo per realizzare l'opera. Il ministro farà una verifica anche se l'opera non è fra quelle prioritarie del piano europeo.

#### Tartufo sbarca a New York sarà offerto a Giuliani

CUNEO. La Città di Alba consegna in autunno a personaggi di spicco, sarà attribuito per il '99 al sindaco di New York, Rudolph Giuliani. La consegna avverrà nella metropoli americana il 12 novembre, durante una trasferta organizzata per presentare i tartufi e i prodotti enogastronomici di qualità. Della delegazione faranno parte il presidente della camera di commercio di Cuneo e vice presidente dell'Agenzia regionale per il turismo, Ferruccio Dardanillo, il sindaco di Alba Giuseppe Rossetto, il vice Alberto Cirio, il presidente Confcommercio nazionale Sergio Billè e il vice-sindaco di Alba, Alberto Cirio. Sono in programma incontri con giornalisti di 80 testate, una cena di gala e prestigioso ristorante «San Domenico».

L'Ente di assistenza ha dato il «ok» ieri pomeriggio perché le verifiche tecniche sono state tutte positive

## L'aeroporto ritorna in «Serie A» e con 14 voli in più ogni giorno

Elio

Due notizie positive per l'aeroporto di Caselle, dopo una settimana di timori per la non ancora chiarita vicenda del declassamento. Primo: ieri, alle 19, dopo la stesura del verbale dei tecnici dell'Ente di assistenza al volo, la pista è ritornata in categoria. Sono quindi possibili atterraggi anche con visibilità (75 metri in orizzontale) e l'aeroporto è pienamente operativo. Tira un sospiro di sollievo chi temeva l'inclemenza della stagione. Secondo: l'avvio dell'orario invernale, da domenica, saranno ogni giorno 14 voli in più da Caselle rispetto all'estate appena trascorsa e soprattutto il collegamento Torino-Roma, che tante proteste aveva raccolto, è servito. E' un'ipotesi che è servita. E' un'ipotesi che è servita. E' un'ipotesi che è servita.

Il ritorno alla categoria superiore è atteso momento alle verifiche, tutte positive, fatte dai tecnici martedì. Resta in ballo il problema con la magistratura sull'inter-

pretazione dell'atto di indirizzo del ministero dei Trasporti, documento che però pare chiaro nel rendere obbligatorio, per ora, soltanto il monitoraggio percentuale delle luci (di cui fornisce i parametri) e non quello «punto a punto», soltanto raccomandato dall'Organizzazione internazionale per l'aviazione civile (Icao).

La scoperta è un problema negli impianti (una morsetteria saltata, unico in 25 anni) o alcune singolari enfelizzazioni, proprio concomitanza con l'avvio delle procedure per la privatizzazione, farebbero pensare anche a una manomissione intenzionale per ridurre il valore del pacchetto azionario Sagat in vendita, il 41,33 per cento del totale. E' un'ipotesi che è servita. E' un'ipotesi che è servita. E' un'ipotesi che è servita.

## Il collegamento con Roma servito da 16 collegamenti Alitalia e Air One

L'aeroporto di Caselle che, da ieri sera, è tornato in categoria «3B»

Beniamino, invece, per i voli. Oltre ai 16 con Roma, sono previsti un collegamento per Napoli e uno per Bari di Air One, un trisettimanale Alitalia con Lamezia Terme, Iberia con Madrid (dal 13 dicembre), mentre Parigi avrà 8 voli al giorno, 5 Air France e 3 Lufthansa, con Canadair da 3 posti. Novità anche per le merci: Ups ha iniziato a operare con un Torino-Colonia dal lunedì al venerdì. Poi, che già collega Liegi da marzo, si svilupperà il suo potenziale.



Simone

## SAPER SPENDERE

## Una fontana abusiva nel giardino

Azzio, Angela ha acquistato qualche anno fa un alloggio con 45 metri quadri di proprietà. Scrive: «Senza chiedere alcun permesso ho pavimentato per metà il terreno e su questo ho installato una fontana e un barbecue in pietra. L'assemblea condominiale in una riunione mi importerebbe la rimozione del pavimento, perché fontana e del barbecue, perché installati preventivamente consenso della stessa assemblea. Il regolamento di condominio, secondo me, precisa che occorre il permesso per lavori da effettuare sulle parti comuni e non parla di interventi di proprietà. Vorrei sapere se il parere dell'assemblea è vincolante».

La lettrice conclude alla lettera uno stralcio del regolamento di condominio e in questo si legge, tra l'altro, nei divieti: «Non si può alterare l'estetica del fabbricato».

L'avvocato Lorenzo Profeta aggiunge due sentenze della Cassazione, che definisce «due illuminanti massime»: «Per decoro architettonico del fabbricato al fine tutela art. 1120 del codice civile si deve intendere l'estetica data dall'in-

sieme delle linee e delle strutture che il fabbricato stesso e gli imprimono un determinato e unico fisionomia. L'alterazione di tale decoro può anche derivare dalla realizzazione di opere che cambino l'originario aspetto anche soltanto di singoli elementi o parti del fabbricato tutte le volte che la modifica sia suscettibile di riflettere sull'insieme dell'aspetto dello stabile. L'indagine che dovrà stabilire in concreto l'alterazione è meno del decoro di un fabbricato il demandata al giudice di merito (Cassazione, sez. II, sentenza del 3-9-98, n. 8731).

Altra sentenza chiarificatrice: «Poiché le norme del regolamento di condominio di natura negoziale possono derogare o comunque integrare la disciplina legale, si chiarisce: una norma del regolamento condominiale che vieti innovazioni che modifichino l'architettura,

l'estetica o la simmetria del fabbricato, non soltanto contribuisce a definire la nozione di decoro architettonico art. 1120 del codice civile, ma recepisce anche l'autonomia valore nel che il decoro architettonico del fabbricato è qualificato da elementi attinenti alla simmetria, estetica e architettura generale impressi dal costruttore o comunque preesistenti all'innovazione; di conseguenza, l'alterazione del decoro è ravvisabile (e diventa operativa il divieto) alla menomazione anche di uno solo dei predetti elementi. Pare proprio che Angela si trovi in un bel pasticcio».

Da Collegio, un quesito sulla ripartizione di una finestra e relativa pertinenza collocata nel vano scala per l'accesso a una terrazza a livello. Lo pone un lettore con alloggio al pianterreno al quale è stato richiesto di allargare alla spesa

sostenuta dai proprietari del secondo piano che hanno l'uso esclusivo di quella parte di scala».

L'avvocato Lorenzo Profeta chiarisce: «Sono le proprietà esclusive le scale che servono come accesso soltanto ad alcune proprietà esclusive e che sono ad esse o servono esclusivamente di accesso a terrazze soprastanti o a locali sottostanti di proprietà esclusiva. Quindi pare abbia ragione il lettore, il legale però aggiunge: «Se comunque si trattasse di scale prima di fare eseguire i lavori si doveva chiedere una decisione dell'assemblea».

In uno stabile di La Salle (Aosta) due condomini sono morosi: ormai da due anni. «Così il condominio ha dovuto sostenere l'onere di interessi passivi», scrive la lettrice, «e l'amministratore ha suddiviso il debito tra tutti i condomini».

Secondo il legale, «non è consentito all'assemblea condominiale deliberando a maggioranza, di ripartire tra i condomini non morosi il debito delle quote di quelli morosi, salvo in caso di assoluta improrogabile necessità, esempio evitare azioni esecutive parte del creditore».

## Con Rivera e Arpino

## Oggi si aprono i corsi alla Scuola d'Applicazione

Cerimonia d'inaugurazione del nuovo Anno Accademico della Scuola d'Applicazione, questa mattina, alle 11, al Palazzo dell'Arsenale. Sarà il sottosegretario alla Difesa, Gianni Rivera, ad aprire ufficialmente i corsi all'Università con le stelle, dopo gli interventi del Capo di Stato Maggiore della Difesa, generale Mario Arpino, e di quello dell'Esercito, Francesco Cervoni. Inevitabili saranno i riferimenti al processo di riorganizzazione che l'esercito sta affrontando, a cominciare dall'ingresso delle donne che, il Parlamento rispetterà i tempi, tra pochi anni potranno frequentare i corsi della Scuola d'Applicazione, dopo l'Accademia di Modena.

Intanto, la città si prepara a salutare il rientro degli alpini della Taurinense dalle missioni in Albania e in Kosovo. La cerimonia è in programma sabato, alle 11, alla caserma Monte Grappa.



**Sei un  
artigiano\*?**

**Hai già  
usufruito delle  
agevolazioni a te  
riservate?**

Telefona allo 0141.273719,  
e prenota un appuntamento  
con un Business Promoter della  
**COMUNICARE s.r.l.**  
Senza alcuna spesa potrai  
conoscere tutte le soluzioni  
per risparmiare sul traffico  
di telefonia mobile.

 **comunicare** srl

■ C.so Alessandria, 161 - Tel. (0141) 27.37.19 - Fax (0141) 440539

  
**BUSINESS  
PROMOTER**

■ Per gli iscritti alla CONFARTIGIANATO



**PREMIATA ORTOPEDIA**  
**Ysetti**  
**NOLEGGIO DI ARTICOLI SANITARI:**  
 BALANCE PER NEONATI, STAMPELLE, LETTI SNOODATI,  
 CARROZZELLE, CIRKELLI, LAMPADINE,  
 AEROSOL, VOGATORI,  
 MASSAGGIATORI, MAGNETOTERAPIA, TENS

C.so Alfieri, 187 - ASTI  
 Tel. 0141 593370 - Fax 0141 593370

**PREMIATA ORTOPEDIA**  
**Ysetti**  
 • BIANCHERIA  
 • CORSETTERIA  
 • CORSETTERIA E COSTUMI DA  
 BAGNO PER TAGLIE CONFORMATE  
 E PER MASTECTOMIA

C.so Alfieri, 187 - ASTI

Prima riunione al Consorzio per molti nuovi sindaci, ma il clima resta teso

# Rifiuti, lo psicodramma continua

## E a Cerro la discarica sorgerebbe su una strada

Laura Moser

Una discarica da far sorgere su una strada comunale: è l'ultima sorpresa che salta fuori dal quasi eterno «psicodramma» dei rifiuti nell'Astigiano. Il progetto, che il Consorzio astigiano ha avuto in eredità dall'ex commissario straordinario Aldo Panzia Oglietti, riguarda la costruzione dell'impianto a Cerro Tanaro: ipotesi tornata d'attualità dopo la battuta d'arresto registrata dal piano sulla discarica di Villanova.

«Ma l'invaso - ha spiegato il presidente Silvano Roggero, cogliendo di sorpresa l'assemblea dei 108 Comuni svoltasi martedì in Provincia - è stato ideato senza che il commissario straordinario (che ha presentato il progetto) e la Regione (che lo ha approvato) si accorgessero dell'esistenza della strada comunale sterrata. Quest'ultima potrebbe essere demolita, consentendo così l'avvio degli espropri dei terreni, soltanto se il Comune d'accordo: ma mi pare che a Cerro siano di questo avviso». Lo sguardo del presidente e dell'assemblea è corso verso il sindaco Piero Cacciabue, il primo cittadino, che si è già rivolto al Tar per bloccare il progetto, si è limitato a sorridere: un gesto assai più eloquente di qualsiasi discorso.

«È grave - ha proseguito Roggero - che sia stato approvato, è passato al Consorzio, un piano che conteneva una debolezza di fondo. "Bufole" simili non contribuiscono a risolvere i problemi».

Inviato nell'Astigiano dalla Regione, nel 1995, per superare l'emergenza rifiuti dopo il fallimento del programma sulle mini discariche, Panzia Oglietti (che ha firmato anche il discusso intervento sulla discarica a Villanova) torna dunque nel mirino. Il progetto su Cerro, firmato da cinque professionisti torinesi (Bortolami, Di Molfetta, Buonuomo, Blachard, Gallo), prevedeva di «invaso» di 10 mila metri cubi. Dura la considerazione del sindaco di Canelli, Oscar Bielli: «Gran parte dei problemi che l'Astigiano si trova a dover risolvere sono stati causati da Panzia Oglietti. Sarebbe il caso di segnalare alla Regione i disastri combinati da questo signore, all'epoca profumatamente pagato». «Abbiamo già scritto a Torino: attendiamo risposta», è la segnalazione di Roggero.

Dalla Regione, l'Astigiano aspetta anche altri cenni, ugualmente importanti. Il Consorzio, per esempio, è intenzionato a rappresentare in Conferenza dei servizi il progetto sulla discarica di Villanova su cui il Tar si è espresso negativamente. «A giu-



Il sindaco di Cerro Tanaro Piero Cacciabue (a sinistra), e il vice di Villanova, Roberto Peretti, sono contrari alle ipotesi di discariche nei territori rispettivi Comuni



gno abbiamo invitato l'assessore Cavallera - ha indicato Roggero - a rievocare l'organismo. Non avendo avuto risposta, è stato inviato un nuovo sollecito qualche settimana fa. Ma per il vicesindaco Roberto Peretti, quello di Villanova è un capitolo da archiviare: «Il nostro comune - ha spiegato - ha altre discariche propri confini. Sarebbe giusto che, laddove già esistono impianti, non se ne facessero altri».

Ma la corsa a ostacoli per

rendere autonomo l'Astigiano nello smaltimento dei rifiuti (oggi «esportati» alla «torinese» dell'Amiat) non finisce qui. Le ditte di Forlì e Ceva, vincitrici degli appalti per i lavori (mai decollati) a Villanova e San Damiano, bloccati da quasi due mesi) minacciano di chiedere i danni. Un'altra notizia venuta fuori martedì, prima seduta per 36 nuovi sindaci eletti a giugno: per loro quasi un battesimo fuo-

Il rebus dei siti. Villanova e Cerro, Valterza, San Damiano: la strada per uscire dall'emergenza rifiuti, secondo la strategia consortile, da questi luoghi. Ma la costruzione degli impianti è tutt'altro che facile. In questi mesi le ancora ultimamente Comuni e comitati di difesa del territorio hanno giocato su più fronti la loro opposizione ai progetti: ricorsi al Tar, proteste, petizioni, blocco dei lavori nei cantieri già aperti (San Damiano). Questa la situazione dopo sei anni di smaltimento rifiuti fuori provincia.

Stop dei lavori a San Damiano. Il cantiere per la costruzione dell'impianto di compostaggio, a Lesche Carbonera, si è fermato all'inizio di settembre: potrà riprendere a funzionare solo se la variante al progetto consortile, dopo l'esame alla Conferenza dei servizi il 14 ottobre, sarà approvata dalla giunta Marmiro. Il Comune e i comitati di San Damiano e Ferrere contestano la scelta del sito.

Villanova tra sì e no. In primavera il Tar ha annullato la delibera regionale che aveva autorizzato il progetto sulla discarica a Lapaudin. Il Consorzio è intenzionato a ripresentare il piano alla Conferenza dei servizi, ma attende una risposta dalla Regione. La Provincia, da parte sua, detta contraria a proseguire sull'ipotesi di Villanova; no anche dalla neoamministrazione comunale guidata da Antonio Negro.

Appalti a Valterza. Il 14 novembre saranno aperte le buste per affidare la costruzione dell'impianto di pretrattamento. Il Comune di Asti, che in passato ha già dato con la discarica di Valle Manina, è favorevole al progetto.

## E San Damiano avvisa

### «Il compost è la nostra Malpensa»

Il braccio di ferro sul compostaggio ha avuto un nuovo capitolo, martedì pomeriggio, all'assemblea consortile: il sindaco di San Damiano Valter Valle (alla sua prima seduta) ha ripetuto le ragioni del no al progetto su Lesche Carbonera, il presidente Roggero ha ribadito i motivi per andare avanti nella costruzione dell'impianto. Il resto dell'assemblea fa parte il consigliere di Asti, Bonaccorsi, e il direttore Fracaro si è limitato ad ascoltare.

Così preoccupazione più grossa, Valle ha finito per esprimerla a lavori già conclusi: «Ha presente il disagio che stanno subendo gli abitanti vicini all'aeroporto di Malpensa? Anche per i sanamianesi sarà così: decollerà l'impianto di compostaggio ha confidato al cronista.

Ai colleghi sindaci, invece, Valle ha illustrato le stesse ragioni dell'opposizione al compost portate alla Conferenza dei servizi, sulla quale al progetto, il 14 ottobre: il Consorzio stava costruendo opere diverse da quelle autorizzate, quindi abusive, la faldia è a una profondità di soli centimetri, l'area circostante è



disseminata di piombo e assestata a una serie di vincoli, compreso quello boschivo (che prevede l'inedificabilità dei luoghi). Ha poi ribadito «l'illegittimità» dell'autorizzazione data dall'ex giunta provinciale Goria al progetto consortile poiché l'istruttoria della pratica era priva del parere dei Beni ambientali della Regione. Roggero ha replicato ricordando che, alla Conferenza del 14 ottobre, tutti i servizi tecnici (Arpa, Provincia, Regione,

Forestale) hanno espresso parere positivo sulla variante consortile, che la costruzione dell'impianto è stata avviata su un terreno coltivato e contornato da pioppeti, senza alberi pregiati nei dintorni, che «le falde superficiali nell'Astigiano si trovano quasi dappertutto, quella di Lesche Carbonera non interferisce col nostro impianto».

Valle ha ripreso la parola: «Sono allibito - ha detto - per la superficialità con cui Roggero e



A lato una manifestazione di protesta contro il progetto compost a Lesche Carbonera nel febbraio del '98. Sopra il sindaco di San Damiano Valter Valle, che ha ribadito il suo no.

Pracaro stanno affrontando una questione delicata come la nostra». Roggero ha chiuso pronunciando parole taglienti: «Spieghi all'assemblea - ha detto rivolto a Valle - perché agitate lo spettro dei pozzi prosciugati, a Lesche Carbonera, e delle autobotti in giro per l'Astigiano ad alimentare i comuni. E perché gli organi tecnici, alla Conferenza dei servizi, hanno definito le vostre obiezioni una cazzata». Testuale.

Un centinaio di carabinieri oggi ad Asti

## Allarme simulato per un'alluvione

ASTI. Un centinaio di carabinieri del battaglione «Piemonte» (di stanza a Moncalieri) simuleranno oggi, ad Asti, una serie di operazioni di soccorso e antisclaglaggio dopo un'alluvione.

Un intervento che riporta la memoria all'emergenza seguita alla drammatica piena del novembre '94.

Sarà allestita una tendopoli campo base nella zona Nord (vicino al comando dei vigili del fuoco): poi il via alle operazioni, dirette dal comandante del battaglione, tenente colonnello Salvatore Favaro, dal comandante provinciale dell'Arma, Angelo Buono e dal maggiore Adriano Casale (reparto operativo). Verrà formato una sorta di quadrilatero di sicurezza (con i vertici nei quartieri Villaggio San Fedele, corso Alba, corso Palestro, Micca). Una «cinturazione» della zona, nella quale i militari, in tutta mimetica, coordineranno i vari interventi. Alle 10 è previsto un «briefing» al campo base autorità e giornalisti.



Un salvataggio del novembre '94

A Castagnole Lanze

## Inaugurata Enel 2,6 miliardi

CASTAGNOLE LANZE. Mentre la campagna di privatizzazione dell'Enel attira milioni di risparmiatori, l'Ente potestà il servizio nel territorio di Castagnole Lanze, ieri mattina il sindaco Roberto Ferretti e alcuni dirigenti Enel hanno inaugurato la nuova «cabina primaria» di Castagnole Lanze, ovvero un centro di smistamento energetico costruito per fronteggiare l'incremento della richiesta di elettricità nel territorio e migliorare la qualità del servizio.

Angelo Patrocchi di Enel Distribuzione ha illustrato come la cabina primaria consenta di migliorare l'assetto della rete a media tensione e permetta una netta diminuzione nelle interruzioni del servizio elettrico. Tale miglioramento interesserà in particolare i Comuni di Castagnole Lanze, Barbaresco, Calosso, Canelli, Castagnole, Castiglione Tinella, Cozzuolo, Castiglione, Govone, Isola d'Assi, Magliano Alfieri, Mango, Nelve, San Damiano, San Martino Alfieri e Vigliano d'Assi. L'investimento è stato di 5,8 miliardi di cui 2,6 spesi per la costruzione della nuova cabina primaria.

Oggi alle 14 i funerali

## Addio a Grossi con un minuto di silenzio

Andrea Grossi, 30 anni, morto domenica sul parquet di Casale. La Cierre ha messo a disposizione un pullman per chi vorrà partecipare alle esequie.

Si svolgono oggi alle 14,30 a Sant'Antonio di Susa (TO). I funerali di Andrea Grossi, il trentenne giocatore della Cierre, deceduto domenica sul parquet di Casale. La società ha messo a disposizione un pullman per chi vorrà partecipare alle esequie: partirà alle 12 dal piazzetto dello sport di via Gerbeto. Mentre sarà probabilmente inviata la partita di sabato Cierre-Torino, la Federazione italiana pallacanestro ha deciso che domenica sui campi di basket della serie C si osserverà un minuto di raccoglimento.



Andrea Grossi, 30 anni, morto domenica sul parquet di Casale. La Cierre ha messo a disposizione un pullman per chi vorrà partecipare alle esequie

Si svolgono oggi alle 14,30 a Sant'Antonio di Susa (TO). I funerali di Andrea Grossi, il trentenne giocatore della Cierre, deceduto domenica sul parquet di Casale. La società ha messo a disposizione un pullman per chi vorrà partecipare alle esequie: partirà alle 12 dal piazzetto dello sport di via Gerbeto. Mentre sarà probabilmente inviata la partita di sabato Cierre-Torino, la Federazione italiana pallacanestro ha deciso che domenica sui campi di basket della serie C si osserverà un minuto di raccoglimento.

(b. a.)

## DI SOLITO NON SIAMO MAI SEDUTI



Da poco più di dieci anni, da quando gestiamo l'agenzia Ras di Asti, non ci siamo mai seduti, nel senso che ci siamo sempre dati da fare perché i nostri, fossero clienti privilegiati.

Avendo alle spalle la Ras, che è la seconda compagnia italiana, è stato tutto più facile.

L'agenzia Ras di Asti infatti è la solita agenzia assicurazioni dove si passa velocemente a pagare la polizza auto. Innanzi tutto da noi state comodi, visto che potete disporre di oltre 1000 metri quadrati di uffici attrezzati con le tecnologie più avanzate.

Ma soprattutto vi offriamo una tutela a 360 gradi: da noi potete assicurare tutto, dal cane all'azienda, o investire i risparmi in svariate formule finanziarie o utilizzare i servizi Rasbank, la banca telefonica del gruppo Ras. E potete anche seguire la gestione dei sinistri.

Capite bene perché, anche in futuro, staremo poco seduti. L'importante è che viate comodi voi.



**ASTI**

Piero e Giorgio PAMPIRO

via Antica Zecca, 8

Tel. 0141.434100 / Fax 0141.434111

L'agenzia Ras di Asti fa parte del Club Ras (per i migliori agenti)

L'agenzia Ras di Asti fa parte del Club Ras (per i migliori agenti)

FIDRAS SIM

RASBANK

L'agenzia Ras di Asti fa parte del Club Ras (per i migliori agenti)





# La festa al Simbol con la consegna dei premi del concorso Arrivederci ai lettori astigiani con «Scopri il tuo borgo 2000»



Teresa Moiso col marito Vittorio (primo a ds.) posano con alcune amiche di famiglia accanto alla «Fiat 600» primo premio di «Scopri il tuo borgo». Sotto il vice sindaco Antonio Bauda che ha portato il saluto. Amministrazione comunale e una veduta della sala del Simbol durante la festa di martedì



I coniugi Moiso (nella foto) hanno aperto le danze alla festa di «Scopri il tuo borgo» al Simbol. Appassionati di ballo lascio si sono lasciati, tra gli applausi, in una polka e poi in una mazurka, seguiti poco dopo in pista da altri ospiti della

«Scopri il tuo borgo» ha dato appuntamento ai lettori per il Palio del settembre 2.000. Martedì alla discoteca «Simbol» di Vigliano l'epilogo dell'edizione di quest'anno con la festa di premiazione dei vincitori: molti partecipano da tempo al gioco de «La Stampa» e sono diventati abilissimi scopritori delle foto misteriose scattate nei 21 borghi e Comuni del Palio. C'è chi ogni anno ritrova il piacere di girare via e piazzare a caccia dei particolari da indovinare. E' il caso di Teresa Prevosto, di Camerano Casasco, vincitrice del primo

premio, una «Fiat 600». Non ha mai perso un'edizione di «Scopri il tuo borgo». A portarle fortuna è stato il coupon con la fotografia scattata a San Silvestro. Accompagnata dal marito Vittorio Moiso e alcune amiche, martedì è stata festeggiata insieme agli altri vincitori. Il montepremi ha dispensato anche buoni acquisti in supermercati «Crai», rappresentati alla festa dal titolare Giorgio Guasco, cento orologi offerti da «Stampa» e «buono per 365 caffè» da consumarsi al «Caffè degli artisti» di via il Teatro. Una curiosità svelata dai titolari Tonino Comito e Carmelina Trotta: «vincitore dello scorso anno non ha terminato i caffè».

Dopo le foto accanto alla «Fiat 600» esposta al «Simbol» dalla concessionaria «Piubelli», i coniugi Moiso hanno aperto le danze. La serata è stata suggellata dal brindisi con Asti spumante offerto dall'Assomoscato. Il saluto del Comune (che aveva fornito un'anteprima del montepremi con 50 biglietti di tribuna per assistere alla corsa) è stato portato dal vice sindaco Antonio Bauda, il quale ha confermato l'orientamento della giunta ad organizzare una seconda edizione del Palio a maggio Duemila, in versione «popolare».

## Festa da mille e una notte il 26 con il rione S. Lazzaro



San Lazzaro ha appena vinto il Palio 1999 e festeggia la conquista del drappo

Francesco Cavagnolo

ASTI. Otto dopo l'ultima festa per celebrare il secondo Palio nella storia (era il 1991), il borgo San Lazzaro torna a riunirsi per inneggiare alla vittoria: lo farà con una grande kermesse che il comitato sta mettendo a punto. Sotto la pioggia, il fantino Massimo Coghe ha portato in dote al gialloverdi il terzo drappo, ripetendo il successo del 1987 sempre per il borgo guidato, allora come oggi, da Franco Serpone. Tutti e tre i primi posti sono arrivati infatti sotto il suo rettorato: un record da fare invidia.

La data dei festeggiamenti è stata fissata per la sera di venerdì 26 novembre alla discoteca «Simbol» di Vigliano sulla statale Asti-Mare. Si chiamerà «Gran gala della vittoria» e il comitato assicura che sarà un indimenticabile appuntamento paliofilo-mondano di fine millennio. «Luci, colori, per una serata speciale - si legge nella nota che annuncia l'iniziativa - Gli ospiti parteciperanno ad un evento speciale che vuole non solo la festa del rione vincitore, ma il tutto il mondo del Palio».

C'è già una scaletta di massime: il via alle 20,30 al suono delle chitarre, omaggi alle dame, cena gialloverdi, spettacoli, anim e le immanicabili premiazioni. A mezzanotte apertura delle danze al suono dell'orchestra.

COMUNE E PALIO. Quali sono le competenze di consigliere comunale in materia di Palio? Una domanda non nuova che ogni tanto ritorna, evidentemente perché un po' di confusione effettivamente esiste. Mesi fa Maurizio Rasero, allora consigliere leghista, aveva presentato in proposito un'interpellanza ora trasformata in mozione per aprire un dibattito interno all'assemblea municipale. Con Rasero che oggi appartiene al gruppo consiliare misto, hanno firmato la mozione (all'ordine del giorno del Consiglio comunale iniziatosi ieri) i colleghi Piero Ferrero e Maria Grazia Buratti. «Ci sono molti punti sui quali sarebbe doveroso fare chiarezza - precisa il consigliere - In queste settimane si sta discutendo, per esempio, di una corsa straordinaria nel 2.000: e forse il caso coinvolgere il Consiglio comunale che rappresenta i cittadini? Un altro esempio sono le modifiche allo Statuto della manifestazione: vengono fatte? Consiglio del Palio e del Consiglio comunale ne prendiamo atto e basta. Insomma - prosegue - quanto può contare la parola del consigliere comunale Rasero in tema di Palio? L'esponente del gruppo misto lancia anche un invito a convocare la commissione comunale: «L'ultima riunione risale al tempo in cui presentai la interpellanza sul Palio - conclude Rasero - Nel frattempo quell'interpellanza è diventata mozione, senza che la commissione tornasse a riunirsi».

## Stamane al Lis incontro dibattito del Ppi

### «Con la nuova legge rischio per i negozi»

ASTI. Il Ppi è preoccupato per le conseguenze che potrebbe avere nell'astigiano la nuova legge regionale sul commercio approvata nei giorni scorsi. La lettura data del decreto Bersani dalla giunta Ghigo - spiega il segretario provinciale dei popolari, Mauro Trivelli - vede privilegiare l'insediamento delle grandi superfici commerciali a scapito della piccola distribuzione che caratterizza il nostro territorio.

In particolare di questi temi si parlerà nell'incontro promosso per oggi a mezzogiorno all'hotel Lis dal Ppi, a cui sarà presente il capogruppo regionale Antonio Salita: «Presentiamo anche le nostre proposte di modifica della legge» ricorda Trivelli. Intanto i consiglieri comunali Roberto Veroli e Maria Perilli (gruppo Ppi-Rinnovamento), hanno presentato una serie di interpellanze «per evidenziare alcuni problemi relativi alla vita quotidiana. Potrebbero apparire fatti di piccola entità - dicono i due consiglieri - ma l'amministrazione locale deve occuparsi anche di questo».



Tra i temi trattati, il mancato utilizzo, da un numero crescente di bambini, delle mense delle materne ed elementari causa l'elevato costo, 8 mila lire, del buono pasto e le possibili conseguenze sul bilancio comunale per il mancato introito dei ticket. Sempre in tema scolastico, si segnalano le lamentele dei genitori e insegnanti della scuola di Serravalle per la mancanza della palestra.

Inoltre si chiede una maggior manutenzione dei giochi per bambini sistemati ai giardini pubblici.

## Prezzo base 4,5 miliardi

### Ex Comboniani va all'asta il 1° dicembre

ASTI. L'Asl 19 mette in vendita il complesso dei Comboniani, l'eri è stato reso pubblico il bando con cui si annuncia l'asta che si terrà il primo dicembre. Il prezzo base è stato fissato in 4 miliardi 555 milioni. Gli interessati dovranno far pervenire le offerte entro il 29 novembre all'Asl 19, via Orfanotrofio (co-pia del bando) o può trovare al Servizio gestione immobiliare dell'Asl in piazza Libertà 18, tel. 0141-392.290.

La cessione dell'immobile (in località Canova, sulla statale per Torino), rientra nel programma dell'Asl di riordinare le proprie sedi, che in un paio di anni, dovranno diventare sostanzialmente tre: il nuovo ospedale al Fontanillo, l'ex Don Bosco dove saranno concentrati gli uffici amministrativi e alcuni altri servizi, e l'attuale Maternità, trasformata in poliambulatorio.

Intanto l'Asl sta provvedendo a trasferire dai Comboniani la Riabilitazione (andrà alla casa di riposo), la Dialisi e la centrale dei TUB.

## Interrogazione Ghigo, il Pcdi solleva dubbi

### Tangenziale Sud-Ovest Dieci quesiti in Regione

ASTI. Con una decina di domande sul progetto della tangenziale Sud-Ovest, portato avanti da Comune e Provincia, i consiglieri regionali Pino Chiezzi e Laura Simonetti (Pcdi) interrogano il presidente Ghigo, gli assessori Cavallera (Ambiente, Lavori pubblici) e Casoli (Viabilità).

Primo atto che la Sitraci (società che è rappresentata la Provincia) ha affidato la progettazione definitiva dell'opera, i due esponenti dei Comunisti italiani chiedono «quali impegni ha assunto la Regione per la costruzione delle tangenziali e quali garanzie ha chiesto alle amministrazioni locali in merito all'impatto ambientale». L'interrogazione ricorda che «il tracciato è inserito in un'area pesantemente esondata dall'alluvione '94» e che «la tangenziale sovrasterà un quartiere (zona di corso Alba, ndr) densamente abitato: chiede pertanto se la Regione è informata che oltre tremila astigiani hanno firmato una petizione contro la costruzione dell'opera».

Ghigo e gli assessori competenti dovranno indicare se il nuovo collegamento Asti-Cuneo e il casello Ovest della Torino-Piacenza debba essere sottoposto all'esame di Autorità di bacino e MagisPo e alla valutazione d'impatto ambientale.

Chiezzi e Simonetti vogliono pure sapere se la Regione si è impegnata economicamente a sostenere la realizzazione della nuova strada e se, prima di procedere con la progettazione dell'opera, «non sia opportuno accelerare la costruzione del tratto autostradale che congiungerebbe la futura Asti-Cuneo con il casello Est della Torino-Piacenza, collegando di fatto la zona Sud della provincia e del Piemonte con quella Nord, evitando in tal modo l'attraversamento di Asti e i conseguenti intasamenti della città».

Altri chiarimenti vengono sollecitati sul finanziamento regionale, annunciato dalla Provincia, per la realizzazione di rotonde alla francese lungo alcuni incroci pericolosi: a Villafraanca, San Damiano e Cortanze: «Perché - chiede il Pcdi - non a Rocchetta Tanaro o Moscalvo?».

Altri chiarimenti vengono sollecitati sul finanziamento regionale, annunciato dalla Provincia, per la realizzazione di rotonde alla francese lungo alcuni incroci pericolosi: a Villafraanca, San Damiano e Cortanze: «Perché - chiede il Pcdi - non a Rocchetta Tanaro o Moscalvo?».

Altri chiarimenti vengono sollecitati sul finanziamento regionale, annunciato dalla Provincia, per la realizzazione di rotonde alla francese lungo alcuni incroci pericolosi: a Villafraanca, San Damiano e Cortanze: «Perché - chiede il Pcdi - non a Rocchetta Tanaro o Moscalvo?».

Altri chiarimenti vengono sollecitati sul finanziamento regionale, annunciato dalla Provincia, per la realizzazione di rotonde alla francese lungo alcuni incroci pericolosi: a Villafraanca, San Damiano e Cortanze: «Perché - chiede il Pcdi - non a Rocchetta Tanaro o Moscalvo?».

## LETTERE AL QUOTIDIANO

### Cerco un lavoro per uscire dal tunnel

Scrivo sperando che qualcuno riesca a risolvere il mio problema e non solo il mio ma quello di tanti altri nelle mie condizioni. Sono una ragazza di 24 anni, alle spalle un passato difficile fatto di errori dovuti ad una adolescenza un po' allo sbando con inesperienza, cattive compagnie. Oggi grazie al ritrovato aiuto di mia mamma, del personale medico che mi segue, al fatto che ho preso coscienza di certe realtà e mi sono messa di impegno sono quasi uscita dal tunnel. La prima cosa che ho tentato è stata la ricerca di un lavoro. Purtroppo dopo avere bussato a mille porte mi sono resa conto di un fatto tragico, il lavoro non c'è, manca per le persone normali figuriamoci per chi come me ha avuto certi problemi, ma ha appoggi o non sa bene come muoversi. Chiedo alle autorità competenti, a chi distribuisce i posti di lavoro, a qualche imprenditore se esiste una possibilità di risolvere il mio problema e più in generale quello di tanti altri che cercano un inserimento nella vita.

### Sgarbi qui e Sgarbi là

Da astigiano che abita a Torino, dopo la nomina a direttore artistico di Astiteatro del Vittorio Sgarbi, da parte del sindaco Florio, che ha deciso, pare, di consultarsi troppo con i compagni di giunta, segue con interesse le evoluzioni del «professore». Leggo che il diventato anche consulente di una manifestazione a Padova e nel frattempo si è dimesso da consigliere comunale a Ferrara, città della quale aveva tentato invano di diventare sindaco. Resta invece deputato, europarlamentare, oltre che disertatore e opinionista per le reti Mediaset. Un dubbio: troverà il tempo di occuparsi anche concretamente di Astiteatro o userà anche questa manifestazione per agguantare orpelli e prebende al suo inarrivabile narcisismo? Sandro Nebiolo

### Quei ripetitori sono regolari

Rispondo alla signora Carmen Delaude (lettera di sabato 23) che ha denunciato «l'incredibile silenzio» della Giunta comunale sul ripetitore di radiotelefono di corso Galileo Ferraris, ad Asti. Ripeto volentieri alla lettrice, quanto già dichiarato e ampiamente riportato da questo giornale: la Giunta comunale ha sospeso ai primi di settembre tutte le autorizzazioni per l'installazione di nuove antenne, fatte salvo quelle già in possesso dei diversi gestori. Questo in attesa di poter emanare un regolamento comunale che prenda atto sia della nuova normativa nazionale sia dell'indagine conoscitiva promossa dalla V Commissione Ambiente della Regione Piemonte. Ricordo che tutti gli impianti esistenti nel comune di Asti sono in perfetta regola, rispettosi dei limiti attualmente in vigore e del piano programmatico regionale, e che sono controllati e certificati dall'Agenzia regionale per l'Ambiente.

Paolo Pontaccone assessore all'Ambiente

## NUMERI UTILI

- PRONTO INTERVENTO 118
- AUTOAMBULANZE
- CROCE VERDE Asti: 0141 500.345; Nizza: 0141 726.390, Moncalvo: 0141 951.333, Montebello: 0141 907.555; Montebello: 0141 80.668; CROCE ROSSA Asti: 0141 417.241; Cellino: 0141 821.678; Canelli: 0141 824.222; Annunzio: 0141 401.358; Castelnovo B.B.: 011 9927.351; Cossato: 0141 907.503; Castiglione: 0141 966.775; Isola: 0141 955.555; Moncalvo: 0141 909.237; Moncalvo B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.31; Montebello: 0141 963.175; Montebello: 0141 964.911; S. Damiano: 0141 975.910; Villafraanca: 0141 943.777; Villanova: 0141 945.445.
- FARMACIA DI TURNO
- Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 18,30 senza interruzione la Farmacia Torretta, Via Corvi 1, tel. 0141/211.383. Con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 18 del giorno successivo S. Domenico, corso Volla 67, tel. 0141/271.721.
- Canelli: Farinotti, via G. B. Giuliani 1. Moncalvo: Odone, via Cissello. Nizza: Merli, via C. Alberto 44.
- GUARDIA MEDICA
- Notturna, prefettura e festiva: Asti 0141 211.430; Cellino 0141 928.444; Canelli 0141

- 632.525; Castelnovo B.B. 011 987.648; Cossato 0141 907.503; Castiglione 0141 961.414; Castiglione 0141 961.414; Moncalvo B. 0141 88.048; Moncalvo 0141 917.444; Montebello 0141 909.788; Nizza 0141 78.21; Rocca d'Arazzo 0141 0141 408.160; San Damiano 0141 975.910; Villafraanca 0141 943.644; Villanova 0141 948.555.
- CARABINIERI pronto intervento 112
- Asti: 0141 530.186; Bubbio: 0144 51.03; Canelli: 0141 823.663; Castelnovo B.: 0141 878.161; Castelnovo B.B.: 011 987.6152; Castiglione: 0141 960.096; Moncalvo: 0141 917.100; Montebello: 0141 962.180; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.910; Villanova: 0141 948.033.
- GUARDIA DI FRONTIERA pronto intervento 117
- Asti: 0141 530.232.31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.105.
- POLIZIA pronto intervento 113
- Asti Questura e Prefettura: 0141 415.111; Statale Asti: 0141 212.356; Nizza: 0141 721.704; CF007>Autostrada A21, 0131 361.268.
- VIGILI FUOCO pronto intervento 115
- Asti: 0141 413.711.
- Agenzia turistica locale
- Asti: 0141 530.357; fax 0141 538.200.

## DALLE CIRCOSCRIZIONI

ASTI CENTRO. Un plico di fotografie per documentare il disordine viario via Roero (area ex chiesa di San Giuseppe) è stato consegnato dal parlamentare all'assessore Farinotti a Marengo. Le immagini, accompagnate dal sollecito a istituire al più presto nuovi posteggi in zona, ritraggono auto parcheggiate in divieto di sosta (lungo la strada vige anche la rimozione forzata) o in marcia a velocità sostenuta. Marengo (Viabilità, Lavori pubblici) si è impegnato a introdurre miglioramenti a tempi brevi.

MONTEGROSSO CINA. Quarantacinque abitanti chiedono al Comune che «evenga» prontamente realizzati i lavori di asfaltatura, con relative strisce bianche, prima del periodo invernale sulla strada principale della frazione. Si ricorda che già ora, con la prime nebbie, il tratto interessato (circa 5 km) costituisce fonte di pericolo per gli automobilisti.

CASTIGLIONE. Tre Circoscrizioni (Castiglione, Casabianca, San Marzantonio) si candidano a ospitare sul proprio territorio il progetto «Emmentaler» del Comune. Il piano, ancora da definire nei minimi particolari, prevede interventi mirati per migliorare, sotto il profilo ambientale, il territorio (ingegneria naturalistica, raccolta differenziata dei rifiuti, scarichi fognari, risparmio energetico, ecc.). Il Comune punta ad avviare sperimentalmente il progetto pilota in una frazione: ora si dovrà decidere quale.

QUARTO. Attraverso il proprio tecnico di fiducia, l'ing. Marco Gonella, la Circoscrizione ha valutato positivamente il progetto del Consorzio rifiuti sull'impianto di pretrattamento a Valterza. Il piano si riferisce alla costruzione di capannoni dove avverrà la lavorazione dell'immondizia, si resta in attesa della parte relativa agli impianti. Secondo la convenzione firmata col Consorzio, la Circoscrizione potrà controllare, in qualsiasi momento, la costruzione e gestione del futuro impianto.

ASSEMBLEE. Utilizzo dei fondi '99 assegnati dal Comune «parlamentare»: la questione è all'ordine del giorno, dei Consigli di S. Damiano e Varigle (entrambi convocati per la 21).



# Ci sono 12 mila disoccupati, ma le aziende faticano a trovare dipendenti

## E l'operaio diventa un «panda»

### Da un anno l'inutile ricerca della Capolo

Fulvio Lavina  
INCISA SCAPACCINO

«Guardi, le abbiamo provate tutte: inserzioni sui giornali, contatti con le scuole, i sindacati, le associazioni di categoria di Asti e Alessandria. Risultato? Quasi zero». Più che scoraggiato, Armando Sala, responsabile commerciale dello stabilimento Impres-Capolo, sembra sorpreso. «Abbiamo bisogno di una quindicina di operai specializzati: ma sembrano introvabili».

Quasi un paradosso in una provincia che denuncia 12 mila disoccupati. Eppure non sono pochi gli imprenditori che lamentano la difficoltà di assumere «tute blu» con un minimo di qualificazione.

La Capolo (l'ex «Sams» di Massimiliano Soave) non è un'azienda: 120 dipendenti e oltre 10 miliardi di fatturato, è leader in Italia nel «metal packaging» (contenitori metallici per prodotti non alimentari: olii, rafali, vernici, solventi ecc.). Fa riferimento alla multinazionale anglo-olandese Impres-Capolo, che vuol dire 33 aziende in Europa per 2 mila miliardi di fatturato.

«Ad Incisa», spiega dalla sede del gruppo, Montecchio Emilia, il responsabile delle risorse umane dr. Guerzoni - negli ultimi abbiamo fatto investimenti per molti miliardi. Da oltre un anno cerchiamo personale con una base d'esperienza

DISOCCUPATI	
(dati al 31-12-1998)	
DI CERIA DI PRIMA OCCUPAZIONE	4.066
AVVIATI AL LAVORO	9.203
CESSAZIONI	8.389

\* FONTE: Osservatorio della congiuntura

nella lavorazione della banda stagnata, e in zona non ce n'è. Ci siamo rivolti ai neodiplomati: si sono presentati molti ragionieri o periti informatici, è di loro che abbiamo bisogno. Qualcuno altro ha addotto motivi di distanza dal luogo di residenza: degli ex dipendenti di un'azienda dell'Acquese che ha chiuso in primavera, soltanto due hanno accettato di fare i pendolari fino ad Incisa. «Così», continua Guerzoni - ci siamo decisi a organizzare corsi di formazione professionale che partirà dalla prossima settimana: abbiamo finalmente trovato una decina di adesioni; incominciamo, sperando di trovare poi gli altri 5-6 che ci servirebbero».

E nella situazione della Capolo si troverebbero anche altre aziende, soprattutto metalmeccaniche, del Sud Astigiano. «Un saldatore che sappia saldare una cisterna per il vino, è un tornitore "finito" oggi si trova più e non c'è nessuna scuola che lo formi», conferma Bruno Penzi, direttore dell'Associazione piccole imprese.

Eppure dal fronte scolastico arrivano notizie in qualche modo confortanti: «Dei circa 100 che si diplomano da noi lo scorso anno, hanno trovato lavoro quasi tutti», sostiene Antonio Paviglianiti, preside dell'Istituto professionale «Castigliano», che prepara tecnici meccanici, elettrici, elettrotecnici e dei sistemi energetici. «E' anche vero che siamo tempestati da telefonate e fax di aziende che chiedono l'elenco dei nostri diplomati: e le richieste sono soprattutto per il settore meccanico e tecnologia».

Ma secondo Giuseppe Castino, che segue il settore industria per la Cisl, «va affrontata una nuova politica di orientamento giovani: è una questione culturale, questi sono lavori di serie e spesso anche ben remunerati. E poi è che siamo le stesse aziende ad impegnarsi di più nella formazione: da un lato dando precise indicazioni sul loro fabbisogno, dall'altra utilizzando leggi, come quelle sull'apprendistato».

Ma sul fronte legislativo, proprio gli imprenditori hanno qualcosa di ridire: «Siamo l'unica associazione che ha avviato corsi per apprendisti - ricorda all'Api - Una quindicina di ragazzi: ma la preparazione è generica. Un esempio: sono previste lezioni al tornio, ma ci sono ragazzi che nelle loro aziende un tornio non lo vedranno mai. E poi la legge prevede solo di pratica e insufficienti per le loro esigenze: secondo noi solo il lavoro nell'impresa è veramente utile in questo caso».

Il problema resta: operai specializzati, saldatori, anche muratori, sembrano del tutto, è abbastanza semplice - tira le somme il preside Paviglianiti - oggi nessun genitore vuole che il figlio faccia un lavoro in cui ci si sporca le mani. Eppure oggi proprio questi settori possono offrire anche buone soddisfazioni professionali».

## Il paradosso

La lotta alla disoccupazione è tra le emergenze che impegnano ogni governo. Può sembrare dunque strano che in una provincia da 12 mila disoccupati ufficiali, un'azienda fatichi a fare 15 assunzioni. Ma non è una novità: nell'Astigiano le scuole esortano i più ragionieri e geometri quelli che richiede il settore, pochi tecnici per le aziende, che un problema di formazione, sembra manchi l'informazione sulle reali necessità del mondo del lavoro.

# Controlli dei carabinieri in occasione delle ricorrenze per i defunti

## Attenti ai borseggiatori nei cimiteri dell'Astigiano



I carabinieri intensificheranno la sorveglianza nei cimiteri dell'Astigiano

ASTI  
Sono episodi che aggiungono dolore a chi già piange i propri cari. Gli sciacalli non hanno pietà e ogni anno, in occasione delle ricorrenze di Ognissanti e dei defunti, arrivano decine di denunce: auto lasciate in piazzali dei cimiteri, forzate, depredate di denaro e documenti, ma anche portafogli sfilati con destrezza dalle borse di vedove chine a pregare sulle tombe dei congiunti.

Per porre un freno a questo criminale malcostume scendono nuovamente in campo i carabinieri. Il comandante provinciale dell'Arma, tenente colonnello Angelo Buono e il maggiore Adriano Casale, comandante del reparto operativo, hanno riunito i 25 comandanti di Stazione (delle due Compagnie di Asti e Canelli) e varato una sorta di «vademecum-anti-ladri».

Oltre alla normale procedura operativa (controlli mirati, verifiche sui movimenti di persone nei cimiteri) sono sensibilizzati anche i sindaci dei comuni astigiani: i primi contatti sono già avvenuti nella zona di Montegrosso, Vigliano, Montaldo, Mongardino. «Vorremmo», spiegano al comando di via Zangrandi - sensibilizzare la popolazione, affinché tutti coloro che andranno al cimitero per ricordare i propri defunti, prestino anche un minimo di attenzione all'eventuale presenza di personaggi sospetti. Ma, soprattutto che non si lascino borse ed effetti personali sulle auto, e perlomeno non in vista sui sedili».

Un analogo prevenzione vale anche per chi si accosta alle tombe. «Spesso - sottolineano gli investigatori dell'Arma - i ladri agiscono approfittando di un momento di disattenzione di chi si avvicina ai loculi e appoggia a terra borse e valigette». Essenziale comunque la collaborazione dei cittadini, per segnalare tempestivamente la presenza di auto o persone sospette. Ricordiamo che il cimitero urbano di Asti rimarrà aperto al pubblico fino a martedì 11 novembre (orario continuato dalle 8 alle 17.30). La circolazione sarà consentita alle auto degli invalidi civili muniti di permesso. E ieri è aperto anche il tradizionale mercato dei fiori in Campo Palio (8-17.45). [f. b.]

# Nel motore c'era hashish

## Preso operaio di Calamandrana

CANELLI  
Due panetti - un chilo di hashish, nascosti nel porta-oric del vano motore: è la «scoperta» fatta dai carabinieri del nucleo operativo di Canelli sulla «Chio» di un operaio Calamandrana, Alberto Pantano, 19 anni, incensurato, è stato arrestato: denunciato un giovane di Canelli che era sull'auto.



Arrestato: Alberto Pantano, 19 anni

Un controllo non casuale: i militari da tempo (e non è solo un modo di dire) Pantano sotto controllo. Da settimane girava voce che il giovane potesse essere del tornio di medio livello della droga «leggera» nella zona.

Una «scoperta» che non sfuggita ai militari del mare. Braidotti (vicecomandante della Compagnia Canelli).

Hanno incominciato a seguirlo con discrezione: un'indagine dapprima molto ampia, per cercare i riscontri. Poi il cerchio, intorno al giovane (che sarebbe visto più volte in compagnia di tossicodipendenti) si è stretto.

Martedì è scattato il blitz. I militari in borghese lo hanno seguito in un lungo giro tra le colline del Canellese e nella zona di Santo Stefano Belbo. Quindi: decisione di intercettare gli hanno intimato l'ult. Un controllo è bastato per sco-

prire, nel vano porta oggetti dell'abitacolo un ovetto di piombo contenente grammi di hashish. A quel punto è scattata una perquisizione più approfondita. L'auto è stata portata in caserma, a Canelli e in parte smontata.

L'hashish era nascosto sotto il crick: panetti confezionati con cura, ma senza preoccuparsi di celarli troppo ad eventuali occhi indiscreti.

Pantano è stato interrogato in caserma: poi il trasferimento in carcere a Quarto, dove nelle prossime ore verrà nuovamente sentito dal magistrato.

Nella abitazione i militari hanno trovato altra droga (pochi grammi) e un bilancino per il taglio. Ora le indagini per accertare la provenienza dell'hashish. [f. b.]

## Coca in auto condannati

Una coppia di liguri è stata condannata dal tribunale di Sanremo per una vicenda di droga. Imputati: Domenico Spadaro e la moglie Silvana Paolessa, entrambi quarantenni. All'uomo sono stati inflitti 5 anni di carcere; sei alla donna. Per entrambi, difesi dagli avvocati astigiani Maurizio La Martina e Cristina Coda, la pubblica accusa aveva chiesto nove anni di reclusione ciascuno.

La coppia era stata arrestata l'8 maggio al termine dell'operazione denominata «Uva Bianca» condotta dalla Squadra mobile di Asti. Un poliziotto aveva fatto di essere interessato all'acquisto di droga: i due liguri erano stati poi bloccati sull'autostrada Torino-Piacenza, all'uscita dell'area di servizio Crocetta. Sulla loro auto, gli investigatori avevano sequestrato un chilo di eroina. L'indagine era stata poi trasferita alla procura ligure per competenza territoriale: i primi contatti per l'acquisto della partita di droga erano avvenuti a Bordighera.

## NOTIZIE FLAH

**ASTI**  
**Visita del sottosegretario alla Protezione civile**  
Sabato, in occasione del quinto anniversario dell'alluvione, il sottosegretario della Protezione civile Franco Barberi sarà in visita ad Asti. Alle 12 incontrerà l'amministrazione regionale e la giunta provinciale. Alle 12.30 si svolgerà un'assemblea cui parteciperanno i sindaci dei comuni alluvionati ed i consiglieri provinciali. All'incontro sono stati invitati il prefetto, il presidente della Regione, le Ff, il Magistrato del Po.

**LE AZIONI SALGONO A 22.267 LIRE (+ 19)**  
Leggera crescita delle azioni del mercato interno della Cassa di Risparmio di Asti. Il prezzo ha toccato quota 22267 (11,50 Euro), 19 lire (0,01 Euro) in più rispetto a sette giorni fa. Durante la settimana sono state trattate complessivamente 19 mila azioni.

**Aggredì la sorella, condannato a tre mesi di reclusione**  
Tra mesi di reclusione sono stati inflitti dal giudice Federico Manotti ad un camionista di Grana, Giuseppe Figlio di Dio, 57 anni. L'uomo, difeso dall'avvocato Maurizio La Martina, era stato condannato a tre mesi di reclusione per aver aggredito la sorella Antonia, durante un diverbio avrebbe tentato di aggredire la donna, che cadendo aveva riportato contusioni. Ad originare il litigio, un divano ereditato dal padre. Al camionista, il giudice ha inflitto la sospensione condizionale della pena.

**ASTI**  
**Convegno medico sulle tecniche di radiocirurgia**  
Due giorni di convegno, domani e sabato al ristorante Reale, sulle tecniche di radiocirurgia nelle patologie di tipo «preoncologico» dell'apparato genitale: l'iniziativa è del reparto di Ginecologia (primario Maggiorino Barbero) e della Scuola di specializzazione in ginecologia e ostetricia dell'Università di Torino. Intervengono specialisti italiani e stranieri.

**ASTI**  
**Nuovo servizio telefonico all'Inail**  
Nuovo servizio dell'Inail. Componendo il 164-84 si otterranno informazioni sui servizi che riguardano l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Si potrà sapere denunciare l'infortunio, ottenere prestazioni sanitarie ed economiche o assicurare l'azienda. Sarà anche possibile esporre un problema specifico ed essere richiamati dalla sede astigiana che fornirà la risposta. In caso di approfondimento sarà anche possibile fissare un appuntamento con un funzionario. «Il nuovo servizio», spiega il direttore Silvestro Piccione - si inserisce nella politica di avvicinamento al cliente evitando gli inutili spostamenti o limitandoli all'indispensabile».

**INCONTRO I COMUNI Cogesa**  
Si svolge questa mattina dalle 9, all'agriturismo S. Martino, il «Forum» esperienze 1999. L'incontro è stato organizzato dal Consorzio per la gestione socio assistenziale per i comuni nord Astigiano (Cogesa). Si tratta di una giornata allestita per confrontare le esperienze e i vari operatori del settore. Saranno presenti all'appuntamento, tecnici provenienti da tutto il nord Italia, Cogesa, i suoi dipendenti, si occupa della assistenza domiciliare agli anziani e di intervento sul disagio minorile. [g. m.]

**NIZZA**  
**Coordinamento per gli interventi di emergenza**  
E' stato creato a Nizza un gruppo di lavoro misto tra i volontari Protezione civile intercomunale, i vigili del fuoco, gli addetti della comunicazione radio (Ser), oltre a i militi della «Coci Verde». Oltre ad operare separatamente come finora è avvenuto in caso di incidenti o incendi, i volontari avranno un coordinamento, per intervenire senza perdere tempo o rischiare sovrapposizioni. In questi giorni, inoltre, la giunta ha approvato una convenzione con il comando dei vigili del fuoco di Asti per una collaborazione tecnica: prevenzione e pianificazione in materia di protezione civile. [e. co.]

**Convegno a Nizza**  
**Nell'Astigiano**  
**45 mila cani**

Del fenomeno del randagismo e della necessità di tutu- i cani, si è discusso martedì ma nel salone consiliare, durante un convegno organizzato dal consorzio Cogoca. Affollatissimo di veterinari, mano di amministratori comunali (sono 41 gli aderenti al consorzio che gestirà la costruzione del canile), che si sono limitati ad inviare i rispettivi vigili urbani. Eppure il tema centrale, l'invito a fare multe a chi non iscrive i cani all'anagrafe, deve partire proprio dagli amministratori.

Questo è uno dei tanti argomenti emersi durante il convegno, insieme al problema dei canili: la legge regionale che li prevede è di quattro anni fa, ma è totalmente disattesa, non per il numero di cani (struttura con gravi carenze, pur sempre l'unica esistente) e per il futuro canile consortile che sta nascendo a Nizza. Eppure basta esaminare qualche dato per capire che non è un settore di poco conto. I veterinari della Asl Stefano Dezia e Franco Gherlone hanno spiegato che nell'Astigiano ci sono ufficialmente in 45 mila cani (2.528 le nuove iscrizioni nel '98), al novanta per cento già tatuati. Ma quanti sono quelli che ufficialmente non esistono? Gli altri interventi del convegno, coordinato dal presidente del Cogoca T. Spedaliere, sono stati affidati a Giuliana Moda responsabile regionale del servizio sanità animale della Regione ed ai veterinari alessandrini Giancarlo Bina e Angelo Seghesio. [e. co.]

**Raccolta di firme**  
**Per una strada**  
**a Volpenera**

VALFENERA. Una settantina di firme sono state raccolte in paese contro l'intenzione disegmata dal piano regolatore di utilizzare la via Einaudi e Gorizia per accedere al nuovo complesso residenziale che dovrebbe accogliere circa 90 persone. Il documento è stato inviato all'amministrazione comunale e all'assessorato all'Urbanistica della Regione. «Siamo pienamente d'accordo», spiega Dionigi Accossato, capogruppo di minoranza - con il progetto di costruzione di 12 unità abitative, ma riteniamo assurdo che, per l'accesso a questo gruppo case, si aprano due strade di non comoda viabilità. «Queste vie», aggiunge - «certi punti non raggiungono i 4 metri di altezza e quindi hanno una circolazione molto critica». Il progetto è stato approvato dalla Regione il 28 settembre, dopo aver ottenuto a settembre durante il Consiglio del 3 settembre il voto a favore della maggioranza e il no della minoranza. Nello scritto i firmatari suggeriscono di realizzare un tratto di strada (non più di 100 metri) che colleghi direttamente il nuovo insediamento a via San Lorenzo. Così non si dovrebbe più gravare sul già difficile traffico di via Einaudi e via Gorizia. Il sindaco Carlo Camisla sostiene però che non è possibile modificare le indicazioni definite nel piano regolatore. «Senza altro», spiega il sindaco - ci impegniamo perché al più presto sia realizzato un tratto di strada che da via Gorizia porti a via San Lorenzo. In questo modo si renderà più scorrevole in traffico anche sulle due vie interessate. [c. co.]

**Cartier**

Un'ora  
L'ora francese  
L'ora italiana  
L'ora spagnola

**LIVERO**

Asti : Piazza San Secondo, 8



# PAGINA 1199 DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENT IMMOBILIARI



**NORDEDIL ASTI**  
IMMOBILIARE C.so Alfieri, 188

## ALLOGGI VILLE E RUSTICI

**VIA FLEMING:** alloggio con riscaldamento individuale di soggiorno, cucina, due camere, bagno e garage.

**C.SO TORINO:** in palazzina recente alloggio molto luminoso con ampio balcone di cucina, soggiorno, due camere, bagno, cantina, terrazzo e box auto.

**VIA XX SETTEMBRE:** alloggio ristrutturato di cucina abitabile, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio e cantina. Riscaldamento autonomo.

**CENTRO STORICO:** alloggio di ingresso, cucina, salone, due camere, bagno e cantina.

**VICINANZE P. CATTEDRALE:** immobile su due piani di 150 mq. per piano da ristrutturare.

**ISOLA:** villa di recente costruzione con possibilità di bifamiliare, adiacente capannone e circostante terreno.

**FRAZ. CROCETTA:** porzione di casa da ristrutturare di 5 vani, servizio e cantina, terreno agricolo 2000 mq.

**ASTI:** villetta a schiera in fase di ultimazione di cucina, sala, due camere, doppi servizi, cantina, ampio garage e giardino. Contattare i ns. uffici per visionare le planimetrie

## ATTIVITÀ COMMERCIALI

SU CORSO DI PASSAGGIO CEDESI NEGOZIO DI ABBIGLIAMENTO. TAB. IX. INFORMAZIONI SOLO IN UFFICIO

## AFFITTI

**V. DEL CAVALLINO:** alloggio al V piano di cucina abitabile, salone, due camere, bagno e cantina L. 800.000

**VICINANZE INCROCIO C.SO SAVONA - C.SO VENEZIA:** affittasi garage L. 80.000

**P.ZA MARTIRI:** alloggio di 140 mq. ufficio di 4 camere con doppi servizi L. 900.000

Tel. 0141 33350-34882



**Asti - VIA BROFFERIO, 63**  
Tel. 0141.354.076-354.077

**ASTI TRINCERE:** graziosa casetta abitabile subito 4 camere, servizio, terrazzo, cortile, garage. L. 145.000.000

### VENDE

**ASTI - ALBA:** in piccola palazzina recente alloggio risc. autonomo: soggiorno, living, cucina, 2 camere, servizi, garage e posto auto.

### VENDE

**ASTI - P.ZA:** alloggio libero, subito, 2 camere, tinello, cucinino, risc. autonomo. L. 115.000.000

### VENDE

**ASTI - VIA C.:** alloggio parzialmente mansardato: 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, balcone, completamente ristrutturato. L. 130.000.000

### AFFITTA

**ASTI - CONTE VERDE:** elegante alloggio: piano attico, grande salone, cucina arredata, 3 letti, doppi servizi, cantina, garage.

### CEDE

**ASTI VIDEOTECA:** in posizione di passaggio OTTIMA OCCASIONE!!

### CEDE

**ASTI CENTRALISSIMO ABBIGLIAMENTO:** in zona pedonale ottimo avviamento. L. 140.000.000



di Bassano & Di Fatta s.r.l.  
ISCR. ALBO MEDIATORI n. 799

Via P. Micco 30 - ASTI Tel. 0141/33.216

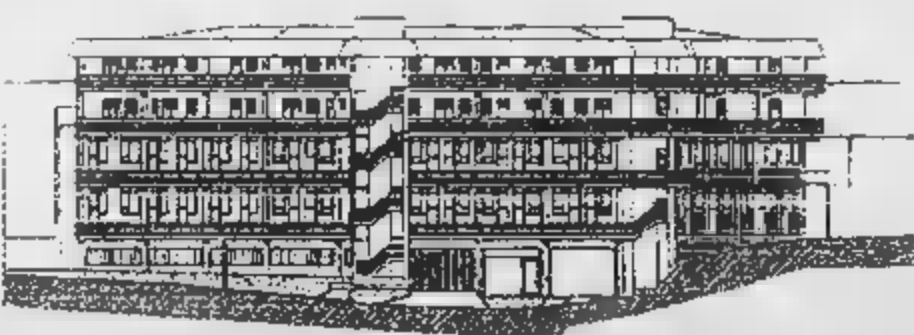
## Condominio BELVEDERE

oggi è realmente un "bel vedere": ristrutturazione accurata e totale, materiali di prestigio, rifiniture interne ed esterne curate nei particolari.

Possibilità di scelta nella dimensione e nel piano.

### GARAGES.

Per ulteriori informazioni, telefonate: siamo a Vostra disposizione



**ASTI - Via Antica Zecca, 14**  
Tel./Fax 0141.592.617  
**MONCALVO - P.za Romita, 16**  
Tel./Fax 0141.917249

IMMOBILIARE di Giacomelli e Carruti

**VIA (Vicinanze) - AFFITTA:** alloggio al 1° piano di due camere, cu-

**ANTICA:** alloggio 3° con ascensore di salone, due camere letto, doppi servizi.

**ZONA CLINICA SAN GIUSEPPE - ANITA:** piano terra uso laboratorio

**VIA BROFFERIO - Vende:** locali uso artigianale valitine. Accesso carrabile per carico e scarico.

**DANTE:** in palazzo signorile vende alloggio uso ufficio di due ampi locali, servizi, posto auto interno cortile. Riscaldamento individuale a gas metano. Ottimo posto investimento

**VIALE VITTORIA - Vende:** garage. Prezzi da L. 17.000.000

**CENTRO:** alloggio da ristrutturare di circa 120 mq. Parti co-

**STRADA FORTINO - Vende:** mansardato finemente di cucin-

**VIA ANTICO IPPODROMO - Vende:** alloggio al 2° piano di due letto,

**CORSO:** Vende alloggio libero 3° piano con 3° piano con

**VIALE PILONE:** in palazzina all'ultimo piano vende mansar-

**CORSO TORINO (vicinanze Piazza Torino):** piano alloggio di

**MONCALVO:** Vende alloggio libero al 1° piano con ascensore di cucina, sala

**CALLIANO:** Vende villetta di cucina, sala, due letti, bagno, cantina e gara-

**CALCEA:** in posizione, vende indipendente finemente ristrutturata di ampia taverna, forno, cucina, sala, 3 camere letto,

**CASTELL'ALFERO:** Vende casa padronale indipendente di 4 lati con rustico

**ROCCETTA TANARO:** Immersa nel verde Vende bella casa ristrutturata

**TONCO:** Vende casa in paese di cinque camere servizi, porticato ex stalla

**ALFANO NATTA (vicinanze):** Vende porzione di casa di 9 camere, doppi

**CASTELL'ALFERO:** Vende casa padronale indipendente di 4 lati con rustico

**ROCCETTA TANARO:** Immersa nel verde Vende bella casa ristrutturata

**TONCO:** Vende casa in paese di cinque camere servizi, porticato ex stalla

**ALFANO NATTA (vicinanze):** Vende porzione di casa di 9 camere, doppi

**CASTELL'ALFERO:** Vende casa padronale indipendente di 4 lati con rustico

**ROCCETTA TANARO:** Immersa nel verde Vende bella casa ristrutturata

**TONCO:** Vende casa in paese di cinque camere servizi, porticato ex stalla

**ALFANO NATTA (vicinanze):** Vende porzione di casa di 9 camere, doppi

**CASTELL'ALFERO:** Vende casa padronale indipendente di 4 lati con rustico

**ROCCETTA TANARO:** Immersa nel verde Vende bella casa ristrutturata

**TONCO:** Vende casa in paese di cinque camere servizi, porticato ex stalla

**ALFANO NATTA (vicinanze):** Vende porzione di casa di 9 camere, doppi

**CASTELL'ALFERO:** Vende casa padronale indipendente di 4 lati con rustico

**ROCCETTA TANARO:** Immersa nel verde Vende bella casa ristrutturata

**TONCO:** Vende casa in paese di cinque camere servizi, porticato ex stalla

**ALFANO NATTA (vicinanze):** Vende porzione di casa di 9 camere, doppi

**CASTELL'ALFERO:** Vende casa padronale indipendente di 4 lati con rustico

**ROCCETTA TANARO:** Immersa nel verde Vende bella casa ristrutturata

**TONCO:** Vende casa in paese di cinque camere servizi, porticato ex stalla

**ALFANO NATTA (vicinanze):** Vende porzione di casa di 9 camere, doppi

**CASTELL'ALFERO:** Vende casa padronale indipendente di 4 lati con rustico

**ROCCETTA TANARO:** Immersa nel verde Vende bella casa ristrutturata

**TONCO:** Vende casa in paese di cinque camere servizi, porticato ex stalla

**ALFANO NATTA (vicinanze):** Vende porzione di casa di 9 camere, doppi

**CASTELL'ALFERO:** Vende casa padronale indipendente di 4 lati con rustico

**ROCCETTA TANARO:** Immersa nel verde Vende bella casa ristrutturata

**TONCO:** Vende casa in paese di cinque camere servizi, porticato ex stalla

**ALFANO NATTA (vicinanze):** Vende porzione di casa di 9 camere, doppi

**CASTELL'ALFERO:** Vende casa padronale indipendente di 4 lati con rustico

**ROCCETTA TANARO:** Immersa nel verde Vende bella casa ristrutturata

**TONCO:** Vende casa in paese di cinque camere servizi, porticato ex stalla

**ALFANO NATTA (vicinanze):** Vende porzione di casa di 9 camere, doppi



**INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.**

**ASTI - P.za Statuto, 1**  
Tel. (0141) 595675 r.a.

ADERENTE

## PERIZIE - CONSULENZE

ULTERIORI OFFERTE NELLA (DEL MARTEDÌ)

### IN ASTI

#### ZONA CENTRO

**Via Brofferio:** vendiamo libero appartamento composto di ingresso, sala, camera, cameretta, cucina, bagno, locale caldaia, balcone e cantina. L. 200.000.000 (E. 103.291)

**Via Comentina:** ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 entrate 150 mq. circa. L. 400.000.000 (E. 238.583)

**V. Cavour:** adiacenze ottimo alloggio libero, parzialmente mansardato composti di disimpegno, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno e balcone. L. 100.000.000 (E. 51.846)

#### ZONA

**P.zza Dante:** vendiamo appartamento signorile, luminoso, composto di doppi ingressi, salone, tre camere e cameretta, cucina e tripli servizi, cantina e garage.

**Trattativa riservata:** Via G. Rosa in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile di costruzione, in ottimo stato di manutenzione, di lavaretto, salone, cucina, 2 camere, 2 servizi, lavandiera, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi

e giardino - risc. aut. a metano - vetri camera - sicurezza - L. 200.000.000 (E. 320.203)

**Zona Nord:** in zona residenziale vendiamo libera bella villa di recente costruzione estesa panoramicamente, composta di ingresso, cucina all'americana, grande salone con angolo bar e camino, tre camere, spogliatoio, lavabi, lavandiera e tavernetta - altra zona con due camere e bagno - cantina e garage doppio - L. 260.000.000 (E. 134.279)

#### MATERNITÀ

**Via Corridoni:** vendiamo libero appartamento luminosissimo in ottimo stato, composto di ingresso, saloncino, cucina abitabile, 2 camere, bagno, e balconi, 80 mq. collegabile al circa 60 mq. L. 260.000.000 (E. 134.279)

#### ZONA GIARDINI

**Viale della Vittoria:** vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina, 2 camere, bagno e cantina. L. 230.000.000 (E. 118.785)

### ZONA

**Via Lessona:** vendiamo libero, luminoso, panoramico appartamento composto di ingresso, disimpegno, sala, cucina, due camere, bagno, ripostiglio e cantina. L. 150.000.000 (E. 77.469)

#### ZONA

**V.le Pione:** vendiamo libero, in condizioni - adatto per artigiano - locale di circa 180 mq. con casetta indipendente di circa 300 mq. - solletta - bifamiliare L. 680.000.000 (E. 351.191)

#### OVEST

**C.so Torino:** libero appartamento composto di ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio. L. 181.000.000 (E. 83.150)

**Recinto Santo Spirito:** diamo rustico indipendente giardino cintato composto di cucina, cucinino, 3 camere, 2 locali di sgombero e fienile. L. 230.000.000 (E. 118.785)

### LOCALI COMMERCIALI

**Via Buozzi:** vendiamo garage doppio.

**C.so Torino:** adiacenze PAM garage interrato. L. 20.000.000 (E. 10.329)

**Q. angelo V. Balbo:** vendiamo valido negozio con locale sottostante e servizi. L. 150.000.000 (E. 77.469)

**C.so Torino:** ottimo garage ampio, interrato. L. 25.000.000 (E. 12.911)

**Quarto:** vendiamo 20.000 mq. terreno in corpo unico L. 33.000.000 (E. 17.043)

### DI ASTI

**Revignano:** vendiamo casa ristrutturata internamente nuova, indipendente, composta di salone, grande cucina, tre camere, bagno, ampio porticato e 5.000 mq. di terreno circostante. L. 200.000.000 (E. 103.291)

**Mongardino:** paese vendiamo casa indipendente, panoramica, composta di sala, tinello, cucinino, due camere, bagno, grande cantina, cortile e terreno, riscaldamento a metano. L. 130.000.000 (E. 67.139)

**Isola d'Asi:** vendiamo indipendente su cortile e giardino proprio composta di ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, ampio terrazzo, cantina e garage. L. 300.000.000 (E. 154.937)

### VILLE E RUSTICI

**DIRETTRICE ASTI-TORINO:** San Paolo Solbrito vendiamo rustico indipendente tre lati con 22.000 mq. terreno circostante composto di salone, tinello, cucinino, 4 camere, bagno, stalla, fienile e magazzino. L. 250.000.000 (E. 129.115)

**Castello D'Annone:** vendiamo villa trifamiliare con depandance, ristrutturata, con 4 garage e 2.000 mq. di giardino - ampia abitabilità. L. 100.000.000 (E. 212.780)

**camere, due bagni, due ampi terrazzi, magazzino con locali tecnici - giardino circostante cintato. L. 310.000.000 (E. 160.102)**

### NIZZA-CANELLI

**Costigliole:** vendiamo rustico indipendente composto di 4 camere, stalla, fienile, garage cortile e terreno. L. 150.000.000 (E. 77.469)

### DIRETTRICE

**Cerro Tanaro:** casa composta da ingresso, salone, bagno, coperta, 2 camere, bagno, ampio garage, cantina e giardino cintato con ampio porticato. L. 160.000.000 (E. 82.633)

**Castello D'Annone:** vendiamo villa trifamiliare con depandance, ristrutturata, con 4 garage e 2.000 mq. di giardino - ampia abitabilità. L. 100.000.000 (E. 212.780)

**Rocca d'Arazzo:** vendiamo ampio rustico indipendente tre lati con corte propria 2000 mq. circa terreno composto di due ampi alloggi, di cui uno ristrutturato a nuovo, con ingressi indipendenti - garages ed ampia abitabilità due piani L. 350.000.000 (E. 180.780)

**Rocca D'Arazzo:** vendiamo porzione di casa rurale composta di soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, cantina, garage e 10.000 mq. circa di terreno. L. 50.000.000 (E. 25.823)

**Viaregi:** Carlo vendiamo porzione di libera tre con cortile cintato e indipendente composta di 4 camere, ripostiglio, stalla e fienile recuperabile volumetria e cantina - allacciamenti. L. 60.000.000 (E. 30.987)

**Castello D'Annone:** palazzo fine anni 20 ristrutturato a nuovo vendiamo appartamento signorile varie metrature, garage e un magazzino - ottime finiture, riscaldamento individuale a metano - informazioni presso i nostri uffici.

**vendiamo:** paese casa con cortile proprio, ristrutturata composta di soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, terreno e cantina - posto auto coperto - riscaldamento a metano e camino. L. 104.000.000 (E. 53.712)

**vendiamo:** paese vendiamo cielo a terra, ristrutturata composta di due appartamenti unificabili - ampia abitabilità su due piani - L. 210.000.000 (E. 108.456)

**Rocchetta Tanaro:** vendiamo in paese porzione di casa, libera tre lati, totalmente ristrutturata, composta di cucina, tinello, camera e servizi, ripostiglio, loc. caldaia e p. auto. L. 60.000.000 (E. 30.987)

**Rocchetta Tanaro fraz. Morona:** vendiamo libera indipendente, abitabile composta di due vani, cucina, disimpegno e porticato - P.T., 3.000 mq. terreno circostante. L. 160.000.000 (E. 82.633)

### DIRETTRICE

#### ASTI

**Moncalvo:** vicinanze vendiamo porzione di casa indipendente su tre lati composta di ingresso, sala, soggiorno, cucina, 2 camere, sgombero, tavernetta, bagno e 4.600 mq. di terreno. L. 170.000.000 (E. 87.798)

**Albarengo:** vendiamo porzione di antico casale caratteristico libera su tre lati ristrutturata composta di camera, stalla e fienile, cortile privato e possibilità di ampliamento. L. 60.000.000 (E. 30.987)

**Zanco:** vendiamo in paese casa libera 3 lati panoramica composta di 4 camere, stalla, e fienile, cortile indipendente terreno. L. 65.000.000 (E. 33.569)

**Zanco:** vendiamo da cielo a terra composta di ingresso, sala, cucina, camera bagno P.T., cucina, sala, 2 camere e bagno al 1° P. cantina. L. 87.000.000 (E. 44.932)

**Murisengo:** in paese vendiamo casa indipendente composta di cucina, camera, bagno e grande garage. L. 100.000.000 (E. 40.800)

**prestigioso e signorile appartamento composto di sala, camera, cucina, doppi servizi, terrazzo, cantina, L. 380.000.000 (E. 196.248)**

**vendiamo:** in ottima posizione casa ristrutturata composta di ampio salone, cucina, camera, doppi servizi, lavaretto, grande garage, porticato antistante con magazzino 1.500 mq. di terreno. L. 230.000.000 (E. 118.785)

**vendiamo:** in paese porzione di casa da cielo a terra composta di soggiorno, cucina, camera, 2 bagni, tavernetta, cantina e sottotetto. L. 135.000.000 (E. 69.722)

**Montiglio:** vendiamo in paese porzione di casa composta di ingresso, sala, cucinino, 2 camere, bagno, sgombero, garage e cortile. L. 100.000.000 (E. 37.185)

**Serravalle:** vendiamo villa in paese di finizione tre piani composta di vani e servizi - giardino circostante L. 175.000.000 (E. 90.380)



# TORREROSSA

IMMOBILIARE S.R.L.

## IMMOBILI IN ASTI - VENDITA

**CENTRAUSSIMO - ZONA PIAZZA DANTE** alloggio adattissimo come ufficio, 2 camere di cui una doppia, servizi, ripostiglio, cantina. L. 240.000.000  
**VIA BROFFERIO (ADACENZE)** orinato alloggio composto da ingresso, soggiorno, nofo, cucina, 1 camera letto, bagno, 2 balconi, cantina. OTTIMO PER INVESTIMENTO. L. 125.000.000  
**ASTI CITTA' - IN ZONA TRANQUILLA** alloggio in buono stato composto da ingresso living ampio, cucina, 2 camere letto, bagno, terrazzo, veranda, cantina posto auto per bicicletta di proprietà. Riscaldamento autonomo a metano.  
**ZONA GIARDINI PUBBLICI** grazioso alloggio ristrutturato a nuovo composto da ingresso, soggiorno, cucinino, due ampie camere, ripostiglio e bagno - 2 balconi, cantina e posto auto condominiale. L. 175.000.000  
**VIALE PIAZZA DANTE** (vicinanza) in zona tranquilla, alloggio di nuovissima costruzione, piano alto con ascensore, composto da ingresso living/sala, cucina, 2 camere letto, doppi servizi, 2 ampi balconi, box doppio - riscald. autonomo a metano. L. 255.000.000  
**C.SO ALFIERI** in costruzione d'epoca, prestigioso alloggio ristrutturato a nuovo molto particolare di mq. 150 circa L. 300.000.000  
**VIALE PIAZZA DANTE** (vicinanza) in zona pedonale e in palazzo storico 1200, alloggio completamente ristrutturato a nuovo composto da ingresso, salotto/cucinino, 2 camere, bagno, cantina. Molto ben rifinito. Riscald. autonomo a metano. L. 290.000.000  
**PIETRO** in zona tranquilla, alloggio molto luminoso e molto ben esposto, composto da ingresso ampio, soggiorno, cucinino, 3 camere, bagno, 2 balconi, cantina, posto auto di proprietà - riscald. autonomo a metano.

VIA P.L. ROSSOLI - CENTRAUSSIMO alloggio uso ufficio/studio, composto da ingresso ampio, salotto doppio, cucina, disimpegno, bagno - mq. 130 circa L. 850.000 mensili

## LOCALI COMMERCIALI IN ASTI - VENDITA

**CENTRALE** locale al p. terreno artigianale o commerciale, composto da doppio ingresso, 2 ampi vani, servizi - da dividere internamente. L. 250.000.000  
**STATUTO (ADACENZE)** vendesi locale commerciale negozio (C1) retro e servizio. Mq. 55 circa da ristrutturare.

## IMMOBILI IN ASTI - VENDITA

**FR. E. E. E.** in posizione di soleggiata, vendiamo due antistanti l'una all'altra, ristrutturate ed abitabili, di ampie superficie con giardino in terreno di circa mq. 3.000. L. 250.000.000  
**ASTI FR.** bella posizione, abitato composto da cucina, 3 camere, servizi - disimpegno, cortile indipendente e giardino. L. 200.000.000  
**A 15 MINUTI DA ASTI** in posizione incantevole, casale completamente ristrutturato, adatto anche a due famiglie - mq. terreno in corpo. Trattativa riservata.  
**FR. VALENZANI** casa in zona nuova completamente su due piani - 6 camere, doppi servizi, ripostiglio, garage e cantina - Orto. Prezzo interessante  
**VARIPOLIE (vicinanza)** casa di civile abitazione, da ristrutturare, ampio cortile e terreno - 2 piani, bagno - stalla e porticati - possibilità di ampliamento. L. 140.000.000

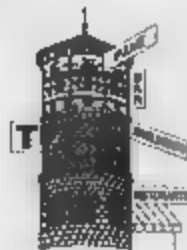
## ATTIVITÀ COMMERCIALI

**ASTI** codici attività di vendita ed assistenza telefonica, Hi-Fi, video, elettronica di consumo, avviamento pluridecennale - Incassi.

**EDICOLA/RICEVITORIA** in importante della città. Ottimo giro di affari. Prezzo interessante

**GRAZI** Asti - ideale per due persone - Buoni incassi dimostrabili, codici a L.

**IN ZONA** POSSIBILITÀ ASSUNZIONE PER IL CEDENTE.



# S.I.C. Studio Immobiliare CHIOLA

## AFFITTI

**VIA LEOPARDI** - 2° piano affittasi a referenziati bell'appartamento ingresso, tinello, cucinino, salone, camera, servizio, ripostiglio e cantina. Volendo box auto  
**PIAZZA TORINO** affittasi 3 uffici, magazzini, laboratori e capannoni; frazionamenti per esigenze specifiche, ampi parcheggi  
**VALMANERA** affittasi a referenziati appartamento piano composto ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, servizio, cantina e box  
**PIAZZA S. SECONDO** affittasi a referenziati locale di 60 mq. unico ambiente con angolo cottura e servizio, uso ufficio.

**ZONA NORD** via Bocaccio affittasi a referenziati signorile appartamento di ingresso, tinello, cucina, 3 camere, servizio, ripostiglio e cantina.  
**VIALE ALLA VITTORIA** piano alto, appartamento signorile composto di ingresso, soggiorno, tinello, cucinino, due letti, servizio, ripostiglio, possibilità arred.

## ALLOGGI VENDITA

**CENTRO STORICO** appartamento ultimo piano con annessa torre medievale vista 360 gradi sulla città. Opportunità unica.  
**ZONA NORD** esclusivo appartamento composto di soggiorno, cucina abitabile, letto, quattro servizi, mansarda, lavanderia, cantina, box doppio e giardino.  
**NEL CUORE DI ASTI** ad estimeri singolare ed unico appartamento di 150 mq. su due livelli, completamente ristrutturato.  
**ZONA CENTRALE** signorile appartamento panoramico, ultimo piano, composto da soggiorno doppio, cucina abitabile, due letti, due servizi, ripostiglio, due cantine, possibilità due box auto, autonotto.  
**CENTRO STORICO** Via XX Settembre - impresa ristrutturata a nuovo immobile composto di 1 negozio e quattro appartamenti di diverse metrature, possibilità box. Prezzi molto interessanti.  
**ZONA CENTRALE** in bella posizione, appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, servizio e due camere letto. Prezzo occasione.  
**CORSO ALFIERI** in posizione centralissima, vendesi appartamento di circa 150 mq. da ristrutturare.  
**ZONA PIAZZA MEDICI** quarto piano a.s. elegante appartamento completamente ristrutturato, composto di ingresso, ampio soggiorno, cucina a vista, camera letto, servizio, ripostiglio e soffitto uso sgombero.

**VIA AL CASTELLO** grazioso appartamento di circa 60 mq., completamente ristrutturato, composto di ingresso, soggiorno, cucinino, letto matrimoniale, servizio e cantina. Ottimo anche come investimento.  
**VIA DELLA VALLE II e III** piano con ascensore, ultimo piano, prestigiose unità immobiliari uso uffici o abitazione, ottime condizioni, diverse superfici disponibili.  
**ZONA PORTINO** appartamento mansardato in signorile contesto condominiale, elegantemente ristrutturato, composto di ingresso, soggiorno, cucina, servizio, lavanderia, camera letto e box auto.

## CASE - RUSTICI - VILLE

**MONTAFIA** centro paese, vendesi casa da ristrutturare volendo bifamiliare. Prezzo molto interessante  
**ZONA CORSO ALESSANDRIA** prestigiosa casa d'epoca anni '900 con giardino. Possibilità bifamiliare  
**BRICCO GIANOTTI** in posizione panoramica, rustico indipendente su 4 lati di cucina, soggiorno, 8 camere, 2 servizi, garage, magazzino, cantina e terreno di 10.000 mq.  
**BAIDICHERI** in posizione panoramica, grande villa con finiture signorili, 3.000 mq. di giardino circa e alloggio custode. Tratt. riservata.  
**ZONA ANTIGNANO** rustico panoramico completamente ristrutturato indip. su 3 lati, 1.000 mq. di giardino. Prezzo interessante.  
**CALOSSO** in posizione panoramica e dominante, villa di ampia metratura da ultimare, condizioni interessanti.  
**IN ZONA RESIDENZIALE** a 5 minuti da Asti - in posizione dominante, villa di ampia superficie con spaziosi porticati e giardino. Trattativa riservata.

## LOCALI COMMERCIALI

**ZONA SEMICENTRALE** affittasi a referenziati locale commerciale di 100 mq. + magazzino stessa superficie.  
**CENTRAUSSIMO** affittasi a referenziati locale di 270 mq. con ingresso autonomo e parcheggio.  
**CAPANNONI, MAGAZZINI E LOCALI COMMERCIALI** varie metrature affittasi e/o vendesi.

## BOX

**VIA BARONCINI** vendesi garage ampio di comodo accesso.

Asti - C.so Dante 76 - Tel. 0141.33399

## ASTI E PROVINCIA

### ALLOGGI ASTI

**ZONA VIGORIO** - In complesso di nuova costruzione vendesi alloggio di sala, cucina, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina, posto auto, riscaldamento autonomo. Rm. 12/100

**ZONA MATERNTÀ** - vendesi in palazzina di recente costruzione alloggio signorile con rifiniture di pregio, luminoso, composto di ingresso, sala, cucina abitabile, 7 camere, doppi servizi, mansarda collegata cantina. Riscaldamento autonomo. Possibilità 7 box auto.

**VIA XX SETTEMBRE - VIC. PIAZZETTA SAN PAOLO** - vendesi alloggio signorile composto da ingresso, soggiorno, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, 2 box. Riscaldamento autonomo. Rm. 12/100

**PIAZZA STATUTO** - vendesi alloggio signorile nuovo su due livelli di ultimare internamente, silenzioso, composto di p. sala, cucina, camera, bagno, lavanderia, ripostiglio, terrazzo P3 (collettore) due camere, bagno, lavatoio, ripostiglio. Riscaldamento autonomo. Rm. 12/100

**ZONA PIAZZA I° MAGGIO** - vendesi in nuova palazzina alloggio luminoso composto da: ingresso living con angolo cottura, camera, bagno, 2 balconi, cantina, box auto, riscaldamento autonomo. Rm. 12/100

**VIALE PIAZZA ALFIERI** - vendesi alloggio libero luminoso al 4° p. con ascensore, composto da: ingresso, sala, 2 camere, cucina, bagno, balconi, cantina. Rm. 12/100

**ZONA CENTRO** - vendesi alloggio luminoso di 7 camere, cucina, bagno, ampio ripostiglio, balconi, cantina. Rm. 12/100

**PIAZZA STATUTO** - vendesi alloggio libero di mq. 135 ca. adatto come abitazione ed ufficio. Rm. 12/100

**CORSO ALFIERI** - vendesi alloggio libero al p. 2° ca. di ingresso, cucina, 2 camere, servizio, cantina. Rm. 12/100

**ZONA BALERA** - vendesi villa a schiera libera su 3 lati con giardino privato, composta da: p. int. lavanderia, camera, bagno, sala, cucina, 2 camere, bagno, 1° soggiorno, cantina, 1° 2° camera, bagno, p. int. camera, lavanderia, terrazzo.

**ZONA NORD** - vendesi mansarda libera elegantemente ristrutturata composta da: ampio salotto, cucina, camera, bagno e lavanderia, volendo ampio garage.

**ADACENZE COMM. MATTEOTTI** - vendesi al p. alloggio libero di ingresso, cucina, 3 camere, bagno, cantina, garage. Rm. 12/100

**REFRANCORE - ASTI** - vendesi in posizione collinare e soleggiata rustico da ristrutturare con terreno di mq. 1.500 ca.

**IN ASTI** - vendesi villa signorile bifamiliare con mq. 2.000 ca. di giardino circostante recintato. Trattativa riservata.

**LOCALI COMMERCIALI**

**ZONA MATERNTÀ** - affittasi ufficio di 4 camere, servizio, cantina, box auto. Riscaldamento autonomo. Rm. 12/100

**ASTI EST** - vendesi fabbricato con parcheggio, adatto a molteplici attività.

**ASTI - A. Km. 4 da Asti** in posizione dominante, soleggiata e panoramica, vendesi rustico indipendente su 4 lati con mq. 15.000 ca. di terreno circostante. Rm. 12/100

**MONTECELLO - ASTI** - vendesi a centro paese in posizione panoramica casa di epoca indipendente composta da: P1, cantina, magazzino, parco, giardino P11 ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno. Riscaldamento autonomo P2 ingresso, 3 camere, sala, cucina, bagno. Riscaldamento autonomo P3 ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno. Riscaldamento autonomo. Rm. 12/100

**ASTI - A. Km. 4 da Asti** in posizione dominante, soleggiata e panoramica, vendesi rustico indipendente su 4 lati con mq. 15.000 ca. di terreno circostante. Rm. 12/100

**ASTI - A. Km. 4 da Asti** in posizione dominante, soleggiata e panoramica, vendesi rustico indipendente su 4 lati con mq. 15.000 ca. di terreno circostante. Rm. 12/100

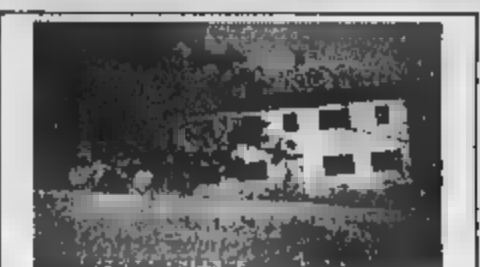
**ASTI - A. Km. 4 da Asti** in posizione dominante, soleggiata e panoramica, vendesi rustico indipendente su 4 lati con mq. 15.000 ca. di terreno circostante. Rm. 12/100

**ASTI - A. Km. 4 da Asti** in posizione dominante, soleggiata e panoramica, vendesi rustico indipendente su 4 lati con mq. 15.000 ca. di terreno circostante. Rm. 12/100

**ASTI - A. Km. 4 da Asti** in posizione dominante, soleggiata e panoramica, vendesi rustico indipendente su 4 lati con mq. 15.000 ca. di terreno circostante. Rm. 12/100

**ASTI - A. Km. 4 da Asti** in posizione dominante, soleggiata e panoramica, vendesi rustico indipendente su 4 lati con mq. 15.000 ca. di terreno circostante. Rm. 12/100

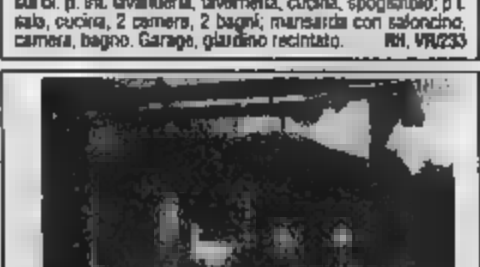
**ASTI - A. Km. 4 da Asti** in posizione dominante, soleggiata e panoramica, vendesi rustico indipendente su 4 lati con mq. 15.000 ca. di terreno circostante. Rm. 12/100



**CALOSSO - ASTI** - vendesi in posizione collinare cascina indipendente parzialmente ristrutturata con giardino e terreno di mq. 7.000 ca. Rm. 12/100



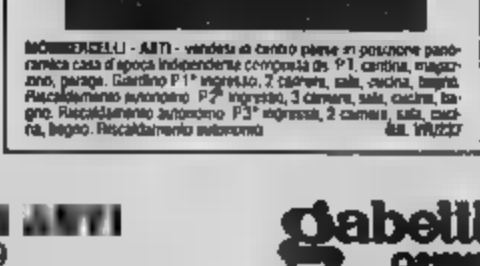
**VALFEMERA - ASTI** - vendesi villetta indipendente composta di: p. int. lavanderia, lavanderia, cucina, spogliatoio; p. int. sala, cucina, 2 camere, 2 bagni, mansarda con salottino, camera, bagno. Garage, giardino recintato. Rm. 12/100



**REFRANCORE - ASTI** - vendesi in posizione panoramica e soleggiata villa subito abitabile composta da: P1 ingresso, pranzo, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, terrazzo, P11 d'ingresso, 2 camere, bagno, ripostiglio, terrazzo. P. int. lavanderia, ampio garage, locale di sgombero, giardino e lavano. Rm. 12/100



**MONTECELLO - ASTI** - vendesi a centro paese in posizione panoramica casa di epoca indipendente composta da: P1, cantina, magazzino, parco, giardino P11 ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno. Riscaldamento autonomo P2 ingresso, 3 camere, sala, cucina, bagno. Riscaldamento autonomo P3 ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno. Riscaldamento autonomo. Rm. 12/100



**ASTI - A. Km. 4 da Asti** in posizione dominante, soleggiata e panoramica, vendesi rustico indipendente su 4 lati con mq. 15.000 ca. di terreno circostante. Rm. 12/100

**ASTI - A. Km. 4 da Asti** in posizione dominante, soleggiata e panoramica, vendesi rustico indipendente su 4 lati con mq. 15.000 ca. di terreno circostante. Rm. 12/100

**ASTI - A. Km. 4 da Asti** in posizione dominante, soleggiata e panoramica, vendesi rustico indipendente su 4 lati con mq. 15.000 ca. di terreno circostante. Rm. 12/100

**ASTI - A. Km. 4 da Asti** in posizione dominante, soleggiata e panoramica, vendesi rustico indipendente su 4 lati con mq. 15.000 ca. di terreno circostante. Rm. 12/100

## ALLOGGI IN ASTI

**Zona Nord** lussuoso alloggio occupato di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina, posto auto. L. 200.000.000

**Pressi Corso Alba** alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere da letto, cantina, posto auto e garage. L. 220.000.000

**Loc. Valgera** in palazzina di nuova costruzione si prenotano alloggi di varie

Informazioni in ufficio  
 Asti in posizione collinare bella villa bifamiliare, indipendente con giardino circostante.

Trattativa riservata  
 Corso Casale piano alto - ascensore alloggio di ingresso, cucinino, tinello, camera letto, bagno, cantina. L. 93.000.000

**Corso Matteotti** p. alloggio di ingresso, sala con angolo cottura, 2 camere letto, doppi servizi, cantina, posto auto. L. 180.000.000

**Caso Casale piano alto** alloggio di ingresso cucinino 8 camere bagno cantina e garage. L. 155.000.000

**Pressi Corso** ultimo piano alloggio di ingresso, cucina, sala, studio, 2 letto, bagno, terrazzo, cantina e garage doppi. L. 230.000.000

**Pressi Corso Volta** alloggio di ampio ingresso, cucinino, sala, 2 camere letto, bagno, cantina. Volendo garage. L. 160.000.000

**Corso Palestro** in stabile decoroso, alloggio di ingresso, cucina, sala, 3 camere letto, doppi servizi, cantina e posto auto. L. 310.000.000

**Viale Partigiani** alloggio ristrutturato di ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, cantina a.s. L. 195.000.000

**Zona Cattedrale** in stabile d'epoca, alloggio di ingresso living, cucina, 3 camere letto, bagno, terrazzo e cantina. L. 210.000.000

**Pressi Corso Alfieri** alloggio di ingresso, cucina, sala, 3 camere letto, 2 servizi e cantina. L. 360.000.000

**Corso F. Cavallotti** piano alto, alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage. L. 275.000.000

**Caso Alfieri** alloggio composto da ingresso, 2 camere, studio, bagno, cantina. Volendo garage in affitto. L. 180.000.000

**Collina Volta** - alloggio con ottime rifiniture, di salotto living, cucina, 2 camere letto, 2 servizi, L. 175.000.000

**Aurora immobiliare**  
 Piazza Medici, 22  
 Asti  
 Tel. 0141-594889  
 Fax 0141-438168

mansarda, terrazza, cantina e garage.  
 Strada Valmanera - in palazzina di nuova costruzione disponiamo di alloggi con ottime rifiniture interne. Prezzi impegnativi

**Zona Giardini** - lussuoso alloggio di ampio ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere letto, doppi servizi, cantina, volendo garage.

**Zona Questura** - luminoso alloggio di ingresso, cucina, salone, 3 camere letto, doppi servizi, garage. L. 350.000.000

## AFFITTI

**Dante** alloggio uso ufficio composto da ingresso, 3 camere, bagno, ripostiglio. L. 900.000 mensili

**Pressi Corso Dante** alloggio uso ufficio di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, posto auto in cortile. Riscald. autonomo. L. 650.000 mensili

## FUORI ASTI

**Penango** in residence, alloggio con ottime rifiniture, di ingresso, cucina, salone, lavanderia, 2 camere letto, bagno, posto auto. L. 175.000.000

**Castell'Aferro** posizione mezza collina casa indipendente sui 4 lati, abitabile, con giardino circostante. L. 120.000.000

**Antignano** in posizione panoramica immerso nel verde casale d'epoca completamente ristrutturato, con 18.000 mq. di terreno circostante. Trattativa riservata.

**Castellero** in posizione collinare, casa indipendente sui 4 lati, disposta su 2 piani, con giardino circostante. L. 200.000.000

**Dusino San Michele** casa indipendente sui 3 lati, finemente ristrutturata con cortile indip. e giardino. L. 300.000.000

**Agliano** casa abitabile indipendente sui 3 lati, con cortile cintato e terreno coltivato. L. 200.000.000

**Casa Coppi** struttura a tetto di villa unifamiliare giardino circostante. Accettasi permuta con alloggio in Asti. L. 240.000.000

**Pressi Refrancore** in posizione soleggiata, casa indipendente sui 4 lati, abitabile, confortevole e terreno circostante. L. 285.000.000

**Vioglio** villa bifamiliare, indipendente, con ampio giardino circostante. L. 285.000.000

**Refrancore** casa indipendente sui 3 lati da ristrutturare internamente, con cortile cintato e terreno antistante. L. 100.000.000

**Casa Coppi villa** - nuova costruzione indipendente con ottime rifiniture ampio giardino circostante. Si accetta permuta con alloggio in zona Nord. L. 540.000.000

**Portacomaro** posizione mezza collina casetta indipendente sui 4 lati, con 5.000 mq. di terreno circostante. L. 150.000.000

**Castello Di Annone** casa su 2 piani, da ristrutturare internamente, di 5 vani, doppi servizi, sottotetto, ampio portico. L. 110.000.000

**Mongardello** casa indipendente sui 3 lati, turrita finemente, con cortile cintato e orto. Si accetta permuta con alloggio in Asti. L. 310.000.000

**Km. da Asti** villa bifamiliare, indip. con giardino e orto. L. 418.000.000

**Montalco** Scrampl casa libera sui 3 lati con cortile privato e 1500 mq. di terreno. L. 60.000.000



**Morra immobiliare**  
 Studio Tecnico di sviluppo immobiliare S.R.L.

ASTI - Via Carducci, 2 (ang. C.so Alfieri)  
 Tel. (0141) 598.008 (0335) 649.95.76

## COMPRESI IMMOBILIARI

**PRIMA CINTURA DI ASTI** complesso libero formato da capannoni 6800 mq., casale più deposito 1400 mq., superficie terreno 14 ettari. Trattativa in ufficio.

**ASTI** collinare panoramica casale con 12 giornate terreno accorpato, in parte ristrutturato. Trattativa in ufficio.

## ASTI CITTA'

**PIAZZA ALFIERI** vicinanze - 1° piano uffici liberi mq. 238.  
**VICINANZE OSPEDALE** - alloggio 3° piano comodità, 2 WC mq. 155 - box auto.  
**PIAZZA DANTE** vicinanze - alloggio 5 camere 180 mq. box auto. Libero.

## VILLE - CASE

**VALTERZA** - rustica indipendente con area verde.

**ZONA D** - ville varie metrature area verde.  
**MONGARDINO** - casa rustica con 12.000 mq. terreno.  
**D** - ristrutturata panoramica - comodità, volendo arredata.

**CALLIANETTO** - villa indipendente mono-bifamiliare - due box - area verde - libera.

## ATTIVITÀ

**PRIMA CINTURA** - grande complesso ristrutturato - albergo - con parco - tutte le comodità. Vendita metri.

**centro** - alto volume - TOTOCALCIO - volume d'affari.

**NIZZA** - bar - caffè zona centro - Affari

**VIATOSTO** - zona panoramica, grande apprezzamento corpo unico 37.000 mq. - comodità.

**CALLIANETTO** - terreni edificabili a lotti varie metrature.

**BAIDICHERI** - terreno di giornate apprezzamento unico fabbricato.

**UFFICIO** centrale Corso Alfieri - 1° Piano - grande superficie commerciale

**zona di forte passaggio**. Trattativa in ufficio.

**KM 7** in zona locale attività commerciale più mere abitazione - Adatto a varie attività.

**VIA CANOVA** - auto doppio libero.

**VACANZA** - in residenza nuova, alloggio arredato box. Ottimo prezzo.

**GABETTI** ASTI  
 Corso Dante, 79  
 Tel. 0141.354.026 - Fax 0141.558.992

**gabetti**  
 ORIME

L'agenzia immobiliare, affiliata alla Gabetti S.p.A. è soggetta giuridicamente e patrimonialmente autonoma

Il pronto intervento in difficoltà ■ raggiungere alcune zone del Monferrato

# Nei paesi segnaletica fantasma

I carabinieri ai sindaci: «Mettete più cartelli»

CASALE MONFERRATO

Prosegue la campagna di sicurezza promossa dai carabinieri su tutto il territorio, dopo l'operazione esodo, che si era svolta nei mesi estivi in città, l'attenzione è ora incentrata nei piccoli centri del Monferrato, dove sovente le persone anziane, vittime di furti e rapine. La Compagnia di Casale, tramite le stazioni distaccate sui 48 Comuni di competenza, ha fatto pervenire una lettera a tutte le amministrazioni comunali in cui si richiede la presenza di segnaletica sul territorio per favorire gli interventi in tempi celeri di forze dell'ordine, e mezzi d'emergenza quali vigili del fuoco e 118.

La realtà monferrata è infatti segnata da Comuni dislocati su vaste aree, spesso collinari, tante frazioni e una miriade di cascinelli sparsi e isolati. Già da anni, l'aggiornamento e il censimento dei cascinelli sul territorio, precisa il comandante della Compagnia, capitano Luca Pietrangeli, si tratta di un elenco delle cascinelle ed abitazioni isolate, indicando per ognuna la denominazione e la generalità del proprietario. Quest'anno oltre al censimento abbiamo fatto richiesta alle varie amministrazioni affinché si attivino per dare tutte le segnaletiche adeguate perché siano facilmente individuabili.

Sulla difficoltà d'intervento di mezzi d'emergenza, o anche dei postali, in borgate o piccole località del Monferrato, era anche intervenuto il consigliere provinciale di Forza Italia Cristiano Bussola che, tramite un'interrogazione, aveva chiesto un intervento dell'amministrazione provinciale.

Sarebbe opportuno incentivare i Comuni con apposite norme e finanziamenti, a predisporre in modo efficace una precisa indicazione segnaletica che permetta, non solo in caso di urgenza, di raggiungere in tempi celeri tutte le abitazioni dei residenti nelle numerose case sparse che caratterizzano le vallate e le campagne monferratesi. A maggior ragione in caso d'emergenza le conseguenze di un eventuale ritardo del servizio 118 o di un pronto intervento delle forze dell'ordine, potrebbero rappresentare un grave problema di sicurezza per gli abitanti delle nostre comunità.

Qualcuno però si è attivato da tempo. «Lo scorso anno la guardia comunale ha effettuato un controllo di tutte le segnaletiche delle frazioni e dei cascinelli, quindi abbiamo sistemato quelle mancanti», dicono, ad esempio, nel comune di Pontestura che deve far fronte a tre frazioni e numerosi cascinelli sparsi in pianura che in collina. (r. sa.)



Si sperimenta la nuova viabilità in piazza Dante. La prova continua anche oggi

## Esperimento in piazza Dante

### Oggi prosegue il test sulla viabilità

### Prime reazioni al provvedimento

CASALE MONFERRATO

Nuova viabilità in piazza Dante (Martiri della Libertà) positivi i primi commenti degli automobilisti. «Qualcosa andava fatto, la situazione era un po' proprio disastrosa», interviene Piero Scagliotti che abita in via Matteotti tutte le volte che rientra a casa, arrivato in piazza Dante

corrovo seri rischi di rimanere coinvolto in un incidente, rischi evitabili anche grazie ad una condotta prudente. Adesso è meglio fare 100 metri in più e avere la sicurezza di non restare coinvolti in un incidente. Parere contrario invece da parte dei titolari del bar Cream, all'altezza fra la

piazza e via Sobrero: «Dobbiamo ancora valutare bene i risultati, certo che stamattina alcuni nostri clienti abituali non si sono visti e poi anche gli inquilini della palazzina si sono lamentati per l'incremento di traffico e smog. Se il provvedimento diventasse definitivo chiederemo di trovare una soluzione per il parcheggio dei nostri clienti e poi il divieto di mezzi pesanti: è infatti transitato anche un biliardo carico d'auto». Soddisfatto il comandante dei vigili urbani Remo Benzi, promotore del provvedimento: «Funziona al 90%, il meccanismo è ancora da definire ma i risultati sono più che buoni, la gente deve ancora abituarsi e più che altro i casalesi devono imparare a usare le frecce per indicare dove vogliono dirigersi. Forse qualcuno potrà lamentarsi, ma noi preferiamo salvaguardare la salute dei cittadini».

Oggi dalle 7,30 alle 19,30 la prova verrà ripetuta, sempre con l'utilizzo di segnaletica stradale e una massiccia presenza di agenti della polizia municipale. Per quanto riguarda la viabilità in città è allo studio un provvedimento che riguarderà l'incrocio fra via dei Grani, via Lanza e via Saletta. Dovrebbero venire tolti i «panettoni» in fondo a via Lanza, il permesso alle auto di svolta a sinistra in via Saletta, mentre chi arriverà da via dei Grani, passando piazza Venezia, potrà solo più svoltare a destra. (r. sa.)

Casale, aveva 82 anni. Al centro di un'inchiesta negli Anni 80

# E' morto Secondo Mametro il petroliere della «Maura»

Casale Monferrato

Sono stati celebrati ieri in Duomo i funerali del petroliere Secondo Mametro, morto all'età di 82 anni, all'ospedale Santo Spirito. La salma è stata tumulata nel cimitero di Mortara.

Imprenditore intraprendente e grande lavoratore, dopo la gavetta aveva fondato la raffineria «Maura» (dal nome della figlia) a Coniole. Salì alla ribalta delle cronache giudiziarie all'inizio degli anni Ottanta, anche se, di fatto, i problemi di gestione dell'azienda si erano già manifestati un decennio prima.

L'ultimo processo a Mametro, per bancarotta fraudolenta, era stato celebrato dal tribunale di Casale, nell'ottobre 1998, e l'imprenditore aveva patteggiato pena con la condizionale.

Ma in precedenza è stato coinvolto da un'inchiesta giudiziaria nota come «scandalo petrolio», condotta dall'allora giudice istruttore Torino, Aldo Cova (che poi divenne procuratore della Repubblica a Tortona, è lo stesso che si occupò della vicenda dei «ndri», in cui erano stati coinvolti anche operatori dell'Uffl e della Guardia di Finanza che avevano operato ad Alessandria negli anni Settanta).

In base alle conclusioni dell'inchiesta torinese, tra il '72 e il '77 la raffineria Maura sarebbe stata contrabbandata quasi 300 milioni di chilogrammi di oli minerali, senza pagare imposte di fabbrica e iva per alcuni miliardi. Anche la magistratura alessandri-



La raffineria «Maura» di Coniole e il petroliere Secondo Mametro morto all'età di 82 anni

aveva aperto un'inchiesta, riguardante traffici di contrabbando in anni successivi, tra il '77 e il '79. I guai del petroliere (che aveva anche accusato gravi problemi di salute durante lo svolgimento delle indagini a carico erano partiti quando, secondo il racconto di uno dei suoi avvocati, negli anni Settanta ottenne un nulla di

massima dal Comune di Coniole per ampliare lo stabilimento. Già iniziato ad acquistare apparecchiature, con impegni finanziari notevoli, quando il Consiglio comunale del paese bloccò l'ampliamento. Si trovò, ovviamente, in difficoltà economiche, con conseguente concordato preventivo e, dopo le inchieste sul contrabbando, anche l'illecito del '84.

La raffineria era venduta all'asta nell'88, per oltre un miliardo, l'unico utilizzo fatto fino ad ora è stato quello, disposto dalle autorità, di stoccare temporaneamente quantitativi di rifiuti provenienti dalla Ecosystem di Pontestura in alcune delle cisterne. (s. m.)

CASALE

Dopo lunga attesa

## Consegnato in piano-lavoro

CASALE. Ieri mattina, l'impresa Dcam di Nerviano ha consegnato il piano di lavoro per l'intervento di bonifica dell'Eternit al dottor Angelo Mancini, responsabile del Servizio di Igene pubblica dell'Asl. Il dirigente lo ha subito inviato al laboratorio regionale di Grugliasco perché è previsto che sia esaminato anche da quello staff, oltre che da Mancini, prima che questi autorizzi l'avvio dei lavori. L'Asl ha 30 giorni di tempo, a cui la documentazione risulta non conforme a quanto richiesto. Lunedì, poi, i responsabili Dcam torneranno a Casale per ricevere dall'ingegner capo del Comune, Luigi Deandrea, la cosiddetta «consegna lavori». Si tratta di una formalità, spiega l'assessore ai Lavori pubblici Ettore Goppo, ma di fatto diventerà operativa solo quando ci sarà l'autorizzazione dell'Asl. Intanto, l'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera, auspica che «l'alta professionalità dei tecnici consentirà di arrivare in tempi rapidi alla bonifica, che ha un valore emblematico per tutta la cittadinanza e che assume anche un'importanza rilevante a livello nazionale». (s. m.)

A palazzo Delfino

## Palazzo Delfino

OVADA

E' iniziata la «rivoluzione» dei vari servizi comunali, con il trasloco, in questi giorni, del settore «Regione Tributaria ed Economica», che ora è al primo piano dell'edificio attiguo al palazzo comunale, sopra i servizi demografici, con ingresso da via Torino. Anche l'ufficio dell'assessore al Bilancio è stato sistemato nella nuova sede.

I locali, lasciati liberi all'ultimo piano di palazzo Delfino, saranno messi a disposizione dell'ufficio Tecnico, che occuperà così interamente il piano. Qui verranno sistemati anche gli uffici dei Lavori Pubblici e dell'Urbanistica.

Nel quadro di questa riorganizzazione generale, è prevista anche la sistemazione del piano terreno dove sarà trasferito l'ufficio Protocollo.

Con la disponibilità, poi, dei locali già occupati dalla Pretura, troveranno adeguata sistemazione anche i gruppi consiliari, con la possibilità all'occorrenza di utilizzare l'ing. autonomo



Palazzo Delfino, sede del municipio

da via Giandomenico Buffa.

Intanto è altro importante intervento che si può considerare in via di attuazione riguarda l'abbattimento delle barriere architettoniche di palazzo Delfino, con la installazione di un ascensore «eleonidamico» panoramico che sarà realizzato dal lato del cortile.

Poiché la componente impiantistica e tecnologica, in misura superiore al 10 per cento del valore dell'opera, è stato previsto un appalto concorso, e gli elaborati, firmati da un tecnico abilitato, dovranno essere presentati entro il 17 dicembre. L'ascesa non potrà funzionare prima della fine del 2000. (r. bo.)

## INTERVENTO

# La flavescenza dorata e i vivaisti falsi «untori»

Pubblichiamo l'intervento di Maurizio Gly sulla flavescenza dorata. Intanto, la commissione tecnica Provinciale, presieduta dall'assessore Felici, ha deciso di chiedere un incontro con il ministro per le Politiche agricole per sollecitare interventi urgenti a favore dei vigneti danneggiati. Inoltre, altre banche hanno sottoscritto con la Provincia la convenzione per il finanziamento a tasso agevolato degli agricoltori che espiantano le viti (unico modo per eliminare la flavescenza). Sono: la Banca popolare di Lodi e la Banca popolare di Novara che si aggiungono a Casse risparmio di Alessandria, Tortona e Torino, San Paolo, Banca nazionale del lavoro e Banca nazionale dell'Agricoltura. La Provincia interviene per l'abbattimento dei tassi per il 5,5%. Gli agricoltori si accollano il 2,5% circa.

SONO circolate voci a nostro avviso troppo allarmistiche sul rapporto tra vivaismo e infezioni da «flavescenza dorata».

A parte il fatto che vi è una limitazione naturale alla diffusione del fitoplasma tramite innesto, in quanto le marce da piante malate non attaccano il portainnesto e secano già in vivaio, vi è un ulteriore elemento di prevenzione che è rappresentato dal controllo dei campi di piante madri e in generale dalla qualificazione dei fornitori.

E' ovvio che i vivaisti più accorti eviteranno di prelevare gemme da vigneti infetti, non avendo al-

no molto tale rischio.

E' profondamente sbagliato parlare di vivaismo generico, facendo di ogni erba un fascio. E' come parlare del vino: ce n'è di buono e ce n'è di cattivo. In Piemonte operano aziende vivaistiche altamente professionali, che sono un orgoglio per la nostra regione non meno dei suoi produttori di vino più rinomati. E c'è anche, nel vino, qualche pasticcione. Ancora una volta non sarà la legge, ma il mercato, a separare la farina dalla crusca, decretando il successo delle aziende che operano bene in tutta la filiera, dall'approvvigionamento del legno da portainnesto fino all'assistenza post-impianto.

E' evidente che chi, nell'imminenza dell'impianto, cerca sulle bancarelle dei mercati le «barbatelle» che costano meno, senza preoccuparsi dell'origine, qualche rischio lo corre e purtroppo ne pagherà le conseguenze.

Ma, per fortuna, oggi la progettazione dei nuovi vigneti da parte delle aziende professionali è avanzata e segue strade totalmente diverse, che consentono loro di operare con tranquillità: innanzitutto con commissione, contratti, garanzie, fornitura di assistenza tecnica nelle prime fasi dell'impianto. Ci

sentiamo tranquillamente di consigliare a chi ha intenzione di effettuare nuovi impianti di non farsi bloccare dal rischio di acquistare barbatelle infette. Il vigneto piemontese si sta profondamente rinnovando, ed è bene che continui su questa strada, tutte le precauzioni necessarie, ma senza paura «millenaristica».

La «flavescenza dorata» è un problema grave, ma si può combattere. Più difficile è combattere l'ignoranza e il pregiudizio come quello per cui i vivaisti sono tutti disonesti.

Maurizio Gly  
geosettore tecnico  
Vignaioli Piemontesi

## IN BREVE

CASALE

### Nulla osta per i funerali del cestista morto sul parquet

Si svolgono oggi pomeriggio a Antonio di Soss, i funerali di Andrea Grossi, il giocatore di basket morto a Casale dopo un malore sul parquet. Ieri mattina il pm, Marco Benatti, ha concesso di nulla osta al cestista. Grossi faceva l'architetto. (r. sa.)

CASALE

### Rubati numerosi attrezzi in un cantiere in chiesa

Ladri in azione in via Mameli nel box della ditta torinese Euro-dit di Giancarlo Lio, che sta effettuando lavori di ristrutturazione nella chiesa di San Paolo. Rubati diversi attrezzi e un tachimetro per un valore di oltre 10 milioni. (r. sa.)

CASALE

### Silta a febbraio 2001 la cause civile Comune-Asl

Silta al febbraio del 2000, alle 10,15, la civile intentata dall'Asl contro il Comune per la vicenda delle cosiddette villette del Rondino. Nel frattempo si auspica che le parti trovino un accordo. Un impegno che, peraltro, è già partito con la composizione di una commissione. (s. m.)

CASALE

### Vendemmia, false bollette 20 giorni di chiusura

Marisa Celestina De Marchi, 54 anni, di Serralunga di Crea, della «Cascin» Carenza, ha pagato 20 giorni di chiusura, convertiti in 1 milione e mezzo di lire, per aver alterato falsamente le bollette a per falsa notifica al sindaco, relativamente ad operazioni di vendemmia. Non dove procedersi nei confronti di «tre soci e di un responsabile della Coldiretti, che dovevano rispondere di falsità in registri e notificazioni». (r. m.)

CASALE

### Intervistazione regionale sul rischio di esondazioni

I consiglieri regionali dei Comunisti Simonetti e Chiezzì hanno inviato un'interpellanza al presidente della giunta per attivare iniziative idonee a scongiurare il rischio di esondazioni del Po nel tratto di Casale Popolo. (r. sa.)

CASALE

### Centri ventinove tris della galoppa

Numerosi scommettitori hanno centrato ventinove tris (13-6-2), relativi alla corsa di galoppo a Roma, l'altro pomeriggio alla ricorrenza «Re di denari», di Marco Baroglio, in «Odone», per una vincita di quasi quarantacinque milioni. (r. sa.)

Con le caricature sull'ex farmacista di Portacomaro realizzate dallo stampatore Pier Nebiolo

# «Permettete, vi faccio gli auguri fino al 2019»

Il volume su Carletto Bergaglio sarà presentato oggi ad Asti all'Ati



L'ex farmacista Carletto Bergaglio (in alto) visto in una caricatura di Pier Battista Nebiolo, l'artista stampatore di Portacomaro

ASTI

Le immagini furbette e paciose di Carletto Bergaglio, ex farmacista di Portacomaro, interpretate in mille sfaccettature, il segno caricaturale di Pier Battista Nebiolo, l'artista stampatore del «Lanzello», morto qualche anno fa, sono state raccolte in un libro che sarà presentato alle 18, da Bruno Vergano, nella sala Grandi 5. Il volume ha per titolo «Il Clistercense, uno speciale psicanalizzato graficamente da Pier Nebiolo - I Capodanno dal 1982 al 2019», contenente, oltre ai disegni, un testo del 1983 di Bergaglio, scritti di Armando Brignolo e Vezio Melegari con la postfazione di Luigi Veronelli. Lo ha editato Mammoré dell'Accademia Lemurina di Gavi Ligure. Ad attribuire a Bergaglio l'appellativo di «Clistercense» era stato Nebiolo, poiché l'amico «farmacista» possiede una ricca collezione

di antichi strumenti medici per fare i clisteri, presentata nel '77 a «Portobello». In virtù della loro amicizia, Pier Battista Nebiolo aveva disegnato, nel 1982, una vignetta raffigurando Bergaglio armato di «clisterale», intento a praticare la terapia. Il senso letterario dell'opera ripete alla mente lo spirito di certe disquisizioni rabelaisiane in «Gargantua e Pantagruel».

Dal 1982 Bergaglio ha usato questo vignetta come veicolo augurale in occasioni delle feste di Capodanno. La «scorta Nebiolo» gli permette di arrivare fino al 2019, quando compirà 91 anni: «Ma», spiega, «con la mortalità media maschile a 76 anni, non posso presumibilmente azzardare d'arrivare a quell'età». Il volume che viene presentato stasera, quindi, ci sono tutti i disegni di Nebiolo. Chi vorrà ricevere gli auguri di Bergaglio, nell'anno prossimo, dovrà che aprire il libro alla data giusta ed è servito.



## Da lunedì la «Riviera delle Alpi» ospita il 40° Premio per il cinema italiano

Tra gli ospiti:  
Scola, Bertolucci  
Pontecorvo, Tognazzi  
Piccioni, Greco  
Zaccarom, Giannini  
Gullotta, Lidia Ravera  
Simona Izzo  
e Stefania Sandrelli

Nelle foto da sinistra, una ripresa  
del film «Un tè con Mussolini»  
del regista Franco Zeffirelli  
e l'attrice Giovanna Mezzogiorno



Beatrice Mosca

SAINT-VINCENT

Doppio compleanno all'insegna della settemila arte nella «Riviera delle Alpi» che da lunedì ospita il Premio Saint-Vincent per il cinema italiano che si concluderà sabato con l'attribuzione delle Grolle d'Oro al miglior regista, produttore, attore, alla migliore attrice, fotografia, colonna sonora. Le Grolle d'Oro compiono, infatti, quarant'anni, festeggiando il suo primo decennio il festival del cinema italiano ad

legato e voluto dal direttore artistico Felice Laudadio come vetrina (finora la sola) che privilegiasse le produzioni nazionali. «Tour de force» per la giuria di esperti, tutti stranieri, quella popolare (29 valdostani, due torinesi e un sanremese) impegnate per quattro giorni, per la prima volta al Palais Saint-Vincent che dispone, per dimensioni, del secondo schermo d'Europa (20 metri di altezza) e del diciotto film in concorso sedici dei quali sottotitolati in inglese. Fanno eccezione «La leggenda del pianista sull'oceano» e «Un tè con Mussolini» che, girati in lingua inglese, sono stati proiettati in versione originale (più lunga rispetto

quella in distribuzione nella sale) per la giuria internazionale e in versione doppiata in italiano per quella popolare e il pubblico.

L'evento più atteso dal numeroso pubblico (in media 600 persone al giorno) che segue le proiezioni è l'arrivo dei tanti ospiti annunciati per domani. Tra i registi e gli attori che hanno confermato la presenza Giuseppe Bertolucci, Ettore Scola, Roberto Torre, Gillo Pontecorvo, Carlo Lizzani, Francesco Maselli, Stefania Sandrelli, Massimo Cristaldi, Eraldo Greco, Ricky Tognazzi, Simona Izzo, Enzo Monteleone, Gabriele Muccino, Mita Medici, Daniela Poggi, Antonella Ponziani, Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno, Chiara Caselli, Giancarlo Giannini, Lidia Ravera, Stefano Incerti, Silvio Orlando, Leo Gullotta, Simona Cavallari, Cristina Comen-

cini, Giuseppe Piccioni e Maurizio Zaccaro. Sarà a Saint-Vincent anche Rossana Rossanda, capo del dipartimento spettacolo del ministero dei Beni culturali.

L'appuntamento di Saint-Vincent, assicura Laudadio «è vissuto con entusiasmo anche dagli ospiti, molti dei quali ci hanno chiesto di poter dividere quello che considerano un momento di festa e i loro compagni di vita. Primo tra tutti Ricky Tognazzi che arriverà a Saint-Vincent oltre che la moglie Simona Izzo, con la figlia e la suocera».

Soltanto alle 17,30 di sabato si conosceranno i vincitori delle Grolle d'Oro che saranno premiati in serata al Palais Saint-Vincent nel corso di una cerimonia d'ingresso libero fino ad esaurimento dei posti che si concluderà con un recital di Gino Paoli.

## In cerca di idee

Esperti a confronto  
per uscire dal guado

SAINT-VINCENT

«Una finestra internazionale del nostro cinema», così Giovanna Melandri ha definito il Premio Saint-Vincent Grolle d'Oro nella lettera d'augurio ed è pieno di merito. Il successo è in vista al direttore artistico Felice Laudadio che, nella lettura del messaggio del ministro, aprirà domani il guido «Cinema italiano: in mezzo

al guado». Un convegno dal quale la Melandri si augura «emerga» riflessioni ed elementi che consentano di guardare al futuro ed ai mercati internazionali con grinta, con la convinzione che gli strumenti per ottimizzare la politica di valorizzazione esistono, basta saperli utilizzare credendo soprattutto in quello che facciamo».

E Laudadio che il dibattito, a cui parteciperanno esperti di fama internazionale, punta a dare risposte per superare la crisi del cinema italiano che si deve interrogare su quali storie proporre, a quale pubblico, ed individuare i meccanismi per le analisi di mercato. «Non parleremo di soldi - dice il direttore artistico - perché quelli adesso ci sono, seppur mal utilizzati, ma di idee».

GIRO di VITE  
Avviso ai naviganti

Miravalle

Il popolo dei navigatori su Internet poteva dimenticare di essere in cambusa buone scorte di vino? Ovviamente no, ed ecco che questa sola parolina di quattro lettere, se digitata e inviata ad un motore di ricerca, avvia una esplorazione dei risultati esplosivi. Oltre trentamila pagine dedicate al vino che diventano dieci volte tante se la ricerca avviene anche in inglese scrivendo «wine» in francese «vin».

Il vino su Internet spiegato, raccontato, proposto. Ad Asti, durante un recente convegno sul commercio elettronico si è detto delle grandi possibilità di fare business in rete, ma occorre realizzare siti aziendali mirati, registrare le «visite» dei potenziali clienti, organizzare il pagamento e la consegna delle bottiglie, creando una valida assistenza post vendita. Ci sono già molti tentativi, qualche insuccesso.

Il maestro di queste cose è, guarda caso, in Piemonte e precisamente in Valle Tessoria, alle porte di Alba, dove opera da anni con il sistema delle mail-list la Giordano, azienda specializzata nella vendita di prodotti agroalimentari per corrispondenza. Un cervello elettronico contiene i nomi e le preferenze di milioni di clienti in tutta Europa. Giordano, che ha recentemente acquistato anche un'azienda vitivinicola in Puglia, è dimostrazione che il vino non è solo un prodotto enologico le nuove frontiere tutte da esplorare. L'«enoteca virtuale» è una realtà e compare in numerosi

E il vino su Internet diventa anche protagonista di giochi. Due giovani enologi lombardi, diplomati ad Alba, hanno creato una «enoteca» che si chiama Enotime. Dopo anni di esperienza nell'organizzazione corsi per assaggiatori sono passati al virtuale realizzando un sito [www.enotime.com](http://www.enotime.com) che porta al Wine game. Fino all'8 gennaio Duemila in palio bottiglie di Regalval bianco del Conte Tasca D'Almerita, uno dei marchi più noti dell'enologia siciliana. Ma bisogna saper rispondere esattamente 300 secondi messi a disposizione a 10 domande. E non è facile come sembra. Il gioco però può essere ripetuto. C'è un computer che ad ogni collegamento varia a caso le domande.

E il vino in rete fa anche notizia. Ecco una breve selezione di «file» rimbalzati sul video al tema: polemica dei produttori californiani contro l'Annun-

ziazione americana che consente di chiamare i nomi di vino bevande con aggiunta di succhi di frutta o semplicemente annacquate, se rimangono almeno il 10 per cento del prodotto originale; ricercatori di un istituto de L'Aquila hanno coltivato cellule nervose con estratti di vino rosso scoprendo che se ne rallenta la degenerazione; incidente diplomatico tra Francia e Iran perché dal banchetto ufficiale all'Eliseo in onore del presidente Khatami avrebbe dovuto «sparire» il vino in onore alla stretta osservanza religiosa del leader musulmano. Ma, piuttosto che rinunciare, i francesi hanno trasformato la cena in un semplice rinfresco analcolico.

Su Internet spuntano  
migliaia di voci  
enologiche e ora c'è  
anche un gioco  
a premi per valutare il  
grado di preparazione  
in materia

NUOVA ALFA 145.  
LASCIATI TENTARE.

Fino al 31 novembre grandi vantaggi per chi sceglie Alfa 145, anche con il turbodiesel 1.9 JTD. Se hai un usato risparmi fino a 5 milioni. Oppure puoi scegliere la comodità del finanziamento di 20 milioni in 36 mesi a tasso zero. L'iniziativa è valida anche Alfa 146.

- 5 milioni in sconto sul prezzo di listino se consegnerai un tuo usato non catalizzato che vale zero\*
- 3 milioni di sopravvalutazione se consegnerai un usato quotato su Eurotax Blu\*
- 20 milioni di finanziamento in 36 mesi a tasso zero\*

\*Le offerte non sono cumulabili tra loro né con altre in corso e riguardano le versioni: 1.4 T.S., 1.6 T.S., 2.0 Q, 1.9 JTD, 1.9 J16. La quotazione dell'usato è riferita a Eurotax Blu in vigore al contratto. Esempio di finanziamento: importo L. 20.000.000 - 96 rate mensili da L. 555.600 - Spese gestione pratica più bolli L. 270.000 - T.A.M. 0% - T.A.E.G. 0,83%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati e il foglio.

ALFA 145 1.4 T.S. 1.6 T.S. L. 23.100.000 (escl. I.P.T. 11.930, 15 chiavi in mano I.P.T. esclusa) se consegnerai un usato non catalizzato che vale zero.

Services

A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi  
assistenza, finanziarie e di assistenza stradale.

REAL CAR ASTI - LOCALITA' VALGERA - Corso Casale, 130/A - Tel. 0141/274066

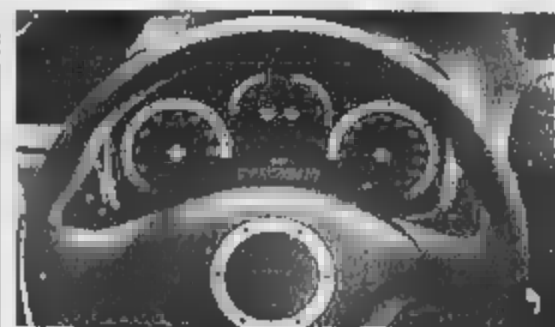
Concessionari Alfa Romeo

I modelli proposti dalle concessionarie «Autovar» e «Autostyle 1»

## Auto speciali, comode e sicure

Ecco le ultima novità sul mercato astigiano

## LA FIAT PUNTO



La nuova «Punto» è, accanto, alcuni particolari degli interni. La vettura è disponibile in 23 versioni, 6 livelli di allestimento e 5 motorizzazioni benzina e diesel, aspirate e turbocompresse. Un'auto da vedere e provare alla concessionaria «Autovar» di Torino.



Non tutte le automobili compatte sono uguali. Anzi, ce n'è una che è più un caso a sé. È la nuova Punto, talmente unica da farsi in due per meglio rispondere alle esigenze degli automobilisti astigiani.

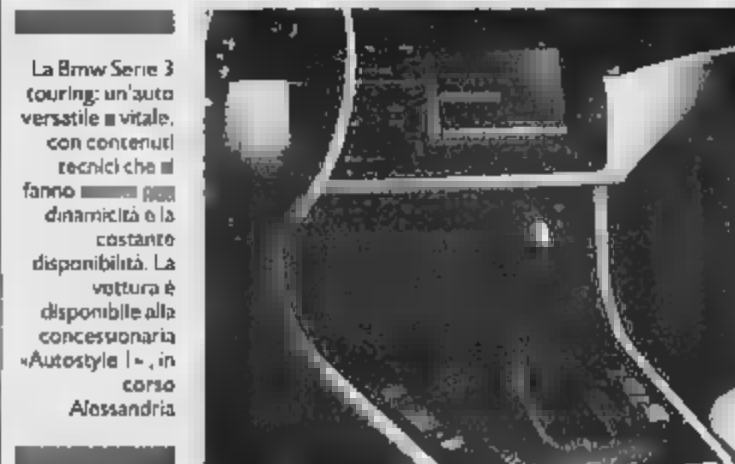
La Fiat Punto 3 porte, una compatta grintosa e sportiva. La Fiat Punto 5 porte, una berlina dinamica ed elegante. Il tutto declinato in una gamma eccezionalmente ricca e completa: 23 versioni, 6 livelli di allestimento e 5 motorizzazioni benzina e diesel, aspirate e turbocompresse. Una vettura da vedere e provare alla concessionaria «Autovar» di corso Torino 177.

In meno di quattro metri di lunghezza c'è l'abitabilità più elevata della categoria, con raffinatezza da vera ammiraglia. «Vogliamo prenderci cura di voi prima ancora che salite sulla vostra nuova Punto. Non solo perché vi offriamo un'automobile compatta ai vertici della sua categoria. Ma soprattutto perché abbiamo fatto in modo che questa scelta non comporti

per voi alcun tipo di pensiero», dice Giacinto Curto titolare della concessionaria Autovar, e aggiunge: «In quest'ottica è nato il progetto «Gas & wash», ovvero «ricarica benzina e lava l'auto»: saranno queste, infatti, le uniche cose di cui vi dovrete curare per i prossimi tre anni. A tutto il resto provvederemo noi, fornendovi un pacchetto di servizi integrati che vanno dalla manutenzione alle coperture assicurative, dall'assistenza al soccorso stradale. Ma «Gas & wash» è solo una delle soluzioni personalizzate a vostra disposizione: qualunque sia la vostra esigenza, nel mondo di «Targa Services» troverete una risposta tagliata su misura per voi».

La nuova Punto offre la possibilità di scegliere il motore più adatto ad ogni esigenza fra 5 evoluti propulsori: 3 a benzina, a 8 e 16 valvole, e 2 a gasolio, di cui uno aspirato e l'altro turbocompresso. Tutti i motori della gamma sono stati affinati sulla base delle più evolute indagini di mercato con tecnologie raffinate.

## LA BMW SERIE 3



La BMW Serie 3 touring: un'auto versatile e vitale, con contenuti tecnici che fanno della BMW Serie 3 una vettura dinamica e la costante disponibilità. La vettura è disponibile alla concessionaria «Autostyle 1» in corso Alessandria.

Può una berlina offrire più spazio per la libertà personale? Certo, lo hanno già dimostrato decenni fa le rivoluzionarie berline a due volumi BMW 1600 e 2000 touring, presentate al pubblico nel 1971. Da allora, questo tipo di vettura è divenuto sempre più frequente sulle nostre strade, in quanto abbina agilità e molteplicità d'uso, bellezza e divertimento. Il termine «touring» esprime la particolare natura della BMW Serie 3 touring: un'auto versatile e vitale, con i contenuti tecnici di una BMW, che si fa amaro per la sua dinamicità e la sua costante disponibilità. La BMW Serie 3 touring potrebbe essere la vettura ideale per gli astigiani. Alla concessionaria «Autostyle 1» di Corso Cavallotti, in corso Alessandria 563 è possibile vedere e provare questo nuovo modello straordinario.

Tra la peculiarità il motore a 24 valvole. Non è una caratteristica inconsueta: ma allora che cosa distingue un motore BMW? La passione. La volontà di sviluppare e costruire i motori migliori del mondo.

I motori BMW sono famosi per la loro regolarità, il funzionamento vellutato, la grande efficienza e, naturalmente, la generosa potenza. I sei cilindri in linea rispondono con prontezza e incisività ad ogni pressione dell'acceleratore: a qualsiasi velocità e regime di giri. Si è propensi a credere che queste doti vadano attribuite alla mo-

derna gestione elettronica: ma un buon motore è soprattutto il risultato di un buon lavoro ingegneristico. Da una Casa come la BMW è lecito attendersi le performance migliori. «Per ottenere sempre brillantezza abbiamo l'efficienza dei nostri propulsori con il variatore a fase doppia Vanos. Il nome sta per regolazione variabile degli alberi a camme: un dispositivo che adagga i tempi di apertura delle valvole.

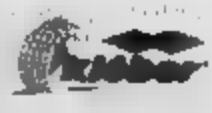


IVO GOMME

CONCESSIONARIO



MICHELIN



CORSO TORINO, 84 - ASTI - TEL. 0141.21.73.32

PER LA CONVENIENZA  
C'È UNA SOLA  
DIREZIONE.

Se cerchi la convenienza, segui le indicazioni per la concessionaria auto e veicoli commerciali Autovar.

Solo da Autovar trovi un vasto assortimento di auto usate e garantite dai 160 controlli Autoexpert.

Inoltre, se vuoi acquistare una Fiat Punto usata, potrai usufruire di un vantaggioso finanziamento a tasso zero.



Segui Autovar.  
Trovi la convenienza.

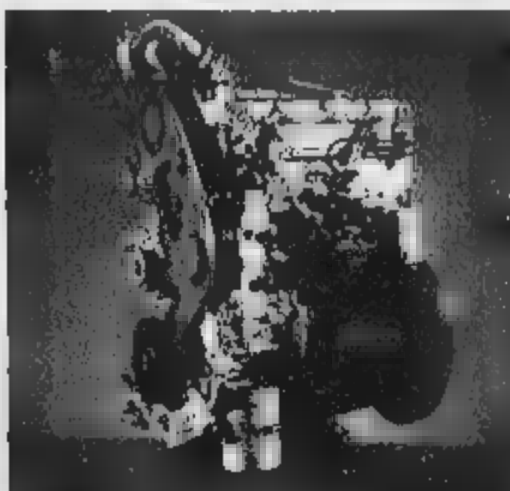
# AUTOVAR

CONCESSIONARIA AUTO E VEICOLI COMMERCIALI FIAT

ASTI: C.SO TORINO 177/179 - TEL. 0141/21.96.70 - FAX 0141/21.96.71 - XXV APRILE 218 - TEL. 0141.21.66.16  
E USATO: TORINO 58/A (PAM) - TEL. 0141.21.93.08

## Rettifica Astigiana

- RETTIFICA TAMBURI, DISCHI E VOLANI
- EQUILIBRATURA ELETTRONICA
- CONTROLLO METALLOSCOPICO
- RINNOVAMENTO - RETTIFICHE
- RIVESTIMENTI TRATTATI E PULSANTI
- SERVIZIO MOTORI E
- TRATTATI DI RINNOVAMENTO
- RICAMBI AUTOMOBILI ED ESTERI
- RETTIFICHE ED ELABORAZIONI
- MOTO E SCOOTER



ASTI - Loc. Cappuccini

Str. Div. Partigiani I. Garibaldi 13 - Tel. 0141/21.18.30



## INTERVENTO

Tutti zitti a mezzanotte?  
Sembra una prigione

Il disordine dell'ordinanza del sindaco Florio, rivolta a locali pubblici e circoli privati, perché la musica non sia più percepibile all'esterno dopo la mezzanotte. Sul provvedimento interviene il giornale del centro sociale Torricella di via Sordani, zona ex Ferriere, dove ogni fine settimana si tengono incontri e concerti.

Abbiamo appreso dai giornali che il Sindaco di Asti ha vietato a tutti i locali pubblici e privati di svolgere concerti e musicali dopo la mezzanotte. Questo con il banale pretesto di garantire notti tranquille agli astigiani.

Prima abbiamo assistito alla cosiddetta microcriminalità, finché si è arrivati a forme di puro delirio come quella di installare telecamere di sorveglianza nelle piazze, poi abbiamo visto spuntare barriere metalliche e paletti stradali per impedire ai pedoni e automobilisti il passaggio in determinate zone della città, ora dobbiamo sorbirci quest'altra assurda delusione: «fare rumore» dopo mezzanotte (impediremo anche ai treni di transitare per Asti la notte?).

In generale, di fronte a malesseri fittizi (ricordiamoci bene, i malesseri reali sono altri: il degrado delle periferie, l'abbandono scolastico, la mancanza di centri di accoglienza per i più poveri e gli immigrati, la disoccupazione), questa Giunta propone un'unica ricetta: vietare.

Anzi, ci sembra che dal più generico «è vietato» si stia passando al ben più autoritario: «non si può».

Si privilegia gli interessi di pochi agiti bispensanti che non vogliono vedere disturbate le proprie serate nei salotti buoni, sguinzagliando vigili e affini a dispensare multe a chi disturba la «quiete sociale».

Sempre maggiori divieti: controllori per mantenere inalterato il grigiore di questa città che a noi sembra divenire ogni giorno più simile ad una prigione.

E ai bisogni di chi la notte, dopo aver lavorato tutto il giorno, magari sfruttato e sottopagato, la vuole vivere liberamente chi ci pensa? Forse questa fascia cittadina di «cittadini» non va tutelata?

Noi vogliamo una città viva, dove la gente esce di casa, si incontra per strada e nei bar, parla, dialoga, si confronta, si diverte senza assurdi divieti che limitano la socialità.

Se è che siamo in democrazia, usiamo gli strumenti democratici (la maggioranza vince) per far annullare questa delirante ordinanza. Raccoglie-

remo firme ed indiremo manifestazioni fino a dimostrare che per ogni cittadino che vuole dormire sonni tranquilli la notte (ma questa gente lo sa che vendono anche i tappeti?) ce ne sono almeno dieci che vogliono vivere una vita piena di relazioni sociali e non solo televisive e senza imposizioni. Dimosteremo che la maggioranza vuole opporsi a questo crescente grigiore e non accetta assurde regole imposte.

Noi comunque abbiamo optato per due soluzioni: a mezzanotte non spegneremo il nostro impianto audio e chiederemo tutti a fare festa con noi, perché i nostri tempi di vita li decidiamo noi in base ai nostri bisogni e non il Sindaco con un'ordinanza; a mezzanotte spegneremo il nostro impianto e andremo all'alba festeggiando e zanzando per le vie cittadine.

Di sicuro non andremo a dormire a mezzanotte, anche perché la mattina non dobbiamo alzarci presto per andare a messa. Di fronte a una città che sembra sempre più una prigione stiamo preparando la nostra evasione.

Centro sociale autogestito  
Torricella

Nominata ieri a Roma una giunta presieduta da Arnaldo Di Benedetto

## Scontro sul Comitato alfieriano

## Cerrato (Atl): «È uno schiaffo agli astigiani»

Carlo Francesco Conti

Ieri mattina a Roma il stato decise chi gestirà il miliardo per le celebrazioni alfieriane, in occasione del 250° anniversario della nascita del tragedo. Una decisione che non mancherà di far discutere, rinfocolando una polemica sviluppata all'indomani dell'avvio delle celebrazioni, il 16 gennaio.

La riunione all'ufficio centrale beni librari e istituti culturali del ministero dei Beni Culturali. Da Asti giunse il sindaco Florio, l'assessore provinciale alla Cultura Massano, la direttrice Centro studi alfieriani Carla Forno. Presenti anche Arnaldo Di Benedetto, docente universitario e presidente uscente (la carica scaduta a settembre) del Centro studi, oltre ai docenti universitari Angelo Fabrizio, Clemente Mazzotta, Gino Tellino, Mario Scotti e il regista Nuccio Messina. Per il governo era presente il sottosegretario Giampaolo D'Andrea. Assenti rappresentanti della Regione.

La scelta è stata combattuta e ha portato alla nomina a presidente del Comitato nazionale lo



Da sin. i professori Arnaldo Di Benedetto e Marziano Guglielminetti e il sindaco Florio



Da sin. i professori Arnaldo Di Benedetto e Marziano Guglielminetti e il sindaco Florio



Da sin. i professori Arnaldo Di Benedetto e Marziano Guglielminetti e il sindaco Florio

suo fianco una giunta allargata, composta dai presidenti di Regione e Provincia Ghigo e Marmo, il sindaco Florio, e dai docenti universitari Scotti, Tellino e Mazzotta (scelti da Di Benedetto).

«Ci siamo trovati un pacchetto già confezionato, sigillato e infiocchettato», spiega l'assessore Massano, «che ci ha lasciati sconcertati». Florio e Massano hanno ricordato le polemiche che hanno accompagnato finora le celebrazioni e l'esigenza di dare ad Asti una parte nella gestione delle manifestazioni e delle

non avevano preparato un candidato alternativo alla presidenza. Dopo un vivace confronto è stata scelta la strada della giunta da affiancare a Di Benedetto. A Carla Forno, direttrice del Centro nazionale studi alfieriani, è stata affidata la segreteria.

Ormai il gruppo di lavoro avrà il primo incontro di lavoro l'8 novembre in municipio ad Asti. Dovrà decidere come impiegare il miliardo stanziato per il '99 e gli sgoccioli di 300 milioni del 2000. Si dovrà anche chiarire il rapporto con il Centro nazionale, che dovrebbe avere un nuovo presidente. Voci di corridoio dan-

no come papabile il docente universitario Marziano Guglielminetti, che è solo un'ipotesi.

Sulla scelta ci sono state subito prese di posizione. Il parlamentare Vittorio Voglino e il senatore Soracco avrebbero auspicato «svolta positiva nei rapporti tra città e comunità degli studiosi alfieriani, considerato l'esperienza deludente degli ultimi anni». E aggiungono: «Valuteremo le prime iniziative, attenti alla loro significatività culturale e al beneficio di tutta la comunità, specie astigiana».

Più Carlo Cerrato, giornalista Rai, presidente Atl e promotore del comitato Amici di casa d'Alfieri che sta per diventare associazione. Cerrato è stato diretto antagonista di Di Benedetto in più di una querelle. «È uno schiaffo agli astigiani», dice, «aggiungo: Chiederemo al ministro Melandri e al sottosegretario D'Andrea di venire a vedere quali condizioni è ridotto il Centro studi e il Museo alfieriano dopo dieci anni di gestione di Di Benedetto, premiato ora con la presidenza del Comitato per le celebrazioni, nominato per gestire un miliardo che il professore ha già dichiarato di non voler spendere anche ad Asti».

## CLUB E ASSOCIAZIONI

È svolta domenica la festa dell'Insignito, organizzata dalla sezione astigiana dell'Anioc, presieduta da Giuseppe Scaletta. Alla presenza del conte Feliciano Monzani, del parlamentare Enrico Ferri, e 86 soci riuniti al ristorante «Il moro», è stato consegnato un riconoscimento a cavalieri Alfredo Scotti di Castagnole Lanza, decano dell'associazione. E inoltre stata consegnata una carrozzina per disabili alla casa di riposo «Città di Asti» e numerosi diplomi ai nuovi soci. L'Anioc astigiana ora sta organizzando una visita ai vigneti della California e un viaggio in Terra Santa.

Primo appuntamento stasera del nuovo anno sociale per il gruppo «Amici della montagna-Way Assauto». La stagione organizzata dal presidente Guido Pivieri e dal vice presidente Luigi Marmo si aprirà con la grande castagnata. I invitati alla circola aziendale Way-Assauto in corso Pietro Chiesa 20. Dalla prossima settimana ogni mercoledì alle 21 nella palestra del circolo si terrà il corso di ginnastica pre-scientifica gratuito per tutti i soci. S'iniziano stasera i corsi dell'Università della terza età. Villafranca coordinata da Regi-

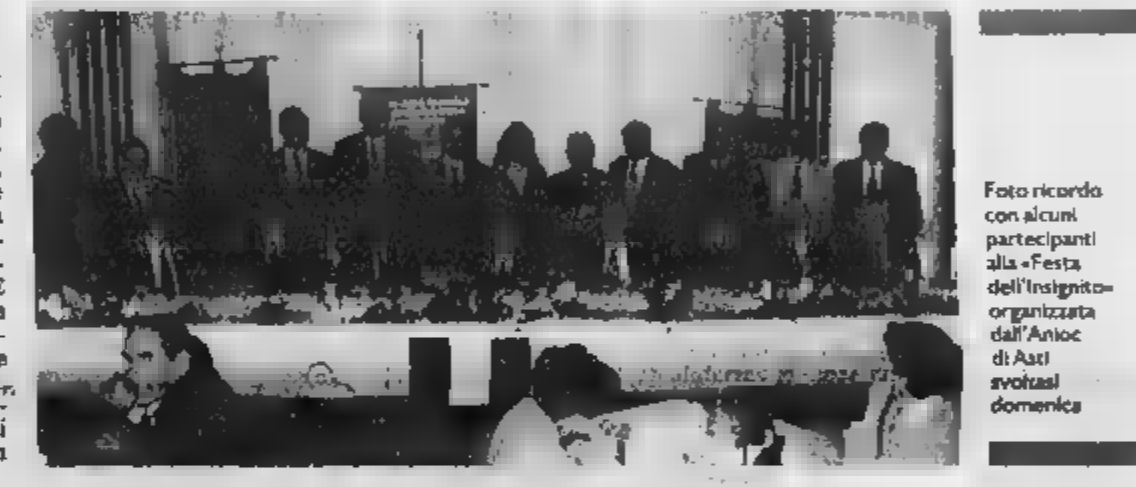


Foto ricordo con alcuni partecipanti alla «Festa dell'Insignito» organizzata dall'Anioc di Asti svoltasi domenica

na Gai Polini e Sandro Ronco Malabaila. Il primo incontro, alle 21 nella sala Virano, sarà dedicato alla medicina naturale e sarà a cura del medico Armando Pasoli.

Il consiglio dell'associazione di volontariato che si occupa di malati di tumore ha eletto il nuovo direttivo. Presidente è Maria Luisa Furlanetto, che succede a Cristina De Santis, morta a luglio. Il direttivo ringrazia coloro che hanno devoluto somme di denaro in memoria della presidente e fondatrice di «Progetto vita», e ricordano che la

cifra andrà all'Associazione Studio terapia ricerca oncologica. SOROPTUMET. Ieri sera la sezione astigiana del club presieduta da Franca Meglio Mento, ha aperto l'anno sociale 1999-2000. È stato presentato i lavori di recupero e pulitura del monumento a Vittorio Alfieri nella piazza omonima. I tecnici della società livornese «Athletica» hanno illustrato il tipo di intervento realizzato. Comune.

Il club astigiano ha organizzato un incontro al Lions club astigiano sul tema «Un museo, una storia», dedicata

al museo lapidario recentemente inaugurato in via Gallieri. Stasera i soci visiteranno il museo, poi si riuniranno al ristorante La Grotta dove ascolteranno interventi dell'architetto Nivolo, lo storico Silicani e l'assessore alla Cultura Adriano Marchia.

Sanato. 18 alla libreria Alphabeta, corso Dante 109, sarà inaugurata la mostra fotografica «I volti dell'India» di Paola Rasero. L'allestimento è in collaborazione con il Fotoclub Polisportiva Casa di Risparmio di Asti. La mostra resterà per tutto novembre

## GLI APPUNTAMENTI

## CINEFORUM

## Berliolucci al Lumière

Stasera replica per il d'essai al Lumière (ex Don Bosco), corso Dante. In programma, alle 21,15 il dolce rumore della vita di Giuseppe Bertolucci. Ingressi 9 mila lire (7 mila ridotti).

## SALA PASTRONE

## Da domani tornano i film

Riprenderanno domani le proiezioni alla sala Pastrone del teatro Alfieri. In programma «L'amante perduto», nuovo film di Roberto Faenza.

## ROCK

## «Brama» a S. Marzanotto

Stasera dalle 22 al circolo «Brusca» a San Marzanotto Piana si terrà il concerto del complesso rock astigiano «Brama».

## LISCIO

## «prestige» al Simbol

Serata di liscio al dancing Simbol, sulla Astimare a Vigliana: stasera dalle 21,30 si ballerà con i «Latin prestige». Sarà inoltre in funzione, come ogni giovedì, la vignetta le migliori etichette dell'Astigiano. Ingresso libero. Sabato si ballerà con il gruppo di Patrizia (ingressi 15 mila lire). Domenica danze dalle 20 e scuola di liscio e latino americano (ingresso libero, prima consumazione obbligatoria a 10 mila lire).

## SALA PASTRONE di ASTI

«Questo film mi ha commosso profondamente... l'amore è come la pace, per ottenerci bisogna essere un po' ciechi» (Maurice Chevalier, premio Nobel per la Pace)  
«... storia d'amore e di dolore, di generosità e di pazienza, di privazione...»  
Produttivamente impeccabile» (La Stampa)



CONCORSO A PREMI SU  
www.lamanteperduto.it

## Specchio

Marilena d'Italia. Monica Bellucci sfida Laetitia Casta. La modella francese è stata eletta donna-simbolo della Francia. Per l'Italia trentacinque vip hanno scelto la bellezza mediterranea dell'attrice umbra.

## STASERA AL CINEMA

## ASTI

LUCE. Tel. 0141-594.147.  
Astoria ed Obella  
di Claude Zid con G. Depardieu e R. Benigni  
Orario: 20,22,30. Biglietto: 10.000 (8000)

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.  
Notting  
di R. Benigni con J. Roberts e H. Grant  
Orario: 19,55; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000)

ITAL. Tel. 0141-530.086.  
Monting. Presentazione  
di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta Jones, L. Taylor  
Orario: 19,55; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000)

BUONI SPETTACOLI. Tel. 0141-595.040.  
The acid house  
di R. McGuigan con E. Branmer, K. M. Powers  
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 10.000 (7000)

SALA PASTRONE. Tel. 0141-598.457.  
Chicana  
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 10.000 (7000)

LINEE  
Il dolce rumore della vita  
di G. Bertolucci con F. Neri  
Orario: 21,15. Biglietto: 9000 (7000) ab. 35.000

ITALIA. Tel. 0141-598.457.  
Hippoc  
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 10.000 (7000)

ITALIA. Tel. 0141-598.457.  
Hippoc  
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 10.000 (7000)

ITALIA. Tel. 0141-598.457.  
Hippoc  
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 10.000 (7000)

ITALIA. Tel. 0141-598.457.  
Hippoc  
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 10.000 (7000)

ITALIA. Tel. 0141-598.457.  
Hippoc  
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 10.000 (7000)

MULTISALA. Solo Venti Tel. 0141-701.459  
Riposo

MULTISALA. Solo Venti Tel. 0141-701.459  
Riposo

MULTISALA. Solo Venti Tel. 0141-701.459  
Riposo

MULTISALA. Solo Venti Tel. 0141-701.459  
Riposo

MULTISALA. Solo Venti Tel. 0141-701.459  
Riposo

MULTISALA. Solo Venti Tel. 0141-701.459  
Riposo

MULTISALA. Solo Venti Tel. 0141-701.459  
Riposo

MULTISALA. Solo Venti Tel. 0141-701.459  
Riposo

MULTISALA. Solo Venti Tel. 0141-701.459  
Riposo

MULTISALA. Solo Venti Tel. 0141-701.459  
Riposo

MULTISALA. Solo Venti Tel. 0141-701.459  
Riposo

MODERNO. Tel. 0142-452.816  
Monting. Presentazione  
di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta Jones, L. Taylor  
Orario: 20,10; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000)

ALEXANDRINO. Tel. 0131-252.644  
Notting  
di R. Benigni con J. Roberts e H. Grant  
Orario: 20,22,30. Biglietto: 12.000

AMMA. Tel. 0131-252.079  
Lock & Stock. Pazzi scalati  
Orario: 20,22,30. Biglietto: 10.000 (7000)

COMUNALE - SALA GRANDE.  
Monting. Presentazione  
di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta Jones, L. Taylor  
Orario: 20,22,30. Biglietto: 12.000 (9000)

COMUNALE - SALA PICCOLA.  
The acid house  
di R. McGuigan con E. Branmer, K. M. Powers  
Orario: 20,22,30. Biglietto: 12.000

CORRE. Tel. 0131-258.080  
Astoria ed Obella  
di Claude Zid con G. Depardieu e R. Benigni  
Orario: 20,22,30. Biglietto: 12.000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112  
The flight club  
Orario: 19,40; 22,15. Biglietto: 12.000

ITALIA. Tel. 0131-252.707.  
Hippoc  
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000

ITALIA. Tel. 0131-252.707.  
Hippoc  
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000

ITALIA. Tel. 0131-252.707.  
Hippoc  
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000

ITALIA. Tel. 0131-252.707.  
Hippoc  
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000

ITALIA. Tel. 0131-252.707.  
Hippoc  
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000

ITALIA. Tel. 0131-252.707.  
Hippoc  
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000

ITALIA. Tel. 0131-252.707.  
Hippoc  
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000

ITALIA. Tel. 0131-252.707.  
Hippoc  
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000

ITALIA. Tel. 0131-252.707.  
Hippoc  
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000

ITALIA. Tel. 0131-252.707.  
Hippoc  
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000

ITALIA. Tel. 0131-252.707.  
Hippoc  
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000

ITALIA. Tel. 0131-252.707.  
Hippoc  
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000

ITALIA. Tel. 0131-252.707.  
Hippoc  
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000

ITALIA. Tel. 0131-252.707.  
Hippoc  
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000

ITALIA. Tel. 0131-252.707.  
Hippoc  
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000

ITALIA. Tel. 0131-252.707.  
Hippoc  
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000

ITALIA. Tel. 0131-252.707.  
Hippoc  
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000

ITALIA. Tel. 0131-252.707.  
Hippoc  
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000

ITALIA. Tel. 0131-252.707.  
Hippoc  
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000

ITALIA. Tel. 0131-252.707.  
Hippoc  
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000

ITALIA. Tel. 0131-252.707.  
Hippoc  
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000

ITALIA. Tel. 0131-252.707.  
Hippoc  
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000

ITALIA. Tel. 0131-252.707.  
Hippoc  
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000

ITALIA. Tel. 0131-252.707.  
Hippoc  
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000

ITALIA. Tel. 0131-252.707.  
Hippoc  
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000

ITALIA. Tel. 0131-252.707.  
Hippoc  
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000

ITALIA. Tel. 0131-252.707.  
Hippoc  
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000

ITALIA. Tel. 0131-252.707.  
Hippoc  
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000

ITALIA. Tel. 0131-252.707.  
Hippoc  
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000

ITALIA. Tel. 0131-252.707.  
Hippoc  
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000

ITALIA. Tel. 0131-252.707.  
Hippoc  
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000

ITALIA. Tel. 0131-252.707.  
Hippoc  
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000

# Da sabato in visione e prova nei locali della sede di corso Alessandria Audi roadster, sulle ali del vento

## La nuova «cabrio» alla concessionaria Scagnetti

L'ultima nata di Audi, la TT Roadster (uno straordinario modello cabrio a quattro ruote motrici) verrà presentata sabato (orario 9-20) alla concessionaria Scagnetti di corso Alessandria.

A fare gli onori di casa l'Audi manager, Sergio Fasola, e i collaboratori, Massimo Amisano e Gian Luca Gay. «Questa è una vettura di grandissimo prestigio, adatta per un pubblico giovane, ma non solo. E con le quattro ruote motrici è adatta a qualsiasi strada e clima», fanno notare alla concessionaria.

I prezzi variano tra i 88 e i 78 milioni. Particolare attenzione è riservata alla sicurezza.

«Chi guida un roadster è per natura particolarmente aperto. Chi guida la Audi TT Roadster entra in un mondo diverso», dicono gli esperti: in un mondo nuovo. Certo, la Audi TT Roadster è anzitutto una nuova automobile, ma è soprattutto un'automobile che nessuno potrà dimenticare. Come la Audi TT, anche la Roadster è una sportiva senza compromessi dalla maneggevolezza straordinaria. Ed assolve perfettamente alla funzione più importante per la quale è stata concepita: offrire il massimo divertimento nella guida.

Il collegamento più bello fra due punti è la curva, ma è spesso anche il più impegnativo. Per questo motivo nella Audi TT Roadster con trazione integrale quattro la forza motrice viene distribuita su tutte e quattro le ruote: su ogni ruota agisce soltanto il 25% anziché il 50% della coppia motrice. Ne risultano minor slittamento e miglior trazione, maggior aderenza e stabilità direzionale. E naturalmente,



maggior sicurezza: tutti i fondi stradali: sul bagnato, sulle foglie umide, sul pavé e in particolare sulle strade asciutte. Perché la guida di una Audi TT Roadster deve dare anche un senso di grande sicurezza.

Solire, accendere il motore. Ascoltare il turbocompressore, apprezzare il motore 1.8 l. a cinque valvole per cilindro, studiato in funzione di una ripresa brillante.

La perfetta taratura dell'assetto consente di sfruttare a fondo la spinta del motore. L'unica incertezza sulla TT Roadster è la scelta tra il dinamico motore da 132kw/180CV a 1700 giri/min o la versione da 165kw/225CV. Scegliere una TT Roadster significa: gliere più libertà, superare gli schemi ed i vincoli della quotidianità.



Alcune suggestive immagini della nuova Audi TT Roadster, che da sabato sarà possibile ammirare (e acquistare) alla concessionaria Audi-Scagnetti di corso Alessandria. Un gioiello della tecnologia, a 4 ruote motrici, che offre il massimo del comfort e della sicurezza.

### OBIETTIVO SICUREZZA

Questi alcuni dei principali accessori della Roadster che contribuiscono ad accrescere i livelli di sicurezza di una vettura: il suo modo unico e straordinario.

**Airbag lato conducente e passeggero** con dispositivo per la disattivazione dell'airbag passeggero.

**Airbag laterali (testa/torace)** lato conducente e passeggero, incorporati negli schienali dei sedili anteriori.

**ABS** con ripartitore elettronico della forza frenante EBV.

**ASR (dispositivo di controllo della trazione)**: riducendo la potenza del motore impedisce il pattinamento delle ruote motrici.

**Specchietti retrovisivi esterni**, regolabili, ripiegabili e riscaldabili elettricamente; specchio sinistro asferico, destro convesso; alloggiamento nello stesso colore della vettura.

**Indicatore temperatura esterna**: sotto i +5° indica, con un cristallo di ghiaccio, il pericolo di strada gelata.

**Telo protettivo** in materiale plastico per la capote aperta, fissaggio a mano.

**Cerchi pneumatici**: cerchi in lega di alluminio 7 J x 16 e 5 razze pneumatici 205/55 R 16. Cerchi in lega di alluminio 7,5 J x 17 e 5 pneumatici 225/45 R 17.

**Ugelli lavavetro** riscaldati.

**Cinture di sicurezza** automatiche a tre punti con pretensionatori pirotecnici.

**Materiale del pronto soccorso** nel vano portaoggetti nel rivestimento laterale destro.

**Triangolo d'emergenza** nel vano bagagli, sotto la copertura del bordo di carico.

**Antifurto con allarme**: protezione delle portiere, cofano vano bagagli, motore, cofano vano bagagli, radio ed abitacolo.

Fingerma finanzia la vostra Audi.



Al museo? Alla galleria? Al vernissage?



La vita è piena di possibilità.  
Nuova Audi A6 Avant.

Audi  
All'avanguardia della tecnica

Scopritelo dal vostro Concessionario

**SCAGNETTI**

**Audi**

ASTI - Corso Alessandria 216/218

Tel. 0141.492236

CONTINUATO DALLI 8,30 ALLE 19,30  
TUTTI I GIORNI COMPRESO IL SABATO



Dall'8 novembre la 5ª edizione del torneo di bowling riservato alle Medie.

## Sfida tra scuole a colpi di strike

E quest'anno anche un torneo per gli Enti

Enzo Armando

Le scuole fanno «strike». Dall'8 novembre prenderà il via la quinta edizione del torneo di bowling riservato alle scuole medie della provincia di Asti. L'organizzazione è affidata ad Albatros comunicazione. L'impianto di gara è quello di Vaglierano. Gli istituti scolastici che si iscriveranno

la possibilità a rotazione per cinque settimane di sfidarsi al «Bowling Asti» dalle 15 alle 18. Nel albo d'oro della competizione figurano la scuola media «Giovanni Goria» di Villefranca che ha conquistato il

per ben tre volte ('95, '96 e l'anno passato) e la Jona nel '97. Nel '98 sono stati 927 gli studenti che si sono sfidati a centrare birilli.

Sono previsti premi costituiti da buoni acquisto di materiale didattico e sportivo.

Quest'anno alla manifestazione per le scuole sarà affiancato anche un torneo degli Enti pubblici.

La lista delle formazioni in via di definizione. Sicure

partecipazione sono la Sanità, Salap, la Polizia Penitenziaria, l'Enel, l'Asp, la Croce Verde, le Ferrovie e la Prefettura. Le altre squadre che potrebbero

inserire nel lotto sono la Cassa di Risparmio di Asti, Banca Alba, Langhe e Roero, la Milizia Stradale, la Polizia di Stato, l'Aeronautica, la Casa di Riposo, l'Unione Commercianti e la Provincia. Questi enti già protagonisti del torneo di calcio che si svolge a maggio.

Ogni partecipante potrà iscriversi entro lunedì 8 novembre

formazione composta da un minimo di 15 a un massimo di 30 giocatori. Potranno fare parte

di queste compagnie anche mogli, mariti, fidanzati e figli. Il 19 novembre i migliori dieci punteggi assoluti disputeranno la finalissima.



La squadra del Villafranca vincitrice dell'edizione 1999 del torneo di bowling

### IMPIANTI SPORTIVI

E presto potrebbe essere la volta dello sferisterio

## Castagnole, c'è il progetto del nuovo campo di calcio

**CASTAGNOLE LANZE.** S'incomincia col campo di calcio, poi forse lo sferisterio per il pallone elastico: il progetto sul centro sportivo, nella conca naturale sottostante il muraglione del Prelo, si prepara a prendere forma. La giunta comunale, insediata a giugno, ha confermato l'incarico all'architetto Piergiulio Boido per la progettazione del campo sportivo e dei

settimane avviati anche contatti con i proprietari dei terreni, favorevoli a cedere i fondi al Comune. L'idea di dotare il paese di una struttura polivalente è stata lanciata, all'inizio dell'anno, dall'associazione locale La Voce: oltre al campo di calcio regolamentare (di cui il paese è tuttora privo) se ne prevede uno per tennis e calcetto, uno sferisterio (anche per pallavolo o basket), una pista atletica e ciclabile, una piscina scoperta. «Oggi il Comune», dice il sindaco Roberto Ferretti, «entro fine anno, a quel punto sapremo anche l'importo di spesa dei lavori, che intendiamo nel Duemila». Nelle pros-

### SPORT FLASH

**Rugby.** Esordio positivo dell'Asti Rugby nel campionato di C2. Il «quindici» astigiano ha superato in trasferta il Chieri per 50-16. Due mete a testa hanno segnato Binello e Serpino. (s.a.)

**Judo.** Marco Scibetta ha ottenuto il lasciapassare per la finale nazionale del «Gran Premio Giovanissimi», che si disputerà a novembre a Pordenone. Il judoka della Cierre si è qualificato grazie al secondo posto ottenuto nella gara di selezione regionale disputata a Torino. Scibetta è cintura marrone e gareggia nella categoria sino a 68 chilogrammi. (s.a.)

**Calcio.** Amatori Figg. 4ª turno: Bra Principe-Giraudi 2-0; Astigianata-Castagnole Lanze 3-1; Moncalvese-Artel Clima 2-2; Pro Isola-Mombertelli 1-0; San Pietro-Juventus C. rinviata; Spartak-Villafranca 0-4; Stabile-Costigliole rinviata, e.a.

**Scherma.** Sono aperte le iscrizioni ai corsi del Club Scherma «Giorgio Quirico», riservati a bambini e adulti. Le lezioni vengono alla scuola elementare «Rio Crosio», in corso XXV aprile 151, il martedì dalle 17 alle 19,30 e il giovedì dalle 17 alle 18,30. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi direttamente in palestra o telefonare allo 0141/219.302. (s.a.)

**Tifosi.** La Juventus club Asti organizza per la partita di Coppa Uefa tra la compagine bianconera e il Levski Sofia una trasferta in pullman allo stadio delle Alpi. L'incontro il 19 novembre alle 20,45. Partenza da via Foscolo (stadio) alle 16,45. Informazioni nella sede via Piume 27, oppure allo 0141/333.54. (s.a.)

Ai Regionali

## «Alfieri» ancora due sigilli

**ASTI.** Ultimi titoli della stagione per le Vittorie Alfieri-La Monferina. Nella manifestazione conclusiva della stagione all'aperto, svoltasi a Verbania sotto la pioggia, la società diretta da Beppe Colasubono ha vinto la competizione a squadre del disco e del

Allieve. Un'ulteriore conferma del raggiunto da questa competizione a livello piemontese.

A Verbania erano in programma i campionati regionali di specialità. La formazione astigiana del disco era formata da Rossana Raviola, che ha lanciato l'attrezzo a 26,32 metri, Arianna Casale (24,32), Elisa Morando con il personale a 22,70 e Chiara Ronelli (13,53).

La Raviola ha conquistato l'argento a livello individuale.

Ottima prestazione delle atlete astigiane sui 400 metri, con tre astigiane tra le prime quattro nella graduatoria finale.

Il «giro della morte» è stato vinto da Cinzia Scialoja il tempo di 1'03"1. La Raviola si è piazzata seconda (1'06"2) ed Elisa Morando quarta (1'07"6). Il quartetto era completato da Francesca Dezzani (1'11"3).

Si conclude così un'annata cui la Vittoria Alfieri ha raggiunto traguardi importanti.

Dal campionato italiani Allievi di Carlo Balduzzi (non accadeva da dieci anni, l'ultimo astigiano a salire sul podio era stato Josué La Rocca), al settimo posto nei campionati di prove multiple a squadre femminili. Antonella Giulivi si è confermata l'atleta piemontese più forte nell'etichetta e solo un infortunio l'ha privata di

piacimento di prestigio agli Assoluti. Una «midia» di giovani agonisti si è avvicinata con ottimi risultati all'atletica, assicurando un futuro certo a questa specialità. (s.a.)

### TUTTO BOCCHE

## Tubosider sogna la vetta il Dlf cerca conferme



Mino Vottero del Dlf (a sin.), che parteciperà a novembre ai Mondiali Senior e il compagno di squadra Fabio Pasculli, in un ottimo momento di forma



Giovanni Capponi

Una vittoria, un pareggio ed una sconfitta: questo il bilancio delle tre squadre astigiane di bocce nella seconda giornata del campionato di società di serie A e B.

Nel girone B della serie A Tubosider ha vinto (12-8) a Biella contro gli Amici Chiavazzesi, confermando il buon momento della squadra che ha registrato il positivo rientro di Lusano, impegnato nella terza (con Dante Amerio e Paletti) che ha diviso la posta (8-8) e nella

coppia con Tamagno, vittoriosa (13-1) su Lucanto-Scarpato. Brillanti anche le prestazioni di Gassino-Rinaudo nella prima coppia, dello stesso Gassino Bonino nella staffetta (miglior risultato di giornata: 46-54). L'ennesima affermazione di Bonino nel tiro progressivo ed i tre di Scassa, uno nel

tiro tecnico (32 pari con Giunipero) e due nel punto tiro alternato (27 a 22 con Dorio).

Sabato a S. Damiano arriva il Brb, unica formazione in grado di impensierire la squadra di

Ruscilla, anch'essa a punteggio pieno come gli astigiani.

Dlf. Nel girone A della A il Dlf aveva posto le premesse per un secondo successo, ma negli ultimi tre incontri della giornata a Castelnuovo Don Bosco i

ferrovieri si sono un po' smarriti e si sono fatti raggiungere

dagli Autonomi di Aghem (autore di un cappotto in coppia con Baldo nei confronti di Cagliero-Neri) e Caviglia (due vittorie nell'individuale e nel tiro tecnico). Sarebbe bastata una maggior concentrazione da parte di Andreoli e compagni, che comunque hanno fornito buone prove nella prima terna (Brignone-Guaschino-Vottero), nella prima coppia (con Cagliero-Gamba), nella staffetta (Pasculli-Vercellino a 41/51) ed Pasculli nella navetta, oltre ad un'impeccabile Vottero (27-18 contro Barbetta nel pit). La terza giornata propone al Dlf la trasferta a Voltri: la squadra ligure è stata battuta in dal Pianezza ed ha vinto contro il Litorale a Marina di Carrara. Se ha ambizioni, il Dlf deve vincere.

Cdc. Nel girone B della serie B Cdc ha dovuto incassare una sconfitta di misura (7-9) dall'Alba: i sudanesi nel pit (Casciano con un 27) e nel tecnico (Zanuso) e Ruinero (27-24) ed il pari (37/51 e 37/48) Basiliotti-Luca Andreoli nella staffetta non bastati. Il prossimo confronto chiama Cdc in trasferta a Biella col Gaglianico.

Infine, il ligure Ballabene non farà parte della spedizione azzurra a Lione per i mondiali Senior del 16-21 novembre. Al posto ci sarà il torinese Mino Vottero del Dlf.

### PALLAVOLO

La Package riscatta la sconfitta dell'esordio. In D solo il Pgs Rig conquista i tre punti

## Volley femminile tra luci ed ombre

E nella serie C maschile l'Arol Team espugna Acqui

ASTI

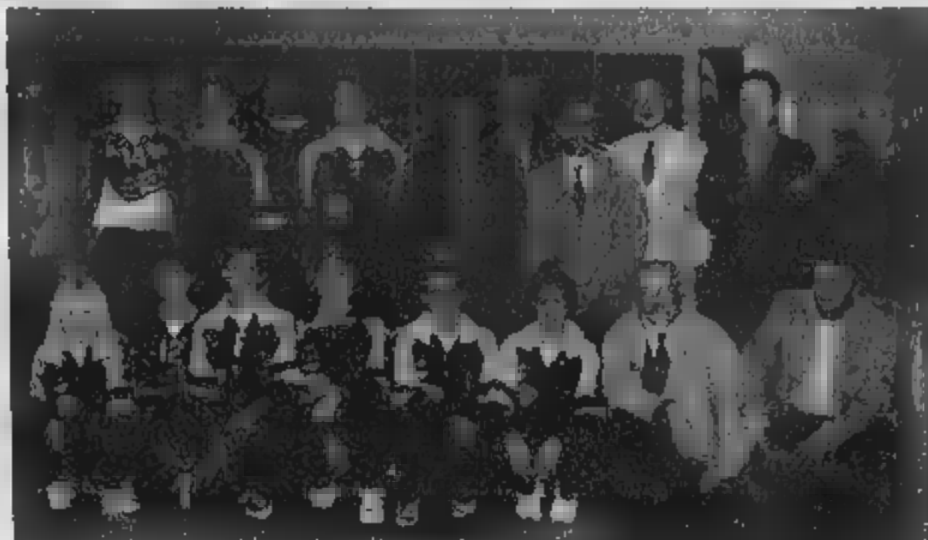
L'Autostyle Package ha prontamente riscattato lo scivolone della prima giornata del campionato di serie C femminile. Il sestetto allenato da Antonio Giangrande è andato a vincere sul parquet di Fossano. Il punteggio finale è stato di 3-1, con i parziali di 27-25, 23-25, 22-25, 23-25. Una partenza dunque in salita per le giocatrici astigiane, con la prima frazione a favore delle padrone di casa, vittoriose al tie-break. Giangrande ha utilizzato nel sestetto base Tralfi in cabina regina, Lovato opposta, Trotta e capitano Arduino ali, la crosta Divkovic e Sona centrali, Pintori libero.

Nel prossimo turno l'Autostyle ospiterà al Palafutura (sabato, ore 21) il Liliput Ibissee di Settimo Torinese.

**Serie D.** Delle quattro astigiane che partecipano a questo campionato, solo il Pgs Rig ha ottenuto i tre punti. Il sestetto affidato quest'anno alla conduzione Vincenzo Rondinelli ha passeggiato contro il Vald'Aosta. Tre a zero il punteggio finale nel confronto al lungo i parziali di 25-23, 25-16, 25-17. La Rig è a punteggio pieno. L'Azzurra Moncalvo si è invece per 3-0 al La Folgora di Settimo Torinese. Le aleramiche di Mauro Zigari non sono state mai praticamente in partita (25-21, 25-19, 25-18 i tre set).

Il San Damiano ha ceduto al tie-break confronto a Candio con il Club Musinè. La gara è stata molto combattuta. Solo nella frazione conclusiva il Musinè ha avuto ragione per 15-9 dello sandamianesi. Battuta d'arresto anche per il Canelli, sconfitto in trasferta dall'Ivrea per 3-1.

**Serie C maschile.** Come l'Autostyle, anche l'Arol rimedierà alla sconfitta dell'esordio, andando a vincere sul parquet dell'Acqui per 3-1. Nonostante le assenze di Puntoni e Schiavetto l'Arol ha giocato buon incontro, con una sola pausa nel secondo set. I parziali sono stati 18-25, 25-21, 25-27, 20-25. (s.a.)



Dirigenti, staff tecnico e giocatrici dell'Azzurra, formazione Moncalvo, che si è invece arresa per 3-0 al La Folgora di Settimo Torinese. Le ragazze aleramiche partecipano al campionato di serie D

I SUPPLEMENTI  
DE LA STAMPA:  
L'INFORMAZIONE  
OLTRE  
IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze  
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)  
SABATO: Specchio ■ TuttoLibriTempoLibero  
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

**LA STAMPA**

CONSORZIO MERCATI ASTIGIANI  
SERVIZI MERCATALI  
Via... 0141 355861 - Fax 0141 355701

*La Domenica  
Alla Fiera*

31 ottobre 1999  
5ª edizione  
Fiera D'Autunno  
ASTI



Il programma di offerte per  
l'aggiornamento tecnologico  
delle imprese, dei professionisti  
e delle attività commerciali

**Microsoft**  
Power to your PC

**tin.it**  
Internet in Italia

**I VANTAGGI DELLE OFFERTE  
PROPOSTE DALL'INIZIATIVA  
Soluzioni2000:**

SEMPLICI E COMPLETE

PAGABILI ANCHE  
CON CARTASI\* BUSINESS RATEALE

PRONTE ALL'USO E COLLAUDATE

PARTICOLARI CONDIZIONI D'ACQUISTO  
VALIDE FINO AL 31/12/1999

ACQUISTABILI PRESSO  
I RIVENDITORI ABITUALI

La tecnologia sta cambiando il modo di lavorare. Oggi, grazie ad Internet, ai moderni software e a piattaforme hardware evolute, è possibile dare nuove, eccezionali opportunità di sviluppo alla propria attività, grande o piccola che sia. Con l'obiettivo di rendere le nuove tecnologie più accessibili sia in termini di semplicità d'uso, sia di costo, Microsoft e Tin.it - in collaborazione con CartaSi ed altri importanti operatori del settore informatico - hanno unito le loro forze per dare vita ad un progetto dove la tecnologia parla finalmente un'unica lingua: quella del vostro lavoro. Le offerte che

**Soluzioni2000** presenta sono pronte per essere installate, facili da usare, perfettamente compatibili le une con le altre, acquistabili con **CartaSi Business** da oggi anche **Rateale** che permette di finanziare l'acquisto di tutti gli strumenti per la vostra attività rateizzando i pagamenti in modo personalizzato. Da oggi non dovrete più preoccuparvi di perdere tempo dietro alla tecnologia: da oggi vi basta rivolgervi al vostro abituale fornitore di informatica e chiedergli le soluzioni di **Soluzioni2000**. Scegliete quella che fa per voi e concentratevi solo sul vostro lavoro: alla tecnologia per farlo crescere ci abbiamo già pensato noi.

# Soluzione CartaSi Business

La carta giusta per la vostra  
attività professionale.  
Chiedetela subito alla vostra Banca.



\* Presso i rivenditori abituali

**SOLUZIONE CARTASI BUSINESS**  
LA SOLUZIONE CHE  
RISPONDE ALLE VOSTRE ESIGENZE, DA OGGI ANCHE  
VI PERMETTE DI ACQUISTARE  
IL VOSTRO MATERIALE INFORMATICO A RATE

**CONTATTATECI SUBITO!**

SERVIZIO INFORMAZIONI CARTASI: 02-34980222

NUMERO VERDE SOLUZIONI2000: 800-2-2000-2\*\*

WWW.CARTASI.IT

WWW.SOLUZIONIDUEMILA.COM

In collaborazione con:

**Canon**

**COMPAQ**



IL VOSTRO MATERIALE INFORMATICO @ ALLA Z

\*\* Da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 18.00

# CartaSi



# Il reperto (40 centimetri per 30) ha 5 mila anni e vale cinquanta milioni

## Rubano un bassorilievo all'Egizio

### Nessun allarme, il furto scoperto dai custodi

Angelo Costi

Al Museo Egizio, di questi tempi, sembrano interessati in tanti. Ma l'unico che, almeno sino a ora, non è riuscito a spostare il pezzo, è il ladro che l'altra notte se ne è andato dall'austero palazzo con sottobraccio un bassorilievo scolpito 5 mila anni fa. L'opera, raffigurante un uomo ed una ienna, ha una base di 40 centimetri ed un'altezza di 30. La sovrintendente Donadoni, che ha immediatamente sporto denuncia ai carabinieri, non ha comunque saputo precisare le esatte modalità del furto: gli inservienti, l'altra sera, sono semplicemente accorti che il bassorilievo non c'era più, ed ogni successiva ricerca è stata inutile. Consolerà poco gli egittologi, sapere che la preziosa opera è regolarmente assicurata per una cifra che dovrebbe aggirarsi sui 50 milioni.



Una sala del Museo Egizio: il ladro si potesse aggirare indisturbato

L'Egizio in cifre	
Data di nascita:	1824
Visitatori:	circa 420 mila persone nel 1998
Mq espositivi:	3300
Pezzi esposti:	circa 15 mila
Pezzi posseduti:	circa 30 mila, fra i quali 2 mila scarabei
Depositi:	1390 mq
Bilancio annuo:	2 miliardi di lire
Investimenti sull'attuale palazzo dal 1985:	11 miliardi donati dal San Paolo
Custodi:	45

sabauda), a cui è stata trasmessa la fotografia del bassorilievo rubato.

Quante concrete speranze ci sono di recuperare l'oggetto che risale al Terzo Millennio avanti Cristo? «Dipende dal ladro», spiega gli investigatori. Nel senso che le speranze sono poche: si tratta di un furto su commissione, messo in atto da qualcuno che dispone di un acquirente. E la volta determinata a sistemare

il bassorilievo nel salotto di casa, magari in un paese lontano. Sono invece molte le probabilità che il furto sia stato commesso da un ladro improvvisato, magari un balordo che ha colto un'occasione, un attimo propizio, riuscendo ad uscire dal museo senza farsi notare, ma che dovrà esportare per trovare un ricettatore e cercare di monetizzare quel che è stato la sua impresa.

Che l'Egizio fosse museo vulnerabile, in passato era comun-

que parso a tanti, anche in considerazione degli oltre 30.000 reperti ospitati: un cronista de La Stampa, nel febbraio del '93, aveva spostato teche ed infilato dita e mani nelle bacheche, senza far scattare allarmi e senza provocare l'intervento di guardiani. Quel blitz, successivo ad alcune lettere di allarme giunte al nostro giornale, non aveva però avuto particolari effetti. E la situazione, nonostante alcune mi-

gliorie tecnologiche, non è evidentemente cambiata nel tempo. Allora la dottoressa Donadoni, la stessa che oggi ha firmato la denuncia di furto, aveva fornito ampie assicurazioni: «Il museo offre garanzie. Certo, nulla è sicuro al 100 per cento, ma i furti sono destrezza si possono e si devono prevenire». Nella realtà, la sola bachecca del museo ad apparire realmente inattaccabile è quella che ospita «scollana d'oro del nuovo regno» donata, anni fa, dall'orefice Fasano.

La storia del museo torinese non conta altri due furti o rapine. Negli ultimi vent'anni, anzi, dallo storico palazzo di via Accademia delle Scienze, è uscito nemmeno uno spillo. I soli allarmi sono stati per qualche gesto teppistico di scolaresche scatenate. Un caso di furto all'Egizio è però entrato nella letteratura, anche se solo quella dei fumetti: è quello su «Topolino» della prima settimana del febbraio '93. In quella storia a sfondo del museo era stata una statuetta, che venne però ovviamente recuperata dopo rapide e precise indagini. A condurle furono l'espertissimo commissario Basettoni e l'improvvisato detective Pippo, forse oggi disposti a dare qualche consiglio al «collega» capitano Accetto, che però deve acchiappare un ladro vero.

## Alluvione, il governo dichiara

ALESSANDRIA. Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri un decreto che dichiara lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2000 nel territorio delle province di Genova, La Spezia, Imperia, Parma, Piacenza e Alessandria, colpito dagli eventi alluvionali nei mesi di settembre e ottobre. Per quanto riguarda l'Alessandrino, l'area interessata è quella della Valle Scrivia, sul cui torrente fra sabato, domenica e lunedì si sono registrate diverse ondate di piena con straripamenti. Gravi la situazione in particolare a Tortona: la città ancora ieri era in emergenza idrica dopo che le acque alluvionali avevano invaso la zona dove si trovano i pozzi dell'acquedotto. C'è polemica per le opere di difesa spondali i cui progetti sono bloccati da due anni sul tavolo del Magistero. Lo stato di emergenza dovrebbe permettere di avviare celermente i lavori.

## «Caporali» denunciati da ispettore del lavoro

NOVARA. Reclutavano una ventina di operai tutte le mattine alle 8 davanti a un bar del centro di Novara. Con due pulmini li accompagnavano nei cantieri edili, alla fine della giornata, li pagavano ovviamente in nero. I due «caporali» sono stati scoperti e denunciati da un ispettore del Lavoro. «E' il primo fatto del genere che accade nel Novarese», dice Carlo Colzani, segretario Cisl - ma è solo la punta dell'iceberg.

## tessile speranze per il 2000

BIELLA. Un '98 da dimenticare, un '99 altrettanto negativo ed un 2000 forse meno disastroso degli ultimi due anni. Sembra più roseo il futuro per l'industria tessile, così perlomeno sostengono gli imprenditori, che ieri all'Unib hanno presentato l'indagine congiunturale. Per recuperare terreni bisognerà puntare su aggiornamento, innovazione e adeguamento dei prodotti locali alle esigenze del mercato globale.

## Celebrazioni alfieriane Di Benedetti è presidente

ASTI. Ieri mattina a Roma è stato deciso chi gestirà le celebrazioni in occasione del 250° anniversario della nascita di Vittorio Alfieri, per le quali il governo ha già stanziato un miliardo. Alla presidenza del sottosegretario Gianpiero D'Andrea, in rappresentanza del ministro per i Beni culturali Melandri, è stato nominato presidente del Comitato nazionale il docente universitario torinese Arnaldo Di Benedetti, da dieci anni alla guida del Centro nazionale studi alfieriani di Asti. Sarà affiancato da una giunta formata dal presidente della Regione Chigi, dalla Provincia di Asti, dal sindaco Florio, e dai deputati Mario Scotti, Gianni Tellino e Clemente Mazzotta. La decisione è stata accolta con disappunto da un gruppo di astigiani che nei mesi scorsi hanno polemizzato sulla gestione del Centro alfieriano del presidente Di Benedetti.

## Il chirurgo Mantero in

SAVONA. Il professor Renzo Mantero va in pensione. Il chirurgo che ha dato fama internazionale all'ospedale San Paolo di Savona, operando le mani di sportivi e musicisti, cesserà il servizio il 30 novembre. L'Asl ha deliberato la fine del rapporto di lavoro con il celebre chirurgo con cui intende comunque instaurare un contratto di consulenza e collaborazione. Il professor Renzo Mantero ha 65 anni di servizio effettivo.

## Violenze su bambino catturato l'aggressore

GENOVA. Un ragazzino di 8 anni è stato per mesi violentato dalla madre, in realtà il fratello minore della nuova compagna del padre. E' accaduto a Tribogna, nell'entroterra. Chiavari, dove il piccolo raggiungeva da Genova il genitore per la fine settimana, è stato catturato, la mamma del bambino è stata colta da un malore. Intanto a Genova, l'altra mattina, è stato sorpreso dalla polizia un trentaduenne di Riva Trigoso, che si masturbava davanti a un asilo.

## Niente corsi dell'Isf Vercelli Torino

VERCELLI. Con una decisione unilaterale, che ha lasciato esterrefatti studenti e Comune, l'Isf di Torino ha deciso di non riaprire in città i corsi di educazione fisica. E lo ha fatto senza avvisare gli interessati, se non con poche righe affisse nella bacheca dell'Istituto torinese. Pronta la contestazione dei 37 iscritti al secondo anno e delle nuove matricole, che ieri si sono rivolti al Comune, gestore dei corsi. Ma l'assessore Montegazzi, dopo aver ricordato i 50 milioni messi a disposizione dell'Isf, oltre alle aule e al PalaPiacco per la pratica, ha declinato ogni responsabilità. Domani una delegazione di studenti sarà ricevuta a Torino dal preside dell'Isf, ma le probabilità di arrivare ad una mediazione sembrano poche. Ed ora, come dicono gli studenti, è troppo tardi per trasferire per comodità le iscrizioni a Milano.

## Aosta-Martigny «question»

AOSTA. Finisce in parlamento il progetto del traforo ferroviario (48 km) tra Aosta e Martigny. Tre emendamenti del senatore Guido Dondeyaz prevedono impegni nella finanziaria del 2000. E ieri pomeriggio alla Camera «question time» proposta dal deputato Luciano Caveri al ministro Tiziano Treu per chiedere l'impegno del governo per realizzare l'opera. Il ministro farà una verifica anche se l'opera non è fra quelle prioritarie del piano europeo.

## Cittadini europei concorso regionale

TORINO. Per il sedicesimo anno consecutivo il Consiglio regionale del Piemonte, tramite la Consulta europea, bandisce il concorso «Diventiamo cittadini europei», rivolto agli studenti degli Istituti di Istruzione secondaria. Gli elaborati, individuali, devono essere trasmessi entro l'11 gennaio 2000 alla Presidenza del Consiglio regionale, Consulta europea, via Alfieri 15. 10121 Torino, dove si potranno avere altre notizie sul concorso.



camera di commercio Cuneo e vice presidente dell'Agenzia regionale per il turismo, Ferruccio Dardanello, il sindaco di Alba Giuseppe Rossetto, il vice Alberto Cirio, il presidente Confindustria nazionale Sergio Billè e il vice-sindaco di Alba, Alberto Cirio. Sono i programmi incontri - giornalisti di 80 testate, una cena di gala al prestigioso ristorante «San Domenico».

L'Ente di assistenza ha dato il «ok» ieri pomeriggio perché le verifiche tecniche sono state tutte positive

## L'aeroporto ritorna in «Serie A» e con 14 voli in più ogni giorno

Gianfranco

Due notizie positive per l'aeroporto di Caselle, dopo una settimana di timori per la non ancora chiarita vicenda del declassamento. Primo: ieri, alle 19, dopo la stesura del verbale dei tecnici dell'Ente di assistenza al volo, la pista è ritornata in categoria 3B. Sono quindi possibili atterraggi anche con visibilità (75 metri in orizzontale) e l'aeroporto è pienamente operativo. Tira un sospiro di sollievo chi temeva l'inclemenza della stagione. Secondo: con l'avvio dell'orario invernale, da domenica, ci saranno ogni giorno 14 voli in più da Caselle rispetto all'estate appena trascorsa: soprattutto il collegamento Torino-Roma, che tante proteste ha raccolto, sarà servito da 16 voli quotidiani, 11 dell'Alitalia, 5 Air One.

Il ritorno alla categoria superiore è atteso da un momento all'altro, dopo le verifiche, tutte positive, fatte dai tecnici martedì. Resta in ballo il problema della magistratura sull'inter-

pretazione dell'atto di indirizzo del ministero dei Trasporti, documento che però pare chiaro nel rendere obbligatorio, per ora, soltanto il monitoraggio «percentuale» delle luci (di cui fornisce i parametri) e non quello spunto a punto, soltanto «raccomandato» dall'Organizzazione internazionale per l'aviazione civile (Icao).

La scoperta di un problema negli impianti (una morsettiera saltata, unico in 25 anni) e alcune sue singolari enfattizzazioni, proprio in concomitanza con l'avvio delle procedure per la privatizzazione, farebbero pensare anche a una manomissione intenzionale per ridurre il valore del pacchetto azionario Sagat, in vendita, il 41,33 per cento del totale. E' un'ipotesi che è emersa nel corso degli interrogatori e che il magistrato inquirente, il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, dovrà ora valutare. L'ipotesi di reato, per la quale sono iscritti sul registro degli indagati alcuni dirigenti Sagat, è quella di attentato alla sicurezza dei trasporti.

## Il collegamento con Roma servito da 16 collegamenti Alitalia e Air One

L'aeroporto di Caselle che, da ieri sera, è tornato in categoria «3B»

Benissimo, invece, per i voli. Oltre ai 16 con Roma, sono previsti collegamenti per Napoli e uno per Bari di Air One, un trisettimanale Alitalia - Lamezia Terme, un Iberia - Madrid (dal 13 dicembre), mentre Parigi avrà 8 voli al giorno, 5 Air France e 3 Lufthansa, con Canadair da 50 posti. Novità anche per le merci: Ups ha iniziato a operare con un Torino-Colonia. Lunedì e venerdì, Tnt, che già collega Liegi da marzo, sta sviluppando le sue potenzialità.



Il presidente e amministratore delegato della Sagat, Mario Carrara, esprime grande soddisfazione per il deciso aumento dei collegamenti: «I segnali positivi ci sono e continuano ad esserci», dice - «soprattutto sono soddisfatto perché l'utenza piemontese sta premiando questi importanti vettori, volando sempre più». Caselle, in ottobre stiamo prevedendo un incremento del traffico di linea del 3 per cento sul nazionale e di oltre il 10 sull'internazionale. «Particolarmente significati-

vo», dice ancora Carrara - «è il fatto che per la prima volta Lufthansa voli da Torino non solo verso la Germania. Il nuovo collegamento del vettore tedesco con Parigi, quindi tra Italia e Francia, rappresenta la concreta dimostrazione dei benefici effetti determinati dalla liberalizzazione dei cieli, nonché un ulteriore segnale di attenzione da parte della Lufthansa (la compagnia più importante per volume di traffico con il 10 per cento del totale) nei confronti dei cittadini piemontesi».

## SAPER SPENDERE

## Una fontana abusiva nel giardino

Aulizio, Angela ha acquistato qualche anno fa un alloggio con 45 metri quadri di proprietà. Scrive: «Senza chiedere alcun permesso ho pavimentato per metà il terreno e questo ho installato una fontana e un barbecue in pietra. L'assemblea condominiale una riunione imponebbe la rimozione del pavimento, della fontana e del barbecue, perché installati senza preventivo consenso della stessa assemblea. Ma il regolamento di condominio, secondo me, precisa che occorre il permesso per lavori da effettuare sulle parti comuni e non parlo dei terreni propri. Vorrei sapere se il parere dell'assemblea vincolante».

La lettrice acclude alla lettera uno stralcio del regolamento di condominio e in questo legge. L'altro, nel divieto: «Non si può alterare l'estetica del fabbricato».

L'avvocato Lorenzo Profeta aggiunge due sentenze della Cassazione, che definisce due illuminanti massime: «Per decoro architettonico del fabbricato si fini tutela (art. 1120 codice civile) si deve intendere l'estetica data dall'in-

sione delle linee e delle strutture che connotano il fabbricato stesso e gli imprimono determinata armonica fisionomia. L'alterazione di tale decoro può anche derivare dalla realizzazione di opere che cambino l'originario aspetto anche soltanto di singoli elementi e punti del fabbricato tutte le volte che la modifica sia suscettibile di riflettersi sull'insieme dell'aspetto dello stabile. L'indagine che dovrà stabilire in concreto l'alterazione è meno del decoro di un fabbricato e demandata al giudice «merito» (Cassazione, sez. II, sentenza del 3-9-98, n. 8731).

Altra sentenza chiarificatrice: «Poiché le norme del regolamento di condominio di natura negoziale possono derogare o comunque integrare le discipline legali, si chiarisce: il regolamento condominiale che vieti innovazioni che modifichino l'architettura,

l'estetica o la simmetria del fabbricato, è soltanto contraria a quanto definisce la nozione di decoro architettonico (art. 1120 del codice civile), ma recepisce anche un autonomo valore nel senso che il decoro architettonico del fabbricato è qualificato da elementi appartenenti alla simmetria, estetica e architettura generale impressi dal costruttore o comunque preesistenti all'innovazione; di conseguenza, l'alterazione decorativa ravvisabile (o diventa operativa il divieto) alla meno anche di uno solo dei predetti elementi. Pare proprio che Angela si trovi in un bel pasticcio».

Da Collegno, è questo sulla questione di una finestra e relativa persiana collocata nel vano scala per l'accesso a una terrazza a livello. Lo pone il lettore con ellogio al pianterreno quale è stato richiesto di concorrere alla spesa

sostenuta dai proprietari del secondo piano e hanno l'uso esclusivo di quella parte di scala».

L'avvocato Lorenzo Profeta chiarisce: «Sono di proprietà esclusiva le scale che servono come accesso soltanto ad alcune proprietà esclusive o che sono interne ad esse o servono esclusivamente di accesso a terrazze soprastanti o a locali sottostanti proprietà esclusive». Quindi: «abbia ragione il lettore. Il legale però aggiunge: «Se comunque si trattasse di scale comuni prima di fare eseguire i lavori si doveva chiedere una decisione dell'assemblea».

In una stabile di La Salle (Aosta) due condomini, morosi ormai da due anni, «Così il condominio ha dovuto chiedere una decisione dell'assemblea».

Secondo il legale, non è consentito all'assemblea condominiale - deliberando a maggioranza - di ripartire tra i condomini non morosi il debito delle quote di quelli morosi, salvo in caso di assoluta improrogabile necessità, ad esempio evitare azioni esecutive da parte dei creditori».

## Con Rivera e Arpino

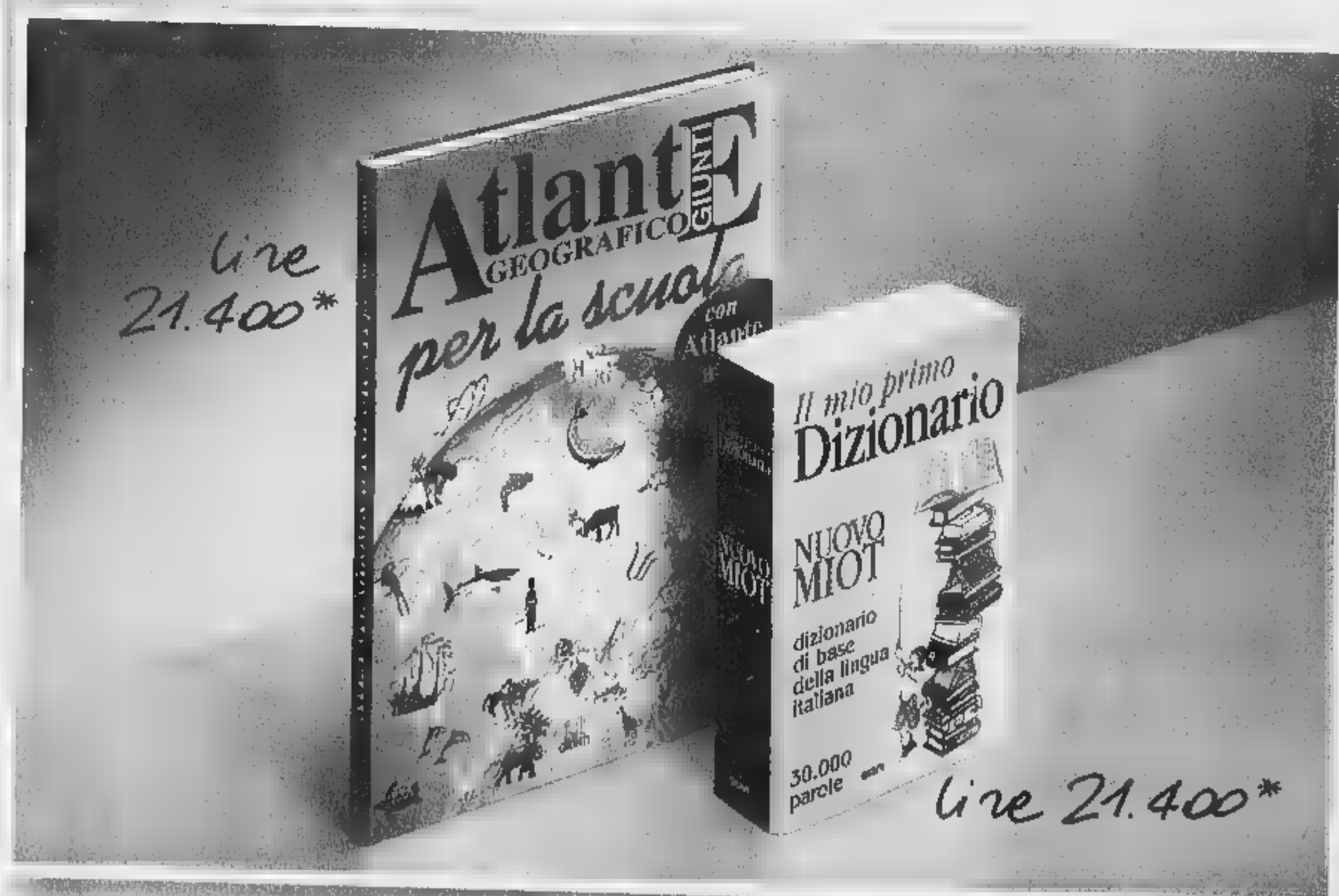
## Oggi si aprono i corsi alla Scuola di Applicazione

Cerimonia d'inaugurazione del nuovo Anno Accademico della Scuola d'Applicazione, questa mattina, alle 11, al Palazzo dell'Arsenale. Sarà il sottosegretario alla Difesa, Gianni Rivera, ad aprire ufficialmente i corsi all'Università con le stelletti, dopo gli interventi del Capo di Stato Maggiore della Difesa, generale Mario Arpino, e di quello dell'Esercito, Francesco Cervoni. Inevitabili saranno i riferimenti al processo di riorganizzazione che l'Esercito sta affrontando, e comincerà dall'ingresso delle donne che, se il Parlamento rispetterà i tempi, tra pochi potranno frequentare i corsi della Scuola d'Applicazione, dopo l'Accademia di Modena.

Intanto, la città si prepara a salutare il rientro degli alpini della Taurinense dalle missioni in Albania e in Kosovo. La cerimonia è in programma sabato, alle 11, alla caserma Monte Grappa.



# La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.



Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il Dizionario Italiano Sabatini Coletti in volume e nell'edizione Cd-Rom ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: MIOT - Il Mio Primo Dizionario e l'Atlante Geografico per la Scuola offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

\*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

**LA STAMPA GIUNTI**



Ieri in via Torino la presentazione dell'indagine congiunturale dell'ultimo trimestre '99 illustrata da Paolo Zegna

# «Ma il tessile non si arrende»

## L'Uib spera nella ripresa che arriverà nel 2000

Paola Guabello

BIELLA

Un da dimenticare, '99 che è stato altrettanto negativo ed un 2000 che forse si prospetta disastroso degli ultimi due. Sembra più roseo il futuro per l'industria tessile biellese. Così perlomeno sostengono gli imprenditori. Ma per poter recuperare il terreno perso in questi mesi sarà indispensabile rimboccare le maniche. Priorità assoluta l'aggiornamento, l'innovazione, l'adeguamento dei prodotti locali alle esigenze di un mercato globale in continua mutazione, la collaborazione di tutta la filiera dai reparti della filatura, al confezionista, fino alla distribuzione.

Ma torniamo ai numeri: ai dati dell'industria biellese, ieri alla presentazione dell'indagine congiunturale del terzo quadrimestre il consigliere delegato Paolo Zegna ha ricordato come la seconda parte del '98 avesse caratterizzato l'intero andamento negativo dell'anno.

Bilanci alla mano, rispetto al '97 le pettinature avevano registrato un meno 9 per cento, le filature pettinate un meno 8,5 e quelle cardate un meno 3 per cento. I maglifici avevano registrato un cedimento del 2,5 per cento mentre lanifici, tintorie e finissaggi erano rimasti stabili sulle loro posizioni.

Il '99, che si è iniziato male chiudendo sull'onda di un'inversione di marcia - ha spiegato Zegna - Anzi se questo non cambierà i risultati di un anno che verrà comunque archiviato come negativo.

L'export tessile biellese è diminuito, nel primo semestre del 10 per cento, con un calo più forte nei primi tre mesi (-12,8 per cento) ed un leggero recupero nel secondo (meno 7,9). Parallelamente anche i ricorsi alla cassa integrazione sono aumentati di oltre il 60 per cento rispetto all'anno scorso mentre il grado di utilizzo degli impianti si è abbassato dall'81 al 77 per cento.

La causa dell'andamento negativo è ancora riscontrabile nel comportamento dei Paesi del sud est asiatico nei confronti dei quali poco più di due anni fa, era destinato il 26 per cento dell'export biellese e che ora contano solo per il 12-13 per cento - ha aggiunto Zegna -. Ora, mentre rimane stagnante il mercato interno, segnali più positivi vengono dai mercati esteri. I principali Paesi europei, ad eccezione della Francia, mostrano una dinamica favorevole e così dicasi per gli Stati Uniti, ma il fenomeno più importante è rappresentato dalla conferma di previsioni positive per il Giappone e lo Sud Est

asiatico. Intanto nel terzo quadrimestre il numero degli iscritti alle liste di collocamento è salito ed è superiore del 12,6 per cento rispetto a un anno fa. Il 42 per cento delle aziende dichiara di lavorare per meno di un mese, gli incassi in ritardo nel 39,5 per cento delle imprese tessili e del 54 per cento delle meccaniche ma si riducono le previsioni di ricorso alla integrazione.

All'interno del settore situazione più positiva per le filature pettinate e cardate e per i lanifici. Congiuntura ancora sfavorevole per tintorie finissaggi e maglifici. Si è però registrato un sensibile recupero da parte del meccanotessile che dopo l'itma sembra aver rimboccato la strada della ripresa.

«Per superare la crisi è importante investire in ricerca, collaborare strettamente su tutta la filiera e fare in modo che il nostro prodotto, pur mantenendo le sue caratteristiche, si avvicini alle nuove esigenze del consumatore» ha concluso Zegna.

### Pia formidabile contro la crisi

### Secondo i sindacati è importante puntare tutto sulle risorse umane

BIELLA

La congiuntura sta cambiando, il Duemila si prospetta migliore rispetto al passato, ma i sindacati sono scettici sulla situazione dell'industria biellese.

«In un anno si sono persi 500 posti di lavoro e da quel numero sono stati esclusi i dipendenti della Biella di Pettinengo - commenta Marvi Massazza Gal della Cgil -. E' che buona parte dei licenziati ha trovato altre soluzioni nelle aziende della zona, ma purtroppo va riscontrato anche che la qualità dell'offerta è peggiorata e perso-

ne di 40, 50 anni si sono ritrovati ad accettare contratti a termine, soluzioni che una volta venivano offerte ai giovani. In altri casi alcuni lavoratori hanno optato per la cooperativa. Insomma il ricollocamento non è stato all'altezza della situazione precedente».

Ma il problema vero, quello che preoccupa le forze sindacali, è un altro. «Dice bene Paolo Zegna quando sostiene che è indispensabile studiare il mercato, fare ricerca ed innovazione del prodotto - continua Marvi Massazza Gal -. E una che sostengono tutti che

solo le aziende grandi però, possono permettersi di fare. Allora la soluzione va trovata, ed al più presto, per tutta quella grande realtà di stabilimenti piccoli e medio-piccoli che le sole loro forze non possono tenere il passo sul mercato globale».

In altre parole, secondo i sindacati occorre una struttura, un punto di riferimento che possa sostenere il territorio. Il distretto potrebbe essere il referente più idoneo per realizzare e mettere in cantiere tutte quelle azioni necessarie a garantire ai prodotti «made in Biella» una qualità ed una dinamicità in linea con i tempi.

«E non va dimenticata la formazione - conclude la rappresentante della Cgil -. Da anni che si parla di questo argomento ma noi non abbiamo ancora visto fatti concreti. E' fondamentale valorizzare soprattutto le risorse umane che l'elemento strategico della nostra industria».



Un momento della conferenza sulla congiuntura, all'Unione industriale

## Ccia, per l'edilizia una svolta positiva

BIELLA

La relazione del consigliere delegato Paolo Zegna è stata preceduta ieri, nella stessa mattinata, da quella del presidente della Camera di Commercio Gianfranco De Martini. Le riunioni dell'ufficio studi di via Nazario Sauro, dopo un'indagine condotta su un campione di 6.500 addetti, hanno dipinto un quadro del trimestre concluso, poco esaltante.

«Le pesanti nuvole che nei primi mesi del '99 hanno offuscato il tessile-abbigliamento nel terzo trimestre apparivano un po' meno minacciose - ha spiegato De Martini -. Una concreta ripresa non è ancora alle porte e permangono diffuse preoccupazioni per i possibili futuri sviluppi. Gli operatori denunciano comunque sostanziale tenuta dei ritmi produttivi».

La dinamica dei nuovi ordini, secondo la Camera di Commercio, nel terzo trimestre rispetto al periodo corrispondente del '98 è mostrata in diminuzione ed il portafoglio ordini si è assottito intorno ai 56 giorni. In dettaglio è pesante la situazione per i maglifici (-7,5 per cento) per i tessili vari (-3,3 per cento) e per le filature (-

1,5 per cento). Incrementi produttivi si evidenziano invece per le tintorie (3,7 per cento), i lanifici (1,4 per cento), le industrie varie (1,1 per cento) e le industrie meccaniche (0,25 per cento).

E' inoltre risultato stabile il grado di utilizzazione degli impianti, mentre il 14 per cento degli intervistati ha denunciato un esubero dei materiali impiegati nella produzione.

Altre notizie giudicate eccessive le giacenze di prodotti destinati alla vendita. Infine i prezzi sul mercato interno sono diminuiti dello 0,68 per cento ed i costi sono aumentati dello 0,65.

E' finalmente in ripresa l'edilizia, i cui occupati sono saliti a 1500 addetti. «Il

fatto è anche dovuto al risanamento della finanza pubblica - ha commentato De Martini -, alla ripresa degli investimenti e ad un nuovo quadro normativo di regolazione del comparto che fanno ben sperare anche per l'ingresso nel nuovo millennio».

Stabile il commercio ed in crisi l'artigianato che prevede una diminuzione di ordini nel 19 per cento dei casi, mentre solo un 12 per cento registra degli aumenti.



Il presidente De Martini

Tragedia l'altro pomeriggio in un paese dell'hinterland. Non ha lasciato messaggi

## S'impicca in casa: aveva 15 anni

### Studentessa biellese, il suicidio scoperto dai genitori

BIELLA

Quindici anni, un sottile malessere che si insinua nella mente fino ad impadronirsi, una corda per non sentire più dolore, l'oblio della morte. Una ragazza, studentessa al secondo delle superiori, si è suicidata impiccandosi nella sua abitazione: la drammatica scoperta l'hanno fatta i genitori, al ritorno a casa. In un batter di ciglia l'esistenza normale, casa, lavoro, scuola, di una famiglia ben inserita nella società, si è trasformata in tragedia.

La s'infrange sul compatto muro eretto attorno ai genitori per risparmiarli il dolore di dover parlare, di dover spiegare, di dover capire il perché la ragazza di 15 anni arriva alla decisione di preferire la morte alla vita. Elisa, la chiameremo così, abita in un paese nell'hinterland, frequenta una scuola superiore e descrittiva come una giovane intravvenuta. Null'altro trapela di lei, della sua vita.

Qualcuno s'azzarda ad avanzare qualche ipotesi sul motivo del suicidio: la delusione del primo amore, forse la difficoltà di studio, le incomprensioni in ambito familiare.

Qualunque sia la spiegazione, semmai emergerà dalle pieghe di questa tragedia, Elisa si è sentita braccata e nella solitudine del suo cuore l'incubo ha spazzato via ogni altra e finalmente tiranno, ha diretto i suoi gesti. Imporre l'estremo progetto. Ora si dirà: ma nessun segnale del disagio è arrivato al cuore degli adulti? e com'è possibile decidere di morire così, a 15 anni? perché è mancato il dialogo?

Elisa è morta l'altro pomeriggio. Ha atteso di sola in casa e si è impiccata. Il moltiplicarsi delle telefonate di aiuto alla scoperta del corpo senza vita, l'arrivo dei medici e degli investigatori non hanno più turbato il suo sonno. Ormai Elisa aveva scelto di fermarsi, di smettere di correre sul questo mondo. Nessuno, niente potrà più turbarla. [d. ca.]

### L'altra faccia del benessere

### Il disagio dei giovani, un problema che la società si ostina ad ignorare

BIELLA

«Credo che la società biellese dovrebbe interrogarsi sul perché abbiamo tanti primi primati: basso tasso di scolarizzazione perché, da noi, si continua a lavorare presto; un alto tasso di suicidi soprattutto giovanili; un alto tasso di alcolismo, solo giovanile, perché questo disagio accomuna tutte le età e tutte le estrazioni sociali».

Parole tragicamente profetiche, quelle di Rita Lima, gloriata e operatrice del Sort. Dette in risposta alle proteste per la presenza dei tossicodipendenti in via Delleani, lan-

ciano segnali forti a Biella. Ma non solo: nei giorni scorsi era stato il primario del dipartimento di Igiene mentale al Degli Infermi, Emanuele Lomonaco, a fornire dati quanto meno inquietanti: Biella registra la percentuale di suicidi maggiore del Piemonte, che a sua volta supera le altre regioni.

Ed è stato severo il sindaco Susta che, intervenendo nel dibattito sulla sicurezza, ha accusato Biella di non voler sentire né vedere il disagio dei propri giovani che, nonostante il reddito elevato e la bassa disoccupazione, rispondono con la droga e il suicidio. [f. p.]

Governato: «Chiedeva solo più prevenzione». Belletti: «Che alta strategia»

## E l'assessore disse: abolite le multe

### Battibecco in Provincia sulla sicurezza stradale

BIELLA

Meno multe, meno incidenti. Una pensata curiosa, quella di Fausto Governato Greggio, assessore provinciale all'Ambiente e alla sicurezza stradale.

Sconosciuto fino all'altro pomeriggio, il teorema è svelato da Silvio Belletti, consigliere del Pdc. Con Governato è esploso un battibecco in aula: l'assessore accusava Belletti di essere un «narciso», e di parlare solo «per sentirsi parlare». Il comunista Candelo, vecchia volpe della politica, ha ascoltato freddamente. E poi, freddamente, s'è vendicato: «Vorrei citare un brillante intervento di Governato Greggio. In sostanza, una volta, uscì a dire che, per aumentare la sicurezza stradale, bisognava chiedere alle forze dell'ordine di fare più contravvenzioni. Un grande progetto strategico». E rivolto a Governato: «La auguro mi-



Fausto Governato Greggio, assessore provinciale all'Ambiente e alla sicurezza stradale

gliorare, ha bisogno». «Se l'è cercata», commenta qualche alleato dell'assessore. L'ex sindaco di Netro, un po' in imbarazzo mentre Belletti parlava, s'è subito ripreso. E ora ci ride su: «Non enfatizziamo quel-  
scontro: io ho molta stima di Belletti, e penso che anche lui abbia stima di me. Ognuno recita il suo ruolo. D'accordo, una la storia delle multe? Il mio avversario ha calcolato un po' la mano, perché io non ho mai

detto che bisogna abolire le contravvenzioni. Semplicemente, penso che si potrebbe chiedere alle forze dell'ordine di usare più tolleranza, per un certo periodo. Insomma: più prevenzione e meno repressione. Se chiedessi di non fare più le multe commetterei un reato: omissione di atti d'ufficio».

La polemica è nata da un'interrogazione, in cui Silvio Belletti chiedeva lumi alcune nuove rotte a Brusnengo e ad Andorno. Il consigliere del Pdc si chiedeva «non ci fossero opere più urgenti, in aula ha parlato dell'incrocio «maledetto» sulla Trossa, molto pericoloso. Sempre nell'interrogazione, Belletti domandava a Governato se aveva valutato l'importanza degli interventi usando lo «spannometro» (cioè andando a spanna). «Può servire anche quello», ribatte conciliante l'assessore. Fine (provvisoria) duello. [g. bu.]

## tricot 5

vendita  
maglieria esterna  
e accessori

**UOMO - DONNA**  
campionari e produzione  
autunno - inverno

orario: 14,30 - 19,00  
sabato compreso

COSSATO

Via Mazzini, 5 - Tel. 015 925541

## ARTIGIANA del SALOTTO

di Roasio (VC)

**SVUOTA TUTTO  
IL MAGAZZINO  
STRACCIA I PREZZI**

**VENDITA PROMOZIONALE**

SU

salotti, divani da cucina e rustici  
divani poltrone trasformabili letto

Inoltre propone stock  
credenze, soggiorni rustici e classici,  
tavoli classici rustici, sedie porta TV  
armadi letti comodini ecc...

**A PREZZI INCREDIBILI**

**RICORDA SIAMO A ROASIO (VC)**  
Strada Statale, 59 - Tel. 0163 860334  
APERTO DOMENICA POMERIGGIO



Offerta d'acquisto della quota privata: in progetto la realizzazione di 8 mini-appartamenti

## «Ex Tranvai», il Comune vuole l'intero edificio

In seduta segreta, il Consiglio comunale ha approvato la delibera con cui si autorizza la giunta a procedere all'offerta di acquisto della quota privata dello stabile di via Italia 92, più conosciuto come ex Circolo tranvai.

La struttura, già di proprietà comunale per nove decimi, è destinata a un intervento di recupero di edilizia popolare. Dai 200 mq circa dovrebbero essere ricavati circa otto mini-appartamenti. Tramonta così definitivamente l'ipotesi, peraltro mai fatta dall'amministrazione comunale, precisa il sindaco Susta, di abbattere lo stabile per ampliare l'incrocio di Riva.

L'intervento di recupero si inserisce nel pacchetto di lavori finanziati con i quattro miliardi già stanziati dalla Regione. Nel programma anche il recupero di un altro vecchio fabbricato in via Gorei, angolo strada Foscale, dove saranno ricavati sei nuovi alloggi popolari. L'intervento si inserisce nel più ampio progetto di sistemazione della strada che va da via delle Rogge a via Gorei, via Don Sturzo e via Sant'Eusebio (da qui prosegue verso la nuova via Asia, che attraversa via Torino e prosegue su via Zara fino a via Carlo). Il programma comprende anche l'acquisizione di parte dei magazzini della Sacla, che proprio in questi giorni sta definendo l'ipotesi di trasferirsi in una nuova struttura, a Gaglianico.



Riva, a Gaglianico.

Il terzo progetto incluso nel finanziamento regionale è quello relativo alla sistemazione e recupero definitivo del vecchio stabile di via Sella, angolo piazza Cossato, già oggetto di un precedente intervento, che ha portato alla messa in sicurezza della struttura e alla sistemazione del tetto. Lavori non completati per un dissesto dell'impresa appaltatrice.

In tema di edilizia pubblica, nei prossimi giorni inizieranno i lavori di ripristino nel Centro anziani di Chiavazza, in via Gamba: lo stabile era stato

seriamente danneggiato dal nubifragio dello scorso mese di agosto. L'intervento, per una spesa di 2 milioni, comprende la sistemazione del tetto, la controsoffittatura, la revisione dell'impianto elettrico e l'acquisto di alcuni mobili, in sostituzione di quelli danneggiati.

Infine, dopo il fallimento della precedente impresa che si era aggiudicata l'intervento, il Comune ha riappaltato alla Sicor i lavori per la costruzione di 960 nuovi loculi e 660 celle nel cimitero urbano. La spesa complessiva sarà di 1 miliardo 146 milioni. (f.p.)

L'antico edificio che si affaccia sull'incrocio Riva: manca una quota perché diventi per intero di proprietà comunale. Qui accanto la riunione dei quartieri che si oppongono ai ripetitori. L'iniziativa è partita da San Paolo e Villaggio La Marmora: alla riunione, organizzata a Palazzo Pella, l'assessore Diego Presa



## La querelle dei ripetitori

Ora il dibattito promosso dai rioni San Paolo e Villaggio La Marmora

Per Palazzo Pella si è svolta la promossa dai consigli di circoscrizione San Paolo e Villaggio La Marmora, che si stanno battendo contro l'installazione dei ripetitori telefonici. Sono intervenuti l'assessore Presa, Pogliani per l'Arpa, Pianti per l'Asl di Biella ed i presidenti dei Quartieri promotori del dibattito. In sala oltre cento persone, determinate ad opporsi ai ripetitori. Presa ha spiegato i termini della legge, sottolineando che sino al 31 dicembre scorso le aziende non dovevano chiedere autorizzazioni, diversamente da ora. Non solo: ri-

spetto alla normativa europea, in Italia le regole sono più severe. Inoltre il Comune ha lanciato l'idea del «sito sensibile», in pratica chiedendo alle società di innalzare ripetitori a 300 metri di distanza da ospedali, asili, case di riposo, scuole ma anche lontano da centri storici. Dai rioni è emersa la richiesta di bloccare i ripetitori: Presa ha però risposto che se l'Arpa dà l'autorizzazione, il Comune è obbligato ad adeguarsi. Intanto l'assessore Raiso è a Roma per capire meglio se il progetto dei «siti sensibili» è praticabile.

Il dibattito sulla microcriminalità: in Prefettura esaminati nuovi provvedimenti

## «Più controlli al Sert di via Delleani»

Il caso affrontato dal Comitato sicurezza pubblica

La sicurezza pubblica in città e, in particolare, la questione Sert, sul tappeto dei lavori del Comitato provinciale presieduto dal prefetto Troiano.

A confrontarsi sul tema sicurezza il sindaco Susta, il presidente della Provincia Scanzio, il vicequestore Aprile, il maggiore Pietro Sobù per i carabinieri, il comandante della Guardia di finanza, Battaglia, mentre per l'Asl sono intervenuti Andrea Casadidio (responsabile del Sert) e Rita D'Ostuni.

Il quadro-criminalità a Biella non presenta variazioni sostanziali rispetto al passato: esistono tuttavia, a detta del Comitato, motivi di giustificato disagio per i residenti in alcune aree cittadine, causato dalla presenza di sacche di tossicodipendenza, emarginazione giovanile e di sofferenza sociale. Di qui episodi di vandalismo, di disturbo alla popolazione e di frange di microcriminalità.

Il Comitato ha deciso quindi di accrescere la visibilità



Il Sert di via Delleani: centro delle proteste dei residenti. La questione è stata affrontata ieri durante il Comitato sicurezza pubblica, in Prefettura

delle forze dell'ordine e di intensificare i servizi di vigilanza e di pattugliamento. A questo proposito, il vicequestore Aprile ha illustrato l'iniziativa sperimentale della «polizia di quartiere»: è un nuovo servizio che si affianca a quelli già operativi e viene garantito dalle «volanti» an-

loga iniziativa è stata avviata dall'Arma con l'istituzione di apposite pattuglie a piedi.

E' stato quindi affrontato il problema del Sert. Anche in questo caso è stato deciso di garantire la maggiore presenza delle forze di polizia, mentre all'Azienda sanitaria è stato chiesto di mettere in atto

alcune soluzioni con l'obiettivo di rendere più razionale la somministrazione del metadone, in modo da evitare quando più possibile la sosta dei pazienti all'esterno della struttura. Questo per arginare gli attriti tra i tossicodipendenti in terapia e i residenti di via Delleani. (f.p.)

I deputati di An

## «Un'ispezione nella provincia»

BIELLA. «Il Governo disponga un'ispezione alla Procura di Biella». Lo chiedono venti deputati di An, in un'interrogazione rivolta ai ministri dell'Interno e della Giustizia, a proposito dell'inchiesta in cui sono indagati l'ex capo della Mobile e tre agenti di polizia della Questura cittadina.

«Gli agenti di polizia - sostengono i deputati di An - hanno documentato con dovizia di particolari tutti i passi compiuti durante l'accertamento avvenuto a Questura. Hanno sempre negato violenze ai danni dei giovani. Cosa penserà l'opinione pubblica a uno Stato che, offrendo credibilità a tre ladri, si impegna a massimizzare la energia per mandare in carcere il capo della Squadra Mobile?»

Sul caso dei poliziotti indagati è intervenuto anche Mario Borghese (Lega Nord), un'interrogazione al presidente il Consiglio ai ministri dell'Interno e della Giustizia. Intanto continuano le dimostrazioni di solidarietà da parte delle rappresentanze sindacali di numerose questure del Nord-Italia. (f.p.)

## Lettere

### Abbiamo perso la giustizia

Stiamo andando alla deriva e, rassegnati, non abbiamo più la forza di indignarci nemmeno per i soprusi che la gente per bene subisce quotidianamente. Ormai inebriati da un bieco buonsenso stiamo perdendo il senso della giustizia e ci troviamo spesso a solidarizzare con i delinquenti. Basta che uno di questi, sia esso omicida o semplice mariole, finiti la possibilità di vendicarsi con chi ha ostacolato le sue azioni criminali o finiti i notevoli benefici che gli sarebbero accordati se fingesse di essere pentito, che ecco scattare accuse ad orologeria, capaci di far condannare anche il padre.

E' esplosa in questi giorni a Biella, l'incredibile storia di tre giovani che, intercettati su un'auto sospetta quasi un anno fa, non risposero all'alt di una pattuglia della polizia ed iniziarono una folle corsa, attraverso anche centri abitati e mettendo in serio pericolo loro stessi, gli agenti e la popolazione del luogo. Sull'auto usata per la fuga da questa «brava gente», è stata ritrovata

parte della refurtiva proveniente da un borroio perpetrato il giorno antecedente. I tre, dopo i normali adempimenti, furono forniti di foglio di via obbligatorio. Questi per vendetta lanciarono accuse infamanti quali sequestro di persona, lesioni personali, violenza privata, incriminazione, furono creduti ciecamente, mentre si ritenne opportuno di sentire né il capo della Mobile, per il quale il pm ha chiesto la custodia cautelare in carcere, e neppure gli agenti interessati, per i quali è stata chiesta la sospensione del servizio, dipingendo questi ultimi agli occhi dell'opinione pubblica come degli offerenti aguzzini. Non solo, ma per un intero anno non si è ritenuto necessario nemmeno di informarli in merito alle indagini in essere nei loro confronti. Così facendo la legalità la vendetta dell'arrestato verso l'arrestante il quale, oltre a rischiare ogni giorno la vita per garantire la sicurezza dei cittadini, viene anche beffato e così si ha che i ladri si riservano il trattamento delle guardie e alle guardie quello dei ladri.

Non basta l'incertezza che si rileva nei discorsi della gente,

occorre che si esteri con vigore la rabbia e l'indignazione verso chi, con una logica contorta, vuole far girare questo povero mondo all'incirca.

Giuseppe Nobile, Biella

### L'Inps aggiorna procedure per il 2000

D'intesa con la Prefettura di Biella, la locale direzione provinciale Inps rende noto che, per aggiornare le procedure in competenza dell'anno 2000 e per le operazioni di rinnovo degli ordinativi di pagamento delle pensioni, si è reso necessario provvedere alla temporanea chiusura dei programmi di gestione della pensione di prima liquidazione e ratei, a decorrere dal 23 ottobre u.s.

Mentre proseguiranno regolarmente le attività di istruttoria e di inserimento dati fino a quando le procedure aggiornate torneranno disponibili (presumibilmente a decorrere dal 15 dicembre p.v.), dovrà essere, necessariamente, sospesa la fase di prima liquidazione delle provvidenze economiche a favore degli invalidi civili.

Inps, Biella

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; Cavaglià: tel. 0181/968.068; Cossato: tel. 015/26.396.

### PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 187-120.119.

### GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9, Cavaglià: tel. 0181/96.470, Cossato: telefono 015/26.396.

### PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 26, tel. 015/26.396.

### QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

### FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

### AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Larmora 3, telefono 015/35.11.28.

### AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Mazzini 40, telefono 015/84.58.411.

### INPS

Biella: Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.814.

### FARMACIE DI TURNO

A Biella: Farmacia Dr. Azario, via San Filippo 2, tel. 015/22.370. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Pavignano): Dr. ssa Maria Pia Salucci, via Ogliero 18, tel. 015/561.340.

Zubienù: Dr. Carlo Ponghedì, via Quaglietta 23, tel. 015/35.90.411.

Carrione: Dr. Piatini, via Giovanni 2008, tel. 015/67.18.68.

Cossato: Dr. Francesco Viana, via Mazzini 80, tel. 015/26.396.

## IL TERAPISTA

## Dirigenti e ortottisti I concorsi delle Asl

NUOVO Appuntamento la rubrica dedicata a chi cerca un lavoro. Oggi pubblichiamo la lista dei concorsi banditi dall'Asl 12 di Biella, dal Comune di Ivrea e dall'Azienda ospedaliera Maggiore della Carità di Novara. L'elenco si può consultare all'Informagiovani (sotto i portici del Comune).

Asl 12 di Biella: 2 dirigente medico medicina interna (bandito in consultazione), è richiesta laurea in medicina e chirurgia, specializzazione nella disciplina di medicina interna, iscrizione all'albo dei medici; 1 borsa di studio di durata biennale per programmat. e controllo gest. attività distrettuali (bandito in consultazione), laurea in economia e commercio, ingegneria gestione o equipollente ovvero altre lauree con diploma di corso di perfezionamento nel settore, esperienza o formazione nella tematica, conoscenza strumenti informatici; 1 dirigente medico per nefrologia (copertura temporanea, bando in consultazione), laurea in medicina e chirurgia, specializzazione nella disciplina di nefrologia, iscrizione all'albo dei medici; 1 dirigente medico per medicina fisica e riabilitazione (copertura temporanea, bando in consultazione), laurea in medicina e chirurgia, specializzazione nella disciplina in oggetto dell'avviso o equipollente, iscrizione all'albo dei medici; 1 dirigente medico per medicina interna (copertura temporanea, bando in consultazione), laurea in medicina e

chirurgia, specializzazione nella disciplina in oggetto dell'avviso o equipollente, iscrizione all'albo dei medici.

Comune di Ivrea: 1 coordinatore servizi giuridico legali cat. D posiz. econ. 3D (ex 8ª qualifica), diploma di laurea in giurisprudenza, abilitazione esercizio professione di avvocato; 1 specialista di servizio cat. D (ex 7ª qualif.), posizione econ. D1 area economico finanziaria (bando in consultazione), laurea in economia e commercio, scienze economiche, giurisprudenza, scienze politiche o altra equipollente; 1 specialista di servizio area economico finanziaria, laurea in economia e commercio, scienze economiche, giurisprudenza, scienze politiche o altra equipollente.

Azienda ospedaliera Maggiore della Carità di Novara: 5 operatore professionale sanitario cat. C infermiere (bando in Burl), diploma di infermiere professionale, iscrizione all'albo; 1 ortottista assistente di oftalmologia (bando in consultazione), corso di abilitazione di durata almeno biennale svolto in presidi del serv. san. naz. o c/o strutture universitarie (corsi post secondaria di 2º grado), iscrizione albo professionale; 2 tecnico sanitario di laboratorio biomedico (bando in consultazione), diploma di scuola speciale universitaria o abilitazione di durata almeno biennale svolto in presidi del serv. san. naz. (corsi post secondaria di 2º grado), iscrizione albo professionale.

## AVVISO AI SOCI



La mitica Cicciolina

IL 12 E 13 NOVEMBRE

Ogni giovedì, venerdì e sabato a partire dal 28 ottobre attrazioni erotiche e porno • Lap Dance • Table Dance artistico • Addì al celibato • hubilato • prenotazione

VIA RENATO CASALINO 86 (ZONA ISOLA) TEL. 0338 3595623 • Ingresso riservato ai soci

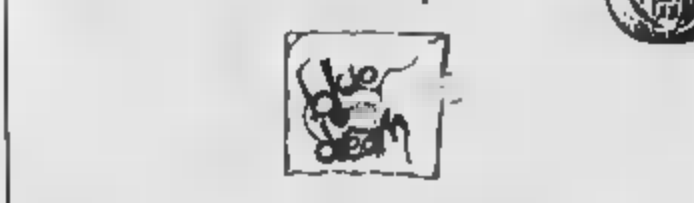
## Ristorante La Palazzina

SALUSSOLA (BI) - Tel. 015/26.396 - Fax 0161 997179

## HALLOWEEN La notte delle streghe

Ore 20,00 GRAN FESTA DELLA STREGA

Ore 23,00 NOTTE DANZANTE sconsigliata a deboli di cuore... con l'orchestra spettacolo



Suggeriamo la partecipazione in costume (non obbligatoria) attinente il tema della serata.

I CO-NOI DELLA STAMPA. tutto compact LA STAMPA. DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO. www.taslamapla.it



Scanzio: «Presenteremo la richiesta». Ed è di nuovo polemica con Susta



Il Consiglio provinciale ha affrontato l'altro giorno il caso ■ contributi negati all'Istituto per la storia della Resistenza. Ora il presidente Scanzio lancia una nuova iniziativa. In polemica col sindaco ■ Biella Gianluca Susta



## Resistenza, guerra di medaglie

«Anche alla Provincia un riconoscimento»

BIELLA

Altro che pace fatta. Sulla Resistenza riparte la polemica, e la Provincia gioca al rialzo: dopo ■ approvato con la minoranza una mozione sui militari internati, il presidente Orazio Scanzio annuncia che chiederà la medaglia d'oro al valor militare anche per il Biellese.

Una ■ clamorosa, ■ provocata dalle proteste del sindaco di Biella Gianluca Susta, per nulla soddisfatto della tregua dell'altro giorno in Consiglio provinciale. Susta voleva che la giunta ■ Polo facesse marcia

indietro sul contributo negato all'Istituto per la storia della Resistenza (30 milioni). Ma così non è stato. ■ il sindaco della città ■ decorata di medaglia d'oro ■ come sottolinea Susta in una nota ■ rammarica ■ per un gesto che mortifica più ■ 50 anni di storia democratica.

La storia della medaglia d'oro, ■ Scanzio, non va giù. E ■ contrattacca: «La lotta di liberazione l'han fatta tutti i biellesi, non solo quelli del capoluogo. ■ è per questo che chiederemo ufficialmente la medaglia d'oro anche per la provincia. Non so quale sia la procedu-

ra: ci informeremo».

Secondo il presidente, l'iniziativa dovrebbe essere un «segnale forte»: «Di più che posso fare? Stiamo dimostrando per l'ennesima volta che la Provincia non rinnega i valori della Resistenza. Spero che questo gesto metta fine alle polemiche». Ma è difficile. Susta pensa infatti ai soldi, e si domanda come ■ possa «coviare al venir meno di risorse fondamentali per il funzionamento dell'Istituto storico». Scanzio ■ ci sente: «Siamo contrari a pagare il "bollino" annuale e a dare contributi ■ pioggia. Ma siamo

pronti a impegnarci su progetti concreti. Questo l'ha capito anche il Consiglio, che quasi all'unanimità ha approvato una mozione dei popolari. Solo il sindaco non vuole capire».

L'altra sera il presidente ha incontrato una delegazione dell'Anpi, cui ha spiegato i motivi della sua scelta. E in Consiglio, su richiesta della minoranza, ha giurato che inviterà i responsabili dell'Istituto storico, per un'audizione. Il passo avanti, in Consiglio, è piaciuto ai Ds e al pdci, ■ non a Susta. Ora che succederà con la storia delle medaglie? (g. bu.)

### BREVI

#### BIELLA

Arriva in stazione e le rubano il portafoglio

Aveva appena acquistato un biglietto del treno quando è stata circondata da tre donne: una l'ha spinta, l'altra l'ha distratta chiedendole scusa e la terza le ha rubato il portafoglio. La vittima ■ furto, una giovane di 25 anni, ha subito chiesto aiuto alla polizia. Gli agenti dopo una breve ricerca hanno rintracciato le tre donne, poi fermate in attesa del provvedimento del magistrato. (f. p.)

L'amministrazione incontra i residenti ■ frazione Arro

Per un coinvolgimento dei cittadini nella gestione del Comune, l'amministrazione incontra questa sera i residenti in frazione Arro: l'appuntamento è alle 21 nel salone dell'ex scuola elementare. Venerdì 5 toccherà a San Secondo, il 12 a Vigellio e il 19 a Salussola capoluogo. (r. mo.)

La campagna di adesione al partito ■ democratici

Sarà illustrata domani, nel salone ■ la biblioteca, ■ campagna di adesione al partito dei Democratici. Chi aderirà all'Asinello entro sabato, potrà votare all'assemblea provinciale in calendario il 13 novembre. (d. sa.)

Lo storico Sergio Roda ai «Giovani di Città studi»

L'impero di Roma e l'identità delle ■ zioni e il tema che sarà trattato oggi a Città studi nell'ambito dei «Giovani di Città studi». Relatore sarà lo storico Sergio Roda: s'inizia alle 18. (f. p.)

Il Comune preferiva una rotonda

## Valdengo e Anas Lite sull'incrocio



Nella foto di Michelotti l'incrocio voluto dall'Anas invece della rotonda

VALDENGO

Il Comune contro l'Anas. A scatenare la polemica è il nuovo incrocio per regolare il traffico in ■ e in uscita dal centro commerciale Bennet, che verrà inaugurato tra pochi giorni. ■ sorprende l'ente pubblico ha bocciato il progetto presentato dall'amministrazione del sindaco Pella, (prevedeva una doppia ■ tonda), obbligando invece gli automobilisti della Biella-Cossato a dare la precedenza ai clienti ■ supermarket.

«E' una cosa inconcepibile - tuona il primo cittadino - Il gruppo Bennet si era impegnato a sostenere i costi ■ la doppia rotonda non avrebbe comportato alcuna spesa per il Comune. Invece ecco questo incrocio che, per chi in pratica entra ed esce ■ dalla superstrada e quindi proviene oppure esce dal paese, costituisce ■ grave pericolo. L'Anas ce ■ ha imposto a sorpresa, ma farà di tutto perché questo grave problema trovi una soluzione: indubbiamente è un'opera che va rivista al più presto». (d. p.)

Ieri in tribunale, dopo aver risarcito quasi 2 miliardi di danni

## Gubernati e De Mori patteggiano per la tragedia del rally Lana '96

BIELLA

Si è concluso in pochi minuti il processo per la tragedia che, nel '96, funestò il rally della Lana. Il biellese Emanuele Gubernati, «uomo bandiera» e responsabile della sicurezza, ha patteggiato una condanna a 10 mesi reclusione mentre l'allora direttore di gara, il triestino Lucio De Mori, ■ l'è cavata con un patteggiamento a 4 mesi. Per entrambi c'era la consapevolezza ■ aver fatto tutto il possibile per evitare che l'uscita di strada di un bolide finisse su un gruppo di spettatori uccidendo una persona ■ e quattro feriti. Ma, ■ indicazione dell'avvocato difensore Carlo Boggio Marzai, i due hanno preferito evitare un processo lungo e difficile. «Ci riteniamo estranei a qualsiasi responsabilità per un incidente non prevedibile» dicono i due imputati, il ■ Seriani, valutato anche il consistente risarcimento dei danni (complessivamente ■ stati pagati quasi ■ miliardi) ■ accettato la proposta di patteggiamento, ritenuto poi ■ con-



L'edizione '96 ■ rally della Lana venne funestata dall'incidente accaduto ■ Casapinta dove una Toyota uscì di strada e finì su un gruppo di spettatori uccidendo ■ pensionato e ferendo altre quattro persone

gruo» del Tribunale.

Il 19 luglio del '96 la Toyota Celica guidata da Carlo Angelo Zucchetti, nell'attraversare l'abitato ■ Casapinta in piena prova speciale, piombò su un gruppo di spettatori. Nell'incidente perse la vita un insegnante in pensione di Masserano, Pietro Robotti, ■ anni. Rimasero gravemente

feriti Maurizio Scmazzon, 34 anni, di Casapinta, e Paola Grosso, 50 anni, di Lessona: ■ entrambi ■ i medici furono costretti ad amputare un piede. Coinvolti, seppure ■ modo meno pesante, anche ■ marito della donna, Roberto Carlon, 55 anni, ■ una giovane candelesse, Juliet Karine, originaria di Lione. (d. p.)

Fine settimana in maschera per gli appassionati del bungee-jumping

## E' notte, giù dal ponte con l'elastico

A Pistolessa grande festa di Halloween sul viadotto



Un emozionante salto con l'elastico

PISTOLESSA

Sarà una festa di Halloween davvero singolare quella proposta nel fine settimana dal gruppo «No-limits Bungee», specializzato in salti dal ponte con l'elastico. A partire dalle 21 di sabato infatti, i più temerari potranno lanciarsi in notturna dal viadotto sul rio Poala: un'esperienza all'insegna dell'emozione ■ dell'adrenalina pura.

Ma la giornata sarà una ■ festa, con tanto di banchetto offerto dagli organizzatori, i quali consigliano a tutti ■ partecipare muniti di maschera ■ tema: ■ coloro che ■ presenteranno sul viadotto indossando un costume di Halloween, sarà praticato uno sconto (compreso tra le 20 e le ■ mila lire) sul «volo» con l'elastico. A proposito di costi: l'emozione in notturna e in solita-

ria prevede ■ esborso di 180 mila lire, mentre per il salto in tandem, cioè ■ coppia, la spesa sale a 320 mila lire.

La giornata sul viadotto sarà ripetuta domenica, non più in notturna ma a partire dalle 14. Per l'occasione, a Pistolessa, arriveranno tecnici e cameraman di Stream, canale tv via satellite che in programma una serie di riprese rese ancora più spettacolari da «saltatori» in maschera.

Anche per questo appuntamento il gruppo No-limits Bungee cerca delle persone disponibili a fare da comparsa, per lanciarsi dal ponte naturalmente indossando costumi appropriati.

Per informazioni e prenotazioni si può telefonare al numero 02-67490519 oppure collegarsi al sito Internet [www.bungee.it](http://www.bungee.it). (w. d. b.)

# 80° Anniversario

APERTI DOMENICA 24-31 OTTOBRE DALLE 15 ALLE 19.30

**LA FESTA COMINCIA DA NICOLA SPORT, CON LA PROMOZIONE "80° ANNIVERSARIO"**

**AUTUNNO/INVERNO 1999/2000 !!!**

**FINO AL 15/11/99**

**POTRETE ACQUISTARE**

**SPORTIVO, SPORTSWEAR E TRATTI ABBIGLIAMENTO**

**IN OFFERTA A PREZZI SCONTATI FINO AL 50%!!!**

**LODGE ORIGINALI MERLET E SALKO!**

**Alcuni prezzi**

**Autunno/Inverno 1999/2000:**

Piumino città unisex 165.000 -30%: L. 115.000

Tuta ginnastica Reebok L. 110.000 -30%: L. 77.000

Piumino Jr L. 160.000 -30%: L. 112.000

Cappotto piuma donna L. 245.000 -30%: L. 171.500

Giacca Gore-Tex Bala L. 460.000 -50%: L. 230.000

Tuta ginnastica Arena L. 160.000 -30%: L. 112.000

Tuta ginnastica Adidas L. 132.000 -30%: L. 92.400

Giacca Legend Murphy & Nye L. 352.000 -30%: L. 246.400

Jeans Invicta Senior L. 99.000 -30%: L. 69.300

Tuta sci ETS Jr L. 165.000 -30%: L. 115.500

Tuta sci Descente donna L. 650.000 -55%: L. 290.000

Tuta sci uomo ETS L. 220.000 -30%: L. 154.000

Pantaloni sci uomo ETS L. 99.000 -30%: L. 69.300

Giubbotti canadesi Mauna Kea L. 199.000 -50%: L. 99.500

Zaino scuola Seven L. 89.000 -20%: L. 71.200

Zaino scuola Arena con carrellino L. 87.500 -20%: L. 70.000

Costumi piscina Diana ■ 40%

Scarpe Lotto: Sconto ■

Scarpe calcio e calcetto: Sconto ■

Scarpa tennis Adidas Response L. 134.000 -30%: L. 93.800

Scarpa running Adidas Wired L. 151.000 -30%: L. 105.700

Scarpa Nike Air Return L. 124.000 -20%: L. 99.200

Scarpa Nike Air Vin Cross L. 149.000 -20%: L. 119.200

Sci Rossignol Cut 9.6 carving ■ attacco Rossignol FD X 95 L. 570.000 -30%: L. 399.000

Scarponi Salomon Performa 4.5 L. 250.000 -30%: L. 175.000

Sci Atomic carving BV 722 ■ attacco Atomic X 310 L. 1.038.000 -30%: L. 699.000

Sci Völk Carver Shadow L. 485.000 -30%: L. 339.500

Sci Rossignol Comp Jr ■ attacco Salomon Q 575 L. 265.000

Sci Head Radical Curve 6 X ■ attacco Tyrolia SL 100 L. 399.000

VERCELLI GAGLIANICO BIELLA

**SCONTI FINO AL 50%!**

# NICOLA SPORT

ORIGINI: VIA/81 - NARBONNE - TEL. 013 2001001 - CANTIERO DALL'EGGIO INTERNO

INFORMAZIONI DI TUTTI I GIORNI

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze  
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)  
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero  
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

**LA STAMPA**





Borgosesia: i giocattoli sono arrivati in Centro-America

## Missione solidarietà «ok» per i bimbi dell'Honduras

BORGOSIESA

Proprio un anno fa, tra il 24 e il 30 ottobre, un uragano devastò l'Honduras. Ora, a distanza di 12 mesi trascorsi tra privazioni e case di fortuna, quattromila bambini possono sorridere grazie ai giocattoli inviati dalla Valsesia e dalla Valsesia. Il container con doni per i bimbi e le 2 tonnellate e mezza di riso per le famiglie aveva lasciato l'Italia prima delle ferie, ma la distribuzione è stata completata in queste settimane. A comunicare l'esito positivo dell'iniziativa è stato, una lettera, Oscar Andrus Rodriguez, il vescovo di Tegucigalpa, la Capitale. Paese latinoamericano.

«Sapere che è andato tutto a buon fine, che della distribuzione si è incaricata direttamente la moglie del presidente della Repubblica, ci fa grande piacere», spiega Luigi Trivero, il commerciante borgosesiano che aveva lanciato la raccolta coinvolgendo prima il Comitato carnevale di cui fa parte ma poi allargandola a tutte le associazioni.

Trivero ricorda la polemica sulla missione Arcobaleno: «Arcobaleno avrà anche avuto i problemi ma tante cose sono state fatte bene. Sono quindi doppiamente contento di poter sottolineare l'esito positivo della nostra iniziativa».

«Speriamo - aggiunge Trivero - che chi aveva perso fiducia si ritrovi leggendo come è andata a finire in Honduras». Della distribuzione si è occupata in prima perso-



Sono moltissimi i giochi che i bambini valesiani hanno mandato in Honduras

na la «prima dama» della Nazione, vale a dire Mary Fluke Flores, del gesto umanitario. Il giornale pure «La Tribuna» uno dei giornali più diffusi dell'Honduras.

Questo il testo della lettera inviata dal vescovo della Capitale. Luigi Trivero: «Desidero ringraziarvi. Il vostro bel gesto è servito a far sbocciare un sorriso sulle labbra dei bambini. Un corso di un momento tanto difficile e doloroso».

Il presule si sofferma poi sulla situazione: «Il processo di ricostruzione del Paese sta procedendo. Le istituzioni operano in colla-

borazione: grande è la trasparenza e l'onestà dei lavoratori e della gestione dei fondi e della donazione».

Per una notizia che farà piacere a chi ha contribuito a «Un sorriso per l'Honduras»: «Sabato 30 celebreremo una - conclude l'arcivescovo - ringraziamento per tutti i benefattori senza alcun dubbio, sopra l'altare, ci sarete anche voi che avete promosso la raccolta dei giocattoli. Trivero tiene a sottolineare l'impegno dei bambini: «Il grazie va a loro, che privandosi di un gioco hanno regalato un sorriso a coetanei molto più sfortunati». (l. fo.)

A Motta dei Conti

## Saccheggiata la chiesetta dell'Assunta

MOTTA DEI CONTI. La piccola chiesa dell'Assunta a Motta dei Conti è stata quasi completamente saccheggiata dai ladri che, entrati nella notte all'interno della chiesetta, hanno rubato quadri, statue e oggetti sacri. A fare la scoperta è stato il parroco, don Cristiano Bodo che non ha potuto far altro che avvisare le forze dell'ordine.

Il bottino non è stato quantificato (sembra comunque di svariati milioni); inestimabile, invece, il valore affettivo: molti degli oggetti rubati, infatti, sono «voti»: cuori e croci d'argento che la gente donava alla Vergine Assunta per grazie ricevute nel corso dei secoli.

Ma i ladri hanno rubato anche i quadri, ugualmente cari alla comunità di Motta, raffiguranti l'Ausiliatrice e la Madonna degli infermi. Oltre al crocifisso, i candelieri in argento e le statue dell'Assunta e del Sacro Cuore. A salvarsi dall'opera dei «soliti ignoti» è stata soltanto la statua del Beato Don Pollo inaugurata proprio la scorsa estate. Questo potrebbe confermare come il furto sia stato «commissariato» da qualche collezionista di arredi sacri.

Nelle settimane, invece, era stata presa di mira la parrocchiale e l'oratorio. Anche in questo caso i ladri erano riusciti a rubare soldi e oggetti di valore. (p. m. f.)

La cerimonia in programma alle 10,30 a Borgosesia

## Foto, domenica i premi Ospite d'onore la Erre City Folk

BORGOSIESA

Domenica, alle 10,30, la sala consiliare del municipio di Borgosesia ospiterà le premiazioni del concorso-referendum bandito da La Stampa su «Fotografia la tua Valsesia». Invitiamo tutti i 118 fotografi che ci hanno spedito le immagini poi messe in mostra, per domenica, nella stessa sede. Tra l'altro, sarà l'occasione per restituire agli autori le foto. Oltre alle premiazioni, è previsto, a cura dell'Ascom provinciale, uno spettacolo musicale con la «Erre City Folk» e il cantante Gianpiero Ausano. Inoltre, la delegazione cittadina dell'Ascom offrirà un rinfresco a tutti i partecipanti.

Tanta le premiazioni e ambizioni i premi. Per i vincitori del referendum promosso tra i lettori del giornale (in totale ci sono arrivati 3357 tagliandi) c'è vacanza ad Hammamet, in Tunisia, offerta dalla «Casiraghi Viaggi» di Borgosesia: il nostro giornale premierà i primi dieci classificati e sono pure previsti due riconoscimenti speciali messi a disposizione dall'agenzia della Reale mutua di Borgosesia diretta da Sergio Canuto (che fa anche parte della giunta provinciale Ascom) e dall'Hockey Amatori Vercelli del presidente Lorenzo Piccioni.

Oltre alla graduatoria stabilita dai tagliandi dei lettori, c'è anche quella redatta dalla giuria di esperti: i tre fotografi de-



Giampiero Ausano e la Erre City Folk si esibiranno durante la premiazione

La Stampa Renato Greppi, Hilar Reolon e Corrado Micheletti. Anche qui, larghe per i primi dieci e un super primo premio, sempre a cura della «Casiraghi Viaggi»: una settimana in un club esclusivo della Calabria.

La giuria di esperti ha pure valutato la miglior fotografia presentata dagli «under 15» che hanno aderito alla nostra iniziativa: al giovane autore andrà un soggiorno ad Eurodisney messo in palio dall'Ascom provinciale. Infine, un ultimo ma non meno ambito riconoscimento: quello per la fotografia giudicata più «emblematica» dagli

stessi responsabili della «Casiraghi» (Elisa Platini e Daniel Vignali), nel cinquantenario anniversario di fondazione dell'agenzia. All'autore andrà un viaggio per due persone a New York e la fotografia prescelta dall'agenzia turistica valesiana sarà riprodotta nei manifesti di richiamo turistico in Valsesia dell'estate del 2000. Tutto ciò a cura de La Stampa.

Dunque, cari amici che, fin da luglio, avete colto gli aspetti più belli, curiosi, originali della Valsesia, non mancate all'appuntamento di domenica mattina. (d. b.)

Il coordinatore di Forza Italia contesta la nomina di Corradini

## Santhia, Canova va all'attacco «Il sindaco ha perso la testa»

SANTHIA

«Hanno perso la testa: questo ribaltone dell'organo esecutivo è il sintomo di una grande paura e di una nevrotica impotenza, a prova di qualsiasi Viaggio». Gilberto Canova, l'ex vice sindaco «azzurro» di Santhia «licenziato» dal primo cittadino per non aver voluto abbandonare l'assessorato allo Sport, non mezzi termini e non rivela particolari attitudini alla diplomazia. Il suo commento all'avvenuto superamento della crisi, così come l'ha concluso il sindaco Piero Giuseppe Barbonaglia, è addirittura spietato.

«Dopo la sconfitta alle elezioni provinciali - dice - e, volendo ipotecare il futuro di quelle amministrative locali, si è scelto di spezzare in due Forza Italia e di isolare il consigliere provinciale e coordinatore azzurro Canova. E' sotto gli occhi di tutti come a Santhia vi sia un clima di esasperazione e di persecuzione politica, finalizzata a delegittimare Forza Italia».



Gilberto Canova, vice sindaco

Canova si riferisce alla promozione a vice sindaco di Enzo Corradini ed all'incarico di assessore conferito all'indipendente Piergiuseppe Sala dal sindaco Barbonaglia, il quale ha motivato la scelta con la necessità di ridare funzionalità all'esecutivo, e precisato che «i due seggi restano a disposizione di Forza

Italia nel caso di eventuali resipiscenze». Con Canova hanno lasciato la maggioranza altri due consiglieri azzurri, Viviani e Fauna.

Canova parla di «mentalità settaria, metodi primitivi, tribali e illogici, che non fanno onore a chi se ne serve», e definisce la manovra «un imbroglio ai danni di Forza Italia e degli elettori di Santhia, con il quale il valzer dell'avvicendamento è concluso: questa giunta è l'incarnazione più riuscita di un modo d'essere e di fare di cui Santhia non ha certo bisogno».

Lo sfogo dell'ex vice sindaco continua con un accenno criptico: ««Probabili conflitti d'interesse e mai chiariti limiti tra politica e affari». Commenta: «La campagna acquisti paga, e questi ne sono i risultati: è una vergogna, è una manovra di Palazzo scorretta». E conclude: «Tutto questo, tuttavia, basterà a salvare questo sindaco».

Quinque Forza Italia dichiara lotta senza quartiere a Barbonaglia e ai suoi alleati.

Con un acquisto dai lo start per vincere una Smart.

**Abito Sartoriale da 298.000**

Aperti tutte le domeniche di Ottobre e Novembre dalle 15.00 alle 19.30

IN COLLABORAZIONE CON AUTOCENTRAUR A NOVARA

# VESTIFRANCHI

ABBIGLIAMENTO UOMO • DONNA • SCARPE

BIANDRATE - 100 - casello aut.

La lettera dell'assessore regionale: modificate il regolamento della legge

## Gas gpl, Vaglio scrive al governo

Agevolazioni in Valsesia anche se si usano le bombole

A volte anche i ministri sbagliano, immaginando un Paese che non c'è. Così, presa carta penna, l'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio ricorda a Visco, Amato e Berlusconi che in Valsesia le reti canalizzate per la distribuzione del gasolio non ci sono.

La legge 448 del '98 prevede la riduzione dei costi per la fornitura di gasolio e di gas, usati come combustibile per il riscaldamento. Tutto bene, non che il regolamento, come fa notare Vaglio, «prevede sconti esclusivi per il Gpl distribuito mediante reti canalizzate».

Continua l'assessore: «Paccato però che nei Comuni montani del Piemonte il gas propano liquido sia distribuito con i bombole». Come una volta.

Così Roberto Vaglio ha richiesto ai ministri un intervento ad



L'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio chiede al governo agevolazioni per il Gpl antrino anche in Valsesia

integrazione del regolamento attuativo, per non escludere alcune zone, come appunto la Valsesia, dai benefici voluti dalla legge.

«Assolutamente inopportuno - ha spiegato Vaglio alla testa di ministri - vani gli effetti positivi che il provvedimento può produrre in termini

di miglioramento della qualità della vita nei Comuni montani, con un conseguente incremento della residenzialità anche nei mesi freddi». Nei prossimi giorni la risposta del governo, che potrebbe integrare il regolamento attuativo, riconoscendo semplicemente che il Gpl viaggia nelle maxi-bombole. (d. b.)

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INDICAZIONE PER IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze  
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)  
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero  
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

**LA STAMPA**

# I MIGLIORI TAJARIN AI PORCINI? SOLO CON LA STAMPA.

**LA STAMPA** Slow Food Editore  
Supplemento al numero sabato di La Stampa  
 GUIDA ENOGASTRONOMICA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

## LE STRADE DEL GUSTO

**VALLE DI ANZO**  
 Formaggi, dolci, ortaggi.



Numero Verde 800-011959

**Dal 27 settembre in omaggio con La Stampa "Le Strade del Gusto".  
 25 itinerari enogastronomici in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.**

Dal 27 settembre con La Stampa, l'appetito vien leggendo. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì per cinque settimane, in omaggio con il vostro quotidiano, "Le Strade del Gusto": 25 itinerari enogastronomici in collaborazione con Slow Food. Un appassionante percorso tra cultura, ricette e indirizzi dove gustare la vera cucina piemontese,

ligure e valdostana. 25 fascicoli da collezionare in due raccoglitori, in edicola a L. 8.000 l'uno. E ogni lunedì a sole L. 4.900\*, un'audiocassetta per scoprire un nuovo modo di avvicinarsi alla buona tavola. La Stampa: leggetela di gusto.

## LA STAMPA



Da lunedì la «Riviera delle Alpi» ospita il 40° Premio per il cinema italiano

Tra gli ospiti:  
Scola, Bertolucci  
Pontecorvo, Tognazzi  
Piccioni, Greco  
Zaccaroni, Giannini  
Gullotta, Lidia Ravera  
Simona Izzo  
e Stefania Sandrelli

Nelle foto da sinistra, una ripresa  
del film «Un tè con Mussolini»  
del regista Franco Zeffirelli  
e l'attrice Giovanna Mezzogiorno



Beatrice Mosca

SAINT-VINCENT

Doppio compleanno all'insegna  
settimana nella «Riviera  
delle Alpi» che da lunedì ospita il  
Premio Saint-Vincent per il cine-  
ma italiano che si concluderà  
sabato con l'attribuzione delle  
Grolle d'Oro al miglior regista,  
produttore, attore, alla migliore  
attrice, fotografia, colonna sono-  
ra.

Le Grolle d'Oro compiono,  
infatti, quarant'anni, mentre fe-  
steggia il primo decennio il  
festival del cinema italiano ad  
esso legato è voluto dal direttore  
artistico Felice Laudadio  
vetrina (finora la sola) che privile-  
gia le produzioni nazionali.

«Tour de force» per la giuria di  
esperti, tutti stranieri, e quella  
popolare (28 valdostani, due tori-  
ni e un sanremese) impegnate  
per quattro giorni, per la prima  
volta al Palais Saint-Vincent che  
dispone, per dimensioni, del sec-  
ondo schermo d'Europa.

per B, nella visione dei diciotto  
film in concorso sedici dei quali  
sottotitolati in inglese. Fanno ecce-  
zione «La leggenda del pianista  
sull'oceano» e «Un tè con Mussoli-  
ni» che, girati in lingua inglese,  
stati proiettati in versione  
originale (più lunga rispetto a

## St-Vincent sposa la 7ª arte

### Sabato la consegna delle Grolle d'Oro

quella in distribuzione alla sale)  
per la giuria internazionale e in  
versione doppiata in italiano per  
quella popolare e il pubblico.

L'evento più atteso dal numero-  
so pubblico (in media 600 persone  
al giorno) che segue le proiezioni  
l'arrivo dei tanti ospiti annuncia-  
to per domani. Tra i registi e gli  
che hanno confermato la  
loro presenza Giuseppe Bertoluc-  
ci, Ettore Scola, Roberto Torre,  
Gillo Pontecorvo, Carlo Lizzani,  
Francesco Maselli, Stefania San-  
drelli, Massimo Cristaldi, Emidio  
Greco, Ricky Tognazzi, Simona  
Izzo, Enzo Monteleone, Gabriele  
Muccino, Mita Medici, Daniela  
Poggi, Antonella Ponziani, Lef-  
ano Accorsi, Giovanna Mezzogior-  
no, Chiara Caselli, Giancarlo Gian-  
nini, Lidia Ravera, Stefano Incer-  
ti, Silvio Orlando, Leo Gullotta,  
Simona Cavallari, Cristina Comen-

cini, Giuseppe Piccioni e Maurizio  
Zaccaroni. Sarà a Saint-Vincent an-  
che Rossana Rossanda, capo del  
dipartimento spettacolo del mini-  
stero dei Beni culturali.

L'appuntamento Saint-Vin-  
cent, assicura Laudadio, è vissuto  
con entusiasmo anche dagli ospiti,  
molti dei quali ci hanno chiesto di  
poter dividere quello che conside-  
rano un momento di festa con i  
loro compagni di vita. Primo tra  
tutti Ricky Tognazzi che arriverà  
a Saint-Vincent oltre che moglie  
Simona Izzo, la figlia e la suocera.

Soltanto alle 17,30 sabato si  
conosceranno i vincitori delle  
Grolle d'Oro che saranno premiati  
in serata al Palais Saint-Vincent  
nel corso di una cerimonia (a  
ingresso libero fino ad esaurimen-  
to posti) si concluderà con  
un recital di Gino Paoli.

### In cerca di idee

Esperti a confronto  
per uscire dal guado

SAINT-VINCENT

«Una finestra internazionale del  
nostro cinema», così Giovanna  
Melandri ha definito il Premio  
Saint-Vincent Grolle d'Oro nella let-  
tera d'augurio «di pieno e merita-  
to successo» inviata al direttore  
artistico Felice Laudadio che,  
con la lettura del messaggio del  
ministro, aprirà domani il conve-  
no «Cinema italiano: in mezzo

al guado». Un convegno dal qua-  
le la Melandri si augura «emerge-  
no riflessioni ed elementi che  
consentano di guardare al futuro  
ed ai mercati internazionali con  
grinta, con la convinzione che gli  
strumenti per ottimizzare la poli-  
tica di valorizzazione esistono»,  
basta saperli utilizzare cre-  
dendo soprattutto in quello che  
facciamo».

E Laudadio annuncia che il  
dibattito, a cui parteciperanno  
esperti di fama internazionale,  
punta a dare risposte per supera-  
re la crisi del cinema italiano che  
si deve interrogare su quali sto-  
rie proporre, a quale pubblico, ed  
individuare i meccanismi per le  
analisi di mercato. «Non parlare-  
mo di soldi - dice il direttore  
artistico - perché quelli adesso ci  
sono, seppur mal utilizzati, ma  
di idee».

## GIRO di VITE

### Avviso ai naviganti

Sergio Miravalle

Il popolo dei navigatori su Inter-  
net poteva dimenticare di met-  
tere in cambusa buone scorte  
di vino? Ovviamente no, ed ecco  
che questa sola parolina di quattro  
lettere, se digitata e inviata ad un  
«motore di ricerca», avvia una  
esplorazione dai risultati esplosivi.  
Oltre tremila pagine dedica-  
te al vino che diventano dieci volte  
tante se la avviene anche  
inglese scrivendo «wines» o in  
francese «vins».

Il su Internet è spiegato,  
raccontando, propo-  
sto. Ad Asti, duran-  
te un recente con-  
vegno sul commer-  
cio elettronico si è  
detto delle grandi  
possibilità fare  
in rete,  
occorre realizza-  
re siti aziendali  
mirati, registrare  
le «visite» dei po-  
tenziali clienti, or-  
ganizzare il paga-  
mento e la conse-  
gna delle bottiglie,  
creando valdi-  
da assistenza post-  
vendita. Ci sono già molti tentativi  
e qualche insuccesso.

Il maestro di queste cose è,  
guarda caso, in Piemonte e precisa-  
mente in Valle d'Aosta, alle porte  
di Alba, dove opera da anni con il  
sistema delle mail-list la Giorda-  
no, azienda specializzata nella ven-  
dita di prodotti agroalimentari per  
corrispondenza. Un cervellone  
elettronico contiene i nomi e le  
preferenze di milioni di clienti in  
tutta Europa. Giordano, che ha  
recentemente acquistato anche  
un'azienda vitivinicola in Puglia, è  
la dimostrazione di come anche  
nel settore enologico le nuove  
frontiere siano tutte da esplorare.  
L'epoteca virtuale è ormai una  
realtà e compare in numerosi siti.

E il vino Internet diventa  
anche protagonista di giochi. Due  
giovani enologi lombardi, diploma-  
ti ad Alba, hanno creato una socie-  
tà che si chiama Enotime. Dopo  
anni di esperienza nell'organizza-  
re corsi per assaggiatori sono  
sati al virtuale realizzando un sito  
www.enotime.com che porta al  
Wine game. Fino all'8 gennaio del  
Duemila in palio bottiglie di  
Regaleali bianco del Conte Tasca  
D'Almerita, uno dei marchi più  
noti dell'enologia siciliana. Ma bi-  
sogna saper rispondere esattamen-  
te 300 secondi messi a disposi-

zione a 10 doman-  
de. E non è così  
facile come sem-  
bra. Il gioco però  
può essere ripetuto.  
C'è un compu-  
ter che ad ogni col-  
legamento varia a  
caso le domande.  
E il vino in rete  
fa anche notizia.  
Ecco una breve se-  
lezione di «file»  
rimbalzati sul vi-  
deo al tema: «po-  
lemica dei pro-  
duttori californi-  
contro l'Ammi-  
nistrazione americana che consen-  
te di chiamare con nomi di vino  
bevande con aggiunta di succhi di  
frutta» semplicemente annacqua-  
re, se rimane almeno il 10 per-  
cento del prodotto originale; ricer-  
che di un istituto de L'Aquila  
hanno coltivato cellule nervose  
con estratti di vino rosso scopren-  
do che se ne rallenta la degenera-  
zione; incidente diplomatico tra  
Francia e Iran perché dal banchet-  
to ufficiale all'Eliseo in del  
presidente Khatami avrebbe dovu-  
to «sparire» il vino in ossequio alla  
stretta osservanza religiosa del  
leader mussulmano. Ma, piuttosto  
che rinunciare, i francesi hanno  
trasformato la cena in un semplice  
rinfrasco analcolico.

# Mina

di Mina Domenico

Pelletteria e Pellicceria

da oltre 40 anni nel settore per garantirvi capi di alta qualità  
sul pronto e su misura.

OCCHIEPPO INFERIORE - Via Papa Giovanni XXIII, 9 - Tel. 015 591356





## **Il Centro TIM Caramori annuncia la nascita del nuovo negozio.**



**Venerdì 29 ottobre 1999  
Caramori ti aspetta  
per l'inaugurazione  
del suo nuovo Centro TIM**



**Biella - Via Rosselli 35**

**CENTRO TIM**

**Super  
A&O**

**DIMEZZA I PREZZI!**

Alcuni esempi validi dal 25 al 30 ottobre

"SOLO QUESTA SETTIMANA PREZZI PAZZI DA PERDER LA TESTA. CORRETE PRIMA CHE SIA TROPPO TARDI!"

Acqua Minerale Frizzante  
SAN BENEDETTO - lt. 1,5  
al kg. L. 250

**390**

Grano Padano  
l'etto  
al kg. L. 13.900

**1.390**

Prosciutto Crudo  
l'etto  
al kg. L. 15.900

**1.590**

Polpa Famiglia Vitellone  
al kg.

**9.900**

Cavoli Verza  
al kg.

**650**

Castagne  
al kg.

**2.000**

Passata Rustica CIRIO  
gr. 480  
al kg. L. 7.650

**1.790**

Pasta di Semola ITALDORO  
gr. 500  
al kg. L. 940

**470**

Caffè Macinato SPLENDID  
gr. 250x2  
al kg. L. 7.900

**3.990**

Vino TAVERNELLO  
brick lt. 1x4

**8.000**

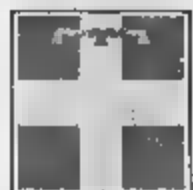
Detersivo Lavatrice  
BIO PRESTO - 20 misurini

**4.990**

Carta Igienica Salvapazio  
SCOTEX - 10 rotoli

**3.990**

Crisantemi vaso Ø22 L. 7.900  
Lumini - 5 pezzi piccoli L. 1.100  
Lumini - 4 pezzi grandi L. 1.300  
Ceri - gr. 300 L. 690  
Ceri - gr. 500 L. 1.280



REGIONE PIEMONTE



CITTÀ DI CHERASCO



PROVINCIA DI CUNEO

**Massimo  
CAMPIGLI**

1895 - 1971

MOSTRA ANTOLOGICA

**PALAZZO SALMATORIS - CHERASCO (CN)**

**2 OTTOBRE - 19 DICEMBRE 1999**

**ORARI:**

Da Martedì a Venerdì: ore 10/13 - 14,30/19

Sabato e Prefestivi: ore 10/19

Domenica e Festivi: ore 10/19

Ufficio informazioni: tel. 0172.48.93.82 / 48.91.01

BANCA REGIONALE EUROPEA

LA STAMPA





Ieri al «Sinigaglia» non c'è stata partita. I bianconeri escono così dalla Coppa

## Biellese, quasi cappotto a Como

Espulso il portiere Gerardi, il match finisce 5-0

Giuseppe Pellizzoni

COMO

La Biellese dice mestamente addio alla Coppa Italia e agli ottavi approda come da pronostico il Como, formazione di C1. Ma ieri pomeriggio al Sinigaglia i lanieri hanno subito un quasi cappotto: il match si è infatti concluso con il risultato di 5-0 per i padroni di casa e l'espulsione del portiere bianconero Gerardi al 38' vale solo come parziale giustificazione. In quel momento infatti il risultato della partita era già sul 2-0 a favore dei lucali.

La prima rete arriva al quarto d'ora: da uno scambio Salvi-Masitto, la palla sbucca al limite dell'area e in corsa Milanetto batte Gerardi. Sette minuti dopo il portiere bianconero riesce a respingere il tiro di Masitto, ma sulla ribattuta arriva Rocchi che sigla il 2-0.

Ancora Rocchi al 35' impugna Gerardi, che poco dopo viene espulso: nel tentativo di anticipare un'incursione del solito Rocchi, il portiere bianconero esce dall'area e tocca la palla con le mani.

A questo punto mister Sala fa uscire Guidetti e in porta si sistema La Fontana. In partita numerica la Biellese non è mai riuscita ad impensierire la porta comasca difesa da Brunner, ma in 10 contro 11 i padroni di casa dilagano davvero.

Poco prima dell'intervallo Salvi riesce a colpire in un minuto e mezzo prima la traversa e poi la base del palo. Nel secondo tempo gli altri tre gol: al 55' Milanetto gonfia le reti da fuori area e



Il biellese Koffy (nella foto) è risultato tra i migliori nel match contro il Como. Ma la sua prestazione non ha evitato il ko

infine chiude la doppietta di Zerbi: appena entrato beffa La Fontana e poi completa la cinquina con un colpo di testa su traversone di Salvi, rivelatosi vera spina nel fianco sul lato destro. Per la Biellese si sono salvati Schiavi e centro-campo, il mediano Koffy e Lanza, bravo a tamponare le sfuriate dei padroni di casa.

Como: Brunner; Ungari, Ferrigno (63' Gervasoni), Ambrosini, Comazzi (46' Movilli), Fasce, Salvi, Milanetto, Rocchi, Ardito, Masitto (55' De Zerbi). Biellese: Gerardi; Cozzi, Milano, Lanza, Campese, Vallone, Ciarmatori (55' Barbera), Koffy, Gabbriellini (46' Sinato), Schiavi, Guidetti. Arbitro: Vicinanza. Reti: 15' e 55' Milanetto, 22' Rocchi, 57' e 80' De Zerbi.

## Casu al Voghera, c'è l'accordo

Il Borgosesia sfoltisce i ranghi Sabato per i granata test a Pavia

BORGOSIESIA

Settimana di riflessione per il Borgosesia dopo il terzo ko casalingo consecutivo. Per sabato mister Caligaris ha programmato un'amichevole mentre il direttore sportivo Paolo Guidetti è super impegnato sul fronte delle cessioni avendo da sistemare i giocatori che hanno accettato di scendere in campo. D. Poche fa Guidetti ha trovato un accordo con il Voghera per il

passaggio dell'attaccante Armando Casu. Sul notes da diversi nomi che dovranno essere piazzati entro novembre.

Per quanto riguarda la squadra, il tecnico farà coincidere il turno di riposo previsto per il campionato dilettanti, con una partita amichevole a Pavia: si giocherà sabato con inizio alle 15. Caligaris deve ristabilire calma e tranquillità nel suo clan anche per interrompere la serie negativa di sconfitte interne. (L. To.)

## Pro in campo

Oggi a Viverone un'amichevole

VERCELLI. Il tritico toscano della Pro contro Prato, Rondinella e Castelnuovo, inizierà idealmente quest'oggi alle 15 sul terreno di Albiano nella tradizionale partita del giovedì. Sparring partner dei bianchi il Real Viverone, team che naviga a centroclassifica nel torneo di Promozione.

E' probabile che contro i lacunosi mister Motta provi la formula offensiva a tre punte, valutando così la possibile formazione di domenica al «Piola» contro il Prato. «Provenzano ha finito di scontare i due turni di squalifica - conferma il dg Sandro Turotti - mentre Giglio, tutt'ora impegnato col servizio militare, sarà da quest'oggi a disposizione del mister».

Ma sulla possibilità di vederli assieme contro i fiorentini Turotti è cauto: «L'ultima decisione spetterà come sempre al tecnico - sottolinea il direttore generale - E' comunque importante che Motta possa contare sull'organico al completo. E, toccando ferro, per la prima volta nella stagione dovremo finalmente avere a disposizione l'intera rosa». Anche l'8 agosto, infortunatosi all'inizio del match contro la Saarenese, sta recuperando: a Busto è andato in panchina e, dunque, dovrebbe saltare la sfida Argentesi. (p. m. f.)

Tra i rossoblù si respira un'aria frizzante

## Fila, il play Sorrentino adesso suona la carica

«Già domenica prossima al palasport ci ripeteremo sui livelli di Barcellona»



Il play della Fila Massimo Sorrentino in mezzo a due avversari

BIELLA

La vittoria della Fila a Barcellona porta la firma di Massimo Sorrentino che ha saputo guidare i rossoblù al riscatto. «Dopo la sconfitta interna di Avellino si è reso necessario analizzare, all'interno dello spogliatoio, le cause del nostro rendimento altalenante in questo avvio di stagione - dice Massimo Sorrentino - Avevamo disputato un buon pre campionato, ma siamo caduti contro Jesi e Livorno. Abbiamo ottenuto due vittorie consecutive e siamo ricaduti contro Avellino. Così non si poteva continuare. Ci siamo guardati negli occhi e siamo arrivati alla conclusione che i nostri problemi erano di origine mentale e non tecnica o atletica. Il campionato viaggia all'insegna del più grande equilibrio e basta quindi sottovalutare l'avversario di turno o abbassare di poco la concentrazione che si va incontro a figuracce. Siamo arrivati alla conclusione che serviva maggior umiltà, determinazione ed

andare in campo sempre con gli stimoli giusti. Il risultato di Barcellona ci ha dato ragione ed ora tocca a noi non ricadere più negli errori del passato».

Massimo Sorrentino sta usufruendo di un periodo supplementare di riposo per smaltire il colpo alla caviglia ricevuto in allenamento da Francesco Baccini martedì sera. «Una botta che non comprometterà comunque la mia presenza in campo domenica anche perché vorrei far dimenticare subito l'ultima mia deludente prestazione interna - conclude il play rossoblù - Per adesso, in casa, abbiamo ottenuto due sconfitte (Jesi ed Avellino) ed una sola vittoria (Ragusa) ed è tempo quindi di paragonare i conti. Roseto è reduce dalla vittoria casalinga contro Ragusa, conta 10 punti in classifica ed è una squadra molto forte che va affrontata con grande determinazione. Sono certo che non ripeteremo gli errori del passato ma ripeteremo, per intensità ed impegno, la gara di Barcellona» (w. d. b.)



## NUOVA ALFA 145. LASCIATI TENTARE.

Fino al 30 novembre grandi vantaggi per chi sceglie Alfa 145, anche il turbodiesel 1.9 JTD. Se hai un usato risparmi fino a 5 milioni. Oppure puoi scegliere la comodità del finanziamento di 20 milioni in 36 mesi a tasso zero. L'iniziativa è valida anche su Alfa 146.

- 5 milioni di meno sul prezzo di listino se consegni un non catalizzato che vale zero\*
- 11 milioni di supervalutazione se consegni un usato quotato su Eurotax 6lu\*
- 20 milioni di finanziamento in 36 mesi a tasso zero\*

\*Le offerte sono cumulabili tra loro e valgono fino al 30 novembre 1999. La quotazione dell'usato è riferita a Eurotax 6lu in vigore al contratto. Esempio di finanziamento: importo 1.700.000 - 36 rate mensili da 1.555.606 - Spese gestione pratica pratica 1.770.000 - T.A.R. 0% - T.A.E.G. 0%. Salvo approvazione. Per ulteriori informazioni consultare i fogli informativi o rivolgersi ai concessionari Alfa Romeo.

ALFA 145 1.4 T-Sport L. 23.100.000 (+€ 11.930,15 chiavi in mano I.P.T. esclusa) se consegni un usato non catalizzato che vale zero.



**AUTO TEAM**

VERCELLI - Tangenziale Sud, 61 - Tel. 0161294319

**GILARDI & C.**

BORGOSIESIA (VC) - Via G. Marconi, 42 - Tel. 016322566

**SABICAR**

BIELLA - Viale Marconi, 45 - Tel. 015401745

Concessionari Alfa Romeo



Il programma di offerte per  
l'aggiornamento tecnologico  
delle imprese, dei professionisti  
e delle attività commerciali

**Microsoft**

**tin.it**

**I [ ] OFFERTE  
PROPOSTE DALL'INIZIATIVA  
Soluzioni2000:**

SEMPLICI E COMPLETE

PAGABILI ANCHE  
CON CARTASI\* BUSINESS RATEALE

PRONTE ALL'USO E COLLAUDATE

PARTICOLARI CONDIZIONI D'ACQUISTO  
VALIDE FINO AL 31/12/1999

ACQUISTABILI PRESSO  
I RIVENDITORI ABITUALI

La tecnologia sta cambiando il modo di lavorare. Oggi, grazie ad Internet, ai moderni software ■ a piattaforme hardware evolute, è possibile dare nuove, ■ zionali opportunità di sviluppo alla propria attività, grande o piccola che ■ Con l'obiettivo di rendere le nuove tecnologie più accessibili sia in termini di semplicità d'uso, sia di costo, Microsoft e Tin.it - in collaborazione con ■ ed altri importanti operatori del settore informatico - hanno unito le loro forze per dare vita ad un progetto dove la tecnologia parla finalmente un'unica lingua: quella del vostro lavoro. Le offerte che **Iniziativa Soluzioni2000** presenta ■ pronte per essere installate, facili da usare, perfettamente compatibili le une con le altre, acquistabili con ■ da oggi anche **Rateale** che permette di finanziare l'acquisto di tutti gli strumenti per la vostra attività rateizzando i pagamenti in modo personalizzato. Da oggi non dovrete più preoccuparvi di perdere tempo dietro alla tecnologia: da oggi vi basta rivolgervi al vostro abituale fornitore di informatica e chiedergli le soluzioni di ■ Scegliete quella che fa per voi e concentratevi solo sul vostro lavoro: alla tecnologia per farlo crescere ci abbiamo già pensato noi.

\* Presso i rivenditori convenzionati

**SOLUZIONE CARTASI BUSINESS**  
■ BUSINESS LA SOLUZIONE CHE VIENE INCONTRO  
ALLE VOSTRE ESIGENZE, DA ■  
PERMETTE DI PERSONALIZZARE E RATEIZZARE  
VOSTRI ACQUISTI.

CONTATTATECI SUBITO!  
SERVIZIO INFORMAZIONI CARTASI: ■  
NUMERO VERDE SOLUZIONI2000: 800-2-2000-2\*\*  
WWW.CARTASI.IT  
WWW.SOLUZIONIDUEMILA.COM

In collaborazione con:

**Canon COMPAQ**

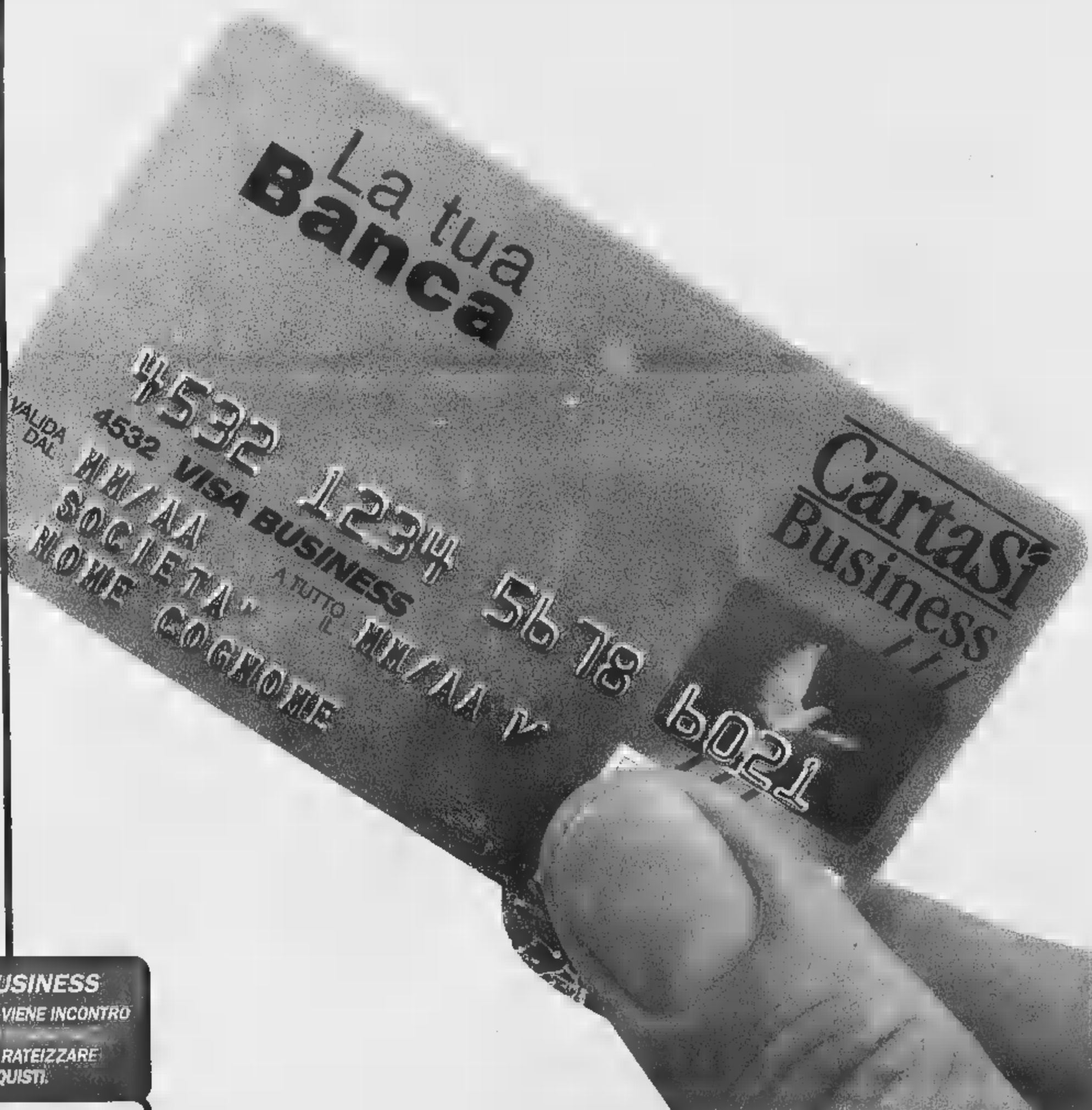


IL MONDO MUOVE DALLA @ ALLA Z

\*\*Da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle ■■■■

# Soluzione CartaSi Business

La carta giusta per la vostra  
attività professionale.  
Chiedetela subito alla vostra Banca.

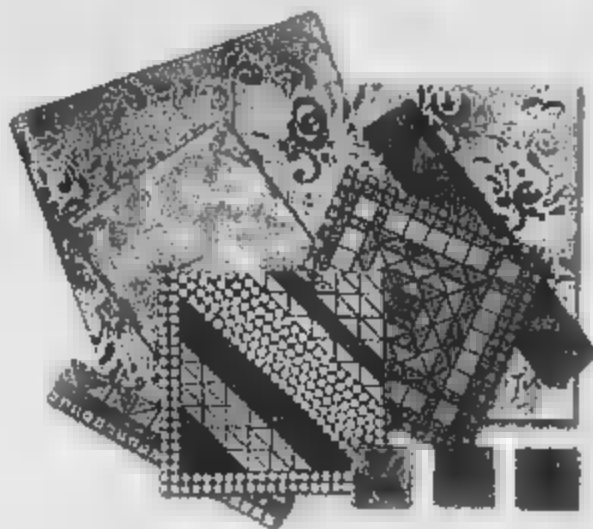


## CartaSi

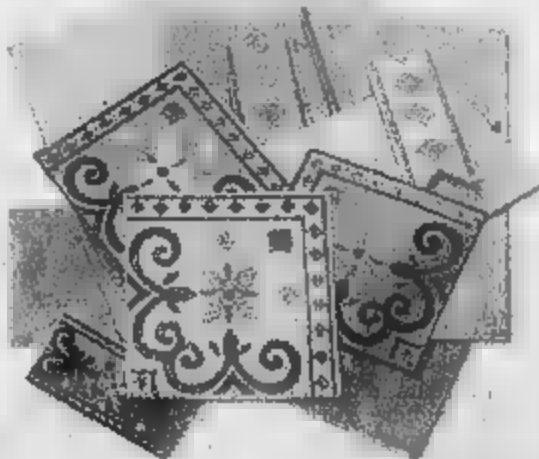


# ALGE per la casa

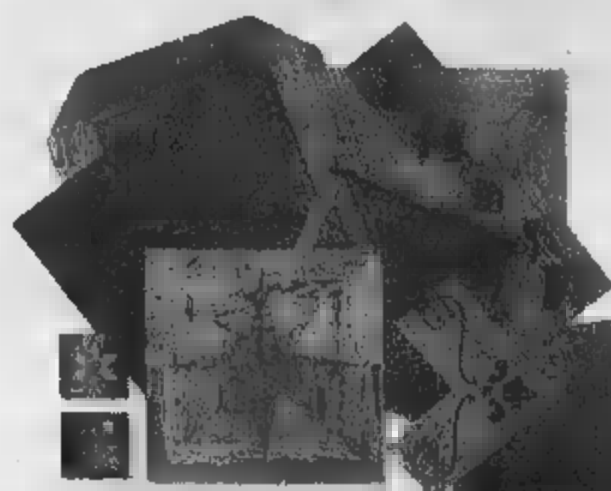
*calore, simpatia, funzionalità, pavimenti & rivestimenti*



Mosaici



Rivestimenti



Pavimenti

12000 metri quadri di esposizione suddivisi per 15 negozi. Preparati consulenti sono a vostra completa disposizione per suggerire le migliori soluzioni. Visitate il nostro sito [www.alge.it](http://www.alge.it)



ALGE per la casa

ALBA - VIALE DELL'INDUSTRIA 301  
TEL. 0171/557100 FAX 0171/557101  
FAX 0171/33.066

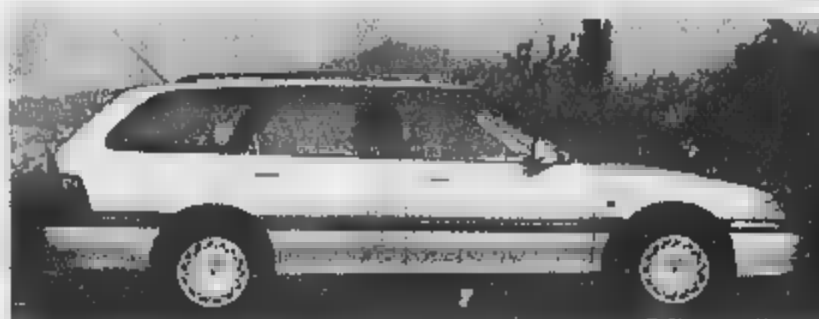
TORRE SAN GIOVANNI (CN) - VIA DELL'INDUSTRIA 301  
TEL. 011/27.01.11 FAX 011/27.01.12  
FAX 011/27.01.13

PINEROLO - VERCELLI  
MONFERRATO - ASTI  
AVELLONA - TORINO TORINESE

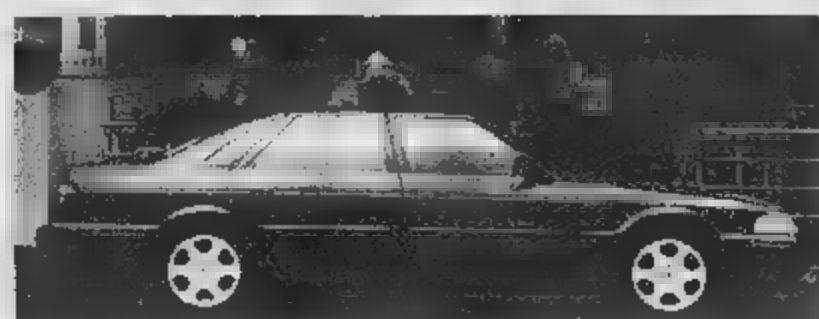
# DI SOLITO UN'AUTO DI LUSO COSTA MOLTO. DI SOLITO!!!



**ROVER 600:** Motorizzazioni 1.6-2.0 Benzina e 2.0 Turbodiesel - clima - ABS - Doppio Airbag - Servosterzo - Alzacristalli elett. - Chiusura centralizzata con telecomando a radiofrequenza - Antifurto - Regolazione in altezza e lombare del sedile lato guida - Iniettori in radice.



**ROVER TOURER:** 1.6 - 16v-111 cv - Doppio airbag - Chiusura centralizzata con telecomando a radiofrequenza - Clima - Fari fendinebbia - Barre portapacchi - Servosterzo.



**ROVER 800:** Motore 2.5 Turbodiesel - 121 CV - Interni in pelle - sedili riscaldati - Climatizz. autom. - Servosterzo - Chiusura centralizzata con comando a radiofrequenza - Alzac. Elett. - Specchietti retrovisori a comando elettrico - Cerchi lega - ABS - Fari fendinebbia - Iniettori in radice.

MODELLO	COLORE	LISTINO	SCONTO	OFFERTA
R. 618 clima	Argento met.	41.076.000	7.876.000	33.200.000
R. 618 clima	Argento met.	41.076.000	7.876.000	33.200.000
R. 618 lusso	Argento met.	42.576.000	7.376.000	35.200.000
R. 618 Lusso	Blu met.	42.576.000	7.376.000	35.200.000
R. 618 Lusso	Bianco	41.630.000	7.130.000	34.500.000
R. 618 Lusso	Argento met.	42.576.000	7.376.000	35.200.000
R. 620 SI Lusso	Argento met.	45.305.000	10.805.000	34.500.000
R. 620 SDI	Bianco	45.568.000	7.868.000	37.700.000

MODELLO	COLORE	LISTINO	SCONTO	OFFERTA
R. 620 SDI	Blu met.	46.514.000	8.114.000	38.400.000
R. 620 SDI	Grigio met.	46.514.000	8.114.000	38.400.000
R. 825	Blu met.	52.723.000	9.123.000	43.600.000
R. 416 tourer (sw)	Bianco	35.865.000	6.165.000	29.700.000
CARRIO	Blu met.	35.057.000	5.657.000	29.400.000
COUPÉ clima	Verde met.	40.863.000	12.863.000	28.000.000
COUPÉ	Verde met.	37.828.000	11.328.000	26.500.000

## IN PIÙ POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO

10/15 MILIONI, SECONDO I MODELLI, IN 24 MESI - SALVO APPROVAZIONE FINANZIARIA (ROVER FIN).

VENITECI A TROVARE

### CUNEO AUTO 2

S. CROCE DI CERVASCA - Via Vignolo, 77 - 0171/46102  
 • BORGO SAN DALMAZZO - Casa Burale, 136 - 0171/261160  
 • SAVIGLIANO - Via Bisatru, 25 - Tel. 0172/711708

### BRITISH CARS

\* C.SO ASTI 32 - GUARENE (ALBA) - 0173/211897

\* ANCHE  
IL SABATO  
POMERIGGIO



ROVER. VIAGGIARE NELLO STILE

LE PRESENTI OFFERTE SONO VALIDE FINO AL 18-11-99 ED ANNULLANO QUELLE PRECEDENTI.



**Questo latte è  
altamente digeribile.  
Basta non berlo  
con la bagnacàuda.**



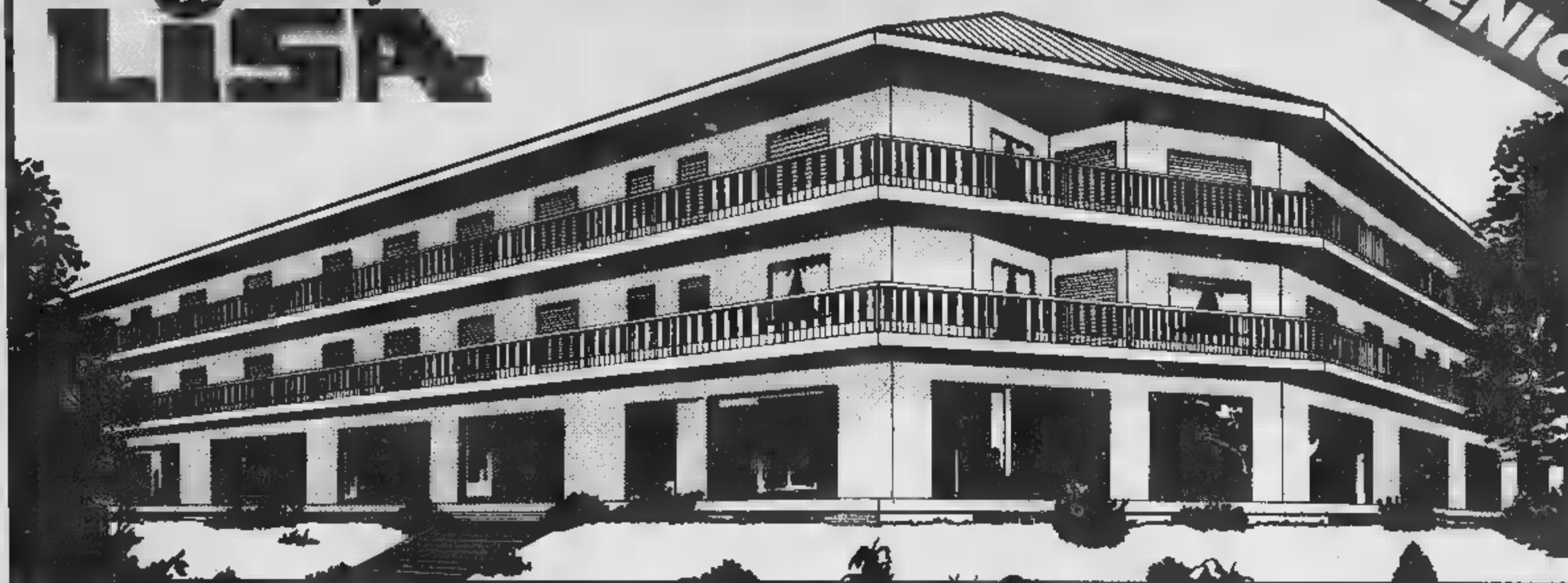
**Latte Alta Digeribilità. Chi non digeriva il latte, ora lo digerirà.**

**Centrale del Latte di Torino**  
Per noi la qualità è centrale.



**Mobilificio**  
**LISA**

**APERTO  
DOMENICA**



**CARMAGNOLA (TO) - Via Racconigi, 18 - Tel. 011.97.23.497**

**DOPO 40 ANNI DI ATTIVITÀ**  
**CHIUDE**  
**PER CAMBIO GESTIONE**

**La più grande svendita del Piemonte**  
**6000 MQ DI ESPOSIZIONE DA VISITARE**  
**MOBILI DELLE MIGLIORI MARCHE CON SCONTI REALI**  
**DAL 30 AL 70%**  
**SU CAMERE, CAMERETTE, SOGGIORNI, CUCINE, SALOTTI, LAMPADARI, ECC.**

**Mobilificio**  
**LISA**

**ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0335/59.00.122 - 0335/59.00.124**

# ANDORA

## *Mai successo finora!*

solo fino al 31 ottobre

Cambio del vecchio

### Cappotto o Capo in Pelle

valutati fino a

# 1 milione

*pagamenti anche  
in dodici mesi  
senza interessi!*



# Gruppo Alta Italia

*Le Grandi Firme in Pelle e Tessuto*

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30

Sabato e Domenica: 12.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO



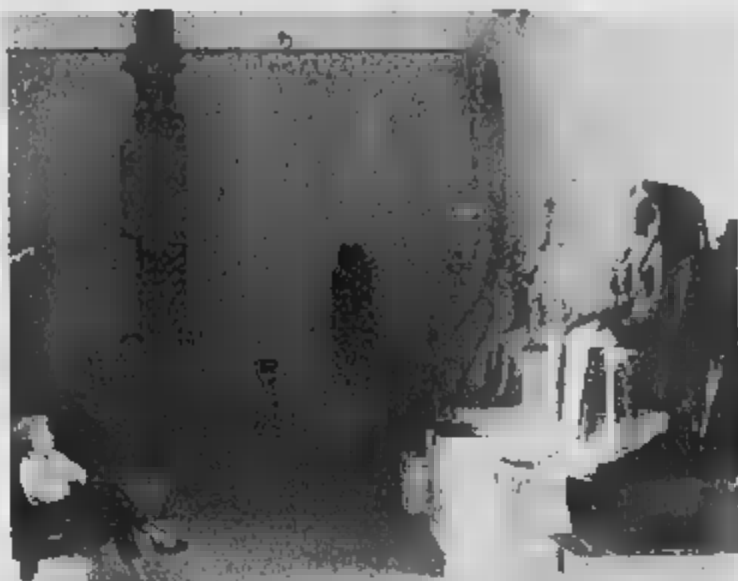
Il reperto (40 centimetri per 30) ha 5 mila anni e vale cinquanta milioni

# Rubano un bassorilievo all'Egizio

Nessun allarme, il furto scoperto dai custodi

Angelo Cini

Al Museo Egizio, questi tempi, sembrano interessanti in tanti. Ma l'unico che, almeno sinora, sia riuscito a spostare un pezzo, è il ladro che l'altra notte se ne è andato dall'austero palazzo con sottobraccio un bassorilievo scolpito 5000 anni fa. L'opera, raffigurante un uomo ed una iena, ha una base di 40 centimetri ed un'altezza di 30. La sovrintendente Donadoni, che ha immediatamente sporto denuncia ai carabinieri, non ha comunque saputo precisare le esatte modalità del furto: gli inservienti, l'altra sera, si sono semplicemente accorti che il bassorilievo non c'era più, ed ogni successiva ricerca è stata inutile. Consolerà poco gli egittologi, sapere che la preziosa opera è regolarmente assicurata per una cifra che dovrebbe aggirarsi sui 50 milioni.



Una sala del Museo Egizio: il ladro ha potuto agire indisturbato

I carabinieri della compagnia San Carlo, che hanno in custodia il centro della città, si sono già messi al lavoro compiendo un primo sopralluogo, ma l'impresa di recuperare il reperto non appare facile. Una grossa mano verrà data loro dai colleghi del Raggruppamento Tutela Patrimonio Artistico di Roma (che, fra poco, apriranno una sezione anche a Torino, in virtù della della presenza del Museo Egizio e delle vestigia

sabaude), a cui è stata trasmessa la fotografia del bassorilievo rubato.

Quante concrete speranze ci sono di recuperare un oggetto che risale al Terzo Millennio avanti Cristo? «Dipende dal ladro», spiegano gli investigatori. Nel senso che le speranze sono poche se si tratta di un furto su commissione, messo in atto da qualcuno che dispone già di un acquirente, a sua volta determinato a sistemare

il bassorilievo nel salotto di casa, magari in un paese lontano. Sono invece molte se il compiere il furto «è stato un ladro improvvisato, magari un balordo che ha colto un'occasione, un attimo propizio, riuscendo ad uscire dal museo senza farsi notare, ma che dovrà essersi per trovare ricattato e cercare di monetizzare in qualche modo la sua impresa». Che l'Egizio fosse museo vulnerevole, in passato era comun-

**L'Egizio IN CIFRE**  
Data di nascita: 1824  
Visitatori: circa 420 mila persone nel 1998  
Mq espositivi: 3300  
Punti espositivi: circa 15 mila  
Pezzi posseduti: circa 30 mila, fra i quali 2 mila scarabei  
Depositi: 1390 mq  
Bilancio annuo: 2 miliardi di lire  
Investimenti sull'attuale palazzo: 1985: 11 miliardi donati dal San Paolo  
Custodi: 45

que parso tanti, anche in considerazione degli oltre 30.000 reperti ospitati: un cronista della Stampa, nel febbraio del '93, aveva spostato teche ed infilato dita e mani nelle bacheche, senza far scattare allarmi e senza provocare l'intervento dei guardiani. Quel blitz, successivo ad alcune lettere di allarme giunte al nostro giornale, non aveva però sortito particolari effetti. E la situazione, nonostante alcune mi-

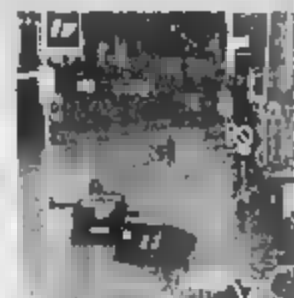
gliorie tecnologiche, è evidentemente cambiata nel tempo. Allora la dottoressa Donadoni, la stessa che oggi ha firmato la denuncia, aveva fornito ampie assicurazioni: «Il museo offre garanzie. Certo, nulla è 100 per cento, ma i furti e la distruzione si possono e si devono prevenire». Nella realtà, la sola bacheche del museo ad apparire realmente inattaccabile è quella che ospita una collana d'oro del nuovo regno donata, anni fa, dall'orefice Fasano.

La storia del museo torinese non conta altri casi di furti e rapine. Negli ultimi vent'anni, anzi, dallo storico palazzo di via Accademia delle Scienze, non è uscito nemmeno uno spillo. I soli allarmi sono stati per qualche gesto teppistico di scolaresche scatenate. Un furto all'Egizio è però entrato nella letteratura, anche se solo quella dei fumetti: è quello raccontato su «Topolino» della prima settimana del febbraio '93. In quella storia a spiarlo dal museo era stato un sattueta, che venne però ovviamente recuperata dopo rapide e precise indagini. A condurre furono l'espertissimo commissario Bassettoni e l'improvvisata detective Pippo, forse oggi disposti a dare qualche consiglio al «collega» capitano Accio, che però deve essere un ladro vero.

## IN BREVE PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

**Il governo**  
**stato di calamità**

ALESSANDRIA. Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri un decreto che dichiara lo stato di emergenza fino al 31 dicembre nel territorio delle province di Genova, La Spezia, Imperia, Parma, Piacenza e Alessandria, colpite dagli eventi alluvionali nei mesi di settembre e ottobre. Per quanto riguarda l'Alessandrino, l'area interessata è quella della Valle Scrivia, sul cui torrente fra sabato, domenica e lunedì sono registrate diverse ondate di piena con straripamenti. Grave la situazione in particolare a Tortona: la città ancora ieri era in emergenza idrica dopo che le acque alluvionali avevano invaso la zona dove si trovano i pozzi dell'acquedotto. C'è polemica per le opere di difesa spondale i cui progetti sono bloccati da due anni sul tavolo del Magistero. Lo stato di emergenza dovrebbe permettere di avviare celermente i lavori.



**Caporali**  
**da ispettore del lavoro**

NOVARA. Reclutavano una ventina di operai tutte le mattine alle 6 davanti ad un bar del centro di Novara. Con due pulmini li accompagnavano nei cantieri edili e, alla fine della giornata, li pagavano ovviamente in nero. I due «caporali» sono stati scoperti e denunciati da un ispettore del Lavoro. «E' il primo fatto del genere che accade nel Novarese», dice Carlo Colzani, segretario Cisl - ma è solo la punta dell'iceberg.

**Industria tessile**  
**speranze per il 2000**

BIELLA. Un '98 da dimenticare, un '99 altrettanto negativo ed un '00 forse meno disastroso degli ultimi due anni. Sembra un rosario il futuro per l'industria tessile: così perlomeno sostengono gli imprenditori, che ieri all'Ubi hanno presentato l'indagine congiunturale. Per recuperare terreno bisognerà puntare su aggiornamento, innovazione e adeguamento dei prodotti locali alle esigenze del mercato globale.



**Celebrazioni alfierrane**  
**Benedetto presidente**

ASTI. Ieri mattina a Roma è stato deciso chi gestirà le celebrazioni in occasione del 250° anniversario della nascita di Vittorio Alfieri, per le quali il governo ha già stanziato un miliardo. Alla presidenza del sottosegretario Giampaolo D'Andrea, in rappresentanza del ministro per i Beni culturali Melandri è stato nominato presidente del Comitato nazionale il docente universitario torinese Arnaldo Di Benedetto, da dieci anni alla guida del Centro nazionale studi alfierrani di Asti. Sarà affiancato da una giunta formata dal presidente della Regione Ghigo, della Provincia di Asti Marmo, dal sindaco Florio, e dai docenti Mario Scotti, Gino Tellino e Clemente Mazzotta. La decisione è stata accolta con disappunto da un gruppo di astigiani che nei mesi scorsi hanno polemizzato sulla gestione del Centro alfierrano del presidente Di Benedetto.

**Il chirurgo Mantero**  
**in pensione**

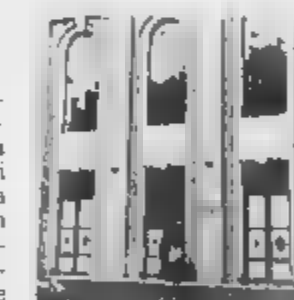
SAVONA. Il professor Renzo Mantero è in pensione. Il chirurgo che ha dato fama internazionale all'ospedale San Paolo di Savona, operando le mani di sportivi e musicisti, cesserà dal servizio il 1° novembre. L'Asl ha deliberato la fine del rapporto di lavoro con il celebre chirurgo con cui intende comunque instaurare un contratto di consulenza e collaborazione. Il professor Renzo Mantero ha 40 anni di servizio effettivo.

**Violenze su bambino**  
**catturato l'assassino**

GENOVA. Un ragazzino di 8 anni è stato per mesi violentato dallo zio, in realtà il fratello minore. E' accaduto a Tribogna, nell'entroterra di Chiavari, dove il piccolo raggiungeva da Genova il genitore per il fine settimana. Il violentatore è stato catturato, la vittima è stata curata da un medico. Intanto a Genova, l'altra mattina, è stato sorpreso dalla polizia un trentaduenne di Riva Trigoso, che si masturbava davanti a un asilo.

**Niente corsi dell'Isf**

VERCELLI. Con una decisione unilaterale, che ha lasciato esterrefatti studenti e Comune, l'Isf di Torino ha deciso di non riaprire in città i corsi di educazione fisica. E lo ha fatto senza avvisare gli interessati, se non con poche righe affisse nella bacheca dell'Istituto torinese. Pronto la contestazione dei 37 iscritti, il secondo anno e delle nuove matricole, che ieri si sono rivolti al Comune, gestore dei corsi. Ma l'assessore Mentigazzi, dopo aver ricordato i 50 milioni messi a disposizione dell'Isf, oltre alle aule e al PalaPiace per la pratica, ha declinato ogni responsabilità. Domani la delegazione di studenti sarà ricevuta a Torino dal presidente dell'Isf, ma le probabilità di arrivare ad una mediazione sembrano poche. Ed ora, come dicono gli studenti, è troppo tardi per trasferire per comodità le iscrizioni a Milano.



L'Ente di assistenza ha dato il suo «ok» ieri pomeriggio perché le verifiche tecniche sono state tutte positive

## L'aeroporto ritorna in «Seria A» e con 14 voli in più ogni giorno

Gianni Biale

Due notizie positive per l'aeroporto di Caselle, una settimana di timori per la non ancora chiarita vicenda del declassamento. Primo: ieri, alle 19, dopo la stesura del verbale dei tecnici dell'Ente di assistenza al volo, la pista è in categoria 3B. Sono quindi possibili atterraggi anche con scarsa visibilità (75 metri in orizzontale) e l'aeroporto è pienamente operativo. Tira un sospiro di sollievo chi temeva l'inclemenza della stagione. Secondo: con l'avvio dell'orario invernale, da domenica, ci saranno ogni 14 voli in più da Caselle rispetto all'estate appena trascorsa e soprattutto il collegamento Torino-Roma, che è protetto aveva raccolto, sarà servito da 14 voli quotidiani, 11 dell'Alitalia, 3 di Air One.

Il ritorno alla categoria superiore era atteso da un all'altro, dopo le verifiche, tutte positive, fatte dai tecnici martedì. Resta in ballo il problema della magistratura sull'inter-

pretazione dell'atto di indirizzo del ministero dei Trasporti, documento che però pare chiaro nel rendere obbligatorio, per ora, soltanto il monitoraggio «percentuale» delle luci (di cui fornisce i parametri) e non quello spunto a punto, soltanto «raccomandato» dall'Organizzazione internazionale per l'aviazione civile (Icao).

La scoperta del problema degli impianti (una morsetteria saltata, caso unico in 25 anni) e alcune sue singolari enfaticizzazioni, proprio in concomitanza con l'avvio delle procedure per la privatizzazione, farebbero pensare anche a manomissione intenzionale per ridurre il valore del pacchetto azionario Sagat, vendita, il 41,33 per cento del totale. E' un'ipotesi che è emersa nel corso degli interrogatori e che il magistrato inquirente, il procuratore aggiunto Guariniello, dovrà ora valutare. L'ipotesi di reato, per la quale sono iscritti sul registro degli indagati alcuni dirigenti Sagat, è quella di attentato alla sicurezza dei trasporti.

**Il collegamento**  
**con Roma servito**  
**da 16 collegamenti**  
**Alitalia e Air One**

L'aeroporto di Caselle che, da ieri, è in categoria «3B»

Benissimo, invece, per i voli. Oltre ai 16 con Roma, sono previsti un collegamento per Napoli e uno per Bari di Air One, un trisettimanale Alitalia con Lamezia Terme, 3 Iberia con Madrid (dal 13 dicembre), mentre Parigi avrà 8 voli al giorno, 3 di Air France e 3 di Lufthansa, con Canadair, 3 voli. Novità anche per le merci: Ups ha iniziato a operare con un Torino-Colonia (lunedì e venerdì), Tnt, che già collega Liegi da marzo, sta sviluppando le sue potenzialità.



Il presidente e amministratore delegato della Sagat, Mario Carrara, esprime grande soddisfazione per il deciso aumento dei collegamenti: «I segnali positivi ci sono e continuano ad esserci», dice - ma soprattutto sono soddisfatto perché l'utenza piemontese sta premiando questi importanti vettori, volando sempre più da Caselle: in ottobre stiamo prevedendo un aumento del traffico di linea del 3 per cento sul nazionale e di oltre il 10 sull'internazionale. «Particolarmente significati-

vo», dice ancora Carrara - è il fatto che per la prima volta Lufthansa voli da Torino non solo verso la Germania. Il nuovo collegamento del vettore tedesco con Parigi, quindi tra Italia e Francia, rappresenta la concreta dimostrazione dei benefici effetti determinati dalla liberalizzazione dei cieli, nonché un ulteriore segnale di attenzione da parte della Lufthansa (la compagnia più importante per volume di traffico con il 10 per cento del totale) nei confronti dei cittadini piemontesi.

Simonetta

**SAPER SPENDERE**

## Una fontana abusiva nel giardino

Alizio, Angela ha acquistato qualche anno fa un alloggio con 12 metri quadri di proprietà. Scrive: «Senza chiedere alcun permesso ho pavimentato per metà il terreno e su questo ho installato una fontana e un barbecue in pietra. L'assemblea condominiale in una riunione mi imporrebbe la rimozione del pavimento, della fontana e del barbecue, perché installati senza preventivo consenso della stessa assemblea. Il regolamento di condominio, secondo me, precisa che occorre il permesso per lavori da effettuare sulle parti comuni e non parla dei terreni di proprietà. Vorrei sapere se il parere dell'assemblea è vincolante».

La lettrice conclude alla lettera uno stralcio del regolamento di condominio e in questo si legge, tra l'altro, «Art. 1: «Non si può alterare l'estetica del fabbricato».

L'avvocato Lorenzo Profeta aggiunge due definizioni della Cassazione, «due illuminanti massime»: «Per decoro architettonico del fabbricato ai fini della tutela (art. 1120 del codice civile) si deve intendere l'estetica data dall'in-

sieme delle linee e delle strutture che connotano il fabbricato stesso e gli imprimono una determinata e armonica fisionomia. L'alterazione di tale decoro può anche derivare dalla realizzazione di opere che cambino l'originario aspetto anche soltanto di singoli elementi o punti del fabbricato tutte le volte che la modifica sia suscettibile di riflettersi sull'insieme dell'aspetto dello stabile. L'indagine che dovrà stabilire in concreto l'alterazione è meno del decoro di un fabbricato è demandata al giudice di merito (Cassazione, sez. II, sentenza del 3-9-98, n. 8731).

Altra sentenza chiarificatrice: «Poiché le norme del regolamento di condominio di natura negoziale possono derogare a comunque integrare la disciplina legale, si chiarisce: una del regolamento condominiale che vieti innovazioni che modificano l'architettura, l'estetica o la simmetria del fabbricato, non soltanto contribuisce a definire la decoro architettonico (art. 1120 del codice civile), ma recepisce anche un autonomo valore nel che il decoro architettonico del fabbricato è qualificato da elementi attinenti alla simmetria, estetica e architettura generale impressi dal costruttore o comunque preesistenti all'innovazione; di conseguenza, l'alterazione del decoro è ravvisabile (e diventa operativa il divieto) alla mazione anche di uno predetti elementi. Pare proprio che Angela si trovi in un bel pasticcio».

sostenuta dai proprietari del secondo piano che hanno l'uso esclusivo di quella parte di scala».

L'avvocato Lorenzo Profeta chiarisce: «Sono di proprietà esclusiva le scale che danno accesso ad alcune proprietà esclusive e che interne ad esse o servono esclusivamente a accesso a terrazze soprastanti o a locali sottostanti di proprietà esclusiva. Quindi pare abbia ragione il lettore. Il legale però aggiunge: «Se comunque si trattasse di scale comuni prima di fare eseguire i lavori si doveva chiedere la decisione dell'assemblea».

In uno stabile di La Salle (Aosta) due condomini sono morosi ormai da due anni. «Così il condominio ha dovuto sostenere l'onere di interessi passivi», scrive una lettrice - e l'amministratore ha suddiviso il debito tra tutti i condomini. Secondo il legale, non è consentito all'assemblea condominiale - deliberando a maggioranza - di ripartire tra i condomini morosi il debito delle quote di quelli morosi, salvo in caso di assoluta improrogabile necessità, ad esempio evitare azioni esecutive da parte dei creditori».

Con Rivera e Arpino

## Oggi si aprono i corsi alla Scuola di Applicazione

Cerimonia d'inaugurazione del nuovo Anno Accademico della Scuola d'Applicazione, questa mattina, alle 11, al Palazzo dell'Armenia. Sarà il sottosegretario alla Difesa, Gianni Rivera, ad aprire ufficialmente i corsi all'Università dei soldati, dopo gli interventi del Capo di Stato Maggiore della Difesa, generale Mario Arpino, e di quello dell'Esercito, Francesco Cervoni. Inevitabili saranno i riferimenti al processo di riorganizzazione che l'Esercito sta affrontando, a cominciare dall'ingresso delle donne che, se il Parlamento rispetterà i tempi, tra pochi anni potranno frequentare i corsi della Scuola d'Applicazione, dopo l'Accademia di Modena.

Intanto, la città si prepara a salutare il rientro degli alpini Taurinense dalle missioni in Albania e in Kosovo. La cerimonia è in programma sabato, alle 11, alla caserma Monte Grappa.

**Aosta-Martigny**  
**le «question»**

AOSTA. Finisce in parlamento il progetto del traforo ferroviario (48 km) tra Aosta e Martigny. Tre emendamenti del senatore Guido Dondeyaz prevedono impegni nella Finanziaria del 2000. E' il pomeriggio alla Camera «question time» proposta dal deputato Luciano Caveri al ministro Tiziano Treu per chiedere l'impegno del governo per realizzare l'opera. Il ministro farà una verifica anche se l'opera non è fra quelle prioritarie del piano europeo.

**europel**  
**concorso regionale**

TORINO. Per il sedicesimo anno consecutivo il Consiglio regionale del Piemonte, tramite la Consulta europea, bandisce il concorso «Diventiamo cittadini europei», rivolto agli studenti degli Istituti di Istruzione secondaria. Gli elaborati, individuali, devono essere trasmessi entro l'11 gennaio 2000 alla Presidenza del Consiglio regionale, Consulta europea, via Alfieri 15 - 10121 Torino, dove si potranno avere altre notizie sul concorso.



**«sbarca a New York**  
**Giuliani**

CUNEO. La Città di Alba consegna in autunno a personaggi di spicco, sarà attribuito per il '99 al sindaco di New York, Rudolph Giuliani. La consegna avverrà nella metropoli americana il 12 novembre, durante una trasferta organizzata per presentare i turisti e i prodotti enogastronomici di qualità. Della delegazione faranno parte il presidente della Regione per il turismo, Ferruccio Dardanelli, il sindaco di Alba Giuseppe Rossetto, il vice Alberto Cirio, il presidente Concommercio nazionale Sergio Billè e il vice-sindaco di Alba, Alberto Cirio. Sono in programma incontri con giornalisti di 80 testate, una cena di gala al prestigioso ristorante «San Domenico».



\_\_\_\_\_





Chrysler

**AUTO Mattrauda****Jeep**CUNEO TEL. 0171-682594  
ALBA TEL. 0173-212337

LA STAMPA

**CUNEO  
E PROVINCIA**

Giovedì 26 Ottobre 1999

REDAZIONE: CORSO NIZZA 11. TEL. 0171.601.120 / 0171.601.130 / FAX 0171.64402  
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.p.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

35

**ONNET**•Cuneo •Alba •Ceva  
•Saluzzo •Mondovì  
•Sommariva Bosco  
•Limone •CasalgrassoINTRANET - HOSTING - HOUSING  
AZIONE  
PUBBLICITÀONNET S.p.A. Via E. Filiberto, 6 - CUNEO  
info@onnet.it - Tel. 0171.615474 - Fax 0171.615499

Chiesta l'elettificazione dei treni verso il mare e collegamenti diretti Cuneo-Mentone senza cambi a Ventimiglia

**«Linea per Nizza inadeguata»****Protestano i viaggiatori transalpini**

Gianpaolo Marro

Se quella del biglietto rimane una beffa (chi viaggia in treno da Cuneo a Nizza può trovare la sorpresa di pagare tariffe anche molto diverse a seconda se acquista un solo ticket o lo scoppia) il tratto italiano e quello francese o se anni ne compra uno in Italia e l'altro dall'altra parte del Tenda, le manifestazioni per i 20 anni dalla riapertura della linea del mare sono tutt'altro che una festa.

A sostenerlo sono gli «usagers et défenseurs de la ligne Nice-Sospel-Breil-Tende-Conte» che proprio nei giorni precedenti e successivi all'anniversario - ricordato il 10 ottobre - hanno distribuito ai passeggeri un volantino che suona come «doccia fredda» confronti di chi sperava di festeggiare l'avvenimento senza pensare al rovescio della medaglia, cioè all'incubo - sempre presente (sia da parte francese che dal fronte italiano) - di nuovi tagli, per non parlare di soppressioni di convogli.

La protesta dell'AAR (Association des amis du rail, che ha sede a Nizza) è chiara: «Se le Snec (le Fs francesi) - dice German Nallino, presidente dell'agguerrito gruppo di utenti - non hanno partecipato finanziariamente ai festeggiamenti, lo comprendiamo fin troppo bene. La linea Breil-Tenda-Vieville è stata ricostruita, modernizzata e automatizzata in tutte le ferrovie pagata con ben l'87 per cento dei fondi dallo Stato italiano. C'è di più: il deficit di gestione viene ripianato non certo dalla Francia».

L'Associazione nizzarda se la prende con i mancati investimenti, i passi indietro nel campo del trasporto merci, il blocco dei servizi ai passeggeri per poi contestare i «relais» in caso di «panne techniques»: se c'è un problema sulla Nizza-Breil-Vieville l'ufficio competente è a Marsiglia, cioè a 250 chilometri, una distanza sufficiente a far dimenticare le urgenze d'intervento.

Sul fronte del futuro della Nizza-Breil i nizzardi ricordano che sono pronti 24 milioni di franchi per modernizzare la tratta. Li ha accordati la Regione Paica nell'ottobre '98, ma i lavori non sono ancora stati avviati e «si continua a viaggiare su una linea che è identica a quella che ci hanno lasciato i nostri padri nel 1928». Nelle scorse settimane c'era stata anche un'azione di forza con il blocco del treno fermo in stazione di Cantaron.

Passo fondamentale per far decollare questa strada ferrata è l'elettificazione, strumento indispensabile per far viaggiare i vagoni merci.

A sostenere la tesi francese è Luca Bosio, sindacalista Cisl del settore trasporti: «Siamo nel mese

dei festeggiamenti per i 20 anni dalla riapertura della Cuneo-Nizza, ma la linea è rimasta come allora. Senza elettrificazione non si può parlare di transito commerciale, né di linee internazionali. E' vero che ci sono problemi di pendenza e quindi resta la necessità di doppia trazione, ma con l'elettificazione il numero di tonnellate trasportabili diventerebbe rilevante e quindi economicamente vantaggioso».

I progetti dei francesi sulla Breil-Nizza prevedono prima tranne che di lavori un intervento tra la capitale della Costa Azzurra e Drap, importante centro a 10 chilometri dalla città francese. Dovrebbe nascere un tram extraurbano per il trasporto dei pendolari e residenti nella zona della bassa valle del Paillon. I lavori sono però ancora fermi e la protesta percorre tutta la linea, sommandosi alle lamentele cuneesi. Le richieste spesso sono simili, come l'appello di istituire convogli diretti per Mentone e Montecarlo senza dover cambiare a Ventimiglia.

**Statale 20 riaperta a metà****Dopo la pioggia di massi Fanghetto nuova emergenza sicurezza in val Roja**

LIMONE

L'itinerario è panoramico e accompagna verso il mare attraverso il colle del Brouis e il pittoresco paese di Sospel. Ma se la deviazione diventa l'unica via per raggiungere Ventimiglia e Mentone, allora la bellezza del paesaggio passa in secondo piano, soprattutto se a dover percorrere quella strada non è un turista, ma chi per lavoro, ogni giorno, è costretto a viaggiare fra il Cuneese e l'area di Ventimiglia.

La frana che ha tagliato in due la statale 20 della Valle Roja all'altezza di Fanghetto ha creato non

pochi problemi al traffico commerciale su camion. La pioggia di pietre e massi ha creato un fronte franoso lungo 100 metri. Il blackout alla circolazione è scattato nelle prime ore di sabato scorso. A dare l'allarme è stato un automobilista che si è trovato di fronte lo smottamento. Ha avvertito carabinieri e polizia. Al mattino ci sono stati i primi sopralluoghi da parte dei tecnici dell'Anas. E' stata incaricata una ditta per rimuovere la massa di pietre e soltanto ieri sera è stato possibile riaprire, seppur a senso unico alternato la statale 20. Il blocco era a pochi metri dall'ex dogana, vicino al confine con la



La manifestazione alla di Tenda svoltasi il 10 ottobre per ricordare i 20 anni la riapertura della Cuneo-Nizza

Francia. «Dopo i sopralluoghi - spiegano all'Anas di Genova - abbiamo immediatamente dato inizio all'opera di rimozione. Il senso unico alternato è necessario per proseguire le opere di contenimento e di bonifica della scarpata. Verranno piazzate delle reti di

protezione lungo tutto il fronte della frana». Su «emipi di riapertura totale della statale l'Anas non si sbilancia: tutto dipende anche dalle condizioni del tempo. L'altro blocco sulla strada del mare è costituito dalla chiusura notturna della galleria del Tenda: la secon-

da trincea d'interruzione - dalle 22 alle 6 - si concluderà stasera. L'Anas completerà i lavori di messa in sicurezza del tunnel, che entro fine anno verrà nuovamente chiuso per la pulizia delle pareti completamente annerite per il passaggio delle auto. (g.p.m.)

Avrebbe «omesso» per anni di versare i fondi su un conto comune: l'ammanto supererebbe i 500 milioni

**Impiegato intascava pensioni di aspi del Neuro a Racconigi****I carabinieri hanno sequestrato la documentazione contabile dai locali dell'ufficio economato**

ipetrofico ospedale per la cura delle malattie neuropsichiatriche, diventato con Collegno, negli Anni Cinquanta e Ses-

ricoverati dell'ospedale e, stornata la quota dovuta all'Asl, di versare il resto su conto bancario. Per anni, invece - dal '92 al '97, secondo la confessione che, pentito e sconvolto, avrebbe già reso ai carabinieri - ha tenuto per «quella seconda parte. A far scoprire l'inganno forse la richiesta fatta dal tutore di uno dei ricoverati, che aveva scoperto che i versamenti per il suo assistito non erano mai stati fatti. I responsabili dell'Asl, informati, hanno chiesto chiarimenti a lui, l'impiegato responsabile, senza però ottenere risposte, se non generiche promesse, mai mantenute, di un futuro riscontro esauriente. Poi avrebbe avuto un cedimento: spiegare l'ammanto

(complessivamente pare oltre cinquecento milioni, anche se non sarà facile una quantificazione completa) se non dicendo la verità?

La magistratura saluzzese (si sta occupando del caso il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Valerio dell'Annal) non ha smentito l'apertura di un'indagine, ma a parte questo, non rivela nulla. Identico la condotta adottata dal direttore generale dell'Asl 17, Antonio Fabbricatore.

A Racconigi non è però passata inosservata la visita fatta lunedì mattina dai carabinieri nei locali dell'ufficio economato dell'ex ospedale psichiatrico, dove i militari avrebbero sequestrato cartelle e registri contabili, documentazione utile a far luce sulla vicenda.

L'impiegato, molto noto nel Racconigese, descritto come irreprensibile e scrupoloso, sarebbe «diplomazionalmente» in malattia, in attesa delle decisioni della magistratura. I reati ipotizzati andrebbero dalla truffa all'appropriazione indebita.

In banca a Villanova

**Tre rapinatori con barba finta e parrucche**

VILLANOVA MONDOVI'. Erano le 12,55, ieri, quando tre banditi, camuffati con barbe e parrucche finte, entrarono nella filiale di via Mondovì della Banca di Credito cooperativo di Pianfei e Rocca de' Baldi.

I malviventi, uno dei quali era armato con una pistola, hanno minacciato gli impiegati dell'istituto di credito, intimando loro di consegnare il denaro custodito in cassa. Poi si sono allontanati: il bottino ammonta a circa 80 milioni di lire.

In pochi minuti il personale ha fatto scattare l'allarme, richiedendo l'intervento dei carabinieri. Il «piano antirapina», coordinato dalla centrale operativa di Mondovì, ha fatto partire le ricerche. Le pattuglie poco dopo hanno trovato l'auto usata per la fuga dei rapinatori, una «155», abbandonata in località Branzola. Le indagini da parte dei militari della Compagnia di Mondovì e delle stazioni dipendenti sono proseguite per tutta la giornata, sopralluoghi, ribievi, posti di blocco e la raccolta delle testimonianze. (p.s.)

Vaglio scrive a 3 ministri

La Regione chiede  
un'azione di  
degli azionisti gpl

CUNEO. L'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio ha scritto a tre ministri (Visco, Amato e Bersani) per chiedere che gli sconti sulle forniture di gasolio e gpl destinati al riscaldamento non vengano limitati ai Gpl distribuito attraverso reti canalizzate. «Il regolamento - precisa Vaglio - dimentica che nella maggior parte dei Comuni montani del Piemonte il Gpl sia distribuito tramite i bomboloni con le reti canalizzate».

«Per questo - continua Roberto Vaglio - ho chiesto ai ministri un'integrazione del regolamento. La situazione attuale rischia di vanificare gli effetti benefici che la norma può introdurre in termini di miglioramento della qualità della vita, della residenzialità e di riduzione della marginalità socioeconomica della montagna italiana nel suo complesso. (r.s.)

Da PANASONIC

Da SHARP

**I SUPERFAX 4 IN 1**

- FAX
- COPIATRICE
- STAMPANTE
- SCANNER

A CARTA COMUNE!

**bosetti**  
MACCHINE E FORNITURE UFFICIO

FOSSANO - Via Roma, 149 - Tel. 0172.60.804 Fax 63.32.43 - Internet http://bosetti.com.net - E-mail: f.bosetti@com.net

Da L. 460.000  
+ IVA!

Le donne hanno i nostri Colibri. Quindici  
e nostra Harley. Novoro il nostro Original  
Lanciano e i nostri IWC!

**IWC**Dal 1868.  
E finché ci saranno uomini veri.**Rabino IWC**

Cuneo - Gassa Nizza 10, tel. 0171/692826

## Comunità montana cambia presidente

## Sindaco di Vignolo guida la Val Grana

**FORTINO**  
Questa sera  
Orchestra  
**ENZO e MASSIMO**  
Dalle 21 alle 22  
scuola di ballo  
PAESANA (CN) 0175-94120



I sindacalisti: «Ci batteremo per la salvaguardia dell'unità produttiva nell'azienda di Verzuolo»

# Kimberly Clark, incontro con i dirigenti

Domani mattina all'Unione industriale di Torino

VERZUOLO. Domani, alle 10, nella sede dell'Unione industriale, in via Vela a Torino, si terrà l'incontro tra i delegati sindacali della «Kimberly Clark Italia» e i responsabili della multinazionale. Tema del confronto, la decisione del gruppo cartario di voler chiudere, entro il trimestre del 2000, lo stabilimento di Villanovetta, che attualmente conta 154 dipendenti. Al fine di definire una strategia nei confronti della multinazionale, le Rsu degli stabilimenti italiani della «Kimberly Clark» di Verzuolo, Romagnano Sesia e Alghero, si riuniranno oggi pomeriggio negli uffici della Cgil di Torino.



Lo stabilimento Kimberly Clark a Villanovetta di Verzuolo

«A questo punto - spiegano i sindacati di categoria - è necessario capire se la decisione di chiudere lo stabilimento di Villanovetta è una scelta irreversibile, oppure esistono dei margini di trattativa. Il nostro obiettivo è comunque la salvaguardia dell'unità produttiva a Verzuolo e sotto il marchio della «Kimberly» o sotto un'altra denominazione. Intanto nello stabilimento ex Scott di Villanovetta proseguono gli scioperi articolati di un'ora per turno, proclamati a partire dallo scorso lunedì. Domani, coincidenza con l'incontro con la direzione aziendale all'Unione industriale di Torino la produzione verrà invece sospesa per 4 ore. I sindacati dei cartai intendono coinvolgere nella vertenza anche il ministero del Lavoro. [c. g.]

## Consiglio aperto su Fontauto

Sabato alle 9,30 nell'auditorium Borelli, la città si riunirà attorno al sindaco Riccardo Pellegrino, per discutere il Consiglio comunale aperto, solidarietà ai dipendenti della «Fontauto» che, in seguito alla crisi dell'azienda, sono in cassa integrazione da oltre quattro mesi. Le maestranze stanno attraversando una difficile situazione economica, al di là della sospensione del lavoro, anche per non avere ancora ricevuto nessuna somma compensativa dalla Cassa. Alla riunione saranno presenti, oltre ai consiglieri comunali, la delegazione di dipendenti, i sindacalisti Giorgio Citavagna della Cisl, Mimmo Fornicola della Cgil e i rappresentanti di fabbrica Livio Pellegrino e Marina Armando. Ieri il deputato cuneese del Gruppo misto della Camera, Mario Barrai, ha inoltrato ai Ministri dell'Industria e del Lavoro un'interrogazione per sapere se il Governo non ritenga doveroso attivarsi per salvaguardare il posto di lavoro di ben centoventi persone e se ritenga opportuno aprire un tavolo di trattative nei ministeri competenti. [h. s.]

## Un infortunio

Gruista ferito all'«Ita Tubi»

RACCONIGI. Incidente sul lavoro. L'altra sera poco dopo le 20,30 nello stabilimento dell'azienda Ita Tubi, un operaio di 42 anni, Nicola Pozzo, è caduto in corso Regina Margherita a Racconigi, stava manovrando un carro-ponte quando la struttura metallica è precipitata, schiantandosi al suolo da un'altezza di oltre sei metri. Immediatamente il lavoro nel reparto si è arrestato.

Richiamati dal rumore dello schianto sono accorsi tutti gli operai che stavano lavorando nelle vicinanze. In un primo tempo si è temuto il peggio. Sono intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco volontari di Racconigi e un'unità del servizio 118, di stanza all'ospedale di Savigliano. Il gruista, ricoverato per accertamenti nel nosocomio saviglianese, ha riportato sospette fratture e varie ferite, ma non corre pericolo di vita.

E' stata aperta un'inchiesta per verificare le cause della caduta del pesante macchinario. [m. b.]

## Cassa Mawel

Delegazione oggi a Roma

RACCONIGI. Svolge questa mattina alle 11 nella sede ministeriale dell'Industria a Roma un incontro tra i rappresentanti dell'azienda Mawel e i rappresentanti sindacali e autorità comunali racconigesi in relazione alla vicenda del futuro impiego dello stabilimento ex Facis di Racconigi situato in via Principessa di Piemonte. La crisi dello stabilimento che è passato alla gestione Mawel coinvolge circa 180 lavoratori. Alla riunione parteciperanno anche i dirigenti dello stabilimento Facis che aveva in gestione la struttura prima passaggio di proprietà. Saranno presenti anche il sindaco di Racconigi Giuseppe Marinetti e l'assessore Bruno Osella, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e alcuni rappresentanti dell'Unione industriale di Cuneo. Spiegano i sindacalisti: «In questo incontro l'obiettivo principale sarà quello della richiesta del prolungamento della cassa integrazione scadrà a settembre. Nell'incontro verrà inoltrata la domanda di rinnovo dell'ammortizzatore sociale per il semestre settembre '99-febbraio 2000. [m. b.]

## DALLA GRANDA

Conferenza dei capigruppo sulla Fondazione Crc

Si riunisce stasera alle 17,30 la conferenza dei capigruppo in Consiglio comunale, alla quale aveva sollecitato la presenza dei rappresentanti del Comune in seno al Consiglio di amministrazione della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo il consigliere di An Giuseppe Lauris. Elvio Viano, Mario Sanino ed Ezio Falco hanno però rifiutato l'invito. A relazionare sulla situazione della vendita della banca sarà il sindaco Elio Rostagno. [r. c.]

## PIASCO

Il Consiglio discute variante al Piano regolatore

Si riunisce stasera alle 20,30 il Consiglio comunale. In discussione una variante al Piano regolatore e la nomina del rappresentante di minoranza in Comunità montana. [al. bu.]

## RONCHATE

Una «madonna» adottata a distanza

Si chiama Arlyne Ndong, ha nove anni, e vive in Gabon (Africa) la bimba che è stata adottata «a distanza» dai ragazzi dell'oratorio, con rinunce e sacrifici personali. [al. bu.]

## PIEMONTE

Cerimonia di chiusura «Madonna degli Alpini»

Domenica 15 si terrà l'ormai tradizionale cerimonia di chiusura del Santuario della Madonna degli Alpini a San Maurizio di Cervasca, in vista della stagione invernale. Dopo la messa in suffragio dei caduti seguirà l'ammalva bandiera da parte dell'Ana. Accompagnerà la cerimonia il coro di Pinerolo. [c. g.]

## FRABOSA SOPRANA

Due giorni con il raduno dei fuoristrada

Si terrà sabato e domenica a Frabosa Soprana la manifestazione «Fuoristrada»: raduno e distribuzione di numeri e blasoni adesivi a partire dalle 16 di sabato. Alle 19,30 seguirà cena e serata al ristorante Edelweiss. Domenica alle 8,30 partenza del primo giro, con rientro alle 11,30. Sosta pranzo al ristorante alle 12. Ore 14 partenza secondo giro. Ore 16,30 rientro a Frabosa, premiazione e sorteggio. Informazioni allo 0174 698114 oppure 552131. [p. s.]

## CUNEO

Ricordato in tribunale l'ex presidente Bissoni

Il sostituto procuratore Giorgio Girardo ha rievocato ieri mattina in tribunale la figura e l'impegno del dottor Gino Bissoni, ex presidente per 27 anni, i cui funerali si sono svolti ieri pomeriggio. Grande partecipazione. La salma è stata sepolta a Bionetto. [g. d. m.]

## SAVIGLIANO

Il programma della Campagna del Buon Cammino

Nell'ala polifunzionale di piazza del Popolo, domani sera, alle 20,30, la Campagna del Buon Cammino presenterà i propri programmi dell'associazione per il '99-2000 in occasione del «Giuggia day»: una vetrina sulla sicurezza in montagna. Si inizia con «Sul cucuzolo della montagna, con la neve alta così», calendario dell'Associazione. Si prosegue con «L'emozione degli 8000 a due passi dal 2000», incontro dibattito con Hans Kamberlander, poi «Cherchez la femme», con Ortovox, alla ricerca della compagna ideale di splendide escursioni. Si concluderà con «Mezzanotte alla locanda del Buon Cammino», buffet con formaggi, salumi, dolci e vini premiati nel concorso «Delizie del Buon Cammino '99». Per informazioni telefonare allo 0348/7150189. [c. g.]

## La serata del Panathlon Club Monviso

Domani, 20,15, al ristorante «Il Castello» di Falcetto di Verzuolo, meeting mensile del Panathlon club Monviso di Saluzzo-Savigliano presieduto da Giuseppe Foco. Relatore, Gianni Romeo, de «La Stampa», che parlerà sul tema «Lo sport: considerazioni e bilancio di fine Millennio e prospettive per il futuro». [l. t.]

## Modus presenta i nuovi locali

Oggi alle 11 presentazione dei nuovi locali della profumeria Modus, via XX Settembre, 10. [r. s.]

## SAVIGLIANO

Un convegno «La svolta» commercio

Stasera, 21, nella sala Molineri di Palazzo Taffini convegno su «La svolta del commercio», ovvero la riforma e tutte le novità ad essa relative appena approvate dalla Regione. Il convegno organizzato dall'associazione commercianti e dal consigliere regionale Francesco Toselli vedrà tra i relatori l'assessore regionale al Commercio, Gilberto Pichetto Fratta. [r. s.]

## CEVA

Progetto per l'occupazione di disabili

Oggi, alle 17, nell'aula magna del Raraffi sarà presentato il «Progetto ambiente», iniziativa per l'occupazione di disabili nata dalla collaborazione fra Comunità montane, Servizi sociali, cooperative e Comuni. [p. s.]

Nuova «rivoluzione» per il transito di auto

# Più vie a senso unico nel centro di Saluzzo

## SALUZZO

Una mini rivoluzione, con il posizionamento di alcuni sensi unici, ha modificato il traffico cittadino. La novità più importante riguarda la sistemazione nella parte finale di via Monsignor Savio, dopo l'incrocio con via Mortara, nel tratto che conduce in via Bodoni, di senso unico; è stato installato per facilitare il traffico e la sosta delle auto, da parte dei genitori dei numerosi bambini ospiti del vicino asilo nido comunale. Gli automobilisti, provenienti dall'incrocio con via Spielberg, non potranno più immergersi direttamente in via Bodoni. Questo tratto di strada è particolarmente frequentato, proprio per la presenza dell'asilo nido e per la vicinanza di alcuni uffici dell'Asl, oltre che dell'ospedale. Dovrà ancora essere sistemata, come richiesto da un gruppo di residenti, una serie di «palines» di «pianteria», all'altezza dell'incrocio fra via Monsignor Savio e via Spielberg, per rendere più visibile l'insediamento, da parte

degli automobilisti. L'altra parte della città interessata dai cambiamenti, operati dall'assessorato comunale alla Viabilità d'intesa con il Comando di Polizia Municipale, è la zona ricompresa fra via Marucchi e Mattatoio. In questo luogo, è stata attuata un'inversione del di marcia. In via Marucchi, adesso, si accederà da piazza Battaglione Alpini. All'altezza dell'incrocio fra Marucchi e piazza Garibaldi, gli automobilisti dovranno svoltare a destra. Soltanto facendo il giro della piazza, ci si potrà innestare in via Martiri della Liberazione. Questi cambiamenti costituiranno una prima limitata modifica alla circolazione cittadina. In queste settimane, è stato depositato in Comune il piano urbano del traffico, a cui i cittadini possono presentare le loro osservazioni, prima dell'adozione definitiva. Con questo documento, è riorganizzata la viabilità, in attesa della nuova regolamentazione, il cui primo lotto è stato appaltato dall'amministrazione provinciale. [g. no.]

Una legge punisce chi non raccoglie il 15% di «differenziata»

# Rifiuti, si rischiano aumenti

## A Savigliano nuovi punti di conferimento

## SAVIGLIANO

Si deve raggiungere la quota del 15 per cento di totale entro la fine dell'anno, per quanto concerne la raccolta differenziata dei rifiuti, altrimenti si rischia un aumento della relativa tassa: è questo l'obiettivo che si pone il Comune di Savigliano a due mesi dal 31 dicembre. In città, si è passati dal 6 per cento all'inizio del 1997 per arrivare all'11,5 lo scorso anno, un innegabile incremento dei rifiuti conferiti dai cittadini in modo differenziato: «La tendenza positiva», spiega il consigliere delegato Claudio Cussa, «è proseguita anche nel 1999 e alla fine settembre il dato era pari al 13,5 per cento. Ritengo che esistano concrete possibilità di raggiungere l'obiettivo del 15 per cento entro la fine dell'anno». Recentemente, dopo un monitoraggio con la ditta appaltatrice del servizio di raccolta dei rifiuti, sono stati individuati alcuni punti deboli dell'organizzazione differenziata: sono stati così sistemati i contenitori per gli scarti verdi, provenienti da orti e giardini, e per i manufatti di legno, come cassette e



Savigliano sta ottimizzando la raccolta dando più possibilità di differenziare i rifiuti

altri recipienti. Rimane da potenziare la raccolta del vetro: «Stiamo studiando delle soluzioni per raccogliermene di più», dice Cussa, «soprattutto quello proveniente da esercizi commerciali e bar». Intanto, i

dati del mese di settembre evidenziano la raccolta di 357 quintali di carta, 400 di vetro, 75 di rottami ferrosi, 75 di scarti verdi, 91 di legno, 22 di indumenti usati e 62 di bottiglie di plastica. [p. b.]

Fossano, chiesta la rimozione di un deposito del parcheggio sotterraneo

# «Siamo soffocati da fango e cantieri»

Protesta in municipio di 50 residenti del Centro verde

## FOSSANO

«La strada di accesso ai nostri garage è impraticabile; i camion che portano via la terra dai cantieri per il parcheggio sotterraneo hanno scavato solchi profondi; con la pioggia si formano enormi pozzanghere; dobbiamo metterci gli stivali per raggiungere le nostre auto». Gli abitanti di via Palocca sono insorti: martedì hanno invaso il municipio (erano una cinquantina) per chiedere che l'Amministrazione intervenga, mettendo fine al via vai dei camion, e facendo accelerare le opere di urbanizzazione. «L'illuminazione pubblica non c'è; mancano i marciapiedi. Il nostro è un cantiere infinito. Il dirigente dell'Ufficio Lavori pubblici, Gianfranco Lignani, ha spiegato che per quanto riguarda le opere di urbanizzazione, la responsabilità è dei privati che hanno realizzato il centro residenziale: «Il privato ha tempo tre anni dalla



Un'immagine del cantiere aperto nell'area del Centro verde in via Palocca dove si sta lavorando per realizzare la rete fognaria con posa dei tombini. Nella zona manca ancora l'illuminazione

concessione edilizia per realizzare le opere di urbanizzazione; in questo arco di tempo noi possiamo fare ben poco. A questi problemi si sono aggiunti i disagi causati dal deposito

provvisorio allestito da un'impresa che ha per il parcheggio sotterraneo. Il sindaco Manfredi ha convocato per domani i titolari del «Centro verde» e delle imprese che stanno completando i lavori. [l. a.]

In tribunale a Mondovì

# Per i «civici» prosoliti i «civici» di Gressio e Mondovì

MONDOVÌ. «Non luogo a procedere», perché il fatto non sussiste. Ieri il gup del tribunale, Rodolfo Magri ha deciso di non rinviare a giudizio i vigili urbani di Gressio (Mauro Odda e Giovanni Tornatore) e Trinità (Gianmarco Tornavacca e Marco Enrico), nei confronti dei quali il pm Riccardo Bausone aveva chiesto di procedere, nell'ambito dell'inchiesta sull'utilizzo dell'autovelox, il magistrato aveva ipotizzato false attestazioni in verbali di contravvenzione elevati nel '98, dove si evidenziava che «non» era stato possibile procedere alla contestazione immediata della violazione, in quanto le modalità d'impiego dell'apparecchiatura consentivano la determinazione dell'illecito in tempo successivo, dopo che il veicolo oggetto del rilievo sia già a distanza dal posto di accertamento. Bausone aveva rilevato invece come «nel» corretto impiego dell'apparecchio, con la determinazione immediata della velocità, il possibile il puntuale adempimento. [p. s.]

Moving star.



L'ESSENZA DI UNA GRANDE AUTO

MATIZ SMILE LIRE 11.600.000; CITY LIRE 14.600.000; PLANET LIRE 15.600.000; STAR LIRE 17.600.000

La Concessionaria per Cuneo e Provincia con assistenza specializzata e magazzino ricambi in sede aperto il sabato tutto il giorno

**MARRO automobili**

BOVES (CUNEO) - C.so Trieste, 11

Tel. 0171.38.03.67

INTERFA VALERIA FINO AL 15 OTTOBRE

PREZZI SPECIALI CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA



Con i prossimi ultimi tre giorni di apertura - da domani a domenica - gli organizzatori sperano di raggiungere il record di quarantacinquemila ingressi (paganti)

## Primi bilanci positivi per la rassegna di Alba che chiude i battenti domenica Alla Fiera si parla di «flavescenza»

### Stasera un incontro sulla malattia della vite

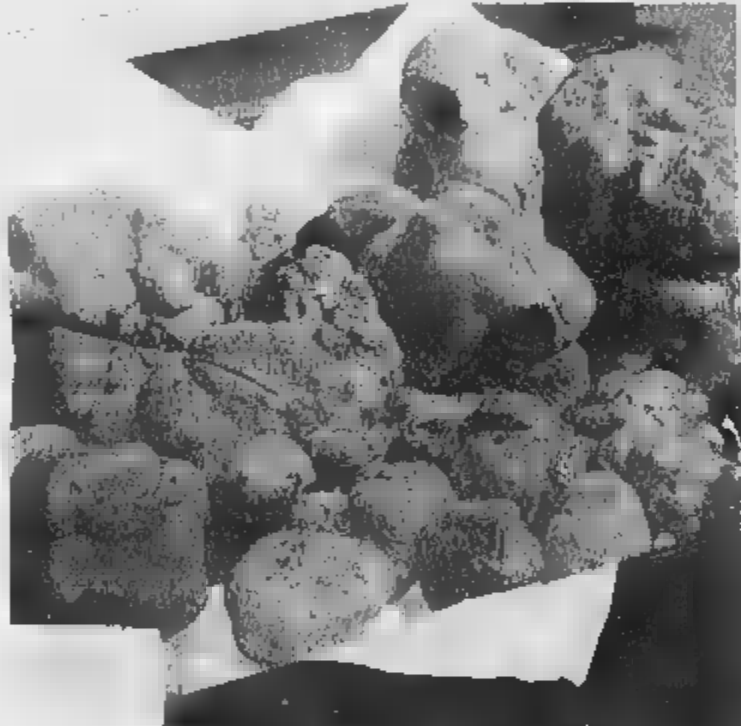
ALBA

Un successo che è andato oltre le previsioni è stato raggiunto, alla Fiera nazionale del tartufo, dalla rassegna agroalimentare «AlbaQualità» allestita nei padiglioni di piazza Medford: la mostra mercato dei prodotti alimentari, aperta da venerdì a domenica fino al 31 ottobre, è particolarmente apprezzata dai visitatori.

Il presidente dell'ente turismo «AlbaQualità» Oddo: «AlbaQualità» si è confermata una vetrina di grande richiamo per i prodotti enogastronomici di eccellenza. L'ente turismo crede molto in questa iniziativa promozionale che potrà essere ulteriormente migliorata nei prossimi anni».

Fabrizio Pace, presidente di «Expo Turista» che insieme con l'associazione «Itinerari», «Well Come» e «Uniar» ha curato l'organizzazione, commenta: «Siamo soddisfatti per il grande afflusso di visitatori che è raddoppiato rispetto all'anno scorso. Al successo contribuiscono i prodotti selezionati, gli spettacoli al teatro fiero che ha avuto tra gli ospiti personaggi come Raoul Casadei e Martina Colombari».

Con i prossimi ultimi tre giorni di apertura, da domani a domenica, gli organizzatori sperano di raggiungere il record di quarantacinquemila ingressi (paganti). Mentre servono i preparativi del grande evento dell'asta mondiale del tartufo che si terrà nella giornata conclusiva di domenica 31 ottobre al castello di Grinzane Cavour



(ore 11,30) con la partecipazione di nove tra i migliori chef del mondo, la fiera propone anche altri interessanti appuntamenti. Oggi si possono visitare le mostre culturali sul tartufo (ore 10-12,30; 15-20). Questa sera nella sala congressi di piazza Medford (ore 20) si terrà un incontro su un tema di attualità: «Flavescenza: una malattia della vite nel Cuneese: un problema da non sottovalutare» organizzato dal settore agricoltura della Provincia. Si parlerà della nuova malattia della vite: i

tecnici cercheranno di fornire ai produttori gli elementi necessari per affrontarla con una corretta impostazione scientifica e tecnica. Moderatore Emiliano Lombardi, assessore provinciale all'Agricoltura.

Da domani a domenica i padiglioni espositivi di piazza Medford si potranno visitare dalle 10 alle 23. Domani pomeriggio (ore 17) Jas Gawronski inaugurerà l'anno accademico dell'università della terza età con una conferenza su: «Vinti e vincitori: I protago-

nisti di fine secolo». Alle 21,30 nel teatro fiero si terrà un concerto del complesso orchestrale città di Saluzzo. Sabato, sempre al teatro fiero, altro convegno su: «Cultura e cultura del tartufo»: un incontro di riflessione a conclusione della fiera sul prodotto tartufo, l'oggetto dei desideri sempre più raro e ambito. Il convegno sarà articolato in due momenti: in mattinata (ore 10,30) si parlerà di «Tartufo e scienza» con l'intervento di ricercatori dell'università di Cuneo, esperti di tutela del territorio tartufigo e di analisi sensoriale.

«Sarà un momento importante per fare il punto sulle ricerche riguardanti il tartufo - dicono all'ente turismo - In particolare si discuterà del calo di produzione, che nel 1998 ha raggiunto e superato le soglie di allarme, di valutazione della qualità del tartufo». Nel pomeriggio (ore 15) inizierà una tavola rotonda dedicata a «Alba e il tartufo» con interventi di Agostino Aprile (presidente dei truffatori), Domenico Bertolusso (commerciant), Alberto Cirio (assessore comunale al turismo), Francesco Meotto (Cnr di Torino), Franco Percivale (esperto di controllo di qualità e docente di merceologia all'università di Torino). Interverrà lo scrittore Folco Portinari, mentre farà da moderatore il giornalista Paolo Massobrio. Nel corso della giornata saranno anche presentati due libri: «L'assaggio del tartufo» edito dal Centro nazionale studi e «Tutto tartufo. Il tartufo in Piemonte» (Fabiano Editore e BMD Edizioni).

# FILO VIGNA INOX

Pronto da vedere, toccare e provare

## meno di 60.000 al km

(ed è per sempre)

LIT II

ACCIAI  
V.J.

Rit. d. 1,4 mm ricotto, prezzo in funzione delle quantità

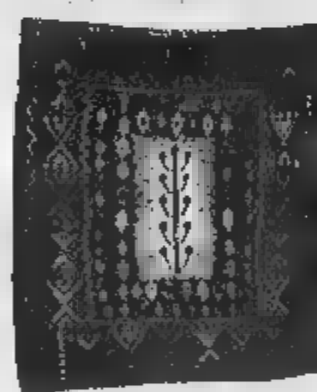
Via Roma, 179  
CANALE (CN)  
Tel. 0173.97.95.78  
Fax 0173.97.96.26

# PONY EXPRESS

NON SOLO BUSTE!

## 0173-285603

«LLI GALLO» Servizio rapido con moto e furgoni ad ALBA e dintorni  
[www.ponyexpress.it](http://www.ponyexpress.it)



ARCA

Piazza Savona ang. C.so Italia, 11 - Alba  
tel. 0173-440104

TAPPETI E KILIM  
esclusiva «Strecom»



Tendaggi - Oggettistica - Arredobambini

## LO SPAZIO DELLE NUOVE IDEE

Per questa pubblicità rivolgersi a:

Filliale ■ Cuneo  
Corso Giolitti, 21/bis  
Tel. 0171.60.91.22 Fax 0171.48.82.49

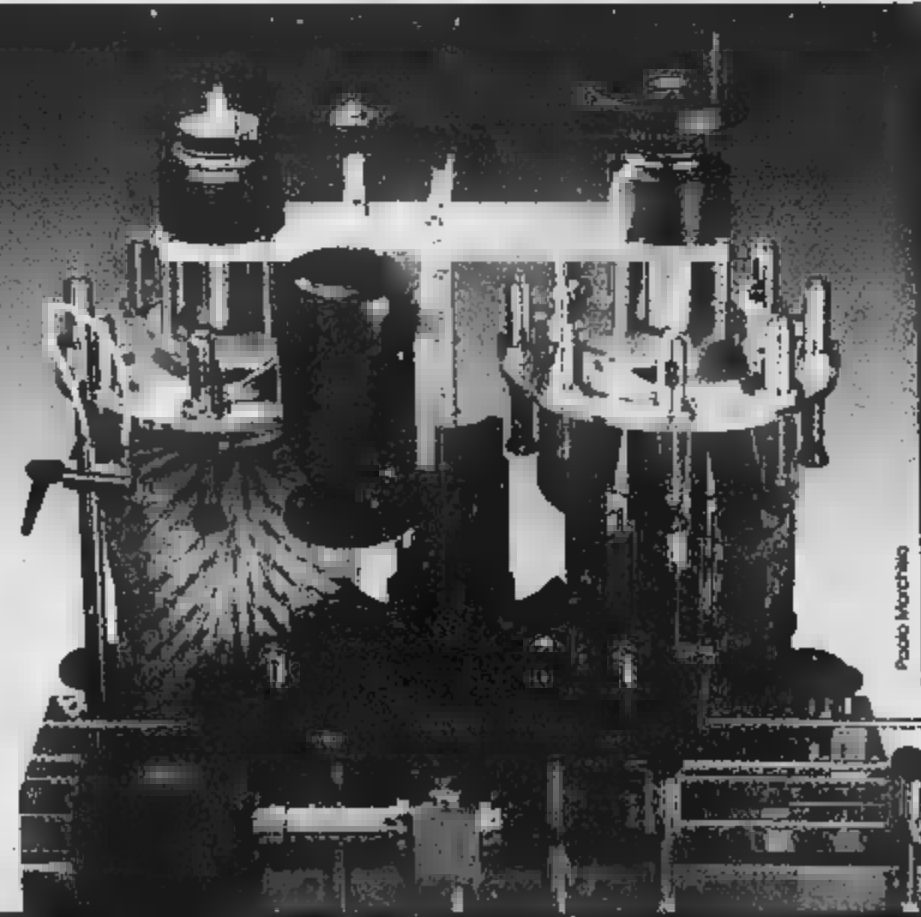
# PK

Cuneo

# GAITEC

## BOTTIGLIE PULITE E ASCIUTTE

GAITEC - Ceresole D'Alba (CN) Italia - Tel: 0172 574946 - Fax: 0172-574947





Alba-Bra, «Mi interesserò dell'iter»

## Nuova Provincia Poisson garante

Giuseppina ALBA

Il comitato costituente la nuova Provincia Alba-Bra ha approfittato della visita, in forma privata, alla fiera del tartufo, del parlamentare Mauro Poisson per consegnargli la documentazione relativa al progetto del nuovo ente e per chiedere il suo interessamento. All'incontro presenti, tra gli altri, il presidente del comitato promotore dell'Associazione com-

suo programma elettorale: «L'incontro con l'on. Poisson è stato tutto informale. Per quanto riguarda la nuova Provincia la nostra amministrazione ne è convinta e non si tirerà indietro: sosterrà i passi che verranno fatti in quella direzione. Intanto lavoriamo per ottenere il maggior numero possibile di servizi decentrati».

Il senatore Zanoletti afferma di «disponibile» prendere in considerazione la richiesta del Comitato per una proposta di legge per il nuovo ente.



Toppino (in alto) e Poisson

L'ex consigliere comunale, Claudio Rosso: «Sono molto stupito del fatto che esista una proposta di legge di parlamentari per la nuova Provincia, cosa che sarebbe stata opportuna data l'aspettativa che ci sono».

Sulla provincia quale che perplessità esprime il sindaco di Bra, Franco Guida: «L'istituzione del nuovo ente mi sembra un fatto al di là da venire, mentre i circondari che renderanno più semplice il dialogo con Cuneo stanno diventando realtà. La situazione riguarda

do la nuova Provincia si è raffreddata e sarà certo io a scaldarla: non le priorità della mia amministrazione. Tuttavia, il Consiglio comunale era espresso a favore e non ritiriamo questo par».

Giancarlo Drocco, uno dei promotori e sostenitori del nuovo organismo: «Siamo sempre più convinti dell'esigenza di ottenere il nuovo ente: alle province sono delegati sempre più compiti, che riescono ad assolvere meglio in un'area omogenea».

Siena annuncia che gli storici tenimenti saranno potenziati

## Monte Paschi non vende Fontanafredda rimane ai toscani

I Tenimenti di Barolo e Fontanafredda non saranno venduti, l'azienda sarà potenziata investimenti nel settore vitivinicolo e con la realizzazione di un albergo e di un ristorante. A smentire le voci circolanti da tempo nell'Alba di una possibile vendita della Tenuta alle porte di Alba, venuti da Siena il presidente, Antonio Scavi, il direttore, Franco Verniani, della Società

immobiliare Spa della banca Monte dei Paschi di Siena a cui Fontanafredda appartiene. Durante l'incontro svoltosi nella sala conferenze della villa appartenuta al Re Vittorio Emanuele II e alla «Bela Rosina», il presidente Scavi (è anche consigliere della banca Monte dei Paschi), ha smentito le voci di una eventuale cessione e illustrato i programmi di potenziamento. Nei fabbricati della Tenuta, un gioiello storico-ambientale, sarà ricavato un albergo con 50 camere e un ristorante da 100 posti. Secondo le previsioni comporteranno investimenti per 10-15 miliardi e saranno disponibili entro due o tre anni. Le nuove attività andranno ad aggiungersi alla produzione vitivinicola. Fontanafredda dispone di 70 ettari di vigneti ed ha una produzione di 7 milioni di bottiglie con un fatturato di 50 miliardi nonché cento dipendenti tra aziende agrarie ed enologiche. All'incontro a Serralunga è intervenuto Sandro Vannucci, conduttore di «Linea Verde», che sta alla realizzazione di un nuovo programma. Si chiamerà «Gustibus» e prenderà in considerazione le varie regioni italiane su temi enogastronomici e con tuffi nel passato. La prima puntata, che andrà in onda su Rai3 lunedì 22 novembre (ore 20.45), sarà trasmessa dal castello di Barolo e da Fontanafredda. Tra i collaboratori ci saranno Gambartta, Fruttero, Mariannini. La candidata a miss Italia, Donatella Salvatico di San Giacomo, sarà chiamata a rappresentare inedita «Bela Rosina».



Da sin. Antonio Scavi, Franco Verniani e il direttore di Fontanafredda Giovanni Minetti

Hanno ottenuto la «qualifica» 13 giovani albesi

## C'è lavoro per esperti in immagine del vino

ALBA. Sono quasi tutti già al lavoro in aziende albesi i 13 ragazzi (Lucietta Baldi, Marco Branger, Si Brero, Laura Cagnasso, Alessandro Dogliotti, Ilaria Farinasso, Paola Motta, Davide Milanese, Olimpia Molino, Michele Scanavino, Cristina Vico, Roberta Comola e Gianpietro Fabio) che hanno recentemente conseguito la qualifica di «Addetto alle pubbliche relazioni nel settore enologico», al termine del corso di formazione professionale, organizzato dall'Associazione Turismo in Langue, con il patrocinio della Regione Piemonte e del Fondo sociale europeo.

Si tratta di una figura professionale - spiegano a Turismo Langue - destinata a soddisfare una domanda sempre crescente da parte delle piccole e medie aziende enologiche, come dimostra il fatto che i ragazzi «neodiplomati» abbiamo quasi subito trovato impiego. (n. br.)



Sopra, da sinistra: Davide Milanese, Michele Scanavino, A. Franco, Cristina Vico, diplomati a pieni voti ad Alba

ta di gestire le relazioni con la clientela, soprattutto straniera, e altri aspetti commerciali. L'epoca del «fai da te» si vuole essere davvero competitivi, ormai è finito. (n. br.)

La cerimonia sabato in municipio

## Alba: si premiano i maestri artigiani

ALBA

Sabato nella sala consiliare del municipio (ore 9.15) saranno premiati nove «maestri artigiani» saranno conferiti «Premi Fedeltà» agli iscritti all'associazione artigiani della provincia da più di 35 anni. I «maestri» titolari di imprese artigiane, stati scelti con un concorso che teneva conto di vari requisiti. Tra questi, aver svolto ininterrottamente l'attività in proprio per almeno trent'anni, con professionalità e capacità, aver insegnato il mestiere a giovani apprendisti. Tra i nominativi segnalati, sono stati scelti i nove che saranno proclamati «maestri benemeriti»: Ermanno Mossio (parrucchiere), Giuseppe Marengo (impresario edile), Giovanni Macocco (carrozziere), Bernardino Bongiovanni e Bruno Mentoni (officina), tutti di Alba; Carlo Bemer (marmili, Cortemilia); Emilio Destefanis (avvolgibili, Diano); Renato Fogliati (impresa edile, Neive); Felice Marino (mugnaio, Cossano Belbo).

Il «Premio Fedeltà» all'associazione sarà conferito ad: Adriana Adriano (parrucchiere), Onorato Alessandria ( falegname), Giuseppe Battaglia (gommista), Giuseppe Bosio (idraulico), Vittorio Canale (lattoniere), Giuseppe Gomba (avvolgibili), Angelo Marengo (autotrasporti), Romano Negro (sarto), Lorenzo Rapetti (mobili), Renato Rinaldi (autotrasporti), Saverio Romanelli (parrucchiere), Giulio Vianello e Pietro Zoccola (autotrasporti), tutti di Alba. Inoltre: Giuseppe Barroero (autotrasporti) di Roddi, Antonio Battaglia (falegname) di Verza, Bruno Buratto (parrucchiere) di Baldissero, Angelo Berrato (autotrasporti) di Cortemilia, Franco Casetta (gommista) di Montb, Annibale Ferrero (parrucchiere) di Albareto Torre, Domenico Fessia (elettricista) di Monticello, Piero Mascarello (meccanico) di Monticello; Sergio Moreno e Luigi Rivella di Guarene rispettivamente meccanico e piastrellista. Oreste Robino (riparazione macchine



Felice Marino, Giovanni Macocco, Carlo Bemer, Renato Fogliati, Emilio Destefanis, Ermanno Mossio, Giuseppe Marengo, Bernardino Bongiovanni, Bruno Mentoni

agricole di Santo Stefano Belbo, Teresa Vacca e Giuseppe Viglione (mobili) rispettivamente di Neive e Fiesoglio. Riconverranno il «Premio Fedeltà» anche i due neo «maestri», Renato Fogliati di Neive e Giovanni Macocco di Alba.

Alla premiazione interverrà anche il presidente artigiani della Alba, Giuseppe Balestra. (g. f.)

Sabato mercato a Bra

**aiutano i bambini della Bielorussia**

BRA. Assessori e consiglieri daranno il buon esempio, improvvisandosi venditori ambulanti di uva, sabato nell'isola pedonale di via Cavour. E' l'ultima del comitato «Amici dei bambini di Chernobyl» a beneficio di due piccole bieloruse - ospiti l'estate scorsa di famiglie braidesi nell'ambito dei «soggiorni terapeutici» coordinati da Legambiente - che necessitano di costose cure mediche. «L'utile della distribuzione dei grappoli che offriamo sabato ai passanti - dice Bruno Sibille, vicesindaco, fondatrice e patrona del Comitato - servirà a incrementare il fondo per le terapie di cui le bambine hanno bisogno». Nell'iniziativa, organizzata in collaborazione con i commercianti delle vie centro, la prof. Sibille ha coinvolto per primi i colleghi di giunta e di Consiglio. (g. n.)

Lo dice la Lega di Bra

**meglio pagare**

BRA. Sui bollettini di versamento inviati ai contribuenti iscritti nei ruoli dell'Ici, non sarebbe possibile indicare anche l'importo da pagare? E' la domanda in un'interrogazione al sindaco Franco Guida dei leghisti Micheli-Davico e Bruno Decio. Ai bollettini - spiegano i consiglieri - arrivano a domicilio prestampati negli spazi relativi ai dati anagrafici, ma non all'importo da pagare. Indicarla eviterebbe ai cittadini costi di spesa per consulenze a professionisti. All'interpellanza risponderà, nella prossima seduta consiliare, l'assessore Umberto Gramaglia, che anticipa: «La proposta della Lega presuppone un aggiornamento degli archivi Ici, a cui stiamo provvedendo, e una modifica del programma informatico d'intesa con la concessionaria Gec». (g. n.)

IN BREVE

BRA

Tassa rifiuti ridotta del 50%

Scade sabato il termine per presentare al Comune la richiesta di riduzione del 50 per cento della tassa raccolta rifiuti. Anche nel 2000 pagheranno metà tariffa i lavoratori dipendenti o pensionati che abitano in un alloggio di tipo economico-popolare e hanno un reddito base non superiore ai 12 milioni di lire, aumentato di 4 milioni 100 mila per ogni componente il nucleo familiare. I moduli per le richieste sono a distribuzione all'ufficio Tributi (via San Giovanni Battista 21). (g. n.)

castello si parla di solidarietà

Stasera nel salone degli stemmi del castello, 21, si terrà un incontro tra le famiglie delle province di Cuneo e Asti aderenti al progetto di ospitalità dei bambini bielorussi, coordinato dall'associazione «Un sorriso per Chernobyl». Sarà presente una delegazione bielorussa composta da un sindaco, un direttore scolastico e un insegnante, impegnati nella gestione in loco degli aiuti forniti dall'associazione piemontese. (g. f.)

IN BREVE

Fallita la società «Ital-Yeh»

Il tribunale ha dichiarato il fallimento della società cooperativa «Ital-Yeh», di Monforte che svolgeva attività di trasporto e facchinaggio. Giudice delegato è stato nominato Luciano Panzani, curatore Leonardo Marta. (g. f.)

**MOSTRA DEL ANTIQUARIATO FAYENCE - VAR**

**Dal 30 Ottobre al 7 Novembre 99**

FAYENCE

St-Raphaël Cannes Nizza

**Uscita A8 N°39 Les Adrets**

**INFORMAZIONI**

00 33 07 20 11 11

**DANCE CUBO**

**GIOVEDÌ 28**

**GENIO E PIERROTS**

**DI ALESSANDRO DI RADIO STEREO**

**BORG S. DALMAZZO - CN**

**TEL. 0171-269476**

**LA STAMPA**

**Una settimana ricca di tutto.**

con trucchi e maschere Horror

**HAPPY HALLOWEEN!**

**VEGLIONISSIMO sabato 30 ottobre**



giovedì 28 ottobre

art Director: Jimmy 0347 7423390

Streep maschile  
**CHRISTIAN AND LOVER'S**  
SEXy and CRAZY

Il VENERDÌ per le feste private, compleanni, al celibato, anniversari

Discoteca Oriente

47 - Carrù

Tel. 0173750857 0347 4173606 03477423390







## Da lunedì la «Riviera delle Alpi» ospita il 40° Premio per il cinema italiano

Tra gli ospiti:  
Scola, Bertolucci  
Pontecorvo, Tognazzi  
Piccioni, Greco  
Zaccaroni, Giannini  
Gullotta, Lidia Ravera  
Simona Izzo  
e Stefania Sandrelli

Nelle foto: a sinistra, ripresa del film «Un tè con Mussolini» del regista Franco Zeffirelli e l'attrice Giovanna Mezzogiorno



Beatrice Mosca  
SAINT-VINCENT

Doppio compleanno all'insegna della settima arte nella «Riviera delle Alpi» che da lunedì ospita il Premio Saint-Vincent per il cinema italiano che si concluderà sabato con l'attribuzione delle Grolle d'Oro al miglior regista, produttore, attore, alla migliore attrice, fotografia, colonna sonora. Le Grolle d'Oro compiono, infatti, quarant'anni, mentre festeggia il primo decennio il festival del cinema italiano ad esso legato voluto dal direttore artistico Felice Laudadio come trina (finora la sola) che privilegiasse le produzioni nazionali.

«Four de force» per la giuria di esperti, tutti stranieri, e quella popolare (29 valdostani, due torinesi e un sanremese) impegnate per quattro giorni, per la prima volta al Palais Saint-Vincent che dispone, per dimensioni, del secondo schermo d'Europa (metri per 8), nella sala dei diciotto film in concorso sedici dei quali sottotitolati in inglese. Fanno eccezione «La leggenda del pianista sull'oceano» e «Un tè con Mussolini» che, girati in lingua inglese, sono stati proiettati in versione originale (più lunga rispetto a

## St-Vincent sposa la 7ª arte

### Sabato la consegna delle Grolle d'Oro

quella in distribuzione nella sala) per la giuria internazionale e la versione doppiata in italiano per quella popolare e il pubblico.

L'evento più atteso dal pubblico (in media 1.500 persone al giorno) che segue le proiezioni è l'arrivo dei tanti ospiti annunciati per domani. Tra i registi e gli attori che hanno confermato la loro presenza Giuseppe Bertolucci, Ettore Scola, Roberto Torre, Gillo Pontecorvo, Carlo Lizzani, Francesco Maselli, Stefania Sandrelli, Massimo Cristaldi, Emidio Greco, Ricky Tognazzi, Simona Izzo, Enzo Monteleone, Gabriele Muccino, Mita Medici, Daniela Poggi, Antonella Ponziani, Stefania Accorsi, Giovanna Mezzogiorno, Chiara Caselli, Giancarlo Giannini, Lidia Ravera, Stefano Incerti, Silvio Orlando, Leo Gullotta, Simona Cavallari, Cristina Comen-

cini, Giuseppe Piccioni e Maurizio Zaccaroni. Sarà a Saint-Vincent anche Rossana Rossanda, capo del dipartimento spettacolo del ministero dei Beni culturali.

L'appuntamento di Saint-Vincent, Laudadio «è vissuto con entusiasmo anche dagli ospiti, molti dei quali ci hanno chiesto di poter dividere quello che considerano un momento di festa con i loro compagni di vita. Primo tra tutti Ricky Tognazzi che arriverà a Saint-Vincent oltre che con la moglie Simona Izzo, con la figlia e la suocera».

Soltanto alle 17,30 di sabato si conosceranno i vincitori delle Grolle d'Oro che saranno premiati in serata al Palais Saint-Vincent nel corso di una cerimonia (a ingresso libero fino ad esaurimento posti) che si concluderà con un recital di Gino Paoli.

## Le nuove idee

### Esperti a confronto per uscire dal guado

SAINT-VINCENT

«Una finestra internazionale del nostro cinema», così Giovanna Melandri ha definito il Premio St-Vincent Grolle d'Oro nella lettera d'augurio di pieno e meritato «so» inviata al direttore artistico Felice Laudadio che, nella lettura del messaggio del ministro, aprirà domani il convegno «Cinema italiano: in mezzo

al guado». Un convegno dal quale la Melandri si augura «emergano riflessioni e elementi che consentano di guardare al futuro ed ai mercati internazionali con grinta, con la convinzione che gli strumenti per ottimizzare la politica di valorizzazione ora esistono, basta saperli utilizzare credendo soprattutto in quello che facciamo».

E Laudadio annuncia che il dibattito, a cui parteciperanno esperti di fama internazionale, punta a dare risposte per superare la crisi del cinema italiano che deve interrogare su quali storie, a quale pubblico, ed individuare i meccanismi per le analisi di mercato. «Non parleremo di soldi - dice il direttore artistico - perché quelli adesso ci sono, seppur mal utilizzati, ma di idee».

## GIRO di VITE

### Avviso ai naviganti

Sergio Miravalle

Il popolo dei navigatori su Internet poteva dimenticare di mettersi in canibus buone scorte di vino? Ovviamente no. Ecco che questa sola parolina di quattro lettere, se digitata e inviata ad «motore di ricerca», avvia una esplorazione dai risultati esplodenti. Oltre trentamila pagine dedicate al vino che diventano dieci volte tante se la ricerca avviene anche in inglese scrivendo «wine» o in francese «vin».

Il vino e Internet spiegato, raccontato, proposto. Ad Asti, durante un recente convegno sul commercio elettronico si è detto delle grandi possibilità di fare business in rete, ma occorre realizzare siti aziendali mirati, registrare le «visite» dei potenziali clienti, organizzare il pagamento e la consegna delle bottiglie, creando una valida assistenza post vendita. Ci sono già molti tentativi e qualche insuccesso.

Il maestro di queste cose è, guarda caso, in Piemonte e precisamente in Valle d'Aosta, alle porte di Alba, dove opera da anni con il sistema delle mail-list la Giordano, azienda specializzata nella vendita di prodotti agroalimentari per corrispondenza. Un cervellone elettronico contiene i nomi e le preferenze di milioni di clienti in tutta Europa. Giordano, che ha recentemente acquistato anche un'azienda vitivinicola in Puglia, è la dimostrazione di come anche nel settore enologico le nuove frontiere siano tutte da esplorare. L'enoteca virtuale è ormai una realtà e compare in numerosi siti.

E il vino su Internet diventa anche protagonista di giochi. Due giovani enologi lombardi, diplomati ad Alba, hanno creato una società che si chiama Enotime. Dopo anni di esperienza nell'organizzazione corsi per assaggiatori sono passati al virtuale realizzando un sito [www.enotime.com](http://www.enotime.com) che porta al Wine game. Fino all'8 gennaio del Duemila sono in palio bottiglie di Regaleali bianco del Conte Tasca D'Almerita, uno dei marchi più noti dell'enologia siciliana. Ma bisogna saper rispondere esattamente nei 300 secondi messi a disposizione a 10 domande. E non è così facile come sembra. Il gioco però può essere ripetuto. C'è un computer che ad ogni collegamento varia a caso le domande.

E il vino in rete fa anche notizia. Ecco una breve selezione di «filles rimbalzate» sul video al tema vino: polemica dei produttori californiani contro l'Anumistrazione americana che consente di chiamare con nomi di vino bevande con aggiunta di succhi di frutta o semplicemente annacquate, se rimane almeno il 10 per cento del prodotto originale; ricercatori di un istituto di L'Aquila hanno coltivato cellule nervose con estratti di vino rosso scoprendo che se ne rallenta la degenerazione; incidente diplomatico tra Francia e Italia perché dal banchetto ufficiale all'Eliseo in onore del presidente Khatami avrebbe dovuto «sparire» il vino in ossequio alla stretta osservanza religiosa del leader mussulmano. Ma, piuttosto che rinunciare, i francesi hanno trasformato la cena in un semplice rinfresco analcolico.

Su Internet spuntano migliaia di voci enologiche e ora c'è anche un gioco a premi per valutare il grado di preparazione in materia



## NUOVA ALFA 145. LASCIATI TENTARE.

Fino al 30 novembre grandi vantaggi per chi sceglie Alfa 145, anche con il turbodiesel 1.9 JTD. Se hai un usato risparmi fino a 5 milioni. Oppure puoi scegliere la comodità del finanziamento 20 milioni in 36 mesi a tasso zero. L'iniziativa è valida anche Alfa 146.

- milioni in sul prezzo di listino se consegni usato catalizzato che vale zero
- milioni di supervalutazione se consegni un usato quotato su Eurolex Blu\*
- 20 di finanziamento in 36 a tasso zero\*

\*Le offerte non sono cumulabili tra loro né con altre in corso e riguardano le versioni: 1.4 TS i, 1.6 TS i, 2.0 i, 1.9 JTD i. La quotazione dell'usato è riferita a Eurolex Blu in vigore al contratto. L'esempio di finanziamento: importo L. 20.000.000 - 36 rate mensili da L. 555.600 - Spese gestione pratica più bolli L. 270.000 - T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0,83%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a da legge

Alfa 145 1.4 TS i L. 23.100.000 (€ 11.930,15 chiavi in mano I.P.T. esclusa) - consegni un usato catalizzato che vale zero.

Services

A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziarie di assistenza stradale.

CRONO

ALBA (CN) - Corso Conca, 2 - Tel. 0173281081/363956  
(CN) - Via Orione, 78 - Tel. 0172413813  
Assistenza: ALBA (CN) - Corso Matteotti, 11 - Tel. 0173363801/364140

FORMA

CUNEO - Via Savona, 11 - Tel. 0171347200  
SALIZADA (CN) - Via Torino, 106 - Tel. 0175248836  
MONDOVI (CN) - Via Torino, 79 - Tel. 0174562438

Concessionari Alfa Romeo

La rassegna prende il via oggi (ore 21) nella sala Baretti di Mondovì

# E' di rigore il teatro dialettale

## Sei serate con la commedia in piemontese

### Sfida a Trinità

Compagnie in gara sul palcoscenico

TRINITÀ

Tre compagnie dialettali in gara: orbita il pubblico. Si apre sabato sera il primo «Concorso di teatro dialettale» promosso dall'assessorato comunale alla Cultura. L'iniziativa sostituisce la più tradizionale rassegna teatrale che ogni anno si teneva in ottobre.

Il concorso, voluto dall'assessore Giuseppe Germanetti e realizzato con la collaborazione dell'associazione culturale «Teatrando» di Cuneo, sta nel solco di una tradizione consolidata. Trinità è infatti molto legata al teatro dialettale: da tempo ha una sua compagnia di tutto rispetto (la «Compagnia degli instabili», diretta dalla trinitese Maria Servetti) che ogni anno, a Santo Stefano, regala uno spettacolo di concetti, tanto apprezzato da prevedere la replica all'Epifania. L'ospitalità impedisce alla compagnia del posto di gareggiare; saranno in gara i gruppi di Pinerolo, Verzuolo e Coraglio. Giudici inappellabili gli spettatori, ai quali verrà consegnata una scheda su cui potranno indicare i voti di preferenza per attori e attrici, per la regia dello spettacolo e per la compagnia in scena. Al termine verranno proclamati i vincitori e le vincitrici.

Gli spettacoli si terranno nel salone parrocchiale, via Orientis 1, con inizio alle 21.

La rassegna si apre sabato con «Frittonismo», uno spettacolo comico-brillante in tre atti di Luigi Oddo, portato in scena dalla compagnia teatrale «Piccolo varietà di Pinerolo».

Sabato 13 novembre sarà la volta della compagnia «Piccolo teatro caraglio», con «La Berta innamorata», commedia in tre atti di Adriana Cuperano. Il sabato successivo sarà la volta di «Pan... licor... e sacristia» della «Compagnia d'la vila» di Verzuolo.

La rassegna si conclude sabato 22 gennaio con uno spettacolo che «riassume» le tre compagnie, ognuna delle quali, prima della premiazione finale, si esibirà in uno sketch. Al termine verranno premiati i migliori attori, la miglior compagnia e la miglior regia.

L'ingresso agli spettacoli costa 10 mila lire; l'abbonamento costa 35 mila; ingresso gratuito per i ragazzi under 14». (L.a.)

Paola Scola

MONDOVI

Dopo il successo dello scorso anno, stasera l'Associazione Culturale «Teatrando» e l'assessorato alla Cultura del Comune di Mondovì propongono la 2ª edizione della rassegna-concorso «El teatro piemontese» nella sala Baretti.

Si tratta di sei serate, che iniziano alle 21, nelle quali si esibiranno compagnie di teatro dialettale. La prima, oggi, è «A l'è mach 'na questun de spirit», commedia in tre atti di Salve Voltinger, liberamente ispirata a «Blithe spirit» di Noel Coward; a presentarla è l'Associazione culturale «Finin Pante di Rivodora».

Giovedì 4 novembre è la volta della Compagnia teatrale «Punto e virgola» di Caramagna Piemonte, che interpreta la commedia in tre atti comici «Gironin a veul mariesse». Il terzo spettacolo è il programma giovedì 11 novembre: si tratta di «Un garibaldin an paradisa», a cura della Compagnia «Gruppo Teatro» di Carmagnola.

Giovedì 18 va in scena «Pan... licor... e sacristia», del-



La Compagnia «Gruppo Teatro» di Carmagnola sarà in scena l'11 novembre

l'autore Carlo Gallo, che vede impegnata la Compagnia «D'la vila» di Verzuolo, diretta da Carlo Antonio Panero.

La rassegna continua giovedì 25 novembre, alle 21, con «Se i n'otra volta», commedia brillante in due atti su testi di Ezio Testi; protagonisti sono gli attori della Compagnia

«J'una tantum - Luisa Audisio» di Saluzzo.

Giovedì 1 dicembre va invece in scena, per concludere la seconda edizione del concorso, «N' difet sol», commedia piemontese in due atti scritta da Oscar Barile, che dirige anche la Compagnia del Nostro Teatro di Sinio.

Sul palco il quintetto capitanato dal sosia di Steven Tyler

# Bra, i conigli degli Aerosmith in concerto al «Red House»

BRA

Definirli «i conigli europei degli Aerosmith» potrebbe suonare blasfemo ai fans della celeberrima hard-band: è certo del più durevole dei «miti» rockstar d'oltreroceano (sotto i riflettori dal '64) gli Eurosmith, di scena stasera al «Red House», offrono una buona imitazione, applaudita nelle decine di locali underground dove il gruppo romano è esibito dal '93 in poi.

Nata sei anni fa «Yes of course», diventata Eurosmith quando ha scelto la strada della cover-band, la formazione comprende attualmente David Benetti alla chitarra, Andrea Nofri alle tastiere, Claudio Di Delici alla batteria, Marco Forte al basso e Luca Cellotti alla voce.

Quest'ultimo è quasi un sosia (ma di una trentina d'anni più giovane) del leader degli Aerosmith, Steven Tyler, che a sua volta ricorda Mick Jagher più arrabbiato, e potrebbe bastare l'affinità di look a richiamare gli appassionati del song «duro». Il «Red House» è in piazza XX Settembre, si comincia alle 22. (g. n.)



Luca Cellotti (voce degli Eurosmith) durante un concerto

Cuneo, un party dedicato a Frankenstein

# Al Club Zero da stasera maratona di Halloween



CUNEO

Maratona per Halloween da stasera a domenica, al Club Zero, di via Montiglio, che ha recentemente riaperto i battenti dopo un periodo di chiusura per adeguarsi di un nuovo im-

pianto di insonorizzazione. Il primo appuntamento stasera è con un party dedicato a Frankenstein che prevede la proiezione del primo film della lunga storia dell'inquietante personaggio e dell'ultima riedizione con Robert De Niro. (v. p.)

## GIORNO E NOTTE

BRA. All'auditorium Arpino, stasera alle 21, per il ciclo «Incontro con la multimedialità».

no proiettati reportage di viaggio e documentari naturalistici di autori piemontesi: Livio Saulle e Tatiana Lopera (Western Bonanza), Emiliano Olivero (Tibet le città imperiali), «Verso il Kashmir», Gianluca Boetti e Davide Rorato («Aetna 91-92», Roberto Tiliakki («Infinito»). Ingresso 5 mila lire.

ROBILANTE. Al Centro ricreativo della Presacimenti stasera corso di danza occitane per principianti tenuto da Daniela Mandrile. Il corso è articolato in lezioni che si terranno dalle 20,30 alle 22. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 0171/618542-0368/3583663.

Nella sala Mignon del cinema Impero, stasera (ore 21) sarà proiettato il film «Conversioni private», regia di Liv Ullmann. Biglietto 9 mila lire.

All'irish pub «The Black Brew» stasera (21,30), musica dal vivo con la Vascon band che propone i successi di Vasco Rossi.

BUSCA. Birreria Fitzgerald di San Chialfredo, stasera (ore 22) suonano i Crossroads. In programma successi rock blues.

FOSSANO. Musica live, domani sera (ore 21,30), all'«Angelo

dei gelati», viale Alpi; al piano bar Gianni Secondo.

BRUNICO. Domani sera, alle 21, per la rassegna estiva di cinema d'autore al «Nuovo Lux», sarà proiettato (ore 21) «La balia». Ingresso gratuito per i tesseri al circolo Lumière, 1 mila per i tesseri.

BUSCA. Al The Jolly Joker Club, domani sera prosegue il Festival pianobar con Enrico Bernardi e Alberto Monge, che proporranno successi internazionali con intermezzo dedicato al «Meglio di Mina e Baglioni».

Al «Lola Palcosca» di Tetto Croce stasera, dalle 21, ritorna l'appuntamento con il karaoke, con gare e sorprese, domani e sabato animazione e ritmi di Ciccio di.

BOVIS. La Biblioteca civica ospiterà dal 2 al 20 novembre la mostra bibliografica «C'era una volta il libro», che raccoglie libri scritti e illustrati da tra-

classe della Media di Boves, IIA, IIIA e IIIC, frutto del lavoro del passato anno scolastico. I libri «corredati da brani scelti da testi di narrativa per ragazzi da un'indagine sulla lettura, elaborata graficamente, che ha analizzato un campione di 500 giovani di età diverse. Orario da martedì a sabato 10-12, dal

lunedì al venerdì 15-18. CUNEO. S'intitola Love in Shakespeare lo spettacolo che andrà in scena sabato alle 21,15, al teatro Toselli, il lavoro, realizzato dal Teatro degli Episodi con Abourasqui, raccoglie sonetti e testi teatrali tratti dalle opere shakespeariane. Lo spettacolo, a ingresso libero, è organizzato da Ariaperta, associazione di volontari che opera all'interno del carcere di Cuneo, in collaborazione con il Comune.

FERRUNO. La Compagnia del Birù organizza una serie di corsi: danza moderna per bambini e adulti, yoga, danze occitane, tango argentino, lingua inglese e francese. Per informazioni: 0171/383344, 0171/339101, 0171/393162, 0171/64570, 0171/383051.

SAINTA. All'«Highlander» stasera, ore 21,30, concerto dei Big 70 che proporranno rock Anni '70. Ingresso libero.

VERZUOLO. Stasera al Trusce pub colonne sonore di celebri film interpretate dagli Onyria.

Al Dayana disco club serata «Drive in» latino americano e revival. In consolle il dj Claudio-one.

SALUZZO. A «La Maghelona» stasera, ore 22, Corinne e Roberto in concerto. All'«Internodue» festa dei single.

Cuneo, con la Lipu

# Si va a scuola disegno naturalista

CUNEO. Sabato pomeriggio alle 14,30 si svolge nel Centro didattico della Lipu in viale Angeli 81 la seconda delle sette lezioni del corso di disegno naturalista a cura di Lorenzo Dotti.

Commenta la professoressa Ada Gazzola, consigliere nazionale della Lipu: «Il corso è indirizzato a chiunque voglia avvicinarsi al disegno naturalistico, anche se privo di conoscenze specifiche. Infatti il disegno può essere un supporto per gli insegnanti che vogliono guidare i ragazzi all'osservazione della natura. Ciò che distingue il corso è che non viene considerato solo un laboratorio teorico ma anche scuola di natura all'aperto durante la quale gli iscritti imparano a conoscere l'ambiente e i loro inquinanti».

Le lezioni dei primi approcci al disegno alle tecniche, alla riproduzione di soggetti vegetali e animali, alla scelta degli sfondi e delle corrette ambientazioni. (g. d. m.)

## NELLE SALE DI

CUNEO

SCABEMIA p. 5. Giallo 2. In tel. 011 617 39 73. Come le nebbie mal. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.  
HOTELIER. Oggi riposo.  
LUI. Tel. 0171-927 534. Oggi riposo.  
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47 898. Notting hill.  
BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47 47. Il vento che ci porterà via.  
ARISTON. Tel. 0174-391 311. Oggi riposo.  
SALA POLIVALENTE. Oggi riposo.  
ROXY. Tel. 0347-60 04 243. Tifoso. Or. 21: sabato e festivi 22.  
CINCO. Tel. 0175-43 756. Un uomo perbene. Or. 20, 22.  
ITALIA. Tel. 0175-42 606. Notting hill. Or. 18, 20, 22, fest. 16, 18, 20, 22.  
ROBERTO. Oggi riposo.  
LUI. Tel. 0172-712 957. Un amore. Or. 21, 15.  
IDEAL. Tel. 0172-712 477. L'assalto. Or. 19, 22.  
SCABEMIA p. 5. Giallo 2. In tel. 011 617 39 73. Come le nebbie mal. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.  
HOTELIER. Oggi riposo.  
LUI. Tel. 0171-927 534. Oggi riposo.  
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47 898. Notting hill.  
BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47 47. Il vento che ci porterà via.  
ARISTON. Tel. 0174-391 311. Oggi riposo.  
SALA POLIVALENTE. Oggi riposo.  
ROXY. Tel. 0347-60 04 243. Tifoso. Or. 21: sabato e festivi 22.  
CINCO. Tel. 0175-43 756. Un uomo perbene. Or. 20, 22.  
ITALIA. Tel. 0175-42 606. Notting hill. Or. 18, 20, 22, fest. 16, 18, 20, 22.  
ROBERTO. Oggi riposo.  
LUI. Tel. 0172-712 957. Un amore. Or. 21, 15.  
IDEAL. Tel. 0172-712 477. L'assalto. Or. 19, 22.  
SCABEMIA p. 5. Giallo 2. In tel. 011 617 39 73. Come le nebbie mal. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.  
HOTELIER. Oggi riposo.  
LUI. Tel. 0171-927 534. Oggi riposo.  
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47 898. Notting hill.  
BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47 47. Il vento che ci porterà via.  
ARISTON. Tel. 0174-391 311. Oggi riposo.  
SALA POLIVALENTE. Oggi riposo.  
ROXY. Tel. 0347-60 04 243. Tifoso. Or. 21: sabato e festivi 22.  
CINCO. Tel. 0175-43 756. Un uomo perbene. Or. 20, 22.  
ITALIA. Tel. 0175-42 606. Notting hill. Or. 18, 20, 22, fest. 16, 18, 20, 22.  
ROBERTO. Oggi riposo.  
LUI. Tel. 0172-712 957. Un amore. Or. 21, 15.  
IDEAL. Tel. 0172-712 477. L'assalto. Or. 19, 22.  
SCABEMIA p. 5. Giallo 2. In tel. 011 617 39 73. Come le nebbie mal. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.  
HOTELIER. Oggi riposo.  
LUI. Tel. 0171-927 534. Oggi riposo.  
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47 898. Notting hill.  
BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47 47. Il vento che ci porterà via.  
ARISTON. Tel. 0174-391 311. Oggi riposo.  
SALA POLIVALENTE. Oggi riposo.  
ROXY. Tel. 0347-60 04 243. Tifoso. Or. 21: sabato e festivi 22.  
CINCO. Tel. 0175-43 756. Un uomo perbene. Or. 20, 22.  
ITALIA. Tel. 0175-42 606. Notting hill. Or. 18, 20, 22, fest. 16, 18, 20, 22.  
ROBERTO. Oggi riposo.  
LUI. Tel. 0172-712 957. Un amore. Or. 21, 15.  
IDEAL. Tel. 0172-712 477. L'assalto. Or. 19, 22.  
SCABEMIA p. 5. Giallo 2. In tel. 011 617 39 73. Come le nebbie mal. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.  
HOTELIER. Oggi riposo.  
LUI. Tel. 0171-927 534. Oggi riposo.  
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47 898. Notting hill.  
BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47 47. Il vento che ci porterà via.  
ARISTON. Tel. 0174-391 311. Oggi riposo.  
SALA POLIVALENTE. Oggi riposo.  
ROXY. Tel. 0347-60 04 243. Tifoso. Or. 21: sabato e festivi 22.  
CINCO. Tel. 0175-43 756. Un uomo perbene. Or. 20, 22.  
ITALIA. Tel. 0175-42 606. Notting hill. Or. 18, 20, 22, fest. 16, 18, 20, 22.  
ROBERTO. Oggi riposo.  
LUI. Tel. 0172-712 957. Un amore. Or. 21, 15.  
IDEAL. Tel. 0172-712 477. L'assalto. Or. 19, 22.  
SCABEMIA p. 5. Giallo 2. In tel. 011 617 39 73. Come le nebbie mal. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.  
HOTELIER. Oggi riposo.  
LUI. Tel. 0171-927 534. Oggi riposo.  
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47 898. Notting hill.  
BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47 47. Il vento che ci porterà via.  
ARISTON. Tel. 0174-391 311. Oggi riposo.  
SALA POLIVALENTE. Oggi riposo.  
ROXY. Tel. 0347-60 04 243. Tifoso. Or. 21: sabato e festivi 22.  
CINCO. Tel. 0175-43 756. Un uomo perbene. Or. 20, 22.  
ITALIA. Tel. 0175-42 606. Notting hill. Or. 18, 20, 22, fest. 16, 18, 20, 22.  
ROBERTO. Oggi riposo.  
LUI. Tel. 0172-712 957. Un amore. Or. 21, 15.  
IDEAL. Tel. 0172-712 477. L'assalto. Or. 19, 22.  
SCABEMIA p. 5. Giallo 2. In tel. 011 617 39 73. Come le nebbie mal. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.  
HOTELIER. Oggi riposo.  
LUI. Tel. 0171-927 534. Oggi riposo.  
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47 898. Notting hill.  
BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47 47. Il vento che ci porterà via.  
ARISTON. Tel. 0174-391 311. Oggi riposo.  
SALA POLIVALENTE. Oggi riposo.  
ROXY. Tel. 0347-60 04 243. Tifoso. Or. 21: sabato e festivi 22.  
CINCO. Tel. 0175-43 756. Un uomo perbene. Or. 20, 22.  
ITALIA. Tel. 0175-42 606. Notting hill. Or. 18, 20, 22, fest. 16, 18, 20, 22.  
ROBERTO. Oggi riposo.  
LUI. Tel. 0172-712 957. Un amore. Or. 21, 15.  
IDEAL. Tel. 0172-712 477. L'assalto. Or. 19, 22.  
SCABEMIA p. 5. Giallo 2. In tel. 011 617 39 73. Come le nebbie mal. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.  
HOTELIER. Oggi riposo.  
LUI. Tel. 0171-927 534. Oggi riposo.  
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47 898. Notting hill.  
BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47 47. Il vento che ci porterà via.  
ARISTON. Tel. 0174-391 311. Oggi riposo.  
SALA POLIVALENTE. Oggi riposo.  
ROXY. Tel. 0347-60 04 243. Tifoso. Or. 21: sabato e festivi 22.  
CINCO. Tel. 0175-43 756. Un uomo perbene. Or. 20, 22.  
ITALIA. Tel. 0175-42 606. Notting hill. Or. 18, 20, 22, fest. 16, 18, 20, 22.  
ROBERTO. Oggi riposo.  
LUI. Tel. 0172-712 957. Un amore. Or. 21, 15.  
IDEAL. Tel. 0172-712 477. L'assalto. Or. 19, 22.  
SCABEMIA p. 5. Giallo 2. In tel. 011 617 39 73. Come le nebbie mal. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.  
HOTELIER. Oggi riposo.  
LUI. Tel. 0171-927 534. Oggi riposo.  
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47 898. Notting hill.  
BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47 47. Il vento che ci porterà via.  
ARISTON. Tel. 0174-391 311. Oggi riposo.  
SALA POLIVALENTE. Oggi riposo.  
ROXY. Tel. 0347-60 04 243. Tifoso. Or. 21: sabato e festivi 22.  
CINCO. Tel. 0175-43 756. Un uomo perbene. Or. 20, 22.  
ITALIA. Tel. 0175-42 606. Notting hill. Or. 18, 20, 22, fest. 16, 18, 20, 22.  
ROBERTO. Oggi riposo.  
LUI. Tel. 0172-712 957. Un amore. Or. 21, 15.  
IDEAL. Tel. 0172-712 477. L'assalto. Or. 19, 22.  
SCABEMIA p. 5. Giallo 2. In tel. 011 617 39 73. Come le nebbie mal. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.  
HOTELIER. Oggi riposo.  
LUI. Tel. 0171-927 534. Oggi riposo.  
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47 898. Notting hill.  
BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47 47. Il vento che ci porterà via.  
ARISTON. Tel. 0174-391 311. Oggi riposo.  
SALA POLIVALENTE. Oggi riposo.  
ROXY. Tel. 0347-60 04 243. Tifoso. Or. 21: sabato e festivi 22.  
CINCO. Tel. 0175-43 756. Un uomo perbene. Or. 20, 22.  
ITALIA. Tel. 0175-42 606. Notting hill. Or. 18, 20, 22, fest. 16, 18, 20, 22.  
ROBERTO. Oggi riposo.  
LUI. Tel. 0172-712 957. Un amore. Or. 21, 15.  
IDEAL. Tel. 0172-712 477. L'assalto. Or. 19, 22.  
SCABEMIA p. 5. Giallo 2. In tel. 011 617 39 73. Come le nebbie mal. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.  
HOTELIER. Oggi riposo.  
LUI. Tel. 0171-927 534. Oggi riposo.  
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47 898. Notting hill.  
BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47 47. Il vento che ci porterà via.  
ARISTON. Tel. 0174-391 311. Oggi riposo.  
SALA POLIVALENTE. Oggi riposo.  
ROXY. Tel. 0347-60 04 243. Tifoso. Or. 21: sabato e festivi 22.  
CINCO. Tel. 0175-43 756. Un uomo perbene. Or. 20, 22.  
ITALIA. Tel. 0175-42 606. Notting hill. Or. 18, 20, 22, fest. 16, 18, 20, 22.  
ROBERTO. Oggi riposo.  
LUI. Tel. 0172-712 957. Un amore. Or. 21, 15.  
IDEAL. Tel. 0172-712 477. L'assalto. Or. 19, 22.  
SCABEMIA p. 5. Giallo 2. In tel. 011 617 39 73. Come le nebbie mal. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.  
HOTELIER. Oggi riposo.  
LUI. Tel. 0171-927 534. Oggi riposo.  
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47 898. Notting hill.  
BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47 47. Il vento che ci porterà via.  
ARISTON. Tel. 0174-391 311. Oggi riposo.  
SALA POLIVALENTE. Oggi riposo.  
ROXY. Tel. 0347-60 04 243. Tifoso. Or. 21: sabato e festivi 22.  
CINCO. Tel. 0175-43 756. Un uomo perbene. Or. 20, 22.  
ITALIA. Tel. 0175-42 606. Notting hill. Or. 18, 20, 22, fest. 16, 18, 20, 22.  
ROBERTO. Oggi riposo.  
LUI. Tel. 0172-712 957. Un amore. Or. 21, 15.  
IDEAL. Tel. 0172-712 477. L'assalto. Or. 19, 22.  
SCABEMIA p. 5. Giallo 2. In tel. 011 617 39 73. Come le nebbie mal. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.  
HOTELIER. Oggi riposo.  
LUI. Tel. 0171-927 534. Oggi riposo.  
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47 898. Notting hill.  
BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47 47. Il vento che ci porterà via.  
ARISTON. Tel. 0174-391 311. Oggi riposo.  
SALA POLIVALENTE. Oggi riposo.  
ROXY. Tel. 0347-60 04 243. Tifoso. Or. 21: sabato e festivi 22.  
CINCO. Tel. 0175-43 756. Un uomo perbene. Or. 20, 22.  
ITALIA. Tel. 0175-42 606. Notting hill. Or. 18, 20, 22, fest. 16, 18, 20, 22.  
ROBERTO. Oggi riposo.  
LUI. Tel. 0172-712 957. Un amore. Or. 21, 15.  
IDEAL. Tel. 0172-712 477. L'assalto. Or. 19, 22.  
SCABEMIA p. 5. Giallo 2. In tel. 011 617 39 73. Come le nebbie mal. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.  
HOTELIER. Oggi riposo.  
LUI. Tel. 0171-927 534. Oggi riposo.  
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47 898. Notting hill.  
BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47 47. Il vento che ci porterà via.  
ARISTON. Tel. 0174-391 311. Oggi riposo.  
SALA POLIVALENTE. Oggi riposo.  
ROXY. Tel. 0347-60 04 243. Tifoso. Or. 21: sabato e festivi 22.  
CINCO. Tel. 0175-43 756. Un uomo perbene. Or. 20, 22.  
ITALIA. Tel. 0175-42 606. Notting hill. Or. 18, 20, 22, fest. 16, 18, 20, 22.  
ROBERTO. Oggi riposo.  
LUI. Tel. 0172-712 957. Un amore. Or. 21, 15.  
IDEAL. Tel. 0172-712 477. L'assalto. Or. 19, 22.  
SCABEMIA p. 5. Giallo 2. In tel. 011 617 39 73. Come le nebbie mal. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.  
HOTELIER. Oggi riposo.  
LUI. Tel. 0171-927 534. Oggi riposo.  
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47 898. Notting hill.  
BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47 47. Il vento che ci porterà via.  
ARISTON. Tel. 0174-391 311. Oggi riposo.  
SALA POLIVALENTE. Oggi riposo.  
ROXY. Tel. 0347-60 04 243. Tifoso. Or. 21: sabato e festivi 22.  
CINCO. Tel. 0175-43 756. Un uomo perbene. Or. 20, 22.  
ITALIA. Tel. 0175-42 606. Notting hill. Or. 18, 20, 22, fest. 16, 18, 20, 22.  
ROBERTO. Oggi riposo.  
LUI. Tel. 0172-712 957. Un amore. Or. 21, 15.  
IDEAL. Tel. 0172-712 477. L'assalto. Or. 19, 22.  
SCABEMIA p. 5. Giallo 2. In tel. 011 617 39 73. Come le nebbie mal. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.  
HOTELIER. Oggi riposo.  
LUI. Tel. 0171-927 534. Oggi riposo.  
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47 898. Notting hill.  
BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47 47. Il vento che ci porterà via.  
ARISTON. Tel. 0174-391 311. Oggi riposo.  
SALA POLIVALENTE. Oggi riposo.  
ROXY. Tel. 0347-60 04 243. Tifoso. Or. 21: sabato e festivi 22.  
CINCO. Tel. 0175-43 756. Un uomo perbene. Or. 20, 22.  
ITALIA. Tel. 0175-42 606. Notting hill. Or. 18, 20, 22, fest. 16, 18, 20, 22.  
ROBERTO. Oggi riposo.  
LUI. Tel. 0172-712 957. Un amore. Or. 21, 15.  
IDEAL. Tel. 0172-712 477. L'assalto. Or. 19, 22.  
SCABEMIA p. 5. Giallo 2. In tel. 011 617 39 73. Come le nebbie mal. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.  
HOTELIER. Oggi riposo.  
LUI. Tel. 0171-927 534. Oggi riposo.  
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47 898. Notting hill.  
BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47 47. Il vento che ci porterà via.  
ARISTON. Tel. 0174-391 311. Oggi riposo.  
SALA POLIVALENTE. Oggi riposo.  
ROXY. Tel. 0347-60 04 243. Tifoso. Or. 21: sabato e festivi 22.  
CINCO. Tel. 0175-43 756. Un uomo perbene. Or. 20, 22.  
ITALIA. Tel. 0175-42 606. Notting hill. Or. 18, 20, 22, fest. 16, 18, 20, 22.  
ROBERTO. Oggi riposo.  
LUI. Tel. 0172-712 957. Un amore. Or. 21, 15.  
IDEAL. Tel. 0172-712 477. L'assalto. Or. 19, 22.  
SCABEMIA p. 5. Giallo 2. In tel. 011 617 39 73. Come le nebbie mal. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.  
HOTELIER. Oggi riposo.  
LUI. Tel. 0171-927 534. Oggi riposo.  
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47 898. Notting hill.  
BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47 47. Il vento che ci porterà via.  
AR



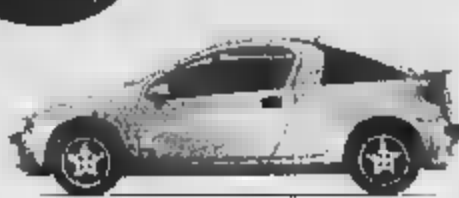
Oggi la  
rottamazione della tua auto  
vale fino a  
**6 milioni**



Corsa berlina



Corsa SW



Tigra



Astra berlina e SW



Vectra berlina e SW

viene a **rottamare** il tuo usato non catalitico, anche con **meno di 10 anni**,  
scopri le **eccezionali offerte** su tutta la gamma **OPEL**

Offerta valida sino al 31 ottobre per vetture disponibili in concessionaria.

*è un'iniziativa delle concessionarie:*



**CUNEO** S.S. 20 B.go S. Dalmazzo  
Tel. 0171-261650  
**SALUZZO** Via Savigliano  
Tel. 0175-42325



**FOSSANO** P.zza Romanisio, 10  
Tel. 0172-60220  
**MONDOVÌ** Via Torino  
Tel. 0174-44596



**ALBA** Loc. S. Cassiano, 15  
Tel. 0173-282853  
**TRA**

**OPEL**

## SSANGYONG EVOLUZIONE KORANDO. DI UN'IDEA.

L'incontro tra SsangYong, e Mercedes-Benz ha trovato nella Korando la sua più alta espressione, raggiungendo performance e equipaggiamenti superiori ai fuoristrada più blasonati e di lunga tradizione: motori turbodiesel da 2.3 a 2.9 litri e 120 CV e propulsori benzina fino a 3.2 litri a 6 cilindri/24

valvole con una potenza di 220 CV che assicura una velocità massima di 190 km/h e una capacità di traino di 2.800 kg.

Il cambio manuale Borg-Warner o quello automatico Mercedes-Benz, la trasmissione a 2 o 4 ruote motrici part-time o full-time e le sospensioni anteriori indipendenti a doppio braccio garantiscono prestazioni e comfort di marcia impensati. La sicurezza passiva e attiva è attestata dall'ABS e dal sistema di antipattinamento ABD, dalla struttura a elevato assorbimento d'urto, dai cerchi in lega. La comodità e la vivibilità degli interni è assicurata dalla progettazione ergonomica e generosa, dalla scelta sobria dei materiali pregiati dell'abitacolo climatizzato.



**SSANGYONG**  
a Company of Daewoo Group

## NAUTICAR

Concessionario **SSANGYONG** a Company of Daewoo Group  
Via Valle Po Cuneo  
Tel. 0171/411685

+nuovo  
+grande

un nuovo  
negozio  
per scoprire  
i profumi

Cuneo  
Via XX Settembre 10

bellissimo design

# PROFUMERIE MOUS

ALBA - C.so Piave 16/D  
ALBA - Via T. Calissano 3  
ALBA - P.zza Savona 7

ALBA - Via Emanuele 23  
BRA - Via Marconi 19  
CUNEO - Via XX Settembre 43

CUNEO - Galleria Ipercoop  
SALUZZO - C.so Piemonte 54  
SAVIGLIANO - Via Savio 13



Montichiari vince 3-2 e i cuneesi senza carattere dopo cinque anni mancano la Final Four

## Tnt Alpitour fuori dalla Coppa Italia

Dal naufragio si salva Olikhver

Luca Ferraro

Cinque anni di «Final Four» di Coppa Italia, due vittorie - all'inizio e alla fine del ciclo di Silvano Prandi - tutto ormai sembra far parte del passato. Ieri sera la Tnt Alpitour ha lasciato uno dei palcoscenici più prestigiosi della pallanuoto mondiale alla Bresciana. Montichiari, saranno l'ex De Giorgi e il «sogno» Sartoretti ad andare a Milano a vincere la Coppa Italia del Duemila.

Cuneo aveva tutte le possibilità di ribaltare il risultato della gara di andata, ma non lo ha fatto, anzi ha deluso soprattutto come gruppo. Pascual - rientra dall'infortunio e questa è la sua unica giustificazione - è stato il condottiero di cui questo giovane team con un giovane allenatore ha bisogno, anzi il giocatore più forte del mondo è sembrato un elemento destabilizzante.

I padroni di casa avevano cominciato bene. Il 12-8 con cui i lombardi sembrava un segnale di riscossa, invece sono stati sufficienti alcuni di lampi di Sartoretti e Vujevic per mettere in crisi una fragile Tnt Alpitour. Sul 12-12 sono emersi tutti i problemi: una «squadra cantiere» a caccia di un'identità che non trova punti di riferimento. I piemontesi sono più forti, ma non lo dimostrano mai a quando l'«ace» del solito Sartoretti porta Montichiari sul 19-17 si capisce che c'è più molto fare e meno Gallotta in campo per Goriochev - il set si chiude con lo spunto Mastrangelo - ben lontano dall'azzurro di B. Aires e Vienna - che si fa murare da Milone.

Nel secondo set Montichiari non concede più nulla a Cuneo,

neppure la fuga iniziale. Cominciano i cambi. Vie Pascual - con lancio di palotta - via Casoli, resta inspiegabilmente Mastrangelo. Torna Pascual e la squadra reagisce, ma grazie allo spagnolo, Goriochev, Olikhver e Stelmach firmare un inatteso 19-19. Tutto finisce quando «Gor» sbaglia la battuta che poteva valere il sorpasso. Subito dopo Pascual si fa murare e comincia la lenta agonia della Tnt Alpitour. A spegnere la luce ci pensa l'attacco di Vujevic. La partita si chiude dopo due set, alla fine dei cinque vincerà con merito Montichiari.

Per una Cuneo senza sabato c'è il viaggio a Treviso. Forse trasferta farà bene agli elementi di un gruppo che, dopo l'inatteso successo di Trieste, hanno bisogno di capire e hanno ancora voglia di vincere insieme.

IN TELEVISIONE. E stasera Mauro Gavotto è la «stella» di «Eagle volley» in onda. Presentando Supersix alle 22. Presentando Sisley-Tnt Alpitour sarà intervistato l'ex Nikola Grbic. Inoltre chi riconoscerà la «voce del campione» e parteciperà al concorso (0171412839) potrà vincere una maglia ufficiale.



Da sin. Gigi Masrangelo, Pascual e Cristian Casoli, i tre «veterani» che hanno deluso

L'«Oscar del Culumbot» di Paschera San Carlo anche al cuneese Romana

## Caraglio premia il tricolore Allievi

Riconoscimento al giovane saviglianese Marengo

CARAGLIO

Una tradizione che continua. E' l'Oscar del Culumbot, premio ciclistico ideato dal caragliese Dario Ghianda, Pier Giovanni Riba e Umberto Servetto, con la collaborazione dell'ex professionista dronerese Gian Paolo Cucchielli e di Bruno Rovera, della «Maison del Culumbot» di Paschera San Carlo.

Per il '99 il premio «speranze» nella giuria i giornalisti Giuseppe Callipo, Guido Campana, Lorenzo Garro e Lorenzo Tanacetoli andrà al sedicenne saviglianese Marco Marengo («Cicli Angaromo»), campione italiano Allievi su strada a Piatto (Biella), uno dei giovani più promettenti del Piemonte. Con altre sette vittorie all'attivo nella



Da sin. Giovanni Romana e (Foto Service) il sedicenne Marco Marengo

tante dal '48 al '57, azzurro della Nazionale italiana di ciclocross nel '52, una cinquantina di successi tra strada e ciclocross.

La consegna si svolgerà sabato (dalle 20.30) a Paschera San Carlo. Tra le «stelle» del passato invitate d'onore ci saranno Piero Coppi (cugino del Campionissimo, attuale sindaco di Castellania), Franco Balmannion, Italo Zilioli, Imario Massignan, Giorgio Zancanaro, il torinese Valtor Martin, il monregalese Guglielmo Garello, il fassinese Gianni Mana, il dronerese Gian Paolo Cucchielli e il decano Stefano Giuppone, di Demonte.

stagione, Marengo si prepara al «salto» tra i Dilettanti Juniores: vestirà la maglia dell'«Esperia» Piasco del direttore sportivo Bruno Salvatico.

Per il settore «personaggi» l'Oscar del Culumbot andrà al cuneese Giovanni Romana, Dilettante.

«TOTEM E TABU»

Stasera (ore 21) al «Borelli»

le immagini

in Mongolia

sulla

BOVES. Stasera (ore 21, ingresso libero) all'auditorium «Borelli» di Boves, i due Sebastiano Audisio e Cristiano Peirano conterranno con suggestive immagini il loro viaggio in mountain bike in Mongolia. Mille chilometri alla scoperta della «Via dei dinosauri», pedalando nel Deserto dei Gobi lungo i sentieri di Gengis Khan, con la partecipazione alla celebre Festa del Nadam (classica sfida di lotta, tiro con l'arco e sui cavalli dell'Asia). Il programma di stasera prevede una serie di foto e diapositive scattate da Audisio e Peirano. Particolarmente simpatici e unici l'incontro con le famiglie locali e la conoscenza di un saggio personaggio del deserto, rivoltosi guida speciale e determinante.

Alla giornata «Montagna e sicurezza»

## L'alpinista Passino parla a Savigliano

SAVIGLIANO

«Montagna e sicurezza» è il tema della giornata che la sezione di Savigliano del Club Alpino Italiano «Giuggia sport» organizza domani nella piazza del Popolo. Dalle 16 sarà possibile visitare gli stand allestiti da associazioni e aziende: alle 21 ci sarà una conferenza con la partecipazione di Giorgio Passino, anni, alpinista biellese che opera nel gruppo del Monte Bianco, uomo di punta del team «No Limits».

Nel corso della sua carriera, Passino si è reso protagonista di grandi imprese alpinistiche, come la conquista di una importante cima dell'Alaska insieme con Hans Kammerlander, o la recente salita del Monte Pumori, un «settemila» nel gruppo dell'Everest. Ma la sua specialità preferita è la salita su cascata di ghiaccio, che l'ha portato a scalare le più spettacolari e difficili delle Alpi occidentali. Alla serata parteciperanno anche Maurizio Gedda,

Rio Celso e la Compagnia del Buon Cammino di Marmora. Il tema della sicurezza - dice Giuseppe Giuggia - ci sta molto a cuore, perché la pratica dell'alpinismo da parte di un numero sempre più elevato di persone porta con sé anche un incremento dei rischi. E' importante che chi va in montagna, in estate o in inverno, sia consapevole dei rischi che corre e preparato ad affrontarli. Rifletteremo su questo argomento, grazie alla presenza dei nostri ospiti e al materiale che ci proporranno.

L'ingresso alla manifestazione è nel pomeriggio che alla sera, e gratuito: tutti i partecipanti offriranno piccoli pini - meri alberi - da piantare nei propri giardini.



Giorgio Passino, del team «No Limits»

HOCKEY SU PRATO

Buona partenza in Coppa

Le squadre di hockey su prato

segnano gol a raffica

e pensano al futuro

BRA. Partenza a suon di gol della Lorenzoni-Cassa risparmio di Bra e dell'«Ice» Ortofra nella Coppa Italia di hockey su prato. Dopo avere travolto 11-2 il Genova '80, le braidesi hanno espugnato Moncalvo con un sonante 7-0. «Abbiamo affrontato due squadre di categoria inferiore - dice la dirigente Silvia Brizio - il derby di domenica sul campo del Cus Torino sarà di spessore tecnico ben diverso». Due agevol vittorie anche per i ragazzi dell'Ortofra. La squadra guidata da Giuseppe Pettito ha superato 14-0 Novara, poi ha vinto 12-0 trasferito contro il rianeggiato Villar Perosa. Domenica, i braidesi saranno ospiti del Moncalvo: la sfida più attesa del torneo è però del 13 novembre, a Bra, col Cus Torino.



# AZZURRA

è orgogliosa di presentare:

## centro servizi ford



**preventivi gratuiti**



**diagnosi computerizzata**



**prezzi chiari e competitivi**



**accettazione immediata**



## orario esteso

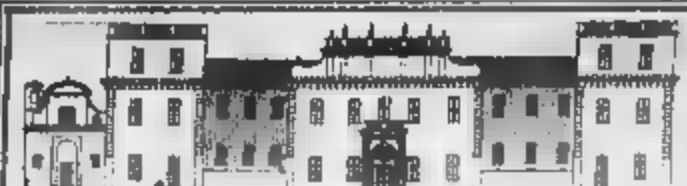
assistenza **no-stop** dalle 7 alle 20  
sabato dalle 8 alle 13



servizio clienti ford. perché dentro l'auto ci sei tu.

CUNEO Madonna dell'olmo via Valle Po, 145/b - tel. 0171.412112

**VENITE A TROVARCI, L'ORARIO ADESSO LO SAPETE.**



Castello di San Giorgio Canavese  
Antica dimora dei Conti di Biandrate

## ASTA

DI ARRETRATI E COMPENDEI ANTICHI

Fanno parte delle vendite:

Librerie, comò, credenze, scrivanie, vetrine, poltrone, tavoli e sedie, tavolini, specchiere, gueridon, marmi intarsiati, vetri Liberty, porcellane, bronzi, collezione di icone russe.

Argenti '800 di manifattura italiana, europea ed americana del XIX sec.

Fondi oro, antichi dipinti dal XV al XIX sec. Pregevole lotto di tappeti persiani e caucasici

## VENDITE

Sabato 30 Ottobre ore 15.30  
Domenica 31 Ottobre ore 15.30  
Lunedì 1 Novembre ore 15.30

S.GIORGIO CANAVESE (Autostr. TO - AO)  
Tel. 0124.32.52.96

Catalogo in loco - Ingresso libero

L'importante vendita di antiquariato  
è stata affidata alle Case d'Asta

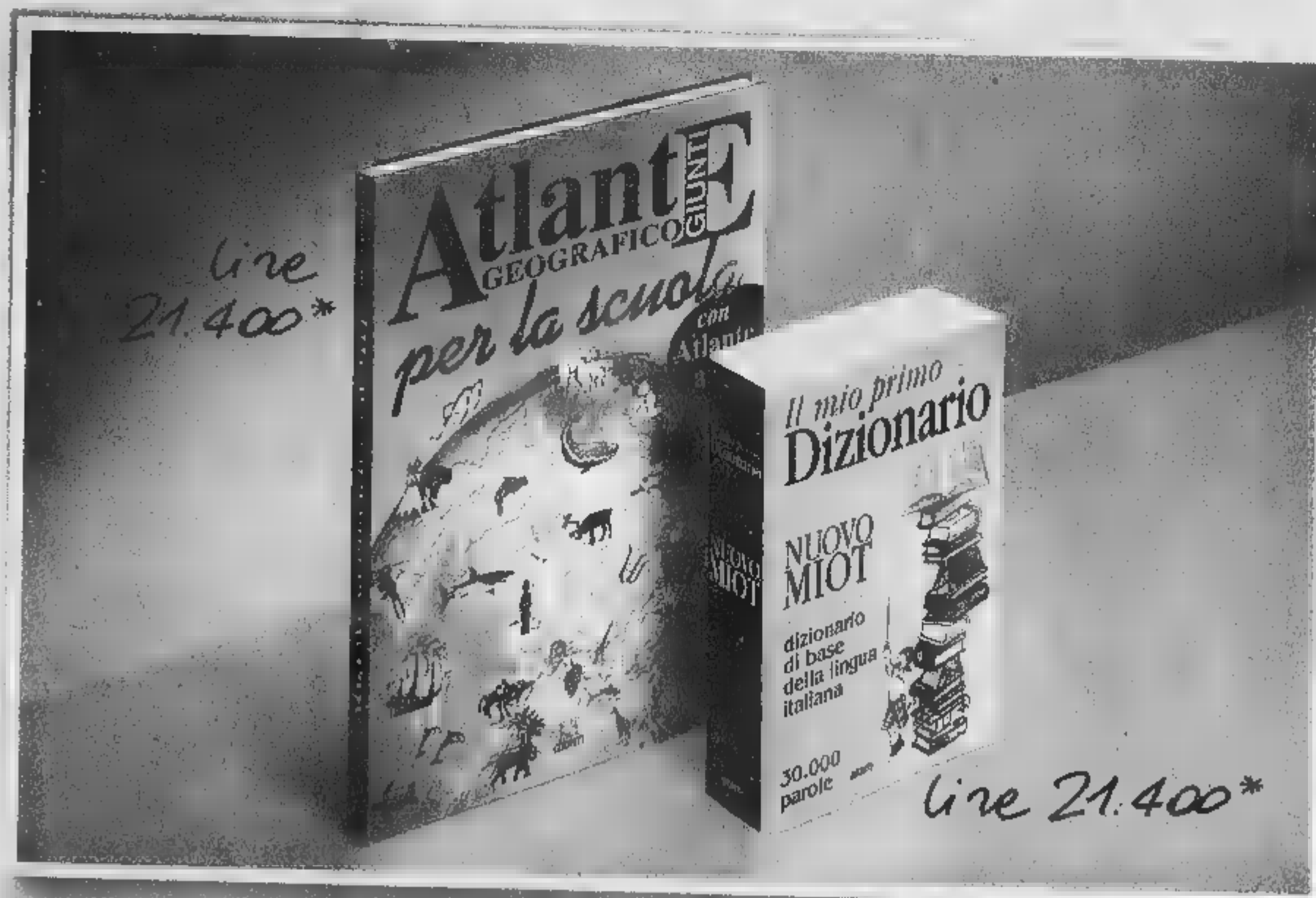








# La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.



Qual ■ il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola ■ fino a esaurimento scorte, il Dizionario Italiano Sabatini Coletti in volume e nell'edizione Cd-Rom ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ■ più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa ■ l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: MIOT - Il Mio Primo Dizionario e l'Atlante Geografico per la Scuola offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere ■ queste ■ tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. ■ molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA ■ VALLE D'AOSTA.

\*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

**LA STAMPA** GIUNTI

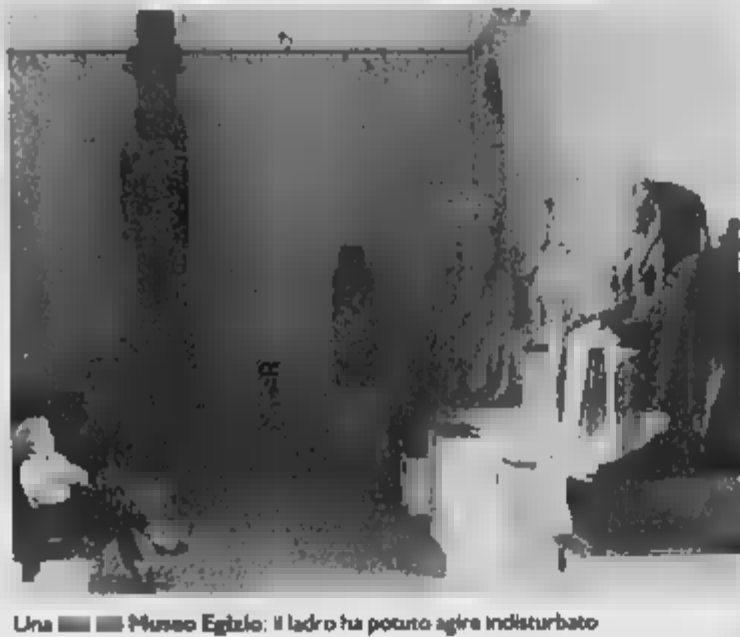
Il reperto (40 centimetri per 30) ha 5 mila anni e vale cinquanta milioni

# Rubano un bassorilievo all'Egizio

## Nessun allarme, il furto scoperto dai custodi

Angelo Conti

Al Museo Egizio, di questi tempi, sembrano interessarsi in tanti. Ma l'unico che, almeno sino a ora, sia riuscito a spostare un pezzo, è il ladro che l'altra notte ne è andato dall'austero palazzo con sottobraccio un bassorilievo scolpito in fa. L'opera, raffigurante un uomo ed una donna, ha una base di 40 centimetri ed un'altezza di 30. La sovrintendente Donadoni, che ha immediatamente sporto denuncia ai carabinieri, non ha comunque saputo precisare le esatte modalità del furto: gli inservienti, l'altra sera, si sono semplicemente accorti che il bassorilievo non c'era più, ed ogni ricerca è stata inutile. Consolati poco gli egittologi, sapere che la preziosa opera è regolarmente assicurata per una cifra che dovrebbe aggirarsi sui 5 milioni.



Una foto del Museo Egizio: il ladro ha potuto agire indisturbato

**LE CIFRE**  
Dopo di noi  
1824  
Visite: circa 420 mila presenze nel 1998  
Mq espositivi: 3300  
Pezzi esposti: circa 15 mila  
Pezzi posseduti: circa 30 mila, fra i quali 2 mila scorbati  
Depositi: 1390 mq  
Bilancio annuo: 2 miliardi di lire  
Investimenti sull'attuale palazzo dal 1985: 11 miliardi donati dal San Paolo  
Custodi: 45

Il bassorilievo nel salotto di casa, magari in un paese lontano. Sono invece molte le mani che hanno toccato il pezzo, un attimo prima di essere rubato.

Quante concrete speranze ci sono di recuperare un oggetto che risale al Terzo Millennio avanti Cristo? Dipende dal ladro: se è un professionista, un attimo prima di essere rubato, un attimo prima di essere rubato, un attimo prima di essere rubato.

Il bassorilievo nel salotto di casa, magari in un paese lontano. Sono invece molte le mani che hanno toccato il pezzo, un attimo prima di essere rubato.

Il bassorilievo nel salotto di casa, magari in un paese lontano. Sono invece molte le mani che hanno toccato il pezzo, un attimo prima di essere rubato.

giorie tecnologiche, non è evidentemente cambiata nel tempo. Allora la dottoressa Donadoni, la stessa che oggi ha firmato la denuncia di furto, è fornita di ampie assicurazioni: il museo è garantito. Certo, nulla è sicuro al 100 per cento, ma i furti con destrezza si possono e si devono prevenire. Nella realtà, è solo quella che ospita una scollana d'oro del nuovo regno donata, anni fa, dall'orefice Fasano.

La storia del museo torinese non conta altri casi di furti o rapine. Negli ultimi vent'anni, anzi, dallo storico palazzo di via Accademia delle Scienze, è uscito nemmeno un solo oggetto. I soli allarmi sono stati per qualche gesto teppistico di scolaresche scatenate. Un caso di furto all'Egizio è però entrato nella letteratura, anche solo quella dei fumetti: è quello raccontato da "Topolino" della prima settimana del febbraio '93. In quella storia a spirale dal museo era stata una statuetta, che venne però ovviamente recuperata dopo rapide e precise indagini. A condurlo furono l'espertissimo commissario Basettoni e l'improvvisato detective Pippo, forse oggi disposti a dare qualche consiglio al collezionista capitano Accato, che però deve acchiappare un ladro.

## N BREVE

### Il governo

ALESSANDRIA. Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri il decreto che dichiara lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2000 nel territorio delle province di Genova, La Spezia, Imperia, Parma, Piacenza e Alessandria, colpite dagli eventi alluvionali nei mesi di settembre e ottobre. Per quanto riguarda l'Alessandrino, l'area interessata è quella della Valle Scrivia, sul cui torrente fra sabato, domenica e lunedì si sono registrate diverse ondate di piena con straripamenti. Grave la situazione in particolare a Tortona: la città è stata isolata dopo che le acque alluvionali avevano invaso le zone dove si trovano i pozzi dell'acquedotto. C'è polemica per le opere di difesa spondale i cui progetti sono bloccati da due anni sul tavolo del Magistero. Lo stato di emergenza dovrebbe permettere di avviare celermente i lavori.

### Caporali denunciati

Ispezione del lavoro

NOVARA. Reclamavano una ventina di operai tutte le mattine alle 6 davanti ad un bar del centro di Novara. Con due pulmini li accompagnavano nei cantieri edili, alla fine della giornata, li pagavano ovviamente in nero. I due caporali sono stati scoperti e denunciati da un ispettore del Lavoro. «E' il primo fatto del genere che accade nel Novarese», dice Carlo Colzani, segretario Cisl - ma è solo la punta dell'iceberg.

### Industria delle

speranze per il 2000

BIELLA. Un anno dimenticato, un '99 altrettanto negativo ed un 2000 forse un disastro degli ultimi due anni. Sembra più roseo il futuro per l'industria tessile: così per lo meno sostengono gli imprenditori, che ieri all'Uil hanno presentato l'indagine congiunturale. Per recuperare terreno bisognerà puntare su aggiornamento, innovazione e adeguamento dei prodotti locali alle esigenze del mercato globale.



### Di Benedetto è presidente

ASTI. Ieri mattina a Roma è stato deciso chi gestirà le celebrazioni in occasione del 250° anniversario della nascita di Vittorio Alfieri, per le quali il governo ha già stanziato un miliardo. Alla presidenza del sottosegretario Giampaolo D'Andrea, in rappresentanza del ministro per i Beni culturali Melandri, è stato nominato presidente del Comitato nazionale il docente universitario torinese Arnaldo Di Benedetto, da dieci anni alla guida del Centro nazionale studi alfieriani di Asti. Sarà affiancato da una giunta formata dal presidente della Regione Ghigo, dalla Provincia di Asti Marmo, dal sindaco Florio, e dai docenti Mario Scotti, Gino Tellino e Clemente Mazzotta. La decisione è accolta con disappunto da un gruppo di astigiani che nei mesi scorsi hanno polemizzato sulla gestione del Centro alfieriano del presidente Di Benedetto.

### Il chirurgo

va in pensione

SAVONA. Il professor Renzo Mantoro va in pensione. Il chirurgo che ha dato fama internazionale all'ospedale San Paolo di Savona, operando le mani di sportivi e musicisti, cesserà dal servizio il 1° novembre. L'Asl ha deliberato la fine del rapporto di lavoro del celebre chirurgo con cui intende comunque instaurare un contratto di collaborazione. Il professor Renzo Mantoro ha 40 anni di servizio effettivo.

### Un bambino

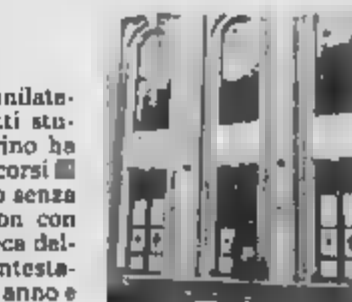
è stato per mesi violentato

GENOVA. Un ragazzino di 8 anni è stato per mesi violentato dallo zio, in realtà il fratello minore della nuova compagna del padre. E' accaduto a Tribogna, nell'entroterra di Chiavari, dove il piccolo raggiungeva da Genova il genitore per la fine settimana. Il violentato è stato catturato, la mamma del bambino è stata colta da dolore. Intanto a Genova, l'altra mattina, è stato sorpreso dalla polizia un trentaduenne di Riva Trigoso, che si masturbava davanti a un asilo.

### Niente corsi dell'Isaf

Vercelli Torino

VERCELLI. Con una decisione unilaterale, che ha lasciato esterrefatti studenti e Comune, l'Isaf di Torino ha deciso di non riaprire in città i corsi di educazione fisica. E lo ha fatto senza avvisare gli interessati, se non con poche righe affisse nella bacheca dell'istituto torinese. Prona la contestazione dei iscritti al secondo anno e dei matricole, che ieri si sono rivolti al Comune, gestore dei corsi. Ma l'assessore Mengozzi, dopo aver ricordato i 50 milioni messi a disposizione dell'Isaf, oltre alle aule e al PalaPio per la pratica, ha declinato ogni responsabilità. Domani una delegazione di studenti sarà ricevuta a Torino: presiede dell'Isaf, ma la probabilità di arrivare ad una mediazione sembrano poche. «Ora, come dicono gli studenti, è troppo tardi per trasferire per comodità le iscrizioni a Milano».



### Aosta-Martigny

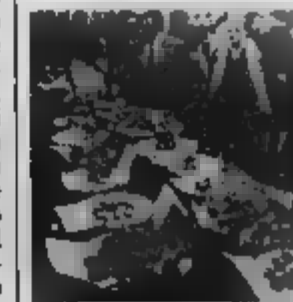
fra le «question time»

AOSTA. Finisce in parlamento il progetto del traliccio ferroviario (48 km) Aosta e Martigny. Tre emendamenti del senatore Guido Dondeyaz prevedono impegni nella finanziaria 2000. E ieri pomeriggio alla Camera «question time» proposta del deputato Luciano Caveri al ministro Tiziano Treu per chiedere l'impegno del governo per realizzare l'opera. Il ministro farà una verifica anche se l'opera non è fra quelle prioritarie del piano europeo.

### europel

regionale

TORINO. Per il sedicesimo anno consecutivo il Consiglio regionale del Piemonte, tramite il Consiglio europeo, bandisce il concorso «Diventiamo cittadini europei», rivolto agli studenti degli Istituti di Istruzione secondaria. Gli elaborati, individuali, dovranno essere trasmessi entro l'11 gennaio 2000 alla Presidenza del Consiglio regionale. Consulta via Alfieri 15 - 10121 Torino, dove si potranno avere altre notizie sul concorso.



### Tartufo

offerto a Giuliani

CUNEO. La Città di Alba consegna in autunno a personaggi di spicco, sarà distribuito per il '99 al sindaco di New York, Rudolph Giuliani. La consegna avverrà nella metropoli americana il 12 novembre, durante una trasferta organizzata per presentare i tartufi e i prodotti enogastronomici di qualità. Della delegazione faranno parte il presidente della camera di commercio di Cuneo e vice presidente dell'Agenzia regionale per il turismo, Ferruccio Dardanelli, il sindaco di Alba Giuseppe Rossetto, il consigliere regionale Alberto Cirio, il presidente Confcommercio nazionale Sergio Billè e il vice-sindaco di Alba, Alberto Cirio. Sono in programma incontri con giornalisti di 80 testate, una cena di gala al prestigioso ristorante «San Domenico».

L'Ente di assistenza ha dato il suo «ok» ieri pomeriggio perché le verifiche tecniche sono state tutte positive

## L'aeroporto ritorna in «Serie A» e con 14 voli in più ogni giorno

Gianluigi Bisio

Due notizie positive per l'aeroporto di Caselle, dopo una settimana di timori per la non ancora chiarita vicenda del declassamento. Primo: ieri, alle 19, dopo la stesura del verbale dei lavori, l'Ente di assistenza al volo, la pista è ritornata in categoria 3B. Sono quindi possibili atterraggi anche con scarsa visibilità (75 metri in orizzontale) e l'aeroporto è pienamente operativo. Tira un sospiro di sollievo chi temeva l'inclemenza della stagione. Secondo: con l'avvio dell'orario invernale, da domenica, ci saranno ogni giorno 14 voli in più da Caselle rispetto all'estate appena trascorsa e soprattutto il collegamento Torino-Roma, che tante proteste aveva raccolto, sarà servito da 16 voli quotidiani, 11 dell'Alitalia, 5 di Air One.

Il ritorno alla categoria superiore era atteso da tempo, ma il momento all'altro, dopo le verifiche, tutte positive, fatte dai tecnici martedì. Resta in ballo il problema con la magistratura sull'inter-

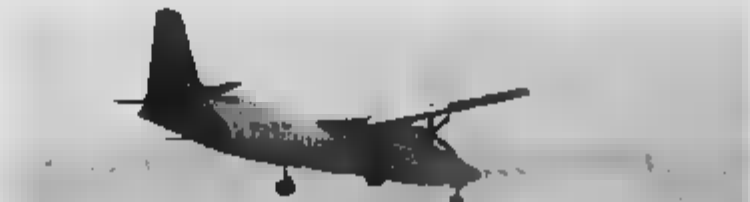
pretezione dell'atto di indirizzo del ministero dei Trasporti, documento che però pare chiaro nel rendere obbligatorio, per ora, soltanto il monitoraggio «percentuale» delle luci (di cui fornisce i parametri) e non quello «spunto a punto», soltanto «raccomandato» dall'Organizzazione internazionale per l'aviazione civile (Icao).

La scoperta di un problema negli impianti (una morsaletta saltata, in anni) e alcune sue singolari enfaticizzazioni, proprio in concomitanza con l'avvio delle procedure per la privatizzazione, farebbero pensare anche a manomissione intenzionale per ridurre il valore del pacchetto azionario Sagat in vendita, il 41,33 per cento del totale. E' un'ipotesi che è emersa nel corso degli interrogatori e che il magistrato inquirente, il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, dovrà ora valutare. L'ipotesi di reato, per la quale sono iscritti sul registro degli indagati alcuni dirigenti Sagat, è quella di attentato alla sicurezza dei trasporti.

## Il collegamento Roma servito da 16 collegamenti Alitalia e Air One

L'aeroporto di Caselle che, da ieri sera, è tornato in categoria «3B»

Benissimo, invece, per i voli. Oltre ai 16 con Roma, sono previsti un collegamento per Napoli e uno per Bari di Air One, un trisettimanale Alitalia con Lamezia Terme, un Iberia con Madrid (dal 13 dicembre), tre Parigi avrà 8 voli al giorno, Air France 3 Lufthansa, Canadair 50 posti. Novità anche per le merci: Upa ha iniziato a operare con un Torino-Colonia dal lunedì al venerdì. Tnt, che già collega Liegi e marzo, sta sviluppando la sua potenzialità.



Il presidente e amministratore delegato della Sagat, Mario Carrara, esprime grande soddisfazione per il deciso collegamento: «I segnali positivi sono a cominciare ad esserci», dice - ma soprattutto è soddisfatto perché l'utenza piemontese «a preminenza questi importanti vettori, volando sempre più da Caselle: in ottobre stiamo prevedendo un incremento del traffico di linea del 3 per cento sul nazionale e di oltre il 10 sull'internazionale».

«Particolarmente significati-

Simone

## SAPER SPENDERE

## Una fontana abusiva nel giardino

Alizio, Angela ha acquistato qualche anno fa un alloggio con 45 metri quadri di proprietà. Scrive: «Senza chiedere alcun permesso ho pavimentato per metà il terreno e su questo ho installato una fontana e un barbecue in pietra. L'assemblea condominiale in un'emozione mi impedirebbe la rimozione del pavimento, della fontana e del barbecue, perché installati senza preventivo della stessa assemblea. Il regolamento di condominio, secondo me, precisa che occorre il permesso per lavori da effettuare sulle parti comuni e non parla dei terreni di proprietà. Vorrei sapere se il parere dell'assemblea è vincolante».

La lettrice conclude alla lettera uno stralcio del regolamento di condominio e in questo si legge, l'altro, divieti: «Non si può alterare l'estetica del fabbricato».

sieme delle linee e delle strutture che connotano il fabbricato stesso e gli imprimono una determinata e armonica fisionomia. L'alterazione di tale decoro può anche derivare dalla realizzazione di opere che cambino l'originario aspetto anche soltanto di singoli elementi o punti del fabbricato tutte le volte che la modifica sia suscettibile di riflettersi sull'insieme dell'aspetto stabile. L'indagine che dovrà stabilire in concreto l'alterazione o meno del decoro di un fabbricato è demandata al giudice di merito (Cassazione, sez. II, sentenza del 3-9-98, n. 8731).

Altra chiarificatrice: «Poiché le norme del regolamento di condominio di natura negoziale possono derogare a comunque integrare la disciplina legale, si chiarisce: una norma del regolamento condominiale che vieti innovazioni che modifichino l'architettura,

l'estetica o la simmetria del fabbricato, non soltanto contribuisce a definire la nozione di decoro architettonico (art. 1120 del codice civile), ma recepisce anche un autonomo valore estetico che il decoro architettonico del fabbricato è qualificato da elementi attinenti alla simmetria, estetica e architettura generale impressi dal costruttore o comunque preesistenti all'innovazione; di conseguenza, l'alterazione del decoro è ravvisabile se diventa operativa il divieto alla menomazione anche di uno solo dei predetti elementi. Pare proprio che Angela si trovi in un pasticcio».

Da Collegno, un quesito sulla ripartizione di una finestra e relativa persiana collocata nel vano scala per l'accesso a una terrazza a livello. Lo pone un lettore che alloggia al pianterreno al quale è stato richiesto di concorrere alla

sostanza dei proprietari del secondo piano che hanno l'uso esclusivo di quella parte di scala».

L'avvocato Lorenzo Profeta chiarisce: «Sono di proprietà esclusiva le scale che servono l'accesso soltanto ad alcune proprietà esclusive e che sono interne ad esse e servono esclusivamente di accesso a terrazze sovrastanti o a locali di proprietà esclusiva». Quindi pare abbia ragione il lettore. Il legale però aggiunge: «Se comunque si trattasse di scale comuni prima di fare eseguire i lavori si doveva chiedere una decisione dell'assemblea».

In uno stabile di La Salle (Aosta) due condomini morosi ormai due anni. «Così il condominio ha dovuto l'onere di interessi passivi», scrive una lettrice - «l'amministratore ha suddiviso il debito tra tutti i condomini». Secondo il legale, non è consentito all'assemblea condominiale - deliberando a maggioranza - di ripartire tra i condomini morosi il debito delle quote di quelli morosi, salvo in caso di assoluta improrogabile necessità, ad esempio evitare azioni esecutive da parte dei creditori.

## Con Rivera e Arpino

## Oggi si aprono i corsi alla Scuola di Applicazione

Cerimonia d'inaugurazione del nuovo Anno Accademico della Scuola di Applicazione, questa mattina, alle 11, al Palazzo dell'Arsenale. Sarà il sottosegretario alla Difesa, Gianni Rivera, ad aprire ufficialmente i corsi all'Università con le stallette, dopo gli interventi del Capo di Stato Maggiore della Difesa, generale Mario Arpino, e di quello dell'Esercito, Francesco Cervoni. Inevitabili saranno i riferimenti al processo di riorganizzazione che l'Esercito sta affrontando, a cominciare dall'ingresso delle donne che, se il Parlamento rispetterà i tempi, tra pochi anni potranno frequentare i corsi della Scuola di Applicazione, dopo l'Accademia di Modena.

Intanto, la città si prepara a salutare il rientro degli alpini della Taurinense dalle missioni in Albania e in Kosovo. La cerimonia in programma sabato, alle 11, alla caserma Monte Grappa.





**Succhi GS**  
cont. 6 bott. da ml 125 cad.



**POLI Funghi Infocati** g 285



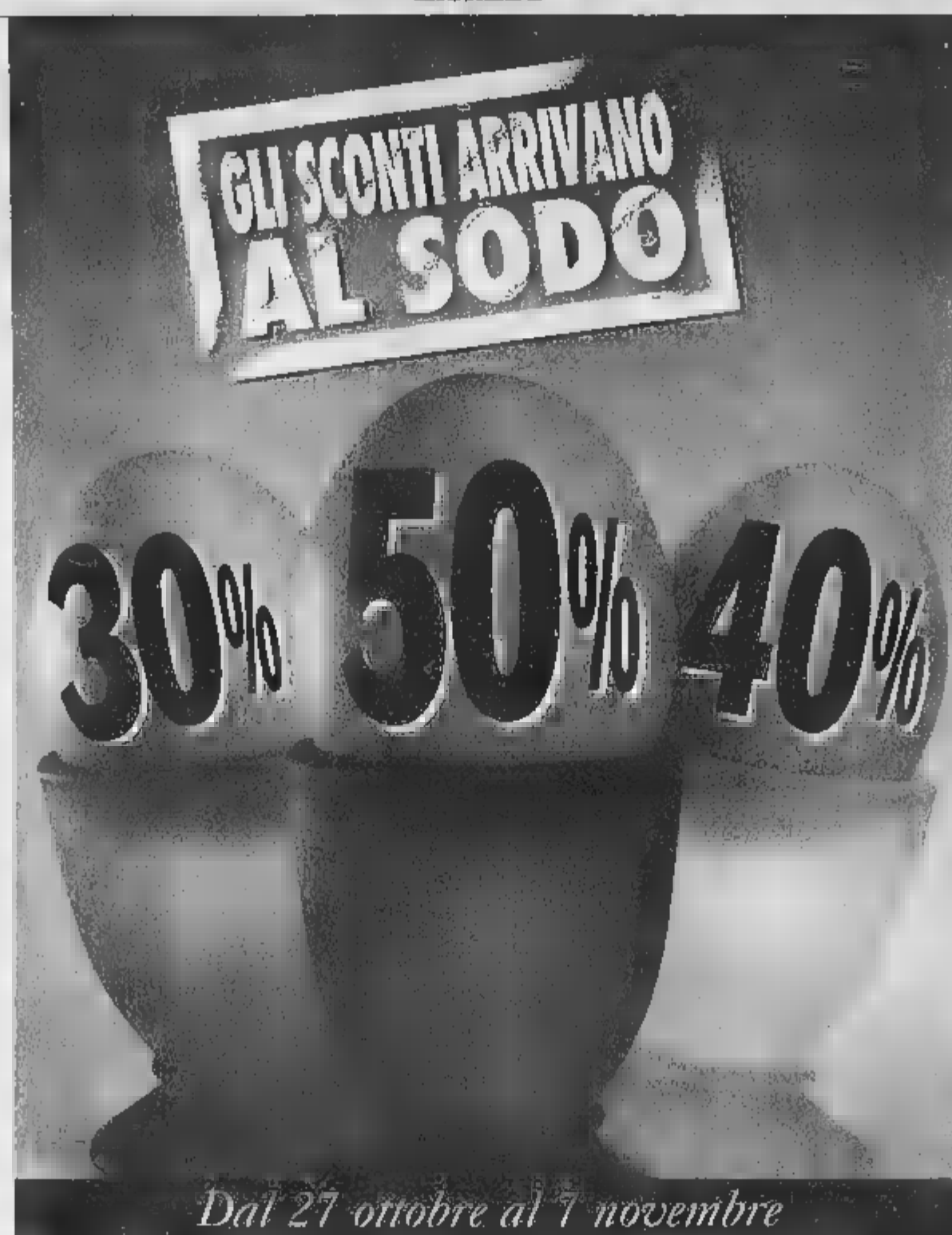
**LAST Limone** u 1,5



**ISOLA Tonnatto**  
in olio di oliva g 190



**FRIO Alluminio** mt 16



**DASH Liquido**  
Ecoricarica u 2



**HAG Caffè Espresso** g 250



**Sapone liquido GS** ml 300



**DIMENSION Shampoo**  
capelli normali ml 250



**Passata GS** g 700



**BUTONI Rasognole**  
fettuccine/fofiole g 250

# SUPER SCONTO

*Vicino di casa, amico della tua spesa.*

**GS**  
GRUPPO

## Supersconto

**GENOVA**  
● Via Casareggi 96r  
● P.le P. 43r  
● P.le Cent. Bracelli 5r  
● Via Ferreggiano 237  
● Via Ferreggiano 153

● Robino 239  
Piazza 11  
Via Donghi 5  
● Via Berghini 8/10r  
● Via San Martino 57r  
Via San Martino 31  
Via Tanini 16/18  
● Borgoratti 84r  
● Via Isonzo 121r

● P.zza Merani 17/90  
● Albaro 8r p  
● Via O. de Gaspari  
Via San Vincenzo 46  
Via Fiesella  
Via Rimassa 161r  
Via Placane 95r  
● Via delle Bernardine 19r  
● Via Casareggi 97r

● Via Montevideo 77r  
Via Pila 47r  
● Piazza Campetto 19r  
Via Canneto il Lungo 110r  
Via Canneto il Curto 76r  
Via Calcoli 92/94r  
Via Santa Agnese 3d  
● Via del Lagaccio 64  
Via Bologna 94r

● Via Don V. Minetti 17r  
● Via Napoli 145  
● Via Napoli 83r  
● Via Paleocapa 35r  
● Corso Firenze 41  
● SAMPIERDARENE  
Via Filak 10/12  
● Via G.B. Monti 49r

**CORNIGLIANO**  
Via Cornigliano 139  
**BOLZANETO**  
● Bolzaneto 24r  
**PONTEDECIMO**  
● Via Pieve di Cadore 5r  
**SERRARICCO**  
● Via Medicina 186

**SESTRI PONENTE**  
● Via Chiarevagna 10r  
Piazza Poch 17r  
● Via C. Donizetti 63  
Piazza Ilario 3r  
**NERVI**  
● Via Oberdan 134

**LA SPEZIA**  
● Via di Monale 67  
Via Consolato 279  
**GENOVA**  
● Via Canevari 110r  
● Via Torti 139  
● Via C.G. D'Albertis

● Via Rodi 14r  
● G. Villa 46r  
**SAMPIERDARENE**  
● Via Rota 54/60r  
**CERTOSA**  
● Via Jori 49r  
● Via Canevari 109  
**BOLZANETO**  
● Via Bettini 30

## Il presidente Mori nominato commissario Liguria, si dà al governo allo stato d'emergenza

Nel Levante si lavora ■ ritmi serrati per rimediare ai danni del maltempo

Il consiglio dei ministri dichiara lo stato di emergenza per le province liguri colpite dall'alluvione della settimana scorsa e la Regione esprime «la massima soddisfazione per la rapidità con cui il governo ha provveduto al decreto». La richiesta è stata avanzata dal presidente della giunta regionale Giancarlo Mori al sottosegretario alla protezione civile Franco Barberi in visita nelle zone colpite di Genova, La Spezia e Imperia.

Lo stesso Barberi aveva anticipato che il governo si sarebbe mosso in «tempi veloci» e annunciato che il ruolo di commissario straordinario sarebbe stato affidato a Mori.

La dichiarazione dello stato di emergenza corrisponde al riconoscimento della gravità della situazione e prevede di affrontare la crisi «mozzando i poteri straordinari in deroga alle leggi e alle norme vigenti. Mori, in veste di commissario straordinario, compito che aveva già assolto lo scorso anno per i nubifragi

del ponente, ha dichiarato che provvederà in tempi brevi a «emettere le ordinanze necessarie a risolvere i numerosi problemi creati sul territorio».

Si aggrava la situazione della Val Graveglia. Alle quattro frazioni isolate domenica (Costa Coguzzi, Ceresola, Ligge e Iscioli) ieri si è aggiunta anche Chiesanuova. Un cedimento infatti rischia di far crollare il ponte che collega la strada principale alla frazione.

Il sindaco di Ne ha pertanto predisposto, in via precauzionale, l'ordinanza di chiusura del ponte carrabile. A Sestri Levante, il stato di riparto il ponte stradale della Festella e anche il ponte in pietra della Maddalena sul fiume Entella tra Lavagna e Chiavari.

«Siamo riusciti a riaprire la circolazione in tempi brevi», ha detto l'assessore provinciale alla viabilità Rosario Amico, «nonostante la complessità e le difficoltà degli interventi».

(p. 1.)

## Un'importante rivoluzione dell'organizzazione regionale ospedaliera Medicina: cure aggiornate per tutti Università ed esperti compilano «linee guida»

■ Lingua GENOVA

A partire dal 1° luglio quest'anno è decollato in tutta Liguria un complesso progetto sanitario che ha come oggetto l'estensione a tutti gli ospedali regionali di «linee guida» per quanto attiene alla terapia e alla profilassi di tutte le affezioni di medicina interna sia di carattere generale che specialistico. L'assessore Mario Bertolani ha spiegato ieri mattina che la Liguria è la prima regione italiana ad assumere un provvedimento del genere che ha molte valenze di delicate importanza.

«D'accordo», ha detto Bertolani, «con le associazioni di categoria e di specializzazione, con la supervisione dell'Università di Genova (dipartimento del Dimi), abbiamo messo a punto le terapie più aggiornate ed efficaci che vengono quindi raccomandate, seguendo una espressione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, ai medici curanti

che, ovviamente, hanno, anche perché i casi non sono tutti uguali, i loro ampi margini di discrezionalità». L'operazione, che dovrebbe esaurirsi, nella parte organizzativa, entro il 2001 ha non pochi obiettivi da raggiungere. Il primo, come spiega l'assessore e il direttore del Dimi, prof. Giacomo De Ferrari, è quello di riuscire a garantire un'omogeneità di trattamento e di terapia in tutti gli ospedali liguri; il secondo è quello di svolgere un ruolo di apripista nel sistema nazionale: la Liguria, quando il sistema sarà diffuso, servirà «base per mettere a punto il progetto, che pure all'estero, soprattutto negli Stati Uniti, è consolidato da molti anni».

L'obiettivo non è un risparmio quantitativo per quel che riguarda la spesa farmaceutica, ma è indubbio che, alla lunga, si possono razionalizzare le risorse, superando strumenti e metodologie che sono magari da tempo superati, grazie alle scoperte



La recentissima visita genovese del ministro della Sanità ■ In Liguria un progetto pilota

scientifiche. L'informativa, infatti, sarà inserita su Internet oltre che messa a disposizione dei medici di base. Sarà un aiuto fondamentale ai piccoli ospedali che sovente declinano i casi

più complessi e li avviano ai maggiori ospedali del capoluogo. Infatti, in passato, più volte era stato lamentato che nelle piccole strutture l'assistenza lasciava a desiderare: non tutti

infatti si aggiornano e talvolta le strutture e le terapie se non proprio obsolete non sono adeguate alla ricerca più avanzata. L'obiettivo, perciò, è appunto quello di superare le disparità e i dislivelli nella Regione, bloccando la concentrazione dei ricoveri verso Genova.

Naturalmente, ha concluso l'assessore, non si tratta d'un sistema dirigitato e coatto, ma c'è stato un notevole entusiasmo all'iniziativa in particolare da parte dei medici generici di base che sono quelli che hanno maggiori difficoltà nel compiere l'aggiornamento. In questa chiave l'intervento di supervisione da parte delle società scientifiche e dell'Università assume la caratteristica della maggiore garanzia di obiettività e di qualità del protocollo generale. Il prof. De Ferrari ritiene che dopo il 2001 si possano realizzare «linee guida» anche per la chirurgia, nel frattempo si conta di recuperare preziosi dati statistici.

## Notte da incubo in ■ alloggio nei vicoli abitato da marocchini Tanta di violentare quindicenne e prende a sprangate il fratello

GENOVA

Un ragazzino marocchino è stato aggredito l'altra notte da un connazionale adulto che ha cercato di violentarlo. Le grida di aiuto hanno svegliato il fratello maggiore dell'adolescente che si è scagliato contro il bruto. Quest'ultimo lo ha respinto con una sbarra di ferro e gli ha spaccato il naso. I due ragazzi sono ora all'ospedale, uno chocato ma incolume al capezzale dell'altro, sfigurato, con prognosi venti giorni. L'aggressore è stato fermato.

Il terribile episodio, accaduto nella notte tra lunedì e martedì, è maturato in un ambiente difficile, dove la lotta per la sopravvivenza viene combattuta agli angoli delle strade, a e Ferraria Matteotti, dove i ragazzini nordafricani assediati passanti e automobilisti per vendere mazzi di fiori o fazzoletti di carta.

I due fratelli, Mohamed, appena diciottenne, e Ali, quindicenne, clandestini, vivono con altri due nordafricani adulti in un alloggio di via Adorno. I poli-

ziotti ■ Commissariato Centro, che si occupano delle indagini, non escludono nemmeno che i due adulti siano ■ un certo senso ■ «caposquadra» del più giovane.

L'altra notte tutti dormivano nelle squallide stanze del centro storico, i due fratelli in due giacigli separati soltanto da un muretto. Ad un certo momento Rafia Haiji, 44 anni, pregiudicato, disoccupato, si è alzato dal letto e si è avvicinato al più piccolo dei ragazzi. Si è slacciato a calato gli indumenti e ha fatto lo stesso, piano piano, con il quindicenne, che se n'era andato a dormire con i pantaloni addosso. Ma quando Rafia ha tentato di voltarlo bocconi, il ragazzo si è svegliato e ha gridato come un ossesso. Vedendo la scena, Mohamed ■ è buttato sull'aggressore, tempestandolo di calci e pugni, ma quest'ultimo, afferrata una sbarra di ferro, lo ha colpito in pieno volto. Ali è uscito fuori chiedendo aiuto, mentre anche il quarto occupante dell'appartamento tentava di soccorrere il ferito.

Qualcuno ha chiamato un'autambulanza e Mohamed è stato trasportato all'ospedale Galliera, dov'è stato ricoverato.

Nel frattempo l'aggressore ha pensato bene di impossessarsi del portafoglio del ferito, ■ un milione in contanti.

La volante ■ commissariato, avvertita dal collega del posto ■ polizia dell'ospedale, è subito intervenuta in via Adorno e ha fermato Rafia, trovando anche l'arma usata per colpire il diciottenne. La sbarra è stata sequestrata. L'uomo è stato denunciato in stato di fermo per tentata violenza sessuale.

Le indagini comunque proseguono per verificare ■ i due giovani marocchini non siano pedine di un'organizzazione che divide ■ assegna le zone di lavoro, ricavando poi congrue percentuali dagli incassi dei minorenni, particolarmente numerosi e assillanti proprio in piazza De Ferrari e piazza Matteotti, ai confini dei vicoli in ■ si rifugiano a notte fonda, raggiungendo dormitori e alloggi precari.

(a.p.)

## Decolla un esperimento di locazioni più brevi e defiscalizzate Affitti agevolati, un accordo Il Comune alleggerirà le tasse e l'Ici

GENOVA

È sempre complesso il ■ immobiliare genovese, ■ per le vendite, sia per le locazioni. Ci sono molte case vuote e molti proprietari piuttosto che affittare o vendere sottocosto preferiscono tenere sfitte. Per ovviare a questi inconvenienti e cercare di venire incontro alle esigenze della popolazione, il Comune ha siglato ieri mattina a Palazzo Tursi un accordo con le associazioni dei proprietari e degli inquilini per stabilire le norme per un sistema di affitti agevolati.

Infatti, grosso modo, ■ è stato deciso, dopo mesi di discussioni e di controproposte, di arrivare ad aprire l'ipotesi di poter stipulare contratti di locazione con termini meno esosi di tempo: tre ■ prolungabili a cinque. Però sarà possibile ottenere sostanziali «sconti» sul piano fiscale e anche riduzioni sull'Ici. L'aspetto quantitativo e gli indici di riduzione saranno oggetto d'una specifica delibera che sarà prossimamente discussa ■ sede di consiglio comunale.



Affitti a Genova: un esperimento

La «ratte» dell'accordo, sospinto dall'assessore al patrimonio Claudio Basso, punta su diversi obiettivi: ■ primo luogo si spinge i proprietari ad affittare, riducendo i termini. Si avranno, come dice l'assessore, contratti più agili, magari collegati a soggetti che

magari hanno in prospettiva una residenza a Genova, per motivi di lavoro, limitata nel tempo. Al tempo stesso, i proprietari saranno ■ «sollecitati» da riduzioni sulle tasse e sull'Ici. Ma anche gli inquilini potranno accedere a canoni di locazione «calmierati» e quindi più appetibili, sul piano della qualità dell'alloggio offerto sul mercato. Il Comune, ha spiegato Basso, sente la necessità di alleggerire le maglie delle richieste, talvolta pressanti, ■ sistemazione in alloggi di proprietà comunale ■ comunque pubblica. Ormai, con le locazioni di buona parte del patrimonio immobiliare del Comune e dell'ex Iap, ■ scorte si stanno esaurendo.

«Si poteva fare di meglio», ha detto Basso, ■ ma per il momento, prima di arrivare a proposte demagogiche, che non avrebbero consentito il raggiungimento dell'accordo, vogliamo valutare questo primo percorso. Dubbi e dissenzi vengono invece da Rifondazione Comunista che oggi effonde una protesta indifesa dagli inquilini proprio a palazzo Tursi.

(p. 1.)

## No a disagi e inefficienze Licei comunali 500 studenti sfilano in ■

GENOVA. Cinquecento studenti delle scuole medie superiori comunali, soprattutto del liceo linguistico «Grazia Deledda» di via Bertani, hanno sfilato ■ per le ■ del centro cittadino: chiedevano, con slogan e striscioni colorati, di avere la possibilità di studiare ■ infatti, denunciano gli studenti, «a oltre un mese dall'inizio dell'anno scolastico ancora molti docenti e questo non permette un regolare svolgimento delle lezioni perché gli orari sono incompleti» così si finisce per accumulare tutto all'ultima ■ il rimette la nostra formazione.

Questa volta gli studenti hanno chiesto di incontrare il «provveditore agli studi» ■ sono recati davanti alla sede dell'assessorato alla Pubblica Istruzione, chiedendo un incontro con l'assessore Roberto Pinotti. Il corteo si è mosso senza creare incidenti, ■ vegliato da un notevole ■ spiegamento di forze dell'ordine ■ ma ha provocato notevoli problemi al traffico cittadino: il flusso automobilistico è stato deviato dai vicoli urbani, che però non sono riusciti ad evitare gli ingorghi in via XX Settembre, intorno alle 9,30. ■ (a.p.)

## BLOCCO STRADALE



## Telefonini, no al ripetitore

Un centinaio di abitanti della zona di via Napoli è sceso in strada, ieri mattina, provocando anche un blocco della circolazione di una decina di minuti per impedire agli operai di installare un'antenna Omnitel su un palazzo, ai civici 59-61, i cui condomini hanno ottenuto un versamento di 35 milioni per sei anni. Gli altri residenti protestano perché l'antenna è vicina a una scuola e a un asilo.

## Arrestata dalla Narcotici una donna di Marassi con un etto di droga in casa La donna gra ■ nell'acquario Destinata ai consumatori del mondo delle bische

GENOVA

Agli agenti della narcotici che le sono piombati in casa, dalla finestra e dalla porta, ha detto «Come sono sfortunata. Con tutta la gente che c'è, prendete sempre me». E' stata infatti arrestata per detenzione di cocaina, circa un etto in bustine nascoste in casa, soprattutto nel mangime per i pesci dell'acquario. Domenica Guerra, 53 anni, abitante in via dei Platani, già arrestata in passato dai carabinieri per droga. Secondo gli investigatori della Mobile, la donna sarebbe stata la fornitrice «ufficiale» dei giocatori d'azzardo: i clienti che andavano ad acquistare cocaina direttamente a casa ■ sarebbero stati infatti frequentatori dalle bische cittadine.

L'irruzione della polizia, dopo alcuni servizi di controllo e appostamenti, ■ stata organizzata per la mattina di mercoledì scorso. Due poliziotti si sono arrampicati

## Caccia aperta ai gabbiani

Da oggi è aperta la caccia ai gabbiani, ovvero comincia il programma di abbattimenti controllati di gabbiani all'aeroporto Cristoforo Colombo deciso dalla Circoscrizione aeroportuale dopo che gli interventi dissuasivi messi in atto nelle scorse settimane per allontanare i volatili non hanno avuto effetto.

In base alle rilevazioni quotidiane, la direzione aeroportuale ha potuto constatare il superamento della soglia di rischio legata alla presenza degli uccelli all'interno della stazione e ha quindi richiesto l'intervento della polizia provinciale per realizzare gli abbattimenti controllati, la cui efficacia sarà valutata al termine del programma. Il Bird Strike Committee Italy, che si occupa del problema della sicurezza legata alla presenza degli impatti tra velivoli e volatili, aveva chiesto nei giorni scorsi di sperimentare interventi di tipo cruento a scopo dissuasivo.

(a.p.)

## Non si placano le polemiche in tutti gli schieramenti Il Polo vuole il referendum sull'inceneritore nel porto

GENOVA

Il Polo, in particolare An ■ è sceso in campo ieri mattina contro l'inceneritore che ■ l'abbigliamento il condizionale ■ d'olli ■ gol essere realizzato al posto della vecchia centrale elettrica dell'Enel sotto la Lanterna. Ieri Gianni Plinio e Nicola Abbundo hanno chiesto ufficialmente alla Regione di aprire la procedura per organizzare un referendum tra i cittadini genovesi affinché siano loro a decidere se deve nascere un inceneritore sotto il simbolo millenario della città. Il documento di richiesta è aperto a tutti i gruppi di maggioranza e di opposizione, al di là degli schieramenti. E' noto infatti che contro l'inceneritore si ■ già espressi da un versante Rifondazione Comunista, dall'altro Verdi, Sdi e Democratici. In pratica lo stesso schieramento che ha già espresso senza mezzi termini la propria ostilità al cosiddetto «for-

no elettrico» di Cornigliano. Tra l'altro, le due realizzazioni, sia pure profondamente diverse, hanno già incassato il «no», con giustificazioni tecniche, del ministro dell'Ambiente Eds. Ronchi.

Regione, inoltre, è noto il pregiudizio profondamente negativo sull' ■ essere all'urbanistica, Fabio Marchio.

(p. 1.)



## NUMERI UTILI

## FARMACIE

Turno notturno Genova, notturno permanente Europa 20-8.30; Ghetti, c. B. Aves 18; Europa, c. Europa 676, Poicovale, v. Bato 186

Genova centro orario 8.30-20: Univerale via Garibaldi 24; Ghetti via Garibaldi 20; Garibaldi via Innocenzo IV 12; Ghetti via B. Aves 18; Poicovale via Legazione 11; Lampugnani via Canneto il Canto 57; S. Fruttuoso-Marsello 8.30-20; Ligure via Bobbio 300.

San Martino, Borgoratti Sturla, Quarto, Quinto, Nervi 8.30-20; Massa via Bobbio 300; Giallo 8.30-20; Patologia 10, 11.30-12.30/15.30-19.30; Arte Farmaceutica via Radipuglia 10.

Val Biagino orario 8.30-21.30; S. Barnardo via Mogadiscio 45; Dagnino via S. Barnardo 140/1.

Samplendarena 8.30-21.30; Mura via Piazzi 16; Giobertina Oberti 63; Comigliano-Sestri 8.30-21.30; Centrale via Gattorno 5, S. B. Battista via Annabene 5, aperta tutte le altre fino alle 12.30.

Val Poicovale 8.30-21.30; Moderna via Rivarolo 117; Gavina via Gavina 110A; con orario 8.30-12.30/15.30-20; Centrale via Pastorino 62; Sestri piazza Portedecimo 5.

Pegli-Pre-Voltri 8.30-21.30; Internazionale piazza Ponchielli 4; orario 8.30-12.30/15.30-21.30; Cohn via Dori G. 16/18-49.

SORI, Sori, v. Cavour 18, tel. 0185 700.632.

RECCO, Berni, p.le Europa 1, tel. 0185 84.015.

CAMOGGI, Anella, via della Repubblica 97, tel. 0185 771.

SANTA MARGHERITA, Brizzi Macchi, via Palestro 44, tel. 0185 697.002.

RAPALLO, Modugno, Marsala 4, tel. 0185 500.600.

ZOAGLI, Valera, p. XXVII Dicembre 8, tel. 0185 259.041.

CHIAVARI, Centralo, via Prandina 22, tel. 0185 309.706.

SESTRI LEVANTE, Internazionale, largo Colombo 52, tel. 0185 41.024.

MONTEGLIA, Marcone, L. Longhi 66, tel. 0185 49.232.

## AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118  
Genova: tel. 010 651.12.36  
Camogli: tel. 0185 770.205  
Riva: tel. 0185 771.119  
Recco: tel. 0185 74.234  
Santa Margherita Ligure: tel. 0185 287.019

Rapallo: tel. 0185 50.433, 0185 50.655  
Chiavari: tel. 0185 309.706, 0185 309.655

Cogorno: tel. 0185 384  
Lavagna: tel. 0185 309.947  
Sestri Levante: tel. 0185 41.020, 0185 480.750

Riva Trigoso: tel. 0185 41.764  
Imperia: tel. 0185 49.241  
Coglioleto: tel. 010 8188.386

Sestri: tel. 0185 700.917

## GUARDIA MEDICA

Notturno prof. e inferia: Genova, Bogliasso, Pieve Ligure, Arenzano, Coglioleto: tel. 010 354.022; Portofino (pagamenti) 010 542.776

Recco, Camogli: tel. 0185 60.333.

Nu. Comune di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L. la guardia medica si chiama farmacia di 118 o al 167-55 44.33.

## CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 010 267.461,  
S. Margherita: tel. 0185 267.029.

## AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 010 558.2414  
Tigullio Trasporti: Chiavari: tel. 0185 313.851

Sestri Levante: tel. 0185 41.384,  
480.655, 47.751

Rapallo: tel. 0185 57.306, 0185 54.508.

## OSPEDALI

San Martino: tel. 010 5551  
Galliera: tel. 010 56.321

Samplendarena: tel. 010 41.021  
Rivarolo: tel. 010 448.841

Sestri P.: tel. 010 65.651  
Castelli (produttori): tel. 010 932.965

Borgo Fomart: tel. 010 932.965  
Recco: tel. 0185 74.102

S. Margherita: tel. 0185 283.811  
Rapallo: tel. 0185 50.221

Lavagna: tel. 0185 32.931  
Coglioleto: tel. 010 918.3456.

## TAXI

Genova Redi Taxi: tel. 010 596.61  
Recco: tel. 0185 74.032

Camogli: tel. 0185 771.143  
Portofino: tel. 0185 289.285

S. Margherita L.: tel. 0185 286.508  
Rapallo: tel. 0185 55.858, 54.474,

50.048, 55.860, 55.868, 50.317, 50.647  
Zoagli: tel. 0185 259.385

Chiavari: tel. 0185 308.284, 305.522  
Lavagna: tel. 0185 392.090, 393.18.22

Sestri L.: tel. 0185 41.277, 41.278  
Sestri: tel. 0185 700.396

## FERROVIE

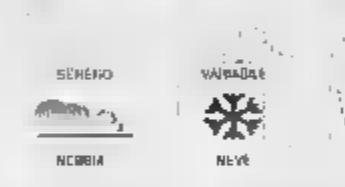
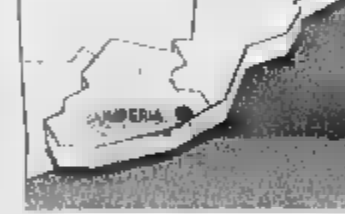
F.S. Informa 1478.88085 o 7-21  
Genova: tel. 010 72.41

Camogli: tel. 0185 771.137  
Recco: tel. 0185 76.134

S. Margherita: tel. 0185 286.630  
Rapallo: tel. 0185 231.000

Zoagli: tel. 0185 259.358  
Chiavari: tel. 0185 321.369.

## TEMPO



## TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni anticicloniche con locali foschie al mattino e al tramonto, vento moderato, mare poco mosso, temperatura stagionale, leggermente al di sopra della media.

TEMPO PREVISTO PER DOMANI. Situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura mare 20°C, umidità relativa 75%, pioggia 0 mm; vento: Sud-Est, velocità 5-10 km/h.

Mare: mosso; cielo: poco nuvoloso. Pressione barometrica 1024 mb (tendenza: aumento).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

## STASERA AL CINEMA E A TEATRO A GENOVA

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46  
La bomba regia di G. Bassi, con A. Gasman  
R. Papaleo Or. 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46  
La bomba regia di G. Bassi, con A. Gasman  
R. Papaleo Or. 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46  
La bomba regia di G. Bassi, con A. Gasman  
R. Papaleo Or. 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46  
La bomba regia di G. Bassi, con A. Gasman  
R. Papaleo Or. 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46  
La bomba regia di G. Bassi, con A. Gasman  
R. Papaleo Or. 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46  
La bomba regia di G. Bassi, con A. Gasman  
R. Papaleo Or. 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46  
La bomba regia di G. Bassi, con A. Gasman  
R. Papaleo Or. 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46  
La bomba regia di G. Bassi, con A. Gasman  
R. Papaleo Or. 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46  
La bomba regia di G. Bassi, con A. Gasman  
R. Papaleo Or. 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46  
La bomba regia di G. Bassi, con A. Gasman  
R. Papaleo Or. 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46  
La bomba regia di G. Bassi, con A. Gasman  
R. Papaleo Or. 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46  
La bomba regia di G. Bassi, con A. Gasman  
R. Papaleo Or. 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46  
La bomba regia di G. Bassi, con A. Gasman  
R. Papaleo Or. 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46  
La bomba regia di G. Bassi, con A. Gasman  
R. Papaleo Or. 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46  
La bomba regia di G. Bassi, con A. Gasman  
R. Papaleo Or. 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46  
La bomba regia di G. Bassi, con A. Gasman  
R. Papaleo Or. 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46  
La bomba regia di G. Bassi, con A. Gasman  
R. Papaleo Or. 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46  
La bomba regia di G. Bassi, con A. Gasman  
R. Papaleo Or. 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46  
La bomba regia di G. Bassi, con A. Gasman  
R. Papaleo Or. 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46  
La bomba regia di G. Bassi, con A. Gasman  
R. Papaleo Or. 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46  
La bomba regia di G. Bassi, con A. Gasman  
R. Papaleo Or. 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46  
La bomba regia di G. Bassi, con A. Gasman  
R. Papaleo Or. 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46  
La bomba regia di G. Bassi, con A. Gasman  
R. Papaleo Or. 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46  
La bomba regia di G. Bassi, con A. Gasman  
R. Papaleo Or. 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46  
La bomba regia di G. Bassi, con A. Gasman  
R. Papaleo Or. 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46  
La bomba regia di G. Bassi, con A. Gasman  
R. Papaleo Or. 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46  
La bomba regia di G. Bassi, con A. Gasman  
R. Papaleo Or. 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46  
La bomba regia di G. Bassi, con A. Gasman  
R. Papaleo Or. 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46  
La bomba regia di G. Bassi, con A. Gasman  
R. Papaleo Or. 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46  
La bomba regia di G. Bassi, con A. Gasman  
R. Papaleo Or. 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46  
La bomba regia di G. Bassi, con A. Gasman  
R. Papaleo Or. 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46  
La bomba regia di G. Bassi, con A. Gasman  
R. Papaleo Or. 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46  
La bomba regia di G. Bassi, con A. Gasman  
R. Papaleo Or. 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46  
La bomba regia di G. Bassi, con A. Gasman  
R. Papaleo Or. 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46  
La bomba regia di G. Bassi, con A. Gasman  
R. Papaleo Or. 15.45, 18.20, 20.15, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20  
E allora mamba Or. 22.45-4.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20  
E allora mamba Or. 22.45-4.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20  
E allora mamba Or. 22.45-4.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20  
E allora mamba Or. 22.45-4.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20  
E allora mamba Or. 22.45-4.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20  
E allora mamba Or. 22.45-4.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20  
E allora mamba Or. 22.45-4.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20  
E allora mamba Or. 22.45-4.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20  
E allora mamba Or. 22.45-4.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20  
E allora mamba Or. 22.45-4.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20  
E allora mamba Or. 22.45-4.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20  
E allora mamba Or. 22.45-4.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20  
E allora mamba Or. 22.45-4.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20  
E allora mamba Or. 22.45-4.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20  
E allora mamba Or. 22.45-4.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20  
E allora mamba Or. 22.45-4.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20  
E allora mamba Or. 22.45-4.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20  
E allora mamba Or. 22.45-4.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20  
E allora mamba Or. 22.45-4.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20  
E allora mamba Or. 22.45-4.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20  
E allora mamba Or. 22.45-4.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20  
E allora mamba Or. 22.45-4.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20  
E allora mamba Or. 22.45-4.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20  
E allora mamba Or. 22.45-4.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20  
E allora mamba Or. 22.45-4.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20  
E allora mamba Or. 22.45-4.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20  
E allora mamba Or. 22.45-4.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20  
E allora mamba Or. 22.45-4.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20  
E allora mamba Or. 22.45-4.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20  
E allora mamba Or. 22.45-4.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20  
E allora mamba Or. 22.45-4.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20  
E allora mamba Or. 22.45-4.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20  
E allora mamba Or. 22.45-4.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20  
E allora mamba Or. 22.45-4.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20  
E allora mamba Or. 22.45-4.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20  
E allora mamba Or. 22.45-4.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20  
E allora mamba Or. 22.45-4.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20  
E allora mamba Or. 22.45-4.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20  
E allora mamba Or. 22.45-4.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20  
E allora mamba Or. 22.45-4.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20  
E allora mamba Or. 22.45-4.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20  
E allora mamba Or. 22.45-4.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20  
E allora mamba Or. 22.45-4.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20  
E allora mamba Or. 22.45-4.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20  
E allora mamba Or. 22.45-4.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20  
E allora mamba Or. 22.45-4.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20  
E allora mamba Or. 22.45-4.45



Giuliano Vignola

In una stradina sterrata sperduta in un bosco sulle alture di Lumarzo, ieri pomeriggio è iniziato un giallo che difficilmente potrà essere risolto in tempi brevi. In una strada sterrata in località Spinarella è stato trovato il corpo carbonizzato di una donna. E' probabile che abbia avuto dai venti ai trent'anni, e' bionda, corporatura esile. E' probabilmente con due coltellate al petto, poi l'assassino ha cercato di cancellare il più possibile ogni particolare, dando fuoco alla sua vittima. I resti della giovane sono stati trovati da Mirella Pappalardo, donna di Lumarzo che era salita nei boschi per cercare funghi e castagne. Erano circa le quindici.

«In un primo momento pensavo si trattasse di un manichino», spiega la signora Mirella. «Poi mi sono avvicinata, ho visto i denti, un bracciale e una collana. Da questo ho capito che si trattava di un corpo umano. Infatti si tratta dei resti di una persona, tanto dilaniati dal fuoco che non subito è stato possibile capire se si trattava di un uomo o di una donna».

Mirella Pappalardo, 55 anni, pensionata Italcantieri, è tra l'altro la cognata del sindaco di Lumarzo, Silvio Lerari. E proprio il sindaco, in serata sul luogo del ritrovamento, ha parlato «dello sgomento e della mortificazione che si sono presto diffusi nel paesino (1.500 abitanti): un posto tranquillo, ma di frontiera tra Genova e la

## Il cadavere, irriconoscibile, presenta due fori all'altezza del seno: coltellate o colpi di pistola?

# Uccisa e poi bruciata: delitto a Lumarzo

### Trovati in un bosco i resti carbonizzati di una giovane



Le operazioni di recupero del cadavere carbonizzato e i primi rilievi degli investigatori: a Lumarzo un altro delitto dai contorni misteriosi (FOTOGRAFIA ALFONSO BIANCHI)

lo, ma di frontiera tra Genova e la Riviera; isolato ma raggiungibilissimo».

Da frasi raccolte tra i carabinieri, arrivati in forze, c'erano i militari del nucleo mobile di Genova al comando del maggiore Filippo Ricciardi, quelli della compagnia di Chiavari, il loro comandante capitano Corrado Scattaretto, è emersa un'ipotesi: la ragazza potrebbe essere stata uccisa altrove e poi portata in quel posto isolato tra i roghi per bruciarla il cadavere.

Fino a questo momento tutte le ipotesi sono valide: certamente qualche perplessità dal fatto che per arrivare in quel piccolo spiazzo dove è stato trovato il cadavere, occorre essere pratici. Dal centro di Lumarzo, piccolo paese dell'alta Fontanabuona, dove c'è la farnia imbucata, una strada, asfaltata, si biforca. Si percorre una stretta stradina che arriva in uno spiazzo dove possono



parcheggiare due auto. Da questo punto parte un sentiero sterrato che termina in una piccola piazzola tra gli alberi. Qui, dove solo un'auto non tanto grande può arrivare, sono stati trovati i resti della ragazza.

Per tutto il pomeriggio, dalle 15 quando la donna di Lumarzo ha scoperto il cadavere carbonizzato, è stato un continuo via vai di carabinieri, vigili del fuoco, magistrati. C'erano anche i tecnici dell'Amg perché poco lontano da dove è stato

trovato il cadavere c'è un serbatoio per la distribuzione dell'acqua potabile alla zona. L'altro ieri uno o due tecnici dell'Amg erano arrivati al serbatoio per un controllo, ma non avevano notato nulla. Le indagini sono coordinate dal magistrato Chiavarese Margherita Ravera.

Soltanto dopo l'autopsia si potrà sapere con certezza se i due fori sul torace della donna sono due colpi di pistola, ipotesi che circolava nelle prime ore dopo il ritrovamento.

oppure due coltellate come invece pare sia stato ipotizzato poco prima delle 21, quando i resti della donna sono stati portati, racchiusi in un telo, sino all'auto di un'impresa funebre.

Il caso di Lumarzo va ad aggiungersi ad almeno altri cinque delitti rimasti insoluti, che dal 1995 ad oggi hanno insanguinato il Levante. Undici i casi sulla scia di Gabriella Bisi, architetta milanese di famiglia benestante, molto conosciuta tra Rapallo e S. Margherita: venne strangolata dai suoi stessi slip. Nel 1993 fu ucciso sotto casa a Chiavari il giovane rampante Renato Rapallini, crivellato da colpi di pistola: un' esecuzione fatta dopo 15 minuti di appostamento. Il cinquantacinquenne Luciano Malatesta fu assassinato, apparentemente senza motivo, a colpi di bastone in testa sulla porta del suo rustico nell'entroterra di Rapallo. Nel maggio '96 il delitto di Narda Cella, trovata cranio sfondato nella stanza del commercialista dove lavorava come segretaria: l'assassino agì all'alba, lasciando la donna agghiacciata e confondendosi poi tra le vie cittadine.

L'ultimo oscuro episodio il 3 ottobre scorso: l'assurda morte di Paolo Devoto, legato mani e piedi in casa e soffocato da un k-way. Gli investigatori in questo caso escludono che si sia trattato di un omicidio: la vicenda è ancora tutta da chiarire. Così come i quattro delitti rimasti tutti senza responsabili.

#### INCIDENTE

##### Scontro in via Casaregola

###### Gravissimo un motociclista

Un ventisettenne è ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale San Martino, a seguito di un incidente in moto avvenuto ieri pomeriggio alle 15 in via Casaregola. Cristian Gentile, di 27 anni, è stato sbalzato sull'asfalto a diversi metri di distanza. Soccorso dall'ambulanza del 118 e dall'ambulanza della Croce Bianca genovese, è stato trasportato all'ospedale San Martino, dove è stato subito operato. La prognosi è riservata.

#### INFORTUNIO

##### Scoppia una mina nelle cave di Gazzo

Un operaio trentenne è rimasto ferito ieri pomeriggio alle 15 per l'esplosione di una mina nelle cave di pietra e calce del monte Gazzo. L'uomo, scaraventato in aria e poi raggiunto da decine di schegge, ha riportato profonde ferite alla testa e al corpo che, comunque, non preoccupano i medici del pronto soccorso di Sestri Ponente.

#### INCIDENTI

##### Incrociano le braccia

###### 30 padroncini della Tnt

Una trentina di padroncini che consegnano merci per conto dell'agenzia genovese della Tnt si è accennata da lavoro ieri per proteste contro le condizioni di lavoro precarie e onerose. L'astensione dovrebbe proseguire anche oggi «se l'azienda», ha spiegato Enrico Bossa, della Cna di Genova, «non risponderà alle richieste dei padroncini».

#### CONFERENZE

##### Chemetrapia e progressi

###### Si parla al Miramar

Si apre oggi all'hotel Miramar di Santa Margherita il congresso internazionale di Chemetrapia antimicrobica nella pratica clinica. Presieduto dal professor Dante Bassetti. In Italia ogni anno 9 milioni di persone contraggono un'infezione durante un ricovero in ospedale e di queste il 60% è causato unicamente da batteri gram positivi, microrganismi resistenti agli antibiotici. Il congresso chiuderà il 30.

#### ARRIVI

##### Nuovo collegamento tra Bari e Genova

Sarà operativo dal 31 ottobre il nuovo collegamento giornaliero di linea Bari-Genova che prevede la partenza da Genova alle 10,10 e l'arrivo a Bari alle 11,40. La partenza da Bari è fissata alle 15,40 con arrivo alle 17,10. (a.p.)

L'uomo sottoponeva il nipotino a «penitenze» ■ sfondo sessuale

## «Giochi proibiti» con lo zio

### Tribogna, abusi ■ un bimbo di 8 anni

#### S. Margherita

##### La vittima diventa suora di clausura

S. MARGHERITA

Tre anni fa accusò il padre della sua città di abusi sessuali. Ieri si è fatta suora. Si è così conclusa ieri mattina, in un convento di clausura della Sardegna, una vicenda che travolge la tranquilla cittadina della riviera. La ragazza, che oggi ha 21 anni, ma all'epoca dei fatti ne aveva 15, ha infatti deciso di prendere i voti, coronando così una vocazione scoperta in questi ultimi anni.

Nonostante tutte le maldicenze che sono state dette e le smentite che sono state fatte sui giornali, mia figlia ha oggi coronato il più grande desiderio prendendo i voti e diventando suora di clausura: così scrive, in una lettera, la madre della giovane, che nel '96, circa tre anni dopo i presunti episodi di violenza, aveva denunciato don Pino Carpi, il parroco della chiesa di Nostra Signora della Rosa per abusi sessuali.

«Nell'ambito del risarcimento morale che i giudici di Chiavari dovranno decidere a breve, e che verrà devoluto all'Associazione vittime dei pedofili, come mamma ho almeno, il sollievo di vedere, finalmente, la mia bambina felice, anche se nulla potrà mai cancellare l'immenso dolore che per questa storia porterò sempre dentro di me».

Don Pino Carpi, che ha 58 anni, ha sempre sostenuto la sua innocenza dicendo di essere vittima di maldicenze. A suo tempo, a favore del sacerdote, si schierarono i fedeli della parrocchia e tanti sammargherites che promossero raccolte di firme per esprimere solidarietà.

Alla denuncia della giovane, che ai tempi delle presunte molestie era minorenni, seguì il processo, in tribunale a Chiavari, concluso con il proscioglimento di don Pino Carpi per un vizio di forma, cioè il ritardo nella presentazione della denuncia.

#### TRIBOGNA

Giovedì con lo zio il quale, come penitenza, lo sottoponeva ad abusi sessuali. Vittima della violenza, che si sarebbero protratte per circa sei mesi quasi in ogni fine settimana, è un bambino genovese di otto anni il quale, in ogni weekend, era ospite nell'abitazione del padre a Tribogna. L'uomo, separato dalla moglie che abita a Genova, vive nel paese insieme alla convivente ed al fratello trentenne quest'ultimo. Secondo quanto il bambino ha riferito ai carabinieri, lo zio, che ora è stato arrestato, lo avrebbe coatto in giochi proibiti.

Lo vicenda è cominciata quando C.M. si è trasferito dall'Emilia alla casa della sorella. Il fine settimana il bimbo raggiungeva il padre che, però, ogni sabato era assente per lavoro. Secondo il racconto del bimbo, quando la donna si recava a fare la spesa o si occupava delle faccende domestiche, era lo zio a farlo giocare. Penitenze cui veniva sottoposto, ha spiegato in maniera piuttosto dettagliata ai militari, consistevano in abusi sessuali.

È stato il padre a denunciare i fatti dopo che il bambino si era deciso a parlare con lui. C.M., 32 anni, non resisteva all'impulso di sottoporlo a «penitenze» e poi arrestato i carabinieri. Il padre ha saputo delle morbose attenzioni nei confronti del figlio, litigato violentemente con il fratello della sua convivente denunciandola ai carabinieri di Uscio.

L'uomo, però, subito è reso irrimediabile solo in un secondo tempo, dopo ricerche nel Tigullio da parte dei carabinieri di Santa Margherita Ligure e di Uscio (le ricerche sono state estese in tutta Italia), è stato arrestato dall'abitazione di Tribogna, nei pressi dell'abitazione della sorella.

Secondo quanto è appreso, l'intenzione dell'uomo, forse, era quella di convincere il bambino a ritrattare quanto aveva raccontato. Il presunto pedofilo è ora detenuto in isolamento nel carcere di Marassi. Il gip ha invalidato l'arresto. Il bambino, intanto, è stato preso in consegna dalla madre naturale che, quando ha saputo ciò che era accaduto, è stata colta da dolore. (g.v.)

Già denunciato due volte a Lavagna, si era spostato ■ Sturla

## Dipendente comunale, sposato esibizionista davanti all'asilo

#### Alessandra Pieracci

GENOVA

Impiegato comunale, sposato, 32 anni, non resisteva all'impulso di sottoporlo a «penitenze» e poi arrestato i carabinieri. Il padre ha saputo delle morbose attenzioni nei confronti del figlio, litigato violentemente con il fratello della sua convivente denunciandola ai carabinieri di Uscio.

L'uomo, però, subito è reso irrimediabile solo in un secondo tempo, dopo ricerche nel Tigullio da parte dei carabinieri di Santa Margherita Ligure e di Uscio (le ricerche sono state estese in tutta Italia), è stato arrestato dall'abitazione di Tribogna, nei pressi dell'abitazione della sorella.

Secondo quanto è appreso, l'intenzione dell'uomo, forse, era quella di convincere il bambino a ritrattare quanto aveva raccontato. Il presunto pedofilo è ora detenuto in isolamento nel carcere di Marassi. Il gip ha invalidato l'arresto. Il bambino, intanto, è stato preso in consegna dalla madre naturale che, quando ha saputo ciò che era accaduto, è stata colta da dolore. (g.v.)

L'inizio dell'anno scolastico, congiuntamente i carabinieri, offrendo servizi di controllo davanti alle scuole cittadine, raccogliendo le segnalazioni dei ragazzi e dei genitori. Sono intervenuti decisi fin dalla passata stagione dall'Osservatorio scolastico istituito proprio per individuare problemi e scuole a maggior rischio.

Negli ultimi tempi, nella zona di Sturla, tra scuola materna e liceo scientifico, era stata segnalata la presenza di un individuo di giovane età, un esibizionista che sceglieva per le sue attività la fermata dell'autobus via Chighizola, faccende visibili anche dalla stessa fermata, avvicinandosi alla ringhiera.

L'altra mattina alcune persone hanno avvertito i poliziotti della volante in servizio alle 13,15, orario d'uscita del liceo, che l'esibizionista era tornato e si era sistemato tra le auto in sosta, indossando calati, impegnato nella sua attività mentre i ragazzi sul ponte assistevano allo squallido spettacolo.

Quando ha visto gli agenti, Fabio ha tentato di fuggire, tirandosi su i pantaloni e nascondendosi dietro le macchine. Ma la cintura in tasca, gli indumenti lo hanno impacciato nella fuga e i poliziotti lo hanno subito bloccato.

Una signora della zona, soprannominata «la zia», ha confermato agli agenti che quello era lo stesso individuo notato nei giorni precedenti. Fabio non ha potuto negare l'evidenza ed è stato condotto negli uffici della Questura. Dagli accertamenti sono emersi i suoi precedenti e ai poliziotti che in un certo senso lo redarguivano, il giovane marito, «è irrimediabilmente dipendente comunale», ha dichiarato: «E' più forte di me, non riesco a farne a meno. Proverò a curarmi».

L'arresto della volante è stato accolto con grande soddisfazione dai genitori dei minorenni che frequentano gli istituti scolastici della zona, soprattutto le mamme dei piccini dell'asilo, in questi giorni spaventate dalla presenza del «maniaco».

Costruirà una rete di telecomunicazioni in Brasile

## Marconi: in Sudamerica commessa da 30 miliardi

#### GENOVA

Un contratto di valore di 30 miliardi di lire per realizzare la spina dorsale di una rete di telecomunicazioni in Brasile per conto della «Telecentro Sul»: il contratto firmato dalla Marconi Communications, che si confermerà così leader nelle forniture del settore in America Latina.

Alla «Telecentro Sul», holding che controlla i operatori locali, un territorio che è dall'Amazzonia al Paraná, allo Stato di Santa Caterina, Marconi fornirà la rete dorsale con i suoi apparati di trasmissione SDH e provvederà a tutto il sistema software di gestione.

Con questo nuovo ordine, Marconi rafforza la sua posizio-

ne in Brasile, dove diventa l'azienda del 40% degli impianti. L'installazione degli impianti è iniziata lo scorso mese di giugno: l'esecuzione dei lavori dovrebbe durare 6 mesi.

Marconi è presente dal '90 in Brasile, dove ha costruito le reti per i principali operatori (Embratel, Telefonica, Telemar).

Quella per «Telecentro Sul» è la prima rete d'interconnessione tra operatori che potranno comunicare direttamente fra loro senza doverci rivolgere a circuiti esterni.

Il contratto porterà la Marconi a costituire un centro di controllo ed assistenza locale con personale sia brasiliano che italiano.

La società genovese appare in espansione: sembra aver superato il momento delicato che attraversa quando le «scappate» dell'appello, già vinto, per l'informaticizzazione delle vetture dei carabinieri. (r.v.)

Provincia: le prime analisi ■ Moconesi e a Cogorno

## Check-up in Fontanabuona per l'inquinamento acustico

#### GENOVA

La Provincia ha affidato all'Arpal, Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, il compito di effettuare un check-up del rumore in Fontanabuona per la pianificazione delle successive azioni di risanamento acustico. La campagna deliberata dalla giunta provinciale, su proposta dell'assessore Rossella d'Acqui, è finanziata con un contributo regionale di 50 milioni e avrà la durata di un anno.

E' stata scelta la Fontanabuona - l'area provinciale - perché la vallata è una delle zone dove il pericolo degli enti locali sul problema rumore è in fase più avanzata e lo screening affidato dalla Provincia all'Arpal, ha lo scopo di completarlo e integrarlo.

Carasco e Moconesi hanno infatti già adottato la classificazione acustica, Orero ne ha

affidato la redazione e gli altri dodici Comuni della Fontanabuona hanno delegato la Provincia, che ha proceduto affidando l'incarico per la redazione e la classificazione acustica. La prima fase della campagna individuerà le aree critiche e i punti di misura, sulla base di topografia, tenendo conto di informazioni sulla dislocazione delle principali attività rumorose, sui flussi veicolari, sui dati pregressi sul rumore.

Tutto questo comprende anche i risultati delle misure settimanali che la Provincia effettuerà prima dell'inizio della campagna, sul territorio dei Comuni di Moconesi e di Cogorno. Il numero dei punti di misura comprenderà «punti significativi» per rilevazioni di 24 ore e «punti di riferimento», per misure su un'ora o 15 minuti. I primi saranno sette, uno per ciascun Comune che ha popolazione superiore a mille abitanti. (g.v.)

#### COMUNE DI PORTO LIGURE

##### RIVIERA LIGURE DELLE PALME

##### Avviso di asta pubblica

Si rende noto che questa Amministrazione ha indetto a sensi del D.P.R. 573/1994 un'asta pubblica per la fornitura e posa in opera di luminari nati per il periodo del 4/12/1999 al 31/12/2000 la cui aggiudicazione avverrà con l'offerta del prezzo più basso ai sensi dell'art. 19 lett. a) del D.Lgs. 3/98/1992. Importo a base d'asta L. 129.530.000 escluso IVA. Le offerte redatte in conformità al bando di gara integrale, pubblicato all'Albo Pretorio Comunale e che potrà essere ritirato all'Ufficio Attività Produttive nei giorni lun - ven, dalle ore 10.00 alle 12.30, dovranno pervenire, sotto pena di esclusione di gara, all'Ufficio Protocollo del Comune di Porto Ligure a mezzo plico raccomandato entro le ore 12.00 del giorno 18/11. Informazioni e chiarimenti anche via telefonica al numero 019.626311 o via fax al n. 019.626311. Porto Ligure, il 21/10/1999.

AREA ATTIVITÀ PRODUTTIVE dott.ssa Giovanna Mascetti

## Specchio

In edicola da ottobre

✓ **Italia. Monica Bellucci sfida Laetitia Casta. La modella francese è stata donna-simbolo della Francia. Per l'Italia trentacinque vip hanno scelto la bellezza mediterranea dell'attrice umbra.**



**Finalmente  
è lunedì.**

**La Stampa e La Gazzetta del Lunedì.  
Ancora insieme ogni lunedì,  
a sole 1500 lire.**



**Per iniziare bene la settimana c'è solo una  
cosa che supera un buon giornale: due  
buoni giornali. La Stampa e La Gazzetta  
del Lunedì. Ancora insieme, per darvi  
un'informazione sempre più accurata e  
completa su quello che succede nel mondo  
e sotto casa vostra. Per voi, in tutte le edicole  
di Genova e provincia, ogni lunedì\*.**

**LA STAMPA** **GAZZETTA**

TABLE 1

## L'ESPRESSO

In servizio 183 mezzi in grado di intervenire in breve tempo

## Un primato targato Savona

## Ambulanze record

Michele Costantini

In Italia l'emergenza sanitaria sul territorio è gestita dal 118. Secondo le linee guida del ministero della Sanità, è prevista in ogni provincia l'esistenza di una centrale operativa che analizza la richiesta di soccorso e dispone l'invio sul posto di uomini, mezzi ed attrezzature più idonei.

Ecco in proposito alcuni criteri generali per un efficace soccorso sul territorio: un'ambulanza ogni 30 mila abitanti in collina, pianura, e una ogni 15 mila in montagna; un'automedica, quindi con medico a bordo, per ogni 100 mila abitanti. L'automezzo di soccorso deve arrivare sul luogo dell'intervento entro 8 minuti in città ed entro 15 minuti in zone extraurbane.

L'eliosoccorso non è previsto dalla legge, ma da sé che ormai tutte le regioni italiane si dotano del servizio per un più efficiente pronto intervento.

Queste le linee guida generali. La realtà però, accade sovente, è un'altra. Le regioni in ritardo sulla legge istitutiva del 118 sono ancora quattro: Campania, Puglia, Basilicata e Calabria. In queste regioni l'alterno del pronto soccorso avviene ancora a numeri telefonici e a 10 cifre o numeri verdi.

Accade quindi che tempi e servizi delle ambulanze sul territorio nazionale non siano tutti uguali e conformi alle linee guida, con esempi di grande efficienza o di notevoli carenze.

Il nostro è dunque un Paese - sottolinea il dottor Francesco Hermann, responsabile del 118 di Savona - con una emergenza a macchia di leopardo, dove le esperienze sono più il frutto di capacità operative locali che di strategie nazionali di uniformità del soccorso.

Per comprendere a fondo queste differenze, basta analizzare le potenzialità e le capacità operative del 118 Savonese: 37 comuni su 69 sono sedi di Pubbliche assistenze o di Croce Rossa; 118 le ambulanze di tipo A (dotate cioè di strumenti per la rianimazione) e 85 di tipo B (insieme a fuoristrada, gruppi elettrogeni, carrelli, trasporto, tende e altro; 2 le automediche, nei comprensori di Savona e Albenga; 2 gli elicotteri dei Vigili del fuoco AB 412 capaci ognuno di trasportare 15 persone).

Insomma, una forza di uomini e mezzi che ha pochi eguali in Italia: in provincia di Savona il tempo medio di arrivo sull'intervento è infatti di 5 minuti in città e di 10 nelle zone extraurbane.

## TUTTE LE AMBULANZE DELLA PROVINCIA

Comune	CRI/Pubbliche assistenze	Ambulanze tipo A	Ambulanze tipo B
Alasio	CRI - PA Bianca	2	1
Albenga	PA Bianca	4	1
Albisola Sup.	PA Verde	2	4
Albisola Mare	PA Oro	2	1
Altare	PA Bianca	2	1
Andora	PA Bianca	4	-
Bardinetto	PA Verde	1	1
Borghetto S. S.	PA Bianca	2	2
Borgio V.	PA Bianca	2	2
Cairo M.	PA Bianca	3	4
Calice L.	PA Bianca	1	1
Calizzano	PA Azzurra	-	2
Carcare	PA Bianca	1	4
Celle L.	PA Rosa	2	2
Cengio	CRI	2	2
Ceriale	CRI	3	1
Dego	PA Bianca	1	1
Finalborgo	PA Verde	2	2
Finale L.	PA Bianca	4	3
Giussaglia	PA Bianca	-	2
Lequio	PA Bianca	1	1
Leone	CRI	2	4
Magliolo	CRI	2	-
Millesimo	CRI	3	2
Miglia	PA Bianca	2	-
Murialdo	PA Verde	1	-
Noli	PA Bianca	2	2
Pietra L.	CRI	3	4
Pontinvrea	PA Bianca	1	2
Sassello	CRI	2	-
Savona	PA Bianca - CRI	6	2 - 4
Spertorio	PA Bianca	3	3
Stella S. Martino	CRI	2	1
Stella S. Giustina	PA Verde	1	-
Torano	CRI	1	2
Urbe	CRI	1	1
Vado L.	CRI	4	3
Varazze	CRI	4	-
Varigotti	PA Bianca	2	-
<b>Totale Enti</b>	<b>41</b>	<b>Tot. tipo A 98</b>	<b>Tot. tipo B 85</b>

I conti segreti della bisca di Bogliasco, giurano i periti

Bilancia è smentito in aula  
«Non ha perso 400 milioni»

Massimo Numa

GENOVA

Bilancia: «Ho perso 400 milioni nella bisca di Bogliasco. Mi hanno truffato». Parenti e Centanaro. Li ho uccisi per vendetta. Quattrocento milioni? Impossibile. Lo dice uno tra i «controllori» della bisca, il prof. Paolo Terracciano, psichiatra in pensione. Intanto precisa: aver affidato al duo Parenti-Centanaro, soprattutto al primo, la gestione dei tavoli.

La bisca era infatti nella villa, e apriva tutti i martedì sera dalle 22 alle 1,30, con qualche «sfornamento» fuori orario, quando la serata era particolarmente intensa. Lui, il medico, prendeva il 10 per cento dell'incasso, più o meno, tra i 15 e i 10 milioni ogni notte. Ma le singole puntate non potevano superare le 200 mila lire. Proprio esagerando, non si potevano perdere più di due, tre milioni a sera. E visto che Bilancia non frequentava più di «sei, sette volte» la bisca, arrivare a una perdita di 400 milioni appare matematicamente impossibile. Addio movente? Presto per dirlo.

Anche perché il medico, sollecitato a descrivere il giocatore Bilancia, nonostante sia psichiatra, ha detto nulla di significativo: «Lo giudicavo un giocatore violento, uno che, mentre il buon senso suggeriva di fermarsi, continuava a perdere. Era uno che pagava sempre, non mi risulta abbia mai fatto



Maurizio Parenti, vittima del killer

storie. Certo, non potevo sapere le sue disponibilità finanziarie. Dopo la morte di Maurizio, il professore si presentò spontaneamente agli inquirenti per raccontare della bisca. La notte del delitto, così ha ricordato, «Maurizio aveva circa 15 milioni». Dopo, nessun sospetto su Bilancia. Tra l'altro, ai clienti più affidabili, venivano prestati per continuare a lanciare i dadi. «Non più di cinque milioni», ha precisato Terracciano. Dalla testimonianza del medico emerge dunque un'altra sfaccettatura del killer: lontano dal cliché del freddo professionista,

sta del killer, a Bogliasco, in via modi, tanto da attirare l'attenzione dello psichiatra.

Il pm, la testimonianza del medico, ha perso un paio di punti, è riuscito ad allontanare l'ombra dei complici nel delitto degli orfani Bruno Solari e Maria Luigia Pitti. Qui, secondo il perito del pm, Marco Francescò, Bilancia agì da solo, anche se alcuni testi (lo ha detto il commissario Carlo Ferrati) hanno detto che Bruno Solari e Bilancia si conoscevano.

Li avevano visti parlare, più volte, davanti a un'edicola. Ma l'esame balistico ha accertato che, a svuotare il caricatore della «38 speciale» fu una persona sola. Tra il commissario Ferrati e il pm Zucca ci sono stati momenti di tensione, quando il magistrato ha rievocato la vicenda dei tre identikit finiti prima sui giornali e mai consegnati, neppure dopo, all'autorità giudiziaria. Poi è stata rievocata anche la pista dei rapinatori italo-slavi.

Nel quadro di quelle indagini, era stato formato anche il savonese Andrea Branca che, una volta portato in questura, si lanciò dalla finestra. Non poi in ospedale. Infine sono stati fissati i tempi della perizia psichiatrica su Bilancia, a opera di tre professori universitari. Il documento sarà esaminate nell'udienza del 17 febbraio del 2000. Tre mesi di tempo per accertare se Bilancia è pazzo o sano di mente.

## Recupero evasione

## I comunali lavoreranno a cottimo



L'assessore alle Finanze, Andrea Topi, è l'artefice del piano per il recupero dell'evasione che dovrebbe fruttare tre miliardi

SAVONA. I comunali lavoreranno a cottimo per scoprire gli evasori fiscali. L'amministrazione comunale ha inviato una lettera al personale dell'Ufficio tributi per verificare la disponibilità di comunali a lavorare per conto della ditta Custer che ha ricevuto l'incarico di individuare le sacche di evasione. I dipendenti comunali che accetteranno di mettersi alle dipendenze della Custer, riceveranno un compenso dell'1 per cento sulle somme riscosse in seguito all'attività anti-evasione. Le attività di controllo verranno effettuate in aggiunta alla attività di lavoro dell'Ufficio tributi e si tratta quindi di un incarico che esula dalle mansioni quotidiane.

Il progetto evidenzia la volontà dell'amministrazione comunale di puntare in modo sempre più spinto sulla privatizzazione del servizio, per poter garantire rapidità di esecuzione e presunta efficienza. Sta accadendo per i tributi comunali, era già avvenuto per il servizio di necrofora. L'ironia della sorte è che, dopo aver affidato il servizio di recupero evasione ai privati perché la struttura comunale non aveva l'organico sufficiente a garantire l'attività, saranno proprio i comunali a dover aiutare i privati che hanno vinto l'appalto. L'assessore alle Finanze Antonio Topi ritiene che la ditta Custer, a prescindere dal personale che verrà impiegato per l'operazione di recupero, sarà in grado di ottenere un gettito di circa 10 miliardi. Se le previsioni verranno confermate, la ditta romana riceverà un compenso di 600 milioni. Al tempo stesso, il Comune dovrà versare l'intera politica finanziaria. La giunta di Palazzo Sisto avrà infatti a disposizione 3 miliardi di evasione totale, recuperati dal sequestro dell'Ici e dalla Tassa sulla spazzatura. (e.b.)

## IL MERCATO DI TUTTE LE OFFERTE DELLA SETTIMANA

La Regione Liguria, tramite il servizio «Liguria Lavoro» di Lina, rende noti i seguenti bandi di concorso per posti in Liguria a selezione nazionale: 3 posti tecnico addetto all'assistenza presso la Usl 1 Imperia; un posto di dirigente medico 1° livello (Medicina Fisica e Riabilitazione); un posto di dirigente medico 1° livello (Ginecologia ed Ostetricia) e un posto di ostetrica presso la Usl 4 Tigullio; un numero imprecisato di posti di fisioterapista categoria C e un posto di direttore di struttura complessa disciplina Geriatria presso la Usl 5 Savonese; un posto di agente di polizia municipale part-time orizzontale (diploma di scuola media superiore) presso il Comune di Boissano; un posto di dirigente medico 1° livello (Oftalmologia); un posto di dirigente medico 1° livello (Scienze dell'Alimentazione e Dietetica) presso l'Istituto «Giannina Gaslini» di Genova; un posto di dirigente medico malattie metaboliche e Diabetologia presso l'Usl 3 Genovese.

Un posto di dirigente settore ragioneria (diploma di laurea) presso il Comune di Loano (riservato ai dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni laureati); almeno 5 anni di servizio; 3 posti dirigenti medico 1° livello (Anestesia e Rianimazione) presso gli «Ospedali Galliera» di Genova; 2 posti di dirigente amministrativo (laurea in Giurisprudenza, Economia e Commercio e Scienze Politiche) presso l'Ospedale Villa Scassi Ospedali Civili di Genova Sampierdarena; un numero imprecisato di posti per diverse figure professionali (laurea in Medicina Veterinaria) presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Un posto di istruttore amministrativo area demografica (diploma di scuola media superiore) presso il Comune di Ronco Scrivia (Ga); 5 posti per esercizio del servizio noleggio conducente autovettura presso il Comune di Pallare (Sv); 4 posti per personale di varie qualifiche cat. C-D (diploma di scuola media superiore, laurea in Economia e Commercio, in Giurisprudenza o diploma educatore professionale) presso il Comune di Gallarate (Va); 3 posti per vigile urbano (diploma di scuola media superiore) presso il Comune di Fiesse; 7 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 3 Regione Toscana Pistoia; 3 posti di dirigente medico 1° livello (varie discipline) presso l'Usl 10 Regione Veneto San Donà di Piave (Ve); 1 posto di dirigente medico 1° livello (Anestesia e Rianimazione) presso gli Istituti Clinici di Perfezionamento di Milano; 15 posti di ausiliario/a socio sanitaria (scuola dell'obbligo) presso il Centro Residenziale per Anziani «Menotti Bassani» di Lavagna; 4 posti dirigenti 1° livello (diploma di laurea) presso la Usl 18 Regione Lombardia Brescia; 17 posti per personale di varie qualifiche (laurea in Medicina e Chirurgia) presso la Usl 1 Regione Lombardia Varese; 7 posti di assistente ruolo tecnico cat. C e D presso la Usl 1 Regione Lombardia Cremona; 4 posti per personale di varie qualifiche (diploma di tecnico di Radiologia medica e laurea in Medicina e Chirurgia) presso la Usl 5 Regione Veneto; 5 posti di dirigente medico (V); 5 posti di dirigente medico 1° livello (varie discipline) presso la Usl 6 Regione Toscana Livorno; 4 posti per personale di varie qualifiche presso la Usl 47 Regione Lombardia Bergamo; 11 posti di infermiere professionale presso il Presidio Sanitario «San Camillo» di Torino; 1 posto di infermiere professionale VI qualifica presso la Casa di Riposo «Garibaldi Pogliana» di Cantù (Co); 3 posti di infermiere professionale cat. C presso la Pia Casa di Riposo «Card. Guzzini» di Vertova (Bg); 5 posti di istruttore cat. C1 (diploma di scuola media superiore) presso il Comune di Nantola (Mo); 7 posti di dirigente medico 1° livello presso la Usl 36 Regione Lombardia Milano.

Sei posti dirigenti 1° livello presso la Usl 1 Regione Lombardia Monza; 8 posti di istruttore categoria C-D presso il Comune di Faenza (Ra); 1 posto per personale di varie qualifiche (VI qual. e C, diploma di terapista della riabilitazione, laurea in Economia e Commercio, Giurisprudenza e Scienze Politiche) presso il Comune di Ponte Lambro (Co); un numero imprecisato di posti di istruttore amministrativo e contabile cat. C1 (diploma di scuola media superiore, analista aziendale e ragioniere) presso il Comune di Roccione (Rn); 10 posti di dirigente (laurea in Medicina e Chirurgia) presso la Usl 29 Regione Lombardia Monza; 13 posti per personale di varie qualifiche presso la Usl Viterbo; 3 posti di dirigente medico (varie discipline) presso l'Ospedale Careggi Firenze.

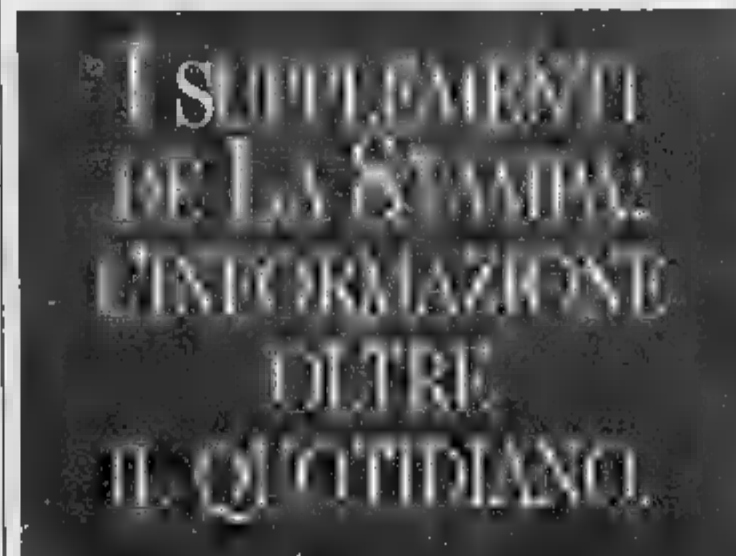
Tre posti di primo tecnologo 2° livello professionale (laurea in Ingegneria, in Fisica, in Matematica, in Scienze dell'Informazione, in Scienze Statistiche, in Economia e Commercio), un numero imprecisato di posti di collaboratore tecnico IV livello (diploma di scuola media superiore) e 59 posti di collaboratore tecnico VI livello (maturità classica, scientifica e tecnica) presso l'Istituto Nazionale di Studi e

stica; 3 posti di dirigente medico 1° livello (Radiodiagnostica) presso l'Ospedale «Meyers» di Firenze; 1 posto di esperto area funzionale cat. C (laurea varie); 4 posti di funzionario profilo tecnico (laurea varie); 4 posti funzionario amministrativo amministrativo contabile (lauree varie) presso il ministero del Commercio con l'Estero; 3 posti per personale vario cat. C1 (diploma di scuola media superiore) presso il Comune di Trignano (Mi); 4 posti di dirigente medico presso la Usl 16 Regione Piemonte Mondovì (Cn); 3 posti di dirigente medico (Radiodiagnostica) presso la Usl 6 Regione Toscana Livorno.

Sei posti per personale di varie qualifiche presso l'Ospedale Fatebenefratelli e Oftalmico di Milano; 1 posto per personale di varie qualifiche presso l'Ospedale «Carlo Poma» di Mantova; 3 posti di infermiere professionale presso la Casa di Riposo «E. F. Soldi» in Vescovato (Cr); 1 posto per personale di varie qualifiche (V-VI-VII, diploma di scuola media superiore e laurea varie) presso l'Università di Milano; 3 posti di agente polizia municipale cat. C1 (diploma di scuola media superiore) presso il Comune di Varese; 76 posti per personale di varie qualifiche presso la Usl 36 Regione Lombardia Milano; 3 posti di infermiere professionale

presso l'Ospedale «E. Germani» di Cignana De' Boffi (Cr); 11 posti di dirigente medico 1° livello (Anestesia e Rianimazione) presso il Cto Crf «Maria Adelaide» di Torino; 10 posti di agente di polizia municipale cat. C1 servizio amministrativo (diploma di scuola media superiore) presso il Consorzio Intercomunale serv. polizia municipale Lonate Pozzolo (Va); 4 posti di infermiere professionale presso l'Ospedale Sant'Erasmo di Legnano; 1 posto di dirigente 1° livello (Anestesia e Rianimazione) presso l'Oirm S. Anna di Torino; 5 posti di coadiutore amministrativo cat. B (diploma di scuola media superiore) presso la Usl 11 Regione Piemonte Vercelli.

Tre posti per incarico direzione di struttura complessa (laurea in Medicina Chirurgica) presso l'Usl di Ravenna; 5 posti di dirigente medico 1° livello (varie discipline) presso la Usl 46 Regione Lombardia Pavia; 1 posto dirigente medico 1° livello (Anatomia Patologica) presso l'Ospedale «Treviglio-Caravaggio» di Treviglio (Bg); un numero imprecisato di posti di interprete (diploma di laurea) presso la Commissione delle Comunità Europee; 2499 posti di arruolamento volontario nell'Esercito, 800 nella Marina Militare e 250 nell'Aeronautica Militare presso il Ministero della Difesa.



LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze  
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)  
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero  
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Castello di San Giorgio Canavese  
Antica dimora dei Conti di Biandrate

## ASTA

DI ARREDI E COMPENDI ANTICHI

Fanno parte delle vendite:

Librerie, comò, credenze, scrivanie, vetrine,  
poltrone, tavoli e sedie, tavolini, specchiere,  
gueridon, marmi intarsiati, vetri Liberty,  
porcellane, bronzi,

collezione di icone russe.

Argenti '800 di manifattura italiana, europea ed americana del XIX sec.

Fondi oro, antichi dipinti dal XV al XIX sec.

Pregevole lotto di tappeti persiani e caucasici

## VENDITE

Sabato 30 Ottobre ore 15.30

Domenica 31 Ottobre ore 15.30

Lunedì 1 Novembre ore 15.30

S.GIORGIO CANAVESE (Autostr. TO - AO)

Tel. 0124.32.52.96

Catalogo in loco - Ingresso libero

L'importante vendita di antiquariato è stata affidata alle Case d'Asta

Art & Robert  
TORINO

CASA D'ASTE PITTI  
MILANO

LUNEDÌ

tuttosoldi

I supplementi de

LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.



# I MIGLIORI TAJARIN AI PORCINI? SOLO CON LA STAMPA.

LA STAMPA Slow Food Editore  
GUIDA ENOGASTRONOMICA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

## LE STRADE DEL GUSTO

VALI D'ANZO  
Formaggi, dolci, ortaggi.

LA STAMPA LABORATORIO del GUSTO



Numero Verde 800-011959

Dal 27 settembre in omaggio con La Stampa "Le Strade del Gusto".  
25 itinerari enogastronomici in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Dal 27 settembre con La Stampa, l'appetito vien leggendo. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì per cinque settimane, in omaggio con il vostro quotidiano, "Le Strade del Gusto": 25 itinerari enogastronomici in collaborazione con Slow Food. Un appassionante percorso tra cultura, ricette e indirizzi dove gustare la vera cucina piemontese,

ligure e valdostana. 25 fascicoli da collezionare in due raccoglitori, in edicola a L. 8.000 l'uno. E ogni lunedì a sole L. 4.900\*, un'audiocassetta per scoprire un nuovo modo di avvicinarsi alla buona tavola. La Stampa: leggetela di gusto.

## LA STAMPA

«Adesso pagheranno i cittadini»

## Area artigianale Flottante Viveri

Romano Strizoli

ALBENGA

Ma come è possibile dichiarare illegittime tutte le costruzioni di natura commerciale e artigianale, già da tempo edificate, comprese lungo il rettilineo che porta da Albenga al casello autostradale di Leca d'Albenga?

Eppure la notizia pubblicata ieri non lascia spazio ai dubbi, a meno che si intervenga «all'italiana», cioè tuonando i principi e praticando i compromessi. In altre parole, la decisione del Comitato tecnico urbanistico della Provincia di Savona (Ctu) non fa una grinza: a seguito di accertamenti approfonditi risulta che i capannoni e le costruzioni che ospitano supermercati (fra cui la coop «Le Serre») e sedi di uffici sono stati edificati o, quindi, «autorizzati» dal Comune senza pretendere, come prescrive la legge, tutta una serie di urbanizzazioni.

Ma al di là del linguaggio burocratico-urbanistico, i rilievi del Ctu evidenziano i responsabili delle difficoltà di traffico lungo via al Piemonte (sono sempre più numerosi gli intasamenti del traffico). E si tratta di difficoltà che penalizzano non solo coloro che debbono raggiungere l'entroterra ingenuo ma anche gli automobilisti diretti a provenire dal casello.

Ma come sarebbe potuto evitare l'inconveniente del traffico, in parte causato dai nuovi insediamenti commerciali ed artigianali? Tutto ciò si sarebbe potuto evitare imponendo a chi ha edificato le spese, fra l'altro, della costruzione della direttrice Albenga-Leca, lungo il filo dell'argine del fiume Centa (sponda sinistra). Perché gli automobilisti debbono oggi pagare le inadempienze di chi ha costruito nella zona artigianale (così è indicata la zona interessata)?

Forza Italia, con un comunicato, suggerisce di ricorrere alla legge Bersani «in modo da evitare ai privati i soliti problemi burocratici, i conseguenti danni e soprattutto le ordinanze di demolizione». Il rapporto del Ctu, trasmesso anche alla Procura della Repubblica, dimostrerebbe, sempre secondo Ft: «L'ultima prova che le amministrazioni Viveri hanno governato male è, in ogni caso, la loro incapacità di costruire una bella gatta da pelare». E il partito di Berlusconi aggiunge: «Il parere del Ctu è stato emesso da Carlo Giacobbe che proprio ad Albenga, pur essendo sorretto da Viveri, è stato eletto nelle ultime Provinciali, ha individuato ben 27 concessioni edilizie illegittime, fra cui i fabbricati dove dovrebbero trovare sistemazione i carabinieri e la stradale».

Di tutt'altro parere, ovviamente, Angelo Viveri: «Non ho ancora letto la relazione



Il capogruppo Forza Italia in Consiglio comunale Andrea Saccone, a nome della minoranza, è critico sulla zona artigianale di regione Bagnoli indicata nel Piano regolatore

inviata dagli uffici provinciali. Ritengo però, da quanto riferito, che si tratti di falsi problemi. Se gli organi urbanistici della Provincia avessero chiesto agli uffici del Comune chiarimenti sostanziali, anziché limitarsi a dettagli, non si sarebbe arrivati a questi punti. Ma non credo ci sia stata malafede, solo leggerezza», esordisce Viveri. E aggiunge: «Per Albenga la D4 significa posti di lavoro. Anche per questo la maggioranza consigliere di fenderla a progetto, del resto legittimo, che ha contribuito a sviluppare l'economia cittadina. La legge, quando parla di insediamenti produttivi, è chiara, pensa ad industria e artigianato ma anche al commercio. Gli imprenditori che hanno investito il prodotto ricchezza nell'area di regione Bagnoli, e quelli che lo stanno per fare, possono stare tranquilli sul futuro e sull'espansione dell'area».

Albenga, un colpo di pistola in aria per fermare uno spacciatore tunisino

## Blitz antiriciclaggio nel centro storico

Operazione del commissariato ieri mattina

Massimo Boero

ALBENGA

Pattuglie antiriciclaggio della polizia con movimento inseguimento a sparo in via Genova. La lotta alla microcriminalità e allo spaccio di sostanze stupefacenti è proseguita ieri mattina tra Albenga, Alessio e Leigueglia ad opera degli uomini del commissariato di Alessio in collaborazione con il Nucleo prevenzione crimine di Genova. Nel mirino degli agenti sono finite decine di persone, controllate tra centro e periferia, in gran parte extracomunitari. L'operazione è stata condotta tra le 8 e le 14.

L'episodio più movimentato, seguito da alcuni passanti e titolari attività commerciali, è successo ieri intorno alle 10.30 in via Genova. Durante il servizio i poliziotti hanno fermato numerosi immigrati, i quali sono stati controllati i documenti, ed in alcuni si è proceduto alla perquisizione. Uno di loro, L.M., tunisino, alla vista degli agenti ha scappato a fuggire lungo la strada. Nonostante gli sia stato intimato l'alt il giovane ha continuato a scappare. Il tentativo di far perdere le tracce. A scopo intimidatorio è stato sparato un colpo di pistola in aria. Poco dopo, non senza difficoltà dovute alle sue resistenze, l'extracomunitario è stato bloccato. Per il tunisino, sprovvisto di documento d'identità, è scattata un paio di denunce. Innanzitutto per resistenza a lesioni, perché ha ferito lievemente un agente che ha riportato una prognosi di 5 giorni. Poi per possesso di 5 grammi di hashish, trovati e sequestrati durante la perquisizione. Durante il pattugliamento preventivo sono state identificate persone, trenta veicoli sono stati passati al setaccio e due esercizi pubblici controllati. Dieci le contravvenzioni amministrative fatte. Per alcuni locali pubblici molte sono state salate. Al loro



Proseguono i pattugliamenti antiriciclaggio effettuati dalla polizia ad Albenga

interno, infatti, sono stati trovati, per la terza o quarta volta, extracomunitari permessi di soggiorno e pregiudicati. La lotta alla criminalità, che vede negli extracomunitari la «faccia visibile» del malaffare, è sempre più un problema che interessa Albenga. I furti in appartamento e nell'auto si mantengono alti così come continua a dilagare lo spaccio di sostanze stupefacenti al punto che la città è diventata un punto di richiamo e di incontro per i tossicodipendenti non solo del ponente savonese ma anche dell'imperiese e del finalese.

La discussione è però degenerata. L'uomo, per quanto ha raccontato la donna ai carabinieri, avrebbe iniziato a menare le mani. A questo punto è saltato fuori il coltello che la ragazza dice di aver usato solo per difendersi. Il risultato è stato il ricovero dell'ex convivente in ospedale a Pietra Ligure e la conseguente denuncia per lesioni personali. (a. r.)

Ieri a Loano

## Donna ferisce l'ex convivente

LOANO. Tornerà a casa fra pochi giorni l'uomo di 38 anni accolto la scorsa notte a Loano dall'ex convivente dopo una lite. L'uomo è stato raggiunto da un colpo all'addome e al braccio. È stato operato ieri al Santa Corona di Pietra Ligure ma è fuori pericolo non avendo riportato lesioni interne. La donna che lo ha colpito, con un coltello da cucina, è stata denunciata a piede libero dai carabinieri per lesioni. Il brutto episodio è avvenuto intorno all'una di notte nella zona di via Pontassi a Loano. A provocare il litigio sembra sia stato l'affidamento del figlio che l'ex coppia aveva avuto qualche anno fa.

La discussione è però degenerata. L'uomo, per quanto ha raccontato la donna ai carabinieri, avrebbe iniziato a menare le mani. A questo punto è saltato fuori il coltello che la ragazza dice di aver usato solo per difendersi. Il risultato è stato il ricovero dell'ex convivente in ospedale a Pietra Ligure e la conseguente denuncia per lesioni personali. (a. r.)

MUTUI FLAMMI

SPOTORNO

Croce Bianca in lutto e morto Giuseppe Volpe

Giuseppe Volpe, 61 anni, marito della Croce Bianca è deceduto dopo una grave malattia. A funerali hanno partecipato decine di persone, amici della pubblica amministrazione e clienti dei bagni Copacabana dove l'uomo lavorava a tempo pieno da trent'anni. Lasciato a moglie di 36 anni. (a. r.)

MAGLIOLO

Annulata diffida del sindaco i giudici: paghi le spese

Il tribunale civile ha bocciato una diffida del sindaco di Magliolo e ha condannato quest'ultimo al pagamento di 6 milioni di spese di giudizio. A rivolgersi ai giudici era stato il proprietario di un terreno che era stato diffidato dal sindaco a cedere metri cubi della sua proprietà in un'area di un vicino di casa, che ne aveva bisogno per ottenere la concessione edilizia. I legali hanno sostenuto che il sindaco non poteva intervenire in una questione privata. (f. p.)

Disguido della Telecom

problemi al Santa Corona

Ennesimo problema per chi l'intera mattina, dall'interno del distretto telefonico del Finale, ha cercato di chiamare il centralino, o gli interni dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Le linee risultavano occupate già dopo aver composto le prime quattro cifre del numero. (a. r.)

BORGIO V.

La replica dell'Enpa «Abbattete le permici rosse»

«Altro che bufala. Le permici rosse, malgrado ne sia vietata la caccia, sono state abbattute da autentici bracconieri, difesi oggi dai cacciatori invece di essere condannati. L'Enpa conferma l'esistenza di 30 permici avvenuta circa un mese fa in località Ciappini di Borgo Vercelli. (a. r.)

Errori tecnici in Consiglio

Il Corco boccia il bilancio

È tutto da ridire il Consiglio comunale di Noli sugli assenti del bilancio. Per «errori tecnici» fatti dal Comune il Corco ha bocciato la delibera precedente. Questa sera, alle 19, l'argomento torna quindi all'ordine del giorno in Consiglio comunale. (a. r.)

Il mare della Riviera

protagonista sulla Rai

Lo specchio di mare antistante la località sarà oggetto di un servizio speciale dedicato ai cetacei che andrà in onda su Telepiù. Il prossimo 6 novembre all'interno della trasmissione «Vivere il Mare». (r. s.)

L'operazione rientra nell'accordo di programma tra Comune, Provincia, Anas, Intendenza e Santa Corona

## Pietra, sarà demolita l'ex pensione «Aurora»

La palazzina rischia di provocare danni in caso di alluvioni

PIETRA L.

La demolizione dell'ex pensione Aurora, autorizzata in questi giorni, sarà il primo atto del complesso intervento previsto, in alcuni anni, nel tratto di Aurelia compreso fra la stazione ferroviaria, l'incrocio con lo svincolo dell'Autofori, piazzale Moro e l'ingresso dell'ospedale Santa Corona a Pietra. Si tratta di un Piano da alcune decine di miliardi con il coinvolgimento di molti privati e numerosi enti pubblici (Regione, Anas, Provincia, Ospedale, Comune, Finanza e altri ancora).

L'ex pensione Aurora, a fianco all'attuale sede della Croce Rossa di via XXV Aprile, viene demolita dal Comune in anticipo rispetto agli altri interventi perché si trova dentro i «letti» del rio Ranzi. Un torrente senz'acqua per quasi tutto l'anno ma che nelle zone a rischio alluvionale. La struttura è stata realizzata proprio con il fondamento nel rio. Un pericolo che oggi viene riconosciuto dai geologi e dagli amministratori.



La pensione «Aurora» costruita sul rio Ranzi sarà demolita nei prossimi giorni

La struttura era di proprietà dell'intendenza Finanza che, all'inizio dell'iter di questo accordo di programma del Ponente, aveva «intimato» all'ex sindaco Daniele Agno non occuparsi dell'immobile. Il Piano è in dirittura d'arrivo. La demolizione libera il corso d'acqua che finisce sulla spiaggia. Il

basso sottopasso ferroviario, che si trova poco dopo l'ex Aurora, è sempre sporco e malgrado anche se è la via di accesso al mare più frequentata di tutto il quartiere.

«Per l'Accordo di programma siamo alla fine. Una volta sottoscritto ognuno dei firmatari potrà procedere per la sua parte di

## «Difendiamo il suolo»

«La difesa del suolo relativa ai bacini idrografici del Varatella, Nimbato, Maremola e Battassano». È il tema del convegno in programma sabato mattina nella sala consiliare di palazzo Doria a Loano (ore 9.30). L'incontro, organizzato dal Lions Club Loano Doria, prevede gli interventi di Alessandro Scarpati, assessore provinciale di Savona e dei tecnici Luca Berruti, Giovanni Gravante e Franco Mazzoli. «Mediante una indagine conoscitiva è stata individuata una preoccupante situazione derivante dallo stato dei principali bacini d'acqua che nel territorio della Caprazzoppa al Capo di Borghetto. Abbiamo organizzato il convegno perché riteniamo necessario ed urgente richiamare l'attenzione sulle molteplici problematiche che derivano dall'erosione e risolte al fine di evitare disastri di vasto impatto territoriale», spiega il presidente del Lions Club, Giacomo Piccinini. (a. r.)

competenza, ricorda l'assessore all'urbanistica Walter Cattaneo. Il Comune si occuperà di viabilità e servizi. Previste le quattro corsie di fronte al Santa Corona con un nuovo ingresso al nosocomio, i box interrati, la rotatoria alla francese in viale Riviera. La demolizione di casa Bado, insediamenti edilizi e

fianco alla chiesa di Sant'Anna e a monte di piazzale Moro, molti sottoservizi. In quest'area è prevista la nuova caserma dei carabinieri e la nuova sede della Croce Rossa. Tante opere per un investimento di miliardi e quasi tutte ancora da finanziare da parte del Comune e degli altri enti. (a. r.)

## Imputati due ex sindaci Caso «Versolmar» si apre il processo ma è subito rinvio

SAVONA. Due ex amministratori di un imprenditore a processo per l'edificazione Versolmar a Cusano sul Neva. La fase istruttoria si è aperta in tribunale. È stata rinviata al 25 novembre per consentire al pm Vincenzo Scolastico di produrre al tribunale documenti a supporto delle accuse.

Imputati di abuso d'ufficio in concorso Sandro Mariani, 57 anni, ex sindaco ed ex assessore all'Urbanistica, residente a Savona; Gianfranco Fidelli, 59 anni, di Cusano, ex assessore, ex sindaco e già componente della commissione edilizia; Giulio D'Onghia, 55 anni, di Busto Arsizio, rappresentante legale della «Servizi turistici Versolmar Spa». Gli amministratori sono chiamati in causa per il rilascio della concessione e delle autorizzazioni per la realizzazione di 147 costruzioni, ritenute illegittime dall'accusa. Il collegio difensivo ha eccepito la genericità del capo d'imputazione. (f. p.)

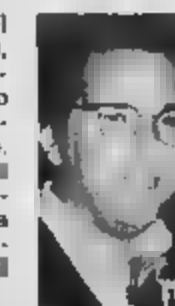
Avogadro chiede i sindaci di applicare la legge prevista dalla Finanziaria

## Senza metano il gasolio costa meno

Ecco i Comuni che possono usufruire degli sgravi

Quindici comuni del Savonese e 13 dell'imperiese, non ancora raggiunti i condotti gas metano, hanno ottenuto una riduzione sul prezzo del gasolio da riscaldamento. La buona notizia, che è stata pubblicata nei giorni scorsi sulla Gazzetta ufficiale, è stata assegnata ad ognuno dei comuni ancora da metanizzare.

Della lista fanno parte, in provincia di Savona, Balestrino, Bormida, Calizzano, Castellbianco, Castelvoglio, Rocca Barba, Giusvalla, Maasimino, Mioglia, Murialdo, Nasino, Onegio, Pontinvrea, Rialto, Testico, Vendone. Scrive Roberto Avogadro ai sindaci dei comuni: «Mi permetto di segnalare che sul supplemento ordinario numero 183/L della Gazzetta ufficiale numero 246 del 19 ottobre 1999 è pubblicato il regolamento riguardante la riduzione del prezzo del gasolio da riscaldamento.



Il senatore assai Roberto Avogadro suggerisce ai Comuni non ancora raggiunti dal metanodotto di chiedere una riduzione sul prezzo del gasolio per il riscaldamento

lio quale combustibile di riscaldamento siano essi privati, enti o attività. Alla sua lettera il senatore-sindaco Avogadro, per facilitare i compiti ed andare incontro ai propri colleghi, ha allegato un fac-simile di dichiarazione che gli interessati dovranno presentare al proprio fornitore per poter usufruire delle agevolazioni.

Ha proseguito Avogadro nella lettera, chiedendo che vengano informati del beneficio anche i cittadini: «La dichiarazione deve essere presentata entro il 17 novembre 1999 per le forniture già eseguite prima dell'entrata in vigore del regolamento e vale una volta per tutte. I Comuni e provincia d'Imperia che potranno godere del vantaggio sono invece Aquila di Arroscia, Armo, Aurigo, Carpasio, Castel Vittorio, Cesio, Lucinasco, Molini di Triora, Perrinaldo, Pomassio, Rezzo, Seborga e Vasia. (m. br.)

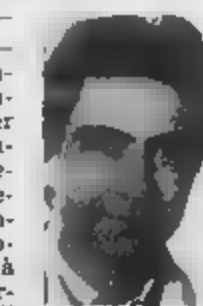
Orco Feglino, il sindaco Giacomo Boveri punta sul turismo e i servizi

## Potenziamento le palestre di roccia

I programmi dell'amministrazione per il 2000

Tante opere pubbliche per completare le infrastrutture fondamentali del paese. «Insieme per Orco Feglino», la lista del sindaco riconfermato Giacomo Boveri, si prepara a 5 anni di impegno, finanziamenti permettendo, nel settore delle opere pubbliche e dei servizi. Le difficoltà dei comuni minori dell'entroterra sono legate in gran parte agli introiti molto contenuti dell'Ici, l'imposta che rappresenta la parte essenziale del bilancio. Il numero limitato di alloggi, in proporzione agli abitanti rispetto alle località costiere dove la cementificazione ha colpito più, limita le capacità di intervento delle amministrazioni, al di là di ritardi e scelte non fatte.

Fra le opere previste ci sono il completamento del nuovo acquedotto che serve sia il capoluogo che la frazione Orco, il completamento della rete di



Il sindaco di Orco Feglino Giacomo Boveri punta sul potenziamento delle palestre di roccia e sui servizi per rilanciare il turismo migliorando il paese

altre zone. Il Comune di Feglino è impegnato con l'Autofori per ottenere la posa di barriere antirumore e per limitare la caduta di sostanze inquinanti. Il centro abitato è infatti «inquinato» e sovrastato dal lungo ponte sul quale transita l'A10. Altri obiettivi del programma della giunta Boveri riguardano il turismo (valorizzazione con attrezzature adeguate delle palestre di roccia, vero patrimonio per il turismo non inquinante), i problemi socio-sanitari, l'agricoltura, il commercio e l'artigianato. Previste in particolare due nuove licenze per bar-ristorante.

La giunta è composta oltre che dal sindaco da Giuliano Rocca, assessore e vice sindaco, e Milena Scosseria (assessore). Orco Feglino ha 1.772 ettari quadrati, è fra le località più estese del Finalese. I residenti, però, sono solamente 813. (a. r.)



Al Fitzcarraldo la «notte del fu-fu», drink al Barbarossa e all'Antica Vetreria

## Dif, ecco i «Modena City Ramblers»

Enzo Moscato alla Tosse, jazz al Louisiana

Un giovedì sera fitto di appuntamenti nei locali genovesi, in cui spiccano il concerto dei Modena City Ramblers al Dileffe, lo spettacolo «Giovindimobile» e la «Notte del fu-fu».

**TOSSE.** Debutta questa sera alle 21, nella Sala Dine Campana del Teatro della Tosse, lo spettacolo «Embargo», un recital di canzoni con l'artista napoletano Enzo Moscato.

Gli «Embargo» del cantautore partenopeo, raccolti in un Cd, sono gli impedimenti, le pene, le costrizioni. Ingresso lire 18 mila, giovani fino ai 25 anni e soci 12 mila lire.

**LOUISIANA.** Al Louisiana Jazz Club, in Via San Sebastiano, alle 21, serata di musica afro-americana con la Swing Band e il complesso vocale «Strumentale Aria aperta». Ingresso lire 15 mila.

**MOON.** Italia fisica alle 15, nel dancing genovese in Piazzale Marassi.

**DO.** Musica dal vivo, questa sera alle 22.30, nel locale in passeggiata a mare Ante Garibaldi, a Nervi. **FITZCARRALDO.** Riparte la nuova stagione del «Giovindimobile» alle 19.30-20.00, questa sera, alle 22, al Fitzcarraldo, in Piazza Cavotti. Una rassegna con musica, installazioni video, performance dedicate al tema «La nuvola».

I dj Roby J e Vortex faranno ballare il pubblico con ritmi



I «Modena City Ramblers» protagonisti stasera al Dileffe con l'anteprima nazionale del nuovo album «Fuori Campo»

elettronici, tribali, sperimentali, soft trance, «un groove per far sentire tutti quanti sulle nuvole, appunto. In sala anche il video-diapo artista Tuo e Sista e Sigfrido che avvolgeranno ogni angolo del locale di nuvole bianche».

La serata proseguirà con «La notte del fu-fu», animata da Andrea Ceccon, Enriquez Balboni, Lisa Galantini.

**ROSSI.** Spuntini «drink per tutti i gusti» nel ristorante-club «Pria Rossi», via Ravecca, nella zona di Sant'Agostino, nel centro storico genovese. In queste serate molti piatti a funghi con una ricca lista di vini.

**NESSUNDORMA.** Serata di danze con musica dal vivo.

Aperitivi, musica e drink, al Caffè Barbarossa.

Sotto le Torri di Porta Soprana. Il locale è aperto fino alle 2. **SHERATON.** Appuntamento con il jazz, alle 22.30, nel piano bar dello Sheraton dell'aeroporto di Genova con Tony De Caprio.

**ANTICA VETRERIA DEL MOLO.** Il locale di via Chiasso Gelsa è fra quelli aderenti alla rassegna «Autunno di vino», la bella rassegna eno-gastrono-

mica promossa da Genova Viva che propone degustazioni di vini e stuzzichini vari a prezzi promozionali.

**DILEFFE.** Nella discoteca di Sampierdarena, in via Degola, questa sera è in programma un concerto dei Modena City Ramblers che presenteranno in anteprima nazionale il loro nuovo album «Fuori Campo».

Il concerto avrà inizio alle 21 nell'ambito della rassegna Boogoo organizzata dallo Psyco Club. I biglietti di ingresso sono in prevendita a lire 22 mila (18 mila soci Psyco Club) presso Box Office, Genova Tickets, Pink Moon, Disco Club, Music Box a Genova, Pro Loco, Good Music, Charleston.

**CIRCO.** Debutta domani sera alle 21.15, al Piazzale Kennedy, il nuovo spettacolo del circo Errani «Il libro della giungla», con Mowgli e tutti gli altri personaggi creati da Kipling diventati famosi grazie a Walt Disney.

Errani è un circo internazionale a tre piste, gli spettacoli saranno replicati alle 17 e alle 21.15 nei giorni feriali e alle 15 e alle 18.30 in quelli festivi.

**FESTA.** Festa di Halloween con streghe, fantasmi, vampiri in maschera «merenda per tutti i bambini, oggi alle 17 nella libreria di via Polleri 37, organizzata dalla Clessidra Editrice».

## GIORNO E NOTTE

## Talk show Fondazione Idea

Alle 20.30, nella sala Quadrivium, in Piazza Santa Marta, diciassettesima tappa del «Via dalla follia solitaria», una iniziativa del nucleo genovese della Fondazione Idea per combattere ansia e depressione, mali che colpiscono milioni di persone. All'iniziativa nazionale hanno già aderito molti personaggi: spettacolo della cultura e dello sport fra cui Franca Rame, Emanuela Di Centa, Luca Goldoni, il cardinale Ersilio Tonini, Luciano De Crescenzo, Sandra Mondaini, Roberto Vecchioni, Angelo Branduardi e Gianni Bugno. Ingresso libero.

## Convegno al liceo Cassini

Incontro su «Lingue, Internet e multimedialità» nell'Aula Magna del Liceo Cassini, oggi alle 10 in via Galata 34, con la partecipazione delle autorità scolastiche e il patrocinio del Provveditorato agli Studi e della Provincia.

## In «Natalia»

Teatro Duse proseguono, alle 20.30, le repliche dello spettacolo «Natalia», di Danilo Macri, per la regia di Valerio Binasco, con Sara Bertola, Sergio Romano, Massimo Meschini.

## Le repliche del «Gabbiano»

Al Teatro della Corte, torna in scena questa sera alle 20.30, «Il Gabbiano», di Anton Cechov, per la regia di Maurizio Scaparro, con Valeria Mariconi, Corrado Pani, Max Malatesta e Laura Pasetti.

## Corsi multisensoriali per bambini

Presso il Clac Art, in Via Bensa, 2, alla Nunziata, corso di multisensoriale per bambini dai 3 ai 6 anni. Per informazioni, telefonare al numero 010/26.73.95.

## DISEGNI

## A Camporone maestra sul funghi nell'arte

A Palazzo Balbi, a Camporone, è aperta fino a domani una mostra di disegni e testi dedicati ai funghi dell'alta Valpolcevera. La mostra è aperta dalle 9.30 alle 11.30 e dalle 16 alle 18.

## RECITAZIONE

## I corsi di Graziella Martinoli

Sono cominciati i corsi di recitazione e tecnica teatrale tenuti da Graziella Martinoli. Per informazioni, telefono 010/246.33.62. (m.b.)

## GALLERIA MOSTRE

## FINOLLO

## Cent'anni cravatte

A Palazzo Ducale, nella sala del MiniBosonire, è aperta fino al 31 ottobre la mostra «Fino 100 anni», una esposizione di manufatti e curiosità del prestigioso negozio di cravatte di via Roma che rappresenta un secolo di storia a Genova.

## ILLUMINANDO

## I ritratti di Serena Nono in via Falamonica

Alla Galleria d'Arte Contemporanea Ellapquadro Documenti, in Via Falamonica è stata inaugurata nei giorni scorsi una interessante mostra di Serena Nono. Figlia del maestro Luigi Nono, nipote di Schönberg, Serena Nono è molto legata alla musica e ha voluto aprire la mostra con una performance del cantautore Andrea Liberovici e l'attrice Ottavia Fusco. La mostra, con molte opere allo su tela, resterà aperta fino al 10 novembre.

## RAPALLO

## La storia del Centro Latte

E' aperta al Teatro Auditorium delle Clarisse una interessante mostra dedicata ai 45 anni del Centro Latte Rapallo con oggetti, macchinari, manifesti, edizioni, pubblicità, gadget, premi dal 1954 a oggi. Tra le varie sezioni anche una galleria degli artisti con opere esclusive di Lazzari, Costantini, Tabat, Invernizzi, Fedrini, Musante. La mostra resterà aperta fino al 28 ottobre, tutti i giorni, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Ingresso libero.

## FELICE

## «Deus ex machina», macchine scena

Nel foyer del Teatro Carlo Felice è aperta la mostra «Deus ex machina», dedicata a tutte le macchine di scena della storia del teatro, promossa dal Comune e dalla Fondazione Teatro Carlo Felice.

## SCULTURA

## Le statue dei Doria e l'atelier di Garaventa

E' aperto a Palazzo Ducale, nella Loggia degli Abati, l'atelier dello scultore genovese Lorenzo Garaventa. Per assistere al lavoro dell'artista che sta completando due grandi calchi di gesso delle statue di Andrea Doria e Giovanni Andrea Doria, danneggiate nel 1797 e attualmente custodite nel Museo di Sant'Agostino. Visite all'atelier dell'artista, tutti i giorni, dalle 15 alle 21, ingresso libero.

## LOGGIA MERCANTIA

## Dinosauri superstar in piazza Banchi

E' aperta alla Loggia della Mercanzia di Genova, in Piazza Banchi, la mostra «Dinosauri», presentata dal Comune di Genova e dalla Fondazione «Metropolis». In esposizione una trentina di reperti originali, provenienti dal Paleontological Centre, Mongolian Academy of Science di Ulaan Bataar, e Mongolia T-Rex, Triceratops, Oviraptor e altri «Dinosauri» verranno presentati in forma animata. La mostra resterà aperta, dal martedì al venerdì dalle 9 alle 19, sabato e domenica dalle 14 alle 20 fino al 9 gennaio del 2000.

## PORTO ANTICO

## Nuovo biglietto per il Padiglione del Mare

La direzione del Padiglione del Mare, 10 sale, 8 mila metri quadrati di esposizione ai Magazzini del Cotone, ha messo in vendita un nuovo biglietto al costo complessivo di 22 mila lire per ogni nucleo familiare composto da genitori e figli. Gli orari sono i seguenti: dal lunedì al venerdì 16.30-18, sabato, domenica e festivi 10.30-19.

## ACQUASANTA

## Storia della carta a Mele

Un ex cartiera del 1756, ospita, all'Acquasanta, il Centro di testimonianza e una esposizione dedicata alla produzione della carta. Per visite e informazioni, telefono 010/63.81.03 (martedì e giovedì, dalle 9 alle 12).

## SANTA MARGHERITA

## La Pinacoteca dell'Istituto Rainusso

Al Pin Istituto Pellerano-Rainusso di Santa Margherita è stata inaugurata una grande pinacoteca con le opere frutto del lascito di Ada Sabatucci, un patrimonio formato da dipinti di epoche diverse. La pinacoteca è stata realizzata con la collaborazione della Soprintendenza ai Beni Artistici e Culturali di Mantova. (m.b.)

## Mostra prorogata

## I primi 100 anni di storia e moda da «Pesulita»

GENOVA. Un secolo di attività nel campo dei tessuti, quindi un secolo di storia ripercorsa attraverso i colori, i disegni, le mode che hanno scandito il passare del tempo e le trasformazioni dei gusti, frutto delle nuove abitudini e della modernizzazione della vita. E' la mostra «Siria 1899-1999» tra seta e tessuti rotti, infatti, che celebra i primi cento anni di attività dell'azienda genovese Pesulita.

Una mostra che ha richiamato tanta affluenza e ha suscitato una curiosità e un interesse al di là delle aspettative, tanto che ne è stata decisa la proroga della chiusura, prevista inizialmente per il 6 di novembre. L'esposizione proseguirà sino al 30, permettendo a centinaia di visitatori di ammirare i prodotti di uno degli ultimi artigiani della seta che con grande orgoglio continua la tradizione. La mostra è aperta tutti i giorni presso la piazza G.B. Imperiale di piazza Campetto 9, nei pressi del negozio, tutti i giorni dal lunedì al sabato, dalle 15.30 alle 19.30. L'ingresso è gratuito. (a.p.)

L'undicesima stagione della «Giovanile» prende il via il 2 dicembre: cinque concerti

## Carlo Felice, la prima donna sul podio

Filarmonica: l'11 febbraio dirige Carla Delfrate

## Roberto Iovino

## GENOVA

Beethoven e Schumann costituiscono il menu del concerto che il 2 dicembre prossimo, al Carlo Felice, inaugurerà la undicesima stagione sinfonica dell'Orchestra Filarmonica Giovanile.

Il cartellone, ideato dal direttore artistico e fondatore del complesso Michele Trenti, è sostenuto economicamente dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia prevede cinque incontri fino a marzo.

«Proseguiamo su una strada già intrapresa nel passato - ha detto Michele Trenti - Serate in qualche modo con un programma interno coerente, in taluni casi chiarito anche da un titolo. Solo nel primo incontro utilizzeremo la piena orchestra di 45 elementi. Gli altri appuntamenti coinvolgeranno organici più ristretti. Dopo la stagione ufficiale, inoltre, una sezione del nostro complesso, l'Orchestra femminile Alma Mahler, terrà tre concerti al Modena di Sampierdarena con programmi ancora in via di definizione nei quali

## Zuzzurro &amp; Gaspare

Ottimo e applauditissimo debutto, l'altra sera al Politeama Genovese, di «Alarms», la commedia di Michael Frayn presentata da Andrea Brambilla e Nino Formicola (Zuzzurro e Gaspare), con Carolina Salomè e Rosanna Neddo e la regia dello stesso Brambilla.

Alle prese con tanti episodi e decine di personaggi diversi, i due comici milanesi sanno destreggiarsi con grande bravura tra battute e gag non sempre immediate, visto l'umorismo molto inglese sviluppato dal copione di Frayn, lo stesso autore di «Kumori fuori scena» che porta tanta fortuna anche a Brambilla e Formicola nella passata stagione teatrale.

«Alarms» è un testo di grande attualità, incentrato sulle disfunzioni causate dalla tecnologia, dagli elettrodomestici ai telefonini, con tempi di recitazione quasi televisivi. La prima al Modena di Genova è stata applaudita dal pubblico che ha superato velocemente qualche perplessità iniziale. «Alarms» sarà replicato fino a domenica 7 novembre. (m.b.)

comunque lavori compositrici di varie epoche, dal barocco ai giorni nostri».

Apertura dunque con Trenti sul podio, Marco Vincenzi al pianoforte e Andrea Nicolini, voce recitante. Il concerto si ascolterà al Concerto D'Arco per pianoforte e orchestra cui seguiranno le musiche di scena per il «Manfred» di Schumann. Poi, il 24 dicembre, tradizionale concerto natalizio con i Polifonici di Genova diretti da Fabio Macelloni e con il soprano Rosaura Longa. Il programma di quest'anno sarà intera-

mente dedicato a canti natalizi provenienti da tutto il mondo.

«Atteggiamenti e orientamenti della musica sacra» è il titolo dello spettacolo del 20 gennaio. Sul podio dell'orchestra e dei Polifonici di Genova, Michele Trenti dirigerà lavori di Bach, Wolf, Schubert, Verdi, Schumann, Mendelssohn. Soprano Stefania Pietropalo.

L'11 febbraio salirà sul podio Carla Delfrate, la prima direttrice donna a proporsi nel nuovo Carlo Felice. Sarà un programma dedicato alla musica strumentale italiana con pagine di Rossini (Sonata a quattro n. 8), di Paganini (Il palpiti, Mosè, perpetuo), di Respighi (Antiche arie e danze, n. 3) e di Rota (Divertimento per orchestra d'archi). Solista sarà la violinista Bin Huang, già vincitrice del «Premio Paganini».

Il 13 marzo, infine, chiusura con «omaggio all'ormai tramontato Novecento» Paolo Ferrara proporrà di Stravinskij la Sinfonia per strumenti a fiato e il Concerto per pianoforte e fiati (solista Guido Bottaro) e di Gershwin, la Rapsodia in blu e alcune canzoni.

Nei prossimi mesi toccherà a Maurizio Micheli, le sorelle Bocoli, Valeria Valeri, Nando Gazzolo e Gianfranco d'Angelo

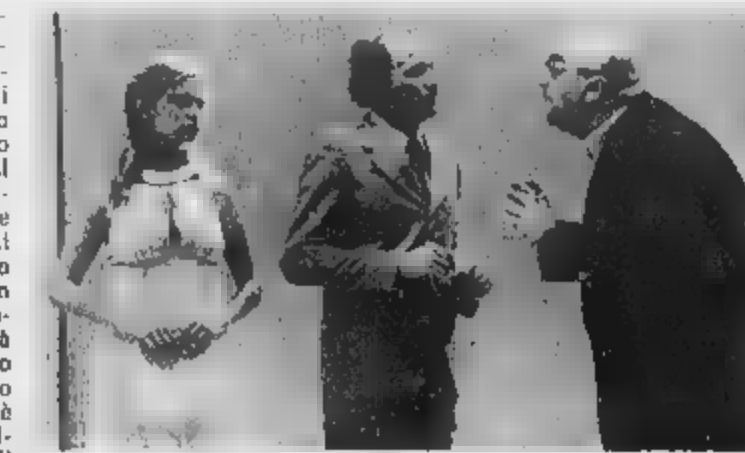
## Teatro a Rapallo: allo Clarisse arriva Debora Caprioglio

«Un coperto in più» apre la stagione dell'Auditorium che offrirà sette spettacoli

## RAPALLO

Sarà Debora Caprioglio, interprete con Gappy Glejles di «Un coperto in più» di Maurizio Costanzo, ad aprire il primo dicembre la stagione teatrale al teatro Auditorium delle Clarisse. In cartellone ci sono sette spettacoli, tutti con interpreti d'eccezione ma per la serata con la Caprioglio, rilanciata in televisione «Non lasciamo più» con Fabrizio Frizzi, sarà certo un tutto esaurito. Lorenzo Passalacqua, titolare del teatro Centrale di Santa Margherita, è riuscito a predisporre con il contributo di 66 milioni dati dall'amministrazione comunale.

Gli altri spettacoli sono: il 12 gennaio «Disposto a tutto», di Valerio Binasco, con Maurizio Micheli e Benedetta Bocoli con la regia dello stesso Micheli. Il 30 gennaio «La signora omici-



Debora Caprioglio, Gappy Glejles e Antonino Iorio in «Un coperto in più»

di», un classico di William Rose con Valeria Valeri e regia Patrick Rossi Gastaldi. Il 12 febbraio «Posizione di stallo», di Kohout interpretato da Nando Gazzolo e Renato Campese con

la regia di Marco Lucchesi il 26 febbraio «Il padre della sposa» di Franco non Blanc. D'Angelo, Erica Bianchi e Brigitta Bocoli con regia di Sergio Ippolito il 17 «Due ore sole

vorre», di Verde e Valerio con Gianfranco Janouzo su regia di Pietro Garini. Infine il 24 marzo «L'uomo dal fiore in bocca» di Luigi Pirandello con Corrado Tedeschi e regia André Ruth Shammat.

I prezzi degli abbonamenti e degli spettacoli singoli sono contenuti: per il solo teatro delle Clarisse l'abbonamento ai sette spettacoli è di 250 mila lire, 2 mila per la galleria. Il biglietto singolo 39 mila lire il 1° settore, 34 mila la galleria. C'è la possibilità di acquistare un abbonamento per gli spettacoli delle Clarisse e del Centrale di Santa Margherita: 350 mila lire per il 1° settore, 300 mila il 2° settore e 320 mila per la galleria. I biglietti possono essere acquistati presso i teatri di Rapallo, Santa Margherita e Sestri Levante.

Grande attesa quindi per il primo spettacolo interpretato dalla procaprioglio, andato in scena dal 22 al 24 ottobre

al Politeama genovese. Maurizio Costanzo ripropone questo lavoro, due «a riflessioni sulla vita di coppia, già allestito circa vent'anni fa da Carlo e Aldo Giuffrè. La trama in breve: un ricco gioielliere lasciato dalla moglie continua ad apporre in più e parla a vuoto come se colloquiasse con una persona reale».

Nel ménage si inserisce un episodio in questo che vive di espedienti. Questa prima sta al gioco omaggiando la signora inesistente, poi sfrutta la debolezza del nuovo marito facendogli conoscere donne in carne ed ossa. Tra illusioni d'amore, un pizzico di eros, finzioni, il momento della verità viene solo per i due uomini. Una piacevole commedia interpretata, oltre che dai due attori principali, da Beatrice Palma, Antonio Luorio, nella parte del marito visionario. (g.v.)

# ANDORA

## *Mai successo finora!*

solo fino al 31 ottobre  
Cambio del vecchio  
Cappotto o Capo in Pelle  
valutati fino a

# 1 milione

*pagamento anche  
in dodici mesi  
senza interessi!*



# Gruppo Alta Italia

*Le Grandi Firme in Pelle e Tessuto*

Andora (SV), via C. Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30

Settimane e Domestica: 12.00 - 19.30 (pomeriggio) - Collezioni 11.00 - 19.30

DOMENICA APERTO



Molti campioni in vasca, tante sfide tra gli azzurri e gli stranieri

# Al «Sapio» nuoto mondiale

## Il meeting è valido per il Grand Prix

Giancarlo Scariozzoni

LAVAGNA

Torza e penultima tappa del Grand Prix Arena oggi con il Trofeo Nico Sapio nella piscina del Parco Lavagna, con presenti quasi tutti i migliori nuotatori italiani, più una nutrita presenza straniera. Ancora una volta la Genova Nuoto, organizzatrice del meeting con il valido supporto dell'ente patrocinatore dell'Uisp, è riuscita a portare in rivista un lotto di partecipanti di assoluto valore.

Nonostante la data non proprio ideale (troppo presto nella stagione, con i migliori che stanno svolgendo un lavoro di «carico») i costi sempre più lievitati. Per Luigi Gardella è una questione di puntiglio, di sfida: proseguire nel ricordo del cronista genovese tragicamente scomparso nella tragedia aerea di Breda nel lontano 1966 (perirano pure sotto fra i migliori nuotatori italiani dell'epoca e l'allenatore Paolo Costoli).

Inserito due anni nel Grand Prix Arena, il «Nico Sapio» ha raggiunto la meritata consacrazione a livello internazionale. Torza edizione internazionale, quindi, del Grand Prix, con la prima tappa disputata sabato scorso a Viareggio, la seconda martedì a Firenze e chiusura sabato a Busto Arsizio. Le gare: 50 metri (Vareggio e Lavagna, quindi senza i classici 100 metri, ma con i nuotatori e le nuotatrici chiamati a cimentarsi nei 50 stile libero, rana, dorso e farfalla) e nei 200 stile libero e misto).

Il programma prevede dalle 9,15 l'inizio delle eliminazioni, con finali dalle 16. Stranieri del «Sapio» che sono: Milos Milosevic, Tomislav Karlo, Kresimir Gac, Marijan Kanjer, Ivan Mladina o Miro Zerkovic dalla Croazia; Neisser-Henri e Marcos Hernandez da Cuba; Mette Jacobsen, Jakob Andersen, Karen Egdal, Charlotte Frusholm, Jeppe Nielsen, Tunja Pedersen e Britt Raaby dalla Danimarca; Stev Theloke e Christian Keller

## Genova ospita il Mondiale femminile

Dopo il campionato J24, un'altra competizione di portata mondiale viene ospitata nel golfo di Genova dalla Yc Italiano: il Mondiale femminile Isaf. I 24 equipaggi hanno iniziato a «saggiare» le acque lunedì mattina e da martedì si sono dati battaglia in serrati match-race. Le barche a disposizione delle cento atlete sono monotipo J22, poco più di sei metri. Ogni equipaggio, composto dallo skipper designato dalla federazione, e marinaro di sua scelta, non può pesare più di 272 kg in totale. La formula è quella della Coppa America con Round Robin, lunga serie di match-race e eliminazione, che permetterà agli equipag-

gi accedere al secondo round, a semifinali e finali. Al via tutte le migliori timoniere del circuito mondiale, comprese due italiane. La prima giornata ha sofferto di vento praticamente inesistente e tuttavia variabile. Solo 12 dei 24 equipaggi sono riusciti a disputare la parte dei match-race. Non è andata bene per l'italiana Cristina Monina, a 20 mondiale, che ha scelto equipaggio Irene Bazzi (tailor), Sabrina Bartolucci (prodriere) e Barbara Bonini (centro): ha dovuto arrendersi all'inglese Shirley Robertson, gran favorita per la vittoria. Oggi alle 10 con le regate del Second Round Robin. (d.s.)

della Germania; Andrey Kornev dalla Russia; Svetlana Bondarenko, Yana Klochikova, Dmytro Kraevskiy, Volodymyr Nikolaychuk e Denis Syntanyev dall'Ucraina. Poi due stranieri in gara per società italiane: il rumeno Nicolae Butacu (Aniene) e la russa Olessia Bourova (Fratellanza Pontedecimo).

Nove i successi ottenuti dai nostri nelle prime due tappe: sei a Viareggio (Lorenzo Vismara nei 50 s.l., Matteo Pellicciari nei 200 s.l., Domenico Fioravanti nei 50 rana, Viviana Susin nei 50 s.l., Alessandra Cappa nei 50 dorso, Federica Barsanti nei 200 dorso) e tre a Firenze (Domenico Fioravanti nei 100 rana,

Emiliano Brembilla nei 400 stile libero ed Alessandra Cappa nei 100 dorso).

Per sabato è in programma sempre nella vasca di Lavagna la disputa della Coppa Tigullio riservata agli esordienti B; domenica al «Parco» ed al «Poggiolino» di Rapallo (finali nel pomeriggio a Lavagna), seconda par-



Pier Maria Siciliano è tra i più attesi

te del «Nico Sapio» le gare riservate agli esordienti A, ragazzi e juniores.

Questi i numeri della manifestazione: 64 le società iscritte al «Nico Sapio»; 8 le rappresentative straniere; 14 le società iscritte alla Coppa Tigullio; 1028 gli atleti iscritti, per 1939 presenze-gara.

Ampia la partecipazione di nuotatori liguri al «Sapio»: atleti per il Genova Nuoto, 44 Rapallo Nuoto, 34 Amatori Savona, 31 Andrea Doria, 30 R.N. Arenzano, 28 R.N. Imperia, 27 R.N. Spezia 86, R.N. Lavagna e Fratellanza Pontedecimo, 22 Riviera Sanremo, 18 Mulino 1930, 17 Doria Nuoto Loano e Chiavari Nuoto, 15 Libertas Audax, 11 Champagnat, 8 C.N. Sestri Ponente e UISP Valdima-gara, 6 S.S. Nicola Mameli.

A Marassi alle 18

## Coppa Italia Per il Genoa c'è il Cagliari

Il Genoa ha un gran voglia di provarci. Oggi ospita a Marassi il Cagliari nel match di ritorno degli ottavi di finale della Coppa (diretta televisiva solo sul canale «Stream»), a segno ribaltare l'1-3, per certi anche immeritato, ottenuto all'andata al Sant'Elia.

Dopo la definitiva eliminazione della Sampdoria, martedì per mano del Bologna che ha vinto 2-0 dopo aver vinto a tavolino la famigerata «partita del rubinetto», al massimo calcio liguro non resta che la speranza rossoblu per cercare di proseguire almeno con una squadra nella coppa nazionale.

Il genovese Delio Rosi ha detto che i suoi le proveranno tutte per cercare di ribaltare il risultato di 15 giorni fa, «ma certo l'1-3 è stato pesante e non sarà certo facile». Potrebbe suonare di nuovo l'ora del giovane attaccante di colore Manfredini - tutto ristabilito dall'infortunio - a come sempre il Grifone conta sull'apporto del pubblico, per una sfida che porta a Marassi una rivale capace, dieci giorni fa, di bloccare il Milan a S. Siro. (r.bg.)

Le squalifiche

## Poco lavoro per i Giudici Sportivi



Pasticcio (Grasso) tra i pochi «cattivi»

Lavoro ridotto per i Giudici sportivi delle varie categorie, che hanno deliberato in merito alle partite di domenica scorsa. Numerosi infatti stati gli incontri rinvii per il maltempo (e che verranno recuperati, a livello regionale, tra martedì 9 e giovedì 11 novembre), soprattutto nella Seconda categoria dove si sono giocate pochissime partite. Da segnalare intanto nella C2 nel Nazionale dilettanti (nella C2 nessun giocatore di compagini liguri è stato espulso per cui, almeno sotto il profilo disciplinare, le squadre si presenteranno al completo agli appuntamenti di domenica prossima).

In Eccellenza un turno squalifica invece per Pasticcio (Grassorutense) e Vernice (Loanesi). Nella Promozione due turni di stop a Mazzone (Zinola), a Conti e Tomatis (Cairese), Romano (Zinola). In Prima categoria, una giornata è stata inflitta a Roatta (Alassio Auxilium), unico giocatore finito nella lista dei cattivi.

Intanto sono stati fissati gli orari delle gare di andata dei quarti di finale regionale di Coppa Italia in programma mercoledì prossimo. Tra le partite più attese Savona-Genoa club Mignone che si giocherà alle 14,30, stesso orario di Pontedecimo-Grassorutense. Avrà invece inizio alle 15 la sfida Argentin-Vado la partita di andata in programma allo «Sclavia». (g.o.)

## MEMORIAL TULLIO SGUERSO



## Vittorie di Daniele Masio e Francesca Giordano

Archiviata, sui campi del T.C. Cantau di Albisola Superiore, la nona edizione del «Memorial Tullio Sguerso» che anche quest'anno ha catturato un elevato numero di partecipanti. Il singolare maschile ha registrato vittoria di Daniele Masio, premiato con il «Trofeo Solino», che in finale ha battuto Renzo Tassinari, portatore del T.C. Cantau. Nel singolare femminile vittoria di Francesca Giordano su Elisabetta D'Ambrosio al termine di tre combattuti set. Nella foto, un gruppo di giocatori e dirigenti del circolo albisolese. (g.o.)

# Volò a Roma

## e non solo tutti i Giorni

Roma

Palermo

Lamezia

Ancona

Perugia

Lampedusa

Pantelleria

### Lit. 123.000

Voio (da o per) Roma solo andata - tasse aeroportuali escluse



ATR - 46 passeggeri

# alla Grande

Check-in rapidissimo

Assistenza completa

Parcheggio gratuito

AEROPORTO VILLANOVA DI ALBENGA

www.rivierairport.com

Alla Targa Florio altra bella prova della Grifone

## Rally: Aghini e Roggia ipotizzano l'«Italiano»

Giancarlo Scazzon

Fine settimana dedicata al rally, con la Scuderia del Grifone presente in forza in Sicilia per la Targa Florio, ultima prova del Campionato Italiano Assoluto Rally-Totip Più.

Andrea Aghini ed il navigatore Loris Roggia, su Toyota Corolla WRC Esso della scuderia di Fabrizio Tabaton, con il quinto posto conquistato di recente al Sanremo, hanno messo una seria ipotesi sul titolo. 43 i punti del grifone, contro i 35 di Andreucci ed i 35 di Cunico, gli unici due avversari rimasti in corsa.

Per Aghini, reduce oltre all'ottimo piazzamento al «Sanremo» da una serie di successi nelle prove dell'italiano, più che probabile il bis dopo il successo dello scorso anno. «La vettura nella seconda parte di stagione ha risposto alla grande alle sollecitazioni date. Il quinto posto al Sanremo è stato un grande risultato, ora attendo con fiducia la tappa finale in Sicilia» il commento del pilota della Grifone dopo il brillante piazzamento ottenuto. L'eventuale trionfo nel titolo di Aghini-Roggia nell'italiano si aggiungerebbe al titolo conquistato di recente da Franco Stradella nel campionato italiano slalom, oltre ai titoli veterani conquistati da Enrico Gibelli in campo maschile, Mara Mancina fra le donne e Grifone come scuderia. Dall'automobilismo nazionale alle prove di casa nostra, in particolare per ottime prestazioni di piloti liguri.

Nanni Cifarelli, in coppia con Patrizia D'Antone, in dieci giorni ha conquistato due risultati di rilievo nella regolarità: la vittoria a Chiavari nel 1° Trofeo BMW Gocar riservata ai giornali-

sti disputata presso il Piazzale dell'Umanità (al secondo posto Michele e Cristina Corti, al terzo Emilio Burlando e Walter Leverone); poi il quarto posto assoluto, dopo una partenza ad handicap, alla 15a edizione del Trofeo Automotore di Torino, con la sponsorizzazione «La Stampa». Ottanta chilometri per 5 prove di precisione, il campione uscente Cifarelli, Mgf della scuderia Rododendri ha pagato inizialmente, nella prova disputata sul circuito di Moncalieri, un blocco al computer di bordo. Il successo

è andato al plurititolato Gianmaria Aghini su Fulvia 1600 Hf, davanti a Mauro Benson su Porsche 356 e Giorgio Gotta su Bmw; quinto Bertrand su Opel Kadett e sesto, altro liguro, Maia su Lancia Fulvia Zagato della Sanremo Corse. Sempre in tema di regolarità, la Grifone indice un «teorico-pratico» per sabato 13 novembre a Serravalle Scrivia. Il giorno seguente verrà assegnata la 3a Coppa Relais Villa Poma, valida prova per il 7° Trofeo delle Valli Liguri.



Aghini e Roggia in piena azione, su Toyota Corolla, al Rally Sanremo

Calcio femminile

## La Levante perde il bus delle prime

Seconda giornata della C femminile di calcio con quattro formazioni rimaste a punteggio pieno, non la Levante Chiavari sconfitta a sorpresa nel Molassana (2-1). Una rete dopo due minuti della genovese Versari dice chiaramente che le ragazze di Edoardo Longinotti hanno dovuto iniziare il match in salita. La reazione porta la quarta d'ora al pareggio firmato dalla Zoppi, ma a metà ripresa Molassana realizza il gol vincente con Barbieri. Due errori difensivi a propiziare il successo delle genovesi, le chiavaresi che devono quindi riflettere. E perdono il comando della classifica: obiettivi primati che, pur non dichiarati, rientra nel programma stagionali della Pistoia e compagne. Fra gli altri risultati della seconda giornata, risalta il successo in trasferta della Nuova Peggiese contro il Baiardo (2-0, Zaccarino e Zoppi a bersaglio), mentre ancora una pesante sconfitta per la matricola New Genoa (5-0 per l'Albenga Ciano, squadra che come la Levante punta ai primissimi posti. Ancora più eclatante il successo dell'Arco Varazze sulla Praese (10-1), 2-2 fra Sarzana e Sampierdarenese, 3-1 per lo Spezia sulla Goliardica, rinviata per il maltempo Matuziana-Send Italia. Per quest'ultima classifica: Albenga Ciano, Nuova Peggiese, Arco Varazze e Spezia p. 6; Molassana 4; Levante 3; Sarzana 2; Praese, Sampierdarenese e Send Italia 1; Matuziana, Baiardo, New Genoa e Goliardica 0. Il programma di domenica prossima: Albenga Ciano-Baiardo alle 14,30 a Consciente; Molassana-Varazze alle 16,15 a Ca de Rissi; Nuova Peggiese-Levante alle 15 al San Carlo di Voltri; Praese-Spezia alle 15,30 a Pra; Goliardica-Sarzana alle 15 a Pian di Ferretto; Sampierdarenese-Matuziana alle 15 a Serra Riccio; Send Italia-New Genoa alle 15,30 a Sori.

Nella pesistica

## E' Rosso l'ultimo russo di Chiavari

CHIAVARI

Dino Canzio è un raddomante più che un allenatore: da oltre vent'anni si impara a nuoto nel mare e quindi un po' «molliccione». Tigullo, ragazzi e ragazze che non abbiano paura della fatica. Il talent scout della Pesistica Chiavari allena i giovani promettendo solo sangue sudore e lacrime, perché il sollevamento pesi è disciplina per gente resistente, in ogni senso. Miracolosamente anno dopo anno non solo scova nuovi atleti ma ne porta molti ai vertici nazionali della specialità. L'ultimo assalto fatto saltare fuori da mazzo di Canzio è Salvatore Russo, classe 1983, un giovanissimo che promette grande cose.

Tanto per gradire ha vinto, anzi ha straripato, la Coppa Italia di serie A2. A Vercelli c'erano in lizza i migliori under 17 eppure Russo ha spazzato via ogni resistenza con due alzate portentose: 110 chilogrammi nello strappo e 130 nello slancio, un totale di 240 chilogrammi che la concorrenza non ha neppure avvicinato. Il secondo classificato è rimasto a quota 220.

«Assieme a Claudio Portanova, Russo è il più promettente tra i miei allievi, sono due talenti che potranno ben presto dire la loro a livello assoluto-assicura Canzio». Ma la Pesistica Chiavari non ha solo gli atleti di punta, e un team con molte frecce al suo arco, come ha dimostrato nel «Trofeo Pelliccia», disputato la settimana scorsa a Carrara e dove parecchi verdelli hanno conquistato il titolo ligure. La competizione valeva come campionato regionale e la qualificazione per gli assoluti. Fabio Corgono, Federico Muccio, Claudio Portanova, Salvatore Russo, Susanna Perrone possono cullare un sogno tricolore.

PALLAMANO

L'Entella resiste, ma l'unica società ligure a nutrire ambizioni è la Ginnastica Spezia

## Comincia la stagione più difficile

Una disciplina in crisi va a caccia di nuovi spazi

CHIAVARI

La crisi della pallamano ligure iniziata due anni fa con le dimissioni del carismatico presidente del comitato regionale Amedeo Spatafora, aggravata da la scorsa stagione, quando sono sparite alcune società e altre hanno dovuto drasticamente ridimensionare i loro programmi, è sfociata in un disastro la scorsa estate. I club che ancora possono praticare a livello quasi serio l'hockey nella nostra regione sono rimasti tre. Una super società pontentina che farà la femminile e la C maschile, inserita nel girone piemontese

lombardo, la Ginnastica «pe» e l'Entella Chiavari, rifugiatesi nel girone toscano sempre di C maschile.

Ma come si è arrivati a una simile ecotomia? Nel 97-98 hanno dovuto alzare bandiera bianca quasi tutte le squadre genovesi, quelle del Levante e del Ponente a fatica sono riuscite ad assemblare un gruppo da contrapporre alle piemontesi in un girone di C maschile dal livello tecnico modesto. Solo l'Entella Chiavari è riuscita almeno a impensierire le strapotenti formazioni di oltrapiemontino, battagliando fino all'ultimo. Città Giardino Torino le in precedenza con

il Leardi Casale).

Nel 98-99 si è pensato per limitare le spese a tentare di portare comunque le ligure ai play off per la promozione in B (di retrocessioni neppure a parlarsi) di allestire un girone preliminare nei confronti regionali: iscritte in cinque, ridotte a quattro dopo qualche giornata. Un torneo-farsa che ha consentito all'Entella Chiavari di prepararsi adeguatamente alle finali interregionali: infatti è subito scocata sulla solita buccia di banana, il Città Giardino Torino. Per il 1999-2000 si è deciso di guardare in faccia la realtà e le cinque squadre

liguri sopravvissute hanno preso strade diverse. Entella Chiavari assieme alla Ginnastica Spezia sono iscritte al girone toscano della C: si batteranno contro dieci avversarie dal prossimo sabato sino a primavera inoltrata, i costi delle trasferte lieveranno ma almeno il livello tecnico sarà dignitoso. Invece Pallamano Savona, Pallamano Imperia e Abc Bordighera si sono fuse in un unico team che verrà inserito nel girone lombardo-piemontese. L'Entella Chiavari sarà guidata in panchina da Luca Bassi e punta a una salvezza senza troppo sofferenze.

[d. s.]

[g. s.]

STELLA  
CORTESIA  
LA STAMPA

### MONTEROSSO

#### \*\*\* Piccolo Hotel

Corso Longhi, 19 - Telef. 0185/49374

Ristorante e bar.  
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo. Terrazza.  
Servizio fax, servizio teli mare.  
Servizio minibus.  
Parcheggio coperto.

Direttamente sul mare al centro del paese.

Se sognate una vacanza —  
... al Piccolo Hotel vi offriamo  
una vacanza da sogno!

### MONTEROSSO

#### \*\*\* Hotel Jolie

Via Gioberti, 1 - Telef. 0187/817539

Ristorante e bar, TV, telefono, servizio fax, giardino/solarium. Spiaggia privata.

Accurata cucina, prima colazione a buffet nel suo grande unico giardino. Situato nel caratteristico borgo dei vecchi pescatori, a 150 metri dal mare, dove ogni angolo e le sue case ricordano il primo novecento.

Un'antica e coinvolgente fontanella nella via centrale vi indica l'ingresso dell'albergo avvolto dai limoni e da un delizioso e curato giardino.

### SESTRI LEVANTE

#### \*\*\* Hotel Giardino e Mare

Viale Mazzini, 312 - Tel. 0185/41426

Ristorante e bar.  
TV, telefono.  
Terrazza.  
Servizio fax.  
Parcheggio.

Albergo a conduzione familiare.  
In bella posizione proprio di fronte al mare.

### RECCO

#### \*\*\* Hotel Elena

Corso Garibaldi, 5 - Tel. 0185/74022

Bar, camere climatizzate con TV e telefono. Terrazza, servizio fax. Spiaggia e parcheggio privati. Servizio notturno.

A due passi dal centro storico e dall'uscita autostradale.  
Situato di fronte al mare con bella vista sul monte di Portofino.  
Comodi collegamenti (treno, autobus, traghetto) con le principali località turistiche.  
A 20 km dall'Acquario di Genova.

### PINELLA LIGURE

#### \*\*\* Hotel Nuovo Bristol

Via Genova, 10 - Telef. 019/615641

Ristorante e bar.  
TV, telefono.  
Servizio fax.

A pochi passi dal mare in zona tranquilla e rilassante.  
Il Nuovo Bristol è lieto di accogliervi nelle sue 63 camere.  
Cucina curata e squisita.

### LOANO

#### \*\*\* Hotel Villa Lina

Corso Europa, 13c - Tel. 019/669358

Ristorante e bar.  
TV, telefono, servizio fax.  
Giardino privato.  
Parcheggio convenzionato.

Cucina tipica ligure preparata con prodotti genuini provenienti dall'azienda agricola di proprietà della famiglia.  
Una vera e propria isola di tranquillità e benessere.



## Iniziativa Soluzioni 2000

Il programma di offerte per  
l'aggiornamento tecnologico  
delle imprese, dei professionisti  
e delle attività commerciali

**Microsoft**  
Drive... Hardware...

**tin.it**  
......

### I VANTAGGI DELLE OFFERTE DALL'INIZIATIVA

SEMPLICI ■ COMPLETE

PAGABILI ANCHE  
CON CARTASI\* BUSINESS RATEALE

PRONTE ALL'USO E COLLAUDATE

PARTICOLARI CONDIZIONI D'ACQUISTO  
VALIDE FINO AL 31/12/1999

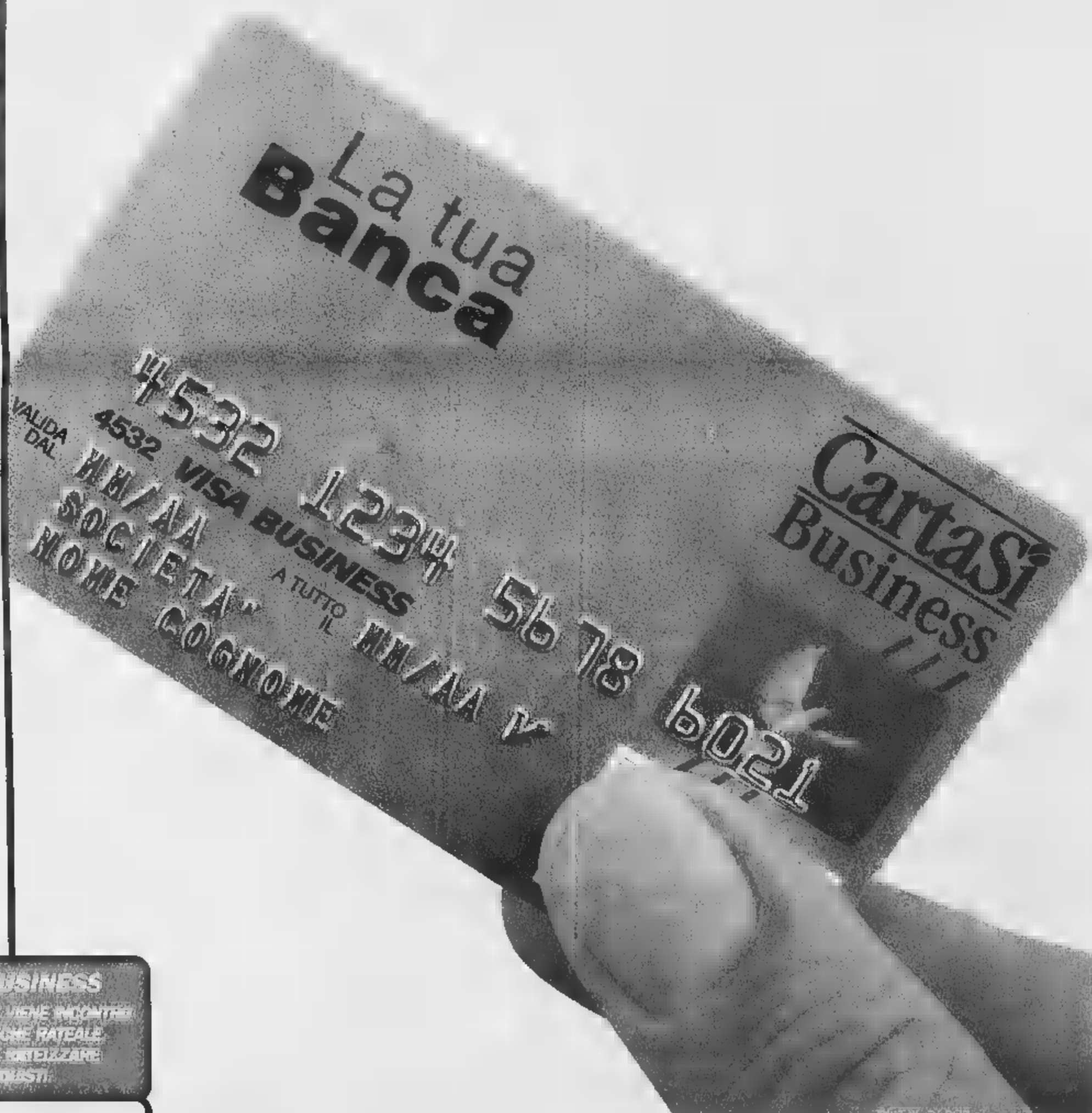
ACQUISTABILI PRESSO  
I RIVENDITORI ABITUALI

La tecnologia sta cambiando il modo di lavorare. Oggi, grazie ad Internet, ai moderni software e a piattaforme hardware evolute, è possibile dare nuove, eccezionali opportunità di sviluppo alla propria attività, grande o piccola che sia. Con l'obiettivo di rendere le nuove tecnologie più accessibili ■ in termini di semplicità d'uso, sia di costo, Microsoft e Tin.it - in collaborazione ■ ■ ed altri importanti operatori del settore informatico - hanno unito le loro forze per dare vita ad un progetto dove la tecnologia parla finalmente un'unica lingua: quella del vostro lavoro. Le offerte che **Iniziativa Soluzioni2000** presenta sono pronte per essere installate, facili da usare, perfettamente compatibili le une con le altre, acquistabili con **CartaSi Business** da oggi anche **Rateale** che permette di finanziare l'acquisto di tutti gli strumenti per la vostra attività rateizzando i pagamenti in modo personalizzato. Da oggi non dovrete più preoccuparvi di perdere tempo dietro alla tecnologia: da oggi vi basta rivolgervi al vostro abituale fornitore di informatica e chiedergli le soluzioni di **Soluzioni2000**. Scegliete quella che fa per voi e concentratevi solo sul vostro lavoro: alla tecnologia per farlo crescere ■ abbiamo già pensato noi.

\* PRESSO I RIVENDITORI ABITUALI

# Soluzione CartaSi Business

La carta giusta per la vostra  
attività professionale.  
Chiedetela subito alla vostra Banca.



**SOLUZIONE CARTASI BUSINESS**  
LA SOLUZIONE CHE VIENE INCONTRATA  
OGGI, ANCHE RATEALE  
PER PERSONALIZZARE E RATEIZZARE  
IL PAGAMENTO DEI VOSTRI ACQUISTI.

CONTATTATECI SUBITO!

SERVIZIO INFORMAZIONI CARTASI: 02-34980222  
NUMERO ■■■■■ SOLUZIONI2000: 800-2-2000-2\*\*  
WWW.CARTASI.IT  
WWW.SOLUZIONIDUEMILA.COM

In collaborazione con:

COMPAQ 3Com

IL VOSTRO BUSINESS DALLA @ ALLA Z

# CartaSi

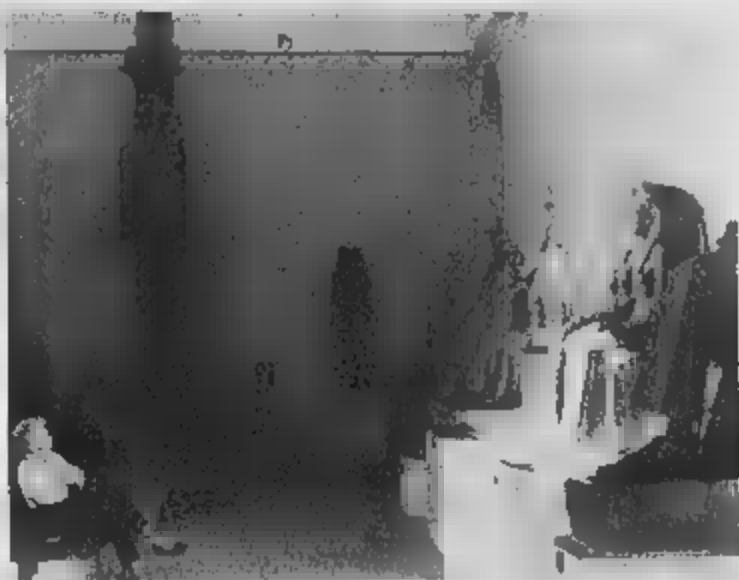
# Il reperto (40 centimetri per 30) ha 5 mila anni e vale cinquanta milioni

## Rubano un bassorilievo all'Egizio

### Nessun allarme, il furto scoperto dai custodi

Angelo Conti

Al Museo Egizio, di questi tempi, sembrano interessarsi in tanti. Ma l'unico che, almeno sinora, sia riuscito a spostare un pezzo, è il ladro che l'altra notte ha rubato dall'austero palazzo sottobraccio un bassorilievo scolpito 5000 anni fa. L'opera, raffigurante un uomo ed una donna, ha una base di 40 centimetri ed un'altezza di 30. La sovrintendente Donadoni, che ha immediatamente sporto denuncia ai carabinieri, non ha comunque saputo precisare le esatte modalità del furto: gli inservienti, l'altra sera, si sono semplicemente accorti che il bassorilievo non c'era più, ed ogni tentativo di ricerca è stato inutile. Consolida poco gli egittologi, sapere che la preziosa opera è regolarmente assicurata per una cifra che dovrebbe aggirarsi sui 50 milioni.



Una sala del Museo Egizio: il ladro ha potuto agire indisturbato

I carabinieri della compagnia San Carlo, che hanno in custodia il centro della città, si sono già al lavoro compiendo un primo sopralluogo. L'impresa di recuperare il reperto appare facile. Una grossa mano verrà data loro dai colleghi. Raggruppamento Tutela Patrimonio Artistico di Roma (che, fra poco, apriranno una sede anche a Torino, in virtù della presenza del Museo Egizio e delle vestigia

sabaude), a cui è stata trasmessa la fotografia del bassorilievo rubato.

Quante concrete speranze ci sono di recuperare l'opera? «Dipende dal ladro», spiegano gli investigatori. Nel caso in cui si tratti di un furto su commissione, messo in atto da qualcuno che dispone di un acquirente, a sua volta determinato a

il bassorilievo nel salotto di casa, magari in un paese lontano. Sono invece molte le probabilità che il furto sia stato un ladro improvvisato, magari un balordo che, colto un'occasione, un attimo propizio, riuscendo a uscire dal museo senza farsi notare, ma che dovrà ora espiare per trovare un riciclatore a cercare di monetizzare in qualche modo la sua impresa.

Che l'Egizio fosse museo vulnerabile, in passato era

L'Egizio IN CIFRE	
Dato di nascita:	1824
Visitatori:	circa 420 mila presenza nel 1998
Mq espositivi:	3300
Pezzi esposti:	circa 15 mila
Pezzi posseduti:	circa 30 mila, fra i quali 2 mila scarabei
Depositi:	1390 mq
Bilancio annuo:	2 milioni di lire
Investimenti sull'attuale palazzo dal 1985:	11 miliardi donati dal San Paolo
	45

que parso a tanti, anche in considerazione degli oltre 30.000 reperti ospitati: un cronista de La Stampa, nel febbraio del '93, aveva spostato anche infilato dita e mani nelle bacheche, senza far scattare allarmi e provocare l'intervento di guardiani. Quel blitz, successivo a alcune lettere di allarme giunte al nostro giornale, aveva però sortito particolari effetti. E la situazione, nonostante alcune mi-

gliorie tecnologiche, non è evidentemente cambiata nel tempo. Allora la dottoressa Donadoni, la stessa che oggi ha firmato la denuncia di furto, aveva fornito ampie assicurazioni: «Il museo offre garanzie. Certo, nulla è al 100 per cento, ma i furti con destrezza si possono e si devono prevenire. Nella realtà, la sola bachecca del museo ad apparire realmente inattaccabile è quella che ospita una collana d'oro del nuovo regno» donata, anni fa, dall'orefice Fasano.

La storia del museo torinese non conta altri di furti o rapine. Negli ultimi vent'anni, anzi, dallo storico palazzo di via Accademia delle Scienze, non è uscito nemmeno uno spillo. I soli allarmi sono stati per qualche gesto teppistico di scolaresche scatenate. Un caso di furto all'Egizio è però entrato nella letteratura, anche se solo quella dei fumetti: è quello raccontato su «Topolino» della prima settimana del febbraio '93. In quella storia sparire dal museo era stata una statuetta, che venne però ovviamente recuperata dopo rapide e precise indagini. A condurle furono l'espertissimo commissario Bassotti e l'improvvisato detective Pippo, forse oggi disposti a dare qualche consiglio al «collega» capitano Acceto, che però deve acchiappare un ladro vero.

## Aluvione, il governo

di

ALESSANDRIA. Il Consiglio dei ministri ha approvato un decreto che dichiara lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2000 nel territorio delle province di Genova, La Spezia, Imperia, Parma, Piacenza e Alessandria, colpite dagli eventi alluvionali nei mesi di settembre e ottobre. Per quanto riguarda l'Alessandrino, l'area interessata è quella della Valle Scrivia, sul cui torrente fra sabato, domenica e lunedì si sono registrate diverse ondate di piena con straripamenti. Grave la situazione in particolare a Tortona: la città ancora ieri era in emergenza idrica dopo che le acque alluvionali avevano invaso la zona dove si trovano i pozzi dell'acquedotto. C'è polemica per le opere di difesa spondale a cui progetti sono bloccati da due anni sul tavolo del Magistero. Lo stato di emergenza dovrebbe permettere di avviare celermente i lavori.

## PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA



## «Caporali» denunciati da ispettore del lavoro

NOVARA. Reclutavano una ventina di operai tutte le mattine alle 6 davanti ad un bar del centro di Novara. Con due palmari li accompagnavano nei cantieri edili, alla fine della giornata, li pagavano ovviamente in nero. I due «caporali» sono stati scoperti e denunciati da un ispettore del Lavoro. «È il primo fatto del genere che accade nel Novarese», dice Carlo Colanin, segretario Cisl - ma è solo la punta dell'iceberg.

## Industria tessile speranze per il 2000

BIELLA. Un '98 da dimenticare, un '99 altrettanto negativo ed un 2000 forse meno disastroso degli ultimi due anni. Sembra più il futuro per l'industria tessile: così per lo meno sostengono gli imprenditori, che ieri all'Unib hanno presentato l'indagine congiunturale. Per recuperare terreno bisognerà puntare su aggiornamento, innovazione e adeguamento dei prodotti locali alle esigenze del mercato globale.

## Celebrazioni affieriane

di

ASTI. Ieri mattina a Roma è stato deciso chi gestirà le celebrazioni in occasione del 250° anniversario della nascita di Vittorio Alfieri, per le quali il governo ha già stanziato un miliardo. Alla presidenza del sottosegretario Giampaolo D'Andrea, in rappresentanza del ministro per i Beni Culturali Melandri è stato nominato presidente del Comitato nazionale il docente universitario torinese Arnaldo Di Benedetto, da dieci anni alla guida del Centro nazionale studi alfieriani di Asti. Sarà affiancato da una giunta formata dal presidente della Regione Ghigo, dalla Provincia di Asti Marino, dal sindaco Florio, e dai docenti Mario Scotti, Gino Tellino e Clemente Muzzotta. La decisione è stata accolta con disappunto da un gruppo di astigiani che nei mesi scorsi hanno polemizzato sulla gestione del Centro alfieriano del presidente Di Benedetto.

## Il chirurgo Mantero va in pensione

SAVONA. Il professor Renzo Mantero va in pensione. Il chirurgo che ha dato fama internazionale all'ospedale San Paolo di Savona, operando le mani di sportivi e musicisti, cesserà dal servizio il 30 novembre. L'Asi ha deliberato la fine del rapporto di lavoro con il celebre chirurgo con cui intende comunque instaurare un contratto di consulenza e collaborazione. Il professor Renzo Mantero ha 40 anni di servizio effettivo.

## Violenze su bambino

GENOVA. Un ragazzino di 6 anni è stato per mesi violentato dallo zio, in realtà il fratello minore della nuova compagna del padre. E' accaduto a Tribogna, nell'entroterra. Chiavari, dove il piccolo raggiungeva da Genova il genitore per il fine settimana, è violentato. È stato catturato, la mamma del bambino è stata colta da malore. Intanto a Genova, l'altra mattina, è stato sorpreso dalla polizia un trentaduenne. Riva Trigoso, che masturbava davanti a un asilo.

## Niente corsi Vercelli accusa Torino

VERCELLI. Con una decisione unilaterale, che ha lasciato esterrefatti studenti e Comune, l'Isuf di Torino ha deciso di non riaprire in città i corsi di educazione fisica. E lo ha fatto senza avvisare gli interessati, se non con poche righe affisse nella bacheca dell'Istituto torinese. Pronta la contestazione dei 37 iscritti al secondo anno e delle nuove matricole, che ieri sono rivolti al Comune, gestore dei corsi. Dopo aver ricordato i 50 milioni messi a disposizione dell'Isuf, oltre alle aule e al PalaPiemonte per la pratica, ha declinato ogni responsabilità. Domani una delegazione di studenti sarà ricevuta a Torino dal preside dell'Isuf, ma le probabilità di arrivare ad una mediazione sembrano poche. Ed è, come dicono gli studenti, e troppo tardi per trasferire per comodità le iscrizioni a Milano.

## Con Rivera e Arpino

Oggi si aprono i corsi alla Scuola di Applicazione. Cerimonia d'inaugurazione del nuovo Anno Accademico della Scuola d'Applicazione, questa mattina, alle 11, al Palazzo dell'Arsenale. Sarà il sottosegretario alla Difesa, Gianni Rivera, ad aprire ufficialmente i corsi all'Università con le stellette, dopo gli interventi del Capo di Stato Maggiore della Difesa, generale Arpino, e quello dell'Esercito, Francesco Cervoni. Inevitabili saranno i riferimenti al processo di riorganizzazione che l'Esercito sta affrontando, a cominciare dall'ingresso delle donne che, se il Parlamento rispetterà i tempi, tra pochi anni potranno frequentare i corsi della Scuola d'Applicazione, dopo l'Accademia di Modena.

## Concetto europeo

TORINO. Per il sedicesimo anno consecutivo il Consiglio regionale del Piemonte, tramite la Consulta europea, bandisce il concorso «Diventiamo cittadini europei», rivolto agli studenti degli Istituti di Istruzione secondaria. Gli elaborati, individuali, devono essere trasmessi entro l'11 gennaio al Presidente, del Consiglio regionale, Consulta europea, via Alfieri 15 - 10121 Torino, dove si potranno avere altre notizie sul concorso.

## Tartufo sbarca a York

CUNEO. La Città di Alba consegna in autunno a personaggi di spicco, sarà attribuito per il '99 al sindaco di New York, Rudolph Giuliani. La consegna avverrà nella metropoli americana il 12 novembre, durante una trasferta organizzata per presentare i tartufi e i prodotti enogastronomici di qualità. Della delegazione faranno parte il presidente della camera di commercio di Cuneo e vice presidente dell'Agenzia regionale per il turismo, Ferruccio Dardanelli, il sindaco di Alba Giuseppe Rossetto, il vice Alberto Cirio, il presidente Concommercio nazionale Sergio Billè e il vice-sindaco di Alba, Alberto Cirio. Sono in programma incontri con giornalisti di 80 testate, di cui alla prestigiosa rivista «San Domenico».

L'Ente di assistenza ha dato il suo «ok» ieri pomeriggio perché le verifiche tecniche sono state tutte positive

# L'aeroporto ritorna in «Serie A» e con 14 voli più ogni giorno

Gianluigi

Due notizie positive per l'aeroporto di Caselle, dopo una settimana di timori per la ancora chiarita vicenda del declassamento. Primo: ieri, alle 19, dopo la chiusura verbale dei tecnici dell'Ente di assistenza al volo, la pista è ritornata in categoria 3B. Sono quindi possibili atterraggi anche a visibilità (75 metri in orizzontale) e l'aeroporto è pienamente operativo. Tira un sospiro di sollievo chi temeva l'inclemenza della stagione. Secondo: con l'avvio dell'orario invernale, da domenica, ci saranno ogni giorno 14 voli in più da Caselle rispetto all'estate appena trascorsa e soprattutto il collegamento Torino-Roma, che tante proteste ha raccolto, sarà servito da 16 voli quotidiani, 11 dell'Alitalia, 5 di Air One.

Il ritorno alla categoria superiore era atteso da un momento all'altro, dopo le verifiche, tutte positive, fatte dai tecnici martedì. In ballo il problema con la magistratura sull'inter-

pretazione dell'atto di indirizzo del ministero dei Trasporti, documento che però pare chiaro nel rendere obbligatorio, per ora, soltanto il monitoraggio «percentuale» delle luci (di cui fornisce i parametri) e non quello «punto a punto», soltanto «raccomandato» dall'Organizzazione internazionale per l'aviazione civile (Icao).

La scoperta di un problema negli impianti (una morsettiatura saltata, in anni) e alcune sue singolari enfatizzazioni, proprio in concomitanza con l'avvio delle procedure per la privatizzazione, farebbero pensare anche a una manomissione intenzionale per ridurre il valore del pacchetto azionario Sagat, venduto, il 41,33 per cento, totale. E' un'ipotesi che è emersa nel corso degli interrogatori e che il magistrato inquirente, il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, dovrà ora valutare. L'ipotesi di reato, per la quale sono iscritti nel registro degli indagati alcuni dirigenti Sagat, è quella di attentato alla sicurezza dei trasporti.

## Il collegamento con Roma servito da 16 collegamenti Alitalia e Air One

L'aeroporto di Caselle che, da ieri sera, è tornato in categoria «3B»

Benissimo, invece, per i voli. Oltre ai 16 voli, Roma, sono previsti un collegamento per Napoli e uno per Bari di Air One, un trisettimanale Alitalia con Lamezia Terme, un tiberino Madrid (dal 13 dicembre), mentre Parigi avrà 8 voli al giorno, 5 Air France e 3 Lufthansa, con Canadair da 50 posti. Novità anche per le merci: Ups ha iniziato a operare con un Torino-Colonia (dal lunedì al venerdì), Tnt, che già collega Liegi da marzo, sviluppando le sue potenzialità.



Il presidente e amministratore delegato della Sagat, Mario Carrara, esprime grande soddisfazione per il deciso aumento dei collegamenti: «I segnali positivi ci sono e continuano ad esserci», dice - ma soprattutto sono soddisfatto perché l'utenza piemontese sta premiando questi importanti vettori, volando sempre più da Caselle: in ottobre stiamo prevedendo un incremento del traffico di linea del 3 per cento sul nazionale e di oltre il 10 sull'internazionale. «Particolarmente significati-

», dice ancora Carrara - è il fatto che per la prima volta Lufthansa voli da Torino non solo verso la Germania. Il nuovo collegamento del vettore tedesco con Parigi, quindi tra Italia e Francia, rappresenta la concreta dimostrazione dei benefici effetti determinati dalla liberalizzazione dei cieli, nonché ulteriore segnale di attenzione da parte della Lufthansa (la compagnia più importante per volume di traffico con il 10 per cento del totale) nei confronti dei cittadini piemontesi.

## SAPER SPENDERE

# Una fontana abusiva nel giardino

Ulzio, Angela ha acquistato qualche anno fa un alloggio con metri quadri di proprietà. Scrive: «Senza chiedere alcun permesso ho pavimentato per metà il terreno e su questo ho installato una fontana e un barbecue in pietra. L'assemblea condominiale in una riunione ha imposto la rimozione del pavimento, della fontana e del barbecue, perché installati senza preventivo consenso della stessa assemblea. Ma il regolamento di condominio, secondo me, precisa che occorre il permesso per lavori da effettuare sulle parti comuni e non parla dei terreni di proprietà. Vorrei sapere se il parere dell'assemblea è vincente».

La lettrice acciude alla lettera uno stralcio del regolamento di condominio in questo si legge: «L'altro, nei divieti: «Non si può alterare l'estetica del fabbricato».

L'avvocato Lorenzo Profeta aggiunge due sentenze della Cassazione, che definisce «due illuminanti massime»: «Per decoro architettonico del fabbricato ai fini della tutela (art. 1120 del codice civile) si deve intendere l'estetica» dell'in-

sieme delle linee e delle strutture che connotano il fabbricato stesso e gli imprimono una determinata e armonica fisionomia. L'alterazione di tale decoro può anche derivare dalla realizzazione di opere che abbiano l'originario aspetto anche soltanto di singoli elementi e punti del fabbricato tutte le volte che la modifica sia suscettibile di riflettere sull'insieme dell'aspetto stabile. L'indagine che dovrà stabilire in concreto l'alterazione o meno del decoro di un fabbricato è demandata al giudice di merito (Cassazione, sez. II, sentenza del 3-9-98, n. 8731).

Altra sentenza chiarificatrice: «Poiché le norme del regolamento di condominio di natura negoziale possono derogare o comunque integrare la disciplina legale, si chiarisce: una norma del regolamento condominiale che vieti innovazioni che modifichino l'architettura,

l'estetica o la simmetria del fabbricato, non soltanto contribuisce a definire la nozione di decoro architettonico (art. 1120 del codice civile), ma recepisce anche l'autonomia del decoro del fabbricato qualificato da elementi attinenti alla simmetria, estetica e architettura generale impressi dal costruttore o comunque preesistenti all'innovazione; di conseguenza, l'alterazione del decoro è ravvisabile (e diventa operativa il divieto) alla meno-menzione anche di uno solo dei predetti elementi. Pare proprio che Angela si trovi in un bel pasticcio».

Da Collegno, un quesito sulla ripartizione di una finestra e relativa persiana collocata nel vano scala per l'accesso a un livello. Lo pone un lettore con alloggio al pianterreno al quale è stato richiesto di concorrere alla spesa

sostenuta dai proprietari secondo piano che hanno l'uso esclusivo di quella parte di scala.

L'avvocato Lorenzo Profeta chiarisce: «Sono di proprietà esclusiva le scale che come accesso soltanto ad alcune parti del fabbricato o che interne ad esso e servono esclusivamente di accesso a terrazze soprastanti o a locali sottostanti proprietà esclusiva». Quindi: pare abbia ragione il lettore. Il legale però aggiunge: «Se comunque si trattasse di scale comuni prima di fare eseguire i lavori si doveva chiedere la decisione dell'assemblea».

In uno stabile di La Salle (Aosta) due condomini sono morosi ormai da due anni. «Così il condominio ha dovuto sostenere l'onere di interessi passivi - scrive una lettrice - e l'amministratore ha suddiviso il debito tra tutti i condomini».

Secondo il legale, il consentito all'assemblea condominiale - deliberando a maggioranza - ripartire tra i condomini non morosi il debito delle quote di quelli morosi, salvo in caso di assoluta improrogabile necessità, ad esempio evitare azioni esecutive da parte dei creditori.



# LA VETRINA DELL'AUTO



CONCESSIONARIA  
**Ligurauto s.r.l.**

Via della Repubblica 34 - Imperia  
Tel. 0183.710856 - Fax 0183.276042

## Z3 1.9

aziendale Km a Blu metallizzato sedili pelle beige

## 523 i

Touring aziendale Km a Blu metallizzato

## FIAT 620 SDI TURBO DIESEL

verde metallizzato - fatturabile - proprietario unico 1996

## ALFA ROMEO C 200

metallizzato - ottime condizioni 1997

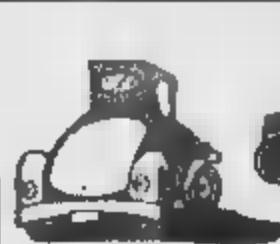
## ALFA ROMEO GTV 1.8

km, 12.000 - Come 9/1998

## ALFA ROMEO K TURBO

Grigio metallizzato - km. 50.000 1997

Su tutte le vetture in elenco proponiamo prezzi comprensivi di spese di passaggio di proprietà e finanziamento in 24 mesi senza interessi



CONCESSIONARIA  
**auto3**

NOVITA'

GRANDE SHOW ROOM DELL'USATO

Via Privata Serenella, 8/10

AUTOBANCHI Y10 1993

CITROEN SAXO 1.1 5P

FIAT CINQUECENTO SPORTING 1997/1998

FIAT PANDA Selecto 1991

FIAT PANDA 1995 Gancio Iraino + Carrello

FIAT PANDA 4X4 COUNTRY CLUB 1995

FIAT UNO 45 60S 3P - 60SX 5p 1990/91/94

FIAT PUNTO 55S 3p e 5p 1995/98

FIAT PUNTO 75 elx 3p e 5p 1995/98

FIAT MAREA SW 1.6 SX 1998

FIAT TEMPRA 1.8 SLX SW Climatizzata

FIAT BRAVA 1.6 1997 Climatizzata

FIAT BARCHETTA grigio met. Full Opt.

FORD ESCORT 1.6 16V Ghia 1993

FORD KA 1998 F/O

FORD FIESTA 1.7 DIESEL 1997

Corso Imperatrice, 120

Via Privata Serenella, 8/10

TEL 0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33

0184 66 33 33



CONCESSIONARIA  
**RENAULT**

via Giannetti, 18 - IMPERIA

0183 29 58 85/6

fax 0183 27 43 91

FIAT FIRE anno 91 rossa

FIAT FIRE anno 91 bianca

FIAT FIRE anno 91 verde

Turbo diesel 5 porte anno 95 bianca

LANCIA Y10 1.1 IE Cat anno 94 nera

LANCIA Y10 2000 anno 94 verde

LANCIA DELTA 1600 anno 94 bianca

LANCIA DELTA 1600

16V clima abs anno 94

RENAULT CLIO 2000 anno 94

abs clima anno 94 verde

RENAULT CLIO 2000 anno 96 bianca

clima abs anno 97 verde

CLIO 1600

clima anno 97 verde

CLIO 1600 DIESEL anno 94 bianca

RENAULT CLIO 16V CAT anno 94 verde

VECTRA 16V clima abs anno 94 grigia

OPEL OMEGA 2000 16V clima abs anno 95 bianca

OPEL CORSA 1600 5 porte anno 94 blu

OPEL CORSA 1600 5 porte anno 94 blu

OPEL CORSA 1600 5 porte anno 94 blu

OPEL CORSA 1600 5 porte anno 94 blu

OPEL CORSA 1600 5 porte anno 94 blu

OPEL CORSA 1600 5 porte anno 94 blu

OPEL CORSA 1600 5 porte anno 94 blu

OPEL CORSA 1600 5 porte anno 94 blu

OPEL CORSA 1600 5 porte anno 94 blu

OPEL CORSA 1600 5 porte anno 94 blu

OPEL CORSA 1600 5 porte anno 94 blu

OPEL CORSA 1600 5 porte anno 94 blu

OPEL CORSA 1600 5 porte anno 94 blu

OPEL CORSA 1600 5 porte anno 94 blu

OPEL CORSA 1600 5 porte anno 94 blu

OPEL CORSA 1600 5 porte anno 94 blu

OPEL CORSA 1600 5 porte anno 94 blu

OPEL CORSA 1600 5 porte anno 94 blu

OPEL CORSA 1600 5 porte anno 94 blu

OPEL CORSA 1600 5 porte anno 94 blu

OPEL CORSA 1600 5 porte anno 94 blu

OPEL CORSA 1600 5 porte anno 94 blu

OPEL CORSA 1600 5 porte anno 94 blu

OPEL CORSA 1600 5 porte anno 94 blu

OPEL CORSA 1600 5 porte anno 94 blu

OPEL CORSA 1600 5 porte anno 94 blu

OPEL CORSA 1600 5 porte anno 94 blu

OPEL CORSA 1600 5 porte anno 94 blu

OPEL CORSA 1600 5 porte anno 94 blu

OPEL CORSA 1600 5 porte anno 94 blu

OPEL CORSA 1600 5 porte anno 94 blu

OPEL CORSA 1600 5 porte anno 94 blu

OPEL CORSA 1600 5 porte anno 94 blu

OPEL CORSA 1600 5 porte anno 94 blu

OPEL CORSA 1600 5 porte anno 94 blu

OPEL CORSA 1600 5 porte anno 94 blu

OPEL CORSA 1600 5 porte anno 94 blu

OPEL CORSA 1600 5 porte anno 94 blu

OPEL CORSA 1600 5 porte anno 94 blu

OPEL CORSA 1600 5 porte anno 94 blu

OPEL CORSA 1600 5 porte anno 94 blu

OPEL CORSA 1600 5 porte anno 94 blu

OPEL CORSA 1600 5 porte anno 94 blu

OPEL CORSA 1600 5 porte anno 94 blu

OPEL CORSA 1600 5 porte anno 94 blu

OPEL CORSA 1600 5 porte anno 94 blu

OPEL CORSA 1600 5 porte anno 94 blu

OPEL CORSA 1600 5 porte anno 94 blu

OPEL CORSA 1600 5 porte anno 94 blu

OPEL CORSA 1600 5 porte anno 94 blu

OPEL CORSA 1600 5 porte anno 94 blu

OPEL CORSA 1600 5 porte anno 94 blu

OPEL CORSA 1600 5 porte anno 94 blu

OPEL CORSA 1600 5 porte anno 94 blu

OPEL CORSA 1600 5 porte anno 94 blu

OPEL CORSA 1600 5 porte anno 94 blu



0183 71 09 31

OPEL ASTRA 1.7 TD SW INTERCOOLER '94 - bianco

- vetri elett. - climatizzatore - ecodiesel

MEGANE SCENIC TDI 100 CV '97 ecodiesel - grigio

azzurro met. - climat. - antifurto - v.e. - c.c.

PEUGEOT 106 3P '96 - bianco - catalitico 954 cc.

FORD SCORPIO SW '94 - ecodiesel - prugna met. - clima

- sterzo - abs - ss - v.e. - c.c. - airbag

VITARA 1.6 BERLINA 16V P. PACK '96 - antracite ser-

vosterzo - specchi elettrici - mozzali liberi automatici

SUZUKI SAMURAI 1.3 BERLINA '92 bianco + altri

modelli disponibili - cabrio - hard top in resina e passo lungo

MERCEDES 4 PARI 200 AVANGARDE '96 - grigio met.

- abs doppio - climatizzatore - antipulimento - 2 airbag -

pelle - cerchi lega

OPEL CORSA GSI 16V '95 grigio met.

servosterzo - airbag - abs - climatizzatore

ROVER 620 LUSO '95 - verde inglese - abs - airbag -

antifurto - clima - tetto elettrico - pelle - cerchi lega leggera

RENAULT EXPRESS 1.4 '91 - catalitico - combinato 5

posti

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTO RATEALE

SENZA ANTICIPO con 1° RATA A 3 MESI

ETASSI AGEVOLATI

www.tuttoauto.com



ROVER 216 GSI 1993 VERDE MET.

CHRYSLER NEON 2.0 1995 VERDE MET.

PORSCHE 911 CABRIO 3.2 1990 ROSSO

NISSAN PRIMERA 2.0 SLX 1995 ROSSO

ALFA ROMEO 145 1.3 IEI 1995 NERO

ALFA ROMEO 146 TS 1.6 V.L. 1997 GRIGIO MET.

ALFA ROMEO 155 Q4 1992 NERO

CITROEN ZX FURIO 1993 NERO

LANCIA Y 1.1 1997 AZZURRO MET.

OPEL CALIBRA 4X4 TURBO 1993 NERO

ALBENGA - Regione Bottino tel. 0182 50357/51498



SANREMO Via Padre Serenella, 0184/66.11.80

VENTIMIGLIA Piazzale Bevera autoporto 0184/23.62.01

Operazioni dei carabinieri in tutta la provincia: duro colpo alla criminalità

## Lotta alla droga, undici in manette

Tre arresti a Imperia: spacciavano davanti al Sert

IMPERIA

Giulio Cicalini

Eroina davanti al Sert, il servizio emergenza recupero dei tossicodipendenti; eroina davanti alle scuole, tra studenti e genitori increduli; cocaina in transito dal confine. Quella di ieri è stata una giornata tutta dedicata a infliggere duri colpi al traffico di stupefacenti in provincia di Imperia. Il caso più clamoroso nel capoluogo, dove gli stessi drogati avevano organizzato un incredibile spaccio sia di metadone (che ricevevano, così come prescrive la legge, dagli operatori del Sert, servizio pubblico svolto dall'Usi) sia di eroina, proprio sugli scalini della sede dove in teoria avrebbero dovuto poco a poco disintossicarsi. Sono intervenuti i carabinieri che dopo due mesi di indagini da 007 con microtelecamere e altre diavolerie elettroniche, hanno fatto piazza pulita, arrestando tre persone, fermandone

quarta e denunciando a piede libero sei giovani.

Ma certamente non meno importante è stata l'operazione dei carabinieri di Sanremo, dove di fronte alle scuole, tra studenti e genitori, hanno fatto scattare le manette a sei extracomunitari che, invece di guadagnarsi onestamente un lavoro in Italia, lontano dai loro Paesi e dalle loro famiglie, hanno preferito intraprendere la via della delinquenza, l'altro la più vile: quella di vendere la morte bianca.

Ci hanno invece pensato gli agenti della Guardia di Finanza di Milano, a bloccare un camion arrivato dalla Spagna cui, nascosto tra il legname c'era carico di cocaina. Un napoletano ora è in carcere. Un particolare inquietante è su cui ogni commento appare superfluo: la maggioranza degli arrestati, italiani e stranieri, era già stata condannata per gli stessi reati. Perché erano liberi?

ALTRI SERVIZI A PAGINA 37



I carabinieri durante il blitz antidroga che ha portato all'arresto di tre imperiesi e a sei arresti di garanzia. (FOTO R. RUSSO)

«Siamo schiacciati dalla burocrazia»

## Frantoioni in sciopero A rischio la campagna

La protesta andrà avanti ad oltranza crescono i timori dei piccoli produttori

ENRICO FERRARI

IMPERIA

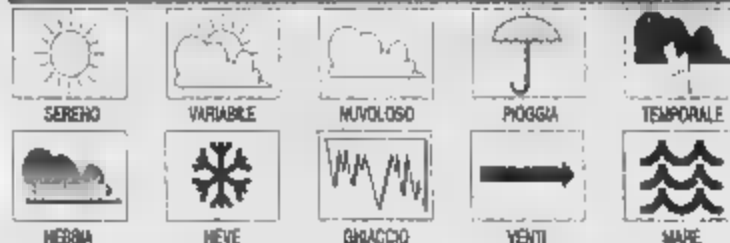
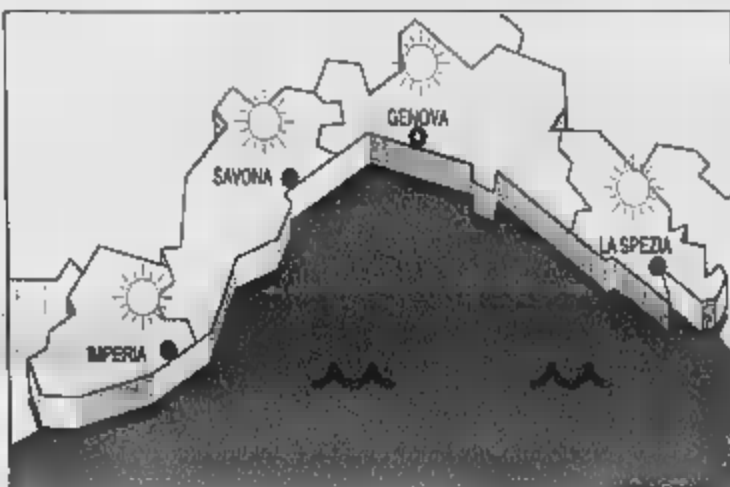
I piccoli produttori olivicoli hanno già accolto la notizia come una sciagura, che rischia di dare la mazzata finale dopo una stagione funestata dalle bizzarrie del tempo e dall'attacco della mosca olearia. Tutti i frantoiani del Ponente sono sul piede di guerra e hanno indetto uno sciopero che rischia di proseguire a oltranza, se saranno accolte le loro richieste. I rappresentanti di categoria parlano di «sofferta iniziativa»: per loro, però, gli adempimenti burocratici e tecnici sono ormai diventati insostenibili.

Spiega il direttivo dell'Associazione Frantoiani imperiesi e savonesi: «Dopo ripetuti incontri anche con organismi statali, a causa della totale indifferenza della autorità a rendere adeguati alla realtà dell'olivicoltura ligure i pesantissimi adempimenti, da poco disposti e previsti in gran-

parte per l'imminente campagna, abbiamo deciso all'unanimità di fermare l'attività dei frantoi sul territorio delle due province. Questo a tutela del nostro lavoro e del settore in generale, considerando che anche gli olivicoltori sono chiamati a responsabilità simili, in rapporto alle attività, a quelle dei frantoi. Il costo dei macchinari aggiuntivi e dei nuovi registri rischia di ripercuotersi sul mondo olivicolo in maniera insostenibile».

Intanto, c'è chi sta alla finestra con il finto sospiro. Dice Giuseppe Garibaldi, che parla a nome dei piccoli produttori di Cipro: «Siamo molto preoccupati: già la pioggia e la mosca olearia hanno danneggiato il raccolto. L'attività dei frantoiani ha inizio tradizionalmente il 1° novembre. Se, come prospettato, lo sciopero andrà avanti fino al 5, non ci saranno ripercussioni, ma se proseguirà tutto il mese, per noi sarà un disastro».

### IL TEMPO IN LIGURIA



**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Condizioni anticicloniche: locali foschie al mattino e al tramonto, vento moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria, leggermente al di sopra della media.

**TEMPO PREVISTO PER DOMANI.** Situazione senza rilevanti variazioni.

**DI IERI.** Temperatura mare 20°C; umidità relativa 65%; pioggia 0 mm; vento: Sud Est, velocità: 5-10 km/h. Mare: mosso; cielo: poco nuvoloso. Pressione barometrica 1024 mb (tendenza: aumento).

**DI IERI.** max 21 min 17  
max 21 min 16  
max 22 min 16

**UN ANNO FA A IMPERIA.** Max: 21; min: 14; temp. mare 19°C

Il Sole sorge alle 7,58 e tramonta alle 18,24. La Luna cala alle 11,56 e si leva alle 21,37 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Dopo i danni causati dal nubifragio è arrivato il sì del Consiglio dei ministri. Ieri raperta la strada del Tenda

## Concesso lo «stato di emergenza» al Ponente

Intanto torna il bel tempo: bagni e tintarella sulle spiagge della Riviera

IMPERIA

Il Consiglio dei ministri ha detto sì. Alla provincia di Imperia, così quella di Genova e Spezia, è stato concesso lo «stato di emergenza» dopo i danni creati dal nubifragio dei giorni scorsi. Positivi i commenti. C'è grande soddisfazione da parte del presidente della Regione Giancarlo Mori «per la rapidità del Governo». Stesso commento da parte del presidente della Provincia, Gabriele Bosetto: «Bisogna dare che i tempi per questo provvedimento molto atteso e già anticipato dal sottosegretario della Protezione Civile, Franco Barberi durante il sopralluogo nella nostra zona, sono stati rapidi». Il presidente Mori ha anche aggiunto che «lo stato di emergenza è una situazione di grave o gravissima crisi che per intensità estensione deve essere fronteggiata con poteri straordinari, in deroga a leggi e norme vigenti». E riguardo ai danni provocati dal maltempo, ecco una radiografia della situazione più importanti in provincia di Imperia.

Statale 20. La strada statale

per il Colle di Tenda da ieri pomeriggio alle 17 è di nuovo aperta. I tecnici dell'Anas hanno lavorato sodo per rimuovere i detriti che ostruivano la carreggiata. Attualmente si viaggia a senso unico alternato. «Nel più breve tempo possibile - dicono all'Anas - contiamo di ripristinare completamente il traffico». Come si ricorderà, durante la notte tra venerdì e sabato sera si verificò una grossa frana all'altezza di Fanghetto.

Statale 548. Precede il transito a senso unico alternato anche sulla statale per Trionfo bloccata da uno smottamento domenica scorsa. L'Anas sta lavorando per rendere agibile la strada in tempi brevi.

Statale 28. Dopo gli interventi dei giorni scorsi che hanno reso possibile lo scorrimento del traffico a senso alternato sulla più importante arteria per Torino, l'Anas sta cercando di ripristinare le condizioni di sicurezza per garantire la circolazione in entrambi i sensi.

Disagi. Intanto, non terminano guai e disagi. Ieri una nuova frana ha provocato la chiusura della strada tra Coldimidi e S.

Romolo. E' stato così istituito il senso unico all'altezza del Giro del Marzocco. All'origine dello smottamento la mancata pulizia dei bordi della strada che non ha consentito nella maniera giusta l'acqua. E, a causa di un albero pericolante all'altezza di Arma, la linea ferroviaria è stata interrotta dalle 21,26 alle 23,20.

Tempo. Le temperature, per la verità mai rigide nemmeno durante le giornate di pioggia, sono tornate a far salire la colonna di mercurio. Ieri in molti hanno deciso di prendere il sole sulle spiagge della Riviera e non sono mancati neppure i temerari che hanno fatto il bagno. Diciamo la verità: temerari nemmeno tanto. La temperatura del mare era di 21 gradi. Sufficientemente calda, quindi, anche per i più freddolosi. L'effetto serra, che rischia di condurre al disastro la stessa umanità che l'ha ottusamente provocato e che dà un futuro grigio e incerto ai nostri figli, dobbiamo cercarla a tutti i costi, una magra consolazione almeno l'ha: poter fare il bagno a fine ottobre. [giu.get.]



Tornato il bel tempo, le spiagge si riempiono di nuovo di amanti della tintarella.

# BVLGARI



La collana e il bracciale Bvlgari-Bvlgari

L. N. 4.000.000 e L. I. 4.000.000

In vendita a Sanremo in esclusiva da



**GORI**

Via Matteotti, 131. Tel. 0104528150



# Asta dei beni a Imperia: l'ex sala ■ una società, la vecchia struttura acquistata dall'Rt

## Per Rossini e mattatoio 5 miliardi

### L'ex teatro frutta al Comune 3.700 milioni

DALLA CITTA'

#### Colo il prezzo del gasolio in alcuni Comuni minori

Per effetto di uno specifico regolamento appena pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, in alcuni Comuni dell'entroterra è calato il prezzo del gasolio da riscaldamento. Lo ha reso noto il senatore Roberto Avogadro. Le località della provincia che potranno beneficiare della riduzione sono: Aquila d'Arroscia, Arino, Aurigo, Carpiaso, Castel Vittorio, Casio, Lucinasco, Molini di Triora, Perinaldo, Parnassio, Rezzo, Selonga e Vasia. Per ottenere lo sconto è indispensabile che il richiedente presenti al fornitore una dichiarazione su un apposito modulo. (a. b.)

## ECONOMIA

#### Ancora chiusure ■ Imperia ■ piccoli negozi del centro

Continua a Imperia la smantellamento della piccola attività economica: dopo la chiusura della salumeria Cerruti è stato ora il turno del comestibile «Muratore Vignale» di via Ospedale, un'azienda ricca di tradizione, che si trovava nella strada da tanti anni. (b. v.)

## Nuove assunzioni

#### al Comune ■ Imperia

Il Comune di Imperia intende assumere, fino alla fine di dicembre, cinque assistenti domiciliari addetti ai servizi tutelari e un bidello fino al 24 dicembre, e sino al 7 dicembre un cuoco. Gli interessati dovranno presentarsi alla Sezione per l'impiego di via Argine Sinistro 172 a Imperia, lunedì 3 novembre dalle 8,30 alle 12. (a. b.)

## POSTI

#### Uffici chiusi nel capoluogo per l'informaticizzazione

Per proseguire il processo di informaticizzazione negli uffici postali, oggi all'ufficio di Imperia Centro, in viale Matteotti 155, rimarranno chiusi gli sportelli del servizio bancaposta (conti correnti, vaglia, libretti, pensioni, cambiali-valuta). Osserveranno il normale orario di apertura gli sportelli per le prenotazioni azioni Enel, delle raccomandate, dei pacchi, dei telegrammi e della filadelfia. (a. b.)

## QUARTIERI

#### Sui problemi di viabilità incontro ■ circoscrizione

Oggi, alle 21, si riunisce il Consiglio della quarta circoscrizione imperiese. La Commissione Viabilità presenterà una relazione su una serie di problemi e proposte che riguardano il traffico nella periferia di Oneglia. Saranno stabiliti gli impegni di spesa per interventi alla Cescine, ai Paglieri e via Privati Carli. (b. v.)

Stefano Delfino

IMPERIA

Il «Rossini» non è più del Comune. L'ex-cinema teatro, inagibile (salvo l'atrio, occasionalmente, per mostre o per usi burocratici) dall'ormai lontano 1983, è stato venduto all'asta. Per 3 miliardi e 700 milioni l'edificio, ora fatiscente, ma situato in un'invidiabile posizione centrale, è stato acquistato dall'Immobiliare Rossini Srl. Non è l'unico colpo, messo a segno ieri mattina dall'Amministrazione comunale: nella gara a trattativa privata sono stati venduti anche l'ex Mattatoio Civile (1 miliardo 525 milioni) alla Riviera Trasporti, un terreno a Castelvoglio (75 milioni), ancora all'Rt, e un fabbricato rurale in località Caravagna (27 milioni e mezzo) alla signora Bianca Morchio.

Nelle asfittiche casse del Comune, quindi, arriva finalmente del denaro, destinato, almeno in parte, a coprire i debiti fuori bilancio. Il totale ricavato dalla vendita è stato di 5 miliardi 327 milioni 500 mila lire: «Sono 210 milioni e mezzo in più rispetto alla trattativa di partenza con i prezzi bassi. Siamo quindi soddisfatti ed esprimiamo un vivo ringraziamento per un risultato che conferma quanto avevamo previsto. Si tratta di un segnale positivo, e di un risultato di rilievo per la



L'ex Mattatoio (a sinistra) è stato venduto alla Riviera Trasporti dal Comune che ha incassato oltre un miliardo e mezzo. Nella foto a destra l'ex cinema Rossini acquistato per 3 miliardi e 700 milioni dall'Immobiliare Rossini.

città», commenta il sindaco Luigi Sappa. E' andata buca, invece, per lo stadio «Ciccione», posto in vendita a 1 miliardo 620 milioni: non ha trovato acquirenti. «Va bene lo stesso. Era l'unica proprietà della quale ci saremmo disfatti malvolentieri», sorride Sappa.

Erano quasi due anni, dal novembre del '97, che il Comune di Imperia cercava di cedere alcuni dei «gioielli di famiglia», per sanare il disavanzo. Ma non c'era mai riuscito, nonostante i ripetuti tentativi dell'allora sindaco Davide Berio. Al suo successore Luigi Sappa è arrivata

una mano, dall'interno del Polo: presidente della società di autolinee Riviera Trasporti, infatti, è Claudio Scaglia, il parlamentare che è leader locale Forza Italia, mentre l'amministratore unico della Immobiliare Rossini Srl, che ha sede in piazzetta Bianchi, è Domenico Gandolfo, da pochi mesi proiettato al vertice dell'Amat, l'azienda municipalizzata che, dopo aver scorporato il settore trasporti (trasferito alla Rt), gestisce l'acquedotto comunale.

Quale sarà la destinazione dell'ex «Rossini», per il quale, in passato, si sono sprecati i

progetti (qualcuno sosteneva la necessità di mantenerne l'uso culturale, altri propendevano per lo sfruttamento commerciale di quei 10 mila metri cubi)? Risponde Gandolfo: «E' prematuro per dirlo, la stessa società non ha deciso. Le interessava, prima, avere la disponibilità dell'edificio. Di certo, posso dire che non c'è alcun intento di speculazione edilizia, anche se l'operazione deve reggere economicamente. Non sarà trascurata l'utilità pubblica, può darsi che vi sia un uso misto. Ma, intanto, è importante che si risani quella zona».

#### Locali inadatti: ieri riunione in Comune

## Gli uffici giudiziari rischiano lo «sfratto»

IMPERIA

Continua a «piovere» sulla Giustizia imperiese. L'ultima tegola arriva dall'Usl, che dopo un'ispezione agli angoli locali in cui lavorano gli ufficiali giudiziari, al primo piano del Tribunale in piazza De Amicis, li ha dichiarati prossimi all'inagibilità, invitando a un'immediata ristrutturazione. L'alternativa è lo sfratto. Proprio per evitare lo sgombero, ieri mattina i rappresentanti sindacali hanno incontrato il sindaco Luigi Sappa e l'ingegner Enrico Lauretti, dirigente responsabile di questi immobili.

E' un nuovo allarme, che si aggiunge ai tanti problemi del settore. La riunione si è resa necessaria dopo il «cartellino giallo» presentato dal nucleo del lavoro, dottor Francesco Silvestri, che nei giorni scorsi ha visitato l'Ufficio Notifiche. Secondo le conclusioni, tre stanze umide, con impianti elettrici non a norma e problemi igienici, accolgono sette impiegati. Le «devono cambiare, e

subito.

Dicono Claudio Porchia (Cgil Funzione Pubblica) e Italo Castelli (Uil Funzione Pubblica), che ieri hanno partecipato all'incontro: «Con noi c'era anche una delegazione di ufficiali giudiziari. L'ingegner Lauretti ha confermato che la situazione è grave e vanno adottati provvedimenti. Il sindaco Sappa si è impegnato a interessare il presidente del Tribunale di Imperia, dottor Giuseppe Squizzato, per verificare la situazione igienico-sanitaria dell'intero stabile. E' inoltre riservato di ricercare locali idonei da destinare all'ufficio notifiche». Entro la prossima settimana, sarà verificata la possibilità di trovare una diversa sistemazione all'interno del Palazzo di Giustizia.

Ieri si è pure parlato dell'unificazione delle Procure. Da luglio, il Comune ha avanzato l'ipotesi di utilizzare i locali di via Belgrano, ora in uso al Coni. Tutto è ancora fermo. Conclude Porchia: «Il sindaco si è impegnato a sollecitare il Coni per ottenere risposte». (e. f.)

#### Manifestazione ieri pomeriggio dieci giorni dopo i picchetti alla raffineria ex Kernel

## Sit-in davanti all'oleificio Borelli

### I dipendenti protestano: «Ci hanno sospeso le paghe»



Un'immagine del sit-in che si è tenuto ieri all'oleificio Borelli ■ Pontedassio

Enrico PONTEDASSIO

Nuovo sit-in davanti a un oleificio, dieci giorni dopo quello all'ex Kernel. Sembra ormai una moda. Ma è l'amara realtà. Ieri, la protesta è scattata davanti alla sede della Borelli, sulla Statale 28, a Pontedassio: una quindicina di dipendenti ha organizzato picchetti e ha gridato il proprio scontento, sollecitando un incontro con il dirigente. I 78 dipendenti dell'azienda, che sta vivendo un momento critico, sono in attesa degli stipendi di settembre e a questo si aggiunge il disagio della cassa integrazione, avviata da poco per quarantatré lavoratori.

Al sit-in, che ha avuto inizio intorno alle 14, sono presenti anche i sindacalisti Rina Zanatta (Cgil) e Marco Pianetti (Cisl). Osserva la Zanatta: «Pino», nonostante il degenerare della situazione, il personale di ora è mosso e aveva semplicemente atteso lo sviluppo degli eventi. Questa manife-

stazione indica quindi lo stato di incertezza in cui si trova. Questi sono giorni di paga, e nessuno ha ancora ricevuto le retribuzioni di settembre. E' un segnale preoccupante. Ho inviato alla direzione una lettera in cui sollecito i pagamenti».

Prosegue: «Per ora, comunque, non ci sono risposte ufficiali. Tutto è rimandato a un incontro con i sindacati, già programmato precedentemente, che si terrà domani all'Unione Industriale».

La riunione, con inizio alle 15, suona come una «resa dei conti». Aggiunge Pianetti: «Si parlerà del futuro della Borelli, ma anche della sorte della raffineria ex Kernel di Chiavari, che i dipendenti che da agosto sono in mobilità. Lo stesso Pino Cipolla ha dichiarato che l'impianto interesserebbe più alla «nuova» Borelli, che però l'ha ancora in affitto. Se non c'è interesse, disdice il contratto. Vogliamo inoltre sapere chi sono i misteriosi nuovi partners che affiancherebbero l'azienda: che escano allo scoperto».

## LETTERE

#### DE QUINQUE

#### Diano, «benvenuto» a ■ Consiglieri

Ho riscontrato con piacere la nascita di un nuovo gruppo consigliere in seno all'assise dionese, anche se sarebbe meglio dire il cambiamento d'identità di un gruppetto esistente.

L'unica perplessità è che il camaleontismo, tanto dichiarato dagli ex consiglieri di Forza Diano nei confronti del Sindaco e di altri colleghi, è stato da loro stessi abilmente applicato, con buona pace per quel grande numero di elettori che aveva zuppo la sua fiducia in una lista, e ora si ritrova a essere rappresentato da un partito, mentre altri due sono scomparsi nel nulla, e ciò non in nome di una collaborazione costruttiva per Diano Marina, come spesso richiesto dal Sindaco Guglielmi, ma semplicemente per cavalcare un momento, in cui un certo partito gode di maggiori favori rispetto a un altro.

Cari consiglieri Calcagno e Al Bek, vi si può dare il benvenuto in Consiglio Comunale, perché ne facevate già parte, ma ringraziare per esse-

re entrati anche Voi nel novoro dei politici a tutti i costi.

Tiziano Gramondo, insieme con Diano, Diano Marina

#### Sanremo, la strada consorziale o no?

La Commissione della frazione San Giovanni, su richiesta degli abitanti, inoltra l'istanza al sindaco Cagge, per definire la vicenda della strada e delle promesse mai mantenute.

Oltre a ricevere in Consiglio della Commissione, in presenza dei componenti della Giunta, e fra questi il professor Bronza, che può testimoniare l'interesse premuroso in merito. Così pure i componenti della Commissione ancora in vita, il geom. Nuccio Massa e Nicola Martini. I quali possono dire che la strada non è consorziale, contro la risposta dell'Ufficio strade all'avv. Giancarlo Gonan, in data 27 aprile 1996, n. 17716 di protocollo.

Perché il professor Mario Calvino, con l'istanza del 1949, firmava la cessione gratuita dei terreni, successivamente col progetto nel 1955, quando l'ufficio strade presentava la pratica di esproprio, il grande scrittore sanremese (tuo-

Calvino e Fratello Florio, firmavano nuovamente la cessione gratuita dei terreni al Comune di Sanremo. Questo grande nome internazionale è finito in disuso, anche in America, mentre nessun Amministratore si è procurato di vedere dove erano villa e terreni nella frazione di San Giovanni.

Nicola Martini, Sanremo

#### Di Meo risponde «Informatevi meglio»

In merito alla lettera inviata dal sig. Carlo Ferris e pubblicata in data 24 ottobre '99 su «La Stampa», premesso che non intendo né entrare in polemica con lo stesso né, tantomeno, controbattere affermazioni risibili, totalmente inveritiere e prive della minima fondatezza, allego altresì che della persona si presale la briga di esprimere le proprie opinioni al sig. sindaco di Imperia - e ovviamente a tutti i lettori - in maniera tanto plateale oltre che diffamatoria, sento il dovere di suggerirgli semplicemente: «Sig. Ferris, si informi meglio!».

Piero Di Meo, Pontedassio  
Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

#### NUMERI UTILI

##### AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). Bordighera: 252.525. Vallecrosia: 295.455. Camposasso: 28.191. Cervo-S. Bartolomeo: 405.353. Diano Marina: 494.112. Dolceacqua: 206.876. Ospedale: 505.050. di Teco: Pontedassio: 279.700. Parnassio: 325.132. L.: 485.754. S. Stefano: 486.000. Sanremo: 0184-41.444. Ventimiglia: 250.722 (anche amb. veterinario).

Arma di Taggia: 0184-485.754. S. Stefano: 0184-485.754. S. Stefano: 0184-485.754. S. Stefano: 0184-485.754.

Arma di Taggia: 0184-485.754. S. Stefano: 0184-485.754. S. Stefano: 0184-485.754.

Arma di Taggia: 0184-485.754. S. Stefano: 0184-485.754. S. Stefano: 0184-485.754.

Arma di Taggia: 0184-485.754. S. Stefano: 0184-485.754. S. Stefano: 0184-485.754.

Arma di Taggia: 0184-485.754. S. Stefano: 0184-485.754. S. Stefano: 0184-485.754.

Arma di Taggia: 0184-485.754. S. Stefano: 0184-485.754. S. Stefano: 0184-485.754.

Arma di Taggia: 0184-485.754. S. Stefano: 0184-485.754. S. Stefano: 0184-485.754.

Arma di Taggia: 0184-485.754. S. Stefano: 0184-485.754. S. Stefano: 0184-485.754.

##### Arma di Taggia: Del Tiro, via San Francesco 10, tel. 0184-485.754.

Bordighera-Vallecrosia: Faci, via V. Emanuele 222, tel. 0184-261425 (Bordighera).

Camposasso: Menassero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184-485.754.

Dolceacqua: Morsello, piazza Matteotti 2, tel. 0184-485.754.

Ospedale: Marzoc, via 0184-485.754.

Pieve di Teco: Capri, Ponzoni 70, tel. 0183-36.309.

Riva Ligure: Nuvoletti, piazza Ballo 42, tel. 0184-485.754.

Santo Stefano: Nuvoletti, piazza Cavour 14, tel. 0184-485.754.

Arma di Taggia: 0184-485.754. S. Stefano: 0184-485.754. S. Stefano: 0184-485.754.

Arma di Taggia: 0184-485.754. S. Stefano: 0184-485.754. S. Stefano: 0184-485.754.

Arma di Taggia: 0184-485.754. S. Stefano: 0184-485.754. S. Stefano: 0184-485.754.

Arma di Taggia: 0184-485.754. S. Stefano: 0184-485.754. S. Stefano: 0184-485.754.

Arma di Taggia: 0184-485.754. S. Stefano: 0184-485.754. S. Stefano: 0184-485.754.

#### IN CITTA' E FUORI

##### VILLA ITALIA

##### Corsi di ceramica

Il maestro Raku Gianni Pairolo organizza a Villa Faraldi, nell'entroterra cervesa, corsi sulla ceramica tecnica e pratica e sulla creta. Potranno iscriversi persone dal 10 ai 18 anni. Sono anche previsti corsi individuali per ceramisti professionisti. Per altre informazioni è opportuno telefonare allo 0339-1126357. (a. b.)

##### A lezione di yoga

Oggi alle 15.30, nella sede dell'Unità in piazza Ulisse Calvi 1, il professor Giacomo Ricci terrà una lezione di cultura locale sul tema: «Il funzionamento dei servizi pubblici nel passato». Seguirà alle 17 un corso di yoga curato da Piero Gazzano. (a. b.)

##### IMPERIA

##### Gita a Salisburgo

La Coldiretti di Imperia organizza un viaggio a Salisburgo che si svolgerà dal 3 al 5 dicembre, in occasione dei mercatini di Natale. La comitiva dei partecipanti all'andata farà tappa a Rovereto per una visita alla città e, al ritorno, si fermerà a Innsbruck, capitale del Tirolo, ricca di tradizioni popolari. Per informazioni e prenotazioni chiamare lo 0183-650971. (a. b.)

se. Di seguito è in programma un torneo di pinnaio. (a. b.)

##### IMPERIA

##### Al «Filo» in pullman

Oggi alle 15.30 al Fila d'Argento, in Salita Padri Minimi 3 a Oneglia, in collaborazione con il sindacato pensionati italiani della Igil, è previsto un pomeriggio danzante. In alternativa i soci potranno giocare alle carte. Dalle 16 alle 17 è anche aperto l'ambulatorio infermieristico. Chi volesse raggiungere la sede con l'apposito pullmino deve prenotare telefonando allo 0183-297148. (a. b.)

##### IMPERIA

##### Gita a Salisburgo

La Coldiretti di Imperia organizza un viaggio a Salisburgo che si svolgerà dal 3 al 5 dicembre, in occasione dei mercatini di Natale. La comitiva dei partecipanti all'andata farà tappa a Rovereto per una visita alla città e, al ritorno, si fermerà a Innsbruck, capitale del Tirolo, ricca di tradizioni popolari. Per informazioni e prenotazioni chiamare lo 0183-650971. (a. b.)



# Clamoroso a Imperia: spacciavano di fronte al Servizio recupero tossicodipendenti

## Eroina in cambio del metadone

### Tre in carcere, un fermo, 5 avvisi di garanzia

Giulio Geluadi

Ormai ■■ si è abituati a tutto, è vero. ■■ che proprio sugli scalini del Sert, il Servizio emergenza recupero tossicodipendenti, servizio svolto dall'Usl, sia stata scoperta una vera centrale per lo spaccio di droga, lascia ancora a bocca aperta. Ad eliminare il traffico di metadone dato in cambio di eroina ci hanno pensato i carabinieri del Nucleo operativo della Compagnia, diretto dal tenente Vincenzo Puzzo, che hanno fatto scattare ■■ manette ai polsi di tre persone. I militari non si ■■ limitati a questo: sempre nell'ambito della stessa operazione coordinata dal magistrato Chiara Venturi, un altro individuo è ■■ sottoposto a fermo di polizia giudiziaria ■■ cinque sono state le persone raggiunte da avvisi di garanzia. A finire in carcere tre imperiesi. Si tratta di Giovanni Spera, 45 anni, residente a Sant'Agata, ■■ cura presso il Sert, disoccupato, arrestato ■■ anni fa sempre per spaccio; Enzo Galassi, 36 anni, abitante ■■ via Aireniti, anch'egli arrestato tempo addietro per spaccio, disoccupato; Gabriello Crisci, 27 anni, ■■ Strafelore 86, artigiano, sposato, ■■ figlio, incensurato. Fermo, sotto l'accusa ■■ furto e ricettazione, Domenico Catalano, 30 anni, residente a San Bartolomeo al Mare, anch'egli ora indagato per



A sinistra il magistrato Chiara Venturi; sotto il ■■ Vincenzo Puzzo. Qua sopra i carabinieri mentre illustrano i particolari dell'operazione Magnolia. Accanto, le auto dei militari escono ■■ Sert.



in spaccio: nel corso di una perquisizione, ■■ stati trovati una carta di credito, una tessera bancomat ■■ una carta d'identità risultati rubati a San Lorenzo a ■■ turista di Milano. Coperti dal riserbo, invece, i nonitativi delle persone nelle cui abitazioni i carabinieri hanno svolto controlli: si tratta, infatti, di personaggi ■■ minori.

L'operazione «Magnolia» (co-

si è stata battezzata perché ■■ fronte alla sede del Sert di Imperia c'è una grossa pianta dietro alla quale si nascondevano tossici e spacciatori per scambiare eroina con metadone) è cominciata due ■■ fa. Il traffico di droga, a quanto hanno potuto accertare i carabinieri, durava da molto tempo. Sembra incredibile, ma pare che nessuno si sia mai accorto di nulla ■■ comunque

nessuno ha mai fatto segnalazione alle forze dell'ordine che hanno agito in completa autonomia: un segno importante perché questa volta, anche senza l'aiuto del cittadino, elemento comunque di rilevanza fondamentale se si vuole veramente stroncare la criminalità, i carabinieri ■■ riusciti a infliggere ugualmente un colpo duro allo spaccio di stupefacenti.

I militari quando si sono resi conto di quanto stava succedendo, hanno organizzato un lavoro da «007». Con microtelecamere, minuscole radio portatili, cellulari (spesso anche i propri), postazioni «invisibili», hanno immortalato le azioni della banda. I tossicodipendenti, in cura al Sert, facevano finta di bere il metadone ■■, una volta usciti, lo sputavano dentro barattoli vuoti. Non solo. La domenica il Sert è chiuso e siccome la terapia deve essere fatta giornalmente, gli operatori rifornivano i drogati delle quantità necessarie per il mantenimento della cura. Il metadone veniva invece dato via in cambio di dosi di eroina oppure venduto direttamente.

Perché? E' evidente che qualcuno ha interesse a comprare il farmaco per curarsi, ma senza esporti: tossicodipendenti che nessuno conosce o che vogliono rimanere nell'ombra. Non è stato il caso, invece, delle persone ■■ hanno subito perquisizioni perché su ogni flacone di metadone è scritto il nome del tossicodipendente cui è destinato. I carabinieri sono così andati a colpo sicuro. E proprio nell'ambito delle perquisizioni, sono stati recuperati 50 flaconi di metadone, due bilancini di precisione, denaro e una pistola giocattolo. Non è escluso che il semplice barattolino di metadone in cambio di eroina non fosse sufficiente: forse veniva richiesto anche denaro o per chi non pagava spuntava la pistola. Ma si tratta di semplici supposizioni.

Dopo avere acquisito tutti gli elementi necessari, i carabinieri ieri mattina hanno fatto scattare l'operazione. Quaranta militari, un piccolo esercito, hanno stretto attorno alle case dei sospettati un cordone impenetrabile. Nessuno sarebbe potuto sfuggire. Nessuno lo ha fatto: tutti, arrestati e denunciati, sono stati sorpresi nel sonno. Ora toccherà al magistrato imperiese Chiara Venturi e al gip Bruno Novella, vagliare le posizioni di tutti.



Nella foto grande Gabriello Crisci accompagnato dai carabinieri viene condotto in carcere. Sotto a sin. Giovanni Spera e a fianco Enzo Galassi.

## «Dietro c'è un lungo lavoro»

### L'intervento del prefetto Montebelli

#### «Il coordinamento è l'arma in più»

Stefano Dellino

IMPERIA

L'emergenza criminalità era stata sollevata in più occasioni, recentemente, dal Crime Day dei commercianti al convegno sulla sicurezza nelle città di provincia, organizzato dal sindacato autonomo di polizia. E adesso, il primo ad essere soddisfatto, per la pronta risposta delle forze dell'ordine (peraltro sempre allertate), è il prefetto Giuseppe Montebelli, attento alle esigenze di categorie colpite come appunto quelle degli operatori economici: «La sicurezza è un diritto, per i cittadini».

Il suo commento è eloquente: «Le operazioni, portate a termine in questi giorni a Imperia, Sanremo e Ventimiglia dalla Polizia di Stato e dall'Arma dei Carabinieri, con l'arresto di numerose persone, e il sequestro di ingenti quantitativi di stupefacenti, a conclusione di una complessa attività di polizia giudiziaria, avviata da tempo sotto la direzione delle Procure di Imperia e di Sanremo, dimostrano ancora una volta l'impegno ■■ la professionalità delle forze dell'ordine, che quotidianamente svolgono una costante vigilanza e un attento e intelligente lavoro di indagine».

Prosegue Montebelli: «Una sempre più forte azione di ■■ trasto di reati di così rilevante danno sociale, quali lo spaccio di stupefacenti e quelli contro il patrimonio, resa ancora più incisiva da un efficace coordinamento, sono certo che potrà contribuire a dare ai cittadini la necessaria tranquillità per un sereno vivere civile». Non è



Il prefetto Giuseppe Montebelli

stata casuale, insomma, ma frutto di un'attività continua, la controffensiva che agenti, carabinieri e fiamme gialle hanno messo in atto verso la delinquenza e, nel caso specifico, il traffico e lo spaccio di stupefacenti, tra le maggiori peggiori segnalazioni nel fronte figure. La Prefettura assicura sforzi ulteriori, anche in collaborazione con le Amministrazioni comunali, almeno quelle delle località più a rischio. E intanto, accanto a quello repressivo, prosegue anche il lavoro di prevenzione. «Ho stabilito un momento di raccordo sulle iscrizioni all'anagrafe e sulle nuove utenze dei servizi. E questo per controllare meglio, e in modo più capillare, gli insediamenti, come del resto è stato chiesto anche in occasione di recenti incontri o dibattiti pubblici», conclude il dottor Montebelli.

## Sei arresti davanti alle scuole

### Blitz antidroga nel centro storico di Sanremo

Giulio Geluadi

SANREMO

Spacciavano eroina ai tossicodipendenti a spinelli agli studenti delle scuole. Tutto avveniva sotto gli occhi della gente, nel cuore della città dei fiori. A stroncare l'ennesimo «paradiso dei pusher» sono stati i carabinieri della compagnia di Sanremo, che dall'alba di ieri ■■ impegnati nel blitz «Piazza Pulita 3», l'insuonato «seguale» che vede i militari alle prese con la repressione dello spaccio nella zona di piazza Eroi e della Pigna. Sei, fino a questo momento, gli extracomunitari assicurati al carcere, arrestati per spaccio o in stato di fermo. Tutti sedicenti, clandestini, da mesi punto di riferimento per gli «schiafi dell'eroina» ■■ inquietante presenza vicino agli adolescenti che frequentano l'istituto tecnico-commerciale «Colombo» ■■ per ■■ madri che ogni giorno portano i bimbi alla ■■ materna.

Sono state proprio loro, le mamme, preoccupate per la presenza ■■ marocchini ■■ algerini alle prese con «loschi trafficanti», a sollecitare l'intervento dei carabinieri che, chiaramente, non ■■ è fatto attendere. E le indagini hanno subito portato ai riscontri relativi allo spaccio. In media ■■ cinquantina di dosi al giorno ■■ con il presidio continuo di piazza Eroi, in pratica lo spacciatore di turno, anche la notte. Gli uomini del Nucleo Operativo e Radiomobile, coordinati dal capitano Roberto Fabiani e dal tenente Giuseppe Panarello, si sono messi al lavoro senza sosta. E nel giro di poche settimane si è passati ai riscontri: i pusher nascondevano le «monodose» nel cavo orale, in bocca, pronti ad inghiottirle all'arrivo di una pattuglia per ■■ controllo. Il prezzo ■■ un quarto d'eroina va ■■ a da 30 a 60 mila lire. Per smascherarli i carabinieri si sono confusi tra i clienti del mercato delle bancarelle, tra i parcheggiatori di piazza Eroi. La difficoltà ■■ individuare con un nome i singoli spacciatori ha visto gli uomini dell'Arma utilizzare anche i codici intuitivi tipici del gergo dei tossicodipendenti. Così gli indagati sono diventati «cappuccetto bianco», «maglia grigia», «testa regata».

Questi, in dettaglio, i nomi degli extracomunitari arrestati ■■ in ■■ di fermo: Adel ■■ Mohamed, ■■ anni, Salah Louhbi, 30 anni, Mohamed Salim, 23 anni, Zouel Salem, 28 anni, Hakim Touati, 29 anni, Hassan Afife, 20 anni. Tutti sedicenti. In virtù della normativa sui

clandestini i loro dati (foto e impronte digitali) sono stati inseriti nel «cervellone» del Ministero degli Interni. I riscontri sono stati incredibili: c'è chi ha già due, ■■ condanne per spaccio, furto, reati contro il patrimonio. Uno spacciatore inquietante, l'ennesimo, dell'emergenza legata alla presenza dei nordafricani in Italia.

Il blitz dei carabinieri, inoltre, ha visto la denuncia-segnalazione di tredici tossicodipendenti, 25 perquisizioni, undici denunce a piede libero, il sequestro di tredici dosi di eroina e di una ventina di grammi di marijuana e hashish, di due telefoni cellulari ■■ di un milione e ■■ mila lire probabile provento dello spaccio.

«Si è intervenuti ■■ fronte di una situazione intollerabile», spiega il capitano Roberto Fabiani - che non ha visto il risparmio di energie da parte di tutti gli uomini della compagnia carabinieri ■■ di Sanremo. Una risposta immediata a ■■ città dove il controllo del territorio è fondamentale per la repressione di quelle isole di criminalità che rischiano di minare la società».



I carabinieri in piazza Eroi, teatro ■■ ieri all'alba

## A Ventimiglia dodici chili di cocaina

### Sequestrata dalla Finanza nella zona di confine



Il valico autostradale di Ventimiglia, dove ■■ scato fermato il corriere della droga

Un nuovo ■■ sequestro di droga al confine. E' stata la Guardia di Finanza di Milano, questa volta, a far scattare la manetta a un corriere della cocaina in arrivo dalla Spagna. Le Fiamme gialle hanno sequestrato una dozzina di chili di «neve», per un valore commerciale di oltre due miliardi.

Lo stupefacente era ■■ nascosto nel ■■ di un autotreno «Renault AE 520 Magnum» che era stato parcheggiato nella zona dell'Autoporto di Ventimiglia. L'arrestato è un napoletano incensurato, Salvatore Ammendola di 41 anni.

L'udienza di convalida dell'arresto, martedì mattina di fronte al giudice Eduardo Bracco con l'avvocato Vincenzo Vingiani, lo ha visto avvalersi della facoltà di non rispondere. L'ipotesi di reato di traffico internazionale di stupefacenti è grave. L'autista per il momen-

to rimane in carcere.

Quello di Ammendola, probabilmente, è stato ■■ «viaggio monitorato» da parte degli investigatori della Guardia di Finanza. Non è stato infatti un accertamento casuale a portare all'individuazione del tir utilizzato per l'importazione dello stupefacente. La cocaina, inoltre, ■■ stata occultata con destrezza tra un carico di 24 tonnellate di fogli di compensato ■■ di pioppo destinato ad un importante cantiere lombardo.

Al maxi sequestro dei carabinieri, la scorsa settimana, la Guardia di Finanza ha risposto con l'intercettazione di un altro ingente quantitativo di droga. La prova ■■ che i traffici illeciti al confine sono in aumento, che Ventimiglia continua ad essere ■■ «porta della droga» destinata ■■ mercati di spaccio del Nord Italia. Un'emergenza presente che però vede importanti risultati da parte degli organi di polizia giudiziaria. [g.g.]

**MOSTRA DEL  
ANTIQUARIATO  
FAYENCE - VAR**

**Dal 30 Ottobre al 7 Novembre 99**

FAYENCE

St-Raphael Cannes Nizza

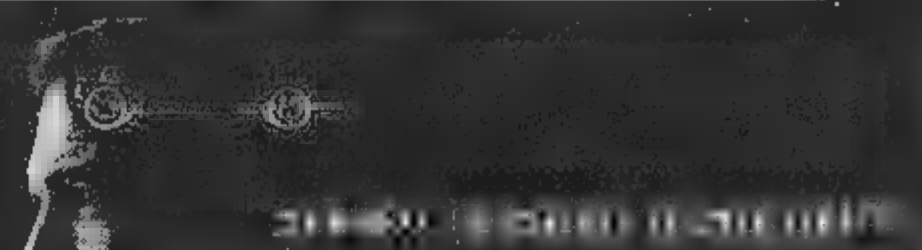
Uscita A8

**INFORMAZIONI**

00 550 94 76 11 11



Nuova  
**LEGACY**  
Touring Wagon **AWD**



**Comfort totale, trazione totale, sicurezza totale.**

# NASCE L'AUTO TOTALE.



Nuova Legacy Touring Wagon: motore boxer, trazione integrale -AWD- a 4 ruote motrici che assicurano l'esclusivo effetto calamita Subaru.

In più, sistema antiarretramento per le partenze in salita e marce ridotte sui modelli 2.0 GL e 2.5 GX. Cambio automatico con VDC (Vehicle Dynamic Control) di serie nella versione 2.5 GX.



Cambio automatico con VDC (Vehicle Dynamic Control) di serie nella versione 2.5 GX.

SUBARU SCEGLIE **Q8**



Cesab & SpA

PROVATE LA NUOVA LEGACY DA:

**START AUTO**  
**WWW.STARTAUTO.IT**



Via Dalmazia, 180 - 17031 Albenga (SV) - Tel. 0182.51250

**CONCESSIONARIA PER SAVONA E PROVINCIA**

# Un vertice in Comune per sciogliere il nodo dello spostamento degli uffici Asl

## Ex mercato, i lavori in primavera

### Tre anni e trenta miliardi per il polo fieristico

Gianni Micallef  
SANREMO

Il progetto è pronto da mesi, con tanto di finanziamento, che sfiora i 30 miliardi, ma ►►► trasformare l'ex mercato dei fiori in un polo fieristico-museale bisognerà attendere ancora. Almeno fino alla prossima primavera, secondo le indicazioni emerse dal vertice di ieri a Palazzo Bellevue tra amministratori e progettisti da una parte, rappresentanti dell'Asl dall'altra. Già, perché uno degli ostacoli che restano da superare, quello più difficile, è lo spostamento degli uffici dell'assistenza sanitaria di base e specialistica, ospitati nei locali al livello ►►► corso Garibaldi.

I commercianti che occupano spazi lungo lo stesso versante hanno già accettato ►►► proposta del Comune, che prevede il trasferimento provvisorio di tutte le attività ►►► sul vicino soletto di piazza Colombo. Ma fino a quando non ►►► troverà ►►► soluzione anche per l'Asl l'appalto non decollerà.

«Non possiamo aprire un cantiere con presenze ►►► allo stesso, per problemi di ►►► e di rapporti ►►► il Comune e l'impresa che si aggiudicherà i lavori», spiega il sindaco Giovenale Bottini, che aggiunge: «Stiamo ricercando una soluzione che contempra ►►► le nostre esigenze, considerando che l'intervento è fondamentale per lo sviluppo turistico della città, quanto quello dell'Asl».

Un'ipotesi, la più percorribile,



L'ex mercato dei fiori avrà 600 posteggi, spazi espositivi e il museo della canzone

prevede l'utilizzazione di ex locali dei Servizi sociali in corso Garibaldi. Mercoledì prossimo il confronto decisivo fra le parti. Tuttavia, resta pure da risolvere il problema dello spostamento degli operatori del mercato ortofrutticolo all'ingrosso, che ►►► vedono di buon occhio il trasferimento in Valle Armea.

I progettisti, ing. Natali Minoia e arch. Casareto, hanno svelato ieri che l'esecuzione dell'opera richiederà almeno 3 anni (fino a maggio 2003). Alla fine, l'ex mercato avrà ►►► posti ►►► ai piani inferiori, il

museo ►►► e ►►► piazza interna al livello ►►► corso Garibaldi, l'area fieristica sull'ex platea ►►► per consentire ai ►►► per consentire ai ►►► turisti (e attorno bar, ufficio informazioni, sportello bancomat), un'area espositiva e servizio catering per 3 mila persone ►►► posto dell'attuale mercato ortofrutticolo. «I lavori inizieranno proprio da quel punto, con la demolizione della copertura, per ricavare un parking temporaneo all'aperto. Poi, si passerà ai piani inferiori, annunciano i progettisti.

## Fiori, nel Duemila la riscossa

### A novembre meeting dell'Uc. Flor e l'Ancefl ripropone i suoi congressi

Roberto Basso

«Il 2000 per la floricultura di Sanremo e della Riviera sarà l'anno della riscossa».

A dichiararlo è l'►►► Claudio Bagnoli, un tecnico, da anni direttore della Unione Coltivatori, chiamato dal sindaco Bottini in giunta proprio per mettere ordine ►►► nell'industria del fiore.

Nel mondo floricolo c'è fermento. L'Uc-Flor, che gestisce il mercato di Valle Armea, e l'Ancefl, l'associazione nazionale commercianti, per esempio, ►►► impegnati nella realizzazione di due importanti meeting nel tentativo di dare risposte chiare e certe a chi produce e a chi vende. Il primo si terrà tra pochi giorni, a chiusura del secolo, il secondo nel nuovo millennio.

In campo scenderà anche il ministro delle Politiche agricole e forestali, Paolo De Castro. Il 23 novembre, infatti, De Castro, presenzierà alla Tavola rotonda su ►►► ruolo dei mercati all'ingrosso alla produzione nell'economia florico-

la italiana: un contributo al piano florovivaistico, che l'Uc-Flor organizzerà nella Sala Congressi ►►► mercato dell'Armea. I relatori analizzeranno anche i dati di una ►►► indagine statistica relativa alle varietà floricole presenti a Sanremo ►►► commercializzate dagli operatori del Ponente ligure. Tra i partecipanti dirigenti e presidenti dei mercati di Pesca, Viareggio, Ercolano, amministratori dei comuni di Leverano e Terlizzi. C'è attesa per la relazione del presidente Uc-Flor, Giancarlo Cassini.

L'Ancefl ►►► sta lavorando per rilanciare nel 2000 il ►►► congresso internazionale ►►► fiore. Si tratterebbe della sesta edizione. Una manifestazione negli anni ►►► di fama mondiale. Nata nel 1978 venne fatta regolarmente, ogni due anni, sino al ►►►. Per l'edizione del 2000 hanno già assicurato la loro presenza rappresentanti dell'Union Fleurs, l'associazione internazionale di grossisti di fiori e delle associazioni dei commercianti, importatori, grossisti di Paesi europei ed extraeuropei.

## DALLA CITTA'

**Turista inglese investita ►►► una moto alla Foce**

Stava attraversando corso Matuzia ed ►►► stata travolta da una moto. Vittima dell'incidente stradale, avvenuto ieri alle 16.30 alla Foce, è stata una turista inglese arrivata a Sanremo con un viaggio organizzato. Mayra Webb, ►►► anni, è stata centrata da uno scooter. A soccorrerla è stata un'ambulanza della Croce Bianca. Trasportata all'ospedale, i medici ►►► hanno riscontrato ►►► trauma cranico e una sospetta frattura alle gambe. E' stata ricoverata. Sulla dinamica dell'incidente l'investitore ►►► un giovane di Sanremo, sta indagando la polizia municipale. [g. ga.]

## CRIMINALITÀ

**Spaccio in carcere, convalidato l'arresto**

Il gip Bracco ha convalidato l'arresto e disposto la rimessione in libertà di Cinzia Cavaliere, 34 anni, di Vallecrosia, arrestata l'altro giorno dalla polizia penitenziaria per aver passato al convivente, durante un colloquio in carcere, 5 grammi di hashish. La donna ha ottenuto la scarcerazione in quanto incensurata. [g. ga.]

## COMMERCIO

**In via Matteotti ecco un nuovo negozio**

Nuova presenza commerciale nella centralissima via Matteotti: ha aperto i battenti il negozio «Le Nobis calze e collants». Si tratta di un'azienda italiana specializzata nel settore uomo-donna dal lontano 1927. [m. c.]

## ALLARME

**Emergenza a Portofino per una yacht in fiamme**

Allarme all'alba di ieri per un principio d'incendio che si è verificato nel vano motore di una yacht ormeggiata al molo K di Portofino. Ad intervenire sono ►►► vigili del fuoco. I danni, lievi, sono stati provocati dal surriscaldamento della batteria. [g. ga.]

## TERRITORIO

**L'opposizione vuole la Commissione ambiente**

La convocazione urgente della «Commissione territorio e ambiente» è stata chiesta al sindaco dalla consigliere Daniela Cassini (Sanremo insieme) e Valeria Faraldi (Rifondazione). Ciò per definire le «Mappe delle zone a rischio di inondazione» da sottoporre quindi al Consiglio. «Allargamenti e danni delle frequenti piogge ►►► sostengono ►►► richiedono ►►► inducono ad approntare al più presto un'efficace difesa del territorio». [m. c.]

## POSTE

**Oggi uffici chiusi a Bajardo, domani ad Agaggio**

Chiuso oggi l'ufficio postale di Bajardo. Domani toccherà invece a quello di Agaggio Inferiore. In entrambi i casi la chiusura ►►► rende necessaria per insediare i nuovi sistemi d'informaticizzazione. [m. c.]

Della ►►► scomparsa si è anche interessata la trasmissione di Raitre «Chi l'ha visto»

## Continua il giallo di Angela Stellini

### A Mentone le ultime tracce dell'anziana sanremese

SANREMO

E' legato al riconoscimento da parte dei parenti il ►►► giallo di Mentone sollevato l'altra ►►► dalla trasmissione di Raitre «Chi l'ha visto» in relazione alla scomparsa di Giuseppina Angela Stellini, 86 anni, la sanremese della quale la famiglia non ha notizie da parecchi mesi. Del caso ►►► stanno occupando il commissariato di Ventimiglia e ►►► consolato italiano. Un ruolo di collegamento ►►► la gendarmeria che è decisa a ►►► un nome all'anziana che lo scorso 11 giugno era stata investita ►►► uccisa da un'auto sulla promenade du Soleil di Mentone. Ma se da una parte è certo che la Stellini si era trasferita oltre il confine lo scorso anno e che manca all'appello dall'estate, al momento non c'è alcun indizio che sia proprio ►►► il cadavere senza nome. La famiglia continua a nutrire speranze che sia ►►► in vita, forse vittima di una crisi della ►►►. Sta di fatto, comunque, che segnalazione arrivata l'altra ►►► ►►►



Giuseppina Angela Stellini, ►►► anni

diretta tv su Raitre ha portato ad abbinare la scomparsa al ►►► giallo di Mentone, finito anche sulle pagine di «Nice-Matin». Di Giuseppina Angela Stellini non sono ►►► inoltre trovate tracce in tutti gli ospedali ►►► Mentone a Nizza ►►► battute da

IMMIGRAZIONE

## Curioso caso di omonimia

Laureato ►►► fisico, operaio meccanico ►►► una fabbrica di Treviso, si è trovato inaspettatamente accusato di falso e violazione della legge sull'immigrazione. E' un caso curioso di omonimia quello approdato ieri mattina di fronte al giudice per le udienze preliminari che ha prosciolto da ogni accusa Mohamed Sakim, 34 anni, il fisico di nazionalità marocchina che si ►►► presentato a Palazzo di Giustizia con tutte le carte in regola. I fatti contestati risalgono al '95 quando un extracomunitario era stato fermato da una pattuglia e trovato in possesso di un passaporto e un permesso di soggiorno falsi intestati a Sakim Mohamed e quindi denunciato a piede libero. La giustizia ha fatto il suo corso e l'omonimia ha portato ►►► indagare il fisico marocchino trapiantato in Veneto risultato essere totalmente estraneo ai fatti. Per dimostrarlo ha mostrato al giudice anche una dichiarazione della fabbrica per cui lavora. Quel giorno del '95 era alla catena di montaggio. [g. ga.]

una troupe invitata in Costa Azzurra dalla conduttrice Marcela De Palma.

A Sanremo l'anziana ►►► molto conosciuta, soprattutto tra gli appassionati della musica classica, ►►► perdeva un ►►► certo dell'orchestra sinfonica

ed era iscritta all'associazione «Amici della Musica» con la quale aveva preso parte ►►► ad alcune trasferte. Poi, per motivi personali, aveva deciso di lasciare Sanremo e di andare a vivere in un alloggio di famiglia ►►► Mentone. [g. ga.]

Divenuta dormitorio, blitz dei vigili dopo la segnalazione de La Stampa

## I clandestini sono stati strattati dall'antica cabina della funivia



La cabina della funivia davanti al forte di Santa Tecla trasformata ►►► dormitorio

Giulio Gavino

SANREMO

Blitz all'alba per lo sgombero della cabina della funivia sistemata di fronte al forte Santa Tecla per la mostra «Sanremo tra storia e mito» e diventata il dormitorio di alcuni extracomunitari. E' stata una pattuglia della polizia municipale, all'alba, a raccogliere la segnalazione fatta da La Stampa. E gli uomini del comandante Claudio Frattola hanno colto nel sonno gli ►►► ospiti del cielo che era stato sistemato dal Comune in occasione della manifestazione e inspiegabilmente abbandonato sul piazzale antistante le ex carceri alla fine delle visite. I quattro occupanti, tutti nordafricani, sono stati identificati e segnalati per violazione delle norme sull'immigrazione. I vigili urbani sono entrati in azione anche con l'ausilio di un mezzo della ►►► «Poncella» che ha immediatamente eliminato materassi e coperte che avevano permesso la trasformazione della funivia in rifugio per la notte. La cabina della funivia, eccellente testimonianza dell'industria italiana degli anni Trenta, è stata poi sigillata. Il Comune provvederà a trasportarla in un magazzino in attesa di poterla esporre, magari in uno spazio idoneo da ricavare nell'ambito del progetto per la ricostruzione della funivia tra Sanremo e Monte Bignone. Sta di fatto che l'abbandono da parte di Palazzo Bellevue rappresenta purtroppo l'ennesimo ►►► gaffe che si sarebbe potuta evitare vincolando la rimozione della cabina alla chiusura della mostra. E in questo caso la mancanza è dei promotori dell'evento allestito a Santa Tecla o della pubblica amministrazione?

►►► quel «dormitorio» abusivo, al ►►► la delle polemiche e del loggismo ►►► tempestivo intervento della polizia municipale, rappresenta indubbiamente anche un campanello d'allarme ►►► materia di ►►► homeless, dei senza casa, dai ►►► agli extracomunitari senza fissa dimora. A Sanremo sarebbero più di una trentina, ogni notte in cerca di un riparo di fortuna, da un'auto abbandonata all'androne di un palazzo. A questo, poi, si va ad aggiungere in realtà delle decine di abitazioni abbandonate ►►► occupate soprattutto da nordafricani. Un fenomeno che ►►► si ►►► soltanto nella Pigna ma allargato anche a ridosso di zone residenziali, quartieri popolari e frazioni. [g. ga.]

Le selezioni sono ►►► dell'Ufficio del lavoro

## Comune cerca netturbini

### 1 Apt impiegati per 6 mesi

Quindici netturbini per il Comune e tre impiegati per l'Apt. Saranno assunti tramite l'Ufficio del lavoro. Nel primo caso ►►► saranno così coperti i vuoti in organico dopo che molti dipendenti del settore Igiene urbana a seguito di malattie ►►► stati dichiarati inabili e spostati ad altre mansioni, meno faticose, mettendo in crisi il servizio.

Dieci netturbini saranno assunti per sei mesi, gli altri cinque per tre mesi ►►► partire dal 15 dicembre e dunque fino al 14 marzo del 2000. Requisiti richiesti, l'assolvimento dell'obbligo di istruzione obbligatoria (la media) e il possesso della patente ►►►, oltre all'iscrizione nelle liste di collocamento e la maggiore età.

I tre impiegati richiesti dall'Apt (per un periodo di sei mesi) dovranno invece essere in possesso di diploma di scuola superio-

re, conoscere il territorio della Riviera, aver prestato un servizio continuativo per almeno un anno presso enti turistici pubblici, conoscere almeno due lingue straniere (l'inglese e il tedesco o il francese), saper usare il personal computer. Le selezioni si terranno il prossimo 11 novembre presso l'Ufficio circoscrizionale del lavoro di via Agosti 245, dalle 8.30 alle 12.

Quella che viene offerta è un'occasione per molti disoccupati. Ma richiedere un lavoratore tramite l'Ufficio del lavoro non è sempre operazione facile. A Riva Ligure, ad esempio, ►►► ben tre volte ►►► state avviate pratiche per assumere un dipendente per servizi di pulizia in città e nel cimitero. Le prime due volte non si presentò nessuno, l'ultima ci furono diverse richieste ma a presentarsi furono poi soltanto in due. Uno, però, non ►►► la patente e l'altro ►►► dichiarato non idoneo. [m. c.]

Ieri l'inaugurazione della sede ricavata nei locali Coop concessi al Comune

## L'Unitrè ha trovato casa alla Foce

### Uffici e un ampio salone per lezioni e conferenze



Il salone della nuova sede Unitrè affollato durante l'inaugurazione [Foto Gatti]

Da ieri l'Università della terza età ha finalmente una sede: alla Foce, nei locali al primo piano della Coop, concessi ►►► Comune. Un ufficio per le attività amministrative e un ampio salone, di circa 200 mq, per il ritrovo dei soci, le lezioni, conferenze ►►► altri momenti aggregativi. Presente all'inaugurazione l'assessore ai Servizi sociali Vincenzo Lanteri (l'Amministrazione ha ►►► che provveduto agli arredi). «Qui ►►► ►►► ha annunciato ►►► sorgerà pure un centro sociale giovanile intitolato a don Giampiero Bianchetti. Il sacerdote recentemente scomparso che prestò la sua attività alla parrocchia degli Angeli, dedicandosi soprattutto ai giovani.

Disponendo di una sede, all'Unitrè (oggi presieduta dal prof. Cesare Trucco, che ha preso il posto del prof. Giulio M ►►►) si spera possa crescere il numero dei soci. Attualmente sono circa 170, ma all'inizio attività erano almeno 300. [m. c.]



Ventimiglia, oggi in Consiglio comunale l'appalto di tre anni alla «Colombo»

# Presto il via ai nuovi parcometri

La Lega critica i costi della nettezza urbana

## DALLA CITTA'

### Domani un convegno sulle trentacinque

Trentacinque ore e possibilità. Sono questi i principali argomenti all'ordine del giorno di un convegno sul lavoro transfrontaliero organizzato dalle delegazioni sindacali mongasche che si svolgerà domenica, alle 15, nella Croce Rossa di via Dante, a Ventimiglia. Sulle 35 ore lavorative, la cui legge, in Francia e nel Principato entra in vigore nel gennaio del 2000, i sindacati chiedono parizioni salariali ai datori di lavoro e quindi di continuare ad essere pagati sulla base delle 39 ore. Al convegno parteciperanno esperti dell'Unione Sindacale Mongasche.

### BORDIGHERA

#### Interventi in via Sapergo dopo la raccolta di firme

Primi interventi per via Sapergo e via Riva, dopo la raccolta di firme, le proteste degli abitanti. L'Amministrazione ha provveduto a far tagliare le lamiere della via, con cemento e a tagliare i pali che intorchiavano la visuale in corrispondenza dell'imbocco di Sapergo. Una ruspa e inoltre intervenuta per ripristinare il ponticello, all'altezza di via Pasteur, che recentemente era in parte crollato e in parte crollato. L'opera è stata coordinata dal comandante dei vigili urbani, Luigi D'Adamo, alla presenza di alcuni amministratori. Resta però da trovare una soluzione al problema della viabilità in corrispondenza con l'imbocco al casello autostradale.

### VENTIMIGLIA

#### Eletti in Consiglio comunale delegati all'«Internazia»

Sono stati nominati i componenti della Comunità Montana Internazia per rappresentare il Consiglio comunale di Ventimiglia. Sono Adriano Candiano e Fabrizio Maccario per la maggioranza e Domenico Leo per la minoranza.

### VENTIMIGLIA

#### Assemblea dei genitori al liceo «Aprilia»

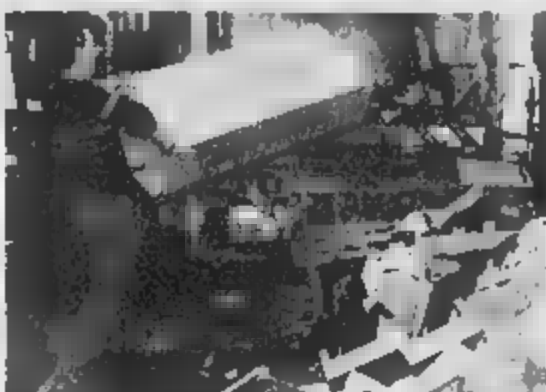
Domani, alle 16, è stata convocata l'assemblea dei genitori degli alunni del liceo «Aprilia» di Ventimiglia, nell'Aula Magna. All'ordine del giorno della riunione figurano la comunicazione del presidente Pietro Ranieri, il progetto «Lingue 2000», un corso di cultura musicale e le elezioni scolastiche. (d. bo.)

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

NUOVI parcometri e la promessa di non protestare all'arrivo dei nuovi parcheggi interrati, in cambio di un nuovo appalto per tre anni alla ditta Colombo, che da tempo gestisce i parcheggi a pagamento della città. Se ne parla oggi, alle 20,30, in Consiglio comunale. I consiglieri affronteranno la possibile transazione, società a seguito di un contenzioso acceso tre anni fa. La Colombo ha chiesto i danni all'allora Amministrazione Bersaglio, per occupazione abusiva di piazza della libertà in via dell'Arbitrato ha visto il Comune perdersi.

«Ora c'è una possibilità di transazione», spiega il vicesindaco Gaetano Scallone. Arriva in Consiglio un accordo che ha portato avanti e che prevede il rinnovo di tre anni alla Colombo, della gestione dei parcometri e di piazza del Comune. Con l'impegno, però, qualora tra un po' di tempo dovessero iniziare la costruzione del parcheggio interrato, che loro non andranno senza pretendere nulla. Contemporaneamente la ditta si impegna a cambiare tutti i parcometri, in totale 18, affinché tutti possano ricevere l'Euro e le



Anche il problema di alcuni costi del servizio di nettezza urbana sarà affrontato oggi in consiglio comunale. Sonia Vale, consigliere della Lega, vuole fare intervenire la Corte dei Conti per far luce sulle spese di un camionaggio presso a noleggio

di credito. «E anche da registrare un intervento del consigliere della Lega Nord Sonia Vale sull'affitto, con autista, di un camion per l'importo mensile di 25 milioni in relazione al contenuto di una lettera inviata al segretario comunale dal dirigente della 1ª Ripartizione. Testimoniato si legge che l'impegno era stato assunto da un amministratore. «Non devono essere gli abitanti a pagare questo errore, ma l'amministratore che ha ordinato il noleggio del mezzo per la nettezza urbana», sbotta la Vale, che ha verificato l'irregolarità nella procedura di

noleggio del mezzo effettuato direttamente dagli amministratori con l'insorveglianza delle disposizioni di legge. Vale evidenzia anche la sproporzione tra il costo del noleggio mensile e il prezzo di mercato di un automezzo nuovo, che è di 30 milioni. Chiede che la spesa di 25 milioni non sia a carico della collettività, ma di chi ha richiesto e approvato la fornitura. «Procedura illegale e con un considerevole aggravio di spesa», chiede infine che venga fatta opportuna segnalazione alla Corte dei Conti «per individuare le responsabilità e quantificare i danni».

Le reazioni all'ingresso di quattro consiglieri in Forza Italia

## «Noi la sola opposizione»

L'intervento della lista «Per Vallecrosia»

VALLECROSA

La notizia dell'ingresso di quattro componenti della maggioranza nelle file di Forza Italia non sorprende affatto l'opposizione della lista «Per Vallecrosia». «Ci aspettavamo, infatti, una convergenza dei due gruppi e un accordo tra il sindaco Franco Biancheri e Marco Prestile», affermano Giuseppe Trucchi, Agostino Ontano e Paolo Francioso. La «fuga» dei consiglieri verso Forza Italia chiarisce, senza lasciare dubbi, il modo di porsi del gruppo guidato da Prestile nei confronti dell'Amministrazione.

Continuano: «Non avendo ricevuto i necessari consensi dagli elettori, Forza Italia ha "recuperato" quattro consiglieri e minaccia ora di mettersi in maggioranza. Questo spostamento non è che una fase di un disegno preparato da tempo per portare ad una convergenza Forza Italia e il gruppo di Biancheri. In questo modo gli elettori che

## Metano e restauro dei carrugi

Hanno preso il metano e il recupero e restauro ambientale del centro storico di Vallecrosia. L'intervento consiste nella posa delle tubazioni per l'erogazione del metano da parte dell'Italgas, opera indispensabile per il centro storico - spiega l'assessore Armando Biasi. Inoltre verrà sostituita la pavimentazione, ormai logora, con il restauro ambientale dei carrugi. Infine è prevista la sostituzione dei tubi per la raccolta delle acque bianche. L'opera costa 530 milioni. I lavori hanno preso il via lunedì con l'allestimento del cantiere e dovrebbero finire il 23 febbraio del prossimo anno. Al termine l'Italgas provvederà ad allacciare le abitazioni con la linea principale del metano. L'opera rientra negli interventi previsti dal Piano di recupero del Comune. «Chiediamo ai residenti di pazientare per gli eventuali disagi», conclude l'assessore. (d. bo.)

hanno votato per la lista guidata da Prestile nella sincera convinzione di appoggiare un'alternativa seria al passato saranno traditi e vedranno i loro consiglieri passare senza tanti complimenti in maggioranza».

A questo punto il gruppo guidato da Trucchi, resta ufficial-

mente l'unica forza di opposizione. E concludono: «Questo ribaltone» in Consiglio comunale, inoltre, porterà a ricompattare l'antica coppia formata da Biancheri e da Politi, che tornano a far parte dello stesso schieramento dopo un periodo di contrasti. (d. bo.)

## IL MERCATO DEL LAVORO

La Regione, tramite il servizio «Liguria Lavoro On Line», rende noti i seguenti bandi di concorso per posti in Liguria e selezione nazionale: 3 posti di operatore tecnico addetto all'assistenza presso la Usl 1 Imperiese; un posto di dirigente medico 1° livello (Medicina Fisica e Riabilitazione), un posto di dirigente medico 1° livello (Ginecologia ed Ostetricia) e un posto di ostetrica presso la Usl 4 Tigullio; un numero imprecisato di posti di fisioterapista categoria C e D presso la Usl 1 Imperiese; un posto di dirigente medico 1° livello (Medicina Fisica e Riabilitazione) presso la Usl 2 Savonese; un posto di agente di polizia municipale part-time orizzontale (diploma di scuola media superiore) al Comune di Boissano; un posto di dirigente medico 1° livello (Oftalmologia) e un posto di dirigente medico 1° livello (Scienze dell'Alimentazione e Dietetica) presso l'Istituto «Giannina Gaslini» di Genova Quarto; un posto di dirigente medico malattie metaboliche e Diabetologia presso l'Usl 3 Genovese.

Un posto di dirigente settore ragioneria (diploma di laurea) presso il Comune di Leno (trivulzio) ai dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni laureati con almeno 5 anni di servizio; 3 posti di dirigente medico 1° livello (Anestesia e Rianimazione) presso gli «Ospedali Galliera» (Genova); 2 posti di dirigente amministrativo (laurea in Giurisprudenza, Economia e Commercio e Scienze Politiche) presso l'Ospedale Villa Scassi (ospedale Civili di Genova Sampierdarena); un numero imprecisato di posti per diverse figure professionali (laurea in Medicina Veterinaria) presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Un posto di istruttore amministrativo area demografica (diploma superiore) presso il Comune di Ronco Scrivia (Ge); 5 posti per esercizio del servizio noleggio conducente autoveicolo presso il Comune di Pallare (Sv); 4 posti per personale di varie qualifiche cat. C-D (diploma di scuola media superiore, laurea in Economia e Commercio, Giurisprudenza o diploma di educazione professionale) presso il Comune di Gallarate (Va); 3 posti per vigile urbano (diploma superiore) presso il Comune di Pavia; 7 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 3 Regione Toscana Pistoia; 3 posti di dirigente medico 1° livello (varie discipline) presso l'Usl 10 Regione Veneto San Donà di Piave (Ve); 2 posti di dirigente medico 1° livello (Anestesia e Rianimazione) presso gli Istituti Clinici di Perfezionamento di Milano; 16 posti di ausiliario/a socio sanitario (scuola dell'obbligo) presso il Centro Residenziale per Anziani «Menotti Bassani» di Laveno Mombello (Va); 4 posti di dirigente 1° livello (diploma di laurea) presso la Usl 18 Regione Lombardia Brescia; 17 posti per personale di varie qualifiche (laurea in Medicina e



Moke offerte di lavoro nella Sanità

Chirurgia) presso la Usl 1 Regione Lombardia Varese; 7 posti di assistente ruolo tecnico cat. C e D presso la Usl 45 Regione Lombardia Cremona; 4 posti per personale di varie qualifiche (diploma di tecnico di Radiologia medica e laurea in Medicina e Chirurgia) presso la Usl 5 Regione Veneto Ovesto Vicentino; 5 posti di dirigente medico 1° livello (varie discipline) presso la Usl 6 Regione Toscana Livorno; 16 posti per personale di varie qualifiche presso la Usl 47 Regione Lombardia Bergamo; 11 posti di infermiere professionale presso il Presidio Sanitario «San Camillo» di Torino; 3 posti di infermiere professionale VI qualifica presso Casa di Riposo «Caribaldi Pogliani» di Cantù (Como); 3 posti di infermiere professionale cat. C presso la Pia Casa di Riposo «Card. Gusmini» di Vertova (Bg); 5 posti di istruttore cat. C1 (diploma di scuola media superiore) presso il Comune di Nonantola (Mo); 7 posti di dirigente medico 1° livello presso la Usl 36 Regione Lombardia Milano.

Sei posti di dirigente 1° livello presso l'Usl 1 Regione Lombardia Monza; 4 posti di istruttore categoria C-D presso il Comune di Faenza (Ra); 2 posti per personale di varie qualifiche (diploma di laurea, diploma di terapista della riabilitazione, laurea in Economia e Commercio, Giurisprudenza e Scienze Politiche) presso il Comune di Ponte Lambro (Co); un numero imprecisato di posti di istruttore amministrativo e contabile cat. C1 (diploma di scuola media superiore, analista contabile, perito commerciale aziendale o ragioniere) presso il Comune di Riccione (Rn); 10 posti di dirigente (laurea in Medicina e Chirurgia) presso la Usl 1 Regione Lombardia Monza; 13 posti per personale di varie qualifiche presso la Usl Regione Lazio Viterbo; 2 posti di dirigente medico (varie discipline) presso l'Ospedale di Careggi Firenze.

Tre posti di prego tecnologico 2° livello professionale (laurea in Ingegneria, in Fisica, in Mate-

matica, in Scienze dell'Informazione, in Scienze Statistiche, in Economia e Commercio), un numero imprecisato di posti di collaboratore tecnico IV livello (diploma di scuola media superiore) e 59 posti di collaboratore tecnico VI livello (maturità classica, scientifica e tecnica) presso l'Istituto Nazionale di Statistica; 3 posti di dirigente medico 1° livello (Radiodiagnostica) presso l'Ospedale «Meyer» di Firenze; 5 posti di esperto area funzionale cat. C (lauree varie), 2 posti di funzionario profilo tecnico (lauree varie) e 4 posti di funzionario amministrativo (lauree varie) presso il ministero del Commercio con l'Estero; 2 posti per personale di varie qualifiche (diploma di scuola media superiore) presso il Comune di Tribiano (Mi); 2 posti di dirigente medico presso la Usl 16 Regione Piemonte Mondovì (Cn); 3 posti di dirigente medico (Radiodiagnostica) presso la Usl 6 Regione Toscana Livorno.

Su posti per personale di varie qualifiche presso l'Ospedale Fatebenefratelli e Ospedale di Milano; 2 posti per personale di varie qualifiche presso l'Ospedale «Poma» di Mantova; 3 posti di infermiere professionale presso la Casa di Riposo «E. F. Soldi» in Vescovato (Cr); 2 posti per personale di varie qualifiche (diploma di laurea, diploma di scuola media superiore e laurea) presso l'Università di Milano; 2 posti di agente di polizia municipale cat. C1 (diploma superiore) presso il Comune di Varese; 76 posti per personale di varie qualifiche presso la Usl 36 Regione Lombardia Milano; 3 posti di infermiere professionale presso l'Ospedale «E. Germani» di Cignone (Cr); 11 posti di dirigente medico 1° livello (Anestesia e Rianimazione) presso il Cio Cr «Maria Adelaide» di Torino; 10 posti di agente di polizia municipale cat. C1 servizio amministrativo (diploma di scuola media superiore) presso il Consorzio Intercomunale serv. polizia municipale Lonate Pozzolo (Va); 4 posti di infermiere professionale presso l'Ospedale Sant'Erasmo di Legnano; 9 posti di dirigente 1° livello (Anestesia e Rianimazione) presso l'Olm S. Anna di Torino; 5 posti di conduttore amministrativo cat. C1 (diploma di scuola media superiore) presso la Usl 11 Regione Piemonte Vercelli. Tre posti per incarico direzione di struttura complessa (laurea in Medicina Chirurgica) presso l'Usl 1 Ravenna; 5 posti di dirigente medico 1° livello (varie discipline) presso la Usl 46 Regione Lombardia Pavia; 7 posti di dirigente medico 1° livello (Anatomia Patologica) presso l'Ospedale «Trevisio» Caravaggio di Treviglio; un numero imprecisato di posti di infermiere (diploma di laurea) presso la Commissione delle Comunità Europee; 2449 posti di arruolamento volontario nell'Esercito, 800 nella Marina Militare e 200 nell'Aeronautica Militare presso il Ministero della Difesa.

«E' pericolosa la strada che porta al cantiere Sirtis»

## Cgil e Comunità Montana è polemica a Camporosso

CAMPOROSSO

NUOVI incidenti sulla strada per il cantiere della nettezza urbana: la Camera del Lavoro e ancora sul piede di guerra per chiedere il rifacimento dell'asfalto e la chiusura della strada sulla via che porta al lavoro una quarantina di neturbini.

Afferma il sindacalista Antonio Serra della Cgil: «Tempo fa sono già state fatte denunce per quanto riguarda il pezzo di strada che porta al cantiere unificato della nettezza urbana di Camporosso e Ventimiglia. Avevamo avuto un'intervista con l'azienda per l'asfaltatura della strada, e la ditta, per quanto le compete, ha provveduto».

Erano però rimasti da sistemare circa cento metri di strada perché l'intervento spettava alla Comunità Montana Internazia. Il cui presidente Fausto Marchetti si era impegnato a farla asfaltare, ma non è niente», prosegue Serra.

Nel frattempo si sono verificati nuovi incidenti. Il dipendente della Sirtis Antonio Galia è scivolato con il motorino sulla strada storrata. «Fortuna-

tamente non è e fatto male, ma resta il fatto che questi cento metri sono pericolosissimi», denuncia Serra. Già in quell'occasione aveva denunciato la pericolosità della strada. Adesso, abbiamo avuto altri due incidenti.

La strada è percorsa da più di quaranta dipendenti, tra Sirtis, Bordighera e Camporosso. «Quasi tutti andiamo a lavoro con il motorino, quindi si può capire il rischio».

L'altra mattina abbiamo avuto due incidenti», dice il sindacalista, che ora vuole esporre il problema all'Amministrazione di Camporosso. «Deve essere informata anche se l'intervento non le compete», continuano dalla Cgil. Ma, soprattutto, deve intervenire la Comunità Montana, responsabile per i lavori. Inoltre, vogliono segnalare questo stato di pericolosità al prefetto Giuseppe Montebelli, e stiamo inviando anche denunce per risarcimento danni a chi di competenza. Saranno informati anche l'Asl, i Vigili del fuoco e tutti gli enti preposti alla salvaguardia e sicurezza degli operai che transitano sulla strada». I neturbini temono che si possano verificare incidenti più gravi. (d. bo.)

Allarme a Bordighera

## Coppia aggredita in un randagi

BORDIGHERA. Entrano nel parco dell'Ansa e sono aggrediti da cani randagi. Brutta avventura per due ragazzi di Sanremo di 21 e 23 anni, la prima vittima è l'amica studentessa. L'altro pomeriggio si trovavano sulla spiaggia quando, hanno poi raccontato ai carabinieri, si sono messi a litigare vicino alla cancellata che delimita il vecchio e fatiscente albergo. «Un mazzo di chiavi e caduto nel parco e abbiamo scavalcato il recinto per recuperarlo», hanno detto i giovani. Nel giardino sono però state accolte da un gruppo di cani randagi, arrabbiati e piuttosto affamati. Si sono messi a correre, ma sono state morsi: una ad un dito della mano destra, l'altra al polpaccio sinistro. Rincorse dagli animali, sono riuscite a rifugiarsi al terzo piano dell'hotel. Da qui hanno telefonato ai carabinieri con il telefono cellulare. A soccorrerle sono arrivati anche i Vigili del fuoco, Montre militari «imobilizzavano» i cani con ossi da macelleria, le ragazze, ancora terrorizzate, sono state salvate e portate al Pronto soccorso. Ora rischiano di denunciare per «violazione di domicilio». (d. bo.)

Lamentele a Ventimiglia

## La via Maritima richiama interventi per ridurre i rischi

VENTIMIGLIA. Via Maritima, una strada tutta da rifare: da anni il Comitato di quartiere sta tentando di sensibilizzare l'Amministrazione sulla necessità di un intervento di sistemazione dell'arteria, quasi impraticabile. «Si tratta di una zona residenziale, dove vive una trentina di famiglie e operano, tra mille difficoltà provocate dallo stato indecoroso della strada di accesso, alcune aziende floricole», spiega l'avvocato Silvano Brizio, incaricato da Gianfranco e Patrizia Peverello, titolari di una ditta di fiori, a chiedere interventi per la strada.

«E' a forte rischio, come provato da numerosi incidenti, fortunatamente le conseguenze particolarmente gravi», dice il legale. Il rischio maggiore è rappresentato dall'eventualità in cui dovesse rendersi necessario l'intervento dei Vigili del fuoco, oppure quello di una o più ambulanza. Le poche volte in cui sono dovute intervenire, si sono trovate ad affrontare un tragitto insidioso, nonché pericoloso. Il Comitato di quartiere ha tentato di sensibilizzare l'Amministrazione, chiedendo la sistemazione della strada, e ora l'avvocato chiede anche di verificare se la prevista costruzione di due palazzine «non sia una speculazione edilizia». (d. bo.)

## COMUNE DI PIETRA LIGURE

RIVIERA LIGURE DELLE PALME

Avviso di asta pubblica

Si rende noto che questa Amministrazione ha, ai sensi del D.P.R. 573/1994, una asta pubblica per la fornitura e posa in opera di luminarie nauliche per il periodo dal 4/12/1999 al 31/1/2000 la cui aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 19 lett. a) del D.Lgs. 358/1992. Importo a base d'asta L. 129.530.000 escluso IVA. Le offerte, redatte in conformità al bando di gara integrale, pubblicato all'Albo Pretorio Comunale e che potrà essere ritirato presso l'Ufficio Attività Produttive nel giorno lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 10.00 alle 12.30, dovranno pervenire, sotto pena di esclusione di gara, all'Ufficio Protocollo del Comune di Pietra Ligure a: plico raccomandato entro le ore 12.00 del giorno 18/11/1999. Informazioni potranno essere fornite anche via telefonica al numero 019 829311 o via fax al n. 019 826297. Pietra Ligure, 4/11/1999.

AREA ATTIVITÀ PRODUTTIVE dell'Ass. Giovanni

12-1111 NELLA STAMPA

## tutto compact

LA STAMPA

dal lunedì al venerdì con ORARIO CONTINUATO dalle ore 8:30 alle 19:00

## Borgomaro

in via

Osteria - Brasserie

Aperto Giovedì, Venerdì e sabato

Domenica a mezzogiorno

Un menù ricco di genuini ed antichi sapori frutto di ricette semplici a base di olio extra-vergine, realizzato con amore, accompagnato da vini deliziosi.

Si gradisce la prenotazione telefonica al numero

0335-8212981

(vedi elenco Borgomaro)



«Adesso pagheranno i cittadini»

## Area artigianale Flattacca Viveri

Romano  
ALBENGA

Ma come è possibile dichiarare illegittime tutte le costruzioni di natura commerciale e artigianale, già da tempo edificate, comprese lungo il rettilineo che porta da Albenga al casello autostradale di Leca d'Albenga?

Eppure la notizia pubblicata ieri non lascia spazio ai dubbi, «meno che si intervenga all'italiana», cioè tuonando i principi e praticando i compromessi. In altre parole, la decisione del Comitato tecnico urbanistico della Provincia di Savona (Ctu) fa una grinta: a seguito di accertamenti approfonditi risulta che i capannoni e le costruzioni che ospitano supermercati (fra cui la coop «Le Serre») sedi di uffici, stati edificati e, quindi, «autorizzati» dal Comune senza pretendere, prescrive la legge, tutta una serie di urbanizzazioni.

Ma al di là del linguaggio burocratico-urbanistico, i rilievi del Ctu evidenziano i responsabili delle difficoltà di traffico lungo via al Piemonte (sono sempre più numerosi gli intasamenti del traffico). E si tratta di difficoltà che penalizzano non solo coloro che debbono raggiungere l'entroterra ingauno ma anche gli automobilisti diretti o provenienti dal casello. Ma come sarebbe potuto evitare l'inconveniente del traffico, in parte causato dai nuovi insediamenti artigianali ed artigianali? Tutto ciò si sarebbe potuto evitare imponendo a chi ha edificato le spese, fra l'altro, della costruzione della dirittissima Albenga-Leca, lungo il filo dell'argine del fiume Centa (sponda sinistra). Perché gli automobilisti debbono oggi pagare le inadempienze di chi ha costruito nella zona artigianale D4 (così è indicata la zona interessata)?

Forza Italia, un comunicato, suggerisce di ricorrere alla legge Bersani in modo da evitare ai privati i soliti problemi burocratici, i conseguenti danni e soprattutto le ordinanze di demolizione. Il rapporto del Ctu, trasmesso alla Procura della Repubblica, dimostrerebbe, sempre secondo l'Enp, l'ulteriore prova che le amministrazioni di Viveri hanno governato malamente o, in ogni caso, hanno lasciato ai costruttori una bella gatta da pelare. E il partito di Berlusconi aggiunge: «Il parere del Ctu è stato emesso da Carlo Giacobbe che proprio ad Albenga, pur essendo sorretto da Viveri non è stato eletto nelle ultime Provinciali, ha individuato ben 27 concessioni edilizie illegittime, fra cui i fabbricati ove dovrebbero trovare sistemazione i carabinieri e la stradale».

Di tutt'altro parere, ovviamente, Angelo Viveri: «Non ho ancora letto la relazione



Il capogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale Andrea Saccone, a nome della minoranza, è critico sulla zona artigianale di regione Bagnoli indicata nel Piano regolatore

inviata dagli uffici provinciali. Ritengo però, da quanto riferito, che si tratti di falsi problemi. Gli organi urbanistici della Provincia avessero chiesto agli uffici del Comune chiarimenti sostanziali, anziché limitarsi a dettagli, non si sarebbe arrivati a questi punti. Ma non credo ci sia stata malafede, solo leggerezza», esordisce Viveri. E aggiunge: «Per Albenga la significa 600 posti di lavoro. Anche per questo la maggioranza consigliere di fonderà il progetto, del resto legittimo, che ha contribuito a sviluppare l'economia cittadina. La legge, quando parla di insediamenti produttivi, è chiara, pensa ad industria e artigianato ma anche al commercio. Gli imprenditori che hanno investito e prodotto ricchezza nell'area di regione Bagnoli, e quelli che lo stanno per fare, possono stare tranquilli sul futuro e sull'espansione dell'area».

Albenga, un colpo di pistola in aria per fermare uno spacciatore tunisino

## Blitz anticrimine nel centro storico

### Operazione del commissariato ieri mattina

Massimo Basso

ALBENGA

Pattuglie anticrimine della polizia con movimentata inseguimento e sparò in via Genova. La lotta alla microcriminalità allo spaccio di sostanze stupefacenti è proseguita ieri mattina Albenga, Alessio e Laigueglia ad opera degli uomini del commissariato di Alessio in collaborazione con il Nucleo prevenzione crimine di Genova. Nel mirino degli agenti sono finite decine di persone, controllate tra centro e periferia, in gran parte extracomunitari. L'operazione è condotta tra le 8 e le 14.

L'episodio più movimentato, seguito da alcuni passanti e titolari di attività commerciali, è successo ieri intorno alle 10,30 in via Genova. Durante il servizio i poliziotti hanno fermato numerosi immigrati, ai quali sono stati controllati i documenti, ed in alcuni casi si è proceduto alla perquisizione. Uno di loro, L.M., tunisino, alla vista degli agenti ha cominciato a fuggire lungo la strada. Nonostante gli sia stato intimato di fermarsi il giovane ha continuato la sua corsa nel tentativo di far perdere le tracce. A scopo intimidatorio lo stato sparò un colpo di pistola in aria. Poco dopo, non a caso, difficoltà dovute alle sue resistenze, l'extracomunitario è stato bloccato. Per il tunisino, sprovvisto di documento d'identità, sono scattate un paio di denunce. Innanzitutto per resistenza e lesioni, perché ha ferito lievemente un agente che ha riportato una prognosi di 5 giorni. Poi per possesso di grammi di hashish, trovati sequestrati durante la perquisizione. Durante il pattugliamento preventivo sono state identificate 50 persone, trenta veicoli sono stati passati al controllo e due esercizi pubblici controllati. Dieci le contravvenzioni amministrative fatte.



Proseguono i pattugliamenti anticrimine effettuati dalla polizia Albenga

Per alcuni locali pubblici le multe sono state salate. Al loro interno, infatti, sono stati trovati, per la terza o quarta volta, extracomunitari senza permesso di soggiorno e pregiudicati. La lotta alla criminalità, che vede negli extracomunitari la «fascia visibile del malaffare», è sempre più un problema che interessa Albenga. I furti in appartamento e nelle auto si mantengono alti così come continua a dilagare lo spaccio di sostanze stupefacenti al punto che la città è diventata un punto di richiamo e di incontro per i tossicodipendenti non solo del ponte savonese ma anche dell'imperiese e del finalese.

La discussione è però degenerata. L'uomo, per quanto ha raccontato la donna ai carabinieri, avrebbe iniziato a menare le mani. A questo punto è saltato fuori il coltello che la ragazza dice di aver usato solo per difendersi. Il risultato è stato il ricovero dell'ex convivente in ospedale a Pietra Ligure e la conseguente denuncia per lesioni personali.

Ieri a Loano

### Donna ferisce l'ex convivente

LOANO. Tornerà a fra pochi giorni l'uomo di anni accoltellato la scorsa notte a Loano dall'ex convivente dopo una lite. L'uomo è stato raggiunto da un colpo all'addome e al braccio. È stato operato ieri al Santa Corona di Pietra Ligure ma è fuori pericolo non avendo riportato lesioni interne. La donna che lo ha colpito, con un coltello da cucina, è stata denunciata a piede libero dai carabinieri per lesioni. Il brutto episodio è avvenuto intorno all'una di notte nella zona di via Pontassi a Loano. A provocare il litigio sembra sia stato l'affidamento del figlio che l'ex coppia aveva avuto qualche anno fa.

La discussione è però degenerata. L'uomo, per quanto ha raccontato la donna ai carabinieri, avrebbe iniziato a menare le mani. A questo punto è saltato fuori il coltello che la ragazza dice di aver usato solo per difendersi. Il risultato è stato il ricovero dell'ex convivente in ospedale a Pietra Ligure e la conseguente denuncia per lesioni personali.

NOTIZIE FLASH

SPOTORNO

Croce Bianca in lutto è morto Giuseppe Volpe

Giuseppe Volpe, 61 anni, milite della Croce Bianca, è deceduto dopo una grave malattia. All'enterata hanno partecipato decine di persone, amici della pubblica assistenza e clienti dei bagni Copacabana dove l'uomo lavorava come bagnino da trent'anni. Lascia la madre di 96 anni.

MAGLIOLO

Annullata diffida del sindaco i giudici: ora paghi le spese

Il tribunale civile ha «disatteso» una diffida del sindaco di Magliolo e ha condannato quest'ultimo al pagamento di 6 milioni di spese di giudizio. A rivolgersi ai giudici era stato il proprietario di un terreno che era stato diffidato dal sindaco a cedere metri cubi della sua proprietà in asseveramento ad un vicino di casa, che ne aveva bisogno per ottenere la concessione edilizia. I legali hanno sostenuto che il sindaco non poteva intrattenersi in una questione privata.

PIE

Disguido della Telecom problemi al Santa Corona

Ennesimo problema per chi l'altra mattina, dall'interno del distretto telefonico del Finale, ha cercato di chiamare il centralino, si gli interni, dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Le linee risultavano occupate già dopo aver composto le prime quattro cifre del numero.

BORGIOV.

La replica dell'Enpa

«Abbattute le pernici rosse» «Altro che bufala. Le pernici rosse, malgrado ne sia vietata la caccia, sono state abbattute da autentici bracconieri, difesi oggi dai cacciatori invece di essere condannati. L'Enpa conferma la «strage» di 30 pernici avvenuta circa un mese fa in località Ciappini di Borgo Verze».

Errori tecnici in Consiglio il Coreca boccia il bilancio

È tutto da rifare il Consiglio comunale di Noli sugli assenti del bilancio. Per «errori tecnici» fatti in Comune il Coreca ha bocciato la delibera precedente. Questa sera, alle 19, l'argomento torna quindi all'ordine del giorno in Consiglio comunale.

ANDORA

Il mare della Riviera protagonista sulla Rai

Lo specchio di mare antistante la località sarà oggetto di un servizio speciale dedicato ai cetacei che andrà in onda sui teleschermi Rai il prossimo 6 novembre all'interno della trasmissione «Vivere il Mare».

L'operazione rientra nell'accordo di programma tra Comune, Provincia, Anas, Intendenza e Santa Corona

## Pietra, sarà demolita l'ex pensione «Aurora»

### La palazzina rischia di provocare danni in caso di alluvioni

PIETRA L.

La demolizione dell'ex pensione Aurora, autorizzata in questi giorni, sarà il primo atto del complesso intervento previsto, in alcuni anni, nel tratto di Aurelia compreso fra la stazione ferroviaria, l'incrocio con lo svincolo dell'Autofori, piazza Moro e l'ingresso dell'ospedale Santa Corona a Pietra. Si tratta di un Piano in alcune decine di miliardi con il coinvolgimento di molti privati e numerosi enti pubblici (Regione, Anas, Provincia, Ospedale, Comune, Finanze e altri ancora).

L'ex pensione Aurora, a fianco all'attuale sede della Croce Rossa di via XXV Aprile, viene demolita dal Comune in anticipo rispetto agli altri interventi perché si trova dentro il elettro del rio Ranzi. Un torrente senz'acqua per quasi tutto l'anno ma che è nelle zone a rischio alluvionale. La struttura è stata realizzata proprio con le fondazioni nel rio. Un pericolo che oggi viene riconosciuto dai geologi e dagli amministratori.



La pensione «Aurora» costruita sul rio Ranzi sarà demolita nei prossimi giorni

La struttura era di proprietà dell'intendenza di Finanza che, all'inizio dell'iter di quindici anni, aveva «intimato» all'ex sindaco Daniele Negro di non occuparsi dell'immobile. Il Piano è in dirittura d'arrivo. La demolizione libera il corso d'acqua che finisce sulla spiaggia. Il

basso sottopasso ferroviario, che si trova poco dopo l'ex Aurora, è sempre sporco e mal sano anche se è la via di accesso al mare più frequentata di tutto il quartiere.

### «Difendiamo il suolo»

«La difesa del suolo relativa ai bacini idrografici del Varatella, Nimbato, Maremola e Bottassano». È il tema del convegno programmato sabato mattina nella sala consiliare di palazzo Doria a Loano (ore 9,30). L'incontro, organizzato dal Lions Club Loano Doria, prevede gli interventi di Alessandro Scarpato, assessore provinciale di Savona e dei tecnici Luca Bernini, Giovanni Gravante e Franco Mazzoli. Mediante una indagine conoscitiva è stata individuata una preoccupante situazione derivante dallo stato dei principali corsi d'acqua che nel territorio della Caprazzopa al Capo di Borghetto. Abbiamo organizzato il convegno perché riteniamo necessario ed urgente richiamare l'attenzione sulle molteplici problematiche che devono essere affrontate e risolte al fine di evitare disastri di vasto impatto socio-territoriale», spiega il presidente del Lions Club, Giacomo Picchini.

competenza», ricorda l'assessore all'urbanistica Walter Cattaneo. Il Comune si occuperà di viabilità e servizi. Previste le quattro corsie di fronte al Santa Corona, un nuovo ingresso al nosocomio, i box interrati, la rotatoria alla francese in viale Riviera, la demolizione di casa Bado, insediamenti edilizi e

fianco alla chiesa di Sant'Anna e a monte di piazzale Moro, molti sottoservizi. In quest'area è prevista la nuova caserma dei carabinieri e la nuova sede della Croce Rossa. Tante opere per un investimento di miliardi e quasi tutte ancora da finanziare da parte del Comune e degli altri enti.

Imputati due ex sindaci

### Caso «Versolmar» si apre il processo ma è subito rinvio

SAVONA. Due amministratori e un imprenditore a processo per l'edificazione Versolmar di Ciano sul Noya. La fase istruttoria si è aperta ieri in tribunale. È rinviata al 25 novembre per consentire al pm Vincenzo Scialoja di produrre al tribunale documenti a supporto delle accuse. Imputati di abuso d'ufficio in concorso sono Sandro Mariani, 41 anni, sindaco ed ex assessore all'Urbanistica, residente a Savona; Gianfranco Fidelli, 59 anni, di Ciano, ex assessore, ex sindaco e già componente della commissione edilizia; Giulio D'Onghia, 54 anni, di Busto Arsizio, rappresentante legale della «Servizi turistici Versolmar Spa». Gli amministratori sono chiamati in causa per il rilascio della concessione e delle autorizzazioni per la realizzazione di 147 costruzioni, ritenute illegittime dall'accusa. Il collegio difensivo ha accettato genericamente il capo d'imputazione.

Avogadro chiede ai sindaci di applicare la legge prevista dalla Finanziaria

### Senza metano il gasolio costa meno

### Ecco i Comuni che possono usufruire degli sgravi

ALASSIO. Quindici comuni Savonesi (13 dell'imperiese), raggruppati in otto comitati, hanno ottenuto una riduzione sul prezzo del gasolio da riscaldamento. La buona notizia, che è stata pubblicata nei giorni scorsi sulla Gazzetta ufficiale, è stata «segnalata» da ognuno dei comitati ancora da metanizzare dal senatore Roberto Avogadro.

Della lista fanno parte, in provincia di Savona, Bolestrino, Bormida, Calizzano, Castelbianco, Castelvoglio di Rocca Barone, Giusvalla, Massimino, Mioglia, Murialdo, Nasio, Onzola, Pontinvrea, Rialto, Testico, Ventone. Scrive Roberto Avogadro ai sindaci dei comuni: «Mi permetto di segnalare che sul supplemento ordinario numero 183/L della Gazzetta ufficiale numero 246 del 13 ottobre 1999 è pubblicato il regolamento riguardante la riduzione del prezzo del gasolio da riscaldamento.



Il senatore alessandro Roberto Avogadro suggerisce ai Comuni non ancora raggiunti dal metanodotto di chiedere una riduzione sul prezzo del gasolio per il riscaldamento

Il beneficio opera in tutti i comuni in fascia «F» e nei comuni in fascia «E» non metanizzati. Il suo comune rientra tra questi ultimi e a far data del 19 ottobre 1999 il regolamento operativo a tutti gli effetti. La riduzione vale anche per le forniture eseguite dal 16 gennaio 1999 e gli importi saranno scontati nelle prossime forniture. Quello che risulta interessante è che il beneficio vale per tutti coloro che utilizzano gasolio quale combustibile di riscaldamento siano essi privati o attività. Alla sua lettera, il senatore-sindaco Avogadro ha facilitato i compiti ai sindaci incontrando ai propri colleghi, allegando un fac-simile di dichiarazione che gli interessati dovranno presentare al proprio fornitore per poter usufruire delle agevolazioni.

Ha proseguito Avogadro nella sua lettera, chiedendo che anche i cittadini: «La dichiarazione dovrà essere presentata entro il 17 novembre 1999 per le forniture già eseguite prima dell'entrata in vigore del regolamento e vale una volta per tutte. I comuni in provincia d'Imperia che potranno godere del vantaggio sono invece Aquila di Arroscia, Armo, Aurigo, Carpiaso, Castel Vittorio, Cestio, Lucinasco, Molini di Triora, Peraldo, Pornassio, Rezzo, Seborga e Vasia.

Orco Feglino, il sindaco Giacomo Boveri punta sul turismo e i servizi

### «Potenziamo le palestre di roccia»

### I programmi dell'amministrazione per il 2000

ORCO FEGLINO. Tante opere pubbliche per completare le infrastrutture fondamentali del paese, insieme per Orco Feglino, la lista del sindaco, ha confermato Giacomo Boveri, «prepara a 5 anni di impegni, finanziamenti permettendo, nel settore delle opere pubbliche e dei servizi. Le difficoltà dei comuni minori dell'entroterra sono legate in gran parte agli introiti molto limitati dell'Ici, l'imposta che rappresenta la parte limitativa del bilancio. Il limite di alloggi, in proporzione agli abitanti rispetto alle località costiere dove la cementificazione ha colpito di più, limita le capacità di intervento delle amministrazioni, al di là di ritardi e scelte non fatte.

Fra le opere previste ci sono il completamento del nuovo acquedotto che serve sia il capoluogo che la frazione Orco, il completamento della rete di



Il sindaco di Orco Feglino Giacomo Boveri punta sul potenziamento delle palestre di roccia e sui servizi per rilanciare il turismo

metanizzazione, il potenziamento dell'illuminazione pubblica, l'eliminazione del depuratore di località Boragni a seguito del collegamento con la rete di Finale Ligure, la sistemazione della scuola elementare e materna con accorpamento nella sede unica di Feglino con l'attivazione del tempo pieno per tutte le classi, la realizzazione di una discarica di rifiuti inerti, la realizzazione di un parcheggio in frazione Villa e in

altre zone. Il Comune di Feglino è impegnato con l'Autofori per ottenere la posa di barriere antirumore e per limitare la caduta di sostanze inquinanti. Il centro abitato è infatti «amulato» e sovrastato dal lungo ponte sul quale transita l'A10. Altri obiettivi del programma della giunta Boveri riguardano il turismo (valorizzazione con attrezzature adeguate delle palestre di roccia, vero patrimonio per il turismo non inquinante), i problemi socio-sanitari, l'agricoltura, il commercio e l'artigianato. Previsto in particolare due nuove licenze per bar-ristorante. La giunta è composta oltre che dal sindaco da Giuliano Rocca, assessore e vice sindaco, e Milena Scorsiero (assessore). Orco Feglino ha una superficie di 1772 ettari quadrati, è fra le località più estese del Finalese. I residenti, però, sono solamente 813.



Nella serata di gala della Provincia riconoscimenti anche a Beccaria e Bona

# Imperia, a Berio il Flamalgal '99

## Domenica al Cavour la consegna del premio

Stefano Dellino  
IMPERIA

L'eccezionale albo d'oro, infiorato da nomi illustri di Nobel, Pulitzer e il designer Giorgetto Giugiaro, l'olimpionico Damilano e il soprano Mariella Devia, lo scrittore Francesco Bianconi e l'imprenditore Guglielmo Isoré, si arricchisce quest'anno di altri personaggi «da», come il compositore imperiese Luciano Berio, definito all'estero «il Verdi del Novecento», il linguista Gianluigi Beccaria, designato da Cuneo, e l'economista René Louis Bona, indicato dal Dipartimento francese delle Alpi Marittime.

Cresce, il Premio Flamalgal, giunto felicemente alla nona edizione e preannunciato verso il decennale del Duemila, che - data l'importanza dell'evento - «avremo» articolare su più serate ed esportare anche a Cuneo o a Nizza, i territori «gemelli», come anticipa Gabriele Boschetto, il presidente della Provincia di Imperia, che organizza la manifestazione dal '91. L'appuntamento, questa volta, è al teatro Cavour: la consegna del riconoscimento è in programma domenica sera alle 21.

Come sottolinea Franco Annadò, l'assessore provinciale alla Cultura, la cerimonia che miscelerà l'aspetto protocolare alla parte dedicata allo spettacolo musicale, «è aperta al pubblico».



Il maestro Luciano Berio domenica sera al Cavour riceverà il Premio Flamalgal

ma, poiché la disponibilità di posti, in teatro, è limitata, i biglietti «un po' più costosi» saranno offerti per assistere alla serata di gala polivalente, con ritratti al botteghino, fino ad esaurimento, questo pomeriggio e domani, dalle 16,30 alle 19, sabato dalle 10 alle 12 e domenica dalle 16 alle 18.

Il Flamalgal, che prende no-

me dal valico collocato fra il Monte Pertusa e il Marguareis (un passo che mette in contatto le Alpi Liguri, quelle Marittime e quelle Cuneesi) e riproduce in argento il monumento eretto alla Turbie per ricordare la vittoria su tutte le tribù alpine ad opera di Augusto, viene conferito ogni anno da ciascuna delle

tre Amministrazioni coinvolte o illustri concittadini che hanno onorato i rispettivi territori nel campo della cultura, dell'arte, dello sport e dello spettacolo: «E per il futuro, contiamo di inserire una quinta categoria, quella dell'economia», osserva Boschetto.

Per Imperia, com'era già stato anticipato, la scelta è ricaduta su Luciano Berio, da pochi giorni nominato commissario dell'Accademia Santa Cecilia di Roma, la più antica d'Italia. Questa la motivazione: «Perché nella sua musica, all'avanguardia nella cultura del secolo, ha unito tradizione e innovazione, ha usato il linguaggio del sapere e quello della terra, della poesia e del canto, ha mescolato passato e futuro, ha raccolto le voci del mondo e quelle delle sue tante piccole patrie».

Presentata da Franco Carli, un'istituzione del Premio fino dalla nascita, la serata sarà introdotta da un'esibizione di musica ebraica nel mondo, ad opera di due violinisti, l'israeliano Yehozkel Yerushalmi, e Igor Poleshsky, di Kiev, e della cantante Faye Nepon, originaria di Chicago. I primi due eseguiranno quindi un omaggio al maestro Berio, proponendo alcuni dei suoi celebri duetti per violino. Quindi, seguiranno le canzoni del cantautore Carlo Pestelli. A illustrare i vari momenti musicali sarà il critico Dario Dal Corno.



Qua sopra René Louis Bona di Nizza. In alto Gian Luigi Beccaria (Cuneo)

Ad Alassio i successi di Lucio Battisti

# Le musiche dei Caralbi infiammano il Ponente

## Concerto rock con la band Ratamacue questa sera al bar Tre Alberi di Arma

Balli latini, dance, feste e concerti rock tra le proposte nei locali del Ponente.

Alla maxi discoteca Horus (ex Moghul), serata «Meté-Horus»: musica Anni 70-80-90. Come ospiti, personaggi che sono stati famosi e ora sono caduti nel dimenticatoio. In una sala, animazione con La Tribù Latina.

All'osteria Mezzaluna, serata «Mi ritorni in mente». Il gruppo «Scusate il disturbo» esegue successi di Lucio Battisti.

Dinamica, musica dance con Angelo Raimondo e Bruno Le Kard.

**DIANO SAN PIETRO** Anche il giovedì, divertimento assicurato alla rockteca Pop.

**IMPERIA** Balli caralbi con animazione al Wall Street di via Rambaldo, alla Marina di Porto Maurizio. Alla galleria Battifoglio di via Vieusseux il proseguo la mostra dedicata alle tele di Giovanni Azzoni. Al Circolo Arci «Antica Compagnia portuale», continua l'«Oktoberfest» con birra e musica.

Musica di sottofondo e spuntini fino a tardi al Grotti pub di via Vittorio Emanuele, con l'accoglienza di Angelo Chirichello.

**TRAMWAY** Il Tramway Irish Pub della passeggiata a mare Marconi è un locale ispirato ad un vero tram irlandese.

**OMNIA** La cooperativa Omnia organizza visite guidate gratuite «Tra i colori d'autunno dei Giardini Botanici Hanbury», per scoprire l'incanto di un meraviglioso parco naturale nella stagione autunnale. Appuntamento alle 10 davanti al parco per un minimo di otto partecipanti. Ingresso al giardino a 12 mila lire. Informazioni: 0184-229567. Al Centro sociale Spes-Auser di Rovereto, alle 20, un tuffo nel passato con Franco, musiche da Olis Redding e Ricky Martin. Birre e panini al Bananarama di Lungomare Cavallotti.

**MONDO** Animazione e musica in stile americana a Stars'n'Bars sul molo Antoine 1°. Dalle 23 apre il Jimmy's con il dj Frank Florio. Disco bar al Bombay Frigo con Marchino dj di Rmc al mixer. Fino alle tre si balla al Cherie's Café in via des Speluques e alla Rascasse sul Port d'Hercule con musica dal vivo.

**NIZZA** Al Cedac di Cimiez, in avenue de Marie, Olu Dara in concerto con il suo gruppo blues-soul caralbi-bruni originali e versioni personali di canzoni di Jimi Hendrix, Rolling Stones, Cream.

Musica, cantante e ballerino ha suonato anche con artisti come Brian Eno. Inizio ore 21.

Stasera in discoteca

# «Ninfa night» ingresso libero e long-drink

**SANREMO.** Il «Ninfa» stasera «spesa» la filosofia del discobar. L'appuntamento, nella discoteca più grande della Riviera, a Sanremo, è infatti con l'ingresso libero e la consumazione facoltativa. L'invito della direzione artistica curata da Renzo Lattuada è quindi quello a vivere i salotti in ridosso della grande pista da ballo come un momento di incontro sempre all'insegna della buona musica (dalla house alla commerciale) ma anche con la possibilità di scambiare quattro chiacchiere e di sorvegliare gli elaborati cocktail dei barman e delle barwoman della nuova gestione «made by La Capannina di Albesano».

Il programma del fine settimana, invece, si annuncia particolarmente intenso. Sabato sera l'appuntamento con la disc-jockey e l'animazione «Fantasy» e domenica sera la «Halloween Night» con un viaggio premio a Parigi per la maschera più terrificante. (lg. ga.)

Domenica sera

# All'Iguane Cafe con una festa per Halloween

**NIZZA.** La magia notte di Halloween sarà proposta domenica sera all'Iguane Cafe di Nizza. I clienti sono attesi possibilmente mascherati. E tutte le rappresentazioni del gentil sesso mascherato entreranno gratuitamente. Previsti anche premi per i migliori costumi. Il team di Gilberto Luisi addobberà il locale proponendo numerose sorprese all'altezza della grande notte delle streghe.

«Per questa particolare serata - spiegano all'Iguane Cafe - ci attendiamo l'arrivo di persone mascherate nel peggiore dei modi, come vuole la tradizione di Halloween, in modo da adattarsi a uno scenario trasformato per l'occasione in lungo e in largo. Per questo raccomandiamo un abbigliamento «da paura».

La serata avrà anche altri grandi protagonisti. Così ci saranno i Black Beat insieme a Don Gallo. Un gruppo che ha appena messo un album e proporrà un nuovo repertorio. Molto apprezzati anche i percussionisti brasiliani e le ballerine cubane. (m. c.)

In via Matteotti

# Oggi il party per il new look del Bar Melody

**SANREMO.** Un nuovo look per il «Bar Melody» di via Matteotti. Dopo 25 anni uno dei luoghi di ritrovo tipici di Sanremo, nel cuore della «vaseca», ha rinnovato completamente i locali e da oggi si ripropone alla clientela riconfermando i servizi e la versatilità che ne hanno fatto una garanzia. Sala da the frequentata dalle signore, posto ideale per uno spuntino a mezzogiorno, tappa fissa per gli «affezionados» degli aperitivi e del drink del dopocena. Al bancone o ai tavolini, a chiacchierare, con la musica giusta, mai troppo alta, e tanta simpatia.

Una carta vincente, quella giocata da Maurizio e Antonella Merini, i fratelli che gestiscono il «Bar Melody» con quella discrezione e quella professionalità che fanno sentire «di casa» anche chi varca la soglia per la prima volta.

L'inaugurazione è in programma stasera, una non stop dalle 18 alle 21 con stuzzichini e cocktail per tutti. (lg. ga.)

Premio Siae al cd «Coffee Break» inciso per festeggiare la ricorrenza. Appello alla città

# Jazz Ambassadors, band in «esilio»

## Compie vent'anni, ma dal '96 non suona a Imperia

**IMPERIA.** E' il ventennale della fondazione (è nata nell'ottobre del '79), ha realizzato il cd «Coffee Break», premiato dalla Siae quale migliore produzione di musica jazz, e la scorsa estate ha suonato a Sanremo con Gianni Basso per ricordare Stan Kenton, tre volte a Diano Marina e poi a Finale, Ormea e Mondovì: eppure, da circa tre anni, la Jazz Ambassadors Big Band non trova ospitalità a Imperia.

Una conferma dell'antico detto latino, secondo cui nessuno è profeta in patria? Parebbe di sì, tanto più che il complesso intitolato al maestro Emilio Lapre, l'indimenticabile fondatore, è composto da 18 tra i migliori musicisti della Riviera di Ponente, da Ventimiglia ad Albenga e ha nel suo curriculum partecipazioni a trasmissioni televisive (Giorno di Festa, su RaiDue nel '92) e prestigiose collaborazioni con ospiti della levatura di James Wood, Tony Scott, Benny Bailey, Sandy Patton, Bob Mover e Dusko Goticovich.

Leo Lagorio, il sassofonista leader della band, e Miru Genovese, il presidente, allargano le braccia: «Vorremmo solo essere presi in considerazione: non proviamo in-



vidua per altri, ma chiediamo più rispetto per noi. Possibile che almeno una volta l'anno non si possa tenere un concerto a Imperia, la

nostra città?». Il Comune sta predisponendo una stagione musicale per il Cavour: l'assessore Baudena raccoglierà l'appello? (s. d.)

La Jazz Ambassadors Big Band festeggia i vent'anni di attività con il cd «Coffee Break» ma dal '96 non suona a Imperia. L'implesso ha in repertorio musiche di Glenn Miller e Benny Goodman oltre a brani originali di Leo Lagorio negli arrangiamenti dell'ungarese Victor Burghardt.

## STAMPATA AL CINEMA

**CAVOUR.** Tel. 0184-61978  
Oggi riposo

**CENTRALE.** Tel. 0184-62871  
Haunting - Presenza  
Ora 20.15-22.45  
Lun 10000, 20000

**DANTE.** Tel. 0183-79360  
Oggi riposo

**IMPERIA.** Tel. 0183-252745  
Oggi riposo  
Ora 20.15-22.45  
Lun 10000-7000 (prezzo unico lire 8000)

**OLIVIERO DIAMANTI.**  
Notting Hill  
Ora 20.15-22.45  
Lun 10000-7000 (prezzo unico lire 8000)

**ARMA DI TAGGIA.**  
Tel. 0184-43440  
Oggi riposo

**IMPERIA.** Tel. 0184-26195  
Buena Vista Social Club  
Ora 14.30-22.30

**CRISTALLO.** Tel. 0184-20640  
Oggi riposo

**SANREMO.**  
Notting Hill  
Ora 15.30-22.30  
Lun 12000-8000 (prezzo unico lire 8000)

**ARISTON.** Tel. 0184-10610  
Notting Hill  
Ora 15.30-22.30  
Lun 12000-8000 (prezzo unico lire 8000)

**ARISTON NITZ.** Tel. 0184-51000  
Haunting - Presenza  
Ora 15.30-22.30  
Lun 12000-8000 (prezzo unico lire 8000)

**ARISTON ROOF-Sala 1.** Tel. 0184-10610  
Eyes Wide Shut  
Ora 15.30-22.30  
Lun 12000-8000 (prezzo unico lire 8000)

**ARISTON ROOF-Sala 2.** Tel. 0184-50100  
Il tradimento  
Ora 15.30-22.30  
Lun 12000-8000 (prezzo unico lire 8000)

**ARISTON ROOF-Sala 3.** Tel. 0184-50100  
Il tradimento  
Ora 15.30-22.30  
Lun 12000-8000 (prezzo unico lire 8000)

**ARISTON.** Tel. 0184-50600  
Il viaggio di Felice  
Ora 15.30-22.30  
Lun 12000-8000 (prezzo unico lire 8000)

**CENTRALE.** Tel. 0184-62871  
Asteria e Obelia contro Cesare  
Ora 15.30-22.30  
Lun 12000-8000 (prezzo unico lire 8000)

**TABARINI.** Tel. 0184-59780  
La bomba  
Ora 15.30-22.30  
Lun 12000-8000 (prezzo unico lire 8000)

**TABARINI.** Tel. 0184-59780  
La bomba  
Ora 15.30-22.30  
Lun 12000-8000 (prezzo unico lire 8000)

**TABARINI.** Tel. 0184-59780  
La bomba  
Ora 15.30-22.30  
Lun 12000-8000 (prezzo unico lire 8000)

**TABARINI.** Tel. 0184-59780  
La bomba  
Ora 15.30-22.30  
Lun 12000-8000 (prezzo unico lire 8000)

**TABARINI.** Tel. 0184-59780  
La bomba  
Ora 15.30-22.30  
Lun 12000-8000 (prezzo unico lire 8000)

## IMPERIA

**ASTOR.** Tel. 019-854627  
Haunting - Presenza  
Ora 15.30-22.30  
Lun 10000, 20000

**DIANA 1.** Tel. 019-825147  
Notting Hill  
Ora 15.30-22.30  
Lun 10000, 20000

**DIANA 2.** Tel. 019-825147  
Eyes Wide Shut  
Ora 15.30-22.30  
Lun 10000, 20000

**DIANA 3.** Tel. 019-825147  
Segno di una notte di mezza estate  
Ora 15.30-22.30  
Lun 10000, 20000

**DIANA 4.** Tel. 019-825147  
Oggi riposo  
Ora 15.30-22.30  
Lun 10000, 20000

**DIANA 5.** Tel. 019-825147  
Notting Hill  
Ora 15.30-22.30  
Lun 10000, 20000

**DIANA 6.** Tel. 019-825147  
Demoni e deli  
Ora 15.30-22.30  
Lun 10000, 20000

Biglietti con lo sconto presentando il coupon pubblicato su La Stampa

# Bordighera, dialetto che passione

## Domani e sabato una commedia al Palaparco

**BORDIGHERA.** La Compagnia Stabile Città di Bordighera continua il ciclo di iniziative che celebrano un traguardo importante: il quarto di secolo di attività. Domani e sabato, il teatro del Palazzo del Parco si riconfermerà come palcoscenico preferito degli attori guidati da Antonio Pignatta. Sarà presentata la commedia dialettale «A tutu ghè rimedià anche a...», tre atti brillanti per la regia di Luciano De Stefanis.

I biglietti costano 10 mila lire, ma presentando il tagliando pubblicato su La Stampa si otterrà uno sconto di duemila lire. Per i lettori, l'opportunità di divertirsi e risparmiare. Domenica, alle 15.30, seguirà una grande festa, sempre al Palazzo del Parco. E' in programma la rappresentazione di «In giurnu in pretura», questa volta con ingresso gratuito. (d. bo.)

**COMPAGNIA STABILE CITTÀ DI BORDIGHERA** **CITTÀ DI BORDIGHERA** **LA STAMPA**

**PARCO**

Venerdì 29 ottobre, ore 21,15  
Sabato 30 ottobre, ore 21,15

**LA COMPAGNIA STABILE CITTÀ DI BORDIGHERA**  
in occasione della celebrazione dei 25 anni di attività presenta la commedia

**A TUTU GHÈ RIMEDIÀ ANCHE A...**  
(A tutto c'è rimedio anche a...)  
tre atti brillanti di Antonio Pignatta, regia di Luciano De Stefanis

Ingresso a 10 mila lire. Presentando il tagliando al botteghino si ottiene uno sconto di 2000 lire, pagando 8 mila lire.

Non sono valide le fotocopie

# ANDORA

## *Mai successo finora!*

solo fino al 31 ottobre

Cambio del vecchio

Cappotto o Capo in Pelle

valutati fino a

**1 milione**

*pagamento anche  
in dodici mesi  
senza interessi!*



# Gruppo Alta Italia

*Le Grandi Firme in Pelle e Tessuto*

Andora (SV), via G. Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30

Sabato e Domenica: 12.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO



Molti campioni in vasca, tante sfide tra gli azzurri e gli stranieri

# Al «Sapio» nuoto mondiale

## Il meeting è valido per il Grand Prix

Giancarlo Sarto/Ansa

Terza e penultima tappa del Grand Prix Arena oggi con il 26° Trofeo Nico Sapio nella piscina del Parco Lavagna, con presenti quasi tutti i migliori nuotatori italiani, più una nutrita presenza straniera. Ancora una volta la Genova Nuoto, organizzatrice del meeting con il valido supporto come ente patrocinatore dell'Uisp, è riuscita a portare in vasca un lotto di partecipanti assai valido.

Nonostante la data non proprio ideale (troppo presto nella stagione, con i migliori che stanno svolgendo un lavoro di scarico) ed i costi sempre più lievitati. Per Luigi Gardella è una questione di puntiglio, di sfida, proseguire nel ricordo del cronista genovese tragicamente scomparso nella tragica serata di Brema nel lontano 1966 (perirono pure sette fra i migliori nuotatori italiani dell'epoca e l'allenatore Paolo Costoli).

Inserito due anni fa nel Grand Prix Arena, il «Nico Sapio» ha raggiunto la meritata consacrazione a livello internazionale. Terza edizione internazionale, quindi, del Grand Prix, con la prima tappa disputata sabato scorso a Viareggio, la seconda martedì a Firenze e chiusa sabato a Busto Arsizio. Le gare disputate (Viareggio e Lavagna, quindi senza i classici 100 metri, ma con i nuotatori e le nuotatrici chiamati a cimentarsi nei 50 stile libero, rana, dorso e farfalla) e nei 200 stile libero e misti).

Il programma prevede dalle 9,15 l'inizio delle eliminatorie, con finali dalle 16. Stranieri del «Sapio» che sono: Milos Milosevic, Tomislav Karlo, Kresimir Coc, Marijan Kanjer, Ivan Mladina e Miro Zoravica dalla Croazia; Neisser Bent e Marcos Hernandez da Cuba; Mette Jacobsen, Jakob Andersen, Karen Eggdal, Charlotte Prosholm, Jeppe Nielsen, Tanja Pedersen e Britt Rasmussen dalla Danimarca; Stev Theloke e Cristian Koller

## Genova ospita il Mondiale femminile

Dopo il campionato J24, un'altra competizione di portata mondiale viene ospitata nel golfo di Genova dallo Yc Italiano: il Mondiale femminile Isaf. 124 equipaggi hanno iniziato a esagerare le acque lunedì mattina e da martedì si sono dati battaglia in serrati match-race. Le barche a disposizione delle cento atlete sono monotipo J22, poco più di sei metri. Ogni equipaggio, composto dallo skipper designato dalla federazione, e marinai di sua scelta, non può pesare più di 272 kg in totale. La formula è quella della Coppa America con Round Robin, lunga serie di match-race a eliminazione, che permetterà agli equipaggi

di accedere al secondo round, a semifinali e finali. Al via tutte le migliori timoniere del circuito mondiale, comprese due italiane. La prima giornata ha sofferto di vento praticamente inesistente e tuttavia variabile. Solo 12 dei 24 equipaggi sono riusciti a disputare una parte del match-race. Non è andata bene per l'italiana Cristina Monina, n° 20 mondiale, che ha scelto come equipaggio Irene Bezzi (tailor), Sabrina Bartolucci (prodire) e Barbara Bonini (control): ha dovuto arrendersi all'inglese Shirley Robertson, gran favorita per la vittoria. Oggi via alle 10 con le regate del Second Round Robin. [d. s.]

dalla Germania; Andrey Kornov dalla Russia; Svetlana Bondarenko, Yana Kiochkova, Dmytro Kravetskyi, Volodymyr Nikolaychuk e Denis Syantiev dall'Ucraina. Poi due stranieri in gara per società italiane: il rumeno Nicolae Butacu (Aniene) e la russa Olessia Bouranova (Fratellanza Pontedecimo).

Nove i successi ottenuti dai nostri nelle prime due tappe: sei a Viareggio (Lorenzo Vismanà nei 50 s.l., Matteo Pellicciari nei 200 s.l., Domenico Fioravanti nei 50 rana, Viviana Susia nei 50 s.l., Alessandra Cappa nei 200 dorso, Federica Barsanti nei 200 dorso) e tre a Firenze (Domenico Fioravanti nei 100 s.l.,

Emiliano Brembilla nei 400 stile libero e ad Alessandra Cappa nei 100 dorso). Per sabato è in programma sempre nella vasca di Lavagna la disputa della Coppa Tigullio riservata agli esordienti B; domenica al «Parco» ed al «Poggiolino» di Rapallo (finali nel pomeriggio a Lavagna), seconda par-



Pier Maria Siciliano è tra i più attesi

te del «Nico Sapio» con le gare riservate agli esordienti A, ragazzi e juniores.

Questi i numeri della manifestazione: 64 le società iscritte al «Nico Sapio»; 6 le rappresentative straniere; 14 le società iscritte alla Coppa Tigullio; 1028 gli atleti iscritti, per 1939 presenze-gara.

Ampla la partecipazione di nuotatori liguri al «Sapio»: 49 atleti per il Genova Nuoto, 44 Rapallo Nuoto, 34 Amatori Savona, 31 Andrea Doria, 27 R.N. Arenzano, 28 R.N. Imperia, 27 R.N. Spezia 86, 24 R.N. Lavagna e Fratellanza Pontedecimo, 22 Riviera Sanremo, 18 Multedo 1930, 17 Doria Nuoto Loano e Chiavari Nuoto, 15 Libertax Audax, 11 Champagnat, 8 C.N. Sestri Ponente e UISP Valdima-gra, 6 S.S. Nicola Mameli.

A Marassi alle 18

## Coppa Italia Per il Genova c'è il Cagliari

Il Genova ha un gran voglia di provarci. Oggi alle 18 ospita a Marassi il Cagliari nel match di ritorno degli ottavi di finale di Coppa (diretta televisiva solo sul canale «Stream»), e sogna di ribaltare l'1-3, per certi versi anche immeritato, ottenuto all'andata al Sant'Elia.

Dopo la definitiva eliminazione della Sampdoria, martedì sera per mano del Bologna che ha vinto 2-0 dopo aver vinto a tavolino la famigerata «partita dei rubinetti», al massimo calcio ligure non resta che la speranza rossoblu per cercare di proseguire almeno una squadra nella coppa nazionale.

Il tecnico genovese Delio Rossi ha detto chiaro che i suoi le proveranno tutte per cercare di ribaltare il risultato di 15 giorni fa, «certo l'1-3 è stato pesante, non sarà certo facile. Potrebbe suonare di nuovo l'ora di un giovane attaccante come Manfredini - del tutto ristabilito dall'infortunio - e come sempre il Grifone conta sull'appoggio del pubblico, per una sfida che porta a Marassi una rivale capace, dieci giorni fa, di bloccare il Milan a S. Siro. [r. bg.]

Le squalifiche

## Poco lavoro per i Giudici Sportivi



Pasticcio (Grasso) tra i pochi «attivi»

Lavoro ridotto per i Giudici sportivi delle varie categorie, che hanno deliberato in merito alle partite di domenica scorsa. Numerosi infatti sono stati gli incontri rinvii per il maltempo (e che verranno recuperati, a livello regionale, tra martedì 9 e giovedì 11 novembre), soprattutto nella Seconda categoria dove si sono giocate pochissime partite. Da segnalare intanto che sia nel Nazionale dilettanti che nella C2 nessun giocatore di compagni liguri è stato espulso per cui, almeno sotto il profilo disciplinare, le squadre si presenteranno al completo agli appuntamenti di domenica prossima.

In Eccellenza un turno di squalifica invece per Pasticcio (Grassorutense) e Vernice (Loanesi). Nella Promozione due turni di stop a Mazzoni (Zinola) ed una a Conti e Tomatis (Cairesse), Romano (Zinola). In Prima categoria, una giornata è stata inflitta a Roatta (Alessio Auxilium), unico giocatore finito nella lista dei «cattivi».

Intanto sono stati fissati gli orari delle gare di andata e ritorno di finale regionale di Coppa Italia in programma mercoledì prossimo. Tra le partite più attese Savona-Genoa club Mignanego che si giocherà alle 14,30, stesso orario di Pontedecimo-Grassorutense. Avrà invece inizio alla 15 la sfida Argentinavado con la partita di andata in programma allo «Sclavis». [g. o.]

Lunedì scorso il via, ad alto livello il montepremi

## Entra nel vivo il torneo per la Protezione animali

Ha preso il via lunedì sui campi del DIF a Savona la sedicesima edizione del «Torneo Enpa», torneo sociale ed a invito al quale partecipano giocatori provenienti da tutta la provincia. La manifestazione, che vuole fornire un contributo all'ente nazionale protezione animali di corso Vittorio Veneto, prevede gare di singolare maschile, doppio maschile e doppio misto: vi parteciperanno non classificati, tesserati e non tesserati. Numerosi i premi speciali per la manifestazione che ha come sponsor le fabbriche di ceramiche d'arte Sandro Sora-

vina, La Fenice, Guarino, S. Giorgio e Pierluca, oltre a Eurocoppe e Nottegiorno, sempre di Albisola. Il torneo si svolge con incontri pomeridiani e serali nei rinnovati locali del DIF che, ai suoi saloni, propone ai tesserati, al sabato e domenica, le principali sfide calcistiche di A e B. Dice Luana Scavolini, una delle organizzatrici: «Il torneo è molto sentito, soprattutto da coloro che vogliono davvero dare un aiuto concreto all'Enpa. Sforzano che, passato il maltempo, ora si possono giocare regolarmente le gare previste dai tabelloni». [g. o.]

## MEMORIAL TULLIO SGUERSO



## Vittoria di Daniele Masio e Francesca Giordano

Archiviata, sui campi T.C. Cantau di Albisola Superiore, la nona edizione del «Memorial Tullio Sguerso» che anche quest'anno ha catturato un elevato numero di partecipanti. Il singolare maschile ha registrato la vittoria di Daniele Masio, premiato con il «Trofeo Salinas», che in finale ha battuto Renzo Tassuani, portacolori del T.C. Cantau. Nel singolare femminile vittoria di Francesca Giordano su Elisabetta D'Ambrosio al termine di tre combattuti set. Nella foto, un gruppo di giocatori e dirigenti del circolo albisolese. [g. o.]

# Volò a Roma

## e non solo tutti i Giorni

Roma

Palermo

Lamezia

Ancona

Perugia

Lampedusa

Pantelleria

Lit. 123.000

Volò Ida o per Roma solo andata - tasse aeroportuali escluse

ATR - 46 passeggeri

# alla Grande

PER INFORMAZIONI

tel. 0182.582033

AEROPORTO VILLANOVA DI ALBENGA

www.rivierairport.com

«Di questo passo, scordiamoci le ambizioni»

## Ventimiglia deludente da Lapa uno scossone

Bruno Monticone  
VENTIMIGLIA

«Forse dobbiamo, per il momento, rassegnarci a rinunciare all'idea di un campionato di vertice. Bisogna essere realistici». Quella di Francesco Lapa, allenatore del Ventimiglia, può sembrare una rassegnata dichiarazione di resa dopo l'amaro k.o. (1-2) patito domenica sul campo del Varazze. Ma, forse, è piuttosto una provocazione. Per scuotere un Ventimiglia che, nel campionato Promozione - una categoria che davvero stretta ad un club che, negli ultimi due decenni, ha conosciuto momenti decisamente migliori - sembra riuscire a trovare il ritmo giusto. Nelle prime sei giornate, i giallorossi della città di confine hanno perso tre volte (due volte in casa) e vinto tre volte (due volte in trasferta). «Numeri» che, da soli, la dicono lunga sul rendimento altalenante di una squadra partita con un pizzico di legittime ambizioni. «La nostra classifica è un po' bugiarda», dice mister Lapa. «Avremmo meritato di più per quanto abbiamo espresso sul piano del gioco. Anche a Varazze, domenica, abbiamo perso soprattutto per un nostro errore. Ma proprio queste situazioni che mi lasciano prelesso. Facciamo molta fatica ad arrivare al gol e facciamo troppi errori, spesso fatali. Non abbiamo ancora trovato una continuità di risultati e di rendimento. Quella che è necessaria se vuoi puntare a traguardi di prestigio».

Chiaro che il Ventimiglia non si arrende. Anche perché il campionato di Promozione, in questi primi suoi 540 minuti di

gioco, non è riuscito ad esprimere una vera e propria squadra-guida. I margini di recupero sembrano esserci ancora tutti. Il Ventimiglia a soli cinque punti dalla capolista Genoa Club Mignanego. Ma dovrà trovare quella continuità che mister Lapa pretende che potrebbe arrivare con la ritrovata condizione di alcuni giocatori (il bomber Gozzi è appena riatrato dopo mesi di sosta per un grave infortunio), una maggior serenità in campo (per evitare di incorrere in cartellini rossi che, finora, hanno colpito duro la squadra), soprattutto con

una maggior consapevolezza dei propri mezzi come può avere le squadre nelle file dei giocatori. Caruso o i fratelli Soncin che hanno trascorsi, anche abbastanza recenti, in categorie ben più prestigiose. «E', soprattutto, una questione di mentalità», aggiunge mister Lapa. Un atteggiamento mentale giusto che il tecnico spera già di vedere domenica in un altro match davvero insidioso - il derby contro l'Ospedaletti - programma, questa volta, al «More» dove, finora, il Ventimiglia ha vinto solo un match.

PALLAMANO

Il club bordigotto ha «ereditato» anche gli atleti della S. Camillo e farà la C maschile

## Sabato comincia la nuova stagione

L'Abc resta la società-guida di un movimento in crisi

BORDIGHERA

Scatta sabato la stagione della pallamano. E per questo sport, che ha vissuto anni difficili in riviera, quella che sta per iniziare può essere una stagione decisiva: o ci sarà il rilancio da tempo atteso o questa disciplina, che ha vissuto pagine agonistiche importanti tra Bordighera, Sanremo e Imperia, rischia di scomparire dal panorama sportivo dell'estrema riviera di ponente.

E' rimasto un unico club, l'Abc Bordighera, il più anziano, dove confluiscono anche

gli atleti del disciolto San Camillo Imperia. Disputerà la serie C. Il team bordigotto, così, si è trasformato quasi in una rappresentativa provinciale, affidata alla cura del coach Mario Sanna che avrà a disposizione una piuttosto ampia, che permetterà diverse soluzioni tattiche e tecniche ed anche qualche ambizione. Agli ordini di Sanna stanno lavorando i vari Bellan, Bonavera, De Andreis, Dub, Fusotti, Giribaldi, Labozzetta, Lucini, Lurio, Mireu, Milidona, Perilli, Salvati, Torrielli e Ugo. Si stanno allenando dallo 21 settem-

bre. «Sono ragazzi tranquilli e motivati», dice Sergio Giribaldi, dirigente dell'Abc. «Se avranno un pizzico di fortuna potranno puntare a un posto di media classifica. Chiaro che se dovessimo trovarci più in alto non ci tiriamo indietro da un traguardo. L'unico problema è che avevamo impostato la preparazione pensando che l'inizio del campionato fosse alla fine di novembre. L'anticipo di un mese ci ha un po' colti in contropiede».

L'Abc Bordighera è stato inserito nel girone ligure-lombardo con il San Martino Siccamo-

rio, il Ferrarin Milano, la Pallamano Seregno, il San Giorgio Molteni, il Vigevano Pallamano, il Pallamano Cologne e, altra squadra ligure, il Winterthur Savona. Sabato i bordigotti inizieranno il torneo in trasferta sul campo del San Giorgio Molteni; primo impegno casalingo il 6 novembre contro il Vigevano. Programma della prima giornata di campionato: San Martino Siccamario-Ferrarin Milano; Pallamano Seregno-Winterthur Savona; San Giorgio Molteni-Abc Bordighera; Vigevano Pallamano-Pallamano Cologne. (b.m.)



Francesco Lapa, ex giocatore di buon livello, è adesso il tecnico del Ventimiglia

Un nuovo titolo italiano nel minigolf

## Un grande Piero Porta si conferma campione

L'asso del club San Romolo ha rinnovato il successo ottenuto nella scorsa stagione

Piero Porta ha ottenuto il primo posto al campionato di Predazzo che gli mancava per confermarsi campione d'Italia anche per il '99: l'asso che gioca per il Minigolf Club San Romolo è messo in fila tutti i migliori specialisti



SANREMO

E' sempre Piero Porta il numero uno del golf su pista italiano. Il portacolori del Minigolf Club San Romolo di Sanremo, dopo l'ultima prova del campionato tricolore 1999, svoltasi sul campo di Predazzo in Trentino, si è riconfermato campione italiano. Un grosso exploit per il quarantottenne atleta di Novi Ligure che, da sei stagioni, veste i colori del sodalizio sanremese. Una vittoria «sofferta» nel punteggio: 169,96 per Porta contro i 169,66 del toscano Roberto Raspanti del Minigolf Club Follonica. Uno sprint proprio sul filo di lana. «Nel 1998 Piero Porta aveva vinto con largo margine sugli avversari. Questa volta la battaglia è stata più dura, ma la vittoria, alla fine, è stata ancor più esaltante», dice Orlando Dall'Ava, «patron» del Minigolf Club San Romolo.

Porta, diventato campione dopo una «kermesse» articolata su dieci gare (per ogni giocatore

valevano le otto migliori, di cui a Sanremo, iniziata nello scorso mese di marzo, cui hanno preso parte 400 giocatori, fa parte della nazionale azzurra come il figlio Paolo, anche lui del Minigolf Club San Romolo, anche lui altro indiscutibile talento del golf su pista. E, a riprova, del valore della «dinastia» dei Porta, il figlio ha centrato il sesto posto assoluto nella classifica tricolore preceduto, oltre che dal padre sul podio più alto, solo da Raspanti, da Gabriele Rovera (GSP Lozzal), da Antonio Di Bella (GSP Longone) e da Franz Marmosler (MGC Sissi). Un piazzamento di assoluto valore.

La buona prova complessiva del Minigolf Club San Romolo è stata completata anche dal 15o posto di Stefano Morello e dalla 21a posizione di Enrico Serafino. Per la Liguria note positive anche da Eddy Franceschini, neo-campione regionale in carica che gioca per i colori del Minigolf Club Quadrifoglio. Anna di Taggia: si è classificata tredicesima assoluta. (b.m.)



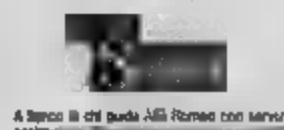
## NUOVA ALFA 145. LASCIATI TENTARE.

Fino al 30 novembre grandi vantaggi per chi sceglie Alfa 145, anche con il turbodiesel 1.9 JTD. Se hai un usato risparmi fino a 5 milioni. Oppure puoi scegliere la comodità del finanziamento di 20 milioni in 36 mesi a tasso zero. L'iniziativa è valida anche su Alfa 146.

- 5 milioni in meno sul prezzo listino se consegni un usato non catalizzato che vale zero\*
- 3 milioni di sopravvalutazione se consegni un usato quotato su Eurotax Blu\*
- 2 milioni di finanziamento in 36 mesi a tasso zero\*

\*Le offerte non sono cumulabili tra loro né con altre e riguardano le versioni: 1.4 T.S. 1, 1.6 T.S. 1, 2.0 Q, 1.9 JTD, 1.9 JTD L. La quotazione dell'usato è riferita a Eurotax Blu in vigore al contratto. Esempio di finanziamento: importo L. 20.000.000 - 36 rate mensili da L. 555.600 - Spese gestione pratica più bolli L. 270.000 - I.A.N. 0% - T.A.T.E. 0,000000. Salvo approvazione SABA. Per ulteriori informazioni consultare i fogli annessi pubblicati a terzina di legge.

ALFA 145 1.4 T.S. 1.4 L. 23.100.000 (e 11.930,15 chiavi in mano I.P.T. esclusa) se consegni un usato non catalizzato che vale zero.



AUTO ROJA (RM) - Via Volta, 125  
Tel. 0184575550

ROSSOSTILE CAIRO MONTENOTTE (SV) - Via Brigate Partigiane, 19 - Tel. 019504361  
SAVONA - Via Alinari mg. - Giusti - Tel. 01923012223

Concessionari Alfa Romeo



## Iniziativa Soluzioni 2000

Il programma di offerte per  
l'aggiornamento tecnologico  
delle imprese, dei professionisti  
e delle attività commerciali

**Microsoft**  
Business Solutions

**tin.it**  
Internet Solutions

### I VANTAGGI DELLE OFFERTE PROPOSTE DALL'INIZIATIVA Soluzioni2000:

SEMPLICI E COMPLETE

PAGABILI ANCHE  
CON CARTASI\* BUSINESS RATEALE

PRONTE ALL'USO E COLLAUDATE

PARTICOLARI CONDIZIONI D'ACQUISTO  
VALIDE FINO AL 31/12/1999

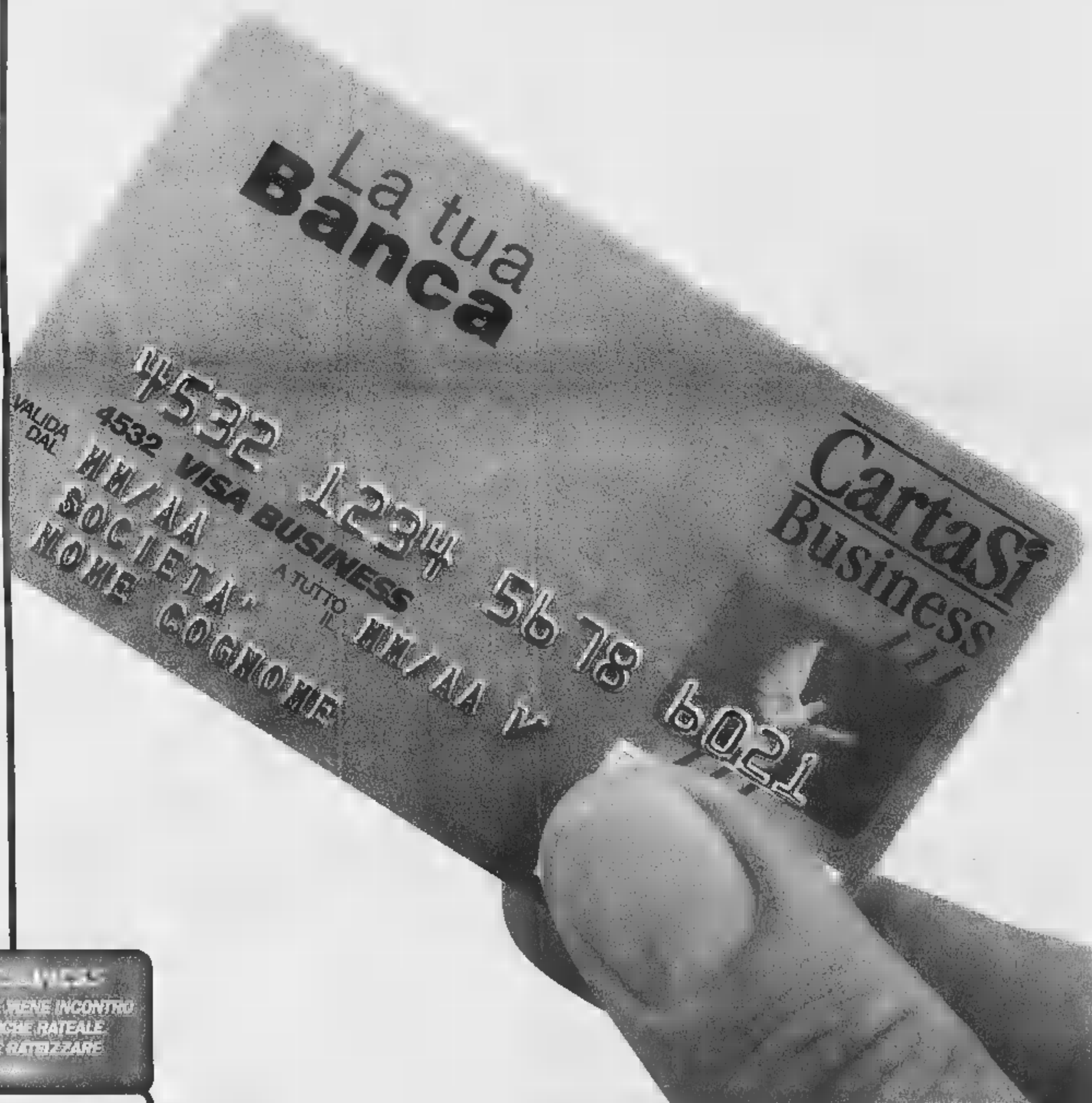
ACQUISTABILI PRESSO  
I RIVENDITORI ABITUALI

La tecnologia sta cambiando il modo di lavorare. Oggi, grazie ad Internet, ai moderni software e a piattaforme hardware evolute, è possibile dare nuove, eccezionali opportunità di sviluppo alla propria attività, grande o piccola che sia. Con l'obiettivo di rendere le nuove tecnologie più accessibili in termini di semplicità d'uso, di costo, Microsoft e Tin.it - in collaborazione con **CartaSi** ed **IBM** - importanti operatori del settore informatico - hanno unito le loro forze per dare vita ad un progetto dove la tecnologia parla finalmente un'unica lingua: quella del vostro lavoro. Le offerte che **Iniziativa Soluzioni2000** presenta sono pronte per essere installate, facili da usare, perfettamente compatibili le une con le altre, acquistabili con **CartaSi Business** da oggi anche **rateale** che permette di finanziare l'acquisto di tutti gli strumenti per la vostra attività rateizzando i pagamenti in modo personalizzato. Da oggi non dovrete più preoccuparvi di perdere tempo dietro alla tecnologia: da oggi vi basta rivolgervi al vostro abituale fornitore di informatica e chiedergli le soluzioni **Soluzioni2000**. Scegliete quella che fa per voi e concentratevi solo sul vostro lavoro: alla tecnologia per farlo crescere ci abbiamo già pensato noi.

\* Presso i rivenditori convenzionati

# Soluzione CartaSi Business

La carta giusta per la vostra  
attività professionale.  
Chiedetela subito alla vostra Banca.



**SOLUZIONE CARTASI BUSINESS**  
SOLUZIONE CHE VIENE INCONTRATO  
AL MOMENTO GIUSTO. DA OGGI, ANCHE RATEALE.  
VI PERMETTE DI PERSONALIZZARE E RATEIZZARE  
IL PAGAMENTO DEI VOSTRI ACQUISTI.

CONTATTATECI SUBITO!

SERVIZIO CLIENTI: 02-34980222  
NUMERO VERDE SOLUZIONI2000: 800-2-2000-2\*\*  
WWW.CARTASI.IT  
WWW.SOLUZIONIDUEMILA.COM

In collaborazione con

**Canon**

**EPSON**

**IBM**

IL VOSTRO BUSINESS DALLA @ ALLA Z

\*\* Da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 18.00

# CartaSi

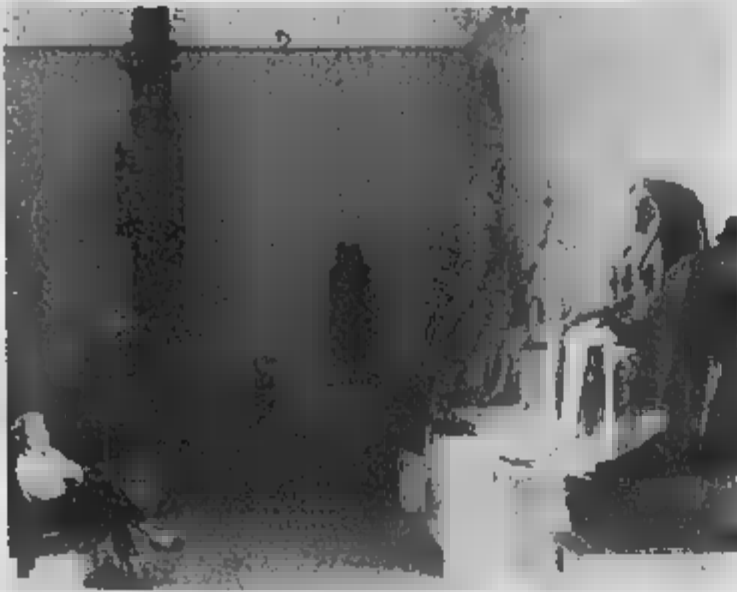
Il reperto (40 centimetri per 30) ha 5 mila anni e vale cinquanta milioni

# Rubano un bassorilievo all'Egizio

Nessun allarme, il furto scoperto dai custodi

Angelo Conti

Al Museo Egizio, di questi tempi, sembrano interessarsi in tanti. Ma l'unico che, almeno sinora, sia riuscito a spostare un pezzo, è il ladro che l'altra notte se è andato dall'austero palazzo con sottobraccio un bassorilievo scolpito 5000 anni fa. L'opera, raffigurante un uomo ed una iena, ha una base di 40 centimetri ed un'altezza di 30. La sovrintendente Donadoni, che ha immediatamente sporto denuncia ai carabinieri, non ha comunque saputo precisare le esatte modalità del furto: gli inservienti, l'altra sera, si sono semplicemente accorti che il bassorilievo non c'era più, ed ogni successiva ricerca è stata inutile. Consolerà poco gli egittologi, sapere che la preziosa opera è regolarmente assicurata per una cifra che dovrebbe aggirarsi sui 50 milioni.



Una sala del Museo Egizio: il ladro ha potuto agire indisturbato

CIFRE	
Data di nascita:	1824
Visitatori:	circa 420 mila presenza nel 1998
Mq espositivi:	3300
Mq esposti:	circa 15 mila
Pezzi posseduti:	circa 30 mila, fra i quali 2 mila scarabei
Depositi:	1390 mq
Finanze annue:	2 miliardi di lire
Investimenti sull'attuale palazzo:	dal 1985: 11 miliardi donati dal San Paolo
Custodi:	45

sabote, a cui è stata trasmessa la fotografia del bassorilievo rubato.

Quante concrete speranze ci sono per un oggetto che risale al Terzo Millennio avanti Cristo? «Dipende dal ladro», spiegano gli investigatori. Nel senso che le speranze sono poche se si tratta di un furto su commissione, messo in atto da qualcuno che dispone già di un acquirente, a sua volta determinato a sistemare

il bassorilievo nel salotto di casa, magari in un paese lontano. Sono invece molte se a compiere il furto è stato un ladro improvvisato, magari un balordo che ha colto un'occasione, un attimo propizio, riuscendo ad uscire dal museo senza farsi notare, ma che dovrà ora esporti per trovare un ricettatore e cercare di monetizzare in qualche modo la sua impresa.

Che l'Egizio fosse museo vulnerabile, in passato, comu-

que parso a tanti, anche in considerazione degli oltre 30.000 reperti ospitati: un cronista de La Stampa, nel febbraio del '93, aveva spostato teche ed infilato dita e mani nelle bacheche, senza far scattare allarmi e provocare l'intervento di guardiani. Quel blitz, successivo ad alcune lettere d'allarme giunte al nostro giornale, non aveva però sortito particolari effetti. E la situazione, nonostante alcune mi-

gliorie tecnologiche, non è evidentemente cambiata nel tempo. Allora la dottoressa Donadoni, la stessa che oggi ha firmato la denuncia di furto, aveva fornito ampie assicurazioni: «Il museo offre garanzie: certo, nulla è sicuro al 100 per cento, ma i furti si devono prevenire». Nella realtà, la sola bachecca ad apparire realmente inattaccabile è quella che ospita una collana d'oro del nuovo Egitto, donata, anni fa, dall'orefice Fasano.

La storia del museo torinese non conta altri casi di furti a razzie. Negli ultimi vent'anni, anzi, dallo storico palazzo di via Accademia delle Scienze, non è uscito nemmeno uno spillo. I soli allarmi sono stati per qualche gesto teppistico di scolaresche scatenate. Un caso di furto all'Egizio è però entrato nella letteratura, anche se solo quella dei fumetti: è quello raccontato su «Topolino» della prima settimana del febbraio '93. In quella storia a spiarne dal museo era stata una statuina, che venne però ovviamente recuperata dopo rapide e precise indagini. A condurle furono l'espertissimo commissario Basettoni e l'improvvisato detective Pippo, forse oggi disposti a dare qualche consiglio al «collega» capitano Acceto, che però deve acchiappare un ladro vero.

## Alluvione, il governo dichiara stato di calamità

ALESSANDRIA. Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri un decreto che dichiara lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2000 nel territorio delle province di Genova, La Spezia, Imperia, Parma, Piacenza e Alessandria, colpito dagli eventi alluvionali nei mesi di settembre e ottobre. Per quanto riguarda l'Alessandrina, l'area interessata è quella della Valle Scrivia, sul cui torrente fra sabato, domenica e lunedì si sono registrate diverse ondate di piena con straripamenti. Grave la situazione in particolare a Tortona: la città ancora ieri era in emergenza idrica dopo che le acque alluvionali avevano invaso la città, dove si trovano i pozzi dell'acquedotto. C'è polemica per le opere di difesa spondali e i cui progetti sono bloccati da due anni sul tavolo del Magistero. Lo stato di emergenza dovrebbe permettere di avviare celermente i lavori.

## «Caporali» denunciati l'ispettore del lavoro

NOVARA. Reclutavano una ventina di operai tutte le mattine alle 7 davanti ad un bar del centro di Novara. Con due pulmini li accompagnavano nei cantieri edili, alla fine della giornata, li pagavano ovviamente in nero. I due «caporali» sono stati scoperti e denunciati da un ispettore del Lavoro. «E' il primo fatto del genere che accade nel Novarese», dice Carlo Colzani, segretario Cisl - ma è solo la punta dell'iceberg».

## Industria tessile speranze per il 2000

BIELLA. Un '98 da dimenticare: '99 altrettanto negativo ed un 2000 forse meno disastroso degli ultimi due anni. Sembra però il futuro per l'industria tessile: «Per almeno sostengono gli imprenditori, che ieri all'Unib hanno presentato l'indagine congiunturale. Per recuperare terreno bisognerà puntare su aggiornamento, innovazione e adeguamento dei prodotti locali alle esigenze del mercato globale».

## Celebrazioni alfieriane Di Benedetto è presidente

ASTI. Ieri mattina a Roma è stato deciso chi gestirà le celebrazioni in occasione del 250° anniversario della nascita di Vittorio Alfieri, per il quale il governo ha già stanziato un miliardo. Alla presidenza del sottosegretario Giuseppe D'Andrea, in rappresentanza del ministro per i Beni culturali Melandri è stato nominato presidente del Comitato nazionale il docente universitario torinese Arnaldo Di Benedetto, da dieci anni alla guida del Centro nazionale studi alfieriani di Asti. Sarà affiancato da una giunta formata dal presidente della Regione Ghigo, della Provincia di Asti Manno, dal sindaco Florio, e dai docenti Mario Scotti, Gino Tellino e Clemente Mazzotta. La decisione è stata accolta con disappunto da un gruppo di astigiani che nei mesi scorsi hanno polemizzato sulla gestione del Centro alfieriano del presidente Di Benedetto.

## Il chirurgo Mantero pensione

SAVONA. Il professor Renzo Mantero va in pensione. Il chirurgo che ha dato fama internazionale all'ospedale San Paolo di Savona, operando le mani di sportivi e musicisti, cesserà dal servizio il 30 novembre. L'Asl ha deliberato la fine del rapporto di lavoro con il celebre chirurgo cui intende comunque instaurare un contratto di consulenza e collaborazione. Il professor Renzo Mantero ha 40 anni di servizio effettivo.

## su bambino catturato l'aggressore

GENOVA. Un ragazzo di 6 anni è stato per mesi violentato dal padre. In realtà il fratello della nuova compagna del padre. E' accaduto a Tribogna, nell'entroterra di Chiavari, dove il piccolo raggiungeva da Genova il genitore per il fine settimana. Il violentatore è stato catturato. La mamma del bambino è stata colta da dolore. Intanto a Genova, l'altra mattina, è stato sorpreso dalla polizia un trentaduenne di Niva Trigoso, che si masturbava davanti a un asilo.

## Niente corsi dell'Isf Vercelli accusa Torino

VERCELLI. Con una decisione unilaterale, che ha lasciato esterrefatti studenti e Comune, l'Isf di Torino ha deciso di non riaprire in città i corsi di educazione fisica. E lo ha fatto avvisare gli interessati, se non poche righe affisse nella bacheca dell'Istituto torinese. Pronta la contestazione dei 37 iscritti al secondo anno e delle nuove matricole, che si sono rivolti al Comune, gestore dei corsi. Ma l'assessore Mengozzi, dopo aver ricordato i 50 milioni messi a disposizione dell'Isf, oltre alle aule e al PalaPiemonte per la pratica, ha dedicato ogni responsabilità. Domani una delegazione di studenti sarà ricevuta a Torino dal preside dell'Isf, ma le probabilità di arrivare ad una mediazione sembrano poche. Ed ora, come dicono gli studenti, è troppo tardi per trasferire per comodità le iscrizioni a Milano.

## Aosta-Martigny fra le «question time»

AOSTA. Finisce in parlamento il progetto del traliccio ferroviario (48 km) tra Aosta e Martigny. Tre emendamenti del senatore Guido Dondeyaz prevedono impegni finanziari del 2000. E ieri pomeriggio alla Camera «question time» proposta dal deputato Luciano Gaveri al ministro Tiziano Treu per chiedere l'impegno del governo per realizzare l'opera. Il ministro farà verificare anche se l'opera «non è fra quelle prioritarie del piano europeo».

## Cittadini europei concorso regionale

TORINO. Per il sedicesimo anno consecutivo il Consiglio regionale del Piemonte, tramite la Consulta europea, bandisce il concorso «Diventiamo cittadini europei», rivolto agli studenti degli Istituti. Istruzione secondaria. Gli elaborati, individuali, devono essere trasmessi entro l'11 gennaio 2000 alla Presidenza del Consiglio regionale. Consulta europea, via Alfieri 15 - 10121 Torino, dove si potranno avere altre notizie sul concorso.



camer di commercio Cuneo e vice presidente dell'Agenzia regionale per il turismo, Ferruccio Dardanolo, sindaco di Alba Giuseppe Rossetto, il vice Alberto Cirio, il presidente Confindustria nazionale Sergio Billé e il vice-sindaco di Alba, Alberto Cirio. Sono in programma incontri con giornalisti di testate, una cena e gala al prestigioso ristorante «San Domenico».

## Tartufo sbarca a New York sarà offerto a Giuliani

CUNEO. La Città di Alba consegna in autunno a personaggi spicco, sarà attribuito per il '99 al sindaco di New York, Rudolph Giuliani. La consegna avverrà nella metropoli americana il 12 novembre, durante una trasferta organizzata per presentare i tartufi e i prodotti enogastronomici di qualità. Della delegazione faranno parte il presidente della Camera di commercio Cuneo e vice presidente dell'Agenzia regionale per il turismo, Ferruccio Dardanolo, sindaco di Alba Giuseppe Rossetto, il vice Alberto Cirio, il presidente Confindustria nazionale Sergio Billé e il vice-sindaco di Alba, Alberto Cirio. Sono in programma incontri con giornalisti di testate, una cena e gala al prestigioso ristorante «San Domenico».

L'Ente di assistenza ha dato il «ok» ieri pomeriggio perché le verifiche tecniche sono state tutte positive

# L'aeroporto ritorna in «Serie A» e con 14 voli in più ogni giorno

Gianni

Due notizie positive per l'aeroporto di Caselle, dopo una settimana di timori per la non ancora chiarita vicenda del declassamento. Primo: ieri, alle 19, dopo la stesura del verbale tecnico dell'Ente di assistenza al volo, la pista è ritornata in categoria 3B. Sono quindi possibili atterraggi anche con scarsa visibilità (75 metri in orizzontale) e l'aeroporto è pienamente operativo. Tira un sospiro di sollievo chi temeva l'inclemente della stagione. Secondo: l'avvio dell'orario invernale, da domenica, ci saranno ogni giorno 14 voli in più da Caselle rispetto all'estate appena conclusa e soprattutto il collegamento Torino-Roma, che tante proteste aveva raccolto, sarà servito da 16 voli quotidiani, 11 dell'Alitalia, 5 di Air One.

Il ritorno alla categoria superiore era atteso da un momento all'altro, dopo le verifiche, tutte positive, fatte dai tecnici martedì. Resta in ballo il problema con la magistratura sull'inter-

pretazione dell'atto di indirizzo del ministero dei Trasporti, documento che però pare chiaro nel rendere obbligatorio, per ora, soltanto il monitoraggio «percentuale» delle luci (di cui fornisce i parametri) e non quello «punto a punto», soltanto «raccomandato» dall'Organizzazione internazionale per l'aviazione civile (Icao).

La scoperta di un problema negli impianti (una morsetteria saltata, caso unico in 25 anni) e alcune sue singolari enfatizzazioni, proprio in concomitanza con l'avvio delle procedure per privatizzazione, farebbero pensare anche a una manomissione intenzionale per ridurre il valore del pacchetto Sagat in vendita, il 41,33 per cento del totale. E' un'ipotesi che è emersa nel corso degli interrogatori e che il magistrato inquirente, il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, dovrà ora valutare. L'ipotesi di reato, per la quale sono iscritti sul registro degli indagati alcuni dirigenti Sagat, è quella di attentato alla sicurezza dei trasporti.

## Il collegamento con Roma servito da 16 collegamenti Alitalia e Air One

L'aeroporto di Caselle che, da ieri sera, è tornato in categoria «3B»

Benissimo, invece, per i voli. Oltre al collegamento con Roma, sono previsti un collegamento per Napoli e uno per Bari di Air One, trisettimanale Alitalia e Lamezia Terme, un Iberia Madrid (dal 13 dicembre), mentre Parigi avrà 8 voli al giorno, 5 Air France e 3 Lufthansa, con Canadair 50 posti. Novità anche per le merci: Upa ha iniziato a operare con un Torino-Colonia dal lunedì al venerdì, Tnt, che già collega Liegi da Torino, sviluppando le sue potenzialità.



Il presidente e amministratore delegato della Sagat, Mario Carrara, esprime grande soddisfazione per il deciso aumento dei collegamenti: «I segnali positivi continuano ad esserci», dice - ma soprattutto «soddisfatto perché l'utenza piemontese sta premiando questi importanti vettori, volando sempre più da Caselle: in ottobre stiamo prevedendo un incremento del traffico di linea del 3 per cento sul nazionale e di oltre il 10 sull'internazionale». «Particolarmente significati-

## SAPER SPENDERE

# Una fontana abusiva nel giardino

Alzio, Angela ha acquistato qualche fa un alloggio con 45 metri quadri di proprietà. Scrive: «Senza chiedere alcun permesso ho pavimentato per metà il terreno e su questo ho installato una fontana e un barbacue in pietra. L'assemblea condominiale in riunione mi imporrebbe la rimozione del pavimento, della fontana e del barbacue, perché installati in preventivo consenso della assemblea. Il regolamento condominiale, secondo me, precisa che occorre il permesso per lavori da effettuare sulle parti comuni e non parli dei terreni proprietà. Vorrei sapere se il parere dell'assemblea vinca».

La lettrice acclude alla lettera «stralcio del regolamento di condominio e in questo si legge, tra l'altro, noi divieti: «Non si può alterare l'estetica del fabbricato».

L'avvocato Lorenzo Profeta aggiunge due sentenze della Cassazione, che definisce «due illuminanti massime»: «Per decoro architettonico del fabbricato ai fini della tutela (art. 1120 del codice civile) è dove intendere l'estetica».

sieme delle linee e delle strutture che connotano il fabbricato stesso e gli imprimono una determinata e armonica fisionomia. L'alterazione tale documento può anche derivare dalla realizzazione di opere che cambino l'originario aspetto anche soltanto di singoli elementi o punti del fabbricato tutte le volte che la modifica sia suscettibile di riflettersi sull'insieme dell'aspetto dello stabile. L'indagine che dovrà stabilire in concreto l'alterazione è meno del decoro: un fabbricato è demandato al giudice di merito (Cassazione, sez. II, sentenza del 3-9-98, n. 8731).

Altra sentenza chiarificatrice: «Poiché le norme del regolamento di condominio di natura negoziale possono derogare o comunque integrare la disciplina legale, si chiarisce: una norma del regolamento condominiale che vieti innovazioni che modifichino l'architettura,

l'estetica o la simmetria del fabbricato, non soltanto contribuisce a definire la nozione di decoro architettonico (art. 1120 del codice civile), ma recepisce anche un autonomo valore nel senso che il decoro architettonico del fabbricato è qualificato da elementi appartenenti alla simmetria, estetica e architettura generale impressi dal costruttore o comunque preesistenti all'innovazione; di conseguenza, l'alterazione del decoro è ravvisabile se diventa operativo il divieto) alla menzione anche di «solo dei predetti elementi». Pare proprio che Angela si trovi in un bel pasticcio.

Collego, un quesito sulla ripartizione di una finestra e relativa persiana collocata nel vano scala per l'accesso a una terrazza a livello. Lo pone un lettore con alloggio al pianterreno al quale è richiesto di concorrere alla

sostenuta dai proprietari del secondo piano che hanno l'uso esclusivo quella parte di scala.

L'avvocato Lorenzo Profeta chiarisce: «Sono di proprietà esclusiva le scale che servono accesso soltanto ad alcune proprietà esclusive o che sono interne ad esse o servono esclusivamente di accesso a terrazze soprastanti o a locali sottostanti di proprietà esclusiva. Quindi pare abbia ragione il lettore. Il legale però aggiunge: «Se comunque si trattasse di scale comuni prima fare eseguire i lavori e dove chiedere una decisione dell'assemblea».

In uno stabile di La Salle (Aosta) due condomini morosi ormai da due anni. «Così il condominio ha dovuto sostenere l'onere di interessi passivi», scrive una lettrice - e l'amministratore ha suddiviso il debito tra tutti i condomini.

Secondo il legale, «non è consentito all'assemblea condominiale - deliberando a maggioranza - ripartire tra i condomini non morosi il debito delle quote di quelli morosi, salvo in caso di assoluta improrogabile necessità, ad esempio evitare azioni esecutive da parte dei creditori».

## Con Rivera e Arpino

# Oggi si aprono i corsi alla Scuola d'Applicazione

Cerimonia d'inaugurazione del Anno Accademico della Scuola d'Applicazione, questa mattina, alle 11, al Palazzo dell'Artenale. Sarà il sottosegretario alla Difesa, Gianni Rivera, ad aprire ufficialmente i corsi all'Università con le stelle, dopo gli interventi del Capo di Stato Maggiore della Difesa, generale Mario Arpino, e di quello dell'Esercito, Francesco Carvini. Inevitabili saranno i riferimenti al processo di riorganizzazione che l'Esercito sta affrontando, a cominciare dall'ingresso delle donne che, se il Parlamento rispetterà i tempi, tra pochi anni potranno frequentare i corsi della Scuola d'Applicazione, dopo l'Accademia di Modena.

Intanto, la città si prepara a salutare il rientro degli alpini della Taurinense dalle missioni in Albania e in Kosovo. La cerimonia è in programma sabato, alle 11, alla Monte Grappa.



Dalle capitali d'Europa all'America: ecco le offerte più interessanti per San Silvestro

# La notte più lunga

Mille idee per festeggiare il Capodanno del millennio

Non date retta a chi vi dice che sarà un capodanno come tutti gli altri e non seguite i consigli di chi vi suggerisce di starvene a casa perché in giro ci sarà troppa confusione. Il prossimo Capodanno sarà unico, eccezionale e irripetibile e non potete permettervi di sprecarlo. Affrettatevi a scegliere dove andare, quanti giorni stare fuori casa e quanto spendere e fatele prima di sentirvi dire che non c'è più posto. Ovunque in Italia e all'estero si sta preparando un Capodanno pieno di sorprese, eventi mai visti e scenografie inimmaginabili. E i prezzi? Dipendono dalla vostra scelta. Abbiamo preparato un catalogo che propone diverse soluzioni a partire dalle 500mila lire a persona in su - ci dicono alla Verdazzurro Viaggi di Savona - ma mantengono le soluzioni più economiche se stanno esaurendo. Le più richieste sono ovviamente le

crociere: già a giugno alcune navi in partenza il 27 dicembre registravano lo stop alle vendite per esaurimento delle cabine. Ora rimangono pochi posti sulla minicrociera dal 30 dicembre al 2 gennaio che costa circa 600mila lire a persona: partenza da Genova e promessa per una notte di Capodanno davvero magica. Si può scegliere anche un Capodanno in Costa Azzurra con 1 o 2 notti in hotel ed un Gran Canone in uno dei tanti hotel della zona: magari al Negresco (800mila lire circa). I giovani possono optare per un viaggio a Parigi con un treno speciale dotato anche di vagone discoteche: la combinazione treno e hotel per 3 notti al prezzo totale di 700mila lire a persona. La notte giovane si passa ai Champs-Élysées e l'indomani si tolla a Disneyland. Combinazioni di 2 notti a Roma oppure a Venezia: costa da

220mila in su a seconda del tipo di hotel: richiestissima Napoli dove 3 notti costano circa 500mila lire. In Umbria soggiornate jazz e tenore a lungo di mandala costano circa 600mila lire ma si può ancora risparmiare dormendo in una graziosa azienda agrituristica. Nottate tutti anche nelle capitali europee: a Londra si va con 900mila lire, volo e albergo compreso; 700mila lire per Malta, 950mila lire per Budapest e 1 milione per Madrid. Per un favoloso viaggio in Egitto con crociera sul Nilo servono circa 4 milioni a testa: per New York servono circa 4 milioni e via di seguito. I più fortunati stanno prenotando il "Giro del Mondo" dal 28 dicembre al 16 gennaio: costa circa 15 milioni. L'oro ci sono offerte speciali! Cataloghi, informazioni e prenotazioni: Verdazzurro Viaggi, via L. Corsi 58r Savona - TEL. 019/821360.



Capodanno da sogno a New York

## Brindisi a mezzanotte a New York

Si parte il 27 dicembre da Nizza e si ritorna il 2 gennaio del 2000. Con soli 100mila lire a persona, volo e albergo compreso, ci si può concedere il Capodanno più grandioso che si possa immaginare. A lume squale brinderanno un milione di persone, riprese dalle tv di tutto il

mondo ed i fuochi d'artificio saranno interminabili, mentre una colossale sfilata sfilerà davanti ai grattacieli di Manhattan per questo evento irripetibile e straordinario per i patiti del cenone non c'è che l'imbarazzo della scelta: naturalmente tutto dipende da quanto si è disposti a spendere.

## Ultimo dell'anno a Londra

Così economica non è stata mai: 280mila lire a persona per il volo di andata e ritorno da Genova e 2 notti in hotel. L'offerta è valida solo fino a metà dicembre: si può partire ogni venerdì o sabato con 2 voli al giorno operati da Ryanair. Londra, città dal fascino inimitabile, fa cenone a

sua visitatori sempre in modo nuovo ed interessante: si può anche prenotare un tour per l'intera città partendo dal Tower Bridge per arrivare alla Torre ed al British Museum. La Verdazzurro Viaggi di Savona propone anche una crociera sul Tamigi e la visita al mercato di Portobello.

## Cade la prima neve, è tempo di indossare gli sci

La stagione invernale promette bene: neve in arrivo, impianti aperti e prezzi buoni. La prima occasione per mettere gli sci ai piedi ci viene offerta dal ponte dell'innocenza, dal 4 all'8 oppure dall'8 al 12 dicembre. Les Deux Alpes, si propone come località protetta dal lago: è vicina, è attrezzatissima ed è molto, molto divertente. Costa 55mila lire al giorno la mezza pensione in hotels del centro con animazione italiana e cucina italiana. In Piemonte a Cesana, nel cuore della via Lattea, un piccolo albergo - tipo chalet di montagna - offre camere con servizi, locali molto raccolti ed un funzionale baby club: costa solo 60mila lire al giorno e non si paga il supplemento singola. Ovviamente sono già in corso le prenotazioni per il Capodanno: la settimana dal 26 dicembre al 2 gennaio in ottimi alberghi del frentino



E' tempo di indossare gli sci

costa almeno 700mila lire a persona nelle località meno famose e almeno 800/900mila lire negli alberghi a 3 stelle delle località più rinomate della Val di Fassa, di S. Martino

di Castorza, Mantova, ecc. Materiale illustrativo, condizioni dettagliate e prenotazioni presso Verdazzurro Viaggi, via L. Corsi 58r Savona tel. 019/821360.

## Al sole di Sicilia

Sole splendente e temperature fino a 28 gradi. Queste sono le caratteristiche principali della Sicilia di questi tempi che la fanno diventare meta ideale per un viaggio di fine ottobre o primi di novembre a prezzi davvero stracciati. Si spende circa 600mila lire a persona per una combinazione settimanale che comprende il volo da Genova ed un soggiorno "tutto compreso" a Taormina e si spende poco di più per un minitour di 5 giorni fra le bellezze dell'isola. Con 1 milione e 100mila a persona si parte per un tour completo che comprende Palermo, Catania, Agrigento, la Valle dei Templi e Piazza Armerina. Dal 14 di ottobre entra in servizio un nuovo volo diretto da Genova: partenza ore 11,10, arrivo a Palermo ore 12,50.

## Genova - Parigi

Per tutto il mese di novembre si può andare a Parigi con sole 499mila lire, compreso il volo di andata e ritorno e 2 notti in albergo. I bambini pagano per la stessa combinazione, soltanto 289mila lire. Il volo è di linea, operato dalla Air France, gli orari sono comodi così come veramente comoda è la partenza dall'aeroporto genovese. Questa impareggiabile occasione consente di visitare la capitale francese già tirata a lucido per le prossime festività natalizie: luci, illuminazioni e vetrine favolose insieme a mostre, mercati e fiere a non finire.

## Meravigliose Antille

Si tratta di Martinica, Guadalupa e Saint Martin, isole caraibiche chiamate Antille. Si può partire ogni lunedì da Nizza e la combinazione "volo di linea + 6 notti in hotel" costa poco più di 1 milione a persona. Basta la carta di identità, si parla il francese e si possono scegliere deliziosi alberghi attrezzati su sabbie bianchissime. L'ambiente è piuttosto vivace: alberghi, ristoranti, locali ed un tocco di profondità.

## Speciale Sudafrica

In soli 15 giorni il "Madiba Tour" consente di visitare il Sud Africa (Joanesburgo e Durban compresi), Botswana e Swaziland con paesaggi unici e suggestivi, resi noti in tutto il mondo dal romanziere William Smith. Partenza 10 novembre, costo 4milioni e 700mila a persona, trasporto compreso. Il viaggio fa parte del programma a sostegno del "Nelson Mandela Children Fund".

## Viaggiare insieme a bordo di un comodo bus

Si viaggia molto anche nei mesi di ottobre e di novembre, sempre che il bus parta da Savona. L'alternativa più interessante ed il prezzo sia molto conveniente. "Non ci aspettavamo costanti richieste" ci dicono alla Verdazzurro Viaggi di Savona. In pochi giorni si sono riempiti i bus che nel mese di novembre vanno a Vienna, Praga e Parigi. Sono rimasti pochi posti disponibili sui tour dell'Olanda (5 giorni, 690mila tutto compreso, partenza 15 novembre) e per il tour della Polonia, in partenza da Savona il prossimo 23 novembre. Ora si passa alle gite ai mercatini di Natale che abbiamo programmato in occasione del ponte dell'innocenza. Il primo bus parte il 4 dicembre per la Germania: 5 giorni per un itinerario sulla Strada Romantica a partire dal Mercato del Bambin Gesù di Augusta, dove si trova il Celeste Ufficio Postale che spedisce auguri natalizi con un timbro tutto speciale. Parte sempre da Savona il bus che va a Vienna per una gita dal 4 all'8 dicembre al prezzo di 1 milione e 500mila lire a persona. La capitale austriaca ospita deliziosi mercatini dove si trova di tutto, dal dolce "panepato" ai giocattoli di le-



In bus a Praga

## LA PROPOSTA ENTRA SETTIMANA

### Alla scoperta del Rajasthan

E' un viaggio molto particolare in partenza il 12 novembre: 16 giorni dedicati alla realtà di una India originale, vera e folkloristica. Dopo aver visitato Delhi, Mandava, Jaipur e Jaipur si partecipa alla famosa fiera di Pushkar. Da ogni villaggio del Rajasthan si muovono lunghe carovane di Cammelli e cammini trainati da buoi e intere famiglie si accampano intorno alla città. Uomini con anelli e turbanti arancioni e gialli, donne avvolte in sari coloratissimi e poi ancora acrobati, teatranti, giuochi, monestrelli e incantatori di serpenti danno spettacolo in un fantastico caravanserraglio. Un colpo d'occhio eccezionale.

## ULTIMA ORA

### Le migliori occasioni

PARTENZA	IT	100	100
7 novembre	TENERIFE	volo + 1 sett. M.P.	990.000
15 novembre	AGADIR	volo + 1 sett. M.P.	990.000
7 novembre	HURGHADA	volo + 1 sett. M.P.	950.000
6 novembre	■ ■ ■	volo + 1 sett. M.P.	1.050.000
6 novembre	ZANZIBAR	volo + 1 sett. P.C.	1.700.000
30 ottobre	CUBA	volo + 2 sett. M.P.	1.600.000
6 novembre	TUNISIA	volo + 1 sett. M.P.	500.000
9 novembre	EGITTO	volo + crociera	1.300.000
9 novembre	MESSICO	volo + hotel	1.300.000
6 novembre	MESSICO	volo + 1 sett. P.C.	1.700.000

## DOVE RIVOLGERSI

Per approfittare di una delle proposte elencate qui sopra, conviene affrettarsi: la data di partenza ormai è molto vicina mentre i posti disponibili sono rimasti pochi. Per maggiori informazioni sulle formule e sui pacchetti viaggio indicati in questa rubrica ci si può rivolgere a Verdazzurro Viaggi, in via Luigi Corsi 58r a Savona. Il numero di telefono è lo 019/821360.

## Il Ristorante

# "di - Mauro"

Vi attende con le sue specialità di pesce

Corso Colombo 56 - 58 r. Savona  
Tel. 019/807099

Chiuso il Venerdì

Si accettano tutte le carte di credito e Bancomat



## SOTTOZERO S.N.C.

Ingresso e Sede legale:  
Via Nizza, 62 r.  
Tel. 019/862468  
Fax 862223  
17100 SAVONA

## La qualità, la passione, l'esperienza

### Vendita Minuto:

Via Nizza 62 r. - Tel. 019/862468  
Via Venezia 8-10 r. - Tel. 019/851762  
Via Montebello 70 r. - Tel. 019/801234  
Piazza Brennero 1 r. - Tel. 019/856711  
CAIRO MONTENOTTE  
Via Roma 41 s. - Tel. 019/501502

Piazza Golgi 26/E - Tel. 010/9125525  
VADO LIGURE  
Via Gramsci 5 r. - Tel. 019/884922  
ALBISOLA  
Corso Ferrari, 104 - Tel. 019/486399  
LOANO  
Via Aurelia 382 - Tel. 019/673879

## VINO E FARINATA



Osteria con cucina  
**DELGRANDE GIORGIO**  
Via Pia 15 r. - Savona - DOMENICA E LUNEDÌ CHIUSO



Centro Turistico Studentesco  
Savona - via L. Corsi 58r  
tel. 019.821362

## Voli a prezzi eccezionali L. 199.000

Prezzo per 2 persone  
Genova - Londra A/R

prenotazione e acquisto biglietti dal 10 al 15 ottobre

L. 170.000

Nizza-Parigi a/r

partenze dal 1° novembre al 15 dicembre

L. 50.000 solo andata

Genova - Palermo

o

Genova - Catania

partenza del 31 ottobre - volo inaugurale

Inoltre

Genova-Lisbona L. 380.000  
Genova-Barcellona L. 383.000  
Genova-Praga L. 385.000  
Genova-Copenaghen L. 383.000  
Genova-Madrid L. 383.000  
Genova-New York L. 898.000

N.B. I prezzi suindicati non comprendono le tasse aeroportuali e sono soggetti a restrizioni

... e dal 10 al 30 ottobre riduzioni tantissime destinazioni!!

# Ma l'Asl proporrà al chirurgo un incarico di consulenza e collaborazione Il professor Mantero in pensione Dalla fine di novembre non sarà più primario

## Il difensore dei pazienti

Un tribunale contro la malasanità  
con tre casi all'esame dei «giudici»

SAVONA

Il difensore civico della Regione giudicherà gli errori commessi dall'Asl ai danni dei pazienti. La Commissione mista concilia- tiva si riunirà la prossima set- timana per discutere tre casi, con un dibattimento che vedrà affrontarsi gli esperti dell'Asl e le associazioni di tutela dei ma- lati. Intanto i medici di fami- glia tornano alla carica per il grave ritardo degli esami istolo- gici.

**PARCO** Il primo in discus- sione riguarda le informazioni fornite ai sanitari del San Pa- cello a due coniugi che aspetta- vano la nascita di un figlio. Solo dopo il parto i genitori scoprirono che il bambino aveva dei problemi.

**ALLERGIA** Un paziente contesta l'Asl per i presunti danni subito a un occhio. Il paziente ritiene che dopo l'intervento di sanita- ri si sia verificata un'infezione, mentre l'Asl sostiene che il paziente fosse solo allergico a un farmaco.

**DEMISSIONI** Un'altra pratica che verrà presa in esame riguar- da le dimissioni troppo rapide dall'ospedale di un paziente che secondo i familiari non era perfettamente guarito.

**VERDETTO** Sarà il difensore civico regionale Roberto Sciacchi- lano, a dover pronunciare il parere sui casi portati in discus- sione.

Le tesi di sostegno dei pa- zienti verranno patrociniate dal Tribunale per i diritti del ma- lato, dall'Associazione volon- tati ospedalieri e dalla Confede- razione dei centri liguri per la tutela del malato. Le accuse verranno confutate da tra diri- genti dell'Asl. Poi il difensore dovrà emettere il verdetto ed, eventualmente, richiamare l'Asl.

**ISTOLOGIA** Intanto i medici di famiglia guidati dal dottor Giu- sto riprendono la protesta per i lunghi tempi di attesa degli accertamenti istologici: «Si trat- ta di un esame fondamentale per verificare la natura di un tumore. L'accertamento in tempi rapidi è essenziale per garan- tire cure efficaci. Mentre oggi l'Asl effettua questi esami con 50 giorni di ritardo. Una tempi- stica inaccettabile».



Il difensore civico giudica il San Paolo

Ermanno Branca

SAVONA

Il professor Renzo Mantero in pensione. Il chirurgo che ha dato fama internazionale al San Paolo di Savona, operando ad- dattando le mani di sportivi e musicisti, cesserà dal servizio il 30 novembre. L'Asl ha delibera- to la fine del rapporto di lavoro con il celebre chirurgo con cui intende comunque instaurare un contratto di consulenza e collaborazione.

La delibera è stata adottata dal manager Davide Amodeo il 15 ottobre e pubblicata alcuni giorni fa. Il provvedimento ufficializza la fine del rapporto di lavoro del professor Renzo Mantero alle dipendenze dell'Asl 2, dopo 40 anni di servizio effettivo e 51 di anzianità contributi- va. Praticamente, Mantero ha dedicato due terzi della sua vita (compiuti 69 anni) all'ospedale savonese, inventando la speci- lità della chirurgia della mano e creando una scuola famosa in



Il professor Renzo Mantero

tutto il mondo. Una scuola resa celebre dai grandi nomi (tenni- sti, schermidori, pianisti, violin- isti), ma anche grazie ai numeri di un reparto che ha una «produt- tività» elevatissima.

Basti pensare che il profes- so- re ha una lista di attesa di 1800 pazienti, provenienti da tutta l'Italia e da gran parte dell'Eu- ropa. Accanto a personaggi famosi come l'olimpionica di fioretto Dorina Vaccaroni, il pallanuot- sta Alessandro Campagna (attua- le tecnico della nazionale junio- re campione del mondo), il «Ma- radona delle piscine» Manuel Estiarte, l'equipe del professor Mantero ha operato migliaia di pa- zienti comuni. Il San Paolo di Savona è diventato con il pas- sare degli anni il punto di riferimento e la grande speranza di tutti coloro che dovevano riacquistare la funzionalità delle mani dopo gravi infortuni. E' l'equipe di Mantero che si pren- de cura dei pazienti che in arriva- no da ogni parte d'Italia, magari in elicottero, con la speranza di vedersi riacquistare le dita o le mani amputate. Oltre all'attivi- tà come chirurgo, Mantero ha reso celebre il San Paolo con la pubblicazione di decine di libri e l'organizzazione di convegni e seminari internazionali.

Il manager dell'Asl Davide Amodeo è conscio della perdita storica che sta per subire il San Paolo, e per questo sta cercando di garantire un rapporto di colla- borazione con Mantero: «Dal 1° dicembre Mantero non sarà più il primario del San Paolo e non potrà più operare. Questo, pur- troppo, è un dato di fatto. Ma poiché siamo anche consapevoli del valore del professore, stiamo cercando di mettere a punto un rapporto di consulenza e colla- borazione. Occorre comunque te- nere presente che il professor Mantero ha già ricevuto molte altre

offerte e quindi sarà libero di scegliere la forma di collabora- zione che preferisce. Noi vorrem- mo che in qualche modo restasse legato a Savona, sia per quanto ha fatto finora, sia per quanto potrà ancora dare. Per inaugu- rare il rapporto di collaborazione sotto i migliori auspici, intendia- mo conferirgli il titolo di prima- rio emerito. Dovremmo comunque scegliere un nuovo primario che dimostri che il lavoro di Man- tero non è andato perduto, che esiste una scuola possa prosegui- re l'attività all'altezza della fa- ma che si è creata».

Un rapporto stretto, a cui Mantero non ha mai voluto ri- nunciare, malgrado riceveva offerte di lavoro da tutto il mondo. Il professore avrebbe già dovuto andare in pensione due anni fa, ma pur di restare al lavoro aveva presentato e visto un ricorso al Tar, ottenendo la revisione del conteggio degli anni di servizio effettivo. Purtroppo questa volta la legge non offre appigli.

# Stamane sciopero nelle Superiori Studenti in corteo contro il governo



L'Unione degli Studenti protesta contro i mancati finanziamenti alla scuola pubblica. Il corteo potrebbe mandare il traffico in «alt».

SAVONA

Sciopero degli studenti. Stama- ne in piazza Sisto, alle nove, il raduno dei ragazzi che hanno aderito all'appello dell'Unione degli Studenti. Il corteo si snode- rà per corso Italia, corso Mazzini, via Gramsci, piazza Leon Pancaldo, via Paleocapa, piazza Manelli, via Nazario Sauro, via Vegerio, piazza Marconi, via

Brignoni, piazza Saffi, davanti alla prefettura.

Al centro della protesta, gli scarsi finanziamenti destinati dalla Stato alla scuola liceale. I trasporti sempre più disa- ggiati ed altri problemi struttu- rali. Lo sciopero è appoggiato dai (comunisti) italiani, dai Co- bas nazionali e da quei docenti che si sono dichiarati «solidali» con gli studenti. (m. nu.)

Giuseppe Panassidi si trasferisce a Verona

## Il Comune di Savona cambia il segretario

Il Comune di Savona perderà fra pochi giorni il segretario gene- rale-city manager Giuseppe Panas- sidi che è in procinto di trasferir- si a Verona. Il problema è stato affrontato dal sindaco Ruggeri in giunta con una certa preoccupa- zione perché si tratta di deci- dere il riassetto complessivo del- la struttura comunale. A Panassi- di il sindaco ha infatti affidato, non solo il doppio incarico di segretario generale e direttore generale del Comune, ma anche vari settori nevralgici per il fun- zionamento di Palazzo Sisto. Panassidi si occupa del servizio tributi che rappresenta uno dei rami più importanti nella vita degli enti pubblici. Il segretario si occupa inoltre del recupero delle aree e dei beni patrimoniali dismessi. Il vecchio San Paolo e sempre Panassidi il sindaco ha affidato il difficile rapporto con la delegazione sin- dacale per il riassetto della pian- ta organica, la definizione dell'integrativo aziendale e i concor- si. Senza contare il Centro studi



Il segretario Giuseppe Panassidi

sulla pubblica amministrazione avviato Panassidi. Il sindaco ora dovrà scegliere un segretario nell'apposito albo, nominare un nuovo city manager (Francesco Delfino?) e anche un ragioniere capo, visto che Antonio Agostino andrà in pensione. (e. b.)

Nei prossimi giorni verrà trasferita una ventina di detenuti

## Ispettori dell'Asl in carcere

L'indagine chiesta dal sindaco Ruggeri

SAVONA

Il sindaco manda gli ispettori dell'Asl in carcere per verifi- care le condizioni igienico-sanita- rie. Ruggeri ha chiesto inoltre al direttore del carcere Francesco Frontirre di assotti- gliare il numero dei detenuti che attualmente sono ospitati a Sant'Agostino.

Ieri mattina il sindaco Rug- geri ha effettuato un soprallu- go in carcere, anche per veri- ficare di persona la situazione denunciata dai detenuti con una lettera al sindaco: «Il nostro carcere è purtroppo in condizioni molto precarie per- ché è ospitato in una struttura vecchissima, che non è suscet- tibile di grandi miglioramenti strutturali. L'altro grande pro- blema è legato al sovraffolla- mento del carcere in cui oggi sono ospitati 80 detenuti, fra cui in regime di semi-libe- rta». In Commissione consilia- ri il sindaco Ruggeri aveva annunciato il proposito di emanare un'ordinanza di sgom- bero del carcere ma dopo



Il carcere di Sant'Agostino

mento di sgombero avrebbe quindi effetti ancora più nega- tivi. Ho chiesto però al dire- tore di alleggerire il carico. Fron- tirre mi ha garantito che sette detenuti verranno trasferiti nei prossimi giorni e altri 15 partiranno nelle prossime set- timane. Questo dovrebbe al- meno attenuare la tensione nelle celle dove vivono 8-9 detenuti».

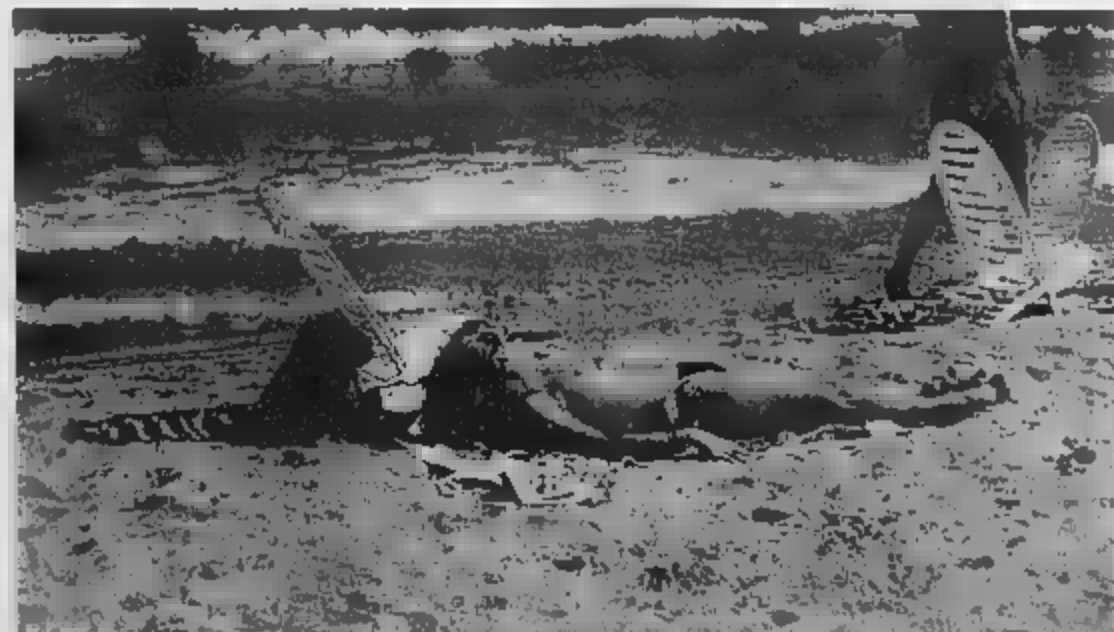
Ma il sindaco invierà co- munque l'Asl al carcere di Sant'Agostino: «Non si tratta di una spedizione punitiva» sanzionatoria ma di un'indagine che gli esperti dell'Asl possano individuare i provve- dimenti necessari a migliora- re il carcere». Nel frattempo il Comune dovrà dare risposte anche al ministero, per quan- to riguarda la costruzione del nuovo carcere. La vecchia giunta aveva individuato l'area di Madonna del Monte che i nuovi amministratori non prendono in considera- zione a causa dei problemi di collegamento e viabilità. (e. b.)

# Dopo l'ondata di maltempo e i danni dei giorni scorsi tornano caldo, sole e clima primaverile sulla Riviera savonese Bagni fuori stagione grazie alle temperature record Il termometro è salito anche a 26 gradi e le previsioni annunciano bel tempo

ALASSIO

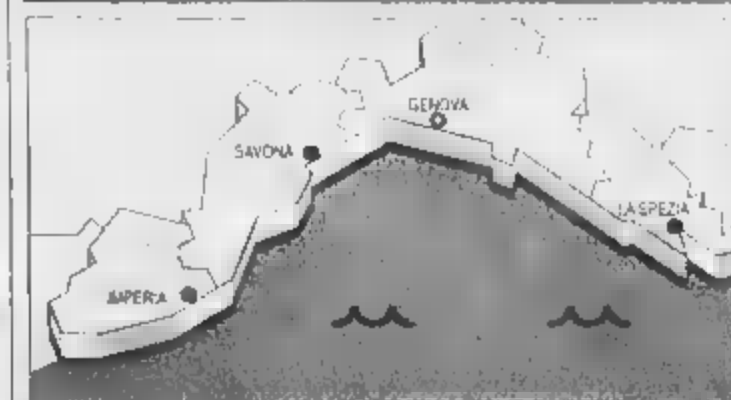
Viva il sole e la temperatura che fanno dimenticare il fred- do e l'umidità dei giorni scorsi. L'ondata della perturbazione che ha portato la Liguria, le province di Imperia e Genova specialmente, a chiedere di ottenere lo stato di calamità naturale (si parla di danni mi- liardari per quanto riguarda viabilità e aziende) sembra es- sere definitivamente passata. La colonna di mercurio è salita anche a 26 gradi ad Allassio e, tutta la Riviera, un tempo di maltempo della tintarella ha trascorso la giornata, o la pausa pranzo, sulla spiaggia. Qualcuno, nem- meno pochi in verità, hanno addirittura sfidato gli elementi con un rinfrescante bagno in mare. A gettarsi tra le onde molti stranieri ma non solo loro. Tra le onde anche mol- tissimi residenti che, dopo una

settimana di clima invernale, si sono asciugati sotto un sole quasi estivo. Le previsioni, per i prossimi giorni, sono più che buone. I centri meteorologici liguri con- cordano sullo stato del tempo. Da ieri sino ai primi giorni della prossima settimana il so- le è assicurato ma, anche se è impossibile azzeccare previsio- ni a lunga scadenza, si profila un lungo periodo di sole. Le escursioni termiche tra giorno e notte creano qualche proble- ma al mattino e alla sera con l'arrivo di foschie e nebbie. Al- meno sino a metà no- vembre, oltre la classica «estate di Martino», le temperature dovrebbero alte e il cielo libero da nuvole e pioggia, commenta- no i meteorologi. Una manna per il turismo regionale che potrebbe approfittare di que- sta inaspettata estate per allun- gare la stagione dell'ospitalità.



Il clima caldo sta facendo affollare le spiagge della Riviera e spingendo molti a tuffarsi per un bagno fuori stagione

## IL TEMPO IN LIGURIA



CONDIZIONE	TEMPERATURE	PREVISIONI
BERENO	max 21	min 17
VARIABILE	max 21	min 18
PIU' SOLE	max 22	min 18
TEMPORALE		
NEVE		
GRAGGIO		
VENTI		
MARE		

**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Condi- zioni anticicloniche con fosche al mattino e al tramonto, tempo moderato, mare poco mosso, temperatura stazio- naria, leggermente al di sopra della media.

**TEMPO PREVISTO PER DOMANI.** Sma- zienza senza rilevanti variazioni.

**RALEVAZIONI DI IERI.** Temperatura mare 20°C; umidità relativa 85%; pioggia 0 mm; vento: Sud Est, velocità: 5-10 km/h.

**MARE:** m; cielo: poco nuvoloso. Pressione barometrica 1024 mb (tenden- za: stabile).

**ANNO FA A IMPERIA.** Max: 21; min: 14; temp. mare 19°C.

**Il Sole** sorge alle 7,58 e tramonta alle 18,24. La Luna cala alle 11,56 e si leva alle 21,37 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.



Ma oggi il Comitato portuale deve scegliere fra turismo e cantieristica

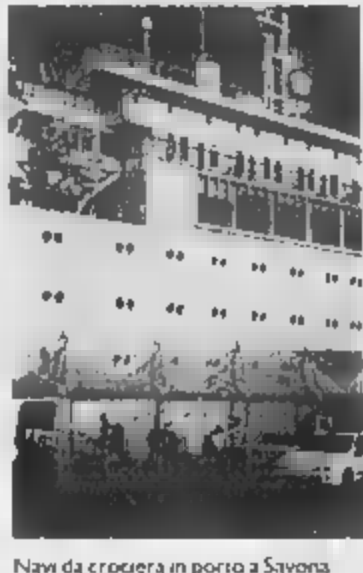
# Un terminal con Costa e Festival

Anche Medov vuol gestire il traffico passeggeri

SAVONA

Costa e Festival si contendono il terminal crociera di Savona. L'agenzia genovese Medov ha formalizzato la propria disponibilità ed il proprio interesse alla gestione del terminal crociera di Savona, in forma diretta o, in alternativa, attraverso la partecipazione in una società da costituire. Una manifestazione di interesse che giunge alla vigilia di un Comitato portuale che si annuncia particolarmente combattuto. Il presidente dell'Authority Giuseppe Sciutto, sottoposto ai membri del comitato la scelta fra l'ampliamento dell'attività crocieristica e l'avvio del cantiere per i megayacht della Wally.

Mentre i vertici del porto di Savona si interrogano sull'opportunità di gettarsi sul grande mercato delle crociere, gli armatori hanno già capito che la scelta savonese può diventare la carta vincente dell'Alto Tirreno in campo turistico. La Costa Crociere ha già formalizzato la richiesta di concessione trentennale della banchina di Savona, promettendo un incremento sino a 250 mila passeggeri nel prossimo quadriennio. Ieri anche la Medov ha annunciato il proprio interesse all'uso dello scalo savonese. L'agenzia genovese opera da 52 anni anche nello shipping, ha uffici a Venezia e Civitavecchia e una rete di subagenti attraverso cui, sottolinea in una nota, offre un ricco



Navi da crociera in porto a Savona.

ventaglio di servizi alle più importanti compagnie garantendo la presenza in tutti i porti italiani. La Medov gestisce, fra l'altro, le Costa Festival. «L'entrata nella gestione del terminal di Savona», afferma la stessa Medov, «garantirebbe allo scalo del Ponente ligure l'acquisizione di una pluralità di utenti. Di fronte a tanta abbondanza di terminalisti, l'Authority dovrà forse approfondire una riflessione sul mercato crocieristico. Resta da risolvere il problema degli spazi a banchina, per far coesistere crocieristica e cantieristica». (a. b.)

## Lo sciopero alla «Rebaglianti»

In mobilità 40 giovani scaricatori. Polemiche per l'Autorità portuale

SAVONA

Anche oggi saranno in sciopero i portuali della «Rebaglianti srl», i cosiddetti giovani, che protestano per la messa in mobilità di quarantina di loro colleghi e per le pessime prospettive che caratterizzano il loro orizzonte di lavoratori. Gli incontri all'Unione industriali e all'Autorità portuale non hanno favorito chiarimenti e così è stato confermato anche l'odierno sciopero di 24 ore. Impatti negativi sulle operazioni portuali a dire il vero non se ne sono registrate. Prima perché in porto il lavoro e le navi litigano, secondo perché a operare lo stretto necessario in banchina sono andati i vecchi soci della Culp. E' molto delicata la situazione in porto di questi tempi. Alla crisi dei traffici si accompagna la mancanza di una conseguenza diretta? quella dei vertici dell'Autorità portuale.

E' gravissimo - tuona Pietro Oliva, il coordinatore provinciale di Forza Italia - il fatto che gli incaricati di formare le torme per la presidenza siano di

fatto scavalcati dai Ds che così sfiduciano il sindaco Ruggeri e il presidente della Provincia Garassini, facendo diventare il loro ruolo marginale e notarile».

Ma arrivano degli altolà anche dalla posizione di centro. Rosario Tuvo, di Rinnovamento, è della ferma opinione, ad esempio, che il futuro presidente dell'Autorità portuale debba essere un uomo di riconosciuta capacità professionale e dotato di profonda conoscenza della storia e delle potenzialità del nostro scalo. Detto che Sciutto, in fondo, la sua parte l'ha fatta e abbastanza bene. Tuvò ribadisce il concetto che «Savona non è seconda a nessuno e che non si deve guardare sempre in direzione di Genova perché a Savona o in provincia c'è chi ha tutti i requisiti necessari per essere collocato ai vertici del porto. I nomi? Non è il caso di farli subito, si rischia di bruciarli, ma ci sono, eccome. Il problema è far capire a chi di dovere che devono essere quelli di persone dotate dei necessari requisiti di professionalità». (l. p.)

Ma prima la giunta vuole aprire il silos del sacro Cuore

# Piazza Diaz senz'auto

Un progetto del Comune



Il Comune vuole togliere il parcheggio davanti al teatro ma solo dopo che verrà aperto il silos del Sacro Cuore dove i lavori proseguono fra mille difficoltà da un decennio

SAVONA

Un'area pedonale davanti al teatro Chiabrera e una rotatoria più corta in piazza Mameli. Sono le soluzioni di viabilità ipotizzate dal Comune per la fine dell'anno. I due progetti verranno comunque presi in considerazione dopo che saranno ultimati i lavori al parcheggio del Sacro Cuore che proseguono, con alterne vicende, da quasi un decennio.

La parziale pedonalizzazione di piazza Diaz era già prevista dal Piano del traffico e anche il sindaco Gervasio avanza in mente di liberare dalle auto l'area che si trova davanti al teatro, per restituire al Chiabrera una dimensione monumentale. L'al-

tro progetto riguarda la revisione della rotatoria di piazza Mameli, che dovrebbe avvenire intorno al monumento ai Caduti. In questo modo il Comune intende anche risolvere il problema delle code in via Paleocapa. «Prima di prendere in considerazione qualunque modifica - precisa l'assessore al Traffico Casaccia - Sarà comunque indispensabile aprire il parcheggio del Sacro Cuore e creare la disponibilità di posti auto». L'amministrazione intende comunque concludere rapidamente il cantiere del Sacro Cuore, che era stato aperto nel 1989 e ha già portato al fallimento due ditte che lavoravano contemporaneamente alla ristrutturazione del Priamar. (a. b.)

## NOTIZIE FLASH

LITTO

Ieri l'ultimo saluto a Domenico Gnemmi

Si sono svolti ieri mattina, in Duomo i funerali di Domenico Gnemmi, 64 anni, che era stato direttore dell'Ente autotrasporti merci e poi direttore dell'Ispettorato della Motorizzazione. Ha lasciato la moglie Isa e la figlia Annalisa. Domenico Gnemmi era molto conosciuto anche per la sua passione per il bridge. (c. v.)

VIA COSTACAVALLI

Colpita da una finestra donna finisce in ospedale

Una donna di 33 anni, Lorella M., abitante in via Costacavalli, è stata medicata ieri all'ospedale San Paolo per le conseguenze di un incidente accaduto mentre rincasava. Si trovava sul pianerottolo quando una finestra le è caduta addosso. Se l'è cavata «beni» - leggerò trauma cranico. La prognosi è di 15 giorni. (c. v.)

Tratta cinesi, pm contesta l'associazione a delinquere

E' stata contestata anche l'associazione a delinquere di pm Domenico Pellegrini per la vicenda della tratta di clandestini cinesi. Le indagini, condotte dalla polizia giudiziaria, erano scattate da Varazze dopo la denuncia di una ragazza cinese scappata ai suoi carcerieri. Ieri mattina il giudice delle indagini preliminari ha ritenuto i due cinesi arrestati, uno titolare di un ristorante a Varazze, in relazione alla modifica del capo d'imputazione. (f. p.)

Si schianta con la moto grave un pensionato

Incidente stradale, ieri pomeriggio, a Celle Ligure, in località Sanda, Francesco Damonte, 75 anni, tornava a casa in sella alla Vespa quando per cause in via di accertamento ha perso il controllo della guida ed è caduto. L'uomo è stato trasportato all'ospedale San Paolo dove è ora ricoverato. I medici gli hanno riscontrato un trauma cranico e hanno già deciso di guarirlo. Francesco Damonte in un mese. (c. v.)

Una macchia di gasolio a 300 metri da riva

Allarme inquinamento al largo di Varazze. Una grossa macchia, forse di gasolio, è stata avvistata ieri sera a trecento metri da riva, davanti al cantiere Baglietto. I vigili urbani hanno ricevuto la segnalazione e fatto intervenire il Capitaneria che ha inviato una motovedetta e aperto un'inchiesta per stabilire la causa dell'inquinamento. (c. v.)

L'uomo è stato visto in via Don Minzoni: indagini della polizia

# Allarme maniaco in città

Esibizionista si aggira nudo per strada

SAVONA

Allarme maniaco in via Don Minzoni. L'altra sera, un uomo sarebbe stato visto aggirarsi, completamente nudo, nel rione, ma all'arrivo delle pattuglie della volante era già riuscito a fare perdere le tracce.

A segnalare la presenza dell'esibizionista è stata una donna, abitante nella zona di piazza Martiri della libertà, che poco dopo le 21 ha telefonato alla polizia. «C'è un uomo nudo che passeggia sul marciapiede», ha detto. La vedo dalla finestra di casa. La centrale operativa della questura ha immediatamente inviato una pattuglia della volante in via Don Minzoni, ma il misterioso esibizionista non c'era più, era come scomparso nel nulla.

La segnalazione della donna viene comunque ritenuta attendibile: «Ha lasciato all'operatore del 113 nome, cognome e indirizzo», spiegato a palazzo Santa Chiara. Non si

## Fallita l'ipotesi San Paolo

E' fallita la riunione della commissione consiliare che intendeva proporre il trasferimento del Sert nei locali della lavanderia dell'ospedale San Paolo. I commissari guidati dal presidente Renato Giusto hanno constatato che i locali non sono più disponibili. L'Asl infatti ha deciso di sistemare nella lavanderia le nuove cucine del San Paolo. Il consigliere Cristiano Ghigo Gaspari di Forza Italia, comunque, ha subito proposto una soluzione alternativa. «L'Asl potrebbe realizzare il progetto che era stato presentato dal manager Roberto Caneva per la sistemazione del Sert nella zona accanto all'obitorio. Esistono gli spazi e anche le possibilità tecniche di realizzare i locali idonei al Sert». Per il momento l'ipotesi di Asl non sono ancora riusciti a trovare una soluzione che diventerà inevitabile dopo la vendita del vecchio ospedale. (a. b.)

è trattato certo di una scherzatura. E' probabile che l'esibizionista quando ha sentito il suono delle sirene della polizia, si sia nascosto in un portone. Ma potrebbe anche essere credibile l'ipotesi che si tratti di un uomo che abita non troppo lontano dalla zona dove si aggirava completa-

mente nudo, forse con l'intenzione di molestare qualche donna. La polizia ha avviato un'indagine per cercare di identificarlo. Un compito non facile dal momento che l'unico testimone ha visto il maniaco a una distanza tale da non consentirgli di vederla in faccia. (c. v.)

Savonese infuriato

# Truova la multa degli ausiliari e chiama il 112

SAVONA

Continua a provocare polemiche l'attività degli ausiliari del traffico. Emblematico un episodio avvenuto ieri pomeriggio in piazza Mameli, nel parcheggio che è diventato disco. Un automobilista, vistosi notificare un accertamento di infrazione, è andato su tutte le furie e ha chiamato i carabinieri. «E' illegittima questa multa. Non la pago» ha detto ai militari della radiomobile. I carabinieri non hanno potuto fare altro che calmare l'infuriato automobilista e invitarlo a presentare un eventuale ricorso alla prefettura.

Il caso ausiliari continua a fare discutere. E neppure una recente sentenza della Corte di cassazione sembra aver portato chiarezza alla vicenda. Secondo alcune interpretazioni, gli ausiliari potrebbero solo agire come un normale cittadino che, in presenza di una violazione di legge, chiama un pubblico ufficiale per farla cessare e sanzionare. E a Savona già da qualche giorno i vice vigili vanno in giro accompagnati da un agente vero, pronto a multare. (c. v.)

Il caso ad Arenzano

# Giovane finito sotto il treno C'è un indagato

SAVONA

La polizia ferroviaria di Sampierdarena ha aperto un'inchiesta sul caso del ventiseienne di Arenzano, G.B., che due notti fa, dopo essere stato sorpreso a dormire sotto il treno, si è gettato dal finestrino dello scompartimento dove, secondo una testimonianza raccolta dagli investigatori, era stato rinchiuso dal controllore che voleva poi consegnarlo agli agenti della polizia.

Proprio in quel momento, il convoglio stava lasciando la stazione di Arenzano: il giovane è stato risucchiato sulle ruote ed è stato straziato dalle ruote del treno. Ora è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale San Martino di Genova: ha perso una gamba e un braccio. Il controllore del treno è sotto inchiesta con l'ipotesi di accusa di sequestro di persona. Si tratta di un ferroviario savonese, M.C., che sentito dagli agenti della polizia ha sostenuto di aver soltanto finito a chiudere la porta dello scompartimento. (c. v.)

Vertenza Inail-Acna

# Dopo 13 anni nuova perizia sull'esplosione

SAVONA

Nel '71 un'esplosione all'Acna Spa di Cengio (oggi Montegio) costò la vita a due operai: a 28 anni di distanza il caso si riapre in tribunale.

A rivolgersi ai giudici civili è stata l'Inail, che chiede il rimborso di quanto pagato agli eredi delle vittime, circa un miliardo e mezzo. All'epoca erano finiti sotto l'accusa, in sede penale, alcuni dirigenti: erano stati assolti.

L'Istituto di previdenza sostiene ora che ci fu responsabilità nell'incidente da parte del datore di lavoro (condizione necessaria per ottenere il rimborso), e chiede che ciò venga accertato a 28 anni di distanza dai fatti. I giudici hanno disposto ieri una nuova perizia. L'avvocato Romeo Pastrengo, che assiste la Montecatini Spa, ha respinto l'ipotesi di una responsabilità dell'azienda: «L'esplosione sprigionò 650 mila kilocalorie. Se fossero stati chiusi i due bypass dell'impianto, se ne sarebbero sprigionate solo 35 mila». Pastrengo ha anche sollevato una questione di incostituzionalità. La richiesta Inail era già stata respinta dal pretore. (f. p.)

## LITTERE AL GIORNATE

### Palazzo del ghiaccio dell'ex Acna

Abbiamo letto con vivo interesse le proposte avanzate dall'ex sindacalista Andrea Dotta circa l'utilizzo del sito dell'ex Acna di Cengio come museo dell'industria: un'operazione della memoria quanto mai utile. In questa direzione vorremmo aggiungere un'idea, che potrebbe riguardare la stessa area oppure altre zone della stessa città, che hanno esigenze di riutilizzo post industriale. Il nostro ragionamento prende le mosse da una considerazione: l'assenza, nell'intera valle, di una struttura polifunzionale da utilizzare per manifestazioni, spettacoli, gare sportive (mentre progetti del genere proliferano per Savona città). L'idea originale potrebbe essere rappresentata da una struttura il cui corpo centrale dovrebbe essere costituito da un «Palazzo del Ghiaccio»: una novità per la Liguria (salvo qualche sporadico esperimento eseguito al Palasport di Genova). E' sicuro interesse per i giovani e per lo svolgimento di attività sportive inedite dalle nostre parti. Ovviamente, ac-

canto alla pista, troverebbero sede altri spazi utilizzabili in diversi modi.

Franco Astengo e Ugo Tomhesi, Savona

### Cimitero di Zinola in abbandono

Sono andati al cimitero, dopo il funerale di mio cuginato. Già l'avvo sentivo dire, ma ho potuto constatare di persona la difficoltà per la cremazione.

Il forno crematorio è guasto, e a quanto ho sentito dire da parecchio, bisogna andare a Bra. Domani mattina i miei nipoti dovranno recarsi a Bra con la bara del proprio padre e tornare poi con le ceneri per portarle al cimitero. Possibile, Savona è una città-capoluogo di provincia, ma tante cose che funzionano, ma questo è proprio il colmo. Essendo al cimitero volevo fare una visita a mio marito, nel corridoio dei colombari, ma non si poteva entrare, era pieno d'acqua. La tomba di mio marito è al primo piano, spero che l'acqua non entri, rovinerebbe la cassa, è un pensiero che mi opprime molto. Costruzioni fatte da poco, possi-

bile che non ci sia uno scudo a preservare queste cose caro ai parenti? Spero che il forno crematorio sia aggiustato presto.

Vorrei che i miei nipoti debbano fare la stessa cosa con la mia salma. Fiduciosa rimango in attesa.

Ida Cerisola, Savona

### Quella vergogna del depuratore

Ho avuto modo di leggere che il depuratore necessita di lavori urgenti e che i vari Comuni saranno costretti a scaricare in mare le loro acque nere. Se non sbaglia tempo fa avevo anche letto che in pratica l'impianto di Zinola non depura, ma si limita a «sgrigliare» gli scarichi, eliminando le impurità più grossolane.

Nel frattempo le puzze continuano, nonostante tante promesse. Davvero una vergogna per Savona quest'impianto.

M. Z., Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5 Savona. Per il fax: 019/810.971

## NUMERI UTILI

### AMBULANZE (tutta la provincia)

Valente, via Quilano, tel. 081.156. Il servizio notturno viene garantito dalle 19.30 alle 8.30 della farmacia: Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: Sant'Ambragio, via Vind 56, tel. 845.164.

ALBENGA: Savore, via Medaglie d'oro 42, tel. 50420.

ALBISOLA MARINA: Fontana, via Bignelli 24, tel. 019.481.818.

ALBISOLA SUPERIORE: Maria, corso Mazzini 152, tel. 480243.

BORGHIETTO SANTO SPIRITO: Franchi, via Colombo 15, tel. 505454.

CAIRO MONTENOTTE: Rodino, via Porsini 31, tel. 505454.

CERALE: Comunale, via Aurelia 140, tel. 831049.

FINALE LIGURE: Schenone, via Garibaldi 14, tel. 092890.

LOANO: Superiore, via Gazzi 12, tel. 657003.

MONTE: Longo, via Padre Gaspare 86, tel. 554045.

NOLI: Monte Urano, corso Italia 10, tel. 019.748.936.

PIETRA LIGURE: Centrale, via Garibaldi 26, tel. 822021 (notturno Finchi della 19.30 alle 9 per il compendio da Borghetto a Varigotti).

SPOTORNO: Centrale, piazza Colombo 1, tel. 019.745.342.

VADO LIGURE: Scarsi, via Gramsci 82, tel. 880184.

VARAZZE: Montebello, via Mameli 24, tel. 834810.

## STATO CIVILE

SAVONA 27 OTTOBRE

NATI: Alessia Medas, Alberto Pelliccioli.

MORTI: Carmela Brusca, 78 anni, Savona, via Bricchetti. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di Zinola. Ilario Peluffo, 82 anni, Savona, via Torino. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di San Francesco in piazza Boigino. Giacinto Luzzago, 85 anni, Albissola Marina, Leoncavallo. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Amerigo Baldini, 82 anni, Varazze, via Santa Caterina. Trasporto diretto questa mattina alle 9.

La Provincia di Savona cerca un bidello che verrà utilizzato per il corso alla settimana sino al 31 dicembre. La chiamata verrà effettuata il 4 novembre al collocamento di Finale. Al collocamento di Albenga martedì 2 novembre è in programma la chiamata di un conduttore dattilografo videoterminale che verrà utilizzato a tempo indeterminato per sostituzioni per malattia. Sempre il collocamento di Albenga il 2 novembre verrà effettuata la chiamata per un conduttore dattilografo videoterminale che verrà impiegato dal Icen scientifico Bruno di Albenga.

## IN CITTA' E FUORI

Sfilata da «Extreme»

Sabato alla boutique Extreme di via Niella 47r. verrà presentata la collezione autunno-inverno. Sfileranno modelle che presenteranno anche taglie conformate. L'Appuntamento è fissato per le ore 16. (a. b.)

A lezione di tedesco

L'Istituto di cultura italo-tedesca organizza un corso di lingua nei locali di corso Italia. Oggi alle 20.30 è prevista una riunione informativa per gli allievi. (a. b.)

SAVONA

Una cena futurista

Questa sera alle 20.30 appuntamento al ristorante La Playa per la cena «gastronomica». L'iniziativa è organizzata dall'associazione culturale Spazio vivo e dallo Slow Food di Savona. Parteciperanno inoltre docenti e rappresentanti della cultura. (a. b.)



L'ESPRESSO

In servizio 183 mezzi in grado di intervenire in breve tempo

# Un primato targato Savona

## Ambulanze record

Michele Costantini

In Italia l'emergenza sanitaria sul territorio è gestita dal 118. Secondo le linee guida del ministero della Sanità, è prevista in ogni provincia l'esistenza di una centrale operativa che...

Ecco i propositi alcuni criteri generali per un efficace soccorso sul territorio: un'ambulanza ogni 30 mila abitanti se collina o pianura, una ogni 15 mila in montagna; un'ambulanza, quindi con medico a bordo, per ogni 100 mila abitanti. L'automobile di soccorso deve arrivare sul luogo dell'intervento entro 15 minuti se in città ed entro 30 minuti se in zona extraurbana.

L'eliosoccorso non è previsto dalla legge, ma da sé che ormai tutte le regioni italiane si sono dotate del servizio per più efficace pronto intervento.

Questo le linee guida generali. La realtà però, come accade sovente, è un'altra. Le regioni in ritardo sulla legge istitutiva del 118 sono ancora quattro: Campania, Puglia, Basilicata e Calabria. In queste regioni l'assistenza del pronto soccorso avviene ancora con numeri telefonici a 10 cifre o numeri verdi.

Accade quindi che tempi e servizi delle ambulanze sul territorio nazionale non siano tutti uguali o conformi alle linee guida, con esempi di grande efficienza e di notevoli carenze.

Il nostro è dunque un Paese come sottolinea il dottor Francesco Bermano, responsabile del 118 di Savona - con una emergenza a macchia di leopardo, dove le esperienze sono più il frutto di capacità operative locali che strategie nazionali di uniformità del soccorso.

Per comprendere a fondo queste differenze, basta analizzare le potenzialità e le capacità operative del 118 Savonese: 37 comuni su 69 sono sedi di Pubbliche assistenze o di Croce Rossa; le ambulanze tipo A (dotate cioè di strumenti per la rianimazione) e 85 di tipo B insieme a fuoristrada, gruppi elettrogeni, carrelli di trasporto, tende e altro; 2 le automediche, nei comprensori di Savona e Albenga; gli elicotteri dei Vigili del fuoco AB 412 capaci ognuno di trasportare 15 persone.

Insomma, forze di uomini e mezzi che ha pochi uguali in Italia: in provincia di Savona il tempo medio di arrivo sull'intervento è infatti di 5 minuti in città e di 10 nelle zone extraurbane.

### TUTTI I MEZZI DELLA PROVINCIA

	CRU/Pubbliche assistenze	Ambulanze tipo A	Ambulanze tipo B
Alassio	CRU - PA Bianca	5 - 2	2 - 1
Albenga	PA Bianca	4	11
Albisola Sup.	PA Verde	2	4
Albisola Mare	PA Oro	3	1
Altare	PA Bianca	2	1
Andora	PA Bianca	4	1
Borghetto S. S.	PA Verde	1	1
Borghetto S. S.	PA Bianca	2	2
Borgio V.	PA Bianca	3	2
Cairo M.	PA Bianca	3	4
Calice L.	PA Bianca	1	1
Collazzo	PA Azzurra	1	2
Cortice	PA Bianca	1	4
Celle L.	PA Rosa	2	2
Cengio	CRU	2	2
Ceriale	CRU	3	1
Dego	PA Bianca	1	1
Finalborgo	PA Verde	3	3
Finale L.	PA Bianca	4	2
Giussella	PA Bianca	1	2
Laigueglia	PA Bianca	1	1
Loano	CRU	2	4
Magliolo	CRU	2	2
Millesimo	CRU	3	2
Miglior	PA Bianca	2	2
Murialdo	PA Verde	1	2
Noli	PA Bianca	2	2
Pietra L.	CRU	3	4
Pontinvrea	PA Bianca	1	2
Sassello	CRU	1	2
Savona	PA Bianca - CRU	6	2 - 8
Spotorno	PA Bianca	3	3
Stella S. Martino	CRU	2	1
Stella S. Giustina	PA Verde	1	1
Torano	CRU	1	2
Urbe	CRU	1	1
Vado L.	CRU	4	3
Vorazze	CRU	4	2
Varigola	PA Bianca	2	2
<b>Totale Enti</b>	<b>41</b>	<b>Tot. tipo A 93</b>	<b>Tot. tipo B 85</b>

I conti segreti della bisca di Bogliasco, giurano i periti

# Bilancia è smentito in aula

## «Non ha perso 400 milioni»

Massimo Numa

GENOVA

Bilancia dice: «Ho perso 400 milioni nella bisca di Bogliasco. Mi hanno truffato». Parenti e Centanaro. Li ho uccisi per vendetta. Quattrocento milioni? Impossibile. Lo dice uno tra i controllori della bisca, il prof. Paolo Terracciano, psichiatra in pensione. Intanto precisa di aver affidato al duo Parenti-Centanaro, soprattutto al primo, la gestione dei tavoli.

La bisca era infatti nella sua villa, e apriva tutti i martedì sera dalle 22 alle 1.30. Qualche «sfornamento» fuori orario, quando la serata era particolarmente intensa. Lui, il medico, prendeva il 10 per cento dell'incasso, più o meno, tra i 15 e i 10 milioni ogni notte. Ma le singole puntate potevano superare le mille lire. Proprio esagerando, non si potevano perdere più di due, tre milioni a sera. E visto che Bilancia non frequentava più di sei, sette volte la bisca, arrivare a una perdita di 400 milioni appare matematicamente impossibile. Addio movente? Presto per dirlo.

Anche perché il medico, sollecitato a descrivere il giocatore Bilancia, nonostante sia uno psichiatra, non ha detto nulla di significativo: «Lo giudicavo un giocatore violento, uno che, mentre il buon senso suggeriva di fermarsi, continuava a perdere. Era uno che pagava sempre, non mi risulta abbia mai fatto



Maurizio Parenti, vittima del killer

storie. Certo, non potevo sapere le sue disponibilità finanziarie. Dopo la morte di Maurizio, il professore si presentò spontaneamente agli inquirenti per raccontare della bisca. La notte del delitto, così ha ricordato, «Maurizio aveva circa 15 milioni». Dopo, nessun sospetto su Bilancia. Tra l'altro, ai clienti più affidabili, venivano concessi prestiti per continuare a lanciare i dadi. «Non più di cinque milioni», ha precisato Terracciano. Dalla testimonianza del medico emerge dunque un'altra sfaccettatura del killer: lontano dal cliché del freddo professionista,

sta del casinò, a Bogliasco cambiava modi, tanto da attirare l'attenzione della psichiatria.

Se il pm, con la testimonianza del medico, ha perso un paio di punti, è riuscito ad allontanare l'ombra dei complici nel delitto degli orfani Bruno Solari e Maria Luisa Pito. Qui, secondo il perito del pm, Marco Francescò, Bilancia agì da solo, anche se alcuni testi lo hanno detto il commissario Carlo Ferrati ha detto che Bruno Solari e Bilancia si conoscevano.

Li avevano visti parlare, più volte, davanti a un'edicola. Ma l'esame balistico ha accertato che a svuotare il caricatore della «38 special» in una persona sola. Tra il commissario Ferrati e il pm Zucchi ci sono stati momenti di tensione, quando il magistrato ha rievocato la vicenda dei tre identikit finiti prima sui giornali e mai consegnati, neppure dopo, all'autorità giudiziaria. Poi è stata revocata anche la pista dei rapinatori italo-slavi.

Nel quadro di quella indagine, ora stato fermato anche il savonese Andrea Branca che, una volta portato in questura, si lancia dalla finestra. Morì poi in ospedale. Infine sono stati fissati i tempi della perizia psichiatrica su Bilancia, a opera di tre professori universitari. Il documento sarà esaminato nell'udienza del 17 febbraio del 2000. Tre mesi di tempo per accertare se Bilancia è pazzo o sano di mente.

## Recupero evasione



L'assessore alle Finanze Antonio Topi è l'artefice del piano per il recupero dell'evasione che dovrebbe fruttare tre miliardi

SAVONA. I comunali lavoreranno a cottimo per scoprire gli evasori fiscali. L'amministrazione comunale ha inviato una lettera al personale dell'Ufficio tributi per verificare la disponibilità dei comunali a lavorare per conto della ditta Custer che ha ricevuto l'incarico di individuare lo scacco di evasione. I dipendenti comunali che accetteranno di mettersi alle dipendenze della Custer, riceveranno un compenso dell'1 per cento sulle somme riscosse in seguito all'attività anti-evasione. Le attività di controllo verranno effettuate in aggiunta alla normale attività dell'Ufficio tributi e si tratta quindi di un incarico che esula dalle mansioni quotidiane.

Il progetto evidenzia la volontà dell'amministrazione comunale di puntare in modo sempre più spinto sulla privatizzazione del servizio, per poter garantire rapidità di esecuzione e presunta efficienza. Sta accadendo per i tributi comunali, ora già avvenuto per il servizio di necroforo. L'ironia è che, dopo aver affidato il servizio di recupero evasione ai privati perché la struttura comunale non aveva l'organico sufficiente a garantire l'attività, ora saranno proprio i comunali a dover aiutare i privati che hanno vinto l'appalto. L'assessore alle Finanze Antonio Topi ritiene che la ditta Custer, a prescindere dal personale che verrà impiegato per l'operazione di recupero, sarà in grado di ottenere un gettito di circa 3 miliardi. Se le previsioni verranno confermate, la ditta romana riceverà un compenso di 600 milioni. Al tempo stesso, il Comune, dovrà rivedere l'intera politica finanziaria. La giunta di Palazzo Sisto avrà infatti a disposizione 3 miliardi di evasione totale, recuperati dal sequestro dell'Ici e dalla Tassa sulla spazzatura. (e. h.)

## TUTTI LE OFFERTE DELLA SETTIMANA

La Regione Liguria, tramite il servizio «Liguria Lavoro On Line», rende noti i seguenti bandi di concorso per posti in Liguria: selezione nazionale: 3 posti di operatore tecnico addetto all'assistenza presso la Usl 1 Imperiese; un posto di dirigente medico 1° livello (Medicina Fisica e Riabilitazione), un posto di dirigente medico 1° livello (Ginecologia ed Ostetricia) e un posto di ostetrica presso la Usl 4 Tigulio; numero imprecisato di posti di fisioterapista categoria C e posto di direttore di struttura complessa disciplina Geriatria presso la Usl 2 Savonese; posto agente di polizia municipale part-time orizzontale (diploma di scuola media superiore) presso il Comune di Boissano; un posto di dirigente medico 1° livello (Oftalmologia) e un posto di dirigente medico 1° livello (Scienza dell'Alimentazione e Dietetica) presso l'Istituto «Giannina Gaslini» di Genova Quarto; un posto di dirigente medico malattie metaboliche «Diabetologia» presso l'Usl 3 Genovese.

Un posto di dirigente settore regionaria (diploma di laurea) presso il Comune di Loano (riservato ai dipendenti ruolo delle pubbliche amministrazioni laureati con almeno 5 anni di servizio); posti di dirigente medico 1° livello (Anestesia e Rianimazione) presso gli «Ospedali Galliera» di Genova; posti di dirigente amministrativo (laurea in Giurisprudenza, Economia e Commercio e Scienze Politiche) presso l'Ospedale Villoreale; Scassi Ospedali Civili di Genova Sampierdarena; numero imprecisato di posti per diverse figure professionali (laurea in Medicina Veterinaria) presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Un posto di istruttore amministrativo area demografica (diploma di scuola media superiore) presso il Comune di Ronco Scrivia (Ge); 5 posti per esercizio del servizio noleggio conducente autovettura presso il Comune di Pallare (Sv); posti per personale di varie qualifiche C-D (diploma di scuola media superiore, laurea in Economia e Commercio, in Giurisprudenza e diploma di educatore professionale) presso il Comune di Gallarate (Va); 3 posti per vigili urbani (diploma di scuola media superiore) presso il Comune di Pavia; 7 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 3 Regione Toscana; Pistoia; 3 posti di dirigente medico 1° livello (varie discipline) presso l'Usl 10 Regione Veneto San Donà di Piave (Ve); 4 posti di dirigente medico 1° livello (Anestesia e Rianimazione) presso gli Istituti Clinici di Perfezionamento di Milano; 16 posti di ausiliario/a socio sanitario (scuola dell'obbligo) presso il Centro Residenziale per Anziani «Menotti Bessani» di Lavento Mombello (Va); posti di dirigente 1° livello (diploma laurea) presso la Usl 1 Regione Lombardia Brescia; 17 posti per personale di varie qualifiche (laurea in Medicina e Chirurgia) presso la Usl 1 Regione Lombardia Varese; 7 posti di assistente ruolo tecnico cat. C e D presso la Usl 45 Regione Lombardia Cremona; 4 posti per personale di varie qualifiche (diploma di tecnico di Radiologia medica e laurea in Medicina e Chirurgia) presso la Usl 2 Regione Veneto Ovesto Vicentino di Arzignano (Vi); 5 posti di dirigente medico 1° livello (varie discipline) presso la Usl 6 Regione Toscana Livorno; 16 posti per personale di varie qualifiche presso la Usl 47 Regione Lombardia Bergamo; 11 posti di infermiere professionale presso il Presidio Sanitario «San Camillo» di Torino; 3 posti infermiere professionale VI qualifica presso la Casa di Riposo «Garibaldi Pogliani» Cantù (Como); 3 posti di infermiere professionale cat. B presso la Pia Casa di Riposo «Card. Gusmini» di Vertova (Bg); 5 posti di istruttore cat. C1 (diploma di scuola media superiore) presso il Comune di Nantola (Mo); 7 posti di dirigente medico 1° livello presso l'Usl 36 Regione Lombardia Milano.

Sei posti di dirigente 1° livello presso la Usl 29 Regione Lombardia Monza; posti di istruttore categoria C-D presso il Comune di Faenza (Ra); 3 posti per personale di varie qualifiche (VI qual. e cat. C, diploma di terapista della riabilitazione, laurea in Economia e Commercio, Giurisprudenza e Scienze Politiche) presso il Comune di Ponte Lambro (Co); numero imprecisato di posti di istruttore amministrativo e contabile cat. C1 (diploma di scuola media superiore, un libro contabile, perito commercialista aziendale e ragioniere) presso il Comune di Roccione (Ra); 10 posti di dirigente (laurea in Medicina e Chirurgia) presso la Usl 29 Regione Lombardia Monza; 13 posti per personale di varie qualifiche presso la Usl Regione Lazio Viterbo; 3 posti di dirigente medico (varie discipline) presso l'Ospedale di Careggi Firenze.

Tre posti di primo tecnologo 2° livello professionale (laurea in Ingegneria, in Fisica, in Matematica, in Scienze dell'Informazione, in Scienze Statistiche, in Economia e Commercio), un numero imprecisato di posti di collaboratore tecnico IV livello (diploma di scuola media superiore) e 59 posti di collaboratore tecnico VI livello (maturità classica, scientifica e tecnica) presso l'Istituto Nazionale di Stati-

stica; posti di dirigente medico 1° livello (Radiodiagnostica) presso l'Ospedale «Mayer» di Firenze; 5 posti di esperto area funzionale cat. C (lauree varie); 4 posti di funzionario profilo tecnico (lauree varie); 4 posti di funzionario amministrativo e amministrativo contabile (lauree varie) presso il ministero del Commercio con l'Estero; posti per personale cat. C1 (diploma di scuola media superiore) presso il Comune di Tribiano (Mi); 4 posti di dirigente medico presso la Usl 16 Regione Piemonte Mondovì (Cn); 3 posti di dirigente medico (Radiodiagnostica) presso la Usl 6 Regione Toscana Livorno.

Sei posti per personale di varie qualifiche presso l'Ospedale Fatebenefratelli e Oftalmico di Milano; 8 posti per personale di varie qualifiche presso l'Ospedale «Carlo Poma» di Mantova; 3 posti di infermiere professionale presso la Casa di Riposo «E. F. Soldi» in Vescovato (Cr); 5 posti per personale di varie qualifiche (V-VI-VII, diploma di scuola media superiore e laurea varie) presso l'Università di Milano; 3 posti di agente di polizia municipale cat. C1 (diploma di scuola media superiore) presso il Comune di Varese; 76 posti per personale di varie qualifiche presso la Usl 1 Regione Lombardia Milano; 3 posti di infermiere professionale

presso l'Ospedale «E. Germana» di Cignia De' Botti (Cr); 11 posti di dirigente medico 1° livello (Anestesia e Rianimazione) presso il Cio Crf «Maria Adelaide» di Torino; 10 posti di agente di polizia municipale cat. C1 servizio amministrativo (diploma di scuola media superiore) presso il Consorzio Intercomunale serv. polizia municipale Lonate Pozzolo (Va); posti di infermiere professionale presso l'Ospedale Sant'Erasmo di Legnano; 9 posti di dirigente 1° livello (Anestesia e Rianimazione) presso l'Olm S. Anna di Torino; 5 posti di conduttore amministrativo cat. B (diploma di scuola media superiore) presso la Usl 11 Regione Piemonte Vercelli.

Tre posti per incarico direzione di struttura complessa (laurea in Medicina Chirurgia) presso l'Usl di Ravenna; 5 posti di dirigente medico 1° livello (varie discipline) presso la Usl 46 Regione Lombardia Pavia; 4 posti di dirigente medico 1° livello (Anatomia Patologica) presso l'Ospedale «Treviglio-Caravaggio» di Treviglio (Bg); un numero imprecisato di posti di interprete (diploma di laurea) presso la Commissione delle Comunità Europee; 2449 posti di arruolamento volontario nell'Esercito, 800 nella Marina Militare e 250 nell'Aeronautica Militare presso il Ministero della Difesa.

## COMUNE DI PIETRA LIGURE

RIVIERA LIGURE DELLE PALME

Avviso di pubblica

Si rende noto che questa Amministrazione ha indetto i sensi del D.P.R. 573/1994 un'asta pubblica per la fornitura e posa in opera di luminarie natalizie per il periodo del 4/12/1999 al 10/1/2000 la cui aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 19 lett. b) del D.Lgs. 328/1992. Importo a base d'asta L. 129.830.000 escluso IVA.

Si offre in conformità al bando integrale, pubblicato all'Albo Pretorio Comunale e potrà essere ritirato presso l'Ufficio Attività Produttive nel giorno lun. - merc. - ven. dalle ore 10.00 alle 12.30, dovranno pervenire, sotto pena di esclusione di gara, all'Ufficio Protocollo del Comune di Pietra Ligure a plico raccomandato entro le ore 12.30 del giorno 18/11/1999.

Informazioni potranno essere richieste anche per telefono al numero 019.629311 o via fax al n. 019.626297.

Pietra Ligure, 01/10/1999

AREA ATTIVITÀ PRODUTTIVE

del Comune

**Specchio** In edicola sabato 30 ottobre

Marionna d'Italia. Monica Bellucci sfida Laetitia Casta. La modella francese è stata eletta donna-simbolo della Francia. Per l'Italia trentacinque vip hanno scelto la bellezza mediterranea dell'attrice umbra.

**Castello di San Giorgio Canavese**  
Antica dimora dei Conti di Biandrate

# ASTA

**DI ARREDI E COMPENDI ANTICHI**

Fanno parte delle vendite:  
Librerie, comò, credenze, scrivanie, vetrine, poltrone, tavoli e sedie, tavolini, specchiere, gueridon, marmi intarsiati, vetri Liberty, porcellane, bronzi, collezione di icone russe.

**Argenti '800 di manifattura italiana, europea ed americana del XIX sec.**  
**Fondi oro, antichi dipinti dal XV al XIX sec.**  
**Pregevole lotto di tappeti persiani e caucasici**

# VENDITE

**Sabato 30 Ottobre ore 15.30**  
**Domenica 31 Ottobre ore 15.30**  
**Lunedì 1 Novembre ore 15.30**

**S.GIORGIO CANAVESE (Autost. TO - AO)**  
Tel. 0124.32.52.96

Catalogo in loco - Ingresso libero

L'importante vendita di antiquariato è stata affidata alle Case d'Asta

**Art & Robert** TORINO

**CASA D'ASTE PITTI** MILANO

**LUNEDÌ** **tuttosoldi**

I supplementi de **LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.



Nuova  
**LEGACY**  
Touring Wagon **AWD**

LIBERTY - VERBALE TECNICO 100.

Comfort totale, trazione totale, sicurezza totale.

# NASCE L'AUTO TOTALE.



Nuova Legacy Touring Wagon: motore boxer, trazione integrale -AWD- a 4 ruote motrici che assicurano l'esclusivo effetto calamita Subaru.

In più sistema antirretamento per le partenze ■ salita e marce ridotte sui modelli 2.0 GL e 2.5 GX. Cambio auto-



matico con VDC (Vehicle Dynamic Control) di serie nella versione 2.5 GX.

SUBARU  
SCEGLIE **Q8**



Copyright Subaru

PROVATE LA NUOVA LEGACY DA:

# START AUTO

[WWW.STARTAUTO.IT](http://WWW.STARTAUTO.IT)



Via Dalmazia, 180 - 17031 Albenga (SV) - Tel. 0182.51250

**CONCESSIONARIA PER SAVONA E PROVINCIA**

«Adesso pagheranno i cittadini»

## Area artigianale Fratte Viveri

Romano Strizoli  
ALBENGA

Ma come è possibile dichiarare illegittime tutte le costruzioni di natura commerciale artigianale, già da tempo edificate, comprese lungo il rettilineo che porta da Albenga al casello autostradale di Leca d'Albenga?

Eppure la notizia pubblicata ieri lascia spazio ai dubbi, che si interviene all'italiana, cioè tuonando i principi praticando i compromessi. In altre parole, la decisione del Comitato tecnico urbanistico della Provincia di Savona (Ctu) non fa una grinza: è seguito di accertamenti approfonditi risulta che i capannoni e le costruzioni che ospitano supermercati (fra cui la coop «Le Sorre»), sedi di uffici, «stati edificati e, quindi, «autorizzati» dal Comune senza pretendere, prescrive la legge, tutta una serie di urbanizzazioni.

al di là del linguaggio burocratico-urbanistico, i rilievi del Ctu evidenziano i responsabili delle difficoltà di traffico lungo via al Piemonte (sono sempre più numerosi gli intasamenti del traffico). E si tratta di difficoltà che penalizzano non solo coloro che debbono raggiungere l'entroterra ingauno ma anche gli automobilisti diretti «provenienti dal casello». Ma come si sarebbe potuto evitare l'inconveniente del traffico, in parte causato dai nuovi insediamenti artigianali ed artigianali? Tutto ciò sarebbe potuto evitare imponendo a chi ha edificato le spese, fra l'altro, della costruzione della direttrice Albenga-Leca, lungo il filo dell'argine del fiume Centa (sponda sinistra). Perché gli automobilisti debbono oggi pagare le inadempienze di chi ha costruito nella zona artigianale D4 (così è indicata la zona interessata)?

Forza Italia, con un comunicato, suggerisce di ricorrere alla legge Bersani in modo da evitare ai privati i soliti problemi burocratici, i conseguenti danni e soprattutto le ordinanze di demolizione. Il rapporto del Ctu, trasmesso anche alla Procura della Repubblica, dimostrerebbe, sempre secondo FI: «L'ulteriore prova che le amministrazioni di Viveri hanno governato malamente e, in oggi, hanno lasciato i costruttori una bella gatta da pelare». E il partito di Berlusconi aggiunge: «Il parere del Ctu è stato emesso da Carlo Giacobbe che proprio ad Albenga, pur essendo sorretto da Viveri non è stato eletto nelle ultime Provinciali, ha individuato ben 27 concessioni edilizie illegittime, fra cui i fabbricati ove dovrebbero trovare sistemazione i carabinieri e la stradale».

Di tutt'altro parere, ovviamente, Angelo Viveri: «Non ho ancora letto la relazione



Il capogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale Andrea Saccone, a nome della minoranza, è critico sulla zona artigianale di Bagnoli indicata nel Piano regolatore

inviata dagli uffici provinciali. Ritengo però, da quanto riferito, che si tratti di falsi problemi. Se gli organi urbanistici della Provincia avessero chiesto agli uffici del Comune chiarimenti sostanziali, anziché limitarsi a dettagli, non si sarebbe arrivati a questi punti. Ma non credo ci sia stata malafede, solo leggerezza», esordisce Viveri. E aggiunge: «Per Albenga la D4 significa 600 posti di lavoro. Anche per questo la maggioranza consigliere di sfidare il progetto, del resto legittimo, che ha contribuito a sviluppare l'economia cittadina. La legge, quando parla di insediamenti produttivi, è chiara, pensa ad industria o artigianato ma anche al commercio. Gli imprenditori che hanno investito «prodotto ricchezza nell'area di regione Bagnoli, e quelli che lo stanno per fare, possono stare tranquilli sul futuro e sull'espansione dell'area».

## Albenga, un colpo di pistola in aria per fermare uno spacciatore tunisino

# Blitz anticrimine nel centro storico

## Operazione del commissariato ieri mattina

Massimo Boero

Pattugliare anticrimine della polizia non movimentato inseguimento e sparo in via Genova. La lotta alla microcriminalità allo spaccio di sostanze stupefacenti è proseguita ieri mattina tra Albenga, Alassio e Laigueglia ad opera degli uomini del commissariato di Alassio in collaborazione con il Nucleo prevenzione crimine di Genova. Nel mirino degli agenti sono finite decine di persone, controllate tra centro e periferia, in gran parte extracomunitari. L'operazione è stata condotta tra le 8 e le 14.

L'episodio più movimentato, seguito da alcuni passanti titolari di attività commerciali, è successo ieri intorno alle 10,30 in via Genova. Durante il servizio i poliziotti hanno fermato numerosi immigrati, ai quali sono stati controllati i documenti, ed in alcuni casi è proceduto alla perquisizione. Uno di loro, L.M., tunisino, alla vista degli agenti ha cercato di fuggire lungo la strada. Nonostante gli sia stato intimato l'alt il giovane ha continuato la sua corsa nel tentativo di far perdere le tracce. A scopo intimidatorio è stato sparato un colpo di pistola in aria. Poco dopo, senza difficoltà dovute alle resistenze, l'extracomunitario è stato bloccato. Per il tunisino, sprovvisto di documento d'identità, sono scattate un paio di denunce. Innanzitutto per resistenza a lesioni, perché ha ferito lievemente un agente che ha riportato una prognosi di 5 giorni. Poi per possesso di 5 grammi di hashish, trovati e sequestrati durante la perquisizione. Durante il pattugliamento preventivo sono state identificate 50 persone, trenta veicoli sono stati passati al setaccio e due esercizi pubblici controllati. Dieci le contravvenzioni amministrative fatte.

Per alcuni locali pubblici le multe sono state salate. Al loro



Proseguono i pattugliamenti anticrimine effettuati dalla polizia ad Albenga

interno, infatti, sono stati trovati, per la terza e quarta volta, extracomunitari senza permesso di soggiorno e pregiudicati. La lotta alla criminalità, che vede negli extracomunitari la «fascia visibile» del malaffare, è sempre più un problema che interessa Albenga. I furti in appartamento e nelle auto si mantengono alti così come continuano a dilagare lo spaccio di sostanze stupefacenti al punto che la città è diventata un punto di richiamo e di incontro per i tossicodipendenti non solo del ponente savonese ma anche dell'imperiese e del finalese.

La lotta alla criminalità, che vede negli extracomunitari la «fascia visibile» del malaffare, è sempre più un problema che interessa Albenga. I furti in appartamento e nelle auto si mantengono alti così come continuano a dilagare lo spaccio di sostanze stupefacenti al punto che la città è diventata un punto di richiamo e di incontro per i tossicodipendenti non solo del ponente savonese ma anche dell'imperiese e del finalese.

## Ieri a Loano

### Donna ferisce l'ex convivente

LOANO. Tornerà a casa fra pochi giorni l'uomo di 38 anni accoltellato la notte a Loano dall'ex convivente dopo una lite. L'uomo è stato raggiunto da un colpo all'addome e al braccio. È stato operato ieri a Santa Corona di Pietra Ligure ma è fuori pericolo non avendo riportato lesioni interne. La donna che lo ha colpito, con un coltello da cucina, è stata denunciata a piede libero dai carabinieri per lesioni. Il brutto episodio è avvenuto intorno all'una di notte nella zona di via Pontassi a Loano. A provocare il litigio sembra sia stato l'affidamento del figlio che l'ex coppia aveva avuto qualche anno fa.

La donna, per quanto ha raccontato la donna ai carabinieri, avrebbe iniziato a menare le mani. A questo punto è saltato fuori il coltello che la ragazza dice di aver usato solo per difendersi. Il risultato è stato il ricovero dell'ex convivente in ospedale a Pietra Ligure e la conseguente denuncia per lesioni personali. (a.r.)

## CITIZ FLASH

### SPOTORNO

Croce Bianca in lutto è morto Giuseppe Volpe

Giuseppe Volpe, 61 anni, milite della Croce Bianca, è deceduto dopo una grave malattia. Ai funerali hanno partecipato decine di persone, amici della pubblica assistenza e «Levi dei bagni Copacabana» dove l'uomo lavorava come bagnino da trent'anni. Lascia la madre di 96 anni. (a.r.)

### Annullata diffida del sindaco i giudici: ora paghi le spese

Il tribunale civile ha sbeccato una diffida del sindaco di Magenta e ha condannato quest'ultimo al pagamento di 6 milioni di spese di giudizio. A rivolgersi al giudice era il proprietario di un terreno che era stato difeso dal sindaco a cedere metri cubi alla sua proprietà in un'asservimento ad un vicino di casa, che ne aveva bisogno per ottenere la concessione edilizia. I legali hanno sostenuto che il sindaco non poteva intrattenersi in una questione privata. (f.p.)

### PIETRA L.

Disguido della Telecom problemi al Santa Corona

Ennesimo problema per chi l'altra mattina, dall'interno del distretto telefonico del Finale, ha cercato di chiamare il centralino degli interni, dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Le linee risultavano occupate già dopo aver comitato le prime quattro cifre del numero. (a.r.)

### BORGIO V.

La replica dell'Enpa «Abbattute le pernici rosse»

«Altro che bufala. Le pernici rosse, malgrado sia vietata la caccia, sono state abbattute da autentici bracconieri, difesi oggi dai cacciatori invece di essere condannati». L'Enpa conferma la «strage» di pernici avvenuta circa un mese fa in località Ciappini di Borgo Vercelli. (a.r.)

### NOLI

Errori tecnici in Consiglio il Coreco boccia il bilancio

Tutto da rifare il Consiglio comunale di Noli sugli assestamenti di bilancio. Per «errori tecnici» fatti in Comune il Coreco ha bocciato la delibera precedente. Questa sera, alle 19, l'argomento torna quindi all'ordine del giorno in Consiglio comunale. (a.r.)

### ANDORA

Il mare della Riviera protagonista sulla Rai

Lo specchio di mare antistante la località sarà oggetto di un servizio speciale dedicato ai cetacei che andrà in onda sui teleschermi Rai il prossimo novembre all'interno della trasmissione «Vivere il Mare». (f.sr.)

L'operazione rientra nell'accordo di programma tra Comune, Provincia, Anas, Intendenza e Santa Corona

## Pietra, sarà demolita l'ex pensione «Aurora»

### La palazzina rischia di provocare danni in caso di alluvioni

PIETRA L.

La demolizione dell'ex pensione Aurora, autorizzata in questi giorni, sarà il primo atto del complesso intervento previsto, in alcuni anni, nel tratto di Aurelia compreso fra la stazione ferroviaria, l'incrocio con il viale dell'Autofiori, piazzale Moro e l'ingresso dell'ospedale Santa Corona di Pietra. Si tratta di un Piano da alcune decine di miliardi con il coinvolgimento di molti privati e numerosi pubblici (Regione, Anas, Provincia, Ospedale, Comune, Finanza e altri ancora).

L'ex pensione Aurora, a fianco all'attuale sede della Croce Rossa di via XXV Aprile, viene demolita dal Comune in anticipo rispetto agli altri interventi perché si trova dentro il letto del rio Renzi. Un torrente senza acqua per quasi tutto l'anno ma che nelle zone a rischio alluvionale. La struttura è stata realizzata proprio con le fondamenta nel rio. Un pericolo che oggi viene riconosciuto dai geologi e dagli amministratori.



La pensione «Aurora» costruita sul rio Renzi sarà demolita nei prossimi giorni

La struttura era di proprietà dell'intendenza di Finanza che, all'inizio dell'iter di questo accordo di programma del Ponente, aveva intimato all'ex sindaco Daniele Negro di non occuparsi dell'immobile. Il Piano è ora in dirittura d'arrivo. La demolizione libera il corso d'acqua che finisce sulla spiaggia. Il

basso sottopasso ferroviario, che si trova poco dopo l'ex Aurora, è sempre sporco e malsano anche se è la via di accesso al mare più frequentata di tutto il quartiere.

Per l'accordo di programma siamo alla fine. Una volta sottoscritto ognuno dei firmatari potrà procedere per la sua parte di

LOANO

### «Difendiamo il suolo»

«La difesa del suolo relativa ai bacini idrografici del Varatella, Nimbato, Maremola e Rottassano». È il tema del convegno in programma sabato mattina nella sala consiliare di palazzo Doria a Loano (ore 9,30). L'incontro, organizzato dal Lions Club Loano Doria, prevede gli interventi di Alessandro Scarpato, assessore provinciale di Savona e dei tecnici Luca Bernini, Giovanni Gravante e Franco Mazzoli. «Mediante una indagine conoscitiva è stata individuata una preoccupante situazione derivante dallo stato dei principali corsi d'acqua che scorrono nel territorio della Caprazzoppa al Capo di Borghetto. Abbiamo organizzato il convegno perché riteniamo necessario ed urgente richiamare l'attenzione sulle molteplici problematiche che devono essere affrontate e risolte al fine di evitare disastri di vasto impatto socio-territoriale», spiega il presidente del Lions Club, Giacomo Piccinini. (a.r.)

competenza», ricorda l'assessore all'urbanistica Walter Cattaneo. Il Comune occuperà di viabilità e servizi. Previste le quattro corsie di fronte al Santa Corona con un nuovo ingresso al nosocomio, i bagni interrati, la rotatoria alla francese in viale Riviera, la demolizione di casa Bado, insediamenti edilizi e

fianco alla chiesa di Sant'Anna e a monte di piazzale Moro, molti sottoservizi. In quest'area è prevista la nuova caserma dei carabinieri e la nuova sede della Croce Rossa. Tante opere per un investimento di miliardi e quasi tutte ancora da finanziare da parte del Comune e degli altri enti. (a.r.)

### Imputati due ex sindaci

#### Caso «Versolmar» si apre il processo

È il caso di

SAVONA. Due ex amministratori e un imprenditore a processo per l'edificazione Versolmar di Cisano sul Neva. Fase istruttoria si è aperta ieri in tribunale. È stata rinviata al 25 novembre per consentire al pm Vincenzo Scolastico di produrre al tribunale documenti a supporto delle

Imputati di abuso d'ufficio in concorso Sandro Merello, 57 anni, ex sindaco ed ex assessore all'Urbanistica, residente a Savona; Gianfranco Fidelli, 59 anni, di Cisano, ex assessore, ex sindaco e già componente della commissione edilizia; Giulio D'Onghia, 54 anni, di Busto Arsizio, rappresentante legale della «Servizi turistici Versolmar Spas». Gli amministratori sono chiamati in causa per il rilascio della concessione e delle autorizzazioni per la realizzazione di 147 costruzioni, ritenute illegittime dall'accusa. Il collegio difensivo ha eccepito la genericità del capo d'imputazione. (f.p.)

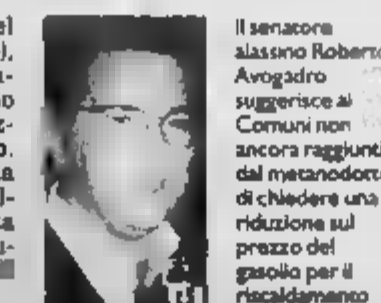
Avogadro chiede ai sindaci di applicare la legge prevista dalla Finanziaria

## Senza metano il gasolio costa meno

Ecco i Comuni che possono usufruire degli sgravi

ALASSIO. Quindici comuni del Savonese (e 13 dell'imperiese), non ancora raggiunti dalle condotte del gas metano, hanno ottenuto una riduzione sul prezzo del gasolio da riscaldamento. La buona notizia, che è stata pubblicata nei giorni scorsi sulla gazzetta ufficiale, è stata «segnalata» ad ognuno dei comuni ancora da metanizzare il senatore Roberto Avogadro.

Della lista fanno parte, in provincia di Savona, Balestrino, Bornida, Calizzano, Castelbianco, Castelvecchio di Rocca Barbena, Giusvalla, Massimino, Minghella, Murialdo, Nasino, Onzo, Pontinvrea, Rialto, Testico, Vendone. Scrive Roberto Avogadro ai sindaci dei comuni: «Mi permetto di segnalare che sul supplemento ordinario numero 183/L della Gazzetta ufficiale numero 246 del 19 ottobre 1999 è pubblicato il regolamento riguardante la riduzione del prezzo del gasolio da riscaldamento.



Il senatore alessandro Roberto Avogadro suggerisce ai Comuni non ancora raggiunti dal metanodotto di chiedere una riduzione sul prezzo del gasolio per il riscaldamento

Il beneficio opera in tutti i comuni in fascia «F» e nei comuni in fascia «E» e metanizzati. Il suo uso rientra tra questi ultimi e a far data dal 19 ottobre 1999 il regolamento è operativo a tutti gli effetti. La riduzione vale anche per la fornitura eseguita dal 16 gennaio 1999 e gli importi saranno scontati nelle prossime forniture. Quello che risulta interessante è che il beneficio vale per tutti coloro che utilizzano gasolio quale combustibile riscaldamento siano essi privati, enti o attività». Alla sua lettera il senatore-sindaco Avogadro, per facilitare i compiti ed andare incontro ai propri colleghi, ha allegato un fac-simile di dichiarazione che gli interessati dovranno presentare al proprio fornitore per poter usufruire delle agevolazioni.

Ha proseguito Avogadro nella sua lettera, chiedendo che vengano informati del beneficio anche i cittadini: «La dichiarazione dovrà essere presentata entro il 17 novembre 1999 per le forniture già eseguite prima dell'entrata in vigore del regolamento e vale una volta per tutte». I comuni in provincia d'Imperia che potranno godere del vantaggio sono invece Aquila, Artassio, Armo, Aurigo, Carpassio, Castel Vittorio, Cesio, Lucinasco, Molini di Triora, Perrinaldo, Purnassio, Rezzo, Seborga e Vassio. (m.br.)

Orco Feglino, il sindaco Giacomo Boveri punta sul turismo e i servizi

## «Potenziamo le palestre di roccia»

I programmi dell'amministrazione per il 2000

ORCO F. Tante opere pubbliche per completare le infrastrutture fondamentali del paese. «Insieme per Orco Feglino», la lista del sindaco riconfermato Giacomo Boveri, si prepara a 5 anni di impegni, finanziamenti permettendo, nel settore delle opere pubbliche e dei servizi. Le difficoltà dei comuni minori dell'entroterra sono legate in gran parte agli introiti molto contenuti dell'Ici, l'imposta che rappresenta la parte essenziale del bilancio. Il numero limitato di alloggi, in proporzione agli abitanti rispetto alle località costiere dove la cementificazione ha colpito di più, limita le capacità di intervento delle amministrazioni, al di là di ritardi e scelte non felici.

Fra le opere previste ci sono il completamento del acquedotto che serve il capoluogo che la frazione Orco, il completamento della rete di



Il sindaco di Orco Feglino Giacomo Boveri punta sul potenziamento delle palestre di roccia e sui servizi per rilanciare il turismo migliorando il paese

metanizzazione, il potenziamento dell'illuminazione pubblica. L'eliminazione del depuratore di località Boragni a seguito del collegamento con la rete di Finale Ligure, la sistemazione della scuola elementare e materna con accorpamento nella sede unica di Feglino. L'attivazione del tempo pieno per tutte le classi, la realizzazione di discarica di rifiuti inerti, la realizzazione di un parcheggio in frazione Villa e in

altre zone.

Il Comune di Feglino è impegnato con l'Autofiori per ottenere la posa di barriere antirumore e per limitare la caduta di sostanze inquinanti. Il centro abitato è infatti «mutilato» e sovrastato dal lungo ponte sul quale transita l'A10. Altri obiettivi del programma della giunta Boveri riguardano il turismo (valorizzazione con attrezzature adeguate delle palestre di roccia, vero patrimonio per il turismo non inquinante), i problemi socio-sanitari, l'agricoltura, il commercio e l'artigianato. Previste in particolare due nuove licenze per bar-ristorante.

La giunta è composta oltre che dal sindaco da Giuliano Rocca, assessore e vice sindaco, e Milena Scorsaria (assessore). Orco Feglino ha una superficie di 1772 ettari quadrati, e fra le località più estese del Finalese. I residenti, però, sono solamente 813. (a.r.)



# il 1° elettrodiscount dove tutto costa meno

**campagna rottamazione cellulari, autoradio  
telefoni cordless, ricevitori satellitari**

**laboratorio specializzato telefonia**

**riparazione con garanzia di  
cellulari, cordless, segreterie e fax**

**vendita ed installazione  
antenne satellitari digitali**

**pagamenti tasso 0%**

centro vendita autorizzato

**tellital**

# VAT

antenna amplificatore FM L. 49.000\* altoparlante acustico gas uso nautico L. 25.000\* forno micro onde 17 litri L. 199.000\* grattugia formaggio a  
batteria ricaricabile L. 49.000\* mini centralina telefonica L. 49.000\* lavatrice capacità 5kg L. 399.000\* spazzola a pile per maglietta  
L. 25.000\* regala barba a pila L. 25.000\* quaderno 14 pollici telecomando L. 199.000\* videoregistratore 2 testine telecomando L. 199.000

**Savona - via Guidobono 37r, angolo via Verzellino (50 metri dal Palazzo di Giustizia) - 019.85.44.33**

## UNA RACCOLTA CHE FA GOLA.



Dal 27 settembre, l'appetito viene ascoltando. Insieme ai fascicoli "Le Strade del Gusto", La Stampa ha realizzato 5 audiocassette che trovate in edicola tutti i lunedì. In ogni audiocassetta, una raccolta di brani musicali, letterari e percorsi turistici, raccontati o commentati da personaggi famosi. La voce di Bruno Gambarotta vi introduce invece di volta in volta alla cucina di collina, pianura e città, montagna, mare, lago attraverso curiose ricette di ieri e di oggi.

"Le Strade del Gusto" in audiocassetta: il lato più poetico della cucina.

**LA STAMPA**

Proposta dell'Unione Industriali, ancora molti i dubbi

## Autodromo, ecco il progetto

Il sindaco: 50 per cento di possibilità

## Guida sicura

Neve e ghiaccio  
ecco come fare

Anche Mauro Pregliasco il campione di rally collaborerà con i corsi organizzati dalla scuderia «Farfallina Corse»

CENGIO. Maggiore sicurezza sulle strade. Questo lo spirito che anima i corsi organizzati dalla scuderia Farfallina Corse e dall'officina Patetta Racing di Cengio e che penderanno il via a partire dal 12 novembre al bar «Drink» di Roccaignale.

Tre i corsi: programma, primo riguarderà guida sicura su neve e bagnato, il secondo la disciplina stradale e il terzo, un corso e navigatore e pilota di rally.

Alle lezioni, che saranno settimanali, saranno presenti di volta in volta anche alcuni personaggi del mondo automobilistico, probabilmente a cominciare da Mauro Pregliasco.

Insomma, un'occasione per conoscere i segreti dell'universo rallyistico, anche un'opportunità di avere maggiore dimestichezza e padronanza nella guida. Oltre a quanti aspirano a diventare navigatori e piloti, infatti, ci saranno anche giovani e meno giovani interessati a guidare in maniera più sicura.

Dicono alla scuderia: «I buoni piazzamenti alla Formula Rally di Savona, hanno dimostrato che i giovani che in passato hanno frequentato i nostri corsi erano ben preparati. Segno del buon lavoro svolto da quanti hanno tenuto le lezioni».

Ma oltre alle lezioni, che verranno temporaneamente sospese nel periodo delle festività natalizie per poi tornare a gennaio, gli organizzatori hanno serbo un'altra novità. Il 26 dicembre, Cengio, con ogni probabilità, si disputerà la prima edizione del Trofeo su neve e ghiaccio.

Un'autentica chicca, per gli appassionati delle quattro ruote. Un'iniziativa che, almeno a Val Bormida, non ha precedenti e per realizzare la quale, i promotori ora sono attesi dell'apposita ordinanza da parte dell'amministrazione comunale cengiese. Un programma che mancherà di attirare l'attenzione del «popolo», perlomeno assai numeroso, che segue tutto ciò che fa parte del mondo dell'automobilismo.

(l. b.)

Lucia Baricco

Sala consiliare gremita, l'altra sera, per il Consiglio comunale «aperto» sull'ipotesi realizzazione di un autodromo in località Parri. Il sindaco, Sergio Gallo, alle richieste del pubblico ha fornito dettagli sul progetto, ha affermato che si tratta di un piano in fase di studio e che le probabilità di attuarlo sono al 50 per cento. Gallo ha illustrato le tappe che hanno portato all'ipotesi del progetto: un'idea ventilata nella sede dell'Unione industriali alcuni imprenditori, i cui nomi però non sono stati fatti. Avevano anche chiesto di effettuare un sopralluogo, ha dato esito positivo. Poi, lo studio dell'Ufficio tecnico per ottenere i finanziamenti. Il sindaco ha ricordato che «in ogni caso il progetto potrà essere realizzato solo con la norma dei Fondi strutturali europei» e se i privati proponenti concorreranno proprio con il 70 per cento del piano, e il Comune il 30 per cento. Il Comune dovrebbe fornire il terreno in cambio di partecipazione in quota nella società, o una concessione, la vendita in quota. Dalla riunione dell'altra sera, tuttavia, è emerso che si tratta di un autodromo o di una pista di prova.

Dice il consigliere di minoranza, Ilario Viano, che aveva chiesto la convocazione dell'incon-



Sergio Gallo, sindaco di Dege

tro: «Sembra una "nuvola di fumo". Speriamo che vengano fatte altre riunioni per avere maggiori dettagli. La gente deve sapere». Per Rifondazione comunista è trattato di un'esposizione nebulosa. Siamo contrari al progetto sia per il metodo di informazione sia nella sostanza. Preoccupazione è stata espressa dal Comitato per la salvaguardia dell'ambiente. Per Maurizio Oniceto, segretario dei Verdi Val Bormida, è vero che non ci si può opporre a priori a tutto, è anche vero che un'opera di questo genere non può approvare in base ad un atto fedes.

## NOTIZIE FLASH

Cade da un'impalcatura  
è grave al S. Corona

Sono stazionarie le condizioni di Vittorio Bonadei, 66 anni, che l'altra sera è caduto da un'impalcatura mentre stava effettuando una serie di lavori in via del Carretto. L'uomo ha riportato un trauma cranico: è stato trasportato al S. Corona. (l. b.)

Significato della malattia  
questa sera una conferenza

Conferenza del dottor Luigi D'Angiulo, responsabile del «Progetto vita», stasera alle 21, nella sala consiliare del Comune. Tema dell'incontro: «Come valorizzare terapeuticamente il significato della malattia». (l. b.)

## CENGIO

Lavori lungo il Bormida  
per mezzo miliardo

Un progetto da 500 milioni per la sistemazione del Bormida, dal ponte del Mulino a quello del cimitero. Il progetto è stato presentato al Magistrato del Po per ottenere i finanziamenti. (m. ca.)

Da tempo bande di malfattori agiscono tra il Basso Piemonte e la Riviera

## Cairo, un crocevia di trafficanti

Indagini a tutto campo su droga e auto rubate

CAIRO M.

La Val Bormida crocevia di traffici illeciti fra il Piemonte e la Liguria? Un'ipotesi non remota, anche alla luce della maxi-sequestro di circa 10 chilogrammi di marijuana avvenuta dopo lunghi mesi di indagini nella notte tra sabato e domenica nei pressi della stazione ferroviaria di S. Giuseppe di Cairo. Blitz che ha portato all'arresto di tre albanesi e di un convalida dell'arresto del gip Giorgi, che ha disposto la custodia cautelare del carcere che per trasportare la droga hanno utilizzato un taxi.

Ed è in questa direzione che stanno lavorando i carabinieri, autori dell'operazione che ha incastrato i tre corrieri. L'inchiesta, coordinata dal procuratore della Repubblica, Vincenzo Scolastico (che ha visto partecipare anche uomini della polizia giudiziaria della procura), potrebbe tuttavia riservare nuovi, importanti sviluppi, su cui comunque viene mantenuto il segreto.

Il magistrato, infatti, ha parlato di un'organizzazione di spacciatori ben ramificata.

che Val Bormida possa essere crocevia di trafficanti tra le due regioni



I carabinieri hanno effettuato l'altro giorno un'operazione antidroga con tre arresti. Le forze dell'ordine sono da tempo impegnate in Val Bormida nello svolgimento di operazioni per arginare il fenomeno dello spaccio di droga, i furti negli alloggi e i traffici di auto rubate

è cosa di oggi. Mesi fa, la Polstrada aveva scoperto un traffico di auto rubate che dal Nord Italia e, in particolare, dal Piemonte e dalla Lombardia, attraverso l'autostrada Torino-Savona, venivano trasferite sulla Riviera di ponente per poi essere piazzate in Francia, Spagna

e Marocco. Una banda ben organizzata che, per il trasferimento delle vetture, tutte nuove e di grossa cilindrata, assoldava insospettabili che, per arruolare lo stipendio, esistevano a portare le auto da Torino sino sulla costa ligure. (l. b.)

In tribunale a Savona

## Oggi il processo

di dirigenti Rom

i

CENGIO. Attesa per l'udienza che si celebra a Savona del processo a carico di 7 dirigenti dello stabilimento Acma. Questa la lista degli imputati: Aldo Curti, Fabio Conticelli, Antonio Salvati, Franco Balloni, Giorgio Corradini, Piergiorgio Nolasco e Valerio Cecchi. Dovranno rispondere dell'accusa di presunte violazioni di carattere ambientale in merito al caso-percolato riferite agli ultimi quattro anni e mezzo.

Per Curti, Conticelli e Salvati gli avvocati difensori pare intendano chiedere una maxi-obblazione pari a 25 milioni ciascuno e l'estinzione dei reati. Per gli altri quattro dirigenti, i legali, invece, chiedono la prescrizione dei reati per il primo periodo e l'assoluzione per il secondo. La richiesta di Conticelli potrebbe venire accolta dalla procura della pretura solamente dopo i risultati di una perizia tecnica che accerti l'eliminazione del percolato. (l. b.)

Tre intossicati dal fumo

## Incendio alla

in un alloggio

della periferia

Attimi di paura, ieri notte, per un incendio al primo piano di una palazzina a Cairo Duse. Le fiamme si sono sprigionate dall'ingresso dell'appartamento di E.M., 52 anni, separata, già seguita dall'Ufficio assistenza e dal Cim. Fortunatamente il tempestivo intervento dei vigili del fuoco di Cairo, avvertiti dai vicini di casa, allarmati per il fumo, ha evitato il peggio. Ciò nonostante tre persone che abitano al piano superiore - una bambina di 10 anni ed un uomo ed una donna, rispettivamente di 35 e 37 anni - sono rimasti intossicati dal fumo ed hanno dovuto rivolgersi al Pronto soccorso.

E proprio il fumo ha causato i danni maggiori, annerendo gran parte delle scale e la stessa facciata della palazzina, fino agli ultimi piani. Sull'episodio sono in corso indagini per stabilire le cause dell'incendio, che a quanto pare sarebbe doloso. (m. ca.)

## CENGIO

Il sindaco contrattacca

## «Sul caso Acma

ho proposto

un super vertice»

CENGIO. «E' inutile sedersi per tre ore intorno ad un tavolo, affrontando seriamente i problemi, poi minoranza si comporta in modo così scorretto». E' seccato il sindaco Sergio Gallo dopo le polemiche scatenate dall'opposizione sulla mancata convocazione di un consiglio straordinario su Acma, introiti Ici, emergenza idrica e scuole materne. «Argomenti - spiega Gallo - dettagliatamente trattati in una riunione fra capigruppo, e che verranno inseriti nel prossimo Consiglio, mentre sull'Acma ho addirittura proposto di organizzare un convegno con Enichem, commissaria e le due Regioni». Per quanto riguarda l'emergenza idrica, Gallo sottolinea: «Non siamo in emergenza, gli interventi sull'acquedotto proseguono, così come prosegue il monitoraggio alla ricerca di perdite», mentre sulle scuole materne «la disponibilità a ripetere la richiesta c'è, ci stiamo attivando per reperire i 60 milioni necessari per gli adeguamenti dei locali». (m. ca.)

Soccorso con l'elicottero

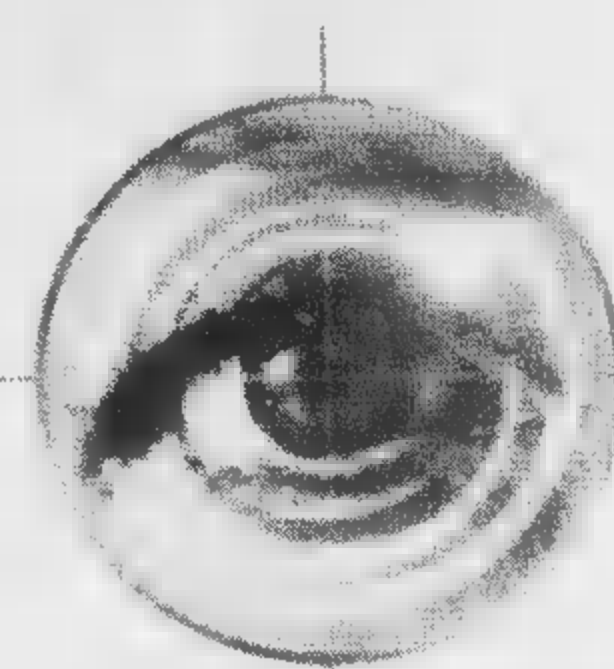
## Operaio precipita

da impalcatura

al Tiro a segno

MILLESIMO. Infortunio sul lavoro, ieri pomeriggio, a Millesimo. Un operaio, Giovanni Costa, 61 anni, residente a Gorzegno, in provincia di Cuneo, è precipitato da un'impalcatura mentre stava effettuando una serie di interventi di muratura in un caso in costruzione in località «Tiro a segno», nella zona dove sorgono anche i cantieri del raddoppio dell'autostrada Sv-To.

Un collega di lavoro ha subito avvertito i militi della Croce Rossa. L'operaio ha fatto un volo di circa 10 metri e, a scopo precauzionale, è allertato il nucleo elicotteristico dei vigili del fuoco di Genova. I volontari della pubblica assistenza, visto che si tratta di una zona piuttosto impervia, per segnalare il luogo dell'infortunio hanno utilizzato un fumogeno. L'uomo, che ha riportato un trauma toracico, è stato trasferito al S. Paolo di Savona, dove è stato sottoposto ad un'accurata serie di accertamenti clinici. (l. b.)

CACCIA  
A OTTOBRE  
ROVER.

Rover 214 Si 3 porte a L. 24.400.000\*



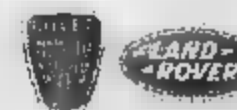
Rover 414 Si 5 porte a L. 26.500.000\*

Obiettivo dichiarato: valore, senza mezzi termini. Percorso strategico: Rover 214 Si o Rover 414 Si. Scegliete voi come colpire nel segno e vivere un'auto di classe. La dotazione di serie è semplicemente straordinaria: doppio airbag, servosterzo, chiusura centralizzata, climatizzatore, alzacristalli elettrici, antifurto e immobilizzatore. Occhio a non perdere l'occasione!

In aggiunta, su tutte le versioni Si e Diesel eccezionali finanziamenti. Ad esempio Rover 214 Si 3 porte a L. 24.400.000\* può essere tua con un anticipo di L. 9.400.000 e un comodo finanziamento a tasso zero di L. 15.000.000: 24 rate da L. 330.000 (T.A.N. 0% F.A.E.G. 0,89%) e maxirata finale di L. 7.080.000 eventualmente finanziabile.

\* Tutti i prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa \*\* Rover 214 3 porte e Rover 414 5 porte

Rover 400 a partire da L. 21.900.000\*\*



Sea Cars s.r.l.

Via Cimarosa 37r - SAVONA  
Tel. 019.824.536 (n. 4 linee r.a.)

Offerta valida fino al 30/10/99.



Danze senz'alcol all'Horus, «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls» al Vertigo, spinning al Gulliver

## Autunno caldo in discoteca Jazz e rock dal vivo

Le novità e le proposte per ballare Una notte sudamericana

## Augusto Rambado

Ultima ora di musica da ballare senza alcool ma con il caffè per tutti all'Horus di Albenga, il pre-discoteca con spettacoli giurici, musica e sorprese al Gulliver di Noli, tanti sabati «dal vivo» con le atmosfere di «Vittorio De Scalzi e la Storia dei New Trolls» al Vertigo di Noli. Sono solo alcune delle novità proposte al popolo della notte dai locali notturni del Savonese. Sabato 30 in programma anche la doppia apertura stagionale a Finale Ligure del Covo e della Scotch.

**HORUS** Nella serata del giovedì e in quella del sabato all'Horus non si servono alcoolici nell'ultima ora di ballo, la direzione del locale offre invece a tutti i clienti il caffè. L'iniziativa vuole dare un segnale importante a coloro che considerano le discoteche uno spazio in cui «sconvolgere». Il giovedì sera dell'ex discoteca Moghi di via per Garibaldi ad Albenga si chiama Metelurus. Tanta musica dance revival degli Anni '70 agli Anni '80 con Human dj. Ospiti, di volta in volta, alcuni «ex» illustri del mondo dello sport e della spettacolo. In funzione anche la nuova pista latina con l'animazione coinvolgente della «Tribù Latina», il ristorante e il pub.

Spinning e musica



«Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls» domani sera al Vertigo

dal vivo. Sono le novità che propone da sabato sera la discoteca Gulliver di Vozze a Noli. Dalle 22,30 a poco dopo mezzanotte, in una sorta di pre-discoteca, il locale rinnovato sulla collina di Noli ospita una esibizione di spinning, in collaborazione con varie palestre della provincia. Nella stessa fascia oraria ci sarà il concerto dei «Doctor Zibba and the Jam's Party». Sempre dopo le 22,30 ci saranno i provini per «TV dei Taboni», volti nuovi per il 2000, il concorso organizzato dall'agenzia Ecorci di Albenga. Poi dopo la mezzanotte la discoteca su due piani.

**CANDY W** Dj dagli anni '60 agli anni '90, reggae, hip hop, musica italiana, pop, rock e altro. Nell'altra sala, con Fabietto dj, la migliore musica da discoteca del 2000. Ogni sabato il pre-discoteca cambia.

**VERTIGO** Sabato alle 22,30 si riaccendono i riflettori nell'ex cinema Cristallo di via Monastero a Noli. Più semplice discoteca ma nella veste di «café» con la formula disco e show che vedrà di volta in volta protagonisti musicisti e cabarettisti di richiamo. Apre la rassegna dei grandi sabati

del Vertigo «Vittorio De Scalzi e la Storia dei New Trolls». Proporrà il suo spettacolare concerto, dalle 23, che unisce al repertorio della storica band genovese alcuni dei più bei brani della musica italiana, e solo, rivisti e proposti nello stile inconfondibile dei New Trolls. Alla consolle del locale, con la musica happy, ci saranno i dj Andrea Poggio e Nik Leder.

**COVO** «Covo by Cubalibre», dal 30 ottobre, al porto di Capo San Donato a Finale Ligure. E' la riapertura di uno dei locali storici della Riviera. Discoteca con musica house e commerciale con il dj Giuliano Erro. Ospite fisso sarà il dj Alex Martini.

Sabato sera overture infine alla discoteca Scotch di palazzo Moroni. La gestione è affidata al gruppo del Nettuno Beach di Boggio. Alla consolle il dj Alex Dorba.

**ALTRI** Sono aperte nel fine settimana le discoteche Gilda di Varazze, Thénax di Celle, Fantasia e King di Cairo Montenotte, Cuba Libre di Finale, Tropicana e Fermento Club di Loano, l'Ubreche di Alassio e Dinamica di Andora. Quest'ultima, da un mese, ha portato la novità del pomeriggio dance per giovanissimi della domenica. A novembre la riapertura del Moghi Beach, presso il Bolero di Celle Ligure.

Jazz live al Filmstudio di Savona, serata Battisti al Mezzaluna di Alassio, strip femminile Gasoline di Millesimo, giovedì latino al Negrita Music Club di Savona e al Fermento di Loano. Ecco la notte.

**VARAZZE** Ritrovi in «al-l'Invidia», all'Hamburger Boy e al Mister Drake.

**CAIRO** Ritrovi al Green Pub e al Blues Pub.

**ROAD PUB** spettacolo di strip femminile.

**CONCERTO** Dixieland con la Band Louisiana Dixieland di Genova alle 21,15 al Filmstudio di piazza Diaz. Ritmi latino-americani al Negrita Music Club di via Chiolo. Musica e ritrovi locali della Vecchia Darsena. Enoteca Malvasia in via Pia aperta all'una di notte. Karaoke al dancing Le Chat. Domani live allo Ju Bamboo.

**MUSICA** live con Esther e Diego al Dauba. Ritrovo al Nikaro e allo Zodiaco.

**QUILIANO** Ritrovo al Caffè del Centro.

**NUOVO BARIBAL** Pub in via Brunanghi aperto sino alle 4. Dancing all'El Patio con l'orchestra Exportex (domani orchestra spettacolo) e gli intermezzi da discoteca con il dj Cristian. Musica all'Agorà di Gorra e al discobar Bequito. Ritrovo al



Luisto dj al Fermento di Loano

Niky Night e al Trocadero. Ritrovo al Clipper.

**LA** Ritrovo all'Iguana, al Soleluna e allo Wave. Dancing con orchestra tutte le «al Melibi. Karaoke al Dolphin's.

**LOANO** Al Tropicana by Marinella (zona porto) Stefano Pain dj. «Sabor de salsa» con Luisto dj al Fermento Club di piazzale Cadorna. Al Saitta (due Cristian e Stefano) e al Manhattan spazio al revival. Ritrovo al Calderone del Dagda, Happy Caffee, al Marinella e all'Atravirago.

Messaggerie e karaoke al Posidon.

**LISCIO** revival, in

settimana, al salone delle feste. **CERIALE** Ritrovo al Rouge et Noir.

**ALBENGA** Animazione al Jammin' discopub. Discobar e giochi al Rock Rank Caffè. Ritrovi al Caprice, il Ritrovo al Maxim', alla Città Vecchia e al John Smith Pub.

**MI** ritorno in mente, serata interamente dedicata a Lucio Battisti con il quartetto «Scusate il disturbo» all'osteria Mezzaluna. Musica all'Halloween, al The Victorian, al El Galeon, al Mozart, al Cabaret. Ritrovi al Mamma Mia, al Boccaccio, al Megazzini dell'Olio, al Manilla, al Gallo George, al Fred Music Bar, al Caffè del Corso, la Taverna, al Bar L'Angolo Internet Caffè e allo Zanzibar.

**ANDORA** Discoteca Dinamica Angelo Raimondo e Bruno Le Kard dj: anteprime 1999-2000 in collaborazione con Bbc e Fortuna Radio di Berlino. Liscio e revival.

**ORCHESTRA** Mama-giuri Group al dancing il Timone. Ritrovi al Mata Maa, al Café Mar, al Caffè Doria, al Bit Below e la Casa del Priore (tutte le sere del mese l'Oktober Fest).

**DIANO C.** Discoteca al Pop.

**ALL'WALL STREET** Caffè live musica latina con animazione. P-bar nello spazio antistante il ristorante «Bigo di Forza».

**CONCERTO** dal vivo dei «Katamaco» al pub Tre Alberi. [a.r.]

## IL TAGLIANDO DI VIA PALEOCAPA

## LA STAMPA

## DUE PASSI NELL'ARTE

GIOVEDÌ 28 OTTOBRE 1999



## SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

Il sottoscritto

Residente in

via

Tel. / Fax

Cellulare

Cap.

N.

Chiede di partecipare all'iniziativa promossa dal Comitato di via Paleocapa illustrata nel programma presentandosi presso il sede della manifestazione: Neg. GHO - Tessuti via Paleocapa 39/41 R Savona (di fronte Cassa Risparmio di Savona) alle ore 10 di SABATO 30 OTTOBRE

«Due passi nell'arte». Questo il tema dell'esposizione in programma sabato sotto i portici di via Paleocapa. L'iniziativa è organizzata dal Comitato dei commercianti. Gli artisti che desiderano partecipare, dovranno presentare il tagliando pubblicitario qui sopra a Ghio Tessuti, in via Paleocapa. La mostra prevede l'esposizione di quadri, ceramiche, sculture, fotografie. La rassegna sarà visitabile dalle 10 alle 20 e verrà ripetuta il 27 novembre e il 19 dicembre.

Tra gli ospiti don Luigi Ciotti, Adriano Sansa, Maurizio Maggiani, Giulio Anselmi

## Alassio, al via gli incontri culturali

Da domani sette serate con approfondimento

## ALASSIO

Domani, alle 17,45 a palazzo Morco, si parlerà di pace. Con un tema sempre di grande attualità si aprirà infatti l'importante ciclo di incontri culturali 1999/2000 che quest'anno arriva alla quarta edizione ed ospita esponenti di spicco in vari campi della cultura. L'occasione sarà quella della presentazione del libro «La pace oggi. Domande gravi, risposte stimolanti». Oltre ad un intervento del testimone di pace Angelo Cavagna parlerà l'autore del volume Giuseppe Matti, ex docente di teologia morale all'università di Napoli.

Gli incontri, ad ingresso libero ed organizzati dall'assessorato alla cultura del Comune di Alassio e dalla Biblioteca civica in collaborazione con il liceo «Don Bosco» di Alassio, sono in totale sette. Assolutamente autorevoli gli esperti che parteciperanno a tutti i dibattiti, riconosciuti dall'Irsae Liguria come corsi di aggiornamento per insegnanti. Venerdì 26 novembre



L'ex sindaco di Genova Adriano Sansa e don Luigi Ciotti



bre sarà a palazzo Morco il fondatore del gruppo «Abele», don Luigi Ciotti, per sviluppare l'argomento droga con il tema «Di fronte alle dipendenze. La provocazione di un testimone». Per «Millennium bug e dintorni» interverrà, il 16

dicembre, Egidio Astesiano, direttore e fondatore del Dipartimento di informatica e di scienze dell'informazione dell'Università di Genova. Seguiranno poi dibattiti sulla giustizia (28 gennaio), con la presenza dell'ex sindaco di Genova, il magi-

strato Adriano Sansa, sul mass media (18 febbraio) con il direttore dell'Espresso Giulio Anselmi. E ancora i trapianti (30 marzo), con gli esperti Umberto Valente e Silvia Carozzi, e su Stato e società (13 aprile), con il specialista in scienze politiche internazionali Gian Matteo Apuzzo.

L'iniziativa, che prevede appuntamenti mensili con un argomento di estrema attualità, è rivolta in particolare modo al mondo della scuola. Costituisce un approfondimento critico, un aggiornamento a disposizione di chiunque, ma soprattutto di insegnanti e studenti, ha spiegato l'assessore alla cultura Monica Zioni. Un secondo ciclo di incontri-dibattito, in programma tra fine novembre e dicembre, sarà invece tenuto direttamente nelle scuole alpine (medie e superiori, statali e private). Avrà come protagonisti giornalisti, scrittori e autori come Antonio Ricci, Lorenzo Mondo, Francesco Biondini, Maurizio Maggiani e Giulio Anselmi. [m.br.]

Organizzata a Pietra

## Esposizione su Picasso per il 2000

PIETRA L. Una mostra di incisioni originali di Pablo Picasso che si svolgerà all'Auditorium di Pietra Ligure dal 15 dicembre al 16 gennaio prossimi. Il Comune ha indetto in questi giorni la relativa gara d'appalto per affidare l'organizzazione dell'evento.

Saranno esposte 31 incisioni che sono l'opera grafica originale intitolata «La storia naturale ispirata al trattato del naturalista francese Georges Louis Leclerc conte di Buffon». Si tratta di incisioni all'acquaforte e acquatinta realizzate nel 1942. La mostra è solo una delle tante manifestazioni che Pietra prepara per fine millennio. «Avremo il Confucio, una illuminazione speciale della città e lo spettacolo pirotecnico altrettanto straordinario a mezzanotte del 31. La novità saranno i presepi, tradizionali di molte nazioni europee e non, che saranno allestiti nelle vetrine dei negozi del centro», spiega il programma, entusiasta, il sindaco leghista di Pietra Ligure Giacomo Accame. [a.r.]

## STASERA AL CINEMA

## SAVONA

TEATRO CHIABRERA. Tel. 019-820514

Chiuso.

ASTOR. Tel. 019-854977

Hunting - presente.

Or. 15.45-19.20-22.30

Lira 12.000. 8000. 7000

DIANA 1. Tel. 019-825114

Nothing Hill.

Or. 15.45-17.30-20-22.30

Lira 12.000. 8000. 7000

DIANA 2. Tel. 019-825114

Eyes Wide Shut.

Or. 16.15-22.30 (ore 12.00). 8000. 7000

DIANA 3. Tel. 019-825114

Sogno di una notte di mezza estate.

Or. 15.30. 17.45. 20.22.30

Lira 12.000. 8000. 7000

ELBORARO. Tel. 019-820563

Oggi riposo.

Or. 15.30-17.45-20-22.30

Lira 12.000. 8000. 7000

FILMSTUDIO. Tel. 019-838632

Concerto Dixieland.

Or. 21. Lira 8000. 7000

## JOLLY. Tel. 019-820514

Film a luci rosso

Or. 15.30-22.30 (ore 12.00). 8000. 7000

SALESIANI. Tel. 019-820514

Oggi riposo

Or. 21.30 Lira 8000. 4000

## COLOMBO. Tel. 019-820563

Nothing Hill.

Or. 20.30-22.30 (per festini anche spettacolo)

Lira 10.30. 15.30. Lira 10.000. 6000. 5000

## ARERA SALESIANI

Chiuso

RITZ. Tel. 019-820514

Demoni e del.

Or. 21.30 Lira 5000.

Tel. 019-820514

e della menzogna.

Or. 21

ASTOR. Tel. 019-854977

Asterix e Obelix contro Cesare.

ore 20.15-22.30

Lira 10.000. 6000. 5000.

TEATRO LEOBE.

Oggi riposo

## JOLLY. Tel. 019-820514

Film a luci rosso

Or. 15.30-22.30 (ore 12.00). 8000. 7000

SALESIANI. Tel. 019-820514

Oggi riposo

Or. 21.30 Lira 8000. 4000

## COLOMBO. Tel. 019-820563

Nothing Hill.

Or. 20.30-22.30 (per festini anche spettacolo)

Lira 10.30. 15.30. Lira 10.000. 6000. 5000

## ARERA SALESIANI

Chiuso

RITZ. Tel. 019-820514

Demoni e del.

Or. 21.30 Lira 5000.

Tel. 019-820514

e della menzogna.

Or. 21

ASTOR. Tel. 019-854977

Asterix e Obelix contro Cesare.

ore 20.15-22.30

Lira 10.000. 6000. 5000.

TEATRO LEOBE.

Oggi riposo

## IMPERIA

## CAYOUL. Tel. 019-820514

Oggi riposo

Tel. 019-820514

Or. 20.22.10 Lira 10.000. 8000

JOLLY. Tel. 019-820514

Oggi riposo

Or. 21.30 Lira 8000. 4000

## COLOMBO. Tel. 019-820563

Nothing Hill.

Or. 20.30-22.30 (per festini anche spettacolo)

Lira 10.30. 15.30. Lira 10.000. 6000. 5000

## ARERA SALESIANI

Chiuso

RITZ. Tel. 019-820514

Demoni e del.

Or. 21.30 Lira 5000.

Tel. 019-820514

e della menzogna.

Or. 21

ASTOR. Tel. 019-854977

Asterix e Obelix contro Cesare.

ore 20.15-22.30

Lira 10.000. 6000. 5000.

TEATRO LEOBE.

Oggi riposo

## CENGIO

## CARLO FELICE. Riposo

30 concerto sinfonico

direttore U. Benedetto Michelangelo

TEATRO STABILE - TEATRO DELLA CORTÉ Il gabbiano

di A. Chekhov (ore 21) Lira 45.000-31.000

STABILE - Sala (ore 21) Lira 45.000-31.000

## CENGIO. Prima tappa della

«tournée» Marco Pozzi, ex

sindacalista e neopresidente

del circolo «L'indiano» dedicato

a Fabrizio De André, domani

nella Sala mensa dell'Acna

di Cengio. Nel corso dello spettacolo

Pozzi, che torna ad impugnare

la chitarra in pubblico dopo 25 anni, proporrà i maggiori

successi dell'indimenticato

cantautore genovese.

Un'iniziativa che ha come

obiettivo quello di raccogliere

fondi da destinare alle famiglie

di operai più bisognose. E la

scelta di fare il primo

concerto degli «Aeroplano».

Prevista, inoltre, in pieno stile

Klondike, in un ipotetico gemel-

laggio fra i boschi dell'Alta Val

Bormida e i leggendari territori

del Nord Ovest americano,

un'esibizione di boscaioli con i

tipici attrezzi del mestiere, ov-

viamente anche queste addolci-

te da tante specialità gastrono-

miche. [l.b.]

## Concerti contro la crisi

## CENGIO. Prima tappa della

«tournée» Marco Pozzi, ex

sindacalista e neopresidente

del circolo «L'indiano» dedicato

a Fabrizio De André, domani

nella Sala mensa dell'Acna

di Cengio. Nel corso dello spettacolo

Pozzi, che torna ad impugnare

la chitarra in pubblico dopo 25 anni, proporrà i maggiori

successi dell'indimenticato

cantautore genovese.

Un'iniziativa che ha come

obiettivo quello di raccogliere

fondi da destinare alle famiglie

di operai più bisognose. E la

scelta di fare il primo

concerto degli «Aeroplano».

Prevista, inoltre, in pieno stile

Klondike, in un ipotetico gemel-

laggio fra i boschi dell'Alta Val

Bormida e i leggendari territori

del Nord Ovest americano,

un'esibizione di boscaioli con i

tipici attrezzi del mestiere, ov-

viamente anche queste addolci-

te da tante specialità gastrono-

miche. [l.b.]

# ANDORA

## *Mai successo finora!*

solo fino al 31 ottobre

Cambio del vecchio

### Cappotto o Capo in Pelle

valutati fino a

# 1 milione

*pagamento anche  
in dodici mesi  
senza interessi!*



# Gruppo Alta Italia

*Le Grandi Firme in Pelle e Tessuto*

Andora (SV), via G. Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30

Sabato e Domenica: 12.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO



Molti campioni in vasca, tante sfide tra gli azzurri e gli stranieri

# Al «Sapio» nuoto mondiale

## Il meeting è valido per il Grand Prix

Giancarlo Sgarbi  
LAVAGNA

Terza e penultima tappa del Grand Prix Arena oggi con il 26° Trofeo Nico Sapio nella piscina del Parco Lavagna, con presenti quasi tutti i migliori nuotatori italiani, più una nutrita presenza straniera. Ancora una volta la Genova Nuoto, organizzatrice del meeting con il valido supporto come ente patrocinatore dell'Uisp, è riuscita a portare in riviera un lotto di partecipanti di assoluto valore.

Nonostante la data non proprio ideale (troppo presto nella stagione, con i migliori che stanno svolgendo un lavoro di scarico) ed i costi sempre più elevati. Per Luigi Gardella è una questione di puntiglio, di sfida: proseguire nel ricordo del cronista genovese tragicamente scomparso nella tragedia nera di Brema nel lontano 1966 (perirò pure sette fra i migliori nuotatori italiani dell'epoca e l'allenatore Paolo Costoli).

Inserito due anni fa nel Grand Prix Arena, il «Nico Sapio» ha raggiunto la meritata consacrazione a livello internazionale. Terza edizione internazionale, quindi, del Grand Prix, con la prima tappa disputata sabato scorso a Viareggio, la seconda martedì a Firenze e chiusura sabato a Busto Arsizio. Le gare dispari (Viareggio e Lavagna, quindi) senza i classici 100 metri, ma con i nuotatori e le nuotatrici chiamati a cimentarsi nei 50 (stile libero, rana, dorso e farfalla) e nei 200 (stile libero e misto).

Il programma prevede dalle 9,15 l'inizio delle eliminatorie, con finali dalle 16. Stranieri del «Sapio» che sono: Mikolajewicz, Tomislav Karlo, Krasimir Cinc, Marjan Kanjer, Ivan Mladina e Miro Zoravica dalla Croazia; Neisser Bent e Marcos Hernandez da Cuba; Mente Jacobson, Jakob Andresen, Karen Egdal, Charlotte Froholm, Joppe Nielsen, Tonia Pedersen e Brita Raskby dalla Danimarca; Stev Tholoke e Cristian Keller

## Genova ospita il Mondiale femminile

Dopo il campionato J24, un'altra competizione di portata mondiale viene ospitata nel golfo di Genova dalla Yc Italiana: il Mondiale femminile Isaf. 124 equipaggi hanno iniziato a «saggiare» le acque lunedì mattina e da martedì si sono dati battaglia in serrati match-race. Le barche a disposizione delle cento atlete sono monotipo J22, poco più di sei metri. Ogni equipaggio, composto dallo skipper designato dalla federazione, e marinai di sua scelta, non può pesare più di 272 kg in totale. La formula è quella della Coppa America con Round Robin, lunga serie di match-race a eliminazione, che permetterà agli equipaggi di accedere al secondo round, a semifinali e finali. Al via tutte le migliori timoniere del circuito mondiale, comprese due italiane. La prima giornata ha sofferto di vento praticamente inesistente e tuttavia variabile. Solo 12 dei 24 equipaggi sono riusciti a disputare una parte dei match-race. Non è andata bene per l'italiana Cristina Morina, n° 20 mondiale, che ha scelto come equipaggio Irene Bozzi (tailor), Sabrina Bartolucci (prodier) e Barbara Bonini (centro): ha dovuto arrendersi all'inglese Shirley Robertson, gran favorita per la vittoria. Oggi via alle 10 con le regate del Second Round Robin. (d.s.)

dalla Germania; Andrey Korniev dalla Russia; Svetlana Bondarenko, Yana Kiochkova, Dmytro Kraevskiy, Volodymyr Nikolaychuk e Denis Syntanlev dall'Ucraina. Poi due stranieri in gara per società italiane: il rumeno Nicolae Butacu (Aniene) e la russa Olessia Bourova (Fratellanza Pontedecimo).

Nove i successi ottenuti dai nostri nelle prime due tappe: sei a Viareggio (Lorenzo Vismara nel 50 s.l., Matteo Pellicciari nel 200 s.l., Domenico Fioravanti nel 50 rana, Viviana Sui nel 50 s.l., Alessandra Cappa nel 50 dorso, Federica Borsari nel 200 dorso) e tre a Firenze (Domenico Fioravanti nel 100 rana,

Emiliano Brembilla nei 400 stile libero ed Alessandra Cappa nei 100 dorso).

Per sabato è in programma sempre nella vasca di Lavagna la disputa della Coppa Tigullio riservata agli esordienti B: domenica al «Parco» ed al «Poggiolino» di Rapallo (finali nel pomeriggio a Lavagna), seconda par-



Pier Maria Siciliano è tra i più attesi

te del «Nico Sapio» con le gare riservate agli esordienti A, ragazzi e juniores.

Questi i numeri della manifestazione: 64 le società iscritte al «Nico Sapio»; 6 le rappresentative straniere; 14 le società iscritte alla Coppa Tigullio; 1028 gli atleti iscritti, per 1939 presenze-gara.

Ampia la partecipazione di nuotatori liguri: il «Sapio»: 49 atleti per Genova Nuoto, 44 Rapallo Nuoto, Amatori Savona, 31 Andrea Doria, 30 R.N. Arenzano, 28 R.N. Imperia, 27 R.N. Spazio 86, 24 R.N. Lavagna e Fratellanza Pontedecimo, 22 Riviera Sanremo, Mulino 1930, 17 Doria Nuoto Loano e Chiavari Nuoto, Libertas Andax, 11 Champagnat, 8 C.N. Sestri Ponente e UISP Valdima-gra, 6 S.S. Nicola Mameli.

A Marassi alle 18

## Coppa Italia Per il Genoa c'è il Cagliari

Il Genoa ha un gran voglia di provarci. Oggi alle 18 ospita a Marassi il Cagliari nel match di ritorno degli ottavi di finale di Coppa (diretta televisiva solo sul canale «Stream»), e sogna di ribaltare l'1-3, per certi versi anche immeritato, ottenuto all'andata al Sant'Elia.

Dopo la definitiva eliminazione della Sampdoria, martedì sera per mano del Bologna che ha vinto 2-0 dopo aver vinto a tavolino la famigerata «partita dei rubinetti», al massimo calcio ligure non resta che una speranza rosbobbi per cercare di proseguire almeno con una squadra nella coppa nazionale.

Il tecnico genovese Delio Rossini ha detto chiaro che i suoi proveranno tutte per cercare di ribaltare il risultato di 15 giorni fa, «ma certo l'1-3 è stato pesante e sarà certo facile». Potrebbe suonare di nuovo l'ora del giovane attaccante di colore Manfredini - del tutto ristabilito dall'infortunio - e come sempre il Grifone conta sull'apporto del pubblico, per una sfida che porta a Marassi una rivale capace, dieci giorni fa, di bloccare il Milan a S. Siro. (r. bg.)

Le squalifiche

## Poco lavoro per i Giudici Sportivi



Pasticcio (Grasso) tra i pochi «cattivi»

Lavoro ridotto per i Giudici sportivi delle varie categorie, che hanno deliberato il merito alle partite di domenica scorsa. Numerosi infatti sono stati gli incontri riviati per il maltempo (che ha recuperato, a livello regionale, tra martedì 9 e giovedì 11 novembre), soprattutto nella Seconda categoria dove si sono giocate pochissime partite. Da segnalare intanto che sia nel Nazionale dilettanti che nella C2 nessun giocatore di compagini liguri è stato espulso per cui, almeno sotto il profilo disciplinare, le squadre si presenteranno al completo agli appuntamenti di domenica prossima.

In Eccellenza un turno di squalifica invece per Pasticcio (Grassorutese) e Vernice (Loanesi). Nella Promozione due turni di stop a Mazzone (Zinola) ed una a Conti e Tomatis (Cairesse), Romano (Zinola). In Prima categoria, una giornata è stata inflitta a Roatta (Alessio Auxilium), unico giocatore finito nella lista dei «cattivi».

Intanto sono stati fissati gli orari delle gare di andata dei quarti di finale regionale di Coppa Italia in programma mercoledì prossimo. Tra le partite più attese Savona-Genoa club Mignanego che si giocherà alle 14,30, di Pontedecimo-Grassorutese. Avrà invece inizio alle 15 la sfida Argentea-Vado con la partita di andata in programma allo «Sclavi». (g. o.)

## TENNIS

Lunedì scorso il via, ad alto livello il montepremi

## Entra nel vivo il torneo per la Protezione animali

Ha preso il via lunedì sui campi del «Savona» la sedicesima edizione del «Torneo Epica», torneo sociale di tennis a cui partecipano giocatori provenienti da tutta la provincia. La manifestazione, che vuole fornire un contributo all'ente nazionale protezione animali di corso Vittorio Veneto, prevede gare di singolare maschile, doppio maschile e doppio misto: vi partecipano non classificati, tesserati e speciali per la manifestazione che ha come sponsor le fabbriche di ceramichette d'arte Sandro Sor-

via, La Fenice, Guarino, S. Giorgio e Pierluca, oltre a Europop e Nottegiorno, sempre di Albisola. Il torneo si svolge con incontri pomeridiani e serali nei rinnovati locali del Dlf che, nei suoi saloni, propone ai tesserati, al sabato e domenica, le principali sfide calcistiche di A e B. Dice Luana Scavolini, una delle organizzatrici: «Il torneo è molto sentito, soprattutto da coloro che vogliono davvero dare un aiuto concreto all'Epica Speriamo che, passato il maltempo, ora si possano giocare regolarmente le gare previste dal tabellone». (g. o.)

## MEMORIAL TULLIO SGUERSO



Villanova Daniele M... e Francesca Giordano

Archiviata, sui campi del T.C. Cantau di Albisola Superiore, la 16ª edizione del «Memorial Tullio Sguerso» che anche quest'anno ha catturato un elevato numero di partecipanti. Il singolare maschile ha registrato la vittoria di Daniele Masio, premiato con il «Trofeo Salino», che in finale ha battuto Renzo Tassinari, portatore del T.C. Cantau. Nel singolare femminile vittoria di Francesca Giordano su Elisabetta D'Ambrosio al termine di tre combattuti set. Nella foto, un gruppo di giocatori e dirigenti del circolo albisolese. (g. o.)

# Volò a Roma

## e non solo tutti i Giorni

Roma

Palermo

Lamezia

Ancona

Perugia

Lampedusa

Pantelleria

Lit. 123.000

Volò (da o per) Roma solo andata - tasse aeroportuali escluse



Click in rapidissimo

Assistenza completa

Parcheggio gratuito

ATR - 46 passeggeri

# allaGrande

AEROPORTO VILLANOVA DI ALBENGA

www.rivierairport.com

PER INFORMAZIONI  
tel. 0182.582033

## Per i Giochi giovanili cambia tutto Ora «governano» insegnanti e studenti

### Stage del Coni

Si terrà a Celle fra otto giorni

SAVONA

Si svolgerà dal 5 al 7 novembre a Celle Ligure il «Seminar di formazione» per docenti dei Coni. All'appuntamento, a livello nazionale degli stage, parteciperanno gli addetti alla formazione regionale. La Liguria avrà dunque un rappresentante, la genovese Cristina Caprie. Nella «tre giorni» di lavoro i studenti del nuovo progetto Giovani del Comitato nazionale olimpico, che andrà a sostituire gli attuali Centri di avviamento allo sport.

Il seminario avrebbe dovuto partire domani, ma per motivi organizzativi è stato posticipato di una settimana. Dice il presidente del Coni regionale, Lorenzo Podestà: «Sarà una «tre giorni» di studio e di analisi sul nuovo progetto che dovrebbe partire nei prossimi mesi. I Centri avviamento allo sport sono un tema superato. Il Coni punta al futuro, e il futuro sono i giovani».

Al seminario come docenti ci saranno molti maestri dello sport provenienti dalla Capitale, mentre la nostra regione è rappresentata dai presidenti provinciali e dai responsabili Cas, che diventeranno successivamente i responsabili del Nuovo Progetto Giovani. Al termine dello stage i corsisti riceveranno un attestato di partecipazione, e potranno insegnare nelle rispettive regioni. (r. p.)

Roberto Pizzorno

Grandi novità per i Giochi Sportivi Studenteschi. Saranno gli alunni e non più gli insegnanti a scegliere le discipline da praticare e da portare avanti nel corso dell'anno. Ma c'è di più. E' stata formata anche una commissione in cui gli alunni eleggeranno un loro rappresentante che porterà in sede di dibattito, proposte, iniziative ed eventuali lamentele da parte degli atleti-alunni. Il progetto è a cura del Ministero della Pubblica Istruzione e sta avanzando senza il Coni.

Sono tredici le discipline sportive scelte per questi Giochi sportivi studenteschi riservati alle scuole medie inferiori e superiori: Atletica leggera, Arrampicata, Badminton, Calcio, Nuoto, Orientamento, Pallavolo, Pallacanestro, Pallone elastico, Pallamano, Hockey, Pallanuoto, Sci. Porterà fortuna il tredici? La risposta al responsabile provinciale dell'ispettorato di Educazione fisica e sportiva, Giuseppe Rossetti, «Speriamo di sì. Con questa nuova innovazione, che è già stata sperimentata l'anno scorso, è intenzione far svolgere una vera attività a tutti i ragazzi. Mi spiego meglio. Da quest'anno tutte le federazioni dovranno formare dei gironi all'italiana, per far giocare di più i ragazzi. Non lo vogliamo noi, ma il Ministero, cosa che tra l'altro approvo in pieno, che ha delegato all'ispettorato di educazione fisica e sportiva di farsi carico del problema in sintonia con le Federazioni ed Enti».

E il Coni? «Il Comitato Olimpico e il ministero della pubblica istruzione non hanno ancora raggiunto un protocollo d'intesa che se credo che il Coni possa dare ancora un contributo tecnico, visto che il presidente del Coni è il presidente dei

presidenti delle Federazioni sportive».

Il compito dell'ispettorato è quello di tentare di combattere i disagi, la salute e cercare di andare a verificare le situazioni difficili. Insomma educare i giovani a farli diventare uomini attraverso lo sport. Non a caso il ministero ha stanziato anche un contributo per queste attività».

E' stata creata una commissione per i Giochi Sportivi Studenteschi. E' formata da un rappresentante della Provincia, del Coni, del Provveditorato, della Federazione Sportiva, degli Enti di Promozione e dei ragazzi. Ma come saranno strutturati i Giochi sportivi? Ancora Rossetti: «Stiamo valutando, anche se è nostra intenzione creare quattro gruppi di squadre, eliminare ne vuole invece otto, formare gironi all'italiana in modo che non si verifichino più casi in cui una squadra giochi una partita e venga eliminata subito. I ragazzi devono giocare, fare un campionato vero e non solo un paio di incontri».

Intanto il Panathlon sta effettuando una ricerca mirata degli sport tradizionali, dei giochi antichi. Una sorta di amarcord tra nonni e nipoti. A lavoro ultimato verrà presentato alla commissione dei Giochi. Questo l'elenco delle scuole che parteciperanno ai Giochi Sportivi: Vazzano, Vado, Toirano, Spotorno, Sassello, Quiliano, Pietra Ligure, Finale Ligure, Cengio, Carcare, Cairo, Borge, Borgeheto, Andora, Albisola Mare e Superiore, Mameli Albenga, Alghie, Albenga, Alassio, Guidobono Savona, Chiabreria Savona e Perini S. Superiori: Liceo Artistico Savona, Classico Savona, Scientifico Savona, Roselli Savona, Alberti Savona, Nautica Savona, Ipc Mazzini, Alberghiero Alassio, Liceo Albenga, Iis Cairo, Patetta Cairo, Ipsia Cairo, Liceo Carcare, Scientifico Finale, Ipsia Finale, Iic Loano, Iic Verace.

Il compito dell'ispettorato è quello di tentare di combattere i disagi, la salute e cercare di andare a verificare le situazioni difficili. Insomma educare i giovani a farli diventare uomini attraverso lo sport. Non a caso il ministero ha stanziato anche un contributo per queste attività».



Il coordinatore Giuseppe Rosso

### Badminton

#### «Stage» a Parigi per tre savonesi

Tre savonesi parteciperanno ad un corso internazionale di Badminton organizzato dall'International Federation Mondiale che si svolgerà a Parigi dal 2 al 7 novembre. Lo stage è riservato agli allenatori del gioco del «volano» al quale sono stati invitati istruttori provenienti da tutta Europa, con la partecipazione di alcune giovani promesse. Al corso sono stati invitati Lucio Amoroso, attuale istruttore del Savonabadminton con la qualifica di istruttore federale di primo livello, Valerio Modugno, giocatore del Savona nella categoria Juniores e promosso di recente nella categoria B e Marco Lavagna, atleta dello Xenia Savona e istruttore della società savonese. Afferma il delegato regionale della Federazione Italiana Badminton Raffaele Torre: «La partecipazione al corso da parte degli atleti savonesi rappresenta un motivo di particolare soddisfazione per il badminton ligure in particolare in quanto il numero degli inviti riservati dalla Ibf alla Federazione Italiana Badminton era limitato a soli sei partecipanti. Un vero record». (r. p.)

### Nessun acquisto

#### E' un Savona lanciato e non si ferma

SAVONA. La squadra è ormai lanciata e la formazione titolare per adesso si tocca. Si è anche parlato, ma fuori dal giro del Savona, di ritorni (Valentino Sole) e qualche arrivo (Spatari) conseguenti al momento no del Pontedecimo. Però la società non ha deciso comunicando che non ne parla proprio: lo spogliatoio non va turbato da voci inconsistenti, è bene prendere atto che ormai il Savona edizione Duemila è quello che guida, a punteggio pieno, la classifica del campionato.

Ora gli sguardi di mister Sassarini sono rivolti alla prossima partita, la Bolzanese, squadra che in Coppa Italia è stata battuta per due volte dal biancoblu per 2-0. Ma il tecnico non si fida, e la terza partita coi genovesi che il computer «intelligente» propone nel giro di tre settimane va presa con le molle. I genovesi, benché giovani, sono smaltiti e scenderanno in campo con piglio combattivo e ricco di particolari attenzioni cercando di non scoprirsi più di tanto e di colpire di rimessa. Inoltre, c'è in agguato il mercato di novembre: e qualche giocatore potrebbe cambiare casacca.

«Si tratta solo di giocatori che fanno pauchina», ripetono i dirigenti biancoblu, «e faremo cessioni solo se saranno i ragazzi a chiederlo, per giocare di più». Il gruppo insomma non tocca: anche nei particolari si cerca di mollare. Inoltre mercoledì 11 novembre alle 14,30 sarà al «Bacigalupo» il Genoa club Mignanego per i quarti di Coppa Italia regionale. Lo stesso giorno il Vado sarà ad Arma con l'Argentina, ma con inizio alle 15. Molti si domandano: e se ci fosse una finale Vado-Savona? Una sfida che si sovrapporrebbe allo scontro del Chittolina per la 12ª giornata di campionato. (n. d. m.)

### Savona Goal 2000

TAPPA

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 31 ottobre 1999

1	INTERMARE - SAVONA
2	ALBA - PONTEDUCE
3	BAIARDO - ALBENGA
4	SESTRI L. - GENOVA
5	PIETRA - QUILIANO
6	ZINOLA - FINALE

LO SPORTIVO E' LO SPORTIVO DEI 100 ANNI E'

#### GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci

Pulcini

Esordienti

Giovannissimi

Allievi

Junior

Nome

Cognome

BAR o TEAM

Il miglior settore giovanile è:

### Sci: le prime date stagionali

#### Le società della provincia e la Fisi preparano parecchi appuntamenti

E' stata fissata per il 14 novembre la riunione regionale di tutti i giudici della Federazione Italiana Sport Invernali. Lo scopo dell'incontro è quello di decidere le date e i luoghi delle gare di sci alpino e nordico. Invece il comitato provinciale di Savona presieduto da Giancarlo Gannina in collaborazione con gli sci club Gine Bianche, Centro Sci Sassello, Coordinamento Val Bormida e Sci Club Albenga ha organizzato quattro gare di slalom gigante riservate alle categorie Baby, Cuccioli, Allievi e Ragazzi allo scopo di promuovere e propagandare l'attività giovanile dello sci. Gli appuntamenti sono fissati per il 16 gennaio, 13 febbraio, 12 marzo e 2 aprile ad Artesina in provincia di Cuneo. E' anche prevista una gara di sci nordico che si svolgerà a Calizzano il 9 gennaio. Ad organizzarla sarà la società dell'Alta Val Bormida. Il presidente provinciale Giancarlo Gannina: «Sarà una stagione molto intensa in cui cercheremo di promuovere al meglio la nostra disciplina con un archivio di riguardo all'attività giovanile». (r. p.)



## NUOVA ALFA 145. LASCIATI TENTARE.

Fino al 30 novembre grandi vantaggi per chi sceglie Alfa 145, anche con il turbodiesel 1.9 JTD. Se hai un usato risparmi fino a 11 milioni. Oppure puoi scegliere la comodità del finanziamento di 20 milioni in 36 mesi a tasso zero. L'iniziativa è valida anche per Alfa 146.

- 11 milioni in contanti sul prezzo di listino
- consegna un usato non catalizzato che vale zero\*
- 3 milioni di sopravvalutazione se consegna un usato quotato su Eurotax Blu\*
- 20 milioni di finanziamento in 36 mesi a tasso zero\*

\*Le offerte non sono cumulabili tra loro né con altre in corso e riguardano le versioni: 1.4 T.S. 1, 1.6 T.S. 1, 2.0 Q, 1.9 JTD, 1.9 JTD 16V. La quotazione dell'usato è riferita a Eurotax Blu usatore al contratto. Esempio di finanziamento: importo L. 20.000.000 - 36 rate mensili di L. 555.600 - Spese gestione pratica più I.P.T. 270.000 - I.A.R. D+ - T.A.E.G. 0,83%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

145 1.4 T.S. 16V L. 23.100.000 (€ 11.930,15 chiavi in mano I.P.T. esclusa) se consegna un usato non catalizzato che vale zero.

Services  
A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di manutenzione ordinaria.

AUTO ROJA SANREMO (IM) - Via Volta, 125  
Tel. 0184575550

ROSSOSTILE CAIRO MONTENOTTE (SV) - Via Brigate Partigiane, 19 - Tel. 019504361  
SAVONA - Via Alcega, via Giusini - Tel. 01923012223

Concessionari Alfa Romeo





Il programma di offerte per  
l'aggiornamento tecnologico  
delle imprese, dei professionisti  
e delle attività commerciali

**Microsoft**



**I VANTAGGI DELLE OFFERTE  
PROPOSTE DALL'INIZIATIVA  
Soluzioni2000:**

SEMPLICI ■ COMPLETE

PAGABILI ANCHE  
CON CARTASI\* BUSINESS RATEALE

PRONTE ALL'USO E COLLAUDATE

PARTICOLARI CONDIZIONI D'ACQUISTO  
VALIDE FINO AL 31/12/1999

ACQUISTABILI PRESSO  
I RIVENDITORI ABITUALI

La tecnologia ■ cambiando il modo ■  
lavorare. Oggi, grazie ad Internet, ■  
moderni software e a piattaforme hardwa-  
re evolute, ■ possibile dare nuove, ecce-  
zionali opportunità di sviluppo alla propria  
attività, grande o piccola che sia. Con l'o-  
biettivo ■ rendere le nuove tecnologie più  
accessibili sia in termini di semplicità  
d'uso, ■ di costo, Microsoft e Tin.it - in  
collaborazione con ■ ed altri impor-  
tanti operatori del settore informatico -  
hanno unito ■ loro forze per dare vita ad  
un progetto dove la tecnologia parla final-  
mente un'unica lingua: quella del vostro  
lavoro. Le offerte che **Iniziativa  
Soluzioni2000** presenta sono pronte per  
essere installate, facili da usare, perfetta-  
mente compatibili le une ■ le altre,  
acquistabili con ■ da  
oggi anche ■ che permette di  
finanziare l'acquisto di tutti gli strumenti  
per la vostra attività rateizzando i paga-  
menti in modo personalizzato. Da oggi  
non dovrete più preoccuparvi di perdere  
tempo dietro alla tecnologia: da oggi ■  
basta rivolgervi al vostro abituale fornitore  
di informatica e chiedergli le soluzioni di  
**Soluzioni2000**. Scegliete quella che fa  
per voi e concentratevi solo sul vostro  
lavoro: alla tecnologia per farlo crescere ci  
abbiamo già pensato ■.

\* Presso i rivenditori convenzionati

#### SOLUZIONE CARTASI BUSINESS

CARTASI BUSINESS È LA SOLUZIONE CHE VIENE INCONTRO  
ALLE VOSTRE ESIGENZE. DA OGGI INCHIAI  
VI PERMETTE PERSONALIZZARE RATEIZZARE  
IL PAGAMENTO DEI

CONTATTATECI SUBITO!

SERVIZIO INFORMAZIONI CARTASI: 02-34980222  
NUMERO VERDE SOLUZIONI2000: 800-2-2000-2\*\*  
WWW.CARTASI.IT  
WWW.SOLUZIONIDUEMILA.COM

In collaborazione con

**Canon**

**COMPACT**



IL VOSTRO BUSINESS DALLA @ ALLA Z

\*\*Da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 18.00

# Soluzione CartaSi Business

La carta giusta per la vostra  
attività professionale.  
Chiedetela subito alla vostra Banca.



# CartaSi

Da «Avanzi» al Molleggiato: la coppia comica racconta il successo di «Francamente me ne infischio»

# Olcese & Margiotta, miracolati da Celentano

«Ora la gente parla come noi»

Fulvia Caprara

ROMA

Due pagine fitte di curriculum teatro, cinema, televisione, cabaret. E circa undici anni di felice collaborazione. Eppure c'è voluto il «molleggiato» per far il duo Olcese & Margiotta, in un sol colpo, dalla prima puntata di «Francamente me ne infischio», a una platea televisiva grande oltre dieci milioni. «Cercavano comici fissi per il programma - racconta Massimo Olcese, 42 anni, genovese, il «lungo» della coppia -, fino a quando è successo che Adriano ha visto la nostra pubblicità della Montana. Ha detto "voglio questi" e così eccoci qua». La cosa che li ha resi più felici, da quel momento, è la piena fiducia manifestata nei loro confronti dal «re degli ignoranti»: «Dal momento in cui l'abbiamo incontrato - dice Adolfo Margiotta, 42enne, originario di Torre del Greco, ma residente a Genova da quando aveva 10 anni - Adriano ci ha fatto capire che ci aveva scelto, che credeva in noi, e questo ci ha molto gasato». La struttura dell'intero programma è sempre suscettibile di cambiamenti dell'ultima ora, di sorprese che rendono necessaria l'improvvisazione: «In ogni puntata - spiega Olcese - si sono verificati cambi in corsa, allargamenti o restringimenti degli spazi, insomma c'è stato bisogno di andare all'improvviso. Abbiamo funzionato da jolly e benissimo, vuol dire che si sono fidati e noi abbiamo risposto una grande energia».

Dopo essere stati Chiquito e Paguro nella parodia della telenovela di «Avanzi», i risiosi Rino e Pino ai tempi di «Tunnel», le guardie del corpo tifose della Sampdoria in «Pippo Chenedy

## Noah-Khaled, duetto di pace

ROMA. Un arabo e una israeliana cantano per la pace: per l'ultima puntata di «Francamente me ne infischio», questa sera su Raiuno, Adriano Celentano assesta ancora un colpo ad effetto. Khaled, il re dei rai algerino, e Noah, la bella cantante israeliana, si esibiranno in un duetto dedicato alla pace, sulle note di «Imagine» di John Lennon. Gli altri ospiti musicali saranno Biagio Antonacci, che renderà un tributo ad Adriano con una sua versione di «Yuppy Du», Goran Bregovic e Max Pezzali, per il quale si era parlato di una defezione e che invece, secondo i responsabili del programma, aveva solo un «problema tecnico» che dovrebbe essere stato risolto. Ancora segreti i video-choc che Adriano proporrà comunque anche per l'ultima puntata. Sembra verosimile che la scelta cada su un tema che possa legarsi all'esibizione di Khaled e Noah.

Show», Olcese & Margiotta hanno lanciato, dal tavolino del Caffè degli Ignoranti, un modo di parlare che fa già moda: «Alla fine della prima puntata - ricorda Olcese - siamo andati a cena con tutto il cast del programma e c'era anche il direttore di Raiuno Sacà che parlava molto bene di noi. A un certo punto ci ha detto "certo, nel vostro linguaggio si sente la Padania, si sente l'ostrogotico...". Noi gli abbiamo spiegato che semplicemente parliamo togliendo l'ultima vocale alle parole». Il risultato è che adesso tutti parlano così: dal molleggiato alla solare Francesca Neri. «L'altro giorno - dice Margiotta - è arrivata per le prove, noi eravamo in camerino, ci ha salutato e le abbiamo fatto notare che si esprimeva esattamente come noi. Non so, ma credo che adesso parli così anche Claudio Amendola e con suo figlio». Stasera, per il gran finale, Olcese & Margiotta hanno preparato tre interventi, ma sanno bene che tutto il copione potrebbe essere rivoluziona-



to: «Saremo, come sempre, a disposizione». Dopo torneranno al teatro, che è il faro guida della loro carriera: «Facendo questo programma - dice Olcese - siamo trovati come dentro un uragano, guadagnando, improvvisamente, una visibilità enorme. Ma questo non mi fa un effetto particolare: sono diventato comico per poter fare teatro e sono contento perché adesso, forse, sarà più facile riuscire». Margiotta, padre di due bambine,

Carolina di 6 anni, e Sofia di 15 mesi, la pensa allo stesso modo: «Per me successo vuol dire avere la possibilità di esprimersi, di far parlare le proprie voci di dentro, di farsi ascoltare dalla gente. Spero, insomma, che, dopo averci visto in tv, il pubblico sia più invogliato a venire in teatro; in fondo anche Gino e andati in tv e la gente lo ha seguito in palcoscenico». Insieme con alcune idee televisive, Olcese & Margiotta hanno in mente un nuovo spettacolo, da mettere in piedi con Fabio Modesti con cui abbiamo scoperto di avere delle affinità elettive. L'esperienza di «Francamente me ne infischio» ha rappresentato per la coppia quel colpo di fortuna che, prima o poi, arriva nella carriera di ogni artista: «Secondo me Celentano e in collegamento con qualche santo - dice Margiotta -, sono d'accordo anche nella sua scelta di inserire nello show momenti di riflessione: pensare a chi soffre per qualche secondo non credo faccia male a nessuno».

Adolfo Margiotta e Massimo Olcese: i due comici hanno alle spalle una lunga carriera di cabaret e tv. In basso Celentano

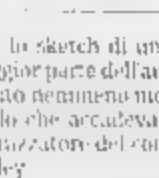


## MOVIE FLASH

**MICHAEL JACKSON RICATTATO.** Jackson è stato ricattato da un misterioso ladro che gli ha rubato alcuni video che lo mostrano mentre gioca con i suoi due bambini Prince Michael (due anni) e Paris-Michael Katherine (un anno). I video sono spariti da un albergo di Parigi dove Jackson alloggiava. Richiesta: 100 mila dollari per riavere le immagini. La pop star si è rifiutata di pagare ed ha dato mandato ai suoi avvocati di tutelare privacy e interessi.

**ROBBIE WILLIAMS NUDO IN SCENA.** Robbie Williams stupisce ancora. Il musicista, 25 anni, ha fatto quattro passi sul palco completamente nudo nello show che ha tenuto ad Atlanta, in Georgia, per il quale erano accorse 1 mila persone. Mentre la regia sosteneva che lui e i tecnici controllavano il suono, l'artista ha fatto una passeggiata sul palco completamente nudo con le manine incrociate sulle parti intime. Lex Takti ha risposto un po' perplessamente: «È stato come lo sketch di una commedia, la maggior parte dell'audience non ha avuto nemmeno modo di capire quello che accadeva», ha spiegato l'organizzatore del concerto, Colin Cunniff.

Robbie Williams



## Chiambretti snobba un barbone

Il conduttore cade vittima delle «lene» e la sua Victoria appare su «Playboy»

ROMA

Chiambretti spredica bene e razzola male: è il verdetto delle «lene». Il programma di Italia 1 che ha messo alla prova il conduttore. Ogni settimana nel suo «Fenomeni» propone candidi camere per sondare il grado di solidarietà delle città italiane utilizzando finti barboni che sventano nelle piazze e nelle strade cittadine, per poi vedere in quanto tempo vengono soccorsi.

A «stanare» Chiambretti è stato una delle «lene», Marco Berri che ha atteso il conduttore fuori dal suo albergo milanese. Camuffato da barbone, con parrucca e barba lunga e un fiasco di vino sotto il braccio, Berri gli è svenuto davanti.

Ma, a sorpresa, Chiambretti lo ha ignorato, girandogli intorno e proseguendo per la sua strada. A quel punto la «lena» è balzata in piedi e lo ha inseguito: «Piero, Piero, scusa! Io sono delle lene, e tu sei uno che predica bene e razzola male». «Mali, non ti ho visto...», ha replicato Chiambretti. L'episodio verrà trasmesso nel corso della puntata delle «lene» questa sera alle 23 su Italia 1.

Sarà anche poco solidale, ma un merito Chiambretti ce l'ha comunque: ha portato in Italia il «fenomeno» Victoria Silvstedt. E ora la cantante e modella svedese, conosciuta nei panni della Giustizia e già diventata personaggio cult, appare nuda nel numero di novembre di «Playboy».

**IL DARTO FO' E FRANCA RAME** doneranno una laurea «ad honorem» dall'università inglese di Wolverhampton per il loro contributo al teatro internazionale, per l'universalità e l'umanità della loro arte insieme all'impegno democratico, sociale e politico che li ha contraddistinti.

**CHER, TOUR IN ITALIA.** «Do you believe», il primo tour europeo di Cher dopo otto anni, arriva in Italia. Il 4 novembre la cantante americana si esibirà al Palafium di Assago (Milano). Cher, il cui ultimo album ha venduto finora oltre 7 milioni di dischi in tutto il mondo (360 mila solo in Italia), riproporrà i successi della sua trentennale carriera.

VOGLIO L'AIRBAG

VOGLIO IL MOTORE 16 VALVOLI

VOGLIO IL SERVOSTERZO

VOGLIO I FERRI ELETTRICI E LA CHIAVINA CENTRALIZZATA

VOGLIO ANCHE LA 5 PORTE

# MICRA Junior



APPROFITTA SUBITO  
DEI TANTO  
CONVEGNI NISSAN  
**L.2.000.000**  
PER LA TUA VECCHIA AUTO  
NON CATALEZZATA  
O DA ROTTAMARE,  
COSÌ IL PREZZO  
DI MICRA JUNIOR PARTE DA  
**L.14.900.000**  
E MICRA JUNIOR  
PROCESSORI TRV  
CON PROPOSTA NISSAN A  
**L.181.600**  
AL MESE

CAPIREI **L.3.900.000**,  
PER IL PRIMO ANNO DI VITA, COME  
NUOVO, SENZA TARIFFA  
PER IL PRIMO ANNO DI VITA, COME  
NUOVO, SENZA TARIFFA  
PER IL PRIMO ANNO DI VITA, COME  
NUOVO, SENZA TARIFFA

MICRA  
HA CONSEGNA  
E CHIAMA  
DELLA CITTA  
Anche spando  
i quattro storici sono sbarcati  
dalla auto, una a tre porte, una  
a quattro porte, una a cinque porte  
con Micra  
vario drive card

**Togna auto**  
CASALE CORTE CERRO (VB)  
Via Novara, 1/18  
Tel. 0323/848.227

RIVENDITORI AUTORIZZATI  
**FLU GHERP** snc  
Via Borgomanero, 10 - Panizzaro (NO)  
Tel. 0322/53500  
**CORNA GIORGIO**  
Via Brigata Valgrande Martiri - Verbania Intra (VB)  
Tel. 0323/401321  
**BRUNO ENRICO**  
Via Carpi, 11 - Domodossola (VB)  
Tel. 0324/243823  
OFFICINE AUTORIZZATE  
**F.lli NECCO** snc  
Corso Italia, 88 - Suzzano (NO)  
Tel. 0321/820152

**BENASSI** snc  
Via Trieste, 43 - Gabiate (NO)  
Tel. 0321/851116  
**F.lli AMODIO**  
Via XXV Aprile, 35 - Borgobello (NO)  
Tel. 0321/862850  
AUTORIZZATE  
**CARROZZERIA DORIA**  
Via Mare Cuna, 9 - Novara  
Tel. 0321/35188  
**CARROZZERIA 2G**  
Via S. Sebastiano, 67 - Ornavasso (VB)  
Tel. 0323/837284  
**CARROZZERIA PROGETTO**  
Via per Possaccio, 80 - Verbania  
Tel. 0323/572939

**AUTO CAR**  
NOVARA  
Via Mattei, 54  
(s.s. per Vercelli)  
Tel. 0321/450.450



AUTO MIGLIORI PER  
UNA VITA MIGLIORE.



# SPORTWAY

## MEGASTORE



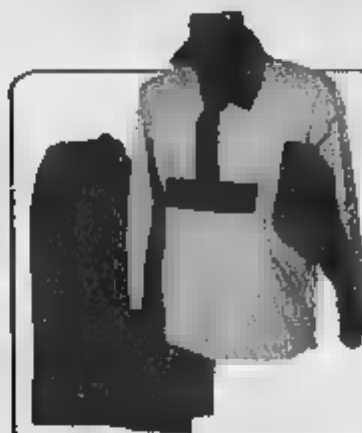
**NIKE**  
SCARPA CALCETTO  
MOD. TIEMPO PRO 3TR

L. 49.000



**LOTTO**  
SCARPA CALCIO  
MOD. PU STADIO SEC  
13 TACCHETTI

L. 99.000



**TUTE IN  
TERINDA**

SCUOTE DEL  
50%  
SU TUTTI I MODELLI



**ANZI  
BESSON**  
Piumino in vera piuma  
con maniche staccabili

L. 149.000



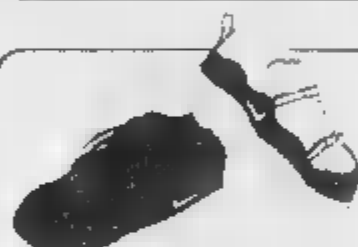
**COLMAR**  
GIACCA SCI TECNICA

L. 99.000



**SAMAS**  
GIACCA IN 4 IN 1 UTILIZZABILE COME:  
- solo guscio in gore-tex  
- guscio in gore-tex + imbottitura tipo husky  
- solo giacca tipo husky con maniche  
- solo giacca tipo husky senza maniche

L. 249.000



**NIKE**  
SCARPA  
EASY TENATION  
BASSA E LEGGERA

L. 29.000



**TAVOLE  
BREKKA  
BLACK HOLE**  
+ ATTACCO BLACK HOLE

L. 249.000



**KILLER LOOP**  
TAVOLA + ATTACCO  
KILLER LOOP

L. 299.000



**PACCHETTO  
BAMBINO**

+ ATTACCO + BASTONCINO

L. 189.000



**REEBOK**  
BOTTINO  
MODA INVERNALE

L. 49.900



**AESSE**  
GIACCA SCI TECNICA  
EXPLOSION

L. 149.000

**sensazionale**

revisione sci + scioglimento

**€ 9.900**

**non dimenticate**

i prodotti del massimo qualità  
della gamma:

Museum Timberland Playlife  
Marlboro Lacoste Belfe

**SPORTWAY NOVARA**

**APERTO DOMENICA 31 OTTOBRE E DOMENICA 14 NOVEMBRE**

**NOVARA**

88 VIA PERINATE-GALLIATI  
TEL. 0321/617500

**ROVIGO**

Centro Commerciale "LE DUNE"  
TEL. 0432/344116

**GRAVELLONA T.**

VIA STAMPA  
TEL. 0321/805200  
APERTO DOMENICA

www.sportway.it - 011/20111111 - 1999

# più grande

5.000 mq. di

CARTELLI

CENTRO ARMADI

CAMERE

CUVERETTE

CRIVELNOVA  
ARREDAMENTI

# più nuova

**SIETE TUTTI INVITATI ALLA  
INAUGURAZIONE  
SABATO 30 OTTOBRE  
ORE 15.00  
DOMENICA 31 OTTOBRE  
POMERIGGIO APERTO**

INGRESSI

CENTRO DIVANI

SOGGIORNI

ARREDOBAGNO

del Sonno

MEXICO CORNER

è...



# CRIVELNOVA

## ARREDAMENTI

VIA DELL'INDUSTRIA, 24 - 20139 MILANO - TEL. 02/4721.0541.02  
www.crivelnova.it



Il reperto (40 centimetri per 30) ha 5 mila anni e vale cinquanta milioni

# Rubano un bassorilievo all'Egizio

## Nessun allarme, il furto scoperto dai custodi

Angelo Conti

Al Museo Egizio, di questi tempi, sembrano interessati in tanti. L'unico che, almeno sinora, sia riuscito a spostare un pezzo, è andato dall'austero palazzo sottobraccio un bassorilievo scolpito 5000 anni fa. L'opera, raffigurante un uomo ed una iena, ha una base di 40 centimetri ed un'altezza di 30. La sovrintendente Donadoni, che ha immediatamente sporto denuncia ai carabinieri, non ha comunque saputo precisare le esatte modalità del furto: gli inservienti, l'altra sera, si sono semplicemente accorti che il bassorilievo non c'era più, ed una successiva ricerca è stata inutile. Consolida poco gli egittologi, sapere che la preziosa opera è regolarmente assicurata per una cifra che dovrebbe aggirarsi sui 50 milioni.

I carabinieri della compagnia San Carlo, che hanno in custodia il centro della città, si sono già messi al lavoro per il primo sopralluogo, ma l'impresa di recuperare il reperto non appare facile. Una grossa mano verrà data loro dai colleghi del Raggruppamento Tutela Patrimonio Artistico di Roma (che, fra poco, apriranno una sezione anche a Torino, in virtù della presenza del Museo Egizio e delle vestigia



Una sala del Museo Egizio: il ladro ha potuto agire indisturbato

sabaudi, a cui è stata trasmessa la fotografia del bassorilievo rubato.

Quante concrete speranze ci sono di recuperare un oggetto che risale al Terzo Millennio avanti Cristo? Dipende dal ladro, spiega gli investigatori. Nel caso del bassorilievo, le speranze sono poche: se si tratta di un furto, la commissione, messa in atto da qualcuno che dispone già di un acquirente, a sua volta determinato a sistemare

il bassorilievo nel salotto di casa, magari in un paese lontano. Sono molte le cose a cui si è pensato, ma il furto è stato un balordo che ha colto un'occasione, un attimo propizio, riuscendo ad uscire dal museo senza farsi notare, che dovrà ora esporsi per trovare un ricattatore e di monetizzare in qualche modo la sua impresa. Che l'Egizio fosse museo vulgare, in passato comune

INCHIESTA	
<b>Data di nascita:</b>	1824
<b>Vita:</b>	
<b>Attività:</b>	circa 420 mila presenze nel 1998
<b>Mq espositivi:</b>	3300
<b>Pezzi esposti:</b>	circa 15 mila
<b>Pezzi posseduti:</b>	circa 30 mila, fra i quali 2 mila scarabei
<b>Depositi:</b>	1390 mq
<b>Finanziamento:</b>	2 miliardi di lire
<b>Investimenti sull'attuale palazzo:</b>	1985
<b>Investimenti donati dal San Paolo:</b>	11 miliardi
<b>Custodi:</b>	45

glorie tecnologiche, è evidentemente cambiata nel tempo. Allora la dottoressa Donadoni, la stessa che oggi ha firmato la denuncia di furto, aveva fornito ampie assicurazioni: il museo offre garanzie. Certo, nulla è sicuro al 100 per cento, ma i furti con destrezza si possono e si devono prevenire. Nella realtà, la sola bacchetta del museo ad apparire realmente inattaccabile è quella che ospita una «collana d'oro del nuovo regno» donata, anni fa, dall'orefice Fasano.

La storia del museo torinese conta altri casi: furti, razzie. Negli ultimi vent'anni, anzi, dallo storico palazzo di via Accademia delle Scienze, non è uscito nemmeno uno spillo. I soli allarmi sono stati per qualche gesto teppistico di scolaresche scatenate. Un caso di furto all'Egizio è però entrato nella letteratura, anche se solo quella dei fumetti: è quello raccontato su «Topolino» della prima settimana del febbraio '93. In quella storia a sparire dal museo era stata una statuetta, che venne però ovviamente recuperata dopo rapide e precise indagini. A condurle furono l'espertissimo commissario Basettoni e l'improvvisato detective Pippo, forse oggi disposti a dare qualche consiglio «collega» capitano Accetto, che però deve acchiappare un ladro vero.

L'Ente di assistenza ha dato il suo «ok» ieri pomeriggio perché le verifiche tecniche sono state tutte positive

# L'aeroporto ritorna in «Serie A» e con 14 voli in più ogni giorno

Stefano

Due notizie positive per l'aeroporto di Caselle, dopo una settimana di timori per la ancora chiarita vicenda del declassamento. Primo: ieri, alle 19, dopo la stesura del verbale dei tecnici dell'Ente di assistenza al volo, la pista è ritornata in categoria 3B. Sono quindi possibili atterraggi anche con scarsa visibilità (75 metri in orizzontale) e l'aeroporto è pienamente operativo. Tira un sospiro di sollievo chi temeva l'inclemente dello stagione. Secondo: con l'avvio dell'orario invernale, da domenica, ci saranno ogni giorno 14 voli in più da Caselle rispetto all'estate appena trascorsa e soprattutto il collegamento Torino-Roma, che tante proteste aveva raccolto, sarà servito da 16 voli quotidiani, 11 dell'Alitalia, 5 di Air One.

Il ritorno alla categoria superiore era atteso da un momento all'altro, dopo le verifiche, tutte positive, fatte dai tecnici martedì. Resta in ballo il problema con la magistratura sull'inter-

pretazione dell'atto di indirizzo del ministero dei Trasporti, documento che però pare chiaro nel rendere obbligatorio, per ora, soltanto il monitoraggio «percentuale» delle luci (di cui fornisce i parametri) e non quello «punto a punto», soltanto «raccomandato» dall'Organizzazione internazionale per l'aviazione civile (Icao).

La scoperta di un problema negli impianti (una morsetteria saltata, caso unico in 25 anni) e alcune sue singolari enfaticizzazioni, proprie concomitanza l'avvio delle procedure per la privatizzazione, farebbero pensare anche a una manomissione intenzionale per ridurre il valore del pacchetto azionario Sagat in vendita, il 41,33 per cento del totale. E' un'ipotesi che è emersa nel corso degli interrogatori e che il magistrato inquirente, il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, dovrà ora valutare. L'ipotesi, però, per la quale sono iscritti sul registro degli indagati alcuni dirigenti Sagat, è quella di attentato alla sicurezza dei trasporti.

## Il collegamento con Roma servito da 16 collegamenti Alitalia e Air One

L'aeroporto di Caselle che, da ieri sera, è tornato in categoria «3B»

Benissimo, invece, per i voli. Oltre a 16 con Roma, sono previsti un collegamento per Napoli e uno per Bari di Air One, un trisettimanale Alitalia con Lamezia Terme, un bierba con Madrid (dal 13 dicembre), mentre Parigi avrà 8 voli al giorno, 5 Air France e 3 Lufthansa, e Canadair da 50 posti. Novità anche per le merci: Upa ha iniziato a operare con un Torino-Colonia dal lunedì al venerdì, Tot, che già collega Lodi da marzo, sta sviluppando le sue potenzialità.



Il presidente e amministratore delegato della Sagat, Mario Carrara, esprime grande soddisfazione per il deciso aumento dei collegamenti: «I segnali positivi ci sono e continuano ad esserci», dice, «ma soprattutto sono soddisfatto perché l'utenza piemontese sta premiando questi importanti vettori, volando sempre più da Caselle: in ottobre stiamo prevedendo un incremento del traffico (la linea del 3 per cento sul nazionale e di oltre il 10 sull'internazionale)». «Particolarmente significati-

## IN BREVE

### Il governo stato di calamità

ALESSANDRIA. Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri un decreto che dichiara lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2000 nel territorio delle province di Genova, La Spezia, Imperia, Parma, Piacenza e Alessandria, colpite dagli eventi alluvionali del settembre e ottobre. Per quanto riguarda l'Alessandrino, l'area interessata è quella della Valle Scrivia, sul torrente fra sabato, domenica e lunedì sono registrate diverse ondate di piena con straripamenti. Grave la situazione in particolare a Tortona: la città ancora ieri in emergenza idrica dopo che le acque alluvionali avevano invaso la zona dove si trovano i pozzi dell'acquedotto. C'è polemica per le opere di difesa spondali e progetti bloccati da due anni sul tavolo del Magistero. Lo stato di emergenza dovrebbe permettere di avviare velocemente i lavori.

### «Caporali» denunciati da ispettore lavoro

NOVARA. Reclutavano una ventina di operai tutte le mattine alle 5 davanti ad un bar del centro di Novara. Con due pulmini li accompagnavano nei cantieri edili, alla fine della giornata, li pagavano ovviamente in nero. I due «caporali» sono stati scoperti e denunciati da un ispettore del Lavoro. Il primo fatto del genere che accade nel Novarese, dice Carlo Colzani, segretario Cisl - ma è solo la punta dell'iceberg.

### Industria tessile speranze per il 2000

BIELLA. Un '98 da dimenticare, un '99 altrettanto negativo ed un 2000 forse meno disastroso degli ultimi due anni. Sembra più il futuro per l'industria tessile: così perlomeno sostengono gli imprenditori, che ieri all'Unib hanno presentato l'indagine congiunturale. Per recuperare terreno bisognerà puntare su aggiornamento, innovazione e adeguamento dei prodotti locali alle esigenze del mercato globale.



### Celebrazioni alfieriane Benedetto è presidente

ASTI. Ieri mattina a Roma è stato deciso che gestirà le celebrazioni in occasione del 250° anniversario della nascita di Vittorio Alfieri, per le quali il governo ha già stanziato un miliardo. Alla presenza del sottosegretario Giampaolo D'Andrea, in rappresentanza del ministro per i Beni culturali Melandri è stato nominato presidente del Comitato nazionale il docente universitario torinese Arnaldo Di Benedetto, da dieci anni alla guida del Centro nazionale studi alfieriani di Asti. Sarà affiancato da una giunta formata dal presidente della Regione Ghigo, della Provincia di Asti Marmo, dal sindaco Florio, e dai docenti Mario Scotti, Gino Tollino e Clemente Mazzotta. La decisione è stata accolta con disappunto da un gruppo di astigiani che nei mesi scorsi hanno polemizzato sulla gestione del Centro alfieriano del presidente Di Benedetto.

### Il chirurgo in pensione

SAVONA. Il professor Renzo Mantoro va in pensione. Il chirurgo che ha dato fama internazionale all'ospedale San Paolo di Savona, operando le mani di sportivi e musicisti, cesserà dal servizio il 1° novembre. L'Asl ha deliberato la fine del rapporto di lavoro con il celebre chirurgo con cui intende comunque instaurare un contratto di consulenza e collaborazione. Il professor Renzo Mantoro ha 40 anni di servizio effettivo.

### Violenze su bambino catturato l'aggressore

GENOVA. Un ragazzino di 8 anni è stato per mesi violentato dallo zio, in realtà il fratello minore della nuova compagna del padre. E' accaduto a Tribogna, nell'entroterra di Chiavari, dove il piccolo raggiungeva da Genova il genitore per il fine settimana. Il violentatore è stato catturato, la mamma del bambino è stata colta da dolore. Intanto a Genova, l'altra mattina, è stato sorpreso dalla polizia un trentaduenne di Riva Trigoso, che si masturbava davanti a un asilo.

### Niente corsi all'Istituto Torino

VERCELLI. Con una decisione unilaterale, che ha lasciato esterrefatti studenti e Comune, l'Isf di Torino ha deciso di riaprire in città i corsi di educazione fisica. E lo ha fatto senza gli interessati, e non con poche righe affisse nella bacheca dell'Istituto torinese. Pronta la contestazione dei 37 iscritti al secondo anno e delle nuove matricole, che ieri si sono rivolti al Comune, gestore dei corsi. Ma l'assessore Montigazzi, dopo aver ricordato i 50 milioni messi a disposizione dell'Isf, oltre alle aule e al PalaPiuco per la pratica, ha declinato ogni responsabilità. Domani una delegazione di studenti sarà ricevuta a Torino, preside dell'Isf, ma le probabilità di arrivare ad una mediazione sembrano poche. Ora, come dicono gli studenti, è troppo tardi per trasferire per comodità le iscrizioni a Milano.



Simone

## SAPER SPENDERE

# Una fontana abusiva nel giardino

Alzò, Angela ha acquistato qualche anno fa un alloggio con 45 metri quadri di proprietà. Scrive: «Senza chiedere alcun permesso ho pavimentato per metà il terreno e su questo ho installato una fontana e un barbecue». L'assemblea condominiale in una riunione mi imporrebbe la rimozione del pavimento, della fontana e del barbecue, perché installati senza preventivo della assemblea. Ma il regolamento del condominio, secondo me, precisa che occorre il permesso per lavori da effettuare sulle parti comuni e non parla dei terreni di proprietà. Vorrei sapere se il parere dell'assemblea è vincente.

La lettrice allude alla lettera uno stralcio del regolamento di condominio e in questo legge, tra l'altro, nei divieti: «Non si può alterare l'estetica del fabbricato». L'avvocato Lorenzo Profeta aggiunge due sentenze della Cassazione, che definisce «due illuminanti» i barbecue e i fabbricati. I fini della tutela (art. 1120 del codice civile) si deve intendere l'estetica data dall'in-

sieme delle linee e delle strutture che compongono il fabbricato stesso e gli imprimono una determinata armonia fisionomica. L'alterazione di tale decoro può anche derivare dalla realizzazione di opere che cambino l'originario aspetto anche soltanto di singoli elementi o punti del fabbricato tutte le volte che si modifica la suscettibilità di riflettere sull'insieme dell'aspetto dello stabile. L'indagine che dovrà stabilire in concreto l'alterazione o meno del decoro è un fabbricato è demandata al giudice di merito (Cassazione, II, sentenza del 3-9-98, n. 8731).

Altre sentenze chiarificatrici. «Poiché le norme del regolamento di condominio di natura negoziale possono derogare o comunque integrare le discipline legali, si chiarisce: del regolamento condominiale che vieti innovazioni che modificano l'architettura,

l'estetica e la simmetria del fabbricato, non soltanto contribuisce a definire la nozione di decoro architettonico (art. 1120 del codice civile), ma recepisce anche un autonomo valore nel senso che il decoro architettonico del fabbricato è qualificato da elementi attinenti alla simmetria, estetica e architettura generale impressi dal costruttore o comunque preesistenti all'innovazione; di conseguenza, l'alterazione del decoro è ravvisabile (e diventa operativa il divieto) alla menomazione anche di uno solo dei predetti elementi. Pare proprio che Angela si trovi in un bel pasticcio».

Da Collegno, un quesito sulla ripartizione di una finestra e relativa pertinenza collocata nel vano scala per l'accesso a una casa a livello. Lo pone un lettore con alloggio al pianterreno al quale è stato richiesto di concorrere alla spesa

sostenuta dai proprietari secondo piano che hanno l'uso esclusivo di quella parte di scala.

L'avvocato Lorenzo Profeta chiarisce: «Sono di proprietà esclusiva le scale che servono come accesso soltanto ad alcune proprietà esclusive e che sono interne ad o servono esclusivamente di accesso a terrazze sovrastanti o a locali sottostanti di proprietà esclusiva». Quindi pare abbia ragione il lettore. Il legale però aggiunge: «Se comunque si trattasse di scale comuni prima fare eseguire i lavori si doveva chiedere una decisione dell'assemblea».

In uno stabile di La Salle (Aosta) due condomini sono morosi ormai due anni. «Così il condominio ha dovuto essere l'onere di interessi passivi», scrive una lettrice - e l'amministratore ha suddiviso il debito tra tutti i condomini. Secondo il legale, non è consentito all'assemblea condominiale deliberando a maggioranza di ripartire tra i condomini non morosi il debito delle quote di quelli morosi, salvo in caso di assoluta improrogabile necessità, ad esempio evitare azioni esecutive da parte dei creditori».

## Con Rivera e Arpino

# Oggi si aprono i corsi alla

Cerimonia d'inaugurazione del nuovo Anno Accademico della Scuola d'Applicazione, questa mattina, alle 11, al Palazzo dell'Arinale. Sarà il sottosegretario alla Difesa, Gianni Rivera, ad aprire ufficialmente i corsi all'Università con le stellette, dopo gli interventi del Capo di Stato Maggiore della Difesa, generale Mario Arpino, e quello dell'Esercito, Francesco Cervoni. Inevitabili saranno i riferimenti al processo di riorganizzazione che l'esercito sta affrontando, a cominciare dall'ingresso delle donne che, se il Parlamento rispetterà i tempi, tra pochi anni potranno frequentare i corsi della Scuola d'Applicazione, dopo l'Accademia di Modena. Intanto, la città si prepara a salutare il rientro degli alpini della Taurinense dalle missioni in Albania e in Kosovo. La cerimonia è in programma sabato, alle 11, alla Montegrappa.

## Aosta-Martigny fra le «question time»

AOSTA. Finisce in parlamento il progetto del traforo ferroviario km tra Aosta e Martigny. Tre emendamenti del Guido Dondenzar prevedono impegni nella Finanziaria del 2000 e pomeriggio alla Camera squadrare la proposta dal deputato Luciano Caveri, ministro Tiziano Treu per chiedere l'impegno del governo per realizzare l'opera. Il ministro farà una verifica anche l'opera «non è fra quelle prioritarie del piano europeo».



camera di commercio di Cuneo e vice presidente dell'Agenzia regionale per il turismo, Ferruccio Dardanelli, il sindaco di Alba Giuseppe Rossetto, il vice Alberto Cirio, il presidente Confindustria nazionale Sergio Billè e il vice-sindaco di Alba, Alberto Cirio. Sono in programma incontri con giornalisti di San Domenico.

## ini europei regionale

TORINO. Per il sedicesimo anno consecutivo il Consiglio regionale del Piemonte, tramite la Consulta europea, bandisce il concorso «Diventiamo cittadini europei», rivolto agli studenti degli Istituti di Istruzione secondaria. Gli elaborati, individuali, devono essere trasmessi entro l'11 gennaio 2000 alla Presidenza del Consiglio regionale, Consulta europea, via Alfieri 15 - 10121 Torino, dove si potranno avere altre notizie sul concorso.

## New York

CUNEO. La Città di Alba consegna l'autunno a personaggi di spicco, sarà attribuito per il '99 al sindaco New York, Rudolph Giuliani. La consegna avverrà nella metropoli americana il 12 novembre, durante una trasferta organizzata per presentare i tartufi e i prodotti enogastronomici di qualità. Della delegazione faranno parte il presidente della

SOLO FINO AL 7 NOVEMBRE!

# Non bruciate questa occasione!



Un caminetto o una stufa Palazzetti sono la scelta ideale per chi desidera unire design, tecnologia e rispetto per l'ambiente. Palazzetti dispone infatti di una vasta gamma di modelli per arredare con eleganza la vostra casa. Può sfruttare l'esclusivo sistema della doppia combustione, che riduce le emissioni nocive nell'atmosfera e sprigiona una maggior quantità di calore. (Caminetti a partire da £ 1.930.000 e stufe da £ 1.690.000 di listino Iva esclusa).



Palazzetti è un marchio registrato di Palazzetti S.p.A. - Via Casali, 20 - 28020 Piedimulera (VB) - Tel. 0324/83218 - Fax 0324/83219.

Scegliete un caminetto o una stufa Palazzetti: avrete subito in più una variopinta formella in ceramica da forno o 400 ore di riscaldamento\*.

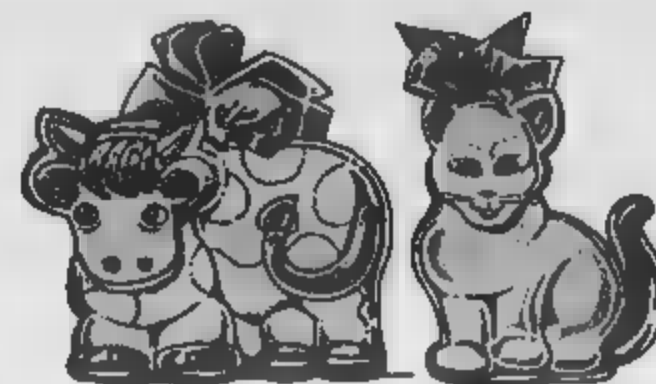
\*Rendimento medio 50% (per i caminetti) e 40% (per le stufe) in base al tipo di combustibile utilizzato. I prezzi sono in lire e comprendono l'installazione e la consegna a domicilio.



**PALAZZETTI**

IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA

Numero Verde  
800-018186



Tutti coloro che acquisteranno un caminetto o una stufa Palazzetti avranno in regalo una esclusiva formella in ceramica variopinta (22x21cm), per decorare la casa e cucinare piatti ricchi di sapore e fantasia, magari nell'Ecolife, che può essere abbinato ai focolari Palazzetti. (La scelta del modello è subordinata all'esaurimento delle scorte).

AUT. MIN. N. 6/17259/09



In alternativa per chi sceglie l'esclusiva tecnologia Ecolife, con solo 1000 lire in più Palazzetti offre infatti 1 kg. di pellets di legno per ora di riscaldamento\*. I modelli Ecolife sono veri impianti di riscaldamento ecologici perché grazie alla doppia combustione riducono le emissioni nocive di monossido di carbonio nell'atmosfera e sono attivi senza ricarica per 100 ore consecutive e capaci di un rendimento superiore all'85%. (Rendimento di funzionamento intermedio).

\*Rendimento medio 50% (per i caminetti) e 40% (per le stufe) in base al tipo di combustibile utilizzato. I prezzi sono in lire e comprendono l'installazione e la consegna a domicilio.

**BASSI  
BATTISTA**

VIA CASALI, 20  
28020 PIEDIMULERA (VB)  
TEL. 032483218



## Voglio 500 offerte fuori di zucca.



Dal 27 ottobre al 6 novembre.

**500 prodotti con sconti fino al 50%**  
E in più, "SPECIALE CAFFÈ"

Fino a esaurimento scorte.

Caffè Lavazza Oro

► **8.280**  
-0,40

Passata GS

**710**  
-0,10

Panzerotti Tini  
► **2.350**  
-0,10

Acqua Ippolita Vera  
► **530**  
-0,10

Pasta di Semola GS

**1.220**  
-0,10

Sugo Pomodoro GS

**990**  
-0,10

Crema Yogurt Muller  
► **1.740**  
-0,10

Lambrusco Modena Cavichioni  
► **4.200**  
-0,10

Olio di Oliva Extravergine

**6.240**  
-0,10

Nastrine Mulino Bianco  
► **2.790**  
-0,10

Filo Alluminio  
► **2.200**  
-0,10

Tonno Palmiera

**2.800**  
-0,10

Pizze Della Napoli Buitoni  
► **5.080**  
-0,10

Dixan ricarica JD Attisuripi  
► **11.200**  
-0,10

Pizzola Locatelli

**1.240**  
-0,10

Prosciutto Cotto

**8.280**  
-0,10



Sa cosa voglio.

Offerta valida nei punti vendita della zona. Per saperne di più sui prodotti e sui servizi offerti, visitate il sito [www.bassi-battista.it](http://www.bassi-battista.it). I prezzi sono in lire e comprendono l'installazione e la consegna a domicilio. I prezzi sono in lire e comprendono l'installazione e la consegna a domicilio. I prezzi sono in lire e comprendono l'installazione e la consegna a domicilio.



**ECO-O PUNTO**  
 3.000.000 PER LA TUA AUTO DA ROTTAMARE.  
 NOVARA - Via B. Cova, 211  
 Tel. (0321) 463181  
 WWW.ECO-O.IT - Via Novara, 10  
 Tel. (0321) 477237

**PROGETTO NOVARA**

Giovedì 28 Ottobre 1999

## NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.336.431 / FAX 0321.35301

PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

**WIND**  
 WIN int - Corso Marconi, 42 - 28040 ARONA  
 0322.248219 - Fax 0322.232652

Il ministro conferma l'approvazione della norma che limita decolli e atterraggi, caute reazioni nei comitati

## Ronchi: «Stop ai voli notturni»

## Malpensa sarà chiusa dalle 23 alle sei

Maria Paola Arbeia

NOVARA

Voli vietati dalle 23 alle 6 a Malpensa e in tutti gli altri aeroporti civili italiani: lo ha detto ieri il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi riferendo della nuova approvata dal Consiglio dei Ministri. Si tratta di una modifica che rende ancora più severe le limitazioni del traffico aereo nelle ore notturne. E che ricalca le indicazioni date mesi fa dal ministro dei Trasporti Tiziano Treu a proposito di contenimento del disagio per le popolazioni. Ecco perché c'è trionfalismo da parte dei comitati che protestano nel Novarese e in Lombardia: «Eravamo in attesa. Sappiamo che la nuova norma entrerà in vigore fra sei» - precisa Marina Ughetta, presidente del Covest. «Ci pure che venisse smentito Trau e che a Roma cambiasse idea. E' un passo avanti importante ma adesso dal Governo si aspetta-



Il ministro Edo Ronchi ha riferito della norma che limita il traffico aereo negli aeroporti civili italiani dalle 23 alle 6, come già avviene in tutta Europa.

mo gli altri: il limite allo sviluppo di Malpensa, bocciatura dello studio d'impatto ambientale Sea e riequilibrio del sorvolo. Il ministro Ronchi, che era stato attaccato senza sconti proprio dagli ambientalisti domenica nel presidio davanti allo scalo, ha sottolineato a proposito dello stop ai voli, che prevede la possibilità di deroghe per i postali o in situazioni eccezionali, nonché su motivate e verificate richieste delle compagnie: «E'

buona norma nel solco della legislazione che tutela la salute dei cittadini. E allinea l'Italia agli altri paesi industrializzati». Portavoce di alcune compagnie aeree hanno fatto presente che «tutta Europa è chiusa di notte». Il senatore Sergio Vedovato, riferendo dettagli sulla modifica della norma, ricorda di aver chiesto l'istituzione di un osservatorio permanente ambientale su Malpensa; la commissione Trasporti ha votato in questi giorni la proposta di Vedovato.

Riguardo alle conseguenze e alle opportunità legate a Malpensa, domani sera in sala consiglio a Castelletto è annunciata un dibattito sulla proposta di piano regionale per la difesa e il rilancio del territorio. La partecipazione è aperta a tutti gli interessati. Intervengono Vedovato, la consigliere regionale ds Giuliana Manica con il segretario piemontese Luciano Marengo, politici e associazioni.

## Proteste in Svizzera

«Addio al silenzio in valle a causa degli atterraggi»

LOCARNO

E' nato un nuovo fronte anti-Malpensa. Questa volta l'opposizione viene dalla Svizzera; nel mirino c'è sempre l'inquinamento acustico, il medesimo motivo che ha creato il fronte di battaglia nei Comuni piemontesi della sponda destra del Ticino. Ora a protestare è il Ticino inteso come cantone elvetico. In particolare è insorta la Vallemaggia, area montana che confina con la Valle Vigeva con l'Antigorio. Un documento di protesta, confortato dall'appoggio delle autorità locali e

Aerei in manutenzione sulle piste di Malpensa 2000



corredato da molte firme, è stato inviato al governo federale di Berna, quello italiano e al governo cantonale ticinese. «Da quando è stato aperto il nuovo aeroporto sulle nostre montagne si vede passare meno di 2000 aerei, con il relativo rumore. A disturbare è soprattutto l'intensità del traffico, in media transita un velivolo ogni quattro minuti. La campagna di sensibilizzazione attivata dai

cittadini ticinesi non è stata facile. La nuova Malpensa infatti costituisce un polo di attrazione economica anche per questo Cantone. Ma in Vallemaggia la protesta ha coinvolto amministrazioni comunali e associazioni, oltre a centinaia di persone. «Ci rendiamo conto - dice Bellini - che dovremo convivere con Malpensa ma chiediamo che i voli vengano distribuiti». (t.v.)

Novara, domani il convegno internazionale

## «Maggiore», bilando dei trapianti renali

NOVARA. Un convegno internazionale, con grandi esperti del trapianto renale, per celebrare il primo anniversario di attività del centro di Novara. Al «Maggiore» dallo scorso novembre ad oggi sono stati effettuati 37 trapianti renali - e di questi 32 durante il '99 - con due soli casi di rigetto. «E' un traguardo eccellente», dice il primario Giuseppe Verzetti - che è stato possibile grazie all'arrivo nell'equipe di medici che hanno seguito centinaia di trapianti. I risultati sono in linea con quelli ottenuti dai centri più esperti e rinomati. Domani e sabato il convegno «Presente e futuro dell'attività di donazione e trapianto in Italia», promosso da Aido e azienda ospedaliera «Maggiore». All'auditorium della Banca Popolare di Novara sono attesi grandi esperti stranieri, come i professori Opelz e Morris, e molti medici italiani: dunque una giornata tecnico specialistica ad alto livello, ma organizzata pensando anche ai addetti ai lavori.

L'apertura, domani alle

14,15, è dedicata alla donazione alla legislazione italiana in materia. Il professor Opelz interverrà alle 17,45. Sabato alle 8,30 l'intervento di Morris, a cui segue una tavola rotonda sul trapianto in Piemonte e in Italia. Infine l'esame della realtà locale, i progetti per il centro novarese.

Pesare: «Novara» provincia forniscono il 30 per cento degli organi trapiantati in Regione e l'Aido conta nelle due province 17 mila soci, dati che ci portano in alto nelle statistiche. Questi grandi convegni, come quello con Bernard, permettono di far parlare della donazione di organi in senso generale e consentono di sensibilizzare il pubblico. La due giorni di studi sul trapianto renale è aperta al pubblico, in un momento molto delicato per la donazione in quanto il silenzio è ancora

E l'Aido novarese ha inviato lettera all'assessore regionale alla Sanità D'ambrosio in merito alla mancanza di espianati nel mese di agosto. (c.m.)

Novara, li accompagnavano al lavoro con dei pulmini. E al termine della giornata il salario in nero

## Edilizia, denunciati due «caporali» del cantieri

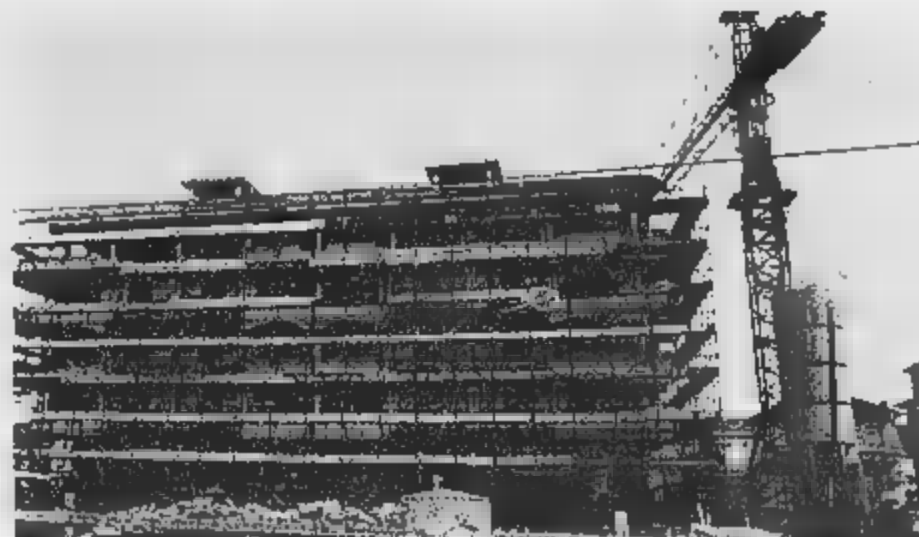
Ogni mattina alle 6 reclutavano gli operai davanti a un bar

Carlo Bologna

NOVARA

Reclutavano operai portare nei cantieri edili tutte le mattine alle 6 davanti ad un bar novarese. Su due pulmini caricavano una ventina di persone e via, ad affrontare giornate di fatica da pagare rigorosamente in contanti. I due «caporali» sono stati smascherati da un ispettore dell'Ispettorato del lavoro. Ed è scattata una denuncia all'autorità giudiziaria.

A dare rilievo alla notizia rimbalzata in una riunione della commissione che vigila sul pianeta occupazione della provincia è Carlo Colzani, segretario della Cisl. «E' il primo episodio che viene alla luce in modo così strutturato - racconta - ed è la conferma dei nostri sospetti nonchè la punta di un iceberg. Un evidente fenomeno di caporalato, tipico di altre zone d'Italia. I due sono stati denunciati ed anche i cantieri sono stati individuati. E' da tempo che in Cisl abbiamo attivato uno sportello contro il



lavoro nero (opera ai martedì mattina e al giovedì) e sono molte le segnalazioni che sono pervenute. C'è un'irregolarità molto forte, persino nel campo dell'assistenza alla persona e nel restauro delle opere d'arte. E poi basta leggere i dati

dagli ispettori dell'Inps: dal primo gennaio ad oggi hanno scoperto 750 lavoratori in nero». Che nel caso degli operai reclutati con i pulmini sono spesso extracomunitari, molti gli albanesi.

Il direttore dell'Ufficio pro-

vinciale del lavoro e della massima occupazione, Gennaro Mosca, è prudente: «Confermo che c'è qualche fenomeno di intermediazione della mano d'opera, parlare di caporalato potrebbe essere eccessivo».

Grande attenzione c'è anche

Gli operai che venivano reclutati dai «caporali» venivano avviati ai cantieri di Novara e dintorni. Nel primo nove mesi dell'anno gli ispettori dell'Inps hanno scoperto più di 700 lavoratori in nero.

da parte delle forze dell'ordine. «Un anno fa ci fu una riunione in Prefettura - ricordano al Comando dei carabinieri - proprio per non sottovalutare questa realtà e agire di conseguenza».

Intanto i pulmini dei «caporali» non sembrano fermarsi. «Ci sono parecchi luoghi della città in cui avviene la raccolta» - dice Salvatore Tumminello, della Uil edili - uno di questi è il piazzale del mercato di via Pontida. Da tempo segnaliamo questa realtà e la necessità di combatterla con i dovuti mezzi».

I dati sono allarmanti. Nel terzo trimestre '99 l'Ispettorato del lavoro ha riscontrato irregolarità in 109 aziende su 111 ispezionate. Le sanzioni per lavoro nero ammontano a 3 miliardi e 696 milioni. E in questi nove mesi l'Inps ha addebitato quasi 12 miliardi per contributi non versati e aziende fantasma, 731 i milioni di multa per stipendi fuori busta e 438 milioni per collaborazioni non regolarizzate.

L'assessore Vaglio

## Gasolio, di meno per le bombole

DOMODOSSOLA. La riduzione del costo del gasolio del gas petrolio liquefatto (gpl), da riscaldamento, nei montani, non soddisfa in pieno l'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio. Sono previsti sconti solo per il gpl distribuito mediante reti canalizzate. Una prerogativa che esclude i comuni del Piemonte dove il gpl è fornito in prevalenza con bombole. Per questo l'assessore ha chiesto ai ministri Visco, Amato e Bersani un intervento perché i benefici della riduzione fiscale siano anche a realtà come quella piemontese dove esistono reti canalizzate. «E' inopportuno - scrive Vaglio - vanificare gli effetti benefici della nuova disposizione. Può ridurre la marginalità socioeconomica della montagna, migliorando la qualità della vita delle popolazioni. Si è già mobilitato anche il senatore leghista Giovanni Moro. (f. ru.)

LA PIÙ GRANDE EMANCIPAZIONE ALIMENTARE DOPO IL SURGELATO: DIMAGRIRE SENZA DIETE DURE.

IDEAL LINE

PERDERE PESO NON TI PESA.

Novara - Corso Mazzini, 15 - Tel. 0321.812033

VUOI VERAMENTE SMETTERE DI FUMARE? ANTISMOKE CENTER

UNA SOLA SEDUTA DI 20 MINUTI

■ E T O D O APPROVATO DALL'AIA (ASSOCIAZIONE ITALIANA ANTIFUMO)



GARANZIA SODDISFATTI O RIMBORSATI

NOVARA - TRONA - GRAVELLONA T. - DOMODOSSOLA  
 PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI  
 NUMERO VERDE 800.349643

## La rabbia dei negozianti di corso Risorgimento

tibetani profughi e le loro famiglie in India.



E saranno chiuse la stazioni di pedaggio di corso della Vittoria e Galliate

## Nuovo casello, conto alla rovescia

Il 15 novembre apre Novara Est sulla To-Mi

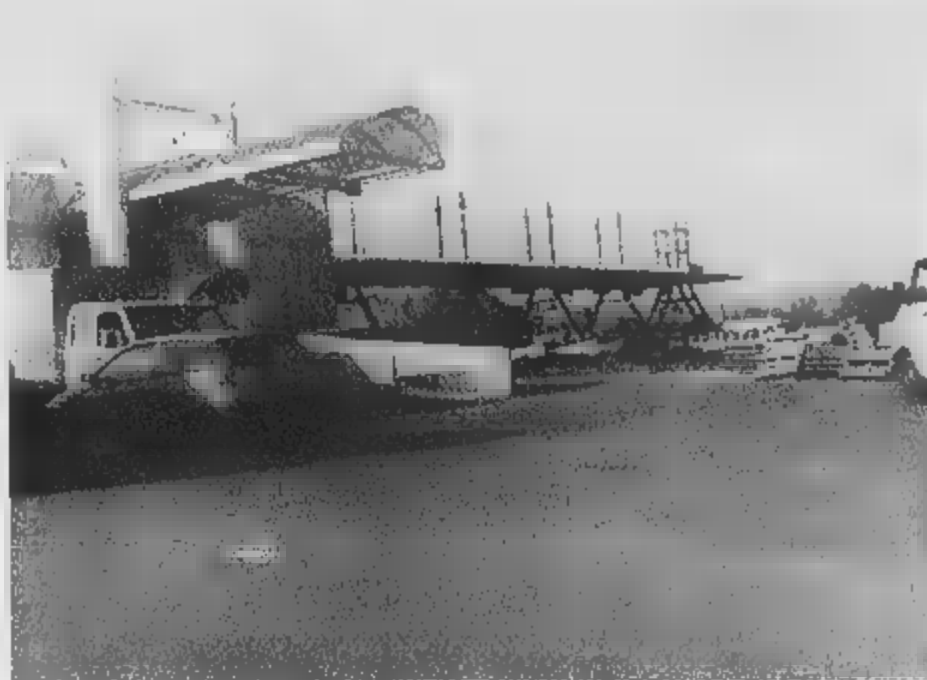
NOVARA

«E' confermato, il 15 novembre aprirà il casello autostradale di Novara Est». L'annuncio arriva dal prefetto Vincenzo Pellegrini e trova conferma nei preparativi della Società Torino-Milano, impegnata affinché tutto fili liscio. Il 15, lunedì, a mezzogiorno è prevista l'inaugurazione della barriera: nove piste tra entrata e uscita, due delle quali dedicate al pagamento con il sistema telepass, una automatica per i clienti con viacard (e a partire da gennaio con fast pay e carte di credito). Poi, alle 24, l'apertura del nuovo casello che per pochi metri è ancora nel territorio di Novara. Contemporaneamente verranno chiusi sia il casello di Galliate sia quello di Novara che immette il traffico su corso della Vittoria.

L'ingegnere Federico Botta, direttore tecnico della To-Mi, sottolinea l'importanza dell'opera: «Servirà tutta la parte Est del Novarese risolvendo molti problemi di viabilità. Dal casello c'è uno svincolo che collega direttamente l'A4 con il Centro intermodale merci, così il traffico pesante non transiterà sulla strada normale. Anche il collegamento con Malpensa sarà notevolmente migliorato. Speriamo di completare il II tronco collegandoci con l'opera che sta realizzando l'Anas, dalla tangenziale verso Oleggio».

«Intanto - conclude Botta - gli automobilisti che escono a Novara Est e devono raggiungere la città hanno a disposizione la tangenziale con almeno tre direttrici d'accesso. E presto anche quest'opera sarà completata nella parte Sud».

La To-Mi, intanto, sta progettando lo spostamento del casello di Agognate che da novembre perderà il nome della frazione per essere rinominato Novara Ovest. Alla fine del 2000 sarà arretrato di 300 metri, prima del canale Cavour. (c. bo.)



A sinistra il nuovo casello Novara Est costruito a Pematte. Qui sopra la barriera dell'A4 che immette su corso della Vittoria, chiuderà (come Galliate) il 15 novembre

I branchi hanno provocato altri gravi danni a Cureggio e Boca, finora uccisi settanta esemplari

## Dai cacciatori le proposte contro i cinghiali

I mini comparti per gli abbattimenti e due battute sul Fenara

CUREGGIO

Sono almeno una settantina i cinghiali abbattuti nei primi dieci giorni di caccia. Ma i porcastri continuano a fare incursioni nei campi coltivati e causano danni.

Dai cacciatori arrivano due proposte: effettuare due battute programmate all'interno del Parco del Fenara e suddividere la zona interessata in piccole aree, ognuna delle quali affidata ad una squadra specializzata di cacciatori. Sono già settanta i capi finiti nel carneiere dei cacciatori e i danni e le incursioni dei cinghiali proseguono: gli ultimi avvistamenti risalgono

al finesettimana scorso, nella zona di Cureggio, in frazione Marzalesco, e a Boca, nell'area vicina al Santuario. A Cureggio sono stati segnalati danni pesanti alle colture e addirittura anche alla sede stradale.

I cacciatori, che in questi giorni sono stati più volte chiamati in causa per le immissioni abusive di cinghiali, replicano e lanciano le loro proposte.

«Per quanto riguarda le immissioni abusive - dice Angelo Picozzi, che è presidente delle doppie nell'ambito territoriale 2 della provincia, ad Ovest dell'Agogna, comprendente la zona infestata dai cinghiali - noi abbiamo mai fatto,

Se qualcuno ha agito di notte, l'ha fatto da solo e si tratta di una responsabilità individuale, per cui non è giusto colpevolizzare tutti i cacciatori e addossare le colpe a loro».

Picozzi illustra le soluzioni che vorrebbe veder applicate: «Chiediamo al Parco del Fenara di potere fare due battute programmate all'interno del territorio della riserva, perché questo è l'unico modo per ridurre drasticamente il numero dei cinghiali. Nessuno vuole tenere le prede: anzi, siamo pronti a darle al Parco, perché le vendiamo o facciano la beneficenza». Per la seconda proposta Picozzi chiede che anche in provincia

di Novara si imiti quanto è già stato fatto in Toscana. «Anche lì c'è il problema del cinghiale: il territorio è stato suddiviso in ambito comunale e in ogni zona agisce una squadra di cacciatori locali o comunque ben identificate».

Conclude Picozzi: «Siccome spetta a loro cacciare il cinghiale, per pagare questo permesso danno una quota supplementare che verrà devoluta agli agricoltori che hanno subito i danni. Vorrei far capire che noi cacciatori siamo consapevoli del danno che viene arrecato alle colture, ma possiamo dare un valido contributo proprio con gli abbattimenti».

Annunciate mostre su Manzù e Guttuso

## Per Ligabue ad Arona oltre 17 mila visitatori

In dicembre saranno esposti e premiati i lavori dedicati dai ragazzi all'artista

Sandro Bottelli

ARONA

E' stato grande il successo riscosso dalla mostra dedicata ad Antonio Ligabue nel centenario della nascita. Era organizzata dal Comune con la Fondazione Art Museo di Busto Arsizio. L'evento, inaugurato il 3 luglio, avrebbe dovuto chiudersi il 12 settembre ma davanti all'assalto di visitatori da ogni regione d'Italia, è stato prorogato fino al 10 ottobre permettendo anche la visita di moltissime scuole. E' soddisfatto l'assessore Luca Caramella: «In occasione di queste visite si è voluto bandire una sorta di iniziativa didattica intitolata "Il fantastico mondo di Ligabue": abbiamo coinvolto gli alunni nella elaborazione di piccole opere, che saranno valutate, esposte e premiate a dicembre».

«Il successo della mostra - ha aggiunto Caramella - è stato davvero grandioso: sono stati infatti oltre 17 mila i visitatori. Così abbiamo immediatamente dato il via ad una serie di altre iniziative: dal 10 dicembre mostra di Giacomo Manzù e per la prossima estate una rassegna su Renato Guttuso. Non mancherà un'interessantissima sorpresa per la primavera, sempre dell'anno giubilare».

Tutte le mostre saranno presentate sotto lo stesso titolo di «Arona Arte-Grandi Mostre per Arona» e si terranno a Villa Ponti. La mostra di Giacomo Manzù giungerà in occasione del trentacinquesimo anniversario dell'inaugurazione della Porta di San Pietro, segno universale dell'arte di Manzù. Anche questa iniziativa, come la mostra di Ligabue, è promossa dal Comune e il sostegno della Regione, della Provincia e con la collaborazione della Fondazione Art Museo di Busto Arsizio. Saranno esposte oltre cento opere tra sculture, dipinti, disegni e incisioni, oltre ad un'ampia sezione didattica dedicata alla realizzazione della Porta di San Pietro. Sarà esposto anche un ritratto in bronzo di



La mostra di Ligabue (in alto) farà spazio a Giacomo Manzù (sopra)

Papa Giovanni XXIII. La mostra vuole dare ampio respiro anche alla produzione pittorica di Manzù, ospitando una serie di bellissimi dipinti, tra i quali si evidenziano il famoso «Ritratto di Pio» del 1947 e le opere dedicate al tema «Pittore e modello» degli Anni Quaranta e Cinquanta. Completerà la rassegna una straordinaria sezione di rarissimi disegni e incisioni degli anni '30-'40, messi a disposizione dai nipoti.

Arona, il sindaco scrive ai cittadini

**«Spero tutti costretti a continuare quei lavori nel cimitero di Dagnente»**

ARONA

Il sindaco Mario Velati ha inviato una lettera alla popolazione di Dagnente che protesta per il «cimitero mausoleo» eretto nel cimitero del paese.

«A seguito di segnalazione dei cittadini in relazione all'ampliamento del cimitero di Dagnente, ormai in fase di avanzata esecuzione, si informa - scrive il primo cittadino - che i lavori sono stati programmati e approvati, nella forma esecutiva del primo lotto, dalla precedente Amministrazione. Pur non condividendo l'insediamento della nuova opera nel contesto del cimitero preesistente, l'Amministrazione da me presieduta ha dovuto continuare nell'iter di appalto, al fine di evitare responsabilità derivanti dal mancato utilizzo di un progetto esecutivo ed approvato dagli organi regionali».

I lavori del primo lotto, terminati in questi giorni, hanno visto la realizzazione di ottanta loculi e di una nuova entrata al camposanto, «nascondo» da una antiestetica parete in mattoni alta cinque metri. (s. bot.)

Continua la rassegna enogastronomica

**Riso a Lago, questa sera replica al Festival di Momo**  
**«Arriva si va» Omegna**

NOVARA

Un bis al «Macallè» di Momo, questa sera per «Riso a Lago», la rassegna enogastronomica che percorre l'itinerario sulle «vie del riso». La manifestazione, partita in primavera e ripresa in autunno, sta raccogliendo i profeiti della gastronomia, alla riscoperta di antichi piatti e nuove proposte, sempre centrati sul made in Italy.

Così è stato al Macallè con il risotto alle rane, che ha richiamato anche il profetto Vincenzo Pellegrini, il presidente della Provincia Maurizio Pagani, Alessandro Martini, titolare dell'omonima industria. Questa sera, viste le adesioni, si replica. Dalle risaie novaresi a quelle vercellesi, con la «panissa» proposta l'altro da «Balini» di Castell'Apertole. E, domani sera, sul Lago d'Orta, con il «risotto al rosmarino al profumo di noci» del ristorante «Croce Bianca» di Omegna. Il 5 novembre al «Pescatore» di Arona, il 9 al «Macri» di Trecale, il 12 al «Green Park» di Cavaglia (Biella). Serata finale al «San Rocco» di Orta il 16.

# Con un acquisto dai lo start per vincere una Smart.

IN COLLABORAZIONE CON AUTOCENTRAIO A NOVARA

## A.C.S.

Soc. Coop. Sociale

GESTIONE CASE DI RIPOSO E RESIDENZE ANZIANI

Via ... 2041 - 28100 NOVARA

Tel. ... attivo 24 ore su 24 - Fax ...

**Abito Sartoriale da**

# 298.000

Aperti tutte le domeniche  
Ottobre e Novembre  
dalle 15.00 alle 19.30

## VESTIFRANCHI

ABITO SARTORIALE UOMO • DONNA • SCARPE  
BIANDATE 10 mt. ...

Domodossola, si riaccende la polemica sulla scelta del professionista

# Per la Farmacia tutto da rifare

Tar annulla la nomina del consulente fiscale

Renato Balducci

DOMODOSSOLA

Va rifatto la gara per dare un consulente fiscale alla Farmacia comunale. La prima sezione del Tribunale amministrativo regionale ha accolto il ricorso avanzato dallo studio Tellini che era stato «bocciato» e ha respinto invece quelli presentati dal professionista a cui era stata data la consulenza e dal consiglio di amministrazione della Farmacia.

L'assegnazione della consulenza fiscale era stata contestata da uno dei membri del consiglio della Farmacia, poi dimessosi Andrea Mandalari, nominato dall'opposizione, aveva contestato l'assegnazione dell'incarico allo studio Tellini e Forlenza «che aveva chiesto per la consulenza 14 milioni e 400 mila lire» contro la proposta, bocciata, di 12 milioni avanzata dallo studio di Lara Tellini (perché, disse Mandalari, la professionista è figlia del socio dell'assessore al Bilancio Vera Bassetti). Mandalari, che votò per lo studio Tellini, ritenne che il bocciatura fosse dettata da un «barbaro politico».

Il presidente della farmacia, Daniele Pizzicotti, difese la decisione ricordando che il criterio di scelta poggia non solo sul pre-



Nella foto l'ingresso della Farmacia in piazza Rosselli. L'azienda comunale domese è ancora una volta nella bufera

zzo ma sulla ricerca di un giusto equilibrio tra competenza e offerta economica. Lo studio Tellini e Forlenza aveva promesso più servizi.

La vicenda era ovviamente approdata in Consiglio comunale dove Domenico Capristo (An) aveva chiesto le dimissioni del consiglio della Farmacia. Richiesta respinta

dalla maggioranza. Ma la sentenza del Tar riaccende la polemica.

In un comunicato, An accusa l'amministrazione di aver taciuto l'esistenza di questo ricorso. «Pensiamo - dice An - ai notevoli esborsi sostenuti dal Comune per questa vicenda: i costi del consulente fiscale nominato e ora rimosso, quelli del nuovo consulente, i legali».

Anche Mandalari vuole chiarire. «Chi tirerà fuori i soldi per questa causa - si chiede -? Il Se la responsabilità è del consiglio di amministrazione della Farmacia toccherà a questo pagare. Senza tener conto che lo studio Tellini ha subito una doppia penalizzazione: è stato scartato dalla gara ad invito ed ora dovrà pagarsi metà delle spese processuali. E' una sconfitta della Farmacia e uno smacco politico perché diversi consiglieri comunali di maggioranza ne avevano elogiato il lavoro».

Il presidente della Farmacia, Daniele Pizzicotti, non vuol fare polemiche. «L'annullamento è meno pesante di una sospensiva - spiega - che ci avrebbe bloccato l'attività fiscale. Ora convinceremo il consiglio ma prima di prendere decisioni attenderemo le motivazioni della sentenza che liizzeremo con i nostri legali».

## IN BREVE

### DOMODOSSOLA

#### Mbenefiche e ospedale

«Una mela per l'ospedale sub Biagio»: è la vendita straordinaria di mele che si terrà sabato e domenica nelle piazze per contribuire all'acquisto della Tascapire. L'iniziativa è della Pro Domo che invita i cittadini a contribuire: l'obiettivo, di fornire l'ospedale di un'importante attrezzatura per le diagnosi, è portata di mano. [f. r.]

### GRAVELLONA TOCE

#### C'è il baritone di Toscanini

Giuseppe Valdengo, 88 anni, l'ultimo baritone a cantare per Arturo Toscanini, sarà venerdì alle 21 in città. L'incontro si terrà nella biblioteca Camona. [v. a.]

### VERBANIA

#### Italiano per stranieri

Corsi gratuiti di italiano per extracomunitari vengono promossi a Villa Olimpia dall'associazione «Nonsololauto» per favorire l'integrazione degli immigrati. Le lezioni si svolgono in orario diurno e serale. [s. r.]

### CANNERO RIVIERA

#### An, incontro con elettori

Un incontro con i cittadini dell'Alto Verbano per un «rapporto agli elettori» viene organizzato per stasera alle 21 dall'onorevole Marco Zaccaria nel nuovo salone multiuso presso il lido. [s. r.]

La Comunità montana ora comprende Pieve Vergonte e Piedimulera

## Valle Anzasca riparte con Rainelli

Divisi sulla scelta dell'ex assessore provinciale

BANNIO ANZINO

E' Gianfranco Rainelli il nuovo presidente della Comunità Montana Valle Anzasca. L'ex vicepresidente della Provincia del Vco (per un anno a mezzo braccio destro di Giuseppe Ravasio) è stato eletto con 13 voti. Contro la sua nomina si sono espressi in quattro, due astensioni.

Rainelli guiderà la nuova Comunità anzascina che ora comprende anche i Comuni di Pieve Vergonte e Piedimulera; oltre naturalmente ai 5 della valle: Bannio Anzino, Calasca, Cignone, Macugnaga e Vanzone. L'ente ora conta 7450 residenti ed un territorio di 30 mila ettari.

Con Rainelli, passato anche ex sindaco di Ceppanorelli, guideranno l'ente anche Dario Antonietti di Macugnaga (vice sindaco) e gli assessori Stefano Balagna (Calasca), Marco Pirone (Pieve Vergonte) e Massimo Piroi (Piedimulera). Per ora restano fuori dal governo Bannio e Vanzone anche se il presidente ha già annunciato che è sua



Gianfranco Rainelli ex assessore provinciale ed ora presidente della Comunità Montana Valle Anzasca

intenzione allargare la giunta con l'inserimento di altri due assessori. Rainelli succede a Claudio Sonzogni, che ha guidato la comunità per 14 anni. Proprio il sindaco di Piedimulera, Fausto Sgro, ha ringraziato l'ex presidente anche perché Vanzone, che non ha rappresentanti nella giunta, non ha posto ostacoli alla creazione del «governo» della Comunità.

Contro l'elezione di Rainelli si è espresso il gruppo di Bannio Anzino e il consigliere di Piedimulera. Astoniti il primo cittadino di Macugnaga, Tiziano Iacchini,

e il consiglio di Pieve Vergonte, Vladimir Francioli. La seduta è servita a formare i gruppi consiliari. Una Comunità che nasce già con alcune spaccature sui programmi visto che il sindaco di Macugnaga, Iacchini, ha parlato di documento programmatico carente e superficiale in parecchi punti. Già alla vigilia la Comunità Montana Valle Anzasca aveva fatto discutere. A Pieve Vergonte l'elezione dei tre membri per il consiglio comunitario aveva lasciato strascichi polemici. Il voto aveva indicato per la maggioranza il sindaco Maria Grazia Medali e Marco Pirone e per la minoranza Vladimir Francioli del gruppo «Sviluppo». Quest'ultimo aveva ottenuto quattro preferenze (la sua e tre della maggioranza). Elezione contestata dall'altra lista di minoranza «Pieve Vergonte» che aveva invece votato per Edoardo Azzone (tre voti). I rappresentanti di «Pieve Vergonte» sostenevano come la votazione fosse irregolare perché il momento di minoranza in comunità doveva essere espressione della sola opposizione. [ro. ba.]

Sabato Ronchi è al Centro culturale «La Fabbrica»

## Il ministro dell'Ambiente

Ossola per la Valgrande

VILLADOSSOLA

Il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, anticipa il suo arrivo a Villadossola nell'ambito della settimana dedicata all'«Educazione ambientale» dall'Ente parco nazionale Valgrande. Sarà al Centro culturale «La Fabbrica» sabato pomeriggio alle 14,30 dove verrà accolto dal gruppo «Cultura e tradizione», nei costumi delle vallate da cui provengono. Ronchi farà un breve intervento prima di ripartire alla volta di Milano dove lo attendono altri impegni. Non è escluso che il ministro, prima di lasciare il Vco, incontri una rappresentanza di lavoratori della «Sisma», che stanno lottando contro la perdita del posto di lavoro ed una delegazione di amministratori interessati alla bonifica dell'area ex-Enichem.

Frattanto il presidente dell'Ente Parco, Franco Olmi, traccia un primo bilancio della manifestazione che si è aperta con il convegno su «Turismo e sport nei parchi»: «Il dibattito - commenta Olmi - è risultato ricco di stimoli e di proposte evidenziando come con-

servazione dell'ambiente e sviluppo economico non siano in antitesi tra loro. Dagli interventi è emerso che i parchi valorizzati possono costituire il volano per l'economia che li circonda».

Prosegue fino a domenica, nell'area espositiva de «La Fabbrica», la mostra «Parchi diversi a confronto» una documentazione che mette in rilievo le differenze tra l'area Wilderness della Val Grande ed il Parco del Ticino dove pesante è stato l'intervento dell'uomo tanto da «destare preoccupazione». Questa sera, alle 21, a «La Fabbrica», Benito Mazzi, affermato scrittore vigezzino, presenterà il libro «La valle del miracolo» dedicato alla Madonna di Re, con cui ha tratteggiato la storia delle genti che hanno abitato la Val Grande. Sabato alle 21 si parlerà di inquinamento luminoso con gli interventi di due studiosi, Salvatore Furia e Loris Ramponi. Per tutto il fine settimana sarà, inoltre possibile, osservare la volta celeste in movimento entrando in un laboratorio stellare messo a disposizione dall'osservatorio «Zani» di Lumezzane. [f. r.]

## TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 177/95 R.G. Es.

Promossa dall'Istituto Nazionale di Credito per il Lavoro Italiano all'Estero ora Mediobanca Toscana S.p.A. con avv. Fuhrmann contro SGRIO Francesco e NUCERA Antonina.

Il Giudice dell'Esecuzione in data 7/10/99 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di Sgrio Francesco e Nubera Antonina.

In Comune di Piedimulera, torrento censito nel NCT al Foglio 18, mapp. 136, 195, con sovrastante fabbricato ad uso laboratorio ed edificio rurale, censito al NCEU al FG 16 mapp. 407; tutto, norma meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.

Si fa presente che il bene presenta golo irregolare edificabile da sanare. E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 25 novembre 1999 alle ore 11 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:

- 1) Prezzo base: L. 115.500.000
- 2) Offerta in aumento non inferiore a L. 3.000.000
- 3) Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per prepagamento spese di vendita, salvo conguaglio.
- 4) Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale, residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se offerente è società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle imprese cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'indicazione della spettanza dei poteri di rappresentanza.
- 5) L'aggiudicatario dovrà depositare in cancelleria, nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziali, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione.

Maggiori informazioni in Cancelleria della Esecuzione, 14 ottobre 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

Lorena Di Martino

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

## TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 152/95 R.G. Es.

Promossa dalla Banca Popolare di Intra con l'avv. Sergio Napolitano contro SCHIATTI Rita.

Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 6/10/99 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Schiatti Rita.

In Comune di Piedimulera, torrento censito nel NCT al Foglio 18, mapp. 136, 195, con sovrastante fabbricato ad uso laboratorio ed edificio rurale, censito al NCEU al FG 16 mapp. 407; tutto, norma meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.

Si fa presente che il bene presenta golo irregolare edificabile da sanare. E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 25 novembre 1999 alle ore 11 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:

- 1) Prezzo base: L. 370.000.000
- 2) Offerta in aumento non inferiore a L. 4.000.000
- 3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e del 20% del suddetto prezzo base.
- 4) la modalità del versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore della somma indicata al precedente n. 3.
- 5) saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.

Si fa presente che gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99

Verbania, 15/10/99



Ieri mattina a Villa Taranto incontro con sindacati e rappresentanti di fabbrica

# Vertenza Sisma, appello al prefetto

## E Zacchera interviene nell'aula di Montecitorio

FIRTA/STO

### «Proprietà da tutelare»

L'Unione industriale del Verbano Cusio Ossola, chiamata in causa nella vicenda Sisma e tacciata di aver mantenuto un atteggiamento meramente «notarile», sente la necessità di dover ribadire quale sia il ruolo istituzionale del sindacato di impresa.

Il compito è dunque, e non potrebbe diversamente, tutelare gli interessi delle aziende associate e di affiancarle nelle fasi di trattativa sindacale in contrapposizione alle Organizzazioni dei lavoratori.

In queste fasi l'Unione industriale si adopera per valutare e indicare a proprietà e dirigenza le soluzioni praticabili, in considerazione delle strategie di impresa.

Tutto questo per dire che l'Unione industriale può sostituirsi alla dirigenza di un'azienda, né riformare le scelte, nemmeno quando ritiene le stesse siano opinabili e la metodologia adottata poco ortodossa: se l'imprenditore agisce nella legalità, l'Unione industriale ha il dovere di assistere nel migliore dei modi, garantendo la massima tutela dei suoi interessi.

La rilevanza che ogni azienda decide di attribuire all'assistenza dell'Unione industriale in queste fasi rimane una questione che attiene all'arbitrio della direzione aziendale. La disponibilità del servizio sindacale e di tutto il personale della nostra Unione, è stata come sempre assoluta e propositiva, e tanto basta a renderci consapevoli di aver svolto il nostro lavoro.

Come attore sociale, l'Unione industriale è della propria responsabilità nei confronti dell'andamento dell'economia del territorio e pertanto impegnerà, come ha fatto in passato (dalla vertenza Campari fino al recente fattivo contributo nel progetto del Patto territoriale), energie e risorse per arginare fenomeni di crisi e rilanciare l'economia locale.

E questo farà, con le modalità che le sono più congeniali e che, forse sono più vicine alla discrezione di studio notarile che al clamore del corteo di piazza, ma che possono essere altrettanto efficaci.

Unione industriale del Verbano Cusio Ossola, Verbania

VERBANIA

La vertenza dei 320 lavoratori della Sisma di Villadossola, ormai ad un passo dalla perdita definitiva del posto di lavoro, ieri mattina è stata al centro di un vertice a Villa Taranto. A confronto il prefetto Maria Fiorenza Scandurra, organizzazioni sindacali di categoria e Rsu del polo siderurgico di proprietà del Gruppo Leali. Nel corso della riunione i sindacalisti hanno illustrato al prefetto le tappe più importanti che negli anni hanno caratterizzato la «vita» del complesso industriale.

A partire dal 1996 i previsti investimenti per oltre 33 miliardi, le periodiche situazioni di conflittualità fra vertici aziendali e sindacati, fino all'improvvisa decisione della proprietà di chiudere senza appello a fronte della carenza competitiva della produzione sul mercato della siderurgia.

«Abbiamo chiesto al prefetto farsi parte diligente al fine di attivare tutti i canali istituzionali utili al confronto diretto con il Gruppo Leali - hanno precisato le Rsu - che deve coinvolgere le parti sociali preposte alla soluzione della drammatica crisi occupazionale».

Al tavolo della riunione è stato esaminato, non senza preoccupazione, il possibile riflesso di turbativa all'ordine pubblico che potrebbe derivare dal protrarsi della comprensibile condizione psicologica in cui versano centinaia di lavoratori e le loro famiglie. «Non siamo in grado di prevedere la durata dello stato di apparente calma che sino dal suo inizio accompagna la vertenza Sisma - hanno aggiunto gli esponenti sindacali - anche perché i lavoratori hanno già detto a chiare lettere che non intendono assistere passivamente alla chiusura definitiva dei cancelli della «loro» fabbrica, non soltanto il posto di lavoro ma qualcosa di più. Il simbolo concreto del loro futuro è quello del loro figlio».



Lavoratori di altre aziende del Vco manifestano solidarietà ai dipendenti della Sisma al corteo che si è svolto venerdì scorso a Villa per difendere i 320 posti dello storico stabilimento siderurgico

co che potrebbe derivare dal protrarsi della comprensibile condizione psicologica in cui versano centinaia di lavoratori e le loro famiglie. «Non siamo in grado di prevedere la durata dello stato di apparente calma che sino dal suo inizio accompagna la vertenza Sisma - hanno aggiunto gli esponenti sindacali - anche perché i lavoratori hanno già detto a chiare lettere che non intendono assistere passivamente alla chiusura definitiva dei cancelli della «loro» fabbrica, non soltanto il posto di lavoro ma qualcosa di più. Il simbolo concreto del loro futuro è quello del loro figlio».

Intanto il «caso Sisma» è

approdato in Parlamento. Quasi nel medesimo istante in cui a Villa Taranto era in corso il vertice, a Roma, nell'aula di Montecitorio, il deputato del Polo Marco Zacchera è intervenuto presso il Governo D'Alema chiedendo un intervento urgente a sostegno dei lavoratori ossolani.

Il parlamentare verbanese di An ha chiesto quali contributi la Sisma abbia ricevuto negli anni scorsi dallo Stato e sottolineato i suoi dubbi sulla reale correttezza di una operazione che ha condotto i vertici dello stabilimento prima ad ottenere aiuti pubblici e poi a vendere le parti più appetibili degli impianti, come le centrali elettriche, ed ora ad annunciare la chiusura dei cancelli. «L'autorità di Governo - ha detto Zacchera - deve spingere la proprietà almeno a venire a discutere altrimenti si assumerà anche la responsabilità di eventuali contraccolpi all'ordine pubblico visto che certi atteggiamenti della proprietà Sisma appaiono al di fuori della logica e dei tempi».

Nel suo intervento in aula, Zacchera ha aggiunto: «Ho cercato di contattare il ministro del Lavoro Salvi affinché intervenga ma debbo lamentare che fino ad oggi non ho avuto alcuna risposta alla mia interrogazione inoltrata dieci giorni fa».

Se accettata dai vertici ministeriali per i nostri connazionali domiciliati nel Locarnese la chiusura rappresenterebbe dunque

Ticino, protesta di 30 mila connazionali

## Mobilitazione a Locarno per salvare il consolato

### Il ministero degli Esteri lo vuole chiudere la comunità italiana contesta il «taglio»

LOCARNO

In Ticino si placano le polemiche dopo l'annuncio della chiusura del viceconsolato d'Italia, proposta alla fine di luglio dal Consiglio di amministrazione del ministero degli Affari esteri. Negli scorsi giorni i rappresentanti della comunità italiana (nel solo Locarnese italiano 30 mila persone) hanno inviato due lettere a Roma e all'ambasciata a Berna per stigmatizzare la misura ministeriale, che rientra in un programma di tagli comprendente anche gli uffici svizzeri di Coira, Neuchâtel, Sion e altri nel mondo. Tagli motivati anzitutto da esigenze di risparmio.

Il Comitato degli italiani all'estero di Locarno e valli (Comitè) parla espressamente di «questione trattata con prepotenza» e di «decisione inaccettabile, disinvoltata, superficiale e antidemocratica perché priva dei più elementari diritti del cittadino italiano». Si ricorda inoltre che gli utenti hanno dimostrato un forte attaccamento al consolato in occasione delle elezioni del Comitè: questa è risultata la circoscrizione che ha registrato il maggior incremento della partecipazione.

Se accettata dai vertici ministeriali per i nostri connazionali domiciliati nel Locarnese la chiusura rappresenterebbe dunque

la perdita di un importante punto di riferimento e di servizio. Ai viceconsolati ci si rivolge per sbrigare pratiche burocratiche di varia natura, dalla richiesta di informazioni sui permessi di residenza all'organizzazione dei viaggi di lavoro e di elezioni e referendum. Queste sedi svolgono inoltre un servizio notevole nei rapporti politici, economici, sociali e culturali con le autorità dei Paesi ospitanti. A sostegno del viceconsolato è intervenuto anche il sindaco di Locarno Marco Kalerna, attraverso una lettera inviata all'ambasciatore d'Italia a Berna, Arduino Fornara. Il primo cittadino sottolinea come l'ufficio sia «fonte di autentica irradiazione culturale, costituendo così un valido apporto nel preservare le radici italiane della nostra gente».

Alle proteste si aggiunge poi, in particolare l'Organizzazione cristiana sociale Ticinese (Oest), visto che il Consolato assicura al suo interno anche posti di lavoro. I 30 mila italiani che vivono nel Locarnese fanno parte di una comunità che conta 75 mila persone solo in Ticino, 400 mila in tutta la Svizzera. Un'altra Italia in cui sapeggia da tempo il malumore a causa della scarsa attenzione del governo centrale alle peculiarità che la caratterizzano. Ad esempio, l'esigenza di poter votare dal Paese di residenza, dove è doveroso rientrare in Italia. [L.v.]

Furono disegnate nel '91 per la rassegna «Ridere sotto il tasso»

## Verbania, va a ruba raccolta con le vignette su Andreotti

VERBANIA

Attorno a Andreotti in questi giorni non ci sono soltanto roventi polemiche. E qualcuno ricorda l'ironia con cui i più grandi umoristi hanno interpretato gli episodi della sua lunga carriera politica. Perché ciò accade soprattutto a Verbania, lo si spiega con la rassegna «Ridere sotto il tasso» che da un decennio si svolge sul Monterosso con la partecipazione dei maggiori vignettisti italiani per salvare dal degrado e dall'abbandono la piccola frazione di Cavandone. La seconda edizione della manifestazione, nel '91, propose ai partecipanti proprio il tema «Andreotti, il più vignettato d'Italia». In questi giorni cresciuto il richiamo del libro contenente la selezione dei lavori dedicati all'allora Presidente del Consiglio. Disegni e testi fanno sorridere e riflettere.

Alcuni riguardano vicende non più attuali, altri invece possono riproporsi oggi tali e quali. E' il caso di Andreotti raffigurato «incrollabile» come



Una delle vignette contenute nel libro che torna ad essere molto richiesta

il tasso pluricentenario che il nome alla rassegna. Don Rino Bricco, ideatore della manifestazione, ricorda di avere presentato il materiale esposto direttamente al Capo del Governo. «In quell'anno - dice il parroco di Cavandone - ad Arona

alla «Festa dell'Amicizia» ed io gli portai le vignette confidando nella sua benevolenza di spirito. Dopo qualche giorno, Andreotti mi scrisse per ringraziare e congratularsi con gli autori per la loro arguzia». [a.r.]

Aiutavano kosovari

## Condannati le svizzere «passatrici»

DOMODOSSOLA. Cercarono di far entrare illegalmente in Italia due kosovari ma vennero bloccate al confine di Iselle: sono state condannate a 20 giorni di reclusione e 1 milione di multa a testa. Sono due «passatrici» in gonnella quelle condannate dal giudice unico della sezione domese del Tribunale di Verbania.

Nell'ottobre '98 Fabienne Corrinbouff, 25 anni, di Nyon e Anna Cimino, 37 anni, di Saint Prex (Canton Vaud) erano arrivate al posto di confine di Iselle con la loro auto: a bordo avevano due kosovari privi però di documenti. Le ragazze e gli extracomunitari vennero allora rispediti verso la frontiera svizzera. Poco dopo le due donne si ripresentarono sole in auto: i due kosovari avrebbero cercato di aggirare i controlli per riunirsi alla ragazze in territorio italiano. Uno stratagemma scoperto da finanzieri e poliziotti. Ora le giovani svizzere sono state condannate per aver cercato di favorire l'ingresso in Italia di clandestini. [ra.ba.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Esecuzione N. 124/90 RGE: Banca Popolare di Novara con avv. Guido Rotolo contro BRUNO PASTORE. Con ordinanza del 27/10/1999 il G.E. «dopo aver» emesso ha ordinato procedersi alla vendita, all'asta, dei beni immobili pignorati nei confronti di Bruno Pastore e Janina, di cui per la quota di 500/1000 parti possiede nel Comune di Gravellona Toce V. Case Nuove, ora Via Libertazione 34 e consistenza in: «abitazione di mq. 79,10 - balconi mq. 5,34 - cantina mq. 8,80 composta da: 1 ingresso, tre locali una cucina, bagno, due balconi, una cantina e quota su posto comune. Dato colcata. Pianta 100/98, Foglio 1 mappale 431 sub 1 V. Case Nuove piano T - 51 cat. A/4 classe 3 veni 55 R/100». Tutto come descritto nella relazione del C.T.U. depositata nel fascicolo di ufficio e qui integralmente riportata. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive. Si fa presente che il bene (un bagno) è stato costruito in parziale assenza della licenza edilizia e, pertanto, l'acquirente dovrà attivarsi per ottenere la concessione in sanatoria con oneri di circa Me 2 milioni somma dell'iva del 20% detratta dalla data della vendita. È stata fissata per l'incanto l'importo del 25 novembre 1999 ore 12.30 davanti al Giudice dell'Esecuzione. Il prezzo di vendita sarà di lire 73.000.000. Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a lire 7.000.000. Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita, l'incasso del 10% del prezzo totale per l'acquisto del bene. Il 20% del medesimo prezzo per le eventuali spese di vendita, sarà consegnato. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale, residenza o domicilio legale, e autodichiarazione a ordine al regime patrimoniale se coniugato, se il coniugato è una società o altro ente dovrà essere allegato l'atto di nomina dell'ufficio del Registro delle imprese da cui risulta la legittimità della persona non fisica con l'emanazione della sentenza dei poteri di rappresentanza. Ai sensi dell'art. 41 comma 4 e 5 della normativa sul Credito Fondiario (T.U. n. 365/93) di recente rinnovazione, l'aggiudicatario è l'assegnatario, che non attendendo l'avallo della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, entro il termine di trenta giorni dalla vendita, dovranno pagare all'Istituto mutuante quella parte del prezzo che corrisponde al conto dell'istituto stesso in capitale, accessori e spese. Con la presente si fa presente che se non provvedono al versamento nel termine stabilito sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 581 c.p.c. «impedendo essi non professionalmente concordati, in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato». Maggiori informazioni in Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari. Verbania, 13 ottobre 1999. IL COLLABORATORE D. CANCELLERIA Lorena Di Martino

**tutto compact**  
LA STAMPA

**DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ**  
DALL'11 ALLE 18  
DALL'11 ALLE 18

**MERCATINI NATALIZI**  
5-8 DICEMBRE  
a €. 740.000

**COSTA DEL SOL**  
26 DICEMBRE/ 02 GENNAIO  
a €. 1.320.000

**TOSCANA**  
30 DICEMBRE/ 02 GENNAIO  
a €. 985.000

**ZANZIBAR**  
4-12 DICEMBRE  
a €. 1.980.000

**GRAN CANARIA**  
26 DICEMBRE/ 02 GENNAIO  
a €. 2.400.000

**TUNISIA**  
03-10 GENNAIO  
a €. 690.000

**EMIRA CAYO LARGO**  
4-12 DICEMBRE  
a €. 1.970.000

**PARIGI**  
29 DICEMBRE/ 02 GENNAIO  
a €. 1.150.000

**CROCIERA SUL NILO**  
24-31 GENNAIO  
a €. 2.050.000

**MALDIVE**  
10 e 12 DICEMBRE  
a €. 2.155.000

**PETRA**  
28 DICEMBRE/ 04 GENNAIO  
a €. 3.740.000

**CROCIERA AI CARAIBI**  
28 GENNAIO/ 05 FEBBRAIO  
volo+crociera da €. 2.286.000



**VERT**  
UFFICIO VIAGGI e TURISMO s.r.l.  
P.zza Garibaldi 20/ab  
28922 Verbania Pallanza (VB)  
Tel. 0323/556581 - Fax 0323/556583  
Cell. 0323/556583  
E-mail: viaggi.vert@verbania.alpcom.it

**VIAGGI FACCHETTI**  
C.so Mameli, 143 - Tel. 0323 54.14.86 - 54.14.78  
Fax 0323 53.639  
E-mail: info@facchetti.it

**Comazzi Turismo**  
AGENZIA VIAGGI  
Turismo L. Giordano e C. s.a.s.  
28845 DOMODOSSOLA (VB) - C.so P. Ferraris, 42  
Tel. 0324 242164 - Fax 0324 242165

**SIMPLON TOURS**  
di Fabrizio Pastore e C. s.a.s.  
VIAGGI, TURISMO e SPETTACOLI  
Via GARIBOLDI, 26 - 28887 OMEGNA (VB)  
Tel. (0323) 643001 r.e. - Fax (0323) 643693  
SITO: www.SIMPLONTOURS.IT  
E-MAIL: INFO@SIMPLONTOURS.IT

# I MIGLIORI TAJARIN AI PORCINI? SOLO CON LA STAMPA.

**LA STAMPA** Slow Food Editore  
GUIDA ENOGASTRONOMICA DI PIEMONTE, LIGURIA ■ VALLE D'AOSTA

## LE STRADE DEL GUSTO

VALLE DI LANZO  
Formaggi, dolci, ortaggi.



Numero Verde 800-011959

Dal 27 settembre in omaggio con La Stampa "Le Strade del Gusto" 25 itinerari enogastronomici in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Dal 27 settembre con La Stampa, l'appetito vien leggendo. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì per cinque settimane, in omaggio con il vostro quotidiano, "Le Strade del Gusto": 25 itinerari enogastronomici in collaborazione con Slow Food. Un appassionante percorso tra cultura, ricette e indirizzi dove gustare la vera cucina piemontese,

ligure e valdostana. 25 fascicoli da collezionare in due raccoglitori, in edicola a L. 8.000 l'uno. E ogni lunedì a sole L. 4.900\*, un'audiocassetta per scoprire un nuovo modo di avvicinarsi alla buona tavola. La Stampa: leggetela di gusto.

## LA STAMPA





Concessionari Alfa Romeo

Sicurezza e optional: su alcuni modelli ci sono le luci anti-pozzanghera che segnalano dove scendere ~~ma~~ bagnarsi i piedi

# In auto, coccolati dalla tecnologia

## Computer, 4 airbag e sensori per la pioggia

Quattro airbag, condizionatore sdoppiato o persino il computer che ti porta a destinazione. La tecnologia si sposta sulla sicurezza e gli optional avveniristici diventano realtà quotidiana. Alcuni sistemi sono ormai di serie sulle berline di maggiore qualità. Come i quattro airbag per difendere il guidatore e il passeggero che gli viaggia a fianco: due sono posizionati nel volante e nella plancia e sono pronti ad esplodere in urti frontali e tamponamenti mentre gli altri si trovano nel sedile che esplode quando l'abitacolo viene colpito lateralmente, e protegge i passeggeri dai colpi sui fianchi della vettura. Ormai diffusissimo anche sulla berlina sicura abbinata spesso al dispositivo anti slittamento (asr) e a quello che evita il propagarsi della fiamma. Sta piacendo sempre di più il condizionatore sdoppiato. «Chi siede davanti - illustrano alla concessionaria Clerici di Novara, sulla strada per Biandrate - può regolare la temperatura dell'aria che esce dalle bocchette anteriori; all'interno dell'abitacolo ovviamente si miscelerà ma l'effetto iniziale è diverso e si sente».

Molte berline sono dotate anche del check-control: è un sistema di verifica del corretto funzionamento di tutti gli strumenti di cui l'auto è dotata. Sul pannello una spia luminosa segnala ogni avaria: dalla porta chiusa male, alla luce rotta, al guasto elettrico o al problema al motore. Niente più sorprese nemmeno con il trip-computer: calcola la media consumi (ovvero quanti chilometri si possono fare con la benzina che resta ancora nel serbatoio), la velocità di crociera e i tempi di percorrenza oppure quanti chilometri possono essere percorsi con un litro di carburante. Mai più, dunque, stop imprevisti per il serbatoio a secco o disperate ricerche di un distributore per il petrolio. Piccole garanzie di sicurezza e

comfort si «spremono» ormai sugli ultimissimi modelli di auto. Curiosi e utilissimi, ad esempio, sono i sensori per la pioggia che mettono in moto automaticamente i tergicristalli regolando anche la velocità in base alle precipitazioni oppure la luce sulle maniglie delle porte che segnala anche al lupo come uscire dall'abitacolo e i lavafari che puliscono gli «occhi» della vettura.

Nel bagagliaio una tendina copre valigie e pacchi e una cinghia ferma il carico per evitare che si sposti e rotoli ad ogni curva. Nella plancia anteriore esce un cassetto estraibile e un portabicchieri

che si può trovare anche sul bracciolo posteriore. Chi ha bisogno di corrente elettrica può contare su ben due prese: una sulla parte posteriore del mobiletto e l'altra nel vano bagagli.

Dettagli importanti anche nelle luci. Le interne si accendono e si spengono in modo progressivo e sotto le porte anteriori ci sono le cosiddette luci anti-pozzanghera che segnalano dove scendere senza bagnarsi i piedi. Sul fronte degli allarmi è in dotazione un congegno che segnala il sollevamento dell'auto.

E poi il trionfo dell'informatica su quattro ruote: il radio naviga-

re. Un sistema collegato al satellite dispone delle cartine di tutto il Nord Europa, dell'Italia settentrionale e centrale e della principali città del Sud e conduce l'auto a destinazione. Proprio sotto casa: «Sbaglia di un metro o due rispetto al numero civico della casa indicata», continuano i tecnici della concessionaria Clerici. In ogni momento è possibile controllare la posizione dell'auto rispetto alla meta finale. Ci vuole un po' di studio per imparare a impostare i dati ma s'impara in fretta. Chi ha dimestichezza con il computer non avrà nessun problema, i ragazzini sono bravissimi».



Alcuni modelli sono dotati di tecnologia e dettagli tali da riprodurre i comfort che si ritrovano in un salotto



I novaresi prediligono, tranne qualche raro caso, i colori classici

## Gli interni vestiti con l'alcantara

### Un colpo di spugna e il tessuto torna nuovo

E' con i colori della carrozzeria e gli allestimenti interni che la Lancia sferra l'attacco vincente. E la scelta di declinare la nuova Y con «kalidosa», 100 tonalità, si è rivelata un'offerta ben gradita al pubblico. La presentazione ufficiale in piazza Martiri a Novara, qualche anno fa, al falce oscurato della vettura, quando le Y erano parcheggiate in piazza, seguendo la gamma dei colori e creando così un effetto ottico davvero particolare. E la possibilità di ordinare un'auto con colori diversi, dal giallo, al grigio, al verde tenue alle tonalità intense, è un biglietto da visita prestigioso per la casa automobilistica. Il pubblico novarese però è tradizionalista, avverte Mario Clerici, della concessionaria novare-

se: negli anni i clienti hanno confermato la predilezione per tinte classiche, come grigio, blu, rosso.

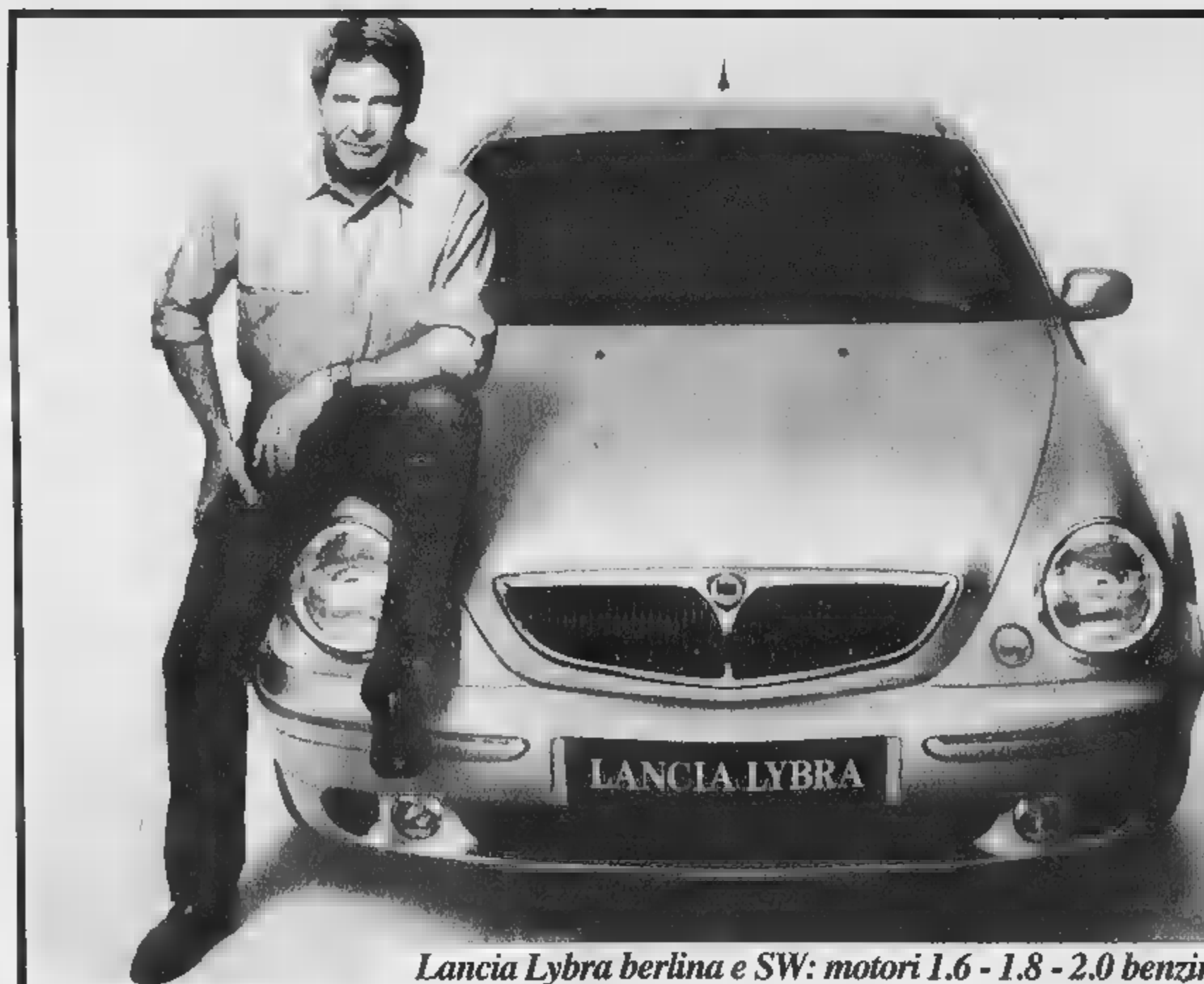
Qualcuno ha osato il giallo, altri, soprattutto quando la gamma di colori costituiva una novità assoluta, si sono lasciati in tonalità ardite, come fucsia e verde mela. Che offrono sicuramente qualche vantaggio: quello di riconoscere la propria auto dalle vetture nel grande parcheggio e conferire una nota di colore e di originalità alla propria «quattoruote». Sono soprattutto i più giovani che hanno optato per queste versioni alternative alla tradizionale gamma di proposte.

«Ma a fine - dice Clerici - sono i colori classici che predominano - anche perché il publi-

co che entra nel salone e chiede di provare una Lancia Y è comunque una persona che ama la tradizione, il classico nelle linee e nei colori».

Le auto della Lancia sono comunque improntate alla sobrietà; è il caso dell'ammiraglia K, della Lybra, vettura del segmento intermedio, destinata a sostituire la Dedra. Se i colori tradizionali rimangono anche in questo caso il verde scuro e il blu, ecco che gli interni si propongono in parecchie varianti. Anche in questo caso le Y promettono una scelta raffinata, con il tessuto bicolore intonato alla carrozzeria. Ma la scelta top di casa Lancia - confermano da Clerici - «Rimane l'utilizzo dell'alcantara, un tessuto straordinario. Ci sono interni che

sono rimasti inalterati anche dopo parecchi anni. E questo nonostante gli «attentati» di bambini, la presenza di animali, il trasporto di borse della spesa e magari di materiali per il lavoro. L'alcantara è un tessuto che si ottiene con una lavorazione particolare e che gli conferisce caratteristiche di robustezza. Simile al velluto, se ne distingue per lo spessore decisamente minore. Un colpo di spugna e la macchina torna come nuova. La manutenzione è dunque molto facile e l'auto di prestigio rimane sempre impeccabile. Le cartelle con i colori disponibili mostrano una possibilità di scelta davvero ampia: molti si orientano comunque verso tonalità scure, ritenute meno «delicate».



“Non importa  
quanta  
strada hai fatto...  
...ma come  
l'hai percorsa”



IL GRANTURISMO

Lancia Lybra berlina e SW: motori 1.6 - 1.8 - 2.0 benzina e 1.9 - 2.4 diesel jtd

**Lancia Lybra.** C'è un modo di intendere l'auto che è unico al mondo. Per stile, per personalità, per tradizione. E oggi questo concetto di guida compie un ulteriore passo avanti. Nasce la guida senza stress. Nasce Lancia Lybra. Interni morbidi nei materiali e nei colori e una dotazione impensabile fino ad oggi. Climatizzatore Dual Zone, navigatore satellitare, telefono GSM, trip control e un impianto stereo con sette speaker Bose. Ma non solo ciò che si vede concorre a fare di Lybra un'auto diversa da ogni altra. Le nuove sospensioni BLG rendono la guida fluida, e le cinque motorizzazioni, di cui due diesel JTD «Common Rail», la rendono divertente e confortevole ad ogni velocità. Scoprite il piacere di Lancia Lybra berlina e Station Wagon. Scoprirete anche voi che la qualità del viaggio è più importante della meta che si raggiunge. **Aspettatevi di più.**

**CLERICI, La vostra concessionaria di fiducia, Vi aspetta per prove e dimostrazioni**  
**Ricordatevi: NOVARA - Via Biandrate, 63 Tel. 0321.392965!**



# In vetrina al salone di Francoforte tutti i gioielli delle case automobilistiche

## Rivoluzione tecnologica a bordo

### Si abbassano i consumi, più sicurezza e comfort

NOVARA

Lo slogan dell'ultimo salone di Francoforte è stato «l'auto è il futuro si incontrano», a conferma che il mondo delle quattro ruote è interessato da una profonda rivoluzione tecnologica.

Proviamo a sintetizzare gli elementi di miglioramento accomunati tutte le novità: economia (i consumi tendono ad essere sempre più bassi); (migliorano le dotazioni di airbag ed impianto frenante); comfort (i climatizzatori stanno diventando di serie ed i motori sempre più silenziosi).

A Francoforte sono state esposte numerosissime concept-cars rivolte al nuovo millennio, con il meglio della tecnologia. E tutte le case hanno annunciato investimenti eccezionali, di migliaia di miliardi. La Daimler-Chrysler, ad esempio, ha dichiarato che investirà la bellezza di 90 mila miliardi per 64 nuovi modelli da oggi al 2004, e General Motors ha deciso di supportare la Opel con quasi sedici mila miliardi.

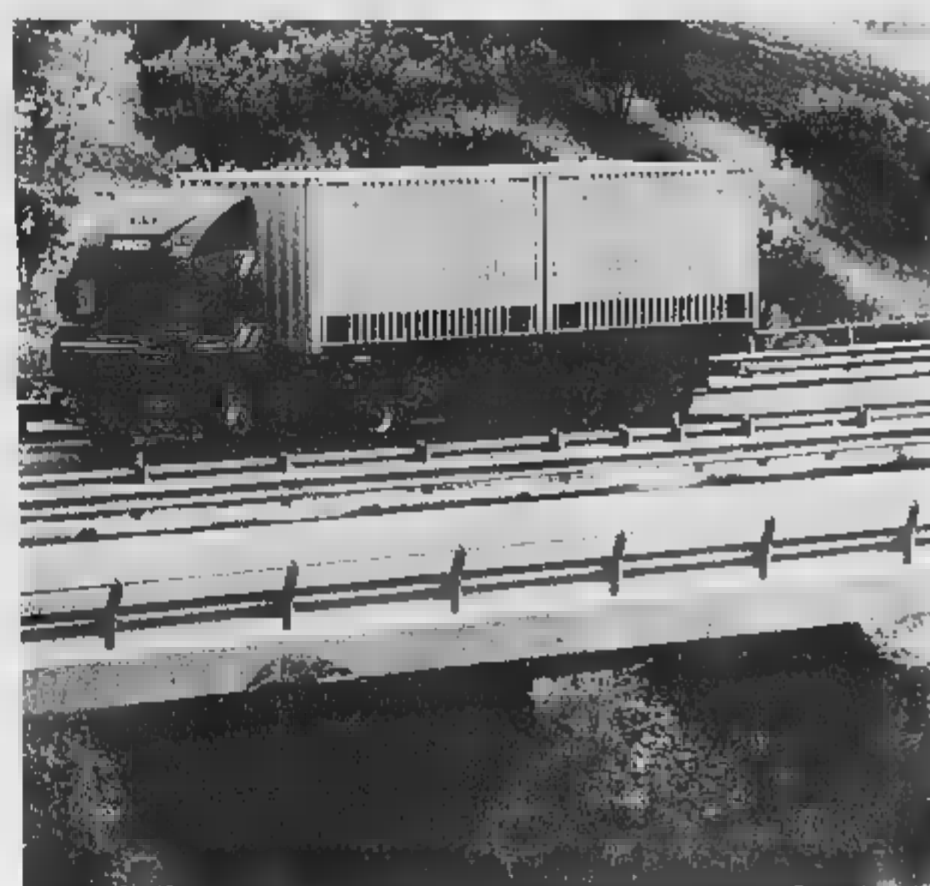
Tra le realtà in primo piano spiccano la nuova Punto e la Lancia Lybra; per la compatta la Fiat ha destinato ben mille e 400 miliardi e per il 2000 l'azienda conta di consegnare già 700 mila modelli.

Dietro ai nuovi modelli la casa italiana propone una diversa filosofia aziendale, più innovativa, spiega Roberto Testore, amministratore delegato di Fiat Auto. «Stiamo puntando su forme inedite di vendita, che legghino concessionari ed Internet. Siamo già partiti anche con il nuovo modo di produrre, basato sul sistema delle piattaforme modulari. Questo sistema permetterà di contenere i costi e di essere più competitivi sul fronte dei prezzi».

Dall'Italia alla Germania, ■



Al salone di Francoforte tutte le case automobilistiche hanno presentato i propri gioielli. Ma anche il settore dei mezzi pesanti è al centro di importanti novità. Le cabine dei tir sono dotate di comfort per viaggi sicuri e ore di riposo altrettanto piacevoli.



## I pericoli dell'inverno

### Consigli per una guida sicura

NOVARA

Arriva l'inverno e si porta dietro i mali di stagione: come viaggiare in auto per non buscare malanni?

Ci sono sempre stati due partiti, un po' troppo radicali: quelli del finestrino sempre completamente chiuso, guai ad aprirne un centimetro, e quelli del «giù tutti i finestrini che qui dentro si muore!».

In realtà, dicono i medici, entrambe le posizioni sono sbagliate: bisogna sempre garantire l'aerazione all'interno dell'abitacolo ricorrendo, a se-

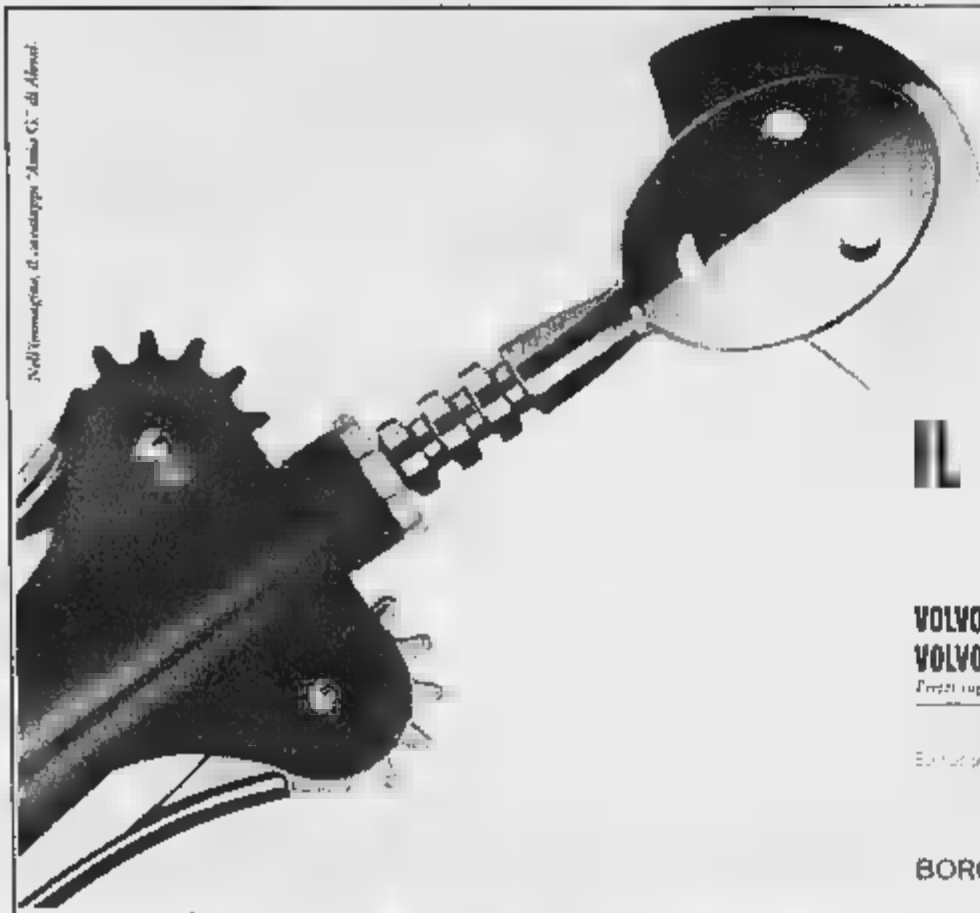
conda delle esigenze, al condizionatore ed al riscaldamento.

La soluzione ottimale è quella che consente di mantenere all'interno del veicolo una temperatura costante, evitando l'uso del finestrino aperto troppo spesso. Quest'ultimo causa infatti correnti d'aria e variazioni di temperatura troppo brusche, e gli sbalzi di temperatura sono tassativamente da evitare.

In compenso non ci si deve dimenticare di cambiare spesso l'aria all'interno dell'auto: l'aria viziata è uno dei nemici peggiori di chi ha tosse, in-

fluenza o problemi respiratori. Infine, occhio all'abbigliamento: meglio evitare maglie pesanti, che aumentano la traspirazione, e scegliere una maglia di cotone leggera, che lascia molto più liberi.

Attenzione infine all'uso dei farmaci: bisogna assumerli con molta moderazione quando si va in auto, perché alcuni possono compromettere la prontezza dei riflessi o rallentare le reazioni psicomotorie. Quando si guida, in ogni caso, massima prudenza. All'interno dell'abitacolo è assolutamente consigliabile non fumare.



## IL DESIGN, APERTO A TUTTI.

**VOLVO S40: DA 36.300.000 LIRE (18.747 EURO)**  
**VOLVO V40: DA 39.300.000 LIRE (20.297 EURO)**

Prezzi suggeriti, chiavi in mano IVA inclusa, IPT esclusa.

**Fino al 30 Novembre con VANTAGGIO VOLVO, finanziamento di 36 mesi con rata ■ 245.100 lire.**

Esclusa la prima rata. Importo totale da finanziare: 8.820.000 lire. Tasso fisso annuo del 6,99%. Importo totale da restituire: 8.820.000 lire. Importo totale da restituire con interessi: 10.000.000 lire. Importo totale da restituire con interessi e IVA: 11.000.000 lire.

### Fontana

BORGOMANERO (NO) - Via Novara 101/106 - Tel. 0322.82069  
e-mail: fontana@mythos.it

### Totauto

NOVARA - Via Dellearmi 16 (C.so Milano) - Tel. 0321.694877/694794  
e-mail: totauto@tin.it

## ISUZU

### NPR



**TROOPER ISUZU 1600 CV - 3000 TD,**  
**salotto di alimentazione "Common rail",**  
**3 o 4 porte da £. 52.410.000.**

**159 cv** per una potenza unica. È TROOPER ISUZU Turbo Diesel, il fuoristrada che si è aggiudicato l'Award tecnologico in Giappone ■ che, su 18.000 chilometri, ha vinto l'Australian Rally ■ conferma della sua robustezza, affidabilità ■ prestazioni impareggiabili. Oggi TROOPER è pronto anche in Italia ad accettare qualsiasi sfida, su qualsiasi terreno, compreso quello del confort e del design. Se sei pronto anche tu a cambiare idea sul fuoristrada, sei pronto per TROOPER ISUZU.

## EUR TRUCKS

TRECCATE (NO) V. Novara, 155/b - Tel. 0321.770411 Fax 0321.770422

## EUR TRUCKS

Concessionaria ISUZU  
per Novara e Verbania

Fuoristrada e Veicoli commerciali  
fino a 25 quintali. Vendita e riparazioni.



## TROOPER

**FUORISTRADA**  
**FUORISCHEMA**

## ISUZU

*Mauro Buda è l'usurpatore, Paola Romanò la Lady*

**ASTERIX E IL CONTRO CESARE.** Commedia. Dal 1989 i fumetti di Ulderzo e Goscinny, la resistenza del villaggio gallico all'invasione dell'esercito romano nel 50 avanti Cristo.

■ ■ ■ ■ ■ Comico. Le nuove avventure ■ ■ ■ ■ ■ bizzarra spia Austin Powers.

**A WALK ON THE MOON.** Commedia drammatica. Negli Stati Uniti ■ ■ ■ ■ ■ 1989, ■ ■ ■ ■ ■ casalinga Pearl (Diane Lane), sposata e con figli, lascia la provincia e va in vacanza ■ ■ ■ ■ ■ Sul posto s'invaghi- rà dell'anticonformista Walker (Viggo Mortensen).

**LA BOMBA.** Commedia. Il nuovo film ■ ■ ■ ■ ■ Giulio Base racconta ■ ■ ■ ■ ■ un gruppo di giovani italiani che vanno in America per sfondare nel mondo del cinema.

**COME ■ ■ ■ ■ ■** Commedia. Le avventure sentimentali di un gruppo di sedicenni nel nuovo film di Gabriele Muccino («Ecco latto»).

**IL MAMBO.** Comico. Stefano scopre che la banca gli ha accreditato per sbaglio sul conto 6 miliardi di lire.

**EYES & SHUT.** Drammatico. L'ultimo lavoro del maestro Stanley Kubrick narra di un coppia, un medico (Tom Cruise) e un'esperta d'arte (Nicole Kidman), che vive un momento difficile nel ■ ■ ■ ■ ■ rapporto d'amore.

**GIOCO A DUE.** Azione. Il miliardario ladro d'arte Pierce Brosnan s'invaghisce di René Russo, investigatrice sullo scia di Richard.

**GREY OWL.** Avventuroso. Il film di Barack Attenborough ricostruisce la figura realmente esistita di Archo Grey Owl, ecologista pellerossa che divanò un celebre ecologo nel Canada degli Anni '30.

**GUERRE STELLARI. LA MINACCIA FANTASMA.** Fantascienza. Il nuovo capitolo della saga di George Lucas narra le vicissitudini del pacifico pianeta Naboo guidato da Amidala, giovane regina in pericolo.

**IL 13** ■ ■ ■ ■ ■ Avventuroso. ■ ■ ■ ■ ■ romanzo di Michael Crichton, ■ ■ ■ ■ ■ un guerriero arabo (Antonio Banderas) ci nell'anno 922 ■ ■ ■ ■ ■ ai vichinghi per combattere il feroce popolo invasore di Wendal.

■ ■ ■ ■ ■ Drammatico. Lo psichiatra Ciba Gooding Jr. studia il comportamento di ■ ■ ■ ■ ■ collega Anthony Hopkins, in un manicomio criminale con l'accusa di eterofili delitti.

**L'AMANTE PERDUTO.** Drammatico. C. romanzo dello scrittore israeliano Abraham Yehoshua, la storia ■ ■ ■ ■ ■ una coppia inglese (Charan Hinds e Juliet Aubrey) in ■ ■ ■ ■ ■ appropa in ■ ■ ■ ■ ■ il dramma de- morda del loro primogenito.

**LOCK & STOCK.** Drammatico. L'ope- rama dell'inglese Guy Ritchie è ambienta- ■ ■ ■ ■ ■ a Londra e descrive la preparazione, ■ ■ ■ ■ ■ quattro giovani, di una rapa «pericolosa».

■ ■ ■ ■ ■ HILL. Commedia. Nella tranqui- la esistenza dei ■ ■ ■ ■ ■ londinese Mr. Grant irrompe la star ■ ■ ■ ■ ■ cinema Ju- Roberts.

**PRESENZE.** Thriller. Una cessa «maledetta» viene ■ ■ ■ ■ ■ dal professor Jeffrey Mann (Jann Neeson) come sede di un esperimento psicologico su tre suoi pazienti.

**ROGNO DI ■ ■ ■ ■ ■ DI MEZZA ■ ■ ■ ■ ■** Commedia. La commedia ■ ■ ■ ■ ■ Shakespeare ambientata nella Toscana ■ ■ ■ ■ ■ XIX secolo.

**THE ACID HOUSE.** Drammatico. Da ■ ■ ■ ■ ■ di Irvine Welsh («Transporting» ■ ■ ■ ■ ■ racconto basato su altrettanti singoli personaggi).

■ ■ ■ ■ ■ Comico. Viaggio ■ ■ ■ ■ ■ mondo ■ ■ ■ ■ ■ attraverso le figure ■ ■ ■ ■ ■ alcuni altri ■ ■ ■ ■ ■ gatti elfici.

**TUTTO SU ■ ■ ■ ■ ■** Commedia. ■ ■ ■ ■ ■ travestito bisessuale, una giovane su ■ ■ ■ ■ ■ inclina, un'attrice e la sua innamorata ■ ■ ■ ■ ■ una madre disperata per il viaggio ■ ■ ■ ■ ■ mondo delle donne di Almodovar.



# Il presidente cerca di scuotere un ambiente depresso dopo le tre sconfitte

## Achilli: «Questo non è il mio Novara»

### «Anziani senza carisma e giovani inesperti»

Renato Ambiel

NOVARA

Tre sconfitte nelle ultime tre partite hanno fatto precipitare gli **■** all'ultimo posto in classifica. Succede dopo che il Novara ha già cambiato il tecnico: Zoratti è subentrato a Campa-**■** dopo la terza giornata. Il presidente Achilli si è già giocata anche questa possibilità. Adesso non sa più cosa fare. Ha parlato alla squadra. Ha cercato di responsabilizzare i ragazzi. Ha deciso di farli andare in sede tutte le mattine per studiare, in televisione, i prossimi avversari. Al pomeriggio poi, allenamento sul campo. Nella sua lunga esperienza di calcio Achilli non s'è mai trovato in una situazione **■** questa «Non ho più parole - ammetteva ieri piuttosto sconcertato - Ero convinto di potere contare sul carisma dei giocatori più anziani, che potessero fare da "baila" ai giovani ed invece non è così. Non hanno personalità, non hanno carattere. Mi sembra di avere a che fare con un convento anziché una squadra di calcio, con dei giocatori motivati. Sarò sincero: questa squadra non la sento mia. Non ho mai avuto dei giocatori così privi di carattere, d'entusiasmo. Ho avuto anche giocatori meno dotati tecnicamente ma che in campo davano tutto. Tiravano fuori quella rabbia agonistica senza la quale non si va lontano. Qui invece ho a che fare con dei bravi ragazzi che timbrano il cartellino. Ci vuol altro. Insieme a Zoratti ho parlato chiaro alla squadra. Così non si può continuare. O si sbloccano oppure interverremo drasticamente. Magari tornando anche sul mercato... «Non lo escludo a priori ma non è questo il problema. Sono convinto che tecnicamente sono giocatori che hanno qualcosa **■** dire. Via, non siamo i più scarsi del lotto». Certo che no, ma forse i limiti caratteriali di questi giocatori sono tali da rendere davvero difficile ipotizzare una metamorfosi capace di infondere nei singoli **■** sorta di sacro furore agonistico che è poi quello che manca alla squadra di Zoratti.

E il tecnico sta lavorando proprio in questa direzione curando particolarmente l'aspetto psicologico. Perché qui è necessaria una scossa decisa. Non si può continuare a perdere accettando **■** situazione che non immaginavo davvero tanto difficile».



Il Presidente del Novara calcio Achilli e l'allenatore Zoratti che hanno affrontato la critica situazione della squadra. L'attaccante Petrone domenica in campo



**Tutte le mattine in sede a studiare gli avversari in Tv. Nel pomeriggio allenamenti. Ma sarà sufficiente?**

anziani ci aspettiamo l'esempio, molti giovani devono decidere cosa vogliono fare da grandi. Devono sapere che per fare i calciatori è necessario soffrire, lavorare, prepararsi in settimana per la domenica. Ho detto loro che siamo già fortunati a fare un mestiere come il nostro, che ci diverte ma ci vuol altro. Non mi lamento certo dell'impegno che profondono in settimana ma alla domenica **■** ci **■** più rabbia, cattiveria. E' necessaria una concentrazione maggiore perché non possiamo perderci. Mi riferisco anche agli anziani che dovrebbero dare l'esempio».

E domenica arriva la Biellese, altra partita difficile in un clima che è facile prevedere **■** sfiducia attorno alla squadra. Non potrebbe essere diversamente dopo gli ultimi risultati. Dobbiamo tirarci fuori da questa situazione con le nostre forze. I ragazzi lo **■**. Io sono ancora fiducioso, convinto di poter ribaltare una situazione che non immaginavo davvero tanto difficile».

## A San Maurizio d'Opaglio le premiazioni della 24° edizione

### Gamba d'oro, Boin e Petrone dominano nelle due categorie

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Va in archivio l'edizione numero 24 della Gamba d'oro, rassegna podistica **■** Novarese e del VCO in 45 prove. Soddifazione è stata espressa dal presidente Marco Val-**■** il quale hanno quest'anno collaborato Gianni Disegna, Giovanni Ventriglia, Mario Ruga, Amedeo Vesco, Enzo Allara, Ubaldo Franchini, Giuseppe Arici e Maurizio Fiorini. I partecipanti sono stati di 26.076 con una media di 579 presenze a gara. La parte del leone l'ha fatta ancora il gruppo borgomanero «La Cecca» con 3631 presenze (80 concorrenti a gara), seguito da Gravello Vama (2541), Castellania (2245), San Maurizio Frattini (2240), quindi a scalare G.P. 76 Oleggio, Cavallino Rampante, Arona Avis, Paruzzaro, Amici della Natura di Novara, C.A.M.A. Arona Aido, «Malgasciti» di Gozzano, Bellinzago, Amatori Sport Serravalle, Amatori Verbania, Runners Team Omegna, Due Laghi, Quartiere Nord Novara.

Passando ai vincitori assoluti,

ancora una volta in campo maschile, le prime per Virginio Boin, il metalmeccanico di Golasecca, tesserato per il San Maurizio, che si è imposto 9 volte. Alle sue spalle Alessandro Bosoni con 4 vittorie, Stefano Luciani, Paolo Finesso, Claudio Pastore, Paolo Murgia, Massimo Bertagnolio con 3, mentre a Paolo Valente, Franco Gnoatto, Ivan Volpone e Davide Bacchetta è riuscita la doppietta. Senza avversarie, nella categoria femminile, la castellettese Laura Petrone, pure lei **■** la maglia del San Maurizio, che si è imposta 17 volte. 11 vittorie per Alice Di Simona, 4 per Nives Curti (tanto sono state le sue presenze) e Giovanna Cerutti, 2 per Gisella Campolo e la rientrante Katia Taraborelli. Da segnalare i vincitori delle due corse più impegnative della stagione, entrambe sulla distanza di 26 km: Paolo Colombo, milanese di Abbiategrasso, ha vinto la «Sgame» di Vigevani a Santa Maria Maggiore, mentre il varesino Flavio Ferretti si è imposto nella «Leonis-**■** sima» di Arona.

Per propagandare il podismo anche tra i più giovani, gli organizzatori hanno poi istituito, da qualche stagione, anche il minigioco, **■** distanze oscillanti tra **■** e **■** 4 km. Le classifiche riservate agli under 14 hanno così portato alla ribalta ragazzi e ragazze. Ne citiamo alcuni: Alan Agostino, Andrea Brumana, Diego Scaffidi, Fabio Piva, Ivan Camurri, Andrea Greggi, e tra le ragazze: Serena Pilecci, Pamela Carullo, Federica Cerutti, Azzurra Fella, Marta Scaffidi, Elena Sorresi, Manuela Gianì. Anche quest'anno **■** un gruppo di «fedelissimi» è riuscito a «timbrare» tutte e 45 le corse: Clemente Gavini, Vincenzo Forte, Fulvia Forte e Maria Affini della «Cecca», Giancarlo Guenzi, Mariarosa De Giovanni e Cesare De Conto del Paruzzaro, Lino Bianchi, Denis Bianchi e Candido Antoniazzi del Gravello, Maurizio Balustrà del Castellania, Mario Ruga del Gozzano, Adriano Anzelino e la «mitica» Lina Botticchio (64 anni) del Cavallino Rampante di Cureggio.

[s.bott.]

## ECONOMICI

**multinazionale Europa** seleziona 1 funzionario massaro. Azienda con zona in esclusiva, provincia di Verbania. Cuspe Dossola. Richiede capacità organizzativa, dinamismo e propensione al lavoro di gruppo. Offerta: compenso L. 3.000.000 mensili, costante assistenza in zona. Per colloquio in Verbania tel. 0323 666201

## IMPRESA EDILE

**seleziona GEOMETRA** per gestione cantieri. Richiede esperienza. Inviare fax al **■**

Vendesi!

## CAPANNONE INDUSTRIALE

In Borgomanero, località Meda. Per informazioni COCIN s.r.l. tel. 0322 834623 0348 412888

Villadossola

## VENDI

**APPARTAMENTO** libero subito. prezzo interessante. tel. 0349 5822303

## AFFITTASI capannone industriale

Verbania, limitrofo, vicinanze tecnoparco. mq. 1200 coperti, terreno 2700 mq. 2 carroposti q. 30, 100, impianti: venticultura, aria, riscaldamento aerotermi, 3 uffici. **■** 401438

## MERCOLEDÌ

## tuttoscienze

I supplementi de **LA STAMPA** Una settimana ricca di tutto.

Casale Corte Carro

In casa bifamiliare

## APPARTAMENTO

**autonomo**, di mq. 100 circa, con ampio cantinato e corteo. L. 25.000.000. **■** rilevato mutuo esistente a tasso fisso

Gravellona Toce

Centro, in palazzotto,

libero, termocanone, abitabile subito,

## APPARTAMENTO

3 camere **■** bagno, soggiorno, bagno, balcone, cantina. Comoda divisione di pagamento. tel. 0323 666201

Omegna

Località Bagnola

in palazzina, a due passi dal lago,

## APPARTAMENTO

**autonomo**, di tre ampie vani + cucina e bagno. Cantina, lavanderia. Autonomo. L. 175.000.000.000.000.000. tel. 0323 666201

S. Maurizio d'Opaglio

Posizione privilegiata, tranquilla,

## VILLETTA

nuova costruzione, con giardino. Tre camere, due bagni, cucina, abitabile subito, lavanderia, cantina, autoportico. Mursarda. Pagamento dilazionato. tel. 0323 666201

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK publilkompass

PUBBLITM Age Agente Pubblicità spa

28100 NOVARA - Corso Cavallotti, 13

Tel. 0323 33341 - Telex 0323 623 035



JAGUAR

DORMELLETO - ARONA - S.S. Sempione - Tel. 0323 2.497451

INIZIO 28/10/99

## LIQUIDA TUTTO

**CAPI IN PELLE - MONTONI**  
**PELLICCE UOMO E DONNA**  
**IMPERMEABILI CON INTERRI**  
**MANTOVANI IN CANTIERE**  
**RODE DI KAPPA - TUTTI**

ALCUNI ESEMPLI:

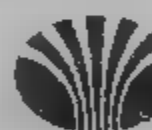
VISIONI	da £. 2.000.000
VOLPI	da £. 900.000
MONTONI	da £. 500.000
GIACCHE PELLE	da £. 90.000

RIBASSI REALI

DAL 20% AL 70%

APERTO DOMENICA POMERIGGIO

# Lanos. Bella fuori. Ricca dentro.



DAEWOO

**CONCESSIONARIA**  
**PER LE PROVINCE**  
**DI NOVARA E VERBANIA**

**TINAUTO**

ROMA NANO SESIA

Via Novara, 245

Tel. 0163.831539 fax 0163.834855

NOVARA

Corso Vercelli, 116

Tel. 0321.467374 Fax. 0321.491952

(NUOVA SEDE)

**Impianto stereo**  
Daewoo con amplificatore  
radio e riproduttore di cassette stereo,  
4 canali, inserto estraibile.



**Chiusura centralizzata**  
per le porte  
e il portellone posteriore

**Alzacristalli elettrici**  
per il vostro comfort



**Doppio airbag**  
sull'auto  
con cinture di sicurezza

**Servosterzo**  
e volante regolabile  
in altezza  
per il vostro comfort  
e sicurezza

**Climatizzatore**  
efficiente impianto  
con microclima  
e disposizione  
"air-air" d'attorno

## Lanos SE Plus 3p, lire 19.900.000\*

\*Prezzo speciale chiavi in mano, I.P.T. esclusa.

LANOS, A MISURA DELLE VOSTRE ESIGENZE X PARTIRE DA LIRE 17.400.000\* (VERSIONE SE 3P).  
OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE (DAEWOO) CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA VALIDA FINO AL 31 OTTOBRE PER LE AUTO DIMENSIONI IN RETE



Il programma di offerte per  
l'aggiornamento tecnologico  
delle imprese, dei professionisti  
e delle attività commerciali

**Microsoft**

**tin.it**

**I VANTAGGI DELLE OFFERTE  
PROPOSTE DALL'INIZIATIVA  
Soluzioni2000:**

SEMPLICI E COMPLETE

PAGABILI ANCHE  
CON CARTASI\* BUSINESS RATEALE

PRONTE ALL'USO E COLLAUDATE

PARTICOLARI CONDIZIONI D'ACQUISTO  
VALIDE FINO AL 31/12/1999

ACQUISTABILI PRESSO  
I RIVENDITORI ABITUALI

La tecnologia sta cambiando il modo di lavorare. Oggi, grazie ad Internet, ai moderni software e a piattaforme hardware evolute, è possibile dare nuove, eccezionali opportunità di sviluppo alla propria attività, grande o piccola che sia. Con l'obiettivo di rendere le nuove tecnologie più accessibili sia in termini di semplicità d'uso, sia di costo, Microsoft e Tin.it - in collaborazione con [redacted] ed altri importanti operatori del settore informatico - hanno unito le loro forze per dare vita ad un progetto dove la tecnologia parla finalmente un'unica lingua: quella del vostro lavoro. Le offerte che **Iniziativa Soluzioni2000** presenta sono pronte per [redacted] installate, facili da usare, perfettamente compatibili le une con le altre, acquistabili con [redacted] da oggi anche **Rateale** che permette di finanziare l'acquisto di tutti gli strumenti per la vostra attività rateizzando i pagamenti in modo personalizzato. Da oggi non dovrete più preoccuparvi di perdere tempo dietro alla tecnologia; da oggi vi basta rivolgervi al vostro abituale fornitore di informatica e chiedergli le soluzioni di **Soluzioni2000**. Scegliete quella che fa per voi e concentratevi solo sul vostro lavoro: alla tecnologia per farlo crescere abbiamo già pensato noi.

# Soluzione CartaSi Business

La carta giusta per la vostra  
attività professionale.  
Chiedetela subito alla vostra Banca.



## SOLUZIONE CARTASI BUSINESS

CARTASI BUSINESS È LA SOLUZIONE CHE VIENE INCONTRO  
ALLE VOSTRE ESIGENZE

DI FINANZIARE IL VOSTRO BUSINESS  
A PAGAMENTO RATEALE

CONTATTATECI SUBITO!

SERVIZIO INFORMAZIONI CARTASI: 02-34980222

NUMERO VERDE SOLUZIONI2000: 800-2-2000-2\*\*

WWW.CARTASI.IT

WWW.SOLUZIONIDUEMILA.COM

In collaborazione con:

**EUROCOM** **EUROCOM**

IL VOSTRO BUSINESS DALLA @ ALLA Z

\*\*Da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 18.00

# CartaSi



# Il reperto (40 centimetri per 30) ha 5 mila anni e vale cinquanta milioni

## Rubano un bassorilievo all'Egizio

### Nessun allarme, il furto scoperto dai custodi

Angelo Conti

Al Museo Egizio, di questi tempi, sembrano essersi insediati in tanti. Ma l'unico che, almeno sinora, è riuscito a spostare un pezzo, è il ladro che l'altra notte se ne è andato dall'austero palazzo con sottobraccio un bassorilievo scolpito 5000 anni fa. L'opera, raffigurante un uomo ed una iena, ha una base di 40 centimetri ed un'altezza di 30. La sovrintendente Donadoni, che ha immediatamente sporto denuncia ai carabinieri, non ha comunque saputo precisare le esatte modalità del furto: gli inservienti, l'altra sera, si sono semplicemente accorti che il bassorilievo non c'era più, ed ogni successiva ricerca è stata inutile. Consolerà poco gli egittologi, sapere che la preziosa opera è regolarmente assicurata per una cifra che dovrebbe aggirarsi sui 50 milioni.



Una sala del Museo Egizio: il ladro ha potuto agire indisturbato

ANNO	VALORE
Data di nascita	1824
Vissuto	circa 420 mila presenze nel 1998
Mq espositivi	3300
Pezzi esposti	circa 15 mila
Pezzi posseduti	circa 30 mila, fra i quali 2 mila scorbati
Depositi	1390 mq
Bilancio annuo	2 miliardi di lire
Investimenti sull'attuale palazzo dal 1985	11 miliardi donati
Custodi	45

il bassorilievo nel salotto di casa, magari in un paese lontano. Sono invece molte se a compiere il furto è stato un ladro improvvisato, magari un balordo che ha colto un'occasione, un attimo propizio, riuscendo ad uscire dal museo senza farsi notare, ma che dovrà

esporre per trovare un ricettatore e cercare di monetizzare in qualche modo la sua impresa. Che l'Egizio fosse museo vulnerevole, in passato era comun-

que parso a tanti, anche in considerazione degli oltre 100 reperti ospitati: un cronista de La Stampa, nel febbraio del '93, aveva spostato le mani nelle bacche, senza far scattare allarmi e se ne provocò l'intervento di guardiani. Quel blitz, successivo ad alcune lettere di allarme giunte al nostro giornale, non aveva però sortito particolari effetti. E la situazione, nonostante alcune mi-

gliorie tecnologiche, è evidentemente cambiata nel tempo. Allora la dottoressa Donadoni, la stessa che oggi ha firmato la denuncia di furto, ha fornito ampie assicurazioni: «Il museo offre garanzie. Certo, nulla è sicuro al 100 per cento, ma i furti sono destrezza si possono e si devono prevenire». Nella realtà, la sola bacchetta del museo ad apparire realmente inattaccabile è quella che ospita una collana d'oro del regno donato, anni fa, dall'orefice Fasano.

La storia del museo torinese non conta altri di furti o rapine. Negli ultimi vent'anni, anzi, dallo storico palazzo di via Accademia delle Scienze, non è uscito nemmeno uno spillo. I soli allarmi sono stati per qualche gesto teppistico di scolaresche scatenate. Un caso di furto all'Egizio è però entrato nella letteratura, anche se solo quella fumetti: è quello raccontato in «Topolino» della prima settimana del febbraio '93. In quella storia a sparire dal museo era stata una statuella, che venne però ovviamente recuperata dopo rapide e precise indagini. A condurle furono l'espertissimo commissario Bassolino e l'improvvisato detective Pippo, forse oggi disposti a dare qualche consiglio al «collega» capitano Accetto, che però deve acchiappare un ladro vero.

Il furto del bassorilievo è stato scoperto dai custodi del museo. La notizia è stata diffusa dai media. Il bassorilievo è stato rubato di notte. Il furto è stato scoperto dai custodi del museo. La notizia è stata diffusa dai media. Il bassorilievo è stato rubato di notte. Il furto è stato scoperto dai custodi del museo. La notizia è stata diffusa dai media.

L'Ente di assistenza ha dato il suo «ok» ieri pomeriggio perché le verifiche tecniche sono state tutte positive

## L'aeroporto ritorna in «Serie A» e con 14 voli in più ogni giorno

Gianmario Bigio

Due notizie positive per l'aeroporto di Caselle, dopo una settimana di timori per la non ancora chiarita vicenda del declassamento. Primo: ieri, alle 19, dopo la stesura del verbale dei tecnici dell'Ente di assistenza al volo, la pista è ritornata in categoria 3B. Sono quindi possibili atterraggi anche con scarsa visibilità (75 metri in orizzontale) e l'aeroporto è pienamente operativo. Tira un sospiro di sollievo chi temeva l'inclemente della stagione. Secondo: l'avvio dell'orario invernale, da domenica, ci saranno ogni giorno 14 voli in più da Caselle rispetto all'estate appena trascorsa e soprattutto il collegamento Torino-Roma, che tante proteste aveva raccolto, sarà servito da 16 voli quotidiani, 11 dell'Alitalia, 5 di Air One.

Il ritorno alla categoria superiore era atteso da un momento all'altro, dopo le verifiche, tutte positive, fatte dai tecnici martedì. Resta in ballo il problema con la magistratura sull'inter-

pretazione dell'atto di indirizzo del ministero dei Trasporti, documento che però pare chiaro nel rendere obbligatorio, per ora, soltanto il monitoraggio «percentuale» delle luci (di cui fornisce i parametri) e non quello «puntuale» a punto, soltanto «raccomandato» dall'Organizzazione internazionale per l'aviazione civile (Icao).

La scoperta di un problema negli impianti (una morsetteria saltata, unico in 25 anni) è alcuno suo singolare enfaticizzazione, proprio in concomitanza con l'avvio delle procedure per la privatizzazione, farebbero pensare anche a una manomissione intenzionale per ridurre il valore del pacchetto Sagat in vendita, il 41,33 per cento del totale. E' un'ipotesi che l'omera nel corso degli interrogatori che il magistrato inquirente, il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, avrà ora valutare. L'ipotesi di reato, per la quale i iscritti sul registro degli indagati alcuni dirigenti Sagat, è quella di attentato alla sicurezza dei trasporti.

### Il collegamento con Roma servito da 16 collegamenti Alitalia e Air One

L'aeroporto di Caselle che, ieri sera, è tornato in categoria «3B»

Benissimo, invece, per i voli. Oltre ai 16 voli Roma, previsti un collegamento per Napoli e uno per Bari di Air One, un trisettimanale Alitalia con Lamezia Terme, un Iberia con Madrid (dal 13 dicembre), mentre Parigi avrà 8 voli al giorno, 3 di Air France e 3 di Lufthansa, con Canadair da 3 posti. Novità anche per le merci: Upa ha iniziato a operare con un Torino-Colonia dal lunedì al venerdì, Tnt, che già collega Liegi da marzo, sta sviluppando le sue potenzialità.



Il presidente e amministratore delegato della Sagat, Mario Carrara, esprime grande soddisfazione per il deciso aumento del collegamento: «I segnali positivi ci sono e continuano ad esserci», dice, «ma soprattutto sono soddisfatto perché l'utenza piemontese sta premiando questi importanti vettori, volando sempre più da Caselle: in ottobre stiamo prevedendo un incremento del traffico di linea del 3 per cento sul nazionale e di oltre il 10 sull'internazionale». «Particolarmente significati-

Simonetta

Ulzio, Angela ha acquistato qualche anno fa un alloggio con 45 metri quadri di proprietà. Scrive: «Senza chiedere alcun permesso ho pavimentato per metà il terreno e su questo ho installato una fontana e un barbecue in pietra. L'assemblea condominiale in una riunione mi impedirebbe la rimozione del pavimento, della fontana e del barbecue, perché installati senza preventivo consenso della stessa assemblea. Ma il regolamento condominiale, secondo me, precisa che il permesso per lavori è effettuato sulle parti comuni e non parla di terreni di proprietà. Vorrei sapere se il parere dell'assemblea è vincolante».

La lettrice acclude alla lettera uno stralcio del regolamento condominiale e in questo legge, tra l'altro, noi divieti: «Non si può alterare l'estetica del fabbricato».

L'avvocato Lorenzo Profeta aggiunge due sentenze della Cassazione, che definisce «due illuminanti massime»: «Per de-

## SAPER SPENDERE

### Una fontana abusiva nel giardino

«... delle linee e delle strutture che connettono il fabbricato stesso e gli imprimono una determinata e armonica fisionomia. L'alterazione di tale decoro può anche derivare dalla realizzazione di opere che cambino l'originario aspetto anche soltanto di singoli elementi o punti del fabbricato tutte le volte che la modifica sia suscettibile di riflettersi sull'insieme dell'aspetto dello stabile. L'indagine che dovrà stabilire in concreto l'alterazione o meno del decoro di un fabbricato è demandata al giudice di Cassazione, sez. II, sentenza del 3-9-98, n. 8731».

Altra sentenza chiarificatrice: «Poiché le norme del regolamento di condominio di natura negoziale possono derogare a comunque integrare la disciplina legale, si chiarisce: norma del regolamento condominiale che vieti innovazioni che modificano l'architettura,

l'estetica o la simmetria del fabbricato, non soltanto contribuisce a definire la nozione di decoro architettonico (art. 1120 codice civile), ma recepisce anche un autonomo valore nel senso che il decoro architettonico del fabbricato è qualificato da elementi attinenti alla simmetria, estetica e architettura generale impressi dal costruttore o comunque preesistenti all'innovazione; di conseguenza, l'alterazione del decoro è ravvisabile se diventa operativo il divieto alla modificazione anche di uno solo dei predetti elementi. Pare proprio che Angela si trovi in un bel pasticcio».

Da Collegno, un quesito sulla riparazione di una finestra e relativa persiana collocata nel vano scala per l'accesso a una terrazza a livello. Lo pone un lettore con alloggio al pianterreno al quale è stato richiesto di concorrere alla spesa

sostenuta dai proprietari del secondo piano che hanno l'uso esclusivo di quella parte di scala».

L'avvocato Lorenzo Profeta chiarisce: «Sono di proprietà esclusiva le scale che servono come accesso soltanto ad alcune proprietà esclusive o che sono interne ad esse e servono esclusivamente di terrazze sopraltanti o a locali sottostanti di proprietà esclusiva». Quindi pare abbia ragione il lettore. Il legale però aggiunge: «Se comunque si trattasse di scale comuni prima di fare eseguire i lavori si doveva chiedere una decisione dell'assemblea».

In uno stabile di La Salle (Aosta) due condomini sono morosi ormai da due anni. Così il condominio ha dovuto sostenere l'onere di interessi passivi - una lettera - e l'amministratore ha suddiviso il debito tra tutti i condomini. Secondo il legale, «non è consentito all'assemblea condominiale - deliberando a maggioranza - di ripartire tra i condomini non morosi il debito delle quote di quelli morosi, salvo in caso di assoluta improrogabile necessità, ad esempio evitare azioni esecutive da parte dei creditori».

### Con Rivera a Arpino Oggi il primo corso di Applicazione

Cerimonia d'inaugurazione del Anno Accademico della Scuola d'Applicazione, questa mattina, alle 11, al Palazzo dell'Arsenale. Sarà il sottosegretario alla Difesa, Gianni Rivera, ad aprire ufficialmente il corso. Università con le stellette, dopo gli interventi del Capo di Stato Maggiore della Difesa, generale Mario Arpino, e di quello dell'Esercito, Francesco Cervoni. Inevitabili saranno i riferimenti al processo di riorganizzazione che l'Esercito sta affrontando, a cominciare dall'ingresso delle donne che, se il Parlamento rispetterà i tempi, tra pochi anni potranno frequentare i corsi della Scuola d'Applicazione, dopo l'Accademia di Modena.

Intanto, la città si prepara a salutare il rientro degli alpini in Albania e in Kosovo. La cerimonia in programma sabato, alle 11, alla caserma Monte Grappa.

## IN BREVE

### Piemonte LIGURIA VALLE D'AOSTA

#### Alluvione, il governo dichiara stato di

ALESSANDRIA. Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri un decreto che dichiara lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2000 nel territorio delle province di Genova, La Spezia, Imperia, Parma, Piacenza e Alessandria, colpite dagli eventi alluvionali nei mesi di settembre e ottobre. Per quanto riguarda l'Alessandrino, l'area interessata è quella della Valle Scrivia, sul cui torrente fra sabato, domenica e lunedì sono registrate diverse ondate di piena con straripamenti. Grave la situazione in particolare a Tortona: la città ancora ieri era in emergenza idrica dopo che le acque alluvionali avevano invaso la zona dove si trovano i pozzi dell'acquedotto. C'è polemica per le opere di difesa spondali a cui progetti sono bloccati da due anni sul tavolo del Magistero. Lo stato di emergenza dovrebbe permettere di avviare tempestivamente i lavori.



#### «Caporali» denunciati da ispettore del lavoro

NOVARA. Reclamavano una ventina di operai tutte le mattine alle 6 davanti a un bar del centro di Novara. Con due pulmini li accompagnavano nei cantieri edili e, alla fine della giornata, li pagavano ovviamente in nero. I due «caporali» sono stati scoperti e denunciati da un ispettore del lavoro. «E' il primo fatto del genere che accade nel Novarese», dice Carlo Colanzi, segretario Cisl: «è solo la punta dell'iceberg».

#### Industria tessile 2000

BIELLA. Un '98 da dimenticare, un '99 altrettanto negativo ed un 2000 forse meno disastroso degli ultimi due anni. Sembra più roseo il futuro per l'industria tessile: così perlomeno sostengono gli imprenditori, che ieri all'Uib hanno presentato l'indagine congiunturale. Per recuperare terreno bisognerà puntare su aggiornamento, innovazione e adeguamento dei prodotti locali alle esigenze del mercato globale.



#### Celebrazioni alfieriane Di Benedetto presidente

ASTI. Ieri mattina a Roma è stato deciso che le celebrazioni in occasione del 250° anniversario della nascita di Vittorio Alfieri, per le quali il governo ha già stanziato un miliardo. Alla presenza del sottosegretario Gianpiero D'Andrea, in rappresentanza del ministro per i Beni culturali Melandri, è stato nominato presidente del Comitato nazionale il docente universitario torinese Arnaldo Di Benedetto, da dieci anni alla guida del Centro nazionale studi alfieriani di Asti. Sarà affiancato da una giunta formata dal presidente della Regione Ghigo, della Provincia di Asti Marino, dal sindaco Florio, e dai docenti Mario Scotti, tino Tellino e Clemente Mazzotta. La decisione è stata accolta con disappunto da un gruppo di astigiani che nei mesi scorsi hanno polemizzato sulla gestione del Centro alfieriano del presidente Di Benedetto.

#### Il chirurgo Mantero

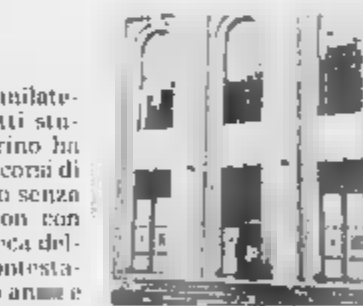
SAVONA. Il professor Renzo Mantero va in pensione. Il chirurgo che ha dato fama internazionale all'ospedale San Paolo di Savona, operando le mani di sportivi e musicisti, cesserà dal servizio il 30 novembre. L'Asl ha deliberato in fine del rapporto di lavoro con il celebre chirurgo cui intende comunque instaurare un contratto di consulenza e collaborazione. Il professor Renzo Mantero ha 40 anni di servizio effettivo.

#### Violenze bambino catturato l'aggressore

GENOVA. Un ragazzino di 8 anni è stato per mesi violentato dallo stesso in realtà il fratello minore della nuova compagna del padre. E' accaduto a Tribogna, nell'entroterra di Chiavari, dove il piccolo è giunto da Genova il genitori per il fine settimana. Il violentatore è stato catturato, la mamma del bambino è stata colta da un malore. Inteso a Genova, l'altra mattina, è stato sorpreso dalla polizia un trentaduenne di Riva Trigoso, che si masturbava davanti a un asilo.

#### Niente corsi dell'Isf

VERCELLI. Con una decisione unilaterale, che ha lasciato esterrefatti studenti e Comune, l'Isf di Torino ha deciso di non riaprire in città i corsi di educazione fisica. E lo ha fatto senza avvisare gli interessati, se non con poche righe affisse nella bacheca dell'Istituto stesso. Pronta la contestazione dei 37 iscritti al secondo anno e delle nuove matricole, che ieri si sono rivolti al Comune, gestore dei corsi. Ma l'assessore Montegazzi, dopo aver ricordato i 50 milioni messi a disposizione dell'Isf, oltre alle aule e al PalaPino per la pratica, ha declinato ogni responsabilità. Domani una delegazione di studenti sarà ricevuta a Torino dal preside dell'Isf, ma le probabilità di arrivare ad una mediazione sembrano poche. Ed ora, come dicono gli studenti, è troppo tardi per trasferire per comodità le iscrizioni a Milano.



#### Aosta-Martigny fra le «question time»

AOSTA. Finisce il parlamento il progetto del traliccio ferroviario (48 km) tra Aosta e Martigny. Tre emendamenti del senatore Guido Dondeyaz prevedono impegni nella Finanziaria del 2000. E ieri pomeriggio alla Camera «question time» proposta dal deputato Luciano Caveri al ministro Tiziano Treu per chiedere l'impegno del governo per realizzare l'opera. Il ministro farà una verifica anche se l'opera non è fra quelle prioritarie piano europeo.

#### Cittadini europei concorso regionale

TORINO. Per il sedicesimo anno consecutivo il Consiglio regionale del Piemonte, tramite la Consulta europea, bandisce il concorso «Diventiamo cittadini europei», rivolto agli studenti degli Istituti di Istruzione secondaria. Gli elaborati, individuali, devono essere trasmessi entro l'11 gennaio 2000 alla Presidenza del Consiglio regionale, Consulta europea, via Alfieri 15 - 10121 Torino, dove si potranno avere altre notizie sul concorso.



#### Un sindaco sbarca a New York

CUNEO. La Città di Alba consegna in autunno a personaggi di spicco, sarà attribuito per il '99 al sindaco di New York, Rudolph Giuliani. La consegna avverrà nella metropoli americana il 12 novembre, durante una trasferta organizzata per presentare i turisti e i prodotti enogastronomici di qualità. Della delegazione faranno parte il presidente della camera di commercio Cuneo e vice presidente dell'Agenzia regionale per il turismo, Ferruccio Dardanelli, il sindaco di Alba Giuseppe Rossetto, il vice Alberto Cirio, il presidente Confindustria nazionale Sergio Billè e il vice-sindaco di Alba, Alberto Cirio. Sono in programma incontri giornalistici di 80 testate, una cena di gala al prestigioso ristorante «San Domenico».



# La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.



Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il Dizionario Italiano Sabatini Coletti in volume e nell'edizione Cd-Rom ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: MIOT - Il Mio Primo Dizionario e l'Atlante Geografico per la Scuola offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

\*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

**LA STAMPA** **GIUNTI**



**Blue Bar** Colazioni di Lavoro  
Tavola Calda  
Panini e Focacce  
con parcheggio clienti  
BIELLA - Via Ivrea, 16 - Tel. 015 8493290

# VERCELLI E VALSESIA

Giovedì 28 Ottobre 1999

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 28, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009  
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

35

**Blue Bar**  
Tutti i giorni dalle ore 7 alle ore 20  
Venerdì e Sabato dalle ore 7 alle ore 24.30  
BIELLA - Via Ivrea, 16 - Tel. 015 8493290

Una delegazione di universitari in Comune: domani si tenta l'ultima mediazione

## L'Isief «annulla» i corsi di Vercelli

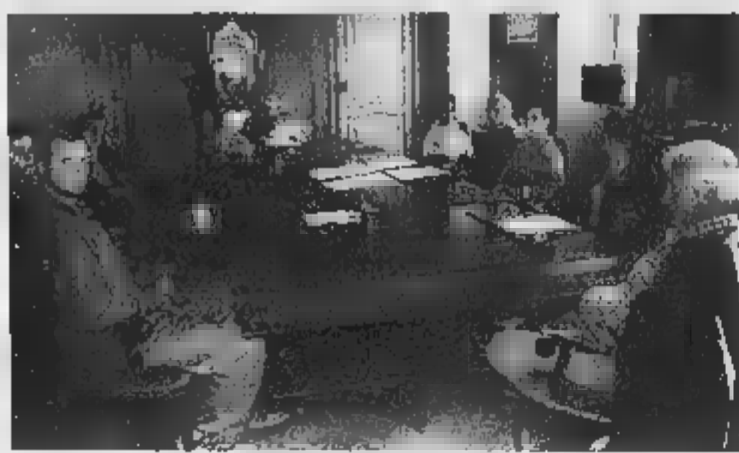
Ad un anno dall'introduzione sperimentale

Donata Belossi  
VERCELLI

Per la serie degli «ex» (ex Distretto, ex Co.Re.Co., ex Ipal, ex Upim, etc.), si registra una new entry: quella della sede decentrata dell'Isief a Vercelli. Lo conferma, con rammarico, l'assessore comunale e vicesindaco Gianni Mentigazzi, al quale fanno coro, decisamente più seccati, studenti e genitori.

Ad un anno dall'introduzione sperimentale del corso per futuri insegnanti di educazione fisica, ospitato alla media Verga, da Torino arriva un rifiuto a continuare l'esperienza nella nostra città. E ieri mattina una delegazione di universitari, accompagnati da mamme e papà, è stata ricevuta in sala giunta dall'assessore alla Cultura. Il problema riguarda 37 iscritti al secondo anno, e un imprecisato (probabilmente altrettanti) di matricole.

«Solo da pochi giorni» per caso - dicono gli studenti del-



La delegazione di genitori e studenti dell'Isief è stata ricevuta in Comune

L'Isief - abbiamo saputo che - si terranno più i corsi a Vercelli. L'abbiamo letto nella bacheca dell'università a Torino, ma non abbiamo avuto nessuna comunicazione ufficiale.

Un vero colpo di mano, visto che adesso è troppo tardi per

isciversi altrove. «Le matricole - dice il portavoce degli studenti Isief - sono state catturate con la promessa del corso a Vercelli, ed ora sono scaduti i termini per un trasferimento all'Isief di Milano, che molti di noi preferirebbero».

Anche in Comune, Mentigazzi cade dalle nuvole. «Non abbiamo più avuto notizie dal direttore amministrativo dell'Isief, Postiglione, e si dava per scontata la prosecuzione dell'esperienza».

Nel frattempo invece a Voghera, dove l'Isief di Torino ha bissato l'esperienza, tutto è ok, ed è partito regolarmente l'anno scolastico. Perché ancora e sempre Vercelli? Pasticcione o perseguitato? Secondo indiscrezioni raccolte a Torino, l'Isief lamenterebbe la pochezza delle strutture locali: palestre e piscine; e non meglio precisati problemi gestionali.

Gianni Mentigazzi però respinge subito al mittente qualsiasi accusa di indifferenza. «Secondo gli accordi stipulati, abbiamo versato all'Isief 50 milioni. Piscina a parte, abbiamo messo a disposizione i nostri migliori impianti, come ad esempio il PalaPiemonte. Comunque non tocca a noi corteggiare l'Isief. Se l'istituto aveva dei

problemi doveva segnalarceli, e non rescindere gli accordi con una decisione unilaterale. Gli studenti annuiscono. «Per un anno, in attesa della riapertura della piscina coperta di Vercelli - precisano - abbiamo fatto il sacrificio di trovarci alle 11 di ogni sabato mattina negli impianti di Torino. E ora che finalmente tutto è a posto, questa beffa incredibile».

Domani, all'Isief di Torino, si farà un ultimo tentativo per riportare i corsi alla Verga. «E' una procedura irrituale - conclude Mentigazzi - ma nell'interesse degli studenti, cercheremo di mediare con il preside dell'istituto».

Le mamme sembrano soddisfatte. Tra le ragioni per sopprimere i corsi, l'Isief avrebbe anche addotto il disinteresse dei genitori. «Siamo qui - dicono le signore - proprio per dimostrare che non è vero, anche se i nostri figli maggiorenni non hanno certo bisogno di noi per difendere i loro diritti».

L'uomo era scomparso da 15 giorni

## Morto nel canale Cavour l'agricoltore di Santhià

Il corpo di Giuseppe Valet è stato trovato da un operaio; l'autopsia chiarirà il giallo

SANTHIÀ

Lo hanno trovato morto nel canale Cavour, dopo quindici giorni di ricerche ininterrotte nonostante il maltempo. Il corpo di Giuseppe Valet, 39 anni, agricoltore di Santhià è stato scoperto, ieri mattina verso le 11, da un operaio addetto alla manutenzione delle acque. Il cadavere, che è stato recuperato a Vettignè dai vigili del fuoco di Vercelli, riaffiorava in un punto in cui il livello dell'acqua è piuttosto alto.

Giuseppe Valet aveva fatto perdere le proprie tracce la sera dell'11 ottobre: uscito di casa, tra le 19,30 e le 20, a bordo della sua Ford Fiesta, aveva più dato notizie di 11 familiari, preoccupati per il mancato rientro, avevano subito dato l'allarme e le ricerche dei carabinieri avevano portato al ritrovamento dell'auto, proprio lungo una stradina di campagna che porta al canale Cavour. Le portiere della vettura erano socchiuse e



Giuseppe Valet aveva 39 anni. Il cadavere dell'uomo è stato recuperato ieri mattina dai vigili del fuoco

le chiavi erano ancora inserite nel quadro. Adesso l'ultima parola spetta all'autopsia, che potrà essere d'aiuto per chiarire che cosa sia effettivamente accaduto: se la morte dell'agricoltore sia stata accidentale o se l'uomo abbia scelto di togliersi la vita. A Santhià sono in molti a ricordare Giuseppe Valet: nonostante fosse una persona riservata, l'uomo era piuttosto conosciuto. (g. mo.)

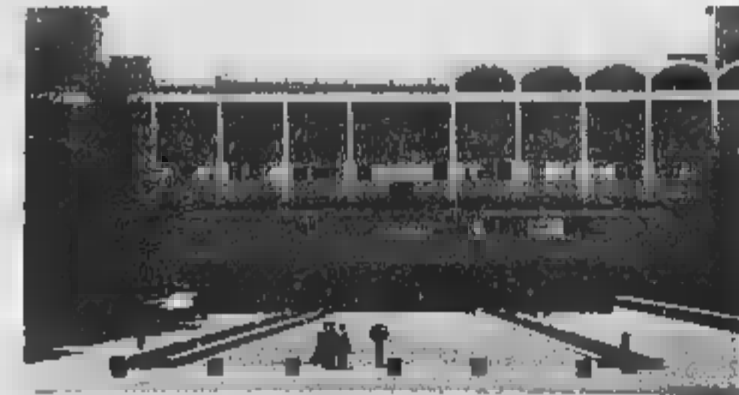
Secondo il deputato prodiano il batterio non sarebbe stato individuato solo a Gattinara

## «La legionella anche al Sant'Andrea»

Lo dice Cambursano. L'Asl 11: per ora non ci risulta

VERCELLI

La notizia arriva dall'on. Renato Cambursano (Democristiani): all'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli sarebbe stata riscontrata la «legionella pneumophila», il batterio che si trova nell'acqua stagnante (ad esempio nei condizionatori d'aria) e che può provocare una forma - per fortuna adesso non più grave - un tempo - di polmonite. Il deputato dell'Asinello fa questa affermazione in una lettera aperta inviata ai giornali dopo le dichiarazioni dell'assessore D'Ambrosio riportate domenica da *La Stampa*. A proposito del deficit della sanità regionale, D'Ambrosio aveva detto: «Ben venga la maglia nera al Piemonte se questo significa aver offerto servizi migliori». Caustico, Cambursano annota: «La riprova? Bene, solo presso le sale operatorie dell'ospedale di Gattinara è stata riscontrata la legionella pneumophila, ma anche presso l'ospedale Sant'Andrea di Vercelli». E annuncia di aver subito presentato un'interrogazione al-



L'ospedale Sant'Andrea di Vercelli è stato visitato nei mesi scorsi dai Nas

la Bindi.

Il deputato piemontese cita la fonte delle sue informazioni che dev'essere comunque il famoso rapporto dei Nas che ha convinto il manager dell'Asl 11 Mario Lombardo a chiudere le sale operatorie Orti e Ginecologia dell'ospedale di Gattinara.

All'Asl cascano dalle nuvole: «Per quanto riguarda il Sant'Andrea non ci è stato comunicato

niente». Tuttavia, da quando i rilievi dei Nas sono arrivati sul tavolo di Lombardo, il direttore generale ha dato una brusca accelerazione ai settori che si devono occupare della prevenzione contro questo tipo di infezioni ospedaliere in tutte le strutture della provincia.

Spiega il direttore sanitario del «Sant'Andrea» Francesco Carcò: «Abbiamo provveduto ad

attivare con molta più frequenza il Cio, il Comitato infezioni ospedaliere. Con delega della direttrice generale dell'Asl, Carla Sinaccio, lo presiede io, ed è composto da esponenti delle discipline mediche, chirurgiche e di laboratorio, dal responsabile della Farmacia interna, da esperti in microbiologia, dalle infermiere specializzate nella prevenzione delle infezioni ospedaliere». Non solo. E' pure prevista una serie di corsi di aggiornamento che saranno tenuti dai maggiori esperti nazionali del settore. Ma, in ogni caso, la situazione è del tutto sotto controllo.

Dal canto suo, D'Ambrosio, replica in modo molto secco all'iniziativa di Cambursano: «Non entro in polemica con chi, a tutti i costi, vuole soprattutto conquistarsi della visibilità».

Ennesimo atto di una sfida sempre più dura tra le opposizioni e l'assessore alla Sanità? Alla popolazione interessa soprattutto che i vari ospedali siano sempre più sicuri, oltre che efficienti. (e. d. m.)

Oltre 3 mila gli abbonamenti: comici e cantautori i più gettonati

## Vercelli, debutta con la Banda la stagione di prosa da record

VERCELLI

La stagione di prosa dei record, che debutta questa sera con lo spettacolo di Banda Osiris, supera con orgoglio il tetto dei tremila abbonamenti. L'assessore alla Cultura ha fatto il pieno tra poltrone, loggione e giro palchi e festeggia in sordina un traguardo che pareva quasi da scommessa: i numeri più aggiornati parlano di 3071 abbonamenti venduti prima al buio, poi con un cartellone ormai diventato ufficiale contro i già ragguardevoli 2992 dell'anno scorso. E per i più ritardatari, gli uffici in Santa Chiara sono ancora aperti: in abbonamento sono disponibili pochi posti in platea (per le recite pomeridiane) e qualcosa in loggione.

C'è da fare invidia a tanti teatri piemontesi. «Praticamente a tutti» suggerisce l'assessore Gianni Mentigazzi, che azzarda anche il paragone con Torino: il Teatro Stabile ha in locandina ventisei spettacoli, Vercelli ne propone 24. Al Teatro Civico, il più gettona-



L'assessore Gianni Mentigazzi

Paolo Rossi e Lella Costa, si piazzano invece al terzo posto come gradimento con 575 «carte» vendute.

La prosa tradizionale del «Repertorio» vede occupati in abbonamento 528 posti del Civico, contro i 372 del «Matinee» domenicale. E in scena è un'infilata di nomi «dotti»: da Monica Guerritore a Rossella Falk, da Giulio Scarpati a Flavio Bucci, Elena Sofia Ricci e Athina Cenci. In coda, i «Borderline» che l'assessore alla Cultura spiega così la «maglia nera» - soffrono la sindrome degli ultimi nati: hanno debuttato soltanto l'anno scorso, e in abbonamento si sono fermati a quota 290.

C'è da scommettere però che all'apertura del botteghino sarà rosso: i «Borderline» schierano Giorgio Gaber, gli ex Cavalli Marci Bizzarri e Kessissoglou e appunto Banda Osiris. I quattro professori stasera alle 21, tornano a Vercelli dopo due anni di assenza e scelgono di presentarsi con l'Orchestra sinfonica giovanile del Piemonte. Scatenando un vero «Diabolus in musica». (r. m.)

**ARTIGIANA del SALOTTO**  
di Roasio (VC)

**SVUOTA TUTTO  
IL MAGAZZINO  
STRACCIA I PREZZI**

**VENDITA FRANCHIGIALE**  
su  
salotti, divani da cucina e rustici  
divani e poltrone trasformabili ■ letto  
Inoltre propone uno stock  
di credenze, soggiorni rustici e classici,  
tavoli classici rustici, sedie porta TV  
armadi ■ comodini ecc...  
■ PREZZI INECREDIBILI  
RICORDA SIAMO A ROASIO (VC)  
Strada Statale, 59 - Tel. 0163 860334  
APERTO DOMENICA POMERIGGIO

**tricot 5**

vendita  
maglieria esterna  
e accessori  
**UOMO - DONNA**  
campionari e produzione  
autunno - inverno  
orario: 14,30 - 19,00  
compresso  
**COSSATO**  
Via Mazzini, 5 - Tel. 015 925541

**ASCOM** associazione  
commercianti  
della provincia  
di Vercelli

**ORGANIZZA**  
in collaborazione con la Camera ■ Commercio di Vercelli

**CORSO ABILITANTE  
PER BAR, RISTORANTI  
E AMBULANTI ALIMENTARI CON SOMMINISTRAZIONE**  
(esame REO somministrazione alimenti e bevande - Legge 287/81)

**INIZIO CORSI  
NOVEMBRE 1999**

rivolgersi:

**ASCOM**

Galleria Verdi - Via D. Jolanda, 26 - Tel. (0161) 25.00.45 - VERCELLI

e presso gli uffici ASCOM di:  
BORGOSESIA - CIGLIANO - CRESCENTINO - GATTINARA - LIVORNO R. - SANTHIÀ - TRINO - VARALLO

\_\_\_\_\_ al rimb.



Borgosesia: i giocattoli sono arrivati in Centro-America

## Missione solidarietà «ok» per i bimbi dell'Honduras

BORGOSIESA

Proprio un anno fa, tra il 24 e il 30 ottobre, un uragano devastò l'Honduras. Ora, a distanza di 12 mesi trascorsi tra privazioni e case di fortuna, quattromila bambini possono sorridere grazie ai giocattoli inviati dalla Valsesia e dalla Valsessera. Il container con doni per i bimbi e le 2 tonnellate e di riso per le famiglie è lasciato l'Italia prima delle ferie, ma la distribuzione è stata completata in queste settimane. A comunicare l'esito positivo dell'iniziativa è stato, con una lettera, Oscar Andres Rodriguez, il vescovo di Tegucigalpa, la Capitale del Paese centroamericano.

«Sapere che è andato tutto a buon fine, che la distribuzione si è incaricata direttamente la moglie del presidente della Repubblica, mi fa grande piacere», spiega Luigi Trivero, il commerciante borgosesiano che aveva lanciato la raccolta coinvolgendo prima il Comitato carnevale di cui fa parte ma poi allargandola a tutte le associazioni.

Trivero ricorda le polemiche sulla missione Arcobaleno: «Arcobaleno avrà anche avuto dei problemi ma tante state fatte bene. Sono quindi doppiamente contento di poter sottolineare l'esito positivo della nostra iniziativa».

«Speriamo - aggiunge Trivero - che chi aveva perso fiducia la ritrovi leggendo come è andata a finire in Honduras». Della distribuzione si è occupata la prima perso-



Sono moltissimi i giochi che i bambini valesiani hanno mandato in Honduras

na la «primera dama» della Nazione, vale a dire Mary Flake de Flores e del gesto umanitario si è occupato pure «La Tribuna» dei giornali più diffusi dell'Honduras.

Questo il testo della lettera inviata dal vescovo della Capitale a Luigi Trivero: «Desidero ringraziarvi. Il vostro bel gesto è servito a far sbocciare un sorriso sulle labbra dei bambini nel corso di un momento tanto difficile e doloroso».

Il presule si sofferma poi sulla situazione: «Il processo di ricostruzione del Paese procedendo. Le istituzioni operano in colla-

borazione: grande è la trasparenza e l'onestà dei lavoratori nella gestione dei fondi delle donazioni».

Poi una notizia che farà piacere a chi ha contribuito a «Un gioco per l'Honduras»: «Sabato 30 celebreremo - conclude l'arcivescovo - di ringraziamento per tutti i benefattori e senza alcun dubbio, sopra l'altare, sarete anche voi che avete promosso la raccolta dei giocattoli». Trivero tiene a sottolineare l'impegno dei bambini: «Il grazie va a loro, che privandosi di un gioco hanno regalato un sorriso a coetanei molto più sfortunati». (l. fo.)

A Motta dei Conti

## Saccheggiata la chiesetta dell'Assunta

MOTTA DEI CONTI. La piccola chiesa dell'Assunta a Motta dei Conti è stata quasi completamente saccheggiata dai ladri che, entrati nella notte all'interno della chiesetta, hanno rubato quadri, statue e oggetti sacri. A fare la scoperta è stato il parroco, don Cristiano Bodo che non ha potuto far altro che avvisare le forze dell'ordine.

Il bottino non è stato quantificato (sembra comunque di svariati milioni); inestimabile, invece, il valore affettivo: molti degli oggetti rubati, infatti, «ex voto»: cuori e croci d'argento che la gente aveva donato alla Vergine Assunta per grazie ricevute nel corso dei secoli.

Ma i ladri hanno rubato anche i quadri, ugualmente cari alla comunità di Motta, raffiguranti l'Ausiliatrice e la Madonna degli infermi. Quindi il crocifisso, i candelieri in argento e le statue dell'Assunta e del Sacro Cuore. A salvarsi dall'opera dei «soliti ignoti» è stata soltanto la statua del Beato Don Pollo inaugurata proprio la estate. Questo potrebbe confermare come il furto sia stato «commissionato» da qualche collezionista di arredi sacri.

Nelle scorse settimane, invece, era stata presa di mira la casa parrocchiale e l'oratorio. Anche in questo caso i ladri erano riusciti a rubare soldi e oggetti di valore. (p. m. f.)

La cerimonia in programma alle 10,30 a Borgosesia

## Foto, domenica i premi Ospite d'onore la Erre City Folk

BORGOSIESA

Domenica, alle 10,30, la sala consiliare del municipio di Borgosesia ospiterà le premiazioni del concorso-referendum bandito da La Stampa su «Fotografia la tua Valsesia». Invitiamo tutti i 118 fotografi che ci hanno spedito le immagini poi messe in mostra, per due settimane, nella stessa sede. Tra l'altro, sarà l'occasione per restituire agli autori le foto. Oltre alle premiazioni, è previsto, a cura dell'Ascom provinciale, uno spettacolo musicale con la «Erre City Folk» e il cantante Giampiero Ausano.

Tanta le premiazioni e ambiti i premi. Per il vincitore del referendum promosso tra i lettori del giornale (in totale ci sono arrivati 3357 tagliandi) c'è una vacanza ad Hammamet, Tunisia, offerta dalla «Casiraghi Viaggi». Borgosesia: il nostro giornale premierà i primi dieci classificati e sono pure previsti due riconoscimenti speciali messi a disposizione dall'agenzia della Reale mutua di Borgosesia diretta da Sergio Canuto (che fa anche parte della giunta provinciale Ascom) e dall'Hockey Amatori Vercelli del presidente Lorenzo Piccioni.

Oltre alla graduatoria stabilita dai tagliandi dei lettori, c'è anche quella redatta dalla giuria di esperti: i tre fotografi de-



Giampiero Ausano e la Erre City Folk si esibiranno durante la premiazione

La Stampa Renato Greppl, Heblar Meolon e Corrado Micheletti. Anche qui, targhe per i primi dieci e un super primo premio, sempre a cura della «Casiraghi Viaggi»: una settimana in club esclusivo della Calabria.

La giuria di esperti ha pure valutato la miglior fotografia presentata dagli «under 15» che hanno aderito alla nostra iniziativa: al giovane autore andrà il soggiorno Eurodisney messo a palio dall'Ascom provinciale. Infine, l'ultimo ma non meno ambito riconoscimento: quello per la fotografia giudicata più «emblematica» dagli

stessi responsabili della «Casiraghi» (Elisa Platini e Daniel Vigoni), nel cinquantenario anniversario di fondazione dell'agenzia. All'autore andrà un viaggio per due persone a New York e la fotografia prescelta dall'agenzia turistica valesiana sarà riprodotta nei manifesti di richiamo turistico in Valsesia dell'estate del 2000. Tutto ciò a cura di La Stampa.

Dunque, cari amici che fin da luglio, avete colto gli aspetti più belli, curiosi, originali della Valsesia, non mancate all'appuntamento di domenica mattina. (d. b.)

Il coordinatore di Forza Italia contesta la nomina di Corradini

## Santhia, Canova va all'attacco «il sindaco ha perso la testa»

Walter Camurati

SANTHIA

«Hanno perso la testa: questo ribaltone dell'organo esecutivo è il sintomo di una grande paura e di una nevrotica impotenza, a prova di qualsiasi Viaggio: Gilberto Canova, l'ex vice sindaco «azzurro» di Santhia «licenziato» dal primo cittadino per non aver voluto abbandonare l'assessorato allo Sport, usa mezzi termini e non rivela particolari attitudini alla diplomazia. Il commento all'avvenuto superamento della crisi, così come l'ha concluso il sindaco Piero Giuseppe Barbonaglia, è addirittura spietato.

«Dopo la sconfitta alle elezioni provinciali - dice - e, volendo ipotizzare il futuro di quelle amministrative locali, si è scelto di spezzare in due Forza Italia e di isolare il consigliere provinciale e coordinatore azzurro Canova. E' sotto gli occhi di tutti come a Santhia vi sia un clima di esasperazione e di persecuzione politica, finalizzata a delegittimare Forza Italia».



Gilberto Canova, ex vice sindaco

Canova si riferisce alla promozione a vice sindaco di Enzo Corradini ed all'incarico di assessore conferito all'indipendente Piergiuseppe Sala dal sindaco Barbonaglia, il quale ha motivato la scelta «la necessità di ridare funzionalità all'esecutivo», precisato che «i due seggi restano a disposizione di Forza

Italia nel caso di eventuali rescissioni». Con Canova hanno lasciato la maggioranza altri due consiglieri azzurri, Viviani e Fauna.

Canova parla di «mentalità settaria, metodi primitivi, tribali e illogici, che fanno onore a chi se ne serve», definisce la manovra «un imbroglio ai danni di Forza Italia e degli elettori di Santhia, con il quale il valzer dell'avvicendamento è concluso: questa giunta è l'incarnazione più riuscita di un modo d'essere e di fare di cui Santhia non ha certo bisogno».

Lo sfogo dell'ex vice sindaco continua con un accenno criptico: «probabili conflitti d'interesse e mai chiariti limiti tra politica ed affari. Commenta: «La campagna acquisti paga, e questi ne sono i risultati: è una vergogna, è una manovra Palazzo scorretta». E conclude: «Tutto questo, tuttavia, basterà a salvare questo sindaco».

Dunque Forza Italia dichiara lotta senza quartiere a Barbonaglia e ai suoi alleati.

La lettera dell'assessore regionale: modificate il regolamento della legge

## Gas gpl, Voglio scrivere al governo

Agevolazioni in Valsesia anche se si usano le bombole

A volte anche i ministri sbagliano, immaginando un Paese che non c'è. Così, presa carta e penna, l'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio ricorda a Visco, Amato e Bersani che in Valsesia le reti canalizzate per la distribuzione del gasolio non ci sono.

La legge 448 del '98 prevede la riduzione dei costi per la fornitura di gasolio di gas, usati come combustibile per il riscaldamento. Tutto bene, se non che il regolamento, come fa notare Vaglio, «prevede sconti esclusivamente per il Gpl distribuito mediante reti canalizzate».

Continua l'assessore: «Pecato però che nei Comuni montani del Piemonte il gas propano liquido sia distribuito i bomboloni. Come una volta».

Così Roberto Vaglio ha richiesto ai ministri un intervento ad



L'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio chiede al governo che le agevolazioni per il Gpl arrivino anche in Valsesia

integrazione del regolamento attuativo, per non escludere alcune zone, come appunto la Valsesia, dai benefici voluti dalla legge.

«E' assolutamente inopportuno - ha spiegato Vaglio alla terna di ministri - vanificare gli effetti positivi che il provvedimento può produrre in termini

di miglioramento della qualità della vita nei Comuni montani, con conseguente incremento della residenzialità anche nei mesi freddi». Nei prossimi giorni la risposta del governo, che potrebbe integrare il regolamento attuativo, riconoscendo semplicemente che il Gpl viaggia nelle maxi-bombole. (d. b.)

**Con un acquisto dai lo start per vincere una Smart.**

**Abito Sartoriale da 298.000**

Aperti tutte le domeniche di Ottobre e Novembre dalle 15.00 alle 19.30

**VESTIFRANCHI**

ABBIGLIAMENTO UOMO • DONNA • SCARPE

BIANDRATE - 100 ml. aut.

**I SUPPLEMENTI DI LA STAMPA: DISTORBAZIONE DI TRE IL QUOTIDIANO.**

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze  
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)  
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero  
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

**LA STAMPA**

# È il momento di usare il vostro fiuto per gli affari.

Continuano gli incentivi ecologici Opel per passare a un'auto catalizzata.



## Corsa

Prezzo listino L. 16.900.000  
con ecoincentivi solo L. 15.500.000\*  
(3 porte) vetri elettrici chiusura centralizzata  
airbag lato guida antifurto immobilizer

## Corsa SW

Prezzo listino L. 23.700.000  
con ecoincentivi  
solo L. 21.900.000\*  
vetri elettrici ant.-post.  
chiusura  
centralizzata  
antifurto con  
immobilizer



## Tigra

Prezzo listino L. 23.130.000  
con ecoincentivi solo L. 21.900.000\*  
vetri elettrici chiusura centralizzata servosterzo  
airbag lato guida antifurto immobilizer

## Astra

Prezzo listino L. 28.430.000  
con ecoincentivi solo L. 26.500.000\*  
(vers. 3 porte) ABS, doppio airbag, climatizzatore



## Vectra

Prezzo listino L. 35.310.000  
con ecoincentivi solo L. 29.900.000\*  
ABS, doppio airbag, climatizzatore

\*Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, validi per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa.

QUESTI SCONTI SONO OFFERTI ESCLUSIVAMENTE DAI CONCESSIONARI Opel DALLA PROVINCIA DI VERCELLI

### GI-EMME

#### BIELLA

Viale Macallè, 14  
Tel. (015) 840.81.30

#### COSSATO

Via XXV Aprile, 2  
Tel. (015) 984.00.83

### AUTOSOCIALE

#### VERCELLI

Via W. Manzone, 115  
Tel. (0161) 250.558

### ALLIATA

#### BORGOSIESA

Via Varallo, 127  
Tel. (0163) 22.883

## OPEL



# Voglio 500 offerte fuori di zucca.



Dal 27 ottobre al 6 novembre

## 500 prodotti con sconti fino al 50% E in più, "SPECIALE CAFFÈ"

Per i prezzi...

Caffè Lavazza Oro

8.280

Passata GS

710

4.700  
2.350

Acqua gassata Vera

530

Pasta di Semola GS

1.220

Sugo Pomodoro GS

990

Crema Yoqurt Muller

1.740

Lambusco Modena Cavicchioli

4.200

Oliva Extravergine Costa d'Oro 117

6.240

Nastri Mulino Bianco

2.790

Filo Alluminio

2.390

Tonno Palmiera

2.800

Pizze Bella Napoli Buitoni

5.080

Dixan ricarica 10 Allsunni

11.200

Pizzalata Lucatelli

1.240

Prosciutto Colto Wöber

8.280



Sa cosa voglio.

Le immagini sono a scopo illustrativo. I prezzi sono quelli in vigore al momento della stampa. I prezzi possono variare senza preavviso. I prezzi sono in lire. I prezzi sono in lire. I prezzi sono in lire.



Scanzio: «Presenteremo la richiesta». Ed è di nuovo polemica con Susta



Il Consiglio provinciale ha affrontato l'altro giorno il caso dei contributi negati all'Istituto per la storia della Resistenza. Ora il presidente Orazio Scanzio lancia una nuova iniziativa, in polemica col sindaco di Biella Gianluca Susta.



## Resistenza, guerra di medaglie

«Anche alla Provincia un riconoscimento»

BIELLA

Altro che pace fatta. Sulla Resistenza riparte la polemica, e la Provincia gioca al rialzo: dopo l'approvato con la minoranza una mozione sui militari internati, il presidente Orazio Scanzio annuncia che chiederà la medaglia d'oro al valor militare anche per il Biellese.

Una mossa clamorosa, e provocata dalle proteste del sindaco di Biella Gianluca Susta, per nulla soddisfatto della tregua dell'altro giorno in Consiglio provinciale. Susta voleva che la giunta del Polo facesse marcia

indietro sul contributo negato all'Istituto per la storia della Resistenza (30 milioni). «E' così non è stato. E il sindaco della città «decorata» medaglia d'oro» (come sottolinea Susta in una nota) si rammarica «per un gesto che mortifica più di 50 anni di storia democratica».

La storia della medaglia d'oro, a Scanzio, non è più. E contrattacca: «La lotta di liberazione l'han fatta tutti i biellesi, non solo quelli del capoluogo. Ed è per questo che chiederemo ufficialmente la medaglia d'oro anche per la provincia. Non so quale sia la procedura

ci informeremo».

Secondo il presidente, l'iniziativa dovrebbe essere un segnale forte: «Di più che posso fare? Stiamo dimostrando per l'ennesima volta che la Provincia non rinnega i valori della Resistenza. Spero che questo gesto metta fine alle polemiche». Ma è difficile. Susta pensa infatti ai soldi, e si domanda come si possa «sviluppare al venimeno di risorse fondamentali per il funzionamento dell'Istituto storico». Scanzio non ci sente: «Siamo contrari a pagare il "bollino" annuale e a dare contributi a pioggia. Ma siamo

pronti a impegnarci su progetti concreti. Questo l'ha capito anche il Consiglio, che quasi all'unanimità ha approvato una mozione dei popolari. Solo il sindaco non vuole capire».

L'altra sera il presidente ha incontrato una delegazione dell'Anpi, cui ha spiegato i motivi della sua scelta. E in Consiglio, su richiesta della minoranza, ha giurato che inviterà i responsabili dell'Istituto storico, per un'audizione. Il passo avanti, in Consiglio, è piaciuto ai Ds e al Pdc. Ma non a Susta. Ora che succederà con la storia delle medaglie? (g. bu.)

### BREVI

#### BIELLA

Arriva in stazione e rubano il portafoglio

Aveva appena acquistato un biglietto del treno quando è stata circondata da tre donne. L'ha spinta, l'altra l'ha distratta chiedendole scusa e la terza le ha rubato il portafoglio. La vittima del furto, una giovane di 25 anni, ha subito chiesto aiuto alla polizia. Gli agenti dopo una breve ricerca hanno rintracciato le tre donne, poi fermate in attesa del provvedimento del magistrato. (f. p.)

L'amministrazione incontra i residenti in frazione Arro

Per un coinvolgimento dei cittadini nella gestione del Comune, l'amministrazione incontra questa settimana i residenti in frazione Arro: l'appuntamento è alle 21 nel salone dell'ex scuola elementare. Venerdì 5 toccherà a San Secondo, il 12 a Vigellio e il 19 a Salussola capoluogo. (r. mo.)

La campagna di adesione al partito dei democratici

Sarà illustrata domani, nel salone della biblioteca, la campagna di adesione al partito dei Democratici. Chi aderirà all'Asinello entro sabato, potrà votare all'assemblea provinciale in calendario il 13 novembre. (d. sa.)

#### BIELLA

Lo storico Sergio Roda ai «Giornali di Città studi»

L'impero di Roma e l'identità delle nazioni è il tema che sarà trattato oggi a Città studi nell'ambito dei «Giornali di Città studi». Relatore sarà lo storico Sergio Roda: s'inizia alle 18. (f. p.)

Il Comune preferiva una rotonda

## Valdengo e Anas Lite sull'incrocio



Nella foto di Michele l'incrocio voluto dall'Anas invece della rotonda

#### VALDENGO

Il Comune contro l'Anas. A scatenare la polemica è il nuovo incrocio per regolare il traffico in entrata e in uscita dal centro commerciale Bennet, che verrà inaugurato tra pochi giorni: a sorpresa l'ente pubblico ha bocciato il progetto presentato dall'amministrazione del sindaco Pella, (prevedeva una doppia rotonda), obbligando invece gli automobilisti della Biella-Cossato a dare la precedenza ai clienti del supermarket. (d. p.)

«E' una cosa inconcepibile - tuona il primo cittadino - il gruppo Bennet si era impegnato a sostenere i costi e la doppia rotonda non avrebbe comportato alcuna spesa per il Comune. Invece questo incrocio che, per chi in pratica entra od esce dalla superstrada e quindi proviene oppure esce dal paese, costituisce un grave pericolo. L'Anas ce lo ha imposto a sorpresa, ma farà di tutto perché questo grave problema trovi una soluzione: indubbiamente è un'opera che va rivista al più presto». (d. p.)

Ieri in tribunale, dopo aver risarcito quasi 2 miliardi di danni

## Gubernati e De Mori patteggiano per la tragedia del rally Lana '96

BIELLA

Si è concluso in pochi minuti il processo per la tragedia che, nel '96, fatisce il rally della Lana. Il biellese Emanuele Gubernati, «uomo bandiera» e responsabile della sicurezza, ha patteggiato condanna a 10 mesi reclusione mentre l'allora direttore di gara, il triestino Lucio De Mori, se l'è cavata un patteggiamento a 4 mesi. Per entrambi c'era la consapevolezza di aver fatto tutto il possibile per evitare che l'uscita di strada di un bolide finisse in un gruppo di spettatori uccidendo una persona e quattro feriti. Ma, su indicazione dell'avvocato difensore Carlo Boggio Marzot, i due hanno preferito evitare un processo lungo e difficile. «Ci riteniamo estranei a qualsiasi responsabilità per un incidente non prevedibile» dicono i due imputati. Il pm Seriani, valutato anche il consistente risarcimento dei danni (complessivamente stati pagati quasi 2 miliardi) ha accettato la proposta di patteggiamento, ritenuto poi «con-



L'edizione '96 del rally della Lana venne funestata dall'incidente accaduto a Casapinta dove una Toyota uscì di strada e finì in un gruppo di spettatori uccidendo un pensionato e ferendo altre quattro persone.

gruo» dal Tribunale.

Il 19 luglio del '96 la Toyota Celica guidata da Carlo Angelo Zucchetti, nell'attraversare l'abitato di Casapinta, piena prova speciale, piombò su un gruppo di spettatori. Nell'incidente perse la vita un insegnante in pensione, Masserano, Pietro Robotti, 59 anni. Rimasero gravemente

feriti Maurizio Scamazzon, 34 anni, di Casapinta, e Paola Grosso, 50 anni, di Lessona: a entrambi i medici furono costretti ad amputare una gamba. Colpiti, seppure in modo meno pesante, anche il marito della donna, Roberto Carion, 41 anni, e una giovane candolese, Juliet Karine, originaria di Lione. (d. p.)

Fine settimana in maschera per gli appassionati del bungee-jumping

## E' notte, giù dal ponte con l'elastico

A Pistolessa grande festa di Halloween sul viadotto



Un emozionante salto con l'elastico

#### PISTOLESSA

Sarà una festa Halloween davvero singolare quella proposta nel fine settimana dal gruppo «No-limits Bungee», specializzato in salti dal ponte con l'elastico. A partire dalle 21 di sabato infatti, i più temerari potranno lanciarsi in notturna dal viadotto sul rio Poala: un'esperienza all'insegna dell'emozione e dell'adrenalina pura.

Ma la giornata sarà vera festa, con tanto di banchetto offerto dagli organizzatori. I quali consigliano a tutti di partecipare muniti di maschera in tema: a coloro che si presenteranno sul viadotto indossando un costume di Halloween, sarà praticato uno sconto (compreso tra le 20 e le 30 mila lire) sul «volo» con l'elastico.

A proposito di costi: l'emozione in notturna e in solita-

ria prevede un esborso di 180 mila lire, mentre per il salto in tandem, cioè in coppia, la spesa sale a 320 mila lire.

La giornata sul viadotto sarà ripetuta domenica, non più in notturna ma a partire dalle 14. Per l'occasione, a Pistolessa, arriveranno tecnici e cameraman di Stream, canale tv via satellite che in programma una serie di riprese rese ancora più spettacolari da «saltatori» in maschera.

Anche per questo appuntamento il gruppo No-limits Bungee cerca delle persone disponibili a fare da comparsa, per lanciarsi dal ponte naturalmente indossando costumi appropriati.

Per informazioni e prenotazioni si può telefonare al numero 02-67490519 oppure collegarsi al sito Internet [www.bungee.it](http://www.bungee.it). (w. d. b.)

COME RISCALDARE RISPARIANDO ENERGIA, IN PIENA SICUREZZA E RISPETTANDO LA LEGGE

## PROGETTI IMPIANTI TERMICI

TUTTI GLI UTENTI D'IMPIANTI TERMICI RESIDENTI NELLA PROVINCIA DI VERCELLI SONO INVITATI A PRESENTARE ENTRO IL 30 NOVEMBRE 1999, DICHIARAZIONE AUTOCERTIFICAZIONE ATTESTANTE IL RISPETTO DELLE NORME CONTENUTE NEL DPR 41/293. L'AUTOCERTIFICAZIONE E GLI OPUSCOLI INFORMATIVI SONO PRESSO GLI UFFICI DELLA PROVINCIA, COMUNI, DELLA C.C.I.A.A., DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E DEGLI ORDINI PROFESSIONALI. SUGLI IMPIANTI TERMICI VERRANNO EFFETTUATE VERIFICHE A CAMPIONE, SENZA ALCUN COSTO. CHI HA TRASMESSO LA DICHIARAZIONE, PERTUTTI GLI IMPIANTI PER I QUALI NON LA DICHIARAZIONE, VERRANNO INVECE EFFETTUATI CONTROLLI A COSTO TOTALE A CARICO DEGLI UTENTI.

LA CORRETTA OSSERVANZA DELLA NORMATIVA DI LEGGE SUGLI IMPIANTI TERMICI ASSICURA I CITTADINI:

- ARIA PULITA
- MAGGIOR COMFORT
- MAGGIOR ECONOMIA PER GLI IMPIANTI TERMICI

Si precisa che i versamenti per le «autocertificazioni» dovranno essere effettuati per i Comuni della Provincia (escluso Vercelli) sul c/c postale n. 14413132 intestato a «Provincia di Vercelli via San Cristoforo n. 3 - 13100 Vercelli», per il Comune di Vercelli sul c/c postale n. 14573133 intestato a «Comune di Vercelli piazza Municipio n. 5 - 13100 Vercelli»



Per ogni ulteriore informazione rivolgersi all'UFFICIO IMPIANTI TERMICI, SETTORE TUTELA AMBIENTALE della Provincia di Vercelli, Piazza Roma 36, Vercelli, oppure telefonare Lunedì al Giovedì orario dalle 9,00 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16,15, al

167-390280

I CO-BOSS DELLA STAMPA

tutto compact

Numero Verde 800-01220

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 18,00

[www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)

# I MIGLIORI TAJARIN AI PORCINI? SOLO CON LA STAMPA.

**LA STAMPA** Slow Food Editore  
Supplemento al numero esterno de La Stampa  
GUIDA ENOGASTRONOMICA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

## LE STRADE DEL GUSTO

VALLE DI LANZO  
Formaggi, dolci, ortaggi.

LIVATTA LABORATORIO del CAFFÈ



Numero Verde 800-011559

Dal 27 settembre lire in omaggio con La Stampa "Le Strade del Gusto":  
25 itinerari enogastronomici in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Dal 27 settembre con La Stampa, l'appetito vien leggendo. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì per cinque settimane, in omaggio con il vostro quotidiano, "Le Strade del Gusto": 25 itinerari enogastronomici in collaborazione con Slow Food. Un appassionante percorso tra cultura, ricette e indirizzi dove gustare la vera cucina piemontese,

ligure e valdostana. 25 fascicoli da collezionare in due raccoglitori, in edicola a L. 8.000 l'uno. E ogni lunedì a sole L. 4.900\*, un'audiocassetta per scoprire un nuovo modo di avvicinarsi alla buona tavola. La Stampa: leggetela di gusto.

## LA STAMPA



## Da lunedì la «Riviera delle Alpi» ospita il 40° Premio per il cinema italiano

Tra gli ospiti:  
Scola, Bertolucci  
Pontecorvo, Tognazzi  
Piccioni, Greco  
Zaccaroni, Giannini  
Gullotta, Lidia Ravera  
Simona Izzo  
e Stefania Sandrelli

Nelle foto: sinistra, una ripresa  
del film «Un tè con Mussolini»  
registra Franco Zeffirelli  
Giovanna Mezzogiorno



Mosca  
SAINT-VINCENT

Doppio compleanno all'insegna della settema arte nella «Riviera delle Alpi» che da lunedì ospita il Premio Saint-Vincent per il cinema italiano che si concluderà sabato con l'attribuzione delle Grolle d'Oro al miglior regista, produttore, attore, alla migliore attrice, fotografia, colonna sonora. Le Grolle d'Oro compiono, infatti, quarant'anni, mentre festeggia il primo decennio il festival del cinema italiano ad esso legato e voluto dal direttore artistico Felice Laudadio come vetrina (finora la sola) che privilegiasse le produzioni nazionali.

«Tour de force» per la giuria esperti, tutti ieri, e quella popolare (29 valdostani, due torinesi e sanremesi) impegnate per quattro giorni, per la prima volta il Palais Saint-Vincent che dispone, per dimensioni, del secondo schermo d'Europa (20 metri per 8), nella visione diciotto film in concorso sedici dei quali sottotitolati in inglese. Fanno eccezione «La leggenda del pianista sull'oceano» e «Un tè con Mussolini» che, girati in lingua inglese, sono stati proiettati in versione originale (più lunga rispetto a

## St-Vincent sposa la 7ª arte

### Sabato la consegna delle Grolle d'Oro

quella in distribuzione nella sale) per la giuria internazionale in versione doppiata in italiano per quella popolare e il pubblico.

L'evento più atteso dal numero pubblico (in media 600 persone al giorno) che segue le proiezioni è l'arrivo dei tanti ospiti annunciati per domani. Tra i registi e gli attori che hanno confermato la loro presenza Giuseppe Bertolucci, Ettore Scola, Roberto Torre, Gillo Pontecorvo, Carlo Lizzani, Francesco Maselli, Stefania Sandrelli, Massimo Cristaldi, Emidio Greco, Ricky Tognazzi, Simona Izzo, Enzo Monteleone, Gabriele Muccino, Mita Medici, Daniela Poggi, Antonella Ponziani, Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno, Chiara Caselli, Giancarlo Giannini, Lidia Ravera, Stefano Incerti, Silvio Orlando, Leo Gullotta, Simona Cavallari, Cristina Com-

inci, Giuseppe Piccioni e Maurizio Zaccaroni. Sarà a Saint-Vincent anche Rossana Rummo, capo del dipartimento spettacolo del ministero dei Beni culturali.

L'appuntamento di Saint-Vincent, assicura Laudadio, è vissuto con entusiasmo anche dagli ospiti, molti dei quali ci hanno chiesto di poter dividere quello che considerano un momento di festa con i loro compagni di vita. Primo tra tutti Ricky Tognazzi che arriverà a Saint-Vincent oltre che la moglie Simona Izzo, con la figlia e la suocera.

Soltanto alle 17.30 di sabato si conosceranno i vincitori delle Grolle d'Oro che saranno premiati in serata al Palais Saint-Vincent nel corso di una cerimonia (a ingresso libero fino ad esaurimento dei posti) che si concluderà con il recital di Gino Paoli.

### In cerca di idee

Esperti a confronto  
per uscire dal guado

SAINT-VINCENT

«Una finestra internazionale del nostro cinema», così Giovanna Melandri ha definito il Premio Saint-Vincent Grolle d'Oro nella lettera d'augurio di pieno e meritato successo» inviata al direttore artistico Felice Laudadio che, con la lettura del messaggio del ministro, aprirà domani il convegno «Cinema italiano: in mezzo

al guado». Un convegno dal quale la Melandri si augura «meriti» riflessioni ed elementi che consentano di guardare al futuro ed ai mercati internazionali con grinta, con la convinzione che gli strumenti per ottimizzare la politica di valorizzazione ora esistono, basta saperli utilizzare credendo soprattutto a quello che facciamo».

E Laudadio annuncia che il dibattito, a cui parteciperanno esperti di fama internazionale, punta a dare risposte per superare la crisi del cinema italiano che si deve interrogare su quali storie proporre, a quale pubblico, ed individuare i meccanismi per la analisi di mercato. «Non parleremo di soldi - dice il direttore artistico - perché quelli adesso ci sono, seppur mal utilizzati, ma di idee».

## GIRO di VITE

### Avviso ai naviganti

Sergio Miravalle

Il popolo dei naviganti su Internet poteva dimenticare di mettere in cambusa buone scorte di vino? Ovviamente no, ed ecco che questa sola parolina di quattro lettere, se digitata e inviata ad un «motore di ricerca», avvia una esplorazione dai risultati esplosivi. Oltre trentamila pagine dedicate al vino che diventano dieci volte tante se la ricerca avviene anche in inglese scrivendo «wine» o in francese «vin».

Il vino su Internet è spiegato, raccontato, proposto. Ad Asti, durante un recente convegno sul commercio elettronico si è detto delle grandi possibilità di fare business in rete, ma occorre realizzare siti aziendali mirati, registrare le «visite» dei potenziali clienti, organizzare il pagamento e la consegna delle bottiglie, creando una valida assistenza post-vendita. Ci sono già molti tentativi e qualche insuccesso.

Il maestro di queste cose è, guarda caso, in Piemonte e precisamente in Valle d'Aosta, alle porte di Alba, dove opera da anni con il sistema delle mail-list la Giordano, azienda specializzata nella vendita di prodotti agroalimentari per corrispondenza. Un cervellone elettronico contiene i nomi e le preferenze di milioni di clienti in tutta Europa. Giordano, che ha recentemente acquistato anche un'azienda vitivinicola in Puglia, è dimostrazione di come anche nel settore enologico le nuove frontiere siano tutte da esplorare. L'etichetta virtuale è ormai una realtà e compare in numerosi siti.

E il vino su Internet diventa anche protagonista di giochi. Due giovani enologi lombardi, diplomati ad Alba, hanno creato una società che si chiama Enotime. Dopo anni di esperienza nell'organizzazione corsi per assaggiatori sono passati al virtuale realizzando un sito [www.enotime.com](http://www.enotime.com) che porta ai Wine game. Fino all'8 gennaio del Duemila sono in palio bottiglie di Regaleali bianco del Conte Tasca d'Almerita, uno dei marchi più noti dell'enologia siciliana. Ma bisogna saper rispondere esattamente nei 300 secondi messi a disposizione a 10 domande. E non è così facile come sembra. Il gioco però può essere ripetuto. C'è un computer che ad ogni collegamento varia a caso le domande.

E il vino in rete fa anche notizia. Ecco una breve selezione di «file» rimbalzati sul video al tema vino polemica dei produttori californiani contro l'Amministrazione americana che consente di chiamare con nomi di vino bevande con aggiunta di succhi di frutta o semplicemente annacquate, se rimane almeno il 10 per cento del prodotto originale: ricercatori di un istituto di L'Aquila hanno coltivato cellule nervose con estratti di vino rosso scoprendo che se ne rallenta la degenerazione; incidente diplomatico tra Francia e Iran perché dal banchetto ufficiale all'Eliseo in onore del presidente Khatami avrebbe dovuto «sparire» il vino in onore alla stretta osservanza religiosa del leader missiniano. Ma, piuttosto che rinunciare, i francesi hanno trasformato la pena in un semplice rinfresco analcolico.

**I 12-18 ANNI DELLA STAMPA.**  
**tutto compact**  
**LA STAMPA**

**IL MONDO VERDE**  
**800-011353**

**DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ**  
**CON ORARIO CONTINUATO**  
**DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00**

**I LIBRI DI TUTTOSOLDI**  
**DE L'ETÀ DI A...**

**LUNEDÌ: Tuttosoldi**  
**MARTEDÌ: Tuttosoldi**  
**VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)**  
**SABATO: Specchio**  
**e TuttoLibriTempoLibero**  
**DI DOMENICA: Tuttosoldi (solo Torino)**

**LA STAMPA**

**AVVISO AI SOCI**

**ILONA STALLER**  
**La mitica Cicciolina**  
**IL 12 E 13 NOVEMBRE**

giovedì, venerdì e sabato a partire dal 28 ottobre  
attrazioni erotiche e Lap Dance • Table Dance artistico  
• Addii al celibato e nublati su prenotazione

**VERCELLI - VIA RENATO**  
**TEL. 0338 3595623 - ingresso riservato ai soci**

**Ristorante**  
**La Palazzina**

**SALUSSOLA (BI) - Tel. 011 111111 - Fax 0161 997179**

**DOMENICA 31 OTTOBRE**  
**al veglionissimo di**  
**HALLOWEEN**  
**La notte delle streghe**

Ore 20,00 **MAN CENONE DELLA HALLOWEEN**

Ore 23,00 **NOTTE DANZANTE**  
sconsigliata ai deboli di cuore...  
con l'orchestra spettacolo

**SUGGERIAMO LA PARTECIPAZIONE IN COSTUME (non obbligatoria) attinente al tema HALLOWEEN serata.**

**80° Anniversario**  
**APERTI DOMENICA 24-31 OTTOBRE DALLE 15 ALLE 19,30**

**IL NOSTRO CONTRIBUTO DA NICOLA SPORT, CON LA PRESENTAZIONE "80° ANNIVERSARIO"**

**AUTUNNO/INVERNO 1999/2000 !!!**  
**FINO AL 15/11/99**  
**POTRETE ACQUISTARE**  
**ATTREZZI E ABIGLIAMENTO**  
**SPORTIVO, SPORTSWEAR**  
**E MANTI ALTRI ARTICOLI**  
**IN OFFERTA A PREZZI**  
**SCONTATI FINO AL 50%!!!**

**LODEN ORIGINALI MERLET E SAKO!**

**Da Nicola Sport, a Gaglianico, è il momento giusto per i vostri acquisti, con sconti dal 20% al 50% su articoli autunno/inverno 1999/2000 delle migliori marche!**

**1.000 MA 50.000 ARTICOLI!**

**Alcuni prezzi autunno/inverno 1999/2000:**

- Piumino città unisex L. 165.000 - 30%: L. 115.500
- Tuta ginnastica Reebok L. 110.000 - 30%: L. 77.000
- Piumino Jr L. 160.000 - 30%: L. 112.000
- Cappotto piuma donna L. 245.000 - 30%: L. 171.500
- Giacca Gore-Tex Bala L. 460.000 - 30%: L. 322.000
- Tuta ginnastica Arena L. 160.000 - 30%: L. 116.000
- Tuta ginnastica Adidas L. 132.000 - 30%: L. 92.400
- Giacca Legend Murphy & Nye L. 352.000 - 30%: L. 246.400
- Jeans Invisi Senior L. 99.000 - 30%: L. 69.300
- Tuta sci ETS Jr L. 165.000 - 30%: L. 115.500
- Tuta sci Descender donna L. 650.000 - 55%: L. 290.000
- Tuta sci uomo ETS L. 220.000 - 30%: L. 154.000
- Pantaloni sci uomo ETS L. 99.000 - 30%: L. 69.300
- Giarretti canadesi Manna Kea L. 199.000 - 50%: L. 99.500
- Zaino scuola Seven L. 89.000 - 20%: L. 71.200
- Zaino scuola Arena con cuscino L. 87.500 - 20%: L. 70.000
- Costumi piscina Dinar Sconto 40%
- Scarpe Lotto Sconto 30%
- Scarpe calcio e calcio Sconto 30%
- Scarpa tennis Adidas Response L. 134.000 - 30%: L. 93.800
- Scarpa running Adidas Widel L. 151.000 - 30%: L. 105.700
- Scarpa Nike Air Return L. 124.000 - 20%: L. 99.200
- Scarpa Nike Air Vap Cross L. 149.000 - 20%: L. 119.200
- Sci Rossignol Cui 9.6 carving + attacco Rossignol FDX 95 L. 570.000 - 30%: L. 399.000
- Scarponi Salomon Performa 4.5 L. 250.000 - 30%: L. 169.000
- Sci Atomic carving BV 722 + attacco Atomic X 310 L. 1.038.000 - 30%: L. 699.000
- Sci Volk Carver Shadow L. 485.000 - 30%: L. 339.500
- Sci Rossignol Comp Jr + attacco Salomon Q 575 L. 265.000
- Sci Head Radiat Curve 6 X + attacco Tyrolia SL100 L. 399.000

**SCONTI FINO AL 50%!**

**NICOLA SPORT**  
**Strada 100 - 101 - GAGLIANICO - Tel. 011 111111 - 111111 PARCHEGGIO INTERNO**

# I «party delle streghe» e tutti gli appuntamenti per danzare nel fine settimana

## Alessia nella notte di Halloween

### La bella Merz attesa al Due, Calà è al Mirò

Giovanni Barberis

Sarà ancora un fine settimana tutto da ballare, con qualche eccezionale anticipo, a Santhià, dove il liscio è già stasera: al Beverly Hills si balla con l'orchestra di Titti Bianchi. Sabato con Robertino, domenica pomeriggio e sera con i Ragazzi del Lago. A Vercelli, domani dopo le 23, l'Astorianale e l'Alghemesh presentano, nella discoteca di via Marsala, i dj Marco Maccarini da Mtv Music Television, Flavio Pavia, Geppo e mister Spark. Sabato il party si chiamerà invece «Christopher di per una notte».

Al Globo di Borgovercelli domani sera si balla con l'orchestra del Cuore (che precede) era prevista l'arrivo di Martina Lombardi, ma la presenza è stata cancellata all'ultimo momento. Il gruppo di Morena Santamaria e per sabato, mentre sarà Daniele Cordani a suonare domenica. E a proposito di domenica, nelle sale globali, l'ospite, prestate un po', sarà Gigi D'Agostino.

Al music duo di Cigliano domani sera si ballerà con l'orchestra di Dina Manfred per i parties «Non la solita musica».



Alessia Merz e Jerry Calà protagonisti in discoteca: la showgirl è a Cigliano, l'attore invece a Biella con la sua band



Ospite al Due, per la domenica di Halloween (sarà parlarono, oh) che parleremo, di Halloween!! sarà invece Alessia Merz.

Al Mirò di via Amendola a «On line» su Internet, in diretta con il mondo attraverso un paio di web-cam del sito, piazzate sui discotans in pista. Sabato

Marco Mazzoli (dj, domenica festeggia Halloween) e martedì prossimo ci sarà Jerry Calà con la band.

Al Cinecittà di Cossato, domani si fa disco liscio, sabato liscio live con Maya Band ed in sala «2» latino americano mentre domenica ci sarà l'orchestra Alfano. Alla Peschiera di Val-

dengo domani i protagonisti saranno i Ragazzi del Lago, sabato Denis «il debutto» e domenica pomeriggio Lella e i Matadores, mentre la sera arriveranno Genio e i Pierrots.

Le note cominceranno a diffondersi a pieno ritmo sempre verso le 21,30. Il pomeriggio dalle 15.

# Domani in cattedrale concerto della «Luigi Maria Magri»

## Biella, pagine di Magri per solisti ed orchestra

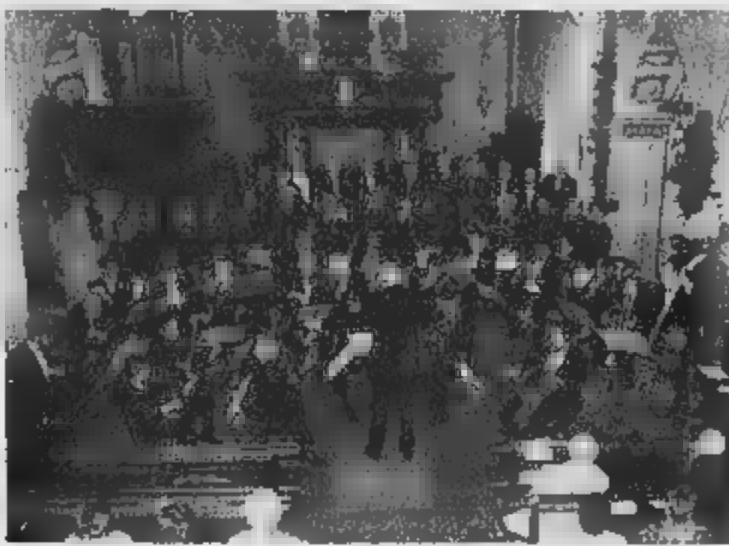
BIELLA

Fine settimana dedicata alla musica classica. Sono due gli appuntamenti in città.

Il primo è in calendario domani in cattedrale dove, in occasione del cinquantesimo anniversario della «Persepolis» Mariae la corale «Luigi Maria Magri» e l'Orchestra Filarmonica biellese diretta da Emilio Straudi, si esibiranno alle 21. La formazione ospiterà anche due cantanti solisti, il soprano Enrico Maffeo ed il baritono Pierantonio Rasolo ed interverrà come maestro collaboratore anche Pierangelo Kamella.

Tutto il recital sarà dedicato al repertorio di Pietro Magri, compositore biellese d'adozione, che fu organista e maestro di cappella ad Oropa nella prima metà del '900. Il recital aprirà con tre lodi mariane trascritte per a 4 voci due cantanti ed orchestra. La serata si concluderà con «L'incoronazione del Santo Simulacro» per coro ed orchestra.

Nella chiesa della Santissima Trinità a Chiavazza, sabato fa invece tappa «Nel nome del Padre», il calendario di avvenimenti musicali inseriti nelle



La Filarmonica biellese ed il coro «Luigi Maria Magri» diretti da Emilio Straudi

voci maschili e femminili ed i due cantanti. La serata si concluderà con «L'incoronazione del Santo Simulacro» per coro ed orchestra.

Nella chiesa della Santissima Trinità a Chiavazza, sabato fa invece tappa «Nel nome del Padre», il calendario di avvenimenti musicali inseriti nelle

manifestazioni «Verso il Giubileo del 2000». L'appuntamento s'intitola «Dipinti di note, itinerari fra musica ed arte sacra». Alle 21, sarà Luca Lovisolo ad intrattenere il pubblico con un'esecuzione di alcuni brani e di letture a corredo, che affronteranno il tema «Armonium, organo dei poveri?». (p. 8)

### GIORNO E NOTTE

#### Biella

##### Cabaret in Lavanderia

Alla Lavanderia pubblica torna l'appuntamento con le risate. Questa sera arriva Carlo Casali. Il cabaretista intratterrà il pubblico di via Cernaia con le sue battute frizzanti. Lo show s'inizia alle 22,30.

#### Masserano

##### Stagione teatrale

Debutta sabato con una commedia di Carlo Fo, la stagione di prosa organizzata al teatro Comunale. Alle 21 sarà in scena il gruppo Noigiovini di Strona con il monologo in due atti «Ridendo e scherzando che bene vi Fo». Il cartellone, organizzato dalla Pro loco, vede poi altri quattro appuntamenti in programma per tutti i prossimi sabati di novembre. Saranno protagoniste le compagnie della provincia.

#### Biella

##### Previdite per Cher

Il concerto di Cher, al Palafium di Assago, è stato anticipato a giovedì 4 novembre (era in programma lunedì 8). Paper Moon informa che i biglietti acquistati in precedenza sono comunque validi.

#### Vercelli

##### Cantori per Radio City

Domani alle 21, in San Cristoforo, si terrà un concerto organizzato da Radio City. L'emittente della diocesi. Protagonisti i Piccoli cantori di Santa Maria della cattedrale di Novara diretti da Alberto Veggiani. Con l'Orpheon Ensemble Wien e Jose Vasquez alla direzione; soprani Cristina Rubin e Roberta Giua; tenore Liborio Lanza e basso Giovanni Dagnino. Si presenteranno anche «Gli Anici della radio» che proporranno progetti di comunicazione sociale.

#### Vercelli

##### Debutta Cafecinemà

Debutta domani Cafecinemà, disco bar di via Lucca. Il locale è aperto giovedì col latino, venerdì si fa happy music e revival con Ennio Colletti (dj, sabato con Federico (dj, domenica con «L'Italia che lavora». Dalle 22.

#### Vercelli

##### «Paganini», le iscrizioni

L'associazione «Paganini» apre le iscrizioni a corsi professionali, amatoriali e propedeutici di chitarra, chitarra elettrica, pianoforte, flauto, clarinetto, violino. Tel. 0161.211.884.

### Da sabato la retrospettiva dell'artista della Bassa

## Paesaggi, disegni e ritratti Così Asigliano ricorda Porta

ASIGLIANO

Il paese della Bassa, in occasione del suo millennio di esistenza, ricorda il pittore Giuseppe Porta.

All'Auditorium di Santa Maria verrà proposta una interessante retrospettiva che raccoglierà una cinquantina di opere dipinte da questo artista locale. Un artista che si distinse per l'insolita bravura riconosciuta oltre i confini della sua terra, come paesaggista, come ritrattista, come autore di nature morte.



Il pittore Giuseppe Porta

Nato nel 1678 a Santhià, ma era di famiglia asiglianese, Porta si avvicinò alla pittura frequentando prima le Belle Arti di Vercelli e poi l'Accademia di Brera. La sua fu una produzione massiccia, al servizio di una committenza che non sempre lo aveva retribuito equamente.

Al di là delle opere che dipinse su tela, è d'obbligo ricordare che Porta si dedicò agli affreschi nelle chiese del basso Vercellese. Fu egregio disegnatore: la riprova è nelle sue illustrazio-

ni per il libro di liriche in vernacolo «Nostr ris» del poeta Ettore Ara, pubblicato nel 1912 a Vercelli.

La mostra postuma del pittore asiglianese (morto nel 1958) avrà una presentazione sabato alle 16 a cura del critico d'arte Mario Guilla. Resterà aperta fino alle 22. Domenica: 9,30-12,30 e 15-19. Lunedì: 9,30-12,30 e 15-19. (g. bar.)

### Mottalciata a tutto live

#### Black and White

##### Black and White al Fun Club

##### L'avvenire del «Fly»

MOTTALCIATA. Al Fun Club continuano gli appuntamenti con la musica «live». Domani sera sono di scena i «Fly», un gruppo di cover Anni 70 e 80.

La band, tutta biellese, è composta da Luca Sturmiolo (basso e voce), Riccardo Pelle (chitarra elettrica) e Alessio Fistorol (batteria).

Il trio si autodefinisce «hard-rock»: almeno per la linea e per il repertorio, a base di grande rock del passato. Anche i costumi di scena appartengono agli Anni Settanta, e lo spettacolo - stando a quanto dicono Sturmiolo e soci - è di grande impatto, sia per i giovani sia per i meno giovani.

Nel giugno scorso, Pelle e Sturmiolo hanno partecipato a un seminario di cui vanno molto fieri, perché è culminato in una jam-session con Ian Paice, batterista dei Deep Purple. I concerti dei «Fly» possono durare anche due ore: segno che il repertorio è vasto e collaudato. Per informazioni, si può telefonare allo 0161-857733. (r. s.)

## Beverly Hills

Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI

IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

**Questa sera GIOVEDÌ 28**

Una eccezionale serata

**TITTI BIANCHI**

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

**SABATO 30**

Una grande orchestra spettacolo

**MINIMIM (ex Casadei)**

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti. Se si vuole cenare dalle ore 21 solo cena, vini inclusi a sole € 25.000.

Cre 21 - Si balla LATINO con Simone e il suo gruppo di animazione

Cre 23 - FESTA DI HALLOWEEN. Disco Revival anni 70-80 con musica dal vivo con VANHA ISAJA BAND. Il mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

Per pren. tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

### INTESSA AL CINEMA

#### BIELLA

##### IMPERO

**Fight Club** di David Lynch con E. Patrick Kelly e E. Patrick Kelly. L. 12.000.000

#### MAZZINO

##### SALA 1

**Notting** di R. M. Kelly con J. Kelly. L. 12.000.000

#### SALA 2

##### Haunting - Presenza

di R. M. Kelly con J. Kelly. L. 12.000.000

#### SALA 3

##### Notting Hill

di R. M. Kelly con J. Kelly. L. 12.000.000

#### OBOLLO

##### Asteris e Obella contro Cesare

di C. Casali con E. Patrick Kelly. L. 12.000.000

#### SOCIALE

##### Amore a prima vista

di C. Casali con E. Patrick Kelly. L. 12.000.000

#### BOGOTTA

##### Luz

di C. Casali con E. Patrick Kelly. L. 12.000.000

#### SANTHIA

##### Fuori dal mondo

di C. Casali con E. Patrick Kelly. L. 12.000.000

#### TOLLEND

##### Felix

di C. Casali con E. Patrick Kelly. L. 12.000.000

#### ORSA

##### Per il liscio

di C. Casali con E. Patrick Kelly. L. 12.000.000

#### VARALLO

##### Sottosviluppato

di C. Casali con E. Patrick Kelly. L. 12.000.000

#### VINCEBILI

##### Altra

di C. Casali con E. Patrick Kelly. L. 12.000.000

#### ALTRA

##### Fight Club

di C. Casali con E. Patrick Kelly. L. 12.000.000

#### NUOVO ITALIA

##### Notting Hill

di C. Casali con E. Patrick Kelly. L. 12.000.000

#### PRINCIPE

##### Asteris e Obella contro Cesare

di C. Casali con E. Patrick Kelly. L. 12.000.000

#### HAUNTING

##### Haunting - Presenza

di C. Casali con E. Patrick Kelly. L. 12.000.000

#### LELX

##### Lele

di C. Casali con E. Patrick Kelly. L. 12.000.000

#### SALA OBOLLO

##### Asteris e Obella contro Cesare

di C. Casali con E. Patrick Kelly. L. 12.000.000

#### TEATRO CIVICO

##### Amore a prima vista

di C. Casali con E. Patrick Kelly. L. 12.000.000

#### DIAMANTI

##### Amore a prima vista

di C. Casali con E. Patrick Kelly. L. 12.000.000

### NELLE SALE DI TORINO

#### ACCADEMIA

##### Amore a prima vista

di C. Casali con E. Patrick Kelly. L. 12.000.000

#### ACTOR

##### Amore a prima vista

di C. Casali con E. Patrick Kelly. L. 12.000.000

#### AQUA

##### Amore a prima vista

di C. Casali con E. Patrick Kelly. L. 12.000.000

#### ARCADE

##### Amore a prima vista

di C. Casali con E. Patrick Kelly. L. 12.000.000

#### ARCADE

##### Amore a prima vista

di C. Casali con E. Patrick Kelly. L. 12.000.000

#### ARCADE

##### Amore a prima vista

di C. Casali con E. Patrick Kelly. L. 12.000.000

#### KONO

##### Amore a prima vista

di C. Casali con E. Patrick Kelly. L. 12.000.000

#### LUX

##### Amore a prima vista

di C. Casali con E. Patrick Kelly. L. 12.000.000

#### MAZZINO

##### Amore a prima vista

di C. Casali con E. Patrick Kelly. L. 12.000.000

#### MAZZINO

##### Amore a prima vista

di C. Casali con E. Patrick Kelly. L. 12.000.000

#### MAZZINO

##### Amore a prima vista

di C. Casali con E. Patrick Kelly. L. 12.000.000

#### MAZZINO

##### Amore a prima vista

di C. Casali con E. Patrick Kelly. L. 12.000.000

## HOTEL RISTORANTE PALADINI

### CARISIO

#### Daniela e Franco vi propongono i seguenti menù per i vostri fine settimana.

#### MENU' CONTADINO

£. 35.000 (vino inc.)

Salame e lardo con bruschette al pomodoro

Tamini freschi

Panissa Vercellese Agnolotti alla Cavour

Fritto misto alla Piemontese

Bonet - Caffè

Vino: Barbera del M.to

Prenotazioni 0161.939762

#### MENU' PESCATORE

£. 45.000 (vino inc.)

Insalata di

Pesce spada affumicato

Cocktail e gamberi

Tagliolini ai funghi

Orata alla Ligure

Panna cotta

Vino: Muller Thurgau Altesino

Prenotazioni 0161.939762

## Specchio

In edicola sabato ottobre

✓ MONTE d'Italia. Monica Bellucci sfida

Laetitia Casta. La modella francese è stata

eletta donna-simbolo della Francia. Per

l'Italia trentadue vip hanno scelto la

bellezza mediterranea dell'attrice umbra.

## VOLA AL CINEMA

SULLE ALI DELLA FANTASIA

SUL GRANDE SCHERMO



## **Il Centro TIM Caramori annuncia la nascita del nuovo negozio.**



**Venerdì 29 ottobre 1999  
Caramori ti aspetta  
per l'inaugurazione  
del suo nuovo Centro TIM**



**Biella - Via Rosselli 35**





Super

**A&O****DIMEZZANO I PREZZI!**

Alcuni esempi validi dal 25 al 30 ottobre

**"SOLO QUESTA SETTIMANA PREZZI PAZZI DA PERDER LA TESTA. CORRETE PRIMA CHE SIA TROPPO TARDI!"****Combi**

VERCELLI - Tangenziale Sud

Acqua Minerale Frizzante  
SAN BENEDETTO - lt. 1,5**390**Grana Padano  
l'etto**1.390**Passato Rustico CIREO  
gr. 680**1.790**Prosciutto Crudo  
l'etto**1.590**

Polpa famiglia Vitelloni

**9.900**

Cavoli Verza

**650**Caffè Macinato SPLENDID  
gr. 250x2**3.990**Detergente Lavatrice  
BIO PRESTO - 20 misurini**4.990**Pasto di Semola ITALDORO  
gr. 500**470**Dado STAR 20 cubi  
gr. 200**2.390**

Castagne

**2.000**Vino TAVERNELLO  
brick lt. 1x4**8.000**Crisantemi vaso Ø22 L. 7.900  
Lumini - 5 pezzi piccoli L. 1.100  
Lumini - 4 pezzi grandi L. 1.100  
Ceri - gr. 300 L. 690  
Ceri - gr. 500 L. 1.280

REGIONE PIEMONTE



CITTÀ DI CHERASCO



PROVINCIA DI CUNEO

**Massimo  
CAMPIGLI**

1895 - 1971

**MOSTRA ANTOLOGICA****PALAZZO SALMATORIS - CHERASCO (CN)****2 OTTOBRE - 19 DICEMBRE 1999****ORARI:**

Da Martedì a Venerdì: ore 10/13 - 14,30/19

Sabato e Prefestivi: ore 10/19

Domenica e Festivi: ore 10/19

Ufficio informazioni: tel. 0172.48.93.82 / 48.91.01

**BANCA REGIONALE EUROPEA****LA STAMPA**



Ieri al «Sinigaglia» non c'è stata partita. I bianconeri escono così dalla Coppa

## Biellese, quasi cappotto a Como

Espulso il portiere Gerardi, il match finisce 5-0

Giuseppe Pellizzoni  
COMO

La Biellese dice mestamente addio alla Coppa Italia e agli ottavi approda come da pronostico il Como, formazione di C1. Ma ieri pomeriggio al Sinigaglia i lanieri hanno subito un quasi cappotto: il match si è infatti concluso con il risultato di 5-0 per i padroni di casa e l'espulsione del portiere bianconero Gerardi al 38' vale solo come parziale giustificazione. In quel momento infatti il risultato della partita era già sul 2-0 a favore dei lacuali.

La prima rete arriva al quarto d'ora: da uno scambio Salvi-Masitto, la palla sbucca al limite dell'area e in corsa Milanetto batte Gerardi. Sette minuti dopo il portiere bianconero riesce a respingere il tiro di Masitto, ma sulla ribattuta arriva Rocchi che sigla il 2-0.

Ancora Rocchi al 35' impegna Gerardi, che poco dopo viene espulso: nel tentativo di anticipare un'incursione del solito Rocchi, il portiere bianconero esce dall'area e tocca la palla con le mani.

A questo punto mister Sala fa uscire Guidetti e in porta si sistema La Fontana. In parità numerica la Biellese non è mai riuscita ad impensierire la porta comasca difesa da Brunner, ma in 10 contro 11 i padroni di casa dilagano davvero.

Poco prima dell'intervallo Salvi riesce a colpire in un minuto e mezzo prima la traversa e poi la base del palo. Nel secondo tempo gli altri tre gol: al 55' Milanetto gonfia la rete da fuori area e



Il biellese Koffy (nella foto) è risultato tra i migliori nel match contro il Como. Ma la sua prestazione non ha evitato il ko

infine chiude la doppietta di Zerbi: appena entrato beffa La Fontana e poi completa la cinquina con un colpo di testa su traversone di Salvi, rivelatosi vera spina nel fianco sul lato destro. Per la Biellese si sono salvati Schiavi a centro-campo, il mediano Koffy e Lanza, bravo a tamponare le sfuriate dei padroni di casa.

Como: Brunner; Ungari, Ferrigno (33' Gervasoni), Ambrosini, Comazzi (46' Movilli), Fasce, Salvi, Milanetto, Rocchi, Ardito, Masitto (55' De Zerbi). Biellese: Gerardi; Cozzi, Milano, Lanza, Campezo, Vallone, Ciarmatori (55' Barbera), Koffy, Gabriellini (46' Sinato), Schiavi, Guidetti. Arbitro: Vicinanza. Reti: 15' e 55' Milanetto, 22' Rocchi, 57' e 80' De Zerbi.

## Casu al Voghera, c'è l'accordo

Il Borgosesia sfolta i ranghi  
Sabato per i granata test a Pavia

BORGESIA

Settimana di riflessione per il Borgosesia dopo il terzo ko casalingo consecutivo. Per sabato mister Caligaris ha programmato un'amichevole mentre il direttore sportivo Paolo Guidetti è super impegnato sul fronte delle cessioni: giocatori che non hanno accettato di scendere in campo in serie D. Poche ore fa Guidetti ha trovato un accordo con il Voghera per il

passaggio dell'attaccante Armando Casu. Sul notes del ds ci sono diversi nomi che dovranno essere piazzati entro novembre.

Per quanto riguarda la squadra, il tecnico farà coincidere il turno di riposo previsto per il campionato dilettanti, con una partita amichevole a Pavia: si giocherà sabato con inizio alle 15. Caligaris deve ristabilire calma e tranquillità nel suo clan anche per interrompere la serie consecutiva di sconfitte interne. (l. fo.)

## Pro in campo

Oggi a Viverone  
un'amichevole

VERCELLI. Il tritico toscano della Pro contro Prato, Rondinella e Castelnuovo, inizierà idealmente quest'oggi alle 15 sul terreno di Albiano nella tradizionale partitella del giovedì. Sparring partner dei bianchi il Real Viverone, team che naviga a centro classifica nel torneo di Promozione.

E' probabile che contro i lacuali mister Motta provi la formula offensiva a tre punte, valutando così la possibile formazione di domenica al «Piola» contro il Prato. «Provenzano ha finito di scontare i due turni di squalifica - conferma il dg Sandro Turotti - mentre Giglio, tutt'ora impegnato col servizio militare, sarà da quest'oggi a disposizione del mister».

Ma sulla possibilità di vederli assieme contro i fiorentini Turotti è cauto: «L'ultima decisione spetterà come sempre al tecnico - sottolinea il direttore generale - E' comunque importante che Motta possa contare sull'organico al completo. E, toccando ferro, per la prima volta nella stagione dovremo finalmente avere a disposizione l'intera rosa». Anche D'Agostino, infortunatosi all'inizio del match contro la Sanremese, sta recuperando: a Busto è andato in panchina e, dunque non dovrebbe saltare la sfida con l'ex Argentesi. (p. m. l.)

Tra i rossoblù si respira un'aria frizzante

## Fila, il play Sorrentino adesso suona la carica

«Già domenica prossima al palasport ci ripeteremo sui livelli di Barcellona»



Il play della Fila Massimo Sorrentino in mezzo a due avversari

BIELLA

La vittoria della Fila a Barcellona porta la firma di Massimo Sorrentino che ha saputo guidare i rossoblù al riscatto. «Dopo la sconfitta interna di Avellino si è reso necessario analizzare, all'interno dello spogliatoio, le cause del nostro rendimento altalenante in questo avvio di stagione - dice Massimo Sorrentino - Avevamo disputato un buon precampionato, ma siamo caduti contro Jesi e Livorno. Abbiamo ottenuto due vittorie consecutive e siamo ricaduti contro Avellino. Così non si poteva continuare. Ci siamo guardati negli occhi e siamo arrivati alla conclusione che i nostri problemi erano di origine mentale e non tecnica o atletica. Il campionato viaggia all'insegna del più grande equilibrio e basta quindi sottovalutare l'avversario di turno o abbassare di poco la concentrazione che si va incontro a figuracce. Siamo arrivati alla conclusione che serviva maggior umiltà, determinazione ed

andare in campo sempre con gli stimoli giusti. Il risultato di Barcellona ci ha dato ragione ed ora tocca a noi non ricadere più negli errori del passato».

Massimo Sorrentino sta usufruendo di un periodo supplementare di riposo per smaltire il colpo alla caviglia ricevuto in allenamento da Francesco Bacchi martedì sera. «Una botta che non comprometterà comunque la mia presenza in campo domenica anche perché vorrei far dimenticare subito l'ultima mia deludente prestazione interna - conclude il play rossoblù - Per adesso, in casa, abbiamo ottenuto due sconfitte (Jesi e Avellino) ed una sola vittoria (Ragusa) ed è tempo quindi di pareggiare i conti. Roseto è reduce dalla vittoria casalinga contro Ragusa, conta 10 punti in classifica ed è una squadra molto forte che va affrontata con grande determinazione. Sono certo che non ripeteremo gli errori del passato ma ripeteremo, per intensità ed impegno, la gara di Barcellona». (w. d. b.)



CLIMATIZZATORE,  
ABS E AIR BAG DI SERIE.

## NUOVA ALFA 145. LASCIATI TENTARE.

Fino al 30 novembre grandi vantaggi per chi sceglie Alfa 145, anche con il turbodiesel 1.9 JTD. Se hai un usato risparmi fino a 5 milioni. Oppure puoi scegliere la comodità del finanziamento di 20 milioni in 36 mesi a tasso zero. L'iniziativa è valida anche su Alfa 146.

- 5 milioni in meno sul prezzo di listino se consegni un usato non catalizzato che vale zero\*
- 3 milioni di sopravvalutazione se consegni un usato quotato su Eurotax Blu\*
- 20 milioni di finanziamento in 36 mesi a tasso zero\*

\*Le offerte con sono cumulabili tra loro né con altre in corso e riguardano le versioni 1.4 T.S., 1.6 T.S., 1.7 J.D., 1.9 JTD, 1.9 JTD. La quotazione dell'usato è riferita a Eurotax Blu in vigore al contratto. Esempio di finanziamento: importo L. 20.000.000 - 36 rate mensili da L. 555.600 - Spese gestione pratica più bolli L. 270.000 - I.A.N. D% - I.A.F.G. 0,83%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

ALFA 145 1.4 T.S. L. 23.100.000 (€ 11.930,15 chiavi in mano I.P.T. esclusa) se consegni un usato non catalizzato che vale zero.

Alfa Romeo  
Services

AUTO TEAM  
VERCELLI - Tangenziale Sud, 61 - Tel. 0161294319

GILARDI & C.  
BORGESIA (VC) - Via G. Marconi, 42 - Tel. 016322566

SABICAR  
BIELLA - Viale Macallè, 45 - Tel. 015401745

Concessionari Alfa Romeo





Il programma di offerte per  
l'aggiornamento tecnologico  
delle imprese, dei professionisti  
e delle attività commerciali

**Microsoft**

**tin.it**

**I VANTAGGI DELLE OFFERTE  
PROPOSTE DALL'INIZIATIVA  
Soluzioni2000:**

SEMPLICI E COMPLETE

PAGABILI ANCHE  
CON CARTASI\* BUSINESS RATEALE

PRONTE ALL'USO E COLLAUDATE

PARTICOLARI CONDIZIONI D'ACQUISTO  
VALIDE FINO AL 31/12/1999

ACQUISTABILI PRESSO  
I RIVENDITORI ABITUALI

La tecnologia sta cambiando il modo di lavorare. Oggi, grazie ad Internet, ai moderni software e a piattaforme hardware evolute, è possibile dare nuove, eccezionali opportunità di sviluppo alla propria attività, grande o piccola che sia. Con l'obiettivo di rendere le nuove tecnologie più accessibili sia in termini di semplicità d'uso, sia di costo, Microsoft e Tin.it - in collaborazione con CartaSi ed altri importanti operatori del settore informatico - hanno unito le loro forze per dare vita ad un progetto dove la tecnologia parla finalmente un'unica lingua: quella del vostro lavoro. Le offerte che **Iniziativa Soluzioni2000** presenta sono pronte per essere installate, facili da usare, perfettamente compatibili le une con le altre, acquistabili con **CartaSi Business** da oggi anche **Rateale** che permette di finanziare l'acquisto di tutti gli strumenti per la vostra attività rateizzando i pagamenti in modo personalizzato. Da oggi non dovrete più preoccuparvi di perdere tempo dietro alla tecnologia: da oggi vi basta rivolgervi al vostro abituale fornitore di informatica e chiedergli le soluzioni di **Soluzioni2000**. Scegliete quella che fa per voi e concentratevi solo sul vostro lavoro: alla tecnologia per farlo crescere ci abbiamo già pensato noi.

# Soluzione CartaSi Business

La carta giusta per la vostra  
attività professionale.  
Chiedetela subito alla vostra Banca.



## SOLUZIONE CARTASI BUSINESS

CARTASI BUSINESS È LA SOLUZIONE CHE VIENE INCONTRO  
ALLE VOSTRE ESIGENZE. DA OGGI, ANCHE RATEALE,  
VI PERMETTE DI PERSONALIZZARE E RATEIZZARE  
IL PAGAMENTO DEI VOSTRI ACQUISTI.

CONTATTATECI SUBITO!

SERVIZIO INFORMAZIONI CARTASI: 02-34980222  
NUMERO VERDE SOLUZIONI2000: 800-2-2000-2\*\*  
WWW.CARTASI.IT  
WWW.SOLUZIONIDUEMILA.COM

In collaborazione con:

**Canon**

**COMPAQ**

**3COM**

IL VOSTRO BUSINESS DALLA @ ALLA Z

\*\*Da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 18.00

# CartaSi